ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI:

LA STAMPA

ANNO 130. N. 91*** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% MARTEDI' 2 APRILE 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121. FAX 011/655309. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5585.334/335; 011/535634. FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7108) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - 3502 [illegible] - J.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7.85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470350. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000). SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000). SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000). SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nessuna decisione fino al voto. Ulivo e Polo soddisfatti

Dini: «Blocco le nomine»

L'Ocse: 100 mila disoccupati in più in Italia

ROMA. Il presidente del Consiglio Dini ha rinviato a dopo le elezioni le nomine per il rinnovo dei vertici di grandi società pubbliche come Eni e Bnl. La direttiva vincola tutti i ministri. Tenendo conto dell'«attuale congiuntura politico-istituzionale», ha detto, il governo si limiterà alle nomine «strettamente necessarie perché vincolate nei tempi da leggi o regolamenti o derivanti da esigenze non procrastinabili». Sia nel Polo sia nell'Ulivo la direttiva del Consiglio dei ministri è stata subito apprezzata. Romano Prodi ha definito il blocco «un contributo fondamentale a svelenire la campagna elettorale e a evitare interpretazioni di parte dell'operato del governo». Maurizio Gasparri, coordinatore di An apprezza la scelta di Dini, ma ovviamente canta vittoria: «Avevamo ragione». Cattive notizie, intanto, dal fronte dell'occupazione. Secondo gli ultimi dati forniti dall'Ocse, ci sono in Italia 100 mila disoccupati in più rispetto all'anno precedente.

Ippolito e Lepri ALLE PAG. 3 E 21

Il presidente del Consiglio, Dini

IL DIETROFRONT

ROMA

SARA' pure diventato un politico di razza, Lamberto Dini. Ma chissà quanto rimpiange adesso che la politica gli detta appunto i suoi tempi e le sue leggi, la vecchia, sana disciplina della Banca d'Italia, dove negli Anni Venti Bonaldo Stringer nominava i suoi collaboratori più fidati con un test facile facile: due chiodi intrecciati, chi li districava aveva superato l'esame. Con quella stessa leggiadra sicurezza, forse, il premier si era illuso di poter procedere prima delle elezioni ad un bel giro di valzer tra le poltrone di Stato, rinnovando cioè le nomine in scadenza all'Eni, alla Bnl e al Credito industriale sardo. E si stupiva quasi, Lamberto, del livore con il quale i cecchini di An gli intimavano di non muovere passi prima del voto, perché in quel valzer di nomine, vero ballo in cui il potere celebra se stesso, vorrebbero tuffarsi loro dopo il 21 aprile: «Ma cos'ha la destra da sbraitare? - si chiedeva un po' interdetto - Questi sono atti dovuti, che dovrei fare, smettere di governare fino a giugno? Nossignori, le nomine si fanno». E invece no: le nomine non si fanno. Non ci saranno giri di valzer, non prima del responso delle urne. Perché questa ennesima metamorfosi del premier, che abbandonata già la strategia del «dente per dente» contro il Polo, ora riscopre l'arte della mediazione?

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

L'Ue conferma il veto alla carne inglese

«Eliminiamo bovini malati se l'Europa ci paga l'80%»

Ma la richiesta del governo Major non convince i ministri dell'Agricoltura

Londra chiede 7 mila miliardi per abbattere 4 milioni di bovini Squillante A PAG. 7

LA MUCCA PAZZA SIAMO NOI

L'ALLARGARSI del deserto lo vedi anche da questo: in tanto vociferare, parlare tecnico, parlare euro, e perfino ridere, di *mucche pazze* - patologia di spavento - una parola di compassione per tali sventurati animali, in sofferenza e martirio fin dalla pancia ruminante da cui sono tratti, non riesci a percepirla. L'allucinazione collettiva viene

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 11 QUINTA COLONNA

LA STORIA

Larita acrobata del dolore

MOSCA

UNA signora cammina per le strade innevate di Mosca, appoggiandosi a un bastone. Si infila nell'entrata di servizio del circo, sale nel camerino, si mette uno sgargiante vestito da sera, scarpe con tacchi a spillo, e scende le scale, a fatica, aggrappandosi sempre al bastone. Canta: «La-la-la». Scuote la testa, non va bene, riprova, ogni gradino un vocalizzo. Passa tra ballerine, tigri e clown, posa il bastone, entra in scena. Ora ha un passo sicuro e veloce, da top model, gli occhi trionfanti: «Signore e signori, ecco Larita Magomedova con un nuovo numero».

Un nome che una volta, quando il Circo di Mosca faceva il tutto esaurito da Los Angeles a Pechino aveva fatto spellare le mani alle platee. Larita e suo marito, la «pantera umana», facevano acrobazie mozzafiato. Poi lei intonava con la sua voce chiara e profonda il vocalizzo di Rakhmaninov, e alle note di questa melodia ultraterrena si lanciavano in un volo a caduta libera lungo otto piani, atterrando in piedi sulla corda. Applausi.

Si diceva che la «cantante che vola» faceva l'impossibile. Larita lo racconta con una certa ironia, come se parlasse di un'altra. A 60 anni è ancora bellissima, elegante, sottile, intensa, sembra una grande principessa russa - così come uno se l'immagina, una grande principessa - o una primadonna dell'opera.

Si era diplomata al conservatorio, un soprano eccezionale. Ma si è innamorata della «pantera umana» Magomedov e, pur di stargli accanto, è salita sotto la cupola. Nel mondo un po' volgare, magico e crudele del circo aveva trovato la felicità. Ma un giorno è stata colpita a morte. Anzi, è morta. Cadde. L'assistente si era dimenticato il cordone di sicurezza. Dopo qualche secondo Larita capì che stava volando verso la morte. Il canto si spezzò. Devo pensare a mio figlio, si disse. Ma invece di prepararsi a morire, si preparò a cadere in piedi, non sulla schiena.

L'impatto fu tremendo. Quella che 10 secondi prima era la superstar del circo di Mosca era diventata una polpetta insanguinata: gambe e bacino rotti, costole fratturate, i reni a pezzi. Per mesi rimase praticamente un cadavere. Ma dentro il bozzolo di gesso che la rinchiudeva pulsava un solo pensiero: «Potrò lavorare ancora?». Le ci sono voluti trent'anni per fare di nuovo l'impossibile: si è alzata dalla carrozzella. Ma il dolore non l'ha più lasciata: alcune lesioni non si sono mai rimarginate e fanno male 24 ore su 24. Da trent'anni.

Voleva tornare a tutti i costi nel circo. Il trapezio se lo doveva scordare, ha imparato un mestiere nuovo: prestigiatrice. Ma nel circo valgono solo il coraggio e l'abilità, non la volevano più: «Eri grande, ma se cerchi pietà è il posto sbagliato».

Era l'ultima cosa che Larita desiderava. E finalmente ha vinto: è tornata. Accende candele con un soffio e tira fuori i colombi dalle maniche, cantando il suo vocalizzo. Esce dall'arena accompagnata dagli applausi, a passo fiero. Dietro le quinte all'improvviso si piega, il volto deformato dal dolore, afferra convulsamente il bastone per non cadere. Ma questo il pubblico non lo vede.

Anna Zafesova

PARLA SPRINGSTEEN

The Boss: il rock è una cosa seria

Bruce Springsteen (foto) sarà il 10 aprile a Roma, poi a Milano e Genova. Si esibirà nei teatri, ma non alla Scala: «Non abbiamo ricevuto nessuna richiesta ufficiale, dice il sovrintendente Fontana, e comunque la Scala resta il tempio della lirica». Il «Boss» si confessa: «Non ho mai preso droghe, credo in quello che faccio, per resistere alla potenza del denaro».

Caruso e Venegoni A PAG. 17

VITTORIO ZUCCONI

Nel ranch della paura

BILLINGS. Da 8 giorni, circa due dozzine di uomini e di donne, che si fanno chiamare «the Freemen», gli uomini liberi, si sono barricati in una lunga casa bianca, al centro di un ranch grande 500 ettari, nel Montana, e non vogliono arrendersi. Alcuni di loro sono colpiti da mandati di cattura per truffa, falso, evasione fiscale, sedizione, associazione a delinquere.

A PAG. 8

Il gip di Milano: perché ho concesso gli arresti domiciliari. L'ex giudice chiede il ricovero in clinica

«Scoperti i conti esteri di Squillante»

Prodi: Di Pietro non appoggerà nessun partito

ROMA. La concessione degli arresti domiciliari all'ex capo dei gip romani Renato Squillante è legata alla diminuzione del pericolo di fuga, di inquinamento delle prove, di reiterazione del reato. Ma, soprattutto, all'individuazione da parte della procura di Milano di conti esteri in banche svizzere nella disponibilità dell'ex magistrato.

E' quanto afferma nella sua ordinanza il gip milanese Alessandro Rossato che, nel disporre le misure cautelari degli arresti domiciliari, illustra le attuali fonti di prova prodotte dai pubblici ministeri Colombo e Boccassini. L'ex magistrato romano, intanto, chiede il ricovero in ospedale.

Annuncio importante, infine, sul piano politico. Durante questa campagna elettorale, l'ex pm di Mani pulite non si schiererà a favore di nessuno. Lo sostiene Romano Prodi, anticipando il contenuto di un articolo di Di Pietro.

Bianconi, Grignetti e Poletti A PAG. 5

Detassati anche i Buoni comunali

Come per i Bot via la ritenuta per gli investimenti degli stranieri

di Flavia Amabile A PAGINA 22

Monreale, vescovo a processo

E' accusato di truffa e di falso per i restauri del celebre Duomo

di Antonio Ravidà A PAGINA 10

Morti sul lavoro: 1121 nel '95

Record in Lombardia: trecentotré Sulla sicurezza regole meno severe

SERVIZIO A PAGINA 21

TUTTOLIBRI CAMBIA

Da questa settimana uscirà il giovedì

Celebrato il numero mille, «Tuttolibri» prepara altre due sorprese: una nuova veste grafica e un nuovo giorno di uscita. Da questa settimana sarà in edicola con «La Stampa» non più il sabato, ma il giovedì.

L'ironico spot inglese della Martini vietato, di giorno, in tv

Se sei brutto niente vermouth

PER i suoi spot Ian Priest aveva rinunciato ai sederi e agli spari e poi aveva eliminato anche bestemmie e doppi sensi e con la coscienza finalmente alleggerita ai cani concesso la trasgressione dell'ironia. O quella che credeva ironia. Il suo spot per la Martini & Rossi raccontava di un ragazzo tanto infelice che non si sente di bere il vermouth perché è troppo bruttino e che ritrova la fiducia di sé solo quando si cambia chirurgicamente i connotati. Diventato bello, si concede quel vermouth che si era sempre negato. L'altro spot per la Martini & Rossi di cui andava orgoglioso racconta di un inconsueto gioco a quiz in cui i candidati - sgradevoli pure loro - vincono una plastica facciale e possono così entrare nel club degli eletti che si titillano con l'aperitivo italiano. «Succede che certa gente non abbia sense of humour», si lamenta ora nell'ufficio di Londra. Non immaginava che lo scherzetto diffuso sugli schermi inglesi gli avrebbe rovesciato addosso l'indignazione dei compatrioti e che la sua agenzia - la Howell Henry Chaldecott Lury & Partners - avrebbe dovuto piegarsi all'ultimatum dell'Itc, l'ente di controllo della pubblicità e dei programmi tv: spostare a ora tarda (tarda per gli inglesi, cioè dopo le 21) i controversi spot che hanno offeso parecchi brutti e brutte, fatto arrabbiare molti genitori e alcuni enti caritatevoli, più un paio di chirurghi plastici.

«Alcuni si sentono troppo brutti per bere un Martini», recita lo slogan, giocando sull'immagine glamour del vermouth, che secondo le elucubrazioni dei creativi piace troppo ai tipini carini e a quelli che sanno divertirsi e mette in soggezione i «normali». «Volevamo ribaltare questo frusto stereotipo Anni Settanta e ridicolizzare la vanità di una categoria di consumatori», dice Priest, spiegando che «Jonathan» e «Quiz Shows sono percorsi da una vena satirica che vorrebbe sedurre i giovani. Fiato sprecato. Sir George Russell e gli altri sette saggi dell'Itc si sono riuniti e hanno sentenziato che lo scherzo è in realtà uno schiaffo ai portatori di handicap ed è diseducativo per i bambini. «Sì, certo, le intenzioni ironiche degli spot le abbiamo capite, ma ciò che conta è la reazione dei telespettatori e troppi sono rimasti scioccati», osserva Susan Prance a nome dei censori. «I pubblicitari dovrebbero ricordarsi che le immagini ad alto impatto emotivo piacciono sempre meno e che la gente è diventata suscettibile». E anche che il sense of humour britannico è defunto come l'impero.

Gabriele Beccaria

Erano tutti anziani: i corpi saranno riesumati. L'uomo è stato sospeso

Genova, in corsia 9 morti sospette

Nel mirino un infermiere con precedenti disciplinari

GENOVA. Lo sospettano di aver ammazzato nove persone, nove anziani ricoverati nell'ospedale «Padre Antero Micone» di Sestri Ponente, a Ovest di Genova. Sarebbe questo il lager dove si aggirava l'«angelo della morte», responsabile di aver soppresso i malati perché gli davano fastidio. Il sospettato numero uno è un infermiere di ventotto anni (li compie domani), sposato: si chiama Giovanni Battista Traverso. L'ultimo arrivato, educato, silenzioso, meticoloso, bravo nel lavoro e mai fiscale nell'osservare l'orario. Ma qualcosa, in quell'esempio di perfezione, non aveva convinto. E ora è stato sospeso, mandato in ferie forzate il 26 febbraio. Perché qualcosa non quadrava. Le indagini sono appena iniziate, ma è già saltato fuori il fascicolo personale dell'infermiere, dove si parla di precedenti per furti e molestie sessuali.

Tessandori A PAG.11

Giacomo Dacquino

Paura d'amare

Come evitare e superare i fallimenti affettivi

MONDADORI

Il leader della Destra a Mixer: certe esternazioni televisive possono danneggiare il Polo

Scintille tra Fini e Berlusconi

Su Di Pietro An in rotta di collisione con Fi

ROMA. Tra Fini e Berlusconi non mettere Di Pietro, altrimenti succede quel che sta succedendo in queste ore nel Polo. Un putiferio. Con il capo di An che corre affannosamente da una parte all'altra del campo a cercar di parare gli autogol (attacchi ai magistrati, attacchi alla protezione della maternità) calciati dalle truppe berlusconiane. Tiri che diventano, guarda caso, tutti calci negli stinchi di Fini. Con una metodicità e frequenza che fanno pensare che non si tratti di semplice sventatezza. Ma che dietro ci sia un progetto dettato dalla «gelosia» politica: punire l'alleato Fini che troppo scopertamente corteggia Antonio Di Pietro, sognato come partner ideale al posto del non più verde Silvio Berlusconi.

Cominciarono dieci giorni fa le tentazioni di Fini, quando Di Pietro è stato prosciolto anche dal terzo processo. Da allora le tensioni nel Polo sono andate crescendo sino a mettere in piazza le contraddizioni di fondo che lo minano. Sulla politica per la giustizia e sullo Stato sociale. Due temi essenziali sui quali An e Forza Italia sono ai ferri corti.

Una ad una, Gianfranco Fini ha elencato ieri sera a Mixer tutte le ragioni di contrasto con vari esponenti di Forza Italia e con lo stesso Berlusconi. «Certe esternazioni, in molti casi, danneggiano il Polo» ha detto, lasciando capire che non ne può più.

Lo danneggiano quelle di Sgarbi e Giuliano Ferrara sui magistrati («non è ammissibile dire certe cose»). Arrivano danni da quel che il candidato di Forza Italia Filippo Mancuso ha detto a proposito di Scalfaro e Dini (li ha paragonati a Pacciani e compari).

E' dannoso il paragone che Berlusconi ha fatto tra i magistrati milanesi e la banda di terroristi criminali della Uno bianca («non mi è piaciuto»).

Ancora meno Fini ha digerito l'attacco frontale che *Il Giornale* di Feltri sta conducendo, con una serie di inchieste, contro «le spese che non possiamo permetterci». Che hanno messo sotto accusa l'assistenza alla maternità e la cassa integrazione. All'Ulivo non è parso vero di vedersi offrire dal quotidiano di Feltri un aiuto di tale portata.

«La destra ha svelato il suo vero volto - ha commentato Romano Prodi, capo dell'Ulivo -. Era da tempo che ci chiedevamo quali spese la destra avrebbe tagliato. Ora finalmente lo sappiamo». «Le donne sono avvisate: per il Polo lo smantellamento dello Stato sociale comincia dalla maternità» ha gridato la deputata popolare, Albertina Soliani. Una delle voci di un coro tumultuoso di condanna.

Il fatto è che Fini ha a proposito di Stato sociale e di dipendenti statali idee ben diverse da Forza Italia. Così, esasperato, è esploso: «Quella di Feltri è una autentica sciocchezza e non è la linea del Polo. Anche perché *Il Giornale* non è il Polo». «E' pazzesco attaccare le poche tutele per la maternità delle donne lavoratrici» ha detto più duramente Giovanni Alemanno, dell'esecutivo di An. Che ha avvisato gli «ultraliberisti» (di Forza Italia) che An e il mondo cattolico del ccd sono uniti nel garantire giustizia e solidarietà all'interno del Polo.

Emerge così un asse Fini-Casini che si affianca al flirt di Fini col Pannella presidenzialista. Mentre Buttiglione prende le distanze da Berlusconi perché ha inviato al suo posto in tv ieri Marco Pannella: «Pannella non ci rappresenta. Noi non ne sappiamo nulla».

E Berlusconi forse comincia a sentirsi minacciato più dai suoi alleati che dagli avversari. Non gli ha fatto di certo piacere sentir dire da Fini ieri sera: «Soltanto Berlusconi potrebbe dare una risposta alla eventuale possibilità di una scelta diversa rispetto al governo della nazione, qualora il Polo vinca». Perché è parso un invito a farsi da parte. A favore di Di Pietro? «Non credo che si possa impostare una questione così importante come se fosse un prendi questo e lascia quello» ha svicolato Fini rispondendo alle domande di Minoli. E ha aggiunto: «Non penso che quella di Di Pietro sia una disponibilità a fare il presidente del Consiglio».

Alberto Rapisarda

IL CAVALIERE

«Non boicotto il Corriere»

ROMA. «Qualche giornale ha preso una parola tra parentesi, con un interrogativo aggiunto, da una comunicazione interna destinata ai club di Forza Italia, usandola per alimentare e rilanciare una campagna orchestrata al solo fine di denigrare e demonizzare l'odiato Berlusconi». Così il leader del Polo replica alle indiscrezioni sul «boicottaggio» cui Forza Italia avrebbe condannato il *Corriere della Sera*. «Questo modo di fare è lontano dal mio spirito liberale e dal tipo di rapporto che ho sempre tenuto con i giornali e con i giornalisti - continua Berlusconi -. Sono e rimango un convinto assertore della libertà di stampa». [Ansa]

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

«Tonino non si schiererà»

Prodi rivela: dall'ex magistrato nessuna dichiarazione di voto

BOLOGNA. Per tutta la campagna elettorale, «Antonio Di Pietro non si pronuncerà per nessuno dei due schieramenti in campo». Lo ha sostenuto Romano Prodi durante il suo intervento alla libreria Feltrinelli in occasione della presentazione del libro a lui dedicato («Il Professore») e scritto dal giornalista Ricardo Franco Levi. «Il problema Di Pietro da due ore non sussiste più; è stato risolto», ha sottolineato il candidato premier del centrosinistra, rispondendo alla domanda di un giornalista.

Poi, Prodi ha spiegato: «Di Pietro lo ha scritto in un articolo che pubblicherà nel prossimo numero di *Oggi*. Di Pietro conferma che non scenderà in politica e dice che, per quanto riguarda le sue opinioni personali, le esprimerà nel segreto dell'urna».

Alle insistenze dei giornalisti, che volevano sapere da quale fonte avesse ricevuto questa notizia, Prodi ha aggiunto: «La voce mi è stata riferita come autorevole dal mio staff, ma devo precisare di non aver parlato con Elio Veltri, tantomeno con Di Pietro. E' quindi una voce che non ho verificato direttamente. Per la verità - ha anche detto Prodi, quasi a scusarsi per la sua anticipazione - credevo che il pezzo su *Oggi* fosse già in stampa e non mi sono posto neppure dei problemi di riservatezza».

Il leader dell'Ulivo ha poi completato la sua risposta aggiungendo: «Se il caso Di Pietro non sussiste più, resta invece in tutta la sua urgenza il discorso sulla giustizia italiana che va affrontato in due modi: nessun colpo di spugna sul passato; una seria riforma per far recuperare autonomia, serenità ed efficienza a tutta la macchina giudiziaria».

Erano le 20,20 di ieri sera, quando le agenzie di stampa battevano le dichiarazioni di Romano Prodi sulle intenzioni dell'ex pm. Tre quarti d'ora dopo, dal fronte politico opposto, è arrivata anche la posizione del presidente del Centro cristiano democratico, Clemente Mastella: «Proprio oggi mi sono sentito al telefono con Di Pietro - ha dichiarato -. La nostra è stata una chiacchierata nel corso della quale non abbiamo però affrontato alcuna questione politica, men che meno abbiamo parlato di un suo possibile schieramento in queste elezioni».

Tuttavia, Mastella ha ritenuto di precisare che «difficilmente Antonio Di Pietro potrebbe scegliere di appoggiare Dini: quando qualche tempo fa l'ex magistrato ha sollecitato un incontro con il presidente del Consiglio, questi cinicamente rifiutò».

La notizia anticipata da Prodi ha poi trovato conferma anche negli ambienti vicini all'ex pm: «A livello personale - ha detto l'avvocato Massimo Dinoia che ha difeso Di Pietro nelle inchieste bresciane - ritengo che la notizia sia corretta. Quanto a ciò che farà dopo le elezioni, non ne ho la più pallida idea». Anche Elio Veltri, che prima di candidarsi per l'Ulivo è stato portavoce dell'ex magistrato, ha confermato la notizia: «Da quello che ho capito non farà dichiarazioni di voto. L'ho sentito al telefono per altri motivi, e quindi non riporto una voce diretta, ma credo proprio che non darà indicazioni di voto. Quanto al suo futuro, spetta a lui decidere cosa farà da grande».

Ma che cosa dice, in realtà, l'articolo scritto da Di Pietro per *Oggi*? Fonti del settimanale hanno confermato la sostanza di quanto affermato da Prodi, precisando che oggi verrà anticipato il testo dell'ex magistrato più famoso d'Italia. [r. int.]

«Lui e Scalfaro compagni di merende? Cercavo solo un paragone artistico»

Walter Veltroni A sin.: Filippo Mancuso e (foto piccola) il procuratore Viscinsky

DUELLO

FACCIA A FACCIA CON VELTRONI

Mancuso: Dini è come l'inquisitore Viscinsky

ROMA

DINI come Viscinsky (il grande inquisitore delle «purghe» staliniane), che chiamava nelle sue requisitorie vacche le donne, e cani ringhiosi i maschi. E' l'ultima esternazione di Filippo Mancuso, andata in onda ieri sera in diretta su Linea Tre, in un faccia a faccia con Walter Veltroni. L'anteprima del grande match delle elezioni, quello per il collegio di Roma Centro.

Silvio Berlusconi e Luigi Spaventa combatterono bottega dopo bottega, isolato per isolato, corporazione per corporazione. Oggi Filippo Mancuso e Walter Veltroni si misurano in un duello catodico. Sorridenti e soavi, ma con l'arma bianca in mano. Per la prima volta, l'Annunziata vacilla. Di là l'ex ministro con il quale lei si ostina a interloquire, «scusi, presidente», di qua il numero due dell'Ulivo, e direttore in apnea dell'*Unità*, che non recede dal «signor ministro, mi permetta». Su tutto, sovrana, una vera e propria mancuseide. Era entrato in studio con gli occhi sorridenti e la piccola mano pronta: «Caro Veltroni, se fossi di sinistra la voterei». Ma poi, accomodato sul trespolo, si è subito capito che aria tirava. Qualche minuto dedicato alla «deriva giustizialista del Paese», Annunziata che chiederebbe un giudizio sull'assoluzione di Di Pietro e si sente rispondere «prescindiamo completamente da denominazioni formali e da indicazioni individualistiche». Poi, si entra subito nel vivo. Annunziata: «Eppure, presidente, lei appartiene a uno schieramento che non risparmia certo le critiche, con nomi e cognomi». Veltroni: «Signor ministro, lei appartiene a uno schieramento il cui leader, Silvio Berlusconi, ha definito il pool di Mani pulite come la banda della Uno Bianca». Mancuso: «Non ho altro nella vita che l'autonomia della mia persona, e la mia moralità: è ciò di cui rispondo». Veltroni: «Eppure, mi scusi, ma con la storia dei compagni di merende lei ha detto che il presidente della Repubblica e quello del Consiglio sono in pratica dei serial killer...». Mancuso: «Con questa storiella delle merende che lei si ostina a ripetere finirà per rendere le nostre spiagge prive degli italiani che il giorno di Pasqua e Pasquetta vorrebbero fare merenda». Non pago, l'ex ministro che per primo riuscì a disvelare il Lamberto Dini vero, quello che sa anche mordere, insiste: «Vede, in questi giorni mi è capitato di rileggere i verbali degli interrogatori del procuratore Viscinsky. Lì si chiamavano vacche le donne, e cani ringhiosi i maschi. Allo stesso modo, quella dei compagni di merende era una mia esemplificazione artistica». Veltroni sgrana ulteriormente gli occhi, non capisce come si possa definire «esemplificazione artistica» un insulto alle alte cariche dello Stato, e Mancuso si infastidisce: «Ma certo - sbotta -, è espressione che ormai attiene al lessico popolare. Piuttosto lei, Veltroni, come può definire Dini grande economista quale non è?». Il minuetto continua, e lascia qualche ferito sul campo. Annunziata invita Mancuso a fare autocritica «almeno un po'». Ma quello diniega, insiste, evoca il povero Cossiga quasi crocefisso dalle sinistre, tra le inutili proteste di Veltroni, al quale pare di ricordare si trattasse di una richiesta di impeachment, «procedura prevista dalla Costituzione». Nel tentativo di far uscire dalla serata televisiva almeno una notizia, e forse perfino di fare chiarezza, il numero due dell'Ulivo chiede se per caso Mancuso desidererebbe vedere Scalfaro cacciato dal Colle. E si sente rispondere: «Desidero che la Repubblica abbia continuità nelle istituzioni, ma anche che si osservino senza deroghe diritti e doveri». Poi Annunziata prova a cambiare registro. Con tutti i problemi che ha il Paese... La disoccupazione, i processi pendenti, il centro di Roma è un laboratorio politico, la sicurezza dei cittadini, la cultura che non c'è... Veltroni ha appena ripreso respiro, politicamente s'intende, che Mancuso riprende la parola: «I problemi non si affastellano nel discorso solo per far conoscere che se ne intende la presenza». Annunziata la ributta in politica: a Roma centro, dove Berlusconi due anni fa aveva stravinto, si dice che adesso il Polo non sia più così forte. Mancuso non ha dubbi: è proprio perché agli elettori romani manca Silvio il Grande. Sembrerebbe di essere entrati, quasi, nel vivo. Ma niente da fare. Punta gli occhi vivaci in quelli sconcertati di Veltroni, e gli fa: «Lo ha scritto anche lei, in quella sua operetta». Operetta cosa? «Massì, operetta, piccola opera. Il suo libro, insomma».

Antonella Rampino

Polo e Ulivo sparano sul Tg1

Rossella: se ci attaccano tutti vuol dire che siamo obiettivi

Carlo Rossella

ROMA. Carlo Rossella è in tutte le edicole sulla copertina del mensile Class: «Come fare a diventare il numero uno e piacere a tutti». Ieri, però, sul suo Tg1 hanno sparato un po' tutti. L'Ulivo ha fatto sapere di aver presentato una denuncia al garante per violazione della par condicio, ovviamente a favore del Polo. Il Polo replica contestando altre violazioni, ovviamente a favore dell'Ulivo. «Se ci attaccano da destra e da sinistra, vuol dire che siamo equanimi». Rossella risponde così. E rilancia: «Accetto le critiche se vengono mosse in modo sereno ma respingo ogni tipo di insinuazione. Il Tg1 non ha amici da difendere, non fa ideologia. E' quindi inutile identificare i vari giornalisti con questo o quel partito con questo o quel personaggio politico. L'unico responsabile è il direttore, cioè sono io il parafulmine. E' mio compito esserlo».

Il primo fulmine caduto sulla poltrona di Rossella si chiama Paolo Fedeli, responsabile dell'Ulivo per la comunicazione. Sua è la firma sulla lettera di denuncia a Santaniello: «Il Tg1 - scrive - pone le dichiarazioni delle due coalizioni a contrasto, lasciando però sistematicamente la replica finale ai rappresentanti del Polo della libertà, ai quali pertanto viene sempre concessa l'ultima parola...». Il secondo fulmine arriva da Francesco Storace: «Il Tg1 - afferma il deputato di An - ha dedicato quasi 5 minuti di diretta alla convention dell'Ulivo a Milano, a fronte di un minuto e 30 per la convention del Polo a Roma. Ha inviato un giornalista al seguito di D'Alema in Sicilia e ha mandato in onda dall'isola due servizi che definire compiacenti è un eufemismo. Ma non basta: i servizi del Tg1 sulle manifestazioni antifisco di Torino e sul confronto organizzato dalla Confapi a Roma sono stati messi in onda senza le contestazioni (a Prodi e D'Alema) e senza gli applausi (a Fini)...». Storace ha poi accusato Rossella di concordare la scaletta del telegiornale con Roberto Morrione, il coordinatore della campagna elettorale dell'Ulivo. «La scaletta del Tg1 - ha replicato Rossella - viene decisa nella riunione di redazione, che rimane l'unico momento di confronto e di elaborazione».

Le dichiarazioni di Storace hanno provocato la reazione dell'Usigrai, che ha accusato l'esponente di An di voler «intimidire i giornalisti della Rai». E quelle ben più dure dei pidiessini Fabio Mussi («Ha ragione Prodi: il modello del Polo è Goebbels. L'unica informazione tollerata è quella asservita») e Vincenzo Vita («Mi auguro che Storace non rappresenti le opinioni dell'intero schieramento del Polo. Se così non fosse, infatti, saremmo di fronte all'emergere di una vera e propria cultura fascista...»). [r. i.]

Bossi choc

«Nostradamus prevede rovine»

MILANO. «Sull'Italia sta per scatenarsi una grandissima crisi economica, ci saranno cinque anni di vacche magre alla fine dei quali non vi saranno più né l'Ulivo né il Polo, anzi forse non ci sarà più neanche l'Italia. Del resto Nostradamus lo diceva che il destino di questo Paese è nel suo nome "i taglia" (l'I-talia, ndr)». Parola di Umberto Bossi. Nostradamus, Bossi lo ha citato nel suo comizio di ieri pomeriggio in Piazza Scala, a Milano: un'ora circa sotto la pioggia battente, un'ora circa tutta all'attacco sui temi che al leader della Lega sono più cari in questa campagna elettorale. Dal «rimorchio pesantissimo» che il Nord si trascinerebbe dietro, rappresentato dai costi dello Stato italiano, alla impossibilità per le imprese del Nord di andare in Europa se di questo rimorchio non si libereranno, Bossi ha ricondotto tutte le sue argomentazioni al «percorso verso l'autodeterminazione intrapreso dalla Padania», auspicando che «il prossimo 21 aprile i due galletti del Polo e dell'Ulivo vadano arrosto». [Adnkronos]

Lady Donatella

Va alla festa dei giovani ebrei

ROMA. Grande festa a Villa Miani per la nascita della sezione giovanile del «Bene Berith» («figli del patto» che Dio stipulò con gli uomini attraverso la legge che ha dato a Mosè), l'associazione ebraica per la beneficenza e la difesa dei diritti umani, nata negli Usa nel 1843 per proteggere i rifugiati scappati dall'Europa orientale a causa delle persecuzioni razziali, e da oltre 50 anni presente in Italia. Presenti fra gli altri il rabbino capo Elio Toaff, Bruna Zevi presidente delle comunità israelitiche in Italia, l'ambasciatore italiano Millo e Donatella Dini, moglie del presidente del Consiglio.

«Mi è sembrato molto carino essere presente alla nascita di questa associazione che i giovani ebrei romani con tanto entusiasmo hanno deciso di organizzare - ha detto la first lady ai cronisti -; la mia presenza qui vuole anche testimoniare la nostra simpatia verso la comunità ebraica». [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Asteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1996
La tiratura di Lunedì 1 Aprile 1996 è stata di 511.482 copie

Ma i vertici dell'Eni devono essere rinnovati per legge entro il 15 maggio

Dini rinvia le nomine pubbliche

Ulivo e Polo: giusto decidere dopo il voto

ROMA. Al voto al voto. Le elezioni bloccano tutto. Anche il rinnovo dei vertici di grandi società pubbliche, come Eni e Bnl. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha rinviato a dopo l'apertura delle urne le nomine, da settimane al centro di roventi dispute politiche. Lo stop è previsto da una direttiva approvata ieri dal Consiglio dei ministri. E si applica sin da oggi: l'assemblea del Credito industriale sardo non potrà procedere alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione prevista dall'ordine del giorno.

Ma ovviamente non è stato il Cis a provocare l'altolà di Dini. Al centro dell'attenzione c'era soprattutto la ricca Eni e quindi il destino dell'amministratore delegato Franco Bernabè e del presidente Luigi Meanti, in attesa di conferma in seguito alla scadenza del mandato sabato scorso. A lungo il Polo di centrodestra ha insistito per evitare le nomine, ritenendo inopportune designazioni in piena campagna elettorale da parte di un governo dimissionario. Dini sembrava invece intenzionato ad andare avanti, come avvenuto per la fondazione che controlla il San Paolo, per rispettare le scadenze di legge.

Dini ha però preferito schivare nuove polemiche e la possibile accusa di voler assegnare a suo piacimento poltrone importanti. E così ha concepito una mossa distensiva: nessuna decisione fino alle elezioni. A destra come a sinistra, la direttiva del Consiglio dei ministri è stata subito apprezzata. Romano Prodi, candidato del centrosinistra alla guida del governo, ha definito il blocco «un contributo fondamentale a svelenire la campagna elettorale e a evitare interpretazioni di parte dell'operato del governo». Maurizio Gasparri, coordinatore di Alleanza nazionale, apprezza la scelta di Dini, ma ovviamente canta vittoria: «Avevamo ragione». E il presidente di An Gianfranco Fini, secondo cui le nomine all'Eni non sono un atto dovuto, avverte che «non è opportuno porre il nuovo esecutivo di fronte a una decisione assunta da un esecutivo che ormai è a termine».

In realtà, salvo espedienti tecnici per ora imprevedibili, sarà comunque lo stesso Dini (che è anche ministro del Tesoro) a pronunciarsi sulla conferma di Bernabè e Meanti all'Eni. In base agli approfondimenti giuridici effettuati dal Tesoro e dalla stessa presidenza (sotto la guida del presidente di sezione del Consiglio di Stato Alberto De Roberto) per l'Eni è possibile applicare la legge sulla «proroga» secondo la quale il governo è tenuto a rinnovare entro 45 giorni i vertici scaduti di enti e aziende controllati dallo Stato. Le nomine per il gruppo petrolchimico vanno quindi effettuate, come fa sapere Dini, entro il 15 maggio. E per quella data difficilmente sarà in carica il nuovo governo. L'assemblea dell'Eni convocata per il 12 aprile andrà deserta oppure rinvierà ad altra data l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione. L'Imi ha comunque annunciato la candidatura per il cda di Renzo Costi e Victor Uckmar avanzata da dieci soci di minoranza (Cariplo, Deutsche Bank Fondi, Fideuram Fondi, Fideuram Vita, Fondigest, Fonditalia, Fondo Cariplo, San Paolo Fondi, Suisse Bank).

Dini ha sottolineato che il rinnovo del consiglio «non è assolutamente indispensabile a norma di legge, anche se l'Eni è una società quotata in Borsa e dobbiamo stare molto attenti». Ma come reagiranno gli investitori internazionali (che hanno aderito alla parziale privatizzazione di novembre)? E cosa accadrà oggi in Borsa?

Meno travagliato politicamente, il caso della Bnl è invece più complesso giuridicamente. Il mandato del presidente Mario Sarcinelli e dell'amministratore delegato Davide Croff scade con l'assemblea del 19 aprile, convocata per l'approvazione del bilancio. Si deve stabilire da quando scatta la proroga di 45 giorni: dall'assemblea o dal 30 aprile, ultimo giorno utile per convocarla?

La direttiva vincola tutti i ministri a sospendere le nomine di loro competenza. Tenendo conto dell'«attuale congiuntura politico-istituzionale», il governo si limiterà a quelle «strettamente necessarie perché vincolate nei tempi da leggi o regolamenti o derivanti da esigenze non procrastinabili». Dini ha osservato che bisogna effettuare le nomine «quando non è più possibile rimandarle», ma «se c'è una possibilità di rimandarle senza danneggiare la società, questo deve essere fatto».

Roberto Ippolito

CASINI

Duello col premier sul G7

ROMA. Pier Ferdinando Casini, leader del Ccd, ha scritto a Scalfaro per segnalare l'assenza di Lamberto Dini, ministro del Tesoro ad interim, al vertice europeo dei ministri economici. «Le cronache elettorali - scrive Casini - registrano l'assiduità fisica e televisiva di Dini in ogni occasione di presentazione delle sue liste. Gli impegni europei, invece, devono attendere». Secca la replica del premier: «L'onorevole Casini prima di pronunciare accuse e sentenze circa presunte gravi mancanze dei doveri del governo verso l'Europa - ribatte Dini -, farebbe bene a informarsi. A tale riunione del G-7, e non dell'Unione europea come dice Casini, non ha partecipato nessun altro ministro delle Finanze o del Tesoro dei Paesi del G-7. L'Italia è rappresentata da ben due ministri, quello del Lavoro, Treu e quello del Bilancio, Arcelli». (Ansa)

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

«Faremo soltanto quelle strettamente necessarie»

DALLA PRIMA PAGINA

GLI è più consona, d'accordo. Ma non basta, a spiegare questo addio al valzer, sostituito da un repentino «paso doble» sulle nomine. «Che sono un fatto tecnico, servono a dare certezza ai mercati internazionali, soprattutto per società di dimensioni mondiali come l'Eni, che oltretutto è in via di privatizzazione e che conta nel suo azionariato i maggiori investitori internazionali», ha sempre sostenuto Dini, gettando acqua sul crepitante fuoco di sbarramento dei Gasparri, dei Parlato e degli Storace, che di confermare Franco Bernabé all'Eni e Mario Sarcinelli alla Bnl non vogliono proprio saperne. Ora cosa è cambiato? Perché è caduta questa pregiudiziale tecnica, che il premier ha usato in questi mesi per respingere gli attacchi del Polo «qualunquista e ignorante»? A farla capitolare è stata in realtà la politica. E nemmeno tanto le scomposte intemerate della destra, quanto le discrete pressioni del centrosinistra. Prima tra tutte quella di Massimo D'Alema. Sabato sera, al termine della convention di Rinnovamento italiano, pare che il leader della quercia abbia parlato a lungo con il premier: «Lamberto - è stato il messaggio telefonico partito da Botteghe Oscure - non ti intestardire sulle nomine. Se lo fai rischi solo di invelenire ancora di più la campagna elettorale. Lancia un messaggio distensivo, e il centrosinistra ne trarrà immediatamente un premio politico». Lo stesso segnale, a Dini, è arrivato poche ore prima anche da Gerardo Bianco e, tramite lui, da Romano Prodi: «Meglio non forzare con la linea degli atti dovuti - è stato il ragionamento del leader dei popolari - se di fronte ai decreti che prevedono solo benefici di carattere economico e sociale la destra monta tutta questa polemica, figuriamoci cosa farebbe se davvero si procedesse con le nomine all'Eni e alla Bnl prima delle elezioni».

Lì per lì Dini - caparbio come ogni bravo toscanaccio - non si è sbilanciato, con i suoi alleati: «Ci rifletto nel weekend», è stata la risposta un po' perplessa, quasi sofferta.

Perché Lamberto non avrebbe voluto comunque darla vinta a quello che ormai è il suo nemico giurato di questa campagna elettorale, cioè Gianfranco Fini, e in generale ai suoi avversari del Polo. Ai quali avrebbe anche stavolta preferito sibilare un «me lo devono chiedere in ginocchio!», come già fece qualche mese fa, quando tolse in Parlamento la fiducia sulla legge finanziaria. Ma stavolta la posta in gioco è più alta: non c'è solo l'onore, ma la vittoria alle elezioni. E così alla fine il premier si è convinto: meglio non regalare altre armi alla destra, soprattutto in questi ultimi giorni di campagna elettorale, durante i quali si marcano le scelte di quella decisiva «zona grigia» di elettori moderati, rimasti ancora in mezzo al guado.

Oltretutto, Dini si è poi reso conto che applicando anche alle nomine la strategia del «dente per dente», avrebbe rischiato di romperne qualcuno in più dei suoi avversari. A spiegarglielo è stato Mario Draghi, direttore generale del Tesoro, che prima di tutto gli ha ricordato il vertice del 21 marzo scorso con Tatarella, durante il quale il soave Pinuccio - anche in quel caso all'insegna dei suoi personalissimi principi di Armonia, tanto cari al plenipotenziario di An - aveva spiegato al premier che sulle nomine lui rischiava grosso. Poi lo stesso Draghi gli ha sventolato davanti agli occhi due fogli di carta: il primo, un'interrogazione parlamentare di qualche settimana fa, vergata dall'ineffabile Publio Fiori, nella quale si avanzavano sospetti di ogni tipo sulle attività delle controllate estere dell'Eni; il secondo, un comunicato di Pietro Armani, altro falco di An, che annunciava la presentazione di un ricorso alla magistratura nel caso in cui il governo avesse rinnovato i vertici del colosso petrolifero. «Caro presidente - ha concluso Draghi - qui se lei fa le nomine e il Polo vince le elezioni, fatto il governo la destra riversa tonnellate di fango sull'Eni, e revoca gli amministratori appena confermati. E allora sì che sui mercati internazionali si scatena il pandemonio...».

Così, alla fine, Dini ha capitolato. Di nomine si riparla dopo le elezioni. «A questo punto non c'è fretta - ha commentato lui stesso ieri sera a Palazzo Chigi - abbiamo scoperto che sul piano giuridico, senza incappare nella *proroga*tio, c'è tempo fino al 15 maggio per riconvocare le assemblee e rinnovare i vertici». Già, ma nel frattempo qualcuno avrà pur vinto le elezioni. E se non sarà il centro-sinistra, è difficile pensare che, con il Polo vincitore, Dini proceda con il suo annunciato valzer di poltrone. Non ha forzato adesso, figuriamoci se potrebbe farlo dopo. «Lamberto, questa è la politica...», pare l'abbia infine persuaso il presidente della Repubblica Scalfaro, che pure lo aveva incitato a procedere subito con le nomine, garantendogli la sua copertura. Evidentemente, anche il diluvio di critiche piovute sul Colle in queste ultime ore - dopo la sortita del Capo dello Stato sui rischi del presidenzialismo - ha convinto Dini a questo pur sofferto «paso doble». E a rimettere dunque via il decreto con le nomine: là, nel suo cassetto di Palazzo Chigi, insieme ai vecchi chiodi di Bonaldo Stringher...

Massimo Giannini

TUTTE LE POLTRONE IN SCADENZA

ENI
Scadenza assemblea '96

Pres. (Luigi Meanti)
Ad (Franco Bernabè); Cda.
Agip, Snam, Agip Petroli, Enichem, Saipem.

ENEL

Pres. (Franco Viezzoli)
Vicepres. (Natalino Irti)
Ad (Alfonso Limbruno); Cda.
Scadenza assemblea '96

BNL

Pres. (Mario Sarcinelli)
Ad (Davide Croff); Cda.
Scadenza assemblea '96

ENTE POSTE

Pres. (Enzo Cardi); Cda.
Scadenza 31/12/96

RAI

Pres. (Letizia Moratti)
Dg (Raffaele Minicucci, già «dimissionato»); Cda.
Scadenza 31/12/95

STET

Pres. (Biagio Agnes)
Ad (Ernesto Pascale); Cda.
Siti, Finsiel, Stream, Spi.
Scadenza assemblea '96

E' stato D'Alema a convincerlo

«Non intestardirti o avveleni il voto»

A sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema
A destra: Maurizio Gasparri di An

Applicando la strategia del «dente per dente» il premier avrebbe rischiato di rompersene qualcuno in più dei suoi avversari

Marco Revelli
Le due destre
pagg. 255, L. 32.000
E se la «sinistra» fosse subalterna a una destra tecnocratica in conflitto con una destra populista?
Bollati Boringhieri

CEPU
CEPU, con 70 scuole in Italia e oltre 1500 Tutors, prepara agli esami di ogni facoltà, con le giuste burocratiche, garantisce a tutti un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.
(L'85% degli iscritti CEPU supera l'esame al primo appello!)
Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
(INFORMARSI NON COSTA NIENTE: CHIAMA SUBITO!
Numero Verde 167-011074
70 SEDI IN ITALIA!
In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA CUNEO, NOVARA, VERCELLI

la campagna D'ITALIA

La «strana» battaglia elettorale nel collegio delle Madonie

Il porto di Cefalù
A destra: il candidato del Polo Gianfranco Micciché

Violante nel paese dei Gattopardi

I comizi nelle campagne per sfidare Micciché

CEFALU'
DAL NOSTRO INVIATO

Nel Paese all'Incontrario il terribile Violante critica procure, compatisce indagati, accarezza bambini, aiuta persino un'elettrice di Forza Italia ad attraversare la strada. In compenso Micciché, il capo dei berlusconi dell'isola che lo sfida nel collegio-simbolo delle Madonie (qui la famosa villa di Musotto, l'ex presidente «miccicoso» della Provincia che secondo un pentito ospitò il padrino Bagarella) sembra diventato Leoluca Orlando: accusa Violante di dire nei comizi «metterò il bavaglio ai magistrati» e denuncia un possibile, imminente attentato contro Caselli, ordito ovviamente dai servizi deviati dello Stato: «Il mio è solo un ragionamento: in Italia molti poteri hanno interesse che la sinistra vinca. E chi vincerebbe fra me e Violante, se a tre giorni delle elezioni l'auto di Caselli saltasse per aria?». Nel Paese all'Incontrario le bocche dicono l'opposto di quel che t'aspetti e forse anche di quel che pensano, e ci vorrebbero i sottotitoli per capire il film di questa Sicilia dove tutto sembra sempre verosimile e mai veramente vero, tranne le valigie dei disoccupati stremati dalla fame - nelle campagne, una marea - che cinquant'anni dopo ricominciano a prendere i treni per il Nord. Qui anche le paure diventano favole: e se un maestro comunista di Cefalù racconta quella dei «fascisti che girano di notte sui motorini per trattare di nascosto il prezzo del voto con i pescatori», un super-promotor berlusconiano giura su qualche figlio di aver sentito «con le mie orecchie» Violante che prometteva agli elettori di mandare via Caselli da Palermo. E tutti fanno finta di non crederci: o di crederci, è uguale. Perché nel Paese all'Incontrario le stesse mani applaudono tutto: Musotto, ma anche le critiche a Musotto; il segretario provinciale del cdu che in un comizio denuncia «mezzo secolo di malgoverno» e il medesimo segretario del cdu che venti secondi dopo (cronometrati) si proclama «orgogliosamente» democristiano.

Eppure nella terra dei Gattopardi la metamorfosi più sorprendente per una volta non viene da un siciliano, ma da un piemontese. Il Violante Buono ha spiazzato persino i suoi ammiratori, figuriamoci Forza Italia, che si era affezionata all'immagine della Violante Rossa: il capo-ombra del partito dei giudici, il Beria di D'Alema, il teorico austero della via giudiziaria al socialismo. Micciché ascolta ad occhi spalancati il resoconto della conversione di Violante in Robin Hood degli indagati, avvenuta durante un comizio tenuto all'aperto e in giacchetta nei monti di Pollina, il paese di Musotto, davanti a trentacinque contadini infreddoliti: «La procura di Termini Imerese ha accusato novecento piccoli imprenditori di aver truccato un'asta, ma noi sappiamo che quasi tutti sono innocenti; sappiamo che certi giudici giovani, come tutti i giovani, sono un po' irruenti; sappiamo cosa succede quando in casa di gente perbene arriva un avviso di garanzia e bisogna trovare i soldi per l'avvocato, la banca ti ritira il fido e tu rimani solo...». Micciché digrigna i dentini e gli manda a dire: «Luciano, sei un ipocrita» (in privato si insultano col "tu", in pubblico col "lei"). Il Violante Buono risponde al comizio successivo di Caltavuturo, ancora più in alto, ancora più freddo: «L'onorevole Micciché dice che io sono un ipocrita. Io sto con la povera gente accusata ingiustamente: chi i soldi li ha già, si difende benissimo da solo». Micciché, al caldo, ridigrigna: «Quindi i ricchi per lui devono andare in galera!». I ricchi come l'avvocato Musotto, faccia da presidente di tennis club, che gli siede accanto e non si dà pace: «Il pentito che sostiene di avermi visto con Bagarella dice che avevo una Lacoste verde. Ora, io ho tutte le Lacoste, l'intera collezione, tranne quella verde, perché se c'è un colore che io odio è il verde». E il rosso Violante. «E' Violante che odia noi siciliani. Un liberticida garantista! Non credo a una parola di quello che dice: come lui, del resto. E' la sindrome di Stoccolma: per avere i voti di quei mille inquisiti spera che si crei un rapporto sadomaso fra loro, le vittime, e lui, il carnefice. A proposito di ricchi, avete idee di quanto ci costi la sua scorta inutile, tanto nelle Madonie non gli succederà niente? Micciché si paga la benzina di tasca sua». Micciché contraccambia: «Con Musotto al posto mio avremmo preso il 75%, lasciando il 25% dei mafiosi a Violante. La sua candidatura in Sicilia è una provocazione».

Il berlusconiano «Molti poteri vogliono il trionfo della sinistra E qui chi vincerebbe se ammazzassero Caselli?»

Luciano Violante candidato dell'Ulivo

Intanto il Violante Buono va in giro per mercatini con un sorriso mite sulla faccia, facendo domande un po' marzullesche («Qual è il suo maggior problema?») a venditori ambulanti che piangono miseria, ma a casa hanno il commercialista «e mai che io mi svegli una mattina e quello mi dica che non ci sono "piccioli" - quattrini, dottore Violante - da pagare». Se qualcuno lo abborda con un «lei, che è magistrato», viene ricambiato da uno sguardo stupito. «Ex, caro signore, ex. Solo i preti e i battezzati sono tali per sempre». Questa insistenza sulla vicende di Chiesa è un altro frutto della conversione, e in parte anche dei patti elettorali. Così l'antico comunista plaude la pastorale del vescovo sul lavoro, si impegna a portare i pellegrini del Giubileo in Sicilia e con gran dispetto degli avversari invece di continuare a mangiare i bambini, addirittura li accarezza. «Ciao, bello. Io mi chiamo Lu-cia-no, e tu?». Fa pure la smorfietta. Da non credere. Per rivedere un po' del Violante antico ci vuole il primo confronto con Micciché in una tv locale. Appena il tempo per qualche insulto in libertà: «Ipocrita» - «Prepotente». «Bugiardo» - «Arrogante». «Stalin» - «Previti». Poi si spegne la telecamera e «Ciao, Luciano» - «Ciao Gianfranco», col sorriso sulle labbra: perché nel Paese all'Incontrario si sorride sempre, mentre ci si pugnala.

Massimo Gramellini

FLASH

NOIDONNE CON SHARON STONE. Sharon Stone, la più affascinante dark lady del grande schermo, controverso sex symbol dello star system hollywoodiano, ha colpito al cuore le femministe di *Noidonne*. E a tal punto che lo storico mensile questo mese riporta con ironia un primissimo piano della conturbante protagonista di «Basic Instinct». I perché di questa preferenza sono spiegati in un servizio firmato da Ida Dominjanni. «Concentrata come Amleto più sull'essere che sull'apparire, Sharon - sottolinea *Noidonne* - è la dinamite che fa saltare in aria il giochino di scindere le belle donne in due». E ancora: «Mentre Amleto mente sapendo di mentire quando giura "dell'apparir signora io non so nulla", lei è evidente che ne sa tutto, ma lo incardina al self in un tondo perfetto di cui è impossibile dire se viene prima la bellezza o l'ironia, l'altezza o l'intelligenza, il biondo o la compostezza, il colore degli occhi o la limpidezza dello sguardo». Dopo avere incontrato la Stone, precisa il mensile, «hai le idee più chiare sul fastidio che ti procura la Marini quando si improvvisa giornalista politica contando sull'effetto-gamba: mediocre apparire di un inconsistente essere mediato da scarna professionalità».

Sharon Stone

EX DC, MAIALI E PROSCIUTTI. Il capolista per i popolari in Emilia Romagna, Beniamino Andreatta, ha inviato alla famiglia di Rocco Buttiglione (cdu) un prosciutto di Langhirano, «a commento delle affermazioni rilasciate dal Buttiglione venerdì scorso in provincia di Reggio Emilia ("Popolari, come i maiali allevati per essere mangiati")». Con il prosciutto, Andreatta ha inviato a Buttiglione un biglietto: «Sempre pesante caro professore i tuoi paragoni, come i filosofi tedeschi che hai studiato quando eri giovane, ma dalle nostre parti il maiale è un bene prezioso e non un oggetto di spregio». Il portavoce del cdu, Walter Guarracino, ha così commentato la notizia: «Mi è a Piazza del Gesù, né a casa di Buttiglione sono arrivati i prosciutti. Se dovesse arrivare sul serio, saremmo ben lieti di condividerlo con i poveri di Madre Teresa e speriamo che ci sia anche l'onorevole Andreatta a gustare una fetta di prosciutto con noi». [r. l.]

VIA LIBERA AI FINANZIAMENTI

SENZA USATO DA RESTITUIRE

Finanziamento fino a L. 4.000.000*

18 mesi — interessi 0%

oppure

36 mesi — interessi 10%

4 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSI ZERO

Fino al 30 aprile su Free, NRG, NTT, Zip e Typhoon 50 cc, interessantissime opportunità di finanziamento, con **rate mensili a partire da 96.900 lire**. Scoprite quella che fa al caso vostro consultando le due tabelle.

CON USATO DA RESTITUIRE

Permuta minima garantita L. 300.000 + Finanziamento fino a L. 4.000.000**

12 mesi — interessi 0%

oppure

24 mesi — interessi 7%

oppure

36 mesi — interessi 10%

PIAGGIO

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 30 APRILE 1996

È UN'INIZIATIVA DEI PIAGGIO CENTER E DELLA RETE DI VENDITA PIAGGIO E GILERA

3 ANNI DI GARANZIA

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 222.300. T.A.N.: 0,05%. T.A.E.G.: 3,31%. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 100.000. **Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Modello: Free '95 Freno Disco versione Lusso, prezzo "chiavi in mano" L. 3.330.000. Permuta minima garantita veicolo 2 ruote 50 cc (purché marciante): L. 300.000. Anticipo: L. 30.000. Importo finanziato: L. 3.000.000. Durata del finanziamento: 36 mesi. Importo rata mensile: L. 96.900. T.A.N.: 10,07%. T.A.E.G.: 13,15%. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 100.000. Le offerte sono valide fino al 30 aprile 1996 e non sono cumulabili fra loro o con altre eventualmente in corso.

Numero Verde 1678-69040

L'ex capo dei gip è tornato a casa ma la procura milanese gli contesta altre ipotesi di corruzione

Squillante, raffica di accuse dal pool

«Occultava denaro all'estero». La difesa: nessun reato

ROMA. E' tornato a casa, Renato Squillante, ma con un nuovo carico di accuse. O meglio, di quelli che secondo i magistrati di Mani Pulite sono «riscontri all'accusa di corruzione» e al possesso di denaro di provenienza quanto meno dubbia, tanto che il giudice romano doveva preoccuparsi di occultare la provenienza di quei soldi e l'esistenza di alcuni conti svizzeri. «Renato Squillante - scrivono i pubblici ministeri nel parere favorevole alla concessione degli arresti domiciliari - è titolare, direttamente o per interposta persona, di uno o più conti correnti all'estero, da cui ha fatto rientrare in più occasioni denaro in Italia mascherando le operazioni di rientro attraverso fasulli contratti di Borsa».

Nella partita che si sta giocando tra l'ex capo dei gip romani e il *pool* milanese, la squadra di Mani Pulite ha sferrato un nuovo attacco proprio mentre ha autorizzato il ritorno a casa dell'indagato. Le «esigenze cautelari» per cui Squillante era stato arrestato - dicono in sostanza a Milano - si sono «affievolite», perché sono state raccolte prove sui movimenti di denaro all'estero che ormai sono consacrate agli atti dell'inchiesta, e non si possono più «inquinare». «Affievolito» anche il pericolo di fuga e la possibilità di «commettere ulteriori reati».

Sono l'agente di cambio milanese Giorgio Aloisio De Gaspari (citato dallo stesso Squillante come teste a discarico nel primo interrogatorio) e il co-indagato Attilio Pacifico le due «pedine» mosse dalla procura milanese. «Aloisio De Gaspari - afferma il *pool* - ha riferito di aver effettuato operazioni di Borsa su suggerimento dello Squillante, il cui esito risultava costantemente a favore del medesimo; di avere presentato intorno al 1985 lo Squillante a un dirigente della Società Bancaria Ticinese di Bellinzona, tale Resinelli; di aver subito dopo ricevuto indicazioni da Squillante per trovare il modo di trasferire sui conti correnti propri o dei familiari in Italia somme di cui aveva la disponibilità presso il Resinelli».

Ed ecco il meccanismo del rientro «mascherato» dei soldi custoditi in Svizzera, nella prosa dei pm di Mani Pulite: «L'Aloisio riferisce d'aver effettuato una decina di operazioni accreditando ai conti correnti della famiglia Squillante complessivamente qualche centinaio di milioni che apparivano essere stati prodotti da vincite in Borsa ottenute dallo stesso Squillante, ma che in effetti rappresentavano il controvalore di somme accreditate all'Aloisio dal Resinelli (per conto di Squillante) all'estero. In sostanza, cioè, Aloisio ha architettato operazioni di Borsa tramite le quali fittiziamente perdeva, a favore di Squillante, il corrispettivo delle somme che Squillante gli metteva a disposizione tramite Resinelli in Svizzera, e accreditava poi tali fittizie vincite ai conti correnti della famiglia Squillante».

Documenti e appunti sequestrati nell'ufficio di Aloisio, secondo i magistrati, confermano questa ricostruzione; quanto alla «confusione patrimoniale tra lo Squillante e i suoi figli», l'agente di cambio «ha dichiarato che le disponibilità di questi ultimi devono in effetti farsi risalire al padre».

Di Attilio Pacifico, l'avvocato arrestato insieme al suo amico giudice, i pm riferiscono che «ha rivelato le preoccupazioni di Squillante riguardanti le sue disponibilità all'estero, e in particolare il timore che le modalità di apertura di un conto corrente potessero essere contrastanti con la legislazione antiriciclaggio del Paese in cui le stesse erano conservate». Inoltre, «Pacifico ha riferito che era intenzione di Squillante adoperarsi perché un documento bancario venisse falsificato». Ulteriore riscontro sono le visite di Pacifico alla sede della Società Bancaria Ticinese di Bellinzona, pochi giorni prima dell'arresto, «all'evidente scopo di svolgere attività che tranquillizzassero lo Squillante». L'intercettazione di un colloquio tra Squillante e Pacifico, nonché l'interrogatorio del pm romano Misiani, confermerebbero poi «l'esistenza di rapporti bancari esteri» e la «disponibilità all'estero» di Squillante.

Altre acquisizioni dei magistrati milanesi riguardano i rapporti tra Cesare Previti e Efibanca (la cui a disposizione del senatore di Forza Italia, secondo la testimone Stefania Ariosto), e i finanziamenti di Efibanca a «società del gruppo Fininvest» e «facenti capo alla famiglia Berlusconi». Le visite a Roma del pm Ielo, inoltre, hanno permesso di raccogliere elementi «in ordine alla identificazione di eventuali correi». Ci sono dunque, forse, altri magistrati nel mirino, perché «l'imputazione si riferisce anche a comportamenti contrari ai doveri d'ufficio tenuti da pubblici ufficiali diversi dallo Squillante».

Al nuovo attacco di Mani Pulite la difesa del giudice romano replica sostenendo che non è dimostrato alcun collegamento tra i movimenti di denaro ricostruiti e il reato contestato a Squillante. «Credevo che il mio assistito fosse indagato per corruzione - commenta l'avvocato Oreste Flamminii Minuto -, e invece mi accorgo adesso che è stato iscritto sul registro degli indagati per fatti che da diversi anni non costituiscono più reato. Sembrerebbe che Squillante abbia importato clandestinamente in Italia somme di denaro; che cosa c'entri questo con l'ipotesi di corruzione lo dobbiamo ancora scoprire. Ammesso e non concesso, che le dichiarazioni della procura di Milano siano fondate su dati di fatto certi».

Giovanni Bianconi

«Operazioni mascherate con fasulli contratti di Borsa»

A sin. Luciano De Crescenzo A ds. Renato Squillante

Il difensore

«Deve essere ricoverato»

ROMA. Renato Squillante sta male, ha bisogno di essere curato in una struttura specializzata. Ad avanzare la richiesta è l'avvocato Gaetano Pecorella, difensore dell'ex capo dei gip romani: ieri mattina ha presentato alla procura della Repubblica di Milano la richiesta di autorizzazione alla visita di un medico specialista in malattie respiratorie.

Il legale di Squillante punta ad ottenere un ricovero in clinica per il proprio assistito, «dove finalmente - spiega nel documento inviato ai magistrati - potrà essere seguito in maniera adeguata». Squillante, infatti, soffre di difficoltà respiratorie e di asma con possibile bronchite cronica. «A questo - continua il legale - bisogna aggiungere un forte stato di depressione aggravato dal rifiuto di nutrirsi». Secondo l'avv. Pecorella, in un certo senso anche il ritorno a casa, scandito dall'assedio degli amici, dai flash dei fotografi e dal divieto di parlare con i figli, ha rappresentato un trauma per lui (Adnkronos)

All Iberian

Colombo interroga teste in Svizzera

MILANO. Secondo la televisione svizzera di lingua italiana uno dei fiduciari della All Iberian, Giorgio Ferrecchi, è stato interrogato come teste ieri a Lugano dal procuratore federale Carla Del Ponte e dal pm del pool Gherardo Colombo, nell'ambito dell'inchiesta sui conti esteri di Bettino Craxi e sui presunti finanziamenti della Fininvest al psi.

Secondo la Tsi, dalla deposizione di Ferrecchi, costretto a testimoniare dopo che il tribunale federale svizzero aveva respinto il suo ultimo ricorso, sarebbe emerso che per tre anni, dal 1990 al 1992, tramite la All Iberian il gruppo Fininvest avrebbe mosso attraverso la Svizzera centinaia di milioni di franchi svizzeri. Secondo la procura di Milano, la All Iberian era della Fininvest, che invece ha sempre negato di averne il controllo affermando invece di averla utilizzata come società di servizio per operazioni finanziarie all'estero.

Il pm Colombo

Sempre secondo la Tsi, dall'interrogatorio sarebbe emerso che «la All Iberian veniva alimentata con somme provenienti in prevalenza dalla "Silvio Berlusconi finanziaria", con sede in Lussemburgo. Operazioni che non necessariamente sarebbero illegali, ma il cui scopo era quello di evitare la comparsa del nome delle finanziarie di Silvio Berlusconi».

«Neppure la struttura Fininvest in Svizzera - secondo la Tsi - era informata, a quanto sembra, di queste operazioni: eppure un membro del consiglio d'amministrazione della Fininvest service di Massagno firmava gli ordini di pagamento della All Iberian, senza tuttavia conoscere i motivi dei vari mega-versamenti». Tutto questo, secondo la Tsi, sarebbe emerso dall'interrogatorio di Ferrecchi, l'operatore finanziario luganese che era una delle due persone autorizzate a firmare gli ordini di pagamento del conto della All Iberian presso la Sbs di Lugano, da dove erano partiti i dieci miliardi poi finiti su un conto che, secondo la procura di Milano, era riferibile a Bettino Craxi. Proprio di questi movimenti bancari si tornerà a parlare stamani a Milano davanti al giudice Maurizio Grigo. (Ansa)

INTERVISTA

L'AMICO DE CRESCENZO

«Se lui è un dottor Jekyll allora mi ha fatto fesso»

ROMA. Si sono conosciuti vent'anni fa sul set del film «La mazzetta», commedia divertente e antimarcia di Sergio Corbucci. Da allora s'incontravano quasi tutte le settimane, la domenica sera, al ristorante «Augustea». Renato Squillante e Luciano De Crescenzo, amici per la pelle. Oggi l'attore-scrittore è scatenato nella difesa dell'ex giudice.

Perché tanta polemica, signor De Crescenzo?

«Perché alle soglie del 2000 pensavamo che certi modi di agire dello Stato fossero superati. Roba da dittatura. O meglio, metodi che direi scelbiani. Così come ho visto l'arrivo di Squillante a casa, preso di peso come un pacco e gettato dentro, con gente che si accalcava, amici che stavamo lì sotto per salutarlo, buttati per aria... Sembrava "Roma città aperta". Certo, nessuno mi ha sparato come ad Anna Magnani. Però il clima era quello».

De Crescenzo, il suo stupore ricorda quello di certi imprenditori che finivano in cella per tangenti e scoprivano quanto è brutto il carcere. O no?

«Vabbé, diciamo che noi vivevamo in un limbo».

Noi, chi?

«Noi dell'ambiente intellettuale romano che non abbiamo mai vissuto momenti così. Non sappiamo com'è quando c'è di mezzo la polizia e la magistratura. Diciamo che forse siamo viziati».

Insomma, voi dell'ambiente intellettuale romano siete rimasti sotto choc.

«Guardi, una cosa che mi colpisce è che mi fermano per strada. Gente che non conosco e che mi dice: "Quanto siete coraggioso!". Io gli rispondo: "No, io sono normale. Sono gli altri che sono un po' paurosi!". Per me è normale andare a dire che mi onoro dell'amicizia di Renato Squillante».

Ma era poi così stretta questa amicizia tra lei e Renato Squillante?

«Cominciamo con il dire che da tanti anni c'era l'abitudine di andare a cena tutte le domeniche sera, sempre allo stesso posto, sempre allo stesso tavolo. Ci preparavano una saletta riservata al ristorante "Augustea", primo tavolo a sinistra da dodici o sedici posti. Magari le persone ruotavano, ma quelli che io mi ricordo sempre sono Franco Rosi con la moglie Giancarla, Alberto Ronchey, Paolo Villaggio, Nori Corbucci, Lina Wertmüller, Lino Jannuzzi con la signora, e tanti altri. Mi ricordo pure Raffaele La Capria, Ruggero Guarini con la moglie. Si cenava. E poi alla fine arrivava il signor Romano, il titolare, che diceva quanto "a moschio". Gli uomini pagavano la loro quota».

Di che si parlava?

«Quasi mai di politica. Se guarda i nomi, si va dalla destra alla sinistra. Non era un covo di simpatizzanti del Polo, voglio dire. Io personalmente ho sempre votato repubblicano, prima La Malfa padre, poi La Malfa figlio».

E di che cosa si parlava, allora, nelle vostre cene?

«Moltissimo di calcio. Sia io che Renato siamo napoletani e seguiamo le partite. Napoli era un grande argomento di conversazione. Ma il tono era salottiero-mondano, mai politico. Ogni tanto ci trasferivamo nei salotti veri, quello di Marta Marzotto o di Donatella Pecci Blunt».

E interveniva molto, il giudice?

«Assolutamente no. Ascoltava, piuttosto. Sa, era un gruppo di parlatori terribili. Paolo Villaggio diceva che avremmo dovuto affittare degli ascoltatori perché parlavamo assieme in dodici e qualcuno che ascolti ci vuole. Si parlava dei film, di teatro, dell'ultimo libro letto, di varie cose».

E lei, chi la portò la prima volta?

«Eravamo intorno al '78. Lavoravo con Corbucci al film "La mazzetta". E sua moglie Nori, napoletana anche lei, mi portò a una di queste cene».

Titolo profetico, non trova?

«Ironie del caso. Ma c'è di peggio. Chi avrebbe mai pensato che proprio Squillante, il giudice che le combatteva, avrebbe subito le angherie della carcerazione preventiva. Lui che era il paladino del garantismo».

Ma ora, a mente più fredda, comincia a nutrire dubbi sull'innocenza di Squillante?

«No. Guardi che noi che ci siamo così schierati, se mai si scoprisse che Renato è colpevole, ci faremmo solo una figuraccia. Il fatto che andiamo lì, dimostra che noi crediamo fermamente nella sua innocenza. Oddio, tutti si possono sbagliare. Io sono assertore del dubbio come principio di vita. Ma se è un dottor Jekyll... vorrà dire che per vent'anni mi ha fatto fesso».

Francesco Grignetti

«Contro Renato metodi da dittatura»

«Accuse superficiali e forzate»

Su Di Pietro il gip «bacchetta» Salamone

Fabio Salamone e Antonio Di Pietro

BRESCIA DALL'INVIATO

«Il gip ha la funzione di filtro di garanzia e di antidoto per impedire che un'accusa affetta da cronica gracilità possa proseguire il proprio corso, ed esporre l'imputato ad un inutile, e per ciò stesso, dannoso dibattimento». Il gip - che scrive così in 95 pagine di motivazioni - è Roberto Spanò. L'imputato è Di Pietro. Il processo è quello per l'informatizzazione, la prima delle tre accuse a Di Pietro, tutte cadute. Le motivazioni sono da ieri sulla scrivania di Salamone e Bonfigli. I due pm hanno tempo 15 giorni per presentare ricorso in appello. «Lo faremo sicuramente», annunciano. Che cosa scrive in queste 95 pagine, Spanò? Come motiva quel doppio «no» del 22 febbraio a rinviare a giudizio Di Pietro? Il giudice parla di accuse «imprudenti, superficiali, basate su evidenti forzature».

E ricorda che tra «le linfe che hanno poi alimentato i sospetti in sede penale ci sono i dossier, i veleni, i pettegolezzi, i rancori e le verità sussurrate a mezza voce». Anche le parole di Craxi, riferite ai giudici da Martelli quando su Di Pietro disse: «Non è tutto oro quello che luccica».

Parole grosse, quelle del gip. Parole che servono per smontare le due accuse contro Di Pietro: concussione nei confronti dell'ex ministro Gaspari per la nomina a direttore dei servizi informatici giudiziari, abuso d'ufficio per aver favorito la società Isi, costituita da Racchi e Pazzucconi, due ex carabinieri e collaboratori di Di Pietro.

Scrive il giudice: «Anche se si volesse attribuire ad Antonio Di Pietro un ruolo determinante nella informatizzazione degli uffici giudiziari milanesi gli si dovrebbe riconoscere il carattere meritorio dell'iniziativa».

Di Pietro era il massimo esperto informatico, riconosciuto da tutti. Anche se - con una punta di veleno - il suo collaboratore di un tempo diventato socio della Isi, Fabio Racchi, ai pm dice: «Di informatica capiva poco».

«E' evidente che la definizione esperto di computer riferita ad un magistrato assuma una valenza diversa», spiega Spanò. Che poi tira le conclusioni: «L'interessamento manifestato in generale da Di Pietro per l'informatica non può essere degradato a mera giustificazione posticcia di tornaconti economici».

Per questo, il giudice Spanò ribalta con forza la tesi d'accusa di Salamone e Bonfigli. I pm sostengono che Di Pietro si mosse per favorire la Isi nei progetti informatici. Spanò ribatte: «I termini dell'ipotesi accusatoria vanno invertiti: Di Pietro non aveva come proprio fine quello di agevolare l'Isi, ma nel tentativo di esportare il proprio modello, ha finito inevitabilmente col provocare, rispetto alla società costituita dai suoi collaboratori, un effetto di trascinamento».

C'è poi la vicenda Gaspari: la concussione poi negata dal gip, le pressioni sull'ex ministro - cassate dal giudice - per promuovere Di Pietro a direttore generale dei servizi informatici del progetto «Efficienza Milano». I pm, nel chiedere il rinvio a giudizio di Di Pietro, sostenevano che l'allora magistrato fece pressioni sull'ex ministro, a quei tempi indagato da Di Pietro per la vicenda Oltrepò.

Una ricostruzione accusatoria che il giudice boccia in toto: «Comunque siano stati allacciati i primi contatti, la decisione di nominare Di Pietro maturò solo dopo la sua astensione dal processo Oltrepò».

Nel tirare le conclusioni delle sue motivazioni Spanò si dilunga anche sul comportamento processuale di alcuni testimoni: l'ex procuratore generale Adolfo Beria d'Argentine, l'ex direttore degli Affari penali del ministero della Giustizia Liliana Ferraro e l'ex presidente di Lombardia informatica Giancarlo Albini.

Per loro il gip ha inviato gli atti alla procura, perché valuti una eventuale incriminazione per calunnia. In particolare Beria, dopo la deposizione davanti a Salamone e Bonfigli, aveva telefonato all'ex ministro Vassalli preannunciandogli un suo interrogatorio.

Smonta punto per punto la ricostruzione di Salamone e Bonfigli, il giudice Spanò: «Le accuse evidenziano lacune ed incongruenze strutturali, dovute a difettose saldature tra i fatti, forzature degli ingranaggi entro i quali incardinare le presunte condotte illecite».

Fabio Poletti

Sulla terracotta sono incisi i nomi della Sacra Famiglia, «ma duemila anni fa erano molto comuni»

«Quell'urna non è di Gesù»

Gerusalemme, gli esperti contro la Bbc

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dal 1980 quelle urne funebri di terracotta giacevano in un ripostiglio del Dipartimento israeliano delle Antichità, nella via Argaman di Romema, a Gerusalemme. «Furono debitamente catalogate, esaminate e poi riposte su uno scaffale» spiega Moti Neiger, il portavoce di questa istituzione.

Dopo anni di disinteresse le «gluskemaot» - i contenitori per le ossa dei defunti che venivano raccolte dall'originario luogo di sepoltura un anno dopo la morte - sono state proiettate sulla ribalta internazionale da un articolo del Sunday Times e da un servizio della Bbc che insinuano il dubbio che si tratti delle tombe della Sacra Famiglia. Oggi dunque le urne saranno poste sotto i riflettori, mentre un esperto del Dipartimento delle Antichità terrà una conferenza stampa: per dire che si tratta di un abbaglio colossale, e «per sottolineare - anticipa Neiger - che le probabilità che ci sia un nesso qualsiasi fra loro e il fondatore del Cristianesimo sono pressoché nulle».

Le sei urne furono rinvenute nel settore Est della collina di Talpiot circa sedici anni fa, durante i lavori di costruzione di un nuovo quartiere residenziale. A prima vista i nomi incisi sopra sembravano comuni: «Yeshua ben Yehosef» (Gesù figlio di Giuseppe), «Yose» (Giuseppe), «Mara» «Miriamne» (Maria), «Mati» (Matteo), «Yehuda bar Yeshua» (Giuda figlio di Gesù). In gran parte i nomi erano scritti in ebraico, alcuni erano invece in greco. L'urna attribuita a Gesù (figlio di Giuseppe) è simile a una scatola: è larga 65 centimetri per 30 e alta 25.

Nel Dipartimento delle Antichità nessuno crede che l'articolo del Sunday Times abbia un fondamento scientifico. «Tutte illazioni» affermano Neiger e il professor Amos Kloner, un esperto di antiche pratiche funebri. Neiger ricorda che un noto archeologo israeliano, Yossef Gat, riportò alla luce altri ossari con la stessa scritta: «Yoshua ben Yehosef».

Il suo scetticismo viene condiviso da padre Eugenio Alliata, un archeologo dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme che è uno specialista di archeologia cristiana antica. «E' mezzo secolo che si parla di questi ossari di Talpiot» ricorda Alliata. «Già allora l'archeologo israeliano Eliezer Sukenik scoprì queste urne e fece anche un riferimento a Gesù Cristo. Fece conferenze, scrisse libri in merito e fu già allora molto contestato».

«Poi - prosegue Alliata - padre Bagatti scoprì sul monte degli Ulivi altri ossari con scritte che potevano essere attribuite a cristiani. Ma ancora oggi la questione non è stata risolta. La probabilità che si tratti di urne cristiane è a mio avviso molto labile».

Alliata ricorda inoltre i lavori di un archeologo francese del secolo scorso, Charles Clermont Ganneau, che fu forse il primo a trovare ossari ebraici con i segni della croce. «E' una faccenda dunque molto vecchia, che non è mai stata chiarita fino in fondo» conclude.

Molto cauto è anche il professor Randy Smith, del Centro Tantur di studi biblici. «I nomi incisi negli ossari - rileva - erano molto diffusi fra gli ebrei all'epoca del secondo Tempio».

Dal punto di vista cristiano una «tomba di Gesù» è logicamente inconcepibile, perché la sua scoperta invaliderebbe le testimonianze degli apostoli e solleverebbe dubbi sulla sua resurrezione. «Ma se si volesse a tutti i costi cercare le ossa di Gesù - prosegue lo studioso - io penso che bisognerebbe cercare piuttosto a Nazaret, in Galilea, oppure a Betlemme, perché quelle erano le località di origine».

Altri rilevano ancora che la tomba offerta da Giuseppe di Arimatea per seppellirvi Gesù si trovava presso il Golgota, nel luogo dove oggi sorge la Chiesa del Santo Sepolcro. Cioè entro le mura della Città Vecchia e non - come Talpiot e Arnona - sulle colline meridionali che si affacciano su Betlemme e il Mar Morto.

Aldo Baquis

L'ossario fu rinvenuto vicino a Betlemme, la tomba di Giuseppe d'Arimatea era presso il Golgota

«Se davvero si volessero cercare i resti del Cristo, bisognerebbe scavare a Nazaret, in Galilea»

La tomba del Santo Sepolcro a Gerusalemme. Secondo i Vangeli, qui vicino fu sepolto Gesù prima di risorgere

INTERVISTA

LO SCIENZIATO CONTRATTACCA

«Pura fantasy, non archeologia»

Il massimo studioso israeliano: solo coincidenze

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il professor Amos Kloner del Dipartimento israeliano delle antichità, un esperto di usanze funebri antiche, sbuffa: «L'articolo non l'ho ancora letto ma posso già dire senza ombra di dubbio che non c'è alcun legame fra quelle urne funebri e la Sacra Famiglia...».

Allora la presenza di quei nomi è una pura coincidenza?

«La dicitura "Yeshua figlio di Yehosef" è stata trovata in 10 ossari e il nome "Yeshua" è stato rinvenuto in altri otto. Il nome Yossef o Yehosef (Giuseppe) era il secondo più diffuso fra gli uomini, mentre fra le donne il più comune in assoluto era "Miriam" (Maria). Se poi si guarda alle somiglianze bisogna guardare anche alle differenze. Su un'urna è scritto: "Yehuda bar Yeshua", Giuda figlio di Gesù. Non si sapeva che il fondatore del Cristianesimo avesse una prole...».

Ma queste urne non risalgono all'epoca di Gesù?

«Sì, questa coincidenza esiste. Ma qui i testi sacri possono venire in aiuto. Ci descrivono la famiglia di Gesù come estremamente povera, con origini a Nazaret e a Betlemme. Quella di Talpiot è invece la tomba di una famiglia ricca, residente a Gerusalemme da varie generazioni, almeno tre. Allora i conti non tornano. I testi raccontano anche che Gesù ebbe la prima sepoltura in una tomba offerta da Giuseppe di Arimatea, dove oggi sorge la Chiesa del Santo Sepolcro. Cioè dentro le mura attuali della Città Vecchia, mentre la collina di Talpiot si trova due chilometri più a Sud».

Quella croce incisa su un'urna non ha un significato speciale?

«Quei segni non rappresentano una croce. Nel Cristianesimo il simbolo della croce appare solo nel quarto secolo».

Ma non si disse un tempo che sulla collina di Talpiot potevano esserci gli ossari di una setta paleocristiana?

«Si tratta di una tesi avanzata da alcuni studiosi francescani, padre Bagatti e più ancora di lui, Testa. Ritenevano che queste "gluskemaot", queste urne funebri, fossero quelle dei membri di una setta ebraico-cristiana. Mi sembra che col tempo abbiano rinunciato a dimostrare questa tesi».

Come si spiega allora la grande emozione provocata dal Sunday Times e dalla Bbc?

«Mi fa venire in mente un episodio del 1945. C'era un grande archeologo allora, Eliezer Sukenik (il padre di Igael Yadin, colui il quale riportò alla luce la fortezza di Masada) che, scavando nella collina di Arnona, non lontano da Talpiot, trovò un'urna funebre con inciso sopra un nome greco: "Yesois", Gesù. Anche allora ci fu un grande baccano, Sukenik fu invitato negli Stati Uniti per tenere conferenze. Poi la cosa finì nel nulla».

Morale?

«Morale? Adesso devo prepararmi a un'intervista con la Cnn che insiste per fare un servizio sulla vicenda, anche se è chiaro che dal punto di visto scientifico è del tutto inconsistente». **[a. b.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 MARZO 1996

Alpestre Mattia; **Asinaro** Simone; **Audagnotto** Giulio; **Babyad** Mohamed Abdrahman; **Bighelli** Joshua; **Birolo** Marco; **Borrelli** Gianluca; **Bruna** Lapo; **Croce** Rebecca; **Cugusi** Giorgio; **Deligia** Fabio; **Farchica** Veronica; **Fraschetti** Alice; **Grosso** Andrea; **Longo** Valentina; **Maisano** Samuele; **Mongelli** Michele; **Montenegro** Andrea; **Padula** Fabio; **Papandrea** Claudio; **Pica** Christian; **Sanzone** Alessandro; **Spagnuolo** Mattia; **Taranzano** Stefano; **Vivirito** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 25 MARZO 1996

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Canziani** Antonia, di anni 81, Casa di Cura «Villa Cristina», nata a Codogno (MI); **Ralaschieri** Vilo, a. 68, Casa di Riposo «Carlo Alberto», n. a Bari.

Presso Ospedali: **Benazzo** Natalina ved. **Rosetta**, a. 93, Giovanni Bosco, n. a Cairo Montenotte; **Maurino** Antonia, a. [illegible], Giovanni Bosco, n. a Favria (TO); **Dazza** Ermenegilda, a. 76, Maria Vittoria, n. a Scopa (VC); **Canonico** Enrico, a. 85, Martini, n. a Digne (Francia); **Sanori** Giuseppe, a. [illegible], Molinette, n. a Valdagno (VI); **Schiavino** Filippo, a. 88, Maria Vittoria, n. a Torino; **Prato** Rosa ved. **Battaglia**, a. 88, Molinette, n. a Paroldo (CN); **Destefanis** Luigia ved. **Lazzarin**, a. 59, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Lequio Berria (CN); **Gilli** Maria Ida ved. **Brusila**, a. 93, Martini, n. a Torino; **Di Bari** Fedele, a. 66, Maria Vittoria, n. ad Andria (BA); **Orbu** Luigi, a. 73, Mauriziano Umberto I, n. a Ser[illegible] (CA); **Telani** [illegible] in **Scolea**, a. 73, Molinette, n. a Tramonti (SA); **Romeo** Teresa in **Gilgova**, a. 27, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Taurianova (RC); **Minetti** Giovanni, a. 57, Gradenigo, n. a Torino; **Di Gioia** Giacinto, a. 64, Martini, n. a [illegible] (BA); **Stella** Silvia, a. 79, Cottolengo, n. a Rufrontolo (TV); **Bruno** Giovanni, a. 78, Molinette, n. a Fossano (CN); **Pegnaleff** Giorgina ved. **Spinelli**, a. 87, Maria Vittoria, n. a Ginevra (Svizzera); **Fignari** Teresa ved. **Brunelli**, a. 82, Martini, n. ad Alessandria; **Di Marco** Salvatore, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Centuripe (EN); **Masoli** Domenico, a. 74, Gradenigo, n. a Lanciano (CH); **Gallo** Maria in **D'Auria**, a. 64, Molinette, n. a Torre Annunziata (NA); **Conte** Domenica ved. **Tamietti**, a. 92, Giovanni Bosco, n. a Santena (TO); **Delena** Lucia ved. **Barbieri**, a. 95, Maria Vittoria, n. a Valle d'Istria; **Trentinelli** Antonio, a. 56, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a B[illegible] Calabra (RC); **Gaitarino** Giovanni, a. 76, Molinette, n. a Castellinaldo (CN); **Rossi** Ultimo, a. 75, Maria Vittoria, n. ad Adria (RO); **Ajmone** Beatrice ved. **Graziolo**, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Santhià (VC).

Presso residenze: **Simone** Domenico, a. 81, via delle Pervinche 46/B, n. a Minervino Murge (BA); **Fratello** Errico, a. 68, via G. Reveda 20/A, n. a S. Severo (FG); **Croce** Carlo, a. 81, corso G. Matteotti 55, n. a Torino; **Novaresio** Matteo, a. 75, corso Racconigi 54/56, n. a Torino; **Dettoni** Filomena, a. 95, via V. Porri 9, n. ad Acqui Terme (AL); **Carretta** Ettore, a. 75, via Nicomede Bianchi 70/1, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Noblett** Donno, a. 63, n. a Torino.

Nati 26 - Morti 37

Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Carlo Agagliate

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, le figlie **Giuseppina** con **Riccardo**, **Claudia** con **Luigi** e l'adorata **Chiara**. Funerali martedì 2 aprile nella chiesa di Castelnuovo Don Bosco, ore 15,30.
— **Torino**, 1 aprile 1996.

E' mancato

Carlo Bianco

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Romano**, la sorella **Lina**, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Di Summa e all'équipe di Cardiochirurgia ospedale Molinette per le cure prestate. Funerali mercoledì 3 aprile ore 10,30 chiesa parrocchiale di Moncucco Torinese.
— **Torino**, 30 marzo 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita fervida di pensiero, lavoro e creatività l'

Ing. Dante Giacosa

Lo ricorderanno sempre, con la moglie **Laura**, la figlia **Mariella** con il marito **Vittorio Zanon di Valgiurata**, e le nipoti **Cristiana** e **Francesca**. Un particolare ringraziamento va al prof. Lincoln Baccarello e al personale infermieristico. I funerali avranno luogo martedì 2 aprile alle ore 10 nella parrocchia di San Vito in Torino.
— **Torino**, 31 marzo 1996.

Franca Giacosa con i figli **Valeria, Stefano, Emanuele** sono affettuosamente vicini a Laura e Mariella nel ricordo dell'amatissimo **DANTE**.

Elio Luzi con **Lunella, Valentina, Andrea** ricordano l'esemplare amatissimo zio **DANTE**.

Renata e **Pippo Fiorito** con **Marco** e **Claudia** si uniscono commossi al dolore di zia Laura e Mariella.

Rosanna e **Mario** con i figli sono affettuosamente vicini a Lalla, Mariella e Vittorio per la dolorosa perdita dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 31 marzo 1996.

Piero e **Camilla** sono affettuosamente vicini a Mariella.

Fabrizio e **Adriana Zanon di Valgiurata** e figli **Giancarlo** e **Luisanna Borini, Massimiliano** e **Nicole Zanon di Valgiurata** e figli sono affettuosamente vicini a Lalla, Mariella e Vittorio per la scomparsa del carissimo **DANTE**.

La **FIAT** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER
Dante Giacosa

ricordandolo con grande stima per le eccezionali doti umane e professionali: alla sua opera ed alla sua creatività è strettamente legata la storia dell'automobile, del nostro Paese e della Fiat.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Giovanni e **Marella Agnelli** si uniscono con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Umberto e **Allegra Agnelli** sono vicini alla famiglia nel ricordo dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Marinella Nasi con **Andrea** e **Tiziana** partecipa con affetto al dolore di Laura e della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Cesare e **Gina Romiti** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** con **Cristina** e **Alessandro** prendono viva parte al dolore della famiglia.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Paolo e **Clara Cantarella** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER
Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

L'**Ugaf - Unione Gruppi Anziani Fiat** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

e ne ricorda la grande figura.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

L'**Associazione Ex Allievi FIAT** partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato** ed il **Comitato di Settore** di **FIAT Auto SpA** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

L'**Iveco - Presidente e Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

La **Direzione** della **New Holland Ltd** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Great West Road**, 2 aprile 1996.

La **Magneti Marelli SpA** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Milano**, 2 aprile 1996.

La **Teksid SpA, Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Comitato Direttivo, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti di **Comau, U.T.S. e Serie Lamet** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Grugliasco**, 2 aprile 1996.

Il **Settore Prodotti e Sistemi Ferroviari** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Savigliano**, 2 aprile 1996.

La **FIAT Avio SpA**, il **Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

L'**Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** di **FIATIMPRESIT** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Milano**, 2 aprile 1996.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Fidis SpA** prendono viva parte al lutto della famiglia per la dipartita dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Il **Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** di **Snia BPD** partecipano al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Milano**, 2 aprile 1996.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** della **Toro Assicurazioni SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Il **Centro Ricerche FIAT** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Orbassano**, 2 aprile 1996.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'**Isvor FIAT** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Elasis S.C.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Pomigliano d'Arco (NA)**, 2 aprile 1996.

FIAT Sepin SpA partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Teksis srl partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Partecipano al cordoglio della famiglia.
Paolo Bernardelli
Gianna Calvi
Oddone Camerana
Luca Cordero di Montezemolo
Aldo Eustache-Belmondy
Ezio Gandini
Carlo Gatto
Ermanno Pedrana
Virgilio Renocchiari
Maria Rubiolo.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Giorgio e **Lodovica Pianta** partecipano al dolore dell'amico Vittorio Zanon per la perdita del suocero

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 1 aprile 1996.

Partecipa **Alberto Pianta.**

Partecipano al dolore della famiglia il **Presidente**, il **Direttore** e il **Personale tutto della Cuna.**

Paolo partecipa con affetto al dolore di Cristiana e dei suoi cari per la perdita del nonno

Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Renata Sergio e **Franco Pfiacco** partecipano al dolore delle famiglie Giacosa e Zanon di Valgiurata.

Seiro Itoh, Presidente della Delegazione Giapponese del **FIAT 500 Club Italia, Andrea Fortunato**, i **Soci** esprimono commozione per la perdita dell'amico e maestro

Ing. Dante Giacosa

— **Osaka**, 1 aprile 1996.

L'**Anfia - Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

ricordando il contributo fondamentale da lui dato allo sviluppo dell'industria autoveicolistica.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Emilio, Maria Teresa, Giuseppe e **Francesca Lavazza** sono sinceramente vicini al dolore di Mariella e della famiglia tutta per la scomparsa del papà

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Il **Consiglio Federale**, la **Segreteria Generale** e i **Soci** dell'**Automotoclub Storico Italiano** partecipano al dolore del loro presidente conte Vittorio Zanon di Valgiurata e della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Ada Bosso con **Valentino** e **Giacomo** è affettuosamente vicina a Lalla, Mariella, Vittorio nel ricordo di **DANTE.**

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Soc. Autec S.r.l.** con grande rammarico annuncia la scomparsa del suo Presidente

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Il **Collegio Sindacale** della **Soc. Autec S.r.l.** con estremo [illegible] annuncia la scomparsa del Presidente della Società

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Tutti i Collaboratori della **Soc. Autec S.r.l.** con grande rimpianto danno l'annuncio della scomparsa del loro carissimo Presidente

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

I signori **Roberto** ed **Alfredo Stola** con sentito cordoglio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'uomo e amico

Ing. Dante Giacosa

che sempre, con il suo comportamento, gli è stato di esempio e di sprone.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

I signori **Antonelli, Biasconi, Fenocchio** e **Nuzzo** partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'

Ing. Dante Giacosa

con il quale hanno avuto la fortuna di collaborare.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

I **Responsabili** ed i **Dipendenti** della **Stola SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

che hanno avuto la possibilità di conoscere personalmente.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

I signori **Bastreo, Butta** e **Petrelli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

con il quale hanno avuto la possibilità di collaborare.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Lo **Studio Nuzzo Giuseppe** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Lo **Studio Olivero Laura** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Alida e **Mauro Tua** partecipano commossi al dolore di Lalla, Mariella e famiglia.

La **Uts SpA** ricorda la figura dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Graziella e **Luciano Buson** partecipano al dolore di Mariella, Vittorio e famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Gino Macaluso con **Monica Stefano** e **Massimo** sono vicini a Mariella Vittorio Cristiana e Francesca.

Gli **Amici** del **Club Italia** sono vicini al dolore di Mariella e Vittorio Zanon di Valgiurata per la morte dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Ferdy [illegible] **Aldo** e **Alessandra Colonna** partecipano con affetto al grande dolore dei carissimi amici Mariella e Vittorio e dei loro famigliari per la scomparsa dell'

Ingegnere Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Giorgio e **Maria Luisa Guglielmone** sono vicini a Mariella con affetto in questo triste momento.

Vicini alla famiglia e profondamente addolorati per la scomparsa del nostro amato

Ing. Dante Giacosa

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** del **FIAT 500 - Club Italia - Garlenda.**
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Alberto e **Franca, Marco** e **Franca Brignone** sono vicini a Lalla e a Mariella con tanto affetto.

Gino e **Mariagrazia** ricordano con immenso rimpianto il caro

Dante Giacosa

e si stringono con affetto a Lalla, Mariella, Vittorio, Cristiana e Francesca.
— **Biella**, 2 aprile 1996.

Mimma, Riccardo e **Maria, Nicolò** e **Marilisa** partecipano affettuosamente al grande dolore di Lalla, Mariella, Vittorio, Cristiana e Francesca.

Maria Magliola, Luisa con **Roberto, Mimma** con **Gigi, Laura** con **Ferruccio**, profondamente commossi, partecipano con affetto al dolore di Laura, Mariella e famigliari per la scomparsa dell'indimenticabile **DANTE.**

Lisina, Nula, Mimmo Bonardi sono affettuosamente vicini a Lalla e Mariella in questo triste momento.

Il **Topolino Autoclub Italia** prende parte al lutto per la scomparsa del suo presidente onorario

Ing. Dante Giacosa

— **Bologna**, 2 aprile 1996.

Bice Avandero con i figli e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Mariella per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Direzione e Maestranze Soc. Sat SpA si uniscono al cordoglio della famiglia per perdita dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** ed il **Personale** dell'**Ata (Associazione Tecnica dell'Automobile)**, anche a nome di **tutti i Soci**, nel rimpianto per il loro presidente onorario

Ing. Dante Giacosa

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Marilda Recchi e figli sono vicini con profondo affetto al dolore di Lalla e Mariella nel ricordo del carissimo amico

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Umberto e **Puccetta Cravetto** si stringono a Mariella con tanto affetto nel suo grande dolore.

Franco e **Simona Spalla** con **Flavia** partecipano con amicizia al dolore di Mariella e Vittorio per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 31 marzo 1996.

Il **Gruppo Fenera** partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 31 marzo 1996.

Gughi e **Pucci**, insieme con **Lucia** e **Margherita**, con **Giuseppe** e **Barbara** partecipano con profondo affetto e grande amicizia al dolore di Lalla, Mariella, Vittorio e figlie per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

ricordandone con rimpianto la figura di gentiluomo e le grandi qualità umane e professionali.
— **Torino**, 31 marzo 1996.

Ugo Romolo, Giovanna, Davide Vercelli si uniscono al dolore della signora Laura Giacosa e famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 1 aprile 1996.

I **Collaboratori** della **Società Autec** di **Torino** si uniscono al cordoglio per la scomparsa del loro presidente

Ing. Dante Giacosa

maestro di lavoro e di vita:
Giulio Ambrosi
F. Mario Boschiero
Sergio Camusso
Goffredo Chiodi
Franco De Leo
Corrado Egidi
Gianluigi Falzoni
Pierfortunato Ferna
Michele Gallo
Franca Girone
Luciano Maran
Placido Sali
Piero Tesio.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Gustavo e **Rosanna Denegri** partecipano al lutto di Mariella e Vittorio Zanon.

Giorgetto e **Fabrizio Giugiaro, Aldo** e **Marco Mantovani** e l'**Italdesign tutta** si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ingegner Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Carlo Martinella con **Giorgia, Luisa, Vincenzo** abbracciano Mariella con tanto affetto.

Pigi e **Ornella, Francesco** e **Lucetta** partecipano con affetto al dolore di Lalla e Mariella per la scomparsa di **DANTE** amico carissimo.

Il **Museo** dell'**Automobile** di **Torino** esprime profondo cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

e porge alla famiglia sentite condoglianze.
— **Torino**, 1 aprile 1996.

Giorgio, Carsella, Piero e **Maria Pia Marsaj** si stringono con tanto affetto a Vittorio, Mariella e alla signora Laura nel ricordo dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Elena Chevalley e figli sono affettuosamente vicini a Laura, Mariella, Vittorio, Cristiana e Francesca.

Guido e **Ceci Masserini** addolorati per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

sono vicini con antico affetto a Mariella e Lalla.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Gianni Bugliosi di Mosale con **Ombretta, Ignazio** e **Cristina**, è affettuosamente vicino a Mariella e Vittorio.

Si uniscono al dolore di Lalla e Mariella **Dario Tina Fontana; Franco Anna Boni.**

Silvia, Emilio e **Sandro Magliola** con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Laura, Mariella e Vittorio nel ricordo del loro caro amico **DANTE.**

Chicco e **Mili Gusieo** partecipano al dolore di Mariella e Vittorio per la scomparsa dell'

Ing. Dante Giacosa

— **Torino**, 2 aprile 1996.

Si uniscono al dolore **Giuliana Forè, Giacinto Sardone, Bruna Palanca.**

Carlo e **Fernanda Dusio** partecipano sentitamente.

Maurizio e **Lidia Treccidi** sono vicini alla famiglia.

Cliffalia International Club ricorda il grande

Ingegnere Dante Giacosa

— **Torino**, 1 aprile 1996.

(Continua a pag. 10)

L'Ue dovrebbe versare 7 mila miliardi e Londra eliminerebbe quattro milioni di bovini

Major presenta un conto da capogiro

«L'Europa paghi l'80% delle mucche pazze abbattute»

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Ed ecco che dopo le grandi professioni di solidarietà pronunciate a Torino dai leader europei, ieri si è arrivati al nodo vero, ai soldi, alla discussione su chi paga cosa. I ministri dell'Agricoltura dell'Unione europea si sono riuniti a Lussemburgo per esaminare le nuove proposte britanniche, e per capire qual è la portata dell'aiuto finanziario di cui Londra ha bisogno per far fronte alla malattia bovina. La crisi delle mucche pazze potrebbe essere arrivata ad una svolta, ma a tarda sera la soluzione di compromesso era ancora assai lontana, e forse solo stamane i Quindici riusciranno a mettere a punto una strategia comune.

Il premier britannico John Major ha tuonato ancora una volta contro «l'ingiustificata isteria» suscitata in Europa dalla «encefalopatia spongiforme bovina», ma parlando ai Comuni, ha ammesso ieri per la prima volta che un «abbattimento selettivo» dei bovini potrebbe rendersi necessario «per far ritornare stabilità e fiducia sul mercato». A Lussemburgo, così, il suo ministro dell'Agricoltura, Douglas Hogg, ha presentato poche ore dopo il piano di battaglia del governo britannico: abbattere 15 mila bovini a settimana, fino a raggiungere, entro 5-6 anni, l'eliminazione di tutti gli animali più a rischio, quelli che hanno superato i trenta mesi di vita. Quanti sono? E' ancora difficile dire, ma secondo Hogg si tratta di una cifra oscillante tra i 3,9 e i 4,7 milioni di capi di bestiame.

E' la misura drastica che già da una settimana gli allevatori britannici chiedevano, per restituire ai consumatori fiducia nella carne d'Oltremanica. Ma Hogg la ha accompagnata con un piattino che ai partner europei è piaciuto poco. Londra, infatti, sarebbe disposta all'abbattimento, ma a patto che l'Unione europea prenda su di sé l'80 per cento dei costi totali. Cosa significa? Per il ministro francese Philippe Vasseur, si tratterebbe di sei-nove mila miliardi di lire, e dunque all'Unione toccherebbe sborsare dai 4800 ai 7200 miliardi. «E' fuori questione che l'Europa paghi tutto», ha detto Vasseur, ed il suo collega tedesco, Jochan Borchert, ha ricordato che «quando la Germania ha dovuto affrontare il problema della peste suina, i britannici hanno fatto di tutto affinché il contributo comunitario fosse il più basso possibile».

La malattia delle mucche pazze è però un problema di dimensioni senza precedenti per l'Unione. Il Regno Unito non ha neanche un numero sufficiente di inceneritori per bruciare 15 mila vacche a settimana. Per non parlare dei costi dell'intervento comunitario, d'obbligo per non far crollare il prezzo della carne, o dei riflessi che la mattanza potrebbe avere sulla produzione di latte nel Regno Unito (secondo gli economisti sarebbe questo il guaio peggiore, perché segherebbe il prodotto nazionale lordo dell'1%).

E' per questo che i britannici hanno pensato anche a mantenere in vita le lattifere, mungerle regolarmente, visto che la malattia non si trasmette a latte e latticini, ed abbatterle in seguito, una volta raggiunta la vecchiaia produttiva (sei anni). Su una cosa Major si è però scontrato con il «no» fermissimo dei partner: il divieto di esportare carne e derivati resta in vigore fino a nuovo ordine. Il premier inglese sperava in un allentamento, ma ieri il professore svizzero Charles Weissmann, nominato dalla Commissione a capo del gruppo scientifico antimucca pazza, ha detto che ci vorrà almeno un anno per capire se la malattia può trasmettersi all'uomo. Fino ad allora, ha consigliato, è meglio comportarsi come se il contagio fosse possibile: cioè non mangiare carne infetta, dunque proibirne la vendita. La sua posizione era stata del resto già ribadita dalla Commissione europea: togliere il divieto «sarebbe una misura prematura e controproducente - ha detto un portavoce - il mantenimento del bando è assolutamente necessario».

Fabio Squillante

IL CASO

PANICO DA CONTAGIO

Il ministro britannico dell'Agricoltura Douglas Hogg e il collega italiano Walter Lucchetti (FOTO REUTER)

«Mandatele in India»

Gli hindu britannici: «Laggiù sono sacre, vivranno in pace»

LONDRA. Perché mai ammazzarle? Per le «mucche pazze» gli hindù del Regno Unito propongono un piano radicalmente alternativo all'ecatombe: che siano trasportate in India e messe in libertà.

La sezione inglese del World Council of Hindus ha preso contatti con il ministro della Sanità Stephen Dorrell e gli ha fatto presente che le spese di trasporto per il bestiame bovino dalla Gran Bretagna al Paese in cui le vacche sono sacre, tanto che la religione vieta di uciderle.

Un milione di indiani vivono nel Regno Unito e quelli che si riconoscono nella religione della Trimurti si sono fatti avanti con il piano di deportazione perché la questione tocca profondamente la loro fede: «E' immorale - ha denunciato Hasmukh Shah, portavoce della sezione inglese del World Council of Hindus - macellare quelle mucche. Dovrebbe prevalere la compassione».

Vegetariani convinti per i quali le mucche sono intoccabili, gli hindù sono convinti che la devastante encefalopatia spongiforme bovina - in apparenza trasmissibile all'uomo - che ha colpito il bestiame da carne è «un segno di disapprovazione divina» con cui i reggitori supremi dell'universo manifestano la loro completa avversione alla riduzione delle mucche a bistecca.

Il World Council of Hindus è vicino al Bharatiya Party, il principale partito indiano d'opposizione (un partito definito forse impropriamente «integralista hindù»). In un'intervista radiofonica alla Bbc, Hasmukh Shah ha spiegato che il trasporto di tutte le mucche britanniche (11,8 milioni) costerebbe circa 2.400 miliardi di lire mentre le spese sarebbero venti volte maggiori se il governo Major fosse costretto allo sterminio totale.

In India le mucche potenzialmente o realmente «pazze» starebbero senz'altro di incanto: circolerebbero a piacimento per città e campagne, e non contagerebbero nessuno perché nessuno si azzarderebbe a macellarle e mangiarle. [Ansa]

Francia, terza ecatombe

Esecuzione per altri 124 capi

PARIGI

CANI poliziotti, interdizione a elicotteri ed aerei di sorvolare la zona, traffico sospeso, gendarmi in pattuglia lungo il perimetro della fattoria. Uno scenario grandioso, quello allestito ieri a Plourac'h, e non poco surreale. Perché si trattava - semplicemente - di abbattere una mandria bretone a rischio. Centoventiquattro vacche. E, a dire il vero, nessuna che folleggiasse. Ma in dicembre nel medesimo armento era emerso un caso di pazzia bovina. E la legge francese prevede in tal caso un'esecuzione in massa. Una prima iniezione con l'anestesia. E la seconda che uccide. Curaro. I forni crematori di Nantes dovrebbero incenerire le carcasse nelle prossime ore. I veterinari parlano di «eutanasia» e «trattamento umano». Ma inutile cercare testimoni: per tutelare la reputazione dell'allevatore - che desidera rimanere anonimo - la gendarmeria allontanava con brutale fermezza reporter e fotografi.

E' il terzo eccidio forzoso degli ultimi mesi. Con 16 casi finora recensiti sul territorio francese, la mucca pazza fa paura. Accanto al bestiame «indigeno» - della cui esportazione beneficia in particolare l'Italia - oggi brucherebbero pascoli transalpini ben 70 mila capi d'origine inglese. Normandia e Bretagna le regioni più interessate. Giovedì scorso il ministro dell'Agricoltura Philippe Vasseur ne ha deciso la «consegna». Non potranno cioè abbandonare le loro attuali residenze. L'arresto domiciliare trasforma il bovino in paria. Per ora, nessuno può farne commercio. Né ammazzarlo e dunque cibarsene. Come in India. Ma il loro ruolo di vacche sacre è provvisorio. Rimpatrio o meno, le attende in larga misura l'iniezione letale. Prima occorrerà tuttavia mettere a punto il meccanismo per gli indennizzi, decidere chi paga (Londra o Parigi), assicurare controlli antifrode che scongiurino abusi.

Non sarà facilissimo. Qualche giorno fa, un Tir con frattaglie bovine d'oltremanica era riuscito a entrare - via Spagna - in Francia. Bloccato. E i settantamila ruminanti albionici con permesso di soggiorno francese turbano non poco, malgrado le rassicurazioni, i consumatori. Che le loro stalle siano dei lager, prigioni da cui forse mai uscirà un superstite, non impedisce l'allarmismo. La VF (vache française), sigla che ormai trionfa in macelleria, è sana. Eppure i consumi crollano lo stesso. Chirac ha accusato, in margine al vertice torinese, la stampa. Giungendo a parlare di «media folli» non meno che le vacche.

E per proteggere la produzione autoctona, iniziano qua e là rappresaglie xenofobe. Vittima, fra gli altri, l'Italia. Operatori francesi hanno respinto nell'ultima settimana diversi camion di carne provenienti dalla Penisola. Le bolle erano in regola. E il rischio sanitario nullo. Ma si vuole privilegiare il «made in France». Dopo la guerra vinicola transfrontaliera - esplosa negli Anni 80 - e quella su frutta-ortaggi-primizie, è il mirino a ridestare i fantasmi.

Solidali con il Regno Unito nel considerare europeo (e non insulare) il problema, i francesi escludono in ogni caso che l'Unione possa farsene carico se non parzialmente. Vasseur stima in diecimila miliardi il costo delle misure necessarie. Parigi vi contribuirà, ma non oltremisura e comunque senza trasformare l'appoggio a John Major in credito automatico. Il mucchicidio, peraltro, già commuove qualche intellettuale. Alain Finkielkraut, distintosi per gli appelli sulla Bosnia, perorava ieri la causa bovina dalle colonne di «Le Monde». «Pietà per le vacche!» chiede. E cita l'Ecclesiaste: «Chissà poi se l'anima di Adamo andrà davvero in cielo e quella delle bestie all'inferno?».

Enrico Benedetto

Respinti alla frontiera camion di carne italiana in regola, per privilegiare la produzione locale

A sinistra un McDonald's britannico riciclatosi ai panini vegetariani e sotto l'eliminazione delle vacche affette dalla terribile «Bse» (FOTO ANSA)

BROOKLYN

Ustionata e accecata, alla fine «conta» i cuccioli e si addormenta serena

Un'eroica micia commuove New York

Si getta tra le fiamme e salva i suoi 5 gattini

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I newyorkesi l'hanno ribattezzata «Rossella», ma la gattina di Brooklyn che è diventata un'eroina della città ha dimostrato un istinto materno di gran lunga superiore alla protagonista di «Via col vento». In realtà, quel nome, «Scarlet», non le è certo stato dato per un sua qualche somiglianza con Vivien Leigh, ma per le macchie rosse che si è procurata sfidando le fiamme per salvare i suoi cuccioli.

La storia è stata raccontata da David Giannelli, un pompiere che si trovava in servizio a Brooklyn quando in un edificio è scoppiato un incendio. E' stato lui, Giannelli, a vedere la gatta compiere il suo quasi incredibile gesto.

L'incendio si stava mangiando l'edificio e anche i pompieri si muovevano con estrema cautela. Sul marciapiede antistante c'era un gatta, che a un certo punto, tra l'incredulità dei vigili del fuoco si è buttata tra le fiamme per uscirne subito dopo con uno dei suoi cuccioli in bocca. Con sistematica efficienza e con disperato coraggio, la micia ha compiuto l'operazione altre quattro volte, portando in salvo tutti i suoi cuccioli.

Non solo. I pompieri hanno visto Scarlet fare i seguenti movimenti in ripetuta sequenza. Prima si buttava dentro l'edificio, poi usciva con un cucciolo in bocca e, per metterlo al sicuro, lo portava dall'altra parte della strada, lontano dal palazzo ormai pericolante. Quando la gatta ha avuto la sensazione di avere compiuto con successo la sua missione, ha voluto verificare. E, poiché ormai era accecata dal fumo e dalla fiamme, oltreché avere gran parte del pelo bruciacchiato, mamma gatta ha contato i suoi cuccioli con il muso. Contenta di constatare che erano tutti salvi si è finalmente accucciata con loro attorno.

E' stato a questo punto che Giannelli, avendo assistito a tutta la scena, è intervenuto, caricando l'intera famiglia dei felini in macchina per portarla in una clinica per animali. I cuccioli, che hanno quattro settimane, stanno tutti piuttosto bene e non sembrano esserci problemi per la loro sopravvivenza. Ma la buona notizia è che anche Scarlet è in condizioni tutto sommato buone. Non solo non corre pericolo di vita, ma ieri ha anche riaperto gli occhi. I veterinari del rifugio per animali dove i felini sono stati alloggiati sono molto ottimisti: Scarlet, dopo avere salvato i suoi cuccioli, riacquisterà anche la vista.

Paolo Passarini

INDIA

Ricoverata a Calcutta

Madre Teresa si frattura una clavicola

CALCUTTA. Madre Teresa di Calcutta è stata ricoverata in ospedale con una clavicola rotta a seguito di una caduta, ma le sue condizioni generali sono giudicate buone. Lo ha detto un medico dell'ospedale Woodlands Nursing dove l'85enne fondatrice delle Missionarie della carità è entrata ieri mattina ed è stata posta sotto osservazione.

L'incidente ha costretto Madre Teresa ad annullare un viaggio all'aeroporto di Calcutta per accogliere 50 tonnellate di medicinali e apparecchiature mediche per un controvalore di 12 milioni di dollari inviati dalla Heart-to-Heart International, associazione di beneficenza americana con sede nel Kansas.

Le 4600 suore di Madre Teresa sono presenti in 126 Paesi. In occasione della Settimana Santa viene inaugurata una casa delle Missionarie della carità anche a Pechino, per dare ospitalità a poveri e ammalati. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Il nuovo calcolo del salario per aumentare l'efficienza dei servizi segreti

James Bond spierà a cottimo

Lo stipendio degli 007 vincolato al rendimento

LONDRA. Gli agenti del controspionaggio inglese MI5 dovranno rialzarsi il bavero e tirarsi su le maniche: da ora in poi lavoreranno a cottimo. Marcherà male per gli 007 se il loro piano di lavoro annuale, che sono tenuti a presentare ai loro superiori, non produrrà i risultati ambiti. L'anzianità di servizio non conta nel nuovo sistema di pagamento stabilito dal governo: anche i veterani dell'antiterrorismo dipenderanno dal loro rendimento professionale.

La lista di obiettivi da centrare dovrà essere quindi a un tempo ambiziosa e realistica. Chi farà bene i conti e rispetterà i piani otterrà una buona pagella che determinerà il livello dello stipendio. Qualche brivido è corso per la spina dorsale dei 2000 dipendenti dell'MI5, quando la settimana scorsa sulle loro scrivanie è piovuto un nuovo libretto che li omologa al resto dei dipendenti dei ministeri. Anche l'esercito sarà presto incluso nel novero.

Un rapporto di Sir Michael Quinlan, ex sottosegretario al ministero della Difesa, ha provocato la decisione di vincolare il salario delle spie alla produzione di informazioni. Sulla base di quelle conclusioni, un comitato governativo ha stabilito una tabella di obiettivi annuali per i servizi segreti. Adesso le priorità dell'MI5 (ovvero il catalogo delle minacce più gravi alla sicurezza nazionale) dovranno essere esaminate e approvate dai ministri. Il libricino che ha rivoluzionato il loro sistema di retribuzione enfatizza anche l'importanza del dipartimento responsabile per la strategia e la pianificazione.

E' vero che negli ultimi tempi l'MI5 non ha brillato per perspicacia: anzi, nel diagnosticare la fine del cessate il fuoco dell'Ira è stato quanto meno sonnolento. Ma eliminare la garanzia dello stipendio pieno aumenterebbe l'efficienza degli 007? Qualche osservatore è scettico. Passi per l'impiegato medio che non ha solitamente accesso a informazioni di vitale importanza strategica, ma non sarà rischioso legare le spie alla «performance»? Dopotutto, durante la guerra fredda ci furono molti casi di agenti che passarono armi e bagagli ai sovietici. Qualcuno non tenterà per caso di allettare gli agenti segreti inglesi troppo pressati dalla cultura manageriale thatcherista?

Nel bel mezzo di tutto questo, i servizi sono stati scossi dal caso di un ex funzionario che si è sfogato con il «Sunday Times» lamentando di essere stato ingiustamente licenziato. Per contratto, aveva rinunciato al diritto di fare ricorso a un tribunale industriale: «Non ho neppure avuto - protesta - una rappresentanza legale». [m. c. b.]

Gli uomini di Dudaev respingono la trattativa: non crediamo a una sola parola del Presidente

Cecenia, la tregua scontenta tutti

I generali bombardano: «La guerra continua»

Il presidente russo Boris Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Si è sparato in Cecenia il giorno dopo che Boris Eltsin ha annunciato la sua iniziativa di pace per il conflitto. Il cessate-il-fuoco non è scattato a mezzanotte di ieri, come aveva ordinato il presidente russo: per un'altra ora e mezzo le truppe di Mosca hanno continuato a martellare il villaggio di Goiskoe, in mano agli indipendentisti. Poi, un lungo silenzio. Rotto dal bombardamento di aerei e artiglieria russe, che hanno colpito la regione di Noja-Iourt, nel Sud-Est della Cecenia, roccaforte del comandante separatista Chamyl Bassaev, uno dei più prestigiosi capi della guerriglia che ieri si era espresso in termini negativi sulla proposta di pace di Eltsin.

Il leader ceceno Dudaev non ha ancora reagito in alcun modo alla proposta. I suoi uomini sono comunque scettici: «Non crediamo a una sola parola di Eltsin», ha commentato un comandante di campo ceceno, «ci aveva già promesso trattative, ma ci ha sempre ingannato». E dall'altra parte ci sono i falchi del ministero della Difesa russo, tutt'altro che entusiasti di dover abbassare le armi. Il comandante delle truppe russe in Cecenia, Viaceslav Tikhomirov, ha ieri annunciato a Grozny che in Cecenia non verrà più sparato un solo colpo. Ma ha subito aggiunto: «Le truppe non si muoveranno più, ma questo non significa che rinunceremo alle operazioni speciali contro i banditi e i terroristi». In altre parole, a combattere gli indipendentisti, esattamente come prima. E subito dopo ha smentito clamorosamente la proposta di Eltsin di avviare trattative con il generale Dudaev attraverso dei non meglio specificati «mediatori». Secondo Tikhomirov, con Dudaev si può trattare «solo la resa», ma non certo un compromesso.

I militari infatti non sono affatto contenti. Lev Rokhlin, il generale che un anno fa era riuscito - a prezzo di innumerevoli perdite umane - a prendere Grozny e conquistare il palazzo presidenziale di Dudaev, e che ora presiede il comitato per la difesa della Duma, ieri era amareggiato: «Se accettiamo di trattare con Dudaev significa che ammettiamo di essere stati sconfitti.»

Esaltata dalla propaganda come «iniziativa sensazionale», la proposta di Eltsin però ha suscitato perplessità tra le forze politiche russe. Forse mai si era registata una tale unanimità nei commenti. Dal riformista Javlinskij al leader del pc russo Ziuganov, da Gorbaciov al comunista ortodosso Anpilov, tutti dicono più o meno la stessa cosa: il piano di Eltsin non ha nulla di concreto e arriva comunque in ritardo. L'unica speranza di realizzare il piano di pace è una risposta positiva di Dudaev. Ma c'è un problema: per i russi Dudaev è un criminale ricercato ed Eltsin diverse volte aveva detto che bisognava «fucilarlo». Domenica, per invitarlo a trattare, il presidente russo ha invece lasciato capire che non si opporrà a un'amnistia nei confronti del leader indipendentista, se la Duma lo riterrà opportuno. Ma i deputati sembrano ostili.

Anna Zafesova

PESCE D'APRILE

MOSCA. L'agenzia russa Itar-Tass ha messo a segno ieri un succoso pesce d'aprile che ha provocato una reazione allarmata nei Paesi dell'Europa dell'Est già preoccupati dai sogni revanchisti della Duma miranti al ripristino dell'Unione sovietica.

Sotto la testata «Russia-Nato-April», l'Itar-Tass ha mandato in rete una notizia secondo la quale in seno al Parlamento russo un non meglio precisato «gruppo di esperti» della Duma sta elaborando un progetto di risoluzione per chiedere di risuscitare dalle ceneri anche il Patto di Varsavia, l'alleanza militare tra Mosca e i suoi satelliti dell'Europa orientale in funzione anti-occidentale. Ha inoltre riferito la dichiarazione di uno di questi esperti, sempre protetto dall'anonimato, secondo il quale il documento, composto di una sola pagina, ha l'obiettivo di contrastare i piani Nato di espansione a Est.

La notizia ha suscitato reazioni particolarmente allarmate a Praga. [Agi]

Perry: un esempio

«Che bravi gli italiani in Bosnia»

TIRANA. I soldati italiani stanno facendo «un ottimo lavoro» in Bosnia. Questo è il giudizio del segretario alla Difesa degli Stati Uniti William Perry che ha incontrato il ministro della Difesa, Domenico Corcione, a Tirana dove ieri si è conclusa una riunione dei ministri della Difesa della penisola meridionale balcanica.

Perry, che è giunto nella capitale albanese proveniente dalla ex Jugoslavia dove ha fatto visita ai soldati dell'Ifor, ha avuto parole di ringraziamento per lo sforzo profuso dall'Italia, considerata dallo stesso segretario alla Difesa statunitense come il Paese Nato con «il contributo più carico di impegni». Lo sforzo dell'Italia per la Bosnia, infatti, è unico nel suo genere in quanto alcuni Paesi forniscono solo unità terrestri o supporto logistico, mentre l'Italia li fornisce entrambi.

«Nell'ambito Nato - ha affermato Corcione - gli Stati Uniti ci guardano come il Paese di riferimento». Riguardo più propriamente la missione in Bosnia, sia Corcione che Perry hanno convenuto che «l'andamento è più che positivo». Il segretario alla Difesa degli Usa si è «molto compiaciuto» per l'andamento dell'operazione; tutti gli obiettivi e le scadenze previste dal Trattato di Dayton e dal mandato Ifor «sono stati realizzati».

«Il primo vero dispiegamento delle forze Nato, oltretutto fuori dalla zona di competenza, è stata l'occasione - ha sottolineato Corcione al termine del colloquio - per verificare l'efficienza e la bontà di tutto ciò che è stato fatto negli ultimi 50 anni. La Nato era una molla compressa pronta a scattare, l'unica volta che l'ha fatto è stato per un'area che non era di sua competenza». Sia Corcione che Perry, si sono detti soddisfatti per il fatto che anche un Paese come la Francia, che per tanti anni è stata lontana dall'organizzazione militare della Nato abbia saputo seguire l'evoluzione degli altri Paesi «in forma tale - ha detto Corcione - da non porre alcun problema nel momento in cui si è inserita».

L'incontro del ministro della Difesa con Perry è stato anche l'occasione per esplorare quali possano essere le prospettive per la scaletta dei tempi in Bosnia. «Non solo per gli impegni militari - ha precisato Corcione -. Mi riferisco agli aspetti relativi alla ristrutturazione sul piano istituzionale e di ricostruzione; occorre dare un segno alla popolazione che qualcosa sta cambiando anche in modo tangibile».

Riguardo infine l'allargamento della Nato, durante l'incontro con Perry, Corcione ha sottolineato nuovamente che occorre rispettare due punti «fondamentali per garantire la stabilità». Il primo è di carattere politico: questi eventuali ingressi nell'Alleanza atlantica non devono essere un fattore destabilizzante in qualche area. Il secondo è invece di carattere tecnico: il Paese che chiede di far parte della Nato deve avere quantomeno i requisiti tecnici minimi per poter dialogare con gli altri Paesi membri. [Ansa]

IL CASO

L'ORSO RUSSO SENZA ZANNE

«Non è più in grado di operare fuori dai confini dell'ex Urss»

Il suicidio dell'Armata Rossa

Dossier di Jane's: fuori uso 51 divisioni su 81

MOSCA

QUANDO vedo questi nuovi russi sulle loro Mercedes mi viene voglia di prendere in mano il bazooka, perché nell'alloggio collettivo dove abito ci sono mia moglie disoccupata e i miei figli che fanno la fame». Confessione di un ufficiale dell'accademia militare pubblicata sulla Nezavisimaja Gazeta. Che, a suo modo, riassume una situazione ormai esplosiva. «Stiano attenti, prima dell'estate arriveremo all'estremo».

A quanto ammonti il debito dello Stato verso i suoi dipendenti militari (cioè i salari non pagati) non è dato sapere, anche se valutazioni attendibili parlano di 8 trilioni di rubli. Per il resto il ministero delle Finanze riconosce che solo un terzo degli stanziamenti militari dal budget è stato realizzato. Anche qui bastino alcuni esempi del collasso. Le truppe paracadutiste dovevano ricevere l'anno scorso 350 nuovi mezzi di combattimento: ne hanno avuto 60. La loro 95ª divisione, che era di stanza in Ucraina, è stata trasferita nella città di Ivanovo-Tejkovo, ma ha lasciato sul posto metà dei suoi armamenti. Gli ufficiali e le loro famiglie vivono ancora nelle tende da campo, mentre un battaglione è stato mandato a combattere in Cecenia. Altro esempio: alcuni distaccamenti della forza d'intervento rapido del ministero degl'Interni che parteciparono all'assalto di Pervomajskoe hanno denunciato sulla stampa di essere stati costretti a comprare il vettovagliamento con propri mezzi e, per ritornare a Mosca, si sono dovuti pagare il biglietto del treno.

Non stupisce più di tanto, dunque, la ricerca - recentemente pubblicata da *Jane's Defence Weekly* - del ministero degli Esteri tedesco che fa il punto sullo stato attuale delle forze armate russe: effettivi, finanziamento, addestramento, riserve di combustibili, alimentari, munizioni, livello di efficienza degli armamenti. «L'attuale capacità di proiezione delle forze armate russe - conclude il settimanale - non consente loro di operare al di fuori dei confini dell'ex Unione Sovietica». Conclusione apparentemente tranquillizzante per l'Occidente. Finalmente la minaccia russa è stata debellata, la leggendaria Armata Rossa è ridotta a un simulacro di esercito. Del resto la guerra cecena ha dimostrato che i russi non solo non possono «proiettarsi» al di fuori della loro area, ma non riescono nemmeno a condurre decentemente una guerra civile interna, contro forze decisamente inferiori e prive dell'aviazione e di artiglieria pesante.

Il quadro è davvero impressionante. Delle 81 divisioni di fanteria rimaste dopo la riduzione, 51 sono non operative per il combattimento e altrettanto vale per 12 delle 26 brigate. La coscrizione obbligatoria viene realizzata solo al 24%. Nel biennio 1993-1994 da 50.000 a 70.000 coscritti sono riusciti a sottrarsi all'obbligo con vari stratagemmi. Ma le commissioni mediche accertano che almeno un terzo dei giovani di leva si presentano in precarie condizioni fisiche e sono dichiarati inabili per ragioni obiettive. E solo nella prima metà del 1995 i disertori hanno raggiunto la cifra di 3000. Ma sotto le cifre, di per sé eloquenti, c'è anche un'altra realtà ancora più sorprendente, che nemmeno lo studio tedesco sembra rilevare. Il fatto, cioè, che le truppe del ministero degl'Interni sono cresciute a dismisura proprio nel periodo dal 1989 a oggi, passando da 176.000 a 264.000 uomini. La motivazione ufficiale è che si deve intensificare la lotta contro il crimine organizzato. Ma è davvero così? E' a questi scopi che sono state create ben 29 divisioni e 15 brigate della «milizia»: un corpo militare che a tutt'oggi è più numeroso addirittura della fanteria dell'esercito regolare? Si aggiunga che - secondo l'esperto militare di Moskovskie Novosti, Valerij Borisenko - ai tempi sovietici i due terzi degli effettivi della milizia erano impegnati in funzioni di ordine pubblico, mentre oggi solo un sesto delle forze di polizia è impegnato sul fronte della malavita. E ciò mentre la criminalità registra tassi di crescita annuale del 20%. Se ne deduce che i restanti cinque sesti degli effettivi «rappresentano la riserva che assicura la sicurezza del potere». Qualcosa che assomiglia alla fisionomia di una Stato di polizia. «La tragedia - conclude Borisenko - è nel fatto che il potere, subordinando le forze armate alle proprie esigenze di sicurezza, infligge un colpo irrimediabile alla sicurezza del Paese nel suo complesso».

Così, mentre le forze di polizia si gonfiano, nel 1995 le forze armate sono state costrette - in assenza di finanziamenti - a utilizzare circa il 35% delle loro riserve strategiche, particolarmente quelle alimentari e il combustibile. Lo stato dell'aviazione non è migliore di quello della marina. La Russia ha ricevuto in eredità dall'Urss circa l'80% dei 3800 aerei da combattimento. Altri 350 sono usciti dalle catene di montaggio negli ultimi quattro anni. Ma - sempre secondo lo studio tedesco - oggi dispone all'incirca di 250 caccia operativi del tipo Mig 23/27. Il resto è stato smantellato o giace negli hangar. Conclusione di *Jane's Defence Weekly*: «Nel 2005 la Russia sarà in grado di mettere in campo, per operazioni al di fuori della propria area, l'equivalente di un minimo di due divisioni d'armata a cui una divisione di fanteria navale equipaggiate con armi, apparecchiature e sistemi di comunicazione moderni». Restano le testate nucleari, sul cui stato e sulla cui sicurezza sono in molti a porsi numerose e inquietanti domande. Se occorreva la prova che la Russia non è già più una grande potenza militare: eccola. Resta solo da aspettare il momento in cui i militari russi chiederanno conto ai politici russi di spiegare in base a quali scelte hanno portato le forze armate in questo stato. E sperare che questo momento non venga mai.

Giulietto Chiesa

ISRAELE

Annuncio sull'aereo che porta il premier in Oman e Qatar, ex nemici

Peres: referendum sulla pace

«Lo indirò dopo l'accordo definitivo con Arafat»

GERUSALEMME. Il primo ministro israeliano Shimon Peres ha dichiarato che quando sarà raggiunto l'auspicato accordo di pace definitivo con i palestinesi, lo sottoporrà a referendum popolare. «Chiederò al partito (laburista) di darmi mandato per gestire il negoziato sulla soluzione definitiva con i palestinesi e nel contempo li informerò che convocherò il referendum», ha dichiarato il leader laburista a bordo dell'aereo che lo trasportava in visita al Qatar e all'Oman (due Pesi arabi che non hanno relazioni con Israele e in cui la visita di un esponente politico ebraico era fino a poco tempo fa inconcepibile).

Il calendario concordato tra Israele e palestinesi fissa per maggio l'avvio del negoziato per concordare in via difinitiva il futuro della Cisgiordania, della Striscia di Gaza e del settore orientale di Gerusalemme.

Il premier israeliano Peres

L'obiettivo è di concludere nel giro di tre anni entro il maggio del 1999. Rientra nell'ambito della trattativa anche il destino dei 144 insediamenti ebraici sorti nei Territori palestinesi.

Nonostante l'impegno di calendario, viene ritenuto improbabile che il negoziato prenda il via il mese prossimo in considerazione delle elezioni generali e dell'elezione diretta del primo ministro in programma il 29 maggio.

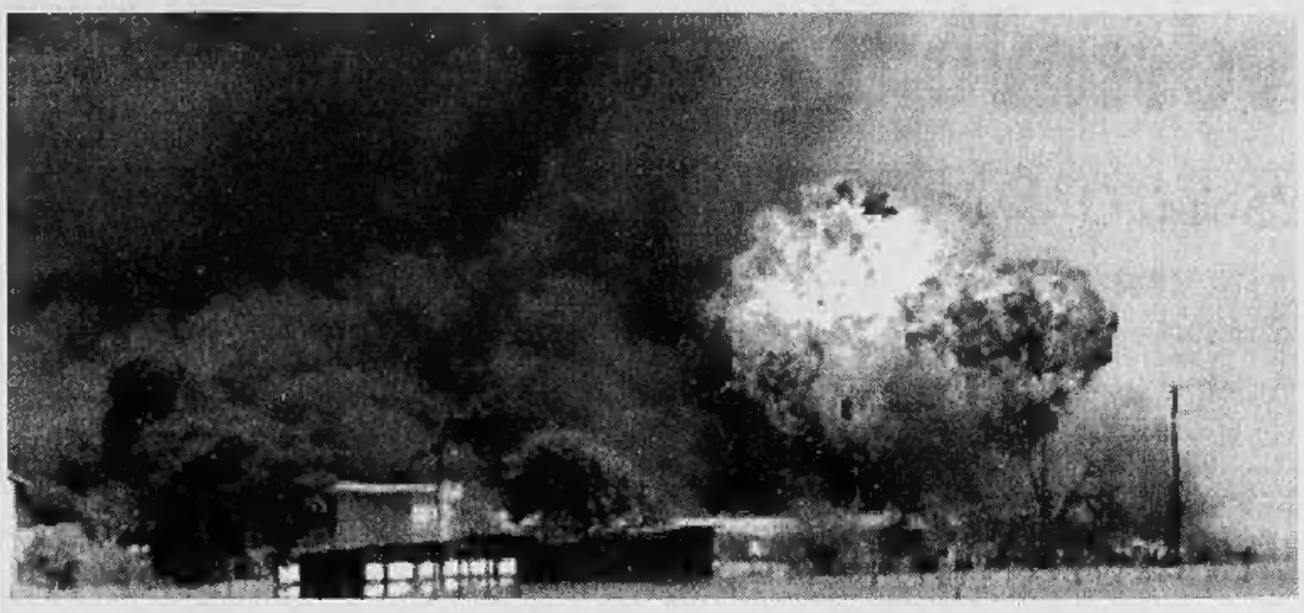
E' la prima volta che un esponente del governo promette di sottoporre a referendum l'accordo di pace con i palestinesi ed evidentemente Peres l'ha fatto con gli occhi rivolti all'appuntamento di fine maggio. Gli ultimi sondaggi danno Peres ancora in vantaggio ma con un margine sempre più esiguo rispetto al capo della destra Benjamin Netanyahu, che ha rimontato le posizioni sull'onda della reazione popolare alle stragi avvenute a Tel Aviv e Gerusalemme a opera di terroristi kamikaze palestinesi.

Il blocco conservatore del Likud, di opposizione, ha reagito alle dichiarazioni di Peres accusandolo di voler «prendere in giro l'opinione pubblica» perché «il vero referendum saranno le elezioni». [Agi]

REPORTAGE

NELLA CITTA' ASSEDIATA

I miliziani vogliono «liberare» l'America dalle tasse, dalle donne e dai neri



L'assedio di Waco, nel 1993 Finì in una strage e in un rogo

Mezzogiorno di paura nel West

I ribelli del Montana: non ci arrenderemo mai

BILLINGS
DAL NOSTRO INVIATO

Ai piedi delle Montagne Rocciose, accanto ai fiumi Yellowstone e Little Bighorn, nella terra gelida, rossa e fertile che si bagnò del sangue di Custer, di Cavallo Pazzo, del 7° Cavalleria e dei Sioux, 25 ribelli con donne e bambini e 150 agenti dell'Fbi si guardano da una settimana dentro i telescopi dei fucili a lungo raggio, si aspettano, con le dita che prudono, in un assedio che può diventare ad ogni secondo una strage. «Mezzogiorno di ghiaccio», nelle praterie del Nord, nel granaio del mondo che esporta semola e orzo in Russia, in Europa, in Asia, ovunque. Duello in quella Siberia americana dai silos gonfi di cereali dove meno 10 gradi non è freddo, 100 chilometri non è lontano, 100 ettari di terra sono un articello e dove l'ultima rabbia dell'uomo bianco sta esplodendo contro le tasse, contro il governo centrale, contro i negri, contro gli ebrei, contro le banche, contro tutti. Qui, nel Montana dove ogni maschietto ha un'arma e dove le femmine imparano a caricare il «Remington» con i pallettoni da cervo prima di imparare a pettinare le bambole, la parola «western» non è un film, è cronaca quotidiana. Jack Munron, lo sceriffo della contea dove si sono asserragliati i ribelli, ha chiesto ieri all'Fbi il permesso di farla finita con un duello «testa a testa», pistola nella fondina, con il capo dei secessionisti. Purtroppo, l'Fbi glielo ha negato.

Da ormai otto giorni, da lunedì scorso 25 marzo, circa due dozzine di uomini, di donne e due bambine innocenti, che si fanno chiamare «The Freemen», gli uomini liberi dell'ultima frontiera, si sono chiusi in una lunga casa bianca, al centro di un ranch grande 500 ettari, misura da Comune italiano. Resistono alle domande di resa fatte prima dallo sceriffo con sogni di Gary Cooper, poi dallo Stato del Montana e oggi dal governo federale americano, da Clinton, che ha mandato 150 G-Men dell'Fbi, due aerei militari Hercules C-130, trasporti truppe corazzati per sigillare la «Città del Giusto», come i ribelli hanno battezzato il loro ridotto. Città del Giusto, ma soprattutto città del ricercato, perché almeno sei degli uomini e tre delle donne sono colpiti da mandati di cattura per truffa, falso, evasione fiscale, sedizione, associazione a delinquere e addirittura per «sindacalismo criminale», una vecchia legge del 1909 che era stata inserita nei codici, e mai rimossa, per combattere il terrorismo operaista. Con il pretesto della «rivoluzione», hanno omesso assegni a vuoto, comperato senza pagare, evaso le tasse, truffato per almeno due milioni di dollari, più di tre miliardi di lire.

La rivolta dei «Freemen», hanno detto i politici, hanno scritto i grandi media, è l'ennesima manifestazione cancerosa di quella destra americana idrofoba, razzista, para-nazista che si accorpa nelle ormai brulicanti «milizie» paramilitari, proclama qua e là «libere Repubbliche» e spara, mette bombe, uccide nel nome di un patriottismo rancido e violento che alla fine si riduce a due mediocri istanze: il rifiuto di pagare le tasse e l'attaccamento al diritto di portare armi. Tutto questo è vero, è ovvio, come ovvia è l'esistenza di un filo comune di follia che lega, ormai in tutto il mondo, i movimenti separatisti, accomunati dall'odio per l'«oppressione» e la «colonizzazione» dei governi centrali. «Vogliamo strappare l'America bianca e maschia alle grinfie dei negri, delle donne, dei negri, degli stranieri, dei musulmani, del complotto mondiale delle banche ebraiche e dei loro complici nella capitale Washington», scrivono gli opuscoli demenziali dei «Freemen», che tra loro si chiamano «gli ammazzavampiri» e intimano alle loro donne di «venerare gli uomini e ubbidire ai mariti».

Ma quando si sbarca all'aeroporto di Billings, la più grande città del Montana, la «porta» dalla quale i turisti raggiungono il parco di Yellowstone e il vicino campo di battaglia del Little Big Horn, dove i Sioux di Cavallo Pazzo sterminarono gli invasori bianchi di Custer, quando si imboccano le autostrade, poi le statali e infine le mulattiere ancora coperte di neve che conducono al ranch dei «Giusti» a mano armata, le comode spiegazioni buone a migliaia di chilometri di distanza, come sempre vacillano. Questa, che si spalanca immensa sotto un cielo senza confini, davanti al muso della mia macchina americana a noleggio, non è la Norimberga di Hitler, non è la Cecenia di Dudaev, non è l'Irlanda dell'Ira. Questo è Far West, Ok Corral, Dodge City, Tombstone, è una regione dello spirito, prima che della Terra, dove il «vicino» abita a 150 chilometri, dove la notte è rotta soltanto dal muggito delle alci in amore e dai treni della «Union Pacific» in transito e un uomo che litiga con il vicino per i diritti di pascolo non gli dice «Joe ti faccio causa», ma «Joe ti faccio fuori». E lo fanno davvero.

Sono luoghi di dimensioni spaziali per un europeo, inconcepibili e stordenti, di solitudini spirituali e fisiche inimmaginabili. Ci sono 1800 abitanti in tutto in un raggio di 100 chilometri dal ranch assediato. Il caffè-ristorante più vicino al ranch dei «Freemen», detto il «OD», sta a 80 chilometri, nel paesino di Jordan, dove mi fermo per una tazza di caffè incandescente e una chiacchiera con i «farmers», gli agricoltori, che portano le loro mogli qui a mangiare un hamburger con il formaggio, per una gran botta di vita. Il medico più vicino è a Miles City, quattro ore di auto, ora divenute di mano, ma più rischiose, da quando, il 1° gennaio scorso, lo Stato del Montana ha abolito, unico in America, il limite di velocità. Le donne colte dalle doglie partoriscono più o meno come le donne dei Cheyenne, dei Sioux dei primi pionieri bianchi che abitavano queste terre fino a 120 anni or sono: in casa, tra un gran traffico di secchi di acqua calda e pezze, stringendo fra i denti una cinghia di cuoio, come anestetico, assistite dal marito e dalle altre donne.

> Truppe corazzate agenti federali e due aerei hanno «sigillato» la prateria

Le scuole insegnano a martello i Salmi di re Salomone e i versetti del Libro dei Proverbi, più che la storia, le geografia, le scienze sociali, l'economia. Ma è la Bibbia di un Dio cattivo, rancoroso, di guerra, non il Cristo della Maddalena, ma il Dio di Sodoma e Gomorra, questo che regna nella «città dei giusti» che emettono assegni a vuoto. E quel che si sa della Costituzione e della storia americana sono il diritto a organizzare milizie armate, che la Costituzione garantisce, e la rivolta fiscale dei coloni contro la corona britannica, che portò gli Stati Uniti, a Boston. Sono passati 220 anni di storia, da allora, nel resto dell'America, ma non qui. Qui, l'equivoco fra Stato e individuo, fra democrazia del voto e dello schioppo, è ancora aperto.

Mentre guido sulla strada della contea, e vedo infittirsi i pick-up e i furgoni dell'Fbi, mi sorpassano camioncini incrostati dal fango gommoso di otto mesi di neve, pioggia, disgelo e rigelo, con adesivi ai paraurti che non chiedono di salvare le balene, di difendere l'aborto, di votare per o contro, ma dicono soltanto: «Sopra il mio cadavere», sottinteso, mi toglierai il fucile. «Soltanto dalle mie dita gelide», mi strapperai le armi. «Dio ha creato la Terra, il mio fucile la difende». «Dio era bianco». «L'America ai bianchi, l'Africa ai neri». I guidatori mi guardano di traverso, sotto la tesa dei loro cappellini da baseball o cappelloni da cowboys, che qui non sono ostentazione da buffoni, ma copricapo normale.

Sanno che sono un forestiero, sanno che vengo da quel mondo esterno, malato, brulicante di ebrei, di femministe, di «coloreti», di «teste di stracci», come chiamano gli arabi, di sporchi italiani, di ispettori delle tasse, e sono una minaccia. Sarà la suggestione dei luoghi, gli echi delle fucilate che spesso si sentono fra le colline, di cacciatori, di «sportivi» che provano i loro Kalashnikov o M16, di bravi papà che insegnano ai loro figli maschi come si spara, ma appena si entra nella enormità della prateria del Nord, ci si sente nel mirino di qualcuno. Un passo falso, «strangers», e sei morto.

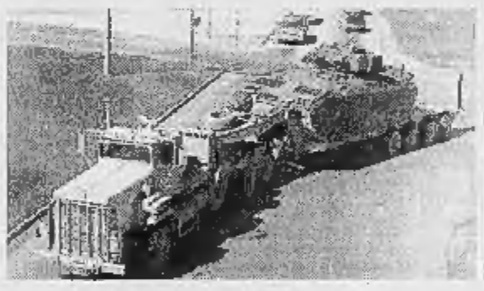
L'assedio al fortino dura da otto giorni

Al posto di blocco dell'Fbi, dove si impigliano tutti i giornalisti, i visitatori, i parenti, i vicini, adesso anche i sostenitori, altri miliziani che stanno venendo qui a solidarizzare con i ribelli da tutta l'America, sempre più numerosi, l'agente speciale O'Brien mi ferma e mi spiega che se faccio un altro passo, un altro metro, entro nel campo di tiro dei «Freemen», che hanno fucili d'assalto, carabine telescopiche, mitra Uzi, bombe a mano, esplosivo militare CS, a forse lanciagranate. «Tu non li vedi, ma loro vedono tea. In una settimana hanno lasciato passare soltanto tre giovani donne, forse figlie di qualche assediato, che hanno coperto il chilometro di distanza dalla fattoria dei ribelli agitando fazzoletti bianchi. Neppure il padre di una bambina di 8 anni imprigionata con i ribelli può passare. Si chiama Steve, fa il camionista ed è arrivato domenica dallo Utah dopo avere riconosciuto la moglie e la figlia tra i Freemen in una sequenza della tv Cbs. La moglie, che non vedeva più da 5 anni, tirava la bambina con una mano e reggeva un Kalashnikov nell'altra. Quando si è accorta di essere inquadrata, ha imbracciato il fucile e puntato. Il cameraman è corso via. Era un ragazzo di queste parti, sa che cosa è il West.

Non può essere soltanto rivolta fiscale, delirio razziale, separatismo, fondamentalismo biblico, questo che muove una mamma a fuggire di casa e passeggiare con la figlia in una mano e il fucile da guerra nell'altra, nella neve della grande prateria del Nord. Sono secoli di storia brutale e di solitudine immensa, di coraggio pionieristico disumano divenuto disperazione che si raggrumano laggiù, nella fattoria dei Giusti, oltre la barriera dell'Fbi, dalla quale vedo uscire un filo di fumo nel mezzogiorno di ghiaccio, segno che le donne stanno cucinando qualcosa. Forse si sentono come le donne dei pionieri che qui, in queste stesse pianure, scaldavano la minestra nel ranch, aspettando che la prima freccia incendiaria dei Sioux entrasse dalla finestra, per annunciare il massacro. Sono cambiate le armi, i mezzi di trasporto, le divise, ma la scena è sempre la stessa: agguato nel Far West. Sangue contro terra. Ma per loro, per i pazzi asserragliati nella fattoria, questa volta i Sioux siamo noi, Fbi, giornalisti, forestieri. Quel fumo di sfida ci grida: non avrete mai il nostro scalpo, cani.

Vittorio Zucconi

SETTE E MILIZIE, FOLLIE D'AMERICA



LA STRAGE DI WACO. 19 aprile 1993: finisce in strage l'assedio a Waco, nel Texas, a David Koresh e a un'ottantina di seguaci della setta «Branch Davidians» che ha convinto ad asserragliarsi con lui. L'Fbi tenta l'assalto dopo un confronto estenuante, ma la costruzione viene avvolta da un rogo. Nessuno dei davidiani sopravvive.

LA BOMBA DI OKLAHOMA CITY. Un altro 19 aprile, stavolta 1995, a Oklahoma City l'edificio federale salta in aria per una bomba. Otto morti e un centinaio di feriti è il bilancio della tragedia che non ha eguali nella storia americana. Un mese dopo viene arrestato un miliziano del Montana, Tim McVeigh: sarebbe lui l'autore dell'attentato.

Disoccupato contesta, ma i giudici: giusto così

«Solo venti milioni per 34 mesi di cella»

NAPOLI. Quanto valgono due anni e dieci mesi vissuti in carcere da un innocente? Dipende da chi sei, da quale lavoro fai, da quanto guadagni e dove abiti. Nel caso di Ciro B., un disoccupato di 23 anni che vive nel quartiere più disastrato di Napoli, Secondigliano, l'errore giudiziario vale solo venti milioni. Per i giudici della prima sezione penale della corte d'appello, Ciro deve accontentarsi, «tenuto conto del fatto che non è dedito ad una stabile attività lavorativa e considerata la non rilevante personalità morale del richiedente, inserito in ambiente degradato». Ma oltre il danno, il signor B. ha subito anche la beffa: il risarcimento è stato bloccato dal ministero del Tesoro perché nell'ordinanza della corte d'appello è stata appuntata in modo errato la data di nascita del malcapitato: Ciro, nato il 13 aprile 1972, risulta essere venuto al mondo il 13 aprile dell'anno 197. «Dopo Cristo, naturalmente», ironizza l'avvocato Alberto Varano mentre mostra una lettera inviata al Tesoro per conto del suo cliente: «Trasmetto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesta che il mio assistito di anni 23 e il suo omonimo di anni 1798 sono in realtà la stessa persona».

Le disavventure di Ciro B. cominciarono il 9 ottobre di 5 anni fa, quando fu arrestato con l'accusa di concorso in omicidio premeditato: per i magistrati della procura aveva ucciso un uomo al quale avrebbe dovuto restituire una piccola somma. A fine marzo del '92, i giudici del processo in primo grado emisero la loro sentenza: Ciro, ritenuto colpevole, fu condannato a 14 anni e mezzo di carcere. L'incubo si concluse solo il 7 giugno del '93, quando la corte d'appello lo mandò assolto per non aver commesso il fatto. Tornato in libertà, Ciro tentò di trovare un lavoro. «Ma la frittata ormai era fatta - spiega l'avvocato Varano -. Chi mai avrebbe assunto un uomo arrestato per omicidio e il cui nome e la foto erano finiti sulle prime pagine dei giornali?».

La richiesta di risarcimento per quei due anni e dieci mesi trascorsi ingiustamente in una cella di Poggioreale è partita a gennaio del '95. La risposta è arrivata dopo undici mesi, il 14 novembre: l'errore giudiziario subito dal signor B., disoccupato e nullatenente, non vale più di 20 milioni. **[f. m.]**

AIR FRANCE

CHI PRENDE IL NUOVO VOLO PER PARIGI, ARRIVA IN TUTTO IL MONDO.

TORINO-PARIGI: 20 VOLTE ALLA SETTIMANA.

Anche a Torino aumentano i voli Air France, migliorando servizi e collegamenti. Alle 7.00, alle 10.35 e alle 18.45(*) si vola a Parigi e alle 7.30, alle 16.30(*) e alle 19.40 si riparte per Torino. Ma non si tratta "solo" di un volo in più: tre frequenze infatti, mettono a disposizione dei passeggeri in partenza da Torino, comode coincidenze per le oltre 200 destinazioni Air France nel mondo, grazie all'aeroporto-ponte di Parigi Charles De Gaulle 2. Cerchiamo di farvi volare meglio, e ci riusciamo anche da Torino.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

(*) non opera il sabato.

Per informazioni e prenotazioni telefonate al vostro Agente di Viaggio o direttamente ad Air France al Numero Verde 167-824.041.

L'arcivescovo di Monreale è accusato di irregolarità nei restauri del Duomo

Truffa e falso, vescovo a giudizio

Cassisa sarà processato

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Concussione, truffa e falso. Con queste accuse l'arcivescovo di Monreale Salvatore Cassisa è stato rinviato a giudizio. Sarà processato il 18 luglio prossimo dai giudici della seconda sezione del tribunale di Palermo.

Per monsignor Cassisa, 74 anni, nato a Trapani e dal 1977 alla guida della più estesa tra le 18 diocesi della Sicilia, la magistratura italiana ha potuto far procedere senza ostacoli l'istruttoria in corso da due anni. Il processo riguarda presunte irregolarità nei lavori per alcuni restauri nel celebre duomo normanno fatto edificare a Monreale da Guglielmo il Buono. L'arcivescovo non ha voluto fare commenti. E' stato riferito che è di umore pessimo e che se n'è rimasto nel suo studio, «assediato» dalle richieste di interviste. «Non c'è proprio niente da dire», hanno affermato i difensori, gli avvocati Angelo Bonfiglio e Dino Canzoneri.

Il rinvio a giudizio l'ha deciso il presidente dei gip di Palermo Giovanni Puglisi, in parziale accoglimento delle richieste del pm Luigi Patronaggio. L'imputazione di concussione è relativa a una tangente di 4 milioni che l'impresario Gaetano Burgio avrebbe versato all'arcivescovo pur di ottenere l'aggiudicazione di alcuni lavori. Le accuse di truffa e di falso, invece, sono relative a un contributo di 750 milioni concesso dalla Cee per la sistemazione di un vigneto dell'arcidiocesi. Cassisa è stato prosciolto dal sospetto di aver incassato «mazzette» per altri appalti sulla ristrutturazione del duomo affidati alle imprese Cogeco e Arke. Il gip ha rinviato a giudizio anche l'architetto Fulvio Lima e sua sorella Daniela, rispettivamente amministratore e direttore dei lavori della Fabbriceria del duomo e i funzionari dell'ispettorato provinciale per l'agricoltura Antonino Drago e Ignazio Benenati.

Un segnale negativo per monsignor Cassisa venne tuttavia dal Vaticano quando due anni fa la prestigiosa carica di Gran Priore dell'ordine del Santo Sepolcro gli fu revocata per essere affidata al cardinale Salvatore Pappalardo, l'arcivescovo di Palermo autorevole presidente della Conferenza episcopale siciliana. Cassisa si trovò allora al centro di polemiche [illegible] da chi, compreso il sindaco di Palermo ed eurodeputato leader della Rete, Leoluca Orlando, denunciava propensioni lobbistiche dell'antico ordine cavalleresco. Poi la singolare circostanza del telefonino cellulare del giovane segretario particolare dell'arcivescovo Cassisa, don Giuseppe Campisi, che sarebbe stato utilizzato durante la sua latitanza nientemeno che da Leoluca Bagarella, il boss cognato di Totò Riina. Un'indagine che in ogni modo non ha implicato finora alcuna conseguenza, sogno che le giustificazioni addotte dall'interessato sono per lo meno credibili. Il sacerdote, comunque, è stato prontamente destinato ad altro incarico. Su Cassisa incombe inoltre una denuncia per l'eredità di un miliardo lasciata da un agiato fedele all'arcidiocesi, la denuncia è stata presentata dai parenti del defunto. Già vescovo di Cefalù, prima di essere assegnato a Monreale, Cassisa è cugino del fisico Antonino Zichichi, il direttore del centro «Ettore Majorana» di Erice. Durante l'ultima visita di Giovanni Paolo II a Palermo vi fu anche un «incidente diplomatico» quando il sindaco non fu notato tra le autorità all'arrivo del Pontefice in aeroporto. Si disse per non stringere la mano a Cassisa.

Antonio Ravidà

Accanto: il duomo di Monreale. A sinistra: monsignor Salvatore Cassisa, l'arcivescovo siciliano rinviato a giudizio per irregolarità nei lavori di restauro della celebre chiesa

«Milingo torni a Milano»

In 4500 contro la decisione di Martini

MILANO. Il cardinale Martini vieta a monsignor Milingo di celebrare funzioni nella diocesi milanese e il «popolo» del vescovo nero di Lusaka, in Zambia, si ribella, civilmente. In difesa di Emmanuel Milingo, 66 anni, sacerdote dall'età di 30, una fama di esorcista e guaritore che lo ha reso popolare, sono state raccolte in tre giorni 4512 firme ed è stato formato un comitato che dovrà scegliere quattro persone che avranno il compito di incontrarsi con il cardinale al quale presentare la petizione.

«Probabilmente - ha detto uno dei fedeli di mons. Milingo - entro giovedì la delegazione si incontrerà con il card. Martini o con un suo rappresentante. Se il cardinale non dovesse recedere dal suo atteggiamento metteremo in atto altre iniziative per cercare di bloccare il drastico provvedimento».

Monsignor Milingo è stato cacciato dal cardinale di Milano, Martini

I sostenitori di Milingo, che un fine settimana al mese si radunano in un capannone adattato a chiesa ad Arluno, alla periferia di Milano, si sono detti pronti per chiamare in causa anche il Pontefice. «La lettera trasmessa al card. Martini - ha detto un esponente del comitato pro Milingo - è stata inviata per conoscenza anche al segretario di Stato vaticano cardinale Sodano». Milingo dal [illegible] è «delegato speciale al Pontificio consiglio per i migranti e gli itineranti.

L'intervento del cardinale Carlo Maria Martini, secondo quanto reso noto dalla curia ambrosiana, è stato necessario dopo le «numerose lamentele che arrivavano in arcivescovado da parte di laici e sacerdoti della zona di Arluno». Ma non sarebbero state solo le «lamentele» a spingere Martini ad intervenire. «Durante le celebrazioni di monsignor Milingo - viene osservato in curia - si sarebbero verificati spesso inconvenienti, dovuti al fatto che i presenti, carichi di emozione, cercano il sensazionale».

La presa di posizione del cardinale, quindi, sarebbe stato solo l'atto di un pastore, dovuto al suo popolo. L'attacco a Milingo ha, comunque, anche valenza pastorale. [Ansa]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Enigmisti (9 punti); Geometra (8 punti); Zigrinato (9 punti); Madornale (9 punti); Brevetto (8 punti); Illusione (9 punti); Cravatte (8 punti); Laureato (8 punti); Affabile (8 punti).

In verticale dalla prima alla nona colonna: Balbuzie (8 punti); Frumento (8 punti); Rivendita (9 punti); Familiare (9 punti); Genitori (8 punti); Sonaglio (8 punti); Geladeria (9 punti); Lettorato (9 punti); Scalonare (9 punti). Totale = 153.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra: 10 lettere: refrigera; 9 lettere: disprezzi, prezzano, infrigeri, sprezzare; 8 lettere: frezzare, prezzare, prezzo; 7 lettere: ferrato, ferrare, sprezzi; 6 lettere: arresi, ferrai, ferrea, ferrai, frezia, irrise, prezzi, razzie; 5 lettere: azeri, azero, ferie, ferri, ferro, razze, razzi, rezza, rezze, rizza, rizze, serra, serre, sidia. Totale 39 parole. Schema a sinistra: 6 o più lettere: ciniche, crimili, fiiiti, infinita, infimi, invili, limiti, tilice, maliti, minici, inibiti, licini, rifinitl, iniiti, filiti, vipini. Totale 16 parole.

SESTO ACUTO

Che Mork era Venusiano di Mada e Nindy Actarino di Gascar. Supponiamo che mentissero entrambi: si avrebbe che Mork è Actarino e Nindy di Mada; inoltre Mork è di Gascar (in quanto Nindy di Mada) e Nindy Venusiano (in quanto Mork Actarino). Ma gli Actarini di Gascar e i Venusiani di Mada dicono sempre il vero e dunque l'ipotesi non trova conferma. Pertanto dovevano essere entrambi sinceri e da ciò segue che Mork è Venusiano di Mada e Nindy Actarino di Gascar.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: V A A R.

SCACCHI

Il Nero ha trovato una mossa davvero difficile da vedere in partita: 1... Ce3! Il Bianco si è subito arreso, a causa del doppio, in quanto se gioca 2. A:e3 segue D c3 con la decisiva minaccia di matto in a1.

REBUS

(6,12): Ala C - remando L in 1 sta = ALACRE MANDOLINISTA.

DAMA

Un problemino semplice semplice; soluzione: 1) 12-15, 13x22; 2) 21-18, 22x13; 3) 9x18 e vince facilmente. Tratto da «La dama» di Luigi Franzioni (Ed. Mursia).

S	C	E	S	O		A	C	I	N	O	S	E		M			L	A	V	O	R	O
O	H		P	R	A	L	I	N	A			S		A	S	S	A	L	I	R	E	
D	E	C	E	S	P	E	D	E	S		F	A	C	C	O	T	T	I	G	L	I	A
A	P	I	C	I	O			E		C	E	C	O		L	I	T	A	N	I	E	
L	I	M	O		C	O	R	O	N	A	N	O	R	V	E	G	E	S	E		T	V
I		E	L	E	O	N	O	R	A	D	A	R	B	O	R	E	A			E	T	A
Z		L	A	S	P	O	S	A	V	E	N	D	U	T	A				B		O	S
I	M	I		C	A	R	A	B	A	T	T	O	L	A		A	S	T	E	R		T
O	I		D	E	R	E	L	I	T	T	I		E	R	I	T	T	E	R	O	P	O
	F	E	R	R	E		I	L	E	O		A	N	E	S	T	E	T	I	C	O	
M	U	R	A	T		O	N	E			B	U	E		B	A	R	A	C	A	N	O
	N	O	V	I	S	A	D		A	R	A	L		M	E	L	O	N	I		T	R
T	E	S	A		E	S	A	U	T	O	R	A	R	E		O		O		N	E	O

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ettore Paviera
Lo ricordano moglie e figli. I funerali avranno luogo martedì 2 corr. ore 15,30 in Nizza Belbo nella chiesa parrocchiale. Non fiori, ma offerte all'associazione contro il cancro.
— **Torino**, 31 marzo 1996.

Marco Rosati, dipendenti e collaboratori della **PFM** sono vicini al dott. Giovanni per la morte del padre
Ettore Paviera
— **Milano**, 2 aprile 1996.

Siamo vicini all'amico Giovanni in questo momento di grande dolore. **Teresa Naddeo** e **Aldo Mazzia**.
— **Milano**, 2 aprile 1996.

I **Frati Piemontesi O.F.M.** uniti nel dolore alla mamma **Rosina** annunciano la scomparsa del loro confratello
fra Bernardo Scotti (Gian Piero)
La liturgia funebre avrà luogo alle ore 10 mercoledì 3 aprile nella parrocchia di S. Bernardino di Torino.
— **Torino**, 1 aprile 1996.

Giovanni Revessa partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del suo ex collega al Collegio Bertano
prof. Antonio De Andrea
Lo ricorda col nome datogli nel 1980 sulla rivista «Incontri» nella rubrica «Chi è»: **C'est la vie**, e si domanda: «Cosa fa scadere il tempo della vita?».
— **Torino**, 30 marzo 1996.

Serenamente è mancata
Clemenza Galletto in Levi
La piangono il marito **Isacco** con le figlie **Pia** ed **Amelia**, i generi **Secondo** e **Danilo**, i nipoti **Sandra, Antonio, Anna** e **Valentina**. I funerali si svolgeranno in Moretta mercoledì 3 aprile 1996 alle ore 10 presso la parrocchia di S. Giovanni Battista. Un particolare ringraziamento vada al dott. Aldo Benso, ai medici e personale del reparto Chirurgia II dell'ospedale S. Croce di Cuneo.
— **Moretta**, 1 aprile 1996.

E' mancato
Giuseppe Franco
anziano FIAT
L'annunciano la moglie **Lia**, figli, nuore, genero e nipoti. Funerali mercoledì 3 ore 8,15 parrocchia SS. Redentore.
— **Torino**, 1 aprile 1996.

Luciana Pieranna Adriano sono vicini a Caterina.

Anna Vona e **Vittorio Foa** annunciano con dolore la morte del fratello
prof. Giuseppe Foa
avvenuta a Bethesda Md il 31 marzo scorso. Essi sono vicini con affetto a Lucy e alle sue care figlie.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

E' mancata
Stellina Lobetti Bodoni ved. Balma Vener
L'annunciano i figli **Pierino, Irma** con **Piero**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Corio martedì 2 c.m. ore 15 Cappella San Grato.
— **Corio**, 31 marzo 1996.

Ci ha lasciati
Mirella Morano Marchesi
Lo annunciano con dolore il marito **Fausto**, il figlio **Luca**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 da ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 marzo 1996.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Cristianamente è mancato
Angelo Sardo
Con dolore lo annunciano la mamma **Grazia**, il fratello **Pino**, le sorelle **Concetta** e **Raimonda**, i cognati **Giovanni** ed **Emilia**, i nipoti **Patrizia, Loredana, Tiziana, Piergiorgio, Silvana** e **Andrea, Cinzia, Pippo, Noemi, Salvo, Graziella, Pietro, Tamara**.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Soci e **Dipendenti** della **M&Lab Instruments srl** partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia e della Sardo srl per l'improvvisa perdita di
Angelo Sardo
amico carissimo e socio fondatore.
— **Genova**, 1 aprile 1996.

Zio **ANGELO** ti prego, continua ad accompagnarmi. **Maria Grazia**.

Sei amore, felicità, generosità. Teneramente arrivederci dal tuo **Amoretto**.

Ci consola essere stati amici. **Oreste, Mariella, Paola**.

Ci mancherà la tua gioia di vivere:
Cinzia Cattaneo
Antonino Lombino
Anna, Carmela Mignacca
Angela Giorgio
Luisa Morotta
famiglia **Buscali**
famiglia **Gagliardi**
famiglia **Gennusa**
famiglia **Guin**
famiglia **Poncini**.

Giuseppe Frisone partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di
Angelo Sardo
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e tutti i **Dipendenti** della **Analytical Control S.p.A.**, si uniscono al dolore di Samantha e di tutti i parenti per la tragica scomparsa del caro
Angelo Sardo
— **Cinisello Balsamo**, 2 aprile 1996.

Ciao **ANGELO** amico insostituibile sarai sempre con noi. **Olga, Pg, Michela, Riccardo, Daniela, Anna, Guido, Francesca**.

Con affetto ed amicizia partecipano:
Michele Di Rosa e famiglia
Felice Villa
Maurizio Nicolazzi
Pierangelo Vercesi
Michele Musto.

I **Collaboratori** del
rag. Angelo Sardo
si uniscono al grande dolore dei familiari per la tragica scomparsa del loro congiunto.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Primo Guarnone
Ne danno l'annuncio **Cesare, Marilena, Eleonora**.
— **Moncalieri**, 2 aprile 1996.

Partecipa al dolore per la scomparsa di **PRIMO** la famiglia **Vincenti**.

E' mancato
Vittorio Manfieri
anni 81
Lo annunciano la moglie **Giovanna**, figli **Anna Rosa** e **Mauro**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14 parrocchia San Matteo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 1 aprile 1996.

E' mancato
Sebastiano La Rosa
L'annunciano moglie, figli, mamma, nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Beatrice e **Michela Ferrara** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Fulvio e Luisella per la scomparsa di
Gianfranco Conti
i fratelli **Chino** e **Piergiorgio** con le cognate **Angiolina** e **Ida** e i nipoti **Fabrizia** e **Roberta, Monica** e **Franco**.
— **Torino**, 2 aprile 1996.

Gli amici di Chino, **Franco, Mimmo, Gianni** e **Lorenzo** e famiglie.

Luciano, Mirella, Enrica si uniscono al dolore della famiglia Conti.

Abbracciano commossi Luisella e Fulvio:
Lorella Massimo Aruga
Maria Margherita Beppe Beravaglio
Massimiliano Barbero
Paola Andrea Ceretti
Riccardo Colombano
Elisa Follis
Elisabetta Carlo Gabutti
Antonella Sebastiano Gambarana
Paola Gavassa
Luisella Gola
Francesca Jacobacci
Laura Paolo Marcalli
Elisabetta Luigi Migliore
Ornella Fabrizio Settimo.

Andrea, Filippo, Roberto ed **Eugenio**, unitamente alle loro famiglie, **collaboratori** e **dipendenti tutti dello Studio**, commossi partecipano al dolore di Fulvio per la immatura perdita del **PAPA'**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Berlsonzo** e **Giordani**, commossa per il tributo di affetto in memoria di
Liliana Drigo
ringraziano tutti coloro che nella dolorosa circostanza hanno manifestato cordoglio e solidarietà. In particolare ringraziano il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo; l'Associazione Nazionale Ex-internati, gli amici e colleghi de «La Stampa» e della Casa Editrice EDA di Torino, Bianca Vettino ed i Repubblicani piemontesi, i dirigenti ed il personale di Confartigianato di Novara e Vco, gli albergatori e l'Apt del lago d'Orta.
— **Gozzano**, 30 marzo 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996
Pietro Ernesto Ravasenga
Nel 1° anniversario i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. S. Messa di suffragio 22 aprile, ore 11, chiesa S. Angeli Custodi.

1986 1996
Aldo Cullino
già 10 anni da quel triste giorno. Un ricordo ed una preghiera da quanti lo conobbero; un particolare affettuoso pensiero da **Rita** e **Ezio**.

1995 1996
Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia ricorda il suo amatissimo
Marco Grassi
La Messa di suffragio sarà celebrata il giorno 3 aprile alle 18 nella parrocchia S. Martino a Revigliasco.

1994 1996
Dante Quadro
Quando ti cerco ti ritrovo nel mio cuore. **Rosy**.

1995 1996
Bruno Andreotti Lovera
odontotecnico
La moglie ricorda.

1995 1996
Luigi Sannazzaro
Vivo indimenticabile nei nostri cuori.
— **Cerro Tanaro**, 2 aprile 1996.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540134-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
561.7621 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568.1910.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.188.

AD aziende private finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820.1288 - 820.1328.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

CERCO socio/a apporto capitale anche senza esperienza ramo antichità. Scrivere: Publikompass 2548 - 10100 Torino.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque. Nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissima, tutta Italia. Tel. 02 331.00082.

SENZA spese anticipate a tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 360.000 per 35 mesi. Telefono 0321 455.827 - 459.150.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende di ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C.
corso Savona 2/Bis, Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA [illegible] cede abbigliamento donna/uomo maglieria Borgo Vittoria alti incassi anticipo L. 40 milioni. Rif. 6020.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento zona Avigliana 50 mq incasso L. 150 milioni annui anticipo L. 20 milioni. Rif. 6012.

ACTIVA 642.758 cede acconciature uomo/donna Saluzzo (Cn) locali nuovi 3 posti lavoro anticipo L. 18 milioni. Rif. 6026.

ACTIVA 642.758 cede azienda elettromeccanica brevetti marchio depositati articolo proprio anticipo L. 90 milioni. Rif. 6092.

ACTIVA 642.758 cede azienda unica in Piemonte articoli militari incasso L. 950 milioni anticipo L. 175 milioni. Rif. 6123.

ACTIVA 642.758 cede bar latteria zona piazza Massaua incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 70 milioni. Rif. 6141.

ACTIVA 642.758 cede bar panineteca gastronomia Torino centro storico alti incassi anticipo L. 175 milioni. Rif. 6003.

ACTIVA 642.758 cede costruzione stampi stampaggio prima cintura incasso L. 556 milioni anticipo L. 250 milioni. Rif. 6014.

ACTIVA 642.758 cede girarrosto gastronomia zona Collegno incasso L. 110 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 6022.

ACTIVA 642.758 cede idraulica arredo bagno zona Lingotto Mirafiori incasso L. 130 milioni anticipo L. 62 milioni. Rif. 6009.

ACTIVA 642.758 cede pescheria Borgo Vittoria ottima posizione incasso L. 300 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 6018.

ACTIVA 642.758 cede ristorante zona bassa Valli Lanzo ben avviato buoni incassi anticipo L. 75 milioni. Rif. 6015.

ACTIVA 642.758 cede tintoria zona S. Paolo attrezzature complete buona clientela anticipo L. 18 milioni. Rif. 6048.

BAR caffetteria centrale ottima clientela e incasso cedesi possibilità gestione riscatto. Tel. 385.5296.

CAFFETTERIA angolare posizione in forte sviluppo importante corso facile conduzione vendesi. Tel. 385.4810.

STELLA 447.6280 cartoleria angolare multivetrinata adatta a 2 persone cede causa malattia minimo contanti.

STELLA 447.6280 pastificio con macchinari zona Crocetta arredamento nuovo cede causa trasferimento dilazioni.

TABACCHI bar lotto zona Venaria alloggio annesso chiuso sera e festivi anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI edicola interno Centro Commerciale pressi Chivasso in forte crescita L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto zona Rivoli forte passaggio utile netto L. 200 milioni anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Sattimo levata L. 25 milioni ampio angolare alloggio alto utile anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatore 4° e 5° livello per officina stampi materie plastiche. Tel. 644.032 ricerca automatica.

CERCASI [illegible] a controllo numerico 4/5° livello, aggiustatori stampisti lamiera 4/5° livello. Tel. 226.2350.

CONCESSIONARIA auto ricerca magazziniere con esperienza specifica ricambi auto massimo 35enne. Tel. 329.9322.

[illegible] per [illegible] centralissimo cercasi. Scrivere: Publikompass 8311 - 10100 Torino.

DITTA in Volpiano cerca autisti patente E con ADR. Telefonare allo 011 995.1635.

OFFICINA meccanica zona Rivoli cerca operatore torni CNC esperienza pluriennale. Tel. 952.106.

OPERATORE presse meccaniche stampaggio lamiera V° livello 35/45enne pratico alimentatori cercasi. Tel. 385.2371.

IMPIEGATI

A.A.A.AFFERMATA azienda specializzata nel settore pulizia ed igiene offre seria opportunità di lavoro a due collaboratori/ci in possesso della cittadinanza italiana, requisiti di legge e disponibilità immediata. Presentatesi oggi ore 9 - 12,30 e 14,30 - 19 presso Hotel Atlantic, strada Lanzo 163, Borgaro Torinese. Chiedere della signora Clara Loge.

ANCHE prima esperienza selezioniamo ambosessi per importanti tours operators Italia/Estero. Età 18 max 30 anni inserimento immediato, non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 055 332.505.

SOCIETA' per apertura nuova sede in Torino ricerca impiegate/i max 50anni gestione traffico telefonico ottima retribuzione. Telefonare 568.3004.

TECNICI

AZIENDA ricerca per reparto incisoria addetto con conoscenza computer e grafica. Tel. [illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RICERCASI coppia referenziata con esperienza specifica custodia villa precollinare Moncalieri marito pensionato o turnista moglie tuttofare. Tel. 641.709 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

FADA seleziona giovani aspiranti da inserire settore moda pubblicità Tv. Telefonare allo 011 562.[illegible].

LAVORO sicuro come assistente domiciliare agli anziani. Formazione finanziata. Tel. 011 482.886. Scuola & lavoro.

SELEZIONIAMO 60 bambini, bambine per eventuali spot pubblicitari nella vostra città. [illegible] telefonare allo 06 662.9756.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

APERTURA filiale Torino cercasi giovani massimo 30 anni per magazzino marketing distribuzione. Tel. 011 280.896.

AZIENDA costruttrice MU cerca agente introdotto nel settore per copertura zona in Piemonte. Offresi fisso mensile più incentivi superiori alla media. Scrivere: Publikompass 2551 - 10100 Torino.

AZIENDA grafica in espansione cerca agenti del settore per creazione rete di vendita. Tel. 0336 726.124.

AZIENDA nazionale leader di settore ricerca concessionari per vendita nuovo esclusivo prodotto brevettato privo di concorrenza. Utile minimo assicurato L. 200 milioni annui. Richiesta serietà e professionalità. Telefonare per informazioni 030 338.4137 - 030 370.0894.

CERCASI per zona To, Al, At giovani ambosessi militeassolti automuniti di bella presenza, intraprendenti e ambiziosi, per lavoro di rappresentanza nel settore tessile con portafoglio clienti. Ottimi guadagni. Tel. 011 318.2118.

IMMOBILIARE SABATINO ricerca ambosessi diplomati automuniti da inserire nell'acquisizione/vendita. Tel. 385.1313.

IMPORTANTE azienda ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta n. 2 venditori/trici, 2 addetti commerciali. Si richiede età max 35, bella presenza, automuniti, liberi subito. Offresi reale opportunità di carriera e garantito mensile. Tel. 850.225.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A.PRIVATO vende villa unifamiliare su due piani salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino. Tel. 308.1091.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Agnelli signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto bello stabile.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Duca degli Abruzzi pressi libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Salvario libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero affare.

A. PASTORE corso Orbassano libero stesso piano camera tinello bagno mq 60, 2 camere tinello mq 85. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA S. Rita adiacente libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni. CR.V.IM. 562.1550.

A. VIA Cibrario 88 nuovo mai abitato sala camera studio cucina ascensore L. [illegible] milioni. Casaplemonte 318.2525.

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE corso Telesio libero camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Tel. 580.8112.

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Tel. 580.8112.

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE via Bertola lussuoso bilocale mq 90 nuovo finemente arredato. Tel. 580.8112.

ADIACENTE piazza Rivoli nuova signorile costruzione ultimi alloggi varie metrature rifiniture di pregio. Ortolani 530.990.

AFFARE libero adiacente corso Svizzera salone 3 camere cucina bagno mq 171, terrazzo mq 90, giardino, box, ampio solaio. Riscaldamento autonomo. Telefonare 562.1675.

AFFARE piazza Massaua/via Rigli stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino. Progetto Casa 984.1524.

ALLOGGIO mq 108 con giardino mq 110 impresa vende corso Regina Margherita 240. Tel. 953.3570 - 484.709.

ATTICO e superattico via Pio 6° piano salone 2 camere cucina doppi servizi 7° piano studio e miniatloggio indipendente terrazzi mq 150. Emmedue 562.8487.

ATTICO libero via Gorizia soggiorno cameretta bagno mq 30 ristrutturato terrazzo mq 25. Emmedue 562.8487.

ATTICO panoramico pressi Porta Nuova 130 mq su 2 piani collegati finiture di lusso L. 295 milioni. MBM 596.483.

A zona Mercati Generali libero ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 215 milioni. MB 349.9694.

BERTELLI 568.3246 (Crocetta) stabile altamente signorile piano alto doppi ingressi ampio salone 2 camere cucina 2 servizi ottime finizioni portineria. Formula.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) stessa casa 2 appartamenti di mq 90 e mq 70 completamente ristrutturati.

BERTELLI 568.3392 corso Peschiera Monte Cucco signorile abitabile camera cucina servizi mq 100 ristrutturato box.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Genova, in poco più di due mesi avrebbe avvelenato gli ospiti del reparto di geriatria perché disturbavano

In corsia l'ombra di un killer

Nove morti, sospetti su un infermiere

Accanto: Waltraud Wagner, una delle infermiere di Vienna condannate per aver ucciso 42 pazienti

L'ingresso dell'ospedale di Sestri Ponente dove sarebbero avvenuti decessi sospetti

Avrebbe usato massicce dosi mortali di sedativi mischiati con diuretici

Ora è stato sospeso Il primario «Qualcosa mi ha fatto pensare che dovevo fermarlo» Saranno riesumate le salme

DALL'INVIATO

Ora qualcuno lo chiamerà l'angelo della morte». Chissà poi perché, «angelo», visto che lo sospettano avere ammazzato nove persone, tre donne e sei uomini, fra i santasette i novantadue anni.

Uccide in silenzio, nella tranquillità un po' desolata corsia d'ospedale, di notte, quando ognuno solo e pare indifeso, quando il silenzio interrotto dal respiro pesante di chi sta peggio il buio sembra dover finire . Sospettato, si sottolinea, non ancora imputato, perché tutto corre sulle ali del dubbio mentre di certezze non ce n'è neppure mezza.

Eppure: morti in due mesi, troppi, anche per un reparto di geriatria. E c'è chi crede che lui, l'«angelo», abbia ammazzato perché quelli la notte magari si lamentavano, oppure tossivano, chiamavano. Insomma, disturbavano. Sospetti, dunque, che hanno fatto emettere un avviso di garanzia per «omicidio preterintenzionale plurimo».

L'ospedale «Padre Antero Micone» di Sestri Ponente, a Ovest di Genova, sarebbe il lager dove si aggirava l'«angelo». A metà collina, costruzioni recenti, in mezzo a coriandoli di verde. Una palazzina brige, a destra dell'ingresso, è il reparto di geriatria, venti letti, ieri due liberi.

Ed è una situazione di grande disagio, quella che viene alla luce, né migliore né peggiore di mille altre, tanto che il coordinatore del Tribunale del malato per la Usl 3, Francesco Bruzzese, sottolinea come si lavori «sotto stress. E l'assessore alla sanità, Franco Bertolani, deve andare a vedere come funzionano». Due medici quando dovrebbero essercene cinque: Giovanni Maria Obinu, corpulento primario dall'aria serena, e Maurizio Canesi, il vice. Poi gli infermieri. Ecco, l'assassino, se assassino c'è, si trovava fra loro.

Ventotto anni che compirà domani, sposato; l'«angelo» si chiama Giovanni Battista Traverso. L'ultimo arrivato, educato, silenzioso, meticoloso, bravo nel lavoro e mai fiscale nell'osservare l'orario. qualcosa, in quell'esempio di perfezione, aveva convinto. «Era arrivato il 3 gennaio, proveniente dall'ospedale Galliera, che in centro. Accompagnato da ottime referenze», ricorda il primario. «Lui, poi, diceva di aver preso parte a operazioni al cuore e al cervello». Esperienza e tatto: insomma, il meglio del meglio. Forse. Che cosa è successo? «Che l'ho sospeso, l'ho mandato in ferie forzate, il 28 febbraio. Perché qualcosa quadrava». Con quelle referenze? «A me hanno assicurato che erano ottime, per la verità non le ho viste. Certo, se si mostrasse il fascicolo personale al primario, forse uno un'idea potrebbe anche farsela in anticipo». E sul fascicolo probabilmente c'erano anche i «precedenti» che non sono rassicuranti: l'«angelo» avrebbe avuto grane per qualche porcheria, per furti e molestie sessuali, mica scherzi.

«Il fatto è che da gennaio qualcosa ci ha insospettito, qualche paziente che sembrava star bene è improvvisamente morto e noi abbiamo deciso tre autopsie in due mesi, mentre di solito ne vengono fatte tre all'anno», ricorda il professor Obinu. «Non hanno dato risultati: i nostri sono malati che hanno tumori, cardiopatie acute, certo d'influenza non si muore». E l'allarme era venuto proprio per un'influenza. Era morto un uomo sugli ottanta, afflitto da problemi alle articolazioni. E da un'influenza. Una situazione che pareva risolta, tuttavia, e all'indomani lo avrebbero dimesso. Ma superò la notte, arresto cardiocircolatorio: che vuol dire tutto e niente.

Il reparto è al primo piano, una scala ripida con i corrimano in metallo e l'elevatore, sbarrata da cancelletto in metallo. Poi, le stanze senza battenti, a due e tre letti. Molti fra i degenti di quelle notti d'incubo sono già stati dimessi, gli altri sospettano niente e, finora, neppure i parenti coloro che sarebbero stati uccisi hanno sporto denuncia. E' la magistratura che ha aperto un'inchiesta dopo la decisione del professor Obinu di mandare quel giovanotto in vacanza forzato perché «qualcosa mi ha fatto pensare che lo dovevo fermare. Avessi dovuto aspettare la direzione sanitaria, sarebbe ancora qui». Sospeso, ma reinserito all'ospedale di Arenzano. E il dottor Francesco Rosano, dirigente responsabile dell'unità operativa affari del personale Usl genovese, precisa, quasi a volersi togliere dalle mani una patata bollente: «Dopo aver sospeso cautelarmente dal servizio l'infermiere abbiamo fatto richiesta dei suoi precedenti penali. La direzione sanitaria aveva del materiale sul quale c'era qualche dubbio a proposito dei precedenti dell'infermiere. Per quanto riguarda il mio ufficio, ci siamo limitati a contestare il procedimento disciplinare».

Così il provetto infermiere par subire una metamorfosi: diventa «un pessimo elemento».

L'arma: sarebbero dosi massicce di sedativi e diuretici rifilate ai molesti disturbatori. E' un'indagine molto delicata e altrettanto complessa. Per arrivare a mettere insieme una prova è indispensabile riesumare le salme e poi far eseguire le autopsie. Ma fino a ieri pomeriggio, l'ordine di riesumazione era stato dato e in Palazzo di Giustizia si maneggia il fascicolo con la massima prudenza. «Posso soltanto dire che ho aperto un'inchiesta», ha dichiarato il sostituto procuratore Mario Tuttobene, che è figlio di colonnello dei carabinieri assassinato dalle Brigate rosse ad Arenzano. E il giudice per le indagini preliminari, Roberto Braccialini, si limita ad alzare le mani quasi in segno di resa. «Niente da dire, per ora». Le indagini le portano avanti i carabinieri del nucleo antisofisticazioni, loro che hanno cercato di individuare la mistura assassina, loro che ieri alle 14 son passati a ritirare le cartelle cliniche dei nove morti, sempre loro che, in mattinata, avevano accompagnato l'infermiere Traverso a svuotare l'armadietto.

Non sarà facile formulare un capo d'accusa concreto, perché i sospetti sono sospetti le accuse hanno bisogno di prove e di sensazioni o intuizioni ed è fin troppo semplice e rischioso frugare in quest'Italia e scovare un nuovo «mostro».

Vincenzo Tessandori

IL CASO

ODIO AL FEMMINILE

E' stato bloccato alla Stazione Termini: «Dovete morire tutte»

Sorpreso dagli agenti mentre si scagliava contro una madre e il bimbo di 6 anni

La Stazione Termini di Roma dove è bloccato Nick Martello (nella foto sopra)

In cella l'incubo delle donne

Roma, torna in carcere «Nick Martello»

«Si avvicina saltellando alle vittime poi le colpisce con bottiglie vuote»

ROMA

NICK Martello, lo chiamano, perché gira per la città e aggredisce le donne motivo. Ieri l'hanno arrestato per l'ennesima volta mentre si lanciava contro donna di 43 anni con accanto il figlio di 6. Stefano Scott, 27 anni, a dispetto del cognome nato a Napoli, conduce una vita da sbandato. L'avevano appena scarcerato, dopo che a ottobre aggredito tre donne. E' stato fermato da una pattuglia della polizia ferroviaria all'ingresso della Stazione Termini.

«Tutte le donne devono morire. Vi odio!», gridava come un ossesso, Nick Martello, quando gli agenti l'hanno fermato. E questa volta, a dispetto del nomignolo, era armato «solo» di una bottiglia che brandiva minaccioso. Intanto dava e calci alla donna in terra. Lei era terrorizzata. Ma letteralmente immobilizzato dal panico era il bambino.

La signora è subito portata al Policlinico. Per fortuna l'attacco è bloccato prontamente dai poliziotti. Comunque sia, l'uomo è riuscito a produrle ematomi e lividi all'anca, ai glutei e alle gambe. E' stata giudicata guaribile in dieci giorni.

Nick Martello - sottolineano negli uffici della polfer, diretti da Gaudenzio Truzzi e Filiberto Rossi - è stato appena condannato a un anno e mezzo proprio per lesioni. Nel novembre scorso, infatti, aveva assalito tre donne e gettato nel panico il quartiere Esquilino. Nel giro di pochi giorni aveva ferito seriamente una signora di cinquanta anni, una ragazza di ventitré, giovane di trenta. S'era davvero scatenato.

Il della città, sotto l'impressione queste aggressioni a raffica, nel panico. Le donne temevano a camminare da sole. Tanto più che negli stessi giorni si era scatenato un altro pazzoide - subito ribattezzato Jack Lametta - che feriva le donne al volto. E già ci interrogava quanti altri psicolabili avrebbero seguito l'esempio di questi due.

Di Jack Lametta dopo l'ennesima aggressione, tutte concentrate nel quartiere Appio-Tuscolano, non s'è saputo più niente. Per fortuna, invece, riconobbero e arrestarono presto Nick Martello. A novembre fermarono gli stessi agenti della polizia ferroviaria che l'hanno sorpreso ieri in .

Seguirono tre mesi di detenzione. E poi il processo. Solo che, nonostante i molti precedenti - furto, ricettazione, atti osceni, lesioni - Scott è stato condannato a pena lieve (un anno e mezzo) con beneficio della condizionale. E quindi è stato immediatamente liberato.

Da un mese circa, insomma, Stefano Scott è tornato a condurre la sua vita da emarginato in piazza dei Cinquecento. Solita compagnia, la bottiglia. Gli agenti l'avevano già adocchiato che si aggirava torvo per la zona. Speravano che gli fosse passata la furia. Invece no.

«Io odio tutte le donne», è la sua spiegazione negli uffici di polizia. Laconica. Dopo qualche parola, infatti, l'uomo s'è chiuso nel mutismo più assoluto. E c'è chi pensa che dietro questo suo atteggiamento ci sia la rottura con la madre, che quando ancora Nick aveva sedici anni lo cacciò di e non volle più avere nulla a che fare.

Ma a denunciarlo ci solo donne. C'è anche un uomo, che ha raccontato alla polizia un'aggressione subita senza motivo alcuno. Chissà, forse è bastato uno sguardo di troppo. O forse la presenza dell'uomo ha impedito qualche suo piano delirante.

Certo è che Scott è uno squilibrato abbastanza pericoloso. Raccontano le vittime che si avvicina saltellando, alle spalle, silenzioso. Come un gatto il topo. Quando è arrivato alle spalle della donna che vuole colpire, si scatena. Comincia a gridare insulti. Picchia duro. Quel che è peggio, usa bottiglie vuote di birra come mazze.

L'aggressione più violenta, nel novembre scorso, fu contro ragazza ventenne in pieno quartiere Esquilino, a piazza Fanti. Quella volta fu un edicolante a correre, facendo scappare Nick. E raccontavano: «Sembrava invasato...».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

LA MUCCA PAZZA SIAMO NOI

diretta e centrata sul «calo di vendite» del prodotto, sui «consumi alternativi». La pietà residua è riservata all'ebete, speranza del futuro, che mastica *hamburger* con la nuca esposta al martello del rock.

L'antropolatria resta il culto dominante e l'antropocentrismo la mappa fondamentale di un mondo di materia sensibile che ci subisce piangendo segretamente. Dappertutto, poi, il soggetto di tanta teorica venerazione è trattato dai suoi simili con documentato, incomparabile e ininterrotto sadismo.

Pensiamoci un momento. Una società che, tra mutazioni storiche incessanti, addirittura frenetiche, non arriva a concepire per sé un tipo di alimentazione a base non carnea, un'economia agricola senza l'allevamento in vista del mattatoio, un'edilizia urbana che non comprenda luoghi dove si abbattono incessantemente animali, un'industria che trasformi distese di cadaveri in montagne di squisitezze, si può ritenerla *creativa*, capace di vera *immaginazione*? Si direbbe obbedire alla cieca ad un encefalo che, nei più, si è evoluto senza ravvivarsi, che cambia le cose (in buona parte distruggendole) senza variare nei comportamenti essenziali.

Perché mai la dieta strettamente vegetariana, invenzione di gran lunga migliore della mina anti-uomo e dell'ingozzamento delle oche da *foie gras*, non è adottata che da una insignificante minoranza nel mondo civilizzato? Perché mai in duecento anni di rivoluzioni del costume, di modificazioni della psiche umana, di legislazioni per rinnovare e correggere, siamo riusciti soltanto a migliorare *l'igiene* del mattatoio e a rendere più spediti i sistemi non rituali di uccisione?

E come si può calcolare un *benessere* sociale in base all'aumento dei consumi di carne? L'invenzione tecnica che fornisce la statistica sarà stupefacente, ma concludere da lì che il benessere sociale aumenta o cala in base al consumo individuale di carni rivela una testa letargica, una mummia di epoca tolemaica al lavoro con lo strumento elettronico.

Che sia l'umanità tutta quanta la grande, vera, terrificante *mucca impazzita*? L'umanità coi suoi treni di muggiti, coi suoi luoghi comuni linguistici e mentali di antracite preistorica che regolano, controllano, dirigono, ammanettano tutto?

Conosco un poco, ci ho passato sopra una buona parte della vita, le tre grandi religioni della Trascendenza, sempre domandandomi: è possibile, in migliaia d'anni di esistenza, di creazione, di errori, di guida imperiosa e violenta delle volontà umane, di accompagnamento delle nostre solitudini, questi venerabili sistemi mentali, queste intricate teologie, tante volte sconfitte, tante risorte, mai che abbiano elaborato *un progetto* per sciogliere il nodo e liberare (per quanto sia possibile e compatibile con la fame) l'umanità che vive e muore all'interno della loro meridiana dalla maledizione del nutrimento carneo?

Tolta la breve parentesi francescana e qualche punta di ascetismo che non fa scuola, segnale verde sempre, per il macello...

Ma come possono così tranquillamente convivere, il minimo dubbio, la chiesa, la sinagoga, la moschea, case di preghiera, coi treni della disperazione animale, con gli stabulari sperimentali, coi depositi di carni sacrificate appese, grandi due o tre volte la cattedrale di Chartres, su cui proiettano la loro ombra?

Allora, quali preghiere? Che nel piatto non venga mai a mancare la fettina ai ferri? Che l'Apparato statale sia efficiente in fatto di allevamenti e di importazioni? Che la Medicina in trono ripeta come una segreteria telefonica le parole che tutti vogliono bere: il male è circoscritto alle bestie, non si trasmette all'uomo, creatura celeste, dormite tranquilli, comprate...?

La vita è una. La trasmissibilità non meccanica, non materiale, di tutto a tutto, è iscritta nella natura.

Lady Macbeth passa le sue ore a lavarsi e a rilavarsi le mani, a profumarsele, ma la macchia di sangue non riuscirà mai a farla sparire.

L'Europa Unita mi piace poco - uh talmente poco! La sua colla extrastrong è un'economia mortifera, asfissiante, autenticamente demenziale, che uccide l'anima, le idee, lo spirito, *che ci allera tutti come bufali*, che è schiava di logiche sragionanti, epidemica.

L'Unione Europea finanzia l'agricoltura dei pesticidi e delle monoculture e dà soldi agli allevatori intensivi, alle batterie, fissa il numero dei bocconi, ne decide il prezzo. Lasciate fare a Bruxelles e vivrete in camicia di forza.

In Spagna perfino gli allevatori di tori da corrida ricevono finanziamenti dall'Europa. I suoi massimi rappresentanti, quando cenano insieme, credenti e non credenti, sono tutti allegramente carnofagi.

Questa non è *novità*: è decrepitezza spirituale.

Ci vuole dell'altro. Purgare la mente dalla tenebra. Ci vorrebbe... più luce.

Le angosce della terza età in un sondaggio: nel mirino del crimine

Anziani, in casa per paura

A Modena non esce uno su tre

MODENA. Chiusi in [redacted] spaventati. E' questo il ritratto di molti anziani modenesi secondo l'indagine condotta per conto del sindacato pensionati della Cgil: quasi un anziano su tre non si azzarda ad uscire dalla propria abitazione per timore di quello che gli potrebbe capitare andandosene a spasso per la città. Modena, attraverso il sondaggio, sembra essere lo specchio di un malessere che riguarda gli anziani e che è diffuso ovunque.

Una società specializzata [redacted] ricerche sociali ha sondato il tasso di insicurezza della [redacted] età nel capoluogo modenese, andando a intervistare un campione di oltre mille persone di età compresa tra i 55 e gli [redacted]. I risultati, per molti versi, sono sorprendenti: [redacted] centro storico il 39 per cento degli intervistati non osa mettere [redacted] naso fuori di casa. La percentuale, nello [redacted] quartiere, sale addirittura [redacted] 67 per cento nella [redacted] serali. In tutta Modena, invece, gli «over 70» che hanno rinunciato a fare una passeggiata sono quasi la metà del campione, il 46 per cento per l'esattezza. Per gli autori della ricerca, i dati vanno interpretati come un sintomo forte e chiaro di mancanza di sicurezza. Gli altri indicatori, del resto, vanno nella [redacted] direzione: solo il 35 per cento degli anziani si sente «abbastanza [redacted] molto [redacted]curo» quando cammina per le strade del proprio quartiere, percentuale che scende [redacted] 24 per cento quando [redacted] parla del centro storico, la zona che esce più malconcia secondo la percezione dei residenti.

Alla domanda rovesciata, ovvero se l'intervistato si senta «poco o per niente sicuro» ad aggirarsi per le vie della propria zona, le angosce dei pensionati risultano confermate: il 37 per cento ha la sgradevole sensazione di avventurarsi in territori in cui il rischio di incorrere in situazioni pericolose per la propria incolumità è sempre vivo. Per quanto riguarda i «luoghi da evitare» e gli «incontri pericolosi», sempre [redacted] riferimento al proprio quartiere, il 33 per cento del campione è entrato in contatto diretto col problema, quota che sale al 37 per cento fra le donne. Poi ci sono i problemi di ordine pubblico che la popolazione anziana si trova a fronteggiare con maggiore frequenza: [redacted] lo spaccio di droga, fenomeno avvertito dal 37 per cento [redacted] tutta la città, dal 56 per cento in centro. E mentre l'ansia cresce, gli affari delle ditte specializzate in dispositivi [redacted] prosperano: oltre la metà degli interpellati (55 per cento) si è già attrezzata con porte blindate, sistemi elettronici di allarme e tutto l'armamentario che possa servire [redacted] dare una parvenza di inaccessibilità alla propria abitazione. Va però sottolineato come l'estrema preoccupazione di cui sembrano essere [redacted] duti preda gli [redacted] modenesi non si [redacted] tradotta nella richiesta di una maggiore presenza delle forze dell'ordine: il [redacted] per cento degli interpellati ritiene soddisfacente la consistenza [redacted] polizia e carabinieri.

Lo studio del sindacato ha anche preso in considerazione il numero di [redacted] cui rimangono vittime gli anziani: [redacted] si scopre che [redacted] 10,3 per cento almeno una volta è incappato in un episodio di microcriminalità. In particolare, si s[redacted] registrati 35 borseggi, 31 furti nelle abitazioni, 31 scippi, 20 furti di biciclette, 15 furti d'auto e 9 rapine.

Franco [redacted]

Porte blindate e sistemi elettronici le armi contro la criminalità

Secondo un'indagine della Cgil di Modena un anziano [redacted] tre ha paura [redacted] uscire [redacted] casa

«Io temo la solitudine»

Sandra Mondaini: così sono guarita da questo vecchio male oscuro

L'attrice Sandra Mondaini

Sandra Mondaini ha paura della vecchiaia «da quando avevo vent'anni, [redacted] li avevo nel 1951. Già allora pensavo spesso [redacted] quello che sarebbe [redacted] quando fossi stata vecchia».

E poi?

«Poi mi [redacted] sposata, ma non abbiamo avuto figli, e allora ho cominciato ad aver paura di [redacted] sola, che m[redacted] mio marito, e allora sarei stata sola completamente. Insomma, quelle paure [redacted]ventate una malattia».

Come ne è uscita?

«Grazie [redacted] uno specialista che ha curato la mia depressione, e grazie ad un'idea che mi [redacted] venuta, che ho realizzato, ed è la cosa più intelligente che io abbia fatto nella mia vita».

Cioè?

«Mi avevano raccontato la storia delle ragazze filippine che lavorano in Italia, ma che quando hanno dei figli, li mandano subito al loro paese, altrimenti [redacted] potrebbero continuare [redacted] lavorare. Allora, visto che avevamo bisogno di un aiuto in casa, e grazie al cielo potevamo permettercelo, abbiamo assunto una giovane coppia, con un bambino in arrivo. Si [redacted] stabiliti da noi, ormai [redacted] piccolo ha quasi cinque anni, e stiamo aspettando che nasca anche il fratellino. Quel bambino, [redacted] i suoi genitori, sono diventati la nostra famiglia».

Un «espediente» affettivo che ha funzionato...

«Sì. Io [redacted] mio marito ci diciamo sempre che le luci si erano allontanate da [redacted] nostra. E poi invece sono tornate, ed [redacted] tornato il Natale, la Pasqua, tutte quelle [redacted] che esistono se in casa ci sono dei giovani».

«La mia vita in miniatura»

Gino Bramieri: a cinquant'anni ti considerano un uomo finito

Il comico Gino Bramieri, protagonista in tv di «Nonno Felice»

Cos'è la vecchiaia per lei, signor Bramieri?

«Io dico sempre che quando [redacted] diventa vecchio finisce in una casa piccola, mangia [redacted] bistecchina piccola, [redacted] anche i suoi sogni diventano piccoli. Allora, io credo che ai vecchi bisogna dare qualcosa di grande, una grande pensione, ad esempio. Invece no, [redacted] grande - parlo dei maschi - [redacted] solo [redacted] prostata».

Lei si sente vecchio?

«No, soprattutto quando lavoro. Vivo insieme ai giovani, e questo aiuta molto. In Italia è difficile vivere, per [redacted]: a cinquant'anni ti danno già del rincoglionito. [redacted] poi l'anziano puzza, l'anziano rompe le scatole, [redacted] ha sempre una... E' vero anche che bisogna saper vivere da vecchi, e molto dipende da come si invecchia».

Quanti [redacted] ha?

«Sessantasette. [redacted] qualche cartuccia [redacted] sparare. Interpreto la parte del nonno felice (copiata da un mio zio, che era proprio così), e aspetto che mio figlio mi di[redacted] nipote. Ogni tanto gli dico: "O tu mi dai un nipote, o io ti dò un figlio"».

Lei però è un «anziano» che lavora, guadagna, è un privilegiato, no?

«Sì, è vero. [redacted] tanti anziani che in[redacted] sono poveri, gravemente ammalati (e anche [redacted] voglia dire affrontare una malattia davvero grave), che non mangiano più, non dormono più, e magari [redacted] anche soli. [redacted] penso che [redacted] questi anziani bisogna occuparsi di più. E invece, sa cosa succede? Che i figli gli regalano un animaletto per tenergli compagnia, invece di andare a trovarlo o di affidargli i nipoti».

A CURA DI [redacted]

Stop [redacted] un sistema

Sulla [redacted] del lotto [redacted] una truffa

Sandra [redacted]

ROMA. Pro[redacted] di sicura vincita al lotto per tutti [redacted]raverso la ricerca dei numeri fortunati sulla base di un sistema chiamato «Astrolotto» (al prezzo di centomila lire più spese postali) e con l'aiuto degli influssi di un'«astropietra» offerta in regalo.

[redacted] tratta di una pubblicità «ingannevole» secondo l'autorità garante della concorrenza [redacted] del mercato. Il messaggio veniva da una televendita diffusa dalla società Eurocasa sull'emittente televisiva romana Gbr [redacted] reclamizzata da Sandra Milo.

L'antitrust, rilevando «la gravità delle affermazioni» contenute nella pubblicità e la «possibilità che le persone più sprovvedute [redacted] in condizioni di bisogno [redacted] lascino tentare dalle mistificanti promesse», ha imposto all'Eurocasa il divieto di «ulteriore diffusione» e l'obbligo di una «dichiarazio[redacted] rettificativa».

La decisione è stata resa nota dall'Associazione difesa consumatori e utenti (Adusbef) che in un comunicato ricorda anche di aver segnalato il caso all'Antitrust il 7 dicem[redacted] 1995. Secondo il garante - annuncia l'Adusbef - [redacted] messaggio pubblicitario è «idoneo [redacted] indurre in errore i potenziali utenti» perché «basato [redacted] pro[redacted] d[redacted] tutto infondate, [redacted] quanto nessun sistema, anche di tipo matematico, può consentire la precognizione degli eventi riguardanti i giochi affidati alla pura sorte, quale [redacted] tipicamente il gioco del lotto, assicurandone il risultato vincente». [Ansa]

IL CASO

[redacted]

Nel mirino dei burloni sono finiti anche Di Pietro e Massimo D'Alema

Dini nella rete del pesce d'aprile

Falsi manifesti annunciano convention del premier

Nelle Puglie concerto fantasma di Minghi

Accanto il cantante Amedeo Minghi. A sinistra [redacted] dei falsi manifesti che annunciavano la convention di Dini

ROMA

PERCHE' [redacted] scherzo fun[redacted] è necessario che esso giunga improvviso e inaspettato. Così, per evitare che qualcuno potesse prepararsi ai classici «pesci d'aprile», i più spregiudicati burlo[redacted] hanno deciso di giocare d'antici[redacted] non rispettando strettamente la data del primo aprile. Fin da sabato hanno infatti cominciato a gi[redacted] «bufale» di tutti i tipi. Dalla fantomatica associazione «pax tibi» che - in un comunicato indirizzato alle agenzie - preannunciava una singolare forma di protesta da parte di settecento parroci: scontenti per il trattamento pensionistico, avrebbero ritardato di mezz'ora le preghiere del lunedì della settimana santa. Sempre i parroci al centro di [redacted] altro scherzo [redacted] segno sabato nel Lecchese. A loro sono state indirizzate alcune lette[redacted] - [redacted] firma del vicario generale di Milano - nelle quali li si esortava a non distribuire ramoscelli d'ulivo nella domenica delle Palme, per evitare fraintendimenti elettorali. Il «Giornale dell'arte», nel numero di aprile, ha pubblicato invece un pesce d'aprile «dichiarato». Il mensile riporta infatti la falsa notizia della autorizzazione, da parte del Comune di Venezia, [redacted] circolazione di auto nelle calli. Sabato scorso un periodico pugliese ha in[redacted] pubblicato la (falsa) notizia di un concerto [redacted] Amedeo Minghi. L'amministrazione comunale ha giudicato lo scherzo «di cattivo gusto, vista la coincidenza del primo aprile con l'inizio della settimana santa».

Giocati d'anticipo anche alcuni «pesci d'aprile in Veneto. Fra questi, quello del segretario regionale [redacted] Sindacato autonomo di polizia (Sap) che domenica ha inviato 150 comunicati stampa per protestare contro una fantomatica (e inesistente) circolare ministeriale che prevede la colorazione di nero dei motoscafi delle forze dell'ordine. Fra i goliardi rispettosi delle tradizioni - quelli che hanno «agito» inderogabilmente il primo aprile - la maggior parte ha scelto [redacted] con[redacted] all'attualità politica. Nelle Marche sono [redacted] annunciati per [redacted] incontri e comizi, eventi per protagonisti rispettivamente Antonio [redacted] Pietro e Massimo D'Ale[redacted]. Immediate le smentite. [redacted] Asti, un settimanale locale ha pubblicato addirittura tre pesci d'aprile: fra questi, l'istituzione [redacted] una tassa di 10.000 lire che ogni votan[redacted] dovrà versare il 21 aprile. Anche il presidente del Consiglio Lamberto Dini non è sfuggito a un «pesce d'aprile»: a Roma sono apparsi manifesti annuncianti [redacted] inesistente «convention», che è [redacted] poi annullata [redacted] falso comunicato. Una [redacted] si è invece radunata nel pomeriggio a piazza Sordello, [redacted] Mantova, dove - [redacted] do un «pesce d'aprile» del quotidia[redacted] «La voce di Mantova» - avrebbe dovuto svolgersi [redacted] strip-tease di Marina Ripa di Meana. A Umbertide (Perugia), qualche buontempone ha ostruito con un finto [redacted] il portale della rinascimentale collegiata.

A Bologna sono stati segnalati [redacted]versi «pesci»: dal frammento di meteorite caduto sulle colline al manifesto dell'assessorato Ambiente che invita i cittadini [redacted] [redacted]nirsi di fionde per combattere il proliferare [redacted] piccioni. A Milano sono invece comparsi manifesti che invitano i proprietari di cani e gatti a farli visitare - pena una ammenda di un milione - per verificare [redacted] siano stati contagiati [redacted] «mucca pazza». A Vercelli un settimanale ha pubblicato [redacted] notizia che la squadra della Pro Vercelli era [redacted] acquistata [redacted] imprenditori giapponesi che avevano ingaggiato Daniele Massaro. In concomitanza col primo aprile, [redacted] Roma [redacted] anche stati assegnati i premi «Bufala d'oro», istituiti dal Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale (Cicap), fondato da Piero Angela. Il riconoscimento per il 1996 è andato a Ray Santilli, proprietario [redacted] filmato che avrebbe dovuto ritrarre l'autopsia di un extraterrestre, «per [redacted] riuscito a vendere il [redacted] prodotto a mezzo mondo». [Ansa]

IL TEMPO

a cura di Marcella Loffredi

SITUAZIONE. Una depressione con epicentro tra il Mar Ligure e l'alto Tirreno incombe sulla Penisola. Ad essa è connessa una perturbazione atlantica [redacted] rapido spostamento verso Levante. Entro domani lascerà la Penisola ma al suo seguito [redacted] sterà una circolazione [redacted] aria [redacted]. Comporterà [redacted] diminuzione contenuta delle temperature e rischio di grandinate locali. **Tendenza per dopodomani.** Schiarite sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni costiere tirreniche. Nuvolosità variabile su tutte [redacted] altre in accentuazione nelle ore centrali con possibili piovaschi [redacted] temporali con rischio di grandinate.

OGGI. Su tutte le regioni da nuvoloso [redacted] coperto [redacted] piogge intermittenti anche a carattere temporalesco. Brevi nevicate sulle Alpi. In giornata tendenza a variabilità sulle regioni di ponente, ad iniziare dalla Sardegna e dalle nord-occidentali. Rinforzi [redacted] venti, diminuzione [redacted] temperature.

DOMANI. Ancora nuvoloso con piovaschi e temporali sulle regioni adriatiche ed al Sud. Su tutte le altre regioni annuvolamenti intermittenti alternati a parziali schiarite e con possibilità di locali piovaschi o temporali pomeridiani sulle zone interne. Diminuzione delle temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	14	[redacted]	7	14	Bari	2	19
Verona	4	9	[redacted]	6	12	Napoli	6	17
Trieste	6	11	Ancona	4	16	Potenza	4	12
Venezia	3	7	Perugia	6	12	S.M. Leuca	7	14
Milano	5	8	Pescara	1	16	R. Calabria	10	18
Torino	2	8	L'Aquila	-2	16	Palermo	10	19
Cuneo	3	9	Roma Urbe	[redacted]	17	Catania	5	21
Genova	8	13	Roma Ciamp.	4	15	Alghero	9	17
Bologna	3	16	Campobasso	2	11	Cagliari	5	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-5	7	variabile	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	8	19	sereno	Londra	1	6	variabile
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	12	24	nuvoloso
Berlino	-5	4	variabile	Madrid	9	18	pioggia
Bruxelles	-2	6	sereno	Montreal	-2	7	variabile
Bucarest	2	11	sereno	Mosca	-1	-1	nuvoloso
Budapest	0	6	variabile	New York	6	17	pioggia
[redacted]	17	27	variabile	Parigi	1	[redacted]	
Copenaghen	-3	0	nuvoloso	Pechino	7	14	sereno
Dublino	-1	6	nuvoloso	Praga	-6	0	neve
Francoforte	-1	6	sereno	Rio de Janeiro	24	32	sereno
Gerusalemme	7	21	sereno	Sofia	1	9	sereno
Ginevra	-1	12	pioggia	Sydney	15	27	sereno
Helsinki	-4	0	nuvoloso	Tokyo	10	15	pioggia
Johannesburg	10	24	sereno	Varsavia	-5	4	variabile
Il Cairo	15	30	sereno	Vienna	-2	5	variabile

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dai voti «restauratori» della Duma alle oleografie sul vecchio regime, torna un sentimento diffuso anche in Occidente

URSS *L'ora della nostalgia*

Depurato di orrori e tragedie, il passato diventa un luogo ideale

Un impero che univa ottusità e fantasia gentilezza e barbarie

Un libro riabilita Stalin e i suoi tempi di «nobile grandezza»

Qui sotto, Zjuganov, leader dei neocomunisti che vogliono restaurare la vecchia Urss; accanto un soldato dell'Armata Rossa; a sinistra, una manifestazione di nostalgici leninisti

QUALCHE settimana fa la Duma di [illegible] - Camera bassa della Repubblica russa - ha denunciato gli accordi del dicembre 1991 con [illegible] i Presidenti di tre Repubbliche slave - Russia, Ucraina e Bielorussia - pronunciarono la morte dell'Urss. Presentata dal partito comunista di Zjuganov la mozione della Duma di [illegible] che il comunismo, a dispetto della [illegible] proclamata scientificità, è [illegible] ideologia fortemente volontarista o [illegible] preferite una religione secolare. Nel vecchio Stato sovietico [illegible] uomo [illegible] di esistere nel [illegible] in cui il partito [illegible] proclamava la morte civile. I suoi libri [illegible] distrutti o nascosti, il suo nome veniva cancellato dalle enciclopedie, i testi che parlavano di lui venivano corretti e purgati, la [illegible] memoria scompariva dalle coscienze. Il nuovo partito comunista russo obbedisce alla [illegible] logica religiosa. Anche per Zjuganov le cose esistono [illegible] di esistere per un atto di [illegible] e di volontà. La denuncia degli accordi del 1991 è la [illegible] «a rovescio» delle obliterazioni con cui i vecchi amanuensi sovietici aggiornavano instancabilmente la storia del loro Paese. L'Urss rinasce allo stesso modo in cui Trockij o Bucharin scomparivano dagli annali dello Stato staliniano. Per il partito comunista, come per ogni religione totalitaria, [illegible] e resurrezione vengono decise con [illegible] editto. Gli increduli, sospetto, sosterranno che qualcosa del genere accadde in Palestina nel [illegible] d. C. quando alcuni discepoli vollero credere che il loro Maestro fosse risorto dalla tomba in cui il suo corpo era stato deposto tre giorni prima. Anche quello della Duma quindi è [illegible] dogma. Come altri fedeli attendono il Messia, il giorno del giudizio o la reincarnazione del Buddha, i veri comunisti attendono l'avvento dell'Urss.

Ma il dogma, in questo particolare momento, risponde a una strategia politica. Credo che Zjuganov [illegible] si faccia alcuna illusione sulla possibilità di cancellare gli avvenimenti degli ultimi cinque anni e di rimettere all'indietro le lancette dell'orologio [illegible]. Ma la sua mossa [illegible] di afferrare e sfruttare [illegible] umore, la nostalgia, che potrebbe avere, nelle elezioni presidenziali del prossimo giugno, una notevole importanza. Vi è una corrente dell'opinione russa che rimpiange il passato, ne rievoca le glorie e si strugge di dolore per il crollo della patria sovietica. Non si compone soltanto di pensionati, veterani, stakanovisti e di tutti coloro che ancora portano sulla giacca sdrucita, nei giorni di festa, l'ordine del Lavoro o quello della Stella Rossa. Si compone anche di scrittori, insegnanti, colonnelli, funzionari, modesti esponenti della piccola nomenklatura. Depurato dai suoi orrori e dalle [illegible] tragedie il passato diventa, per molti russi, una terra leggendaria in cui gli esseri umani avevano nobili ideali, vivevano [illegible] decorosa esistenza, erano eguali di fronte al potere. William Pfaff ha recentemente [illegible] sunto nell'*Herald Tribune* la tesi di un libro, *Chronicle of a family* (Cronaca di una famiglia), apparso recentemente in inglese. L'autore è Vladimir Fedorovic Alliluev, cugino di Svetlana Alliluева, figlia di Stalin; e la famiglia di cui si parla è, per l'appunto, quella [illegible] dittatore. Lo scopo di questa oleografia «legittimista» è quello di proclamare al mondo la grandezza e la nobiltà del passato sovietico. La sua apparizione ha suscitato l'indignata reazione di Svetlana. Dall'Inghilterra, dove ha trascorso [illegible] gli ultimi dieci anni, la figlia di Stalin ha scritto una lunga lettera, apparsa in una rivista russa, in cui dice di avere letto il libro con «occhi increduli». Il [illegible] cugino Vladimir sembra avere dimenticato tutto: le [illegible] della polizia segreta, la fucilazione del padre nel 1938, l'arresto [illegible] madre nel 1949, il suicidio della zia, moglie del dittatore, e la lettera con cui la madre di Svetlana rievocò prima di [illegible] la sua infernale esistenza all'ombra di Stalin. Ma la nostalgia è un sentimento irrazionale. Quando fanno fatica a comprendere il presente e ad affrontare il futuro gli uomini dimenticano il passato vero e ne inventano uno falso in cui trovano conforto e consolazione. La nostalgia è [illegible] rifiuto della modernità, il più reazionario dei sentimenti umani, e può accadere che essa venga usata per un disegno politico restauratore. Svetlana sostiene che il libro del cugino è soltanto un tassello nella strategia controriformista della vecchia nomenklatura.

Alla nostalgia russa per l'Unione defunta corrisponde una larga gamma di nostalgie occidentali. Vi è in primo luogo, soprattutto [illegible] Italia, la nostalgia di coloro che sono stati comunisti e non riescono ad ammettere [illegible] avere investito tanta parte della loro vita su un progetto fallito. Gli [illegible] di Eltsin, la criminalità economica, la disoccupazione e la guerra cecena sono, per questi nostalgici, una piccola rivincita, [illegible] premio di consolazione. Il comunismo non ha vinto, [illegible] il capitalismo potrebbe fallire. Dopo avere smesso di sperare nel trionfo dell'«idea» molti comunisti italiani [illegible] accontenterebbero di un pareggio. E' lo stesso sentimento che ha messo radice nel cuore di molti fascisti e nazisti alla fine della seconda guerra mondiale. Gli errori degli altri servono a correggere, almeno in parte, le colpe che i fedeli [illegible] religioni totalitarie hanno [illegible] nel corso della loro vita.

Vi è poi la nostalgia dei «vip». Con i suoi ospiti utili e illustri l'Unione Sovietica era adulatrice e generosa. In anni di grande penu[illegible] economica Bernard Shaw viaggiò su [illegible] treno pieno di ogni ben di Dio. André Gide, Henry Barbusse, Romain Rolland furono [illegible]ti, accarezzati, adulati. Ricordo un viaggio di Alberto Moravia a Mosca nel [illegible]. Gli stima[illegible] colleghi dell'Unione degli scrittori lo ascoltavano con attenzione, le graziose italianiste dell'università e dell'Istituto Thorez lo guardavano devotamente, i giornalisti pendevano dalle [illegible] labbra. Quale altro pubblico in Europa avrebbe trattato il vecchio Moravia con altrettanta considerazione? Durissima verso i «nemici di classe», i rinnegati [illegible] Gide e le «dene con la macchina da scrivere», come Zdanov definiva gli scrittori anticomunisti, l'Urss riservava una straordinaria munificenza ai compagni di strada, ai fiancheggiatori e ai simpatizzanti. Lo stesso trattamento veniva esteso agli uomini d'affari, ai banchieri e [illegible] politici degli Stati amici. Ciascuno di essi [illegible] poteva fare a meno di confrontare l'ospitalità sovietica con l'accoglienza sobria e senza fronzoli che gli veniva fatta quando andava a parlare d'affari con gli americani e con i tedeschi.

Esiste poi [illegible] terza forma di nostalgia, comune a tutti coloro che hanno trascorso lunghi periodi in Urss e da cui io stesso so di [illegible] afflitto. Provate a riunire in [illegible] salotto ideale alcune delle persone - giornalisti, uomini d'affari, diplomatici - che hanno vissuto a Mosca negli ultimi cinquant'anni: Enzo Bettiza, Giuletto Chiesa, Paolo Garimberti, Ezio Mauro, Piero Ottone, Alberto Ronchey, Franco Venturini, Demetrio Volcic, l'autore di questo articolo e, se f[illegible] ancora fra noi, Alberto Jacoviello. Hanno idee politiche e gusti diversi, [illegible] di destra e di sinistra, presidenzialisti e parlamentaristi. Ma sono tutti membri complici e solidali [illegible] «loggia» chiamata «Unione Sovietica», tutti partecipi di uno stesso rito iniziatico. Hanno fatto le stesse esperienze e sanno di poter parlare per cenni, allusioni, sorrisi, strizzatine d'occhio. Basta una sola parola perché ciascuno abbia gli stessi ricordi. [illegible] parola più efficace è «remont». Significa riparazione, restauro, rifacimento ed è il miglior simbolo di [illegible] Paese [illegible] cui tutto si rompeva e tutto veniva continuamente riparato, aggiustato, ridipinto. Non vi è straniero che [illegible] abbia vissuto quelle esperienze e sono molti quelli che le ricordano con tenerezza. Ne ho l'ennesima prova in un vecchio libro, ritrovato qualche giorno fa [illegible] una libreria dell'«usato» a Washington, accanto a Dupont Circle. E' il diario russo (*A Russian Journal*) che John Steinbeck scrisse dopo un lungo viaggio con il fotografo Robert Capa nella primavera e nell'estate del 1947. S'incontrarono in un bar di New York e decisero di realizzare - Steinbeck con la penna, Capa con la macchina fotografica - [illegible] grande reportage sulla vita in Unione Sovietica. Era l'inizio della guerra fredda, un periodo segnato, sui due lati del sipario di ferro, da una profonda diffidenza reciproca. Steinbeck e Capa arrivarono a Mosca con [illegible] aereo sgangherato che volava a bassa quota su città distrutte, boschi bruciati, campagne sconvolte dai carri armati che [illegible] avevano attraversate noi due [illegible] fra il giugno del 1941 e la ritirata tedesca [illegible] primi mesi del 1942. Il libro è un lungo «servizio giornalistico», illustrato [illegible] fotografie di Capa: una grande manifestazione aeronautica nei pressi [illegible] Mosca alla presenza [illegible] Stalin, la vita in un kolchoz ucraino, [illegible] circo, uno spettacolo teatrale in una piccola città di provincia, i prigionieri tedeschi al lavoro nelle [illegible] Stalingrado, una manifestazione sportiva, una lunga visita in Georgia. Come tutti gli iniziati della loggia «Urss» anche Steinbeck e Capa furono respinti e affascinati da quella straordinaria miscela [illegible] modernità e vecchiume, gentilezza umana e barbarie amministrativa, penuria e abbondanza, ottusità e fantasia, sciatteria e diligenza, stakanovismo e pigrizia, patriottismo e cinismo che riempivo nelle [illegible] infinite combinazioni il grande contenitore sovietico. Si armarono di pazienza, ironia e riuscirono a comporre insieme il libro che ciascuno di [illegible] vecchi veterani dell'Urss, avrebbe voluto scrivere e pubblicare. Oggi, dopo la morte dell'Urss, quelle impressioni e quei sentimenti si sono [illegible] di una sorta di irrazionale rimpianto. Nel nostro ricordo l'Urss è diventata una «bella cosa di pessimo gusto», il più straordinario pezzo di «modernariato» della storia contemporanea.

Sergio Romano

Cent'anni in mostra a Ferrara: tutti gli eroi di carta «ambientati» da Nespolo

Nel castello dei fumetti incrociati

Da Yellow Kid in locomotiva ai super-eroi nel computer

Una striscia originale di Felix il gatto, il personaggio inventato da Pat Sullivan

L'UOMO Ragno, senza tela ma nel suo tradizionale costume [illegible] blu, guadagna la cima del Castello Estense, arrampicandosi [illegible] per la facciata con la stessa agilità con cui salta per i tetti della fantastica New York dei fumetti. Da [illegible] finestra, la Valentina di Guido Crepax si affaccia [illegible] la solita aria annoiata. Poco più in là Diabolik ed Eva Kant, nel fossato che circonda il castello Lupo Alberto si dà da fare su una barchetta a remi. Non sono disegni, ma l'aspetto [illegible] Castello Estense di Ferrara, dove questo pomeriggio si inaugura *Gulp!*, la grande mostra per i primi cento anni del fumetto.

Ancora il centenario. Come quello [illegible] cinema, anche il compleanno della «letteratura disegnata» sembra non finire più: manifestazioni, mostre, autocelebrazioni si susseguono senza sosta dal 5 maggio 1995, anniversario della prima pubblicazione di Yellow Kid, il bambino [illegible] il grembiulone giallo con cui Richard F. Outcault inaugurò un nuovo modo [illegible] raccontare per immagini.

Ferrara offre qual[illegible] [illegible] diverso: non una semplice raccolta [illegible] tavole originali, tanto interessante quanto statica, ma un'ambientazione quasi teatrale dei «grandi» del fumetto: dieci ambienti, [illegible] per decennio, ricostruiti da Ugo Nespolo in modo originale e spesso provocatorio. Dalla locomotiva [illegible] che ospita i disegni delle origini, per rappresentare l'ansia [illegible] movimento della nuova arte, [illegible] camera da letto per i sogni del primo Novecento.

Un lungo e stranissimo viaggio che finisce all'interno di un immaginario computer: «Con la fine [illegible] secolo - spiega Nespolo - arrivano i supereroi, il [illegible]irio visivo, l'elettronica imperante. Per questo porto i visitatori a immergersi in [illegible] vasca dalla pancia verdastra, la pancia [illegible] computer: [illegible] bagno salutare, rigeneratore, per concludere [illegible] viaggio». L'immagine del viaggio [illegible] è soltanto [illegible] ra: «I fumetti non possono stare fermi, chiusi in [illegible] museo - dice ancora Nespolo -, come opere noiosamente immortali. [illegible] cercato [illegible] trattarli per quello che [illegible]: pezzi di carta fragili, ma utili a testimoniare il loro tempo».

«Dentro» le dieci stazioni di Nespolo, la storia del fumetto si mette [illegible] mostra attra[illegible] tavole originali e riproduzioni: dai progenitori Yellow Kid e Buster Brown fi[illegible] alle ultime creature dei [illegible] americani. Gli eroi di carta ci sono (quasi) tutti: dalle strisce dei Peanuts [illegible] manga giapponesi. Dai buoni a tutto tondo del western popolare che hanno sbancato le edicole negli Anni Cinquanta a Sessanta alle opere «d'autore», ricercate e spesso crude, che hanno fatto del fumetto un genere letterario a tutti gli effetti: Hugo Pratt, Andrea Pazienza, Lorenzo Mattotti, Vittorio Giardino, Milo Manara, Cinzia Leone, Jordi Bernet...

Alla mostra, curata da Ferrara Arte, [illegible] accompagnano due diversi volumi pubblicati da Electa. Il catalogo vero e proprio, con interventi [illegible] Alberto Abruzzese, Omar Calabrese, Gianfranco Caprettini, Sergio Brancato, e una «Guida per ragazzi» firmata da Silver, il creatore di Lupo Alberto. [illegible] una specie di notte degli Oscar alla fattoria dei MacKenzie - spiega l'autore - dove Lupo Alberto, Marta e il cagnone Mosè invitano e festeggiano i grandi [illegible] del fumetto. Una festa dove può succedere di tutto, anche che Enrico la Talpa, stanco della vita di campagna, stringa d'assedio Mandrake e Batman per convincerli a portarlo in America con loro». Lupo Alberto finisce così per diventare il simbolo [illegible] [illegible] mostra all'insegna della spiritazione e dell'autoironia. Forse il modo migliore per celebrare il fumetto, arte popolare e a volte «infantile», ma non per questo [illegible] arte.

Guido Tiberga

POLEMICA. Pamphlet di Bagnasco: realtà ignorata dai politologi

L'Italia paralizzata da tre capitalismi

Arnaldo Bagnasco. A destra, una piccola impresa, simbolo di quell'economia diffusa in cui il sociologo vede uno dei capitalismi

PERCHE' la scena politica italiana, fra tumultuose vicende, è radicalmente cambiata? Perché sono scomparse le forze che l'hanno dominata per trent'anni? «Mani pulite» non spiega tutto. Non spiega, in particolare, perché siano tramontati i partiti di massa e siano mutate le forme di rappresentanza. Sotto la crosta della vita politica, con teste che cadevano, lobbies che si liquefacevano, picconate presidenziali. Cose e Bolognine, è avvenuto un rivolgimento profondo della struttura della società italiana: si sono infatti sviluppati tre regimi di capitalismo, con esigenze, culture, strategie imprenditoriali, concezioni del mercato, in larga misura differenti se non concorrenziali, modificando le basi del conflitto sociale. L'Italia è diventata «il Bel Paese dai tre capitalismi»: questa è la novità, che si rispecchia nella politica.

La tesi è sostenuta dal sociologo torinese Arnaldo Bagnasco, in un libriccino che esce la prossima settimana: *L'Italia in tempi di cambiamento politico* (edito nella collana «Tendenze» del Mulino). Una sintesi di questa interpretazione sociale del cambiamento politico è anticipata dall'autore in un articolo sul mensile *Reset*. Nel 1986 Bagnasco pubblicò un saggio su *Torino città laboratorio*, che provocò un largo dibattito al di fuori della cerchia degli studiosi. Questo pamphlet sui tre capitalismi, dietro la griglia d'un linguaggio scientifico apparentemente asettico, mostra la stessa vis polemica.

«Fino a che punto possiamo capire la politica se non abbiamo un'idea adeguata di come la società è cambiata in questi anni?», domanda Bagnasco. L'interrogativo è innocente solo in apparenza; in realtà nasconde una polemica coi politologi: «Da anni, forse, i politologi non avevano assunto un posto così in prima fila fra gli osservatori della società», scrive Bagnasco. Tuttavia è arrivato il momento in cui «diventa necessario ricominciare a interrogarsi a fondo su quanto e come è cambiata, e sta cambiando, la società». E' un ritorno a Gramsci, per il quale i partiti «non erano che «la nomenclatura delle classi sociali».

Ma quali sono le tre nuove facce del capitalismo, nel Bel Paese, dopo la fine del modello fordista?

Innanzi tutto, «l'economia diffusa delle piccole imprese», miracolo italiano, originale combinazione di libero mercato, famiglia, comunità, politica locale, associazionismo e regionalismo, radicata nelle aree del Nord-Est e del Centro non toccate dal fordismo.

In secondo luogo, «la grande industria di produzione», trasformata da tecnologie a *just-in-time*, che «pesa meno» - nelle sue figure, la cultura, le sue *forme* di rappresentanza degli interessi -, perché ha meno addetti, e che ha più bisogno di meccanismi di stabilizzazione.

Infine il terziario specializzato nella produzione di beni immateriali (dall'informatica alla televisione): protagonisti imprenditori, e lavoratori autonomi, «che investono nella loro attività un capitale umano rilevante», e vogliono essere liberi di valorizzarlo.

«I tre capitalismi sono la parte più consistente dell'economia nazionale»: le loro diverse culture e le loro diverse esigenze animano e condizionano la battaglia politica. La grande industria punta sulla «stabilizzazione istituzionale» per compensare «le incertezze del mercato». Il capitalismo dei beni immateriali chiede più individualismo, più liberismo, più mercato, meno controlli. «Il mondo sociale della piccola impresa è strizzato fra i due poli»: è liberista se teme troppe tasse, è statalista se ha bisogno di aiuti pubblici.

Ma la divisione non sarebbe più quella fra capitale e lavoro, ma una parte il fronte degli imprenditori, dall'altra la trincea dei lavoratori. Ecco che cosa ha sconvolto la politica, secondo Bagnasco: «Non potremo stupirci dei casi in cui manager e operai di una grande industria votino allo stesso modo, e imprenditori di un settore facciano un provvedimento anche politiche diverse perché diversamente orientati sulle regole che istituzionalizzano un mercato».

Le dense paginette dell'*Italia in tempi di cambiamento politico* mettono in luce le nuove forme di rappresentanza politica in cui si rispecchiano i tre capitalismi: si pensi alla Lega di Bossi o anche a Forza Italia. Le nuove identità - secondo Bagnasco - sono state definite attraverso «la costruzione del nemico», piuttosto che realizzando disegni e programmi: vedi le divisioni fra i titolari di partita Iva e chi è soggetto alla ritenuta alla fonte.

Il libro di Bagnasco, dopo aver ripassato le sbiadite fotografie dell'Italia urbano-industriale e dopo aver ricostruito i problemi e i guasti dell'uscita dal modello fordista, si chiude sulla sfida che attende al varco i tre capitalismi: la ridefinizione politica di *destra* e *sinistra* a partire dal mutato assetto sociale del Bel Paese.

Bruno Papuzzi

LA RISPOSTA DEGLI ECONOMISTI

RICOSSA

«Ci sono anche altri conflitti»

«La tesi dei tre capitalismi mi sembra un po' semplicistica, anche se non è infondata - dice l'economista Sergio Ricossa, docente a Torino -. Soprattutto mi sembra rischioso trarre da questa interpretazione conseguenze immediate sul piano politico. E' vero che nel mondo industriale vi sono differenze e rivalità, ma non mi pare che si possa arrivare a conclusioni così drastiche. I tre capitalismi sono gli unici cambiamenti nella struttura economica della società italiana. Bisogna tener presente la velocità con cui le tecnologie stanno modificando lo scenario produttivo. E' tutto in ebollizione. I conflitti di interessi non sono soltanto fra grande industria, piccole imprese, beni immateriali. Basta pensare a che cosa potrà succedere nel mondo delle comunicazioni e dell'informazione il giorno che tutto sarà cablato a fibre ottiche. Questo tipo di produzione sarà accessibile a tutti, e non ci sarà più bisogno di nessun cavalier Berlusconi».

VISCO

«Competizione aperta»

«In effetti siamo di fronte a una stratificazione sociale in cambiamento - dichiara il professor Vincenzo Visco, economista del pds -. Nella grande impresa, che rimane comunque il motore dello sviluppo, è evidente una convergenza di interessi con il sindacato. Nella piccola impresa, dobbiamo distinguere fra la microimpresa povera, costituita da operai, che rappresenta spesso un nuovo proletariato, e i piccoli imprenditori che rappresentano l'Italia migliore e peggiore, la vitalità e l'incultura: questi stanno a destra, c'è alcun dubbio. Il terzo capitalismo è una questione delicata: ne fanno parte i nuovi intellettuali, che operano al computer, lavoratori autonomi veri capitalisti: su di loro la competizione politica è aperta. Hanno bisogno di spazio, chi glielo dà li cattura. La deregulation selvaggia non gli spiace, ma non apprezzerebbero un regime sudamericano». **[a. p.]**

FATTI E OPINIONI

«Linus»: EleKappa e Altan, matite al veleno

MILANO. «C'è un abisso tra il polo e l'Ulivo», «Noi siamo lì». Le matite caustiche e irridenti di EleKappa, Altan e Vauro celebrano le elezioni di *Linus* di aprile. Un numero particolare, che sposa le due anime del fumetto: da un lato il ritorno del classicissimo Krazy Kat, il gatto (o la gatta? E' dagli Anni 30 che non si capisce) di George Herriman. Dall'altro «Paolino» la nuova creatura di Danilo Maramotti. Oreste Buono lo battezza fratellino Fratellone»: ogni riferimento alla realtà (politica e televisiva) del nostro Paese è puramente voluto.

Moravia e il comunismo nelle lettere

ROMA. «Io comunista? Io non appartengo che a me stesso». Alberto Moravia, rispondendo all'amico di idee liberali Nicola Chiaromonte, scriveva nel 1947: «quanto emerge dalla corrispondenza inedita conservata tra le carte di Chiaromonte nella biblioteca della Yale University, dove è stata studiata dall'italianista Marcello Simonetta che la pubblica sul numero in uscita di *Nuovi Argomenti*.

[AdnKronos]

Taormina capitale degli storici europei

TAORMINA. Taormina diventerà per tre giorni l'anno «capitale» degli storici europei. I responsabili del British Council, Fondazione Bonino-Pulejo e Goethe Institut, dopo il successo della prima «Taormina conference» svoltasi dal 30 al «Società di massa, ideologia e dittatura nel XX secolo», hanno deciso di ripetere l'esperienza anche nei prossimi anni. All'incontro avevano partecipato cinquantina storici, tra cui Denis Mack Smith, Hans Mommsen e Claudio Pavone.

Musica, i grandi firmano un «manifesto»

ROMA. Claudio Abbado, Luciano Pavarotti, Placido Domingo, Zubin Mehta, José Carreras, Riccardo Muti: sono alcuni dei grandi artisti che hanno firmato il «Manifesto in difesa della musica», ideato da Enrico Castiglione e Franco Bixio, direttori rispettivamente della rivista *Musicalia* e della discografica *Musikstrasse*, in collaborazione con il *Maurizio Costanzo Show*.

[AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Beneficiari Inps, occhio alle «pezze»; donne ribelli, mai stupide

«Nessun disoccupato prenderà il mio posto»

Sono una delle «vere cariatidi di un sistema previdenziale assistenziale superato», come il sig. Mario Gale delinisce chi protesta contro il tentativo di scippo rappresentato dal prelievo di un 10% chiamato «contributo».

In primo luogo, quando morirò o quando nessuno richiederà più la mia collaborazione non lascerò il posto ad alcun giovane disoccupato, perché - lo dico con orgoglio - il mio «posto» esiste solo in relazione all'esperienza maturata in 45 anni di lavoro in posizioni di responsabilità, all'apporto che grazie a questi posso ancora dare alla società.

Secondo: non accetto che lo Stato mi dica che se, quando avrò 65 anni (ma ne ho già di più!), avrò versato per almeno 5 anni questo «contributo» mi concederà una cosa a buono, tutt'una pensione di importo ancora non ben determinato, ma al massimo pari (ed in lire svalutate) ai soli interessi di quanto intende prelevarmi. Allora mi dica chiaro che non è un contributo pensionistico ma un'imposta addizionale: solo che, allora, essa è incostituzionale. Questo per quanto riguarda me e tanti altri, come me, già pensionati per aver versato contributi per una vita. Ai «beneficiari» di altre categorie, suggerisco di tenere gli occhi ben aperti. Continuo a leggere che la sospensione del provvedimento «costerà» all'Inps non so quante decine di migliaia di miliardi nel prossimo decennio: devo dedurre che l'Inps pensa di introitare il contributo senza iscrivere contemporaneamente a proprio debito i corrispondenti impegni pensionistici? E se li iscrive, e non equivalgono al valore (non ai soli interessi) del contributo, il conto economico non deve cambiare (cambia solo l'aspetto finanziario: incasso oggi impegnandomi a pagare chissà quando, intanto questi soldi finanzio la copertura di altri buchi - ma allora è la classica pezza, questa sì da «sistema assistenziale superato!»).

R. Ferrero, Torino

Natalia Ginzburg e le «ragazze di ieri»

Voglio esprimere il mio disappunto per un titolo apparso su «Società e cultura» del 26 marzo ove a grandi caratteri fa dire a Natalia Ginzburg «Le donne, che stupide». Qualsiasi persona abbia visto la lettera riportata sulla *Stampa* di Natalia (allora aveva 29 anni), non riuscirà a trovare codesta espressione se non nei riguardi di se stessa «tante volte mi sento così stupida che non so come farò a» e ancora altre considerazioni personali sul mancato apprendimento di Geografia e Storia «così ho una nebbia nel cervello per tante cose».

Conobbi Natalia Ginzburg a Torino durante una Festa delle donne: erano presenti moltissime ragazze di ieri della mia Associazione, affettuosamente rimase con noi e certamente non le passò per la testa di trovarci tutte quante «stupide» anche a allora eravamo già ben più anziane del scritto di ventinovanne.

In seguito ci parlammo spesso telefonicamente: mi chiamava tardi la sera e voleva che le dicessi di me, della mia storia di donna delusa della vita coniugale e poi anche di quelle che erano accorse e partecipavano agli incontri fra donne pur essendo abituate da sempre al silenzio del casalingato.

«Se guarirò - diceva già tanto provata - scriverò la tua storia e quella delle tue amiche, quelle che tu chiami le ragazze di ieri».

Purtroppo non c'è stato lasciato il tempo per rivedere assieme i percorsi delle donne, tuttavia le loro storie ci sono, ne conserva la documentazione di un vissuto spesso consciuto, ignorato e non raccontato per non trasgredire alla severità dei giudizi; vorrei averlo io il tempo per riportare quell'ampio documento di vita femminile, proprio quello che Natalia voleva fare. Le donne non sono mai state stupide - allora e adesso - talvolta la vita e certe prepotenze dell'uomo le rendono ribelli, mai stupide.

Clara Aprà, Torino

LA LETTERA DEL O.d.B.

Egregio Signor Del Bueno, non sono riuscito a capire come si possa parlare tanto di democrazia e di cristianesimo in un Paese dove hanno sempre operato leggi tipo quella che va a riconoscere un bonus di anzianità di cinque anni alle mamme impiegate pubbliche o statali, già privilegiate dalle baby-pensioni: bonus sempre negato alle mamme impiegate nel privato, operaie, artigiane, commercianti e autonome, che devono pagare contributi previdenziali obbligatori per molti anni. Mi sembrano leggi altamente antidemocratiche. Sia gentile, mi faccia capire...

Angelo Bartolomei, Torino

Nessuno loda i nostri rappresentanti

GENTILE Signor Bartolomei, arrivati alla vigilia elettorale s'infittiscono tra noi i dubbi. Al massimo, io riesco a trascriverli in questa rubrica in attesa che qualcuno si senta di rispondere. Alla sua, dunque, aggiungo un'altra lettera.

«Egregio Sig. O.d.B., in questo periodo, non sarebbe opportuno che gli schieramenti politici sostituissero l'abito della desistenza e quello della demagogia, indossando quello più alla loro natura politica? Poi, questo abito, rimboccandoci le maniche, indicarci a chiare lettere i temi che intendono affrontare e le modalità con cui li affrontano, affinché il nostro Paese non scivoli ancora più verso il quarto mondo... Argomenti quali: fisco, giustizia, immigrazione, informazione, lavoro, occupazione, scuola. Quali priorità e quali modalità esecutive? Se poi, nell'affrontare i temi di cui sopra, negli onorevoli Signori dovessero insorgere difficoltà di interpretazione di valutazioni indotte, queste, dalla loro superretribuzione - così lontana dal Paese reale - allora, perché non ridurre quest'ultima, magari per legge, a due volte il salario medio di un lavoratore dipendente? Le scelte non sarebbero in questo modo forse più oculate? Infine, quanto vorrei che temi e argomenti della campagna elettorale apparissero con la stessa visibilità e chiarezza con cui gli ortaggi appaiono dal fruttivendolo. Insomma, non è, forse, il modo migliore per poter consapevolmente scegliere le merce e ragion veduta? Quindi, per non finire nuovamente in quell'iter di vergognosa indeterminismo durato più del lecito, "diamoci una mossa", coraggio!». Alessandro Crotta, Montalto Dora.

Gentile Signor Crotta, lo sa che non mi è ancora arrivata una - dico una - lettera veramente favorevole nei riguardi dei nostri attuali rappresentanti in Parlamento e al Senato e non una - dico una - lettera che faccia allusione al denaro malconcesso e malamministrato?...

Oreste del Buono

Insegnare pagando di persona

Vorrei aggiungere qualcosa alle giuste rimostranze della classe docente, specie se monoreddittiera, che è stata ed è all'indice del riconoscimento delle funzioni sociali, civili e costituzionali. Io, io faccio parte di quegli insegnanti orfani di guerra ex combattenti che nel 1963/64 furono privati della sede d'insegnamento corrispondente al posto acquisito, per titoli ed esame al famigerato concorso magistrale di quell'infausto anno celebratosi in Ascoli Piceno, mia città natale. Primo risultato di tanta ingiustizia, detti insegnanti furono costretti a girovagare da sede all'altra, incalzati dalla chiusura e dalla soppressione dei plessi rurali e periferici in omaggio alla nota lottizzazione, dovendo pagare un pedaggio pluridecennale per andare a far scuola più o meno lontani dalla loro residenza, essendo quella scolastica impossibile.

Tutti i ministri di allora, già della dc, ignorarono il diritto alla reintegrazione di detti diseredati insegnanti o ogni ristoro degli incalcolabili danni patrimoniali, familiari, sociali ed ambientali conseguenti. Oltre allo stipendio da fame familiare, vari maestri hanno dovuto allo Stato di denaro per il pedaggio quotidiano, senza avere nemmeno una casa popolare, un alloggio dignitoso, e senza che nessuna giustizia intervenisse in tempo, e che fossero riassunti «de iure». Vedo troppe facce di ieri al Polo per sperare in un riscatto di chi ha insegnato pagando di persona, di famiglia e per tanti, troppi anni di strapotere dc.

Tonino Rinaldo Di Silvestre
Bellante (Te)
Ex allievo Centro Studi «A. De Gasperi» Camiluccia, Roma

Il boomerang della mucca pazza

Non può destare stupore la sindrome della «mucca pazza» in chi conosce le condizioni in cui quest'animale, trasformato in fabbrica di carne e latte, viene allevato. La grave crisi che la malattia ha avrebbe un risvolto positivo se servisse a fermare le manipolazioni operate fino ad oggi su natura, pianeta e gli abitanti. Se è mettere un punto d'arresto alla nostra di produttività e di dominio, che non ha tenuto conto né delle spaventose sofferenze inferte a tanti esseri viventi, né di una necessaria più giusta ripartizione delle risorse, né del terribile inquinamento che i veleni della chimica usati in agricoltura hanno scatenato. La sindrome bovina, è trasferibile all'uomo, è solo uno dei tanti boomerang, uno degli esempi concreti di quanto danno porti a noi stessi fare del male agli «altri».

Ma per ora il segnale non è stato raccolto: si legge che il «problema dei trapianti» sarà risolto con i maiali transgenici quali donatori di organi. Poco importa se ormai tutti gli scienziati hanno previsto che questa tecnica potrà scatenare incontrollabili epidemie, causate da virus di animali adattati all'uomo (come è successo con l'Aids), nei confronti dei quali è impossibile premunirsi. Ancora importa che il nostro pianeta possa essere sconvolto nei suoi ecosistemi dalle specie animali inventate in laboratorio, o che per produrre pecore clonate, ovvero in serie, «preziose per la zootecnia», si siano fatti nascere numerosi mostri, come ha denunciato il *Sunday Times*. Vi sarà un modo per arrestare l'incontrollata azione di questo connubio scientifico-industriale che ci viene spacciato per «progresso»? E per promuovere un progresso vero che migliori e tuteli la vita di tutti gli esseri di questo nostro unico e prezioso pianeta?

Fabrizia Pratesi, Roma
Comitato scientifico antivivisezionista

Il seggio senatoriale nell'ex feudo di Gava

Il 28 marzo in servizio da Castellammare l'inviato Gramellini lascia intendere che il seggio senatoriale va conquistato in quello che era il feudo di Gava. Nel 1994, candidato dei «Progressisti», fui eletto e, per la prima volta, il senatore fu di sinistra, espresso da «La Rete», e dal fattivo contributo della coalizione. Ho lavorato per tentare di dare spessore alla Democrazia insieme ai Partiti e ai Movimenti, che con documenti, hanno richiesto la mia conferma.

La selezione dei candidati nei collegi e la assegnazione degli stessi è avvenuta in sede nazionale e la Rete non ha partecipato all'accordo. Per tale motivo quel seggio è andato alla Lista Dini.

Francesco Notaris, Roma

Oggi i funerali di Bellezza

La poesia come scandalo

ROMA. Si svolgono oggi i funerali di Dario Bellezza. Alle 10,30 funzione religiosa nella chiesa di S. Maria in Trastevere; alle 17 il feretro tornerà nella ex chiesa di S. Rita, per la commemorazione a cui interverranno tra gli altri Franco Cordelli, Renzo Paris, Renato Minore e Luigi Manconi.

DARIO Bellezza è stato un esempio clamorosamente evidente di assoluta vocazione poetica, patita fino in fondo con dedizione senza limiti. Ha incarnato la figura del poeta romantico, che gioca l'intera esistenza sulla passione della poesia, alla quale subordina la vita e ogni altra esperienza, consacrando in essa la sua diversità dal mondo delle esperienze comuni e delle norme del linguaggio e di comportamento nell'ambito della situazione letteraria di questi ultimi decenni.

Dario Bellezza

La sua poesia vuole essere, come tale, violenza di passione e scandalo di tale assolutezza di parola in tempi certamente indifferenti o noncuranti nei confronti del verso: una sfida, insomma, condotta con un ascetismo stremato nella sostanza, anche in tante scorie di invettive, di puteticità, di eccessi in grida del cuore esulcerato e della carne afflitta e perseguitata, vi si ritrovano dentro. Si potrebbe dire, con qualche approssimazione, che Bellezza ha in qualche modo ereditato la prima delle due parole della formula di Pasolini, passione e ideologia (e pasolinismo per molti versi egli è, infatti, stato): la passione, appunto, l'empito del sentimento e dei sensi.

Opere come *Invettive e licenza*, del 1971, *Morte segreta*, del 1976, *Testamento di sangue*, del 1992, *L'avversario*, del 1994, rappresentano la dimostrazione più sicura e più alta di questa reinterpretazione della figura del poeta vittima della sua vocazione alla parola e della sordità del mondo alla sua passione di romantico «maledetto».

Più lirici, in fondo, i romanzi fra cui spiccano *Il nefice*, del 1973, *Angelo*, del 1979, e *Nozze col diavolo*, del 1995. Ma anche in ciò che colpisce è la tensione verso una totale sincerità della passione, che si unisce con il dolore e l'angoscia di fronte alla corruzione che minaccia continuamente i sentimenti, la vita, i corpi, conducendo l'orrore della morte in sequenza di gesti crudeli, inesorabili, spietati, e anche la natura, così liricamente contemplata in incantate descrizioni, vi finisce coinvolta, fino a rendere impossibile ogni salvezza. I romanzi, insomma, testimoniano più dei versi profonda disperazione del vivere: che è, poi, altro elemento dell'infuocato romanticismo di Bellezza scrittore.

Giorgio Barberi Squarotti

In contemporanea in 14 Paesi il romanzo gastronomico-erudito di John Lanchester

Il thriller d'élite è un peccato di gola

John Lanchester, autore del romanzo «Gola»: l'editore Longanesi si aspetta un all'altezza del «Profumo» di Suskind

MILANO

PER il sofisticatissimo, colto, ironico e snob fino alla nausea protagonista di *Gola*, vero e proprio artista del palato, «un menù può l'antropologia di una cultura e la psicologia e individuo; può essere una biografia, una storia culturale, un lesmodo di conoscenza, un percorso, un'ispirazione, un Tao, un ordinamento... un incantesimo sussurrato mentre la luce della torcia si affioca e il bosco giganteggia e i lupi ululano più forte e il fuoco si accinge a cedere all'oscurità dilagante».

Mediante la sua parola talismano avete appena fatto la conoscenza di Tarquin Winot, signore inglese di mezz'età che si divide tra un cottage nel Norfolk e tenuta nel Sud della Francia, figlio di una svagata e querula attrice di teatro e di un uomo d'affari di cui la sola che sappiamo è che imparò dei magnifici giochetti di prestigio da un aristocratico napoletano in una coda per la dogana di Port Said. Tarquin ha un fratello che non ha una briciola di gusto è uno dei più grandi pittori e scultori di questo secolo, sebbene fosse somaro che i genitori dovettero cercare per lui scuole che fossero «il massimo della seconda categoria». Tarquin invece no. Lui eccelleva. Lui era la vera promessa della famiglia. E il fatto che il suo talento non lo abbia portato in nessun luogo è il cuore di una storia di delitti e voluttà epicuree, che a poco a poco prende la forma di un trattato sulla bellezza dell'opera che non esiste, perfetta apologia dell'artista mancato.

Ecco «il romanzo letterario inglese degli Anni 90», come è stato annunciato *Gola* di John Lanchester ancora prima di apparire in uno solo dei 14 Paesi che lo pubblicano più o meno simultaneamente (in Italia l'editore è Longanesi, che si aspetta un successo all'altezza del *Profumo* di Suskind). E la sorpresa è che non tradisce le aspettative: una storia a metà tra l'Artusi e Patricia Highsmith, di indiscutibile erudizione, piena di vertiginì del palato e di virtuosismi stilistici certamente non comuni in un primo romanzo. L'autore, John Lanchester, un occhialuto ragazzo di 34 anni nato ad Amburgo, cresciuto a Calcutta, Rangoon, Brue e Hong Kong, laureato a Oxford, ex giornalista sportivo, ex redattore editoriale, ex critico gastronomico dell'*Observer*, e al momento vicedirettore della *London Review of Books*, dichiara di essere rimasto «sotto shock per sei settimane» a tanta inattesa fortuna. Ora gli tocca un estenuante giro di interviste: prima tappa Milano.

A differenza del francofilo Tarquin Winot, che ha imparato a cucinare nella cucina lunga e stretta dell'appartamento dei genitori a Parigi, ispirato dalla «Regina delle Torte» della tata Mary-Theresa, prima vittima di una catena di delitti, Lanchester ha avuto esordi più prosaici, a Oxford, ai tempi dell'università: «Un classico caso di movente (la povertà), mezzi (una cucina in una casa in condivisione) e opportunità: avevo 24 ore al giorno da spendere nell'estenuante sforzo di non scrivere la mia tesi». Sia chiaro: almeno agli esordi, nessuna sua avventura culinaria fu degna dei paralleli di Tarquin Winot tra l'edonismo cartesiano e il *poulet à l'estragon*. Tuttavia la curiosità c'era. «Tutto quello che cucinavo era un trucco di mia madre. La telefonavo ogni volta che era il mio turno ai fornelli, e lei mi rispondeva con un elenco sofferto e divertito di istruzioni». Più tardi, la posizione di critico gastronomico dell'*Observer* deve avere stroncato le sue ambizioni «Ora valuto molto di più la semplicità e cucino in modo meno elaborato. I giorni in cui dicevo: è sabato, facciamo il Vitello alla principe Orloff, appartengono al passato». Quanto a Tarquin, la sua è una narrazione gastro-storico-poetico - autobiografico - antropofilosofica che si articola lungo un viaggio dall'Hotel Splendide di Portsmouth alla sua casa profumata di erbe in Vaucluse, in compagnia della bella biografa di suo fratello, deceduto, e del suo fresco sposo. E si divide in quattro sezioni che corrispondono alle stagioni e ai menù più consigliati per ognuna. Se volete imparare il cocktail *Irish Stew* o il sorbetto di mango mentre riflettete con Tarquin sulla poesia di Eliot e le teorie di Roland Barthes, sarete accontentati. Ma attenti. C'è il rischio di finire avvelenati.

Livia Manera

Fuori Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

La Stampa e Specchio viaggiano sempre insieme.

Se a Pasqua andate fuori **Piemonte, Liguria** e **Valle d'Aosta**, sappiate che ogni sabato **La Stampa** e **Specchio sono venduti esclusivamente insieme a 2.500 lire**. Una piccola spesa che si trasformerà in una grande sorpresa per chi ancora non conosce il settimanale che riflette prima di parlare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Un mondo di colori...

...Vi aspetta nei Centri Ottica STIEVANI!

Perché rinunciare all'azzurro del cielo,
al turchese del mare, al rosso dei tramonti?
La più alta tecnologia del settore
ed una valente equipe di professionisti
sono a Vostra completa disposizione
per tornare a vedere un mondo a colori.
Oltre 20.000 modelli di occhiali
delle firme più prestigiose della moda
sono a Vostra disposizione nei

centri ottica STIEVANI

CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA E... GRANDISSIME SORPRESE!

TORINO
Via Villa della Regina, 9/a — Tel. 011/819.41.85
Via S. Francesco d'Assisi, 14 — Tel. 011/54.04.12
Largo E. Giachino, 93 — Tel. 011/21.86.66
Corso Giulio Cesare, 101 — Tel. 011/248.23.63
Corso Francia, 387/bis — Tel. 011/411.38.37
Corso Traiano, 8/c — Tel. 011/317.32.90
Corso Racconigi, 186 — Tel. 011/382.21.12

BIELLA
Via Torino, 57 — Tel. 015/40.39.28

CHIERI
Via Vittorio Emanuele, 34 — Tel. 011/941.43.16

CHIVASSO
Via Po, 7 — Tel. 011/917.19.70

CIRIE'
Via Lanzo, 42 — Tel. 011/921.41.26

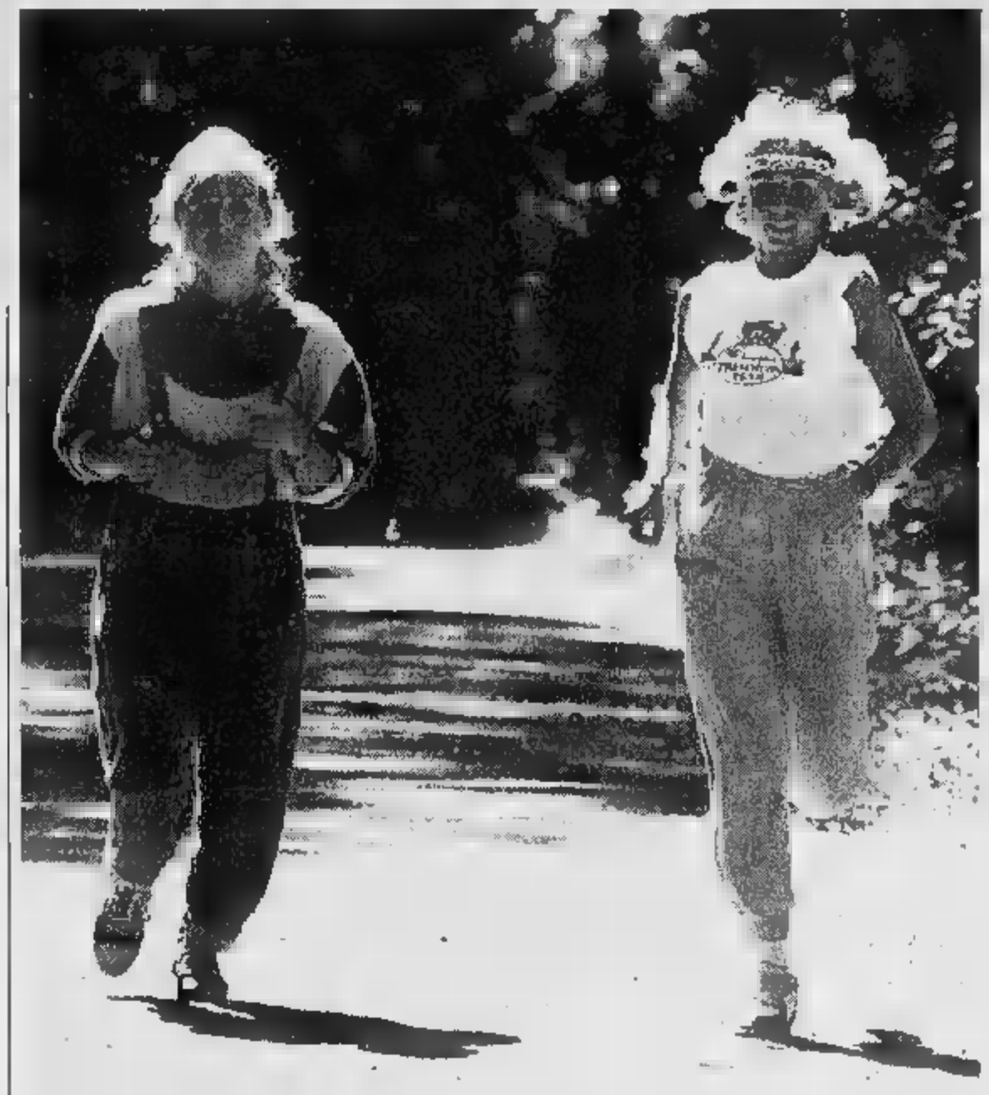
ORBASSANO
Via San Rocco, 7 — Tel. 011/903.22.07

PINEROLO
Via Oberdan, 1 — Tel. 0121/32.18.88

L'offerta d'un grande negozio: gli affari invernali e le novità primaverili

E' l'ora di pattini e snowbord

La felicità è quattro rotelle sotto i piedi



Via Frejus 118. Se ancora non lo conoscete, segnatevi l'indirizzo di Willy Sport, un negozio di articoli sportivi da tenere a mente per la vivacità e per le attenzioni verso ogni tendenza. Accanto ad un assortimento tradizionale (il negozio è stato aperto addirittura 29 anni fa), potrete trovare anche una pioggia di novità. A prezzi di assoluto interesse.

In questi giorni, da Willy, c'è fermento. Da un lato sta finendo la stagione invernale e c'è ancora da smaltire, a prezzi assolutamente stracciati, una buona scorta di magazzino di sci, scarponi, tute, giacche a vento e soprattutto snowbord. La «tavola da neve» ha avuto, quest'anno, un eccezionale successo arruolando migliaia di nuovi adepti e trovando anche una precisa collocazione agonistica (non a caso un italiano ha vinto il campionato del mondo in Giappone). In questa fase stagionale gli appassionati trovano inoltre la neve ben assestata, che è la migliore per percorrere affascinanti fuori pista. La proposta è molto ampia, con diverse marche di qualità: comprare oggi può voler dire risparmiare sino al 40-50 per cento rispetto ai prevedibili prezzi del prossimo autunno, quando partirà la nuova stagione. Lo stesso discorso fatto per lo snowbord vale per lo sci, con attrezzature di gran marca offerte a prezzi davvero incredibili.

Willy Sport, accanto a queste proposte invernali, è comunque pronto alla primavera. Una stagione che si annuncia davvero con le rotelle ai piedi: siamo infatti di fronte ad un vero e proprio boom dei «pattini in linea», quelli con 4-5 rotelle allineate sotto lo scafo. Nati una decina di anni fa negli Stati Uniti sono «cresciuti» sui lunghi viali di Central Park, a New York, attraversando poi l'oceano e facendo capolino in Europa. Negli ultimi mesi la loro diffusione è cresciuta nettamente: «Se negli anni passati ne vendevamo 100 paia - spiega Ezio, uno dei responsabili del negozio - quest'anno stiamo viaggiando su una media di almeno 500-600».

Perché il pattino in linea ha tutta questa fortuna? «Ci sono ragioni di moda, legate alla diffusione dell'immagine di questo attrezzo, ma soprattutto spiegazioni legate alla praticità. Il pattino in linea richiede poca fatica, è veloce, in grado di muoversi su ogni fondo, anche in città, ed è particolarmente robusto». Trova estimatori in ogni fascia d'età: «Già a 6-7 anni si sono bambini che li mettono ai piedi, ma è fra i 12 ed i 20 anni che c'è il boom. Comunque troviamo appassionati anche ad età più mature, sino a cinquant'anni ed oltre. Si tratta di persone che utilizzano questi pattini per fare moto, in sostituzione del jogging oppure del fitness». Utilizzarli richiede particolare forza fisica ed imparare è davvero molto facile. Da Willy Sport sono in vendita pattini delle più prestigiose marche mondiali: Rollerblade, Roces, Salomon, Bauer. Si tratta di esemplari a 4 e 5 ruote, alcuni dotati anche di particolari freni a pressione in grado di «interpretare» anche soltanto l'arretramento del peso della gamba. Piccoli gioielli tecnologici, pur nella loro sostanziale semplicità. Pattini in linea di buona affidabilità si trovano a partire da 119 mila lire al paio, con punte sino a 600 mila lire per i modelli super accessoriati, da gara.

Figlio del pattinaggio in linea è lo street-hockey, che si gioca con mazza e pallina, ma con i pattini ai piedi. Le squadre possono essere improvvisate, con tre-quattro-cinque giocatori per parte. A Torino si è cominciato a praticarlo nei parchi, soprattutto al Ruffini (dove si trova anche la «rampa» per i più virtuosi) ed al Valentino. Per giocare è meglio usare qualche protezione e qualche imbottitura, proprio come capita nell'hockey sul ghiaccio.

Da Willy Sport in questa stagione si trova un vasto assortimento anche per praticare numerosi altri sport. Innanzitutto il tennis (con offerta di racchette Head, Wilson, Prince) e poi il trekking, il calcio, il calcetto, il nuoto e la palestra. Eccezionale, per completezza d'offerta, è il reparto calzature dove anche i più esigenti possono trovare la scarpa più adatta per ogni singolo sport ed ogni singola attività. Le marche sono davvero tutte quelle dell'offerta mondiale.

A TORINO
Via Frejus 118 - Tel. 011/389594

VENDITA DI PROMOZIONE LEGGE 80 DEL

illi sport

COMUNICAZIONE EFFETTUATA CON LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO N. 8956

DA MERCOLEDI' 3 APRILE
AMPLIA L'ASSORTIMENTO
ANTICIPA L'ESTIVO
RIBASSA

SOLO 5 SETTIMANE

5000 ARTICOLI IN PROMOZIONE

Sconti reali fino all' 70%

ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI
PROMOVEND
di Costantino Francese
Fax 019/8880
Radiomobile 0336/6009098

VISTI DA BAUDO

ENZO IACCHETTI

E' stato laureato [redacted] Maurizio Costanzo che tra i tanti [redacted] quello [redacted] offrire la passerella dei Parioli ad attori che hanno qualcosa da dire. Iacchetti si pre[redacted] con canzoni bonsai: [redacted] liriche [redacted] musiche impercettibili di due versi appena, ma [redacted] una melodia [redacted] senso compiuto. La sua modestia è piacevole. La tv la rispetta ed esterna lo stesso rispetto anche [redacted] confronti di quelli a cui si acco[redacted]. [redacted]' umile quando fa da segretario-inserviente a Lorella Cuccarini, è addirittura vittima quando legge le battute più atroci costretto da Ezio Greggio. Ma questo fa parte della commedia

1993

Comici si nasce artisti si diventa

D[redacted] [redacted] vecchio proverbio: «Co[redacted] [redacted] nasce, artisti [redacted] diventa». La ricerca di un comico [redacted] sempre stata affannosa. La verità è che la comicità è come il vino: ci sono annate buone e annate cattive. Non posso dimenticare gli Anni Settanta, quando non c'erano [redacted] sufficienti per contenere i comici che spuntavano [redacted] i funghi [redacted] un bosco, dopo la pioggia. Quando consideriamo che appartengono più e meno a quel periodo Banfi, Proietti, Montesano, Pippo Franco, Verdone, Troisi, Benigni, Grillo e poi Nichetti, Boldi, D'Angelo, Beruschi. Salvi, è ovvio che, dopo questa sbornia, fosse da prevedere [redacted] periodo di astinenza. Di questa povertà, molto ha sofferto [redacted] televisione perché se al centro di una trasmissione non hai un comico, l'impalcatura non [redacted] [redacted] piedi e la casa crolla. Ma i comici bravi, dopo qualche apparizione in tv, venivano tutti fatalmente rapiti dal cinema [redacted] per averli bisognava passare attraverso gli agenti i quali hanno il compito di rendere le cose più semplici difficilissime. Insomma, abbiamo vissuto [redacted] [redacted]isi, arrangiandoci [redacted] l'aiuto della fantasia. Inventammo perfino [redacted] trasmissione, «Gran premio», nella segreta, e non tanto, speranza di trovar nascosto [redacted] la folla [redacted] nuovo, strepitoso comico da accogliere come un [redacted]. Tutto inutile. Questa caccia disperata ha portato qualche risultato solo quando [redacted] pensò che era inutile cercare il Comico, ma era meglio puntare su I Comici perché l'unione fa la forza.

Ed ecco «La tv delle ragazze» con i vari «Avanzi», «Tunnel» e quant'altro. Un gruppo intelligente, [redacted] preponderante presenza femminile: tutte donne le autrici, Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini, più [redacted] serie di attrici e qualche attore pronti [redacted] portar acqua al mulino dello spettacolo. L'idea aveva un [redacted] fascino: puntava [redacted] una [redacted] [redacted] personaggi che s'alternavano velocissimamente senza annoiare, mentre Serena Dandini, una [redacted] di regista [redacted] studio, [redacted] le fila dello spettacolo, facendo scattare a comando [redacted] [redacted] del puledro di turno. I fratelli Guzzanti, Sabina [redacted] Corrado: [redacted] primo alle prese [redacted] macchiette prese dalla strada, da Rokko Smitherson, «regista [redacted] [redacted] de' paura», [redacted] «Lorenzo», studente senza voglia di studiare, mentre la sorella si lanciava [redacted] imitazioni stralunate tra cui restano memora[redacted] quelle dell'onorevole Martelli e quella di Moana Pozzi. Angela Finocchiaro con le sue pubblicità dell'assurdo, Cinzia Leone e la «Pizza di fango del Camerun», Alessandra Casella, quintessenza di Lilly Gruber, e poi Loche, Masciarelli, Fassari, la Reggiani e tanti altri. Tutti davano sapore a questo contenitore fuori dalle regole che ebbe il suo momento di gloria quando andava nella [redacted]conda serata di Raitre perché quella era [redacted] collocazione giusta per piacere [redacted] ragazzi, soprattutto a quelli che leggono i quotidiani e conoscono l'attualità politica.

Se la Rai si rinnova con «La tv delle ragazze», la Fininvest risponde [redacted] «Mai dire gol», della «Gialappa's band», [redacted] secolo Marco Santin, Gior[redacted] Gherarducci, Carlo Taranto: nelle intenzioni un programma satirico sul calcio, nella sostanza una rassegna di comicità demenziale, buona anche per chi non sa niente di pallo[redacted]. Personaggio centrale per il successo di «Mai dire gol» è stato Teo Teocoli, che, dopo tante esperienze, qui ha trovato la sua dimensione. Le [redacted] macchiette sono un cult tra i giovani, i suoi tormentoni, una volta da lombardo puro sangue e un'altra da napoletano verace, si rifacevano [redacted] migliore avanspettacolo. Ma ottimi risultati li sta dando anche Claudio Lippi, che per [redacted] volta ha abbandonato l'abituale ruolo di presentatore in cui pareva essersi spen[redacted]. Intorno a loro ruota una corte di comici: il mitico Tafazzi, l'altrettanto mitico Uguccione, i tre sardi di «Porca troia», il bergamasco razzista condannato a essere nero. Un di[redacted] a parte merita Antonio Albanese, esponente tra i migliori di quella comicità surreale nella quale si riconoscono i giovani. Albanese ha molte ambizioni e capisce che la [redacted] non gliele può soddisfare: per questo [redacted] scelto la via del teatro. Pensavo fosse, come tutta la «Gialappa's», un fenomeno settentrionale, e per curiosità sono andato a vederlo all'Olimpico di Roma. Era gremitissimo. Ogni sua mossa, ogni suo intercalare, era sottolineato [redacted] applausi fragorosi.

La tv delle ragazze e le invenzioni dei fratelli Guzzanti

Qui accanto Raul Gardini; sotto Vincenzo Muccioli

NUOVO PARTITO

E' Forza Italia

Nasce il governo tecnico di Ciampi ma il voto del Parlamento a favore [redacted] zoppo in partenza: il pds ritira l'appoggio e Craxi [redacted] sottoposto a un lancio di monetine da una folla inferocita. Il 21 giugno [redacted] elegge sindaco Formentini, Torino Valentino Castellani, Catania Enzo Bianco. Il novembre Roma vota Rutelli, Venezia Cacciari, Napoli Bassolino. Intanto Berlusconi si decide a «scendere in campo» e fonda «Forza Italia».

GARDINI

Si uccide

Il processo Enimont regala al giudice Antonio Di Pietro il titolo di «Uomo più amato dell'anno», dopo il Papa e Berlusconi. Cusani ottiene invece il titolo di «Imputato più chic dei processi italiani». Ma il caso Enimont, la «Madre di tutte le Tangenti», fa crollare ogni equilibrio politico. Ne escono con le ossa rotte soprattutto la dc e il psi, ma finisce in manette anche il Compagno G. del pds. In carcere si suicida Cagliari dell'Eni, a casa sua Gardini della dinastia Ferruzzi. Lo scandalo dei farmaci di Duilio Poggiolini, quello che ha il tesoretto nel puff, travolge il [redacted] liberale De Lorenzo. Andreotti, l'uomo più importante d'Italia, è accusato di associazione mafiosa.

[redacted]

Sotto inchiesta

scrittrice Toni Morrison, donna e nera, [redacted] il Nobel per la letteratura. Nanni Moretti ottiene [redacted] gran successo [redacted] «Caro diario», il film del suo ritorno dopo [redacted] lunga malattia. Michael Jackson finisce sotto inchiesta per molestie sessuali. [redacted] Fiat lancia la «Punto», [redacted] vettura rivoluzionaria. Muore Pietro Barilla, il padre della pasta, muore Federico Fellini, il più famoso cineasta italiano, muore Audrey Hepburn, celeberrima «Sabrina». Muoiono anche il drammaturgo Testori, lo scrittore Anthony Burgess, il produttore Mario Cecchi Gori.

Nella foto grande Serena Dandini, [redacted] sorta di regista in studio. A sinistra Boris Eltsin

ALLARME

Per l'Aids

A New York attentato contro le Torri Gemelle del World Trade Center [redacted] parte degli integralisti islamici dello sceicco cieco Omar. A [redacted] parlamentari golpisti [redacted] barricano nel Parlamento che [redacted] bombardato: la vittoria [redacted] Eltsin sbocca nella riforma presidenzialista. Nel mondo cresce l'allarme per l'Aids: [redacted] [redacted] si calcola che ci saranno 20 milioni [redacted] ammalati. [redacted] Washington, sotto l'occhio [redacted] Bill Clinton, si stringono la mano Yitzhak Rabin e Yasser Arafat. In Somalia l'operazione [redacted] fallisce: il signore [redacted] guerra è Aidid. Alla Rai arrivano i Professori: l'azienda [redacted] bilanci in [redacted] sembra sul punto [redacted] [redacted] farcela.

VISTI DA BAUDO

EZIO GREGGIO

Anche lui [redacted] [redacted] lontano. Ha provato a gustare [redacted] gioie [redacted] successo, tanti anni fa, quando fu scoperto [redacted] Giancarlo Nicotra e lanciato come nuovo attore in un film che non piacque. Poi tante partecipazioni televisive, infine «Drive-In» che lo impose come una delle facce più corpo[redacted] [redacted] programma. In «Striscia [redacted] notizia» ha trovato il suo am[redacted] naturale perché può lanciare i suoi dardi di cattiveria per un arco di 360 gradi. Un dubbio. Nel varietà si possono dire le cose più perfide e maligne stemperandole con [redacted] [redacted]riso finale. [redacted] [redacted] sembra che quest'arte, a Greggio, manchi [redacted]

GRILLO

Ritorna in tv

Fa discutere il fotografo Oliviero Toscani, il re delle provocazioni, imposto da Benetton [redacted] [redacted] campagna United Colors. Beppe Grillo torna in tv con grande clamore: l'attacco all'ex Direttore Generale Agnes, colpevole di non [redacted] fermato le «chat-line», gli frutta un processo. Fiorello della Fininvest impone il karaoke [redacted] tutte [redacted] spiagge del nostro mare: [redacted] ragazzine impazziscono per lui.

In basso a sinistra Audrey Hepburn, che nel '93 morì. Qui accanto Beppe Grillo

[redacted]

Agli Uffizi

Nonostante l'arresto di Totò Riina, un [redacted] accusato di [redacted] omicidi, la mafia colpisce ancora: una bomba a via Fani contro Maurizio Costanzo, un'altra agli Uffizi di Firenze, infine bombe a Roma e a Milano, la città dove restano uccise sei persone. Il «Pool di Milano», formato [redacted] Borrelli-Di Pietro-Davigo, diventa esempio per tutte le Procure del Paese: ovunque è «Mani pulite». L'Italia, però, pensa anche [redacted] altro. Scoppia lo scandalo di Donatella Di Rosa che accusa di golpe metà delle forze armate. Muccioli è messo sotto processo per aver coperto l'omicidio di un drogato della comunità. Vie[redacted] arrestato [redacted] giovane Luigi Chiatti colpevole di aver [redacted]inato [redacted] seviziato [redacted] bambini. Gli studenti scendono in piazza contro il [redacted] Rosa Russo Jervolino in protesta verso [redacted] «Jurassic school», un [redacted] scelto per omaggiare il film di Spielberg che miete incassi nelle sale.

LA STAMPA

Joyful promotion

20 anni di Stratorino

Domenica 26 maggio 1996 Piazza San Carlo, ore 9,30

adidas® SPONSOR TECNICO

dì per dì FRESCA E LA SPESA IL SUPERMERCATO

[redacted] del Latte di Torino

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

95

JERZEES [redacted] Wear

Banderas-Turner: è duetto

Antonio Banderas in «Wildest Dreams», il nuovo disco di Tina Turner (foto) uscito ieri in tutto il mondo, è protagonista di un duetto con la grande cantante. Il brano in cui compare il sex-symbol del cinema spagnolo è «In your Wildest Dreams», brano scritto da Holly Knight e Mike Chapman. Banderas s'è unito alla Turner in questo brano dall'atmosfera molto sensuale, soltanto perché l'ammira moltissimo. Uscito a sei anni di distanza dal precedente lavoro «Foreign Affairs», «Wildest Dreams» contiene 12 brani: oltre al duetto con Banderas, c'è un pezzo cantato assieme al duo tedesco Tab Two («Thief of Hearts»), una collaborazione con i Pet Shop Boys («Missing you») e una con Sheryl Crow (autrice del brano «All Kinds of People») e la già «Goldeneye», scritta da Bono e da The Edge degli U2 per la colonna sonora dell'omonimo film.

Roma, «Lohengrin» trionfa

Sala esaurita e grande successo per il «Lohengrin» di Wagner rappresentato in forma di concerto all'Accademia di Santa Cecilia e assente da Roma da vent'anni. Il giovane direttore Christian Thielemann (nella foto), allievo di Karajan, ha sottolineato i colori «italiani» di quest'opera romantica, concedendo ampio respiro al fraseggio, al tempo interiore. Superlativa la prova del coro, diretto da Norbert Balatsch. L'orchestra, che recentemente Wolfgang Sawallisch aveva giudicato «problematica», è sembrata volersi riscattare, con una prova attenta e misurata. Tra i cantanti, dominatori dell'opera wagneriana per antonomasia, sono da segnalare Gösta Winbergh e la ferocia di Janis Martin (Ortruda). Molte le chiamate in proscenio nonostante l'esecuzione sia durata ben cinque ore. A causa dello sciopero nazionale di giovedì, l'ultima replica si terrà oggi alle ore 18.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Parla Springsteen: il 10 si apre il suo breve tour italiano

BRUCE il rock è una cosa seria

DAL NOSTRO INVIATO

«Per stare con la gente, a capirla, non c'è niente che valga quanto andare in un posto, e suonare», dice Bruce Springsteen. Tra qualche giorno, il 10 aprile, il suo tour arriverà anche in Italia, dopo aver viaggiato tre mesi in America. Sul palco lui se ne sta da solo, con la sua chitarra e l'armonica: come abbiamo visto nei tre memorabili minuti anche a Sanremo, l'epopea dei disperati americani attraverso le canzoni dell'ultimo album, ispirato a Tom Joad, l'eroe di Ford e Steinbeck. «Mi è sempre piaciuto stare per i fatti miei, e poter essere me stesso. La gente, alla fine, ti apprezza per quello che sei. Una volta, nell'81, a St. Louis ne andai al cinema a vedere "Stardust Memories" di Woody Allen. Un ragazzino che stava nella poltrona accanto alla mia mi chiese di brutto: "Ma siete davvero così, voi adulti?". Io gli dissi che sì, e allora lui mi disse: "Dai, vieni a casa mia mamma. E' una in gamba, sai, e magari ci prepara anche un hamburger". Erano le 10 di sera. Quella signora era davvero in gamba e diventammo amici. Ora il ragazzino è diventato un avvocato: e io, ogni volta che vado dalle parti di St. Louis a cantare, trovo sempre nel teatro la sua mamma che mi porta un dolce e mi dà un bacione. Così è la gente». Springsteen è uno che non fa il divo. L'ho incontrato brevemente a Philadelphia, all'inizio del tour; è stato semplice, diretto, un uomo che ama darsela troppo. E quando si lascia andare a parlare di sè, è come un amico che parla con un amico: poche parole, quelle giuste, che si capiscono subito. Questo Springsteen intimista, autentico, si ritrova nella lunga chiacchierata di qualche giorno fa con Gavin Martin, del settimanale «New Musical Express». Ne viene fuori la storia di un uomo che ha il cuore forte, è vivo. «Io sono proprio così, che mi piace capire le cose, poco alla volta e fino in fondo. Non volevo essere uno di quelli che fanno il botto e poi spariscono: ho sempre pensato che dovesse essere una cosa lunga, di quelle che durano 20 o 25 anni».

Ora che c'è riuscito, si sente tranquillo. Anche felice.

«Ehi, ho imparato i riff della mia chitarra sentendo e risentendo Mick Jagger e George Harrison. C'erano milioni di ragazzini come me, allora, con le mie stesse fantasie, i miei sogni, le mie speranze. Ora io sono nella Rock'N'Roll Of Fame insieme con Harrison e Jagger, e sono straordinariamente felice di poter essere accanto a uno, per esempio, come Chuck Berry, che è stato uno dei grandi scrittori d'America, capace di cogliere lo spirito di un Paese come nessun altro prima e lui e dopo di lui».

Ma non è facile, durare tanto.

«Oh, assolutamente sì. E quando arrivano i quattrini, quattrini a palate, e allora uno può lasciarsi andare a spassarsela e a perdersi, se dentro, invece, c'hai un po' di fede nelle cose che senti e che senti di voler dire, allora la faccenda si fa diversa... E non ho più bisogno di stampare dischi che facciano subito classifica, che vendano copie a milioni. No, la sola cosa di cui ho bisogno è di fare un lavoro che io sento che sia calato bene dentro il tempo che vivo oggi, che lo interpreti bene. Non voglio campare sul mio passato. Voglio essere una parte viva del mio presente, del mio impegno di oggi».

Questo spiega anche le ragioni di un tour che finalmente ha solo la sua voce e la sua chitarra, e nessun altro sul palco.

«C'avevo pensato anche ai tempi di "Nebraska", e poi di "Tunnel Of Love", e però non era il momento giusto. Poi è arrivato "Tom Joad", e allora mi sono detto: "Dai, che finalmente è arrivata l'ora di fare da solo"».

Atleta del rock'n'roll, Springsteen è forse l'unico di quell'ambiente a non aver mai avuto alcuna connessione con il mondo della droga. E tuttavia alcune sue canzoni parlano di personaggi autodistruttivi.

«Non ci ho mai neanche provato, io, le droghe. Ho avuto anch'io impulsi autodistruttivi, ma non sono mai andati in quella direzione: non è una questione morale, forse è che non mi fido di perdere completamente il controllo di me».

C'entra qualcosa sua moglie Patti Scialfa o il suo divorzio dalla E Street Band?

«Un giorno io gli ho detto, a quelli della mia formazione: "Ehi, qui ci vuole proprio una donna". Io ho sempre visto la band come un'espressione di me stesso, e a quel tempo giravamo tutti intorno ai trent'anni di età; e sono stato: "E' tempo di darsi una regolata". La band come un gruppo di amiconi è una grande istituzione - il livello di misoginia generale e tutte le altre cose che le stanno assieme è un modo per nascondersi dai problemi della maturazione -; ma, diventando più vecchio, ti accorgi che le cose non possono più andare in quel modo: puoi correre quanto vuoi, però non ti puoi più nascondere. E allora, se non tenti di dargli una soluzione, ti resta soltanto da vivere un piccolo uomo».

Marinella Venegoni

I concerti in Italia: 10 aprile, Auditorium Santa Cecilia in Roma; 11 aprile, Teatro Smeraldo di Milano; 13 aprile, Teatro Carlo Felice di Genova.

«Non è facile durare tanto: quando arrivano i quattrini, a palate, puoi dannarti. Bisogna avere fede»

Foto grande, Bruce Springsteen. A sinistra Mick Jagger: «Da lui ho imparato i riff di chitarra», dice Springsteen

«Non ho provato le droghe: non voglio perdere il controllo»

Qui accanto Carlo Fontana

Scala proibita?

Fontana: «Mai arrivata nessuna richiesta»

MILANO. «Bruce Springsteen alla Scala? Lo abbiamo saputo tempo fa dai giornali - osserva Carlo Fontana, sovrintendente del teatro - ma non abbiamo mai avuto una richiesta ufficiale, non ufficiosa in tal senso. Non capisco quindi come avremmo potuto rispondere "sì". E' semplicemente priva di fondamento quindi l'affermazione secondo la quale "Fontana era d'accordo ma non aveva il consenso di tutta la direzione"».

Ma se avesse ricevuto la richiesta di Springsteen l'avrebbe accettata?

«Io devo essere sincero ed esplicito. Personalmente ammiro moltissimo un artista dalle doti straordinarie come la rockstar americana, ma la linea di politica culturale della Scala è precisa. Non ammette deroghe alla sua originaria vocazione che è quella lirica, della classica e del balletto».

Fontana, ma alla Scala si è esibito anche il grande Keith Jarrett.

«Verissimo, ma Jarrett, è un musicista come dire, di confine tra il classico e il jazz di linea prevalentemente lirico-romantica. Mi pare ci sia una sostanziale differenza, senza nulla togliere, naturalmente, alla grandezza di Springsteen, artista riconosciuto in tutto il mondo». C'è coerenza nella linea adottata dal sovrintendente Carlo Fontana. Alla Scala non ha messo piede neppure Lucio Dalla, un poeta della musica, che pure ha composto per il Festival di Ravenna. Una simpatica battuta che gira negli ambienti musicali milanesi, suona così: «La musica da discoteca entrerà alla Scala, quando la Scala entrerà in discoteca». Nel 1993 Alberto Ronchey, allora ministro ai Beni Culturali, dopo una lunga polemica, aveva negato a Springsteen, per ragioni diverse, l'esibizione all'Arena di Verona. Si può discutere a lungo se questa sia o meno una politica giusta. Bisognerebbe andare a fondo nella questione, pur sapendo (per quanto riguarda i teatri che essa è materia dei singoli consigli d'amministrazione. [ar. ca.]

La Ruta l'aveva attaccato: «Registra la prima parte di "Unomattina"»

Giurato poltrone? «Mi alzo alle 5,30»

«Però mi piace dormire, e adesso vorrei una striscia»

ROMA. La polemica sollevata da Maria Teresa Ruta sul suo sonno (vedi «Antenna» di ieri) mi lo indigna per niente, anzi, lo diverte. E' stato accusato dalla ex conduttrice di «Sala giochi» di registrare la prima mezz'ora di «Unomattina» per dormire di più e Luca Giurato risponde raccontando la sua mattinata: «Mi sveglio ogni giorno alle 5,30 - da due anni -. La mia partecipazione al programma inizia alle 7,18 con "Prima pagina", dopo l'oroscopo. E vado avanti fino alle 9,30, rigorosamente in diretta».

Allora, la Ruta s'è inventata tutto?

«Per quanto mi riguarda sì, forse si riferiva al primo quarto d'ora di trasmissione con Livia e Pino (dalle 6,45 alle 7,00) dedicato alle ricette e alla ginnastica, che è sempre andato in registrata. Ma è così da più di due anni e lo sa tutta la Rai. Mi meraviglio comunque che una professionista come Maria Teresa faccia queste affermazioni perché magari qualcosa funziona nei suoi programmi professionali. Comunque la polemica è semplicemente ridicola, rispondo solo per simpatia nei confronti del vostro giornale, sennò avrei sprecato parole. Non mi piacciono le polemiche personali e cerco sempre di starne fuori».

Di personale la Ruta non dovrebbe avere niente contro Giurato, anzi, lui stesso ricorda che qualche mese fa Maria Teresa aveva dichiarato pubblicamente che le sarebbe piaciuto fare un programma con Luca perché lo considera «matto come lei».

Svegliarsi a quell'ora comunque non è uno scherzo.

«Assolutamente no, dormire di più per me è un'esigenza vera. Anzi, avrei potuto prendere come suggerimento per le prossime edizioni l'uscita della Ruta, ma ho già chiesto al direttore di rete, Brando Giordani, e a quello del Tg1, Carlo Rossella, di non riassegnarmi più "Unomattina". Vorrei fare una striscia solo mia, in qualunque orario a partire dalle dieci di mattina. Quindi anche come suggerimento di polemica a Maria Teresa ma a vuoto».

Alla sua striscia Luca Giurato pensa da molto tempo e ha già presentato un progetto. Lo racconta così.

«Vorrei gestire un quarto d'ora al giorno: nei primi sei minuti mi collegherei con due quotidiani importanti per raccontare di cosa si stanno occupando in quel momento. Poi passerei alla meteorologia trattandola alla "Giurato" che, davanti a un mappamondo, dà temperature e previsioni sull'Italia ma racconta anche come va il monsone in Asia e il tale altro uragano in California».

Restano sei minuti.

«Farei un punto (non più di un minuto) su fatto e costume e sociale. Poi un'intervista di tre minuti al personaggio del giorno, non necessariamente politico. E, per finire, una spruzzatina di oroscopo di due minuti, magari in collegamento telefonico con Branko. Non farei in ogni caso l'elenco di tutti i segni, ma segnalerei i più "sfigati" o i più fortunati». [g. d. a.]

«Soltanto il primo quarto d'ora è già confezionato, lo sa tutta la Rai»

Luca Giurato

Lo produrrà Howard, l'ex Richie di «Happy days»

Un film sulla Lovelace mitica «Gola profonda»

LOS ANGELES. Da «Happy Days» a «Gola profonda»... Svolta di 360 gradi per Ron Howard, regista di «Apollo 13», campione di incassi della stagione e tra i grandi delusi dalla notte degli Oscar. Howard, regista di film come «Splash, una sirena a Manhattan», «Cocoon», «Cuori selvaggi», e noto in Italia anche per aver interpretato da giovane la parte di Richie Cunningham nel telefilm «Happy Days», ha intenzione di produrre un film su Linda Lovelace, la «mitica» interprete di «Gola profonda», il primo film hardcore proiettato nelle sale cinematografiche statunitensi 25 anni fa.

La sceneggiatura del film, afferma il «Variety's Army Archerd», è stata scritta da Jen Hixon e sarà diretta da Pat O'Connor, già regista di «Cal», «Un mese in campagna», «Un gentleman a New York», «Un detective particolare» e «La casa del destino».

«Gola profonda», uscito nel 1971 negli Stati Uniti, passò alla storia del cinema: oltre ad essere il primo porno a venire proiettato in America, fu la prima pellicola hard a realizzare grandi incassi: costato solo 25 mila dollari, ne incassò oltre cinque milioni. La programmazione del film ebbe inizio al «New Mature World Theater» di New York nell'estate del '72: il proprietario del cinema venne arrestato due volte per oscenità. La pellicola, diretta da Gerard Damiano e Andree Koob, si basava sulla storia di Linda Lovelace che aveva la zona erogena principale nella gola. Il film ebbe anche un seguito, nel 1974, intitolato «Gola profonda 2». La Lovelace è nota anche per altre interpretazioni nel genere porno tra cui «Linda Lovelace incontra Miss Jones» e «Linda Lovelace for President». [s. n.]

Dal 9 su Raidue la terza e ultima serie: «Non ce la possiamo più permettere»

Il vecchio gruppo [redacted] «Ragazzi [redacted]»: tra loro c'era Lorenzo Amato, figlio [redacted] Giuliano, allora presidente del Consiglio. La sua presenza aveva [redacted] polemiche

Il nuovo gruppo [redacted] «Ragazzi del muretto». Una novità di questa terza serie [redacted] che [redacted] è [redacted] nessun nuovo rampollo di uomini politici

I ragazzi [redacted] muretto vanno già in pensione

ROMA. Aveva valorosamente contrastato il successo di «Beverly Hills», teneva testa [redacted] fenomeni come «Baywatch» e, in ogni [redacted], resta l'unico telefilm italiano arrivato alla puntata numero 52. Ma tutto questo [redacted] è bastato. La terza [redacted] dei «Ragazzi del muretto» (in onda su Raidue alle 20,50 dal 9 aprile) sarà anche l'ultima: «Siamo costretti [redacted] questa decisione - ha annunciato Enzo Tarquini, responsabile fiction di produzione della seconda rete - perché consapevoli che [redacted] sistema pseudo-industriale come quello italiano non consente oggi di scrivere una quarta serie, senza correre il rischio di abbassare il buon livello del prodotto». Insomma, meglio fermarsi [redacted] andare incontro a brutte figure.

Ma [redacted] è possibile che un prodotto caratterizzato da «share sempre in crescita», sopravvissuto indenne ai vari cambiamenti al vertice della rete, capace di diventare meno caro con il tempo (il costo Rai è passato dai 600 milioni a pezzo del primo ciclo ai 400 del terzo), sia mandato forzosamente in pensione proprio nella fase in cui i responsabili fiction dell'azienda Rai parlano di rinnovato impegno nel settore? «Sono il primo ad essere dispiaciuto - confessa Tarquini -, ma la verità è che [redacted] interventi strutturali che amplino il sistema produttivo della fiction italiana, non andremo [redacted] nessuna parte. Mancano prima di tutto gli sceneggiatori, visto che in realtà [redacted] fiction sia della Rai [redacted] di Mediaset viene scritta da un centinaio di persone, e mancano i produttori. Per noi le mille e più ore prodotte rispettivamente dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra rimarranno un sogno a cui guarderemo dal basso delle 300 ore di quest'anno». In questo quadro piuttosto desolante, aggiunge Tarquini, è fatale che venga «privilegiata l'offerta per il grande pubblico». E a farne le spese è un «target» specifico come quello adolescenziale.

[redacted] consolare gli affezionati del genere restano, almeno per ora, i visi freschi dei protagonisti della serie ideata da Tarquini [redacted] con Massimo De Rita, Achille Pisanti, Anna Stoppoloni e diretta, stavolta, da Gianluigi Calderoni [redacted] Gianfrancesco Lazotti. Accanto al nucleo «storico» formato da Paola Pei Andreoli, da Francesca Antonelli, dall'ex-Miss Italia Michela Rocco di Torrepadula, da Amedeo Letizia e Claudio Lorimer, recitano nuovi «acquisti» come Irene Grazioli che ha lavorato nel film Oscar «Mediterraneo» [redacted] Nicola Rebeschini che viene dall'esperienza di «Davvero». Non fa più parte del cast il figlio dell'ex-presidente [redacted] Consiglio Giuliano Amato, Lorenzo, la cui presenza, ai tempi delle riprese del vecchio ciclo, aveva spesso richiamato sul set pattuglie di paparazzi. [redacted] rimasto al suo posto, invece, nel ruolo di Cristian, Vincenzo Diglio, figlio di un ex-parlamentare socialista. La novità del terzo appuntamento, quindi, [redacted] che non vi partecipano altri «figli di». Segno dei tempi? Speriamo. Negli episodi in arrivo, si vedranno, invece, molti adulti famosi: da Anna Proclemer a Ida Di Benedetto, da Manuela Kustermann a Valeria Ciangottini, da Corinne Clery a Antonio Casagrande.

L'amicizia, la solidarietà, l'amore, ma soprattutto i problemi [redacted] comunicazione tra genitori e figli sono i temi al centro delle ultime [redacted] avventure dei «Ragazzi del muretto»; «Li abbiamo voluti accompagnare - dice Anna Stoppoloni, "story editor" della serie - in un percorso che va dalla maturità, per alcuni, all'inizio del nuovo anno scolastico per altri. Un percorso emblematico centrato sulla voglia e la paura di [redacted] in una fase della vita [redacted] cui sembra già di essere grandi, ma [redacted] ha [redacted] l'innocenza [redacted] la fragilità dei bambini».

Fulvia Caprara

«Cuori al verde» di Piccioni, con la Buy, Gnocchi, Scarpati

L'amore è [redacted] il lavoro, [redacted]

Commedia affettuosa e contemporanea

Margherita Buy: nel film di Piccioni lascia con soddisfazione [redacted] lavoro povero [redacted] onesto [redacted] cameriera [redacted] passare al lavoro ricco e disonesto di prostituta

UNA signora telefona alla tv, angosciata perché il figlio [redacted] trova lavoro: «E quanti anni ha?», «Quarantacinque». Un imbianchino italiano parla [redacted] un dialetto tanto enigmatico che per capire cosa dice ci vuole l'interprete, un extracomunitario africano. Dialoghi: «Tu mi disprezzi, vero?», «Sì»; «Ho preso due biglietti per il "Mahabaratha"», «Bene, [redacted] va proprio di andare a ballare».

La commedia di costumi a lieto fine esile ma spiritosa e affettuosa, diretta dal quarantaduenne Giuseppe Piccioni già autore di «Il gran [redacted] Blek», «Chiedi la luna», «Condannato a nozze», [redacted] il problema contemporaneo più disperante soprattutto per le persone giovani, quello del lavoro, attraverso tre personaggi: laureato in filosofia, poliglotta e colto, Giulio Scarpati non trova lavoro neppure come fattorino («lei è troppo qualificato») [redacted] vuole morire; lo salva e adotta Gene Gnocchi, bravo idraulico che nella vita non ha altro che il suo lavoro; Margherita Buy lascia [redacted] lavoro povero [redacted] onesto di cameriera per passare con soddisfazione al lavoro ricco e disonesto di prostituta, inventandosi molte personalità con parrucche, trucchi [redacted] vestiti mutevoli. E l'amore è [redacted] lavoro: non c'è, non si trova, si cerca, si perde, a volte càpita per un colpo di fortuna.

Sullo sfondo delle storie dei tre protagonisti, contrappuntate da «L'elisir d'amore» di Donizetti, sta la realtà quotidiana, vista con leggerezza ma incisività: melting pot, strozzini arroganti, impiegati di banca infedeli che si vendono informazioni riservate, karaoke, traffico soffocante, troppe pasticche. Magari molti trentenni [redacted] riconosceranno nei personaggi [redacted] nella canzone di Daniele Silvestri, lamento comico dell'incompreso solitario: «I feel so solo / dans [redacted] monde / because nobody / me comprend». [l. t.]

CUORI AL [redacted]
di Giuseppe Piccioni
[redacted] Giulio Scarpati, Margherita Buy, Gene Gnocchi
Commedia. Italia, 1996.
Cinema [redacted] di Torino; **Odeon** di Milano; **Cola di Rienzo, Ulisse** [redacted] Roma.

[redacted] 7 GIORNI

«Giovanna d'Arco» brucia a Trieste E [redacted] Milano stasera c'è Morissette

La stagione del Teatro Massimo di **Palermo** prosegue con «Orfeo ed Euridice» di Cristoph Willibald Gluck, da oggi al Politeama Garibaldi. Con Bernadette Manca di Nissa [redacted] Katia Ricciarelli, regia di Alberto Fassini. Orchestra diretta da Karl Martin.

Balletto di Toscana protagonista stasera [redacted] Teatro Alfieri [redacted] **Torino** [redacted] una [redacted] di coreografie [redacted] Fabrizio Monteverde, Mauro Bigonzetti [redacted] Cesc Gelebert per la stagione «Il Gesto e l'Anima». La serata si intitola «Il mandarino meraviglioso e altre storie».

Al Politeama Rossetti di **Trieste**, stasera, prima nazionale di «Giovanna d'Arco al rogo» di Arthur Honegger nella nuova versione italiana di Elio Bartolini. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Verdi, sul podio Julian Kovatchev, regia di Antonio Calenda. Nei ruoli principali Daniela Giovanetti, Virginio Gazzolo, Patrizia Ciofi.

Fino al [redacted] al Teatro Vascello di **Roma** la Compagnia Danza e Ricerca in «Perpellimpure». Coreografia e regia di Daniela Capacci, danzano Barbara Acero, Rossana Damiani, Iker Filomarino e Damiano Molinaro.

Anticipazione dell'edizione '96 [redacted] «Musica dei Popoli» oggi all'Auditorium Flog di **Firenze**. Sul palco l'Ensemble Sheida diretto dal maestro Mohammad Reza Lofti. Al Teatro della Limonaia di **Sesto Fiorentino**, da domani, la Compagnia Trickster-Briccone Divini in «Kohlhaas» di e con Marco Baliani.

Si inaugura la manifestazione **Gorizia Armonica**, rassegna musicale con [redacted] ricco calendario di appuntamenti fino al [redacted] aprile. Stasera, Auditorium Fogar, recital del violinista Alexandre Dibach.

Milva e Luigi Pistilli da oggi al Teatro Nazionale di Milano in «Tosca ovvero prima dell'alba», commedia di Rattigan diretta da Marco Parodi. «Les Troyens» è il titolo dell'opera di Berlioz in programma dal 6 al Teatro alla Scala. Interpreti Vladimir Bogachov, Giorgio Giuseppini, Markella Hatziano, regia di Luca Ronconi. Direttore Sir Colin Davis.

[redacted] conclude il 4 al Teatro Cavallerizza di **Reggio Emilia** [redacted] rassegna Jazz [redacted] il concerto del trio Vitous-Lovano-Christensen.

Con «Edipo re [redacted] Colono» di Sofocle si chiude il 4 la programmazione del Teatro Astra di **Schio** (Vicenza). Allestimento della Compagnia Glauco Mauri.

Epilogo della rassegna comica del Teatro Auditorium di **Trento**. Il 4 Gigio Alberti e Lorenzo Loris in «Il ceffo sulle scale».

Ultimo atto della stagione di concerti dell'Orchestra Filarmonia Veneta. Il 4 all'Auditorium Astori di **Mogliano Ve**[redacted] replica il 5 al Teatro Comunale di **Treviso**, musiche di Sibelius, Haydn [redacted] Mozart dirette da Nicola Samale.

Al Teatro Masini di **Faenza** (Ravenna), il 5, Pippo Delbono e Gustavo Giacosa in «Enrico V» con la regia dello stesso Delbono.

Tre giorni di musica, teatro [redacted] altri eventi per il progetto «Riccione Teatro del Mare», dal [redacted] all'8 nelle strade della cittadina romagnola.

TOURNEE - **Modena City Ramblers** [redacted] Roma, 4 Napoli, 5 Bari, 6 Sabadia (Latina), 8 Palermo. Unica data italiana oggi a Milano di **Alanis Morissette**. **Lou** [redacted] il 5 a Bergamo, [redacted] Genova. **Fasten Belt** il 5 a Firenze. **Consorzio Suonatori Indipendenti** il [redacted] Riolo Terme (Ravenna), [redacted] Mestre, 6 Cagliari, 7 Tonara (Nuoro). **Gino Paoli** domani a Chiavari, [redacted] Sondrio. **Paco** [redacted] **Lucia & his Sextett** [redacted] a Taranto. **Leandro Barsotti** [redacted] 5 a Cervia, 6 Bergamo. **Michel Petrucciani** stasera a Modena.

VERBA DDB NEEDHAM

Nuova Golf Movie. Che bello avere 18 anni.

Si gira alla grande ragazzi, è arrivata Golf Movie, la prima Golf che ha tutto quello che vi aspettate da una Golf, escluso il prezzo.

Andate da un Concessionario Volkswagen, e godetevi lo spettacolo. Primo colpo di scena: 1.4/60 CV e 1.6/75 CV benzina, e 1.9/90 CV TDI.

Poi, un bell'effetto speciale: 1.9/90 CV TDI anche nella versione Air e 1.6/75 CV con aria condizionata Diavia.

A seguire, volante e sedili anteriori sportivi (quello del conducente è regolabile in altezza), servosterzo, antenna, alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata. E con i quattro altoparlanti della predisposizione radio, una colonna sonora entusiasmante. La scena da ricordare: due airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più I.V.A.

Volkswagen Golf Movie. Una bella storia a lieto fine, anche nel prezzo.

Dai Concessionari Volkswagen, a partire da L. 24.432.000.

[redacted] LA VOSTRA GOLF MOVIE.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]		[redacted]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Volkswagen C'è da fidarsi.

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE [redacted] 33049.

TIVU' & TIVU'

Con Fazio la strada per Atlanta striscia folle ma simpatica

IL conduttore è [redacted] Fazio, il regista Paolo Beldì, l'autore Piero Galeotti. Attenti [redacted] quei tre, ancora insieme. Il terzetto che già fu unito in «Diritto di replica» e in «Quelli che [redacted] calcio...» ha debuttato l'altra [redacted] con «Per Atlanta sempre dritto». Si tratta di una striscia che, la domenica, va in onda su Raiuno al posto della «Zingara», abbinata [redacted] concorso indetto dalla Coca Cola per trovare i tedofori, i portatori di fiaccole che arriveranno fino alla città americana, sede delle prossime Olimpiadi. Chissà se il progetto è passato mentre Pippo Baudo era in clinica, distratto dall'amarezza [redacted] dalla malattia; o se invece il direttore artistico [redacted] approvato l'idea e la sua realizzazione. Chissà se vogliono dire qualcosa, questi pochi minuti su Raiuno: lo svecchiamento della rete, [redacted] suo avvicinarsi a Raitre, un'al[redacted] prova che ormai i canali Rai non hanno più [redacted] loro identità, ma si possono considerare omologati [redacted] fungibili. Perché «Per Atlanta sempre dritto» è un piccolo programma un po' folle, che però è subito andato bene, anche in ascolto, quasi [redacted] milioni di telespettatori: potenza della collocazione in palinsesto (a quell'ora, dopo il telegiornale e prima del programma più importante della serata, è facile essere seguiti: andrebbero bene anche [redacted] interviste della notte di Marzullo [redacted] isole verdi della mattina). Ma in questo [redacted] c'è Fazio, [redacted] dei presentatori più amati della televisione italiana. Tipico esempio di chi fa carriera senza attirarsi troppe antipatie (categoria di moda ultimamente, ne ha parlato pochi giorni fa «La Stampa» citando come esempio giornalistico Carlo Rossella, direttore del Tg1), Fazio piace ai trasgressori e ai tradizionalisti. E piace perché risulta immedia[redacted] simpatico, perché «buca» lo schermo, perché non aggredisce eppure [redacted]. Non si cerca nemici, non [redacted] cerca guai, e dimostra che può andare avanti lo stesso.

«Per Atlanta sempre dritto» è dunque una striscia [redacted] po' folle che, in pochi minuti, fa le [redacted] agli show televisivi. [redacted] lo potrebbe permettere, trattandosi in fondo di un programma che fa da supporto a un corso pubblicitario? Forse no, [redacted] che importa? Lo fa lo stesso, e qui sta la trasgressione. Poi [redacted] bene, e qui sta la tradizione. Dunque ci sono: le inquadrature sul pubblico ridente [redacted] risate finte; i bruschi stacchi delle telecamere [redacted] il salto di palo in frasca, tipica conseguenza dei tagli che si fanno nei programmi registrati; i concorrenti che devono rispondere a quesiti tipo «come [redacted] chiamava la vostra scuola elementare?» e il pubblico che deve votare; c'è l'orchestra che non suona e il balletto che non balla; ci sono i passaggi velocissimi degli ospiti [redacted] la p[redacted] perdere il ritmo; c'è [redacted] mago (Silvan), ci sono [redacted] domande sceme agli intervenuti. Domanda a Miss Italia: «Come [redacted] diventa Miss Italia?». Risposta: «Partecipando al concorso». Domanda [redacted] Nancy Brilli: «Ma com'è bella, lei è italiana [redacted] americana?». Risposta: «Italiana». Finale inconcludente: «Grazie di [redacted] stata [redacted] noi, buon ritorno in America». Perché chi fa le domande, [redacted] tv, non ascolta le risposte.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Pozzetto e i fantasmi

L'attrice Merle Oberon è protagonista del film «Amore e desiderio» alle 14 su Tmc

LA [redacted] STREGATA

1982, [redacted] 20,30 su Tmc; dur. 95'

Di Bruno Corbucci, [redacted] Renato Pozzetto, Gloria Guida, Lia Zoppelli. Attorno all'anno mille, due amanti colti in adulterio vengono tramutati in statue di sale. Il maleficio [redacted] dissolverà se, mille anni dopo, due sposi si ritroveranno nello stesso luogo per la loro prima notte d'amore...

LA MIA [redacted]

1994, alle 20,40 su Canale 5; dur. 85'

Di Billy Graham, con Kellie Martin, Valerie Harper, Tori Spelling. Stacey è ricca, [redacted] a capo delle «Allodole» cioè delle ragazze più «in» [redacted] liceo, [redacted] ha tutti gli studenti ai suoi piedi. Però [redacted] anche altezzosa e scostante con le sue compagne. Angela invidia le doti [redacted] Stacey, fino [redacted] ucciderla...

ANGELO

1937, alle 9 su Raitre; dur. 100'

Di Ernst Lubitsch, con Marlene Dietrich, Herbert Marshall. La moglie di un diplomatico inglese [redacted] sente trascurata [redacted] medita di tradirlo con un giovane sconosciuto che si fa chiamare «angelo». Prima che le [redacted] prendano questo corso, però, si arriva [redacted] una riconciliazione tra i due sposi.

LA [redacted]

1956, alle 9,35 [redacted] Raiuno; dur. 100'

Di Raffaello Matarazzo, con Elsa Martinelli, Folco Lulli, Michel Auclair, Rick Battaglia. Pietro riconosce tra le mondine assunte per lavorare nelle sue risaie, la propria figlia naturale, Elena, nata dalla relazione [redacted] una donna che lui [redacted] abbandonato. Elena è innamorata di Gianni ed è insidiata da Mario, nipote di Pietro. Il padre si sacrificherà per lei, dopo averle svelato la verità.

AMORE E DESIDERIO

1962, alle 14 su Tmc; dur. 100'

Di Richard Rush, [redacted] Merle Oberon, Steve Cochran, Curd Jürgens. Un ingegnere americano [redacted] in Messico per lavoro. Qui incontra la donna della sua vita, ma il fratellastro di lei, per motivi inconfessabili, cerca di mettere zizzania fra i due.

[redacted] GNOMO-MOBILE

1967, alle 14,10 su Raiuno; dur. 90'

Regia di Robert Stevenson, con Walter Brennan, Matthew Garber, Merle Oberon. Un ricco [redacted] d'affari a spasso per un bosco di sequoie con i suoi due nipoti trova per caso una famiglia di gnomi. Il nonno gnomo ha vari problemi: quello di trovare una moglie per [redacted] nipote, quello [redacted] salvarsi dai tentativi umani di disboscamento e anche dall'eventualità di finire in un circo.

[redacted]

1992, [redacted] 22,15 [redacted] Retequattro; dur. 100'

Di Elorrieta, con Sharon Stone. Juan Gallardo, aspirante torero, conosce casualmente la bellissima [redacted]. Poi [redacted] sposa con Carmen, debutta nell'arena, ha [redacted]. Ma nella sua vita riappare Sol: tra i due nasce una passione erotica che per lei è solo un capriccio, mentre Juan [redacted] innamora.

ANTENNA

OGGI Pierferdinando Casini da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 15,35), Silvio Berlusconi e Lamberto Dini da Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, ore 20,50), Frajese conduce *Speciale creazione: alle origini dell'uomo* (su Raiuno alle 22,40), Ferdinando Aiuti tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,10).

[redacted]

Ricorrono in questi giorni i vent'anni da *L'altra domenica* e i trenta da *Bandiera gialla* e, [redacted] l'occasione, Arbore e Boncompagni stanno rilasciando interviste e rievocando i tempi andati. Boncompagni dice subito che i Sessanta non gli piacciono per niente, meglio il tempo nostro [redacted] Internet e le altre diavolerie tecnologiche (da lui amate alla follia). Inoltre: sarebbe un errore macroscopico tentare di rifare quelle trasmissioni, nate in un certo clima, in [redacted] certo modo e, soprattutto, in «condizioni di innocenza» irripetibili (del resto, il remake di *Lascia o raddoppia?* con Gamberotta e Buzzanca fu un disastro). Quanto ai ricordi su *Bandiera gialla*, Gianni racconta quello della prima intervista [redacted] Arbore in cui l'intervistato era in realtà Magalli (all'epoca quattordicenne): «Renzo era timidissimo, stava dietro le quinte della trasmissione e [redacted] sarebbe mai venuto al microfono. Magalli era uno dei ragazzi della trasmissio[redacted] Mita Medici, Renato Zero e Patty Pravo, molto bravo a fare le imitazioni». Problemi se ne creavano solo per le canzoni, regolarmente bocciate dalla commissione Rai, che giudicava Mina stonata e "Twist and shout" dei Beatles incomprensibile. Di solito a far passare queste musiche proibite era Luciano Rispoli, responsabile dell'intrattenimento Rai e inventore del titolo del programma (preso dal gergo marinaro, dove la bandiera gialla indica che a bordo ci sono degli appestati).

[redacted]

Quanto all'*Altra domenica*, Arbore ricorda che quel programma lan[redacted] Benigni (che faceva le critiche cinematografiche), Nichetti e Guido Manuli (il gruppo «Gasad»), Tornatore (che era l'aiuto regista), Isabella Rossellini e le «Sorelle Bandiera», cioè Neil Hansen, Tito Leduc e Mauro Bronchi, che si lasciarono dopo qualche anno per gelosia, ma la cui canzone «Fatti più in là» (sigla della trasmissione) ci suona ancora nelle orecchie. Arbore tentò di prendere anche Teo Teocoli, che [redacted] quell'epoca f[redacted]va le imitazioni di Celentano, per fargli fare il corrispondente dalla Spagna (dove a quell'epo[redacted] Teo abitava). [redacted] non se [redacted] fece niente. Gli indici d'ascolto erano bassi (come pure quelli di *Bandiera gialla*, ampiamente battuta da *Gran Varietà*), tutta[redacted] il programma risulta importantissimo per l'influenza che ha avuto sugli sviluppi della televisione. Importantissimo, ma, purtroppo, non più vedibile: come tanto altro materiale d'una volta, negli archivi Rai non vi sono che frammenti, e gli spezzoni più lunghi, conservati da qualche appassionato, [redacted] stati rovinati dal tempo.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Frajese, [redacted]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

- **6,45 Uno mattina**, attualità
- **9,35 La risaia**, film drammatico [redacted] Raffaello Matarazzo. (Italia, '55). Con Elsa Martinelli, Folco Lulli, Michel Auclair, Rick Battaglia (1916460)
- **11,00 I consigli di Verdemattina**, attualità (716424)
- **12,25 La signora in giallo**, telefilm (6668576)
- **13,45 Tribuna [redacted]rale: Pds** (9268-753)
- **14,10 La gnomo-mobile**, [redacted] fantastico di Robert Stevenson, (Usa, '67). Con Tom Lowell, Walter Brennan, Matthew Garber (1157685)
- **15,45 Solletico**, varietà (9861111)
- **15,50 Il fantastico [redacted] Richard Scarry**, cartoni (8985-889)
- **16,10 Duck Tales**, cartoni (2839886)
- **16,40 Reboot**, cartoni (6513289)
- **17,30 Zorro**, telefilm (4586847)

- **18,40 Italia sera**, attualità (5402208)
- **18,50 Luna park... con Milly Carlucci**, varietà (6359208)
- **19,35 [redacted] tempo fa** (9477314)
- **20,00 Tg1 - Sport** (53756866)
- **20,15 Luna park - La zingara**, varietà (3835046)
- **20,35 Il cartone animato**, attualità (4283680)
- **20,50 Porta [redacted] porta**, attualità (7979-32)
- **22,40 Alle origini dell'uomo**, attualità (3478222)
- **0,30 Maestrissimo**, attualità (6359-970)
- **0,40 Green**, attualità (3834357)
- **0,50 Sottovoce**, attualità
- **1,50 I percorsi [redacted] memoria: [redacted] fuoco** (63382864)
- **2,55 Mi ritorni in mente**, musicale (6727319)
- **3,25 Tg 1 notte** (9981241)
- **3,55 Doc Music Club** (51980680)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza** (4380406)
- **6 — Euronews** (64611066)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8698005); 13 (67-550); 16 (4854005); 17,15 (3499-463); 18,20 (2740444); [redacted] (483227); 20,30 (55831); 23,30 (68482)

- **7 — Quante storie! [redacted] e [redacted]ra robot - Ghostbusters - Anna dai capelli rossi - Pingu**, cartoni. **Tarzan**, [redacted]. (5561647)
- **8,45 Il medico di campagna**, tf. (27-52208)
- **9,30 Ho bisogno di te**, attualità (37-30937)
- **9,40 Fuori dai denti**, attualità. Chiamare **167/332266**. Nel corso del programma: (8300847)
- **9,45 Sereno variabile**, attualità (16-32937)
- **10,10 Fuori dai denti** (1694753)
- **10,55 Ecologia domestica** (257356-85)
- **11,30 Tg2 - Medicina Trentatré** (61-57956)
- **11,55 I [redacted] vostri**, varietà. Tel. **0769/7397** (18411566)
- **13,10 Tap Elezioni: Pannella** (4768-802)
- **13,30 Black Stallion** (5856)
- **14,00 Quante storie flash** (30734)
- **14,20 I fatti vostri** (5301734)
- **14,45 Quando si ama** (847918)

- **15,10 Santa Barbara**, soap (7737227)
- **16,00 Un amore per Max**, film (0)
- **17,40 Quando ridere faceva [redacted]** (679589)
- **18,40 Tg2 Sportsera** (5493550)
- **18,50 L'ispettore Tibbs**, telefilm. *I celestiali*. 2ª e ultima parte (70-99005)
- **19,40 Go-Cart**, varietà. Chiamare **167/851114** (3861958)
- **20,40 Il distinto gentiluomo**, film. (617637)
- **[redacted] Format: Mixer giovani** (5658-192)
- **23,35 Tg2 notte** (9344937)
- **[redacted] di notte** (6713-937)
- **24,00 Zuppa di pesce**, film (7267319)
- **1,45 Destini**, soap opera (9831279)
- **2,25 Séparé**, varietà [redacted] Marcello, Fred Bonguato (7071357)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza**, documenti (80677087)
- **5,59 Speciale «Orecchiocchio»**, varietà con Enzo Avitabile (84-699864)

RAITRE

Telegiornale: 12 (67395); 14 (9193-598); 19 (76376); 19,30 (90956); 22,30 (83753)

- **7,05 Bix un'ipotesi leggendaria** di Pupi Avati (3640208)
- **9 — Angelo**, film commedia (Usa, '37) con Marlene Dietrich (8986-66)
- **10,30 Videosapere: Ingresso libe[redacted] - La colonna infame - La macchina cinema** (45163)
- **11,30 Media/mente - Edicola medica - Viaggio in Italia - La missione del Ghiotto - Filosofia - Viaggio [redacted] Italia - Tgr-Leonardo - Occhio al critico** (57-34)
- **12,35 Gli uomini drago** (59550)
- **13 — Italia mia perché**, attualità (77-918)
- **13,35 Videozorro**, attualità (291763)
- **14,50 Tribuna elettorale** (7997821)
- **15,35 [redacted] in corso**, film di Giuseppe Bertolucci (242753)

- **16,10 Sci. Gigantissimo. VI edizio[redacted]**, da Ponte di Legno (Bs) (68-[redacted])
- **16,30 Ginnastica ritmica** (8462)
- **17 — Alle cinque della sera**, attualità (37227)
- **17,55 Geo**, documenti (189181)
- **18,25 Vita da strega** (5916)
- **19,00 TG3** (0)
- **19,10 Schegge** (632111)
- **19,55 Tribuna elettorale** (285227)
- **20,15 Blob**, varietà (4293821)
- **20,30 Como profondo**, film di [redacted]chael Crichton (31734)
- **22,30 TG3 Ventidue e trenta** (0)
- **22,40 Tribuna elettorale** (8172005)
- **23,45 Prima della prima**, musicale. Dal Teatro Regio di Parma (68-69482)
- **0,05 Tg3 - Punto a capo** (7216845)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (9277048)
- **2,55 Casa Cecilia**, sceneggiato (33-31425)
- **3,05 Fiat voluntas dei**, film comme[redacted] b/n (Italia '35) [redacted] Angelo Musco (5094425)
- **5,05 Viaggio nella natura** (1509512)
- **5,30 Alice in concerto** (51302580)

CANALE 5

Tg5: 13 (48289); [redacted] (84621); 22,40 (5597840); 24 (51609)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (97621462)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show** (76-253294)
- **11,30 Forum**, attualità [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani (511005)
- **13,25 Papi quotidiani**, varietà con Enrico Papi (9308208)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (4151-482)
- **14,15 I Robinson**, telefilm (575463)
- **14,45 Casa Castagna**, varietà (2503-734)
- **16 — Allacciate [redacted] cinture, viaggiando si impara** (37111)
- **16,25 Viaggio fantastico**, telefilm (1765840)
- **[redacted] Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (3840)
- **17 — E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (16519)
- **17,25 Sorridi c'è Bim Bum Bam** (93-11208)
- **17,30 Exosquad**, cartoni (4956)

- **18 — OK il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (92482)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (6378)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà (43-69145)
- **[redacted] La mia rivale**, film tv drammatico con Tori Spelling, Kellie Martin (589531)
- **23,10 Maurizio Costanzo Show** (94-56005)
- **1,30 [redacted]pi quotidiani**, varietà (1379-574)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (39-00086)
- **2 — Tg5 - Edicola** (8279195)
- **2,30 Le frontiere dello spirito**, attualità (3324244)
- **3 — Tg5 - Edicola** (2974703)
- **3,30 Target**, attualità (9724280)
- **4 — Tg5 - Edicola** (4879339)
- **4,30 Nonsolomoda**, attualità (5590-357)
- **5 — La [redacted] coppia**, telefilm (56-91086)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (41541563)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6156181); 18,30 (77666)

- **6,10 Good Grief - Pollicina - La posta di Ciao Ciao mattina - Che magnifico campeggio - Tutti svegli con Ciao Ciao - Tartarughe Ninja alla riscossa - Giochiamo [redacted] «Ciao [redacted] mattina» - Ritorno al futuro - Fiocchi di cotone per Jeanie** (66052956)
- **9,05 Secondo noi**, attualità (3288-531)
- **9,15 Super Vicky**, telefilm (2710482)
- **9,45 Genitori in blue jeans**, telefilm (10829173)
- **10,20 MacGyver**, telefilm (8345596)
- **11,25 Planet**, attualità (4387395)
- **11,30 T.J. Hooker**, telefilm (3884802)
- **12,45 Fatti e misfatti** (9814111)
- **12,50 Studio sport** (197918)
- **13 — [redacted] spada per Lady Oscar**, cartoni (38802)
- **13,20 Ciao Ciao parade**, varietà (48-58734)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (6314)
- **14 — L'ispettore Gadget**, cartoni (97531)

- **14,25 Ciao Ciao P[redacted] «Islanda»**, varietà (8549579)
- **14,30 Colpo [redacted] fulmine**, attualità (34-94444)
- **15,05 Generazione X**, varietà (3668-078)
- **16,05 Planet**, attualità (758395)
- **16,20 Bayside School**, telefilm (8238-40)
- **[redacted] Beverly Hills 90210**, telefilm (7100314)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (4646463)
- **18,40 Sec[redacted] noi**, attualità (9081-192)
- **18,50 Studio sport** (931289)
- **19,05 Baywatch**, telefilm. (556182)
- **20 — Mr. Cooper**, telefilm (3821)
- **20,30 Re per una [redacted]**, varietà (54-00314)
- **23 — Patti chiari**, attualità (34444)
- **24 — Italia 1 sport** (2006574)
- **1,10 Super Vicky**, telefilm (8492425)
- **1,50 Bronx Zoo**, telefilm (6906574)
- **3 — [redacted] Express**, [redacted] avventura (5520999)
- **5 — T. J. Hooker**, telefilm (7014203)
- **6 — Tre cuori in affitto**, telefilm (97-697425)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5142024); 13,30 (2604); 19,25 (362032); 23,30 (43462)

- **6 — I Jefferson**, telefilm (1735)
- **6,30 Love Boat**, telefilm (48111)
- **7,30 Piccolo amore**, telenovela (91-[redacted])
- **8 — Moonlighting**, telefilm (81802)
- **9 — Un volto, due donne** (9855005)
- **9,45 Testa o croce**, attualità (6408-621)
- **10 — Zingara**, telenovela (690024)
- **11,30 Renzo e Lucia**, telenovela (0)
- **11,45 La forza dell'amore** (3464024)
- **12,30 La casa nella prateria**, [redacted] (79043)
- **14 — Sentieri**, soap opera (254208)
- **15,30 Madame Sousatzka**, film drammatico di John Schlesinger (Usa '88), con Shirley MacLaine (611078)
- **17,40 Giorno per giorno - Elezioni 1996**. Con Alessandro Cecchi Paone (7579289)

- **19,50 [redacted]**, varietà. Nel corso del programma: **Sailor Moon e il cristallo del cuore - I Puffi sanno...** (9465579)
- **20,45 Bayern Monaco-Barcellona**. Calcio Coppa Uefa (694937)
- **22,15 Ossessione d'amore**, film drammatico di Savier Elorrieta (Spagna '89) (862314)
- **0,15 Rassegna stampa** (2580628)
- **1 — Zio Vania**, film drammatico di Antonio Salines (Italia '95) (92-29672)
- **2,40 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (8946615)
- **[redacted] Mannix**, telefilm (6905203)
- **4,20 Gli intoccabili**, telefilm (6145-512)
- **5,10 Kojak**, telefilm (16462767)

[redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,40 L'oroscopo; **8,30** Radio anch'io; **10,05** Telefono aperto; **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,10** Tendenze; **12,35** Medicina e società; **13,30** La nostra Repubblica; **14,10** Casella postale; **15,10** [redacted]...; **15,35** Nonsoloverde; **16,10** Rubrica d'arte; **16,30** L'Italia in diretta; **17,20** L'arte di amare; **17,40** Uomini e camion; **18,10** Decoder; **18,20** I mercati; **18,30** Radiohelp!; **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,40** Zapping; **20,40** Speciale Bosnia
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; **7,15** Momenti di pace; **8,05** Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** Il mercante di fiori, di D. Cugia; **9,10** Golem. Idoli e televisioni; **9,30** Ruggito [redacted] coniglio; **10,30** Radio Zorro 3131; **12** Mezzogiorno con Mina; **12,10** [redacted] Regione; **12,50** Il Buffalmacco; **13,45** Anteprima di Radioduetime; **14** Ring; **14,30** Radioduetime; **15,10** Hit Parade; [redacted] Masters; **21** Planet rock; **22,40** Ci vorrebbe un Gospel.
[redacted] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Mattino tre; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagine per la Pasqua; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** Il cielo, di A. Picca; **13,50** Storia [redacted] musica; **14,15** Lampi d'inverno; **19,15** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Radiotre suite; **20,30** Saranno famosi

TMC MONTECARLO

- **7,30 Buongiorno Tmc** (3627-395)
- **9 — Televendita [redacted] Switch** (1267043)
- **11 — Agenzia Rockford**, telefilm (49314)
- **12 — Charlie's Angels** (10802)
- **13 — Telegiornale** (24734)
- **13,10 Primo piano elezioni: donna**, attualità (8544024)
- **15,15 Tmc sport** (9397192)
- **13,30 The Lion Trophy Show** [redacted]
- **14 — Amore [redacted]** (Usa, '63), con Curd Jurgens, Merle Oberon (9602589)
- **15,35 Tappeto volante** (9170-460)
- **18 — Zap zap + Parker Lewis**, (4393395)
- **19,15 Zona blu** (733734)
- **20 — Tmc domani** (7647)
- **20,30 La casa stregata** (76591)
- **22,30 Incontro di [redacted] Praga-Bordeaux** (5307111)
- **0,45 Alfred Hitchcock presenta** (3352425)
- **1,45 Agenzia Rockford** (6778-609)
- **2,40 Tmc domani** (8985796)
- **2,50 Charlie's Angels** (8788-318)
- **3,50 [redacted]** (6572390)
- **4,30 [redacted]** (411766-61)

TELE +1

- **15,05 Scandalo a Filadelfia**
- **17 — Tele + 1 bambini** (2136-65)
- **19 — Una bionda sotto scorta**, film commedia (5922208)
- **20,40 Set** (6255821)
- **21 — Cronisti d'assalto**, film drammatico (536869)
- **23 — Peggio di così si muore**, film grottesco (63443840)

TELE +3

- **19,10 Sansone e Dalila**
- **21 — I grandi direttori** (3800-3869)
- **24 — Mtv Europe** (74400715)

TELE +2

- **13,30 Settimana gol**
- **14,30 Basket Ncaa Finale. Automobilismo Formula Indy [redacted]** (65710005)
- **18,30 High Five** (749482)
- **19 — Me[redacted] + sport** (7421-73)
- **19,30 Motori. Rubrica a cura di Oscar Orefici** (417289)
- **20,15 Telesport** (5660208)
- **20,30 Basket Ncaa. Finale** (53-7598)
- **[redacted] Motori** (101937)
- **[redacted] Telesport** (583821)
- **0,15 Sportime** (4052135)
- **[redacted] Au[redacted]** (724993-38)

VIDEOMUSIC

- **20,30 Avvocati [redacted] Los Angeles [redacted]**, tf (610173)
- **21,30 Silk stalking - [redacted] d'élite**, telefilm (649885)
- **22,30 Vm scuola elezioni** (93-0937)
- **23,30 Best Wbirler** (35420668)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (9227)
- **[redacted] — [redacted]** (9005)
- **20,30 Riflessione. [redacted]ne** (5495482)
- **23 — Riflessione. [redacted]ne** (64260258)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted]stro numero di assistenza [redacted] 269.218.15.
Dicitura[redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; [redacted] 2, [redacted] 3; [redacted] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI Di tutto, di più.

[redacted]IO AF[redacted]RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera - Viberti) splendido appartamento 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi.
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) appartamento signorile con splendida vista panoramica mq 200 terrazzo L. 700 milioni.
BERTELLI 568.3392 (piazza Arbarello adiacente) signorile [redacted] parte mansardato mq 140 finemente ristrutturato.
BERTELLI 568.3392 (S. Rita via S. Marino) stabile signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.
BERTELLI 568.3392 (Viberti) signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi portineria volendo box.
BIMAR Bertola/Barca 2 camere cameretta cucinotta bagno posto auto L. 70 milioni. Tel. 011 43.591.
[redacted] C.I. Turin 120 mq da ristrutturare in stabile signorile piano alto ascensore vendesi box. Tel. 011 43.591
BIMAR corso Giulio Cesare panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 50. Tel. 011 43.591
BIMAR [redacted] Maroncelli pressi ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ristrutturato. Tel 011 43.591.
BIMAR [redacted] Sebastopoli [redacted] alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno libero. Tel 011 43.591.
BIMAR Lungo Po Antonelli pressi duplex biingressi soggiorno 4 camere cucina 3 bagni. Tel. 011 43.591.
[redacted] Parella signorile ingresso 4 camere cucina abitabile bagno volendo box Tel 011 43.591
BIMAR Regio Parco soggiorno 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato L. 180 milioni. Tel. 011 43.591.
BIMAR via Bosai signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi affare Tel 011 43.591
BIMAR via Brandizzo ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.
BIMAR via Chiesa della Salute ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 188 milioni Tel. 011 43.591.
BIMAR via Donizetti ingresso soggiorno angolo cottura bagno L. 108 milioni dilazionabili Tel 011 43.591.
[redacted] via Rubino panoramico salone 2 camere cucina servizi L. 255 milioni [redacted]. 011 43 591
BORGARO Villaretto libero mq 90 ingresso 2 camere tinello termo bagno ascensore L. 97 milioni Sabatelli 655.359.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 libero via Tunisi ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 130 milioni.
[redacted] 817.8000 libero corso IV Novembre piazza d'Armi 3 [redacted] cucina bagno ascensore L. 270 milioni.
[redacted] **EUROPEA** 817/8000 libero via Coppino 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] sore L. [redacted] milioni totali.
CENTRO [redacted] 4 saloni 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni terrazzo da ristrutturare L. 410 milioni. Tel. 650.2132.
CENTRO STORICO piazzetta IV marzo casa d'epoca totalmente ristrutturata 2 alloggi mq 80 e 110 [redacted] 505.691.
CENTRO via Micca pressi signorile libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 L. 193 milioni. Valentino Casa 316.0181.
CENTRO via [redacted], Francesco d'Assisi libero signorile ristrutturato salone [redacted] camere cucina doppi servizi. Utip 562[redacted].

COLLE MADDALENA
In palazzina panoramico salone 4 camere cucina 2 servizi box. Gabetti Crimea 660.4240.

COLLINA
servita da mezzi pubblici vista splendida rifinitissimi mq 145/170/270 giardino box. Luciana Vola 438.1395.

CORSO Agnelli pressi corso Cosenza libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni. G.R. 329.0421.
[redacted] Cadore attico occupato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Soluzione Casa 507.680 - 0121 323.187.
CORSO Castelfidardo (via Vela) in casa d'epoca ingresso soggiorno [redacted] cucina servizi piano 3º Tel. 663.8249.
CORSO Francia/Bernini signorile libero ingresso 3 camere ampia cucina bagno L. 275 milioni. Studio Sbarra 434.6971.
[redacted] Francia 212 libero salone 7 [redacted] mere cucina bagni ripo[redacted] balconi cantina. IPI 561.7091.
CORSO Matteotti via Amedeo II in casa signorile spaziosa 2 saloni 6 camere servizi. Casa&Impresa 546.900.
CORSO Moncalieri nel verde pressi Po salone 2 camere cucina bagno libero L. 285 milioni. Casaeuropea 817.8000.
CORSO Monte Cucco, alloggio signorile, 150 mq, doppi servizi, box, portineria, vendo. Telefonare 562.9076

CORSO PALESTRO
In bella casa anni '30 libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted] Peschiera/Monte Cucco libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni Studio Sbarra 434.6971
CORSO Re Umberto via Bardi libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 215 milioni Tel. 517.6040.
CORS[redacted] Tassoni (zona Bernini) libero ingresso salone/pranzo 4 camere cameretta cucina 2 servizi. L. 535 milioni. Eventuali permute. Sabatelli Immobili 655.359

CORSO TELESIO
libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Gabetti Parella 756.688.

CORSO Traiano alloggio libero subito di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Premiere 696.[redacted]45.
CROCETTA libero semimansardato soggiorno 2 camere cucina pranzo bagno lavanderia mq 110. Emmedue 562.8487.
CROCETTA pa[redacted]zotto ristrutturato ottime finiture, vendiamo ultimi appartamenti o negozi. Big 561.7014.
CROCETTA via Colombo signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. 580 milioni. Expocasa [redacted]
EDILCASE 561.3535 corso [redacted] angolo via Casalis (C.I. Turin) in palazzo Liberty portineria libero da settembre 215 mq.
EDILCASE 561.3535 libero adiacenze corso Francia - piazza Bernini (via Pilletti) ingresso salone 3 camere cu[redacted] doppi servizi (170 mq). Agevolazioni.
EDILCASE 561.3535 via Boston 20 (S. Rita) ultimi appartamenti occupati di varie tipologie a prezzi favorevoli. Un ottimo investimento per chi non ha fretta!
EDILCASE 561.3535 via Buenos Aires (S. Rita) libero da sistemare camera cucina bagno L. 120 milioni. Agevolazioni
EDILCASE 561.3535 via Genova (Millefonti) libero ottimo piano rialzato (arretrato dalla via) ristrutturato a nuovo di 94 mq
EDILCASE 561.3535 via Giulia [redacted] (Vanchiglia) libero buono stato ingresso camera tinello cucinino bagno (55 mq) facilitazioni.
EDILCASE 561.3535 [redacted] Loano (Mirafiori) libero buono stato 5º od ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (75 mq) facilitazioni.
EDILCASE 561.3535 zona Barca (adiacenze strada S. Mauro) appartamento recente ottimo stato [redacted] 4º [redacted] ultimo [redacted] oltre piano mansardato sovrastante per totali 160 mq. Riscaldamento autonomo.

EMMEDUE 562.8487 [redacted] via Avogadro stessa casa bilocali mansardati finemente ristrutturati ascensore.
EMMEDUE 562.8487 libero in Parella soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi tutto ristrutturato L. 225 milioni.
EUROGRIM 540.809 corso Sommeiller 3º piano in buono [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta piano alto ottimo saloncino 2 camere cucina bagno L. 308 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Tirreno adiacenze panoramico 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.
FIMINTER IMMOBILI Borgata Lesna in palazzina nuova costruzione soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni ampio terrazzo L. [redacted] milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI C.I. Turin signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello 2 bagni mansardina collegabile belle finiture L. 390 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso De Nicola affaccio sul verde 2 alloggi unibili saloncino 2/3 camere cucina bagno [redacted] L. 340 milioni. Tel. 517.0021.
[redacted] **IMMOBILI** corso Re Umberto salone cucina 1 camera bagno soffitti cassettoni lussuoso palazzo epoca portineria L. 359 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI Madonna del Pilone soggiorno angolo cottura camera bagno L. 127 milioni Tel. 517.0021
GRAN [redacted] salone 4 [redacted] cucina doppi servizi mq 160. Univesta 561.7491.

GRAN [redacted]
via [redacted] in signorile palazzina d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale.
I.G.I. 663.[redacted] Lingotto vero affare ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 139 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 via Lanzo affare bello stabile ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie ascensore L. 89 milioni.

IMPRESA VENDE
direttamente pressi piazza Adriano in nuova cos[redacted]one sign[redacted]le alloggi con box. Consegna '97. Pagamenti dilazionati, possibilità mutui e permute dirette. Tel. 532.170.

IMPRESA VENDE
VIA BORGONE
CORSO PESCHIERA
salone 2 camere cucina doppi servizi saloncino camera cucina servizio box - ampi terrazzi - aree verdi possibilità abbinamenti consegna giugno '96
TEL. CANTIERE 375.436

LARGO Cigna vendesi piano [redacted] loggio camera tinello e servizi completamente ristrutturato Tel. 500.179
LIBERO Irnerio Molinette abitazione/ufficio mq 80 3 camere cucina bagno 1º piano L. 145 milioni. Tel. 544.210.
[redacted] via S. Secondo/Stati Uniti alloggio mq 85 piano 2º stabile Liberty affrescato L. 270 milioni. Tel. 544.210.
LUCIANA VOLA [redacted] adiacente via Pomba in elegante palazzo '[redacted] originale appartamento su 2 livelli mq 300
LUCIANA VOLA 438.1555 via Della Rocca in [redacted] '[redacted] finemente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi.
LUCIANA [redacted] 438.1555 via Principe Amedeo [redacted] alto originale appartamento mq [redacted] in palazzo d'epoca.

LUNGO PO ANTONELLI panoramico ingresso living su salone 2 camere cucina bagno posto auto. Premiere 696.4445.
MADONNA CAMPAGNA via Stampini libero ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni. Valentino Casa 316.0181.
MERCATI GENERALI [redacted] Montevideo libero 3 camere cucina bagno posto auto L. 195 milioni. IPI 561.7091.

MINIAPPARTAMENTI
piazza Carlo Felice in bella [redacted] con ascensore mansardati ristrutturati. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted] centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De/GA Spa Vi offre la scelta tra [redacted] opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.6174.

PARELLA via Belli libero signorile ingr[redacted]so salone divisibile 2 camere cucina biservizi posto auto. [redacted] Tosorera 779.2044.
PERSONALCASE 771.6507 Crocetta corso Duca degli Abruzzi pressi salone 3 camere cucina doppi servizi.
PERSONALCASE 771.6507 piazza Adriano signorile saloncino camera tin[redacted] cucinino bagno L. 288 milioni

PIAZZA RIVOLI
(via Rosalino [redacted]o) in elegante stabile libero soggiorno 2 camere cuci[redacted]zi L. 330 milioni e altro analogo occupato L. 230 milioni. Edilcase 561.3535.

[redacted] S. [redacted]
pressi 3º piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

PIAZZ[redacted] STATUTO
corso Francia libero signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Parella 756.688.

PIAZZA Statuto via Allioni libero ampio ingresso 2 camere cucina biservizi cantina L. 125 milioni. G.R. 011 329.0421.
[redacted] Statuto vicinanze bella posizione residenziale impresa prenota alloggi: soggiorno 2 (alto 2 servizi cucina ripostigli balconi cantina da L. 235 milioni. Sivi 011 561.1137.
PRECOLLINA [redacted] Moncalieri ingresso 2 [redacted]mere cucina bagno cantina box. L. 175 milioni, Campisi 0123 320.065.
PRECOLLINA [redacted] palazzina panoramico salone 4 camere cucina servizi giardino privato box auto. Premiere 696.4445.
PRECOLLINA in signorile residence [redacted] parco monolocale libero arredato ottimo investimento. Studio Ortolani 530.980.

SAN PAOLO
[redacted] Italia libero [redacted] 3º piano 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

SAN PAOLO
via Venasca libero ben tenuto riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.87.

SASSI [redacted] complesso con giardino libero soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia box vendo Amano 431.0833.
S. [redacted] elegante [redacted] camera [redacted] bagno perfettamente ristrutturato. Luciana Vola 438.1395.
S. RITA in stabile recente 7º piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizio ottime condizioni interne. Siper 568.2977.
S. RITA [redacted] rialzato balcone bella casa camera cucina servizi ristrutturato L. 108 milioni. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

VENDESI stabile di prestigio alloggio libero prezzo conveniente mq 170, 2º piano. Telefono 323.297.

VIA ALBENGA
[redacted] stabile signorile [redacted] custode salone 2 [redacted] biservizi 9º piano. Gab[redacted]

VIA BORGARO
libero spazioso luminoso ingresso 2 [redacted]re 1[redacted] cucinino bagno cantina. Gabetti Lucento 253.747.

VIA GORIZIA
libero 2º piano ben tenuto [redacted] 2 camere tinello [redacted] bagno. Gabetti Studio 389.393.

VIA Lanzo 'I Lauri' mai abitato sala 2 camere cucina 2 bagni mansarde collegate. Possibili alternative. Tel. 0336 [redacted].
VIA Mercadante libero salone 2 camere cucina 2 bagni mq 145 portineria L. 320 milioni. Bianchi 0336 510.906.
VIA Pietro Cossa ampio appartamento [redacted] ingresso tinello cucinino 2 [redacted] servizi. Sagor 011 903.4500.
VIA Po prestigioso appartamento di mq 215 al piano nobile con terrazzo L. 660 milioni. Premiere 696.4445.
VIA S. Chiara vendesi [redacted] ristrutturare o ristrutturato in bella casa d'epoca mq 100 circa. Tel. 595.852 - 500.179.

VIA S. OTTAVIO
stabile recente libero ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti G[redacted] 248.16[redacted]

VIA [redacted]
vista collina in stabile elegante salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted]
In casa del '70 libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIBERTI doppi ingressi grandissimo salone 3 camere studio cucina tripli servizi balconi terrazzino. Tel. 675.878.
ZONA centro Crocetta vendesi attico luminoso panoramico casa signorile salone 3 camere doppi servizi posto auto coperto Tel. 500.179 - 595.852.

[redacted]O P[redacted]

A. RIVOLI recente 5º piano soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino condominiale L. 200 milioni. Tel. 650.2132.
A. SERIM 562.9801 libero strada Torino Moncalieri in complesso residenziale saloncino 2 camere tinello bagno.
ACCETTIAMO permute dilazione per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.6640.
AFFARE Castiglione casa indipendente [redacted] 3 alloggi mansarda [redacted] giardino privato L. 550 milioni. Tel. 812.5640.
AVIGLIANA nuova villa signorile salone 4 camere cucina 3 bagni taverna finiture di pregio. GIS 956.6010.
BALDISSERO prenotasi [redacted] indipendenti complesso residenziale panoramico consegna ottobre '97. Tel. 941.3403.
BARDONECCHIA Les Arnaude impresa prenota alloggi [redacted] piccoli chalets tipica [redacted]itett[redacted] montana. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.
BARDONECCHIA Savoulx in centro [redacted] se nuovi signorili alloggi varie metrature abbinabili box. Ortolani 530.[redacted].
BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.L. Srl 0122 901.367.
BOUSSON frazione Clots panoramico [redacted] parzialmente arredato caminetto mq 75 più balcone posto auto in garage L. 148 milioni più mutuo. Internau 812.4208.
BRUINO in trifamiliare ingresso soggiorno cucinotta camera bagno posto auto giardino privato. I.G.I. 663.5440.
BRUINO ville unifamiliari e a schiera finite e in costruzione mutui e permute. Studio [redacted].6842 pomeriggio.
CASCINE VICA stabile signorile libero ca[redacted] tinello cucinino servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
CASTIGLIONE villa nuova indipendente pian[redacted] interrato mq 170 piano terra [redacted] 150 mansarda giardino. Tel. 812.5640.
CHIVASSO casetta ristrutturata 3 [redacted] cucina biservizi garage orto L. 170 milioni dilazionabili. Tel. 285.926.
COAZZE villa salone [redacted] camere cucina servizi mansarda garage terreno mq 2000. Sogam 771.0067.

COLLEGNO
Condominio Diorama signorile [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLINE di Caluso libera cascina su 200 mq abitabili [redacted] ampio cortile frutteto. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco mq 90 ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.
GASSINO nel verde comodo ai servizi salone cucina 2 camere doppi servizi box doppio L. 235 milioni. Tel. 812.5640.
GRUGLIASCO centrale nuovo soggiorno living cucina camere servizi lavanderia giardino box doppio. Siper 568.2977.
LA MANDRIA alloggio su 2 piani [redacted] cucinotta ampia camera 2 bagni L. 1.650.000 mq più box. Tel. 696.5900.
L.G.A. 748.396 vende a Leini in villa quadrifamiliare splendido alloggio mq 160 più alloggio mansardato e giardin[redacted].
LOMBARDORE casetta [redacted] giardino 3 camere cucina servizi L. 160 milioni pagabili mensilmente. Tel. 285.926.
NICHELINO centro appartamenti in [redacted] struzione salone 2 camere cucina biservizi termoautonomo. Gimaldi 640.6326.
ORBASSANO via Monti camera tinello cucinino bagno 2 arie stabile 1980 ampio L. 126 milioni. I.G.I. 663.5440.
PAVAROLO rustico indipendente rialzato anche bifamiliare terreno cortile bellissima posizione. Tel. 941.3403.
PINO TORINESE via S. Felice libero in palazzina 2 camere salone cucina [redacted] box auto. Vendesi. Baldini 598.771.
PINO TORINESE ville a schiera o indipendenti nuove da L. 600 milioni. Studio Realty Dottor Violante tel. 842.821.
[redacted]**ASCO** collinare casetta indipendente 3 lati completamente ristrutturata giardinetto. Sagor 011 903.4500.
PIOSSASCO in palazzina recente libero 3 camere grande cucina servizi una vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333
PIOSSASCO villa schiera salone cucina 2 camere servizi terrazzo [redacted] taverna box giardinetto. G.R. 011 320.524.
RIVALTA collinare nel verde ultimo villino in costruzione indipendente 3 lati [redacted] terreno. Emmebi 349.[redacted].

RIVALTA
confine [redacted] ville nuovissime ottime rifiniture giardino box ampio. Gabetti Rivoli 956.6022.

SESTRIERE mansardato [redacted] stabile [redacted] portineria ascensore mq 52 posto auto in garage. Internau 812.4208.
S. GILLIO pane villa bifamiliare cucina soggiorno 3 camere doppi servizi mansarda più bagno box doppio L. 340 milioni. Immobiliare Fumo Tola 994.1086.
S. MAURO centro paese casetta indipendente ingresso living salone 3 camere cucina 3 bagni mq 150. Sapa 619.9494.
S. SEBASTIANO PO rustico ristrutturato 90 mq su 2 piani aia cortile termoautonomo L. 168 milioni. Tel. 411.5116 sera.
STRAMBINO (Ivrea) in palazzina liberi panoramici abbinabili 1/2 camere tinello bagno box. Tetto Blu 011 562.3911.

VENDITA IN BLOCCO
Nichelino posizione centrale ([redacted] Torino) piccolo stabile del 1980 interamente locato di 3 piani fuori terra composto di 6 alloggi, 2 negozi, 4 box auto superficie complessiva 575 mq. Prezzo L. 800 [redacted]lioni. Edilcase 561.3535.

[redacted] a Meana di Susa uni/bifamiliare salone 5 camere cucina biservizi box e giardino L. 450 milioni, Tel. [redacted].
[redacted] bifamiliare Alpignano/Casolette più [redacted]rato e giardino L. 630 milioni. Casaplemonte 967.7717.
VILLA collina Castiglione 5 km da Torino [redacted]20 mq giardino torretta box prestigiosa [redacted]. 560 milioni. Univesta 561.7491.
[redacted] (Rubiana) casetta 2 piani 3 camere cucina bagno [redacted] garage terreno L. 250 milioni. Tel. 941.3403.
VILLE nuove a Trana salone 3 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 650.2132.
VILLETTA [redacted] precollina Castiglione 5 km da Torino mq 160 prestig[redacted] L. 370 milioni. Univesta 561.7491.
[redacted] centrale ascenso[redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 3º piano 2 arie prezzo interessante. I.G.I. 663.544[redacted].
VOLVERA centro paese villette in costruzione con giardino e box da L. 280 milioni. Sagor 011 903.4500.
VOLVERA soggiorno cucina 2 camere box auto giardino condominiale. Soluzione [redacted] 597.680 - 0121 323.187.

[redacted]

A[redacted] **LANGA** m 650 s.l.m. rustico in pietra, 6 vani, indipendente, panoramico terreno mq 18 mila 2 km dal paese. L. 45 milioni. Tel. 0173 81.771 [redacted] 81.187.
COCCONATO villa monofamiliare in fase di ultimazione posizione soleggiata e panoramica 160 mq su unico piano grande mansarda posti auto coperti ampio giardino. Internau 011 812.4208.
[redacted] (At) collina [redacted] panoramica graziosa villa terreno mq 6000 soggiorno 3 [redacted] cucina do[redacted] servizi L. 220 milioni. Sabatelli 655.359.
MONTIGLIO cascinale con grandi porticati in buone condizioni, da ristrutturare ottima posizione soleggiata giardino privato L. 130 milioni, Internau 812.4208.

[redacted]
Impresa vende direttamente [redacted] tamenti in costruzione ottime finiture termoautonomo da L. 85 milioni. Tel. 0175 249.228.

VINCHIO d'Asti casa libera perfetta con 3 alloggi su 2 piani box tavernetta e piccolo terreno L. 225 milioni trattabili. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

[redacted]

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenze dilazioni mutui impresa Icomar costruisce e vende nel verde bi/trilocali ampi terrazzo termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel. [redacted] 565.507 - 011 825.1215.
[redacted]**ASSIO** affaso 100 mt mare ampio ingresso camera cucina sala bagno 2 terrazzini L. 275 milioni. Tel. [redacted] 660.044.
ALASSIO centrale soggiorno [redacted] angolo cottura camera bagno ristrutturato e arredato L. 220 [redacted] Tel. 0182 660.044.
ALBENGA a L. 150 milioni elegante bilocale con ampio giardino termoautonomo compreso box [redacted] arredo. [redacted] 554.877.
[redacted] impresa vende 100 [redacted] bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.584 - 0337 261.940.

(continua)

IN ADV

Siamo d'accordo. Il profitto non è tutto per lo sviluppo delle imprese.

Ma anche la determinazione non basta. Occorrono informazioni mirate [redacted] tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità e risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre [redacted] tutte attraverso numerosi servizi e un'intensa attività di promozione. Per unire alla forza delle idee, nuovi e concreti strumenti di sviluppo.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Servizi, informazione e promozione per un'economia in [redacted]

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-04-96	27	99,379	8,450
31-05-96	58	[illegible]	8,450
[illegible]	86	98,165	[illegible]
31-07-96	119	97,396	[illegible]
30-08-96	[illegible]	96,761	8,200
[illegible]	180	96,113	8,280
31-10-96	211	95,422	8,300
29-11-96	240	94,825	8,300
30-12-96	271	94,162	8,250
31-01-97	303	93,456	8,440
28-02-97	331	92,870	8,400
28-03-97	359	[illegible]	[illegible]

Borsa senza spunti

La borsa inizia il mese con una seduta incolore terminata con il Mibtel in calo dello 0,28% a quota [redacted] Pochi scambi e spunti operativi nella riunione che ha registrato oscillazioni minime delle quotazioni. Le contrattazioni sono iniziate in tono positivo, aiutate anche dall'avvio in recupero dei titoli [redacted] Stato, poi già nella mattinata c'è stato un peggioramento e nel pomeriggio una [redacted] inversione di tenden[redacted] portato la quota telematica vicino alla parità. Gli operatori non trovano motivazioni per giustificare l'andamento del [redacted] e si limitano ad additare il clima preelettorale come causa della stasi dell'attività.

Lira in recupero

Seduta calma [redacted] di generale tendenza al miglioramento per la lira che, fatta eccezione per il dollaro, è stata indicata in rialzo [redacted] le principali valute. In particolare il marco è tornato sui livelli di inizio della scorsa settimana, scendendo nuovamente [redacted] 1060. Bankitalia ha infatti indicato la valuta tedesca a quota 1058,73 lire contro [redacted] 1063,2) di venerdì mentre il dollaro, in rialzo sulle piazze estere, è [redacted] quotato ieri in Italia sullo stesso livello di venerdì: 1568,72 (1566,87). La lira ha poi guadagnato sull'ecu (1964,35 [redacted] le 1971,13 di venerdì) e sul franco svizzero (1312,63 contro le 1318,27 precedenti).

MONETE	
Sterlina (v.c.)	144.000 - 162.000
Sterlina (n.c.)	147.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	146.000 - 164.000
Marengo it.	123.000 - 134.000
Marengo sv.	116.000 - 127.000
Marengo fr.	115.000 - 125.000
Marengo b.	115.000 - 125.000
Marengo a.	115.000 - 125.000
20 Marchi	145.000 - 163.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	215.000 - 400.000
100 corone Austria	600.000 - 690.000
100 pesos Cile	410.500 - 490.000
Krugerrand	620.000 - 700.000
50 pesos Messico	710.000 - 830.000

ENEL

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 2 Aprile 1996 21

ENEL

Al vertice dei sette grandi, Chirac indica una «terza via» per vincere la guerra del lavoro

L'Ocse raggela l'Italia

«Avrete 100 mila disoccupati in più»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Centomila disoccupati in più in Italia da qui al '97, nonostante la crescita dell'economia: una nuova previsione dell'Ocse, comunicata ieri al G-7, dipinge un'immagine [redacted] più cupa dei Paesi industriali dove non si riesca più a dare lavoro a tutti quelli che lo vogliono. E sì che il presidente francese Jacques Chirac, che questo vertice delle 7 grandi potenze industriali tutto dedicato all'occupazione l'ha fortemente voluto, invita a non veder nero nel futuro: «Non [redacted] un'epoca di crisi questa, è di profonda trasformazione». Trasformazione, dice, [redacted] quella di Lille, che ha saputo trovarsi [redacted] futuro dopo la chiusura delle [redacted] di carbone e delle acciaierie.

Due anni fa a Detroit, al primo G-7 sull'occupazione, si sperava che in Europa la ripresa avrebbe portato circa un milione di posti di lavoro, e si lamentava che non fossero abbastanza. Il consuntivo è che quelli davvero creati sono un'inezia. Nei prossimi due anni, secondo [redacted] rapporto presentato dal segretario generale dell'Ocse Jean-Claude Paye, la musica resterà la stessa. Alla cifra che riguarda l'Italia il ministro del Bilancio Mario Arcelli replica che ci sono alcuni motivi per essere più ottimisti: la crescita dell'economia pare per ora superiore alle previsioni dell'Ocse; l'inflazione sta rapidamente calando e potrebbe andare «sotto il [redacted] prima di luglio».

Lo stesso Chirac, inaugurando il vertice [redacted] mattina, ha messo in evidenza qual è il dilemma. Negli [redacted]ti Uniti e in Gran Bretagna, dice, i posti di lavoro aumentano [redacted] a prezzo di salari più bassi, di precarietà nell'impiego, di assistenza [redacted]ciale [redacted] generosa; nell'Europa continentale i salari aumentano, la protezione sociale è più estesa, ma la disoccupazione è elevata. «Siamo condannati a scegliere tra la disoccupazione e l'insicurezza?» si domanda il presidente francese, e subito risponde di no: «Non si può barattare [redacted] male con un altro, [redacted] causa [redacted] esclusione e povertà con un'altra».

No: c'è, ci deve [redacted] «una terza via». Chirac è durissimo contro il modello thatcheriano proposto dal governo britannico: «Si registra una minore disoccupazione, ma maggiori problemi sanitari, più miseria, più analfabetismo, più delinquenza». [redacted] a trovare lavoro con più difficoltà, nell'Europa continentale, sono i lavoratori meno qualificati, la strada non può essere di ridurre i loro salari ma di detassare il lavoro. La Francia pensa a [redacted] riduzione dei contributi sociali a carico delle imprese; e la Germania anche. Suo[redacted] strano [redacted] Italia, dove tra [redacted] tante detassazioni promesse nella campagna elettorale (titoli di Stato, casa, lavoro autonomo) questa del lavoro dipendente non c'è.

Per detassare efficacemente però ci vogliono molti soldi, e nessuno Stato li ha. Lo [redacted] dimostrato qui a Lille l'assenza significativa dei ministri del Tesoro (tranne [redacted] francese), che [redacted] G-7 sono la struttura portante. Si ha sentore che [redacted] in un dissidio tra Stati Uniti e Germania. Nei lavori preparatori, l'amministrazione Clinton aveva sostenuto che l'alto livello dei tassi di interesse nell'Europa continentale ha anch'esso a che fare [redacted] la disoccupazione. Il ministro tedesco Theo Waigel, che non [redacted] nessuna voglia di porre in discussione questo argomento, avrebbe aperto la lista delle defezioni.

Né gli sgravi fiscali rimuoverebbero l'ostacolo all'impiego che secondo Paye dell'Ocse può annidarsi nelle teste delle persone, «l'incapacità a imparare» in una fase [redacted] rapi[redacted] cambiamento delle tecnologie. Di altri rimedi se ne sono discussi molti, e uno [redacted] cui tutti sono risultati d'accordo - riferisce il ministro del Lavoro italiano Tiziano Treu - è di dare alle piccole imprese più libertà d'azione e più facile accesso [redacted] mercati e [redacted] credito. Il caso dell'Italia però, hanno spiegato Arcelli e Treu, è tutto particolare. Siamo la somma [redacted] due mezzi Paesi completamente diversi: il Nord è «prossimo [redacted]i al pieno impiego, con alcune aree dove c'è addirittura carenza di manodopera»; al Sud la mancanza di lavoro è sempre più grave, 21%; per i giovani 56%. Alcuni rimedi che vanno bene per una parte del Paese rischiano [redacted] non adattarsi all'altra. Proprio ieri l'Istat ha comunicato che l'occupazione nella grande industria è scesa a dicembre dell'1,2%.

Stefano Lepri

[redacted] CONTRATTO ENEL [redacted]

Arriva l'orario stagionale

ROMA. Ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto di lavoro del [redacted] mila dipendenti dell'azienda elettrica, a quindici mesi dalla scadenza. Per il biennio 1996-97, in coerenza [redacted] l'accordo [redacted] 23 luglio 1993, l'aumento dei minimi sarà di 233.300 lire medie parametrate, suddiviso in tre tranche: [redacted] prima di 111.500 lire dal primo aprile 1996; la seconda di 68.000 lire dal primo agosto 1996; la terza di 53.800 lire dal primo agosto 1997. L'una tantum media di 1.325.700 lire coprirà i 15 mesi di vacanza contrattuale (dal gennaio 1995 al marzo 1996). Rimane la durata del contratto di quattro anni (1995-1998) [redacted] la verifica [redacted] tassi di inflazione e contrattazione entro il primo gennaio 1998. Un'altra novità, ha spiegato il sindacato, riguarda l'orario [redacted] lavoro. Per la prima volta, nell'ambito delle [redacted] ore settimanali, viene introdotto sperimentalmente «l'orario multiperiodale» Enel e sindacati individueranno quelle realtà aziendali dove introdurre modifiche di orario «aprendo spazio per la riduzione sotto [redacted] 38 [redacted] settimanali».

Sicurezza, regole meno severe In Lombardia record di infortuni

ROMA. Mentre prende forma la nuova normativa, che depenalizza il 40% delle infra[redacted] alle regole sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi [redacted] lavoro; da Milano [redacted] denuncia: nel 1995 la Lombardia (9 milioni [redacted] abitanti), ha registrato da sola un terzo [redacted] numero degli incidenti che si sono verificati [redacted] Germania (80 milioni di abitanti). L'Osservatorio regionale lombardo, che ha elaborato i dati Inail, lancia accuse precise: 1121 morti sul lavoro nel '95 [redacted] Italia, quando le normative Cee non vengono applicate e il decreto sulla sicurezza (il 626 del '94, quello che sta per essere modificato e reso meno severo), è stato prorogato in continuazione.

Il responsabile della struttura, Piero Todisco, ha fornito le cifre: 303 morti sul lavoro lo [redacted]o anno in Lombardia, [redacted] Germania, [redacted] in Francia, 303 in Belgio. «Ma i dati lombardi - ha precisato - [redacted] prudenziali per difetto e insufficienti perché l'area del lavoro nero nazionale, regionale e nell'edilizia, [redacted] non casuale». Il numero più alto degli infortuni, in valore assoluto, tocca al settore metallurgico, seguito da costruzioni, trasporti e tessile. I dati degli infortuni riferiti al numero di addetti mettono invece al primo posto le costruzioni, seguite da trasporti, metallurgia e tessile.

Nel '95 in Italia, per mille infortunati si sono registrati 1,4 morti, contro 0,6 della Germania, 1,1 della Francia e 1 del Belgio. I [redacted] morti della Lombardia corrispondono a 2,3 ogni mille infortunati. Per quanto riguarda il dato generale degli infortuni '95, la Lombardia ha registrato 130.537 casi. [redacted] cui 39.805 (più del 30%) nella provincia di Milano (una media di 110 lavoratori il giorno, più di 4 ogni ora). Ancora in provincia di Milano, nel settore metallurgico [redacted] sono infortunate [redacted] persone su 330.000 addetti (il 2,57%), nelle costruzioni 4422 [redacted] 96 mila addetti (4,49%), nei trasporti 3459 su [redacted] mila (4,3%), nel tessile 411 su 65 mila (1,27%).

Le nuove norme in materia [redacted] sicurezza [redacted] già state elaborate dal ministero di Grazia e Giustizia: [redacted] decreto legge depenalizzerà 78 infrazioni sulle [redacted] previste dal decreto [redacted] attualmente in vigore. Non sa[redacted] più reati penali le omissioni commesse da dirigenti e datori [redacted] lavoro in materia di informazione e formazione dei lavoratori; quelle relative alla mancata strutturazione e manutenzione [redacted] luoghi di lavoro anche in rapporto alla presenza dei portatori [redacted] handicap; quelle concernenti le misure preventive in materia di videoterminali e larga parte degli adempimenti posti a carico del medico competente. Aumenterebbe invece il numero delle contravvenzioni a carico dei lavoratori, per i quali verrebbe introdotto anche l'arresto, finora non previsto dal decreto 626.

Datori [redacted] lavoro e dirigenti, ad esempio, non sarebbero più perseguibili penalmente per [redacted] avere informato [redacted] medico competente [redacted] rischi delle lavorazioni e per [redacted] avere informato i lavoratori «esposti a pericolo grave e immediato» delle misure da adottare.

Inoltre non incorrerebbero in sanzioni penali i datori di lavoro che trascurassero l'obbligo dei dispositivi di protezione individuale, come chi «dimenticasse» di consultare [redacted] rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, di fornire ai lavoratori la formazione [redacted]cessaria per l'uso delle attrezzature di lavoro, compreso l'addestramento per la movimentazione dei carichi terra (uno dei settori con la più alta mortalità sul lavoro). Non incorrerebbe [redacted] sanzioni penali neppure chi non tenesse il registro dei lavoratori esposti a rischi biologici. **[b. g.]**

Tre nuovi soci

Mediaset Arrivano gli emiri

MILANO. La banca d'affari americana Morgan Stanley, l'agenzia governativa degli Emirati Arabi Abu Dhabi Investment State Authority e l'inglese Bzw (banca di investimento del gruppo Barclays Bank, una delle prime dieci banche a livello mondiale, global coordinator nella privatizzazione Stet), sono entrate nel capitale Mediaset. Saranno gli Emirati Arabi a portare il contributo più cospicuo con 124 miliardi, mentre Morgan Stanley entrerà con 10 miliardi e Bzw con 15 miliardi.

«I nuovi soci - ha precisato una nota - portano così al 28% la quota di capitale della holding televisiva [redacted] detenuta dalla Fininvest, e il controvalore complessivamente sottoscritto da partner strategici e investitori istituzionali sale a quota 1996 miliardi».

Mercoledì prossimo è prevista la riunione del consiglio d'amministrazione per l'esame del progetto di bilancio '95 che sarà presentato all'assemblea della società il 19 aprile. E ieri la Consob ha dato il «via libera» alle indagini di mercato per l'opv. La commissione di via Isonzo ha autorizzato la holding televisiva ad effettuare quattro indagini di mercato relative all'offerta pubblica [redacted] vendita e sottoscrizione delle proprie azioni ordinarie, prima della pubblicazione del relativo prospetto informativo.

Confalonieri

Resta ora da definire l'investimento di British Telecom, che attraverso la controllata Albacom sta trattando l'acquisto di una quota del 2-3% di Mediaset.

L'operazione procede ma, secondo fonti British, la conclusione non è imminente. Alla Fininvest, invece, contano di chiudere presto la partita [redacted] gli inglesi e di includere i dettagli dell'accordo nel prospetto informativo per la quotazione in borsa di Mediaset, previsto per fine mese.

Alla mezzanotte del 31 marzo, con l'ingresso dei tre nuovi soci, si è così concluso il primo aumento di capitale deciso l'estate scorsa: dei 1800 miliardi deliberati ne sono stati sottoscritti 1626.

In precedenza erano entrati nell'azionariato il gruppo Kirch (con l'8%), il gruppo Rupert (7,7%) e l'investitore ara[redacted] Waleed (2,8%), che avevano complessivamente sottoscritto una prima tranche di 1247 miliardi.

Successivamente [redacted] era accodato [redacted] fondo americano Capital Research and Management, che aveva versato 160 miliardi, mentre [redacted] sabato scorso l'annuncio dell'acquisto dell'1% del capitale (per 70 miliardi) da parte della banca olandese Abn Amro Bank.

E ieri sono arrivati gli ultimi 149 miliardi da parte dei tre nuovi soci. Nell'autunno scorso la Fininvest aveva inoltre ceduto a cinque banche italiane (Imi, Banca Roma, Comit, San Paolo Torino e Montepaschi) azioni di Mediaset per un controvalore [redacted] circa 370 miliardi.

Ora, se l'affare con Albacom-Bt andrà in porto, la Fininvest sarà destinata ad abbassare ulteriormente la propria quota azionaria in Mediaset.

[redacted] LA MAPPA [redacted] CREDITO

Alan Greenspan
presidente [redacted] Fed

In America partono due superconcentrazioni: Chemical-Chase Manhattan e Wells Fargo-First Boston

Da Tokyo a Wall Street megafusioni in banca

In Giappone un colosso «gestirà» 1 milione 150 mila miliardi

MILANO. Non [redacted] solo [redacted] banche italiane ad attraversare momenti difficili, a soffrire per dimensioni e redditività. Anche in Giappone e negli Stati Uniti si moltiplicano da [redacted] anno situazioni di allerta, che in qualche caso sfociano in dissesti, in altri spingono a [redacted]are nuo[redacted] competitività attraverso fusioni tra istituti. Da ieri è nata ufficialmente in Giappone, proprio da una mega-fusione, quella che [redacted] oggi la più grande banca del mondo, la Bank of Tokyo-Mitsubishi, che si accaparra il primo posto in classifica fino ad ora detenuto dalla nipponica Sukura. La nuova banca (che d'ora in poi guiderà la hit-parade del pianeta dall'alto di attività per 700 miliardi di dollari, pari a 1150 mila miliardi di lire, 60 miliardi di dollari in più dell'intero pil cinese) avrà 23 mila dipendenti.

Contemporaneamente, sulla opposta costa del Pacifico, diventano operative altre due mega fusioni, quella tra Chemical e Chase Manhattan e tra Wells Fargo e First Boston. A sua volta la prima, la nuova Chase Manhattan - 314 miliardi [redacted] dollari di attività - soppianta nella classifica degli istituti statunitensi [redacted] Citicorp.

«Bank of Tokyo-Mitsubishi nasce con l'obiettivo di diventare [redacted] grande banca universale» spiega il presidente Tasuku Takagaki «grazie [redacted] combinazione tra la rete specializzata in finanziamento alle imprese [redacted] Mitsubishi e [redacted] rete internazionale della Bank of Tokyo, presente in [redacted] paesi e specialista delle operazioni di cambio».

A sua volta la Mitsubishi Bank è il nucleo centrale del gruppo Mitsubishi, che comprende la Mitsubishi Corporation, con attività che spaziano dall'industria pesante al trading commerciale. La fusione farà risparmiare 100 miliardi di yen, ma costerà il sacrificio di 3000 posti.

La fusione [redacted] entusiasmato la Borsa di Tokyo, dove il titolo [redacted] riesce a crescere. È prudente si mantiene l'agenzia di rating Standard & Poor' che attribuisce alla [redacted] banca un modesto «A+», accompagnato [redacted] annotazioni [redacted] «prospettive negative».

Sempre in Giappone, solo pochi giorni fa, un altro istituto ha gettato la spugna dichiarando fallimento. Si tratta della Tayheio Bank, seconda b[redacted] regionale del Giappone e secondo fallimento dopo quello della Hyogo Bank di Kobe lo [redacted] agosto.

Nonostante questi inciampi, la classifica mondiale delle banche vede i primi [redacted] p[redacted] saldamente in mano di gruppi nipponici. E bisogna arrivare all'undicesimo posto per veder comparire una banca non [redacted] Levante, che [redacted] poi la tedesca Deutsche, con attività per 367 miliardi di dollari. Mentre la prima statunitense, la nuova Chase Manhattan, spunta solo al ventesimo gradino.

Alto il bilancio [redacted] tagli occupazionali per Chase: 12 mila posti di lavoro [redacted] meno ed economie complessive per 1,7 miliardi di dollari. Contrariamente al Giappone, negli Usa il processo di ristrutturazione del sistema del credito, attraverso alleanze e concentrazioni, [redacted] in atto da diversi anni. **[v. s.]**

[redacted] BANCONAPOLI TORNA IN BORSA [redacted]

Dopo sei giorni il titolo recupera il 7,19%

ROMA. Dopo sei giorni le azioni del Banco di Napoli sono rientrate a Piazza Affari. I titoli, ordinari e risparmio non convertibili, erano stati sospesi martedì 26 marzo, alla vigilia del Consiglio dei ministri che aveva varato il piano di ristrutturazione dell'istituto. Ed è stato un ritorno felice, visto che le azioni ordinarie dell'istituto partenopeo hanno fatto segnare un aumento del 7,19%, con 165 mila pezzi scambiati, rispetto al giorno della sospensione. Mentre si accende la polemica sull'intervento del Tesoro a favore dell'istituto, prende corpo [redacted] piano di risanamento che prevede una severa «dieta» per il Banco, soprattutto sul fronte dell'occupazione: a dirlo è lo stesso presidente, Federico Pepe, che mette al primissimo posto nella ricetta per curare l'istituto [redacted] riduzione del costo unitario del lavoro, per riportarlo ai valori medi del sistema bancario. Il costo medio lordo di un dipendente del Banco di Napoli si aggira sui 123 milioni l'anno, contro gli [redacted] delle altre banche italiane. Ancora peggio l'Isveimer (280 milioni per dipendente).

Riordinato il sistema fiscale, si attende un calo del debito

Bot e Boc, viva lo straniero

Niente tasse per i non residenti

ROMA. A partire dal primo gennaio 1997 l'abolizione [redacted] ritenuta fiscale del 12,50% si applicherà anche [redacted] possessori non residenti di Buoni ordinari comunali (Boc).

E' la principale novità rispetto alla stesura iniziale, contenuta nel decreto legislativo, approvato definitivamente ieri dal Consiglio dei ministri, che rivoluziona il regime di applicazione della ritenuta sugli interessi [redacted] titoli obbligazionari e sancisce [redacted] fine dell'epoca dell'applicazione indiscriminata della ritenuta alla fonte che veniva poi rimborsata integralmente o in parte agli investitori stranieri attraverso una procedura [redacted] semplificata nel '94.

Secondo [redacted] relazione tecnica, il provvedimento comporterà [redacted] effetto positivo sul bilancio dello Stato di oltre 550 miliardi (283 nel '97, 71 nel '98, 116 nel '99 e 106 nel 2000). E ha come obiettivo l'incremento della quota del debito pubblico in mano agli investitori stranieri, portandola dall'attuale 10 per cento al [redacted] per cento. Si tratta di una massa di investimenti pari attualmente a circa 200 mi[redacted] miliardi che è destinata, quindi, a passare a 400 mila miliardi. Un incremento dal quale [redacted] attende anche una riduzione dei tassi di collocamento valutato dal sottosegretario alle Finanze Franco Caleffi intorno allo 0,5 per cento e dagli analisti del reddito fisso intorno allo 0,25-0,30%. La risposta degli investitori stranieri è attesa soprattutto dagli Stati Uniti e dal Giappone, mercati di grande potenzialità finora penalizzati dal regime attuale.

Quanto alle altre due osservazioni fatte dalla commissione Fi[redacted] della Camera relative ad una migliore definizione della copertura e al rafforzamento delle norme antielusione, il governo si è limitato ad alcune puntualizzazio[redacted] nella relazione tecnica senza apportare modifiche alle norme. In particolare, per evitare l'uso elusivo della nuova normativa viene stabilito che non potranno beneficiare dell'eliminazione della ritenuta i residenti nei cosiddetti paradisi fiscali. E' anche previsto che l'acquirente [redacted] effettivamente residente all'estero e che sia l'effettivo beneficiario e non una struttura di mera interposizione. In ogni [redacted] potranno beneficiare del nuovo regime solo gli investitori residenti [redacted] Paese che ha stipulato una convenzione sulla doppia imposizione con il nostro Paese che preveda lo scambio di informazioni.

A beneficiare del provvedimento saranno dunque soprattutto gli investitori stranieri (persone fisiche e società) per i quali viene eliminata alla radice la doppia tassazione. Qualche novità anche per le aziende italiane che acquistano titoli del debito in quanto scompare la ritenuta d'acconto e gli eventuali guadagni [redacted] investimenti in Bot vanno tassati direttamente in dichiarazione dei redditi, mentre nulla cambia per i residenti.

Nel dettaglio il nuovo regime prevede:

Persone fisiche non residenti. Attualmente i non residenti che acquistano titoli di Stato subiscono la ritenuta del 12,50 per cento come le persone fisiche residenti. Dal primo gennaio '97 chi risieda in un Paese che ha [redacted] accordo che regola la cosiddetta doppia imposizione, qualora per i titoli di Stato sia prevista una tassazione inferiore al 12,50 per cento, potrà chiedere il rimborso della differenza. Per esempio, gli investitori tedeschi o [redacted] Regno Unito per i quali è prevista un'aliquota zero possono chiedere un credito pari all'intera imposta pagata. I giapponesi [redacted] i quali è prevista una tassazione al 10% possono chiedere [redacted] invece [redacted] rimborso del 2,5%, mentre gli investitori statunitensi non possono chiedere nulla in quanto l'accordo preveda una tassazione [redacted] 15%. Così mentre per gli investitori tedeschi e francesi il vantaggio è rappresentato dall'eliminazione [redacted] credito d'imposta che ora riescono a riscuotere dopo 4 mesi dall'investimento per quelli giapponesi e americani il vantaggio è maggiore in quanto non pagheranno più la ritenuta.

Persone giuridiche non residenti. Come per le persone fisiche anche per quelle giuridiche non residenti viene eliminata la ritenuta e quindi sugli interessi matu[redacted] si limiteranno a pagare le imposte nel Paese di residenza.

Persone giuridiche residenti. Quando incasseranno una cedola o negozieranno i titoli non ci sarà più la ritenuta d'acconto sugli interessi. Ci sarà quindi [redacted] pagamento dell'imposta dovuta direttamente al momento della dichiarazione dei redditi. Il vantaggio è che non subendo la ritenuta potranno disporre di una maggiore liquidità che potranno investire.

[f. ama.]

[redacted] SPEDIZIONI POSTALI [redacted]

Nuove tariffe per quotidiani e periodici

ROMA. E' entrato in vigore ieri il nuovo listino delle tariffe per la spedizione postale di giornali e periodici, che prevede sconti fino al 75% per le pubblicazioni «no profit» e la sovvenzione di 200 lire per quotidiani e riviste di informazione. Abolite invece le agevolazioni per le pubblicazio[redacted] a scopo di lucro, dai giornali pornografici a quelli per la vendita di prodotti. Secondo le nuo[redacted] tariffe, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale di ieri, quotidiani e periodici sono distinti in tre categorie. La prima riguarda quotidiani e riviste che contengono pubblicità non superiore al 45%; la seconda categoria comprende le pubblicazioni senza scopo di lucro; l'ultima categoria riguarda i giornali con fini di lucro: giornali di pubblicità, di promozione, pubblicazioni pornografiche, giornali non posti in vendita, a carattere postulatorio e quelli editi da enti pubblici.

I [redacted]	
[redacted] interessati [redacted] in valuta:	
NAPOLI	[redacted] miliardi per acquisti autobus
ROMA	[redacted] miliardi per i lavori del Giubileo
[redacted]	Finanziamenti [redacted] destinare probabilmente al rifacimento della Scala
[redacted]	100 miliardi [redacted] destinare ad attrezzature culturali e congressuali
Comuni interessati ai Boc [redacted] lire:	
ANCONA	Emissione nel '96 allo studio
BARI	Progetto allo studio
CAMPOBASSO	Interesse a Boc in lire e valuta (da definire)
CATANIA	Emissione di Boc in fase avanzata
REGGIO EMILIA	Interesse per i Boc in lire
GENOVA	Interesse per i Boc in lire
TERMOLI	Emissione di Boc in lire in fase operativa
VERONA	Interesse per i Boc in lire

L'operazione avrebbe avuto per i cittadini un costo di mille miliardi

Congelati i [redacted]

I medicinali «uguali» saranno adeguati a luglio

ROMA. Slitta [redacted] tre mesi, cioè al primo luglio del '96, l'applicazione della norma di accompagnamento alla finanziaria che prevede che i farmaci a base di un medesimo principio attivo e con uguale via di somministrazione collocati nelle fasce A e B siano rimborsati dal Servizio sanitario nazionale al prezzo più basso. Lo slittamento dei termini di entrata in vigore è stato inserito in uno dei decreti legge approvati ieri dal Consiglio dei ministri. [redacted] provvedimento avrebbe dovuto entrare in vigore ieri, 1° aprile, ma, come [redacted] sostiene nel documento di accompagnamento al decreto legge, è stato necessario poter usufruire di un maggior lasso di tempo per «definire le complesse questioni che consentono la messa a punto dell'elenco dei farmaci confrontabili» e l'adozione delle misure necessarie per portare a conoscenza degli operatori interessati (aziende, farmacisti, medici) i «prezzi di riferimento». La commissione unica per il farmaco (Cuf), come aveva spiegato [redacted] presidente Mario Condorelli, aveva predisposto l'elenco dei farmaci [redacted] mede[redacted] principio e stessa via di somministrazione appartenenti alle classi A e B (totale carico del Ssn e del 50%) con il prezzo più basso, ribadendo che la differenza [redacted] prezzo sarebbe andata a carico del cittadino, senza [redacted] spostamento di fascia dei farmaci a prezzo maggiore.

Presenza ridotta

Dall'estero primi no [redacted] «Tav»

ROMA. Le banche estere presenti nel capitale della Tav riducono la propria presenza rinunciando a sottoscrivere l'aumento di capitale da 100 a 400 miliardi chiuso l'8 febbraio scorso. La quota inoptata da Goldman Sachs, Daiwa Europe, Swiss Bank Corporation e Salomon Brothers (in tutto l'8%) sarà sottoscritta dalle cinque banche del Comitato tecnico scientifico: Bancaroma, Imi, Mediobanca, Crediop e Credit Lyonnais. Sono le azioniste-leader della Tav e l'amministratore delegato Ercole Incalza, sta trattando con loro la concessione di un maxiprestito da 5 mila miliardi [redacted] lire.

I cinque istituti hanno già presentato la proposta. Ma l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci e Incalza lavorando per cercare altri azionisti. Poche, però, le possibilità di trovare partner all'estero: anche l'ingresso della Deutsche Bank, annunciato più di un [redacted]no e mezzo fa, non è stato mai formalizzato. Con la rinuncia alla sottoscrizione, Swiss Bank e Goldman Sachs scendono dal 2,6% allo 0,625% del capitale Tav, mentre le quote di Daiwa Europe e Salomon Brothers si riducono dall'1,5% allo 0,375%.

A febbraio, al momento della sottoscrizione dell'aumento di capitale, i vertici della Tav [redacted] avevano commentato l'assenza delle 4 banche estere e si erano detti fiduciosi, visto che sui diritti inoptati potevano [redacted] esercitati i diritti di prelazione entro [redacted] 30 marzo.

Il consiglio di amministrazione, ieri, ha esaminato il bilancio '95 (che sarà portato in assemblea il 24), chiuso con 5 miliardi di attivo frutto della gestione finanziaria. Gli investimenti complessivi del progetto ammontano a [redacted] miliardi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

E' nata FUSTECO: un nuovo traguardo ecologico nella dialettica imballaggio e ambiente

Fusteco è la nuova Associazione destinata ad occuparsi della "valorizzazione" del fusto acciaio.

Tutti sappiamo quanto [redacted] problematico trovare soluzione adeguata, vale a dire tecnicamente corrette [redacted] economicamente compatibili, al problema del recupero degli imballaggi usati.

Scartata la discarica per ovvie ragioni, si tratterà di recuperare e valorizzare [redacted] ballaggio, avviandolo a seconda dei casi al riuso, al riciclo, alla termoutilizzazione. [redacted] non è sempre impresa facile: occorre competenza, specializzazione, serietà e soprattutto voglia di fare.

Ecco perché i due principali produttori italiani di fusti metallici, Salcim di Codogno, appartenente alla finanziaria inglese Hotplast che fa capo all'imprenditore bresciano Giuseppe Ceratl, e Van Leer Italia di Melzo, consociata italiana dell'omonima multinazionale olandese leader mondiale del settore dell'imballaggio, assieme alla La Fu Met [redacted] Villastellone, azienda leader nel trattamento dei fusti acciaio e più in generale nello [redacted] dei rifiuti industriali, [redacted] deciso di dar vita a Fusteco.

Non più incertezza, non più timori quindi per liberarsi del fusto metallico una volta [redacted]. Fusteco è pronta ad intervenire e recuperare il fusto prodotto dai propri aderenti.

Lo schema è semplicissimo: i soci Fusteco applicheranno un Marchio sul loro fusti, talché le aziende utilizzatrici non avranno che da segnalare a Fusteco il pronto ritiro dei fusti usati e svuotati. Il partner tecnico di Fusteco (La.Fu.Met [redacted] circostanza) farà il resto, ritirerà i fusti marchiati e li tratterà adeguatamente, scegliendo le soluzioni più appropriate (rigenerazione o riciclo a seconda dei casi), [redacted] più assoluto rispetto della legislazione vigente.

Il [redacted] a costo zero [redacted] a dire addebitando il solo costo del trasporto.

E' un miraggio? No, è semplicemente il segno di un impegno, del senso di responsabilità [redacted] un gruppo di aziende che non aspetta [redacted] manna [redacted] cielo per mettersi in gioco.

Inizialmente Fusteco opererà nelle regioni Liguria, Piemonte e Lombardia per poi gradualmente estendersi su tutto il territorio nazionale, man mano che nuovi soci, produttori [redacted] fusti ed operatori ecologici, ne accresceranno le potenzialità di intervento.

Ovviamente Fusteco intende porsi anche come interlocutore istituzionale [redacted] istanze pubbliche e private coinvolte nel dibattito sulla gestione dei rifiuti da imballaggio.

E non a caso [redacted] presidenza di Fusteco è stato chiamato il dr. Giuseppe Russo, attuale direttore di Anfima, l'associazione che raggruppa i produttori italiani di imballaggi metallici.

La sede di Fusteco è Milano in via Pirelli 27, tel. 02/66981646 - 02/66.98.18.77, fax 02/6706285.

[redacted] sapete a chi rivolgervi per "valorizzare" il vostro fusto acciaio dopo l'uso.

Ristorante «ai Nove Merli»

A soli 20 km da Torino, l'antico borgo medioevale [redacted] Piossasco, ai piedi [redacted] monte San Giorgio, rappresenta [redacted] sempre la meta delle gite e del week-end dei torinesi: la verde pineta e la vicinanza delle montagne ne fanno un luogo ideale per rilassarsi a contatto con la natura. La bellezza della collina è dovuta [redacted] microclima particolarmente favorevole, che cui ha p[redacted] lo sviluppo [redacted] un oliveto e di un rigoglioso giardino composto di essenze mediterranee.

Al suo interno, il suggestivo castello di Piossasco ospita il ristorante «ai Nove Merli».

L'ospitalità nelle sale del castello è perfetta per le piccole occasioni conviviali, che richiedono ambienti intimi e raccolti, come per le ricorrenze ed i banchetti che si valorizzano nel «salone delle feste» carico di storia.

Il piacere della tavola è l'elemento catalizzante della sosta ai Nove Merli. Tutto ciò che viene servito è preparato nella cucina del castello, dal pane, ai piatti che si alternano nel menù per offrire ai commensali la possibilità di gustare, di volta in volta, le specialità della cucina territoriale, i sapori delle ricette dimenticate, le creazioni che nel tempo hanno sottolineato il successo professionale dello chef Antonio Chiodi Latini.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

[redacted] IMMOBILIARI VENDITA

LIGURIA

[redacted] 3 km mare ingresso cottura sala 2 camere bagno dispensa nuovo L. 150 milioni. Fondocasa 0182 556.060

[redacted] entroterra ligure: località Testico, a 15 km da Andora, 16 da Alassio, vendiamo in unico complesso residenziale 2/3 locali di nuova costruzione, [redacted] giardini, terrazzi, vista mare. Servizio pulmann [redacted] l'anno con F.S., vicinanze negozi, comune, ufficio postale. Prezzi concorrenziali, senza revisione. Dilazioni senza interesse, mutuo fino al 40%. Telefonare 0368 230 190 - 0182 584.480.

[redacted] vende mono/bilocale vista mare stesso condominio, [redacted] dieri. Tel. sera 0182 584 400

ANDORA (Sv) vicino al mare, vendiamo in unica palazzina del 1800, immersa negli ulivi 2/3 locali, finiture [redacted], boxes, piscine. Telefonare 0[redacted]

[redacted] centrale appartamento in villa [redacted] o giardino parking L. 280 milioni. Italgest 0184 449 072

[redacted] 100 mt mare appartamento vista mare balconi 1° piano affare L. 206 [redacted] Italgest 0184 449.072.

CERIALE in complesso di nuova costruzione appartamenti vista [redacted] L. 218 milioni. Italgest 0184 449 072.

COSTARAINERA stupenda vista mare [redacted] bilocale [redacted] mq piano ultimo terrazzo Sud Est L. [redacted] milioni. Tel. [redacted] 824.252

[redacted] MARINA [redacted] appartamento terrazzo 15 mq lussuoso L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA primo entroterra villette mono e bilamdan in nuovo complesso nel verde. Tel. 0330 584.503

FINALE [redacted]

Finalborgo palazzotto da ristrutturare con progetto per 7 appartamenti. Gabetti Mare & Monti 67.67.

FINALE LIGURE 200 mt mare ingresso cucina 2 camere terrazzo cantina termoautonomo. Fondocasa 019 680 710

LOANO affare L. 88 milioni 5 minuti spiaggia bilocale soggiorno cottura camera servizi balconata. Tel. 0182 672.687.

LOANO bilocale indipendente con giardino cantina posto auto vista mare L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 675 513.

PIETRA LIGURE 100 mt mare, camera, tinello, cucinino, due balconi, postauto, termoautonomo. Aurelcasa 019 825.021.

PIETRA LIGURE 150 mt mare ingresso cucina camera bagno 2 balconi L. 160 milioni. Fondocasa 019 826.860

PIETRA [redacted] mt mare bilocale terrazzo termoautonomo posto [redacted] L. 170 milioni. Fondocasa 615.951.

REDDITIVITA' garantita [redacted] appartamenti a Pietra Ligure. Programma pluriennale diretto dell'impresa. Cosso, invio documentazione anche video. Numero verde 1672 30.665.

SANREMO affitti villetta con terreno 3000 mq vista mare soleggiata L. 350 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO piano alto affacciato sul mare miniallogio con grande [redacted] cucinisoggiorno [redacted].

SPOTORNO parziale vista mare monolocale con balcone perfetto solo L. 180 milioni. Fondocasa 019 623 833.

ITALIA

SARDEGNA S. Teresa vista mare affare in residence alloggi arredati da L. 40 milioni più modesto mutuo. Tel. 0182 21.458.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona centro/università mono/bilocali nuovi da L. 58 milioni. Rate mutuo pari affitto. Interim 011 569.782.

AFFRETTATEVI Nizza presso Place Massena lussuosi mono/bilocali in costruzione da L. 90 a 95 milioni. Tel. 011 358 356

A Mentone appartamenti varie dimensioni con vista mare in immobile di prestigio. Italimmobili 011 771.1580.

A Mentone Impresa Icomar costruisce e vende direttamente nel verde mo[redacted] a partire da L. [redacted] milioni. Pagamenti dilazionati L. [redacted] residente mutui dilazioni. No [redacted]. Tel. 011 925.1215 - 0182 585.507 - 0033 93 353.519

A 100 mt spiaggia Juan [redacted] Pins soggiorno cottura camera bagno terrazzo vista mare FF [redacted] garage [redacted] possibilità mutuo 9,10% affare [redacted] re allo 036 320.713

[redacted] nuovissimo bilocale centrale piano alto terrazzo termoautonomo L. 182 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA presso Place Massena 300 mt [redacted] in signorile casa d'epoca ristrutturata pronta consegna bilocali da L. 180 milioni. ISIT 011 817.7687

NIZZA splendida occasione bello [redacted] bilocale ristrutturato 100 mt [redacted] L. [redacted] milioni. ISIT 011 817.7687.

[redacted] Azzurra, interessanti soluzioni abitative e da investimento. Telefonare 771.0087

ESTERO

[redacted] in costruzione comodi [redacted] piste bi/trilocali a partire da FF [redacted] Italimmobili 011 771 1918

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENZE tangenziali Torino [redacted] capannone mq 2800 circa con oltre mt 70 di fronte su strada statale più ampio parcheggio e cortile, [redacted] molteplici attività. Baldini 597 049

CORSO Grosseto pressi locale mq 1280 uffici mq 400 terreno mq 3000 carroponte. Tel. 011 434 [redacted]

[redacted] SERRA 549 330 capannoni 1000/1800/3000/5000 mq adiacente tangenziali con piazzale anche affitto

LARGO Re Umberto vendesi [redacted] uso ufficio di circa 90 mq stabile [redacted]. Studio Vercelli 360.000

L.S.A. 748.396 [redacted] ad Orbassano vicinanze Fiat Ricerche capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Serra 542.015

NUOVI agevolazione Tremonti Settimo totali 800 mq ampliabili uno a 15 mila mq coperti vendiamo a L. 800 mila mq aree esterne pertinenziali. Salerno 378 700.

PIP 610.341 vende fronte corso Francia Collegno locali industriali mq 450/800/1800/3800/5400.

SETTIMO capannone industriale 6000 mq 750 mq uffici fiori indipendenti fronte strada affittiamo/vendiamo. Salerno 378 700 - 0337 218 290

STRADA Francesa locale mq 1600 soppalco mq 500 [redacted] e servizi mq 700 cortile impianti completamente a nuovo prezzo molto interessante. Tel. 011 434 6898

[redacted] centrali prestigiosi Garden Palace mq 310 mq 350 mq 45 signorili portineria prezzo affare. Tel. [redacted] 2962.

VENDO UFFICI

pressi via Roma fronte teste Podesta con superficie da mq 60 a mq 370, 1° piano. Gabetti 67.67.

VIA Oropa libero recente ufficio open space 8 vani tripli servizi box doppio e posto auto. IPI 561.7091

VIA Rosa Romoli locali mq 7000 altezza mt 6 da ristrutturare frazionabili. Tel. 011 [redacted]

[redacted] 6

TORINO CITTA'

CERCO alloggio libero in vendita 60/120 mq pagamento contanti qualsiasi zona. Lorenzini 817.8000.

GIOVANE coppia ricerca zone 3. Rita 2 camere tinello cucinino massimo L. 200 milioni. Personalcasa 328.0041.

[redacted]

[redacted] capannone [redacted] mq [redacted] e [redacted] mq o area edificabile zona Torino Settimo S. Mauro Venaria. Tel. 669.8521

A[redacted] AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI strada Val Pattonera villa indipendente mq 300 giardino [redacted] vuota. Tel. 593.901.

A. VUOTO via S. Domenico ristrutturato camera cucina abitabile bagno L. 450 mila contratto 4 anni. Tel. 669 6540.

ABITAZIONI ampia scelta ben arredati vuoti ristrutturati stabile moderno. Lunghe locazioni. Interacta 568 3829

ADIACENTE Massimo d'Azeglio - Vittorio molto signorile 4° piano salone pranzo 2 camere cucina 2 servizi mq 160 posto auto referenziati. Tetto Blu 562.3811

ADIACENZE corso Matteotti arredato signorile ampissimo monolocale finemente ristrutturato. Carez[redacted]2

AFFITTASI corso Orbassano appartamenti in stabile di prestigio mq 120. Studio Oberto 323.297.

[redacted] stessa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950

[redacted] Torino corso Re Umberto pano 4 senza ascensore 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 987.3645 ore serali.

CARASSO [redacted] 345.7800 via Renier ingresso [redacted] tinello bagno ristrutturato termoautonomo L. 600 mila

CIT [redacted] adiacenze via Duchessa Jolanda 3° piano 3 camere tinello cucinino bagno contratto [redacted] in deroga L. 790 [redacted] mensili. Edicasa 561.3535

C[redacted] Sommeiller piano [redacted] saloncino 3 camere cucina ripostiglio ing[redacted] servi[redacted] Studio Quaglia 326.264 - 367[redacted].

DI SALVATORE 568.3457 affitta [redacted] stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

EDILCASE 561.3535 corso Adriatico (Crocetta) salone 4 [redacted] cucina biservizi contratto foresteria 1 mo a 3 anni.

[redacted] adiacenze arredato elegante riservato spazioso in bella casa [redacted] salturio L. 550 mila. Tel. 595.491

SENZA commissioni [redacted] la ricerca [redacted] alloggi in affitto. Centro Inform[redacted] Affitti 534.088.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 800 mila. Tetto Blu 562 3811.

[redacted] villa signorile giardino arredata affittasi L. 1.500.000 mensili. Tel. 011 9056 208 - 905.9267.

MONCALIERI viale del [redacted] signorile salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] box. Studio Class 664 383

PROPRIETA' affitta alloggio in villa con giardino privato 30 km Torino Sud L. 1.100.000 mensili. Tel. 0141 939.147.

[redacted] bell'appartamento arredato di [redacted] lone cucina 2 camere 2 servizi [redacted] giardino privato. Studio Class 011 664.383.

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 550 mila (quindicina L. 350 mila). Luglio L. 950 mila (quindicina [redacted] mila). Agenzia Edilmare 0182 970.386.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per Primavera Estate anche per 15 giorni. Savoya 0182 950.771

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare periodo estivo mensili e quindicinali. Agenzia Savoya 0182 950 771

LOANO si affittano alloggi sul mare molto ben arredati ogni comfort feste pasquali e periodi successivi. La Marina 019 670 101

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Matteotti pressi uffici signorili sale 2 vani 100 mq sale 3 vani 125 mq sale 4 vani 160 mq. Tel. 695 5800

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE piazza Lagrange trilocale mq 70 a nuovo 1° piano L. 1 milione. Tel. 580.5112.

AFFITTASI Leini, strada Volpiano capannone mq 3000 più uffici area condizionata mq 400, spazio manovra adeguato mq 4000. Prezzo interessante. Tel. 923.5993

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani [redacted] in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

AFFITTASI uffici in costruzione da mq [redacted] a 160 corso Regina Margherita comodità tangenziale. Tel. 953.3570 - [redacted].709

AFFITTASI uso ufficio corso Cairoli piano rialzato in stabile signorile con custode salone doppio 5 camere doppi servizi. Tel. 500.178 - 595.852

CAPANN[redacted] in Torino pr[redacted] strada Settimo mq 1650 area parcheggio 2000 mq h mt 7 affittasi. Salm 568.3283

CORSO ALLAMANO

[redacted] locali [redacted] deposito [redacted] uffici metratura da [redacted] a 4700 mq. Gabetti per l'impresa 67.67.

CORSO Francia in palazzina elegante uffici seminterrati luminosi [redacted] 370. Tel. 011 434 6898

CORSO Galileo [redacted] signorile d'epoca 4 camere servizi piano rialzato ingresso indipendente. Tel. 561.2077.

FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale mq [redacted] uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in due lotti. Tel. 011 434 6898

[redacted] 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici L. 12 mi[redacted]

PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina uffici mq [redacted] area agevolata Obiettivo 2

PIP [redacted] affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta Settimo locale industriale mq 1000 più mq 500 uffici e vasto cortile.

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazz[redacted] industriale [redacted] 1650 cortile mq 3000

SOGEM adiacente piazza Bernini piano rialzato ufficio 4 vani e [redacted]. Tel. 771 0067

SOGEM piazza Derna in centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita. Tel. 771 0067

STELLA 447 6260 - 447 4802 affittasi per uso ufficio mq 70 piazza Adriano composto da 3 camere e servizi libero.

VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq 280 terreno mq 2000 con impianti. Tel. 011 434.6898.

VIA Bofficelli/corso Giulio Cesare uffici open space 450 mq con divisori interni comodi parcheggi. Helvetia 650.3103.

Via Fiochetto 33 affitto

[redacted] 1600

con cortile per movimento auto

impiantistica completa

richiesta adeguata

BALDINI SRL 596.771

VIA Pesaro 39 affitto ufficio [redacted] piano rialzato, mq [redacted]. Richiesta L. 800 mila mensili. Baldini 596 771.

VIA Peyron 12 (adiacente piazza Statuto) piano rialzato ufficio/studio di 4 vani e servizi. Canone mensile L. 1.200.000. Edicasa 561.3535.

VIA Tirreno locale mq 410, uffici con pareti attrezzate mq 210, sottostante locale open space mq 210, cortile privato. Telefonare 011 434 6898

A[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.814

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 840.

AZIENDA francese pneumatici nuovi arrivi dirigenti stranieri cerca arredati vuoti permanentemente. Interacta 568 3878

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8821.

RICERCHIAMO in affitto alloggi vuoti/arredati per nostra clientela selezionata. Definizione immediata. ITG 562.7075.

A[redacted]

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.326

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 483.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 889.664.

V[redacted]

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 1670 [redacted] - [redacted] 642.269 vacanze pasquali pensione completa garage 3 giorni L. 200 [redacted] 5 giorni L. 250 mila vicinanze [redacted].

ALASSIO Hotel *** Pasqua L. 65 mila oltre 3 giorni L. 70 mila, dopo Pasqua al [redacted] 60 mila. Tel. 0182 641.814

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, [redacted] confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437 4729 473 1173.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menu buffets L. 55 mila.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menu, buffets, L. 55 mila

PASQUA Pesaro - Cruiser Congress Hotel **** 365 giorni di ospitalità. Nel prestigio sul mare. Tel. 1672 15.945

PASQUA Pesaro Hotel Majestic *** Superiore. Telefonare allo 0721 32.266 - fax 32.424 direttamente sul mare, ristorante panoramico con [redacted] menu, parcheggio, escursioni, 3 giorni pensione completa L. 198 mila.

PASQUA Rimini Bellevue Hotel Villa [redacted] Prato tel. 0541 372 529 moderno caldo cucina casalinga pranzo Pasquale 3 giorni pensione completa L. 165 mila

PASQUA Rimini - Hotel Astra *** tel. 0541 380 044 (abitazione tel. 692 820) moderno sul lungomare, cucina genuina, curata dai proprietari, scelta menu, specialità marinara, pranzo pasquale, 3 giorni pensione completa L. 190 mila

[redacted] Rimini [redacted] Volanti. Telefonare allo 0541 373 007. Moderno, ogni [redacted] fort, curatissima cucina, specialità pe[redacted] 3 giorni pensione completa L. 180 mila.

RIMINI Marina Centro Hotel [redacted] Telefonare allo 0541 381.360 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, parcheggio, camere servizi, balconi vista mare, sala panoramica. Pranzo Pasquale; cucina familiare, specialità pesce, buffet verdure, 3 giorni pensione completa L. 175 mila (a richiesta solo pernottamento).

M[redacted] 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia [redacted] moniale [redacted] risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 95.

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Un anno record nel bilancio consolidato messo [illegible] punto da Agnes e Pascale

L'utile Stet vola a 2400 miliardi

E grazie a Telecom aumentano anche i dividendi

ROMA. Vola l'utile [illegible] gruppo Stet [illegible] 2400 miliardi, 500 in più rispetto al '94, mentre i ricavi crescono del 10% (attestandosi a oltre 37.000 miliardi) [illegible] l'indebitamento finanziario consolidato viene ridotto di 3000 miliardi con una diminuzione dell'incidenza sul capitale investito dal 41,3% al 36% a fine '95. Questi i principali risultati del gruppo per il '95, esaminati dal consiglio di amministrazione della società, presieduto da Biagio Agnes, e illustrati dall'amministratore delegato Ernesto Pascale. L'utile della Stet Spa si aggirerà, secondo le previsioni, intorno ai 1100 miliardi. Il progetto di bilancio della Stet Spa e quello del grup[illegible] saranno specificamente esaminati in una prossima riunione del consiglio.

«Il positivo andamento delle controllate - si legge in una nota della Stet - conseguito in un contesto sempre più competitivo, caratterizzato dalla progressiva liberalizzazione dei mercati, [illegible] riflette in una politica dei dividendi maggiormente premiante per gli azionisti della società».

La [illegible] ricorda che i risultati ottenuti da Telecom Italia (1745 miliardi [illegible] utile netto, con [illegible] scita del 20,3% sull'anno precedente) consentiranno di proporre all'assemblea dei [illegible] aumento del dividendo dalle 105 lire per le azioni ordinarie e dalle 125 per le risparmio del '95, rispettivamente a 120 e 140 lire; mentre i conti della Tim (Telecom Italia mobile), che ha realizzato 350 miliardi di utile netto, permetterà di proporre un dividendo di 10 lire per [illegible] ordinarie e di 11 lire per le risparmio «dopo solo sei mesi di attività».

Nel settore impiantistico la Sirti mantiene invariato il dividendo (520 lire per azione). Le [illegible] società quotate distribuiranno complessivamente 1230 miliardi di dividendi, con un incremento [illegible] 20% rispetto al '94, di cui 540 miliardi andranno agli azionisti terzi.

In crescita significativa anche il fatturato estero consolidato del gruppo, con ricavi per circa 4700 miliardi nel '[illegible]. La strategia internazionale del gruppo, spiega la nota, «è quella di estendere ulteriormente la propria presenza [illegible] servizi di telecomunicazioni, nella manifattura, nell' "engineering" e impiantistica e nel software, facendo leva sulle sinergie di gruppo». Oltre a Tmi (Telemedia international) che nei servizi globali alla clientela affari ha esteso la sua presenza in oltre 40 Paesi, la Stet h[illegible] acquisito posizioni di rilievo [illegible] Europa, nel Continente americano [illegible] in Asia. Nella gestione dei servizi di telecomunicazioni, le presenze più significative sono [illegible] Europa, in Grecia, Russia e nella repubbli[illegible] ceca; in America Latina, in Argentina, Cile, Bolivia, Cuba attra[illegible] la collegata Inpsat; in India.

Ernesto Pascale

Il fatturato totale delle società di servizi di telecomunicazioni [illegible]elle quali la Stet partecipa [illegible] operatore strategico ammonta a poco meno di 3 miliardi [illegible] dollari.

Per quanto riguarda «engineering» e impiantistica, infine, il gruppo «è significativamente pre[illegible] in tutti i principali Paesi europei e in America Latina». I maggiori insediamenti manifatturieri esteri sono in Russia, in Cina e in Sud America. [r. e. s.]

Bimestre positivo anche per il fatturato (+12%)

L'auto Fiat corre in Europa Vendite cresciute del 20%

TORINO. Primi due mesi positivi per la Fiat. Dal primo consiglio di amministrazione presieduto da Co[illegible] Romiti è infatti emerso che il fatturato del gruppo ha registrato un incremento del 12 per cento mentre le consegne di auto Fiat in Europa hanno mostrato un aumento del 19,8 per cento rispetto al primo bimestre dell'anno precedente.

La quota di mercato della Fiat Auto [illegible] Europa ha raggiunto il 13,1 per cento, rispetto al 12,5 per cento dei primi due mesi del 1995. E grazie a questo risultato la [illegible] torinese ottiene il secondo posto nella classifica europea dei costruttori. Determinante per i brillanti risultati ottenuti è stato [illegible] contributo, soprattutto nell'export, di Bravo [illegible] Brava. In poco più di 5 mesi dal lancio hanno raggiunto, a fine febbraio, 220 mila ordini dei quali il 60 per cento all'estero. In Europa i risultati più significativi [illegible] gruppo torinese li ha raggiunti [illegible] mercati tradizionalmente più impegnativi, cioè in Francia, Germania, Regno Unito [illegible] Spagna.

Il portabandiera del gruppo in Europa continua ad ess[illegible] la Punto, che, dalla quinta posizione occupata [illegible]llo scorso anno nella classifica dei modelli più venduti è passata in questi primi due mesi al secondo posto.

Buoni risultati anche per quanto riguarda i veicoli industriali; l'incremento delle vendite in Europa in gennaio e febbraio è infatti stato [illegible] 10,1 per cento.

NOTIZIE [illegible]

MEDIOCREDITO
Nel '95 triplicato l'attivo

L'utile netto del Mediocredito Centrale nel '95 [illegible] triplicato, passando da 47 a 141 miliardi (+200%). Il margine d'interesse cresce del 33,4%, [illegible] margine d'intermediazione è passato [illegible] miliardi (+66,5%) [illegible] aumentati sia gli impieghi (+25,6% sull'estero, +7,2% sul settore interno) che l'attività agevolativa (+12,1).

[illegible]
Cianci amministratore delegato

Gianfranco Cianci sarà nominato amministratore delegato e direttore generale della Stefanel Spa in [illegible] della prossima assemblea della Società. Gli sarà affidata la gestione operativa del gruppo e collaborerà con [illegible] presidente Giuseppe Stefanel e il comitato esecutivo per definire le strategie della Società.

HUGO BOSS
Bene le vendite del gruppo tedesco

E' ammontato [illegible] 58 milioni di marchi (oltre 61 miliardi di lire) l'utile netto consolidato '95 del gruppo Hugo Boss, la società tedesca di abbigliamento che fa capo alla Marzotto. Una nota della società sottolinea anche che il risultato rappresenta un progresso del 10,7% sul 1994. Le vendite consolidate, tra i due esercizi, sono cresciute del 5,1% a 900 milioni di marchi e ai soci sarà proposto la distribuzione di un dividendo di 41 marchi, con un aumento di 7 marchi sull'anno precedente.

BULGARI
Agli azionisti un dividendo [illegible] 180 lire

E' di 180 lire lorde il dividendo unitario '95 che sarà proposto all'assemblea degli azionisti Bulgari. E' quanto ha comunicato la società orafa entrata [illegible] Borsa l'anno scorso, che venerdì aveva reso noti i dati di bilancio dell'esercizio '95 chiuso con un utile netto di 17,4 miliardi contro 0,62 miliardi del 1994.

CREDITO AGRARIO
Brescia archivia [illegible] anno d'oro

Il Credito Agrario Bresciano (Cab) ha chiuso [illegible] 1995 con un utile netto consolidato di 88,7 miliardi contro un risultato nel '94 di 13,7 miliardi in termini omogenei (tenendo conto cioè della variazione dell'area di consolidamento e delle operazioni di incorporazione effettuate nel '95) e di 67 miliardi [illegible] termini non omogenei. Il cda proporrà un dividendo di 330 lire (300 lire del '94).

CARISBO
In Cassa salgono gli impieghi

La Carisbo ha registrato nel '95 un utile netto di 92,8 miliardi (-6,5% sul '94); [illegible] risultato lordo di gestione è stato di 338,4 miliardi (+21,3%), la raccolta complessiva di 21.557 miliardi (+5,2) e gli impieghi economici hanno raggiunto i 14.968 miliardi (+3,6%). Le sofferenze ammontano a 942 miliardi (6,3% degli impieghi).

autostrade

CONCESSIONI E [illegible] AUTOSTRADE S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Sede legale: ROMA - Via A. Bergamini n° 50
STAZIONE APPALTANTE: DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA

AVVISO DI GARA - PREQUALIFICA

[illegible] Società rende noto che [illegible] licitazione privata secondo l'art. 21, 1° comma, della Legge n° 109/94 come modificata dalla Legge n° 216/95 per l'affidamento dei seguenti lavori

1) CODICE APPALTO N. 035/GENOVA/1996
AUTOSTRADE A/26 [illegible] [illegible]

2) CODICE APPALTO N. 036/GENOVA/1996
AUTOSTRADE A/26 [illegible] [illegible] L. 2.146.000.000 [illegible]

3) CODICE APPALTO N. 037/GENOVA/1996
AUTOSTRADE A/7 [illegible]

[illegible]

AUTOSTRADE S.p.A.
[illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 113/94 di [illegible] CARLO Leonardo e DE CARLO Elia
Curatore: dr. [illegible] Bullio
Il Giudice Delegato dr. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/5/96 alle ore 9 dei seguenti beni
Lotto 1 (Fallimento De Carlo Elia) quota di comproprietà pari 1/2 sui seguenti enti immobiliari, in Torino, via Cimabue n. 1, nel complesso immobiliare denominato «Centro Residenziale Europa»
Al piano primo (2° fuori terra) alloggio distinto con la sigla A/8 nella pianta del relativo piano allegata al regolamento di condominio di cui infra, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, un bagno ed un balcone
[illegible] piano cantine [illegible] cantina distinta con il numero 66
Detta unità immobiliare è attualmente censita al N.C.E.U. alla partita 1081272 al foglio 97 n. 112 subalterno 42, via Cimabue n. 1, piano primo, zona censuaria 3, categoria A/3, classe sesta, vani 4, rendita catastale lire 860.000
Lotto 2 (Fallimento De Carlo Leonardo) quota di comproprietà pari a 1/2 sui seguenti enti immobiliari.
In Torino, via Cimabue n. 7, nel complesso immobiliare denominato «Centro Residenziale Europa»
Al piano primo (2° fuori terra) alloggio distinto con la sigla B 5 nella pianta del relativo piano allegata al regolamento di condominio di cui infra, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, un bagno e due balconi
Al piano sotterraneo una cantina distinta con il numero 35
Al piano interrato una autorimessa distinta con il numero 3
Dette unità immobiliari sono attualmente censite al N.C.E.U. alla partita 172706 foglio 97 numero 118 subalterno 1, via Cimabue n. 7, piano primo, zona censuaria 3, categoria A/3, classe sesta, vani 5, rendita catastale lire 1.075.000, foglio 97 numero 119 subalterno 3, via Cimabue n. 7, piano primo sotterraneo, zona censuaria 3, categoria C/6, classe sesta, mq. 12, rendita catastale lire 160.200
Gli immobili verranno venduti nello stato di fatto in cui si trovano con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze
Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima del geom. [illegible] Guido Fogliarda depositata in Cancelleria
Prezzo base: L. 71.760.000 per il lotto 1 e L. 96.625.000 per il lotto 2.
Aumenti minimi: L. 1.000.000 per il lotto 1 e L. 1.000.000 per il lotto 2
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 7/5/96 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o Provincia
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino

COMUNE DI ROLETTO
Estratto del bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di completamento della rete comunale di distribuzione del gas metano in Roletto per [illegible] importo massimo complessivo di L. 1.293.136.325, IVA esclusa
(art. 7, comma 1°, legge 17 febbraio 1987, n. [illegible])
(D.P.C.M. n. 55 del [illegible] gennaio 1991, direttiva C.E.E. n. 440/89)
(Legge 11 febbraio 1994, n. 109)
Questo Comune deve [illegible] licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della [illegible] comunale di distribuzione del gas metano [illegible] Roletto, importo di L. 1.293.136.325.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con il criterio del massimo ribasso sull'importo base di gara.
Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. decima, lett. c), considerata categoria prevalente, per la classifica quinta, [illegible] importo fino a L. 1.500.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.
I lavori devono essere eseguiti entro la data di [illegible] da quello d'inizio.
L'opera è finanziata con mutuo Cassa dd.pp. (a totale carico dello Stato ex L. 68/93, Art. 1, comma III) e i pagamenti [illegible] effettuati per st[illegible] vanzamento dell'importo di L. [illegible].000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque [illegible] l'importo [illegible] stesso
Le imprese interessate, possono chiedere, con domanda in carta bollata, di essere invitate, facendo pervenire la domanda stessa unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, entro il giorno 2 maggio [illegible] indirizzata a "Comune di Roletto (TO) via Costa n. 1".
Roletto, [illegible] 12/01/1996
IL SINDACO
Busca Paolo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Si rende noto che nel fallimento 203/94 [illegible] Valentino snc.
Curatore: dr. Andrea Fenoglio: il Giudice Delegato dr. Giacomo [illegible] ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 26/4/96 alle ore 10,45 dei seguenti beni.
A) Nel Comune [illegible] Torino
Lotto I: via Madama Cristina 95/D, immobile ad uso commerciale, composto di locale vendita con retro, ubicato al piano terreno (f.t.); superficie commerciale di mq. 50 circa con annesso locale cantina. Prezzo base: L. 120.000.000; aumenti minimi: L. 500.000.
Lotto II: via Donizetti n. 20/C, immobile ad uso commerciale, al piano terreno (f.t.); superficie commerciale mq. 43 circa. Prezzo base: L. 79.120.000; aumenti minimi: L. 500.000.
B) [illegible] comune di Piocca via Castelfero senza n. civ., in edificio di tre piani f.t. con giardino:
Lotto III: alloggio ad uso abitazione al piano primo composto di ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, due camere da letto, doppi servizi igienici e cantina al piano terreno (1. f.t.), di mq. 144 circa; prezzo [illegible] L. 144.000.000; aumenti minimi L. 500.000.
Lotto IV: alloggio ad [illegible] pi[illegible] mansardato composto di: tinello con angolo [illegible], uno [illegible] e un [illegible] igienico, di mq. 62 circa; prezzo base: L. [illegible]; aumenti [illegible] L. [illegible].
Lotto V: locale [illegible] uso autorimessa posto al piano terreno; prezzo base: 12.000.000; [illegible] minimi L. 500.000.
C) nel Comune [illegible] Piocca (CN) loc. Verinare.
Lotto VI: terreno della superficie catastale di mq. 4.300; prezzo base: L. 6.600.000; aumenti minimi L. 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 24/4/1996 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al cassiere Provinciale PPTT di Torino col concorso del controllore, assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria fallimenti - via [illegible] Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Procedura n. 807/96 promossa da: Fallimento Prisma '87 s.a.s. [illegible] Socio Lan[illegible] Renato, curatore Dott. Giovanni Marchesi [illegible] studio [illegible] Milano, via S. A. [illegible] Zaccaria [illegible] 1, tel. 5512112
Avviso di vendita immobiliare
Si rende noto che il giorno 12.06.1996 alle ore 9.30 innanzi al Giudice Delegato [illegible] Cristiano [illegible] procederà [illegible] vendita con incanto, in n. 4 lotti, dei beni immobili sottodescritti Fallimento Prisma '87 s.a.s.
Lotto 1 costituito dall'intera proprietà dei seguenti beni: a) terreno di mq. 3995 circa in San Secondo di Pinerolo (To) a Catasto Terreni partita 3758 foglio 15 mappale [illegible];
b) [illegible] di [illegible] 1400 [illegible] censito al N.C.E.U. alla partita 326 foglio 20 n. 310 piano terra [illegible]. D/8; [illegible] prezzo base di L. [illegible] offerta minime in aumento di L. 5.000.000
Lotto 2 costituito dall'intera proprietà dell'alloggio con autorimessa in Bagnolo Piemonte (Cn) [illegible] Montoso, via Runo Sole [illegible] 12 nel complesso immobiliare [illegible] N.C.E.U. partita di provenienza 706 (ora 1158) foglio 8 n. 402 sub. [illegible] piano sottotetto cat. A/2 e foglio [illegible] 1001 sub. 5 piano terra cat. C/6, al prezzo base di L. 45.000.000; offerte [illegible] in aumento di L. 2.000.000
[illegible] Lanzetti Renato [illegible] 3[illegible] dalla quota di 1/2 del terreno di mq 29.727 circa con entrostante fabbricato rurale (in condizioni [illegible]) [illegible] Prarostino, [illegible] catasto terreni partita 2336 e 6484 foglio 1 nn. 280 - 286 - 288 - 289 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 foglio 2 nn. 285 - 286, al prezzo base di L. 9.000.000; offerte minime in [illegible] di L. 1.000.000
Lotto 4 costituito dall'intera proprietà [illegible] locale mansardato in Pinerolo (To) corso Torino 84, 4° piano a N.C.E.U. partita 1004636 foglio 54 n. 170 sub. 24 cat. A/5, al prezzo base di L. 25.000.000; offerte minime in aumento di L. 2.000.000.
Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta cauzione, entro 30 giorni dalla vendita direttamente al Curatore e delle spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale in Cancelleria
I concorrenti entro le ore 13 del g[illegible] precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base (per ciascun lotto) per cauzione e L. 600.000 (per ciascun lotto) per spese, mediante assegni circolari [illegible] Esecuzioni Immobiliari
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Milano, 21 marzo 1996
IL CANCELLIERE
Dott.ssa Laura De Simone

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO [illegible] SERVIZI [illegible] COMMISSARIATO DELLA RMNO
TORINO
Avviso [illegible] gara
Il giorno 14.05.1996 sarà esperita presso il Comando [illegible] Servizi di Commissariato della RMNO Via [illegible] Revel nr. 11 - 10121 Torino - Tel. 011 / 56034326 licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto del servizio di manovalanza non connessa ai trasporti per le esigenze dei Centri Rifornimento di Commissariato di Candiolo, Milano ed Alessandria, come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito.
La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dagli artt. 73 e 76 del R.D. 23.05.1924, nr. [illegible].
Le domande di partecipazione alla gara, dovranno pervenire entro il 17.04.1996 e dovranno essere completate come disposto [illegible] bando di gara inviato in data 29.03.1996 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
Col. [illegible] Romano Rota

COMUNE [illegible] TROFARELLO
PROVINCIA DI [illegible]
Si comunica l'indizione del concorso per N. 1 RAGIONIERE CAPO VII q.f. - 2° esperimento
Scadenza [illegible]: 17 aprile 1996.
Per informazioni e ritiro del bando completo [illegible] modulo di [illegible] rivolgersi [illegible] Personale. Tel. 011/6482124.

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE USL 4
Strada dell'Arrivore 25/A - 10154 Torino
Telefono 011 - 23.99.626 - fax 242.03.47
Avviso di gara
Licitazione privata: procedura ristretta - accelerata.
Oggetto: servizio [illegible] rammendo e stiratura della biancheria piana/confezionata, [illegible] biancheria verde da sala operatoria, disinfezione di materassi e cuscini dei presidi ospedalieri [illegible] extraospedalieri: mesi 12.
Importo dell'appalto:
lire 900.000.000 (IVA esclusa).
Criterio di aggiudicazione: art. [illegible], comma 1, lettera a) Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
Domande di partecipazione come da Bando spedito in data 27.03.1996 ricevuto in medesima data dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.
IL [illegible]
Giovanni dott. Rissone

[illegible] 1989, il primo [illegible] to di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE [illegible]ITICHE O EQUIP.
[illegible]
[illegible] LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

PK publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

RIPRENDE VITA IL CUORE DI UNA TORINO ANTICA E COLTA.

IN VIA VERDI 12

Tra Regio e Auditorium, nel cuore dell'antica Contrada della Zecca: là dove *via Verdi incontra via Rossini* vive un angolo di vera Torino. Un centro vivo, colto, animato circonda questo palazzo, tornato oggi un esempio di stile discreto ed elegante.

UN RESTAURO RADICALE

L'edificio è stato totalmente ristrutturato dalla Zoppoli & Pulcher utilizzando materiali fedeli agli originali. Lo stabile è oggi completamente ultimato.

UN'OCCASIONE DI GRANDE INTERESSE

Sono ora disponibili le *ultime unità immobiliari* sia *appartamenti* che *negozi* - di varie superfici e (in vendita o in affitto) *posti auto* indipendenti in silos automatizzato.

Per prenotazioni rivolgersi all'ufficio vendite Zoppoli & Pulcher in loco, telefonando ai numeri 011/81.74.788 - 011/31.72.748 - 011/88.171.

ZP
ZOPPOLI & PULCHER

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 3500-3530; Cassa Risparmio Bologna 21400-21600; Sasib Priv 6000; Fiorent. Corse Caval. 1900. WARRANT: Cassa di Risparmio Valtellina 2100; Gemina 18-20; Banca Agricola Mantovana 355; Sifir 94/99 190; Smi 30-32; Cbm Plast 95 1,25.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 537,28 (+1,05%); Bruxelles (Bel-20) 1680,89 (+2,52%); Francof. (Dax) 2489,09 (+0,12%); Hong Kong (Hang Seng) 10926,84 (-0,27%); Londra (Ft-se100) 3718,40 (+0,50%); Madrid (Generale) 342,06 (+0,12%); Parigi (Cac 40) 2055,63 (+0,53%); Sydney (Generale) 2210,70 (-0,66%); Tokyo (Nikkei) 21560,39 (+0,71%); Zurigo (Swiss Market) 3654,30 (+0,21%); New York (Dow Jones) 5637,72 (+0,91%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	3735	0,00
[illegible] Comm. Industria	18650	-0,26
Banca Pop. Crema	64300	-5,44
Banca Pop. Cremona	16320	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109000	0,00
Banca Pop. Intra	12350	0,00
Banca Pop. Lodi	12200	-0,40
Banca Pop. Luino e Varese	14480	0,00
Banca Pop. Siracusa	15140	+0,26
Banca Pop. Novara	6350	-0,78
Banca Pop. Sondrio	26060	0,00
Banca Prov. Napoli	3120	+0,84
Borma di Borgomanero	234	0,00
Cal. Varese	320	-0,82
Italiana Ass.	14750	0,00
Napoletana Gas	2100	[illegible]
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza pro	7080	0,00
Frette	3800	-1,28
Zerowatt	—	—
Cibiemme	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1010	0,00
Me priv	460	0,00
Broggi Izar	570	-0,86
N Edificor	—	—
N Edific rnp	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-03	28-03
ITALIANI		
Adriatic Bond	20494	20454
Adriatic Americ.	21469	21519
Adriatic Europe	19634	19647
Adriatic Far East	13567	13506
Adriatic global	19622	19602
Adriatic Multi Fund	17130	17114
Agrifutura	20874	20881
America 2000	16272	16268
Arcipelago Imprese	16587	16579
Arca Az. America	20378	20329
Arca Az. America $	12,96	12,91
Arca BB Az. Inv.	11263	11249
Arca Az. Europa	12469	12534
Arca Az. Far East Ecu	6,32	6,30
Arca Az. Far East	11436	11477
Arca Az. F.E. Yen	773,15	775,80
Arca Az. Italia	16625	16612
Arca BB	31934	31942
Arca Bond	14840	14883
Arca B. Dol. (Lire)	10945	10966
Arca Bond Dollari	6,63	6,66
Arca Bond Ecu (Lire)	10489	10481
[illegible] Ecu	6,21	6,20
Arca Bond Yen (Lire)	10156	10178
Arca Bond Yen	690,21	[illegible]
Arca MM	17639	17630
Arca RR	12967	12957
Arca Te	18528	18558
Arca Vergazione	17558	17500
Arcobaleno	18438	18451
Armonia	15737	15708
Aureo	29687	29682
Aureo Bond	11083	11070
Aureo Gestioni	11550	11559
Aureo Globo	14093	14100
Aureo Multiaz.	10185	10164
Aureo Prev.	17502	17495
Aureo Ren	21511	21483
Azimut	16023	16085
Azimut America	11972	12084
Azimut Borse Int.	13231	13244
Azimut Europa	10881	10888
Azimut Fixed Rate	10614	10619
Azimut Floating Rate	10354	10342
Azimut Garanzia	16798	16717
Azimut Gar. Val.	8803	8829
Azimut glob. cresc.	13894	13794
Azimut glob. red.	17887	17875
Az. 3 Pacifico	11289	11273
Azimut Rendita Int.	11259	11267
Azimut Solidarietà	10239	10230
Azimut Trend	15142	15081
Azimut Trend Italia	10214	10160
Azimut Trend Valute	9985	9984
Azimut Trend Tassi	9935	9905
Azzurro	26322	26165
B.N. Capitalfondo	9681	9600
B.N. Cash Fondo	13696	13687
B.N. Mondialfondo	15753	15757
B.N. Multifondo	11874	11839
B.N. Rendifondo	11588	11571
B.N. Sicurvita	17230	17252
B.N. Sofibond	10256	10257
BPB Rendifondo	10380	10388
BPB Rubens	11233	11249
BPB Tiepolo	10646	10648
BPB Tiziano	11729	11654
Capitalgest	16143	16189
Capitalfit	21541	21479
Capitalgest	21476	21381
Capitalgest Az.	14254	14155
Capitalgest Internaz.	13196	13188
Capitalgest Moneta	13575	13569
Capitalgest rend.	13287	13286
Capitalrise	16230	16102
Carifondo Ala	13681	13679
Carifondo Ariete	17037	17086
Carifondo Atlante	17978	18009
Carifondo Bond	12174	12183
Carifondo Dol. Obbl.	10413	10180
Carif. Dol. Obbl. ($)	6,65	6,65
Carif. Magna Græcia	11929	11926
Carif. March. Obbl.	10113	10107
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,37	9,36
Carifondo Carige m.	14165	14161
Carifondo Delta	20018	19980
Carifondo Lire	29659	29635
Carifondo Ligure A	10860	10857
Carifondo Lire pr.	10111	10162
Carifondo PT	9190	9185
Carimonte Az. It.	11482	11374
Carimonte Mon.	11069	11077
Carige Blue Chips	11385	11399
Carige Strong Curr.	10269	10293
Centrale America	16446	16295
Centr. America ($)	10,29	10,30
Centrale Bond A. ($)	10,20	10,19
Centr. Bond G. (DM)	10,25	10,26
Centrale Capital	19461	19360
Centrale Cash	11369	11356
Centrale Cash C.C.	13254	13261
Centr. Em. Asia ($)	8,47	8,07
Centr. Em. Asia	13647	13681
Centr. Em. Disney	11089	11094
Centr. Est. Or. (Yen)	794,01	794,75
Centr. Europa	24806	20963
Centr. Europa (Ecu)	10,56	10,58
Centrale Global	20291	20275
Centr. GI Big. Dr.	12862	12844
Centrale Italia	10441	10382
Centrale Money	17744	17767
Centrale Rend.	21834	21880
Centr. Cash M. (DM)	10,38	10,39
Centrale Cash D. ($)	10,44	10,44
Cisalpino Azion.	10906	10896
Cisalpino Assicur.	12205	12207
Cisalpino Bilan.	18431	18357
Cisalpino Bond	10843	10836
Cisalpino Cash	11763	11762
Cisalpino redd.	15733	15741
Clam Azioni Italiane	8185	8090
Clam Azioni Estere	11830	11788
Clam Liquidità	10971	10966
Clam Obbl. Estere	11290	11299
Clam Obbl. Italiane	10768	10757
Columbus Int. Bond	10302	10321
Columbus Int. Bond $	6,57	6,56
Comit. Dinamico	8681	8631
Comit. Azioni	10299	10229
Comit. Plus	10238	10238
Comit. Reddito	10274	10274
Comm. Equity Fund	10082	14116
Coopinvest	12369	12373
Corona Ferrea Aliqu	10611	10564
Corona Ferrea Obbl.	16673	16676
Cr. Ferrara Small Cap	10344	10330
Credis Globale	9466	9449
Credis Monetario Lire	10325	10321
Credis Obbl. Int.	10064	10072
Credis Trend	10215	10222
Cristoforo Colombo	27099	21971
Ducato Az. Int.	39990	34707
Ducato Az. Italia	8274	8208
Ducato Monetario	11167	11165
Ducato Red. Int.	10603	10599
Ducato Red. Italia	29936	29923
Energ. Market E. F.	9824	9860
Epta Azioni Italia	9847	9847
Epta Bond	24825	24859
Epta Capital	15130	15092
Epta Money	18256	18259
Eptainternational	18654	18705
Epta 92	15481	15494
Epta Cap Fund	21074	21096
Euromob. Bond Fund	15387	15413
Euromob. Monetario	14567	14550
Euromob. Reddito	18864	18847
Euromob. Risk F.	29943	29444
Euromob. Strat. F.	17832	17769
Euromoney	12701	12700
Europa 2000	18006	18857
Ferdinando Magellano	11325	11288
Fiduciaria azionario	17146	17155
Fiduciaria mobiliare	19866	19865
Fiduciario Portfolio	10868	10877
Fideuram Security	13268	13264
Fineco Romagest	10451	10375
Fondattivo	12172	12173
Fondersel	45969	45404
Fondersel America	13665	13734
Fondersel Cash	11704	11698
Fondersel Dollaro	10112	10132
Fondersel Europa	12917	12874
Fondersel Ind.	9134	9079
Fondersel Int.	16191	15887
Fondersel Italia	9985	9974
Fondersel Marco	10107	10124
Fondersel Oriente	12545	12563
Fondersel red.	15907	15880
Fondersel serv.	16632	16450
Fondersel Alta Potenz.	17950	12896
Fondicri Int.	22067	22067
Fondicri I	11385	11384
Fondicri Monetario	14685	14622
Fondicri ccampo	18659	18639
Fondicri Pr. B.	14307	14317
Fondicri P. B. (Ecu)	7,51	7,54
Fondicri S.I.	18231	18096
Fondiriparmio	24815	24170
Fondinvest 1	12441	12437
Fondinvest 2	22800	22731
Fondinvest 3	15496	15397
Fondinvest Europa	16735	16740
Fondinvest Paesi E.	13274	13246
Fondinvest Servizi	19862	19865
Fondo Centrale	25100	25071
Fondo Genovese	10095	10082
Fondo Trading	9717	9154
Fondoforte	14417	14408
Galileo	12793	12689
Galileo Interr.	15520	15532
Genercomit	29990	29899
Genercomit Cap.	12541	12436
Genercomit eur.	21479	21368
Genercomit int.	22812	22627
Genercomit nor.	25254	25480
Genercomit mon.	18795	18789
Genercomit r.	11538	11523
Genercomit Eu.	10924	10908
Genercomit Eu (Ecu)	5,54	5,53
Genercomit Am.	9779	9801
Genercomit Am. ($)	6,21	6,23
Genercomit Pacifico	10204	10187
Genercomit Espansione	9887	10015
Genio	15699	15690
Gepo Reparto Az.	10622	10661
Gepo Paesi Emerg.	10496	10474
Gepocapital	14816	14721
Geporend	16500	10504
Geporeinvest	16211	16142
Gepotrust	11169	11154
Gepoworld	14591	14523
Gestira Intesa	15438	15408
Gestira Italia	10778	10698
Gestira Pacifico	10706	10216
Gestira Investitore	11015	11033
Gestira Monetario	15410	15451
Gestinal Pianeta	9816	9884
Gesticredit Az.	19735	19737
Gesticredit Borse	12479	12374
Gesticredit Cash M.	10914	10899
Gesticredit europ.	11930	11927
Gesticredit fin.	18847	18852
Gesticredit Global	14802	14827
Gesticredit mon.	17872	17853
Gestiredit Pharm.	10630	10600
Gesticredit Prev.	11450	11420
Gestielle A	9773	9690
Gestielle B	10103	10040
Gestielle I	14427	14403
Gestielle M	12455	12441
Gestielle America	10150	10193
Gestielle B	13471	13451
Gestielle Emerg. Mkt.	19325	10136
Gestielle Europe	10513	10477
Gestielle Far East	10035	10035
Gestielle Liquidità	16780	16686
Gestif. Az. Internaz.	13127	13129
Gestif. Az. Italia	9976	9930
Gestif. Obl. Int.	10774	10749
Gestiras Monetario	14874	14857
Gestiras	36058	35886
Gestiras Coupon	12392	12377
Gestivita	10898	10892
Gestnord Ambiente	10721	10732
Gestnord America $	13,02	13,06
Gestnord Am. (Lire)	20472	20541
Gestnord Banking	11049	11049
Gestnord Eur.	11870	11870
Gestnord F. (DM)	11,17	11,15
Gestnord Far E. yen	1014,18	1009,38
Gestnord F. E. (Lit)	14943	14916
Gestnord Paesi Em.	11071	11041
Gestnord P. zza Aff.	9256	9893
Giallo	11655	11588
Gesfinz Monetario	10440	10449
Gesfimi (ZRI)	10788	16790
Green Equity Fund	12828	12809
Grifocapital	19592	19495
Grifocash	10734	10731
Grifoglobal	9798	9712
Griforend	13476	13465
High Tech Equity Fund	11260	11145
Imicapital	18667	18880
Imiscapital	34445	34357
Imi East	15007	14842
Imi Europa	16459	16414
Imidurend	23235	23249
Imi Italy	15637	14862
Imirendita	14125	14115
Imirend	15699	15696
Imi West	19644	19863
ING Sv. America	19402	19475
ING Sviluppo Asia	9259	9329
ING Svil. Azionario	15626	15480
ING Sviluppo Bond	16850	16852
ING Sv. Em. Market	11974	11927
ING Sviluppo E. M. E.	8709	8781
ING Sviluppo E. (Lit)	9847	9868
ING Sviluppo E. (Ecu)	4,99	4,99
ING Svil. Europa	16414	16376
ING Svil. Ind. Globale	16176	16160
ING Svil. Iniziativa	16148	16097
ING Sviluppo Mon.	11555	11561
ING Sviluppo O	14100	14090
ING Svil. Portafoglio	22413	22371
ING Svil. Reddito	21486	21786
Investire Romagest	13958	13945
Interfund. int.	21960	21771
Interfund. it.	24708	24579
Interfund. Fondo	16541	16565
Intermoney	17376	12918
Intern. Borse Manag.	9935	9953
Intern. Stock Manag.	18310	18324
Investire am.	22580	23075
Investire az.	14684	14564
Investire bil.	15652	15594
Investire Bond	11400	11408
Investire eur.	16534	16513
Investire pro.	14920	14864
Investire int.	14930	14862
Investire Monetario	13406	13396
Investire obb.	26292	26284
Investire pac.	16387	16378
Italy Bond Manag.	10412	10400
Italy Stock Manag.	8800	8842
Italmoney	12421	12414
Lagest az. Italia	21214	21034
Lagest az. intern.	17842	17709
Lagest mon. Italia	11085	11002
Lagest obb. Italia	22347	22362
Lagest obb. intern.	15044	15057
Leonardo	10966	10930
Lombardo	18762	18631
Mc Mega	11379	11377
Mediceo America	10860	10000
Mediceo Asia	10000	10000
Mediceo Giappone	10080	10000
Mediceo Mediter.	11864	11871
Mediceo Monetario	11359	11357
Mediceo Nord Amer.	14800	10000
Mediceo America Lit	9316	9349
Mediceo Indice It.	7494	7392
Mediceo Nord Europa	10000	10000
Mediceo Portfolio	11423	11416
Mediceo Monet. Eur.	11186	11189
Mida Azionario	19910	19785
Mida bil.	12694	12665
Mida Monetario	18256	18467
Mida obb.	19518	19560
Money-Time	15397	15699
Monetario Lombardo	17258	17244
Multiras	27591	27447
Nagracapital	19790	19658
Nagrarend	13147	13186
Nordcapital	15495	15381
Nordfondo	20117	20101
Nordfondo Cash	11709	11705
Nordfondo Area E.	11,44	11,14
Nordf. Area D. (Lit)	17530	17529
Nordfondo Area Dol.	10,86	10,85
Nordf. Area M. (Lit)	11944	11957
Nordmix	17379	17376
North Europe Bond	11011	11078
North America Bond	10811	10890
Oasi Az. Italia	11609	11511
Oasi Az. Italia	9969	9923
Oasi Bond Risk	10746	10766
Oasi Btp Risk	11745	11744
Oasi Cr. Risparmio	11098	11086
Oasi Dollari (Lire)	9907	9920
Oasi Francoforte	11687	11680
Oasi Gest. Liquid.	11182	11180
Oasi High Risk	12300	12269
Oasi Italian Eq. Risk	10746	10637
Oasi Mar. (Lire)	9058	9060
Oasi F. Svizz. (Lire)	9699	9689
Oasi Marchi (Lire)	9761	9732
Oasi Mon. Italia	12215	12208
Oasi New York	11463	11456
Oasi Obbl. Globale	17254	17241
Oasi Obbl. Intern.	15106	15085
Oasi Obbl. Italia	15692	15681
Oasi Parigi	11281	11197
Oasi Previdenza Int.	10614	10646
Oasi Tesoreria Imp.	10770	10758
Oasi Tokyo	10669	10784
Occidente Romagest	11324	11320
Olimpia Azionario	9814	9718
Olimpia Bond	10113	10119
Olimpia Monetario	10592	10587
Olimpia Obbligaz.	10639	10633
Olimpia Stock	11293	11290
Orione Romagest	10562	10548
Oriente 2000	22254	22147
Padano Bond	11758	11754
Padano Indice Italia	9092	9056
Padano Obbligaz.	11421	11411
Performance Azion.	15467	15544
Performance Italia	9436	9337
Performance Lire	11546	11563
Performance Obbl.	12766	12757
Performance Monet.	13284	13301
Personal Bond	9941	9949
Personal Lire	13317	13332
PersonalDollaro $	11,05	11,06
PersonalMarco DM	10,56	10,56
Personal Az.	17618	17563
Personalfondo mon.	18573	18560
Phenixfund	17888	18072
Phenixfund 2	18545	18474
Phenixfund Top	11791	11705
Pitagora	14527	14621
Pitagora Int.	11255	11264
Prime M Am.	21812	21919
Prime M Eur.	22747	22822
Prime M Pac.	20234	20197
Primebond	18657	18586
Primecapital	41657	41665
Primecash	11453	11436
Primeclub az. It.	13662	13547
Primeclub obb. It.	21154	21140
Primeclub az. Int.	10645	10610
Primeclub obbl. Int.	9999	10018
Prime Emerging M.	15984	15980
Primegiobal	19367	19333
Primeitaly	11966	11753
Primemonetario	20925	20922
Prime Hyman Italia	10844	10839
Primerend	28630	28364
PrimeSpecial	11935	11905
Professionale	57060	56780
Profess. Gest. Italia	10318	10276
Profess. Gest. Int.	10647	10472
Profess. Mon. Italia	11054	11091
Profess. Redd. Italia	15687	15650
Profess. Redd. Int.	10142	10150
[illegible]	10255	10261
Quadrifoglio az.	14374	14356
Quadrifoglio bil.	15376	10395
Quadrifoglio c. bond	9864	9874
Quadrifoglio int.	10645	10657
Quadrifoglio obbl.	18328	18298
Rendicredit	11590	11581
Rendifit	12760	12754
Rendiras	20653	20644
Rep. Italia ar.	15374	15232
Rep. Italia B.I.	26061	26096
Rep. Italia cr.	17741	17732
Rep. Italia cre.	11184	11180
Rep. It. Mercato	18133	18121
Rep. Italia red.	24768	24751
Risparmio Italia	13496	13396
Risparmio	11739	11730
Riskeuropa	11358	11329
Riskitaly	9813	9850
Riskworld	21601	21679
Rolomonetario	15317	15310
Rolomix	13938	13866
Rolomoney	14306	14304
Rolotrend	11499	11380
Sanpaolo Aldeb.	10277	10261
Sanpaolo Cash	12469	12469
Sanpaolo I. Antares	14335	14195
Sanpaolo I. Androm.	27155	27097
Sanpaolo I. Aries	14359	14342
Sanpaolo I. Junior	13183	18858
Sanpaolo I. Vega	11861	11881
Sanpaolo H. Ambient.	22136	22151
Sanpaolo H. America	18703	18724
Sanpaolo H. Bonds	10074	10080
Sanpaolo H. Fc. Em.	10626	10856
Sanpaolo H. Europe	10232	10181
Sanpaolo H. Finance	24569	24539
Sanpaolo H. Industr.	16992	16880
Sanpaolo H. Intern.	17052	17059
Sanpaolo H. Pacific	10072	10079
Salvadanaio az.	14083	14252
Salvadanaio bil.	19008	18920
Salvadanaio ob.	19721	19730
Scudo	10631	10646
Select America	13089	13047
Select Europa	18733	18680
Select Pacifico	11171	11161
Select Rend. Lire	12362	12161
Sforzesco	12882	12875
Sicilcassa mon.	11492	11487
Silver Time	10012	9993
Sogesfit B. Chips	17214	17151
Sogesfit Bond	11948	11950
Sogesfit canbyte	15873	15864
Sogesfit domani	19999	19989
Sogesfit Finanza	17663	17566
Sogesfit Liquidità	10813	10805
Splau	9173	9232
Spiga Dr Oro	17715	17690
Venetoblue	13081	13287
Venetocapital	14083	13966
Venetoventure	11706	14941
Venetocash	16529	16513
Venetorend	18410	18185
Venture-time	13056	13477
Verde	11573	11560
Vasconga	20893	20801
Zecchino	8790	8673
Zetabond	15271	15280
Zeta Monetario	10818	10817
Zetastock	18792	18715
Zetaswiss	26800	26005
Fondo Ital val. dl.	n.p.	4206,53
Fondo Ital val. cd.	1652,87	1655,79
Sis Guota	73086,48	73088,07
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	73762	73763
Fonditalia Global	141986	142002
Fonditalia Bond Lira	10885	10885
Fondit. Deutsche Mark	9391	9391
Fonditalia Dollar	9996	10024
Fondit. Em. Mark. Asia	10118	10157
Fondit. Eq. Britain	10012	9963
Fondit. Equity Europe	10492	10425
Fondit. Equity Italy	8179	8080
Fondit. Equity Japan	9844	9865
Fondit. Equity Usa	11415	11520
Fonditalia Lira	10522	10521
Fonditalia Yen	8213	8166
Interfund	76043	76000
Int. Sec. Fund	72282	72617
Italfortune cat. a	75294	75296
Italfortune cat. b	21458	21458
Italfortune cat. c	15973	15973
Italfortune cat. d	22981	22981
Italfortune cat. e	11336	11336
Italfortune cat. f	11094	11094
Euromix Fund E	56017	56017
Rominvest I. Bonds	208031	208031
Rominvest Short T.	344078	345436
Rominvest Universal	55546	55543
Rom. D.M. Bond Port.	270868	270868
Rom. D.M. Short T.	337069	337530
Rom. German Index	569733	570172
Rom. French Index	580028	580555
Rom. French Bonds	988617	1028656
Rom. French Sh Term	334468	334512
Rom. British Index	17814	19045
Rom. British Bonds	23861	23860
Rom. British Sh. Lire	47507	47503
Rom. It. Am. Index	16180	16220
Rom. It. Am. Bonds	20985	21010
Rom. It. Am. I. Term	76742	76914
Rom. Japan Index	1517	1509
Rom. Japanese B.	7946	7954
Rom. Jap. Sh. Term	7355	7356
Rom. It. Eq. Index	11092	11090
Rom. It. Sh. Term	51288	51307
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,00	10,00
Euromix Fund B.	64300	64300
S. Paolo Obblig. Ecu	168,03	168,03
S. Paolo Mone. Ecu	162,05	162,05
S. Paolo Azione Ecu	159,90	159,90
S. Paolo Actions FF	676,81	676,81
S. Paolo Obl. Fr. FF	1055,65	1055,65
S. Paolo Obl. Euro PS	11913	11913
S. Paolo Act. All DM	110,14	110,14
S. Paolo Obl. It. Lit	131316	131316
S. Paolo Act. It. Lit	135690	135690
Sailer's Fixed Inc. Ecu	1368,75	1368,75
Sailer's Equity Ecu	1392,77	1392,77
Sailer's C.A.C. B. $	1052,18	1052,18
Globerse Bond	145,52	145,56
Globerse Equity	127,70	128,00
Globerse Mix	130,50	130,87
Mer. Soc. Fixed Ecu	1003,97	1003,97

OBBLIGAZIONI DEL 01-04-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. I	113,70	S. Paolo o.p. 8%	92,50	C.C.T. 1/2/97	100,89	C.C.T. 1/6/02	98,31	B.T.P. 10,50% 1/11/98	101,33
Enel 85/00 ind. II	106,85	S. Paolo o.p. 7%	94	C.C.T. 1/3/97	100,64	C.C.T. 1/8/02	99,22	B.T.P. 12% 17/1/99	104,43
Enel 86/01 IND	106,70	Direct 94/01 TV	99	C.C.T. 1/4/97	100,29	C.C.T. 1/10/02	98,32	B.T.P. 8,50% 1/4/99	96,64
Enel 86/95 Ind. II	107,80	Parmalat 94/06 TV	102,50	C.C.T. 1/5/97	100,48	C.C.T. 1/11/02	98,45	B.T.P. 12% 18/5/99	[illegible]
Enel 89/99 Ind. I	104	Mediobanca F/0 92/00	102	C.C.T. 1/6/97	100,65	C.C.T. 1/12/02	98,50	B.T.P. 8,50% 1/6/99	[illegible]
Enel 89/97 Ind. II	107,35	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/7/97	100,85	C.T.Z. 28/2/97	99,70	B.T.P. 8,50% 1/12/99	94,47
Enel 90/98 ind. I	107,55	Banca Pop. Brescia 6%	130	C.C.T. 1/8/97	100,73	C.T.Z. 28/4/97	89,33	B.T.P. 10,50% 1/4/00	101,06
Enel 91/01 Ind. I	106,45	Banca Pop. Milano 8%	128,70	C.C.T. 1/9/97	100,79	C.T.Z. 30/06/97	98,20	B.T.P. 10,50% 15/7/00	101,20
Enel 91/03 ind. II	105,60	Com. Mercure 6,50%	n.r.	C.C.T. 1/3/98	100,63	C.T.Z. 29/08/97	87,96	B.T.P. 10,50% 1/11/00	101,21
Enel 92/00 Ind	100,50	Comit. R.A.M. 8,50% 95	n.r.	C.C.T. 1/4/98	100,54	C.T.Z. 31/10/97	85,67	B.T.P. 12,50% 1/3/01	108,37
Enel 93/01 Ind. I	105,55	Comit. Safin 8,75% 95	99,70	C.C.T. 1/5/98	100,52	C.T.Z. 30/12/97	84,72	B.T.P. 12% 1/6/01	106,64
Efe 93/02 T.V.	101	Comit. Safin 8,75% 96	98,75	C.C.T. 1/6/98	100,79	B.T.P. 12,50% 1/3/96	n.r.	B.T.P. 12% 1/10/02	106,80
ENEL 9,60% 93/03	97,35	Cr.Fi. 8% 94/95	n.r.	C.C.T. 1/7/98	100,77	B.T.P. 11,50% 1/3/96	n.r.	B.T.P. 12% 1/9/07	107,04
IRI 86/95 T.V.	n.r.	Cred. Fond. 94/01 6,5%	97,84	C.C.T. 1/8/98	100,29	B.T.P. 11,50% 1/5/96	99,79	B.T.P. 12% 1/9/02	107,31
IRI 91/03 T.V. I	100,45	Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.	C.C.T. 1/9/98	100,75	B.T.P. 11% 1/6/96	99,99	B.T.P. 12% 1/1/03	107,37
IRI 91/01 T.V. II	100,75	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	102,70	C.C.T. 1/10/98	100,50	B.T.P. 12% 1/5/96	99,75	B.T.P. 11,50% 1,3/03	106,10
IRI 91/01 T.V. III	100,80	Med. CIR 7% 88/95	n.r.	C.C.T. 1/11/98	100,60	B.T.P. 10% 1/8/96	100,05	B.T.P. 11% 1/6/03	102,90
CCOP 8% 1975/2005	92,50	Med. Fil. Tosi 7% 95/97	99	C.C.T. 1/12/98	100,73	B.T.P. 12% 1/9/96	100,33	B.T.P. 10% 1/8/03	96,81
CCOP 9% 1976/2006	94,65	Mediob. Carnab. 6% 93/95	98,50	C.C.T. 1/1/99	100,95	B.T.P. 12% 1/11/96	100,62	B.T.P. 9% 1/10/03	93,28
CCOP Autostr. 8% 68/88 I	97	Med. Pirelli 6,5% 85/95	n.r.	C.C.T. 1/2/99	100,91	B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,70	B.T.P. 8,50% 1/1/04	90,09
CCOP Autostr. 7% 70/96	96,53	Mediob. Unicem 4,50% CV	83,43	C.C.T. 1/3/99	100,89	B.T.P. 12% 1/1/97	101,06	B.T.P. 8,50% 1/4/04	88,59
AUTO (IRI) 93/00 T.V.	102	Mediob. Unicem 5,50% CV	98,42	C.C.T. 1/4/99	100,80	B.T.P. 8,50% 1/4/97	99,18	B.T.P. 8,50% 1/8/04	88,18
AZ FF.SS. 85/00 Ind. II	113,25	Med. Unicem 7% 88/95	n.r.	C.C.T. 1/5/99	100,73	B.T.P. 12% 1/5/97	101,76	B.T.P. 9,50% 1/1/05	90,37
AZ FF.SS. 88/96 T.V.	100,35	Olivetti 7,5%	104,50	C.C.T. 1/6/99	100,89	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 10	102,13	B.T.P. 10,50% 1/4/05	95,85
AZ FF.SS. 89/99 T.V.	102,15	Pirelli S.p.A. 5% CV	94,12	C.C.T. 1/8/99	100,80	B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,67	B.T.P. 10,50% 1/9/05	98,72
AZ FF.SS. 90/01 T.V.	102,50	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/11/99	100,80	B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,32	B.T.P. 9% 1/11/23	84,35
AZ FF.SS. 12% 90/98	104,65	B.O.T. 15/1/97	97,40	C.C.T. 1/1/00	100,15	B.T.P. 12% 1/1/98	102,87	C.T.O. 12,50% 19/2/96	n.r.
AZ FF.SS. 92/00 ind	102	B.C.F. 31/1/97	93,15	C.C.T. 1/2/00	101,03	B.T.P. 12,50% 1/1/98	103,25	C.T.O. 12,50% 16/5/96	99,88
AZ FF.SS. 94/02 TV	100,24	C.C.T. 1/3/95	n.r.	C.C.T. 1/3/00	101,10	B.T.P. 11,50% 1/3/98	102,53	C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,10
AZ FF.SS. 8,90% 94/04	93,35	C.C.T. 1/4/96	n.r.	C.C.T. 1/5/00	100,10	B.T.P. 12,50% 19/3/98	104,35	C.T.O. 12,50% 19/3/96	100,15
Iros 85/00 Ind	113,40	C.C.T. 1/3/96	100,19	C.C.T. 1/8/00	100,10	B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,12	C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,00
Eim 85/95 Ind	[illegible]	C.C.T. 1/6/95	100,24	C.C.T. 1/3/08	101,25	B.T.P. 11% 1/6/98	101,89	C.T.O. 10,25% 1/12/96	100,50
S. Paolo c.f. 5%	106,56	C.C.T. 1/7/91	100,45	C.C.T. 1/10/00	99,79	B.T.P. 12% 20/6/98	103,57	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,44
S. Paolo c.f. 6%	97,40	C.C.T. 1/8/96	100,45	C.C.T. 1/1/01	100,23	B.T.P. 10,50% 15/7/98	101,09	C.T.O. 12,50% 17/1/97	102,22
S. Paolo c.f. 6% Carv.	93	C.C.T. 1/9/96	100,63	C.C.T. 1/4/01	99,88	B.T.P. 10% 1/8/98	100,23	C.T.O. 12% 19/6/97	102,17
S. Paolo c.f. 7%	91	C.C.T. 1/10/96	100,60	C.C.T. 1/8/01	99,89	B.T.P. 12% 18/9/98	104	C.T.O. 12% 19/9/97	102,59
S. Paolo c.f. 9%	94,50	C.C.T. 1/11/96	100,58	C.C.T. 1/10/01	99,86	B.T.P. 9% 1/10/98	[illegible]	C.T.O. 12% 20/1/98	103,02
S. Paolo o.p. 12% Ca 5%	91	C.C.T. 1/12/95	100,48	C.C.T. 1/12/01	99,51			C.T.O. 12% 19/5/98	103,75
		C.C.T. 1/1/97	100,82						
		C.C.T. 1/2/97	100,79						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Corrente	Precedente
Dollaro Usa	1566,72	1568,87
ECU	1964,35	1971,13
Marco tedesco	1058,73	1063,21
Franco francese	310,87	311,81
Sterlina	2392,30	2393,31
Fiorino olandese	946,77	949,87
Franco belga	51,32	51,72
Peseta spagnola	12,58	12,64
Corona danese	274,30	275,41
Lira irlandese	2467,44	2468,93
Dracma	6,49	6,50
Escudo portoghese	10,25	10,29
Dollaro canadese	1156,65	1151,04
Yen	14,58	14,71
Franco svizzero	1312,63	1313,27
Scellino austriaco	150,55	151,16
Corona norvegese	244,06	244,77
Corona svedese	235,64	234,21
Marco finlandese	338,83	338,61
Dollaro australiano	1229,54	1226,56

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,875	10,000
Call	10,375	10,500
T/N	9,875	10,000
S/N	9,875	10,000
1 Settim.	9,875	10,000
2 Settim.	6,875	10,000
1 mese	10,000	10,125
2 mesi	10,000	10,125
3 mesi	10,000	10,125
6 mesi	9,875	10,000
9 mesi	6,875	10,000
12 mesi	9,750	9,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia in $ per oncia; lire al grammo [illegible]

Mercato	01-04-1996	29-03-1996
Londra	394,20	396,35
Zurigo	394,20	398,35
Parigi	394,20	396,35
New York	0,00	0,00
Milano (Lugr)	19882,00	19932,00
Hong Kong	0,00	0,00

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-04-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Differ.	Compenso	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari	4850	+25	5082	4522	4894	2000
Acq. De Ferrari r	1860	—	2115	1850	2000	n.r.
Acq. Nicolay	5600	—	n.r.	5600	6100	n.r.
Acqua Marcia	519	-11	235	482	550	n.r.
Aedes	7616	-2	12875	7562	8740	39500
Aedes rsp	3680	-30	7030	3630	4580	1000
Alitalia cat. A	660	—	1135	597	790	50000
Alitalia priv.	401	+4	805	336	433	100000
Alitalia rsp. n.c.	511	+7	875	435	511	n.r.
Alleanza Ass.	12645	+34	14309	12335	15606	865000
Alleanza Ass. rsp	10270	+203	10808	9898	11441	247500
Alleanza Ass. rsp. w	n.r.	—	n.r.	122	513	n.r.
Allianz Sub	9657	-230	9080	8535	12100	2000
Ansaldo	1839	-76	2140	1836	2844	378000
Asitalia	6791	+176	7008	6641	7572	15000
Attiv. Immobiliari	1540	-44	2627	1540	1775	22500
Ausiliare	4830	+140	9161	3550	5000	5000
Autogrill	1586	-20	1709	1600	2035	235000
Autostrade Fo-Lib	9441	+175	11840	8625	9661	16500
Autostrade Pri p	1705	-33	1710	1867	1880	70000
Avir Finanziaria	12583	+54	7943	9880	13139	22000
B Bastogi Irbs	77	-3	77	71	84	150000
B.ca Agr. Mantovana	10865	+16	n.r.	10824	11462	575500
Banca A. Milanese	8575	-215	10256	6475	9900	n.r.
B.ca Brianza	n.r.	—	3307	8287	8287	n.r.
Banca Carige	10800	-24	n.r.	10677	10980	2500
B. Comm. Ital. ord	3242	+9	3080	3109	3728	7208000
B. Comm. It. r.n.c.	3250	-19	3180	3137	3541	9000
Banca di Legnano	5886	—	7865	5562	6128	7000
Banca di Roma	1319	-17	1570	1319	1785	1070000
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397			n.r.
Banca di Roma w. B	63	+2	258	57	198	430000
B.ca Fideuram	2286	+1	1790	1787	2296	3635000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11136	+6	11500	11397	13774	33000
B. P. Berg.-C. Varese	24007	-353	[illegible]	22010	25649	50000
B.ca Pop. Brescia	9082	-16	9100	9025	9652	23000
B.ca Pop. Milano	6963	+24	6300	5172	7240	522000
Banco Desio	2770	—	2797	2395	2950	7500
Bna priv	505	-7	590	493	624	10000
Bna ord	958	-14	1040	950	1135	60000
Bna rsp	599	—	620	598	686	70000
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	3092	-7	2770	2767	3150	275000
B. Ambrosiano o	4071	-16	4300	3907	4651	1771000
B. Ambrosiano r	2292	+12	2150	2077	2430	145000
Banco di Chiavari	2937	-19	3936	2864	3163	2500
Banco Napoli ord	674	+15	470	635	730	40000
Banco Napoli r.p. n.c.	404	+21	467	363	506	20000
B.co Sardegna rsp	11200	—	15100	10665	12323	n.r.
Bassani	5800	—	9200	5389	6000	11000
Bayer	536000	—	553563	479157	560000	50
Benetton	17717	17	18300	15882	18162	836000
Berto-Lucci	4347	-14	9500	3700	4544	8000
Bonna Barolam	9605	—	9272	6810	9600	n.r.
Bonifiche Ferrar	14900	—	16884	[illegible]	14800	n.r.
Bonif. Siele ord	32700	—	22500	[illegible]	33575	n.r.
Bonif. Siele rsp	8450	—	4500	5765	8450	n.r.
Brembo	19135	-1444	n.r.	17967	22001	87000
Brioschi	200	—	500	[illegible]	201	n.r.
Bulgari	19513	-295	n.r.	12208	19920	162000
C Caltagirone	1657	+15	2248	1243	1687	345000
Caltagirone rsp	1840	—	2450	1450	1830	n.r.
Calcestruzzi	5350	—	10450	5200	5812	5000
Caip	8541	+31	[illegible]	[illegible]	8599	102000
Caffaro ord	1775	-13	2250	1242	1410	25000
Caffaro rsp	1015	—	2360	921	1050	n.r.
Cantoni	2645	—	3133	1853	2150	1500
Carraro	6477	-85	4552	4155	6564	100000
Cim	3580	—	3530	3100	3847	n.r.
Campari Colna	2280	—	2955	1925	2850	5000
Cantoni C. rsp	2850	—	2590	1977	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	42	+3	245	38	70	650000
Cart. Burgo ord	8175	+22	7700	7546	8835	100000
Cart. Burgo priv	10450	+200	11700	10057	11650	3000
Cart. Burgo rsp	8900	—	8400	7640	9000	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1211	+7	1210	1177	1375	235000
Cement. Augusta	2405	+5	3300	2283	2460	5000
Cement. Barletta	5150	—	6804	4780	5310	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3225	-5	4343	2600	3200	1000
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r.	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r	n.r.	—	2105	770	776	n.r.
Cem. di Sardegna	3070	+20	3450	2910	3500	2500
Cement. Siciliane	2990	-60	5870	2925	3477	5000
Centen. & Zinelli	110	-1	197	98	112	100000
Cigahotels	532	-3	730	618	728	340000
Cigahotels rsp	773	—	850	780	879	20000
Cir ord	878	+22	980	837	1057	132500
Cir rsp. nc	442	+7	473	430	558	272500
Cred.-Bart.-De Rica	745	-4	740	717	768	110000
Cofide	541	+5	485	481	631	245000
Cofide rsp	341	+12	357	323	415	150000
Comau	2082	—	2780	1744	2257	50000
Commerzbank	351000	-5000	324582	349000	380000	25
Cond. Acq. Torino	4945	-255	10730	4345	8265	n.r.
Costa Crociere	2705	-41	4470	2705	3854	35000
Costa Croc. r.n.c.	1601	-31	2480	1601	1855	22500
Credito Agr. Bresc.	10790	+87	n.r.	9589	10994	37500
Cr. Bergamasco	17886	+172	17400	17504	19087	3500
Credito Fondiario	1891	+52	1860	1805	2332	47000
Credito Italiano	1676	+24	1860	1650	2024	12695000
Credito Ital. rsp	1493	—	1550	1483	1688	55000
Credito Lombardo	n.r.	—	3700	3680	3680	n.r.
Credito Romagnolo	10970	+101	9800	9717	11358	186000
Credito Valtellinese	13463	+48	13100	13057	13426	6500
Crespi	5991	-58	4773	4272	5649	374000
Cucirini Cantoni	1478	+69	1238	1205	1545	26000
D Dalmine	329	-12	300	297	353	425000
Danieli & C	11578	-35	11260	9210	12101	19000
Danieli & C. rsp	6103	-94	5940	4142	6219	61000
Danieli w	1480	+45	n.r.	830	1567	24000
Del Favero	600	—	750	600	800	n.r.
E Edison ord	7857	+28	7790	6792	8092	2983000
Edison w. 94/96	n.r.	—	190	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1700	-40	3225	1470	2095	2500
Editoriale Marsi	510	—	1097	497	540	n.r.
Eridania	1300	—	1220	1300	1300	n.r.
Eni	5679	-18	5600	5521	6060	10046000
Eromeri Augusta	2965	—	3050	2800	3400	5000
Ericsson	19890	+216	32350	17995	22117	14000
Eridania Beghin-Say	263258	+3758	245021	253000	278778	[illegible]
Euromobiliare	1480	—	3450	1360	1830	n.r.
Euromobiliare rsp	1620	+20	1780	1597	1772	30000
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F Fimpar	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3835	—	5023	3573	3867	n.r.
Falck	4564	-3	3300	3281	4598	272500
Falck rsp	4409	—	3700	3700	4520	n.r.
Ferrero fin.	799	+14	880	735	1051	4040000
Ferruzzi fin. r. nc	532	+20	580	483	647	310000
Ferruzzi fin. w. 96	154	+15	n.r.	110	289	690000
Ferruzzi fin. w. 98 2	132	+14	n.r.	85	254	469000
Fiar	4765	—	7400	4990	5402	2000
Fiat ord	4960	+21	4980	4907	5484	4745000
Fiat priv	2861	+49	2280	2792	3182	505000
Fiat rsp	2752	+52	2750	2676	3019	1207000
Fidis	4375	7	2980	2966	4356	442500
Fimpar rsp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1085	+35	1480	958	1246	15000
Finarte priv	431	—	504	416	468	n.r.
Finarte r. n.c.	504	+7	506	490	606	15000
Finaste	1400	+77	1313	1120	1400	25000
Fincasa 44 ord	209	+16	n.r.	163	279	780000
Finmeccanica ord	698	+13	750	656	835	155000
Finmeccanica rsp	695	—	750	695	810	n.r.
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex rsp	n.r.	—	979	189	189	n.r.
Fiscia	n.r.	—	1156	1084	1100	n.r.
Fochi Filippo	310	—	480	300	500	200000
Franco Tosi	11069	-885	19150	9387	13563	32500
Finrex caus. w	64	—	n.r.	53	109	60000
G Gabetti	1195	—	2813	1122	1329	55000
Gaic	n.r.	—	439	585	585	n.r.
Gaic rsp	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	586	+13	629	556	735	7410000
Gemina r. nc	529	+12	550	498	623	90000
Generali	35085	-47	39000	35095	40107	1132250
Generali w. '91	31585	+78	35564	31504	36065	17000
Gewiss	22387	+125	22900	19900	25414	18600
Gilardini ord	208	+9	1129	196	290	85000
Giovi ord	1230	-18	1280	1230	1460	15000
Giovi rsp	1250	—	1318	1290	1353	n.r.
Goffredo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	495	—	878	495	732	n.r.
I Ifi priv	14802	+158	16000	13852	17594	71500
Ifil ord	4717	+108	4590	4538	5458	462000
Ifil rsp	2540	+49	2450	2407	2807	465000
Ifil w. ord 96	1294	+42	n.r.	1190	1463	216000
[illegible]	1214	—	n.r.	1152	1406	34000
Ifil w. rsp 98	643	-8	n.r.	632	881	100000
Ima	11799	-1193	n.r.	10550	13598	52000
Imi spa	10777	+72	10000	9847	11857	1376500
Ieri Metanopoli	984	+12	1490	971	1095	130000
Impregilo ord.	1360	+73	1370	1230	1453	255000
Impregilo rsp	906	+15	930	850	1065	50000
Impregilo w. ord 99	438	+19	n.r.	382	518	110000
Impregilo w. ord 97	352	+25	n.r.	319	527	480000
Impregilo w. ord 01	385	+25	n.r.	351	491	160000
Ina	2141	+27	2120	2016	2285	4438000
Interbanca ord	sosp.	—	24080	—	—	n.r.
Interbanca priv	25000	+1500	24333	22750	27500	250
Intermobiliare	2430	—	3649	2350	2497	5000
Ipi	7185	—	9070	8210	7890	4000
Ir-Sisi warr. 92/96	22560	+102	n.r.	21959	30432	94750
Isefi	410	—	580	410	555	n.r.
Isvim	n.r.	—	4831	4200	4200	n.r.
Italcementi ord.	10744	+282	10000	9551	11189	85000
Italcementi rsp	3971	-1	4150	3857	4031	99000
Italcementi w. ord	132	4	n.r.	109	279	375000
Italcementi w. rsp	539	+45	n.r.	419	640	64000
Italgas	4579	-150	4870	4458	5330	634000
Italmobiliare	22330	+64	21200	21145	26248	6000
Italmobiliare rsp	11993	-96	11200	11205	14073	15750
Italmobil. r. nc. w	n.r.	—	18535	14	84	n.r.
Italmobiliare w. ord	850	+3	n.r.	471	987	10000
J Jolly Hotels ord	5780	+80	6600	5400	5950	2000
Jolly Hotels rsp	7850	—	11200	6780	7850	n.r.
L L'Espresso SpA	3870	—	4500	2785	3880	47500
La Doria	7032	+20	n.r.	4829	7484	14000
La Fondiaria Ass. Ord	6743	+58	7300	6815	8294	271000
La Fondiaria r. nc	3297	+4	3330	3185	3744	21500
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3050	-50	3700	3050	3600	n.r.
La Previdente	9181	+93	9700	9001	10554	30500
Linificio ord	590	+6	1536	509	671	35000
Linificio rsp	535	+45	1640	490	662	60000
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14520	18850	18850	n.r.
Lloyd rsp. nc	n.r.	—	11473	14000	14000	n.r.
M Mabel	2508	+33	4106	2281	2862	7500
Magona	5900	—	5059	4600	6828	n.r.
Magneti Marelli ord	2087	—	4250	1829	2567	120000
Magneti Marelli rsp	1750	-30	2900	1486	1865	n.r.
Manif. Rotondi	415	—	677	322	415	20000
Marangoni	6000	-50	5151	5479	6301	12500
Marzotto	11259	-162	10205	9009	11421	38000
Marzotto rsp.	11612	—	10000	9600	11333	3000
Marzotto rsp. nc	6500	—	5560	5070	6610	n.r.
Mediobanca	9867	+73	10300	9240	11741	455000
Merloni	3336	+22	5605	3202	3860	12500
Merloni rsp	1516	-40	2380	1389	1643	35000
Milano ass. ord	4987	-3	4890	4923	5732	44000
Milano ass. rsp	2382	+8	2290	2287	2718	13000
Mittel	1200	+20	1560	1072	1384	5000
Mittel warrant	47	+3	639	37	138	210000
Mondadori	12786	-280	13000	12713	14299	87000
Mondadori rsp	6850	—	6500	6090	6750	n.r.
Montedison ord	984	+20	980	910	1079	18415000
Montedison rsp. cv	1049	+45	1050	1084	1235	30000
Montedison rsp. n.c.	728	+12	850	682	940	1725000
Montedison w. 94/97	78	+2	367	50	139	64300000
Montefibre	1094	-9	1508	909	1188	275000
Montefibre rsp	829	-15	874	740	895	10000
N Nai	240	+4	240	215	259	10000
Necchi ord	960	—	1108	831	960	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1577	1577	n.r.
O Olcese	1580	—	525	1500	1580	n.r.
Olivetti ord	810	+25	1059	733	1280	14645000
Olivetti priv	1150	—	1560	1161	1590	12500
Olivetti rsp. nc	654	+42	740	812	815	77500
P Parmalat Fin.	1453	+39	1429	1358	1547	5145000
Parmalat w	553	+5	n.r.	599	494	450000
Part. Fin.	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. F. r. nc cv. w	n.r.	—	1028	850	659	n.r.
Perlier	385	—	380	254	365	n.r.
Pininfarina ord.	16172	-278	19100	12749	16450	52500
Pininfarina rsp.	14512	—	18000	13310	15500	2000
Pirelli SpA	2201	+10	2010	1903	2271	2560000
Pirelli SpA r. nc	1754	+3	1540	1532	1765	178000
Pirelli & C. ord.	1938	-11	1850	1845	2319	117500
Pirelli & C. rsp.	1341	+18	1250	1235	1480	10000
Poligrafici edit.	3300	—	4765	2280	3780	2000
Premafin	380	+11	810	338	654	554000
R Raggio Sole o	320	-14	710	320	439	20000
Raggio Sole r	108	—	710	105	141	40000
Ras ord	15378	—	18400	15243	18480	456500
Ras rsp	7746	—	9400	7560	9806	109500
Ras ord 97 warrant	5785	+47	n.r.	5552	7082	298000
Ras rsp warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras rnc 97 warrant	2695	+17	n.r.	2561	3364	111250
Ratti	3087	+14	[illegible]	2950	3200	30000
Recordati ord	15705	-29	9200	8700	16135	34000
Recordati Risp. nc	8162	-126	3960	4950	8327	67800
Rejna ord	11500	—	9803	11500	12800	n.r.
Rejna rsp	41340	—	41880	41340	41340	n.r.
Rinascente ord	10153	-49	9780	8277	10839	105000
Rinascente priv	3968	—	3820	3843	4432	85000
Rinascente rsp	4585	—	4310	4250	4945	613000
Rinascente w. ord	1174	+22	n.r.	949	1302	20000
Rinascente w. rsp	271	-1	n.r.	241	328	164000
Risan. Napoli rsp	9800	—	15881	[illegible]	11450	500
Risan. Napoli ord	10218	+170	28634	15000	22250	[illegible]
Riva Finanziaria	4700	—	5997	4480	4920	n.r.
Rodriquez	795	—	3900	500	1750	2000
S Saes Getters o	26412	—	n.r.	28092	28058	2000
Saes Getters p	24512	+1056	12200	15350	24512	21500
Saffa ord	3367	—	5650	3190	4117	18000
Saffa rsp. port.	3500	—	5620	3500	4185	n.r.
Saffa rsp. nc	1540	—	3256	1467	1806	3000
Saipem ord	34433	+1594	8700	18934	34133	51000
Saipem rsp	14810	—	8300	12300	14810	n.r.
Sai ord	15297	+83	16700	14949	18117	112500
Sai rsp	6900	+153	6300	5373	7376	231500
Salag ord	8306	—	3280	4680	6565	20000
Salag rsp	3114	—	1650	2139	3114	17500
Saipem	5216	+2	3440	3406	5216	856000
Saipem rsp	2510	—	2100	2010	2550	5800
San Paolo	8850	+108	8400	8400	10413	2574500
Santavaleria	390	—	780	390	390	30000
Santavaleria rsp	106	—	n.r.	106	150	60000
Sasib ord	5018	-152	6600	5018	6987	301800
Sasib r. nc	3109	+5	3590	3091	4018	272000
Savino del Bene	3349	-68	3424	3328	4050	56000
Schiapparelli w	13	—	145	12	20	450000
Schiapparelli	130	—	271	172	157	100000
Sci	218	-6	818	200	292	155000
Seri	5800	+75	6750	5409	6316	2000
Simint ord	2493	+14	1445	1700	2801	85000
Simint priv	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	9021	+41	8800	8823	10220	1266500
Sisa	1410	+9	1100	1260	1460	65000
Sme	1719	-2	3450	1573	3537	90000
Smi ord.	600	+	590	547	707	180000
Smi rsp	623	-1	560	546	701	85000
Snia Bpd ord	1494	-1	1150	1133	1564	3325000
Snia Bpd rsp	1590	—	1250	1230	1560	n.r.
Snia rsp. nc	942	+31	819	814	987	60000
Snia fibre	621	—	1200	560	688	150000
Sogefi	2260	-50	3300	3300	3782	7500
Sopaf ord	1687	+2	3400	1652	1889	70000
Sopaf rsp.	1412	+21	2205	1202	1414	60000
Sopaf w. ord 97	22	—	n.r.	18	35	100000
Sopaf w. rsp	34	—	n.r.	33	70	100000
Sondel	2284	-45	2050	1934	2551	610000
Sorin Biomedica	4966	+6	3410	3762	5290	145000
Standa ord.	19221	—	37000	19209	23580	n.r.
Standa rsp	4160	—	13100	3798	5000	5000
Stayer	1982	+9	4845	1484	2685	85000
Stefanel	1847	+26	5505	1670	2301	40000
Stefanel w	347	+3	n.r.	304	674	10000
Stet ord	4346	+7	4470	4295	5158	5597500
Stet rsp	3138	-13	3180	3096	3768	5630000
T Tecnost	2486	-72	3980	2438	7625	85000
Telecomcorp	1204	+42	1009	856	1204	90000
Telecomcorp r. n.c.	925	+	789	750	936	270000
Teleco Cavi	4800	-50	5805	4800	5006	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3455	-8	5506	3285	3794	12800
Telecom ord	2483	+6	2580	2384	2743	34987500
Telecom rsp	2300	+24	2070	1934	2352	4035000
Telecom It. Mob. ord	2901	-20	2710	2810	2986	7875000
Telecom It. Mob. r.	1685	-19	1650	1614	1890	2335000
Terme Acqui r.c.	[illegible]	—	835	451	350	n.r.
Terme Acqui	909	—	1610	950	1040	n.r.
Toro ass. ord	10342	-789	19700	10342	23396	23000
Toro ass. priv	9800	+187	8700	8698	10474	18500
Toro ass. rsp	8448	-8	8300	8119	10220	25000
Treno	8810	-5	3900	3005	3066	4000
Tripcovich	[illegible]	—	2634	370	378	n.r.
Tripcovich rsp	[illegible]	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	9773	-29	11750	8804	10025	33600
Unicem rsp.	4528	+33	6270	4009	4604	20000
Unipol ord.	10569	+86	9700	9775	12245	4500
Unipol priv.	6740	+72	6860	6531	8016	[illegible]
V Vianini Ind.	n.r.	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	714	—	1118	682	880	86000
Vianini Lavori	3600	-14	4720	2267	3470	30000
Vittoria Ass	8625	-4	7870	8670	7942	11000
Volkswagen	549000	-72000	484578	523000	605000	25
W Westinghouse	2785	—	6282	2785	3200	n.r.
Z Zignago	9690	—	8020	7067	[illegible]	27000
Zucchi	7950	+28	9500	7440	8000	n.r.
Zucchi rsp. n.c.	3910	-70	5530	3190	4100	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted] AL DELLE [redacted]

TORINO. Per Juve-Nantes (nella foto Lippi) [redacted] ci sarà il tutto esaurito come è acceduto in [redacted] della sfida con il Real. Fino [redacted] ieri sera la società bianconera aveva venduto 47 mila biglietti, per un incasso [redacted] 3 miliardi e 200 milioni. [redacted] prevede un'affluenza di circa 50 mila spettatori.

L'UEFA CO[redacted] [redacted] TURNI [redacted]

GINEVRA. Il Giurì d'Appello dell'Uefa ha confermato la squalifica per cinque turni inflitta al calciatore del Nantes, Pedros (nella foto). L'attaccante [redacted] stato sospeso per [redacted] dato un calcio a un giocatore dello Spartak Mosca durante l'andata dei quarti di finale della Champions League.

[redacted] OGGI [redacted] TV

7,00 Sportcenter, tg Espn da New York **Tele+2**
[redacted] **Atletica.** Maratona di Portorico [redacted]
11,00 **Calcio.** Campionato tedesco: Bayern Monaco-Borussia [redacted] (r.) **Tele+2**
12,50 Studio [redacted] [redacted] **1**
13,15 Tmc sport **Tmc**
13,30 **Auto.** Da Vallelunga: F 3 (r.) **Tele+2**
[redacted] Golf Tour ([redacted]) **Tele+2**
14,30 [redacted] Ncaa: finale. Kentucky-Syracuse (replica) **Tele+2**
15,30 **Auto.** Formula Indy. G. P. d'Australia a Surfers Paradise (replica) **Tele+2**
18,40 Sportsera **Raidue**
18,50 Studio sport **Italia 1**
19,45 Tmc sport **Tmc**
20,10 C[redacted]. Sei giorni del sole **Tele+2**
20,20 Telesport, tg sportivo **Tele+2**
20,30 **Basket.** [redacted], Kentucky-Syracuse (replica) **Tele+2**
20,45 **Calcio.** Coppa Uefa, andata semifinali: Bayern Monaco-Barcellona **Retequattro**
22,35 **Calcio.** Coppa Uefa, [redacted] semifinali: Slavia Praga-Bordeaux (diff.) **Tmc**
23,15 **Ciclismo.** Sei giorni del sole ([redacted]) **Tele+[redacted]**
23,30 **Auto.** Formula Indy ([redacted]) **Tele+2**
24,00 Italia 1 Sport **Italia [redacted]**
1,30 [redacted]o. Campionato tedesco: Bayern Monaco-Borussia Dortmund (r.) **Tele+2**

Mentre irrompe la prima sfida con il Nantes in Coppa, la società pensa a modificare l'attacco per il futuro

Vieri è nel mirino: piace per il coraggio e la potenza fisica ma la concorrenza è ancora forte

Alessandro Del Piero (a sinistra) e Christian Vieri (a lato): l'attaccante dell'Atalanta [redacted] stato bloccato [redacted] Moggi

JUVE *in bilico sulle punte*

Lo svedese Dahlin interessa molto a Umberto Agnelli: secondo il Borussia l'accordo è fatto

Lo svedese di colore Dahlin (nella foto sopra) gioca attualmente nel Borussia Moenchengladbach ed è il capocannoniere del campionato tedesco

Del Piero: «Vigilia diversa dal Real, dobbiamo ancora capire come si gioca con questi francesi»

Michele Padovano (a destra) dopo [redacted] fatto tanta panchina adesso si sente tranquillo [redacted] prima del match [redacted] il Real

TORINO. La Juve [redacted] sulle punte, non perché danzi come [redacted] ballerina ma perché ogni giorno si viene a conoscenza della trattativa per un nuovo attaccante. Ieri Dahlin, [redacted] Christian Vieri che Moggi ha praticamente bloccato in attesa di chiarimenti sul padovano Amoruso, del quale per il momento è stata acquistata la metà della Samp.

Vieri piace perché [redacted] forte nel fisico, bravo di testa, coraggioso, giovane. A Bergamo, con Mondonico, è migliorato nella tecnica ma alla Juventus (dove gioca il fratello più giovane, Massimiliano) sono convinti che p[redacted] fare ancora un grosso salto di qualità e per questo stanno provando ad acquistarlo benché la quotazione sia alta. Si parla di una decina [redacted] miliardi. [redacted] c'è [redacted] concorrenza di tre club italiani, più uno straniero.

La decisione verrà presa [redacted] settimana prossima, mentre [redacted] più definito l'acquisto di Dahlin, lo svedese [redacted] colore che è capocannoniere in Germania e piace moltissimo a Umberto Agnelli. I dirigenti [redacted] Borussia Moechengladbach insistono [redacted] dire che l'accordo [redacted] fatto. In piazza Crimea sono più evasivi ma non smentiscono come fanno invece per Chiesa, il miglior attaccante che [redacted] sia sul mercato. L'anno scorso, al momento [redacted] firmare i contratti per Jugovic e Lombardo, Giraudo e Moggi ottennero da Mantovani [redacted] promessa che sarebbero stati avvertiti nel caso la Sampdoria avesse voluto cedere [redacted] proprio gioiello. Ora però la quotazione di Chiesa è [redacted]derata troppo alta, la [redacted] Juve non intende trattare oltre certe cifre. Così si dice. Infatti sul talento sampdoriano sono in vantaggio Roma e Parma.

E' quanto basta per chiarire la situazione sull'attacco per il futuro lontano. Per quello più prossimo le indicazioni [redacted] vanno oltre domani sera, ore 20,30, semifinale di Champions League [redacted] il Nantes in uno stadio che [redacted]rà pieno soltanto per i due terzi. Di Ravanelli si è detto che non ci sarà, ieri ha riposato e si è sottoposto a un'ecografia che ha accertato [redacted] miglioramento del tendine infiammato. Tuttavia non andrà in panchina, potrebbe farlo invece sabato nel derby se non ci saranno complicazioni. Dunque l'attacco è fissato: Del Piero, Padovano [redacted] Vialli, che ieri ha spiegato in una lunga intervista ai giornalisti francesi la [redacted] posizione rispetto alle rivendi[redacted] dei calciatori. Il Gianlu[redacted] sindacalista [redacted] quanto pare intriga all'estero più che nella sua veste professionale, della quale conoscono tutto.

Padovano invece è la novità, Del Piero è l'astro che eccita la fantasia dei francesi che hanno [redacted] nuovo buone squadre ma [redacted] dispongono più di un fuoriclasse in cui specchiarsi, com'è stato Platini. Proprio Michel ha spiegato ai suoi connazionali che dovranno guardare Del Piero [redacted] l'ammirazione che riservavano [redacted] Baggio. «Penso molto a questa partita - ammette lo juventino - [redacted] proverò a lasciare il segno. Non è la prima volta che le attenzioni sono puntate su di me, ho già sopportato le pressioni e le forti responsabilità. Ho la coscienza di quello che sono: trovo stimolante che tutti pensino a me [redacted] a un giocatore decisivo, il difficile è trovare sempre [redacted] spinte giuste per recitare questa parte. Il numero 10 sulla maglia è un marchio che identifica da sempre un tipo [redacted] giocatore».

E [redacted] 21, il numero di Padovano, cosa identifica? «Uno che ha sempre segnato abbastanza ma che adesso è riuscito a cogliere l'occasione per mettersi in mo[redacted]. Con un po' di fortuna», risponde l'interessato. E' il suo momento. «Non ho mai avuto tante attenzioni - concorda -, e non mi [redacted] nessun effetto particolare. Sapevo che sarebbe stato così, alla Juve».

Per Del Piero il match contro il Nantes è insondabile. «Viviamo una vigilia diversa rispetto [redacted] quella con il Real - spiega il Talentino -. Non c'è lo [redacted] fascino, per una questione [redacted] nomi [redacted] non perché il Nantes sia [redacted] pericoloso. L'organizzazione di gioco è la loro forza e in più hanno buone individualità. Con il Real si decideva tutto, qui [redacted] soltanto al primo atto e non sappiamo bene come regolarci, non abbiamo ancora chiaro in mente il disegno tattico. Lo troveremo prima di domani [redacted] speriamo che [redacted] quello giusto».

Padovano [redacted] si sente tranquillo come prima della partita contro gli spagnoli: «Un attaccante deve restare freddo, sicuro di [redacted]. Deve trovare in se stesso l'equilibrio. Io adesso l'ho trovato. Quand'ero più giovane mi riusciva più difficile. Parlavo [redacted] mi creavo da solo le difficoltà. Ho imparato [redacted] tacere, [redacted] accettare. Nella Juve [redacted] rimasto a lungo fuori squadra e non ho fatto polemiche: perciò rimango sereno adesso che le cose vanno bene e [redacted] pongo il problema di quali effetti avrà questa partita sulla mia carriera».

Eppure sa che la sua conferma alla Juve dipende dal finale di stagione, benché abbia ancora un anno [redacted] contratto. «Se non avessi avuto questo spazio, forse me [redacted] sarei andato via, in ogni caso avrei deciso alla fine del campionato. Non è cambiato niente. Leggo ogni giorno che la società sta acquistando nuovi attaccanti. Da quando gioco è sempre successo: quest'anno poi è peggio perché dopo la sentenza Bosman c'è la possibilità di comprare di più all'estero. Aspetto. Magari finirò che all'estero [redacted] andrò io: mi piacerebbe un'esperienza in Inghilterra, dove il calcio è leale. E' vero: chi ci [redacted] andato finora non ha avuto fortuna, Bonetti è finito pure all'ospedale per i cazzotti del suo allenatore, [redacted] chissà cosa aveva fatto lui». Gli si dice che da quando lui ha sostituito Ravanelli, Vialli si lamenta di ricevere poche palle gol. «Ma [redacted] voglio che si crei una coincidenza tra le due cose - replica Padovano -. Vialli [redacted] più attaccante di me, lui [redacted] la prima punta, io posso fare la seconda. Ho letto [redacted] ho visto in tv che Gianluca è scontento, ma [redacted] ho colpa. Non sono egoista».

Se Del Piero [redacted] ha ancora un'idea del match che attende la Juve, Padovano pensa che la [redacted]sa più importante sia non subire gol. «Abbiamo dimostrato di saper segnare anche in trasferta». Il fattore campo? «A questo punto conta poco - sostiene il Talentino - forse produce qualche effetto psicologico, ma in passato abbiamo fallito in casa e poi [redacted] siamo rifatti al ritorno, come nella semifinale dell'anno scorso contro il Borussia Dortmund». «Vedo che [redacted] tutto esaurito - interviene Padovano - ma [redacted] mila persone non sono poche, si faranno sentire. Torino [redacted] fatto [redacted] questo modo e lo dico da [redacted]. Io stesso [redacted] molto allo stadio, preferivo giocare [redacted] fare altre [redacted] A Napoli [redacted] diverso: 80 mila persone allo stadio, un clima speciale. Ma qui si vince di più».

Marco Ansaldo
Fabio Vergnano

Domani al Delle Alpi ancora fuori Ravanelli Tridente con Vialli Padovano e Del Piero

Padovano: «Non dite che Vialli non segna per colpa mia, lui è il vero attaccante»

[redacted] IN PIU'

Del Piero? [redacted] l'ho anch'io

Suaudeau: è Gourvennec il mio Talentino

Gourvennec, [redacted] Del Piero [redacted] Nantes

NANTES

PASSA e ripassa sul video privato di monsieur Suaudeau l'ultima prodezza [redacted] Del Piero, la punizione che ha condannato Bucci e il Parma. Il portiere Dominique Casagrande, di chiare origini italiane, è il più interessato alla visione. L'allenatore [redacted] Nantes ripete che l'abilità di Del Piero sta nel colpire la palla [redacted] interno collo, una traiettoria maligna che si alza [redacted] poi si abbassa di colpo, rendendo vana la disposizione della barriera. «Ci vorrebbe un giocatore al fianco del portiere», spiega. Ma è un pensiero che vi[redacted] via nel vento di La Jonelière, l'impianto dove [redacted] squadra campione di Francia ha lavorato ieri mattina prima di salire sul charter verso Torino. No al difensore sulla linea di porta, vada [redacted] vada.

Del Piero quindi è stato materia di studio suppletivo per la formazione gialloverde. Ma Suaudeau confida nell'abilità di Casagrande fra i pali e lascia il rammarico per [redacted] ormai ufficiali, di N'Doram [redacted] Makelele, gli infortunati che si aggiungono allo squalificato Pedros, ieri a Ginevra davanti al Jury d'Appel dell'Uefa. «Ho anch'io il mio Del Piero - afferma Suaudeau - e si chiama Gourvennec. Sarà lui a giocare nella posizione di seconda punta sulla sinistra».

Svaniscono gli ultimi dubbi sulla formazione anti-Juve, che si profila [redacted]: Casagrande fra i pali, in difesa oltre a Le Dizet [redacted] Pignol esterni [redacted] il libero Decroix e [redacted] marcatori Capron (preferito a Guyot, fermo da tre settimane) e Carotti, che si alterneranno su Vialli e Padovano. In mezzo Ferri e Cauet (che dovrebbe occuparsi di Del Piero), sulle fasce Kosecki [redacted] Gourvennec con Ouedec unica punta a rispettare il ruolo.

Casagrande esorcista [redacted] Talentino, dunque. E Gourvennec il «Del Piero francese». Ecco le armi sulle quali punta il Nantes per limitare i danni [redacted] Delle Alpi [redacted] gari giocare uno scherzo alla Juve. Stamane, all'hotel Meridien del Lingotto, l'ufficializzazione della squadra, alle 18,30 la rifinitura al Delle Alpi. Il presidente Guy Scherrer, con filosofia: [redacted] calcio [redacted] la guerra, si può anche uscire in semifinale. E' [redacted] Nantes sarebbe stato più competitivo con Karembeu [redacted] Loko, ma quest'anno abbiamo Gourvennec, Carotti e il polacco Kosecki, possiamo ugualmente aspirare alla finale. [redacted] non ci spaventiamo per il blasone della Vecchia Signora (dice proprio così, ndr) [redacted] capaci di tutto».

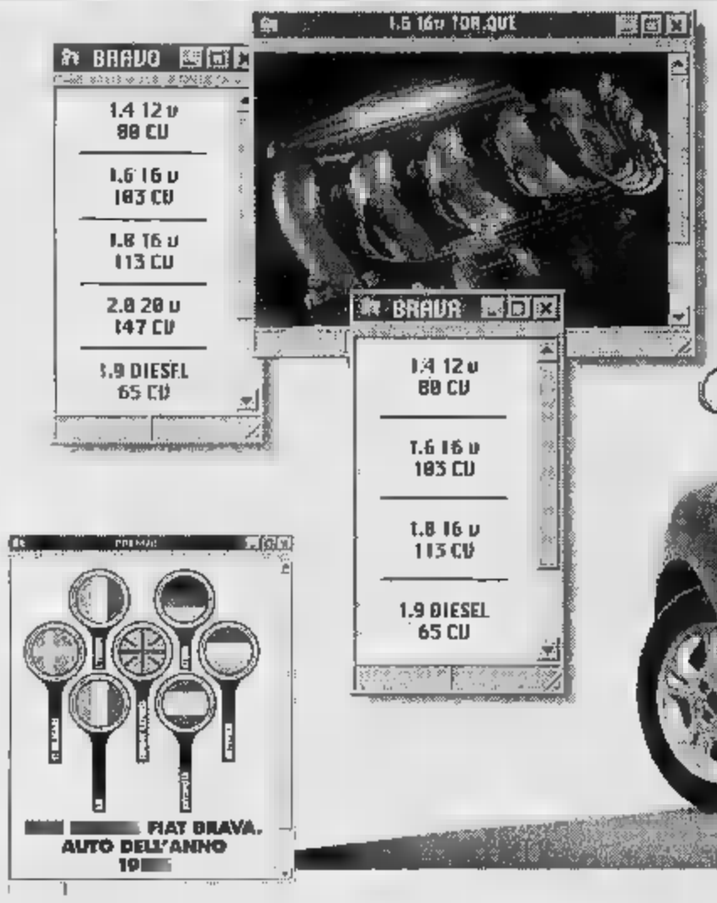
Gourvennec sostiene: «Gli italiani hanno elevato il football a un fatto quasi religioso. Da noi si prova [redacted] vincere, da voi si deve vincere [redacted] basta, il [redacted] non conta. L'exploit, per il Nantes, sarebbe passare il turno. Per questo dobbiamo giocare a Torino senza complessi psicologici, non abbiamo nulla da perdere sul piano dell'immagine. La Juve va rispettata, Del Piero sopra tutti. Dovremo affrontare i bianconeri sapendo che sarà una battaglia nella quale uscirà vincitore chi resterà [redacted] lucido nei 180'. Abbiamo atteso [redacted] lungo que[redacted] partita: no, non [redacted] match qualsiasi. Può [redacted] quello che [redacted] il via [redacted] storia fantastica».

Se Gourvennec aspira [redacted] diventare l'uomo-partita con una giocata a sorpresa (ne ha le doti, tecnicamente è il migliore della squadra), Casagrande sa che avrà tutti gli occhi addosso. Verranno in cinquanta, con un pullman, da Latrano, il paesino vicino [redacted] Venezia dove è nato [redacted] padre, Franco Dino. La madre è palermitana, si sono trasferiti nei pressi di Tolosa (nel Sud-Ovest della Francia) quando erano ragazzini. Lì ha cominciato a parare Casagrande, prima di trasferirsi a Nantes, due [redacted]. Dominique compirà 25 anni fra [redacted] mese: «Mio padre si chiama Dino come il grande Zoff, tifava per [redacted] Juve. Ma era una passione giovanile. Adesso sostiene soltanto [redacted] Nantes e mi segue in tutte le partite in Francia. Le punizioni di Del Piero? Sì, è un grande esecutore dei calci da fermo, ma non posso farmi condizionare, fa parte [redacted] gioco, fosse solo lui il pericolo... Invece dovrò guardarmi anche da Vialli [redacted] Ravanelli o Padovano, attaccanti pericolosi. Sono pronto, tutto [redacted] Nantes [redacted] pronto, a Mosca abbiamo capito [redacted] nessuna impresa ci è vietata».

Franco [redacted]

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA



Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche.

Quattro livelli di allestimento ciascuna.
[illegible] Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.
[illegible]. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole; con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5").
Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

[illegible]. Già in regola con le future norme CEE. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.

[illegible]. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

Lubrificazione specializzata

COUPON

Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1588 - TORINO.
Desidero ricevere gratuitamente questo materiale informativo su Fiat Bravo e Fiat Brava. ☐ videocassetta ☐ CD-ROM
BB
Cognome
Nome Tel.
Età Professione
Via N°
Località
Provincia CAP

[illegible] WWW.FPS.IT/Fia[illegible]rava

LA [illegible] FIAT

IL CASO

POLEMICHE IN ZONA RETROCESSIONE

Il neo allenatore, sconfitto all'esordio, accusa gli arbitri d'avere due pesi e due misure

Vieri: hanno deciso d'affondare il Toro

«Troppi errori ai nostri danni»

TORINO DOPO Bergamo sempre più forte, nel Toro, la sensazione che società non abbia santi in paradiso, che il Palazzo un occhio di riguardo verso altre squadre impegnate nella lotta per la salvezza. La situazione dei granata, nella settimana del derby, è ormai ai confini del dramma e domenica notte Gian Marco Calleri aveva già esternato in diretta tv la sua indignazione.

Ieri, dall'estero, Calleri ha ribadito il duro giudizio su Bazzoli: «Se quello era rigore, un prete. Non credo ci sia un disegno per cacciare in B il Toro, a chi definisce disastrose la nostra stagione debbo ricordare che, senza gli errori degli arbitri, saremmo alla pari del Cagliari o, nella peggiore delle ipotesi, Napoli. Per noi è diventata una lotta impari. Una è giocare solo contro gli avversari, un'altra dover affrontare anche fattori esterni».

Diversi granata, a fine gara, sono scoppiati in lacrime. Un pianto di rabbia. E Sogliano, protagonista del contrasto con Tovalieri da cui è scaturito il rigore decisivo, si ribella: «Dopo rivisto l'episodio alla moviola, dico che è assurdo fischiare un rigore così».

Calleri non c'era, a Bergamo, ma ha seguito la partita per tv da Roma. «La squalifica mi vieta di scendere negli spogliatoi. E rischio un deferimento alla settimana, se andiamo avanti di questo passo. Come si fa a tacere fronte a episodi che ti costano la sconfitta?».

Già, come si fa? Lido Vieri è più esplicito del suo presidente: «Vorrei dire a Casarin che, nell'ultima giornata campionato, rigori molto più evidenti di quello di Bergamo non sono stati dati. Purtroppo si adottano due pesi e due misure. Tovalieri ha commesso fallo trattenendo per la maglia Sogliano che, naturalmente, ha fatto la stessa cosa afferrandogli i calzoncini. Caniato ha respinto il pallone in corner e nessuno dell'Atalanta protestato invocando il rigore. E' stato un autentico regalo ai nostri avversari. E non è la prima volta che capita, ai nostri danni. Mi sa che hanno deciso di affondarci. Quanto è capitato a Bergamo, equivale a metterti in mano pistola ordinando di spararti. Nessuna pietà per questo povero Toro».

Eppure Calleri incita la squadra non mollare: «Fino quando la matematica non ci condanna esiste la possibilità di tirarci fuori e nel derby si dovrà dare l'anima per fare punti».

Vieri volta pagina, dopo l'amaro debutto sulla panchina granata: «Dimenticare non si può, ma dobbiamo guardare avanti. Quella con la Juve è la partita della vita».

Domani tiferà perché i bianconeri battano nettamente Nantes al Delle Alpi nella prima semifinale di Champions League: «Sarebbe un guaio trovarli determinati all'andata. Se invece si sentiranno appagati, potremo colmare il divario tecnico che esiste tra noi e loro. A otto punti dal Milan, non credo che la Juve s'illuda di difendere lo scudetto. Con noi è favorita, ma derby spesso ribaltato il pronostico. E ci vorrebbe vittoria, per ridarci morale».

Nel derby mancherà Falcone, squalificato. Tornerà Cantoni sin dall'inizio e, forse, Bernardini. Intanto, per tenere la squadra tranquilla, Vieri farà riprendere oggi pomeriggio la preparazione a Sommariva Perno dove il Toro si era già allenato in estate. E sarà anche Cravero, che inizierà a correre con spe- in campo contro il Milan, alla quart'ultima giornata. Il libero soffre in tribuna, impotente ad aiutare i compagni. Può soltanto incitarli da tifoso, dare loro consigli: «A Bergamo ho visti migliorati rispetto alla brutta esibizione con Cagliari. Si è perso, ma il Piacenza sempre tre punti, pur avendo battuto Parma, Inter, Roma, Lazio e Sampdoria. Significa che è in calando e noi possiamo agguantarlo nello scontro diretto. E' che la Cremonese ci ha raggiunti, non mi preoccupe più tanto perché dobbiamo affrontarla in casa. Basteranno due vittorie di fila per sbloccarci mentalmente e uscire da una situazione difficile. Ci vorrà un Toro più spregiudicato. Ma non la Juve».

Per Cravero è positivo che, dopo Bergamo, sia subito derby: «La squadra dovrà affrontarlo ricordando il 5-0 dell'andata. Per il Toro essere la svolta».

Bruno Bernardi

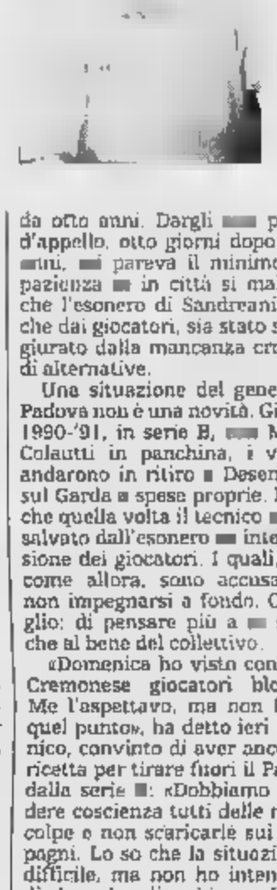
TRE UN POSTO-SALVEZZA

PIACENZA PUNTI	TORINO PUNTI 25	PUNTI
Cagliari	JUVENTUS	INTER
VICENZA	Napoli	Parma
TORINO	Piacenza	Bari
Cremonese	MILAN	PIACENZA
PADOVA	CREMONESE	Torino
Udinese	Parma	VICENZA
FIORENTINA	LAZIO	Milan

In maiuscolo le partite in casa. La 9ª giornata di ritorno, in programma il 17 zo e rinviata lo sciopero dei calciatori, sarà recuperata mercoledì 10 aprile.

Cravero: ci salveremo se saremo spregiudicati e nel derby penseremo quel 5-0 dell'andata

Franco, Rizzitelli pare arrendersi al portiere atalantino Pinato
Sotto: il tecnico Sandreani (Padova)



Sandreani, l'esonero è rinviato

Padova in ritiro, e i giocatori pagheranno l'albergo

PADOVA. «Tutti in ritiro: vi pagherete la quota dell'albergo». Ultimo in classifica, a 7 punti zona-salvezza, il Padova non si rassegna. E il suo nuovo presidente Cesare Viganò la voce grossa. Dopo aver chiesto 24 ore di riflessione, anziché Sandreani (al quale ha comunque dato gli otto giorni) ha deciso di preparare la trasferta di Firenze spedendo da oggi la squadra in ritiro, quasi sicuramente a Coverciano. I giocatori, da domenica tutti in silenzio stampa, hanno accettato fiatare: pagheranno il conto.

«Loro ci hanno messi in que- situazione loro devono uscirne e pagare», ha spiegato Viganò, che comprato il Padova 15 giorni fa con i soci Corrubolo e Fioretti. E che mai avrebbe immaginato di trovarsi così presto in tal guazzabuglio.

Per la verità Viganò aveva anche accarezzato l'idea di rare subito Sandreani. A fargli cambiare id sono stati proprio i giocatori. «Presidente - gli ha detto Longhi, capitano, a nome di tutti - l'allenatore non ha colpe, tutti dalla sua parte. E da questa situazione vogliamo uscire assieme a lui». E che Ce- ha allargato le braccia e ha detto amen: sia fatta la vostra volontà. E ha dato a Sandreani gli otto giorni. O meglio: quindici giorni, salvo complicazioni. Il calendario è impegnativo: dopo Firenze c'è il recupero di mercoledì in la Roma, poi la trasferta a Milano con l'Inter. vedrò dei risultati nelle prossime partite, bene. Altrimenti l'esonero potrebbe scattare in qualsiasi momento», aggiunge Viganò, deciso a non spegnere quel lumicino di speranza che tiene ancora il Padova in serie A. E ancora: «Se avessi percepito che qualcosa non quadrava fra Sandreani e i giocatori, avrei agito subito. Ma così, con i giocatori che non danno colpe al mister e che anzi giurano che non ci sono scollegamenti tra lui e loro... beh, non mi sembrava serio comportarmi diversamente. Sandreani ha dato al Padova tante soddisfazioni. E' da otto anni. Dargli prova d'appello, otto giorni dopo otto anni, mi pareva il minimo». E pazienza se in città si maligna che l'esonero di Sandreani, più che dai giocatori, sia stato scongiurato dalla mancanza cronica di alternative.

Una situazione del genere al Padova non è una novità. Già nel 1990-'91, in serie B, Mario Colautti in panchina, i veneti andarono in ritiro Desenzano sul Garda a spese proprie. E anche quella volta il tecnico salvato dall'esonero intercessione dei giocatori. I quali, oggi come allora, sono accusati di non impegnarsi a fondo. O meglio: di pensare più a stessi che al bene del collettivo.

«Domenica ho visto contro la Cremonese giocatori bloccati. Me l'aspettavo, ma non fino a quel punto», ha detto ieri il tecnico, convinto di aver ancora la ricetta per tirare fuori il Padova dalla serie B: «Dobbiamo prendere coscienza tutti delle nostre colpe e non scaricarle sui compagni. Lo so che la situazione è difficile, ma non ho intenzione di alzare bandiera bianca. Firenze? Non ho ancora pensato alla formazione, ma credo che sfoderata sarà doverosa».

Furio Stella

Cagni gioca in casa

Quattro partite interne dobbiamo approfittarne

PIACENZA. Il dopo-Milan casa piacentina è difficile da digerire, reso più amaro dal contemporaneo successo della Cremonese a Padova. I biancorossi puntano sul fattore campo, considerato che allo stadio Galleana finora hanno spesso ottenuto buoni risultati. «Giocheremo 4 gare in casa su 7 - spiega il tecnico Cagni - e se ci esprimeremo come nel primo tempo contro il Milan ci salveremo, ma dobbiamo restare sereni e concentrati. Le prossime tre gare no alla nostra portata, poi ci sarà il derby a Cremona che varrà oro. Fisicamente i miei non hanno problemi, finora stati troppo discontinui». Nicola Caccia, bomber biancorosso con 13 reti, aggiunge: «Possiamo far punti in tutte e 7 le partite che ci stano, tuttavia saranno decisivi gli scontri diretti contro Torino, Cremonese e Padova». [m. m.]

E Simoni si sfoga

Ci avevano condannati un po' troppo in fretta

. Crede sempre più nella salvezza la C monese, dopo la prima vittoria esterna di campionato a Padova. «Una volta, quando tutti ci davano per spacciati, sostenevo che avevamo ancora una probabilità su mille: ora ne abbiamo dieci su cento» dice Gigi Simoni, anche se aggiunge che il calendario resta difficilissimo cominciare dalla gara interna di sabato con l'Inter. L'allenatore torna sul match di Padova: «L'avevamo preparato con scrupolo, imponendo così la nostra velocità. Avremmo meritato di vincere un risultato anche più eloquente del 2-1 finale». Florijancic ricorda che è stata la sua doppietta dopo le partite contro Napoli e Bari. Ma spero sottolinea invece ancora una volta la squadra grigiorossa sia arrivata ottime condizioni alla fase cruciale del campionato. [g. m.]

SOTTO ACCUSA

Longhi: macché sudditanza, si sbaglia come prima ma ora non sfugge più nulla

Casarin esibe i cartellini gialli

«Troppi errori, però il gruppo saprà riscattarsi»

E' un problema tipico fine stagione, quando gli bruciano di più e i punti hanno maggior peso specifico perché minori sono le occasioni di recupero. Arbitri nel mirino, con l'abituale corollario di proteste; talora artificiose, ma sovente legittimate dalle documentazioni di moviole multiformi. Una domenica nera per la «squadra» di Casarin, che proprio il giorno prima, nel raduno milanese, aveva pubblicamente ribadito i progressi della squadra. E che ieri, pur essendo all'estero per impegni Uefa, ha trascorso al telefono a raccogliere confessioni e tormenti sui suoi fischietti.

Ha rimproverato a Farina il primo rigore, inventato, per la Lazio; a Trentalange la concessione di almeno un penalty a favore dell'Inter (intervento di Carnasciali a Padalino su Carlos); a Boggi la mancata espulsione di Carboni; a Stafoggia l'errore di valutazione sul mani di Ferrara. E altre amenità. Ma non c'è più «gogna» per chi sbaglia, abolito anche il riposo punitivo: Casarin varerà una terapia nuova. Siccome continua a credere nella validità delle scelte, orientato a designare di nuovo, per le gare di sabato, chi è incappato in una giornata poco felice. «Perché il gruppo è forte e merita un'immediata occasione di riscatto», ha ribadito ai suoi uomini.

Intanto, però, c'è chi a sentirsi preso di mira. Se anche le «grandi», come l'Inter, qualche volta alzano la voce, succede molto più frequentemente alle «piccole». Per il quali un rigore generosamente concesso (vedi Atalanta) o malauguratamente subito (Torino) può significare inferno (serie B) o paradiso. Non sarà certo l'unica causa, però potrebbe rivelarsi una concausa determinante. Domanda: Bazzoli avrebbe fischiato quel penalty dubbio se si fosse trovato a dirigere, anziché gara di bassa classifica, una sfida decisiva per lo scudetto? Casarin non può che rispondere sì, perché gli errori, quando ci sono, avvengono comunque sempre in buona fede e «non esiste più alcuna forma di sudditanza psicologica». Concetto più volte ribadito. Senza riserve.

Eppure Carlo Longhi, passato da internazionale e presente da moviolista Rai, ammise in una recente trasmissione che «nei confronti dei nazionali c'è sempre stato un occhio di riguardo». Dov'è la verità? «Le parole - precisa Longhi - sono state mal interpretate. Intendevo dire che è un piacere ed un motivo di prestigio, per qualsiasi arbitro, di ieri e di oggi, dirigere gare importanti con grandi giocatori; perché proprio i grandi personaggi dello sport regalano grandi giocate e grandi partite. In questo senso c'è il giusto rispetto. Ma sudditanza no, mai. Anch'io li punivo e, quando necessario, li cacciavo. Come si fa a parlare di sudditanza con un'Inter che perde in casa e si lamenta? Siamo seri...».

Allora si sbaglia di più? «No, nemmeno questo. Il calcio è più veloce gli arbitri sono più preparati atleticamente. Si sbaglia come prima, il livello tecnico è uguale. Io il rigore a Tovalieri probabilmente non l'avrei fischiato se avessi notato che anche lui, contemporaneamente, spingeva Sogliano. Ma l'ho visto in moviola, sul campo era . La tecnologia al computer non perdona più nulla, mostra tutto; la vecchia moviola di Sassi non aveva certi strumenti infallibili. Utilizziamo piuttosto le immagini: le usi Giudice per punire i cattivi, le reazioni, i tuffi finti che spesso sfuggono».

Piero Bianco

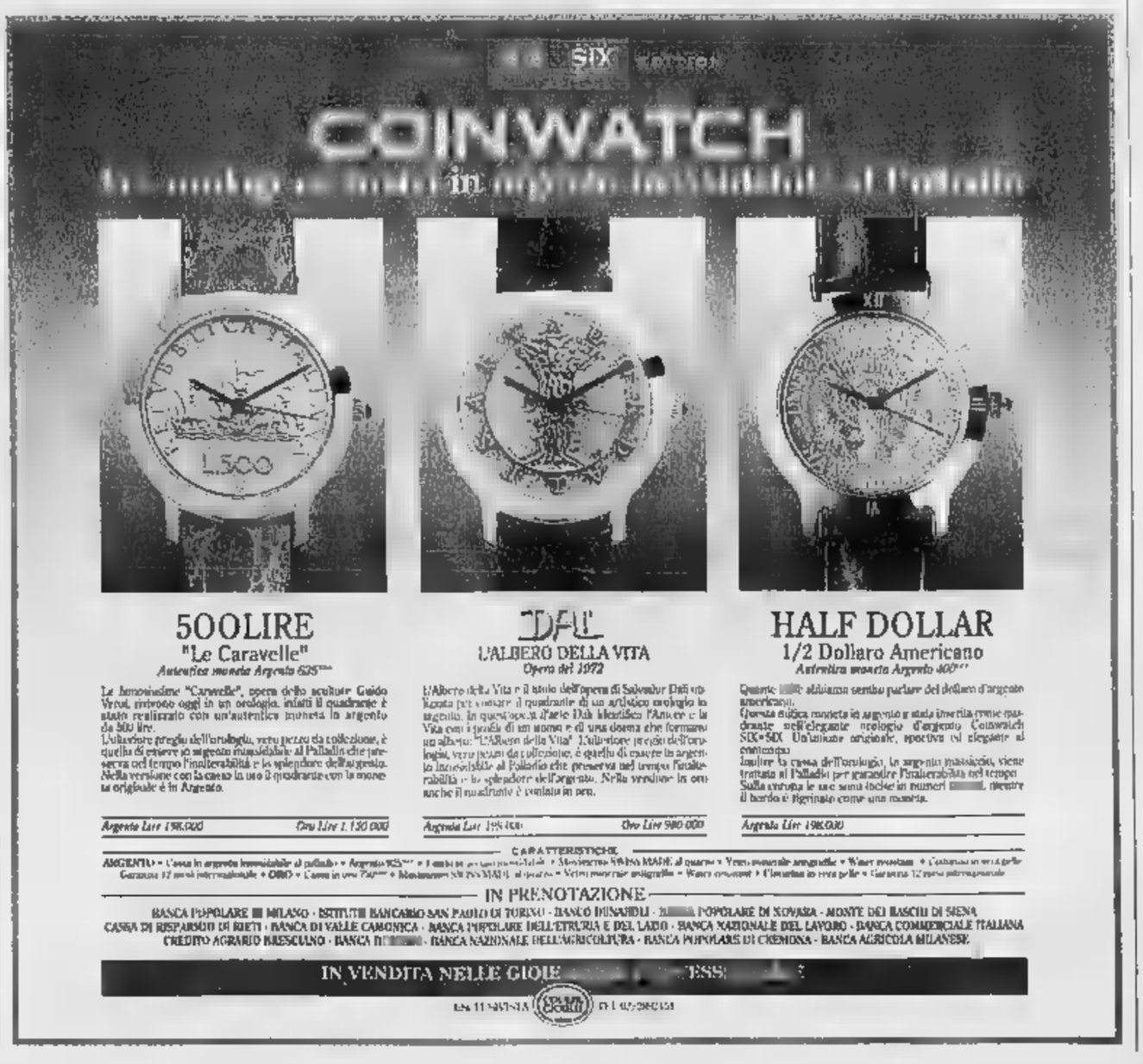
INTER

A giudizio anche Prisco

Moratti deferito dopo le critiche a Trentalange

MILANO. Il deferimento di Moratti e Prisco da parte della procura della Figc - per i loro giudizi l'arbitro Trentalange e i guardalinee dopo Inter-Fiorentina - non zittisce il presidente: «Dico la verità e vengo deferito, ma resto della mia opinione. Non volevo offendere, ma esprimere un parere».

«Già Coppa a Firenze - dice Ganz - erano stati negati due rigori. Domenica lo stesso. Due risultati falsati, che ci costati l'uscita dalla coppa e 3 punti in campionato. Perseguitati? Mah...». Roberto Carlos aggiunge: «Anche Carnasciali, che mi ha sgambettato, convinto che fosse rigore. Trentalange ha arbitrato tutta la gara in un'unica direzione». Rincara la dose Facchetti: fa ridere Antognoni, quando dice che anche Prisco ha i suoi scheletri nell'armadio ricordando l'arbitro Ortis che nel '65 favorì l'Inter contro l'Independiente. Bisognerebbe aumentare a 4 i guardalinee e dare loro più potere decisionale». [n. a.]



Galliani aspetta Tabarez, Berlusconi indugia e gli spagnoli si fanno avanti

Il Real, tentazione di Capello

E il Milan difende Baresi

MILANO. Oh capitano, mio capitano. Al Milan fanno quadrato intorno a Franco Baresi, vittima a Piacenza di un slinciaggio orale senza precedenti e, soprattutto, senza giustificazioni. La reazione del giocatore (al raddoppio di Simone, il gesto dell'ombrello, tie, poi un convulso pianto liberatorio) è stata lo sfogo di un uomo offeso negli affetti, non l'atto nevrastenico di un campione montato, irascibile. Passi per il demenziale striscione «17-7-1994: Baresi il tuo lacrime, la nostra gioia», nel ricordo della finale mondiale persa ai rigori con il suo contributo, ma tutto il resto, via. Baresi ha commentato così: «Meglio lasciar perdere; sono minoranze, nella vita c'è il peggio».

Nessuna protesta ufficiale del Milan contro il Piacenza società. Anzi: tutti impeccabili, tutti encomiabili, dal presidente Garilli all'allenatore Cagni. «Purtroppo - spiega il direttore generale Ariedo Braida -, questo è l'Italia, questo è il livello medio, nemmeno massimo di inciviltà. Giovani pseudo-tifosi affamati di protagonismo. Più spazio ricevono (dai giornali, dalle tv), più si sentono importanti. E danno di fuori. Io li ignorerei».

Intanto, riposto lo scudetto in cassaforte, al Milan continua a tener banco il caso Capello. Che, negli spogliatoi dello stadio piacentino, ha dettato il seguente comunicato: «Ho incontrato Galliani. Tra dieci giorni saprete». Per la verità Capello, la settimana scorsa, non ha incontrato soltanto il suo vice presidente, ma anche e soprattutto il nuovo presidente del Real Madrid, Lorenzo Sanz. A Milano. Facile immaginare che cosa si siano detti. Fuori dalla lotta per il titolo - e, al momento, addirittura dalla zona Uefa - bocciato in coppa di Spagna, eliminato dalla Champions League per mano della Juventus, il Real versa in una crisi gravissima, visto che l'ipotesi di restare senza Europa è, oggi, tutt'altro che peregrina. Sanz intende cominciare la ricostruzione proprio da Capello, anche se in occasione di Real-Juve aveva dichiarato «peccato, ha già firmato per il Parma». Una mossa diversiva? Probabile. E comunque, un falso storico: non ha firmato nessun bel niente, el señor Fabio.

Il problema è a un tempo semplice e complesso. Semplice, perché in ballo non ci sono che tre squadre (Milan, Real, Parma); complesso, perché sino a ieri il Parma sembrava largamente in pole position (contratto quadriennale a 2 miliardi a stagione). Senonché il Real avrebbe sparato grosso, grossissimo. Quattro miliardi lordi a stagione. Più l'assunzione degli inseparabili (tutto Galbiati e Gigi Balestra, il braccio destro, l'osservatore. Lo stesso Milan è spaccato: Berlusconi vorrebbe tenerlo (quattro scudetti in cinque anni, fate voi), Galliani no, Galliani, l'uomo delle clausole capestro (o il titolo o cicci), e per questo in rotta con Fabio, ha bloccato da un anno Tabarez e proprio al professore uruguagio vorrebbe affidare l'ennesima rifondazione.

Capello è combattuto. Gli stimoli e il gusto della sfida lo portano lontano da Milano. Parma è a un tiro di schioppo, il Real è il Real. Tutto sommato, la soluzione spagnola, se divorzio sarà, è quella che meno dispiace al politburo milanista che, da un'avventura parmigiana del tutto strategia, avrebbe molto da perdere (hai visto mai che al primo colpo vinca il titolo?) e poco da guadagnare. Se fino a ieri il Parma comandava un'ideale «griglia» davanti al Milan e al Real, oggi il Real avrebbe scavalcato Tanzi e affiancato Berlusconi. Insomma: più Real e Milan che Milan e Parma.

L'unico dato certo è che il fatidico 31 marzo è passato senza lasciarsi dietro tracce di accordi formali in un senso o nell'altro. Capello ha chiesto, e ottenuto, dieci giorni in più. Moglie e figli non hanno posto condizioni: quello che fai, a noi va bene. Ricapitolando. Milan, la scelta più ovvia (e pericolosa, dopo tutto quello che ha vinto). Parma, il guanto di sfida (obiettivo, il primo scudetto della storia). Real, la grande scommessa, anche se il fatto di essere stato contattato per terzo, dopo che, temporibus illis, Ramon Mendoza, il predecessore di Sanz, si era rivolto a Sacchi e Scala, non esalta per niente il tecnico.

Quanto all'eventuale sostituto, le posizioni sono chiare: Galliani spinge Tabarez, Berlusconi frena. E così, ogni tanto, salta fuori il nome di Carlo Ancelotti, un altro testimonial di Milanello, in odore di santità (e serie A) a Reggio Emilia.

Sormani

CASO BOSMAN

Anche Sacchi inguaiato?

SIENA. Anche le convocazioni di Sacchi verrebbero messe in discussione dalla Corte di giustizia europea. L'ipotesi è emersa al convegno di Siena sul caso Bosman e nasce dal ricorso alla Corte di una judoka belga. Christelle Deliege si è sentita discriminata dalla mancata convocazione nella Nazionale e ha fatto causa alla Federazione chiedendo che siano fissati criteri indiscutibili per cui un atleta può o non può essere selezionato. Il giudice belga, ha spiegato l'avvocato Coccia che è consulente del Coni, non ha considerato manifestamente infondato il ricorso e ha chiesto l'intervento della Corte europea perché si pronunci «sul modo in cui la selezione è stata effettuata». «Nello stesso modo - precisa Coccia - un calciatore non convocato da Sacchi potrebbe ritenersi discriminato. Sarebbe la sparizione di selezioni sportive, a riprova di come l'attuazione del diritto comunitario porterebbe a conseguenze assurde per lo sport».

Fabio Capello ha 50 anni, ha giocato tra l'altro nella Roma nella Juventus e nel Milan; è allenatore ha vinto tre scudetti in quattro anni ed è vicino a uno storico poker; sembrava già del Parma ma ora c'è il ritorno milanista; e il Real offre 8 miliardi (lordi) l'anno

UEFA

Le due partite in tv

Eurosemifinali sfida fra Bayern e Barcellona

Si giocano oggi le partite di andata delle semifinali di Coppa Uefa, che aprono la tre giorni calcistica internazionale. Com'è noto, dopo le eliminazioni a sorpresa anche di Milan e Roma, non ci sono più squadre italiane in lizza.

Questo il programma (gare di ritorno il 16 aprile): Slavia Praga-Bordeaux (arbitro Van Der Ende, Olanda); Bayern Monaco-Barcellona (arbitro Piraux, Belgio). Entrambi gli incontri saranno trasmessi in tv. Il primo in differita alle 22,30 da Tmc, il secondo in diretta alle 20,30 su Retequattro.

Tmc vuol riaprire la guerra dell'etere

Cecchi Gori fa il duro «E' mio il calcio-tv»

«Non possono venderlo ad altri» La Lega: i presidenti hanno votato

La svolta era nell'aria: Cecchi Gori non molla, annuncia di rinunciare più ai diritti sul calcio in tv, si dice pronto, anzi richiede forza che sia firmato il contratto conseguente ai risultati del bando d'asta vinto, contesta che le fideiussioni a garanzia dovessero essere presentate prima della stipulazione del contratto stesso, e diffida eventuali rappresentanti della Lega ad assumere decisioni diverse da quelle sancite dagli esiti del bando. Il tutto liofilizzato in un comunicato stampa di 15 righe, frutto del lavoro di tutti i suoi legali, collaboratori e amici.

Che cosa sostiene Cecchi Gori? Che il calcio è chiaro gli appartiene e che quindi la Lega (nella riunione del 15 aprile) non potrà cederlo ad altri che a lui. Sostiene che le fideiussioni non potevano essere presentate se non dopo la stipula del contratto, anche perché nel bando e offerta erano contenute le norme di pagamento che l'eventuale assicuratore necessitava di conoscere prima di impegnarsi per il produttore cinematografico. E che comunque lo scorso anno nei confronti di Telepiù, la richiesta di fideiussioni non fu altrettanto fiscale.

Inoltre Cecchi Gori diffida la Lega dallo stipulare il contratto stesso, che potrà essere dichiarato revocato solo per «gravi motivi». Fa intravedere la decisione di adire le vie legali i comportamenti della Lega, nei suoi rappresentanti, fossero in contrasto con questi obblighi.

Insomma, dopo aver dissotterrato l'ascia di guerra, Cecchi Gori ha attivato un arbitrato in merito ai «tagli» che la Rai ha effettuato nei confronti di Telemontecarlo per quanto riguarda gare internazionali e pattinaggio. Si ricorda che la Rai stessa è azionista di Tmc, al 10 per 100, e che la situazione debitoria recita a fronte di crediti esigibili dall'ente di Stato, nella misura di 10 miliardi; la Cecchi Gori avrebbe, per la produzione cinematografica, crediti nei confronti della Rai per 12 miliardi mentre per altri 23 sarebbe in atto contenzioso. Cecchi Gori è continuo riferimento a un'intesa ottenuta attraverso la mediazione di Matarrese, che la Rai avrebbe poi disconosciuta, come elemento fondamentale. Quella trattativa, poi saltata, avrebbe confuso le acque e fatto perdere al gruppo romano tempo utile per la definizione delle formule di pagamento. E i riferimento a lettere ufficiali, inviate alla Lega, alle quali non sarebbe data risposta. Infine Cecchi Gori fa sapere che intende portare la battaglia in ogni sede, anche in quella legale, lamentando anche pesanti perdite d'immagine.

Sempre dagli ambienti intorni al gruppo, si fa sapere che la copertura finanziaria all'operazione (e sempre a contratto stipulato) ci sarebbe anche grazie a 130 miliardi promessi da multinazionale statunitense.

Immediata è risposta della Lega che attraverso il segretario generale Petrosino ha replicato: «La decisione di trattare i diritti televisivi con Rai, escludendo il gruppo Cecchi Gori, è stata presa dall'assemblea dei presidenti, che ha votato la delibera per inadempienza essendo state presentate le fideiussioni bancarie fuori termini stabiliti».

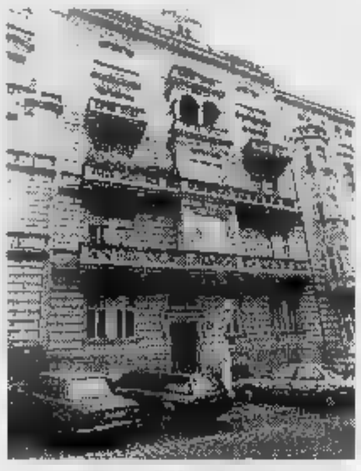
Un no secco a riaprire la disputa che fa intravedere ennesime puntate, forse adesso in tribunale, della telenovela dell'etere.

Alessandro

PRAGA MATTONI D'ORO

OPPORTUNITA' D'INVESTIMENTI IMMOBILIARI - FINANZIARI IRRIPETIBILI, ZONE CENTRALI, PALAZZI PRESTIGIOSI OCCUPATI E LIBERI, PREZZI A PARTIRE DA L. 500.000/mq. VENDITA DIRETTA SENZA MEDIAZIONI

Praga 1 - Mala Strana
Nel più romantico quartiere di Praga immobile prestigioso, completamente vuoto di fronte ambasciata tedesca, vista sul castello 1850 mq. grandi possibilità di reddito



Praga 2 - Vinohrady
A 200 mt dal Museo Nazionale, di fronte grande parco, palazzo liberty mq 1560, buono stato di conservazione, mansarde edificabili L. 1.100.000.000

Praga 2 - Nove mesto
Palazzo storico, prestigioso sul lungo fiume, già restaurato mq 2000 2 grandi appartamenti liberi subito vista incantevole sulla Moldava

SERVIZI ALLA CLIENTELA
- Gestione societaria
- Amministrazione degli immobili acquistati
- Liberazione delle singole unità immobiliari
- Progettazione con architetti in loco
- Ristrutturazioni totali o parziali
- Servizi legali
- Rivendita dei vostri investimenti in blocco o frazionati tramite la nostra capillare rete di commercializzazione in Italia e all'estero
- Affitto delle singole unità immobiliari su tutto il mercato internazionale
- Assistenza fiscale in sede

TORINO - PRAGA Invest s.r.o.
Praga 2 - Skretova 4 Tel. / fax 0042-2 / 26.55.74
servizio di segreteria 0042 - 2 / 875.817

Commercializzazione in Piemonte
ALTOMONTE & C.
10128 Torino - C.so Duca degli Abruzzi 2
Tel. 011 / 53.41.62 - 535402 Fax 53.54.02

Commercializzazione in Italia e Svizzera
GREM
20123 Milano - Piazza Diaz 7
Tel. 02 / 86464.027 Fax 864.64.74
00187 Roma - Via Sistina 121
Tel. 06 / 478.18.483 Fax 478.18.444
Svizzera Lugano Tel. / Fax 0041 / 91 / 682.27.78

INOLTRE DIVERSE OPPORTUNITA'

PRAGA 2 - VINOHRADY
- Centrale, ristrutturato, mq 1150 buon reddito iniziale, mansarda ricostruita L. 960.000.000
- Splendido palazzo liberty, 7 alloggi 2 negozi, ampio giardino, reddito immediato L. 950.000.000
- Palazzo prestigioso mq 1800, 15 alloggi, 1 negozio L. 960.000.000
- Prestigioso palazzo adiacente Museo Nazionale, completamente ristrutturato

IMMOBILI LIBERI
- Centrale, vuoto progetto approvato mq 1570, 12 unità immobiliari elevato reddito L. 1.570.000.000
- Praga 1, Mala Strana, via Neruduva palazzo del '700 storico da amatore
- Sulle rive della Moldava, libero possibilità box e parcheggi, mansarde edificabili, redditività garantita
- Appartamenti liberi, ristrutturati, in palazzo storico nel cuore di Mala Strana

PRAGA CENTRO
- Praga 2, lungo fiume, splendido vista Castello mq 2100, parzialmente vuoto, libernbile L. 1.300.000/mq
- Praga 7, Bubenec zona ambasciate mq 1750, 10 appartamenti L. 930.000.000
- Praga 7, di fronte al parco di Letnà palazzo liberty mq 1600 L. 820.000.000
- Praga 7, palazzo neoclassico, grande giardino interno, mq 1200 L. 650.000.000
- Praga 10, a ridosso parco di Vinohrady tutelato belle arti, 2 alloggi vuoti L. 650.000.000

A pochi passi dalla piazza S. Venceslao in stabile prestigioso completamente restaurato, vendesi appartamenti completamente ristrutturati mq 120 e attici mansardati su due livelli unici, prezzi a partire da L. 2.700.000 mq.
Eventuale reddito garantito superiore al 10%

BUONA PASQUA A PRAGA Saremo lieti di invitarvi a visitare la più bella capitale d'Europa e di potervi mostrare le nostre opportunità di investimento. Previo contatto presso i nostri uffici potremo organizzare il vostro soggiorno con prenotazioni in alberghi con noi convenzionati.

Non basta il terzo posto di Schumacher (doppiato) in Brasile a mascherare i problemi

Ferrari in ritardo, Barnard sotto accusa

Ultimatum di Montezemolo: «Voglio un'auto vincente»

PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il terzo posto della Ferrari nel Gran Premio del Brasile è come una medaglia a due facce. Da una parte il primo podio di Michael Schumacher sulla «rossa», quindi un risultato che rispecchia le attese del momento. Dall'altra, la faccia negativa, addirittura bruciante, per certi versi: il giro di distacco rimediato nei confronti del vincitore Damon Hill e le prestazioni assai modeste della F310 che hanno obbligato il campione tedesco e il team parecchi rischi in qualificazione e a disputare una gara di sola e pura difesa.

Non è ancora il momento per fare processi (si sapeva dei ritardi accumulati dalla Casa modenese) ma la situazione appare preoccupante. A Maranello, al telefono, lo stesso presidente Luca Montezemolo, apparso nel tono particolarmente contrariato, ha lanciato un secco avvertimento: «Abbiamo concesso mezzi e fiducia a Barnard e a tutti gli altri componenti della squadra. Adesso ci attendiamo, a breve tempo, una vettura vincente. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità».

Lo stesso Schumacher, senza peli sulla lingua, dopo la gara aveva espresso un giudizio chiaro e spietato sulla vettura: «La F310 deve migliorare un po' in tutte le aree, dall'aerodinamica al telaio, passando attraverso motore e cambio. Dobbiamo lavorare molto e cercare la strada giusta per arrivare ad ottenere risultati positivi il più presto possibile, anche perché i nostri avversari stanno di certo fermi».

E' già sotto accusa, dunque, la nuova monoposto progettata dall'equipe diretta in Inghilterra da John Barnard. Il tecnico non si addossa personalmente delle colpe, ammette alcuni errori. Ha il volto tirato, è pallido, appare stanco: «E' vero che siamo arrivati in ritardo. Il problema maggiore sinora ha riguardato il cambio. Si rompeva. Perciò siamo stati quindi costretti a usare quello del '95, che comporta un'aerodinamica differente nella parte posteriore. Per quanto riguarda, poi, le protezioni per il pilota nell'abitacolo, abbiamo preparato la miglior soluzione possibile nell'ambito della filosofia del regolamento».

«I problemi al cambio - ha aggiunto Barnard - dovuti forse a una serie di concomitanze, comprese le vibrazioni che sono connaturate a un motore 10 cilindri. Lo stiamo rinforzando, dovremmo poterlo utilizzare in Germania a fine mese nella quarta gara del campionato. In verità la F310, a differenza del modello precedente, è una vettura molto sensibile e critica. Il fatto di aver dovuto rinunciare alla configurazione prevista ha comportato problemi inediti. Ma vogliamo indagare anche sull'aerodinamica e non sono esclusi alcuni cambiamenti.

A Maranello è stato preparato un dossier su pregi e difetti della Ferrari, suddiviso in tre capitoli. Ecco le note a favore:

1. La squadra lavora mediamente bene (la tattica gara domenica è risultata sbagliata sia per Schumacher che per Irvine, ma indovinare era quasi impossibile. La strategia comunque stata preparata insieme con i piloti).
2. Schumacher sta confermando non solo le sue enormi capacità in pista ma anche il valore all'interno del team con un rapporto molto costruttivo e di piena collaborazione.
3. Il motore affidabile e competitivo anche se il suo collaudo è cominciato in ritardo rispetto a Mercedes e Peugeot.

Ma ci sono le note negative.

1. Pesa il ritardo con cui la vettura completa è stata collaudata in pista.
2. Gli interventi per migliorarla non riguardano solo inconveniente, ma diverse componenti tecniche.
3. Gli interventi, che devono essere radicali, rischiano di sconvolgere i programmi predisposti per tutta la stagione, allontanando il rilancio immediato.

Alla Ferrari c'è tensione dunque, ma la voglia emergere non manca. «E' chiaro che vorrei essere davanti alla Williams - ha dichiarato Barnard - . Se c'è qualcuno che ci tiene a vincere, quello sono io. Quindi cercheremo di rimediare. So dove devo intervenire. Le critiche esterne che ho ricevuto non mi toccano, passano alte sopra la mia testa. Con Todt e con la Ferrari il rapporto è normale, buono, di intesa e collaborazione: Se qualcuno non mi vuole, me lo dica. Non avrei nessuna difficoltà a farmi da parte, ad andare via».

Il cosiddetto «mago» inglese vuole apparire sereno e concentrato. Ma forse non è proprio così: in realtà l'insuccesso e le critiche lo mandano in bestia. C'è da sperare che l'orgoglio lo stimoli a impegnarsi al massimo. Un divorzio, poi, non servirebbe a nessuno.

In teoria, per la Ferrari, dovrebbe andare meglio domenica prossima in Argentina, pista più adatta a mettere bene a punto la F310.

Domani Larini proverà già in Italia con il cambio nuovo modificato una versione più avanzata del motore. Non resta che aspettare.

Cristiano Chiavegato

Per Barnard la F310 (nella foto) «a differenza del modello precedente è un'auto difficile da mettere a punto Il problema principale è il cambio ma ci sono anche altri ritocchi; comunque so dove intervenire»

presidente: «Abbiamo concesso mezzi e fiducia. Ora ognuno deve assumersi le proprie responsabilità»

Il tecnico inglese «A me per primo non piace perdere Vedrò di rimediare»

Montezemolo (fianco) contrariato per come vanno le «rosse» chiesto risultati immediati a Todt (sin.) e Barnard (centro)

SPORT **FLASH**

Elezioni, calcio e basket al 20

ROMA. Tutte le partite dei campionati di calcio e leghe professionistiche del basket saranno anticipate a sabato 20 aprile per consentire ai giocatori di votare nelle rispettive città di origine.

Mercato, Winter in nerazzurro

ROMA. Winter, accordo raggiunto con l'Inter. Due miliardi e mezzo per 3 anni, proprio la cifra che il laziale voleva. Ora si aspetta la fine della trattativa Aic-Lega-Figc: se i parametri saranno azzerati anche in Italia, Winter (a fine contratto) indosserà la maglia nerazzurra.

Auditel, cala l'audience della F1

La Ferrari arranca e subito cala l'audience tv della F1. La diretta del Gp brasiliano è stata seguita da una media di soli 4.811.000, un milione in meno del Gp precedente. In calo anche degli altri programmi sportivi: 90° minuto è sceso a 3.718.000, Domenica sprint a 3.171.000, Domenica sportiva a 1.596.000 e Pressing a 1.817.000.

Pugilato, Rosi annuncia ritorno

PERUGIA. Da oggi Gianfranco può tornare sul ring e il pugile ha confermato l'intenzione di riprendere l' attività, non in Italia, per battersi nuovamente per un titolo mondiale. E' scattata ieri la sospensione, stabilita da un'ordinanza del Consiglio di Stato, della squalifica di due anni inflitta al pugile dalla Fip per doping dopo l' incontro con Phillips. «Mi sento a posto ha detto Rosi -. Ho perso tempo ma sono deciso a fare ulteriori sacrifici per riconquistare il mondiale».

Ciclismo, forfait di Museeuw

CASTRES. Laurent Jalabert salterà le prossime due corse di Coppa del Mondo, la Freccia-Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi. Lo ha annunciato il campione francese che non si è ancora ripreso dall'infortunio al ginocchio dopo la caduta alla Parigi-Nizza. Per quanto riguarda il 79° Giro d'Italia, sono state ammesse 18 squadre di 9 corridori.

La Graf non rischia l'arresto

BONN. Al momento non vi sono elementi che «giustifichino l'emissione di un mandato di cattura nei confronti di Steffi Graf». Lo ha reso noto la magistratura tedesca impegnata nell'inchiesta su presunte evasioni fiscali miliardarie per la quale il padre della campionessa, Peter, è in carcere dall'agosto scorso

Lotta, 4 italiani ad Atlanta

ROMA. Conclusi a Budapest gli Europei di lotta, dove l'Italia ha qualificato quattro atleti per le Olimpiadi di Atlanta. Sono Schillaci e Liuzzi (stile libero), Costantino e Giunta per la greco-romana.

Moto, i piloti verso l'Indonesia

SHAH ALAM. Concluse le feste per le vittorie conquistate ieri da Perugini, Biaggi e Cadalora in Malaysia, i piloti stanno partendo alla volta di Sentul, in Indonesia, dove domenica è in programma il secondo GP della stagione, inedito per il motomondiale.

Schiaffi all'arbitro, fuori 5 anni

POTENZA. Squalificati 5 anni due calciatori dilettanti della Basilicata (Francesco Mianulli del Montescaglioso e Antonio d'Aloia, del Real San Chirico Nuovo). Aggredirono l'arbitro con schiaffi e pugni.

PROTAGONISTA

L'EVENTO NUOVO DEL CICLISMO

La rivelazione lombarda punta su Fiandre e classiche del Nord

Colombo: ecco i miei bersagli

«Non reggo tutto l'anno, devo scegliere»

GABRIELE Colombo, lei avanza inarrestabile come una fiamma sul cordino d'una miccia: 24 anni a maggio, Giro di Calabria con una vittoria di tappa, Milano-Sanremo da campione laureato, Giro di Sardegna. Domanda: ma questo corridore è realtà o è un miraggio? Il popolo del ciclismo attende risposta.

«Non mi considero un botto festivo, quei botti che fanno rumore a Capodanno e poi buonanotte, non se ne parla più. Ero bravo corridore l'anno scorso, gli ultimi tre anni li ho pedalati in crescendo e questo mi dà sicurezza. Io esistevo e continuo a esistere davvero».

E perché non vinceva mai?

«Perché un gregario lavora per la squadra e quando si lavora per la squadra di solito gli altri. Non è il primo caso. Poi ti conquisti la stima, poi dai e dai qualcuno comincia a dire: però, mica male il giovanotto, e la strada si allarga e succede che un giorno il tuo capitano, che si chiama addirittura Berzin, mette i suoi rinomati polpacci a tua disposizione. E senti che il momento è arrivato».

Arrivato a braccetto alla paura?

«A braccetto a qualche dubbio. Per eliminare i dubbi c'è una maniera sola, provare, rischiare, avere coraggio. Mi spiegano: guarda che è tentare di vincer la Sanremo, ma non aspettare il Poggio, ti fregano, attacca prima. Non ne sono convinto, eccolo il dubbio. E' durato poco. Sull'asse d'equilibrio è meglio starci il meno possibile».

Gabriele Colombo, 24 anni a maggio, dopo il trionfo nella Sanremo ha vinto il Giro di Sardegna e domenica sarà al via del Fiandre

Domenica le Fiandre. Vuol vincere anche lì?

«Io ci ho passato i giorni a pensare al Giro delle Fiandre, giorni e notti. Le classiche del Nord, desiderate, sognate, ma le Fiandre è un colpo di fulmine, una passione. Le strade, il paesaggio, la folla, le Fiandre sono il ciclismo».

E che cosa le ha dato in cambio di tanto amore?

«Una volta mi sono ritirato, un'altra ho perso vite sul Bosberg, però sono arrivato alla fine. Ero il gregario Colombo, il tempo è passato, e mi ha fatto bene. Quelle impennate improvvise, quei muri che ti si rizzano davanti sono roba per Scattare, scattare, il Molenberg, il Kapelmuur e il Bosberg a 13 km dal traguardo. Essere lì e battersi».

Tutto così diverso dalla Sanremo.

«Che si decide negli ultimi chilometri. Il Giro delle Fiandre è un combattimento continuo. Sole, pioggia, vento, magari la neve. Devi avere due cuori e quattro polmoni».

E la Parigi-Roubaix?

«Non mi manda in estasi, ma forse la corro. Una gara carogna, forti, cadi, addio Roubaix. Non sono uno che si rompe sul pavé, ma preferisco la Freccia Vallone, La Liegi-Bastogne-Liegi, l'Amstel».

Non è che si allarga un po' troppo?

«Mica ho detto che voglio prendermele in blocco. Ho semplicemente letto il calendario. Non sono mai stato al via della Liegi-Bastogne-Liegi e ho idea che in quanto a bellezza stia lì lì col Giro delle Fiandre».

Chiappucci dice che i campioni si vedono in primavera, in estate e in autunno e che i ragazzini devono dimostrare di saperci arrivare all'autunno. Ha ragione?

«Chiappucci parla per sé, è costruito alla vecchia maniera, ha un robusto motore all'antica. I tempi sono cambiati, oggi si è obbligati a fare i conti con le proprie caratteristiche, con il proprio fisico. Io non sono corridore da tutto l'anno, devo scegliere, non posso chiedere a me stesso quello che non ho, vado allo sbaraglio».

Chiappucci, Bugno, le vecchie bandiere. Le abbiamo ammainate?

«Gli anziani hanno ancora molte possibilità, hanno le corse a tappe, non sono all'angolo. Ci sono degli ottimi giovani e ci sono i corridori di grande esperienza, la classe, i maestri. I giovani possono diventare anche loro maestri, il segreto non è soltanto nelle gambe, è soprattutto chiuso qui, nella testa. Se Chiappucci intende dire che il valore non si dimostra con una Sanremo basta, sono d'accordo, ha ragione».

Un giovane campione in fama, tv, giornali, celebrità. In quale paradiso è decollato?

«Tutto come prima. Non è cambiato nulla, non deve cambiare nulla. Papà, mamma, amici di Varese, attenzione, sono chiaro: giù dalle nuvole e tacchi per terra, non deve cambiare nulla. Altrimenti ti saluto serenità».

La chiromante che ne prevede?

«La chiromante? Ah, sì, la nostra amica di famiglia. Ha già previsto. Gabriele, che fortuna, due grandi vittorie nell'immediato futuro. Ci ha azzeccato con la Sanremo. A vedere che la seconda è il Giro delle Fiandre».

Gianni Mura

SDA BOCCONI
Scuola di Direzione Aziendale

MARTEDÌ 2 APRILE 1996 - TAVOLA ROTONDA
ore 18.00 - Sala Einaudi
Torino Incontra - Sala Einaudi - via Nino Costa, 8 Torino

I GIOVANI E IL MANAGEMENT:
LEADERSHIP
E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le nuove esigenze del mercato e le risposte dell' MBA della SDA Bocconi

Ospiti:

- Valentino Castellani, Sindaco di Torino -
- Augusta Buscaglia, Responsabile Analisi e Progetti, Istituto Bancario San Paolo di Torino -
- Mario Lombardi, Responsabile Pianificazione, Fiat Auto -
- Vittorio Donati, Direttore del Personale, Gruppo Ermenegildo Zegna -

Parteciperanno:

Pamela Adams, Mario Mazzoleni - Direttori del Programma MBA

MBA
MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION

In collaborazione con: LA STAMPA

MBA

GRANDE MARVIN s.p.a.

annuncia:
dal 2 aprile 1996 al 20 aprile 1996
nella sede di P.za Lagrange,
con orario continuato, si terrà una
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali

CON SCONTI REALI FINO AL 50%

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE E CON POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE CON LA 1ª RATA DOPO 6 MESI

Ecco alcuni esempi:

TV COLOR			
Roadstar	2,2 pollici cristalli liquidi	~~219.000~~	**159.000**
Saba	14 pollici telecomando	~~349.000~~	**289.000**
Grundig	15 pollici con televideo	~~629.000~~	**539.000**
Samsung	20 pollici con telecomando	~~499.000~~	**439.000**
Sony	KVX2101, 21 pollici stereo	~~1.229.000~~	**1.069.000**
Normende	Galaxi 63KV, 25 stereo	~~1.039.000~~	**869.000**

VIDEOREGISTRATORI			
Panasonic	NVSD20 telecomando	~~589.000~~	**498.000**
Mitsubishi	HS531, 3 testine moviola	~~645.000~~	**549.000**
Samsung	SV31XK, telecomando	~~469.000~~	**398.000**
Hitachi	VTM421, 4 testine moviola	~~659.000~~	**569.000**
Grundig	GV511, 3 testine moviola	~~639.000~~	**549.000**

HI - FI			
Marvin	mini hifi con orologio	~~189.000~~	**99.000**
Pioneer	N150 telecomando e cd	~~649.000~~	**549.000**
Sony	Dimension N300 telecomando	~~1.019.000~~	**849.000**
Aiwa	NSXV20 telecomando e cd	~~699.000~~	**598.000**
Kenwood	UD303 telecomando e cd	~~919.000~~	**779.000**

AUTORADIO			
Pioneer	KEH1400 frontalino estraibile	~~335.000~~	**289.000**
Sony	XRC420RDS con RDS	~~575.000~~	**498.000**
Aiwa	CTR615 comando multi CD	~~498.000~~	**399.000**
Kenwood	KRC157M frontalino estraibile	~~325.000~~	**269.000**
Clarion	ARB0170 frontalino estraibile	~~278.000~~	**229.000**

FOTOCAMERE			
Pentax	compatta Espio 120	~~Z29.000~~	**559.000**
Canon	compatta AF-7	~~198.000~~	**159.000**
Minolta	compatta Riva zoom 70ex	~~375.000~~	**299.000**
Yashica	compatta Minitec AF	~~210.000~~	**169.800**
Pentax	reflex Z70 con 35/80	~~839.000~~	**698.000**
Minolta	reflex 500SI con 35/70	~~919.000~~	**798.000**
Nikon	reflex F50 con 35/80	~~998.000~~	**898.000**

TELECAMERE			
Canon	UC 200, sistema 8 mm	~~1.539.000~~	**1.269.000**
Panasonic	NV A3, sistema VHSC	~~1.179.000~~	**998.000**
Samsung	VPU8, sistema 8 mm	~~998.000~~	**898.000**
Sony	TR420, sistema 8 mm	~~1.599.000~~	**1.398.800**
Hitachi	VME210, sistema 8 mm	~~1.359.000~~	**1.169.000**

TELEFONI CELLULARI			
Motorola	8200 GSM	~~998.000~~	**859.000**
Motorola	Flare GSM	~~769.000~~	**649.000**
Mitsubishi	MT20 GSM	~~949.000~~	**849.000**
Telecom	Nokia 2110 GSM	~~1.138.000~~	**849.800**
Oki	GT1 GSM	~~898.000~~	**789.000**

COMPUTERS			
Olivetti	486, monitor colori	~~1.499.000~~	**1.198.000**
Olivetti	486, multimediale, monitor colori	~~2.200.000~~	**1.829.000**
Ibm	486, multimediale, monitor colori	~~2.890.000~~	**2.590.000**

EFF. COM. LEGGE 80 Gli sconti non sono cumulabili.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

Holding 1938
PRIMAVERA
Via Roma 354

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 2 Aprile 1996 NOVERA 31

via Marenco 32, telefono 65.681

Holding 1938
LOOK

Ieri vertice in Regione e oggi seduta del Consiglio con le prime decisioni

Biglietto unico, correttivi in arrivo

I sindacati: ha penalizzato 6 mila pendolari

Nel mirino le tariffe integrate fra Ferrovie, Satti e Atm. Previsto un presidio di Palazzo Lascaris

Il progetto «Formula» con gli uffici per le informazioni a Porta Nuova

I seimila, e forse più, pendolari che sono stati penalizzati dall'adozione delle tariffe integrate fra Ferrovie, Satti e Atm hanno la speranza di veder riconosciute le loro rivendicazioni e di non pagare per un servizio di cui non fruiscono. Qualcosa si saprà più oggi in Consiglio regionale al momento della discussione delle mozioni contro l'integrazione: è previsto un presidio di Palazzo Lascaris da parte dei pendolari, mentre una delegazione sarà ricevuta dal presidente Ghigo.

Certo del sistema «Formula» è solo all'inizio, ma la riunione svoltasi ieri in Regione con i sindacati alla presenza dell'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, e della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha messo in evidenza che ci sono molte cose da verificare e che non è possibile imporre l'integrazione a chi non ha necessità di usufruirne. E' anche emerso che - in ogni caso - sulla tariffa integrata le Ferrovie - a livello regionale - hanno introdotto un aumento che è ancora bloccato fino a giugno in tutti gli altri tipi di biglietto. «Una cifra di incremento mascherato», ha osservato qualcuno. E' apparso comunque chiaro che la promozione degli abbonamenti «Formula» è stata affrettata.

I sindacati, che pure avevano firmato un accordo in vista della nuova tariffazione, hanno lamentato che non si può non tener conto delle proteste che arrivano da molte aree - Pinerolese e Chivassese in particolare - per aumenti che superano anche il 25 per cento rispetto ai vecchi abbonamenti. Marcenaro (Cgil), Panero (Cisl) e Croce (Uil) hanno chiesto con forza che si studi una soluzione anche per i 6000 penalizzati, una minoranza, l'8 per cento, rispetto ai 70 mila pendolari di Torino. Dato che introdurre l'opzione tra abbonamento «Formula» e abbonamento ordinario non sembra possibile hanno suggerito di arrivare a degli aggiustamenti.

Le Ferrovie, con il capocompartimento Gorzegno, sostenendo che l'integrazione è una vera rivoluzione del trasporto locale, hanno fornito una serie di dati e affermato che il confronto tra la tariffa «Formula» e le precedenti non è corretto perché si tratta di servizi non omogenei. Oggi - secondo una rilevazione delle Ferrovie - il 62 per cento dei pendolari Fs si serve sistematicamente anche dei mezzi dell'Atm e il 75 per cento li utilizza almeno saltuariamente.

L'assessore Masaracchio ha comunque invitato ad una più precisa valutazione del fenomeno «penalizzati» per studiare eventuali correttivi, mantenendo fermo che il sistema «Formula» andrà comunque avanti perché vantaggioso per la maggior parte degli utenti e destinato - se compreso - a trovarne di più. E' stato anche annunciato che, per l'autunno, per gli studenti verrà studiata una formula più vantaggiosa dell'attuale.

Gianni [illegible]

PADRE CONTRO FIGLIA

Brucia le minigonne ed è ucciso dal fumo

E' rimasto ucciso dal fumo, provocato dalla minigonna e dagli abiti della figlia ai quali aveva dato fuoco. La voleva punire perché faceva sempre tardi la sera. Così Gerardo Solimeno, originario di Contursi, provincia di Salerno, abitante in via degli Ulivi 110 (nella foto il palazzo) con la moglie, Teresa Chirico, 63 anni, e la figlia Mariella, 25, è morto per «asfissia da fumo». Sabato notte Mariella aveva fatto tardi, come tante ragazze della sua età, e il padre non era affatto contento. Domenica mattina scoppia l'ennesimo litigio, moglie e figlia escono di casa: «Basta, così non possiamo andare avanti». Nell'alloggio Gerardo resta solo, una gran rabbia in corpo. E prende di mira gli abiti della figlia: minigonne, pantaloni, biancheria [illegible].

Angelo Conti A PAGINA

La camera iperbarica di via Pola. Lunghe code di pazienti in attesa, soló tre le strutture in Piemonte

Rischia di chiudere il «polmone» salva-vita

Allarme per il centro di ossigenoterapia, strangolato dai costi

Rischia di chiudere - soffocato dai costi - l'Otip, il centro di ossigenoterapia iperbarica di via 37, la seconda struttura del genere a Torino, soltanto tre in tutto il Piemonte. Motivo? Mancano in pazienti. O meglio: «I pazienti ci sono, ma in coda alle Molinette dove effettuano in media 35 terapie al giorno, mentre noi qui ne facciamo appena tre» spiega il dr Antonio Miletto, primario di Anestesia-Rianimazione al Cto e consulente Otip. «Da una parte l'affollamento, dall'altra il deserto».

L'Otip, nato quattro anni fa, convenzionato dal '92 col sistema sanitario, è in crisi da quando alle Molinette - nel '94 - hanno sostituito la camera iperbarica monoposto con un «polmone» da sette. «Per salvarci - spiega Federica Massi, amministratrice dell'Otip -: dobbiamo essere accreditati dall'Usl». «Attualmente i pazienti finiscono in lista alle Molinette perché la nostra parcella ammonta a 160 mila lire a terapia, rispetto alle 70 mila lire massimo del ticket per otto sedute in ospedale». Siccome però l'80 per cento dei costi è già comunque rimborsato al paziente dalle Usl, «l'accreditamento costerebbe alla Regione poco di più, ma permetterebbe una notevole ottimizzazione nella gestione delle prenotazioni».

Servono 25 milioni al mese per stipendi e affitto locali L'assessore regionale: «Stiamo studiando il problema»

L'Otip, il centro di ossigenoterapia di via Pola 37

La terapia iperbarica è un antidoto contro molte patologie: embolie gassose, intossicazioni da monossido di carbonio, cancrene, alterazioni cutanee da vasculopatia legate in genere al diabete, grandi traumi della strada. Migliaia di pazienti l'anno, in Piemonte, dove i centri di ossigenoterapia sono appena tre: uno alle Molinette, uno mobile a Verbania, e l'Otip. «Neppure il Cto ha una camera per la traumatologia», lamenta il dottor Miletto.

Accorpare per potenziare, è la ricetta dell'Otip, che dal punto di vista delle attrezzature è dotato come le Molinette: «polmone» da otto posti in via Pola, camera da sette in corso Bramante. «L'unica differenza rilevante - fa notare Miletto - è che la nostra struttura non si trova all'interno di un ospedale, mentre la camera iperbarica delle Molinette è nel reparto di Rianimazione. La Regione potrebbe destinare i pazienti gravi alle Molinette, inviando qui quelli autosufficienti».

Si colmerebbe così il divario fra le 12 ore di lavoro ininterrotte della camera iperbarica alle Molinette rispetto alle sei dell'Otip, si eviterebbe lo slittamento delle terapie in lista all'ospedale per colpa delle urgenze, soprattutto si garantirebbe all'Otip la copertura dei 25 milioni mensili necessari per stipendi, manutenzione e affitto locali. «Diversamente per sopravvivere - calcola la Massi - avremmo bisogno di 3.000 pazienti l'anno».

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, ammette: «Non c'è dubbio che il Piemonte sia carente di camere iperbariche. L'accreditamento dell'Otip è una soluzione che valuteremo, non posso garantire». Serve un piano di riorganizzazione generale. «Intendiamo già attivare due camere nell'Alessandrino e nel Cuneese, un'altra alle Molinette, e sappiamo di una struttura di Borgomanero pronta a inaugurarne una da 12 posti». **[m. acc.]**

LA SANATORIA

Vigile

«Era multato e non pagava»

«Quel vigile si auto-archivia le multe». Lo sostengono i pm Gabetta e Ferrando che ieri hanno interrogato l'ufficiale Giovanni Comandù, 44 anni, indagato per falso e abuso d'ufficio. Ma l'accusato si difende: «La denuncia nasce dalla guerra che mi ha mosso il sindacato». **G. Favro** A PAG. 32

LA SANATORIA

Stranieri

Sono 12.555 i «nuovi»

Sono 12.555 le istanze di sanatoria presentate entro la mezzanotte di domenica in Questura. «Ultimatum» rispettato: niente code oltre il limite di tempo. I 12.555 nuovi stranieri più i 32 mila già regolarizzati a Torino, portano a 44.555 il popolo extracomunitario in città. **M. Accossato** A PAG. 33

Riciclaggio

La campagna per l'ambiente

Un invito alle scuole e come premio il rimborso del 70% della tassa raccolta rifiuti per chi si impegna a crescere cittadino educato. Parte il 10 aprile la campagna di Comune e Amiat per il riciclaggio dei rifiuti. Coinvolti oltre 35 mila alunni. **M. Valabrega** A PAG. 35

ELEZIONI

Le sfide

Collegio per collegio

Iniziamo da oggi a pubblicare le schede dei collegi e di tutti i candidati per Camera e Senato. Il primo è Chivasso, dove il deputato uscente Vietti (Polo) è sfidato da Cambursano (Ulivo), Coral (Nuove energie) e Sala (Lega Nord). Domani toccherà a Moncalieri. SERVIZI A PAG.

DALLA MOLE AI GRATTACIELI

Il ristorante di piazza Carignano apre una sede nel cuore degli Stati Uniti

Gli agnolotti nella Grande Mela

Il Cambio sbarca a New York, in Park Avenue

Ambientazione americana menù torinese L'operazione costerà tre miliardi

Amato Ramondetti

AGNOLOTTI nella Grande Mela. Ormai è praticamente fatta: il ristorante «Il Cambio» sbarca negli States, ma va più al Rockefeller Center - come sembrava in un primo momento - bensì cerca e trova un angolo d'oro sulla Cinquantasettesima strada, all'angolo con Park Avenue, in un palazzo di proprietà giapponese (Mitsubishi) per stupire e attirare i newyorkesi in cerca di cibi particolari, esotici, made in Europe e, sorpresa piacevole, made in Turin.

Ormai siamo alla stretta finale. Il 24 aprile Amato Ramondetti, presidente dell'associazione nazionale albergatori e a capo del gruppo «Turin Hotels International», volerà a New York per firmare il contratto.

L'imprenditore torinese spiega perché è andata all'aria la trattativa con il Rockefeller Center.

«Il posto dove pensavamo di installare la nostra sede americana - spiega Ramondetti - era la filiale di una banca. Le norme statunitensi per l'aspirazione nelle cucine sono rigide e per adattare quegli uffici a ristorante avremmo dovuto spendere una cifra di circa 800 mila dollari (oltre un miliardo e duecento milioni di lire). Troppo per noi e quindi abbiamo rinunciato».

Ma l'idea di scoprire l'America era forte e Ramondetti ha proseguito nella ricerca di locali adatti all'impresa. Ha contattato la Mitsubishi (colosso industriale giapponese di automobili, aerei, elettronica) che disponeva di ambienti adatti. Se non accadranno eventi inattesi e improbabili, presto il ristorante «Il Cambio» avrà una sede negli Stati Uniti. Riproporrete lo stile sabaudo? «Per quanto riguarda l'arredamento, no. Pensiamo piuttosto a un'ambientazione prettamente [illegible]. E la cucina? «Beh - risponde Ramondetti - sarà la tipica torinese e piemontese». A chi vi rivolgete? «A quegli americani - e sono tanti - che amano la italiana e francese. Il nostro menu valorizzerà regionale piemontese. La tradizione del Cambio anche a New York».

Dopo Cipriani, dopo «Le Cirque» del toscano Siro Maccioni, ora tocca al Cambio di Ramondetti. Il 24 aprile sarà un giorno storico per gli agnolotti. Costo dell'operazione: 2 di dollari, oltre tre miliardi.

Enzo Bacarani

Nella scala d'ingresso di una casa che il Comune sta ristrutturando

«Vibio Marcello ringrazia Giove»

Scoperto a Susa un ex voto di epoca romana

Scoperto a Susa un ex voto dedicato a Giove nei primi anni dell'impero romano. Per secoli è stato scambiato come un semplice gradino in marmo antico, inserito nella scale d'ingresso di delle che il Comune sta ristrutturando in piazzetta Santa Maria Maggiore. La vera identità del reperto archeologico è venuta alla luce nel dicembre scorso, nel corso dei lavori. «Ma la notizia è stata comunicata alla Soprintendenza ai Beni Archeologici solo pochi giorni fa», precisa Luisa Bracciaroli, direttrice del Museo d'Antichità di Torino.

I resti del teatro a Susa Gli edifici di culto sorgevano nell'area dell'ex foro l'attuale piazza Savoia

Il marmo reca la scritta «Iovi OM Vibius Marcallus V.S.L.M.». Che sintetizza in epigrafe la frase latina «Iovi Optimo Maximo Vibius Marcellus votus solvit libens merito». Un ex voto a Giove compiuto da Vibio Marcello. Un che in Soprintendenza ricorda alcun personaggio importante. «Il documento - dice Luisa Bracciaroli - è comunque interessante, anche se l'esistenza di un culto a Giove in una città romana non sorprende. E' probabile che a Susa ci fosse un tempio dedicato al più importante degli dei romani». Poteva trovarsi dove oggi sorge la chiesa di Santa Maria Maggiore? «Direi di no. Gli edifici romani di culto ipotizzabili nell'area dell'ex foro, l'attuale piazza Savoia. Questa chiesa è una delle più antiche della città, ma non ci risulta che sia sorta sulle vestigia di un tempio pagano. Sorge poco distante dalle mura susine, nelle quali in epoca tardo romana ven pietre di recupero più antiche. Questo è probabile che sia una di queste. Il perto custodito nel Castello della Marchesa Adelaide, sede del museo civico di Susa. **(m. lup.)**

Spinto dall'ira, voleva punire la ragazza che rientrava sempre troppo tardi la sera

Brucia le minigonne: ucciso dal fumo

Dopo una lite con la figlia

Gerardo Solimeno (a sinistra) e il figlio **Giorgio**
Al terzo piano l'alloggio dove [redacted] è [redacted] la tragedia

E' morto per asfissia da fumo. Provocata dagli abiti della figlia ai quali aveva dato fuoco: la voleva punire perché faceva sempre troppo tardi la sera.

Il referto (provvisorio) del medico legale non lascia dubbi. Ma dietro la drammatica fine di Gerardo Solimeno, 64 anni, operaio in pensione, c'è [redacted] vicenda singolare, sulla quale carabinieri e magistratura non hanno ancora messo la parola «fine». In attesa del riscontro dell'autopsia.

Gerardo Solimeno, originario di Contursi (in provincia di Salerno), vive da anni in via degli Ulivi 110, in uno dei tanti palazzi-cubo della Falchera. Divide un alloggio al terzo piano .. la moglie, Teresa Chirico, 6. anni, e la figlia Mariella, di 25. La loro non è una vita tranquilla; ogni tanto scoppia un litigio, con due «problemi» ricorrenti: le abitudini della ragazza, accusata di tornare a casa troppo tardi la sera, e quelle della moglie, a [redacted] viene rimproverato di spendere troppo. «Problemi» che provocano dissensi [redacted] liti in molte famiglie. [redacted] nella casa di Gerardo Solimeno erano diventati un incubo quotidiano.

Sabato notte Mariella fa tardi, come tante ragazze della sua età, [redacted] papà Gerardo non ne è affatto contento. Domenica mattina scoppia l'ennesimo litigio con la moglie che [redacted] di difendere e giustificare la figlia. I toni sono molto accesi e le due donne, esasperate, decidono di uscire [redacted] casa: «Ce ne andiamo, non ne possiamo proprio più. Torneremo quando ti sarà passata».

Nell'alloggio Gerardo resta solo, una gran rabbia in corpo, una furia da sfogare. Prende di mira gli abiti della figlia, quegli abiti che lui aveva tante volte criticato: minigonne, pantaloni, biancheria intima. Li accatasta [redacted] corridoio, [redacted] avvolge in un lenzuolo, poi con la fiammella dell'accendino cerca di dare fuoco a tutto. L'operazione non è facile, è necessario più di un tentativo.

Poi la fiamma si alza, improvvisa, e con la fiamma un fumo denso, carico di gas letali. Gerardo Solimeno si rende conto subito che l'aria si sta facendo irrespirabile e cerca di percorrere i 7-8 metri che lo separano dalla finestra della cucina. Ma le esalazioni lo stordiscono: cade al suolo a pochi centimetri dalla maniglia. Intanto le fiamme divorano gli abiti ed il fumo invade la casa.

Il fuoco si estingue da solo, nel giro di qualche minuto, mentre arrivano i vigili del fuo[redacted]. Con le autoscale entrano nell'alloggio e trovano l'uomo riverso sul pavimento, [redacted] privo di conoscenza. Non c'è più nulla da fare. Fra i primi ad accorrere il figlio Giorgio, che conferma il litigio ed anche l'esasperazione del padre.

Ai carabinieri della compagnia Oltredora tocca ora fare piena luce [redacted] quanto è successo, ma soltanto con l'autopsia si potrà forse chiudere il fascicolo. [redacted] il medico legale confermerà che ad uccidere il pensionato sono stati i fumi sprigionati dalla combustione dell'acrilico presente negli abiti incendiati (un po' come accadde al cinema Statuto, ed un po' come accade [redacted] bordo di alcune vetture per la combustione della [redacted] selleria), la morte di Gerardo Solimeno sarà archiviata [redacted] la tragica conseguenza di un gesto provocato dalla rabbia.

Angelo Conti

Il «processone» alle Vallette

La scena del [redacted] [redacted] Circolo Arci di Chivasso nell'87 Tre morti in quella che è stata chiamata «la strage di San Martino»

Nuova mafia alla sbarra Lo Stato paga gli avvocati

Alcuni imputati risultano «non abbienti» La spesa per ognuno sarà di 100 milioni

Si ritorna al bunker delle Vallette e al clima, oltre che alle dimensioni, del primo «processone» alla criminalità organizzata. Nemmeno [redacted] dieci anni fa toccò al clan dei catanesi rendere conto delle decine di delitti che avevano reso visibile il suo potere nella malavita torinese. Dopo, salirono al vertice le cosche calabresi degli Ursini e dei Belfiore (già coinvolte ma non distrutte da quella prima grande inchiesta) e da oggi una nuova corte d'assise comincia l'esame di 133 capi di imputazione, fra omicidi, lucrosi traffici di droga ed estorsioni. C'è da giudicare - dopo che la procura distrettuale antimafia ha riscritto questa storia sulla base delle dichiarazioni [redacted] almeno una quindicina di «collaboranti» - [redacted] altro decennio di sangue e grandi affari criminali. Dalla scena del Circolo Arci di Chivasso, devastato da un commando che [redacted] del [redacted] novembre 1987 lasciò sul pavimento, senza vita, il gestore e due avventori, al sequestro di un Tir con [redacted] tonnellate di coca in un deposito di Borgaro, il 6 marzo 1994.

Salvatore Belfiore

Con la riunione processuale di 5 diverse inchieste, gli imputati sono diventati 76. E qui si ha la prima sorpresa: alcuni di loro risultano non abbienti. Sino a ieri il presidente della Corte d'Assise, Romano Pettenati, ha esaminato e accolto 5 domande di ammissione [redacted] gratuito patrocinio per altrettanti imputati di omicidio e traffici di droga. Sarà [redacted] Stato [redacted] pagare la parcella ai loro avvocati. Considerata la complessità [redacted] la prevedibile durata del dibattimento, si arriverà [redacted] 100 milioni di spesa per ogni imputato ufficialmente povero.

Cinque [redacted] 76 sono pochi ma rappresentano ugualmente un problema per l'utilizzo che si affaccia di una legge - la [redacted]. 217 del 30 luglio 1990 - [redacted]he fu varata [redacted] ben altro spirito. «Il paradosso - spiega il presidente Romano Pettenati - è che può beneficiarne chi vive completamente fuori della legalità, ha proventi illeciti e risulta nullatenente per il fisco, mentre la povera gente ha difficoltà a rientrare [redacted] limiti di imponibile fissati». Fa eccezione chi percepisce una pensione [redacted]iale, ma se la moglie è nelle stesse condizioni si sfora il tetto dei 12 milioni di reddito annuo e non [redacted] ha diritto all'assistenza gratuita. Per il barbone non se ne parla nemmeno: gli manca il requisito della residenza.

«Il caso del senza fissa dimora - commenta l'avvocato Maria Grazia Pellerino, segretario della Camera Penale - è quello più contraddittorio per una legge che deve essere migliorata innalzando le soglie di reddi[redacted] di quel tanto che basta per ammettere al gratuito patrocinio chi ne abbia realmente bisogno e assegnando ai giudici la possibilità di controllare se taluni nullatenenti vi[redacted] tutt'altro che da poveri».

La realtà [redacted] oggi è questa: ci si presenta dal giudice con la documentazione che attesta un reddito non superiore [redacted] 10 milioni l'anno lordi (più 2 milioni per ogni congiunto [redacted] carico) e il magistrato non può che prenderne atto. Il potere di controllo [redacted] quella dichia[redacted] dei redditi spetta all'amministrazione finanziaria. E' la manna per gli evasori totali che comprendono disoccupati molto speciali. Al Sud il fenomeno è di qualche rilievo, qui si è tentati - [redacted] segnala un giovane legale - perché con l'ultima revisione delle tariffe si liquidano [redacted] milioni per ogni udienza e [redacted] fine processo si viene pagati prima e meglio dallo Stato che dai propri clienti.

C'è da osservare che a Torino resta forte il senso di correttezza dei legali. Lo sottolinea anche il gip Silvana Podda che liquida tanto di queste parcelle: «Sinora n[redacted] ho mai corretto un solo prospetto presentatomi, concordando sulla quantificazione dell'impegno professionale profuso».

Alberto Gaino

IL CASO

UN UFFICIALE NELLA [redacted]

L'accusato si difende: questa denuncia nasce dalla guerra che mi ha mosso [redacted] sindacato

«Quel vigile si autoarchivia le multe»

Indagato per falso e abuso, contestati nove verbali

Quando lasciava l'auto [redacted] divieto di sosta, veniva puntualmente multato. Ma essendo un ufficiale dei vigili urbani, per di più in servizio proprio all'ufficio viabilità della Sezione, aveva [redacted] potere di risolvere il problema in un battibaleno. Mica pagando le contravvenzioni: le archiviava all'istante, escogitando dei trucchi per giustificare l'invio dei verbali nel cestino. Questo, almeno, è quanto sostengono i pm Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando: ieri mattina hanno interrogato l'ufficiale Giovanni Comandù, indagato per falso e abuso d'ufficio.

Per l'ufficiale, 46 anni dei quali 23 al lavoro nel Corpo, quella delle multe auto-archiviate non è il primo guaio di pubblico dominio. Nel '92 [redacted] parlò di lui in Consiglio comunale: un'interpellanza del pds lo descriveva zigzagare sull'auto di servizio sotto i portici di via Roma, durante un blitz contro un «vu' cumprà». Lui spiegò di aver percorso sotto i portici «appena qualche metro, per sequestrare la merce a un abusivo». La faccenda non piacque ai suoi superiori, che parlarono di un suo comportamento «inopportuno».

L'anno [redacted], nuova gatta da pelare. La sezione I Centro, dove Comandù lavorava fino a pochi mesi fa, è una delle più «calde». E' qui che si scatenò [redacted] battaglia tra il dirigente Benini e la Cgil. Ed è da qui che Comandù denuncia per diffamazione il segretario della Cgil-Funzione pubblica Dante Ajetti, che ne chiede [redacted] trasferimento per inadeguatezza del compito. Si finisce a giudizio, la sentenza del pretore Bruno Giordano arriva 4 giorni fa. Ajetti è stato [redacted]solto dalla diffamazione, ma deve pagare le [redacted]ese legali all'ufficiale più un risarcimento quantificato dal suo avvocato Italo Bellina nella somma simbolica di mille lire.

Adesso, Comandù dovrà vedersela con lo scandalo [redacted] multe auto-archiviate. L'inchiesta dei pm Gabetta e Ferrando (un filone nato a margine di quelle sulle «patenti facili», in cui [redacted] indagate 168 persone) è partita da una querela del capogruppo di Rifondazione [redacted] comunista in Comune, Paolo Ferrero. Ma tutto nacque, anche qui, da una segnalazione della Cgil: «Quell'ufficiale - denunciò il sindacato - si auto-archivia le contravvenzioni». Partì un'indagine interna, che si concluse con la censura per una violazione formale (Comandù non fece firmare al superiore le archiviazioni). Il comandante Manna inviò poi il fascicolo [redacted] Comune, e di qui partì Ferrero per approfondire la vicenda.

I pm hanno così contestato nove verbali archiviati illegittimamente tra il '92 e il '94: ad essere multata era una Saab Turbo intestata a persona diversa da Comandù, che avrebbe però avuto l'auto in uso. L'ufficiale avrebbe cancellato i verbali (a volte chiedendone l'archiviazione a colleghi) con ragioni come: «E' venuto il proprietario della Saab, mi ha esibito [redacted] ticket [redacted] parcheggio pagato». Oppure: «Aveva un permesso per invalidi». Motivazioni, secondo l'accusa, del tutto fasulle. Ieri l'ufficiale è stato interrogato con [redacted] suo difensore Bellina. «La denuncia è frutto della guerra che mi ha mosso il sindacato» avrebbe detto Comandù. Che poi, però, avrebbe ammesso alcuni addebiti.

(g. fav.)

A GIUDIZIO

Per violenza contro un gay

Avrebbero picchiato e sequestrato, per estorcergli soldi, un pensionato. Un ricatto a sfondo omosessuale finito con un atto terribile: quando la vittima, 65 anni, di Biella, decise di non pagare più, gli cosparsero di benzina i genitali e gli diedero fuoco, procurandogli ustioni guaribili in 7 giorni. Il pm Angelo Barbieri ha chiesto il rinvio a giudizio per estorsione, lesioni e sequestro di persona per Fabio Magliano, Savino Petrillo e Carlo Mazzacua (21, 22 e 24 anni, difesi dagli avvocati Perla, Palumbo e Mencobello). Secondo l'accusa Magliano avrebbe adescato il pensionato sul marciapiede. Poi, minacciando [redacted] raccontarne l'omosessualità ai parenti, i tre lo avrebbero ricattato facendosi consegnare soldi e gioielli. Alla fine sarebbero arrivate le sevizie, fino all'arresto degli aguzzini. L'udienza preliminare è prevista il 23 di questo mese.

Giovanni Comandù

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 2 Aprile

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile più intensa sui rilievi dove sono possibili precipitazioni. Visibilità: [redacted] per foschie dopo il tramonto. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati orientali.

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	52,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	7,9	MINIMA	2,4
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[redacted]

MASSIMA	n.r.	MINIMA	n.r.

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti, tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti, [redacted] domani alle ore 6 e 43 minuti

- Luna [redacted] [redacted] aprile ore 2
- Ultimo quarto 11 aprile ore 2
- Luna [redacted] [redacted] aprile ore 1
- Primo quarto 25 aprile ore 23

MERCURIO: è nella parte inferiore della costellazione dei Pesci

VENERE: si avvicina alla Terra dalla quale dista oggi 105 milioni di km.

[redacted] brilla quasi come la stella Deneb, la più brillante [redacted] Cigno

GIOVE: esibisce un disco 50 volte più piccolo di quello lunare

SATURNO: del tutto invisibile perché [redacted]simo al bagliore solare

IL FENOMENO: Venere è vicino alle Pleiadi. E' interessante notare il movimento del pianeta rispetto a queste stelle da un giorno all'altro

Specchio dei tempi

«Meglio poveri e liberi, che ricchi [redacted] schiavi!» - «La scuola [redacted] deve fare happening [redacted] iniziative» - «[redacted] firmare senza leggere bene gli avvertimenti» - «Se il padrone è incivile, la colpa non è del cane»

Il parroco di San Secondo ci scrive:

«Mai come in queste elezioni la gente è confusa e non sa per chi votare! C'è una domanda diffusa, profonda: "Chi comanda i partiti e chi comanda [redacted] partiti? Il potere, si ha la sensazione, non sta più nel Parlamento [redacted] dice la Costituzione, ma nella Massoneria che [redacted] riuscita a "piazzare" i suoi uomini, in ogni partito, anche all'interno di quelli che hanno radici cristiane!

«Quanti sono i massoni iscritti nelle varie liste in Italia? Se [redacted] come qui a Torino, [redacted] può ben dire che la Massoneria sta costruendo questa rete trasversale di potere occulto, per riuscire nel nuovo Parlamento a imporre i suoi disegni di egemonia politica ed economica.

«Sono crollate le ideologie, ma non il potere del denaro, che attraverso [redacted] queste forme [redacted] elezioni, tenta di farsi ulteriormente strada, [redacted] se [redacted] bastasse quello che attualmente già possiede!

«L'unica forza che può opporsi è la Chiesa, se ha la forza e il coraggio di dare la sua testimonianza di coraggiosa denuncia di questo disegno massoni[redacted] che vuole trasformare la nazione in un'oscura setta, dove pochi potranno gestirla.

«La democrazia non è in pericolo, quando c'è una dittatura palese da cui difendersi, ma quando chi la vuole distruggere per realizzare i suoi interessi, si presenta come fratello, [redacted] amico, come costruttore di pace! Davvero occorre pregare [redacted] Spirito, affinché dia forza alle vere coscienze democratiche, [redacted] qualunque colore politico siano, affinché questo disegno non si realizzi mai, affinché il futuro dell'Italia sia un futuro di libertà: è meglio essere poveri, ma liberi, che ricchi, ma schiavi!».

Don Mario Foradini

Una lettrice ci scrive:

«Leggendo il solito articolo di routine sulla decadenza del classico, non ho potuto fare a meno di pensare ai miei ex allievi che circolano per le università italiane, spesso dopo aver passato senza patemi i famigerati test d'ingresso di facoltà come medicina o ingegneria. Sa - mi dicono -, all'inizio ero un po' in difficoltà perché certe cose non le sapevo, e così il mio test [redacted] ha avuto un punteggio bomba, ma poi mi sono messo sotto, mi sono organizzato e in pochi mesi ero alla pari col mio amico cervellone dello scientifico: è una frase che ho sentito ripetere spessissimo e che significa, a mio parere, che bisognerebbe distinguere tra misurazione delle competenze specifiche e valutazione delle abilità di base (entrambe, comunque, realizzabili).

«Peraltro, le querelle tra classico e scientifico sta venendo a noia: quando ci [redacted] occuperà seriamente della scuola, invece di farne un happening di iniziative improvvisate, forse si riuscirà a realizzare un felice contemperamento [redacted] cultura classica e scientifica, senza sparare su nessun tipo di scuola ma valorizzandone le risorse».

Fedra Maria Besso

Una lettrice ci scrive:

«La [redacted] auto [redacted] stata giustamente rimossa perché l'avevo lasciata su un marciapiede di via Cibrario. Un'ora dopo arrivo trafelata al deposito comunale in corso Brescia. E la vedo: [redacted] male, sono un tipo ansio[redacted] Mi affretto allo sportello, vengo invitata a firmare [redacted] foglietto per il ritiro. E' scritto tutto in caratteri piccolissimi, ma firmo senza leggere, pago e me [redacted] vado.

«A casa scopro che ho firmato che il veicolo [redacted] ha subito danni palesi o occulti. Nessuno mi ha invitato ad accertarmene prima della firma. Sul verbale è segnalato che la vettura presentava numerosi graffi e rigature di cui io sbadatamente neanche mi ero mai accorta, ma non [redacted] stato annotato che durante la rimozione era stato danneggiato lo specchietto retrovisore».

Bruna Pietra

Un lettore ci scrive da Aosta:

«Mi dispiace che la lettrice Caterina Cantoni adoperi ter[redacted] pesanti nei confronti di un caro e fedele amico dell'uomo. Parlare di assedio delle "lordure" di queste bestie, per descrivere la maleducazione ed il poco rispetto dei loro padroni verso il prossimo, mi sembra fuori logica.

«Il cane, come tutti gli esseri viventi, in qualche modo deve pur dare sfogo ai suoi cicli fisiologici e non è assolutamente responsabile [redacted] depositi che lascia sulle strade dove [redacted] padrone lo porta.

«Se i possessori di [redacted]i asportassero con un fazzoletto di carta o [redacted] busta di plastica gli escrementi depositati dal proprio cane, nessuno si accorgerebbe che su [redacted] Matteotti [redacted] passate queste care bestioline. Ma basterebbe iniziare ad infliggere multe salate».

Armando Santoro

IL CASO

UN [illegible] CHE DIVENTA REALTA'

Soltanto un tunisino è arrivato in ritardo
Sono iniziati i controlli
Tra i garanti anche nomi presi dalle necrologie

A mezzanotte di domenica scaduti i termini per le domande

La coda dei giorni [illegible] davanti alla questura. Ma [illegible] c'è [illegible] la tenuta, lunghissima attesa nella [illegible] 24 [illegible] domenica tutti gli extracomunitari avevano già potuto presentare la documentazione per [illegible] il permesso di soggiorno

Italia, nuova casa dopo la lunga coda

I clandestini regolarizzati sono oltre 12 mila

[illegible] 12.555 le istanze [illegible] presentate entro mezzanotte di domenica in Questura. «Ultimatum» rispettato: niente code oltre il limite di tempo. Soltanto un tu[illegible] ritardatario, a mezzanotte e [illegible] quarto, ha perso per un soffio la possibilità di uscire dalla clandestinità. Quindici minuti prima di mezzanotte restava una ventina di stranieri [illegible] dimostrare di essere «presenti in [illegible]», come dice la legge. Le porte degli uffici di via Grattoni si [illegible] chiuse, [illegible] gli uomini dell'Ufficio Stranieri del vicequestore Antonio Baglivo hanno lavorato altri tre quarti d'ora per completare le pratiche: 12.555 [illegible] stranieri più i 32 mila [illegible] regolarizzati [illegible] Torino, portano a 44.555 il popolo extracomunitario [illegible] città. «Tremila nuovi permessi di soggiorno li abbiamo consegnati, gli altri [illegible] mila e rotti contiamo di darli entro metà giugno» calcola il vicequestore. Dopo il timbro sulla «sanatoria», gli [illegible] clandestini devono [illegible]i all'Inps, versare i contributi, ritirare, fotocopiare e portare in Questura copia [illegible] libretto di lavoro. «Per legge - precisa Baglivo - è stato escluso da subito chi [illegible] a carico condanne punibili con l'arresto immediato».

Per dimostrare di vivere effettivamente [illegible] Torino prima del novembre '95 e di aver quindi diritto a restare, l'esercito dei 12.555 ha consegnato di tutto: ricevute di vaglia postali, dichiarazioni di ricoveri in ospedale, ricevute di commissioni bancarie, dichiara[illegible] di lavoro anche pregresse o sottoscritte dai sindacati [illegible] Enti [illegible] Caritas e Sermig, persino scontrini di elettrodomestici per la casa acquistati [illegible] grandi magazzini e lettere spedite dal paese d'origine a [illegible] recapito torinese. Valide pure le autocertificazioni, se corredate da elementi dimostrabili come la cifra di uno stipendio, nome e cognome del datore di lavoro e da [illegible] testimone.

Qualcuno - sprovvisto di tutto ciò - ha paradossalmente «ricordato» alla Questura di [illegible] stato fermato e fotosegnalato in città da qualche volante. Altri hanno provato a [illegible] requisiti inesistenti: «Uno - citano in particolare all'Ufficio Stranieri - è riuscito a fotocopiare su una busta un timbro postale di Torino per dimostrare di vivere qui». Lo hanno smascherato grattando il timbro falso [illegible] una lama di coltello: «Quelli [illegible] spariscono». Altra astuzia sfruttata da molti è stata quella [illegible] nominare datori di lavoro presi dai recenti elenchi [illegible] necrologie: «E' morto improvvisamente, non ha potuto firmare la dichiarazio[illegible].

Soltanto stasera si potrà sapere con esattezza - oltre [illegible] numero totale dei regolarizzati - le percentuali relative ai Paesi di origine. «Soprattutto marocchini - abbozza[illegible] in Questura -, molti anche da Senegal, Nigeria e Filippine». Le donne [illegible] appena [illegible] terzo.

Vista l'organizzazione [illegible] Questura [illegible] Torino, circa duemila stranieri [illegible] arrivati dal Sud.

Tutti [illegible] regola, dunque ora, i 12.555 ex fuorilegge? Non proprio. In Questura giungono già le prime lettere di licenziamento: datori di lavoro che hanno prestato troppo facilmente una firma [illegible] una falsa promessa d'assunzione, ritrattano adesso che i clandestini sono regolarizzati e dovrebbero essere assunti davvero. Un [illegible] per tutti: una minuscola azienda ha dichiarato di [illegible] assunto dopo appena due giorni ben venti extracomunitari. «Denunceremo gli abusi - annuncia Baglivo -, e proseguiremo i controlli». Dopo la grande accoglienza, la severità della giustizia.

Marco Accossato

DON [illegible]

«A San Salvario quasi tutti in regola»

«Concordo [illegible] stime della Questura: anche qui a San Salvario l'impressione è che il 90 per cento degli irregolari [illegible] uscito dalla clandestinità». Don Piero Gallo [illegible] vissuto [illegible] prima linea i mesi della sanatoria. E oggi, a cose fatte, il bilancio è positivo. «Anche moltissimo nigeriane hanno chiesto di regolarizzarsi e ci stanno riuscendo con l'aiuto di privati e del Servizio Migranti della Caritas di via Parini. In quest'occasione mi sono reso conto del fatto che tante ragazze sono arrivate qui senza sapere che sarebbero state avviate alla prostituzio[illegible]. La parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli è stata, come tante altre, meta di pellegrinaggio per decine di immigrati in cerca [illegible] «certificazioni» autorevoli alla loro presenza in Italia prima dell'entrata in vigore del decreto. «Abbiamo dato [illegible] a una ventina [illegible] persone che ci hanno portato [illegible] prove attendibili. [illegible] alcuni casi [illegible] abbiamo anche aiutati [illegible] pagarsi i contributi». [illegible] non [illegible] mancati episodi che don Piero ricorda [illegible] dispia[illegible]. «Un giorno, alla fine della scorsa settimana, [illegible] arrivati quattro nordafricani, tutti assunti da una medesima ditta e tutti con la stessa prova: una richiesta di esami clinici fotocopiata, dove cambia[illegible] soltanto il nome dell'intestatario. Era evidentemente un falso. La ditta non esisteva».

A sinistra Alfred Melai

A destra Saimar Melai

«Finalmente saremo come tutti gli altri»

Ultimi arrivano due fratelli albanesi: felici, ma che fatica

Sono due fratelli albanesi gli ultimi clandestini nella fila del riscatto. Alfred [illegible] Saimar Melai, [illegible] e 26 anni, di Durazzo, vivono a Torino da un anno e mezzo, fanno i carpentieri, mai avuto grane con la giustizia, eppure fino a domenica erano lo stesso fuorilegge. Sono in coda davanti alla Questura dal mattino presto, in piedi, stanchi morti. A mezzanotte meno dieci è il loro turno. Dietro [illegible] poliziotto dice stop con la transenna al tempo per regolarizzarsi. Un tunisino arriva dopo e implora: «Fatemi passare». Troppo tardi: resterà clandestino.

Alfred [illegible] Saimar [illegible] [illegible] centro comunale di accoglienza in via Negarville 30/2: «Paghiamo centoventimila lire al mese per vivere [illegible] dormire. I pasti non sono compresi». Accettano volentieri [illegible] parlare col cronista i fratelli albanesi, mentre altri, fuorilegge senza possibilità di sanatoria, appena s'avvicina il fotografo fuggono dalla fila per non essere ripresi. «Non abbiamo niente da nascondere noi - dicono Alfred [illegible] Saimar Melai -, lavoriamo duro, siamo a posto. [illegible] immigrati [illegible] tutti delinquenti come pensa molta gente».

Lavorano [illegible] parlano correttamente l'italia[illegible]. «Siamo nati [illegible] Durazzo, siamo in cinque fratelli. In Albania i nostri genitori e i nostri fratelli gestiscono un negozio, vendono di tutto. [illegible] lo stipendio non basta per sette, [illegible] così noi, più giovani, siamo partiti per l'Italia».

Sapevano da un amico del Nord industrializzato. Funziona sempre [illegible] per gli extracomunitari, per passaparola: «Durazzo non è una città grossa come Torino, [illegible] conoscono tutti quelli che hanno bisogno di lavorare [illegible] di emigrare. Un giorno ci ha scritto un amico [illegible] Torino: "Faccio il carpentiere, lavoro e guadagno. Se volete c'è posto anche per voi". Siamo partiti subito».

Ora i fratelli Melai vivono a Torino e lavorano a Santena [illegible] un padroncino che ha una decina [illegible] operai, quasi tutti [illegible] clandestini. «Stiamo ricostruendo una vecchia casa: lavoriamo 8-9 ore al giorno e [illegible] paga 80-85 mila lire». Denaro in nero, nes[illegible] contratto. Finché dura.

«Ora con la sanatoria sarà tutto diverso: avremo [illegible] libretto e un contratto». Cosa [illegible] bia? «Che [illegible] pagheranno tutti i giorni, ad esempio - spiega Alfred -: quando sei in nero, piove e non si lavora, niente stipendio. E se piove spesso resti senza soldi».

«Fai fatica, in una grande città, se sei clandestino» ripetono i fratelli Melai. «E fai fatica a trovare un lavoro [illegible] nel tuo paese d'origine non conosci nessuno che [illegible] porti in Italia dove [illegible] un posto sicuro». (m. acc.)

CUCINA [illegible]

Dall'antipasto al dolce tutto con le uova

E' tradizione [illegible] Pasqua [illegible] Pasquetta - scrive Bian[illegible] delle conserve - non fare mancare sulla tavola piatti a base di uova. Ecco qualche spunto per le lettrici [illegible] Saper spendere».

Sono quasi un menù.

Scaloppine di uova. Diluire in mezzo litro di latte due cucchiai [illegible] farina bianca con un pizzico di sale, sempre mescolando portare a bollore, abbassare la fiamma, far cuocere per 6 minuti: deve risultare una besciamella piuttosto densa (eventualmente aggiungere ancora un po' [illegible] farina). Incorporare due tuorli mescolando [illegible] energia. Ridurre a pezzetti 4 uova sode e incorporarle alla besciamella con qualche rametto di cerfoglio tritato. Formare delle crocchette piatte a forma di costoletta, passarle negli albumi sbattuti e nel pangrattato. Friggerle in burro. Preparare una salsa [illegible] pomodoro con gusti e funghi secchi. Coprire le scaloppe con la salsa.

Uova in carpione. Affettare una piccola cipolla rossa molto sottile [illegible] farla appassire dolcemente in poco burro [illegible] olio. Su questa rompere e far scivolare dolcemente quattro uova e cuocere [illegible] fuoco moderato finché gli albumi sono rappresi, ma i tuorli morbidi, salare [illegible] pepare. Con la paletta posarli in un con[illegible]nitore. Far rosolare nel sugo rimasto uno spicchio d'aglio (a piacere) [illegible] foglie di salvia e versare mezzo bicchiere di aceto e mezzo [illegible] vino bianco. Lasciar sobbollire per un paio di minuti e versare tiepido sulle uova; chiudere e tenere al fresco fino al [illegible] di [illegible].

Uova ripiene. Rassodare 6 uova per 9 minuti, sgusciare a freddo, tagliare a metà, togliere con delicatezza i tuorli [illegible] mantecarli con [illegible] g [illegible] burro morbido, sale e pepe. Riempire quattro mezze uova e, se si può, guarnire con [illegible] [illegible] lompo. Mescolare la crema rimasta con un cucchiaio [illegible] cresciona [illegible] cerfoglio tritato, mettere una fetta [illegible] speck arrotolata in altre 4 [illegible] uova, coprire [illegible] la crema al [illegible] e guarnire [illegible] cetriolini tagliati a ventaglio. Mescolare una scatola piccola di tonno [illegible] un po' [illegible] [illegible] un cucchiaino [illegible] senape [illegible] riempire le ultime mezze uova, guarnire con striscioline di peperone [illegible] sott'aceto. Disporre [illegible] insalatina fresca.

Sorpresa [illegible] [illegible] Cuocere 4-[illegible] patate in acqua salata, sbucciarle [illegible] schiacciarle bene, unire [illegible] po' di prezzemolo ed erba cipollina tritati, un tuorlo d'uvo e - se occorre - un albume montato a neve. Si deve ottenere un impasto di media consistenza. Sgusciare 6 uova sode e fasciare le uova [illegible] questa spuma facendola aderire bene. Adagiare le sei pallottoline in [illegible] pirofila unta [illegible] burro, cospargere con fiocchetti di burro [illegible] infornare per venti minuti in fo[illegible] già caldo a 180°, finché risulteranno dorate. Preparare una salsa di pomodoro con erbe e funghi secchi. Servire con la salsa [illegible] contorno di pisellini [illegible] burro.

Torta di asparagi. Pulire un chilo di asparagi, privarli della parte dura [illegible] cuocerli [illegible] vapore, lasciarli sgocciolare [illegible] disporre in una pirofila imburrata. Ridurre a listerelle 120 [illegible] di speck o prosciutto di Praga [illegible] distribuire sugli asparagi, cospargere con dragoncello e 200 g di fontina affettata sottile. Mescolare 4 uova con un bicchiere di panna o latte intero, una manciata di Sbrinz, sale [illegible] pepe. Versare sugli asparagi e cuocere in forno [illegible] 190° per 15-18 minuti.

Omelette dolce. Incorporare [illegible] quarto di litro di latte [illegible] 150 grammi di farina bianca; aggiungere uno alla volta quattro tuorli d'uovo, poi 50 g di uvette passa tenuta a bagno in precedenza in vino bianco secco, 5-6 mandorle sfilettate, 40 grammi di cedro candito tagliato a fiammifero. Sbattere a [illegible] ben ferma quattro albumi, aggiungere con molta delicatezza 40 g di zucchero [illegible] unire anche questo al composto già pronto, con molta delicatezza [illegible] mescolando sempre dall'alto verso [illegible] basso. Scaldare una fetta di burro in una padella antiaderente, versare il composto, livellarlo e lasciare rapprendere [illegible] dorare. Farla scivolare su un piatto, tagliare a rombi [illegible] cospargere [illegible] zucchero [illegible] velo [illegible] guarnire il piatto con fiori.

[illegible]

Dopo il vertice europeo

Il prefetto [illegible] ringrazia le forze dell'ordine

Il «vertice» dell'Unione Europea che ha visto Torino al centro dell'attenzione internazionale [illegible] è svolto nel migliore dei modi: [illegible] incidente ha turbato la vigilia e l'incontro dei Capi dei governi e dei ministri degli Esteri, [illegible] quindici Paesi ospitati nella nostra città.

Il prefetto Vittorio Stelo quale rappresentante del governo si è incaricato [illegible] esprimere il proprio apprezzamento a quanti hanno contribuito alla perfetta organizzazione [illegible] gestione dei complessi servizi d'ordine rendendo visita, ieri, al questore, [illegible] comandanti della Guardia di Finanza e [illegible] Carabinieri, estendendo i ringraziamenti anche ai dirigenti della Polizia stradale, ferroviaria [illegible] [illegible] frontiera.

Il ministro dell'Interno Rinaldo Coronas soddisfatto per l'esemplare coordinamento [illegible] servizi ha ringraziato il prefetto con un messaggio personale.

[illegible] della [illegible]
Torino, via Roma 80
dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00
il sabato dalle 9.00 alle 13.00
INTERNET UNA FINESTRA SUL MONDO
punto pilota di [illegible]
a cura di STET
In collaborazione con:
LA [illegible] [illegible] EXTRAMUSEUM
l'impresa Internet a cura di ALPnet del Centro Regionale del Piemonte
Con il Patrocinio della Città di Torino
Potrete finalmente navigare nello spazio [illegible] studiare, fare ricerche, andare a caccia di curiosità di ogni tipo [illegible] fatti [illegible] rnauti
INTERNET: UNA FINESTRA SUL MONDO è un'iniziativa STET - LA STAMPA per promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie telematiche
Per informazioni tel. 011-8183180 Extramuseum
e-mail extramuseum@alpcom.it URL http://www.alpcom.it/gazzetta/guest.htm

[illegible]
dal 1886
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ovalerie

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Saint-Tropez
HOTEL BYBLOS
La migliore idea per una pausa
Ristorante "Les Arcades"
Night Club "Les Caves du Roy"
Piscina e Centro Fitness
Avenue Paul Signac
83990 St-Tropez
Tel. 00-33 94.56.68.00
Fax 00-33 94.56.68.01

Cannes
CARLTON INTER-CONTINENTAL
Festeggiare Pasqua in un Hotel da leggenda
Camera singola o doppia colazione-buffet e cioccolatini
900 F a notte
58, La Croisette B.P. 155
06406 Cannes Cedex
Tel. 00-33 93 06 45 67
Fax 00-33 93 06 40 25

PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco [illegible]
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

ASTE SANTAGOSTINO
Questa sera ore 21 all'hotel dell'800
[illegible]
C.so Tassoni, 56 - 10144 Torino
Tel. 011/437.77.70 - Fax 437.75.77

le volpi andrebbero da Montanaro

VIA CIBRARIO, [illegible] - [illegible] 48.42.59 - 48.90.54
perché da Montanaro c'è [illegible] meglio della professionalità
[illegible] meglio nell'ottica più evoluta
[illegible] meglio dell'attenzione e della cortesia
OTTICA Montanaro
IL MEGLIO PER I TUOI OCCHI

INCHIESTA

DOPO IL CASO DEL PENSIONATO DI LA LOGGIA

Ancora non bastano gli interventi programmati in questi anni

«Prigionieri della città»

Gli handicappati contro le barriere

UNA metropoli distante, ostile, invivibile. E' Torino «normo-misura», quella pensata per il cittadino autonomo o in buona salute: autentica prigione per chiunque sia costretto a muoversi con stampelle o carrozzella. Ieri abbiamo pubblicato la storia di un ex-operaio La Loggia sofferente di diabete costretto a vivere come un recluso da cinque mesi, vittima di un ascensore che non è mai entrato in funzione. Ma per un drammatico caso che diventa articolo di cron ne esistono centinaia di altri che rimangono chiusi nelle frustrazioni tanti disabili «sconfitti» una città nemica: «Ogni giorno riceviamo decine di proteste - racconta Piero Bellato, presidente dell'Anmic, associazione nazionale mutilati e invalidi civili - ma spesso chi telefona o per rivendicare diritti calpestati nutre grande sfiducia nelle istituzioni. E quindi è interessato a rendere pubblica la propria storia».

Al presidente poco interessa apprendere che il Comune abbia di recente messo a punto un «piano anti-barriere architettoniche» e negli ultimi tre anni si siano spesi 5 miliardi per costellare i marciapiedi di scivoli e dotare giardini e banchine di accessi facili. «Quei soldi evidentemente continuano ad essere insufficienti, altrimenti non riceveremmo almeno due lettere al giorno firmate da disabili che non riescono neppure a entrare con la loro carrozzella nei giardini». Apre un dossier alto una spanna e sceglie a caso nel mucchio di fax. Ne esce la triste storia di Mosè Sciolla anni, malato di distrofia muscolare) che per certi versi è molto simile a quella dell'ex-operaio diabetico di cui si è parlato ieri. Anche Mosè vive recluso nel suo alloggio al primo piano (ovviamente senz'ascensore) di una popolare in via Paolo Veronese 324/11. Ha bisogno di terapie, non può uscire dall'appartamento e non ci sono almeno due persone disposte a offrirgli il loro aiuto. E lui vive solo con la madre, una donna minuta di 53 anni che da tre cerca inutilmente di ottenere un altro alloggio. Ha provato a bussare a qualsiasi porta, dall'assessorato all'Assistenza a quello dell'Edilizia residenziale pubblica. Ma nessuno le ha dato ascolto.

Dalla cartellina anche la storia di Giovanna Baudino, 27 anni, problemi motori che la costringono a muoversi le stampelle. La giovane scrive all'associazione per denunciare l'inaccessibilità degli uffici giudiziari: «Ecco la situazione di piazza IV Marzo. Un gradino alto 20 centimetri per arrivare al portone, altri quattro per arrivare al piano terreno e poi, le aule "paradiso": in cima a una lunga rampa di scalini». Che ne pensa l'assessorato competente? «Il progetto di eliminazione delle barriere architettoniche negli uffici pubblici è cosa lunga e onerosa - spiega l'assessore all'Edilizia pubblica Mario Viano - è la solita storia della coperta, in termini finanziari, troppo corta. Per rendere ogni ufficio pubblico accessibile ai disabili il Comune dovrebbe spendere miliardi. Per ora tutti quei soldi non ci sono. Ma qualcosa abbiamo cominciato a fare». E passa alle previsioni: «Visto che non potremo spendere più di un miliardo l'anno, per ottenere una città a misura di invalido bisognerà attendere il 2010». Qualcosa, comunque, negli uffici giudiziari si è già cominciato a fare: i locali in via della Consolata 10 e di palazzo Mazzonis, per esempio, sono stati a norma a cominciare servizi igienici e dall'ascensore.

Più ottimista sul futuro della «città per tutti» è l'assessore al Suolo pubblico Gianni Vernetti: «Dal 1993 a oggi il Comune ha speso miliardi per realizzare mila scivoli e feritoie nelle banchine».

Il Comune è pure intervenuto sul Verde pubblico: «Abbiamo investito 495 milioni per rendere più accessibili i giardini della città. Il progetto è partito dalle verdi di Santa Rita e Mirafiori, presto lo estenderemo agli altri quartieri».

Ma c'è un terzo assessorato coinvolto nel problema della metropoli ostile agli invalidi. Ed è quello alla Viabilità. Ogni giorno quegli uffici vengono bersagliati dalle lamentele dei disabili che dispongono di un'auto: protestano l'inciviltà di quei torinesi che piazzano abusivamente la vettura nei posti loro riservati. «Questo è davvero un problema notevole - risponde l'assessore Franco Corsico - ma che possiamo fare è intensificare i controlli le porte i vigili e chiedere sanzioni più pesanti». L'assessore (accusato Emanuela Rampi, consigliere di Alleanza Verde, di aver riempito la città di dossi rendendo la vita impossibile agli handicappati) vuole dire la sua anche a proposito delle «nuove» barriere architettoniche: «Quei dissuasori avevano carattere sperimentale, ma soprattutto non venivano mai sistemati in luoghi strategici del passaggio pedonale».

Emanuela Minucci

Carlo Doati, il pensionato recluso da cinque mesi e il presidente dell'Associazione mutilati e invalidi civili **Piero Bellato**

Il Comune: saremo in regola soltanto tra 15 anni

Vent'anni in appello

Uccise dopo la lite nel palazzo

Confermata in appello la condanna a anni di carcere per Michelangelo Macrì, il muratore che nel maggio '93 uccise il vicino di casa Michelangelo Calimera e ferì il cugino Francesco Macrì per un banale litigio in un condominio di Almese. «Parcheggiavano l'auto dove volevano. Salivano sul mio balcone al primo piano, mi minacciavano» ha ripetuto ieri l'imputato. Quegli spari, la sera del maggio '93, furono la conclusione drammatica di anni di litigi, di ripicche tra Michelangelo e il cugino Francesco. Discussioni per una pianta di limoni contenute in un grande che nel cortile poteva dar fastidio alle auto, beghe per vetture parcheggiate male. Erano arrivati alla carta bollata, querele e controquerele. Quella sera nel cortile c'era parecchia gente. Francesco Macrì e i Calimera appena festeggiato la cresima di una bambina, si era fermati nel garage che in quelle occasioni diventava una specie di tavernetta. Per avere un po' di spazio avevano portato fuori l'auto, nel cortile. Dal primo piano l'imputato aveva cominciato ad inveire contro il cugino per quello che riteneva l'ennesimo abuso: «Sposta la macchina dal mio garage non vuoi che finisca male». Poi sparò, prima con un fucile, dopo con la pistola: morì Michelangelo Calimera che non c'entrava per nulla in il litigio, venne ferito Francesco Macrì. Ieri il pg Mitola e le parti civili Ronfani, Albanese e Gianaria, hanno chiesto la conferma della condanna: omicidio volontario con la concessione delle generiche. I difensori Servetto e Cerena hanno sollecitato una nuova perizia o comunque l'attenuante della provocazione.

IN BREVE

■ **MARTEDISERA.** S'intitola «Novità dall'Egitto» l'ultimo appuntamento d'inverno dei «Martedisera», in programma oggi alle 21 al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. La dottoressa Anna Maria Donadoni Roveri, Soprintendente del Museo Egizio, illustrerà i risultati degli ultimi 150 scavi compiuti. Verrà proiettato un documentario su maxischermo. I biglietti invito, gratuiti, non ritirabili al centro congressi di via Fanti fino ad esaurimento dei posti.

■ **ALLE NUOVE.** Il comandante della Polizia Penitenziaria delle carceri Nuove, ispettore superiore Franco Marras, è stato trasferito in sede di provveditorato. Il provvedimento è giunto dopo le pesanti critiche che i sindacati di polizia avevano rivolto al operato.

■ **CASTELLANI A DRUENTO.** L'Associazione Archimede di Druento organizza alle 21, presso il salone pensionati via Galileo Galilei, un incontro il sindaco Valentino Castellani «Cittadini e istituzioni: amore impossibile?».

■ **UFFICI .** Da oggi gli uffici Inps del servizio contributi agricoli unificati (Scau) operano anziché in via Juvarra, Piazza Cln, 254. Orario: lunedì dalle 8,30 alle 12; dalle 14,30 alle 16,30; da martedì a venerdì dalle 8,30 alle 12.

■ . Per i giorni festivi di Pasqua il Museo Egizio non effettuerà il normale chiusura settimanale per cui resta aperto gli orari indicati seguenti giorni: sabato, domenica (Pasqua), Lunedì dell'Angelo e martedì dalle 9 alle 14. Da mercoledì 10 orario normale dalle 9 alle 19, festivi dalle alle 14; lunedì chiuso.

■ . «Carni rosse, carni bianche, carni sane» è il tema che discuterà questa sera (ore 21, via Braccini 26), con riferimento a ciò che i bambini mangiano alla refezione scolastica.

Chi viaggia tutti i giorni, porta in tasca una nuova formula.

UN SOLO ABBONAMENTO SETTIMANALE O MENSILE PER TRAM, AUTOBUS E TRENO.

1 Aprile

Entra in circolazione un abbonamento unico: Formula, settimanale e mensile, valido tram, autobus e treni di Atm, Satti FS, di Torino e provincia. Nuovo l'abbonamento, nuove le tessere personali e le opportunità per chi viaggia tutti i giorni. Un grande investimento per migliorare la qualità servizio, firmato dalle tre Aziende, nato dalla volontà di Regione Piemonte, Provincia Comune di Torino, di dotare il Piemonte un sistema di trasporti di modello europeo.

Come funziona?

L'abbonamento valido a Torino, su un'area metropolitana divisa in zone che si estende per circa chilometri raggio, e lungo i principali percorsi regionali. Acquistando uno degli abbonamenti Formula si acquista il diritto di viaggiare all'interno delle zone prescelte, Atm, Satti e FS, senza vincoli di percorso e di frequenza.

Quali i vantaggi?

La praticità di in tasca un solo abbonamento per tutti i mezzi. La possibilità di scegliere il mezzo più adatto per il proprio spostamento. convenienza poter usare Formula ad ogni del giorno e in ogni giorno della settimana. allora perché non usarlo anche nel tempo libero?

Vi sembra complicato?

Tutt'altro, è solo diverso. conoscere come funziona Formula potete rivolgervi biglietterie e rivendite autorizzate Atm, Satti FS, richiedendo l'opuscolo informativo "Formula. Il vostro nuovo abbonamento", o potete telefonare al **verde 167-019152.** Certo, non è facile cambiare abitudini. Ma siamo sicuri che l'integrazione tra i vari mezzi di trasporto saprà mostrare tutti i aspetti positivi, come già avvenuto nelle maggiori metropoli europee.

FORMULA IL VOSTRO

atm SATTI FERROVIE DELLO STATO FS

CITTÀ PROVINCIA DI TORINO PIEMONTE

La campagna, prima in Italia, coinvolge oltre 35 mila alunni

A lezione di riciclaggio

Parte da scuola la selezione dei rifiuti

Riciclare affinché la civiltà non sia sommersa dai rifiuti. Invito alle scuole, [redacted] un premio per chi si impegna a crescere cittadino educato. E' la prima volta in Italia. La campagna del Comune (assessorati all'ambiente e al sistema educativo) e Amiat scatta il 10 aprile nelle elementari e medie inferiori.

Alle scuole che ci stanno a diventare «un po' svizzere» sarà rimborsato il 70 per cento della tassa raccolta rifiuti. Non è cosa da poco, se si pensa che per un istituto di media grandezza, la cartella erariale quota sui 4 milioni l'anno [redacted] un bilancio di 12-13 milioni. Per [redacted] i «sì» sono 169, pari all'88 per cento, oltre [redacted] mila alunni coinvolti. In arrivo altre adesioni. Il costo calcolato per il Comune [redacted] 250 milioni. La legge vieta gli «sconti», [redacted] si è pensato alla strada del rimborso per venire incontro alle esigenze delle scuole, sensibilizzare i ragazzi e [redacted]he le famiglie.

L'iniziativa è stata presentata ieri alla elementare Salgari di via Lussimpiccolo. C'erano gli assessori Vernetti [redacted] Alfieri, il provveditore Bertiglia, il presidente dell'Amiat Damario, tante maestre e capi d'istituto. A loro, subito dopo [redacted] pranzo i bambini hanno dato dimostrazione di [redacted] impegnano a selezionare i rifiuti nei contenitori separati.

«Non si tratta soltanto di una operazione economica - ha spiegato l'assessore Fiorenzo Alfieri - perché nelle classi le maestre, che riceveranno il materiale didattico, illustreranno ai bambini [redacted] motivo di questa iniziativa. L'auspicio è che anche i genitori siano coinvolti».

Per Gianni Vernetti è anche «un tentativo per migliorare la qualità urbana, perché non basta l'impegno dell'amministrazione a pulire se i cittadini non hanno comportamenti corretti». Soddisfatto il provveditore Marina Bertiglia: «E' un passo in più verso l'autonomia. Perché quei soldi restituiti le scuole potranno spenderli co[redacted] vorranno. A seconda delle esigenze specifiche».

Ai bambini si chiede di impa[redacted] a selezionare i rifiuti della scuola affinché ogni «pezzo», invece di finire in una discarica, possa essere trasformato in qualcosa di utile. Riciclato appunto. Le scuole avranno cinque contenitori e sacchi: per la carta, la plastica per i liquidi e per le posate o piatti, per il vetro e le lattine di alluminio, per il materiale organico delle mense.

Torino produce ogni anno 800 mila tonnellate [redacted] rifiuti, ha ricordato [redacted] presidente dell'Amiat, Damario, [redacted] da riempire tre volte piazza San Carlo fino all'ultimo piano. Soltanto il 5 p[redacted] cento è soggetto a raccolta differenziata. Vale la pena di impegnarsi di più. Per rispetto dell'ambiente, per limitare le discariche, per la nostra educazione.

Perché una bottiglia di plastica riciclata, ad esempio, può diventare filo per tessuti (dispersa nell'ambiente impiega mille anni a disfarsi). Una lattina di alluminio si degrada in cento anni, mentre può essere riciclata per diventare una caffettiera, [redacted] seggiola, un riquadro di finestra.

Maria Valabrega

PIAN DEL LOT

Cerimonia per i partigiani uccisi

Commemorati [redacted] mattina i 27 partigiani trucidati [redacted] Pian del Lot nell'aprile 1944. La cerimonia, organizzata da Associazione famiglie martiri e caduti per la Liberazione [redacted] Comune e Coordinamento associazioni della Resistenza, è cominciata con una messa a San Vito. Poi sono saliti al Pian del Lot i parenti dei 27 martiri, 11 scuole, autorità civili e militari. Dopo la commemorazione del presidente del Consiglio provinciale Elio Marchiaro, il parco comunale della strada per il Pian del Lot è stato intitolato alle Repubbliche partigiane piemontesi.

LE SEGNALAZIONI

«Emergenza Traffico» continua a ricevere un mare di segnalazioni.

VIA XX SETTEMBRE. Renzo G. [redacted]: «Voglio segnalare la pericolosità dell'incrocio via XX Settembre con via Santa Teresa. Ben tre auto ultimamente sono finite all'inter[redacted] del mio negozio». Un'altra segnalazione arriva da un lettore che abita in via XX Settembre 10: «Proprio di fronte al portone c'è un semaforo che non è mai rispettato, neppure dai [redacted] pubblici; ad ogni attraversamento [redacted] rischia di essere travolti». Da anni [redacted] dipingono le strisce pedonali».

[redacted]. Diversi lettori ci hanno segnalato la zona fra via Angiolieri e il piazzale Marco Aurelio, ed in particolare, la zona antistante e lungo il lato interno della parrocchia Madonna del Pilone. «Questo piccolo spazio racchiude parecchi problemi: intenso traffico, alta concentrazione di smog e, [redacted] importante, tasso elevato di rumore».

VIA BLIGNY. Tante segnalazioni per la mancanza totale della segnaletica stradale a terra fra via Bligny, via San Domenico e via S. Chiara. «E [redacted] situazione dura da anni».

PIAZZA STATUTO. Un lettore scrive: «Segnalo le difficoltà che [redacted]trano i mezzi pubblici in via Cibrario angolo piazza Statuto a causa delle auto che occupano la corsia preferenziale. Quando [redacted] vedranno i vigili? E' una situazio[redacted] che ogni giorno mette in difficoltà il 13 e il 71».

I tre numeri cui rivolgersi:
6568-531, 6568-205, 6568-252. (fax: 655.306).
Orari: [redacted] (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Le lettere vanno indirizzate a
«La Stampa - Cronaca - Emergenza Traffico»
[redacted] Marenco 32, 10126 Torino».

Contestano il ritiro delle licenze [redacted] chioschi

Sit-in davanti al Municipio di [redacted] e «paninari»

Circa duecento tra ambulanti [redacted] «paninari» hanno protestato ieri davanti al Municipio con striscioni, bandiere [redacted] sirene da stadio. Chiedevano che una delegazione venisse ricevuta dal sindaco Castellani o dall'assessore Prete per discutere i problemi della categoria, ma non sono stati accontentati. Si lamentano per «le salatissime multe: dalle ottocentomila a oltre il milione». Il rifiuto degli amministratori ha scatenato [redacted] reazione dei manifestanti che hanno proseguito la protesta fino a tarda notte.

«Continueremo a oltranza - ha spiegato Enrico Frau, segretario [redacted] sindacato Snai -. Non ci sono giustificazioni: sapevano da almeno un [redacted] che oggi saremmo venuti qui con il chiaro obbiettivo di discutere i nostri problemi. Ovvero il riconoscimento della categoria dei paninari, le concessioni per l'anno sportivo al Delle Alpi e i posti notturni già occupati da anni. E come se non bastasse, da ieri sono state ritirate le licenze anche [redacted] chioschi del Valentino».

Enrico Frau segretario del sindacato Snai

Protestano gli oltre 190 lavoratori: «Siamo pochi e soffocati dalle pratiche»

Anche i corridoi diventano archivio

Troppe pratiche alla direzione provinciale del Tesoro

«La carta [redacted] soffoca» protestano i lavoratori della direzione provinciale [redacted] Tesoro. Ottantacinquemila pensioni, oltre 30 mila stipendi sono il carico di lavoro e di incartamenti che ogni mese si abbatte sugli uffici che [redacted] occupano di elaborare e pagare pensioni e stipendi dei dipendenti pubblici. La rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) protesta per le condizioni in cui gli oltre 190 dipendenti devono operare.

«Ci [redacted] pratiche ovunque, gli uffici sono occupati da 4-5 scrivanie ciascuno e siamo costretti [redacted] sistemare gli archivi nei corridoi». Da pianterreno al terzo e al settimo piano dell'edificio di via Grandis 14 la carta regna in ogni spazio. Armadi metallici colmi, tavoli nei corridoi ricoperti, porte a stento riconoscibili dietro pile di faldoni, cartelline, pratiche.

Negli uffici è in corso la trasformazione tecnologica che dovrebbe consentire di ridurre la produzione cartacea, ma intanto nelle stanze stracolme si stanno riversando anche 13 mila «730» che altrettanti dipendenti o pensionati pubblici torneranno a ritirare tra il 2 aprile e il 1° maggio. Dicono i lavoratori: «Per far fronte a questo piccolo esercito abbiamo dovuto farci prestare [redacted] locale dal Provveditorato alle opere pubbliche. Qui non era pensabile accogliere quella folla».

La Rsu lamenta anche una cronica carenza [redacted] personale: [redacted]-70 rispetto alla pianta organica. Dicono: «Ogni anno aumentano le competenze [redacted] questo ufficio, ma il personale non cresce mai, anzi. Ormai alcune incombenze sono indietro di anni; ad esempio le trattenute per sciopero vengono effettuate anche con due anni di ritardo».

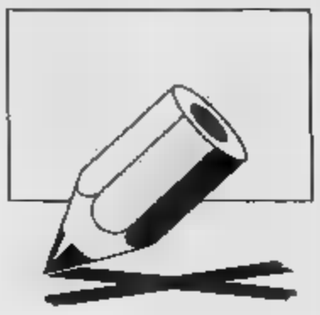
Il direttore, dottor Passero, [redacted] che entro giugno sarà possibile trasferire parte dell'ufficio con 85 dipendenti nella nuova sede di corso Orbassano: 3200 metri quadrati in un edificio in affitto. Dice: «Abbiamo impiegato anni a trovarlo, ma adesso finalmente siamo quasi al traguardo». Ma la Rsu ribatte: «Nella nuova sede avremo più spazio, ma i problemi strutturali non saranno risolti».

Blu Team. È appena nata e si distingue già.

A Torino ha aperto una nuova Concessionaria Lancia.

Blu Team ha dimostrato fin dalla nascita la sua spiccata personalità. Chi ha partecipato all'inaugurazione di sabato 30 marzo ha potuto senz'altro rendersene conto. Da oggi, chi non l'ha ancora conosciuta ha l'occasione per un fortunato incontro. Da Blu Team, infatti, troverete tutto quello che una Concessionaria Lancia può offrirvi: una vasta esposizione di vetture in tutti i modelli; le migliori occasioni dell'usato; le più interessanti soluzioni di pagamento e finanziamento personalizzato; l'assistenza puntuale e precisa di un personale altamente qualificato. Ed inoltre, ciò che contraddistingue il carattere Lancia: la classe. Perciò, non mancate all'incontro con Blu Team: sarà un piacere conoscerla.

BLU TEAM
Concessionaria Lancia
Corso Francia, 357 Torino - tel.011/4030333
Ricambi: Via Tolmino, 50 Torino - tel.011/3855864



VOTERÀ IL 21 APRILE Vietti: «Si vota per il Paese». Cambursano, Coral e Sala: «E i problemi locali?»

Chivasso, l'onorevole sfida i sindaci

Lega quarto incomodo fra Ulivo, Polo e Nuove energie

Venticinque Comuni, in totale 106 mila abitanti, una disoccupazione al 5,29 per cento, che dai dati Istat sulla provincia risulta essere a metà tra il 7,8 per cento della zona Sud di Torino e il 4,3 di Moncalieri. Il lavoro è uno degli aspetti più rilevanti del collegio 10, che tra i centri maggiori comprende Chivasso, Caluso, Brandizzo, Montanaro, Leini, Volpiano, Verolengo e San Benigno. E qui, a contendere il seggio che nel 1994 fu conquistato dall'uscente Michele Vietti (nuovamente in corsa come esponente del ccd e più in generale del polo per le libertà), si sono l'ex assessore della Provincia Renato Cambursano dell'Ulivo, Nevio Coral, sindaco di Leini, per il movimento «Nuove energie» del quale è leader, e Piero Sala, segretario del Carroccio a Rivoli, cioè della Lega.

«Candidati locali», tuona Vietti, definendo gli avversari «sindaci o ex sindaci» senza respiro nazionale. Aggiunge: «La gente deve sapere che queste sono elezioni politiche, nelle quali il vero scontro è tra Polo e Ulivo. Il 21 aprile gli elettori sceglieranno il futuro governo del Paese, inutili schieramenti di disturbo».

Di qui parte il «duello». Perché Nevio Coral, con il suo «Nuove energie», non vuol nemmeno sentire la parola «disturbo». E Cambursano gradisce la «diminutio ad esponente periferico», anche perché come candidato del centro-sinistra punta su temi generali, quelli dell'Ulivo, che poi cala nella realtà del collegio.

Coral: «Se la gente continuerà a votare certi personaggi vorrà dire che non ha capito e sempre presa in giro. Noi vogliamo portare a Roma la voce della nostra terra, del Chivassese, di Leini, di Caluso, Montanaro, Brandizzo e via: direttamente, senza filtri di partito».

Piero Sala per la Lega parte lancia in resta: «Qui si sentono solo parole, lutanto non sono state risolte le "magagne" dell'alluvione del 1994: fra Volpiano e Leini c'è ancora il ponte, non c'è sul Po a Chivasso. Altro che grandi scenari politici».

Il candidato della Lega punta l'indice su «infiltrazioni mafiose» apparse nella zona di Leini e nel Basso Canavese: chiede che sia potenziata la viabilità, si occupa per i rifiuti: «Visto che quello tra Montanaro e Foglizzo non funziona, è maleodorante, insomma non funziona». Cambursano si preoccupa dei posti di lavoro, della necessità di recuperarne dopo la chiusura della Lancia a Chivasso e il ridimensionamento della Bull a Caluso. Coral propone di rilanciare l'agricoltura agevolando chi s'impegna nella coltivazione dei campi. Vietti dice che il Polo prometta miracoli. E spiega: «Quando diciamo di voler ridurre le tasse pensiamo ad uno Stato più leggero che, costando meno, consenta di sfrondare la giungla fiscale esistente». Un tema sul quale tutti avrebbero da dire, da proporre, da «distinguere». Ma il «duello», a questo punto, si allungherebbe a dismisura.

Giuseppe Sangiorgio

TACCUINO ELETTORALE

E' il giorno di Irene Pivetti. La presidente della Camera sarà stamane alle 11 al Sermig per incontrare Ernesto Olivero e i suoi ragazzi. Con lei anche Roberto Maroni e Gipo Farassino. Per il Polo, invece, arriva Marco Taradash, alle 20,30 sarà all'Ambasciatori.

Rabellino, ore 21 via San Donato 55. Matteja, Cantoira (9) e Lanzo (10).

Ortolano, via Berino (10).

Palma, via Palazzo di Città (10) e piazza Castello (16).

PARTITO UMANISTA. Brancucci, via Elvo (10). Tevere, via Tripoli (16). Sechi, via San Paolo 9 (16) e via Germanasca (22). Manigrasso, piazza Risorgimento (16). Balestra, via Giachino 84 (21).

ULIVO. Valetto Bitelli, 11,30, via Palazzo di Città 12/14 e teatro Macario (19). Rogna, 18, Moncalieri via Lagrange 1. Benvenuto, via Gorizia, corso Siracusa e corso Sebastopoli (16-18) e parrocchie del Redentore (21), Ronchi, ore mercato Svizzera (11) e piazza Robilant (17,30). Lucà, piazza Cavallaro Rivoli. Larizzo mercato via Porpora (9) e porta 18 Fiat Mirafiori (13). Colombo, Italgas via Oropa (17) e via Monferrato (18,45). Debenedetti, 17 via Oropa. Negri via Dandolo (21). Migone, sede Decima Circoscrizione (21). Fassino, Borgaro, quartiere Vittorio (18). Fassone, Pinerolo, auditorium corso Piave (21). Buglio, Candiolo pizzeria La Candiolese (21). Tapparo, Settimo Acciaierie Lucchini (13,15) e Volpiano Aula Municipio (21). Morgando, via Montevideo (16,30) e parrocchia Redentore (21). Colombo, Buglio, Monticone e Rogna, Moncalieri Matteotti ore 20,30.

LEGA NORD. Borghezio mercato Porta Palazzo (8) e corso Grosseto-via Chiesa della Salute (16). Molino e Gabetti Lagrange (15

POLO PER LE LIBERTA'. Napoli, Caprie, San Didero e Chianocco (mattina) e Casana Torinese, Condove e Gravere (pomeriggio) Fantini, piazza Campanella-via Exilles (8) e corso Toscana-via Viterbo (13). Rossi, hotel Ambasciatori, Marco Taradash (20,30). Colombini, Hennessy Club (21). Ventura, mercato Chieri (10). Mathieu, Volpiano (21). Piccioni, corso Orbassano (20). Guazzotti, piazza Crispi (10,30). Vietti, Brusasco (12), Chivasso (18,30), Cherio, Lanzo (10) e Favria (11,30). Musumeci, mercato Testona (10) e Sala dei Cento Moncalieri con Costa (21). Siliquini, mercato corso Sebastopoli (9) e corso Montecucco (14). Plastino, mercato di Rivoli (10). Malan, Villafranca (9) e Cavour (11). Pianelli, porta Palazzo (11) e via Alpignano 16 (21) con Urbani. Scanderebech, Siracusa (15) e corso Peschiera (17). Chiappo, via Viglani (9), piazza Guala (10) e consiglio di circoscrizione quartiere 10 (21).

Cavallo, corso Brunelleschi (10) e piazza Gallinberti (12).

VERDI-VERDI. Lupi mercato piazza Guala (12). Nerattini, parco Ruffini (15). Nuzzo e Della Savina al parco della Mandria (15,30).

POLEMICA. L'associazione Discovery ha organizzato un convegno sulle elezioni presidenziali in America per giovedì 11 aprile. Al dibattito parteciperanno, tra gli altri, due candidati dell'Ulivo alle prossime politiche, Furio Colombo e Gian Giacomo Migone. Lettere d'invito sono state spedite con affrancatura a carico della Città, che, per gli organizzatori, avrebbe dato il patrocinio alle manifestazione. Ma in seguito a un'interrogazione dei consiglieri del cdu, Mauro Battuello e Paolo Chiavario, ieri il sindaco Castellani ha spiegato che il Comune non ha dato e non darà il patrocinio. Chi ha deciso l'invio delle lettere?, ha aggiunto il cdu. Elsa Fornero, di Alleanza per Torino, ha chiesto che anche i prossimi appuntamenti di Discovery abbiano il patrocinio. Silvio Viale (verdi) ha sostenuto che sarebbe bene il rinvio del convegno a dopo il 21 aprile.

I FAX PER IL TACCUINO VANNO INVIATI AL NUMERO 011/6568439

CONIGLIO INTERO AL KG. L. 7.890
RICOTTA L'ETTO L. 750
COLOMBA CLASSICA «DOLVA» KG. 1 L. 5.490
GIACCOME UOMO L. 14.900
SOGLIOLE AL KG. L. 19.900
SALMONE INTERO AL KG. L. 9.900
UOVO «FANNY» GR. 130 L. 3.240 AL KG. L. 24.923
MISTO LANA MODELLI ASSORTITI L. 17.900
CAMICIA DONNA A QUADRETTI/RIGHE L. 10.900
INTERI GR. 200 L. 8.340 AL KG. L. 41.700
UOVO «VAN DACLER»
MOSCATO «LA VERSA» CC. 750 L. 4.990 AL LT. L. 6.653
CHAMPAGNE «MONTAUDON» CC. 750 L. 16.990 AL LT. L. 22.653
«ROTARI» CC. 750 L. 9.940 AL LT. L. 13.253
PROSCIUTTO L'ETTO L. 2.390
CACCIATORE RONDANINI L'ETTO L. 1.360
AL KG. L. 980
CARCIOFI AL PEZZO L. 690
GRUPPO 2 CALZE UOMO «CARSOL» IN FILO DI SCOZIA L. 8.900
CAMICIA UOMO MANICA LUNGA L. 39.900
BARBECUE GHISA RETTANGOLARE 60X30 L. 36.900
SACCHETTO CARBONELLA KG. 3 L. 3.950
PRIMAVERA PIENA DI SORPRESE!
C.so TURATI, 75 Bramante)
ORBASSANO
Via
GIS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Oggi e domani la 532ª Fiera primaverile dei capi bovini

Nonostante un calo delle vendite gli allevatori appaiono sereni «La mostra dissiperà certe paure»

A sinistra, il foro boario Carmagnola. A destra, il dottor Adriano

Frisone in passerella

Carmagnola contro la mucca pazza

Lo 532ª Fiera primaverile di Carmagnola quest'anno ha un obiettivo in più. Oltre a mettere in mostra i migliori capi bovini da riproduzione e le ultime novità nel settore delle macchine agricole, l'edizione 1996 punterà a riscattare gli allevamenti piemontesi, dopo la bufera scatenata dal virus della «mucca pazza», che ha travolto il mercato della carne. E proprio su questo tema si aprirà la Fiera (oggi e domani), con una conferenza tecnica sui problemi e sullo sviluppo della zootecnia, che si terrà, alle 11,30, nella sala consiliare del Comune.

Gli espositori peraltro si sono fatti intimorire dai segnali di crisi, emersi venerdì scorso, alla chiusura delle contrattazioni al Foro boario, disertato da molti macellatori. «Il mercato è condizionato da paure ingiustificate: il bestiame viene controllato attentamente, rischi per le persone non ce ne sono» risponde Adriano Parise, del servizio veterinario di Carmagnola. E nonostante una flessione del 30 per cento dei capi trattati, e un calo dei prezzi del 15 per cento, rilevati dal Comune, alla mostra parteciperanno decine di allevatori. «Nessun espositore ha rinunciato alla fiera. Anzi: sarà un'opportunità per dire a tutti i visitatori che gli allevamenti piemontesi sono garantiti», spiega Emanuela Golzio, consulente dell'assessorato all'Agricoltura e commercio.

I numeri parlano chiaro: 160 espositori di macchine agricole, 30 allevatori bovini e 20 produttori di animali da cortile. A fare da cornice, un mercato settimanale oltre 400 bancarelle. Visitatori? «Dai ai mila» assicurano in Comune. Anche i responsabili dell'Associazione provinciale allevatori convinti che la Fiera di Carmagnola riuscirà ad esorcizzare la psicosi da «mucca pazza». «Il problema ha toccato soltanto la parte commerciale, legata alle sensibilità dell'opinione pubblica: credo sia discussione la qualità degli allevamenti di casa nostra» spiega Piero Paletto, dell'Apa.

E così, per due giorni, Carmagnola diventa una vetrina ideale dei migliori esemplari della razza Frisona e Piemontese. Aggiunge Paletto: «La mostra propone i risultati ottenuti nella selezione di animali riproduttori: da questi nasceranno bovini di prim'ordine per la produzione di carne o latte». Infine una novità all'interno della Fiera primaverile: «Per la prima volta - continua Emanuela Golzio - verrà allestito uno stand per offrire agli operatori informazioni e consulenze tecniche. Una vera fortuna, vista la disinformazione sul virus della "mucca pazza"».

(m. peg.)

RIVOLI

Il «Cilo» allarga i confini

Il «Cilo» allarga i suoi confini. Il Centro di informazione sulle opportunità di lavoro di Rivoli ha appena siglato accordo con i vicini Comuni di Collegno e Grugliasco. «Da tempo - spiega l'assessore al Lavoro di Rivoli Ezio Salmasi - puntavamo ad un servizio intercomunale. L'intera cintura Ovest è infatti caratterizzata da forte crisi occupazionale. E uno dei principali obiettivi del Cilo sarà proprio quello elaborare i progetti che possono ottenere un finanziamento Cee». La convenzione, che durerà un anno, prevede l'istituzione di nuovi punti per fornire tutte le informazioni sulle ditte che personale e sui concorsi pubblici e privati che sono stati banditi. Grugliasco attrezzerà informalavoro reparto dell'Informagiovani comunale, mentre Collegno si affiderà al neonato centro telematico municipale.

Approvato dal Consiglio comunale

Polizia urbana regolamento ok

Approvato ieri dal Consiglio comunale il nuovo regolamento di polizia urbana. Entrerà in vigore dopo il visto del Comitato regionale di controllo dopo che la giunta delibererà le sanzioni.

I 60 articoli definiscono comportamenti vietati, regole per salvaguardare ambiente, igiene, verde, spazi pubblici. Disposizioni per manifestazioni, attività merciali, tutela della quiete pubblica, protezione degli animali. Così si è concluso lungo lavoro coordinato dal presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini. Ecco alcune novità.

Toccherà al Comune occuparsi dei marciapiedi anche «il cittadino deve collaborare» (l'hanno chiesto i gruppi di maggioranza). «Chi eserciti attività mediante l'uso strutture collocate spazi pubblici deve provvedere alla costante pulizia del suolo occupato, o una distanza di due metri».

Ogni venti anni le facciate di case e palazzi su vie, corsi piazze, o comunque visibili al pubblico, dovranno essere reimbiancate risistemate. Ogni sette anni dovranno anche essere rinnovati ambienti porticati e gallerie.

Non potranno svolgersi attività rumorose dalle 22 alle 6 o, in di ristrutturazioni in locali di condomini, le opere non potranno essere realizzate prima delle e dopo le 20 nei giorni feriali prima delle 10, fra le 12 e le 15 e dopo le 20 nei festivi. Gli strumenti musicali, dalle case non sono insonorizzate, non potranno suonati tra le 12 le 15 e dalle 21 alle 9. I dispositivi acustici si potranno utilizzare, tarandoli in modo che il segnale non superi i limiti di legge, e contenendo il suono in tre minuti (15' per gli antifurti in alloggi). Una marcia indietro (sollecitata dal capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino) dopo bocciatura da parte del Tar e del Consiglio di Stato dell'ordinanza antifracassoni. Negli androni degli stabili dovrà esposto il nome dell'amministratore. Lo ha richiesto il consigliere odu, Paolo Chiavarino. I titolari di esercizi pubblici hanno l'obbligo di esporre, anche all'esterno del locale, le tabelle recanti menu e prezzi.

Domenico Carpanini

Rinviata ulteriormente commissione la delibera per murare canne di scarico. Silvio Viale (verdi) sostiene che riguarda il 15% degli stabili e «vita procedere.

In commissione è tornata anche la delibera per i centri di formazione professionale. Domani i dipendenti sciopereranno di nuovo contro la proposta della giunta di affidare allo Csea la gestione dei centri. Paolo Ferrero (Rifondazione) insiste perché si formi un'apposita istituzione e replica alle destre: «Se davvero volete difendere i lavoratori ditelo anche in Regione al vostro assessore».

IN BREVE

GIUDICI L'assemblea degli iscritti della sezione torinese dell'Associazione nazionale giudici di pace ha votato ieri all'unanimità un documento programmatico «perché il giudice di pace diventi e si consolidi come un vero e proprio servizio ai cittadini». L'assemblea ha poi eletto il direttivo: presidente Francesco Mollo, vice Luciano Lanzillo, segretario Michele Murante e tesoriere Edoardo Escard.

MUCCA PAZZA. Alle 17, oggi presso la sala della Colonne (Municipio di Torino), dibattito sulla sindrome della «vacca pazza». Intervengono il neurologo Dario Giobbe, i veterinari Giancarlo Cravero e Guido Brizio, il presidente commissione sanità del Comune Giorgio Diaferia, il primario malattie infettive ad Asti Alberto Biglino e il Responsabile del servizio veterinario regionale Mario Valpreda.

NUOVI A Torino Incontra (via Costa, 8), oggi, dalle 18 alle 20, convegno promosso dalla scuola di direzione aziendale della Università Bocconi sulle nuove esigenze del mercato per le carriere professionali manageriali. Interverranno Pamela Adams e Mario Mezzoleni direttori programma MBA (Master of Business Administration). Tra i partecipanti il sindaco Castellani e direttori d'industria. .

«Tesi e metodi - metodi di tesi» è il tema che verrà dibattuto questa sera (ore 21, via Battisti 4/B). Marco Bosonetto e Alessandra Odetti discuteranno Roberto Salizzoni.

TECNOFIDUCIARIA. Quattro condanne e 5 assoluzioni al processo d'appello agli amministratori, dirigenti e sindaci della Tecnofiduciaria, ritenuti responsabili di un crack di 62 miliardi. Pene, tra i 2 e i 4 anni, per l'amministratore Alladio e tre consiglieri. Assolti Livio Pairona, Agostino Angeleri, Mauro Somà, Ivana Gaveglio e Paolo Brachet Cota.

IL CASO

LA FERROVIA CHE DIVENTA UN MURO

La città rischia di essere spaccata in due, enormi disagi per il traffico

«Non chiudete i passaggi a livello»

Volpiano, 1600 firme contro il progetto Satti

Ha ormai superato quota 1600 firme petizione popolare contro chiusura alcuni passaggi a livello della linea canavesana che divide nettamente in due parti il Comune di Volpiano.

Il «muro», come viene definita ferrovia, non solo separa nettamente il territorio volpianese, ma crea innumerevoli disagi alla viabilità cittadina. Il comitato civico, che ha promosso raccolta di firme, guidato da Paolo Granero, responsabile del Comitato per difesa dei diritti del cittadino, chiede la revisione del progetto di potenziamento ed ammodernamento della linea ferroviaria, che ha già portato alla chiusura di cinque passaggi a livello nel solo centro. In incontro con i cittadini e gli enti interessati, svoltosi nei giorni scorsi, il Comitato ha ribadito le proprie richieste. Assenti la Satti e l'amministrazione comunale, mentre sono intervenuti Raimondo Casari, consigliere regionale dei ccd, e il funzionario regionale Luigi Oddo, che hanno promesso di interessarsi concretamente al problema. ha invece partecipato il primo cittadino di Volpiano Gianfranco Conterio, da sempre contrario al progetto Satti. Progetto avversato fin dall'inizio e definito un vero proprio «muro di Berlino». «Non era adesso che ci si doveva muovere - ha sottolineato -, ora i giochi sono fatti. Mi auguro, comunque, che le richieste dei cittadini vengano accolte».

Coda a uno dei passaggi a livello della Canavesana nel centro Volpiano.

Le difficoltà viarie per i volpianesi sono davvero notevoli. Un tempo giungendo da Torino dalla strada Cebrosa gli automobilisti potevano immettersi nel centro passando sia da via Trento che da via Trieste. Ora, con la chiusura del passaggio a livello di via Trieste, resta una sola opzione via Trento si è trovata ad avere un incremento notevole di traffico con evidente aumento dell'inquinamento acustico ed atmosferico. Non solo. Anche giungendo dal Canavese, via Leini, le difficoltà non mancano. Per raggiungere il centrico gli automobilisti sono in questo costretti percorrere la circonvallazione, transitando da corso Kant e dalla stazione ferroviaria, sempre congestionata dal traffico, compiendo un giro incredibile. E in questo momento è l'unica soluzione, visto che il ponte di via Leini, crollato durante l'alluvione del novembre '94, continua ad intransitabile. [n. ber.]

Ieri in Regione

Metrò, linea 1 siglato accordo fra enti locali

E' stata siglata Regione l'«appendice» all'accordo di programma per la costruzione della linea 1 della metropolitana automatica (tratta Campo Volo - Porte Nuova), approvato dalla giunta regionale nel '92. L'integrazione è stata approvata dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal sindaco di Torino Valentino Castellani, dal presidente della Provincia Mercedes Bresso, dal sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio e dal direttore regionale delle Ferrovie Edoardo Gorzegno.

L'appendice, sun ulteriore passo in avanti nella realizzazione del progetto, si è resa necessaria - ha detto Ghigo - dopo che la Regione aveva valutato positivamente accettato le modifiche tecniche o esercizio all'accordo proposte dal Comune di Collegno per la tratta collocata nel suo territorio».

All'Università

Confronto oggi fra tre candidati al Rettorato

I candidati alla rettore dell'Università degli Studi danno il stamane alla «sfida» elettorale. Nell'aula magna di via Verdi 8, alle 9,30, illustrano i programmi rettore uscente, Mario Umberto Dianzani, docente della facoltà Medicina, Francesco Di Carlo, preside di Medicina, e Gian Angelo Vaglio, docente di Scienze Mfn. Il regolamento impedisce che a maggio venga poi eletto candidato «non ufficiale». Oggi si saprà comunque se altri incerti hanno deciso di sciogliere la riserva e presentarsi.

L'iniziativa di un incontro con gli elettori - circa 1800 tra docenti, tecnici-amministrativi e studenti - del decano, prof. Italo Lana, su sollecitazione di un gruppo di membri del Senato Accademico. Ieri la Cgil ha criticato scarsa informazione che da parte dell'Ateneo è stata fatta sull'appuntamento odierno.

Settimo Torinese

Bracconieri all'opera Gufo reale trovato ucciso

L'hanno trovato morto, con l'ala destra rotta e una squarciata da un colpo di da fuoco. Un gufo di specie rara, definito dagli esperti in via estinzione, stato abbattuto probabilmente da un bracconiere, lungo la riva destra del parco fluviale, oltre il ponte sul Po nel territorio di Settimo Torinese. L'animale, dal piumaggio marrone bruno, della lunghezza di 34 centimetri e dall'apertura alare di 86 è stato rinvenuto da due della Federcaccia, Gerlando Lenzo e Maurizio Flavio, durante una perlustrazione. «Questo tipo di rapace - spiega Lenzo - è diventato molto raro un gesto del genere non può che essere considerato barbaro e incivile». I due hanno sporto denuncia all'Assessorato Caccia e Pesca della Provincia che al sindaco di Settimo Giovanni Ossola.

Druento, denunciata

Pensionata spara alla vicina con la pistola

I litigi erano all'ordine del giorno, insulti e qualche imprecazione, da «buone» vicine di casa. Tutto nella normalità, fino all'altra sera. Erano circa le 20,30 quando Nunzia Indelicato, una pensionata di 63 anni residente a Druento in via Garibaldi 4/3, ha impugnato la pistola, una Beretta, l'ha puntata contro Franca Zerbinati, di 57 anni. «Falla finita perché altrimenti sparo, questa volta scherzo». Franca Zerbinati non ci ha pensato un secondo di più ed è corsa dai carabinieri di Venaria a denunciare il fatto. Per Nunzia Indelicato oltre all'accusa di minaccia mano armata c'è anche quella di detenzione abusiva armi visto che la Beretta apparteneva al marito morto alcuni anni fa. Lei dalla scomparsa dell'uomo non denunciato il possesso della pistola ai carabinieri.

Specchio
DELLA STAMPA
Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.
Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.
NEL NUMERO DI SABATO:
Venezia:
come ridare alla città il suo splendore immortale.
Napoleone:
le imprese in Italia del francese più famoso del mondo.
La chirurgia plastica:
rifarsi una vita rifacendosi il naso.
La sterilità:
come far fronte alla crescita della sterilità maschile.
I Masai:
la storia di un popolo guerriero che continua ad affascinarci.
I Puffins:
il mistero di un animale mezzo uccello mezzo pinguino.
*Gli [illegible] Specchio da solo con le 2500 lire.

Settimana ricca di manifestazioni che sono passerella per giovani calciatori

Nel Maggioni le stelle del futuro

Valide rivali per Juve e Toro

A Borgaro non sono superstiziosi e per la 17ª edizione del Torneo Maggioni-Righi, riservato alla categoria Allievi, hanno fatto le cose in grande. Il «Maggioni-Righi» è la punta di diamante dell'ormai consueta, nutritissima serie di tornei giovanili che si disputano nel weekend di Pasqua e che catalizzano l'attenzione di quel pubblico che alla gita fuori città preferisce ancora una partita di calcio dilettantistico.

[redacted] «Maggioni» si [redacted] ritagliato un posto fisso nel calendario del settore giovanile, tanto da essere considerato uno dei principali tornei per Allievi a livello nazionale, probabilmente secondo soltanto a quello di Arco [redacted] Trento. Dal 6 all'8 aprile gli occhi [redacted] gran parte degli osservatori alla ricerca di nuovi talenti saranno dunque puntati sul campo di via Santa Cristina, dato che in sedici edizioni il «Maggioni-Righi» non ha mai tradito le attese, consegnando al grande calcio molti giovani campioni. Prendendo in esame anche solo le ultime sei edizioni, si potrebbe fare una mezza squadra di serie A con Di Napoli (all'epoca giovane promessa nerazzurra), Malusci, Flachi, il ghanese Tonko (cugino di Yeboah [redacted] ora in forza al Borussia Dortmund) e [redacted] granata Mozzano, protagonista della manifestazione due stagioni or sono.

E anche quest'anno il cast delle squadre invitate è di prim'ordine: Torino [redacted] Juventus difendono il calcio piemontese; Fiorentina [redacted] Udinese rappresentano [redacted] meglio degli Allievi [redacted] livello nazionale; Borussia Dortmund e Steaua Bucarest, prime in classifica nei rispettivi campionati, garantiscono la qualità proveniente dall'estero. Borga[redacted] 1965 e Venaria, come tutti gli anni, sono le dilettanti che cercano di mettere paura ai colossi professionisti.

«Anche quest'anno abbiamo puntato sulla qualità delle partecipanti - spiega il presidente del Borgaro 1965, Pier Giorgio Perono -. A malincuore abbiamo dovuto respingere molte richieste [redacted] partecipazione come quelle di Atalanta, Cagliari, Bari, vincitore lo scorso anno, [redacted] Paris St-Germain. Tuttavia guardiamo anche al futuro: entro due anni avremo nell'impianto di via Santa Cristina una [redacted] tribuna in cemento capace di ospitare 500 persone, spogliatoi ampliati e anche una palestra, in modo da fare il [redacted]finitivo salto di qualità con il nostro torneo».

A chi [redacted] fosse sufficiente un solo torneo, la scelta non manca, [redacted] un vasto numero di manifestazioni che si chiuderanno con le finali il giorno di Pasquetta (lunedì 8 aprile): Torino e Juventus [redacted] le stelle del 14° «Memorial Ioretti-Sattin» per Pulcini organizzato dall'Eureka Settimo; ancora granata e bianconeri si scontrano nel primo «Memorial Uccio Baravalle» per Pulcini [redacted] Pertusa Millefonti; [redacted] Barcanova, ormai da tempo orfano della Coppa Primavera, organizza invece il «5° Memorial Paolo Valenti» per Esordienti, [redacted] cui partecipano Toro, Juve, Nizza Millefonti, Asti, Ivrea, Lucento e lo stesso Barc[redacted].

Paolo Accossato

I tornei giovanili spesso offrono uno spettacolo di alto livello

QUESTI I TORNEI GIOVANILI IN PROGRAMMA [redacted]

Questo l'elenco dei tornei giovanili, divisi per categoria, in programma nella provincia di Torino durante il periodo pasquale.

ALLIEVI

17° Torneo Maggioni-Righi (org. Borgaro 1965). Partecipano: Torino, Juventus, Fiorentina, Udinese, Borussia Dortmund (Ger), Steaua Bucarest (Rom), Borgaro 1965, Venaria. Periodo: 6-8 aprile. Finale ore 17,30 via Santa Cristina.

12° Torneo di Pasqua (org. Trofarello). Partecipano: Rivalta V., Pozzomaina, Trofarello, Chieri S. Giorgio, Moncalieri, Cbs. In [redacted] di svolgimento. Finale 8 apr. (ore 17), via Torricelli.

3° Trofeo Valli di Lanzo (org. Valli Lanzo). Partecipano: Druentina Coop, Leini, Valli Lanzo, Ciriè, Rivoli Rivol., Madonna Campagna. Periodo: da oggi al 7 apr. Finale ore 18,30 campo Cafasse.

Torneo Ambrino (org. River Mosso). Partecipa[redacted]: Carignano Villastellone, Centrocampo, Ciriè, Atm. Borgata Parad., River Mosso, Cit Turin, Cascina V., Safa, Salus, Savonera Maroso, Vianney, Pozzomaina, Auxilium Mont. In corso di svolgimento. Finale 25 apr. (ore 18,15), via Cavagnolo.

Torneo Christian Benucci (org. Cit Turin). Partecipano: Beppe Viola, Grugliasco San Paolo, Orionevallette, Cit Turin, Bacigalupo, Borgata Lesna, Kl. Mirafiori. Periodo: da [redacted] all'8 aprile. Finale ore 18, corso Ferrucci 65.

1° Memorial Rocco Tallarita (org. Druentina Coop). Partecipano: Druentina Coop, Savonera Maroso, Settimo, Borg. Cenisia, Meroni Cascine V., Atm, Nizza Millefonti, Pro Vc. In corso di svolgimento. Finale 8 aprile (ore 18), via Donizetti 14.

10° Memorial Massimino Vacchieri (org. U.S. Rivarolese [redacted]. Partecipano: Ivrea, Settimo, Rivarolese, Boscomerese, Eureka Settimo, Salus, Vallorco, Victoria Ivest. In corso di svolgimento. Finale 8 aprile (ore 17,30), [redacted] A. Merlo.

GIOVANISSIMI

1° Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti). Partecipano: Bruinese, Meroni Cascine Vica, Pertusa Millefonti, Vianney, Beinasco, Don Bosco Nichelino, Ranger's Matteotti, Real Moncalieri. In corso di svolgimento. Finale 8 aprile (ore 17), corso Caduti del Lavoro 20.

4° Torneo Pasqua 1996 (org. Barracuda). Partecipano: Don Bosco Nichelino, Beppe Viola Autopitagora, Kl, Barracuda A, Barracuda B, Carrara, Mirafiori, Ardor. In corso di svolgimento. Finale 8 aprile (ore 11,30), campo via Don Grazioli.

12° Torneo di Pasqua (org. Trofarello). Partecipano: Trofarello, Stella Azzurra Carmagnola, Piossasco, Carmagnolese, Albese, Real Moncalieri, Vanchiglia, Cambiano, Rivalta Valsangone. In corso di svolgimento. Finale 8 aprile (ore 15,50), campo Mazzola via Torricelli.

3° Trofeo Valli di Lanzo (org. Valli Lanzo). Partecipano. Masv Caselle, Madonna Campagna, Valli Lanzo, Giaveno Coazze, Pool Sport San Francesco, Volpiano. Periodo: da oggi [redacted] 7 aprile. Finale ore 17,20, campo Cafasse.

4° Torneo Rapid (org. Rapid). Partecipano: Rapid, Cit Turin, Mappanese, Cbs, Borgarotto, Borgata Par., Pozzomaino, [redacted], F. Collegno, Barracuda, Salus, Savonera. Periodo: da domani all'8 apr. Finale ore 16,45, Parco Ruffini, viale Hugues.

1° Memorial Giuliano Mantoanelli (org. Druentina Coop). Partecipano: Druentina Coop, Borgata Lesna, Oltrepò San Mauro, Atm, Borgonese, Meroni Cascine Vica. In corso di svolgimento. Finale [redacted] aprile (ore 9,40), campo via Donizetti.

10° Memorial Massimino Vacchieri (org. U.S. Rivarolese 1906). Partecipano: Caluso, V. Favria, Aurora, Rivarolese, Boscomerese, Castellamonte, Salus, Vallorco, Fenusma. In corso [redacted] svolgimento. Finale 8 aprile (ore 11,30), via A. Merlo.

MINIGIOVANISSIMI

1° Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti). Partecipano: Pertusa, S. Maria Storari, Savigliano, B. Viola Autopitagora, Chieri, Grugliasco, Pro Vc, Real Moncalieri, Asti, Barcanova, Ranger's Matteotti, Juve. In corso di svolgimento. Finale 8 aprile (ore 16), campo Caduti Lavoro.

PULCINI

1° Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti, Pulcini 86). Partecipano: Ivrea, Pertusa, Piemonte Sport, Asti, Chieri, Nizza Millefonti, Barcanova, Pro Vercelli, Savigliano, Torino, Juventus. In corso di svolgimento. Finale 8 aprile (ore 14,30), campo Caduti [redacted] Lavoro.

1° Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti, Pulcini 8[redacted]. Partecipano: Bruinese, Pertusa, Piemonte S., Pinerolo, Pro Vc, Trofarello, Aurora, Chieri, Nizza Mill. In corso di svolgimento. Finale 8 apr. (ore 15,15), campo Caduti Lavoro.

Torneo Pasqua 1996 (org. Pozzomaina). Partecipano: Borg. Cenisia, Borgo S. Remo, Kl, Pozzomaina, Ciriè, Paradiso, Rivoli. Periodo: da oggi all'8 aprile. Finale ore 17, via Monte Ortigaro 78.

1° Memorial Stefano Francese (org. Poirinese). Partecipano: Poirinese, Cambiano, Pecetto, Carignano Villastellone, Sandamianferrero, Europa, Chieri S. Giorgio, Carrara. In corso di svolgimento. Finale 8 aprile (ore 14,30), via Panizza 112.

Pasqua Rostese (org. Rosta). Partecipano: Rosta, Sporting Mazzola, Verganese, Ardor, Borgata Cenisia, Pozzomaina, Orionevallette. Periodo: da oggi all'8 aprile. Finale ore 16,30, [redacted] Stazione 1.

Memorial Lidio Camponi (org. Nichelino). Partecipano: Don Bosco Nichelino, Bacigalupo, Barracuda, Lascaris, Nichelino, Moncalieri, Castello, Vianney. Periodo: da oggi all'8 aprile. Finale [redacted] 18, [redacted] XXV Aprile.

(1 - continua)

SPORT [redacted]

BASKET, [redacted] Non preoccupano le condizioni fisiche di Jacomuzzi; il playmaker dell'Auxilium, infortunatosi alla caviglia sinistra a Brindisi, dovrà stare a riposo per tre o quattro giorni. Considerato che [redacted] campionato riprenderà dopo la sosta pasquale, [redacted] probabile che il capitano torinese non debba saltare neppure un incontro.

CALCIO FEMMINILE, [redacted] Tre giocatrici del Torino Univer (Bianco, Correra e Costanzo) e una del Cascine Vica (Iannuzzelli) [redacted] state convocate dal [redacted] azzurro Sergio Guenza [redacted] vista di Italia-Portogallo (qualificazioni europee), [redacted] programma domenica [redacted] Mestre. Tra le 18 figurano altre due torinesi: Guarino del Monza e Brenzan della Torres.

[redacted] Nuova sconfitta per l'Uisp Quadrifoglio nell'ultima giornata d'andata di A femminile contro le [redacted] delle Fiamme Oro (11-6). Le torinesi [redacted] state scavalcate in classifica dal Ponente Ligure e sono terz'ultime davanti a Etruria e Fiamme Oro.

CICLISMO, [redacted] Con un poderoso scatto sullo strappo conclusivo, il sedicenne allievo [redacted] Grugliasco, Simone Mazzarello (Borgo San Paolo-Fratelli Marchegiano), si è imposto [redacted] Bricherasio nel Memorial Favout, gara d'apertura della stagione: sesto il rostese Maggiorotto.

PODISMO, [redacted] La terza prova è stata vinta da Gianni Pedrini (Cus To) [redacted] Giancarlo Bertola (Ottica Stefano). Terzo Alessandro Giannone (Ceat Cavi) seguito da Ciavarella, Greco, La Rocca e Arcieri (Tranese), primo [redacted] master. Vittoria cussina anche tra le donne con Sara Ferroglia, davanti a Cavallo, Cammalleri, Zaccagnino e Capuzzo.

SOFTBALL IN LUTTO. E' scomparso Giorgio Caudano, 43 anni, presidente [redacted] manager coach [redacted] Tempest Settimo, formazione di serie A. Caudano, da tempo minato [redacted] una grave malattia, aveva organizzato in estate a Settimo i campionati europei ed è rimasto vicino alla squadra fino alla fine.

TENNIS, TORNEO PER BENEFICENZA. Il Circolo della Stampa Sporting organizza [redacted] 13-14 aprile [redacted] Trofeo Associazione Amici Bambini Cardiopatici, torneo over 40, [redacted] gare di doppio maschile, femminile e misto a staffetta. Iscrizioni (lire [redacted] mila per squadra) presso [redacted] sede del Circolo (c. Agnelli 45).

[redacted] **DELLA GIOVENTU'.** Si sono concluse le fasi comunali di nuoto, pallacanestro, pallavolo, pallamano e calcio. Queste le scuole torinesi ammesse alla fase provinciale. *Nuoto.* Maschile: Rosmini, Sociale, Giovanni XXIII, Palazzeschi, Meucci, Perotti, Nievo, Manzoni; femminile: Rosmini, Sociale, Manzoni, Nievo, Meucci, Palazzeschi, Giovanni XXIII, Sacro Cuore. *Pallacanestro.* Maschile: Giovanni XXIII, Alighieri, Pertini, Gubbio; femminile: Giovanni XXIII, Pertini, Turoldo, Antonelli. *Pallavolo.* Maschile: Chiara, Nievo, Meucci, Colombo; femminile: Modigliani, Vico, Vian, Alighieri. *Calcio.* Maschile: Giovanni XXIII, Palazzeschi, Colombo, Chiara; femminile: Baretti, Giovanni XXIII, Palazzeschi, Calvino. *Pallamano.* Maschile: Palazzeschi, Frassati, Giovanni XXIII, Perotti; femminile: Perotti, Palazzeschi, Calvino, Giovanni XXIII.

PALLAVOLO, SERIE C2. Risultati (18° turno). *Maschili:* Di x Di Cus To-Guardini Alpignano 1-3; Altiora-Ibs Ivrea 3-1; Nuncas Chieri-Termosanitari Virone Cluso 0-3; S. Anna-S. Paolo To 3-1; Meneghetti To- Vallemosso Giletti 3-2; Cogne Ao-Nichelino 1-3; Classifica: Meneghetti 32; S. Anna, Alpignano 26; Vallemosso, Ibiesse 24; [redacted]. Paolo 20; Altiora 16; Nichelino, Nuncas 14; Caluso, Di x [redacted] 8; Cogne 4. *Femminili, gir. A:* Spendibene Casale-De Tommasi Chieri 3-0; Dim [redacted]. Secondo-La Folgore 2-3; Mondo Alba-S. Grato 3-0; Vela Al-Grafica Carmagnola [redacted]-3; Acqui Arturo-Arabes Fossano 2-3; Caraglio-Plastipol Ovada 3-0. Classifica: Alba 34; Spendibene 32; Carmagnola 30; Caraglio, Vela 24; Folgore 20; Acqui 16; Ovada 12; S. Secondo, Fossano 8; Chieri 6; S. Grato 2. *Gir. B:* Lilliput Simi Settimo-Collegno 3-0; Gruppo Cs Chivasso-Pavic Arlunno 0-3; Security Cù Rivarolo-Le Custodie To 1-3; Ibiesse Ivrea-Argo Rivoli 1-3; Copar Novara-Cogne As 1-3; Vima Marmi-Borgomanero 0-3. Classifica: Pavic 34; Cogne 30; Rivarolo, Custodie 2[redacted]; Rivoli [redacted] Chivasso 18; Lilliput, Copar 16; Borgomanero 14; Ivrea 12; Collegno 10; Vima 2.

BASKET, SERIE D. Risultati (7° di ritorno). *Gir. A:* Borgosesia-Trecate [redacted] 100; Venaria-Cigliano 106-65; Veloces Vc-Hydroplast [redacted] 67-78; Susasport-Montalto D. 74-83; Novara N.-Lucciola No 67-60; Kairos Chivasso-Publigem Leumann [redacted]; Atlavir Rivalta-Avigliano 74-97; Cisal Omegna-Valleè 81-63. Class.: Hydroplast 36; Avigliana 34; Cisal, Montalto 32; Venaria 30; Publigem [redacted]; Trecate 26; Atlavir, Kairos, Susa 22; Novara 18; Lucciola 16; Valleè 12; Veloces 10; Cigliano 6; Borgosesia 6. *Gir. B:* Valenza-Asti 75-78; Michelin-Tecnocar Kolbe 70-88; Savigliano-Alessandria 75-70; Bosi Druentina-Ttb Pino 99-86; Tnt Traco Moncalieri-Pinerolo 86-74; Castelnuovo S.-Casale 78-65; Centotorri Alba-Acqui 77-66; Dogliani-Cierre Al 87-73. Class.: Dogliani 44; Savigliano [redacted]; Traco 30; Centotorri 29; Pinerolo 27; Alessandria 22; Bosi, Castelnuovo, Michelin, Pino 22; Casale, Cierre [redacted]; Acqui, Asti, Tecnocar 14; Valenza 4.

O P E L C O R S A V I V A

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 Porte

PREZZO LISTINO L. 16.630.000

NOSTRO PREZZO

L. 15.630.000*

Corsa Swing 3P 1.4 60 CV

CON CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

L. 18.900.000*

SO[redacted]

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa*

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide sino al 26 aprile '96

È Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ■ Antifurto immobilizer. ■ Vetri atermici. ● Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel. ● Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

CARMAGNOLA — Vedelago — Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — St. TORINO 111 Tel. 011/9102748 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 9952299

PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676

RIVOLI — [redacted] — Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050

TORINO — SAIE — C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507

TORINO — GEN CAR — Via NIZZA 185 Tel. 011/6961755 P.zza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352531

Da oggi a sabato i concerti di Tempus Paschale

E' Pasqua in musica nelle chiese torinesi

In San Domenico si svolgerà il primo concerto del Festival Nella fotografia, Roman Vlad

Avvio del Festival fra canti gregoriani e Messiah di Haendel

«Settembre Musica» proietta propaggini primaverili con un cartellone dedicato al genere sacro, [redacted] in un certo senso ritorna alle origini. «In principio» il festival torinese si svolgeva nelle chiese e solo gradualmente ha conquistato le [redacted] canoniche «laiche» dell'offerta musicale. I direttori artistici Enzo Restagno e Roman Vlad, [redacted] il sostegno dell'assessore alla cultura Ugo Perone, per il secondo anno propongono una serie di appuntamenti che, data la voluta coincidenza di date, si chiama **Tempus Paschale**.

Si conferma così l'intento di colmare una lacuna che, nel panorama musicale torinese ormai onnicomprensivo, rimaneva aperta. [redacted] repertorio sacro e liturgico è sterminato [redacted] annovera un buon numero di capolavori assoluti: vanta per [redacted] più un'ampia schiera di cultori [redacted] una discografia considerevole.

Il via [redacted] Tempus Paschale è previsto per oggi alle 16,30 nella chiesa di San Domenico (via San Domenico 0), la cui architettura si presta agli austeri canti eseguiti dai Cantori Gregoriani diretti da Fulvio Rampi. E' musica scarna eppure sublime ed è stata scelta fra quella che caratterizza la liturgia della Quaresima e della Settimana Santa. Sempre oggi, ma alle 21 in San Filippo, viene presentato un monumento come l'oratorio «Il Messiah» di Haendel, con la Lithuanian Chamber Orchestra e il Kaunas State Choir diretti da Petras Bingelis e i solisti Regina Maciute (soprano), Asta Zubaite (mezzosoprano), Algius Janutas (tenore), Ignas Misiura (basso). Gli stessi interpreti (salvo il direttore, Saulius Sondeckis) saranno domani sera sempre in San Filippo per un'altro colosso della [redacted] sacra: la «Messa in si minore» di Bach. Da [redacted] perdere giovedì (ore 16,30, chiesa di San Francesco d'Assisi) [redacted] «Mistero di morte [redacted] resurrezione» presentato dalla Bottega Musicale di Giovanni Cucci: è uno dei primi embrioni di musica teatrale, trovato pochi anni fa manoscritto in una chiesa veneziana e databile agli inizi del 1300.

Andrea e Giovanni Gabrieli, rispettivamente con gli «Psalmi Davidici» e le «Sacrae Symphoniae», saranno in primo piano venerdì alle 21 (ai Santi Martiri di via Garibaldi) con la Capella Ducale Venetia diretta da Livio Picotti. Chiusura sabato alle 16,30 in Santa Teresa con la grande polifonia [redacted] Orlando di Lasso, nelle «Hieremiae Prophetae Lamentationes» proposte dall'Insieme Vocale Deltrocanto di Dario Tabbia.

Leonardo [redacted]

Cartellone della settimana teatrale

C'è un seduttore in scena a Rivoli

[redacted]

Michele [redacted] Mauro un interprete di «Pasolini»

A d., Marco Berry e nella foto sotto Andrea Giordana «Seduttore»

[redacted]

Andrea Giordana in una commedia di Diego Fabbri «Pasolini» a Settimo

Tutte le seduzioni di un gran burattinaio dell'amore. Anteprima fuori porta per Andrea Giordana (atteso per la settimana prossima all'Alfieri) che domani al **Teatro Don Bosco** di Rivoli incarnerà «Il seduttore», protagonista della commedia di Diego Fabbri, diretta da Giancarlo Sepe (nel cast, Carlina Torta, Antonella Attili, Gaia De Laurentiis). Ruolo azzeccato, per [redacted] bell'Andrea che calza [redacted] charme i panni attraenti [redacted] mutevoli di Eugenio, impiegato in una agenzia di viaggi. La «mutevolezza» è, per costui, una necessità correlata al suo particolare stato [redacted] famiglia: coniugato con Norma, mantiene altresì due ménage clandestini. Il tema è affrontato dall'autore, di forte ispirazione cristiana (che scrisse «Il seduttore» nel '51), non senza preoccupazioni etiche [redacted] implicazioni morali. A giustificare la promiscuità sentimental-erotica di Eugenio è non già vanesia ambivalenza, ma una viva esigenza [redacted] relazionarsi con più donne, complementari nella realizzazione amorosa: [redacted] la moglie incarna l'affetto, le amanti offrono bellezza e innocenza. Dalle trite girandole di equivoci che attorniano adulteri meno accorti ed equanimi (e che affollano la storia del teatro), [redacted] passa [redacted] una vicenda che, in certo modo, attiene all'essenza stessa dell'amore e alla disposizione d'animo [redacted] chi lo sperimenta[redacted]. Nonostante [redacted] magistrale propensione alla bugia, il protagonista ambirà a semplificarsi la vita, facendo conoscere le tre rivali, nella speranza che possano accettare la situazione: vana illusione, che conduce [redacted] provetto seduttore a trovare scampo in un finto suicidio. Da domani al **Garybaldi** di Settimo, il Gruppo della Rocca presenta «Pasolini. Parole e musica»: recital interpretato da Olviero Corbetta (anche regista) e Michele Di Mauro, affiancati dai musicisti del Quartetto Giorgio Li Calzi. Scenografia minima, scarsa «teatralità» accessoria, per una rilettura intenzionalmente essenziale della poetica pasoliniana: dove l'unica concessione spettacolare è affidata alla [redacted]sica e all'intensa interpretazione degli attori. Il «viaggio in compagnia del poeta Pasolini, dei suoi travagli, delle sue profezie» spazia attraverso una quindicina di titoli: da «La diversità che mi fece stupendo» a brani de «Le ceneri di Gramsci» e «L'usignolo della Chiesa cattolica» a «Supplica a mia madre».

Il 4 aprile al **Colosseo**, Marco Berry presenta «The Miracle», spettacolo ideato dallo stesso Berry e da Roberto Petrolini (anche regista). Gospels, candele e sorrisi, pace, amore e fratellanza. Il tema - affrontato tra variazioni cabarettistiche e illusionismi (proprio come «mago» Berry, che fa parte del cast di «Scherzi a parte», inizio la sua carriera) - è quello della rivalutazione della comunicazione umana e dei valori autentici. Mini performance, il 4 aprile, al **Museo del Cinema**, per l'apertura del convegno su «L'arte di [redacted] della cura della cultura» organizzato dall'Associazione «Divina»: in programma alle [redacted] «Una stanza tutta per sé» da Virginia Woolf, con Giannina Salvetti.

Cabaret nel fine settimana: il 5 alle 22 al «Banana giulla», Daniele Roco presenta «Sogni di cellulite», mentre al «Caffè Ghersi» il milanese Gianni Palladino propone «Il professore». Alla «Cricca del ghigno» di Caluso, il 6 aprile Alessandro Piron e Guido Ruffa in «Zapping», mentre il giorno successivo, le torinesi Tropperdue (Claudia Penoni, Manuela Tamietti, Laura Righi) ironizzano sulle «Donne dai piedi grossi».

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

[redacted] BUY. [redacted]' stato annullato l'incontro [redacted] l'attrice Margherita Buy previsto questa sera al Massimo (via Montebello 8) nell'ambito dell'iniziativa «I mestieri del cinema».

ANTEPRIMA. L'Olimpia Uno, via Arsenale [redacted], ospita stasera alle 21,30 l'anteprima del film «Copycat». Successo americano, è un thriller interpretato da Sigourney Weaver [redacted] Holly Hunter. Organizza Radio Manila. I biglietti [redacted] già esauriti.

PICCOLE [redacted] Winona Ryder, Trini Alvarado e l'emergente Kirsten Dusten sono fra [redacted] interpreti dell'ennesima versione cinematografica di «Piccole donne». Il film, diretto da Gilliam Armstrong, [redacted] proiettato in versione originale oggi al Cuore (via Nizza 57) per «Stars, stripes and [redacted]». Spettacoli [redacted] 17,30, [redacted]. I biglietti costano 8 mila lire. [redacted] replica domani.

CLASSICA. Il Conservatorio, piazza Bodoni, ospita stasera alle 21 il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Gyorgy Gyorivanyi-Rath. In programma, pagine di Mozart.

Bruno Loris Pianezze, baritono, Angelo Harkatz, tenore e Andrea Musso al pianoforte eseguono stasera al «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo 21) pagine di Chopin, Scarlatti, Schubert, Mozart [redacted] Donizetti. S'inizia alle 21.

Alla Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, la Lithuanian Chamber Orchestra [redacted] il Kaunas [redacted] Choir suonano il «Messia» di Haendel. [redacted] soprano è Regine Maciute, il tenore Algius Janutas. Prime note alle 21.

MUSICA *dove*

[redacted] CITTA'. Serata jazz [redacted] «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis) sul palco, dalle 22, la Big Band di Felice Reggio. Jazz con influenze sudamericane [redacted] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) dove si esibisce dalle 22 il Pino Rus[redacted] quartet. [redacted] «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) jazz [redacted] cover con il gruppo Lunaecinque, al circolo «Oltrepò» (corso Sicilia 23) suonano alle [redacted] gli Acid Jazz.

I Kalibro 7, vincitori lo scorso anno [redacted] referendum «I Big di TorinoSette», propongono una parte dell'or[redacted] vasto repertorio rock blues al «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346, ore 22). Serata all'insegna del blues anche al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41, ore 22) con l'Accomero Band.

Al «Rock House» (corso Potenza 157, [redacted] 22) è di scena [redacted] rock [redacted] Silver Tongues, la fusion dei Jazz Jiva al «Mary Giò» (via Montanaro 66, [redacted] 22). [redacted] brani portati al [redacted] dai Queen vengono proposti dai Mercu[redacted] Freddi al «Coccodè» (via Monfalcone 82, [redacted] 22), gli One Way Out all'«Xò» (via Po 46).

SPAGNA. Apprezzata all'ultimo festival di Sanremo e ai primi posti delle classifiche con «E io penso a te», Ivana Spagna incontra i suoi fans oggi alle 17,30 da Maschio, piazza Castello [redacted].

In precedenza, la cantante è ospite [redacted] microfoni [redacted] radio Centro 95 (fm [redacted], telefono 7714565) alle 15,30 e di radio Manila (fm 98.800, tel 74.96.575) alle 16.

FUORI TORINO. Il punk rock dei Broken Heart è [redacted] scena [redacted] «Mc Ryan's pub» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22). Rock all'«Artisti» [redacted] Grugliasco (strada Antica di Rivoli [redacted], ore 22) dove suonano i Nobis, cover con gli Amadres [redacted] «La Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22). Il jazz dei Rosachiaro al «Gambrinus» di Avigliana (ore 22).

NO FAYE. Il concerto della cantante Faye Nepon previsto stasera al Folk Club è stato rinviato a data da destinarsi.

[redacted] LOCALI. «Buongiorno notte» è il titolo della [redacted] alle «Cantine Risso» (corso Casale 79), «Tropicana de Cuba» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Notte [redacted] architettura» al «Metro» (via Gioberti 33), «Billboard night» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3 bis), «Soul man» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7). Si comincia alle ore 22.

[redacted] NO [redacted] Nove [redacted] per dire «No alla Droga». A proporla sono altrettanti gruppi torinesi: Neutra, Fuori Norma, Frecce, [redacted] Pretesto, Andrea & Mister Moyo, Gevolux, Purple Angels, Revenge, Los Castellanos. La musicassetta è [redacted] vendita [redacted] delle Chitarre, da Sottopasso, [redacted] Medley [redacted] e alla sede della Chiesa [redacted] Scientology. E' un'iniziativa [redacted] ne Dico No Alla Droga.

Nella foto: Spagna

Al Piccolo Regio tre Maestri uniti in un gruppo «all stars»: Bley, Parker, Phillips

Nei territori del jazz più avanzato

Nella foto a fianco, Barre Phillips Foto grande: Il [redacted] Paul Bley

Esibizione per «Suoni dell'altro mondo» rassegna nell'ambito della «Musica '90»

«Musica 90» affronta stasera i territori del jazz più avanzato: la rassegna dedicata ai «Suoni dell'altro mondo» porta infatti al Piccolo Regio (ore 21,15, ingresso 25 mila lire) [redacted] maestri, riuniti in un gruppo davvero «all stars»: **Paul Bley**, **Evan Parker** e **Barre Phillips**.

Si dice che l'unione fa la for[redacted]: e il proverbio si rivela azzeccato nel caso di questa formazione, nata [redacted] recente [redacted] subito consacrata da un album, «Ti[redacted] will tell», che sarebbe eccezionale anche in stagioni musicali meno povere di quella che stiamo vivendo. Né poteva essere diversamente, [redacted] considerano le storie personali dei tre protagonisti. Il pianista Paul Bley, canadese, debuttò ventenne al fianco di Charlie Parker, [redacted] per la [redacted] prima inci[redacted] ebbe come contrabbassista niente meno che Charles Mingus. Con [redacted] simile battesimo, il giovanotto non poteva che andare lontano: difatti già nel '58 collaborava con Ornette Coleman, e dall'incontro [redacted] il sassofonista acquistò [redacted] gusto per l'eclетticità che gli ha sempre impedito di lasciarsi rinchiudere negli opprimenti steccati dei «generi».

Anche Barre Phillips, il contrabbassista, dopo l'esordio negli Anni Cinquanta [redacted] musicista dixieland, si avvicinò ai grandi rivoluzionari di quel periodo, da Coleman [redacted] Parker. Trasferitosi in Europa dai nativi Stati Uniti, nel '68 incise a Londra «Journal Violone», [redacted] primo album per contrabbasso solista della storia del jazz.

Inglese è invece il sassofonista Evan Parker, allievo spirituale di Paul Desmond ma ancor più di John Coltrane. Gran parte della [redacted] vicenda artistica coincide con quella dello Spontaneous Music Ensemble di John Stevens, con il quale Parker ha continuato a collaborare fino alla morte dello stesso Stevens, avvenuta nel '94.

Dopo il concerto di stasera, «Musica 90» [redacted] ancora [redacted] serbo due eventi: lo spettacolo di «teatro totale» della compagnia catalana La Fera Dels Baus, al Palastampa dal 16 al 17 aprile, [redacted] il trio inclassificabile - Andy Sheppard, Nana Vasconcelos e Steve Lodder - il 6 maggio di al Piccolo Regio. [g. fer.]

Al Fregoli in inglese

Titoli d'autore sulle pellicole da «doppiare»

Il film, evidentemente, piace anche quando è in originale. Sull'onda del successo [redacted] pubblico riportato dalle rassegne «Stars, stripes and movies», «The Stand In» [redacted] «Plaisir du Films», si apre stasera al Fregoli un'altra iniziativa basata su pellicole «da doppiare».

S'intitola **Great Movies** [redacted], organizzata in collaborazione con la British School, comprende dodici film in inglese. In programma, titoli d'autore [redacted] alcuni anni fa. Proiezioni con cadenza settimanale il martedì (doppio spettacolo alle 20,30 [redacted] 22,30) e sabato (ore 15,15). Gli abbonamenti sono in vendita [redacted] 60 mila lire alla cassa del locale di piazza Santa Giulia 2 bis.

Il film d'inaugurazione [redacted] il curioso «Bagdad Cafè» del tedesco Percy Adlon con Marianne Sägebrecht («Sugarbaby» e «Rosalie va a far la spesa») in una storia di un'amicizia in un faticante motel del deserto.

L'attrice a Torino

Profumi e galà è la giornata della Cucinotta

E' il giorno di **Maria Grazia Cucinotta**. L'attrice approdata [redacted] successo con «Il postino» è attesa oggi in città in due appuntamenti: alle 18 incontra il pubblico da «Camurati» (piazza Adriano 1), alle 22,30 è fra i protagonisti del gran galà «C'e[redacted] una volta il [redacted]» in programma all'«Hennessy».

La discoteca in strada Traforo del Pino 23 ospita infatti la festa benefica (l'incasso verrà devoluto all'Admo) in omaggio al Centenario dell'invenzione dei fratelli Lumière. In una scenografia Anni Trenta sono previsti alle 22,30, oltre alla Cucinotta, [redacted] «papà» di «Blob» Enrico Ghezzi in [redacted] collage di spezzoni cinematografici, Eva Grimaldi, i musicisti Edoardo Agnelli Group e Lucie Castelli. Conduce Gaia [redacted] Laurentiis, la presentatrice di «Target» su Canale [redacted] interprete del film «Cuori al verde». Biglietti a 50 mila lire, tel. 011/899.87.33.

APPUNTAMENTI *qua e là*

UNA [redacted]
Alle [redacted] 18 al Bit, in corso Unità d'Italia 25, la Siol organizza l'incontro su «Giustizia e affari interni: criminalità, polizia, immigrazione: una sfida [redacted]litica [redacted] giuridica per l'Unione». Interviene Bruno Nascimbene.

[redacted] IN [redacted]
Alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, incontro con proiezione [redacted] diapositive dedicato all'Iran. Intervengono Wilma Burdizzo e Giusy Amerio. Organizza Avventure nel Mondo.

[redacted]
Alle 21,30 all'Associazione «Turista [redacted] da te», in via Avet 6, serata [redacted] Zanzibar, [redacted] titolo «Alla scoperta dell'isola delle spezie», [redacted] Michela Pessot e Guido Solari. Altre informazioni allo 011/4371.394.

BUDDHISMO
Alle ore 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Richard Francis Gombrich, dell'Università di Oxford, che parlerà su «Buddhismo: etica senza anima». E' a cura del Cesmeo.

[redacted]
Alle 17,30 al Dipartimento [redacted] ermeneutica filosofica, in [redacted] Po 18, l'Ucim organizza una conferenza [redacted] «La filosofia cristiana [redacted] nuovo millennio. Il pensiero di Teilhard de Chardin. Analogie e differenze con la fenomenologia di Edith Stein». Relatori Nynfa Bosco, Giorgio Stratiero [redacted] Luigi Losacco.

MEDICINA OLISTICA
[redacted] 20,45 all'Associazione italo-indiana, in via Vittorio Amedeo 16 bis, Giorgio Favaro e Marco Lucchini parleranno su «Introduzione alla medicina olistica». Ulteriori informazioni allo 011/517.27.51.

SINDONE
[redacted] 18 [redacted] Circolo Ufficiali, [redacted] Vinzaglio 6, Pier Luigi Baima Bollone, Nello Balossino [redacted] Bruno Barberis, del Centro sindonologico internazionale, terranno la conferenza su «Le [redacted] frontiere della ricerca sulla Sindone».

MONCENISIO
Alle 21,30 all'Eclisse club, via Vittorio Amedeo 6a, incontro su «Moncenisio: un antico collegamento tra storia [redacted] leggenda». Ne parla Mauro Mincla.

[redacted]
Alle ore 21 all'Unione Culturale, [redacted] via Cesare Battisti 4/b serata dedicata alla presentazione [redacted] tesi e metodi di laurea. Marco Bosonetto parlerà su «Adorno e l'utopia [redacted] circo», mentre Alessandra Odetti illustrerà il lavoro su «Beckett e l'informale. Il problema dell'arte dopo Auschwitz». Ne discuteranno [redacted] Roberto Salizzoni.

[redacted]
Oggi, alle ore 18 [redacted] Centro Incontri Cri, corso Stati Uniti 23, conferenza [redacted] Alessandro Bongioanni sul tema «Il Museo Egizio [redacted] Torino e Mormoni e Massoni». L'iniziativa [redacted] dell'Associazione Amici e Collaboratori [redacted] Museo Egizio.

[redacted]
Questa [redacted] alle [redacted] nella sede [redacted] Testimoni [redacted] Geova di Moncalieri, in via Villafranca 6, commemorazione della morte [redacted] Cristo. Informazioni allo 011/66.09.556.

[redacted]
Alla libreria Village alle 21, via Barbaroux 20, incontro per la rassegna «Il villaggio di poeti». Ospiti [redacted] questa sera saranno gli scrittori Gian Piero Bona e Nico Orengo. Lo spazio è a cura di Giorgio Luzzi.

[redacted] IN [redacted]
Oggi, alle [redacted] 17, nell'Aula Carle dell'Ospedale Mauriziano, in largo Turati 62, incontro con Suor Germana, religiosa e cuoca. Racconterà come affrontare una [redacted] alimentazione. Organizza il meeting l'Associazione Amici in Berrett-Portatori di Ernia Jatale». Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/53.72.88.

RIFLESSIONI
Domani sera, [redacted] 20,30, al ristorante il Cambio, in piazza Carignano Edoardo Ballone interverrà su «Gusti [redacted] disgusti a Torino e in Italia: riflessioni di un giornalista-gourmet». L'incontro conviviale è organizzato dal Centro Pannunzio di PierFranco Quaglieni (011/81.23.023).

[redacted] GUZZANTI
Domani alle 15 al Centro Torino Incontra, [redacted] Costa 8, Paolo Guzzanti parlerà [redacted] suo libro «I giorni contati» [redacted] Piero de Garzarolli. L'iniziativa è [redacted] Federcasalinghe.

[redacted]
L'associazione Twingle, che si rivol[redacted] per lo più ai single, organizza giovedì 4 alle 20,30 al Caffè Baratti [redacted] cena e [redacted] incontro sul linguaggio giornalistico con Massimo Boccaletti. Titolo: «Vizi e virtù dell'espressio[redacted] scritta». [redacted] cena costa 40 mila lire. Eventuali prenotazioni, rivolgendosi allo 011/817.28.36.

[redacted]
All'Associazione Arco club, [redacted] via Bertola 47 A, comincia domani alle 20 un [redacted] «Conoscersi attraver[redacted] il respiro: suono, colore, ritmo». Quattro incontri con Edoardo Sparviero. Informazioni più dettagliate [redacted] lo 011/546.516.

Intervista con la Cescon, scelta come protagonista del «Ruy Blas»

Trevigiana, 25 anni ex allieva del regista: «Sono stata fortunata. Ma che difficile fare l'attrice»

Qui accanto Michela Cescon, giovane promessa del teatro italiano. Nella foto sopra, il regista Luca Ronconi che l'ha scoperta attraverso la scuola dello Stabile torinese, e voluta come protagonista nel suo «Ruy Blas»

«Io, giovane regina di Spagna per Ronconi»

Dimostra ancora anni dei 25 che compie fra 1? giorni, e non sta ferma. Il viso specialmente, di Michela Cescon, nuova attrice-scoperta di Luca Ronconi, è mobilissimo. Capelli lisci e corti, occhi marroni, mani nervose. Il guarda bene in faccia mentre parla. «Non capisco più niente, è successo tutto così in fretta», dice, sincera.

«Tutto in fretta» significa il «Ruy Blas» di Victor Hugo, il nuovo spettacolo che Luca Ronconi metterà in scena a Torino, una coproduzione di Stabile cittadino e Teatro di Roma. La prima nazionale è per il 19 aprile (starà al Carignano fino al 12 maggio), e la protagonista femminile è proprio lei, Michela, che recita accanto a Massimo Popolizio, Carlo Montagna, Riccardo Bini, Luciano Virgilio, Carlo Bizzarri, Sara Di Amario, Massimiliano Aloccо, Tullio Valli, Angelo Pireddu, Aldo Vinci, Marco Toloni, Massimo Poggio, Evelina Melnaghi.

Un bel debutto, per la giovane Cescon, trevigiana, classe 1971, vincitrice del premio «Lina Volonghi 1995», ex allieva della scuola d'attore dello Stabile di Torino diretta da Ronconi. C'è già chi la chiama la «nuova» Galatea Ranzi, ricordando un altro grande debutto ronconiano.

«Sono fortunata, lo so - dice sorridendo lei - Ma per favore non fate confronti: mi spaventano».

Nel dramma di Hugo - del 1838, pochissimo rappresentato in Italia - si raccontano le fortune dello scudiero Ruy Blas, che per un perfido gioco tra potenti, viene spacciato come nobile alla corte di Madrid, ha successo, si innamora ricambiato della regina Maria di Neuburg, moglie di Carlo II, e alla fine, incastrato dai nemici che vogliono svelare l'equivoco, si uccide per salvare l'onore della dama. Michela è Maria, la Regina.

Ce la racconta?

«Sono una donna sola. Ho sposato un re che né mi ama né mi considera. Sono un'imprigionata che ha accettato di esserlo. Imprigionata a corte dal vestito, che mi chiude completamente e che pesa quaranta chili. Sembrerò una torta. E poi...»

E poi?

«E poi la regina è tedesca e bionda: sarò bionda io che son mora, mi tingeranno i capelli».

Un personaggio difficile?

«Un testo difficile. In francese è in alessandrini, musicalissimi. La traduzione di Giovanni Raboni, molto bella, usa endecasillabi, settenari e altri versi, ma risulta difficile mantenere in italiano la leggerezza dell'originale».

Ronconi è stato il maestro, ora è regista: c'è differenza?

«Moltissima. A scuola ti tratta da allieva, qui invece sono un'attrice a tutti gli effetti, non posso più affidarmi a lui come facevo prima. C'è un salto enorme».

E' la sua prima esperienza in una compagnia vera e propria?

«Sì, ma mi trovo benissimo. Tutti mi aiutano. Certo, io devo dare il massimo e a volte è difficile, mamma mia come è difficile. Ma lo ci ho un anello d'ambra, vede? Che porta bene: l'ambra fa avverare le cose che uno desidera con forza».

Lei desiderava con forza fare l'attrice?

«Credo di sì. Ma ho fatto anche altre cose che mi piacevano. Lavoro con gli handicappati, due anni di architettura, poi a un certo punto pensavo di voler fare la madre di famiglia. Io mi butto nelle cose, mi sono buttata con entusiasmo anche in questo. Mi solo ora mi sono resa conto che davvero riuscirò a farlo, questo mestiere».

Vuole recitare solo a teatro?

«Sinceramente mi piace tutto. Teatro, cinema, tutto: ma di buon livello».

Gusti?

«A parte Ronconi, mi piacciono Barberio Corsetti, Castri, i Magazzini. Poi amo il cinema francese. E quando è morto Kieslowski per me è stato un lutto».

Modelli artistici?

«No, non li ho. Ma certo dentro ho dei ritoni miei, che vengono per esempio dalla mia cultura. Sono veneta, e Goldoni è certamente un punto fermo».

E' stato difficile lasciare Treviso per venire a studiare a Torino, e ora fare l'attrice?

«Cambia tutto. Molti tutto. Famiglia, amici, fidanzato. Ma mi sento sola; basta trovare un nuovo equilibrio per non perdersi».

Si considera ambiziosa?

«Sì. E un po' orgogliosa, infatti la mia scrittura va in su, è un segnale. Penso che tutto è possibile, se si vuole: ho molta volontà».

Crede in Dio?

«Sì, c'è presenza. Se non ci fosse sarei sola davvero».

Prega per ottenere ciò che vuole?

«Ah no, non in quel senso. Non ho mai pregato per chiedere qualcosa. Per quello, casomai, ho il mio anello d'ambra».

Caccia

RITROVI

AMERICA MUSIC: Da noi è sempre festa! D.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Franco Orsini, 21 Non solo boogie Rocky Big.
GARDEN DANZE: tel. 680.3443. 15,30 con Franco e...
LA GARE CAFE' via Sacchi 65. Questa sera ore 21,30 Grande serata con Raul Casadei. Pren. alla cassa dalle 9 alle 20. Tel. 596.418.
LA LUCCIOLA? Provare a credere. T. 200.097. 15 Paolone.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TROCADERO DANCING: Il isolo Azzurro di Actis ore . Ingresso libero. Tel.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') v. Volta 8, tel. 548.041; Goya Los Caprichos.
CLUB (tel. 835.331); S. Agostì.
ARX (p. Savoia 4): Serena Leale.
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 6: A. Ciocca 11/14 - 16/20 (ost. 11/18.
SANT'AGOSTINO Tassoni 56. Questa sera ore 21 Asta: 185 dipinti dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte di collezionismo. Fino al 5 aprile. Tel.
ARTEINCORNICE: Giuseppe Borrello.
BERMAN: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: Max Ernst.
DAVICO: Alessandro Papetti.
LA BUSSOLA: Ermanno Barovero.
MICRO': Nando Luraschi.
NARCISO: Francesco Cocco.
PIRRA (tel. 549.383): «Valery Lednev».

ERDA
PER SERE
STASERA E DOMANI
alle ore 21
COMPAGNIA ALEFDANZAATEATRO
«NUVES»
Musiche Alessandro Nannelli
Coreografia
Alessandra Palma Di Cesnola
Biglietteria, feriali 9/13 e 15/23 - festivi 15/23

PICK UP
QUESTA SERA ORE 22
MISS CUBO
La serata sarà ripresa dalle telecamere di MATCH-MUSIC
Ini. tel. 447.2204

CENTRALE 1 E MASSIMO 1
Un amore raro, senza compromessi e norme morali.
NICOLAS CAGE Premio Oscar 1996

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

IMMINENTE A TORINO
ROMANO CARDARELLI presenta
Jack Frusciante è uscito dal gruppo

MERCOLEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Allegro stupore per il «Concert para Voices und Colori», del Gran Teatro Urbano di Ferrero

E la piazza esplose di mille luci

Lo spettacolo sarà esportato in altre città europee

Suggestioni d'immagini e suggestioni di suoni. Il «Concert para Voices und Colori», che il Gran Teatro Urbano di Richi Ferrero ha allestito qualche sera fa in occasione del Vertice europeo, dovrebbe essere portato nelle capitali europee. Ne ha parlato Nicola Di Gioia, della Commissione Eropea per la cultura audiovisiva, all'assessore torinese alla cultura Perone. Intanto lo spettacolo ha offerto a molte centinaia di torinesi una serata densa di stupore. Quanti «ohhh!» fiorivano l'altra sera in piazza delle Erbe; e il crepitio improvviso degli applausi, non somigliava allo scatenamento liberatorio della sorpresa?

Certo nessuno può dire di avere mai assistito a un «concerto» come questo. Immaginatevi la piazza dinanzi al Municipio colma di gente e affondata in un buio denso. E immaginate che quel buio venga solcato da fasci di luce che vanno a stamparsi sulle facciate dei palazzi d'intorno, le immagini estratte dai quadri più celebrati d'Europa, ingigantiti oltre ogni attesa. Immaginate - ancora - che dai balconi sospesi sulla piazza si affaccino le donne in costume nazionale delle «Voix bulgares», che riversano nel cortile della piazza una polifonia di grazia struggente e arcaica; mentre, sul uno schermo sospeso all'imbocco di via Palazzo di Città, scorgiamo una mano che scrive una frase firmata dai grandi d'Europa, da Gesualdo Bufalino a Hugo von Hofmannsthal, da Miguel de Unamuno a Montaigne, a Luigi Einaudi, a Winston Churchill.

Era impressionante vedere la metamorfosi della piazza. Le facciate esplodevano di colore e di forme, si chiazzavano di blu, di giallo, di rosso. Le figure rattorte di Henry Moore e quelle tormentate di Francis Bacon lasciavano le immense cornici architettoniche alla Crocifissione di Dali, ai volti di van Gogh, alle statue della Grecia classica, alla violenza giocosa di Spazzapan, alle derisioni di Baj. E intanto leggevamo che nel 1906, fatto rivoluzionario per l'Europa, votavano per la prima volta le donne finlandesi. Apprendevamo grazie a Kazantzaki che «il vero miracolo greco non si chiama bellezza. Si chiama libertà». Alle «Voix bulgares» succedevano i «Fiati pesanti» un'orchestrona sistemata all'imbocco di via Palazzo di Città: 45 elementi che scaldavano la piazza intirizzita dall'umidità con un jazz dall'allegria baldanzosa e contagiosa. Mentre attaccavano le note della «Ballata di Mackie Messer» di Brecht-Weill, appariva sullo schermo un brano firmato da Wim Wenders: «Sono andato a piedi da Monaco a Parigi. Sono andato a piedi da Salisburgo a Venezia, attraversando le Alpi». E intanto qualche finestra s'illuminava, qualcuno usciva sul balcone per vedere cosa che succedeva e non sapeva è andato a finire dentro una pennellata rosa-confetto o dentro un blu di Prussia che smaltava chissà quale cielo.

La sorpresa, gradualmente e inevitabilmente, si scioglieva nella meccanicità. Ma non è mancato un lampo di strepitoso stupore quando, grazie a Miró, i quattro lati della piazza sono esplosi di rosso e di nero. Nessuno aveva mai visto la facciata del Municipio così affrescata. Nessuno la vedrà più. E verrebbe da dire: peccato. Alla fine, quando era lecito accusare un po' di stanchezza, un riflettore puntava dritto in cielo, al braccio di una gru che cominciava a ruotare e a puntare sulla piazza. Dal braccio pendeva un'enorme cassa, che cominciava a scorrere verso la punta. E quando sembrava che la cassa dovesse precipitare nel vuoto, eccola spalancarsi e lasciar cadere una nevicata di stelle argentate.

Per un'ora e mezzo il «concerto» ha mescolato pittura, architettura e suoni; per un'ora e mezzo ha trasformato radicalmente una piazza, depositandovi un catalogo di emozioni. Per una volta, nessuno ha sentito la necessità di andare in Europa: il vecchio, rugoso, litigioso Continente era lì, sotto i nostri occhi, con la sua faccia più bella.

Osvaldo Guerrieri

IMMINENTE A TORINO
La prima volta di Cindy sul grande schermo

Il cinema non costa e vi sono sale per tutte le borse

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.601.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118.
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asldo 54.04.69; Asl 958.93.31; Al 619.18.20; Alpes 22.94.60; Aldisoro 63.01.56; Asldo 33.13.01; Assist. infermi 839.75.25; - 58.83.265; Auxilia 749.59.50; 0337.220.250; 771.69.39 - 771.60.47; Bpl 242.19.04; Croce bianca 663.19.02; Piccola serva 680.32.63; Slado 437.17.30.
SOLIDARIETA'
Graziani Adelina contro la malasanità, 0380/55.41.20; C. patici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.201; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.85.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Arupace (assist. ammalati cancro) 43; Mov. consum. 436.74.13; Lotta A 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme ; S.O.S. Vita 13.000; Tel. Rosa 530.668; Serv. emergenza anziani funpom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; Filo d'Argento (anziani) . Fondaz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.58
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gi 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 860.39.48
E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po
Ristobram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nepione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele de Gorzia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Caselle 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278, se c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 e battenti chiusi: via Reis Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 598.271
p. Massaua 1 779.39.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna [redacted] pastore Fly **[Kong]**

BRAVEHEART. Epico [redacted] e con Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia [redacted] 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace contro gli inglesi 5 premi Oscar **[Fiamma]**

CASINO'. Drammatico Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) [redacted] imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone). **[Lux]**

CITY HALL. Drammatico. Al [redacted] è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere sulla sua strada, un giovane idealista. **[Ambrosio 2, Studio Ritz]**

CONDANNATO A MORTE. Drammatico Una suora (la Sarandon, Oscar migliore attrice) si prende a cuore la sorte di u[redacted] dannato a morte (Penn). [redacted] a sfondo sociale di forte impatto. **[Ambrosio 1]**

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che [redacted] lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro **[Ideal]**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia L'ultimo [redacted] [redacted] cronista sportivo che adotta un bambino e vien preso dalla curiosità [redacted] sapere chi è la [redacted] madre Ne [redacted] guai divertenti **[Chaplin 1]**

[redacted] **E CONTENTO**. Horror comico Demenzialità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula **[Cristallo]**

IL FIORE DEL MIO [redacted]. Commedia. La star del balletto Joachim Cortes è uno degli «ingredienti» principali dell'ultimo lavoro di Pedro Almodovar, [redacted] un figlio di una famosa danzatrice [redacted] flamenco, co[redacted] per [redacted] a [redacted] nella [redacted] una ricca scrittrice **[Doria]**

GET SHORTY. Commedia Travolta è [redacted] criminale spedito a Hollywood per recupe[redacted] i soldi di un debito di Hackman, produttore di horror di serie B **[Reposi]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, [redacted] Niro, criminale disposto a tutto pur di [redacted] tornare [redacted] si danno [redacted] caccia n[redacted] strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti **[Faro]**

IO BALLO DA [redacted] Psicologico Una giovane americana capita [redacted] una villa in Toscana da parenti, in cerca [redacted] primo amore e per scoprire il [redacted] legato al diario [redacted] madre, morta suicida Nell'abitazione c'è un variegato [redacted] persone [redacted] fine della vacanza, nessuno è più come prima. L'ultimo Bertolucci **[Arlecchino, Etoile]**

GLI INTRIGHI DEL POTERE - [redacted]. Drammatico Stone racconta l'ascesa e la caduta [redacted] Nixon (protagonista Hopkins) tra abiezione meschina e tragicità shakespeariana. **[Olimpia 1]**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel [redacted] mondo fatato un ragazzino, e poi lo «risputa» fuori, con [redacted] seguito di bestie selvagge che mettono a soqquadro la città. Lui è [redacted] Williams. **[Adua 200, Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

[redacted] Drammatico L'ex «pretty woman» Julia Roberts nel ruolo della governante del [redacted] Jekyll. Lui è John Malkovic **[Nazionale 1]**

NELLY E [redacted] **ARNAUD**. Commedia. Il rapporto di [redacted] e distanza tra un [redacted] an[redacted] in ritiro [redacted] mondo e [redacted] giovane donna che lavora con lui alla trascrizione d[redacted] [redacted] romanzo [redacted] parte autobiografico Vincitore [redacted] Césars **[Eliseo** [redacted]**]**

NOME IN CODICE: [redacted] **ARROW**. Azione Due piloti militari Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a [redacted] nucleare Ma uno [redacted] loro, in realtà, ha un'intenzione diversa **[Vittoria]**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico», [redacted] il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona **[Lilliput]**

PENSIERI [redacted] Drammatico. Un'insegnante di lettere (Pfeiffer), ex marine, alle prese con alunni [redacted], farà trionfare l'amore [redacted] poesia: «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano neri e ispanici Da una storia vera **[Ambrosio 3]**

RAGIONE E [redacted]. Commedia Dalla Austen, la storia di [redacted] molto [redacted] riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. Orso d'Oro '95, [redacted] la Thompson e Grant, di Lee **[Romano]**

I SOLITI SOSPETTI. [redacted] 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo [redacted] secolo. Un genio [redacted] male, una nave che esplode, un solo superstite [redacted]. Qualcosa non quadra troppi misteri. **[Erba 1]**

STRANGE [redacted]. Drammatico Ultimi [redacted] giorni prima del Capodanno [redacted] una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e [redacted] nuova droga [redacted] vivere brani di vita altrui **[Chaplin 2, Empire]**

TOY STORY. Computer grafica. Dominatore ai botteghini Usa, il nuovo lungometraggio animato della Disney realizzato interamente al computer. Si narra di [redacted] cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz) **[Adua 400, Capitol,** [redacted] **Grande]**

UOMINI [redacted] Commedia I figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi dal teatro [redacted] cinema [redacted] una storia di nevrosi, amori e disamori, al «maschile» **[Olimpia** [redacted]**]**

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico [redacted] nonna anziana decide di [redacted] gliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. **[King]**

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere un amore: accade a Nicholas Cage, alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale, Massimo 1]**

La Faust, «Paganini 1993», domani all'Auditorium per l'Unione Musicale

Isabelle, una violinista-diavolo

E al Circolo della Stampa due bambine prodigio

Torna a Torino la tedesca **Isabelle Faust**, vincitrice nel 1993 del «Paganini» di Genova. Aveva suonato per le «Soirées del Circolo della Stampa», torna invitata dall'Unione Musicale domani sera alle 21, all'Auditorium Rai, accompagnata, questa volta, dalla pianista **Ewa Kupiec** e interpreterà la Fantasia op. 47 di Schoenberg, Quattro pezzi op. 7 di Webern; di Schubert la Sonatina op. 137 n. 2, il Rondò in si minore op. 70 e la Fantasia in do maggiore op. 159 Le doti più interessanti di Isabelle, sono la semplicità [redacted] cui affronta il repertorio romantico e moderno, la musicalità che è parte di sé: come se avesse [redacted] personalità d'adolescente, ma permeata da [redacted] esplicità maturità che la sostiene anche nei momenti in cui deve dominare le difficoltà tecniche e interpretative. Sarà dunque una serata tutta [redacted] seguire, perché Isabelle Faust e Ewa Kupiec formano un sodalizio fondato sul reciproco amore per la musica. Un'intesa forte.

L'11 aprile per le «Petites Soirées del Circolo della Stampa», in corso Stati Uniti 27, ore 21, si esibiranno due piccole musiciste: **Francesca Vidal**, pianista di 11 anni di San Donà del Piave, vincitrice di ben 17 premi nazionali e internazionali e l'arpista **Emma Pardi**, 10 anni, di Lucca, anch'essa vincitrice di numerosi concorsi. Francesca Vidal suonerà musiche di Bach (Toccata e aria, dalla Partita n. 6); Schumann (le Variazioni sul tema di Abegg, op. 1); e di Prokofiev, la Sonata n. 1). Emma Pardi, che tra l'altro ha vinto il Premio Città di Stresa per la sua categoria), interpreterà brani di Salzedo, Naderman, Kaciaturian, Bach, Gustafsson. [redacted] Brizzi è la voce recitante. Ingresso libero.

Il 12 aprile, per Piemonte in Musica a San Raffaele Cimena, in collaborazione con l'Assessorato Cultura della Regione Piemonte, comincia **Antiqua**, nuova rassegna [redacted] musica antica, organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo, in collaborazione con l'Accademia [redacted] Ricercare. Alle 21,15 nella Chiesa [redacted] S. Raffaele Arcangelo, diretta da Pietro Busca, l'«Accademia» eseguirà musiche di Widmann, Aichinger, Byrd, Brade e Schein.

Il 19 aprile, sempre in S. Raffaele Arcangelo si esibirà il gruppo «Cantori Gregoriani», direttore Fulvio Rampi. Il 26 aprile, in Santa Croce, sarà la volta del cembalista Danilo Costantini L'ultimo concerto è in programma il [redacted] maggio alle 21,15 nella chiesa di Santa Croce con l'Ensemble Arion Ingresso gratuito **[ar. ca.]**

La violinista tedesca Isabelle Faust suonerà Schoenberg, Webern e Schubert

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. [redacted] **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, [redacted] Hunt. Usa '95, 1h 38'. [redacted]: 15,45; 18; 20.15; 22,30 Ingr 10.000; Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 854.521. **Toy Story - Il mondo dei gio**[redacted] di J Lasseter Usa '95, 1h 32' [redacted] 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22.30 Ingr 10.000. Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel 562.38.00 Riposo

[redacted] **MULTISALA 1**. c V. Emanuele 52, tel 547.007 **Dead Man Walking** - [redacted] **a morte**. di T. [redacted]. Usa '95, 2h 10' Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Ingresso 10.000. Agis 7000

AMBROSIO [redacted] **2**. c. V. Emanuele 52. tel 547.007 **City Hall**, [redacted] Becker, con Al Pacino, J Cusack, B. Fonda. [redacted] Aiello. Usa '95, [redacted] 45' Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

[redacted] **MULTISALA 3** c V. Emanuele 52, [redacted] 547.007 **Pensieri pericolosi**. [redacted] J. N. Smith, con M. Pfeiffer e G. D Orundza, Usa '95, 1h [redacted] 15,45; 18; 20.15, 22,30 Ingr 10.000; Agis 7000

ARLECCHINO c Sommeiler 22. tel 581.7190 **Io ballo da sola**, regia B Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, [redacted] Sandrelli. Ita./Ingh./Fra '96, 2h. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel 540.605 **Toy Story**, di J Lasseter Usa '95, 1h 32' [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr 10.000; Agis [redacted]

CENTRALE v. C Alberto 27. T. 540.110. **Via da Las Vegas**, di M Figgis, con N Cage, E Shue. Usa '95, 1h 52' V. 14 Or 15,45; 18. 20.20; 22.30. Ingr. 10.000. Aiace [redacted]

C. [redacted] **1** via [redacted] 32/E Tel 436.0723 **La dea dell'amore**, di e con W [redacted] M Sorvino, H B. Carter. Usa [redacted]. 1h 45 Or 15,45; [redacted]. 20.15; 22,30. Ingr. 10 000. Agis 7000

C. [redacted] **2** v Garibaldi 32/E Tel 436.0723 **Strange Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M 14 Usa '95, 2h 25', Ore 16,10; 19,05; 22. Ingr [redacted]. Agis 7000.

[redacted] v. Goito 5. Tel. 650.7100 **Dracula, morto e contento**, regia [redacted] Mel Brooks, con L. Nielsen. P MacNicol. S Weber Usa '95, 1h 35' Or 16,30. 18,30; 20,30. 22.30 Ingr [redacted] Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9 [redacted] 542.422. **Il fiore del mio segreto** regia Pedro Almodovar con M. Paredes, J Echanove, J Cortes Usa '95. 1h 45' Or.: [redacted]. 18,10; 20,20, 22.30 Ingr 10.000; Agis 7000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino Tel 447.5241 **Toy Story - Il mondo dei giocattoli**, di J Lasseter Usa '95, 1h 32' [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10 000; Agis 7000.

ELISEO BLU p Sabotino. T. 447.5241. **Nelly e Mr. Arnaud**, di C. Sautet, con E Béart, [redacted] Serrault. [redacted] '95, 1h 45' N. V. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000.

Liv Tyler, «Io ballo da sola»

[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino Tel 447.5241 **Jumanji**, di J Johnston con R. Williams Usa '95, [redacted] 38'. Or 16; 18.10. 20,20; 22,30 Ingr 10.000; Agis 7000

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5 Telefono 817 1642 **Strange Days**, di K. Bigelow, con R Fiennes, A Bassett, J Lewis V. M. 14 Usa '95, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20. 22,40. Ingr 10.000 Aiace 7000

ERBA 1 corso Moncalieri 241 Telefono 661.5447 **I** [redacted] **sospetti**. [redacted] Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 45'. Or 20,30; 22.30 Ingr 10 000; Rid. [redacted]

ETOILE v Buozzi, [redacted] v Roma. Tel 530.353 [redacted] **ballo da sola**, regia [redacted] Bertolucci, con S Cusack, J. Irons, S Sandrelli. Ita./Ingh./Fra '96, [redacted] Or.: 15,25; 17.45, 20,05; 22.25 Ingr 10.000; Agis [redacted]

[redacted] Po 30, [redacted] 817.3323 **Heat**, regia Michael Mann, con Robert De Niro, Al Pacino Usa '95, [redacted] 45'. Or 21.45 Ingr 10,000; Agis [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 385.2057 [redacted]**art**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau [redacted] '95, 2h 57'. Or 15,25; 18,40; 22 Ingr 10.000; Agis [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Cuori al verde**, regia Giuseppe Piccioni, con G Scarpati, M Buy, G. Gnocchi, Gaia De Laurentiis Ita '96. 1h 45' Or.: 16 18,10; 20.20: 22.30 Ingr [redacted] Agis [redacted]

KING via Po 21 Tel 412.5996. **Va' dove ti porta il cuore** regia Cristina Comencini [redacted] Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95 [redacted] 47' [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000; Aiace [redacted]

[redacted] via Santa Teresa 5 Tel 534.614 **Babe**, [redacted] **coraggioso** Globo d'Oro miglior film dell'anno Australia 95. 1h 30' Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22.[redacted] Ingr 10.000; Aiace 7000

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis Tel 537.100 **Othello**. di O. Parker, con L Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. Usa '95, 2h 05' Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr 10.000; Agis [redacted].

LUX Galleria San Federico. Tel 541.283 [redacted]**sinò**, di M. Scorsese con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci Usa '95, 2h 58' Viet. min. 14 Or 15,15; 18,35. 21,55 Ingr [redacted] Agis 7000.

MASSIMO 1 v. Montebello 3, tel 817.1044 **Via da Las Vegas**, di M. Figgis. Viet [redacted] '95, 1h 52'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000; Rid 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 **Mary Reilly**, di S. Frears con J. Roberts, J Malkovich, G. Close Usa '95, 1h 48' Or. 15,30; 17,50; 20 10 22,30 Ingr 10.000: Agis 7000,

[redacted] via Pomba 7 Tel. 812.4173 **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams Usa '95, 1h [redacted] Or [redacted], 18,10, 20,20; 22.30 Ingr 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Gli intrighi** [redacted] **potere - Nixon**, con A Hopkins B Allen P Boothe [redacted] '96. 3h 10'. Ore 15 Ingr 10.000; Agis 7000. Anteprima ad invito [redacted] **Cappuccetti** ore 21,30

OLIMPIA II via Arsenale 31 Tel 532.448. **Uomini** [redacted] **donne**. di A Longoni. con A. Gassman, G. Tognazzi. [redacted] 95, 1h 40' Or 14,50 16,45, 18,40; 20,35 22,30 [redacted] Agis 7000

REPOSI [redacted] 15 Tel 531.400 **Get Shorty**, di Barry Sonnenfeld, [redacted] John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito Usa '95, 1h 45' Or. 15,45; 18: 20.15. 22.30 Ingr. 10.000; Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina [redacted] 562 0145. **Ragione e sentimento**, di Ang Lee, con E. Thompson, A Rickman Usa '95. 2h 15' Or.: 15. 17.30: 20: 22.30 Ingr 10.000; Agis 7000

[redacted] via Acqui 8 Tel. 819.0150 **City Hall**, di Harold Becker con Al Pacino, John Cusack Bridget Fonda Danny Aiello Usa '95, 1h [redacted]: 16. 18.10 20,20, 22,30 Ingr 10.000, Aiace 7000

[redacted] via Roma 336 Tel 562.1789 **Nome in codice: Broken Arrow**, regia J Woo con [redacted] Travolta C Slater J Mathis Usa [redacted] 1h 50 Or.: 15,45; 18; 20.15 22.30 Ingr 10 000 Agis [redacted]

[redacted] VISIONI

AGNELLI v P Sarpi 111/A, telefono 612.136 **Non in due** [redacted] mercoledì ore 21 **il palloncino bianco** con la sua della prima di **Close up** domenica ore 17; 19; 21, lunedì ore 21. Ingr 6000, Aiace 5000. due film L [redacted]

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.58. **Little women (Piccole donne)** [redacted] orig inglese. Or. 17,30; 20, 22

ESEDRA via Bagetti 30 tel 447.4262 Riposo Merc 10/4 **L'isola dell'ingiustizia** - [redacted] di M Rocco Ore 20,45. Ingresso L 6000 ult. dal 5 film rassegna dell merc. locale ristrutturato. sistema Geodyne

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 20,30; 22,30. Great Movie lingua or. **Sogdad café**. Ingr. L. 10.000. Unico abbonamento L. 45.000 più 15.000.

[redacted] corso Giulio Cesare 80, telef. 284.134 Sabato e domenica **Casper**. Sabato or.: 15; 16.50; 18,30 Domenica or: 15,10; 17; 18.40; 21,10

CARDINAL MASSAIA BORGNERE v. C Massaia 104 Riposo

[redacted] Brandizzo 65, t 248.1119 Riposo

[redacted] via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Prossimamente **Lo sguardo di Ulisse - Forget** [redacted] **- Selvaggi - Casper**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel 562.1293 **Miss Liberty**, [redacted] Rocco [redacted] Simona Valli, Anita Rinaldi [redacted] ap. 14,30 ult 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31 [redacted] 484.621 **Orge** [redacted]**ra**. con Savannah e Tianna Or.. ap 15, ult 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2345. **Carnalità indecente**, [redacted] Debora Wells, Erika Beyer. Non stop dalle 10, ult. 24

MAFFEI via P Tommaso 5. Tel. 655,334 **Con mio moglie....** con Rossana Doll[redacted] Jessica Rizzo Orario ap. 10,30, [redacted]. 22,30

[redacted] Lgo Giulio [redacted] 105. Telefono 248.79.74 1ª visione **Orge integrali** con Maeva e Tanya La Riviere Colori V min 14 Orario apertura [redacted] ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **La monta n° [redacted] Marina e I** [redacted] **di** [redacted] con Karin Schubert, Tracy Adams, Rocco Tano Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita [redacted] 436.20.92 Prima visione. **Bestialità carnale per maschi particolari** con Rocco Siffredi. Veronica Scheldrov. Orario apertura 12; ultimo 22.30

ROMA [redacted] via San Donato 40 Telefono 487.765 [redacted] **piene di super** [redacted] Orario apertura 15. ultimo 22,30 Ingresso L 7000

[redacted] via Nizza 170 Telefono 698.3617 **Party molto particolare** con Rossana Doll Orario: apertura 15 chiusura 24

[redacted] via Cibrario [redacted] Telefono 749,2907 1ª [redacted] **Piaceri inaccia**[redacted] con Dathy Rains, A Linn Apertura ore 15 ultimo 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] via Pomba 23, telef 562.33.12 Aperto dalle [redacted] alle 20

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V Montebello [redacted] t 817.10.48 Riposo

MASSIMO TRE. V [redacted] t 817.10.48 Tram 15 Riposo

[redacted]

[redacted]

[redacted]**O**: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE [redacted] **SUSA**
IDEAL: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

CARMAGNOLA
[redacted]: **Dies in the fame**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[redacted]: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Braveheart cuore impavido**
UNIVERSAL: **Toy Story**

CHIVASSO
CINECITTA': **Underground**
MODERNO: **Casinò**
POLITEAMA: **Toy story il mondo dei giocattoli**

CIRIE'
NUOVO: [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: **Nome in codice** [redacted] **Arrow**
REGINA UNO: **Casinò**
REGINA DUE: **Mary Reilly**
[redacted]: **Toy story giocattoli**
STUDIO LUCE: [redacted]

[redacted]
[redacted]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Cyclo**
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Serata riservata

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Uomini senza donne**

LEINI'
[redacted]: riposo

[redacted]
KING KONG CASTELLO: **Carrington**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: serata riservata

[redacted]
[redacted]**VITTORIO**: **Braveheart cuore impavido**
RITZ: **Smoke**
ITALIA 2 CENTO: **Condannato a** [redacted]
ITALIA 5 CENTO: **Casinò**

RIVOLI
[redacted]: **Vento sulla 42ª strada**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Al di là delle** [redacted]

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted]

[redacted]
[redacted]: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] **REGIO** Causa un guasto all'impianto centrale della biglietteria elettronica, non è temporaneamente possibile effettuare la vendita di biglietti Le normali operazioni saranno attivate appena possibile Bigl ore 13-18,30. tel 8815.241/242. Inf tel. 8815.383/210/374/209

[redacted] **REGIO** [redacted] Ore 21.15 per Musica 90 [redacted] nuove musiche al suono mondiale, [redacted] Bley piano [redacted] Parker sax, Barre Phillips basso Posti L [redacted] Office Tel 561.1262. Inf [redacted] 90 tel. 434.3533 - [redacted] 3366.

ADUA. C G [redacted] 248.2276 - 248.7871. Dal 9 al 20 aprile il Gruppo della Rocca v. **Mi caro né posso** di F X Kroetz. regia di V Malosti, con R. Bosetti, O Corbetta. [redacted] Dante M Di Mauro (lo spettacolo sostituisce **Il tempo e la stanza**) Prev. da lunedì a venerdì dalle 15,45 [redacted] 19,45; sabato dalle 10,30 alle 12,30 [redacted] 248.7871

[redacted] **TEATRO**. Via Casalborgone 16/i. L'11-12-14 4 la Comp. Torino Teatro presenta **L'uomo dal fiore in bocca** - [redacted] di Pirandello con la regia di Matteo Lughi Per informazioni e prenotazioni tel 819.3529

CHIESA [redacted] Chiesa Salute 17 telefono 210.985 Oggi spettacoli [redacted]**-core del vino** con le più famose pornostar Milly D'Abbraccio e Sonia. Precede film V M 18 Or film 16; 21 Spett 17.30; 22.30

[redacted] Piazza Solferino 2, tel 562.3800. Da martedì 9 a domenica 14 aprile Andrea Giordana in **Il seduttore** di Diego Fabbri, [redacted] Giancarlo Sepe con Carlina Torta Antonella Attili Stefania Michel. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie: da venerdì 12 aprile ore 21.15 Riccardo Cassini presenta il successo [redacted] **Botella notellae** in sostituzione di [redacted] **Chisciotte** che [redacted] andrà in scena. Prenotazioni a partire da giovedì 11 [redacted] 16-19 Tel 331.764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6 Riposo

[redacted] Via Madama Cristina 71 telefono 669.8034 Oggi ore 16 e 21 spettacolo di beneficenza a favore dell'Admo **Il misantropo** Giov 4/4 Marco Berri **The miracle**, 11/4 **Aria Franca** in recital 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais** Prevendita cassa teatro 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel 661.5447 Solo stasera e domani ore 21 per la rassegna autori e danze in collaborazione con la Fondazione [redacted]tro Nuovo la Comp. Abel Danza a Teatro presenta **Rovere**. musiche di Alessandro Nanetti coreografie di Alessandra Palma di Cesnola [redacted] e pren. fer 9-13 e 15-23, fest. 15-23

GIANDUIA [redacted]. V. S Teresa 5. tel e [redacted] 530.238 Prosegue la programm degli spett scolastici [redacted] per **Fiabecadabra** di R. Liprandi, filastrocche e magia e **Cappuccetto** [redacted] con le marionette Lupi Inf 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Oggi ore [redacted] concerto Orchestra Filarmonica di Torino [redacted] Gyorgy Gyorivanyi-Rath **Requiem K 626** in re minore di W. A. Mozart Inf e prev via E De Sonnaz 17 tel 561.7853

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel [redacted] Ore 20 30 la compagnia [redacted] presenta **Trappola per topi** di Agatha Christie Ingresso L 25.000 ridotto L. 18.000 Cafè Procope [redacted] 22.30 Arturo Di Tullio e la compagnia I Riflessi presentano **Profumo di riso** Ingresso L. [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis t 812.2312 Dal 10 al 14 aprile ore 21.15 (festivo ore 17) la comp. Opera Prima presenta **Opera** [redacted] regia F Marino Dal 17 al 21 aprile Opera Prima presenta **Tragicomic**. Ingr L 25,000/20.000/15.000

[redacted] **NUOVO**. [redacted] Massimo d'Azeglio 17 t 669.06.68 **La magnifica danza** Stag di balletto gennaio-[redacted] 96 Sono in vendita gli abbonamenti 25-26-27-28 aprile **Rassegna** [redacted] **scuole di danza d'Italia** Inf vend biglietti e abb [redacted] D'Azeglio 17 tel (011) 669 0668

TEATRO AGNELLI. via P Sarpi 111

[redacted]. V S Teresa [redacted] tel 561.3694 Riposo

GARYBALDI TEATRO. V Garibaldi 4 Settimo Tori[redacted] Riposo Dal 3 al 6/4 il Gruppo della Rocca presenta **Pasolini, parole e musica** con [redacted] Corbetta e Michele Di [redacted] Giorgio Li Calzi Quartet regia [redacted] Corbetta Inf e pren 897 1746-897 9831

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9 **Insieme** [redacted] dal 23/4 al 1/5 Pren e [redacted]

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel 257 881 [redacted] pervenuto

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 telefono 248.1119 [redacted] 3/4 ore 21 [redacted] **canale Giovanni**

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri tel [redacted] Sabato 13 ore 21 [redacted] **Storie di guerra** di L Costa A Baricco S Ferrentino M Cirri Pelerini, B Agostini [redacted] Leila Costa. regia G Vacis Backstage

GRAVELLI. Via Preciosa 11 Moncalieri tel 682.21.22 606.13.34 Riposo

[redacted] **S. GIUSEPPE**. Via [redacted] 18/a, tel 650.90.04 Domenica 14/4 ore 16 la Compagnia Alteinati presenta **Un elefante non è una caramella**, di G Guarzo e S. Ruiz Mignone [redacted] di M. Pansi, Organizzazione comp E Lupi Inf e pren dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17 al 650 9004

I LUCANI. Via Palestro 9, Moncalieri, [redacted] 645.740

[redacted] **DELL'ALLODOLA**. Via S. [redacted] 10 Moncalieri Riposo

ZONA CA[redacted] Centro [redacted] Polivalente, via P. Amedeo 6/a. tel. (011) 544.525 - 544.545 Ore 22 **International Meeting Point** Per informazioni sulla rassegna Nascondigli telefonare al 544 545 - 544.525 ore 15-19

TEMPUS PASCHALE

[redacted] Ore 18.30 [redacted] di San Domenico, ingresso gratuito, informazioni 167 015475 **Il canto Gregoriano nella liturgia della Quaresima e della Settimana Santa**. Cantori Gregoriani, direttore Fulvio Rampi Ore 21 chiesa di San Filippo, ingresso gratuito, informazioni 167 015475: **Handel, Il Messiah, oratorio in tre parti**. Lithuanian Chamber Orchestra, Kaunas State Choir, direttore Petras [redacted] soprano Regina Maciute, mezzosoprano [redacted] Zubaite, [redacted] Algis Janutas, basso Ignas Misiura.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 1[redacted] Wilma e... contorni; 18,30 Tè per due; 19,30 Tg 4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Cielo di piombo, 24 Le [redacted] della settimana

TELESTAR: 19,02 Ransie la strega; 19,26 Uomo Tigre; 20 Tg 9; 20,30 Medicina amara; 22,20 Amore in soffitta; 22,59 Amichevolmente [redacted], 23,45 Erotica

TELEGRANDA: 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Uau! Cartoni; 19,45 Videonotizie; 20 Spazio elettorale; 20,30 Serie [redacted]: Juventus - Parma; 22,30 Videonotizie; 23 Auto della settimana; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie

TELECITY: 19 Tg 7; 19,32 Punta alle 6; [redacted] dolce Kioko: 20,30 Orchidee e sangue; 22,30 Freddy's Nightmare; 23,33 Auto e auto

PRIMANTENNA SUPER SIX 19 Giovanidea; 19,30 Tg sera; 20,10 Auto della settimana, 20,45 Oggi e domani, 21,30 Telefilm; 22,45 Anteprima asta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...

[redacted] **RETE TV**: 19,30 Mosaico; 20,15 Tg 4; 20,30 Agenzia spettacoli: 22,45 Motor 15; [redacted] Le più belle [redacted] vizi privati; 23,30 Erotika; [redacted] Donne e motori; 1 Electric blue

QUINTA RETE: 19 Quinta rete [redacted] 20 Occupation; 20,30 Missione finale; 22,30 Sexy; 23 Auto d'oggi; 24 Emotion

VIDEONORD: 19 Speciale San Scamo; 19,30 Videonord notizie; 20 Laramie; 21 Le auto della settimana; 22 Varese - Pro Vercelli; 0,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON TV: [redacted] Tg rosa, Tutto [redacted] & Tolip; 20,35 Funari live all'interno Andiamo in collegio; 23 Solo musica italiana; 23,15 Frame; 23,45 Il cavallo giusto; 0,15 Fantasy, nel [redacted] del fantastico

RETE 9 TAI 19 Pietre vive, 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 [redacted] na volta; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Processi alla chiesa; 21,35 Kronos; 22,30 Torinocable 3; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 19,30 Laser; 20 Cronaca; 20,30 Murphy; 21 Milano metropoli; 21,30 Costruttori di città; [redacted] Business news; 22,20 Insider obiettivo impresa

G.R.P.. 19,20 Andiamo al cinema; 19,30 G.r.p. mentor; 20,30 Ci provo anch'io; 22,30 Cartomanzia; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana

RETE [redacted]: 19,30 Telegiornale; 20,02 Telenovela; 20,40 [redacted] uomini della R.A.F.; 21,43 Good Times; 22,30 Telegiornale; 23 Le [redacted] settimana

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive; 19.25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Processi [redacted] chiesa; 21,35 Kronos: 22,30 Torinocable 3; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE [redacted] 19,03 [redacted] della settimana. 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 La ballata dei martiri; 22,30 Questo grande grande cinema; [redacted].40 Informasette; [redacted] Sexy and soda 23,40 Informasette

[redacted] **NETWORK** 19 Telegiornale. 19,30 Marta; 20,30 Sport: Basket; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

TELE ALPI 18,45 Block notes; 19,30 [redacted] auto della [redacted]a. 20,30 Basket femminile; 22 Block notes; 22,45 Le auto della settimana. 0,30 Tds, musicale

TF9 15 Reporter; 16,50 Cronaca, costume, attualità; 18,45 Tg 9; 23,15 Reporter; 0,15 Tg 9

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20.40 Sotto il [redacted] di Torino; 21,30 Finestra aperta sull'erotismo; 24 Videogiornale; 0,30 Calcio Sud (r); 1,30 Non solo cani (r)

TELETIME 19,20 Tg time; 19,45 Telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tutto Toro; 22,20 Tg Time

TELESTUDIO: 15 Film; 18 D. come donna; 19,45 Telestudio notizie; 20 Cartoni [redacted]; 20,30 Oggi regina; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-[redacted] giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono [redacted].0083): visita tombe, 9,30-12 15-18. Chiuso venerdì

[redacted] **NAZIONALE** (p. C Alberto 3 [redacted] 5889.737): Mostra: Herbert List - Diario italiano [redacted] 9-13 - [redacted] 18. Venerdì e sabato aperto 9 13 Dom e lun chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t 543.855) Mostra «Torquato Tasso». Visite su appuntamento [redacted] Lun e marc 8,30-17,45; da mart a sab 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): da lun al dom 9-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata» Mar., gio., sab dom e festivi 9-11,30; 14.30-18. Sabato dal tramonto alle [redacted] visita in [redacted] «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31 telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. [redacted] chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento Felice Carena». Fino al 7/4

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel 547.440): tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) [redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

[redacted] **DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. [redacted]

[redacted]**ELL'AUTO** [redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni 10-18,30 Lun. chiuso

MUSEO [redacted] **CONTEMP.** - **CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256) Or da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato Chiuso lunedì Domenica 14-19, visite guidate [redacted] ore 15.30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v Bricherasio 8 telefono 541.557) [redacted]-domenica 9-19 Mostra «Uomini libri medaglieri» Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Acc. [redacted] Scienze 6, t. 561.7776): martedì-sabato 9 [redacted] domenica 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso Galileo Ferraris 0 telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16 venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] (domenica, venerdì, mercoledì)

[redacted] **NAZIONALE DELLA MONTAGNA** [redacted] 39 - Monte Cappuccini 66 04 104) [redacted]; [redacted], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15 da martedì a venerdì 8,30-19,15 Mostra «Stone bambine racconti fotografici di [redacted] Fagnello» fino al 5/5

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147) [redacted] ore 9-18,30; domenica dalle 9-12.30; lunedì chiuso Domenica ore 10 giovedì ore 10 ed ore 15. [redacted] guidate a cura del [redacted]

[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5. telefono 530.238). da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19 Chiuso lu[redacted]

MUSEO STORIA [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066) [redacted] 14,30-18,30; ingresso gratuito Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

[redacted] **DI CACCIA** - [redacted] **DELL'ARREDA**[redacted] (Stupinigi t. 358.1220): [redacted] 10-11,50 e 14-17,20 Chiuso lun.

[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660): Mostra Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Pren. tel [redacted] Orario 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario: 9-19, Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45, mostra telefono 669.23.68). Mostra: «Itinerari - Luca d'Egitto» Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m^2 ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.
Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

*NICOLA NOÈ, ISTITUTO DI COLTIVAZIONI ARBOREE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DA " RIVISTA ACER" - 5/1994

La «strana» battaglia elettorale nel collegio delle Madonie

Il porto di Cefalù
A destra: il candidato del Polo Gianfranco Micciché

Violante nel paese dei Gattopardi

I comizi nelle campagne per sfidare Micciché

CEFALU'
DAL NOSTRO INVIATO

Nel Paese all'Incontrario il terribile Violante critica procure, compatisce indagati, [redacted] bambini, aiuta persino un'elettrice di Forza Italia ad attraversare la strada. In compenso Micciché, il capo dei berluscones dell'isola che lo sfida nel collegio-simbolo delle Madonie (qui la famosa villa di Musotto, l'ex presidente "micciçoso" della Provincia che secondo un pentito ospitò il padrino Bagarella) sembra diventato Leoluca Orlando: accusa Violante di dire nei comizi «metterò il bavaglio ai magistrati» e denuncia un possibile, imminente attentato contro Caselli, ordito ovviamente [redacted] servizi deviati dello Stato: «Il mio è solo un ragionamento: in Italia molti poteri hanno interesse che la sinistra vinca. E chi vincerebbe fra me e Violante, se a tre giorni delle elezioni l'auto di Caselli saltasse per aria?». Nel Paese all'Incontrario [redacted] bocche dicono l'opposto [redacted] quel che t'aspetti e forse anche di quel che pensano, e ci vorrebbero i sottotitoli per capire il film di questa Sicilia dove tutto sembra sempre verosimile [redacted] mai veramente vero, tran[redacted] le valigie dei disoccupati stremati dalla fame - nelle campagne, una marea - che cinquant'anni dopo ricominciano [redacted] prendere i treni per il Nord. Qui anche le paure diventano favole: e se un maestro comunista di Cefalù racconta quella dei «fascisti che girano di notte sui motorini per trattare di nascosto il prezzo del voto con i pescatori», un super-promoter berlusconiano giura [redacted] qualche figlio di aver sentito [redacted] le mie orecchie» Violante che prometteva agli elettori [redacted] mandare via Caselli da Palermo. E tutti fanno finta di non crederci: o di crederci, è uguale. Perché nel Paese all'Incontrario le stesse mani applaudono tutto: Musotto, ma anche le critiche a Musotto; il segretario provinciale del cdu che in un comizio denuncia [redacted] secolo [redacted] malgoverno» e il medesimo segretario del cdu che venti secondi dopo (cronometrati) si proclama «orgogliosamente democristiano».

Eppure nella terra dei Gattopardi la metamorfosi più sorprendente per una volta non viene da un siciliano, ma da un piemontese. Il Violante Buono ha spiazzato persino i suoi ammiratori, figuriamoci Forza Italia, che si era affezionata all'immagine della Violante Rossa: il capo-ombra del partito dei giudici, il Beria di D'Alema, [redacted] teorico austero della [redacted] giudiziaria al socialismo. Micciché ascolta ad occhi spalancati il resoconto della con[redacted] di Violante in Robin Hood degli indagati, avvenuta durante un comizio tenuto all'aperto e in giacchetta sui monti di Pollina, il paese di Musotto, davanti [redacted] trentacinque contadini infreddoliti: «La procura di Termini Imerese ha accusato novecento piccoli imprenditori [redacted] aver truccato un'asta, ma noi sappiamo che quasi tutti sono innocenti; sappiamo che certi giudici giovani, come tutti i giovani, sono un po' irruenti; sappiamo [redacted] succede quando in casa di gente perbene arriva un avviso di garanzia e bisogna trovare i soldi per l'avvocato, [redacted] banca [redacted] ritira il fido e tu rimani solo...». Micciché digrigna i dentini e gli manda a dire: «Luciano, sei un'ipocrita» (in privato si insultano col "tu", in pubblico col "lei"). Il Violante Buono risponde al comizio successivo di Caltavuturo, ancora più in alto, ancora più freddo: «L'onorevole Micciché dice che io sono un ipocrita. Io sto con la povera gente accusata ingiustamente: chi [redacted] soldi [redacted] ha già, si difende benissimo da solo», Micciché, al caldo, ridigrigna: «Quindi i ricchi per lui devono andare in galera!» I ricchi come l'avvocato Musotto, faccia da presidente di tennis club, che gli siede accanto e non si dà pace: «Il pentito che sostiene di avermi visto con Bagarella dice che avevo una Lacoste verde. Ora, io ho tutte le Lacoste, l'intera collezione, tranne quella verde, perché se c'è un colore che io odio è il verde». E il rosso Violante. «E' Violante che odia [redacted] siciliani. Un liberticida garantista! Non credo a una parola di quello che dice: come lui, del resto. E' la sindrome di Stoccolma: per avere i voti di quei mille inquisiti spera che si [redacted] un rapporto sadomaso fra loro, le vittime, e lui, il carnefice. A proposito di ricchi, avete idea di quanto [redacted] costi la [redacted] scorta inutile, tanto nelle Madonie [redacted] gli succederà niente? Micciché [redacted] paga la benzina di tasca sua». Micciché contraccambia. «Con Musotto al posto mio avremmo preso il 75%, lasciando il 25% dei mafiosi a Violante. La [redacted] candidatura [redacted] Sicilia è una provocazione».

Il berlusconiano «Molti poteri vogliono il trionfo della sinistra E qui chi vincerebbe se ammazzassero Caselli?»

Luciano Violante
candidato dell'Ulivo

Intanto il Violante Buono va in giro per mercatini con un sorriso mite sulla faccia, facendo do[redacted] un po' marzullesche («Qual è il suo maggior problema?») [redacted] venditori ambulanti che piangono miseria, ma a casa hanno [redacted] commercialista [redacted] che [redacted] mi svegli una mattina e quello mi dica che non ci sono "piccioli" - quattrini, dottore Violante - [redacted] pagare». Se qualcuno lo abborda con un «lei, che [redacted] magistrato», viene ricambiato da uno sguardo stupito. «Ex, caro signore, ex. Solo i preti e i battezzati [redacted] tali per sempre». Questa insistenza sulla vicenda [redacted] Chiesa è un altro frutto della conversione, e in parte anche dei patti elettorali. Così l'antico [redacted] plaude la pastorale del [redacted] sul lavoro; si impegna [redacted] portare i pellegrini del Giubileo in Sicilia e con gran dispetto degli avversari invece di continuare a mangiare i bambini, addirittura [redacted] accarezza. «Ciao, bello. Io mi chiamo Lu-cia-no, e tu?». Fa pure la smorfietta. Da [redacted] credere. Per rivedere un po' del Violante antico ci vuole il primo confronto con Micciché [redacted] tv locale. Appena [redacted] tempo per qualche insulto in libertà: «Ipocrita» - «Prepotente». «Bugiardo» - «Arrogante». «Stalin» - «Previti». [redacted] si spegne la telecamera [redacted] e «Ciao, Luciano» - «Ciao Gianfranco», col sorriso sulle labbra: perché nel Paese all'Incontrario si sorride sempre, mentre ci si pugnala.

Massimo Gramellini

FLASH

NOIDONNE [redacted] Sharon Stone, la più affascinante dark lady del grande schermo, controverso [redacted] symbol dello star system hollywoodiano, ha colpito al cuore le femministe di *Noidonne*. E a tal punto che lo storico mensile questo mese riporta [redacted] ironia un primissimo piano della conturbante protagonista di «Basic istinct». I perché di questa preferenza [redacted] spiegati [redacted] un [redacted] firmato da Ida Dominjanni. «Concentrata come Amleto più sull'essere che sull'apparire, Sharon - sottolinea *Noidonne* - è la dinamite che fa saltare in aria il giochino di scindere le belle donne [redacted] due». E ancora: «Mentre Amleto mente sapendo [redacted] mentire quando giura "dell'apparir signora io non so nulla", lei è evidente che [redacted] sa tutto, ma lo incardina al self in [redacted] tondo perfetto di cui è impossibile dire [redacted] viene prima la bellezza e l'ironia, l'altezza o l'intelligenza, il biondo o la compostezza. Il colore degli occhi o la limpidezza dello sguardo». Dopo [redacted] incontrato la Stone, precisa il mensile, «hai le idee più chiare sul fastidio che ti procura la Marini quando si improvvisa giornalista politica contando sull'effetto-gamba: mediocre apparire di un inconsistente [redacted] mediato da scarsa professionalità».

Sharon Stone

EX DC, MAIALI E PROSCIUTTI. Il capolista per i popolari in Emilia Romagna, Beniamino Andreatta, ha inviato alla famiglia di Rocco Buttiglione (cdu) un prosciutto di Langhirano, [redacted] commento delle affermazioni rilasciate dal Buttiglione venerdì scorso in provincia di Reggio Emilia («Popolari, come i maiali allevati per [redacted] mangiati»). Con il prosciutto, Andreatta ha inviato a Buttiglione un biglietto. «Sempre [redacted]sante caro professore nei tuoi paragoni, come i filosofi tedeschi che hai studiato quando eri giovane, ma dalle nostre parti [redacted] maiale è un bene prezioso e non un oggetto di spregio». Il portavoce del cdu, Walter Guarracino, ha c[redacted] commentato la notizia: «Né a Piazza del Gesù, né a casa di Buttiglione sono arrivati prosciutti. Se dovesse arrivare sul serio, saremmo ben [redacted] condividerlo con i poveri di Madre Teresa e speriamo che ci sia anche l'onorevole Andreatta a gustare una fetta di prosciutto con noi». (r. i.)

Nuova Golf Movie. Che bello avere 18 anni.

Si gira alla grande ragazzi, è arrivata Golf Movie, la prima Golf che ha tutto quello che vi aspettate da una Golf, escluso il prezzo.

Andate da un Concessionario Volkswagen, [redacted] godetevi lo spettacolo. Primo colpo di scena: 1.4/60 CV e 1.6/75 CV benzina, e 1.9/90 CV TDI.

Poi, un bell'effetto speciale: 1.9/90 CV TDI anche nella ver[redacted] Air e 1.6/75 CV con aria condizionata Diavia. [redacted]

A seguire, volante e sedili anteriori sportivi (quello del conducente è regolabile in altezza), servosterzo, antenna, alzacristalli elettrici anteriori [redacted] chiusura centralizzata. E con i quattro altoparlanti della predisposizione radio, una colonna sonora entusiasmante. La scena da ricordare: due airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più I.V.A.

Volkswagen Golf Movie. Una bella storia a lieto fine, anche nel prezzo.

Dai Concessionari Volkswagen, a partire da L. 24.432.000.

FINGERMA [redacted] LA VOSTRA [redacted] MOVIE.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Volkswagen C'è [redacted] fidarsi.

[redacted] MOBILITA' GRATUITO, [redacted] ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

OGNI AUTOMOBILE [redacted] PUO' [redacted] ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

Oggi i funerali di Bellezza

La poesia come scandalo

ROMA. Si svolgono oggi i funerali di Dario Bellezza. Alle 10,30 funzione religiosa nella chiesa di S. Maria in Trastevere; alle 17 il feretro tornerà nella ex chiesa di S. Rita, per una commemorazione a cui interverranno tra gli altri Franco Cordelli, Renzo Paris, Renato Minore e Luigi Mancone.

DARIO Bellezza è stato un esempio clamorosamente evidente di assoluta vocazione poetica, patita fino in fondo con dedizione senza limiti. Ha incarnato la figura del poeta romantico, che gioca l'intera esistenza sulla passione della poesia, alla quale subordina la vita e ogni altra esperienza, consacrando in essa la sua diversità dal mondo delle esperienze comuni e delle norme del linguaggio e di comportamento nell'ambito della situazione letteraria di questi ultimi decenni.

Dario Bellezza

La sua poesia vuole essere, come tale, violenza di passione e scandalo di tale assolutezza di parole in tempi certamente indifferenti o noncuranti nei confronti del verso: una sfida, insomma, condotta con un ascetismo strenuo nella scrittura, anche se tante scorie di invettiva, di pateticità, di eccessi di grida del cuore esulcerato e della carne afflitta e perseguitata, vi si ritrovano dentro. Si potrebbe dire, con qualche approssimazione, che Bellezza ha in qualche modo ereditato la prima delle due parole della formula di Pasolini, passione e ideologia (o pasolinian- per molti versi egli è, infatti, stato): la passione, appunto, l'empito del sentimento e dei sensi.

Opere come *Invettive e licenze*, del 1971, *Morte segreta*, del 1976, *Testamento di sangue*, del 1992, *L'avversario*, del 1994, rappresentano la dimostrazione più sicura e più alta di questa reinterpretazione della figura del poeta vittima della sua vocazione alla parola e della sordità del mondo alla sua passione di romantico «maledetto».

Più lirici, in fondo, sono i romanzi fra cui spiccano *Il carnefice*, del 1973, *Angelo*, del 1979, e *Nozze col diavolo*, del 1995. Ma anche in ciò che colpisce è la tensione, una totale sincerità della passione, che si unisce con il dolore e l'angoscia di fronte alla corruzione che minaccia continuamente i sentimenti, la vita, i corpi, conducendo verso l'orrore della morte una sequenza di gesti crudeli, inesorabili, spietati, e anche la natura, così liricamente contemplata in incantate descrizioni, vi finisce coinvolta, fino a rendere impossibile ogni salvezza. I romanzi, insomma, testimoniano più dei versi una profonda disperazione del vivere: che è, poi, un altro elemento dell'infuocato romanticismo di Bellezza scrittore.

Giorgio Barberi Squarotti

In contemporanea in 14 Paesi il romanzo gastronomico-erudito di John Lanchester

Il thriller d'élite è un peccato di gola

John Lanchester, autore del romanzo «Gola»: l'editore Longanesi si aspetta un successo all'altezza del «Profumo» di Suskind

MILANO

PER il sofisticatissimo, colto, ironico e snob fino alla nausea protagonista di *Gola*, vero e proprio artista del palato, menù può incarnare l'antropologia di una cultura o la psicologia di un individuo; può essere una biografia, una storia culturale, un lessico... un modo di conoscenza, un percorso, un'ispirazione, un Tao, un ordinamento... un incantesimo sussurrato mentre la luce della torcia si affioca e il bosco giganteggia e i lupi ululano più forte e il fuoco si accinge a cedere all'oscurità dilagante».

Mediante la sua parola talismanica avete appena fatto la conoscenza di Tarquin Winot, signore inglese di mezz'età che si divide tra un cottage nel Norfolk e una tenuta nel Sud della Francia, figlio di una svagata e querula attrice di teatro e di un uomo d'affari di cui la sola cosa che sappiamo è che imparò dei magnifici giochetti di prestigio da un aristocratico napoletano in una coda per la dogana di Port Said. Tarquin ha un fratello che non ha una briciola di gusto ma è uno dei più grandi pittori e scultori di questo secolo, sebbene fosse così somaro che i genitori dovettero cercare per lui scuole che fossero «il massimo della seconda categoria». Tarquin invece no. Lui eccelleva. Lui era la vera promessa della famiglia. E il fatto che il suo talento non lo abbia portato in nessun luogo è il cuore di una storia di delitti e voluttà epicuree, che a poco a poco prende la forma di un trattato sulla bellezza dell'opera che non esiste, perfetta apologia dell'artista mancato.

Ecco «il romanzo letterario inglese degli Anni 90», che è stato annunciato *Gola* di John Lanchester ancora prima di apparire in uno solo dei 14 Paesi che lo pubblicano più o meno simultaneamente (in Italia l'editore è Longanesi, che si aspetta un successo all'altezza del *Profumo* di Suskind). E la sorpresa è che non tradisca le aspettative: una storia a metà tra l'Artusi e Patricia Highsmith, di indiscutibile erudizione, piena di vertiginosi del palato e di virtuosismi stilistici certamente non comuni in un primo romanzo. L'autore, John Lanchester, un ochialuto ragazzo di 34 anni nato ad Amburgo, cresciuto a Calcutta, Rangoon, Brunei e Hong Kong, laureato a Oxford, ex giornalista sportivo, ex redattore editoriale, ex critico gastronomico dell'*Observer*, al momento vicedirettore della *London Review of Books*, dichiara di essere rimasto «sotto shock per sei settimane» a tanta inattesa fortuna. Ora gli tocca un estenuante giro di interviste: prima tappa Milano.

A differenza del francofilo Tarquin Winot, che ha imparato a cucinare nella cucina lunga e stretta dell'appartamento dei genitori a Parigi, ispirato dalla «Regina delle Torte» della tata Mary-Theresa, prima vittima una catena di delitti, Lanchester ha avuto esordi più prosaici, a Oxford, ai tempi dell'università: «Un classico caso di movente (la povertà), mezzi (una cucina in una casa in condivisione) e opportunità: avevo 24 ore al giorno da spendere nell'estenuante sforzo di scrivere la mia tesi». Sia chiaro: almeno agli esordi, la sua avventura culinaria fu degna dei paralleli di Tarquin W tra l'edonismo cartesiano e il *poulet à l'estragon*. Tuttavia la curiosità c'era. «Tutto quello che cucinavo era di mia madre. Le telefonavo ogni volta che era il mio turno ai fornelli, e lei mi rispondeva con un elenco sofferto e divertito di istruzioni». Più tardi, la posizione di critico gastronomico dell'*Observer* deve avere smorzato le sue ambizioni. «Ora valuto molto di più la semplicità e cucino in modo elaborato. I giorni in cui dicevo: è sabato, facciamo il Vitello alla principe Orloff, appartengono al passato». Quanto a Tarquin, la sua è una narrazione gastro-storico-psico - autobiografico - antropofilosofica che si articola lungo un viaggio dall'Hotel Splendide di Portsmouth alla casa profumata di erbe di Vaucluse, in compagnia della bella biografa il suo fratello, deceduto, e del fresco sposo. E si divide in quattro sezioni che corrispondono alle stagioni e si apre più consigliati per ognuna. Se volete imparare a cucinare l'*Irish Stew* o il sorbetto di mango mentre riflettete con Tarquin sulla poesia di Eliot e le teorie di Roland Barthes, sarete accontentati. Ma attenti. C'è il rischio di finire avvelenati.

Livia Manera

Dal 9 su Raidue la terza e ultima serie: «Non ce la possiamo più permettere»

Il vecchio gruppo dei «Ragazzi del muretto»: tra loro c'era Lorenzo Amato, figlio di Giuliano, allora presidente del Consiglio. La sua presenza aveva suscitato polemiche

Il [redacted] gruppo dei «Ragazzi del muretto». Una novità di questa terza serie [redacted] che non è arrivato nessun nuovo rampollo di uomini politici

I ragazzi del muretto vanno già in pensione

ROMA. Aveva valorosamente contrastato il successo di «Beverly Hills», teneva testa a fenomeni come «Baywatch» e, in ogni caso, resta l'unico telefilm italiano arrivato alla puntata [redacted] 52. Ma tutto questo non è bastato. La terza serie dei «Ragazzi del muretto» (in onda [redacted] Raidue alle 20,50 dal [redacted] aprile) sarà anche l'ultima: «Siamo costretti a questa decisione - ha annunciato Enzo Tarquini, responsabile fiction di produzione della seconda rete - perché consapevoli che un sistema pseudo-industriale [redacted] quello italiano [redacted] consente oggi di scrivere una quarta serie, senza correre il rischio di abbassare [redacted] buon livello del prodotto». Insomma, meglio fermarsi che andare incontro [redacted] brutte figure.

[redacted] come è possibile che un prodotto caratterizzato da «sbare sempre in crescita», sopravvissuto indenne ai [redacted] cambiamenti al vertice della rete, capace di diventare [redacted] con il tempo (il [redacted] Rai è passato dai 600 milioni [redacted] pezzo del primo ciclo ai 400 del terzo), sia mandato forzosamente in pensione proprio nella fase [redacted] cui i responsabili fiction dell'azienda Rai parlano di rinnovato impegno nel settore? «Sono il primo ad essere dispiaciuto - [redacted]fessa Tarquini -, [redacted] la verità è che senza interventi strutturali che amplino il sistema produttivo della fiction italiana, [redacted] andremo da nessuna parte. Mancano prima di tutto gli sceneggiatori, visto che in realtà la fiction sia della Rai sia di Mediaset viene scritta da un centinaio di persone, [redacted] mancano i produttori. Per noi le mille e più ore prodotte rispettivamente dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra rimarranno un sogno [redacted] guarderemo dal basso delle 300 [redacted] di quest'anno». In questo quadro piuttosto desolante, [redacted] Tarquini, è fatale che venga «privilegiata l'offerta per il grande pubblico». E a farne le spese è [redacted] «target» specifico come quello adolescenziale.

A consolare gli affezionati del genere restano, almeno per ora, i visi freschi dei protagonisti della serie [redacted] da Tarquini insieme con Massimo De Rita, Achille Pisanti, Anna Stoppoloni e diretta, stavolta, [redacted] Gianluigi Calderoni [redacted] Gianfrancesco Lazotti. Accanto al nucleo «storico» formato da Paola Pei Andreoli, da Francesca Antonelli, dall'ex-Miss Italia Michela [redacted] di Torrepadula, [redacted] Amedeo Letizia e Claudio Lorimer, recitano nuovi «acquisti» [redacted] Irene Grazioli che ha lavorato nel film Oscar «Mediterraneo» e Nicola Rebeschini che viene dall'esperienza di «Davvero». Non fa più parte del cast il figlio dell'ex-presidente [redacted] Consiglio Giuliano Amato, Lorenzo, [redacted] presenza, ai tempi delle riprese [redacted] vecchio ciclo, aveva spesso richiamato sul set pattuglie di paparazzi. E' rimasto al suo posto, invece, nel ruolo di Cristian, Vincenzo Diglio, figlio di un ex-parlamentare socialista. La novità del terzo appuntamento, quindi, è che [redacted] vi partecipano altri «figli di». Segno dei tempi? Speriamo. Negli episodi [redacted] arrivo, [redacted] vedranno, invece, molti adulti famosi: da Anna Proclemer a Ida Di Benedetto, da Manuela Kustermann [redacted] Valeria Ciangottini, [redacted] Corinne Clery a Antonio Cassagrande.

L'amicizia, la solidarietà, l'amore, ma soprattutto i problemi [redacted] comunicazione tra genitori e figli sono i temi al centro delle ultime avventure dei «Ragazzi del muretto»: «Li abbiamo voluti accompagnare - dice Anna Stoppoloni, "story editor" della serie - in un percorso che va dalla maturità, per alcuni, all'inizio del nuovo anno scolastico per altri. Un percorso emblematico centrato sulla voglia e la paura di crescere in una fase della vita in cui sembra già di essere grandi, ma si ha ancora l'innocenza e la fragilità dei bambini».

Fulvia Caprara

PRIME CINEMA

Margherita Buy: nel [redacted] di Piccioni lascia con soddisfazione [redacted] lavoro povero e onesto di [redacted] per passare al lavoro ricco e disonesto di prostituta

«Cuori al verde» di Piccioni, con la Buy, Gnocchi, Scarpati

L'amore [redacted] il lavoro, [redacted]

Commedia affettuosa e contemporanea

UNA signora telefona alla tv, angosciata perché il figlio [redacted] trova lavoro: «E quanti anni ha?», «Quarantacinque». Un imbianchino italiano parla in [redacted] dialetto tanto enigmatico che per capire [redacted] dice [redacted] vuole l'interprete, un extracomunitario africano. Dialoghi: «Tu mi disprezzi, vero?», «Sì»; «Ho pre[redacted] due biglietti per il "Mahabaratha"», «Bene, [redacted] va proprio di andare a ballare».

La commedia di costumi a lieto fine esile ma spiritosa e affettuosa, diretta dal quarantaduenne [redacted] Giuseppe Piccioni già autore di «Il grande Blek», «Chiedi la luna», «Condannato a nozze», affronta il problema contemporaneo più disperante soprattutto per le persone giovani, quello del lavoro, attraverso tre personaggi: laureato in filosofia, poliglotta e colto, Giulio Scarpati non trova lavoro neppure come fattorino («lei è troppo qualificato») e vuole morire; lo salva e adotta Gene Gnocchi, bravo idraulico che nella vita [redacted] altro che il suo lavoro; Margherita Buy lascia il lavoro povero e onesto di cameriera per passare [redacted] soddisfazione al lavoro ricco e disonesto di prostituta, inventandosi molte personalità con parrucche, trucchi e vestiti mutevoli. E l'amore è [redacted] il lavoro: non c'è, non si trova, si cerca, [redacted] perde, a volte càpita per un colpo di fort[redacted].

Sullo sfondo delle storie dei tre protagonisti, contrappuntate da «L'elisir d'amore» di Donizetti, sta la realtà quotidiana, vista con leggerezza [redacted] incisività: melting pot, strozzini arroganti, impiegati [redacted] banca infedeli che [redacted] vendono informazioni riservate, karaoke, traffico soffocante, troppe pasticche. Magari molti trentenni si riconosceranno [redacted] personaggi o nella [redacted] di Daniele Silvestri, lamento comico dell'incompreso solitario: [redacted] feel so solo / dans [redacted] monde / because nobody / me comprend». [l. t.]

CUORI AL VERDE
di Giuseppe Piccioni
[redacted] Giulio Scarpati, Margherita Buy, Gene Gnocchi
Commedia. [redacted], [redacted].
Cinema **Ideal** di Torino; **Odeon** [redacted]; [redacted] **Rienzo**, **Ulisse** [redacted] Roma.

[redacted] 7 GIORNI

«Giovanna d'Arco» brucia a Trieste E a Milano stasera c'è Morissette

La stagione del Teatro Massimo di **Palermo** prosegue con «Orfeo ed Euridice» [redacted] Cristoph Willibald Gluck, da oggi al Politeama Garibaldi. C[redacted] Bernadette Manca di Nissa e Katia Ricciarelli, regia di Alberto Fassini. Orchestra [redacted]retta da Karl Martin.

Balletto di Toscana protagonista stasera al Teatro Alfieri di **Torino** con una serie di coreografie di Fabrizio Monteverde, Mauro Bigonzetti e Cesc Gelabert per la stagione «Il Gesto e l'Anima». La serata si intitola «Il mandarino meraviglioso e altre storie».

Al Politeama Rossetti di **Trieste**, stasera, prima nazionale di «Giovanna d'Arco al rogo» di Arthur Honegger nella nuova versione italiana di Elio Bartolini. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Verdi, sul podio Julian Kovatchev, regia di Antonio Calenda. Nei ruoli principali Daniela Giovanetti, Virginio Gazzolo, Patrizia Ciofi.

Fino al 6 al Teatro Vascello di **Roma** la Compagnia Danza e Ricerca in «Perpollimpure». Coreografia e regia di Daniela Capacci, danzano Barbara Acoro, Rossana Damiani, Iker Filomarino e Damiano Molinaro.

Anticipazione dell'edizione [redacted] di «Musica dei Popoli» oggi all'Auditorium Flog di **Firenze**. Sul palco l'Ensemble Sheida diretto dal maestro Mohammad Reza Lofti. Al Teatro della Limonaia di **Sesto Fiorentino**, da domani, la Compagnia Trickster-Briccon[redacted] Divini in «Kohlhaas» di e con Marco Baliani.

Si inaugura la manifestazione **Gorizia Armonica**, rassegna musicale con un ricco calendario di appuntamenti fino al 28 aprile. Stasera, Auditorium Fogar, recital del violinista Alexandre Dibach.

Milva e Luigi Pistilli da oggi al Teatro Nazionale di **Milano** in «Tosca ovvero prima dell'alba», commedia di Rattigan diretta da Marco Parodi. «Les Troyens» [redacted] il titolo dell'opera di Berlioz in programma dal 6 al Teatro alla Scala. Interpreti Vladimir Bogachov, Giorgio Giuseppini, Markella Hatziano, regia di Luca Ronconi, Direttore Sir Colin Davis.

Si conclude il [redacted] al Teatro Cavallerizza [redacted] **Reggio Emilia** la rassegna Jazz con il concerto del trio Vitous-Lovano-Christensen.

Con «Edipo re a Colono» di Sofocle si chiude il 4 la programmazione [redacted] Teatro Astra di **Schio** (Vicenza). Allestimento della Compagnia Glauco Mauri.

Epilogo della rassegna comica del Teatro Auditorium di **Trento**. Il [redacted] Gigio Alberti e Lorenzo Loris in «Il ceffo sulle scale».

Ultimo atto della stagione [redacted] concerti dell'Orchestra Filarmonia Veneta. Il 4 all'Auditorium Astori di **Mogliano Veneto** con replica il [redacted] al Teatro Comunale [redacted] **Treviso**, musiche di Sibelius, Haydn e Mozart dirette da Nicola Samale.

Al Teatro Masini di **Faenza** (Ravenna), il 5, Pippo Delbono e Gustavo Giacosa in «Enrico V» con la regia dello stesso Delbono.

Tre giorni di musica, teatro e altri eventi per il progetto «Riccione Teatro del Mare», dal 6 all'8 nelle strade della cittadina romagnola.

TOURNEE - **Modena City Ramblers** stasera a Roma, 4 Napoli, 5 Bari, 6 Subadio (Latina), 8 Palermo. Unica data italiana oggi a Milano di **Alanis Morissette**. **Lou X** il 5 a Bergamo, 6 Genova. **Faston Belt** il [redacted] a Firenze. **Consorzio Suonatori Indipendenti** il [redacted] a Riolo Terme (Ravenna), 4 Mestre, 6 Cagliari, 7 Tonara (Nuoro). **Gino Paoli** domani a Chiavari, 4 Sondrio. **Paco De Lucia** [redacted] his Sextett oggi a Taranto. **Leandro Barsotti** il [redacted] a Cervia, 6 Bergamo. **Michel Petrucciani** stasera a Modena.

VIA LIBERA AI [redacted]

SENZA USATO DA RESTITUIRE

Finanziamento fino a L. 4.000.000*

18 mesi	interessi 0%
oppure	
36 mesi	interessi 10%

4 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSI ZERO

Fino [redacted] 30 aprile su Free, NRG, NTT, Zip e Typhoon 50 cc, interessantissime opportunità di finanziamento, con rate mensili a partire da 96.900 lire. Scoprite quella che fa al caso vostro consultando le due tabelle.

CON USATO [redacted]

Permuta minima garantita L. 300.000 + Finanziamento fino a L. 4.000.000**

12 mesi	interessi 0%
oppure	
24 mesi	interessi 7%
oppure	
36 mesi	interessi 10%

PIAGGIO

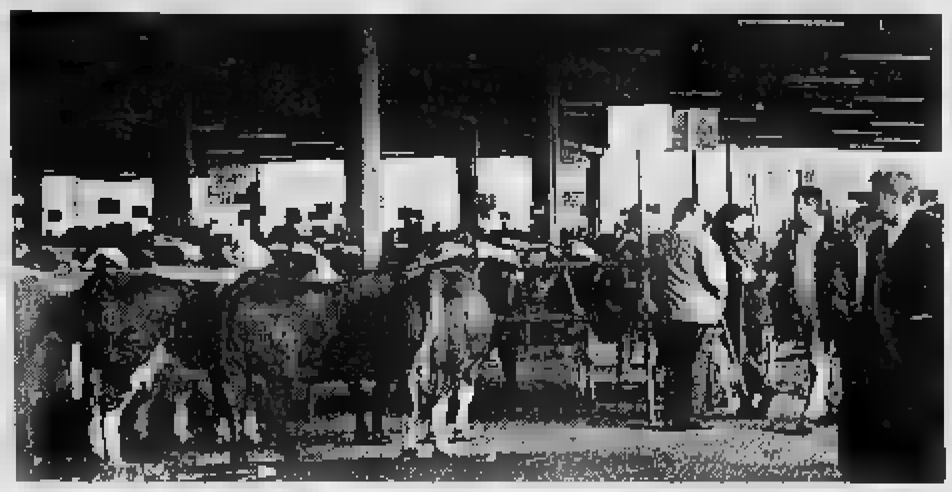
È UN'INIZIATIVA DEI PIAGGIO CENTER E DELLA RETE DI VENDITA PIAGGIO E GILERA

3 ANNI

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. [redacted]. Durata del finanziamento: [redacted] mesi. Importo rata mensile: L. 222.300. T.A.N.: 0,05%, T.A.E.G.: 3,31%. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 100.000. **Esempio [redacted] fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. [redacted]: Free '96 Freno Disco versione Lusso, prezzo "chiavi in mano" L. 3.330.000. Permuta minima garantita veicolo [redacted] ruote 50 cc (purché marciante): L. [redacted]. Anticipo: L. 30.000. Importo finanziato: L. [redacted]. Durata del finanziamento: [redacted] mesi. Importo rata mensile: L. 96.900. T.A.N.: 10,07%. [redacted].: 13,15%. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 100.000. Le offerte sono [redacted] fino al 30 aprile 1996 e non [redacted] fra loro o con altre eventualmente in [redacted].

1678-69040

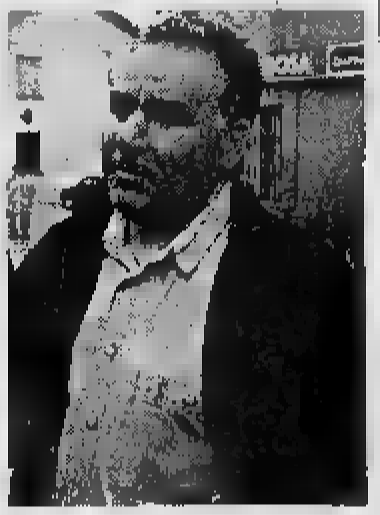
Oggi e domani la 532ª Fiera primaverile dei capi bovini



[redacted]

Nonostante un calo delle vendite gli allevatori appaiono sereni «La mostra dissiperà certe paure»

A sinistra, il foro boario di Carmagnola. A destra, il dottor Adriano [redacted]



[redacted]

Frisone in passerella

Carmagnola contro la mucca pazza

La 532ª Fiera primaverile di Carmagnola quest'anno ha [redacted] obiettivo in più. Oltre a mettere in mostra i migliori capi bovini da riproduzione [redacted] le ultime novità nel settore delle macchine agricole, l'edizione 1996 punterà a riscattare gli allevamenti piemontesi, dopo la bufera scatenata dal virus della «mucca pazza», che ha travolto il mercato della carne. E proprio [redacted] questo tema si aprirà la Fiera (oggi e domani), con [redacted] conferenza tecnica sui problemi e sullo sviluppo della zootecnia, che si terrà, alle 11,30, nella sala consiliare del Comune.

Gli espositori peraltro non si sono fatti intimorire dai segnali [redacted] crisi. [redacted] venerdì scorso, alla chiusura delle contrattazioni al Foro boario, disertato da molti macellatori. «Il mercato è condizionato da paure ingiustificate: il bestiame viene controllato attentamente, rischi per le persone non ce ne sono» risponde Adriano Pariso, del servizio veterinario di Carmagnola. E nonostante una flessione del 30 per cento dei capi trattati, e un calo dei prez[redacted] del 15 per cento, rilevati dal Comune, alla mostra parteciperanno decine [redacted] allevatori. «Nessun espositore ha rinunciato alla fiera. Anzi: sarà un'opportunità per dire a tutti i visitatori che gli allevamenti piemontesi sono garantiti», spiega Emanuela Golzio, consulente dell'assessorato all'Agricoltura e commergio.

I numeri parlano chiaro: 160 espositori di macchine agricole, 30 allevatori bovini e 20 produttori di animali [redacted] cortile. A fare da cornice, un mercato settimanale con oltre 400 bancarelle. Visitatori? «Dai 30 [redacted] 40 mila» assicurano in Comune.

Anche i responsabili dell'Associazione provinciale allevatori sono convinti che la Fiera di Carmagnola riuscirà ad «esorcizzare» la psicosi da «mucca pazza». «Il problema ha toccato soltanto la parte commerciale, legata alla sensibilità dell'opi[redacted] pubblica: non credo sia in discussione la qualità degli allevamenti [redacted] casa nostra» spiega Piero Paletto, dell'Apa.

E così, per due giorni, Carmagnola diventa una vetrina ideale dei migliori esemplari della razza Frisona e Piemontese. Aggiunge Paletto: «La mostra propone i risultati ottenuti nella selezione di animali riproduttori: da questi nasceranno bovini [redacted] prim'ordine per la produzione di carne o latte». Infine [redacted] novità all'interno della Fiera primaverile: «Per la prima volta - continua Emanuela Golzio - verrà allestito uno stand per offrire agli operatori informazioni e consulenze tecniche. Una vera fortuna, vista la disinformazione sul virus della "mucca pazza"». [m. peg.]

[redacted]

Il «Cilo» allarga i confini

Il «Cilo» allarga i suoi confini. Il Centro di informazione sulle opportunità di lavoro [redacted] Rivoli ha appena siglato un accordo con i vicini Comuni di Collegno e Grugliasco. «Da tempo - spiega l'assessore al Lavoro di Rivoli Ezio Salmasi - puntavamo ad un servizio intercomunale. L'intera cintura Ovest è infatti caratterizzata da una forte crisi occupazionale. [redacted] uno dei principali obiettivi del Cilo sarà proprio quello di elaborare i progetti che possono ottenere [redacted] finanziamento Cee». La convenzione, che durerà un anno, prevede l'istituzione di nuovi punti per fornire tutte le informazioni sulle ditte che cercano personale e sui con[redacted] pubblici [redacted] privati che sono stati banditi. Grugliasco attrezzerà a informalavoro un reparto dell'Informagiovani comunale, mentre Collegno [redacted] affiderà al neonato centro telematico municipale.

Santena, genitori sul piede di guerra

Il «tempo [redacted]» negato a 22 bimbi

Tempo pieno, negato a 22 bambini. Alla scuola elementare Cavour di Santena, l'aumento inatteso di iscrizioni ha mandato in tilt i programmi della direzione didattica. Un andamento demografico che ha colto di sorpresa la scuola, e che potrebbe ripercuotersi sulle famiglie.

Per [redacted] prossimo anno, infatti, sono state previste solo due classi [redacted] tempo pieno, mentre le altre sono organizzate a «moduli». In tutto [redacted] disponibili 50 posti, 25 per classe, come prevede [redacted] legge. Le domande di iscrizione pervenute sono invece 72: troppe per la disponibilità della scuola.

«L'accesso al tempo pieno è sottoposto a rigidi criteri [redacted] graduatoria: chi rimane escluso deve arrangiarsi» dice Carlo Conti, a nome dei genitori. Un esercito [redacted] mamme e papà [redacted] fronte al bivio: affidarsi alla fortuna per ottenere [redacted] posto in graduatoria, oppure arruolare baby-sitters [redacted] nonni, cui consegnare i propri figli durante il pomeriggio.

Così sono [redacted] sul piede di guerra: assieme hanno firmato [redacted] petizione, indirizzata al ministero della Pubblica Istruzione, e a tutte le autorità regionali e comunali interessate. «Cerchiamo di sensibilizzare le istituzioni - continua Conti -: assurdo bloccare la formazione di nuove classi a tempo pieno se crescono le richieste».

Alle proteste dei genitori risponde la direttrice, Romana Tosatto: «La legge purtroppo non [redacted] permette di istituire un'altra classe [redacted] tempo pieno: il problema però è già stato segnalato al provveditorato, ora aspettiamo una risposta». E aggiunge: «Abbiamo fatto richiesta di poter trasformare una classe "modulo" in tempo pieno: altro non possiamo fare, la legge blocca gli organici».

Carlo Conti, un genitore

Per [redacted] i genitori [redacted] ritrovano davanti all'asilo [redacted] discutere: mentre parlano del passaggio alla scuola elementare, calcolano i rischi di un'esclusione dal tempo pieno. «In queste condizioni non posso accettare offerte di lavoro: se [redacted] figlia non entra in graduatoria dovrò starmene a casa», dice Daniela Bergoglio.

Santena però non è [redacted] isolato: in misura minore anche a Villastellone [redacted] Carmagnola le domande superano i posti disponibili. Conti: «E' un problema diffuso: inoltre questo servizio è ormai indispensabile per le famiglie che lavo[redacted].

Massimiliano Peggio

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella [redacted] di San Giuseppe Lavoratore, alla Blatta, i funerali di Attilio Spigariol, [redacted] anni, disegnatore tecnico all'Iveco di Torino, che abitava a Chivasso in via Ceresa 26/a, scomparso tragicamente nel pomeriggio di sabato scorso in Val Veny [redacted] Courmayeur. Il giovane, che lascia la moglie Antonella Eula, [redacted] anni, all'ottavo mese di gravidanza, e la piccola Giulia, di 2 anni e mezzo, sciando fuori pista [redacted] una [redacted] vieta[redacted] precipitato [redacted] un canalone ed [redacted] morto sul colpo. Nello stesso incidente è morta anche [redacted] sciatrice milanese.

■ **DISTROFIA** [redacted] La Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) di Chivasso guidata dal presidente Carlo Filippo Follis ha avviato una campagna di adesioni per il 1996, al fine di raccogliere fon[redacted] per sostenere questo ente. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede «Centro Paolo Otelli», via Paleologi 6/A.

■ [redacted] Il centro anziani di Mappano è diventato [redacted] realtà. Sono stati ultimati [redacted] questi giorni gli ultimi lavori [redacted] realizzazione del centro e già venerdì [redacted] prevista l'inaugurazione della struttura situata in strada Cuorgnè 117 nel territorio [redacted] Mappano [redacted] Caselle. [redacted] anziani della frazione avranno a disposizione [redacted] spazio per incontrarsi, giocare e socializzare. In questa prima fase la struttura, dotata di [redacted] ampio salone con servizi e alcune salette, sarà direttamente gestita dal Comune di Caselle; successivamente saranno ascoltate le proposte degli anziani per autogestire [redacted] proprio centro.

■ [redacted] Ultimo giorno oggi per poter visitare, presso il Centro culturale «Primo Levi» di Gassino, in via Foratella, [redacted] mostra fotografica intitolata «Il cuore che guarda». La rassegna, incentrata sul tema dell'integrazione sociale dell'handicap, è stata promossa dal coordinamento Csl della Provincia.

IL CASO

LA FERROVIA [redacted]

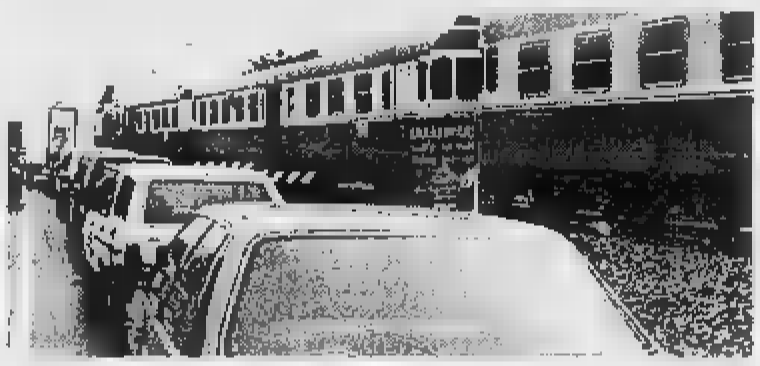
La città rischia di essere spaccata in due, enormi disagi per il traffico

«Non chiudete i passaggi a livello»

Volpiano, 1600 firme contro il progetto Satti

HA ormai superato quota 1600 firme la petizione popolare contro la chiusura di alcuni passaggi a livello della linea canavesana che divide nettamente in due parti [redacted] Comune [redacted] Volpiano.

Il [redacted], come viene definita la ferrovia, non solo separa nettamente il territorio volpianese, ma crea innumerevoli disagi alla viabilità cittadina. Il comitato civico, che ha promosso la raccolta di fir[redacted], guidato da Paolo Granero, responsabile del Comitato per la difesa dei diritti del cittadino, chiede la revisione del progetto di potenziamento ed ammodernamento della linea ferroviaria, che ha già portato alla chiusura di cinque passaggi a livello nel solo centro. In un incontro [redacted] i cittadini e gli enti interessati, svoltosi nei giorni scorsi, il Comitato ha ribadito [redacted] proprie richieste. Assenti la Satti e l'amministrazione comunale, mentre sono intervenuti Balmon[redacted] Casari, consigliere regionale [redacted] ccd, e il funzionario regionale Luigi Oddo, che hanno promesso di interessarsi concretamente al problema. Non ha invece partecipato [redacted] primo cittadino di Volpiano Gianfranco Conterio, da sempre contrario al progetto Satti. Progetto [redacted] fin dall'inizio [redacted] definito un vero e proprio «muro di Berlino». «Non [redacted] adesso che [redacted] si do[redacted] muovere - ha sottolineato -, [redacted] i giochi sono fatti. Mi auguro, comunque, che le richieste dei cittadini vengano accolte».



Coda a [redacted] dei passaggi a livello della Canavesana nel centro di Volpiano

[redacted] difficoltà [redacted] per i volpia[redacted] davvero notevoli. Un tempo giungendo [redacted] Torino dalla strada Cebrosa gli automobilisti potevano immettersi nel centro passando sia da via Trento che da via Trieste. Ora, con la chiusura del passaggio a livello di via Trieste, resta una sola opzione [redacted] via Trento si è trovata ad avere un incremento notevole [redacted] traffico con evidente aumento dell'inquinamento acustico [redacted] atmosferico. Non solo. Anche giungendo dal Canavese, via Leinì, le [redacted] mancano. Per raggiungere il concentrico gli automobilisti sono in questo [redacted] costretti a percorrere la circonvallazione, transitando da corso Kant [redacted] dalla [redacted] ferroviaria, sempre congestionata [redacted] traffico, compiendo un giro incredibile. E in questo momento è l'unica soluzione, visto che [redacted] ponte di via Leinì, crollato durante l'alluvione del novembre '94, continua [redacted] essere intransitabile. [n. ber.]

Bardonecchia

Cercavano di rubare Quattro [redacted] arrestati per furto

Quattro albanesi sono stati [redacted] restati dalla polizia di Bardonecchia per furto aggravato. Luan Musabellli, 31 anni, e Denis Vogli, 22 anni, entrambi [redacted] Tirana senza fissa dimora, sono stati bloccati assieme a due giovani di 15 anni, S.A. e M.A. mentre cercavano [redacted] rubare all'interno di un alloggio della frazione Vernè [redacted] Bardonecchia. I quattro albanesi hanno già precedenti per furto. La regolarizzazione degli extracomunitari ha richiamato in Italia molti sbandati, spiega il commissario Gennaro De Filippis: «La [redacted] settimana, sui treni in ingresso in Italia, abbiamo bloccato [redacted] respinto Oltralpe mediamente [redacted] extracomunitari al giorno, quasi tutti asiatici, che cercavano [redacted] venire nel nostro Paese spinti dal miraggio di una facile regolarizzazione».

Borgaro, emergenza

[redacted] utili» il Comune [redacted] disoccupati

L'emergenza occupazione che tocca in modo particolare il Comune di Borgaro ha condotto la giunta, guidata da Giuseppe Vallone, a sperimentare la formula dei «lavori socialmente utili». Nei giorni [redacted] ha deliberato l'assunzione per [redacted] anno di [redacted] persone in mobilità [redacted] disoccupate da un lungo periodo di cui 16 diplomate e 30 con titolo di studio generico. I 46 nuovi occupati lavoreranno 60 ore al mese e riceveranno [redacted] stipendio netto [redacted] 800 mila lire. L'amministrazione ha chiesto all'Ufficio di collocamento [redacted] Ciriè che i prescelti siano nel maggior numero possibile residenti nel territorio borgarese. Dagli ultimi dati dell'ufficio circoscrizionale risulta infatti che oltre un migliaio di borgaresi [redacted] una popolazione [redacted] di circa [redacted] unità sono iscritti nelle liste di collocamento.

Settimo Torinese

Bracconieri all'opera Gufo rarissimo trovato ucciso

L'hanno trovato morto, con l'ala destra rotta [redacted] coscia squarciata da un colpo di arma da fuoco. Un gufo di una specie rara, definito dagli esperti in via di estinzione, è stato abbattuto probabilmente da un bracconiere, lungo la riva destra del parco fluviale, oltre [redacted] ponte sul Po nel territorio di Settimo Torinese. L'animale, dal piumaggio [redacted] bruno, della lunghezza di 34 centimetri e dall'apertura alare [redacted] è stato rinvenuto da due agenti della Federcaccia, Gerlando Lenzo e Maurizio Flavio, durante una perlustrazione. «Questo tipo di rapace - spiega Lenzo - è diventato molto [redacted] gesto del genere non può che essere considerato barbaro e incivile». I due hanno sporto denuncia sia all'Assessorato Caccia e Pesca della Provincia che al sindaco di Settimo Giovanni Ossola.

Druento, denunciata

Pensionata minaccia la vicina con la pistola

I litigi erano all'ordine del giorno, insulti [redacted] qualche imprecazione, da «buone» vicine [redacted] casa. Tutto nella normalità, fino all'altra sera. Erano circa le 20,30 quando Nunzia Indelicato, una pensionata di [redacted] anni residente a Druento in via Garibaldi 4/3, ha impugnato la pistola, [redacted] Beretta, [redacted] l'ha puntata contro Franca Zerbinati, di 57 anni. «Falla finita perché altrimenti ti sparo, questa volta [redacted] scherzo». Franca Zerbinati [redacted] ci ha pensato un secondo di più ed [redacted] corsa dai carabinieri di Venaria [redacted] denunciare il fatto. Per Nunzia Indelicato oltre all'accusa di minaccia a mano armata c'è anche quella di detenzione [redacted] abusiva di armi visto che la Beretta apparteneva [redacted] marito morto alcuni anni fa. Lei dalla scomparsa dell'uomo non aveva denunciato il possesso della pistola ai carabinieri.

Specchio DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*. Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Venezia: come ridare alla città il suo splendore immortale.

Napoleone: le imprese in Italia del francese più famoso del mondo.

La chirurgia plastica: rifarsi una vita rifacendosi il [redacted]

La sterilità: come far fronte alla crescita della sterilità maschile.

I Masai: la storia di un popolo guerriero che continua ad affascinarci.

I Puffins: il mistero di un animale mezzo uccello e [redacted] pinguino.

* [redacted] costa [redacted]

La città rischia di essere spaccata in due, con enormi disagi per il traffico

«Non chiudete i passaggi a livello»

Volpiano, 1600 firme contro il progetto Satti

Ha ormai superato quota 1600 firme la petizione popolare contro la chiusura di alcuni passaggi a livello della linea canavesana che divide nettamente in due parti il Comune di Volpiano.

Il «muro», come viene definita la ferrovia, non solo separa nettamente il territorio volpianese, ma crea innumerevoli disagi alla viabilità cittadina.

Il comitato civico, che ha promosso la raccolta di firme, guidato da Paolo Granero, responsabile del Comitato per la difesa dei diritti del cittadino, chiede la revisione del progetto di potenziamento ed ammodernamento della linea ferroviaria, che ha già portato alla chiusura di cinque passaggi a livello nel solo centro.

In un incontro con i cittadini e gli enti interessati, svoltosi nei giorni scorsi, il Comitato ha ribadito le proprie richieste. Assenti la Satti e l'amministrazione comunale, mentre sono intervenuti Raimonda Casari, consigliere regionale del ccd, e il funzionario regionale Luigi Oddo, che hanno promesso di interessarsi concretamente al problema.

Non ha invece partecipato il primo cittadino di Volpiano Gianfranco Conterio, [illegible] pre contrario al progetto Satti. Progetto avversato fin dall'inizio e definito un vero e proprio [illegible] Berlino».

«Non era adesso che ci [illegible] doveva [illegible] - ha sottolineato -, ora i giochi sono fatti. Mi auguro, comunque, che le richieste dei cittadini vengano accolte».

Le difficoltà viarie per i volpianesi sono davvero notevoli. Un tempo giungendo da Torino dalla strada Cebrosa gli automobilisti potevano immettersi nel centro passando sia da via Trento che da via Trie[illegible]. Ora, con la chiusura del passaggio a livello di via Trieste, resta una sola opzione: via Trento si è trovata ad [illegible]re un incremento notevole di traffico con evidente aumento dell'inquinamento acustico ed atmosferico. Non solo.

Anche giungendo dal Canavese, via Leini, le difficoltà non mancano. Per raggiungere il concentrico gli automobilisti sono in questo caso costretti a percorrere la circonvallazione, transitando [illegible] corso Kant e dalla stazione ferroviaria, sempre congestionata da traffico intenso, compiendo un giro incredibile.

E in questo momento è l'unica soluzione, visto che il ponte di [illegible] Leini, crollato durante l'alluvione del novembre '94, continua ad [illegible] intransitabile. Una situazione insostenibile per i cittadini di Volpiano.

«E' necessario trovare una soluzione alternativa - ha rimarcato durante l'incontro l'architetto Luciano Viola, che offre un supporto tecnico al comitato -. Non è possibile, infatti, avallare un progetto che determina una spaccatura tanto pesante e penalizzante per i nostri concittadini». E se la Satti non prenderà in considerazione le istanze dei volpianesi, allora [illegible] esclusa manifestazioni a marco di protesta.

[illegible]la Bergamini

Una delle code che si vedono di frequente a un passaggio a livello della Canavesana che divide in [illegible] il [illegible] cittadino di Volpiano

ROTARACT CLUB

Donati tre preziosi libri

Il Rotaract Club di Ivrea, gruppo giovanile del Rotary, ha donato alla biblioteca civica [illegible] preziosi libri (secondo e terzo volume dell'Enciclopedia dell'arte antica e il sesto volume dell'Enciclopedia dell'arte medioevale, per [illegible] valore di circa un milione e mezzo) in ricordo dell'ingegner Tullio Sanangelantoni, l'ex direttore dello stabilimento Montefibre di Ivrea scomparso alcuni anni fa. «Il ricordo dell'ingegnere - spiega Ottavia Cordero, presidente del Rotaract - è vivo nei soci del club. Per molti anni fu delegato giovani del Rotary, e tutti ricordiamo la sua riservatezza e, al tempo stesso, l'entusiasmo [illegible] cui affrontava [illegible] esperienze». In [illegible] della donazione, il direttore della biblioteca Giuseppe Frigiacomo ha annunciato l'apertura di un sezione CD Rom [illegible] locali di piazza Ottinetti.

IN BREVE

SAN GIORGIO

Torna libero il meccanico accusato di lesioni a moglie

E' stato rimesso in libertà Riccardo Lano, 42 anni, il carrozziere di San Giorgio arrestato due settimane fa dai carabinieri per lesioni aggravate e maltrattamenti nei confronti della moglie Caterina Maggio, 41 [illegible]ni. Il gip di Pretura Tiseo ha disposto la scarcerazione, con l'unica misura cautelare del divieto di dimora nel Comune di San Giorgio.

[illegible]

E' uscito nelle scuole il 2° numero del notiziario

E' uscito (dopo il numero [illegible] del dicembre scorso) il primo nu[illegible] di «Tutto da pensare», il notiziario sui temi dell'educa[illegible] ambientale che la direzione didattica [illegible] Pavone produce per conto della Società Canavesana Servizi. E' composto [illegible] pagine ed è stato stampato in 4 mila copie, distribuite nelle scuole materne, elementari e medie dei 44 Comuni che aderi[illegible] alla società.

[illegible]

Udienza preliminare per «Biella Fiere»

Udienza preliminare, stamane davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Biella, per Giuliano Ramella, responsabile dell'agenzia «Biella Fiere». L'inchiesta nei suoi confronti [illegible] stata fatta scattare dalla Procura eporediese, [illegible] l'allestimento di «Expo Ivrea '95». Ramella è accusato di aver falsificato l'autorizzazione del Comune per organizz[illegible] la rassegna espositiva al Meeting Point.

Ristorante Pizzeria
Eporediese
IVREA - Corso Vercelli, 132 - Tel. 0125 251038
Vi aspetta per festeggiare con noi.
Buona Pasqua
è gradita la prenotazione

RISTORANTE
TORRE
di BRUNO SANDON
[illegible] - Loc. Torre (sotto castello) - Tel. 0124 808870
Ricorda il favoloso
PRANZO di PASQUA
e di PASQUETTA
Cucina tradizionale.
Locale consigliato anche per banchetti e cerimonie
Buone Feste

Denuncia a Ivrea

«Non sfruttata un'eredità benefica»

«Quattro anni fa l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ereditò due alloggi, a Ivrea. Il 7 [illegible] del '95 il ministero della Sanità ne autorizzò l'acquisizione. Ma a tutt'oggi nulla è cambiato, se [illegible] che si [illegible] versati 30 milioni di spese condominiali, tassa rifiuti e Ici escluse». E' la protesta del Comitato difesa consumatori del Canavese che, tramite il referente Gianfranco Zago, mette sotto accusa la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, «colpevole» di spendere soldi per due alloggi [illegible] e, pur essendo possibile, non [illegible] acquisiti.

[illegible] risulta - aggiunge Zago - che esistano altri [illegible] analoghi. Nonostante tutto, un pieghevole promozionale spiega che i fondi raccolti sono stati concretamente e proficuamente impegnati». Una vicenda che non nasconde nulla di inquietante, invece, per i responsabili dell'associazione: «Le procedure per l'entrata in possesso di un'eredità da parte di un ente morale sono lunghissime, a volte anche di parecchi anni».

Condannati il padre e la sua convivente

Bambino vittima di «giochi» sessuali

Ha dovuto rivivere, ieri mattina nell'aula del Tribunale di Ivrea, quello che il padre e [illegible] convivente gli avevano fatto passare tra le mura di casa e in camper, durante [illegible] vacanza. E la testimonianza del piccolo Marco (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato), nove anni tra pochi mesi, è stata fondamentale per convincere i giudici a condannare la coppia. Due anni e 15 giorni di reclusione ciascuno, [illegible] condizionale, per violenza carnale e violenza privata: è [illegible] questa la sentenza del presidente De Marchi, dopo due ore di camera di consiglio.

Il pm Braghin aveva chiesto due anni e mezzo per il padre, due anni e 4 mesi per la [illegible] compagna; gli avvocati difensori Coda e Mussano, con i loro interventi, hanno però ottenuto una pena più «morbida». I due imputati (che non si sono presentati al processo, così come avevano evitato l'udienza preliminare) dovranno inoltre versare venti milioni di risarcimento al bambino e alla madre, costituitisi parte civile tramite l'avvocato Campanale.

I fatti contestati risalgono all'estate del '93, quando Marco aveva sei anni. La squallida vicenda era venuta alla luce al ritorno da [illegible] al [illegible] che il bambino aveva trascorso con il papà, A. D., 34 anni, e il giovane con cui l'uo[illegible] (separato dalla moglie) conviveva da diversi mesi, A. M., 25 an[illegible]. Era stato Marco a raccontare alla mamma, nonostante le mi[illegible] del padre per ottenere il suo silenzio, i «giochi» a sfondo sessuale cui lo avevano obbligato i due adulti. Era [illegible] notte, nel letto del camper: la donna aveva spogliato il bambino, per toccargli e baciargli i genitali mentre l'uomo, eccitato, faceva l'amore [illegible] lei.

Episodi analoghi, secondo il racconto di Marco, si erano verificati anche nell'abitazione della coppia, in un p[illegible] della cintura di Ivrea. Sarebbe stata soltanto la donna, però, [illegible] abusare del bam[illegible] tra le pareti domestiche. I due imputati, ora, rischiano di entrare in carcere. Soltanto una riduzione della pena in appello potrebbe evitare loro di finire dietro le sbarre.

DOVE & QUANDO

[illegible] LIBRI. Alle 21, nella sala Cupola dell'Hotel La Serra di Ivrea, presentazione dei saggi due alti dirigenti Olivetti: «Graffiti aziendali» di Pierluigi Celli e «Un'altra idea di questo Stato» di Stefano Rolando. Organizzazione di libreria Cossavella e Alumni International Association.

SALOTTO [illegible] Ultima serata conviviale organizzata dall'associazione Genius Loci al ristorante Tre Re di Castellamonte. «Il poeta si diver[illegible] è il titolo dell'incontro che inizia alle 21,15: lettura di brani di poeti del 900, con la partecipazione di Carla Bertola e Alberto Vitacchio. Ingresso libero fino ad [illegible] dei posti.

[illegible]. Si parla di informazione, democrazia, riassetto del sistema radiotelevisivo nell'incontro organizzato dall'Osservatorio sull'informazione in sala Santa [illegible] a Ivrea. Appuntamento alle 21; partecipano i candidati locali alle elezioni politiche.

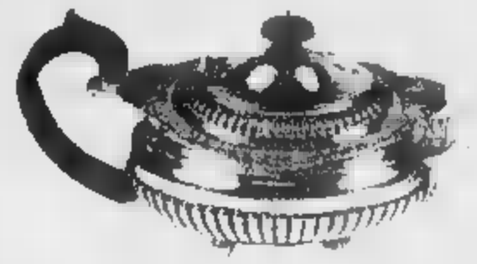
[illegible] Il circolo [illegible] Chance di frazione Spineto [illegible] a Castellamonte presenta, alle 22, il concerto del supergruppo [illegible] degli Amadres, che propone brani ispirati al genere rock sinfonico degli Anni Settanta.

[illegible]. Per «Due città al [illegible]», la rassegna organizzata dagli assessorati alla cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo, [illegible] proiettato oggi «Cyclo». Spettacolo unico alle 21,15 al cinema Margherita di Cuorgnè; il biglietto costa 5000 lire.

[illegible] MOSTRA. Espone fino al 25 aprile, nello spiazzo dei giardinetti vicino a piazza [illegible]a a Ivrea, l'artista Angelo Ursone. Le immagini, che compongono la [illegible] «Favola d'amore in questo splendido presente», sono accompagnati da un sottofondo musicale.

[illegible] VERDI. L'Aias di Ivrea organizza, nella propria sede di via Ravaschietto 31, un corso in quattro lezioni sulle «Tecniche di progettazione e ripristino del proprio spazio verde (terrazzo, piante d'appartamento, [illegible]le e davanzali)». Il primo incontro si svolgerà venerdì 12 alle 18,30. Il costo è di 80 mila lire per i soci e 95 mila per i non soci. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/424129 il martedì [illegible] alle 18 e il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19.

[illegible] PER BAIRO. Sono esposti nel salone comunale, fino al 12 aprile, i progetti partecipanti al concorso, indetto dall'amministrazione [illegible]munale di Bairo Canavese, per la sistemazione dell'area «Boggio». Per prenderne rivolgersi al personale comunale in orario di ufficio.



Vastissimo assortimento di cornici, centri tavola in argento, oggetti regalo in sheffield inglesi vecchi, confezioni regalo personalizzate.

Liste nozze.

SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

DRAP
ABBIGLIAMENTO
Perchè rinunciare all'acquisto di [illegible] capo FACIS *al prezzo di uno qualsiasi!!!*
Grande assortimento [illegible] le taglie fino alla 70
IVREA - Via Dora Baltea, 29 - Tel. 0125/49129
orario 9/12 - 15/19 (adiacente stab. Montefibre)
COMODO PARCHEGGIO
ENTRATA [illegible] (chiuso il lunedì)

uni-comm sas
Batterie
Auto - Autocarri - Veicoli industriali
Auto - Autocarri - Veicoli industriali [illegible]
Moto - Motocicli (sigillate per gruppi [illegible] continuità)
Batterie [illegible] accessori per telefonini cellulari
VARTA
REAL THING
Trazione per: Carrelli Elevatori - Lavapavimenti [illegible] impianti emergenza
Sigillato per: gruppi [illegible] continuità bilance e registratori di [illegible]
Sonnenschein
[illegible] (TO) - Via F.lli Berro, 23/A - Tel. 0124 424623

CENTRO CUCINE HANöver
■ ARREDAMENTO COMPLETO L. 5.890.000
Camera matrimoniale [illegible] + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici divano - 3 posti letto
■ CUCINA LAMINATO (5 m. ad angolo) L. 2.980.000
Completa [illegible] lavello ed elettrodomestici gran marca
■ CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m [illegible] angolo) L. 3.987.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
● CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. [illegible] angolo) L. 4.797.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

PRIME VISIONI

Academy Hall
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78
Or.: 15,30/19/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted] intrighi del potere
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni [redacted] storia [redacted] presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nelly e [redacted]. Arnaud
di C. Sautet, con E [redacted], M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia [redacted] un anziano signore per il quale [redacted] a macchina le memorie [redacted] V. 1h 45' **Commedia**

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or 15,15/18,50/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] intrighi del potere
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96) Gli intrighi [redacted] alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni, [redacted] storia [redacted] presidente Nixon, vista [redacted] luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Mary Reilly
di S. Frears, [redacted] J. Roberts, J. Malkovich, M. [redacted]bon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi [redacted] cameriera. [redacted]a dal loro lascino contrapposto innamorata [redacted] entrambi. (V. o.) N. V. 1h48' [redacted]

Ambassade
via [redacted] Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or. 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato [redacted] un'affascinante bionda. Ispirato [redacted] Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

America
via N. del Grande 6
Tel 581.61.68
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini [redacted] donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accini (Ita. '95) -- Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte N. V. 1h 40' **Comm.**

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.88.06
Or · 16/18,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, [redacted] Aiello (Usa '96) -- Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston
via Cicerone 19
Tel 321.259
Or: 15,45/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di [redacted] gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'[redacted]scinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel 761.06.56
Ingr. 10.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30 **SALA 2: Casinò.** Or.: 15,15; 18,40; 22. **SALA 3: Uomini senza donne.** Or.: 16,15-22.30. **SALA 4: Via da Las Vegas.** Or.: 16/22,30; viet. 14. **SALA 5: Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30. **SALA 6: Gli intrighi del potere.** Or.: 15,15; 18.40; 22

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel 687.54.55
Ingr. 10.000
[redacted] 1: Get shorty. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; [redacted].

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel 482.77.07
Ingr. 10.000
SALA 1: Toy Story. Or. 15; 16,50; 18.40; 20,25; 22.30. **SALA 2: Braveheart.** Or 15.30, 18,45; [redacted] **SALA 3: Strange days.** Or. 16,30; 19,15; [redacted]

Broadway
via dei Narcisi 26
Tel 230.34.08
Ingr. 10.000
SALA UNO: Casinò. Or.. 15; 18,30. [redacted]. **[redacted] DUE: Io ballo [redacted] sola.** Or 15.20. 17,50; 20,10; 22,30. **SALA TRE: Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619
Or: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) - Ascesa e caduta di [redacted] gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Capranica
piazza Capranica 101
Tel 679.24.65 Or 16,15 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, [redacted] J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire [redacted] ricatto e fare soldi. Ma non ha [redacted] i conti con [redacted] collega fedelissimo al governo . N. V. 1h 50 **Avvent.**

Capranichetta
piazza Montecitorio [redacted]
Tel. 679.69.57 Aria cond
Or 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) -- Una [redacted] nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [redacted]. Dal romanzo della Tamaro N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33 25.16 07
Aria condizionata
Ingr. [redacted]
SALA 1: Io ballo da sola. Or · 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
SALA 2: Via da Las Vegas. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Cola di Rienzo
[redacted] Cola di Rienzo [redacted]
Tel. 323.56.93
Or.: 15,30/18/20.15/22.30
Ingr. [redacted]
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) - Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N V 1h 45' **Comm.**

Del Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. [redacted]
Ore 17; [redacted] **Babe maialino coraggioso.** Ingr [redacted].
Ore 20.30 22,30 **Il palloncino bianco** Ingr. [redacted]

Eden
piazza Cola [redacted] Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Dead Man Walking
[redacted] T. Robbins, con [redacted] Sarandon, S. Penn, [redacted] Prosky (Usa '95) - Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va [redacted] ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua [redacted] N. V. 2h 10' **Drammatico**

Embassy
via Stoppani 7
[redacted]. 807.02.45 Or 15,45/18,10/20,20/22.[redacted]
Ingr. 10.000
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa [redacted] - Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [redacted] recuperare il debito contratto [redacted] un produttore di horror di serie B. N. V 1h 45' **Commedia**

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 10.000
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
[redacted]RE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52). **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16,15; 18.30; 20,30; 22,30.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel 687.81.25. Aria cond.
Or · 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [redacted] Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [redacted] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel 591.09 86. Or: 14.45 17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 10.000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quede, A. Brannen (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V 1h 32' **Animazione**

Europa
corso Italia 107
[redacted]. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel [redacted]
Ingr. 10.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Uomini senza [redacted].** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. **SALA 3: Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.

[redacted]
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[redacted]
I [redacted] sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti [redacted] intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 10.000
SALA 1: Mary Reilly. Or.: 15; 17.40; 20.05; 22,30.
[redacted] 2: Sa[redacted] Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

[redacted]
viale Trastevere [redacted]
Tel 581.28.48. Or.: 16,15/18.30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Nome [redacted] codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba [redacted] bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma [redacted] ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo.. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Gioiello
via Nomentana 43
Tel 44.25.02.99
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giulio [redacted]
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 10.000
[redacted] 1: Mary Reilly. Or.: 15,15; 17,50; 20.10; 22,30. **SALA 2: Ragione e sentimento.** Or 16,30; 19,50; 22,30. **SALA 3: City hall** Or.: 16,15; 17,50, 20,10; 22,30.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02
Or 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il fiore [redacted] mio segreto
[redacted] P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) -- Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V 1h [redacted] **Dramm.**

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
SALA 1: Ragione e sentimento. Or 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr **10.000. SALA 2: Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr **10.000. SALA 3: Othello.** Or 15,45; 18; 20,15. 22.30. Ingr [redacted]

Gregory
via Gregorio [redacted] 180
Tel [redacted]
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accini (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso [redacted] due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci [redacted] tutte N. V 1h 40' **Comm.**

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26
Or.: 16/18,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi [redacted] viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V 1h 45' **Dramm.**

Il Labirinto sala A
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283.
Or.. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Niente [redacted] particolare
di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Fillin (Irl. '95) — Belfast 1975. [redacted] dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Il Labirinto [redacted] B
via Pompeo Magno 27
Tel 321.6283
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Anna
di N. Mikhalkov, con A. Mikhalkov (Russia '95) — Dal 1980 al 1991 il regista Nikita Mikhalkov ha filmato la crescita della figlia Anna: i pensieri, [redacted] paure della bambina s'intrecciano con la storia del Paese. N. V 1h 40' **Documentario**

Il Labirinto sala C
via Pompeo Magno 27
[redacted] 321.6283
Or.. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) -- Da Guantánamo all'[redacted]. l'odissea di un funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata [redacted] V. 1h 40 **Comm.**

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95.
Or · 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo [redacted]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. [redacted]) Il drammatico viaggio [redacted] un gruppo [redacted] poliziotti che deve scortare a Milano [redacted] testimone [redacted] un processo di mafia N. V 1h 41' **Drammatico**

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
[redacted] 588 42.30
Ingr. 10.000
SALA 1: Via da Las Vegas Or · 16; 18; 20,20; 22,30. **SALA 2: Io ballo da sola.** (vers. [redacted]. in inglese [redacted] sott. in italiano) [redacted] 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: La [redacted] dell'amore.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.87.32
[redacted] 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted] a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) -- Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [redacted] passato, si prende a cuore la sua sorte N. V. 2h 10' **Drammatico**

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel 541.79.26
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Ingr. 10.000
I [redacted] sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) -- Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo, N. V. 1h 40' **Thriller**

Madison [redacted]
via Chiabrera 121
Tel [redacted] 79 26. Or: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) -- Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [redacted] donne, sbalestrato dalla vita notturna, [redacted] difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' [redacted]

Madison 3
via Chiabrera 121
[redacted]. 541.79.26.
Or.:
Breve chiusura per lavori

[redacted] 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26.
Or.:
Breve chiusura per lavori

[redacted] Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel [redacted].086
Or. 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. [redacted] V. [redacted]' **Drammatico**

[redacted] Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[redacted] Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22.30
Ingr. 10.000
Ragione e [redacted]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '96) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Condannato [redacted] morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [redacted] Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [redacted] del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08.
Or: 16/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat - La [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [redacted] ritirarsi [redacted] crimine e un poliziotto nevrotico gli [redacted] caccia N. V. 2h 45' [redacted]

[redacted]
via del Corso 7
Tel. 320.09.33. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 1[redacted]
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96) — Lo scontro [redacted] un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcoliz[redacted] e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 16/18,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] - Cuore impavido
di [redacted] Gibson, [redacted] M. Gibson, S. [redacted]au, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure [redacted] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel 488.54.65
NON PERVENUTO

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68. Aria cond.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Io ballo da sola
di [redacted] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [redacted] Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Mighty Aphrodite (La dea dell'amore)
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 4[redacted] **Comm.**

Quirinale
via Nazionale
Tel 488 26.53
Ingr. 10.000
SALA 1: Via da Las Vegas. Or.. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
SALA 2: Gli intrighi del potere. Or.: 15,15; 18,50; 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il fiore [redacted] mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi [redacted] viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 15,45/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 [redacted]

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [redacted] Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Ritz
viale Somalia [redacted]
[redacted]. 86.20.56.83
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]mini senza [redacted]
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accini (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, [redacted] sempre impegnato a provarci con tutte. N. V 1h 40' **Comm.**

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. [redacted]
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Ragione e [redacted]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted] (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Il postino
[redacted] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. [redacted]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Rouge [redacted] Noir
via Salaria 31
Tel 855.43.05 Aria cond
Or. 15,45; 19,10; [redacted].
Ingr. 10.000
Non pervenuto

Royal
via E. Filiberto 175
Tel 70.47.45.49 Aria cond.
Or. 15,45/19,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante [redacted]. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M 14 2h 58' **Drammatico**

Sala Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[redacted]
[redacted] casa per le [redacted]
di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. [redacted]ft (Usa '95) — Due giorni di aneddoti, [redacted], nostalgie e conflitti per una famiglia che si ricompone nella [redacted] paterna durante la Festa del Ringraziamento [redacted] V. 1h 55' [redacted]

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. [redacted]
SALA 1: [redacted] Holland's Opus. Or.: 16,15; 17,40; 20; 22.30. **SALA 2: Jumanji.** Or.: 15,15; 18; 20,10; 22,30. **SALA [redacted] Gli intrighi del potere.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **[redacted] 4: Doom Generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Cuori [redacted]
di G. Piccioni, con G. [redacted]pati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] ballo [redacted] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

IL [redacted]

CLAVICEMBALO - Si conclude il XXVIII Festival Internazionale di Clavicembalo organizzato dall'Associazione Musicale Romana. Al **Collegio Nazareno** (largo Nazareno 25, ore 21), concerto di Glen Wilson [redacted] ouverture [redacted] Bach.
MUSICA - Auditorio [redacted] via **Conciliazione**, ore 18, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale [redacted] S. Cecilia diretta da Christian Thielemann esegue l'opera romantica «Lohengrin» di Wagner. Con Eva Johannson, Gosta Winbergh ed Eike Wilm Shulte, Janis Martin, Sergej Leiferkus e Hans Tschammer.
[redacted] - Il **Big Mama** (vicolo San Francesco a Ripa 18), dopo [redacted] festeggiato il 12° compleanno di attività, propone l'esibizione di alcune band che partecipano alle selezioni per il XVII Festival Blues [redacted] Pistoia. [redacted] tratta [redacted] gruppi Francesca De Fazi Band, Nothin' But Blues e Deriva. **Folkstudio** (via Frangipane 42), per il ciclo «Chitarre & Folkstudio», concerto con Sylvie Genovese e Myriam Meghnagi. Partecipano Carlo Ferretti alla tromba e Fabrizio Passagnini alla batteria. Nutrita la presenza di artisti all'**Alpheus** (via del Commercio 36). Nella sala Mississippi [redacted] «Concerto triplo» [redacted] la partecipazione di molti gruppi mentre nello spazio Momotombo, per «Effetto Rock» le band Rapsodia, Late Bicsos, Aedi e Black Feet. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), i Brasilidade. **Four XXXX Pub** (via Galvani 29), il duo jazz formato da Mauro Bassano e James Walker. **Charango Latino** (via S. Onofrio 28), discoteca latina con il dj Andres Rivera. **Convair** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), cabaret con ospite a sorpresa.
[redacted] - Due film al **Grauco** (via Perugia 34), dalle 19. Si tratta di «Glenn Miller story» di Anthony Mann, con James Stewart e alle 21 «Il violinista sul tetto» di Norman Jewison.
[redacted] - La scrittrice Irene [redacted]gnardi presenta il libro di Plinio Mendoza «Quegli anni con Gabo» all'**Istituto Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26). A partire dalle [redacted] letture di alcuni brani da parte di Fabrizio Salvatore alla presenza dell'autore.
COMICO - Proseguono al Teatro Comunale Odeon di Latina gli appuntamenti della rassegna «Teatro comico oggi». Alle 20,45 viene presentato «Napoleone magico imperatore» di e con Bustric nome d'arte di Sergio Bini.
[redacted] - Nuova rappresentazione al **Teatro dell'Opera** (piazza Beniamino Gigli 1), 20,30, della rossiniana «Le comte Ory». Sul podio Donato Renzetti, regia [redacted] Pier Luigi Pizzi, con Sumi Jo, Gregory Kunde e Donato di Stefano.
VISITA - Nuovo tour guidato dell'associazione **Genti e Paesi** (via Adda 111). Ritrovo [redacted] 15,45 in piazza San Giovanni in Laterano per la visita al Sancta Sanctorum.
CORSO - Alla libreria Aglà (via [redacted] Panico 13), ore 20, Giovanna Francesca Manzone presenta lo stage «Dal Karma al Dharma. Il percorso evolutivo dell'anima». Informazioni al 6880.4356.
DOCUMENTARIO - Presso l'Angolo dell'Avventura (lungotevere Testaccio 10), ore 21, [redacted] reportage di [redacted] Della Rocca «Safari in Africa. Botswana [redacted] Kalahari». [m. pr.]

LUCI ROSSE

[redacted] v. L'Aquila 74, t. 703.00.333. Or.. 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
[redacted] via Montebello 101, t. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO [redacted] via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [redacted], Ingr. 6000
BLUE [redacted] via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. [redacted] con [redacted] e [redacted] per [redacted]. Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. [redacted] **per adulti.** Or.: 16; 22,30. L 6000.
[redacted] Repubblica 44, t. [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN [redacted] via [redacted] M. Corbino 23, tel. 556.2350. [redacted] **per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. della Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4581, [redacted]. [redacted]: 10,30; 23. Fest. [redacted] 15; 23. Ingr 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6800.02.05. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30, Ingr. 10[redacted].
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30, Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] v. Redi 1/A, t. 440,27.19. Riposo.
[redacted]**VAGGIO D'ESSAI** v. Paisiello 24, t. 855,42.10. Riposo.
[redacted] **PROVINCE D'ESSAI** Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Riposo.
[redacted] via Publio Valerio [redacted], tel. 715.87.512. Riposo.
TIBUR [redacted] via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO [redacted] G. Reni, t. 392.777. L. 8000. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. **I laureati.**

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 6874.167. Mercoledì 10 ore 21,15 Compagnia Teatrale Le Botteghe delle Maschere: **I giganti della montagna** di L. Pirandello.
ARGOT TEATRO v. Natale del Grande 21, tel 589.8111. Riposo
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, tel. 68.80.46.01/2. Martedì 9 aprile ore 20,30 prima produzione T. di Roma - T. Stabile di Parma **Zio Vanja** di A. Cechov, regia P. Stein. Fino al 28 aprile 1996
ASSOCIAZIONE MUSICALE AD ASTRA tel. 2323 40 10 - 7834 55 94. Domani ore 21.30, replica il 5/4 nella All Saints' Anglican Church in via del Babuino 153 il ciclo di manifestazioni Aspettando il Giubileo **Entertainment and Performances as Tourism Increases.** Musiche di Vivaldi e Pergolesi
AUDITORIUM DEL MASSIMO via Massimiliano Massimo 1/3, tel. 5439 63 81. Mercoledì ore 20.30 **Concerto** dell'Orchestra e Coro del Teatro Accademico dell'Opera di Odessa, direttore Armando Krieger. W. A. Mozart Requiem K 626 e Concerto in Re minore K 466
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 48.75. Martedì 9 aprile ore 21 prima Anthar pres. G. Marconi, P. Pellegrino, G. Cirilli in **Paese ridere anch'io?** di Marconi, Cataldo, Sorti, regia F. L. Lionello
[redacted] **ALL** p.le Medaglie d'Oro 44, [redacted] 3545.43.43. Ore 20.30 cena e ore 22 spettacolo **Paillettes**, col Balletto del [redacted] Hall The Top Girls, orch. dir. da U. Senatore
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Riposo
CLUB I MITI via B. Franklyn 7, tel.57.58.845. Riposo
[redacted] via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel 509.65.39. Ore 21 **Provaci ancora Sam** di W. Allen con P. Clementi, S. De Gasperis, L. Torregiani, D. Franciolli, G. Calcagno, regia G. Pontillo
DEI COCCI v. Galvani 69, tel 578.35 02. Ore 21 il T. popolare di Roma pres.: **Binario scaldo** e dir. da G. Spezzani segnalato giuria critici Premio Idi 1996 Intl. a Grego De Chiara
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 18, tel 687 70 68. Ore 20.45, F. Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca, Dario e Jacopo Fo. Regia D. Fo
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, tel 6830 87 35. Sabato ore 17. A Mitto pres. **I sentieri della poesia**, incontri sulla poesia contemp. Inters. M. Lunetta e M. Verdone, con F. P. Memmo e G. Weiss. Ore 21.30 prim. spettacolo del libro **Boris Vian - Le canzoni** a cura di G. Cosece e G. Morè. Edizioni Marcos y Marcos con la partecipazione di E. Primo, alle tastiere D. Berardi
[redacted] **Sala Caffè** v. de Filippini 17/a, tel 6830 87 35. Ore 21.30 C.S.O. presenta Ulla Alasjärvi in **Non si spara sui passaroti** di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi. Fino al 14/4, dom. ore 18 il 7/4 riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel 6830 83 30. Ore 22 **A cena con Woody** di Paola Mammini con Roberto Gammino e Paola Mammini, regia Marco Mete. Dom. ore 18,30; [redacted] e Pasqua riposo. Fino 14/4.
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 21 prima **30 anni di clamorosi insuccessi** di Mariano Ferrelli. I Pandemonium
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679 513. Ore 21 Associazione Culturale Arte presenta **Una donna in casa**, commedia in due atti di R. Irace e A. Pondi
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel 7158 7612. Riposo
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21 14. Ore 20.45 serata riservata Giuseppe Pampieri. Enrico Baruchi in **La cena dei cretini** di Francis Veber, regia Filippo Crivelli, prenotazione su Televideo Rai 3 pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel 488.21.14. Ore 20.45 serata riservata A. Marchesini, T. Sciarpelli in **Due di noi**, di M. Frayn. Pren. Televideo Rai3, pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel 679.45.85. Mercoledì 10 ore 21 prima. Progetto Genesio ed in collaborazione con il San Babila presenta **Amori inquieti** di Carlo Goldoni dalla trilogia Lindoro e Zelinda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel 6880.37.94. Mercoledì 10 aprile ore 21 prima Paolo Poli in **L'asilo d'oro** di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio. Regia Paolo Poli.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Martedì ore 21 la Comp. Stabile Teatro Gruppo pres. **A braccia aperte** di Siano, regia di V. Boffoli, pren. presso il botteghino ore 10-18, tel. 808.25.11 (r.a.).
FLAIANO v. S. [redacted] del Cacco 15, tel 679.64.96. Ore 21 prima. La Fascino P G T presenta Claudia Genni, Luca Lionello, Luca De Bei **Teppisti** di G. Manfridi. Viet. min. [redacted] anni.
FURIO CAM[redacted] via Camilla, 44 - tel 7834.73.48. Ore 21 Non ci Posso Credere presentano **Ma per fortuna è una notte di Luna** di Ermanno Carsana. Fino al 7 aprile.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 ult. 3 giorni Accademia Perduta pres. **L'impresario delle Smirne** di C. Goldoni, regia A. Tagliani
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel [redacted] Ore 21 rassegna Cartello Danza presenta Comp. Danza Ricercata: **Perpetimpere** con B. Acero, R. Damiani, I. Fromarino, D. Molinari Coreog. e regia [redacted] Capaci
LA CHANSON largo Brancaccio [redacted] tel 487 31.64. Ore 21,30 [redacted] **varietà! Due siti a tutto gas** con Lucia Cassini, Raffaele Ferrante e con le ragazze del Balletto Universale
[redacted] vicolo del Campanile, [redacted], tel 68.33.867. Ore 21 Comp. Marte 2000 **Karma** [redacted] scritto e diretto da Luca Morsi, con Rodolfo Massi, Andrea Forte, Silvia Mazzotta e Alessandra Testoni
MANZONI via Montezebio 14c [redacted] 322.35.55. Ore 21 Comp. Teatro Artigiano pres. **Il medico dei pazzi** con B. Spaccesi, regia S. Giordani. Inf. e pren. tel. 322.3634. Botteghino ore 15-20. Lun. riposo
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Riposo
[redacted] p. Gentile [redacted] Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 21 **Tessuto e fuga** di Derek [redacted], patrocinio Ass. Italiana contro le Leucemie. Prenotazioni al botteghino ore 11-1[redacted]
OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel 48 16 0291. Ore 20.30 replica de **Le comte Ory** di G. Rossini. Orch. e coro del Teatro dell'Opera
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20.69.60. Ore 21 **Forza venite gente**, con Sergio Tardioli, regia M. Bartolini. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20 tel 808.57 99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 21,30 turno E1G. Lab. Nove pres. **La cognata** di M. Tremblay
ROSSINI p. Santa Chiara 14 tel. 6880.2770. Ore 21 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pettan, L. Greco, regia A. Alfieri
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.76 - 371.11.07. Ore 21,30 **Un tranquillo weekend di terrore (Occasioni particolari)** di N. J. Crisp
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, tel. 575.74.88. Ore 21 **Le donne tenaci**
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI. Sala Teatro Via Nazionale 194, tel 48 87 96. Riposo
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21.30 **Meraflerieneapoli**, di Castellacci e Pingitore
SISTINA via Sistina 129, tel. 482 68 41. Riposo.
SALA BALDINI p. Campitelli 9, tel 2170 7818. Ore 20.30 **La bohème**, di G. Puccini, con A. Fioruli, A. Mercarini, F. Baccari, F. [redacted], L. 12.000.
[redacted] via A. Saffi 1, tel. 68.30.06.17. Ore 19.30 **Corrispondenze.** Autori: S. Iskerall, M. L. Carones, I. Nunziata, A. Spadolini, L. Moi[redacted]. Regia I. Nunziata. Interpreti: S. Iskerall, M. L. Carones, L. Morelli
TEATRO DELL'ANGELO v. Simone De Saint Bon 17, tel 370.00.93. Ore 21, V. Cerami e N. Piovani in **Canti di scena 96**. Bigl. int. L. 30.000 - rid. L. 20.000. Il Bott. è aperto dal lun. al ven. 10-13/15-19
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 48 74 561. Riposo
TENDA. Comune A. Largo Cannella (Spinaceto), tel. 508.3528. Mercoledì ore 21 Stefano Nosei, Gemelli Ruggeri e Francesca Cimmino in **I figli del dottor Jekyll**, regia Massimo Martelli
TENDA. Comune B largo Cannella (Spinaceto), tel. 508.38.38. Mercoledì ore 10 Nuova Opera dei Burattini in **Un, due, tre... corsaro son me**, regia di G. Volpicelli
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 la comp. T C M Roma Quattro pres. **Chi ha paura di Virginia Woolf**, di E. Albee, con L. Ambesi, A. Manasse, R. Posse, F. Iraci. Regia R. Giordano
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel 588 14 44. Riposo
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Comp. Nuova Opera dei burattini presenta **L'elefantino curioso** regia Gianni Giovedì. Sabato 13 dopo lo spettacolo **Festa della giungla** con giochi e sorprese. Sab. e Dom. ore 17. Da Lun. a Ven. per le scuole ore 10
VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Il pianeta proibito**, un musical di B. Carlton, con Scialo, G. Ingrassia, C. Noschese, S. Orofit. Regia P. Rossi Gastaldi.

MILANO

[redacted]

AMBASCIATORI [redacted] Vitt. Emanuele 30, tel. [redacted] **Toy story [redacted] mondo [redacted] giocattoli.** Prima visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, t. 659.7732. **[redacted] man walking - condannato a [redacted].** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via De Cristoforis 2, tel. 790.390. **Jumanji.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.
[redacted] via Tunisia 11, [redacted] 294.06.054. **Heat - la sfida.** Or.: 15; 18,15; 21,30. L. 8000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Nelly [redacted] Mr Arnaud.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto [redacted]. 7600.1214. **Ragione [redacted] sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] 12.000.
[redacted] c.so V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Get shorty.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **MULTISALA 1** corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. [redacted] **Shorty.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, [redacted]. 29.00.18.90. **Get shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] c. Cavour 3, tel. 659.5779. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
COLOSSEO [redacted] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, [redacted]. 5990.1361. **I soliti [redacted] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti v.le [redacted]te Nero 84, tel. 5990.1361. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO Corsia [redacted] Servi 9, tel. 7602.0721. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Heat - La [redacted].** Or.: 15,20; 18,40; 22. L. 10.000.
[redacted] v. Torino 64, tel. 869.2752. **Doom generation.** Prima visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. V. M. 18. L. 12.000.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4, tel. 7600.23.54. **Uomini senza donne.** Or.: 15,40; [redacted] 20,15; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.64.38. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. [redacted].
[redacted] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0816. **Casinò.** 1ª [redacted] Or.: 15,15; 19,45; 22,10. L. 10.000.
METROPOL [redacted] Piave 24, tel. 799.913. **City hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
[redacted] Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **[redacted] da [redacted] Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Toy story [redacted] giocattoli** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000
NUOVO [redacted] via Terraggio 3, [redacted]. 875.389. **Underground.** Or.: 16; 19; 22. L. [redacted].
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **City [redacted].** 1ª visione. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Dracula morto e contento.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Othello.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, [redacted]. 874.547. **[redacted] walking - Condannato a [redacted].** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, [redacted] 874.547. **Sabrina.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, [redacted]. 874.547. **Il presidente.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. [redacted] 12.000.
[redacted] **Sala 8** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **A casa per le vacanze.** Or. 15,15; 17,30; 20,05; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono . 874.547. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON [redacted] **10** via [redacted]. Radegonda 8, tel. 874.547. **[redacted] Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 12.000.
ORFEO viale C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** 1ª vis. Orario 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Mary Reilly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura [redacted] lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono [redacted] 7602.2190. **Il palloncino bian[redacted] Il giorno [redacted] prima [redacted] Up.** Cortometraggio. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [redacted].
[redacted] corso Magenta / angolo M. Bandello, tel. 48.13.442. **La [redacted] dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDI[redacted] via Gran Sasso [redacted], tel. 236.5124. **[redacted] - maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [redacted].
[redacted] c. B. Aires 39, tel. 2951.31.43. **Via [redacted] Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000
VIP [redacted] Torino 21, telefono 86.46.38.47. **Seven.** Orario 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

TEATRI

[redacted] p. [redacted] Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 concerto [redacted] duo B. Pergamentschikov al violoncello e F. R. Ductable al pianoforte.
[redacted] via [redacted]. Correnti 11, tel. 637.58.96. Ore 21,15 **L'uomo che diventò [redacted]** di Kobo Abe, regia [redacted] Kuniaki Ida.
CARCANO c. [redacted] Porta Romana 63, tel. 5518.1377. [redacted] 15,30 e [redacted] **meo e Giulietta** di W. Shakespeare, regia G. Patroni Griffi.
[redacted] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 A. Gassman, G. Tognazzi, P. M. Cecchini in **Testimoni**, testi e regia di A. Longoni.
[redacted] Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 20 Teatrosempre Corso di recitazione.
FRANCO [redacted] Sala Grande, [redacted] P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 20,30 Il Teatro [redacted] Tosse di Genova [redacted]. [redacted] **campo dei miracoli e il Sogno [redacted] Pinocchio** dal Pinocchio di C. Collodi.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano [redacted] Bramieri in **Riuscire a farvi ridere.**
[redacted] p.zza Piemonte 12, tel. [redacted]. Ore [redacted] **Tosca ovvero prima [redacted]** di T. Rattingen con Milva e Luigi Pistilli.
NUOVO piazza [redacted]. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Riposo.
OUT-OFF via Duprè 4, tel. [redacted] Riposo.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, [redacted]. 7233.3222. [redacted] 20,30 [redacted] **ultimi tre giorni di Fernando** [redacted] di Antonio Tabucchi.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. Ore 20,30 **L'anima buona [redacted] Sezuan** di [redacted] Brecht, regia di G. Strehler.
[redacted] **BABILA** c. Venezia 2, tel. [redacted] Ore 21 **Misery non deve morire,** [redacted] S. King, [redacted] M. Confalone e M. Venturiello.
[redacted] piazza XXV Aprile, tel. 2900.67.87. Riposo.
SOCIETA' UMANITARIA [redacted] Daverio 7, tel. 55.18.72.42. Riposo.
Tdl ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Riposo.
Tdl PORTA ROMANA corso [redacted] P. Romana 124, tel. 5831.5898. Ore 20,45 **Tango ba**[redacted] di Copi, con Mariangela Melato.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3; I. 86464986. Riposo.
TEATRO [redacted] piazza Greco, tel. 657.06.96. Iscrizioni al corso di dizione. Per inf. tel. 657.06.96.
TEATRO L[redacted]**CA** c.so XXII Marzo 23/15, tel. 738.62.68. Riposo.
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Riposo.
[redacted] **ROSETUM** via Pisanello 1, tel. 4870.4203. Riposo.
[redacted] via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Ore [redacted] **Il valzer del caso di Victor Haim.**
TEATRINO DI PUPI [redacted] Sattala 16, [redacted]. 6071.695. Riposo.
TEATRO GNOMO/CRT [redacted] via Lanzone 30/a, tel. 8646.2250. Ore 20,30 [redacted]**e**, regia di G. [redacted]. Corsetti.

Progetto dell'Università di Padova, ci sarà anche [redacted] omaggio [redacted] Dino Risi

La videomusic [redacted] nel [redacted]

Si prepara un archivio permanente e interattivo

Dino Risi

PADOVA. La videomusic? Da oggi [redacted] nel [redacted]. L'università [redacted] Padova insieme [redacted] Mtv mette a punto il progetto nato da un'idea di Stefano Ferrio. Più che un museo, un archivio permanente e interattivo [redacted] videomusic, [redacted] ogni tipo d'informa[redacted] sui clip più famosi realizzati [redacted] la fine degli Anni Settanta [redacted].

Se ne discute a Palazzo Maldu[redacted] [redacted] Padova, nella sede dell'Istituto di Storia del Cinema, domani (ore 15,30), [redacted] Sebastiano Musini [redacted] Mtv, Gian Piero Brunetta, docente di Storia del Cinema, e Stefano Ferrio, giornalista del «Giornale di Vicenza».

Da «Innuendo» dei Queen a «Thriller» di Michael Jackson, a «Sledgehammer» di Peter Gabriel e «Human nature» di Madonna: tutti catalogati con nome [redacted] regista e degli sceneggiatori, costo di realizzazione, tecnologie impiegate, giorni di lavorazione e rimandi storici. D'ora in poi nessun segreto sarà più possibile per questa [redacted] arte sorella del cinema e imparentata anche con l'arte figurativa, la pubblicità, la poesia.

«La videomusic è una delle ul[redacted] invenzioni artistiche di questo secolo - spiega Ferrio -. Ha rivoluzionato il modo di raccontare per immagini. Salvare i video per l'Arca del Duemila è il nostro impegno».

Ricco e articolato promette di essere il capitolo sulle origini della videomusic, all'interno di questo museo che presto avrà una sede stabile [redacted] fuori dell'università. [redacted] parte dai cortometraggi delle avanguardie artistiche come futurismo, dadaismo e surrealismo, veri antenati dei clip musicali di oggi - dice ancora Ferrio -. Sono riconoscibili poi molti riferimenti al cinema [redacted]cale e [redacted] I precursori del videomusicale? I Beatles, con i film «Help» [redacted] «Yellow submarine», negli Anni Sessanta. Ma i primi veri e propri clip cominciano a vedersi tra gli Anni Settanta [redacted] gli Ottanta di questa fine di se[redacted]. «Bohemian Rapsody» dei Queen e «Ashes [redacted] ashes» di Bowie aprono la strada al nuovo mercato che soltanto negli Anni Ottanta immette nei circuiti tele[redacted] capolavori come «Thriller» firmato da Landis e «Bad» di Martin Scorsese. «Oggi, ogni album deve prevedere almeno due video per il lancio - ricorda Ferrio -. La produzione ha raggiunto dimensioni sterminate [redacted] più [redacted] brevi i video, più diventa di qualità lo stile narrativo e il linguaggio scelto. Molti registi del cinema si sono messi [redacted] prova con clip, Russel Mulchay, per esempio, di "Highlander", ha firmato molti lavori per i Duran Duran, Steve Barron, autore di "Take [redacted] me", la coppia Godley & Creme».

Il programma dell'incontro [redacted] domani, oltre alla proiezione di un'antologia di videomusicali, prevede anche [redacted] omaggio a Dino Risi, maestro della commedia all'italiana, scelto fra gli innumerevoli precursori più o meno consapevoli della videomusic.

Olga Piacitelli

[redacted]

AL VASCELLO p.za Greco, tel. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. 8940.05.60. Cucina musica cubana.
[redacted] piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.
CA' [redacted] **CLUB** via Lodovico [redacted] Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81, tel. 8951.17.46. Riposo.
[redacted] via Lodovico Il Moro 118, telefono 8912.20.24. Ore [redacted] jam session con trio di base.
[redacted] **LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 5831.35.84; telefono notturno 756.12.26. Chiuso.
[redacted] **CABARET** via [redacted] Chiesa rossa, [redacted]. 8950.00.28. Ore 22,30 [redacted] vivo «Unplug[redacted]».
DISCOTECA IPOTESI [redacted] **LATINA** [redacted]. XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.68/832.21.60. Ore 22 selezione del campionato regiona[redacted] di salsa [redacted] merengue.
[redacted] via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 musica [redacted] vivo con la suoni chiari band.
GRILLO PARLANTE [redacted] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande [redacted]. telefono 8940.93.21 Riposo.
[redacted] **IN** via [redacted] Missaglia 48/3, telefono 866.47.31. Ore 15 ballo liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico Il Moro 131, tel. 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
[redacted] **EMPIRE** via S. Maria Fulcorina 15, telef 8693.656. Riposo.
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, [redacted] 5521.09 05. Ore 21,30 Free karaoke.
[redacted] **STAGE** v. Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 760.21.071.
POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo
[redacted] via A. [redacted], telefono 8940.28.74. Riposo.
[redacted] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Or.: 16; 21,30. 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140, t. 255.17.74. Ore [redacted] Carpe drama [redacted] A Silvia, Maria Rossi in Maria la-la-oh.
[redacted] **TROPICAL** via Molino [redacted] Armi 16, tel. 5831.35.84. Ore 22,30 serata dedicata a Oscar D'Leon.

[redacted]

[redacted] Ariosto 16, tel. 4800.3901. [redacted]. 8000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30 **Smoke**, regia W. Wang, P. Auster.
CENTRALE [redacted] via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire [redacted] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire [redacted]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.** Regia M. Radford - M. Troisi.
[redacted] **ITALIANA - S. M.** [redacted] **TRADE** via Oxilia 10, tel. 2682.05.92. L. 5000 + tessera. Or.: 20; 22. **Provaci ancora Woody; Un'altra donna.**
[redacted] via Caminadella 15, tel. 8645.27.16. L. 7000. Or.: 18; 20; 22. In ricordo di Kieslowski. [redacted] **logo 7-8.**
MEXICO v. Savona 57, telefono 489.51.02 Ore 20,15; [redacted]. L. 7000 **Terra e libertà**, I. Hart, R. Pastor, I Bollain. Reg. [redacted]. Loach.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese [redacted]. Riposo.
[redacted] via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. Or.: 20,15; 22,15. [redacted]. **Guantanamera.** Registi T. Gutierrez Alea, J. C. Tab.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [redacted], [redacted]. 60.30.42, Ore 21. Ingresso [redacted] tessera. Cineforum. **Samba Traore**, regia I. Quedraogo [redacted].
AUDITORIUM SAN [redacted] via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Riposo.
CINETECA [redacted] **DEL** [redacted] **PALAZZO** [redacted] via Manin 2/a, [redacted]. 65.54.977 Ore 17,30. L. 5000. Registi europei e Hollywood. **Viale del tramonto.** Regia B. Wilder.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire [redacted]. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno angolo via Pa[redacted], telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
[redacted] corso Buenos Aires 35. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero [redacted] Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire [redacted]. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. L. 12.000. Ap. ore 15. **Luci rosse.**
CITTANOVA [redacted] Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci ros**[redacted].
DIAMANTE via F. Filzi [redacted]. Lire 12.000. Ap. ore 13. [redacted] **rosse**
[redacted] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via Fea di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
[redacted] via C. De Sesto 5. Lire [redacted] **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire [redacted] **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via degli Imbriani 18. Lire [redacted]. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apert. ore 14. **Luci** [redacted]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[redacted]

EDISON [redacted] Matteotti 8/B, telefono 940.308. [redacted]. Or.: 18,45; 22,15.
ITALIA [redacted] Garibaldi 8, t. 943.164. **Toy Story.** Or.: 18,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

ALTINO via [redacted] 1, telefono 875.232. **Nome in codice: Broken Arrow.** Orario ap.: 17.
[redacted] via Reni 2, telefono 600.820. **Braveheart.** Or. ap.: 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Ragione** [redacted] Orario: 17,15 19,45; 22,15.
[redacted] **D'ESSAI. Via** [redacted] **Vegas.** Or. 17,30; 20; 22,20.
ASTRA TECHNICOLOR. Il fiore del [redacted] **segreto.** Orario: 18; 20,10; 22,20.
[redacted]**IRI** piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Cuori al verde.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] via San Martino, telefono 875.10.09. **City Hall.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2067. **Nixon: intrighi di potere.** Orario ap.: 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Toy Story.** [redacted]rio ap.: 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, t. 875.0720. **Casinò.** Or. ap.: 17.

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riposo.
CENTRALE [redacted] Marco 1659, [redacted]no 52.28.201. **Toy Story.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; [redacted]
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. Il [redacted] Orario: 16,46; 18,50; 21,15.
[redacted] Marco 817, telefono 520.4429. [redacted]. Orario: 16,05; 18,10; 21,15.
[redacted] San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Nome in codice: Broken Arrow.** [redacted]: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

MESTRE

[redacted] via Carducci, telefono [redacted]. **Dead man walking.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
[redacted] corso del Popolo. [redacted] **codice: Broken Arrow.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via [redacted] Popolo 30, telefono 988.722. **Casinò.** Orario: 18,45; 22.
[redacted] Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Il** [redacted] **grete.** Or.: 18; [redacted].
[redacted] piazza Ferretto, telefono [redacted] 988.664. **Io ballo** [redacted] **sola.** Or.: 17,40; 20; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Via da Las Vegas.** Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] **2** via [redacted] 31, telefono 971.444. **Braveheart.** Orario: 18,45; 22.
S. [redacted] viale S. Marco, telefono 531.7688. **Toy Story.** Orario: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

ROVIGO

CORSO [redacted] del Popolo 150, tel. 29.860. **[redacted] Man Walking [redacted] dannato a morte.** Or.: 20; 22.
[redacted] via [redacted], telefono 24.837. **[redacted] Broken Arrow.** Orario: 20; 22.

[redacted]

[redacted] via Carlo Alberto 14, t. 542.611. **City Hall.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
CORSO [redacted] Popolo [redacted]. 549.322. **Ragione e** [redacted] Or.: 17,26; 19,50; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Dead Man Walking: condannato a** [redacted] Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri [redacted] Belfiore, telefono [redacted] **Via da Las Vegas.** Orario: 18; 20; 22.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. [redacted] Orario: 18,50; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, [redacted] 542.624. **Toy Story.** Or. 18,10; 19,10; 20,10; 22,15.
[redacted] p.za Crispi 8, t. 542.207. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

[redacted]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.[redacted]. **Two Much.** Orario: 16; 18; 20,15; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Toy story.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
[redacted] corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **[redacted] man [redacted]g: condannato a morte.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
ODEON [redacted] 175, telefono 543.492. **Jefferson in Paris.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **[redacted]t shorty.** [redacted] 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] strada Filippini 5, t. 321.909. **Casinò.** Or.: 16; 19; 22.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.06.48. [redacted] Orario: 17; 19; 21.
[redacted] Oberdan 13, telefono 596.327. **Toy Story.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] via Quattro Spade 19, telefono 596.990. **[redacted]: gli intrighi del potere.** [redacted]: 15,30; 18,50; 22,15.
FILARMONICO via Roma [redacted] telefono 596.826. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.060. **[redacted] da sola.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
MARCONI [redacted] Mazzini 15, telefono 594.706. **Regione e sentimento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Braveheart.** Or. 16; 19; [redacted].
[redacted] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario ap. 17.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 15; 18,15; 21,30.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.856. **[redacted] Broken Arrow.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Io ballo da sola.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **City** [redacted] Orario: 16; 18; 20: 22.
[redacted] via Poscolle 6/B, telefono [redacted] 504.240 - 297.497. **Ragione e sentimento.** Orario: 17; 19,30; 22.
[redacted] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Seven.** Orario: 17; 19,30; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **L'ultima eclisse.** Orario: 19,45; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. [redacted] Orario: 16; 19; 22.
[redacted] via Savorgnana, telefono [redacted] **Dead man walking.** Orario: 17,40; 19,50; 22,15.

GORIZIA

CORSO [redacted] 16, telefono 530.320. **Regione e sentimento.** Orario: 18; 20; 22.
VI[redacted] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per restauro.

PORDENONE

[redacted] via [redacted] 58, telefono 28.866. **Condannato a** [redacted] Orario: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] **A. MORO (Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 4: **Johnny Mnemonic.**
RITZ (Cordenons). piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Casinò.** Orario: 18,45; 22.
[redacted] via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Ragione e sentimento.** Orario: 17; 19,30; 22.
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Babe: maialino coraggioso.** Orario: 20; 22.
[redacted] **- Sala Pasolini,** [redacted] Maestri del Lavoro. **Dov'è [redacted] casa del mio amico?** Ore 21.

[redacted]

ALCIONE. Via [redacted] **Las Vegas.** Orario: 18; 20; 22.
[redacted] XX Settembre 35, telefono 66.24.24 **Io** [redacted] **sola.** Orario: [redacted]; 18; 20.05; 22.15.
ARISTON via Gessi 14, t. 304.222. **Casinò.** Or.: 17,30; 21.
EXCELSIOR [redacted] Muratti 2, telefono 767.300. **Toy Story.** Orario: 15.15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Ap. 16.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Orario: 16; 18,50; 20,15; 22,15.
[redacted] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **[redacted] man walking.** Orario: 16, 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. **Il fiore del [redacted] segreto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Ragione e sentimento.** Orario: 17: 19,30; [redacted]
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Nome in codice: Bro[redacted] Arrow.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
[redacted] **GOLDONI.** Giovedì 4 aprile ore [redacted] orchestra [redacted] Il Suono improvviso in concerto (inf. 041 520.7583).
PALAFENICE (Tronchetto). Sabato [redacted] ore 20 Orchestra [redacted] teatro La Fenice diretta da P. Auguin in L'**enfant** [redacted] les [redacted], fantasia lirica in due parti da un poema di Colette, [redacted] M. Ravel, regia di M. Scaparro, allestim. di E. Luzzati.
SCUOLA GRANDE SAN [redacted] **EVANGELISTA.** Venerdì 19 [redacted] 20,30 Quartetto Juilliard in concerto, musiche di Paul Hindemith.
[redacted] **SAN STAE.** Giovedì 4 ore 21 compagnia «Il corpo e la mente» diretta da Luciana [redacted] Fanti. Inf. (041) 971.668.
[redacted] **TONIOLO.** Giovedì 4 ore 21 la compagnia «Il corpo e la mente» [redacted]etta da Luciana [redacted]. Inf. (041) 971.668.
[redacted] **DELLA** [redacted] (tel. [redacted] 8698.79). 12 aprile ore 21 F. Pinzoni, A. [redacted]. P. Tonelli in **Triangolo spezzato**, fantasia in un atto di N. De Cilia, liberamente ispirata a I. Svevo.
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Oggi ore 20,30 **Credito al cuore** di Luigi Pedullà (inf. 041 5600.212).
[redacted] **DON BOSCO** (Chioggia, [redacted] Chieraghin, [redacted]. 041 5534611). 10 aprile ore 21 **Il riso è un segno di festa**, di Pierangela Allegro.
[redacted]
[redacted] Telefono (049) [redacted] Mercoledì 10 ore 21 Las Costa e Ulra Puru, [redacted]**ria dei ritmi colti brasiliani** (prevendita dal 5 aprile).
TEATRO [redacted] **X.** 16 aprile ore 20,30 Lella Costa in **Stanca di guerra.**
TREVISO
TEATRO COMUNALE. venerdì 5 aprile ore [redacted] Orchestra Filarmonica veneta in concerto, dirige Nicola Samale, musiche di Mozart, Haydn, Sibelius (informazioni 0422 546.355).
TEATRO [redacted]. [redacted] ore [redacted] Ga[redacted] e Zuzzurro [redacted] **coppia** di N. Simon (inf. 0422 542.330).
[redacted] **DEI RINNOVATI** (Asolo, tel. 0423-952.115). 18 aprile [redacted] 20,30 **Arturo Brachetti [redacted] Fregoli** di U. Chiti.
[redacted]
TEATRO NUOVO. Riposo.
[redacted] **K2** (via Rosmini 1/b, tel. 045 800.5895). 11 aprile ore 21 Lella Costa in **Stanca di guerra**, testi di Costa e Baricco.
TEATRO FILIPPINI (tel. 045 592.709). 23 aprile ore 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica dei ciechi** di R. Viviani.
VICENZA
[redacted] (contrà Barche 53, t. 0444 323725). 13 aprile ore 20,30 Giorgio Barberio Corsetti in [redacted], studi schizzi e disegni per un Faust privato.
AUDITORIUM CANNETI Giovedì 18 aprile ore 21 M. Damerini [redacted] pianoforte, E. Brunner clarinetto, W. Grimmer al violoncello, musiche [redacted] Faurè, Di Bari, Berg, Webern
BASILICA SS. FRANCESCO [redacted] FORTUNATO. Domani ore 21 **Coro Schola [redacted] Rocco** diretta da F. Erle, musiche [redacted] Brahms.
[redacted] **COMUNALE** (Thiene, tel. 0445/369942), oggi, ore 20,30. Marco Columbro e Lauretta Masiero in **Twist**, di C. Exton.
ROVIGO
[redacted] **SOCIALE** (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 27.853/25.611). Riposo.
BELLUNO
[redacted] Riposo (inf. 0437 948.874).
AUDITORIUM COMUNALE. Riposo (inf. 41.746).
TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439 2384). 11 aprile ore 20,30 Paola Pitagora in [redacted] **e il profeta.**
[redacted]
[redacted] (Sala Tripcovich, inf. 040 367.816) Riposo.
TEATRO LA CONTRADA. Riposo.
[redacted] **MUSEO REVOLTELLA.** Riposo.
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 [redacted] Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi [redacted] 20,30 **Giovanna d'Arco al rogo**, testo di P. Claudel.
[redacted]
[redacted] (Monfalcone). Riposo (inf. [redacted] 790.470).
KULTURNI DOM (via Brass, [redacted]. 0481 33.288). **Stagione** [redacted] Riposo.
[redacted]. Riposo (inf. 0481 530288).
[redacted]
PALAMOSTRE. Riposo (inf. [redacted] 271.564).
[redacted] **CRISTALLO.** Riposo (inf. 0432 511.881).
PORDENONE
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Oggi [redacted] 20,30 **Quanto triste correva sull'arcobaleno**, [redacted] «Le metamorfosi» di Ovidio, regia di R. Piaggio, immagini di F. Tullio Altan.

TEATRI

PALERMO

TEATRO [redacted] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **Orfeo [redacted] Euridice**, direttore Karl [redacted], regia Alberto Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. [redacted] ruoli principali: Bernardette Manca di Nissa, Katia Ricciarelli, Daniela Mazzucato. Martedì 2 aprile [redacted] 21 (prima). Repliche giovedì 4 (18,30); sabato [redacted] (18,30); martedì 9 (21); domenica 14 (17,30); giovedì 18 (18,30); domenica 21 (13,30); mercoledì 24 (18,30); sabato 27 (18,30); venerdì 3 maggio (18,30).

TEATRO BIONDO Il [redacted] di Enzo Moscato; 3-4 aprile. **L'engagement [redacted] substangea** [redacted] Masaki Iwana e Gianni Gebbia, 10-14 [redacted]. **La [redacted]na inaugura il viaggio** di C. Collovà regia di C. Collovà, 16-21 aprile. **[redacted] viva** [redacted] F. Cavalli regia di [redacted]. Perlini, 23-27 aprile. **Il marinaio** di F. Pessoa regia U. Cantone, 2-7 maggio. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo, 2-7 maggio. **Histoire du soldat** di I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Eckl, 8-12 maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Montoy, M. Perriera, C. Susani regia [redacted] G. Borruso, 29 maggio-3 giugno. Rassegna giovani. Col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] Palermo. [redacted] maggio. **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. [redacted]ba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

[redacted]

AL VANITA': via [redacted] Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni [redacted]fono (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

[redacted]A: viale C 1, Altofonte, [redacted]. 56.40.959.
UNA DOMENICA... [redacted] KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.
AXYS DIS[redacted] - [redacted]S: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
[redacted] **CLUB:** [redacted] Campofelice 342241. Tutti i martedì serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

[redacted]

[redacted]: Stagione 1995/96 - Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/5 [redacted] 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.
[redacted] Teatro Verga - Teatro Musco. Il [redacted] '95/96, PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un [redacted]** e [redacted] Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée [redacted]nale. PRODUZIONI COMPAGNIE [redacted]. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con [redacted] Armando Pugliese, Compagnia la [redacted]na Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[redacted]

[redacted] via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.952.

MESSINA

[redacted]

[redacted] LAUDAMO.
ASSOCIAZIONI MUSICALI [redacted]TE
ENTE [redacted] DI [redacted]: Car[redacted]. Per informazioni tel. (090) 345.233.
[redacted] LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.

[redacted]

TAORMINA [redacted]. Informazioni [redacted] 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[redacted]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.668
Uomini senza donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sem[redacted] impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CALTANISS[redacted]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Two [redacted] — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, [redacted] Hannah (Spa[redacted] '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra [redacted] sorelle ricche e belle, ma per [redacted]ere [redacted] situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Supercinema — Via Dante [redacted], Tel. 26.055
Nome in codice: [redacted] Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

CATANIA

Alfieri — [redacted] degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. [redacted]rso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
[redacted] Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
[redacted] donne — *di A. Longoni, con [redacted]. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Capitol — [redacted]. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Casinò — *di M. Scorsese, con R. [redacted] Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [redacted]se in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.639, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Dead Man Walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. [redacted]. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]den — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [redacted]
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Bran[redacted] (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania [redacted] sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. [redacted], Or.: 16/22,30
Mary [redacted]lly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso [redacted] occhi della [redacted], attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Metropolitan — [redacted]. 322.323
RIPOSO

[redacted] — v. Filippo Corridoni [redacted], Tel. 328.324
Nome in codice: [redacted] Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
City [redacted] — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. [redacted]. 1h 45' **Drammatico**

[redacted] — [redacted]. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone [redacted] casinò [redacted] Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[redacted] al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, [redacted]. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idra[redacted] super-richiesto e [redacted] giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted]

Aurora — v. XXVII Luglio [redacted], Tel. 716.695
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [redacted]. V. 2h 15' [redacted]

Lux — l.go Soggiola, is. [redacted], Tel. 716.286
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [redacted]se in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Olimpia — [redacted]. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato [redacted] un'affascinante b[redacted]. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

C[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. [redacted]
[redacted] Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta [redacted] cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
[redacted] tagliaerbe [redacted] - The cyberspace — *di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95)* — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

[redacted]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Casinò — *di M. Scorsese, con R. [redacted] Niro, [redacted] Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa a [redacted] di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Arlecchino — [redacted]. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
City hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Aurora — [redacted]. Tommaso Natale 177, Tel. [redacted], Or.: 20,20/22,40, Cineclub
Il palloncino bianco — *di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Oriani (Iran '95)* — Avventure inattese tra venditori, pescivendoli e incantatori di serpenti per una [redacted] di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Ragione e [redacted] — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Iglea [redacted] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30. 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] al [redacted] — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Nome i[redacted] codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.258. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Dead [redacted] Walking - [redacted] a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo [redacted] si [redacted]de a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [redacted]

Nazionalino — [redacted]. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [redacted]. V. 1h 40' [redacted]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, [redacted]. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
[redacted] ballo [redacted] — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in [redacted] del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati [redacted] turbati. N. V. 2h **Comm.**

Jolly — [redacted]. Costantino 54, I. [redacted], Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Uomini [redacted] donne — *di A. Lo[redacted] con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Gli intrighi del potere — *di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96)* — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il fiore del [redacted] segreto — *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

RAGUSA

D[redacted] — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
C[redacted] — *di M. Scorsese[redacted] R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato [redacted] vita di Frank R[redacted]. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure [redacted] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

SIRACUS[redacted]

Auror[redacted] — Via Gollo, Tel. 711.127
Corsari — *di R. Harlin, [redacted] G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: [redacted] nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa [redacted] caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Dead man walking — *di T. Robbins, co[redacted] S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora [redacted] avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, [redacted] alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
[redacted] ballo da sola — *di [redacted]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane ameri[redacted] in cerca del primo [redacted] irrompe in una villa [redacted] per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Verga — [redacted]. 66.042
Nome in codice: Broken [redacted] — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — [redacted] ufficiale dell'esercito [redacted] ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma [redacted] ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [redacted]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
[redacted] walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] passato, [redacted] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ARENE

MESSIN[redacted]

Gree[redacted] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentaria, [redacted]. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[redacted] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. [redacted] Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, [redacted], Or.: [redacted]
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[redacted]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
City Hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, [redacted] Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre [redacted], Tel. 725.984
I soliti sospetti — *di [redacted]. Singer, con S. Baldwin, [redacted]. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un [redacted] personaggio pericolosissimo. N. [redacted]. 1h 40' **Thriller**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli [redacted] e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di [redacted] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Linden (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Gard[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [redacted]er recuperare il debito contratto da un produttore di hor[redacted]. N. V. 1h 45' [redacted]

Garden 2 — [redacted] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Silenzio si [redacted] — *di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96)* — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico [redacted] cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [redacted]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[redacted] — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a [redacted] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Olhello — [redacted] Parker, [redacted] L. [redacted], I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Uomini senza donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di [redacted] per [redacted] trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci [redacted] tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Silenzio si nasce — *di G. Veronesi, [redacted] P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96)* — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento d[redacted]. N. V. 1h 28' **Commedia**

Moderno — c. [redacted], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [redacted]

Nuova Pergola
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia [redacted] 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [redacted] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

VIBO VALENTIA

[redacted]
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, [redacted]. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [redacted]

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 — L. 10.000/7000
Babe maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] Walking — *di T. [illegible] con S. Sarandon, S. Penn, R. Presly (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
City [illegible] — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' — Drammatico

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 — L. [illegible]
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, E. Ouade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure [illegible] Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e [illegible] Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. [illegible]. V. 1h 32' — Animazione

[illegible] Olympia — Via Roma, [illegible] Tel. [illegible] — Or.: 16/19/22 — L. 10.000/7000
[illegible]ò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone [illegible] casinò [illegible] Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/22
[illegible] - Cuore impavido — *di [illegible] Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti [illegible] da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

NUORO

Le [illegible] — [illegible] Manzoni 2 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, [illegible] Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6 — Tel. 291.273 — Or.: 18/19/22 — L. 10.000/7000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. [illegible] Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di [illegible] gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato [illegible] un'affascinante bionda. Ispirato [illegible] vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 [illegible] 58' [illegible]

Moderno — [illegible] Umberto I 19 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
City [illegible] — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, [illegible], disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.389. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Condannato a [illegible] — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Presly (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — Tel. 504.071 — Ore 21 — Lire 15.000/12.000 — RIPOSO

[illegible] Civico — Via Sant'Alenixedda III — Tel. 40.821. Turno A — Ore 21. L. 20/18.000 — RIPOSO

[illegible] — Via Collegio 2 — Tel. [illegible] — Or.: 21
Lo sguardo di [illegible] — *di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95)* [illegible]

Isola Teatro — Via Danimarca 4, Quartu — Tel. 815.515 — Ore 21,30 **No Smoking**, di Alain Resnais. L. 7/4000.

Palazzo d'[illegible] — v. Principe Amedeo [illegible] — Tel. 651.006 — L. 10.000 — Rassegna teatrale: ore [illegible]45 [illegible] [illegible] **Nacho.** [illegible] 22 **Zuttango**

Teatro [illegible] — Via Loru — Ore 21 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — [illegible] Parpaglia — Or. 21 — L. 19.000/16.000 — RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 18 — Lire [illegible] — RIPOSO

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.179 — L. 28/23/20/12.000 — Ore 21, La compagnia Diana Or.ls. presenta: **La fortuna [illegible] l'effe maiuscola**, di E. De Filippo e A. Curcio, con Carlo e Aldo Giuffrè, Nuccia Fumo.

QUARTU

Fumare, non fumare, questo è il problema

Una scena [illegible] film «No Smoking» di Alain Resnais, con Sabine Azéma e Pierre Arditi. Sarà proiettato a Quartu, proposto dall'Isolateatro

IL [illegible]

Musica

Solo voci femminili nello «Stabat [illegible] che viene riproposto ancore [illegible] nella chiesa di Santa Caterina a Sassari (ore 21). La sacra rappresentazione firmata da Giampiero Cubeddu per Teatro e/o [illegible] sica (in versione [illegible] soli, coro, percussioni e voci recitanti) [illegible] brani del primo repertorio gregoriano, forme arcaiche di polifonia [illegible] anche un «Te Matrem laudamus» proveniente da un codice custodito nella Cattedrale di Oristano. [illegible] parti recitate sono affidate a Maria Luce Bianchi, Lia Careddu e Marina Serra. Nel coro femminile dei Cantori della Resurrezione diretto da Antonio Sanna le voci soliste [illegible] no [illegible] Simona Carboneschi [illegible] Silvia Serra; alle percussioni Pier Paolo Strinna.

A teatro

Due serate al Verdi di Sassari completano il tour della compagnia di Carlo Giuffrè [illegible] «La fortu[illegible]a [illegible] l'effe maiuscola per il circuito regionale del Cedac. Dopo tanta miseria, la sorte si ricorda della famiglia Ruoppolo: arriva un'eredità lasciata da [illegible] parente americano. [illegible] Giovanni Ruoppolo - per intascare quattro lire - [illegible] riconosciuto [illegible] figlio naturale [illegible] Baroncino, che per sposarsi aveva bisogno di una paternità certa; ora l'eredità spetterebbe [illegible] lui. Due compagnie sul palcoscenico del Palazzo d'Inverno, [illegible] Cagliari per la rassegna Teatraltro 2. Apre «Ohi que noche» [illegible] Andrea Meloni, ispirato a «Esercizi [illegible] [illegible] Queneau; assieme all'autore recitano Silvia [illegible], Adriano Orrù [illegible] Manolo Cahras. «Zuttango» [illegible] invece il titolo della coreografia di Alessandra Mura per [illegible] compagnia sassarese Teatro Danza Contemporanea, [illegible] una prima parte dedicata al disegnatore Andrea pazienza [illegible] ai [illegible] personaggi, e la seconda [illegible] rapporto uomo-donna.

Sullo [illegible]

Dopo le [illegible] serate di Filmvideo '95, [illegible] i migliori cortometraggi selezionati alla mostra [illegible] Montecatini Terme, a Cagliari il Cineclub Fedic riprende la presentazione delle opere realizzate da autori sardi, e in particolare dai propri soci. Stasera verranno proiett[illegible] due lavori di Roberto Pirodda, «Australia» [illegible] «La luce del mare»; dalla 21 alla Cineteca sarda, [illegible] Macomer 26. A Quartu l'Isolateatro propone «No Smoking» di Alain Resnais, con Sabine Azéma e Pierre Arditi: [illegible] la seconda parte del film che nel '94 [illegible] [illegible] Orso d'Argento a Berlino [illegible] cinque pre[illegible] César. «Smoking/No Smoking» è tratto dal testo teatrale «Intimate Exchanges» di Alain Ayckbourne, articolato [illegible] otto pièces, ciascuna [illegible] due finali. Resnais ha dovuto necessariamente sfrondare, mantenendo due storie parallele e alternative, secondo che la signora Celia Teasdale, moglie del direttore della scuola [illegible] Hutton Bushel, decida di rinunciare [illegible] mano alle sigarette, influenzando con la propria scelta [illegible] vita dei concittadini. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Fischeinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Tgs, telegiornale sardo**
14,52 **Videolina sport**
16,30 **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs, telegiornale sardo**
21 — **Acchiappadisci**
21,30 **Lo sport del lunedì**, sport club
23 — **Tgs, telegiornale sardo**
1 — **Notte mania**
1,30 **Commerciali**
2 — **Lo sport**, sport club
— — **Programmi [illegible]**

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**
7,10 **Agenda**
7,20 **Sardegna giornale**
7,35 **Agenda**
7,45 **Sardegna giornale**
8 — **Agenda**
8,10 **Sardegna giornale**
8,25 **Agenda**
8,35 **Sardegna giornale**
8,50 **Agenda**
9 — [illegible]
12,45 **A tavola [illegible] noi**
13 — **Per la strada**
13,40 **Sardegna giornale**
15 — **Rubrica**
15,30 [illegible]
18,30 **Underground nation**, rubrica musicale
19 — [illegible] **spogliatoio**, rubrica sportiva
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 [illegible] **la strada**, rubrica
21 — **Sottoporta**, settimanale sportivo
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — [illegible] **spogliatoio**, rubrica sportiva
23,45 **Telefilm**
0,15 [illegible] **giornale**, notiziario
0,30 **Dogs in space**, film
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Gli occhi del drago**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Napoli, la camorra**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
[illegible] — **Telefilm**
19,30 [illegible], notiziario
[illegible] — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

2,30 **Cara [illegible] Kyoto** cartone animato
8 — **Machina Alien**, telefilm
8,30 **Mercatino**
13,15 **Soldato Benjamin**, telefilm
13,30 **Io sono Teppei**, cartone animato
14 — **Cd network**, musicale
14,30 **Astra, antiquariato**
15,45 **Mercatino**
17 — **Tg**
17,30 [illegible] **& Cartoons**, varietà
17,35 **Pat ragazza baseball**, cartone
18,05 **Godam**, cartone
18,30 **Machina Alien**, [illegible]
19 — **Tg**
[illegible] **Punta alle 8**, sit. comedy
[illegible] corso [illegible] programma **Teppei**, [illegible]
20 — **Cara dolce Kyoko**, [illegible]
20,30 [illegible] **news**, film giallo (Usa '91) [illegible] Gould
22,30 **Freddy's nightmares**, telefilm
23,30 **Questo grande grande cinema**
23,50 **Basket: Esperia - Calo[illegible] scia**
24 — **Tg**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
[illegible] **Redazionale**
19 — [illegible] **signorina Andrea**, telenovela
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle

7 — **Tg sette**
9 — **Videoclassic**
11,45 **Televendita**
12 — **Videoclassic**
13 — **Solo musica italiana**
13,30 **Tg sport**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Tg sport**
15 — **Televendita**
17 — **Solo [illegible] italiana**
17,30 **Spettacolo aperto**
18 — [illegible]**ma e... contorni**
18,30 **Tè per due** con G. Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris [illegible] Tolip**
20,34 **Tutti in forma**
22,30 **Basket A2: R. Sardegna**
23,30 [illegible]
[illegible] — **Messaggerio**

Telesardegna

8 — **Aiazzone**
10 — **Linea salute**
11 — **Pubblialba**
11,30 **Aiazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Arcanà**
13 — **Seiko**
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Maga [illegible]**
14 — **Telegiornale**
14,15 [illegible] **Arcanà**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 [illegible]
16,30 [illegible]
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 **Tsd**
19 — **Telediario**
19,15 **Contrasempere**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Tg sport**
20,50 **Telediario**
21 — **Over time**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telediario**
23,15 **Scoop planet**
24 — **Vita**

Telegì

9,20 **Aiazzone**
10 — **Emiflex**
12,50 **Redazionale Pan Mobil**
13,25 **La copertina**
13,30 **Telenotizie**
14,55 **Il mercatino**
15 — **Il domandone**, quiz
15,55 **Il mercatino**
[illegible] — [illegible]
[illegible],10 **Telegiornale Vaticano**
18,25 [illegible]
19,10 [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris [illegible] Tolip**
20,34 **Tutti in forma**
22,30 **Basket A2: R. Sardegna**
23,30 [illegible]
[illegible] — **Messaggerio**

Telenotizie

19,30 **Telenotizie**
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano**
[illegible] — **Sassari sport**
22 — **Primo piano**
22,55 **Il [illegible]**
23 — **Telenotizie**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Programmi notturni**

Sardegna Due

7,30 [illegible]
9,30 [illegible]
12 — **L'edicola di Funari**
14,30 **Sardegna [illegible] news**
15 — **Televendite**
17 — **Spettacolo aperto**, speciale
17,30 [illegible]**ma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due** talk show
19,30 **Sardegna Due [illegible]**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Tutto Tris [illegible] Tolip**, speciale
20,35 **Funari live**, [illegible]
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Tg rosa**
22,30 **Sardegna Due news**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **Videoparade**
24 — **Il suo nome era Pat... ma lo chiamavano Allegria**, film
1,30 **Sardegna Due news**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli [illegible]ezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esper[illegible] di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: [illegible] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [illegible] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Edi-

GRANDE MARVIN s.p.a.

annuncia:

dal 2 aprile 1996 al 20 aprile 1996
nella sede di P.za Lagrange,
con orario continuato, si terrà una
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali

CON SCONTI REALI FINO AL 50%

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE E CON POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE CON LA 1ª RATA DOPO 6 MESI

Ecco alcuni esempi:

TV COLOR			
Roadstar	2,2 pollici cristalli liquidi	~~219.000~~	**159.000**
Saba	14 pollici telecomando	~~349.000~~	**289.000**
Grundig	15 pollici con televideo	~~629.000~~	**539.000**
Samsung	20 pollici con telecomando	~~499.000~~	**439.000**
Sony	KVX2101, 21 pollici stereo	~~1.229.000~~	**1.069.000**
Normende	Galaxi 63KV, 25 stereo	~~1.039.000~~	**869.000**

VIDEOREGISTRATORI			
Panasonic	NVSD20 telecomando	~~589.000~~	**498.000**
Mitsubishi	HS531, 3 testine moviola	~~645.000~~	**549.000**
Samsung	SV31XK, telecomando	~~469.000~~	**398.000**
Hitachi	VTM421, 4 testine moviola	~~659.000~~	**569.000**
Grundig	GV511, 3 testine moviola	~~639.000~~	**549.000**

HI - FI			
Marvin	mini hifi con orologio	~~189.000~~	**99.000**
Pioneer	N150 telecomando e cd	~~649.000~~	**549.000**
Sony	Dimension N300 telecomando	~~1.019.000~~	**849.000**
Aiwa	NSXV20 telecomando e cd	~~699.000~~	**598.000**
Kenwood	UD303 telecomando e cd	~~919.000~~	**779.000**

AUTORADIO			
Pioneer	KEH1400 frontalino estraibile	~~335.000~~	**289.000**
Sony	XRC420RDS con RDS	~~575.000~~	**498.000**
Aiwa	CTR615 comando multi CD	~~498.000~~	**399.000**
Kenwood	KRC157M frontalino estraibile	~~325.000~~	**269.000**
Clarion	ARB0170 frontalino estraibile	~~278.000~~	**229.000**

FOTOCAMERE			
Pentax	compatta Espio 120	~~720.000~~	**559.000**
Canon	compatta AF-7	~~198.000~~	**159.000**
Minolta	compatta Riva zoom 70ex	~~375.000~~	**299.000**
Yashica	compatta Minitec AF	~~210.000~~	**169.800**
Pentax	reflex Z70 con 35/80	~~839.000~~	**698.000**
Minolta	reflex 500SI con 35/70	~~919.000~~	**798.000**
Nikon	reflex F50 con 35/80	~~998.000~~	**898.000**

TELECAMERE			
Canon	UC 200, sistema 8 mm	~~1.539.000~~	**1.269.000**
Panasonic	NV A3, sistema VHSC	~~1.179.000~~	**998.000**
Samsung	VPU8, sistema ■ mm	~~998.000~~	**898.000**
Sony	TR420, sistema 8 mm	~~1.599.000~~	**1.398.800**
Hitachi	VME210, sistema 8 mm	~~1.359.000~~	**1.169.000**

TELEFONI CELLULARI			
Motorola	8200 GSM	~~998.000~~	**859.000**
Motorola	Flare GSM	~~769.000~~	**649.000**
Mitsubishi	MT20 GSM	~~949.000~~	**849.000**
Telecom	Nokia 2110 GSM	~~1.138.000~~	**849.800**
Oki	GT1 GSM	~~898.000~~	**789.000**

COMPUTERS			
Olivetti	486, monitor colori	~~1.499.000~~	**1.198.000**
Olivetti	486, multimediale, monitor colori	~~2.200.000~~	**1.829.000**
Ibm	486, multimediale, monitor colori	~~2.890.000~~	**2.590.000**

EFF. COM. LEGGE 80 Gli sconti non sono cumulabili.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni.

P
1 ORA DI POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con [illegible]

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO [illegible] - 19.30

IL SUPERMERCATO DELL'[illegible]
CENTRO SCARPE
[illegible]
ENTRATA [illegible]
[illegible] via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 2 Aprile 1996 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ANNIVERSARI
RICORRENZE

Oggi Prodi fa tappa due ore a Casale, nei prossimi giorni altri nomi eccellenti

Voto, scendono in campo i «big»

Il 16 aprile «duello» a distanza ad Alessandria fra Bossi ■ Veltroni. Buttiglione e Casini al residence San Michele. Giuliano Ferrara parlerà ■ Novi. Torneranno Bertinotti e Cossutta?

ALESSANDRIA. La campagna elettorale procede per il momento stancamente: pochi manifesti, qualche dibattito a più voci tra i candidati, diversi confronti televisivi e, in alcuni casi, incontri quasi «porta a porta» con gli elettori. Per dare un maggior peso alle proprie proposte gli schieramenti in lizza per il 21 aprile puntano anche sulla presenza di nomi noti della vita politica nazionale. Pur tra qualche difficoltà: [illegible] il sistema maggioritario anche gli stessi «big» devono «battere» il proprio collegio, inoltre sono oberati di richieste di interventi a manifestazioni, trasmissioni tv, comizi e così via.

Lasciando da parte il ministro Giancarlo Lombardi e gli onorevoli Ombretta Fumagalli Carulli e Gianni Rivera, che intervengono in provincia nella loro veste di candidati, [illegible] un calendario delle presenze finora segnalate dei «big».

Il primo appuntamento di spicco è per oggi a Casale, dove, verso le 12,30, è atteso l'arrivo del leader dell'Ulivo, **Romano Prodi**. Il pullman del professore si fermerà in piazza Castello, davanti al Teatro Municipale. Prodi intende anche passeggiare tra le bancarelle del mercato. Poi sarà ricevuto in municipio dalla giunta. «Sarà una sosta di un paio d'ore - dice un collaboratore -, in attesa di proseguire per Vercelli e Novara». L'Ulivo [illegible] organizzando anche un comizio di **Valter Veltroni**. Spiegano [illegible] pds: «Quasi certamente sarà ad Alessandria il 16 aprile, alle 18 forse in piazza Marconi, ritagliando un po' di spazio [illegible] suo soggiorno torinese».

E sarà una sorta [illegible] duello [illegible] distanza. Nello stesso giorno e alla stessa ora, in piazzetta della Lega, parlerà infatti **Umberto Bossi**. La Lega Nord proporrà anche un comizio del suo segretario federale, **Gipo Farassino**, venerdì 5 alle 18, sempre in piazzetta: nell'occasione verranno presentati tutti i candidati leghisti in provincia.

Per quanto riguarda il Polo per le libertà, i primi personaggi della politica nazionale a far tappa in provincia nei prossimi giorni saranno **Rocco Buttiglione**, leader del Cdu, e **Pierferdinando Casini**, del Ccd. Giovedì 11 aprile, alle 16, incontreranno i cittadini all'hotel San Michele. Due giorni dopo, per iniziativa di Alleanza nazionale, alle 16 sarà all'Ilva [illegible] Novi **Giuliano Ferrara**. Forza Italia non esclude la presenza [illegible] «big» nell'ultima settimana di campagna: forse Berlusconi? Infine Rifondazione sta cercando [illegible] prendere contatti con **Fausto Bertinotti** o **Armando Cossutta**, che già intervennero ad Alessandria a marzo e febbraio: «Sono oberati di impegni, ma contiamo sulla loro presenza».

Mauro Facciolo

MAPPA DEI COLLEGI A PAG. 35

Romano Prodi fa tappa oggi a Casale. Umberto Bossi parlerà invece ad Alessandria il 16 di aprile

Rocco Buttiglione sarà lo città l'11 aprile e il [illegible] a Novi parlerà Giuliano Ferrara

E Valenza elegge il sindaco

Si andrà alle urne il 26 maggio primo candidato è Frascarolo

VALENZA. Primo atto ufficiale stamane, in vista delle elezioni amministrative del 26 maggio. Nello studio «2C» di corso Garibaldi 109, a Valenza, viene annunciato il nome [illegible] candidato sindaco proposto da due liste, il movimento «Per Valenza» e Lega Nord Piemont. E' il ragionier Carlo Frascarolo, commercialista, già consigliere comunale [illegible] tempi del polo laico socialista. Farà parte della lista denominata «Per Valenza», che si configura come aggregazione cittadina di centro, popolare e riformista, composta da candidati dell'area cattolica-democratica e laico-socialista. Capolista è Gianni Raselli, esponente del ppi e attuale vicesindaco. Gli altri nomi si conosceranno tra una decina di giorni. «Li sto scegliendo tra [illegible] varie componenti cittadine - dice Frascarolo -, voglio che tutti [illegible] sentano rappresentati».

Per quanto riguarda la Lega Nord, avrà una sua lista ma [illegible] poggerà Frascarolo. «E' il [illegible] stro candidato a sindaco - conferma il segretario Fabio Facca[illegible] -: abbiamo pensato [illegible] creare una forte aggregazione, come reale espressione del mondo del lavoro valenzano».

Dovrebbero essere cinque le liste che si contenderanno il diritto di amministrare la città. Accanto a quelle del movimento «Per Valenza» e della Lega, ci saranno il pds e il Polo della libertà. La quercia dovrebbe avere come alleati Rifondazione comunista e i Verdi [illegible] esprime[illegible] [illegible] candidato [illegible] primo cittadino l'attuale sindaco Germano Tosetti.

Nel Polo della libertà dovrebbero confluire Forza Italia, An, ccd [illegible] cdu. Probabile candidato è il professor Pier Giorgio Maggiora, funzionario della Società italiana autori ed editori.

Vienda data per certa anche la presenza [illegible] [illegible] quinta lista, promossa dall'ex consigliere comunale Emilio Pino, presidente del Circolo culturale Marcora.

Rodolfo Castellaro

Carlo Frascarolo è proposto da 2 liste

[illegible]

Ecco gli appuntamenti elettorali di oggi segnalati dai diversi raggruppamenti politici.

● Eugenio Viale (Polo per le libertà) incontra alle 20,30 al ristorante Aquila di Casale i medici della zona.

● Franco Stradella (Polo per le libertà) alle 20,30 è a casalcermelli (sala comunale) e alle 22 a Spinetta (al Centro civico).

● Eugenio Filograna e Roberto Tana (An) sono alle 21 nella sede di An a Sale, presentati da Massimo Griffini.

● Renzo Penna (L'Ulivo) alle 16 incontra i pensionati alla Soms [illegible] Castellazzo Bormida.

● L'on. Oreste Rossi (Lega Nord) alle 21 è a Rivarone, nella Biblioteca comunale.

● L'on. Angelo Muzio (Rc) alle 14 tiene un comizio alla Michelin di Spinetta e alle 17 incontra l'associazione tributaristi all'hotel Lux di Alessandria.

● Gianni Rivera, Giampiero Broglia [illegible] Antonio Zanardi,I commercianti di Novi incontrano, alle 21 al collegio «S. Giorgio», I candidati risponderanno alle domande degli esercenti.

● Candidati al Senato, collegio di Alessandria, [illegible] confronto su Telestar alle [illegible].

DEI GRIGI

Dieci punti in 4 partite

Espugnato [illegible] «Benelli» [illegible] Ravenna, [illegible] torna a sperare nei playoff. Ma il trainer Ferrari (nella foto) [illegible]nisce: «Dobbiamo ancora migliorare». [illegible]

DIVISI DAL DON INNAMORATO

«Chi l'ha visto?» con strascichi

La trasmissione tv di do[illegible] ha lasciato l'amaro [illegible] bocca a molti. «Non vogliamo che Don Enzo appaia come un mostro». [illegible] c'è concordia. A PAGINA 36

Assieme all'agente di polizia, finiti in carcere anche un casalese ed un alessandrino

Favoreggiamento: «Sì, ma per amore»

Dai primi interrogatori emergono tre storie simili: invaghitisi di ballerine straniere, le portavano nei night in auto. «Ma lo facevamo solo per non perderle». I difensori convinti della loro buona fede

ALESSANDRIA. Sono [illegible] le persone arrestate per favoreggiamento della prostituzione ai danni di giovani donne straniere. Oltre all'agente della Polizia [illegible] Stato Pier Mario Anedda, di 42 anni, addetto al parco auto della questura, in carcere sono finiti Michele Tosti, trentenne, abitante a Casale Monferrato, e Gabriele Trevisan, di 25, che vive in città.

Quest'ultimo è diplomato ma fa l'operaio; operaio è anche il casalese. Sono incensurati [illegible] hanno affidato la loro difesa agli avvocati Claudio Simonelli [illegible] Tino Goglino. Il poliziotto è detenuto al [illegible] militare di Peschiera, i due operai a San Michele: a carico [illegible] tutti tre l'ordine di custodia cautelare è stato firmato [illegible] gip Pierluigi Mela [illegible] richiesta del Procuratore della Repubblica Carlo Brusco che conduce le indagini.

Sono coinvolti in tre distinti episodi, forse non collegati fra loro, ma [illegible] un denominatore comune: l'amore e [illegible] desiderio di [illegible]re una mano» alle extracomunitarie.

Può sembrare un controsenso favorire la prostituzione di una donna che si ama. Ma la realtà sembra diversa: le ragazze di cui i tre uomini si sono invaghiti [illegible] ballerine di night club, due originarie di Santo Domingo e amiche fra loro, slava la terza che è nata in Albania. In alcune occasioni, secondo l'accusa, e [illegible] base a quanto si è potuto sapere (c'è riserbo sulla vicenda) i tre [illegible] trasportata[illegible] in auto e poi andavano a riprenderle: le extracomunitarie avrebbero approfittato della sosta nei locali notturni per avere rapporti con clienti, probabilmente fuori dei night.

La posizione più pesante è quella del poliziotto, [illegible] perchè si tratta di un componente delle forze dell'ordine [illegible] perché, come tale, non può non conoscere la legge. Michele Tosti [illegible] Gabriele Trevisan hanno invece detto di ignorare nel modo più assoluto che il loro modo d'agi[illegible] costituisse una violazione di legge e quindi [illegible] pensavano di commettere un reato.

Presumevano che il comportamento delle loro amiche non fosse sempre irreprensibile, considerata l'attività che svolgono, ma non loro [illegible] potevano permettersi di mantenerle e non volevano perderle. D'altro canto - dicono i difensori - i tre uomini non le accompagnavano su un marciapiede, ma in alcuni locali notturni.

Emma Camagna

Prostitute. Gli avvocati: «I tre però non portavano le loro donne sul marciapiede»

TRADIZIONI

PRIMO APRILE NEL SEGNO DELLO SCHERZO

Novi, falsi volantini Cee sui rischi del latte di provenienza incerta. Fubine: carne in Comune

Allarme [illegible] pazza: ma era un «pesce»

Altri tiri riusciti: Springsteen [illegible] Terruggia, il nucleare ad Acqui

NOVI. La «sindrome della muc[illegible] pazza» ha colpito anche in provincia? Il dubbio sarà certamente venuto a chi ieri mattina ha letto uno dei [illegible]ifesti affissi in città, in cui s'invitava chi aveva consumato latte e derivati a lunga conservazione di provenienza incerta a «presentarsi all'Usl muniti di un campione [illegible] analizzare».

Si trattava di un ben congegnato «pesce d'aprile». L'ideatore non ha trascurato i dettagli: ha stampato sul volantino (rinvenuto [illegible] almeno 40 copie) stemma del Comune [illegible] timbri dell'Usl e ha usato una terminologia simile a quella delle ordinanze del sindaco. Evidenziato in grassetto l'«avviso alla cittadinanza», [illegible] seguito dal «provvedimento sanitario disposto dalla Cee, numero 6/u.n./F.I.S.H. dell'1/4/96», si diceva che «l'epidemia da encefalite spongiforme bovina, volgar[illegible]nte detta "sindrome della mucca pazza", ha colpito quasi unicamente gli allevamenti e i pascoli alpini dell'Alta e Media Gran Bretagna. Tuttavia, chi ha utilizzato l[illegible] [illegible] derivati di dubbia provenienza, è tenuto a rivolgersi all'Usl, via Raggio 12, al Macello civico, via Isola 126, e agli uffici di corso Italia 50 (la polizia municipale ndr) per accertamenti».

Decisamente macabre le ultime righe: «Al primo manifestarsi di sintomi sospetti, telefonare urgentemente al Mag.Tras.Fun. (magazzino trasporti funebri ndr), in via Verdi, telefono 75721».

Sono stati i vigili urbani a notare i manifesti: uno [illegible] stato incollato vicino alla porta [illegible] municipio. Mobilitati gli addetti [illegible]e pubbliche affissioni che in un paio d'ore hanno [illegible] i volantini o coperto le scritte con fogli bianchi. Molti, però, erano già a conoscenza del falso comunicato.

Sulla stessa falsariga lo scherzo messo a segno ieri a Fubine, dove alcuni volantini - falsi ovviamente - [illegible] che nei giorni [illegible] martedì, mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, i funzionari dell'Usl avrebbero compiuto verifiche sui campioni di carne. Chi non si fosse trovato in casa li avrebbe potuti portare [illegible] Comune.

Ma anche in altri centri dell'Alessandrino ieri il primo aprile è stato «festeggiato» secondo tradizione. A Terruggia, nel Casalese, si era diffusa la notizia [illegible] [illegible] concerto di Bruce Springsteen e il negozio che si sarebbe dovuto occupare della prevendita dei biglietti è stato tempestato di telefonate. Ad Acqui [illegible] era ventilata l'ipotesi di esperimenti nucleari, che sarebbero st[illegible] concordati con il Principe di Seborga.

[illegible] **Delfino**

Falso allarme «mucca pazza» a N[illegible]

GRATTA E VINCI

«Grazie per i 30 milioni»

NOVI. «Invece del biglietto di ringraziamento avrei preferito [illegible] di fiori»: la battuta è di Cristina che con il marito Claudio Giarola gestisce il bar Novi Ristoro, più conosciuto come il bar della Stazione, [illegible] piazza Repubblica 13. E' qui che l'altro giorno sono stati vinti 30 milioni con il «Gratta e vinci». «Per carità, la mia è solo una battuta - continua la proprietaria del bar -, non pretendiamo niente, siamo contenti per la fortuna capitata a un nostro cliente». Sono quasi certi di [illegible] chi sia il fortunato, anche perché, nel biglietto di ringraziamento lasciato sulla porta del bar, ha fornito indicazioni rivelatrici. Ha [illegible] il giorno e l'ora della vincita, s[illegible] fa fotocopia del biglietto fortunato, e dopo aver ripetuto per tre volte la parola grazie, si è firmato «un vostro cliente», sottolineandolo ripetutamente. Nello stesso bar erano già stati vinti col «Gratta e vinci» 10 milioni nel maggio del '95. [m. pu.]

A Pontecurone, poco prima della chiusura

Due uomini e una [illegible] rapinano la gioielleria

PONTECURONE. Rapina in [illegible] nota oreficeria nella centralissima via Roma. Ieri sera, verso le 19,30, due uomini e una donna, all'apparenza distinti ed elegantemente vestiti, [illegible] sono presentati all'ingresso della gioielleria «Lo Scrigno», hanno suonato il campanello e la proprietaria, Valeria Pizzale, 35 anni, residente in via Cavour 83, li ha fatti entrare senza nessun sospetto.

In quel momento la donna [illegible] in negozio in compagnia della sorella Piera, contitolare dell'oreficeria: la [illegible] Maura Fiaccone [illegible] n'era andata pochi minuti prima e le due donne si apprestavano a ritirare la m[illegible] esposta per rinchiuderla in cassaforte.

I tre individui (che probabilmente avevano un complice all'esterno) dapprima chiedevano di vedere alcuni anelli, ma improvvisamente i due uomini estraevano le armi, probabilmente fucili a canne mozze, spingendo le donne nel retro e obbligandole a mettersi in ginocchio.

Dopodichè, mentre uno dei banditi sorvegliava Valeria e Piera Pizzale, letteralmente terrorizzate, gli altri due arraffavano tutti i preziosi esposti, facendosi poi aprire anche la cassaforte. Nel giro di pochi minuti l'oreficeria veniva svuotata. Il bottino, a quanto pare, ammonta ad almeno 80-100 milioni.

Intanto però i movimenti sospetti avevano cominciato a destare allarme [illegible] pressi del negozio e p[illegible] che qualche passante abbia udito anche un colpo d'arma da fuoco.

Venivano avvertiti i carabinieri che accorrevano prontamente, ma i banditi riuscivano a dileguarsi, probabilmente in direzione [illegible] Voghera.

Venivano subito istituiti p[illegible]sti di blocco in tutta la zona [illegible]fino a notte dei malviventi [illegible] si era trovata traccia.

Ettore Piraccini

Il primo bilancio: la maggior parte sono albanesi

Stranieri, 1100 richieste per «mettersi in regola»

ALESSANDRIA. Circa mille e cento richieste all'ufficio stranieri della questura in via Ghilini, per la regolarizzazione degli immigrati. Si è conclusa domenica l'«operazione decreto» per la regolarizzazione del soggiorno degli extracomunitari.

«La maggior parte sono albanesi poi come numero sono i marocchini - spiega Alessandro Branda responsabile dell'ufficio stranieri - Comunque sono già voci che il decreto venga reiterato, quindi per un quadro generale della situazione dovrà attendere ancora».

Problemi per le code solo i primi giorni, quando decine di extracomunitari senza permesso di soggiorno stazionavano davanti all'ingresso della questura.

Poi i funzionari di via Ghilini hanno istituito una specie di turnazione: «Non ci sono stati affollamenti nell'ultima settimana - aggiunge Branda -, domenica, ultimo giorno utile, abbiamo ricevuto una di richieste. Molto meno rispetto ad altre città».

Gli immigrati che si sono presentati nelle questure in questi giorni tutti quelli che si trovavano nel nostro Paese in condizioni «precarie» dal punto di vista del lavoro o del permesso, alcuni clandestini altri con il permesso a scadenza. Tutti potranno avere una posizione regolare: giudizio definitivo dopo il vaglio delle domande presentate. [a. m.]

Code davanti alla Questura per il decreto extracomunitari, ma solo i primi giorni, anche grazie alla turnazione attuata dai funzionari. Domenica c'è stata ressa

SOLIDARIETA'

Offerte per la Caritas

ALESSANDRIA. La Quaresima per la Chiesa è anche tempo di solidarietà. Nei confronti di tutti i più bisognosi, siano extracomunitari oppure no. Così in queste settimane (e in diverse parrocchie l'iniziativa prosegue fino a domenica) sono state raccolte offerte da destinare alla Caritas diocesana. I fondi così ottenuti saranno utilizzati per coprire in parte i costi dei servizi già attivati (come la mensa per i poveri, il dormitorio di Castellazzo per extracomunitari e i centri di ascolto che danno assistenza alle famiglie e alle persone in difficoltà) e per varare nuove iniziative. Tra queste ultime c'è la realizzazione di un ostello per i senza fissa dimora. E' un servizio fortemente voluto dal vescovo Charrier. La struttura sarà realizzata in città in locali messi a disposizione dall'Usl nell'ex psichiatrico. La Caritas si farà carico della ristrutturazione dell'area e della gestione dell'ostello. [m. fa.]

Divise nuove, inaugurate per la visita di Scognamiglio, vengono presentate oggi

Vigili, cambiato il look divise «modello Torino»

ALESSANDRIA. In occasione della visita del presidente del Senato Carlo Scognamiglio, i vigili urbani hanno «inaugurato» la nuova divisa, che a seguito della legge regionale 57, del 1991, dovrà essere eguale per tutti i corpi di Polizia municipale del Piemonte.

La divisa è costituita da giacca e pantaloni - anche per le vigilesse - blu. La giacca ha bordi bianchi sull'orlo inferiore, lungo le maniche e sui polsini delle stesse. Bianco il cinturone, così come la borsa porta documenti, che è fissata al cinturone.

Al posto del berretto è in dotazione il casco bianco, modello Torino, con stemma del corpo.

Sulla cravatta - la camicia è bianca - riprodotti tanti piccoli stemmi della Regione.

Per il momento i vigili alessandrini sono stati dotati della divisa invernale, c'è anche la versione estiva, in tessuto più leggero. Stamane, al comando Polizia municipale, le nuove divise saranno ufficialmente presentate dal comandante dottor Pier Giuseppe Rossi. [fra. mar.]

Due imputati

In tribunale la «rifiuti story»

ALESSANDRIA. Alberto Galliano, anni, abitante in città e Gioberto Ballarello, di 34, Neive (Cuneo), contitolari della società «Commercial Service», interessata, fra l'altro, allo smaltimento di rifiuti industriali, all'inizio degi anni '90 cercarono di ostacolare pretestuosamente l'attività del professor Oscar Gallo, abitante in regione Giacomella di Cassine, insegnante all'Itis «Ascanio Sobrero» di Casale e consulente chimico di diverse ditte per lo smaltimento dei rifiuti?

All'interrogativo deve rispondere il tribunale davanti al quale i due sono comparsi con l'accusa di tentata concussione. Al termine della prima udienza il dibattimento è stato rinviato al 29 maggio per ascoltare gli ultimi testi. Poi la sentenza.

Secondo l'accusa, Ballarello e Galliano, difesi da Mario Boccassi, avrebbero anche minacciato il professor Gallo di far chiudere la discarica «Estrattiva Favelli» di Cassine, asserendo, contrariamente al vero, di aver fatto prelevare un campione di rifiuti smaltiti in quell'impianto, che era risultato nocivo.

Avrebbero anche tentato di costringere Gallo a consegnar loro 20 milioni e di danneggiarlo. Ad un autotrasportatore di Cremolino, che si avvaleva della consulenza di Gallo, opposero un rifiuto motivato da irregolarità o carenze insussistenti.

Era stato Gallo a sporgere denuncia ai carabinieri. [e. c.]

Mano amputata

Infortunio in cantiere tre assolti

L'imprenditore Gianni Capra, è stato assolto assieme agli altri due imputati. L'infortunio a Bassignana

ALESSANDRIA. L'imprenditore edile Gianni Capra (via Borsalino), Luigi Bisoglio (via Salvo d'Acquisto) e Giovanni Battista Mulas (Acqui Terme, strada Maira), sono stati assolti in pretura - per non aver commesso il fatto - dall'accusa di lesioni colpose a seguito di un infortunio sul lavoro avvenuto il marzo '92 in un cantiere di Bassignana.

L'operaio Antonio Fiorenza, poi morto per altra causa, aveva riportato l'amputazione della mano destra mentre era intento a segare due cunei della testata di alcune assiccelle al fine di renderle appuntite. L'uomo aveva inavvertitamente toccato il disco della sega circolare nel tentativo di disincastrare uno dei cunei.

Un'inchiesta si concluse con la incriminazione delle tre persone: il geometra Capra come committente dei lavori di carpenteria, Mulas come proprietario della sega circolare e responsabile della ditta appaltatrice, Bisoglio capo cantiere. [e. c.]

Iniziativa de La Stampa e del Luna Park di viale Milite Ignoto

Un giro gratis in giostra

Se si presenta il «coupon» qui sotto

ALESSANDRIA Anche oggi un giro in giostra gratis con La Stampa al Luna Park di viale Milite Ignoto.

Ritagliando il «coupon» qui a fianco e presentandolo alla cassa, all'acquisto di un biglietto ne riceverà un altro in omaggio.

E' un'iniziativa che il nostro giornale offre assieme agli «esercenti degli spettacoli viaggianti» che hanno allestito, come ogni anno, il parco dei divertimenti agli Orti.

Grandi novità quest'anno, nuove attrazioni all'insegna del brivido. Anche purtroppo finora il tempo non è stato clemente e i «brividi» sono stati più che altro freddo. Ma la speranza è che finalmente la primavera «avanzi» e anche il Luna Park funzioni, già da oggi, a pieno regime.

Sono molte le iniziative che gli esercenti hanno studiato, quest'anno. Dopo i mila biglietti distribuiti nelle scuole per la giornata d'esordio, sabato, sono previsti anche i fuochi d'artificio, il 13 aprile. [b. v.]

All'Alessandrino

L'Ultima cena commemorata dai «testimoni»

ALESSANDRIA. Oggi le comunità italiane dei testimoni di Geova celebrano la loro principale ricorrenza religiosa: la «commemorazione della morte di Gesù Cristo». La cerimonia si richiama all'ultima cena e comprende il discorso di un ministro di culto e il «passaggio» fra i presenti del pane non lievitato e del rosso, simboli del corpo e del sangue di Cristo. Ad Alessandria la «commemorazione» si svolge alle 21 al cinema Alessandrino. Il discorso sarà pronunciato dal «sorvegliante viaggiante» Marco Tatta.

In città i testimoni di Geova sono presenti quattro congregazioni, di cui una formatasi di recente. I «proclamatori» sono invece 334. Per quanto riguarda la provincia, le congregazioni sono venti e i «proclamatori» circa 1500.

I testimoni di Geova hanno reso noto anche il dato relativo alle presenze alla «commemorazione» dello scorso anno: circa ad Alessandria e Comuni limitrofi e circa 2700 in provincia. [r. al.]

Al congresso Fiaip

I nuovi ruoli dell'agente immobiliare

ALESSANDRIA. Affollata l'annuale assemblea provinciale della Fiaip (la federazione agenti immobiliari professionali) che si è tenuta al residence S. Michele. I lavori sono stati condotti dal presidente provinciale Franco Repetto, presenti il segretario nazionale amministrativo Romolo Ferrario (si è congratulato con Repetto per il continuo aumento degli associati in provincia), il presidente regionale Aurelio Amerio, il suo predecessore - ora presidente onorario - Alessandro Gatto Monticone. C'era anche Giancarlo Cattaneo, segretario provinciale dell'Ape.

Relatori sono stati il dottor Colli (ufficio mutui Credito Italiano), l'avvocato Massimo Grotturola (legale della Fiaip), i notai Sergio Finesso e Luciano Mariano. Interesse ha suscitato l'intervento del dottor Severino Fara, in rappresentanza della Camera di Commercio, che ha illustrato le ultime novità in tema di normativa della recente legge 39/96, sulla sua applicazione alla figura dell'agente immobiliare e specificatamente sui suoi ruoli.

L'assemblea ha avvertito un'evidente conflittualità di interessi tra l'applicazione della stessa e la volontà degli agenti Fiaip di non sentirsi più regolamentati «da una vetusta deregulation come da Codice civile del 1942», ma propugnatori di una nuova figura professionale, il moderno «agente immobiliare», in linea con le più attuali esigenze di mercato e con quello autorevolezza professionale che i cittadini richiedono per rivolgersi con fiducia e serenità al loro servizi. «Auspico - dice Paolo Papi, dell'Ufficio stampa Fiaip - che interessi politici precostituiti e bottega non debbano, come sempre accade, inquinare o ostacolare la crescita di una categoria di operatori, a cui il mercato nazionale immobiliare sta riservando uno spazio professionale sempre maggiore, e chiara dimostrazione delle mutate esigenze dei cittadini nell'affrontare il problema di un sicuro e sereno acquisto immobiliare». [r. al.]

Un momento dell'assemblea della Fiaip, tenutasi al Residence San Michele

IL TRIBUNALE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Nessun "miracolo" al S. Giacomo di Novi»

Essendo abituati a leggere articoli negativi sulla «malasanità», fa certamente molto piacere scoprirne uno che racconta un episodio positivo, come la rianimazione di un paziente nella notte dell'11 marzo 1996 in Pronto soccorso a Novi Ligure. L'autore dell'articolo «Novi, salvato all'ultimo minuto», spiega come «lo staff medico ha miracolosamente rianimato il paziente», come «un medico non s'è dato per vinto» e come ha «praticato il massaggio cardiaco», come ha «intubato il pensionato, affiancato dai colleghi». Infine si conclude che la vicenda «conferma l'alto grado di preparazione dei medici che devono fronteggiare le urgenze al Dea». Mentre questi medici vengono presentati con nome e cognome, sembra, invece, che gli infermieri, gli ausiliari, i tecnici non siano degni di essere menzionati neppure con il consueto termine équipe.

Ci preme fare alcune precisazioni: la rianimazione di un paziente nel Dipartimento di emergenza, e una prassi normale, tanto normale che, in quella notte, se n'è praticata, contemporaneamente, un'altra, oltre a quella descritta nell'articolo. Essa ha pure di «miracoloso» e il successo dipende tanto dall'agire «all'ultimo minuto» e nemmeno da geniali decisioni individuali, dipende, invece, dalla strettissima collaborazione di un'équipe medico-infermieristica, sulla base di protocolli comportamentali validi in tutto il mondo, conosciuti e condivisi da tutti gli addetti ai lavori. Dipende, inoltre, dal supporto del personale ausilirio e tecnico, e, dalle condizioni del paziente (sempre unico).

Ai sottoscritti preme sottolineare che la presente lettera ha il solo scopo di difendere la propria dignità professionale di fronte ad una informazione parziale che distorce la realtà.

Il personale medico e la deontologia della professione infermieristica ripudiano falsi protagonismi all'interno del lo- ambiente di lavoro.

Il personale non medico
Pronto soccorso
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242. Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.977
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.615/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. C.: Cri 786.668.
Serravalle B.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
: Croce Verde
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329).

12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sarando abbassate le farmaci a disegno su prescrizione urgente, con diritto di chiamata. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, la presentazione di ricette mediche genti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Dal Valentino, corso Valentino 82 (452.617.
Novi Ligure: Comunale, Verdi (76.255).
Gardelli, Saracco (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Rasetti, v. Cavour 68 (941.

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 855.227; **Valenza:** 946.541.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.820/1; **Castello B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 783; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615/7; **Gavi:** 5; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.61; 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

. Thomas Masieri, Stefano Reggio, Thomas Bartoluccio, Martina Salvo, Paolo barco, Giulia Ballarin, Alessio Ricagno, Mattia, Martina Pastro, Carlo Zoccola, Mar- Di Iiberto, Silvia Barbisino, Ylenia Rapetti, Gianluca Zaniolo.
MORTI. Ernesto Cerea, Italo Gioli, Pietro Boccassi, Margherita Milano, Teresa Benazzo, Umberto Daffonchio, Giuseppa Silverio, Iolanda Silvano, Giovanni Robiglio, Vincenzo Boffito, Clement Wels, Luigi Cha.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

La delegazione comunale dell'Enazionale protezione animali ha aperto nuova sede ad **Acqui** in via Trucco 21. La sede, è aperta alla domenica mattina ed il numero di telefono è 0144/322247. [g. l. f.]
E'stato istituito a **Gavi** il servizio comunale protezione civile ed è stato approvato dalla giunta il regolamento che ne disciplina il funzionamento. Si è poi costituito il gruppo volontari di protezione civile, attualmente composto da una ventina di persone. Per adesioni e informazioni ci si può rivolgere in Comune o vigili urbani. Per la parte tecnica il delegato responsabile è Carlo Traverso, per i rapporti con il consiglio comunale, è stato designato Emilio Parmegiani. [m. pu.]

GLI APPUNTAMENTI

NORD

Tangenziale e difesa idraulica

Questa sera alle 21,15 nella sede del Consiglio di circoscrizione Nord, in largo 5 Novembre '94, incontro con il vicesindaco Morettini su «La nuova Tangenziale e la difesa idraulica della città. Come? Dove? Quando?». E' promosso dal «Gruppo di lavoro» che si interessa dei problemi post alluvione. [b. v.]

VESCOVO

In visita a San Salvatore

Il Germano Zaccheo è a Salvatore. Messa alle 9,30 nella chiesa di San Martino. [r. c.]

LIONS

Livio Berruti a Valenza

L'olimpionico Livio Berruti è l'ospite d'onore della riunione quindicinale del Lions Valenza, in programma questa alle 20 al ristorante Italia. [r. c.]

ESPOSIZIONE

«Il cappello nel mondo» a Milano

opere premiate nel concorso fotografico «Il cappello nel mondo» vengono esposte oggi alla Banca popolare Novara, a Milano: l'inaugurazione è alle 17,30, presente l'assessore Cuttica della Provincia di Alessandria. [b. v.]

Il centro storico di Valenza

«Da palazzo Pastore a San Bartolomeo - Idee e progetti per il Centro storico di Valenza»: così s'intitola la tavola rotonda, al Centro comunale di cultura di Valenza alle 21,30. Intervengono professori del Politecnico di Torino e della Sovraintendenza. [r. c.]

UNITRE'

L'Islamismo in Europa

Lezione di storia all'Unitrè di Novi, alle 15,30), nell'aula magna del Collegio San Giorgio, l'avvocato Roberto Allegri, parla dell'Islamismo. [m. d.]

Direttori didattici a congresso

Congresso del personale delle direzione didattiche della scuola oggi alle 16,30 in via Cavour, ad Alessandria. E'indetto dalla Cgil. [r. c.]

L'«area elettorale» più vasta è Acqui-Ovada-Gavi, comprende ben 75 Comuni

Camera, la mappa dei collegi

Sono quattro: in ciascuno tre i candidati

ALESSANDRIA. I 190 Comuni della provincia divisi, per il voto maggioritario per la Camera, in quattro collegi. In ciascuno sono tre i candidati, di: Polo per le libertà, Ulivo-alleanza di governo, Lega nord.

Sono 52 i Comuni del **Collegio 7 Casale-Valenza**: Alfiano, Altavilla, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Camino, Casale, Castelletto Merli, Castelletto Monferrato, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Coniolo, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Frassineto, Gabiano, Giarole, Lu, Mirabello, Mombello, Moncestino, Morano, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pecetto, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Quargnento, Rosignano, Sala, San Giorgio, San Salvatore, Serralungo Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale, Villadeati, Villamirogio, Villanova Monferrato.

I candidati l'agricoltore Enri Bo, sindaco di Altavilla (**Lega**), l'industriale Eugenio Viale (**Polo**) e docente universitario Elio Gioanola (**Ulivo**).

Sono 14, capoluogo compreso, nel **Collegio Alessandria**: Alessandria, Casalcermelli, Castellazzo, Castelspina, Felizzano, Fubine, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Quattordio, Rivarone, Solero. Questi i candidati: il sindacalista Renzo Penna (**Ulivo**), Franco Stradella, presidente Camera di commercio (**Polo**) l'on. Tino Rossi (**Lega**).

Sono 49 quelli del **Collegio 9 Novi-Tortona**: Alluvioni, Alzano, Avolasca, Basaluzzo, Bassignana, Berzano, Bosco Marengo, Brignano, Carbonara, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Cassano, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica, Fresonara, Frugarolo, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Guazzora, Isola S.Antonio, Molino dei Torti, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Pasturana, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo, Sale, S. Sebastiano, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Spineto, Tortona, Vignole, Visone, Voltaggio.

Sulla cartina sono indicati i quattro collegi per la Camera in è suddivisa la provincia: in questi raggruppamenti vota con il sistema maggioritario uninominale. In totale i Comuni sono 190: 52 nel Collegio 7 (Casale-Valenza) nel Collegio (Alessandria), 49 nel Collegio (Novi-Tortona) e 75 nel Collegio 10 (Acqui-Ovada Gavi)

Tre i candidati: ing. Lino Reva, (**Ulivo**), l'avv. Giandomenico Buffa (**Polo**) e l'on. Valerio Malvezzi (**Lega**).

Franco Marchiaro

Sul porto dialogo con la Provincia

Verso l'Europa alleati a Savona

SAVONA. Il porto di Savona si «aggancia» ad Alessandria per entrare in Europa. E' la sintesi dell'incontro, sul tema delle grandi infrastrutture, avvenuto tra Giuseppe Soiutto, presidente dell'Autorità portuale di Savona, e Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia di Alessandria. Un dialogo appena iniziato, ma c'è la sensazione che possa risultare parecchio costruttivo, considerato l'identità di vedute tra savonesi e alessandrini su alcuni nodi centrali del sistema dei trasporti e delle comunicazioni interessanti le due province.

Tutto ha preso inizio dalla notizia che la Provincia di Alessandria aveva promosso, d'intesa con la Provincia di Genova, una ricerca sul rilancio del porto genovese. Un lavoro che pareva destinato, sul nascere, alle previsioni dei traffici nel maggior scalo ligure e non ad una «griglia» di ragionamento critico rispetto alle altre grandi aree d'Europa sul ruolo del sistema dei porti liguri, sulle conseguenze del processo di ristrutturazione del sistema logistico su scala internazionale, sulle esigenze di una rete efficiente trasporti e comunicazioni a sostegno di un moderno fronte portuale.

«Il fatto poi - aggiunge Palenzona - che al coordinamento dell'indagine presieda l'Istituto ricerche economiche del Canton Ticino di Bellinzona evidenzia di per sé l'obiettivo di Alessandria: quello di diventare lo snodo dei traffici interessanti anche il Centro Europa».

Ecco perché Savona si è fatta avanti, fornendo non solo dati e ricerche interessanti lo scalo portuale di Savona-Vado, ma, alla luce di nuove possibilità di instradamento di traffici internazionali lungo la valle Bormida di Spigno, approfondirà sia la possibilità di una ristrutturazione della linea ferroviaria S. Giuseppe di Cairo-Alessandria per il passaggio di container «fuori sagoma», sia i valori di traffico attuali e potenziali alla base di una possibile richiesta di «bretella» autostradale Carcare e Predosa.

In effetti, se è vero che in campo ferroviario il «terzo valico» di Genova costituisce un punto fermo, è altrettanto certo che la direttrice lungo la Val Bormida va oltre una «specificità» interprovinciale, «non foss'altro - sostiene all'Autorità portuale - intravvedendovi gli svizzeri un interessante asse di penetrazione verso il Mediterraneo, soprattutto a costi contenutissimi: una ventina di miliardi in tutto».

Del resto, per l'Alta velocità Genova-Novi-Milano- Torino occorrono tempi lunghi, mentre una ristrutturazione della S. Giuseppe di Cairo - Alessandria-Mortara potrebbe concludersi in un anno e mezzo.

Ivo Pastorino

Omicidio colposo: secondo la procura mancavano le protezioni

Asfissiata nel «pozzo nero» adesso il marito è indagato

FRACONALTO. Dopo la tragedia per la morte della moglie, l'accusa di omicidio colposo: non c'è pace per Secondo Ottaviani, il marito di Annamaria Tanzi, 63 anni, la donna di Fraconalto morta giovedì scorso in seguito alla caduta nella fossa biologica della sua abitazione, uccisa dai miasmi venefici che ha respirato. Il sostituto procuratore della pretura circondariale Genova Paola Calleri, che conduce l'inchiesta, ha inviato un «avviso» all'uomo, noto imprenditore, oggi in pensione, ex titolare dell'omonima ditta di infissi e serramenti Ronco Scrivia. Secondo l'accusa, non avrebbe provveduto a rendere sicuro l'accesso al pozzo.

Annamaria Tanzi lascia tre figli, Stefano, Luca ed Andrea. La tragedia si giovedì scorso, intorno alle 8, all'esterno della dove vivevano i coniugi Ottaviani, in località Lià, frazione Castagnola.

La donna, dopo aver scoperchiato la botola, con una manichetta di gomma ha iniziato a pulire il bordo del pozzo. Ad certo punto, forse a causa del terreno scivoloso impregnato d'acqua, ha perso l'equilibrio ed è caduta a testa in giù nella fossa biologica. Dopo un volo di sei metri, è rimasta incastrata tra le pareti del pozzo. Alle sue grida accorsi i familiari altre persone che hanno provato a tirarla fuori. Ma ogni tentativo è risultato vano: nel frattempo stati avvertiti i vigili del fuoco di Busalla e i militi della Croce verde. Grazie al loro intervento la donna è stata finalmente liberata, dopo essere rimasta circa quaranta minuti all'interno del pozzo. Un periodo di tempo fatale, nonostante la tempestività dei soccorsi. Annamaria Tanzi, trasportata all'ospedale di Busalla, è poi trasferita al Celesia di Rivarolo, dove la diagnosi parlava di trauma cranico, escoriazioni e di una grave insufficienza respiratoria, probabile conseguenza delle esalazioni prodotte dalla fossa biologica. Così disposto un suo nuovo trasferimento all'ospedale Villa Scassi di Genova Sampiardarena, particolarmente attrezzato per questo genere emergenze. Annamaria Tanzi è morta dopo otto di agonia. **[m. pu.]**

EX PUGILE

Botte alla madre: in cella

GROGNARDO. Celso Ivaldi, 63 vedovo, ex pugile, abitante con la madre Maria Giuseppina Zaccone, 89 anni, in via Ginestra a Grognardo, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa aver picchiato l'anziana donna e averla ridotta in gravi condizioni.

Circa un mese fa la pensionata venne trasportata all'ospedale Acqui per una caduta. La donna presentava però in più parti del corpo contusioni sospette, tanto che i medici avevano disposto il ricovero, riservandosi la prognosi. Dagli accertamenti dei militari era risultato che l'anziana in un recente passato aveva fatto ricorso più volte alle dei medici del pronto dell'ospedale termale per ferite e contusioni provocate da analoghe inspiegabili «cadute accidentali». A quel punto, i carabinieri, sulla base di una testimonianze e delle risultanze medico-legali, hanno inoltrato un dettagliato rapporto alla magistratura e, contemporaneamente, hanno chiesto al prefetto la revoca del permesso per la detenzione di alcune armi da sparo per la caccia di proprietà dell'agricoltore. L'altro giorno, è scattato l'arresto dell'ex pugile con l'accusa lesioni personali volontarie aggravissime: l'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal gip richiesta del pm Laura Cresta. **[g. l. f.]**

Da ditta di pulizia

Al S. Girolamo reintegrate le licenziate

NOVI. Sono state reintegrate in servizio le otto dipendenti dell'Ipm che erano state licenziate giovedì per aver superato il periodo di prova» nell'impresa che ha in appalto le pulizie all'ospedale «S. Giacomo».

Ieri i titolari della ditta e i delegati delle organizzazioni sindacali si incontrati all'Usl hanno chiarito la vertenza. Decisiva è stata la mediazione degli amministratori dell'ente sanitario, che hanno sollecitato un'intesa, e in particolare del dottor Costanzo Borra.

Il contenzioso era sorto in seguito al licenziamento senza preavviso delle otto lavoratrici. L'Ipm di Trezzano sul Naviglio, che da marzo subentrata alla Fedus di Bergamo nell'appalto per le pulizie all'Usl 22, giudicando scadente servizio svolto da quelle dipendenti, aveva ritenuto legittima l'interruzione immediata del rapporto di lavoro durante il «periodo di prova».

I sindacati, però, si erano opposti perché «il contratto collettivo nazionale del settore non prevede alcuna prova quando si verifica passaggio diretto dell'appalto da una ditta all'altra. Inoltre, le addette vantano un'esperienza pluriennale, e le precedenti imprese non hanno mai appunti per la qualità del servizio». **[m. d.]**

IN BREVE

VALENZA

«Capotta» in auto, illeso gli ritirano la patente

Ritiro della patente per Fabrizio Soldera, 22 anni, via Brescia 101. L'altra sera sulla sua «Twingo» ha perso il controllo della guida si capottato pressi della stazione. Illesi sia lui sia i due passeggeri - Marco Mason, 22 anni e Marco Gamba, di 24 - ma all'esame dell'etilometro è risultato positivo. [r. c.]

ACQUI

Inaugurata ieri dal sindaco la mensa per gli indigenti

Ieri mattina, alla presenza del sindaco Bosio, è stata inaugurata la nuova mensa per gli indigenti. E' nell'ex centro comunale d'incontro di via Cassino. [g. l. f.]

INCENDI

Roghi in mezza provincia vigili del fuoco mobilitati

Nuova serie di interventi dei vigili del fuoco l'altra notte per spegnere incendi di sterpaglie scoppiati a Montaldeo, Stazzano, in via Fatebenefratelli ad Acqui e sul Lungopò Casale. E' stato domato anche un rogo boschivo sopra Strevi. [r. c.]

OVADA

Giovane poetessa premiata al concorso «Il golfo»

Successo per giovane ovadese al premio di poesia narrativa «Il Golfo» di La Spezia: ha ottenuto la «nomination» ed è stata premiata con un'artistica targa. E' Porzia Cassatella, 26 anni, contitolare del Caffè della Posta, presentato due poesie. [r. bo.]

Prevista apertura Casinò Acqui Terme - Salice Terme. Selezionaambosessi aspiranti
CROUPIERS
Inserimento immediato Casinò Inghilterra - Navi crociera.
Presentarsi giovedì aprile 1996 dalle 15.30 alle 19.30 all'Hotel Ariston - Acqui T
Tel. **0422/410.488**

TERME DI SALICE S.p.A.
Il fiore della salute. Da sempre

Excalibur — LA STAMPA

Affermata S.p.A. seleziona
2 AGENTI VENDITA
anche prima esperienza, per visitare propria clientela e non. Concreta prospettiva carriera con un guadagno medio mensile di 3/4 milioni
Per colloquio tel. ore pomeridiane allo 0131/68478 zona operativa: Al e provincia

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO
La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015
Produzione: Barbera - Grignolino - Freisa - Dolcetto - Cortese

I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco DOC
"BRICCO SOLE" Cortese bianco DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa secca DOC
"SPUMANTI" Cortese brut

GRAPPE DI MONOVITIGNO
GRIGNOLINO
FREISA

ORARIO: giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'

VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

Camagna: la vicenda ricostruita a «Chi l'ha visto?», tra accuse e solidarietà

Divisi sul prete «innamorato»

Davanti alle telecamere c'è chi difende don Enzo: «Con le ragazze c'era solo amicizia». Ma qualcuno sulla presunta storia con Fiammetta non ha dubbi: «Anche lei lo ha corrisposto»

CAMAGNA. Non ci sono solo i giovani di Camagna, di Cellamonte e di Montemagno in piazza Lenti, sotto la casa dove - oggi si dice - don Enzo Trambaiolo aveva affittato un alloggio in vista del matrimonio con Fiammetta. Molta gente è radunata nella piazza grande di Camagna illuminata dai fari della troupe di Raitre per il programma «Chi l'ha visto? Indagine».

Ma la ricostruzione e lo spazio riservato ai commenti soddisfa la folla, solidale con il sacerdote: «Anche se - tutti dicono - condividiamo il dolore della famiglia Mussio. Desideriamo che la signora Ida guarisca, ma non vogliamo che la figura di don Enzo appaia come quella di un mostro».

Davanti alle telecamere sono stati ricostruiti i fatti di quella tragica domenica mattina; è ha raccontati il giovane che abita nella stessa casa, al piano di sotto. «Ho sentito degli spari, ho aperto la finestra, ma i carabinieri mi han detto di richiudere subito e star tranquillo».

Le gente ha parlato del sacerdote, qualcuno al microfono, qualcuno fuori trasmissione. Tutti a dire che «don Enzo è persona pulita, buona, onesta. A Cellamonte lo ricordiamo così». E storie di donne? «Assolutamente no. Le ragazze erano amiche, le guardava in modo pulito». Quando n'è andato da Cellamonte per fare il parroco a Montemagno «lo ha fatto per obbedienza al vescovo».

Sotto i riflettori il giovane che abita nella stessa casa dove viveva don Enzo

In merito alla presunta storia con Fiammetta, il suo grande amico Roberto afferma: «Si diceva, ma sono voci di popolo». Ma ragazza di Grana stiene che «non è vero che vedevano da soli. Un giorno don Enzo parlava con un gruppo di ragazze; Fiammetta si è avvicinata, l'ha preso per un braccio e se l'è portato via». E più d'uno è propenso a credere che «qualcosa c'è stato. Anche lei lo ha corrisposto».

E' intervenuto anche il vicesindaco Enzo Garlando: «Ci spiace che si creino opposti schieramenti. Vogliamo aiutare don Enzo per il bene che ha fatto qui, perchè possa curarsi».

Nei giorni scorsi, la troupe della Rai aveva anche cercato di intervistare il vescovo, Germano Zaccheo, che ha rilasciato dichiarazioni. Invece, ha chiesto un permesso per incontrare il sacerdote in carcere. Per non è possibile, domani l'arcivescovo, monsignor Poletto, alla consueta messa in carcere, porterà il messaggio di Zaccheo e don Enzo.

Silvana Mossano

Immagini da Refrancore

Ricostruita la notte di don Enzo davanti alla casa di Fiammetta

REFRANCORE. E' stato fatto anche un servizio in diretta dal giardino di casa Mussio a Barcara, nella puntata di «Chi l'ha visto? Indagine». La famiglia Mussio non ha partecipato alla trasmissione condotta da Giovanna Millella. C'erano gli amici di Fiammetta che hanno ricordato il loro incontro con il prete, quest'estate, al festival dell'Unità del paese. La notte di don Enzo è stata invece riassunta dallo zio materno di Italo Mussio, Giuseppe Morosinotto.

«Quel prete è arrivato qui alle tre di domenica notte, ha forzato le ante della cucina e ha spaccato un vetro. Mio nipote Italo ha sentito il rumore e si è affacciato alla finestra del piano di sopra. L'ha riconosciuto e gli ha detto di andarsene», racconta. A quel punto Mussio ha sparato un colpo in aria, per spaventarlo. «Don Enzo è salito in macchina. Sembrava ne stesse andando», continua. Silvio, fratello di Fiammetta è sceso per vedere se si allontanava. «Invece - aggiunge - è tornato e ha cercato di investire Silvio. La mamma si è messa in mezzo e l'ha travolta». Poi è fuggito.

Lo zio ricorda che don Enzo, venerdì sera, era già andato a casa dei Mussio e li aveva minacciati. «Ha fatto scenata; voleva Fiammetta. Io sono arrivato in quel momento e sono riuscito a mandarlo via», aggiunge. Nel frattempo i Mussio avevano telefonato ai Carabinieri di Montemagno. Sono arrivati in cascina dopo che il sacerdote se ne era andato. Don Enzo, più tardi, è andato alla «Tana del Coniglio», un pub di Refrancore. «Ha chiesto da bere. Gli ho detto di no - dice il titolare Giulio Accornero - poi si è messo a parlare con il soffitto». Sono arrivati i Carabinieri e l'hanno convinto ad andarsene. Il giorno dopo, don Enzo, nel pomeriggio era già a Barcara, nel ristorante di Alessandro Maggiora: «Voleva sapere se a casa di Fiammetta c'era qualcuno». Infine, nella notte, la tragedia.

[bru. m.]

Il vice sindaco Enzo Garlando (a destra) è intervistato da Simona Ercolani

L'AVVOCATO MUSSIO

«Dramma d'una famiglia»

La famiglia Mussio, non ha partecipato alla trasmissione «Chi l'ha visto?». Interviene però l'avvocato della famiglia, Aldo Mirate, una lettera: «La famiglia Mussio resta in serena e dolorosa attesa che la magistratura accerti se il sig. Enzo Trambaiolo, al momento del fatto, era, in tutto o in parte, capace di intendere e di volere e se quindi lo stesso dovrà rispondere penalmente per le gravi condotte che immotivatamente ha posto in essere. Personalmente - continua Mirate - ritengo per tanti versi apprezzabili le manifestazioni di umana solidarietà che l'indagato, persona probabilmente disturbata sul piano psichico, ha avuto da tanti suoi concittadini ed parrocchiani. Sarebbe tuttavia grave che questa manifestazioni facessero ignorare il dramma ed in particolare il fatto che due vite umane hanno rischiato di essere spente, che una donna (solo colpevole di aver tentato difendere il proprio figlio) resterà menomata per tutta la vita».

Il giudice ha convalidato l'arresto eseguito dalla polizia

Resta in carcere il casalese trovato con eroina in pietre

CASALE. Il giudice per le indagini preliminari Gennaro Di Bernardo ha convalidato l'arresto eseguito nei confronti di Salvatore Balsamo, il casalese di 22 anni accusato di rifornire di eroina la piazza cittadina. Su richiesta del pm, il giudice Di Bernardo ha poi spiccato ordine di custodia cautelare che è stato notificato al giovane nel Vercelli, dove la polizia casalese lo aveva accompagnato dopo averlo bloccato con dieci grammi di eroina in «pietre».

E' la prima volta che nella zona viene sequestrata droga ancora grezza, che deve essere lavorata e trasformata in polvere prima di essere messa in circolazione. In gergo si dice che «deve essere montata». Un'eroina molto buona, al 70 per cento di purezza. Sarebbe servita per confezionare una cinquantina di dosi da cui si sarebbero ricavati all'incirca 5 milioni. Secondo l'accusa, questo era l'introito medio di Balsamo, ogni due o tre giorni.

Il giovane, secondo la ricostruzione della squadra investigativa del commissariato, si due e tre volte alla settimana a Milano, faceva rifornimento e poi tornava in città, passando dall'autostrada. Prima di uscire a Casale Sud, nascondeva l'involucro con l'eroina in un buco scavato nella terra ai bordi dell'A26. Successivamente, tornava a recuperarlo in un orario conveniente, magari senza passare dal casello. Ma l'altro giorno ad attenderlo c'erano poliziotti ben camuffati. Balsamo, tuttavia, si è accorto di essere braccato e ha lanciato il pacchetto a forma di palla in campo. Tentativo inutile: la droga è stata reuperata e il giovane è stato arrestato e accompagnato nel carcere di Vercelli.

Balsamo già stato denunciato a gennaio, perché nella stanza dell'albergo «Botte d'oro», dove alloggiava con un paio di amici, la polizia aveva recuperato una piccola quantità di eroina e gli accessori per confezionare le dosi stupefacente. **[s. m.]**

Gabiano: arrestato in zona Piagera

GABIANO. Un pregiudicato, colpito da un ordine di custodia cautelare, è incappato in una pattuglia dei carabinieri a Gabiano, ed è stato tratto in arresto: deve scontare 4 mesi di reclusione. Si chiama Carlo Carrieri, 52 anni, di Brindisi, abitante a Torino. L'uomo si aggirava in auto nella zona della Piagera; a bordo della vettura c'era una prostituta. Spiega il comandante dei carabinieri, capitano Giuseppe Grisolia: «Questo episodio, come l'arresto avvenuto l'altro giorno a Mirabello, dimostra che i servizi di controllo preventivo sul territorio danno buoni risultati. La presenza costante dei militari blocca le frequenti incursioni di personaggi poco raccomandabili provenienti dal Torinese o dalla Lombardia». **[s. m.]**

Casale, l'ex vicepresidente della Confindustria sott'accusa per titoli per 400 milioni

Assegni a vuoto, Patrucco patteggia

Il processo in pretura stato rinviato diverse volte. Ieri la decisione di concordare la pena: 70 giorni di reclusione tramutati in ammenda. L'imprenditore non si è presentato: c'era solo il suo legale

CASALE. Assegni scoperti per quattrocento milioni: è l'accusa su cui ha chiesto il patteggiamento l'avvocato Marco Gatti, legale di fiducia, per l'ex vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco, 49 anni, noto imprenditore e dirigente industriale su cui si è abbattuta, poco più di un paio di anni fa, la valanga di una catostrofe finanziaria annunciata. Le prime avvisaglie erano riscontrate quando il nome di Patrucco, improvvisamente e inaspettatamente, comparso nell'elenco dei protesti cambiari. «Disguido tecnico» aveva subito precisato l'imprenditore.

Poi erano i guai erano diventati manifesti con la casa automobilistica di Formula uno, che costituiva la grande passione dell'allora vicepresidente della Confindustria.

E quando l'insieme delle attività di Patrucco ha cominciato a scricchiolare sono crollate anche, una dietro l'altra, la «Carlo Carutti associati» e la «Edera snc», finanziaria di famiglia che visto coinvolti nel fallimento, anche a titolo personale, lo stesso Patrucco e la moglie Nicoletta Carutti.

L'imprenditore Carlo Patrucco

Il processo in pretura per gli assegni a vuoto era stato già rinviato un paio volte. Ieri, invece, davanti al pretore onorario Guido Nescis, il difensore Marco Gatti ha chiesto di patteggiare, d'accordo il pm Michele Pino. E' stata così concordata la pena di settanta giorni di reclusione, tramutati in un milione e 750 mila lire di ammenda.

Gli scoperti erano stati tratti da conti correnti accesi nelle filiali casalesi della Cariplo, della Banca nazionale dell'agricoltura e del Credito italiano erano stati poi spesi a Milano, Roma, Segrate, Padova, Manerba sul Garda. L'assegno più cospicuo ammontava a duecento milioni.

L'imputato non si è presentato nell'aula della pretura, affidando al proprio difensore di fiducia l'incarico del patteggiamento. **[s. m.]**

VERCELLESE DENUNCIATO

«Derubò il giudice»

CASALE. I carabinieri hanno identificato l'uomo che, nei giorni scorsi, ha sfilato dalla borsa del giudice casalese Alessandra Ramun il portafoglio contenente anche la carta di credito. E' un vercellese, ma, per non viene comunicata l'identità. Il furto è avvenuto in tribunale. Secondo l'accusa, l'uomo, approfittando dell'assenza del magistrato, è nell' ufficio al primo piano del Palazzo di Giustizia, si è impossessato del portafoglio e si è allontanato. Quindi, ha immediatamente utilizzato la carta di credito, prima facendo il pieno di benzina, poi acquistando gioielli nel negozio di oreficeria Monferrato Shopping Center. I carabinieri riusciti a ripercorrere la strada appena fatta dal vercellese e, dalla descrizione fornita del benzinaio e dall'orefice, risaliti al presunto colpevole, che hanno denunciato per furto aggravato e indebito della carta di credito. **[s. m.]**

IN BREVE

CASALE

In Consiglio comunale la nomina del nuovo assessore

Il sindaco non dà anticipazioni sul nome dell'assessore che dovrebbe sostituire la dimissionaria Laura Ferraris (Bilancio, Personale, Cedi). L'argomento discusso stasera in Consiglio. **[s. m.]**

Paziente di Tagliolo è derubata in ospedale

Una ricoverata dell'ospedale Ovada è stata derubata del portafogli 150 mila lire. Maria Giacobbe, 63 anni, Tagliolo, in Fisiatria, aveva lasciato la camera per consumare un caffè. **[r. bo.]**

«Paolo il biondo» finisce in carcere per droga

La polizia ha arrestato il casalese Giuseppe Ariotti, anni, via Saffi. Ariotti, detto «Paolo il biondo», deve scontare ancora mesi e 18 giorni di reclusione, più mese e 16 giorni di arresto per una vicenda di droga. **[s. m.]**

In ospedale per una caduta dalla motocicletta

Per una caduta dalla moto, l'ovadese Walter Oddone, 33 anni, corso Saracco 65, ha riportato ferita alla gamba destra. E' stato medicato in ospedale: guarirà in due settimane. **[r. bo.]**

Locali pubblici, altro «blitz» dei carabinieri

Proseguono i locali pubblici di Casale i controlli dei carabinieri a scopo preventivo. Sabato sera è stato compiuto un «blitz» al «Nonoia» in strada Diga, con l'aiuto di un poliziotto. **[s. m.]**

Cassine, sequestrato dai carabinieri cantiere nei pressi delle elementari

Amianto, denunciato il sindaco

Tetto di eternit rimosso senza autorizzazione Usl

CASSINE. Segnalazione dei carabinieri del Nas alla magistratura per l'abbattimento di una struttura in eternit nei pressi della scuola elementare.

Il nucleo antisofisticazione e sanità dell'Arma, a seguito ad un'ispezione, ha denunciato il sindaco e ha disposto il sequestro dei resti di una copertura in amianto-cemento che ricopriva un locale adibito a impianto di demanganizzazione dell'acquedotto comunale e che si trova per l'appunto a poca distanza dalle scuole elementari del paese.

I lavori di ristrutturazione sarebbero stati svolti senza la prevista autorizzazione dell'Usl. Di qui, la decisione dei carabinieri di sequestrare il cantiere, dove sono avvenuti la rimozione e il successivo rifacimento della copertura con nuove lastre altro materiale.

Secondo i tecnici del Comune vi sarebbero però rischi per la salute, in particolare per quanto rigguarda i bambini della vicina scuola, in quanto la copertura è stata sostituita edottando tutte le precauzioni del caso.

Per quanto riguarda demolizioni di coperture ed altri manufatti contenenti amianto è in vigore una severa normativa che prevede la redazione di appositi piani d'intervento (che preventivamente sottoposti all'attenzione dell'Usl) sia per quanto riguarda la bonifica sia per il successivo smaltimento dei materiali residui appositi discariche controllate per inerti.

L'amianto è da qualche anno bando in Italia per la pericolosità. In provincia, il triste record di morti e malattie legate all'amianto spetta a Casale, dove operava l'Eternit. Qui si registrano ogni mese nuovi casi mesotelioma della pleura, letale forma di **[g. l. f.]**

Amianto censito pure a Frassineto

FRASSINETO. Il censimento dell'amianto si svolge anche a Frassineto Po, così come stato attuato qualche fa a Casale. Il sindaco del paese, Angelo Muzio, ha firmato un'ordinanza con dispone che gli abitanti presentino in municipio una precisa dichiarazione in cui vengono elencati tutti i manufatti di amianto presenti sul territorio: coperture, stradine, capannì, divisioni aiuole e giardini, pollai e così via.

Il censimento consentirà conoscere la quantità di amianto che, con la bonifica, si dovrà portare in discarica. Anche gli altri passi del circondario dovranno provvedere. **[s. m.]**

Incontro coi macellai

Il sindaco rassicura sulla carne

CASALE. Il sindaco di Casale rassicura i monferrini sulla qualità e provenienza della carne allevata, macellata e venduta nella zona.

Dopo l'incontro con una delegazione del Gruppo macellai dell'Unione commercianti e con il capo del servizio veterinario Giorgio Coscia, Riccardo Coppo ha spiegato: «Il servizio veterinario dell'Usl ha fatto controlli specifici in adempimento alle disposizioni emesse sia dal Ministero della sanità che dalla Regione. Questa attività, che ricalca quella svolta periodicamente, dagli stessi addetti, conferma che non sono stati utilizzati in passato nè ora, animali vivi, o carni, e derivati a base di bovine provenienti dal Regio Unito. E' stato accertato che negli allevamenti e nelle aziende non sono state usate farine di carni e di ossa di specie bovina provenienti dell'estero». **[s. m.]**

Aveva 50 anni

Stroncato da un embolo dopo l'intervento

CASALE. E' morto anni, stroncato da un embolo al polmone che si è manifestato in seguito a un intervento chirurgico. Si chiamava Giovanni Vella e abitava a Santa Maria del Tempio, in regione Cerreto, con la moglie. Lascia anche due figlie, di cui una sposata.

Vellano, molto conosciuto non solo nella frazione casalese, da anni aveva un'impresa che si occupa del taglio di alberi e della vendita di legna. Nei giorni scorsi, mentre lavorava nell'Astigiano, si era infortunato una gamba. All'ospedale «S. Spirito» stato disposto un semplice intervento per asportare l'ematoma formatosi. L'operazione era andata bene, ma dopo poco si manifestato primo embolo e braccio; i medici erano riusciti a scongiurre il peggio. A distanza poco, però, un successivo embolo al polmone gli è stato fatale. **[s. m.]**

La commedia di Neil Simon tiene banco al Comunale

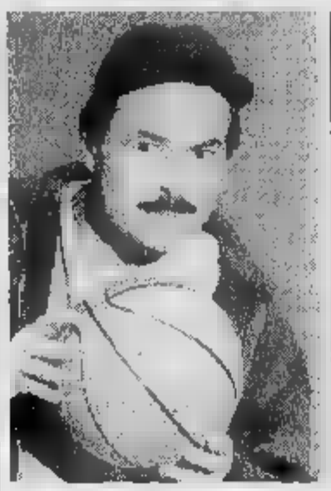
Si ride con l'attualità

Il dramma tragicomico della disoccupazione è al centro de «Il prigioniero della seconda strada» in scena questa sera e domani

ALESSANDRIA. «Il prigioniero della seconda strada» a molti richiama il ricordo di un divertente film con Jack Lemmon e Ann Bancroft, [illegible] il testo scritto da Neil Simon era nato teatrale e a Broadway aveva avuto la [illegible] prima consacrazione nel '71, ottenendo due premi Tony Award, che negli Stati Uniti rappresentano gli Oscar della prosa.

Ora la commedia, che in Italia era stata portata per la prima volta sul palco da Renato Rascel e Angela Goodwin, ritorna nei teatri in una versione firmata [illegible] Tullio Kezich e Alessandra Levantesi e diretta [illegible] Tonino Pulci: il momento pare assai appropriato perché, sia pure in modo volutamente leggero e dolceamaro, il testo scritto negli Usa a metà degli Anni '60 racconta di crisi economica e di licenziamenti, e sembra studiato apposta per scatenare il senso di identificazione negli spettatori dell'Italia di metà Anni '[illegible].

«Il prigioniero della seconda strada» andrà in scena stasera (inizio [illegible] 21,15) e domani in replica al Comunale. Nel ruolo di Mel Edison, dirigente d'azienda di 47 anni, licenziato da un giorno all'altro dalla ditta per cui lavorava da vent'anni, c'è Massimo Dapporto: la fin troppo accomodante (all'inizio almeno) moglie Edna è Benedetta Buccellato, mentre Virgilio Zernitz, Silvana De Santis e Lu Bianchi compaiono nei ruoli comprimari.



Massimo Dapporto è al Comunale

Il divertimento, lo testimoniano il successo della tournèe e le recensioni dei critici, è assicurato: Edison e la sua famiglia passano per tutta [illegible] serie di tragicomiche disavventure che scatenano l'ilarità degli spettatori ma stimolano anche la loro riflessione. Si ride insomma, con intelligenza e consapevolezza.

I biglietti - 40 mila prim osettore, [illegible] mila II° settore e [illegible] mila galleria - si trovano [illegible] botteghino aperto dalle 17 e nelle agenzie turistiche convenzionate. **[c. re.]**

Primi bilanci

Tante attività dai film al rock

ALESSANDRIA. La stagione, fra cartellone e fuori programma, andrà avanti anc[illegible] per un po', ma è già tempo di bilanci all'Ata, dove si presentano agli amministratori comunali e a quanti fossero interessati, le cifre dell' annata '95. Dunque, dal 1° gennaio al 31 dicembre scorso, in 336 giorni effettivi di apertura «a tutto campo» del Comunale, è stata svolta un media di 3,9 attività al giorno.

In evidenza il teatro: la sala grande ha ospitato 30 spettacoli in 35 serate, vendendo 34.075 biglietti, con una media di 973 spettatori a recita.

I più graditi? Neanche da dire, i cantautori. Enrico Ruggeri (nella stagione precedente, ma tornerà anche quest'anno), Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, hanno fatto registrare il tutto esaurito e richiamato le folle. E seguire, i «figli d'arte» Gassman e Tognazzi, che nel febbraio '95 [illegible] portato [illegible] Alessandria l'originari versione teatrale [illegible] quel «Uomini senza donne» che ora sta conquistando gli spettatori del grande schermo. E poi sono piaciuti tanto il gospel, il Molière di Sergio Fantoni e, di nuovo in riferimento alla stagione '94-'95, due divi tv come Antonio Albanese e Marco Columbro.

Sul versante cinema il secondo anno della bisala ha portato 64.964 spettatori, 3386 in più rispetto al '94, per assistere a 71 film. Tra questi il più gettonato - 11.426 presenze - è stato «The maske», la pellicola che aveva rivelato il talento comico di Jim Carrey.

Bene lo spettacolo scuola, [illegible] che, con 61 recite e 11 film, ha richiamato dalle scuole cittadine, rispettivamente 11.865 e 1740 giovanissimi spettatori.

E ancora, il corso di recitazione: 157 giorni di lezione e due allestimenti, «L'uomo, la bestia, la virtù» di Pirandello e lo spettacolo per la scuole «Rosaspina». Una sola uscita, al concerto commemorativo del 6 novembre, anniversario dell'alluvione, per il sempre meno utilizzato coro dell'Ata.

Al premio Ferrero per giovani saggisti cinematografici, nell'edizione '95, hanno concorso [illegible] 160. Ricorreva anche il centena[illegible] del cinema, ricordato con una serie di iniziative fra cui un convegno su Antonioni, e diverse mostre. E ancora, il Comunale ha ospitato il rock di «Alessandria wave», gli incontri, 91, dell'Unitre, le lezioni dell'università, le proiezioni del Gruppo cinema, e altro ancora. In conclusione, nel '95 l'Ata ha superato per la prima volta i 100 mila spettatori complessivi: sono stati, fra [illegible] cosa e l'altra, 112.644 e all'Ata ne sono visibilmente soddisfatti.

Carla Reschia

Francesco Guccini e Roberto Vecchioni campioni d'incassi ad Alessandria

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 262.644
Or.: 19,5022,30
[illegible]
[illegible] **[illegible]man walking**
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 252.078
Or.: 19/22,20
L. 8000/8000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure [illegible] Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Comunale
SALA [illegible]
Tel. 234.240
Or.: 21,15
L. 40.000/28.000/20.000
Il prigioniero della seconda strada. (Teatro).

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: [illegible]22,20
L. 10.000/8000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi [illegible] *'95)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, [illegible] idraulico super-richiesto e una giovane [illegible] diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
Tel. 266.080
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro dell[illegible] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible]
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20.30
22,30
Lire 6000/5000
[illegible] **vietato ai minori** [illegible] **18**

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. [illegible], C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bombe atomica [illegible] un ri[illegible] e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' [illegible].

[illegible]
Tel. 252.707
Or.: 19/22,10
L. 10.000 (posto unico)
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone [illegible] casinò a Las Vegas, innamorato [illegible] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

ACQUI TERME
Ariston
[illegible], (0144) 322.885
Orario 20/22
L. 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Orario: 19,30/22
L. 6000/5000
OGGI CHIUSO

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 15/17/20.30/22.[illegible]
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE [illegible]
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] **man walking**
di T. Robbins, con S. Sarandon, [illegible] Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va al[illegible] ricerca [illegible] passato, [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. [illegible] 10' **Drammatico**

Poli
Tel. (0142) 452.061
Or.: 21,15
L. [illegible] (posto unico)
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

[illegible]
Tel. (0142) 452.[illegible]
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Donne
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle [illegible] con problemi di divorzio, di amore e di[illegible]amore, [illegible] figli e di carriera. Vietato. 14. 2h 07 **Commedia**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 16,45/18,30/20,30
22,30. L. [illegible]
OGGI CHIUSO

Lux
[illegible] 702.788
Or. 14,30/16.30/18.30/
20,30/22,30 L. [illegible]
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 14,30/16.30/18.30
20.30/22.30. L. [illegible]
OGGI CHIUSO

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22.30
Lire [illegible]
Film vietati ai minori [illegible] anni [illegible]

NOVI L.
[illegible]
Tel. (0143) 78 290
Orario 21
L. 10.000/6000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

OVADA
Comunale Dolby
[illegible], (0143) 81 411
Or.: 20,15/22.15
L. 9000 (posto unico)
I [illegible]omi sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri (Usa '[illegible] — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62.695
Or.: 20.30/22,30
L. 10/8/5000
Pocahontas
di [illegible] Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. [illegible] (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [illegible] 1600. [illegible] una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, [illegible] l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 21,30
L. 9000 (posto unico)
[illegible] **morire**
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna sadi[illegible] e convince [illegible] adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

VOGHERA
Arlecchino
[illegible], (0383) 648.124
Or.: 20,15/22.30
Ure [illegible] posto [illegible]
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, [illegible]co, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 48' **Drammatico**

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]
Idee per Valenza a confronto

«Da palazzo Pastore [illegible] San Bartolomeo - Idee [illegible] progetti per il Centro storico di Valenza» s'intitola la tavola rotonda che si tiene stasera al Centro comunale di cultura di Valenza (ore 21,30). Inserita nella mostra «Lavori in corso» prevede [illegible] partecipazione di Vera Comoli Mandracci, pro rettore del Politecnico di Torino; An[illegible] Marotta, professore associato al Politecnico; Maria Carla Visconti Cherasco, della Soprintendenza per i beni architettonici; Pier Massimo Stanchi, architetto e urbanista. **[r. c.]**

[illegible] **LOCRI**
Si [illegible] anche al martedì

[illegible] chiama «Carnevalestro» il martedì della maxidiscoteca Master di Bosco Marengo: al mixer il dj Marco Bresciani, conosciutissimo in Toscana. «Evasione latina» [illegible] Club Castello In [illegible] Tortona. Musica latino americana [illegible] possibilità d'iscriversi ai corsi di ballo che si tengono dalle 21,30 alle 23. Alla discoteca Palladium di Acqui, ogni martedì la serata s'intitola «Balla che ti passa»: in consolle il milanese Umberto Benotto e altri componenti del [illegible] team di deejay. **[b. v.]**

MUSICA CLASSICA
A San Giovannino la «Via crucis»

Stasera alle 21, concerto della Settimana santa con il coro degli allievi del conservatorio «Vivaldi». Sarà eseguita La «Via crucis - Le 14 stazioni della croce» di Franz Liszt alle 21 nella chiesa di San Giovannino in corso Roma, ad Alessandria. Dirige il coro Marco Berrini, con l'accompagnamento al pianoforte di Caterina Chiappella Arzani. **[b. v.]**

EDITORIA
A Ovada la prima «Urbs» [illegible]

E' uscito [illegible] Ovado il primo numero del '96 di «Urbs», rivista trimestrale dell'Accademia Urbense, diretta da Alessandro Laguzzi. Riporta, tra l'altro, la prima parte di «Giacomo Costa, uomo di legge»: Franco Argan rievoca la figura del magistrato e ministro. **[r. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	70	43	29	69
	54	51	[illegible]	[illegible]	37
CAGLIARI	15	22	6	18	3
	107	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	6	28	85	78	64
	58	55	55	51	47
GENOVA	[illegible]	[illegible]	72	20	37
	[illegible]	74	58	52	[illegible]
MILANO	33	38	89	17	83
	141	137	67	65	[illegible]
NAPOLI	8	11	[illegible]	31	6
	52	58	54	52	41
PALERMO	22	46	21	[illegible]	73
	66	64	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]MA	61	82	23	1	15
	85	76	75	73	72
[illegible]	72	58	1	14	[illegible]
	75	86	85	58	[illegible]
VENEZIA	74	21	53	13	[illegible]
	75	66	61	56	[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-84; 10-25;
10- 7; 10-81; 10-31; 10-89; 10-61;
10-17; 10-52; 10-42; 10-28; 10-76;
10-23; 10-77; 10-15; 10-16; 10-75;
10-45; 10- 8; 10-35; 10-69; 10- 1;
10- 2; 10- [illegible]; 10-62; 10-24; 10-20.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano 46 (0); Napoli 56 (0); Palermo 85 (0); Roma 35 (3); Torino 62 (3); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
11- 7; 21- 7; 43- 7; 41-67; 51-67;
73- 7; 83- 7; 44- 7; 53-67; 14-67;
10- 7; 46- 7; 25- 7; 20-67; 76-67;
[illegible]- 7; 69- 7; 79- 7; 39-67; 19-67;
41- 7; 51- 7; 11-67; 21-67; 43-67;
53- 7; 14- 7; 73-67; 83-67; 44-67;
20- 7; 76- 7; 10-67; 46-67; 26-67;
39- 7; 19- 7; 56-67; 69-67; 79-67.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21, 12-21-48; 21-30-84;
3-12-30; 12-21-57; 30-39-48;
3-12-39; 12-21-66; 30-39-57;
3-12-48; 12-21-75; 30-39-66;
3-12-57; 12-21-84; 30-38-75;
3-12-66; 21-30-38; 30-39-84;
3-12-75; 21-30-48; 39-48-57;
3-12-84; 21-30-57; 39-48-66;
12-21-30; 21-30-66; 39-48-75;
12-21-39; 21-30-75; 39-48-84.

VINCITE
Centrata un'ambata matura con il 65 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Il Davide e Liliana Miola, [illegible] Vissa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	45	75	11	5	15	9	21	46	25	13
VERTIBILI	47	2	2	47	4	0	25	13	7	7
CADENZE	2	10	[illegible]	8	1	10	10	2	8	6
	32	[illegible]	88	58	42	41	31	77	52	24
FIGURE	7	4	7	9	9	4	3	9	7	3
	23	23	[illegible]	7	33	59	14	26	[illegible]	[illegible]
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	[illegible]	61
	31	38	[illegible]	50	30	23	18	14	27	[illegible]

In nero indichiamo il [illegible] o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story il mondo [illegible] giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] di piazza Solferino 2, t. [illegible], Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Sala 1. Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. **Sala 2. City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3. Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] LECCO e. Sommeiller 22, t. [illegible] **Io ballo da sola.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Dracula morte e contento.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino. **Toy story il mondo [illegible] giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO [illegible] g. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **I sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma. **Io [illegible] sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] via [illegible] 30. tel. 817.3323. [illegible] 21,45.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Cuori al verde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
KING via Po 21. [illegible] 812.5828. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5. [illegible] 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537[illegible] **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **[illegible]sinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Jumanji. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Gli intrighi del potere - Nixon,** ore 15. Anteprima ad inviti film **Copycat,** ore 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Causa un guasto all'impianto centrale della biglietteria elettronica, non è temporaneamente possibile effettuare la vendita di biglietti. Le normali operazioni saranno attivate appena possibile. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815[illegible]2101.
[illegible] RAL P. [illegible]. Riposo.
[illegible]O. Via M. [illegible] 71, telefono 669.8034. Oggi ore 18 e 21 spettacolo di beneficenza a favore dell'Admo **Il misantropo.** Giov. 4/4 Marco Bonfi **The Miracle.** 11/4 Arte Fresca in recital. T2-13 aprile Paolo Rossi in [illegible]. Prov. cassa teatro 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 [illegible] **Tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,58 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy

Telecupole
19,30 **Tg 4,** telegiornale
20 — **Solo musica italiana**
20,30 [illegible]**lo di piombo,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]

Videogruppo
19,30 **Usvi Cartoni,** cartoni animati
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elettorale**
20,30 **Serie A: Juventus - Parma**
22,30 [illegible]**onotti**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Punta alla 8,** progr. [illegible] ragazzi
[illegible] **Cara dolce Kioko,** [illegible]
20,30 **Orchidee e s[illegible],** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Auto a auto,** varietà

Primantenna Super Six
19 — [illegible]**nidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e** [illegible]
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

Quarta [illegible] Tv
19,30 [illegible]**usaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **Le più belle di vizi privati**
[illegible],30 **Erotika**
24 — **Donne e motori,** contenitore

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation,** telef[illegible]
20,30 [illegible]**sione finale,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Videonord
19 — **Speciale San Scemo**
19,30 **Videonord** [illegible]
20 — **Lorenzo,** telefilm
21 — **La auto [illegible] settimana**
22 — **Varese - Pro Vercelli,** serie C2

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa, Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live** all'interno **Andiamo in collegio**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **Frame**
23,45 **Il** [illegible] **giusto**

Rete 9 Tai
[illegible] **Il regionale**
20,10 **I divi ne vata**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Torinocable 3,** speciale
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Cronaca**
[illegible] **Murphy**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **G.r.p. monitor**
20,30 **Ci provo anch'io,** rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Telenovela**
[illegible] **Gli uomini** [illegible] **R.A.F.,** telefilm
21,43 **Good Times,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Torinocable 3**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La** [illegible] **dei mostri,** film
22,30 [illegible] **grande grande cinema**
22,40 **Informacetie**
23 — **Sexy** [illegible] **soda**
23,40 [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D. Salvezza alla portata dei leoncelli e sono in vendita le quote di maggioranza

Svolta del Derthona: cessione vicina

Intense trattative con una cordata non tortonese

TORTONA. La vittoria, soffertissima, contro [redacted] Selargius che ha cercato [redacted] ostinazione di sfruttare l'ultima occasione per restare nel giro dei play-off, ha fruttato [redacted] Derthona i tre punti indispensabili per raggiungere senza troppe paure il traguardo della salvezza.

Mancano [redacted] tre gare [redacted] termine del campionato, dunque è ancora presto per cantare vittoria, ma sicuramente domenica i leoncelli hanno compiuto un balzo decisivo verso quella quota 41 (adesso hanno 38 punti) che garantirebbe loro non solo [redacted] permanenza nel massimo torneo dilettantistico nazionale, ma anche una decisa svolta a livello dirigenziale, tutta tesa al rilancio di questa gloriosa società calcistica, che è stata fondata nel 1908 [redacted] che ha militato con onore un po' in tutte le categorie, comprese la serie A e la serie B.

Proprio su queste prospettive future, finalmente diventate attuabili, si [redacted] soffermato [redacted] fine gara, pur con comprensibile riserbo, il presidente Emilio Frascolino, il quale ha confermato che [redacted] trattative per la cessione della quota di maggioranza della società a un gruppo esterno - non tortonese - sono ormai giunte alla frutta, anche grazie all'ormai quasi certa permanenza dei leoncelli in serie D.

I nomi sono top-secret, mentre sono lampanti le intenzioni dei possibili nuovi dirigenti: questa squadra, le sue tradizioni, il pubblico che da sempre la segue meritano senz'altro qualcosa di più e di meglio di quanto hanno avuto negli ultimi anni, per esempio un campionato a livello di serie C.

«Questi - ha detto Frascolino - sono i programmi che ci hanno esposto e a [redacted] va benissimo [redacted]. Infatti, il nostro gruppo resterà certamente nell'ambito della società, magari coinvolgendo ancora qualche altro tortonese volonteroso di impegnarsi per riportare il Derthona ai livelli che [redacted] merita». Se [redacted] rose (e pare che lo siano) fioriranno abbastanza presto.

Ettore Pir[redacted]ini

Fabrizio Daidola, autore del gol

Valenzana non s'arrende

Simoniello: «Soltanto tre sfide ma il calendario è favorevole»

VALENZA. Da 7 [redacted] 9 punti nelle restanti tre partite: è questo il proposito della Valenzana che, dopo la sconfitta di Abbiategrasso, crede ancora nella salvezza: «Il calendario è favorevole - dice mister Antonio Simoniello -, possiamo ancora farcela». Sulla stessa linea, patron Omodeo: «Sino a quando [redacted] sarà speranza, lotteremo con tutte le nostre forze. Avremmo solo bisogno che la malasorte si dimenticasse di noi».

In terra lombarda, le ingenuità difensive hanno reso [redacted] il prodigarsi della squadra, che, nel secondo tempo, seppure ridotta in 10 uomini, aveva messo alle corde l'avversaria: «Ai rivali bastano 2 tiri per vincere, a noi ne occorrono mille per pareggiare - commenta amareggiato il ds Maggi -. E' un'annata in cui tutto va storto».

Alle previste assenze di Biasotti e Perziano, infortunati, si è aggiunta, durante il riscaldamento, quella di Patta: «In settimana, il giocatore aveva accusato un risentimento al muscolo adduttore della gamba destra che si [redacted] bloccato proprio pochi minuti prima della partita - dice [redacted] trainer rossoblù -. Così ho dovuto inserire Pesenti e schierare Signoroni da libero».

Con la difesa raffazzonata, le cose sono andate male nel primo tempo, quando gli orafi, timorosi di scoprirsi, hanno subito la pressione dell'Abbiategrasso. Così, è venuto il gol del vantaggio lombardo, su azione [redacted] guente a un calcio d'angolo: «Non sappiamo allontanare le [redacted] dalla bandierina - dicono i supporter del bar Stella - e puntualmente subiamo gol».

Nella ripresa, i rossoblù si sono rinfrancati e hanno cominciato ad assediare la porta avversaria. L'espulsione di Pesenti non ha arrestato la corsa della Valenzana verso [redacted] sospirato pareggio, che è giunto allo scadere. «Il merito è tutto del giovane Bogelli, un diciassettenne che ha mostrato coraggio da vendere - assicura Simoniello -. Lo hanno colpito con gomitate vigliacche, ma lui non si è mai arreso e al 90' ha conquistato il giusto premio, il rigore».

Paolo Bellatorre, a segno su rigore

Capitan Bellatorre [redacted] ha fallito la trasformazione [redacted] mentre [redacted] clan rossoblù esultava, [redacted] giunta la mazzata del secondo gol lombardo. Una punizione di Baffi - che pareva più un assist che un tiro a rete - è finita alle spalle di Merlone, con tutta la difesa in letargo. E, co[redacted] se non bastasse, si è fatto cacciare anche Panizza, aggiungendo un altro capitolo all[redacted] sua annata da dimenticare.

Ora, Simoniello deve contare gli uomini rimasti e puntare tutto sulle tre restanti partite. La prima, [redacted] la Caratese, è da vincere a ogni costo.

Rodolfo Castellaro

Voghera: torna l'euforia

Balzo in C2 ipotecato dai rossoneri

VOGHERA. Soltanto la matematica resta come ultima rivale prima di decretare [redacted] succes[redacted] del Voghera nel campionato di serie D. I 5 punti di vantaggio sul Calangianus a tre giornate dal termine comportano ormai qualcosa in più di [redacted] seria ipoteca sulla vittoria finale.

Insomma, a meno di scivoloni inattesi, la squadra di patron Gastaldi [redacted] prossimo anno giocherà tra i professionisti: il giusto compenso per un campionato combattuto sinora al comando, [redacted] 30 partite [redacted] 31. Domenica il Voghera ha fatto esultare i suoi tifosi, sorprendendo tutti con le tre reti inflitte fuori casa al Brugherio. Tutto ciò, mentre i sardi dfel Calangianus affondavano sul difficile terreno dello Sparta Novara.

Passano così da 2 a [redacted] le lunghezze di distacco sull'inseguitrice: in pratica, un valore quasi incolmabile. Artefici del successo sono stati i gol di Visca, Pagano e Giulietti. I primi due vinceranno forse in ex aequo la palma di numero uno del Voghera versione 1996; Giulietti invece, tornando al gol, si è tolto di dosso la cappa di sventura che lo aveva attanagliato nelle ultime giornate.

Con cinque punti di vantaggio sull'inseguitrice Calangianus la capolista Voghera (foto a sinistra) è [redacted] passo dalla promozione [redacted] C2. Sopra: capitan Visca che domenica [redacted] trasferta contro il Brugherio ha sbloccato il risultato con una perfetta conclusione dal dischetto

Nonostante le assenze di Preite e Arienti, a Brugherio il Voghera ha brillato di luce intensa, dominando la gara per tutti i 90 minuti: ottima la difesa, perfetto l'inedito centrocampo (con Faglioli, Visca, Merlo) e attacco prolifico di gol. Tutto perfetto per gli uomini di Sala. Nello spogliatoio l'euforia è al massimo: «Solo la matematica ci nega per ora il successo finale», dice Rossetti. «Aspettiamo l'Abbiategrasso per esultare definitivamente. Ormai è quasi fatta», spiega Merlo. «Andremo meritatamente in [redacted] C2», commenta Mozzoni.

Adesso c'è la pausa pasquale. Si ritornerà a giocare mercoledì 10 aprile per un turno infrasettimanale che a Voghera potrebbe portare direttamente allo champagne. In quell'occasione arriverà l'Abbiategrasso, squadra che cercherà di portare a casa un punto per continuare a sperare nel salvataggio in extremis. Tra Abbiategrasso e Voghera c'è un abisso e, considerando anche il morale dei rossoneri, è facile prevedere l'arrivo di altri tre punti.

Il Calangianus se la vedrà invece col Borgosesia dato come favorito a inizio campionato. A Voghera sarà con ogni probabilità il giorno dei festeggiamenti.

Daniele Salerno

Secondo posto in solitudine per gli alessandrini

Pontecurone recupera sulla capolista Albese

Per un soffio al **Sarezzano** non riesce il colpaccio di battere la capolista Albese che replica solo [redacted] finale alla rete subita da Gian Luca Rutigliano. I vantaggi se li gode [redacted] **Pontecurone** che supera di misura il coraggioso **Ovada**: «Eravamo privi di sei titolari - dice il ds ospite Bisio -, ma abbiamo giocato in modo soddisfacente». Sull'altro fronte, l'allenatore è soddisfatto: «Tutti bravi i miei ragazzi, con note di merito particolari per Silvestri, che ha segnato un gol e avrebbe potuto farne altri tre - spiega Aldo Tascheri -. Ora dobbiamo mantenere la concentrazione [redacted] proseguire con umiltà nella nostra escalation».

L'Albese è a 8 punti [redacted] restano [redacted] gare da giocare: «L'aggancio sembra improbabile - commenta il ds Attilio Accomazzo -, ma abbiamo il dovere di provarci».

Ora il Pontecurone è solo al secondo posto per la sconfitta della Narzolese a opera di un **Monferrato** spietato. Con la regia di un grande Lasalvia, i sansalvatoresi sono passati con un pallonetto di Benazzo, per raddoppiare con rete da manuale di Mori. Vittoria mancata invece, per la **Fulvius** con il Trofarello: la gara è stata segnata da [redacted] rigori (1 in favore dei biancazzurri) tutti trasformati.

Rammarico anche a **Castellazzo**, dove l'arbitro ne ha combinate di tutti i colori, trasformando una gara tranquilla in un match: i 2 espulsi e i 7 ammoniti si [redacted] da soli. Più che meritato comunque, il pari dell'undici di Moretti con la titolata Cheraschese.

Le restanti partite, giocate all'insegna della salvezza, non sono state favorevoli alle formazioni alessandrine. Scontato il rovescio del **Felizzano** contro il Cambiano; quasi una debacle per la **Viguzzolese** a Sommariva; sfortuna e sconfitta per il **Comollo** a San Damiano. [r. c.]

TAMBURELLO

Già protagonista nella prima di campionato

Castelferro disinvolta espugna anche Fumane

CASTELFERRO. I campioni tricolori del Castelferro Tecnoreg sono stati puntuali anche all'appuntamento con il campionato, vincendo nettamente (13-7) a Fumane. Sul campo veronese, gli alessandrini hanno ritrov[redacted] la giusta grinta che ha permesso di mettere [redacted] evidenza la loro netta superiorità nei confronti [redacted] un avversario risultato, forse, ancor più modesto del previsto.

Anche le temute difficoltà del campo con fondo sintetico [redacted] state superate con disinvoltura dai campioni d'Italia che hanno assunto subito le redini dell'incontro (5-1, 7-2, 9-3). Poi c'è stato un pò di rilassamento, accusato anche quando - raggiunta quota 11 - gli alessandrini hanno dovuto stringere i denti per aggiudicarsi il parziale successivo, con gli avversari protagonisti di un buon recupero.

Da segnalare un infortunio al mezzovolo del Fumane, Massi[redacted] Righetti, colpito in viso da una pallina: nulla di grave, ma ha dovuto restare fuori campo per buona parte della partita.

Soddisfatto Giorgio Valle: «Siamo partiti con il piede giusto. Ognuno ha fatto la propria parte, con la grinta necessaria, rispettando pienamente la tattica di gioco che tutti assieme avevamo ipotizzato».

Naturalmente, il pensiero del tecnico è già rivolto all'impegno di sabato, quando a Castelferro arriverà il Tuenno con un quintetto che ha ben altre possibilità, già dimostrate in Coppa Italia e nel primo turno di campionato: ha infatti superato il Mezzolombardo per 13 a 3.

Risultati perfettamente in sintonia con i pronostici, anche per San Paolo-Cavrianese 13-5 [redacted] Aldeno-Bardolino 3-13, mentre [redacted] Castellaro, già eliminato dalla Coppa Italia, è stato battuto nettamente (5-13) dal Bonate Sotto. [r. bo.]

TRIBUNALE [redacted] TORTONA
CONCORDATO PREVENTIVO
DELLA «MAICA S.P.A.»
Avviso di vendita all'incanto per il giorno 2 maggio 1996, ore 11,30.
Lotto unico
A) Quote dell'88% dell'Immobiliare Rondò S.R.L.
B) Immobile ad uso commerciale di mq 64 in Comune di Tarvisio (UD). Località Campo Rosso.
C) Terreno agricolo di mq 1.240 in Comune di Invorio (NO).
D) Terreno di mq 2.745 in Comune di Tortona, località Principa, con entrostante fabbricato di mq 906 al piano terra [redacted] mq 146 al primo piano.
Prezzo base d'asta: Lire 900.000.000.
Per maggiori informazioni e consultazioni atti rivolgersi al liquidatore Rag. Forges Monacchini - via Montemerlo n. 25 - Tortona - tel. 0131/861.673 o alla Cancelleria di questo Tribunale.

COMUNE DI STAZZANO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Il sindaco in esecuzione della deliberazione consigliare n. 8 del 29.2.1996 esecutiva a termini di legge, vista [redacted] Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni rende noto che il progetto preliminare di variante specifica relativa alle aree classificate «DP» al Piano Regolatore Generale Intercomunale, adottato dal Consiglio Comunale con de[redacted]ione n. 8 del 29.2.1996 è depositato presso gli Uffici Comunali dal 30.3.1996 al 29.4.1996 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
IL SINDACO
dr. Graziano Montessoro

Saint-Tropez
HOTEL BYBLOS
La migliore idea per una pausa
Ristorante "Les Arcades"
Night Club "Les Caves du Roy"
Piscina e Centro Fitness
Avenue [redacted] Signac
83990 St-Tropez
Tel. 00-33 94.56.68.00
F[redacted] 00-33 94.56.68.01

[redacted] DI [redacted]
Il Presidente del Tribunale di Tortona con Decreto 18/2/96 ha ordinato a Fasciolo Albina di pubblicare la domanda per la dichiarazione di morte presunta di FASCIOLO IGNAZIO nato il 24/3/37 a Viguzzolo (AL) ivi residente in via cav.ne 113, scomparso il 18/6/83. Si invita chi abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Tortona entro 6 mesi.
Fasciolo Albina

COMETA MUSIC HALL
Statale [redacted] - SALE (AL) - Tel. [redacted] 84.108
si BALLA il LISCIO
MARTEDI' 2 APRILE
ANNALISA SIMEONI

Gulliver®
In occasione d[redacted] festività p[redacted]li
le seguenti Filiali
[redacted]OSPENDONO
IL RIPOSO SETTIMANALE
• **ASTI** - Via Cavour
• **CANELLI** - Viale Indipendenza
• **ACQUI TERME** - Via Alfieri
• **TORTONA** - Via Carducci, Via Emilia
• **NOVI LIGURE**
Via dei Mille, Via Garibaldi, Via Raggio, P.zza Repubblica

CERENZA - AL

Dopo la vittoria a Ravenna con la capolista si devono evitare possibili cali di tensione

Grigi, un'euforia «denti stretti»

Ferrari: competitivi, ma si può ancora migliorare

ALESSANDRIA. Grigi, marzo da record. Ben dieci punti in quattro partite per l'Alessandria che ha fatto meglio di tutte le squadre del girone A della C1 nel appena concluso.

E l'impennata in classifica è stata significativa: la truppa di Enzo Ferrari passata dal 13° all'8° posto, ed è in piena corsa per i play-off. A marzo, Fontana e compagni hanno ottenuto bottino pieno nelle tre partite trasferta (con Massese, Como e Ravenna) hanno pareggiato in casa con il Monza..

Solo la Spal ha tenuto ritmo quasi analogo, conquistando dei 12 punti in palio. I ferraresi hanno piegato Pro Sesto, Modena ed Empoli, ma hanno «steccato» la sfida Leffe, persa di misura. comportata bene anche la Carrarese (8 punti, frutto di due vittorie e altrettanti pareggi), mentre Spezia, Fiorenzuola, Prato la capolista Ravenna hanno racimolato sette punti.

Tra le squadre che ambiscono a posizioni d'alta classifica, sembrano in calo le quotazioni di Como e Monza, che l'Alessandria deve superare per puntare agli spareggi promozione. Nell'ultimo mese, i lariani hanno conquistato 5 punti, i brianzoli 3. Se la tendenza negativa verrà confermata in primavera, per i grigi si apriranno spiragli e prospettive inaspettate fino a poche settimane fa.

Al «Benelli» di Ravenna, i mandrogni hanno dimostrato compattezza, spirito di sacrificio e un'invidiabile freschezza atletica. Il lavoro di Ferrari comincia a pagare, e la squadra sta assimilando al meglio gli schemi del tecnico friulano. Nel clan regna finalmente un clima sereno, e tutti i giocatori hanno capito che l'obiettivo d'inizio stagione non ancora svanito. L'allenatore predica umiltà e invita «vivere alla giornata. Dobbiamo migliorare per essere veramente competitivi, ma siamo sulla buona strada».

Gli fa eco capitan Fontana: «Non ho mai dubitato del valore dell'Alessandria, anche quando le cose andavano per il verso giusto. Ora che ci siamo ritrovati, è necessario raddoppiare gli sforzi».

Massimo Delfino

Il capitano Gaetano Fontana (nella foto) ha siglato la rete che ha consentito ai Grigi di espugnare Ravenna: «Ora - dice - è necessario raddoppiare gli sforzi»

Ex brutti anatroccoli

GRIGI «da favola»: erano brutti anatroccoli, si sono trasformati in splendidi cigni.

Nella domenica più bella degli ultimi anni, è mancato un protagonista, il presidente Amisano, bloccato a letto dall'influenza. Chissà quanti e quali pensieri saranno passati per la sua mente, durante i 90 minuti di una partita che - lo dicevano le radio collegate - l'Alessandria stava dominando contro la capolista.

Senza dubbio, sarà stata una bella rivincita per il «patron», ferito dalle critiche e dalle contestazioni dei mesi passati. Credeva in questa squadra, ma la vedeva affondare a centro classifica e non si dava pace.

Colpa di tifosi esigenti, di «gufi» che aleggiavano sul «Moccagatta», di cronisti spietati giudizi? Non era così. Semplicemente, i giocatori non si esprimevano al meglio, nessuno riusciva a trovare le motivazioni. La società difendeva giustamente gli atleti e, altrettanto correttamente, gli addetti ai lavori stigmatizzavano i problemi di un club che sul campo era inferiore ai rivali.

Ora, la situazione si è rovesciata. I grigi hanno surclassato Como e Ravenna, hanno scalato posizioni in graduatoria, e sono in piena forma per il rush finale. I vari Benedetti, Argentesi e Mariotto si sono ritrovati, e d'incanto i 5 in pagella sono diventati 7. Caro presidente, questa è l'Alessandria che tutti sognavano: sabato, con il Leffe, tanti tifosi verranno ad applaudirla e vorranno rivederla bella e vincente.

[m. d.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il S. Carlo inciampa resta leader

Colpaccio della Samp che supera la capolista S. Carlo nella sua tana, ma il Canelli, battuto dal Cassine, resta a 3 lunghezze. Vince solo il Cassano nel derby con l'Occimiano. [r. c.]

Si risveglia Boschese è «ok» anche l'Occimiano

La Boschese si risveglia e vince a Cassine, la Frugarolese non molla e piega il Sale. L'Occimiano, prima inseguitrice, batte il Comollo. [r. c.]

SQUALIFICHE

Uisp: ridotte le sanzioni per Dobra, Papalia e Nervi

Riduzioni di squalifiche per i tesserati della Croce verde ovadese (Amatori B-Uisp): Edoardo Dobra e Rosario Papalia potranno tornare in campo dopo il 10 aprile, Armando Nervi il 17 dello stesso mese. [r. c.]

PODISMO

Impone Gambetta nella Camminata verde

Silvio Gambetta ha vinto la «Camminata verde», la manifestazione podistica organizzata dal Milan Club «Franco Baresi» di Castelletto Monferrato, precedendo sul traguardo Stefano Rovelli e Silvio Errico. Tra le donne, successo Norma Sciarabba; prima tra i gruppi la Sai Frecce bianche. [r. c.]

Dai nerostellati pesanti accuse all'arbitro. L'Acqui s'accontenta, il Libarna è quasi in salvo

Novese-Casale, un infuocato dopo-derby

Rossi: ritiro la squadra. I biancocelesti: tre punti strameritati

Il Casale lascia al «Girardengo» di Novi i suoi sogni di promozione e, mentre esplode la protesta dei fans nerostellati contro l'arbitro Lops, arriva la minaccia del presidente Rossi di ritirare la squadra. Probabilmente è solo uno sfogo del momento, ma questo condensato di veleni manda all'aria un finale campionato che s'annunciava emozionante. Così, nella giornata che precede la Pasqua, ha esultato solo la No-. L'Acqui infatti, non riuscita a vincere con l'Alpignano e il Libarna andato oltre lo 0-0 a Carmagnola. [r. c.]

Novese-Casale 2-1. Euforia nel clan della Novese per il rocambolesco successo con il Casale. «Abbiamo strameritato i tre punti, e poco importa che il gol decisivo sia giunto in pieno recupero - commenta il vicepresidente Luciano Bergadano -. I ragazzi erano concentrati, e hanno lottato con straordinaria determinazione anche quando si sono trovati in svantaggio. E' stata una vittoria limpida, e il nostro collettivo ha prevalso sulle individualità dei nerostellati». Il presidente Marco Semi- elogia l'allenatore Traverso «che ha impostato benissimo la partita e ha attuato le mosse giuste convulso finale».

Il sentimento che predomina nel clan nerostellato è l'amarezza, non tanto per la sconfitta per come è maturata. «Un rigore inventato a favore dei padroni di casa e almeno due negati a noi la dicono lunga sull'arbitraggio - dicono i dirigenti -, le espulsioni hanno menomato la squadra anche per il match chiave contro la Fossanese». Sabato saranno assenti Mometti, Rotolo e Primizio e, forse, anche Masuero che si è infortunato. [m. d. - r. c.]

Acqui-Alpignano 3-3. I termali, in vena di sprechi, hanno mandato all'aria la vendetta sportiva contro la squadra che li aveva eliminati dalla Coppa Italia. Sempre in vantaggio, i bianchi si sono lasciati raggiungere nel finale, dove hanno perso il controllo della gara: «E dire che Rovera aveva segnato 3 gol - si lamenta l'amministratore delegato Ortensio Negro - la vittoria ce la siamo mangiata sul 2 a 0 e sul 3 a 1, quando abbiamo fallito innumerevoli occasioni». L'espulsione del portiere Garzero prima e di Robiglio poi hanno facilitato la rimonta degli ospiti. [r. c.]

Carmagnolese-Libarna 0-0. Salvezza più vicina per il Libarna che esce indenne dal campo del Carmagnola. Anzi, i rossoblù a recriminare per il mancato successo. «Abbiamo costruito almeno 4-5 occasioni, ma non le abbiamo sfruttate - spiega mister Casone -. E' un periodo poco fortunato, la palla vuole entrare in porta». L'episodio più rilevante del match è stato un sospetto fallo mano di un difensore torinese su una conclusione bolla sicura di Calzati. [m. d.]

VOLLEY

La Plastipol è costretta ad arrendersi alla capolista Alpitour

Belvedere affonda la Sestese e adesso mira al quinto posto

ALESSANDRIA. Anche i toscani della Sestese «pagano dazio» al Palasport, si arrendono a una Belvedere sempre più scatenata tra le mura amiche.

Il 3-0 finale a favore degli alessandrini lo specchio delle di quanto accaduto sul parquet, e i parziali di 15-8 15-13 15-8 confermano che c'è stata lotta solo nel secondo set. Gombi e Buziol sono stati i trascinatori della Belvedere, che ora punta a raggiungere il quinto posto in B1 per coronare una stagione davvero positiva.

In C1 weekend amaro per la Plastipol Ovada: si è arresa (0-3) sul terreno della capolista Alpitour Cuneo. Equilibrio nella frazione iniziale (15-12), poi il team biancorosso alzato bandiera bianca. Continua il calvario della Purity-Mangini Novi, superata 2-3 dal modesto Cus Genova. Un set vinto per 15-0 ha illuso i biancoblù, poi la beffa al tie-break.

Nella C1 femminile, playoff più vicini per il Valenza che ha sconfitto 3-2 il Savigliano. «Abbiamo rischiato di compromettere la gara nel secondo set, quando le ospiti hanno rimontato da 8-14 a 16-14 - dice il dirigente Milano -. Per fortuna le ragazze hanno reagito determinazione». Delude ancora la Cama Novi che ha perso 0-3 con la Sanmartinese Novara.

In C2, la Junior Spendibene Casale si è imposta 3-0 sul Chieri e ha consolidato il secondo posto, alle spalle del Mondo Alba. Scivolone (0-3) per il Pga Vela Cra Alessandria e Carmagnola, mentre la Plastipol Ovada ha ceduto analogo punteggio al Caraglio. A sorpresa, l'Arturo Sport Acqui ha lasciato i due punti al fanalino coda Fossano che è passato 3-2 al «Mombarone», recuperando svantaggio di due set.

Nella D maschile, facile 3-1 per la Coged Acqui sul Mondovì, sconfitta annunciata (0-3) del Csa Alessandria con il Savigliano. In campo femminile, sorride solo il Green Volley Templari Casale, che ha avuto ragione (3-0) Canelli. Disco rosso, invece, per Molare e Fortitudo Occimiano. [m. d.]

A una Belvedere (nella foto) sempre più tra le mura amiche si è anche la Sestese. Gombi e Buziol sono stati i trascinatori. Ora il club alessandrino punta a raggiungere il quinto posto in B1

BASKET

In C1: Oikos «corsaro», ma spareggi lontani

Ulka resta al comando nei playoff femminili

Oikos «corsara» a Pavia, i playoff restano lontani. Un canestro a sirena Bertelà ha permesso alla squadra alessandrina di espugnare (73-72) il parquet dell'Ovlesse, ma le concomitanti vittorie Alba e Legnano hanno ridotto al lumicino le speranze agli spareggi per la promozione.

In serie C2, il Derthona è confermato «rullo compressore» e ha vinto 77-69 Ivrea (Ferrante e Moncalvi i migliori 19 e 17 punti), portando a +4 vantaggio in classifica sulla Junior Polaris Casale, fermata (83-87) dal Castelletto Ticino. L'assenza di Vannucchi ha pesato più del previsto.

Colpaccio per il Pancot San Salvatore, che ha superato 96-82 il Cuneo in un avvincente scontro salvezza. Nove giocatori a referto per il team presidente Marchesotti, che ha fatto giocato bene la palla in attacco e ha selezionato i tiri.

E' andata male, invece, al Serravalle, che si è arreso tra le mura amiche (78-85) al Fibrac Fossano. Gli infortuni occorsi a Mantero e Sericano hanno penalizzato la compagine guidata da Bagnasco, che è stata avanti solo nelle battute iniziali (23-9 dopo 7 minuti).

Nei playoff di B femminile continua la marcia inarrestabile dell'Ulka Alessandria che resta in vetta dopo il (63-61) sull'Osio Sotto. Nonostante il minimo scarto, la gara è sempre stata tenuta in pugno da Griffini e compagne che hanno avuto anche 15 punti vantaggio. Ora, per l'Ulka è decisiva la trasferta di sabato 13 a Milano, contro il Robbiano. Fetonfo, per la Fortitudo Valenza (41-68) col Vittuone. Nei playout, salvezza a portata di per il Derthona, che ha piegato 63-61 il Lerici. Dallera (18 punti) e Codeville (1 state le trascinatrici. [m. d.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 30 MARZO

L'ALBERO DI PASQUA.

UNA BELLA PASQUA IN FIORE
A PREZZI SENZA SORPRESE

COLORATISSIME UOVA DI CERA, DIVERTENTI ANIMALETTI IN MINIATURA VI ATTENDONO PER DECORARE ED ABBELLIRE LA VOSTRA CASA.

CONIGLIETTO DI CARTAPESTA H. CM. 20 L. 9.500
CANDELA A FORMA D'UOVO DECORATO L. 1.950
CORONCINA PASQUALE DECORATA DIAM. CM. 10 L. 3.500

DOMENICA 7 APRILE
APRILE APERTO TUTTO IL GIORNO

LUNEDÌ 14.00 - 19.30
da alla Domenica 9.00 - 19.30
Tel. - 892951
APERTO ANCHE LA DOMENICA

VASTA SCELTA DI GERANI ZONALI, PARIGINI, EDERA, ZONALI VARIEGATI:

VASO DIAM. 8 CM. L. 1.800 zonale, edera, parigino
VASO DIAM. 14 CM. L. 3.900 zonale, edera, parigino
VASO DIAM. 15 CM. L. 4.900 zonale, edera, parigino
VASO DIAM. 16 CM. L. 5.900 zonale, edera, parigino qualità extra
VASO DIAM. 18 CM. L. 7.000 zonale, edera, parigino qualità extra

VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTINE ANNUALI VASO ø 10 PER LE BORDURE E LE AIUOLE DEL VOSTRO GIARDINO A PARTIRE DA L.

CENTINAIA DI VISPI PULCINI A L. 1.000 CAD.
CONIGLIETTI NANI A L. CAD.

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera ■ mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m^2 ha un effetto refrigerante pari ■ ■ volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato ■■■ l'impegno che un prato tradizionale comporta.
Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di ■■ tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità ■l Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

* NICOLA NOÈ, ISTITUTO DI COLTIVAZIONI ARBOREE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DA " RIVISTA ACER" - 5/1994

Vedi Rosa

quando è il momento di fare acquisti

dall'**OTTICO... Vedi Rosa**

Potremo dimostrarvi tutte le buone
ragioni della vostra scelta

PROFESSIONALITA'
Personale altamente qualificato
sempre a vostra disposizione
coadiuvato dalle
migliori apparecchiature disponibili

QUALITA'
Vasta scelta di lenti e
montature
assemblate in perfetti montaggi
con certificati di garanzia

Vedi Rosa

RAPIDITA'
Consegna in **30 minuti**
dei vostri occhiali
per lenti disponibili a magazzino

PREZZO
Convenzioni con Enti Pubblici
Siamo a vostra disposizione per
preventivi di spesa gratuiti

TUTTI I NOSTRI OCCHIALI DA VISTA SONO COPERTI DA UN CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE GRATUITO CHE COPRE I DANNI DI ROTTURA DELLA MONTATURA E DELLE LENTI

Ottica Rosa **Avenue du Conseil des Commis, 7 - Tel. 0165 44.416 - AOSTA**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.829

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.829

Martedì 2 Aprile 1996 Ao 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tragico fine settimana sui monti della Valle: 5 morti sugli sci e una turista scompare nella Valpelline

Dispersa da più di trenta ore

La scialpinista, 35 anni, [illegible] con 4 amici e una guida. Sono partiti domenica dal rifugio Aosta per il colle delle Grandes Murailles. La giovane donna, stanca, è scesa da sola ed è sparita

VALPELLINE. Tragico fine settimana, 5 morti sugli sci e il bilancio potrebbe diventare an[illegible] più pesante. Sono state interrotte ieri mattina, per le condizioni del tempo definite «proibitive», le ricerche della scialpinista svizzera, dispersa da domenica sera tra i ghiacci, sotto la Dent D'Herens, al Colle delle Grandes Murailles. Brigitte Djajasasmita, 35 anni, nata [illegible] New York, ma residente a Chene-Bougeries, nel cantone di Ginevra, era arrivata in Valle sabato [illegible] con altri quattro amici, tutti esperti di monta[illegible] [illegible] guida francese. Il gruppo ha dormito al rifugio Aosta. Domenica mattina presto la partenza per raggiungere il Colle delle Grandes Murailles. Era ormai in cima quando Brigitte ha accusato un lieve malore: «Sono molto stanca, torno indietro». Ai compagni restava da affrontare [illegible] ultimo tratto. «Va bene, comincia a scendere, noi ti raggiungiamo subito» ha detto la guida.

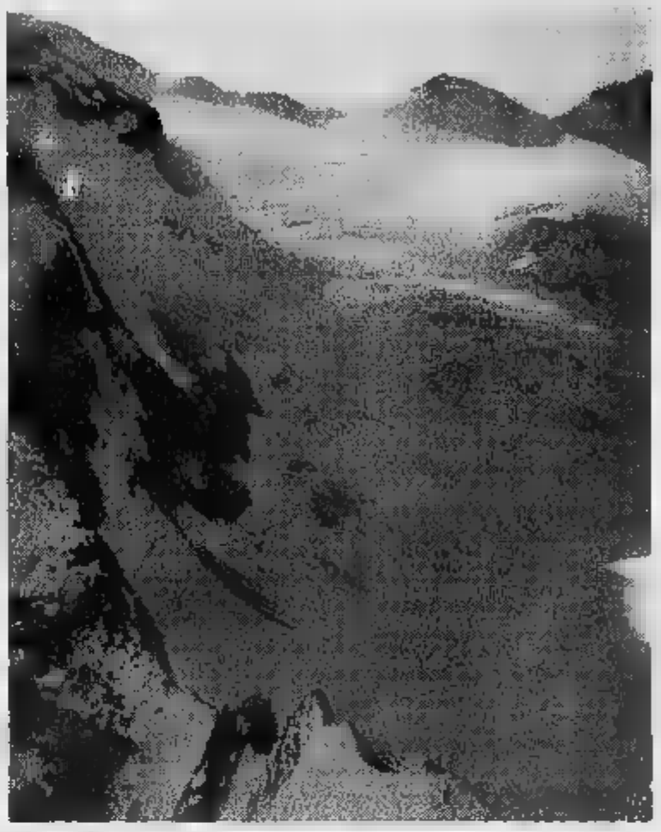
[illegible] guida alpina Renzino Cosson

Brigitte si è avviata. I compagni hanno cominciato la discesa poco dopo. «Abbiamo intravisto davanti la sagoma di una sciatrice - ha poi raccontato la guida - sembrava proprio Brigitte, era vestita allo stesso modo». [illegible] rifugio Aosta però l'amara sorpresa: quella sciatrice non è Brigitte.

E' scattato l'allarme. Tredici guide della Protezione civile, coordinate da Renzino Cosson e Giuliano Trucco, i carabinie[illegible] e tre elicotteri hanno battuto la zona fino a mezzanotte e mezza, in condizioni meteorologiche difficilissime. Il termometro segnava 21 gradi sottozero, tirava vento, nevicava. Ieri mattina le ricerche sono riprese alle 6. A Valpelline è arrivato anche l'elicottero del nucleo dei carabinieri di Volpiano (Torino). Ma le condizioni del tempo [illegible] nuovo peggiorate, la temperatura era [illegible] gradi sottozero. Alle 10,30 le ricerche sono state sospese. Soltanto nel primo pomeriggio le guide sono riuscite [illegible] controllare due crepacci, ma [illegible] hanno trovato nulla. Le ricerche dovrebbero riprendere oggi. I compagni hanno dichiarato ai carabinieri che Brigitte è un'alpinista provetta, ha esperienza di escursioni anche in Asia.

Cinque i morti in montagna in questo fine settimana. Venerdì pomeriggio è precipitato in un crepaccio sul Gran Paradiso il sergente della Scuola militare Andrea Noè, [illegible] anni, di Demonte (Cuneo). Sabato sono morti a Courmayeur, in un canalone dello Youla, dove [illegible] proibito sciare, Attilio Spigariol [illegible] Chivasso e Maura Martini Romiti, di Milano, entrambi di [illegible] anni. E nella stessa zona è precipitato domenica un altro sciatore, Mario Fogli, 33 anni, di Grinzane Cavour (Cuneo). Sempre domenica [illegible] La Thuile un'inglese è morta contro un albero.

Antonella Torra



All'orizzonte, il colle delle Grandes Murailles dove è scomparsa l'alpinista

L'ANALISI

Protezione a ogni costo

SE si accetta il turismo di massa si devono accettare anche i «casi» più assurdi, perfino gli aspiranti suicidi, perfino coloro, cioè, che fanno [illegible] tutto per cacciarsi nei guai. La considerazione non può [illegible] non deve però avere come conseguenza [illegible] cinismo dell'ineluttabilità. Contro gli incidenti causati da sciatori che non si fermano di fronte ad alcun segnale di pericolo, [illegible] è accaduto a Courmayeur, pare non esserci nessun antidoto. Eppure è necessario insistere, una soluzione occorre trovarla.

Sciatori che superano reti, che passano accanto a cartelli in cui si ricordano ordinanze, multe e pericoli, sono come quei ragazzi che si infilano [illegible] folle velocità e contromano in autostrada o come chi s'arrampica sui tralicci dell'alta tensione. Ma, anche [illegible] costo di erigere palizzate, bisogna fermarli. Vien voglia di opporre un fermo rifiuto, perché la [illegible] romantica della montagna [illegible] palestra d'ardimento riservata agli esperti fa premio su qualsiasi altra immagine, ma troppe morti devono cancellare questo «purismo».

E' una logica che deve valere per ogni località pensata per il turismo, dovunque ci sia una funivia che arrivi, una pista che passi. Non basta rammentare un divieto di uscire dalle piste, non basta scrivere del pericolo di avventurarsi sul ghiacciaio senza attrezzatura alpinistica. Quelle morti dimostrano il contrario. Esiste la necessità di ovviare a qualsiasi assurdità. Altrimenti si lasci libera la montagna, ma anche dalle funivie. L'alternativa alla recinzione sarà l'educazione al pericolo, ma fino ad allora...

[e. mar.]

IL FUNERALE

PICCHETTO D'ONORE AL CASTELLO

Ieri mattina la messa per il sottufficiale degli alpini morto in un crepaccio sul Gran Paradiso

L'ultimo saluto al sergente Andrea Noè

Il generale: «Se ne è andato proprio da soldato»

AOSTA. Le note del «Silenzio», con decina di giovani alpini dagli occhi lucidi per la commozione, hanno dato ieri mattina l'ultimo saluto militare al sergente Andrea Noè, 22 anni, di Demonte (Cuneo), morto venerdì in un crepaccio sul ghiacciaio del Gran Paradiso. Il sottufficiale era in forza alla Scuola militare alpini, Battaglione Aosta, aggregato al plotone «Alpieri» di La Thuile.

[illegible] piazzale del Castello Cantore, sulla collina del capoluogo regionale, ieri alle 9,30 era gremito di reparti schierati e di alti ufficiali delle Forze Armate, tutti arrivati per rendere onore al sergente morto durante un'«avanscoperta» tra i ghiacci, per preparare la «traccia» ai compagni impegnati il giorno successivo [illegible] un'esercitazione. A fianco dei genitori di Andrea, Roberto (autista dello scuolabus di Demonte) e Bianca Persico (dipendente Usl) all'ospedale del paese) c'era il sindaco Mario Bertoldi, con il gonfalone listato a lutto [illegible] Comune cuneese. E vicino c'era Pierluigi Thiébat, sindaco di Aosta, che ha voluto portare le condoglianze della gente valdostana al sottufficiale [illegible] cuneese. In prima fila tra i reparti sull'attenti, c'era anche Antonio Pagliero, alpino di Saluzzo (Cuneo). Sul ghiacciaio con Noè c'era anche lui, venerdì. E' sceso [illegible] rifugio Chabod per chiamare i soccorsi.

I parenti del sergente degli alpini Andrea Noè durante la cerimonia di ieri mattina al castello Cantore sulla collina di Aosta

Stretti attorno ai genitori di Andrea, c'erano tanti amici del giovane. Piangevano in silenzio la morte di un ragazzo piemontese che, come ha detto il cappellano durante la messa, «aveva capito e accettato la dura vita [illegible] militare». «Un giovane pieno di affetti per la sua famiglia» ha proseguito [illegible] sacerdote. Tra i reparti della Smalp schierati sull'attenti, insieme con il picchetto d'onore e i carabinieri in alta uniforme, c'erano ufficiali dell'esercito, guardia [illegible] finanza, polizia [illegible] carabinieri, oltre a marinai ed elicotteristi.

Da Roma è arrivato anche il generale Silvio Di Napoli, ispettore d'armi di Fanteria e Cavalleria, [illegible] il generale di divisione Aldo Varda (ex comandante Smalp). Andrea Noè era impegnato in uno dei frequenti «Raid alpinistici» degli alpini sul Gran Paradiso. Sabato [illegible] prevista un'esercitazione, sulla vetta della montagna sarebbe dovuto salire un plotone della Smalp. E Andrea, insieme con Pagliero, il caporale Pastè (anche lui precipitato nel crepaccio, ma sopravvissuto) e con il maresciallo Ernesto Pallabazzer di Aosta, aveva [illegible] compito di «far la traccia» sul ghiacciaio [illegible] 40 compagni [illegible] esercitazione. Un «ponte di neve» ha ceduto quando [illegible] passato Noè.

Ieri mattina, è caduto qualche fiocco di neve quando, davanti al feretro del [illegible] coperto dal tricolore, il [illegible] dante della Scuola, generale Luigi Fontana, ha detto: «Il sergente è morto assolvendo il suo compito [illegible] soldato. Addio, Andrea».

Stefano Sergi

Roisan, grave bimbo di 7 [illegible]

André Glarey, figlio del vicesindaco è stato investito davanti a casa

[illegible] Torra A[illegible] 35

Protesta per [illegible] Morbano

I commercianti accusano il Comune di non averla rifatta. L'area verde

di Bruno Baschiera A PAGINA 34

Sci, in 450 al «Grand Prix»

Alle gare giovanili di fondo e gigante anche francesi [illegible] svizzeri. I vincitori

[illegible] A PAGINA 40

Courmayeur, il Comune sta valutando l'ipotesi di barriere molto più difficili da superare

Chiusura dei canaloni contro gli incidenti

Le piste sono sorvegliate da carabinieri, finanzieri e agenti

COURMAYEUR. Il paese [illegible] interroga sugli ultimi incidenti nell'alta Val Veny e che hanno causato [illegible] morti fra sabato e domenica. L'atteggiamento più evidente è l'incredulità. Difficile spiegare il ripetersi di incidenti in una [illegible] recintata, cosparsa di cartelli e interdetta da un'ordinanza comunale affissa assieme a fotografie esplicative su tutti gli impianti [illegible] risalita.

E' evidente che l'opera [illegible] informazione e prevenzione non è sufficiente per chi ha eccessiva fiducia in se stesso. Pur [illegible] condividendone l'etica (la [illegible] tagna non si deve recintare), l'Amministrazione comunale sta valutando la possibilità di impedire l'accesso ai canali incriminati con sbarramenti.

La soluzione [illegible] è facile, neppure da un punto [illegible] vista estetico e dovrà essere concordata con più soggetti (Forestale, Sovrintendenza, proprietari dei terreni), ma il ripetersi degli incidenti nelle [illegible] (16 morti) lo esige. Mario Fogli, 33 anni, rappresentante, [illegible] Grinzane Cavour, morto domenica dopo un «volo» di 400 metri frequentava abitualmente Courmayeur. Maura Martini Dossena, morta il giorno prima assieme ad Attilio Spigariol, sciava sulle piste della Val Veny da almeno 5 anni.

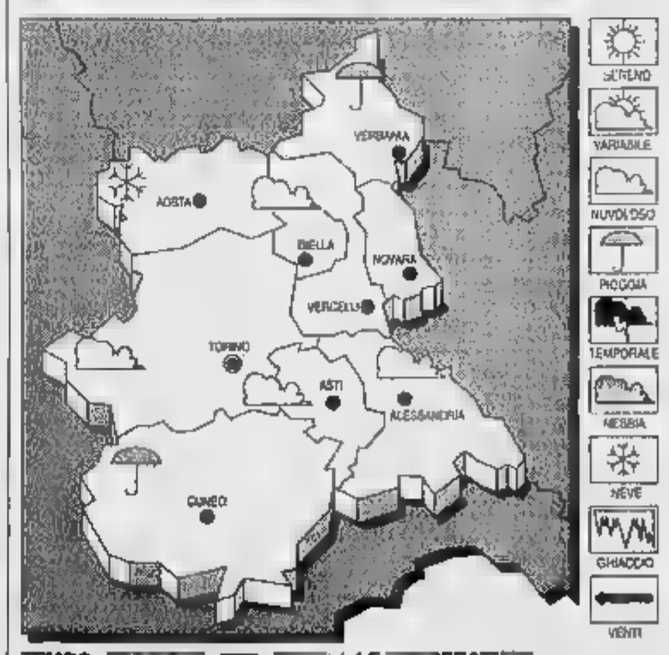
L'elicottero utilizzato dalla Protezione civile per il soccorso in montagna

Difficile capire perchè si sia[illegible] avventurati in una zona che tutti ritengono molto pericolo[illegible] e che, [illegible] la neve gelata di questi giorni, si [illegible] trasformata in una trappola [illegible] scampo. La [illegible] del Plan de la Gabba [illegible] formata da pendii ondulati, perfetti per il fuori pista e raggiungibili sia dalla pista sia dalla stazione della funivia Youla. Una balconata che s'interrompe con un salto di circa 500 metri sulla Val Veny. Sul bordo del piano, l'acqua ha scavato canali [illegible] prima vista invitanti, ma che dopo pochi metri assumono [illegible] forte pendenza.

Il freddo di questi giorni (nella [illegible] si [illegible] registrate temperature notturne di meno 15°) ha gelato la neve ormai primaverile. Le lamine degli sci non bastano per «tenere» su pendenze così forti e come si inizia a prendere velocità, è finita. L'ordi[illegible] del sindaco prevede per i trasgressori una multa di [illegible] mila lire; sulle piste, oltre al personale addetto agli impianti, e pattuglie di carabinieri e finanzieri, ci sono 6 poliziotti in servizio continuativo.

[g. l. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible]
Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse [illegible] persistenti, localmente a carattere nevoso.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] Moderati orientali.
[illegible]NZA DEL TEMPO Condizioni [illegible] spiccata variabilità, con isolati addensamenti associati a rovesci.

LE [illegible]PERATU[illegible]
IERI AD AOSTA
Max: 9; min: 1; [illegible]: 4
[illegible] ANNO [illegible]
Max: 16; min: -3; media: 5

[illegible]PE[illegible] IN P[illegible]
Torino 6; Alessandria 7; Asti 9; Cuneo 8; N[illegible] 13; Vercelli 6.

I commercianti e i residenti della zona protestano e accusano il Comune

«Piazza Narbonne dimenticata»

Gli esercenti: «Ci hanno fatto tante promesse, ma nessuno le ha mantenute. Nell'area il senso di squallore aumenta ogni giorno. E questo proprio davanti all'assessorato del Turismo»

AOSTA. «La primavera è già cominciata, ma nella piazza Narbonne nulla è cambiato e il senso di squallore e di desolazione aumenta ogni giorno». E' questo l'amaro commento dei commercianti della piazza di Aosta, in posizione centralissima a due passi da piazza Chanoux, il «salotto buono» del capoluogo regionale. Protestano per i mancati interventi, più volte promessi, di riqualificazione dell'area.

«Muretti perimetrali che si sbriciolano, tre grandi contenitori di immondizia in bella mostra, un treppiede sghembo ad indicare un buco nell'asfalto, una illuminazione carente e senza neanche gli interventi per cambiare le lampadine che mano a mano si bruciano». Sono queste alcune delle osservazioni, fatte con rabbia e indignazione.

I commercianti sottolineano che protestano «anche in quanto cittadini e residenti in Aosta». Quello che li infastidisce è il fatto che il Comune, per bocca di vari assessori, abbia promesso di intervenire, senza tuttavia che nulla si sia mosso e, soprattutto, senza nessuna indicazione chiara sulla destinazione dell'area.

Cosa fare? «Nulla di speciale o di particolarmente originale - dicono i commercianti -, ma semplicemente creare una zona verde, con panchine, fiori e una adeguata illuminazione». Viene giudicato vergognoso lo stato attuale di degrado, paradossalmente proprio davanti all'assessorato regionale del Turismo. «Un bel biglietto da visita per una regione che proprio dal turismo trae la maggior parte dei suoi redditi», è l'ironico commento.

I commercianti di piazza Narbonne protestano per lo stato di degrado dell'area e per le promesse del Comune disattese

Sulla piazza per anni le auto hanno potuto parcheggiare. Adesso non più, nella logica della progressiva pedonalizzazione del centro storico del capoluogo regionale. Dopo qualche accenno di scissione, tutti hanno accettato la nuova impostazione, «ma adesso - dicono - è venuto il momento di trovare una soluzione definitiva».

Idee, mese dopo mese, sono state discusse tante, comprese quella, alquanto estemporanea, di scavare la piazza e creare un grande teatro all'aperto a gradoni per spettacoli, sulla falsariga di quelli greci e romani. Un'altra ipotesi è stata quella di creare nella piazza uno o due mercatini settimanali particolari, caratterizzati per esempio da oggetti di artigianato o da fiori.

Tutti buoni propositi, ma nessun atto concreto. Nei mesi scorsi la piazza è anche stata usata per mercatini temporanei e, in una occasione, anche per ospitare un circo. La posizione prevalente sembra però essere, sia per i commercianti che per tutti i residenti nella zona, quella di una piazza rivalutata semplicemente con il verde, i fiori e le panchine, luogo di incontro e di passeggiate.

Una domanda che in molti si sono posti è stata nei giorni scorsi anche questa: «Il Comune, il sindaco, gli assessori, hanno organizzato in vari quartieri della città incontri e dibattiti per discutere di cosa fare nella varie zone: perché non organizzarne uno anche sul futuro di piazza Narbonne?» E' una idea che, se raccolta, permetterebbe di sentire dal vivo le opinioni dei residenti e di tutti i cittadini di Aosta, che oggi si sentono privati della possibilità di avere un luogo di ritrovo qualificato.

Bruno Baschiera

STORIE DALLA VALLE

Il Comune discute l'adesione al consorzio Walser

Due consigli comunali, oggi, a Gressoney-Saint-Jean (ore 17) e La Trinité (ore 21). A Saint-Jean si parlerà di 11 argomenti tra cui: cava di marmo a Ecko, rimborsi spese agli amministratori, adesione al consorzio Walser. A La Trinité si parlerà di: rettifica conto consuntivo su ordine Coreco, piano dei beni silvo-pastorali e dimissioni del consigliere Enrica Carello.

Arrestato per scontare una condanna

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri Claudio Spalla, 39 anni, residente a Saint-Vincent e domiciliato a Montjovet, frazione Balmas 5. L'uomo deve scontare una condanna a 8 mesi e 21 giorni per [illegible] e porto abusivo d'arma. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla procura del tribunale di Aosta. Da ieri, l'uomo è nel carcere di Brissogne.

Le riunioni dei testimoni di Geova

I testimoni di Geova della Valle si riuniranno oggi, dopo il tramonto, in tre locali della Valle: a Sarre, all'Etoile du Nord; nella loro sede in località Grand Chemin, 8, a Saint-Christophe e a Quart, in località Bes Villair, nelle scuole medie.

BARD

Interventi di recupero per il Forte

Gli interventi di recupero del Forte e del Borgo medievale di Bard saranno discussi oggi alle 15 dalla V commissione consiliare permanente «Servizi sociali». Sono previsti investimenti per 70 miliardi nei prossimi 3 anni, con l'intervento dell'Unione Europea, per trasformare il Forte in un grande centro culturale. Sarà poi discussa dalla V commissione anche la petizione popolare per la prevenzione all'Aids. Alle 10 di oggi si riunirà invece la IV commissione, per ascoltare una delegazione dei croupier di Saint-Vincent e per discutere la proroga, ad Air Vallée, del servizio di disponibilità dell'aereo.

AOSTA

Massimo Denarier consigliere nazionale del Sap

Massimo Denarier, della questura di Aosta, è stato riconfermato consigliere nazionale del Sap, il sindacato autonomo di polizia. Il rappresentante valdostano è stato rieletto nel IV congresso nazionale del Sap, svoltosi 3 giorni scorsi a Monopoli (Bari), alla presenza di 400 delegati rappresentanti di 9 mila iscritti. Al congresso c'era il capo della polizia Ferdinando Masone con i vice Piccolella, Di Gennaro e Ferrante. Massimo Denarier è segretario valdostano del Sap.

ELEZIONI FLASH

PER LA LIBERTA'

Comizio a Gressoney-St-Jean

E' in programma questa sera, alle 21, a Villa Margherita di Gressoney-Saint-Jean, un incontro tra gli elettori della zona e i candidati del polo per le libertà, Enrico Tibaldi (Camera) e Giorgio Bongiorno (Senato). Il polo delle libertà ha l'appoggio di forza italia, di alleanza nazionale, del centro cristiano democratico, dei cristiani democratici uniti e del club Pannella riformatori.

Alle 18,30 su Raitre, dopo la lettura del messaggio politico alle 17, Giorgio Bongiorno sarà impegnato in un confronto televisivo con Pier Giuseppe Paoloni di rifondazione comunista. Alle 15,30, dibattito radiofonico tra Enrico Tibaldi e Silvino Morosso di rifondazione.

ULIVO

Appuntamento a Châtillon

Il salone della biblioteca comprensoriale di via Chanoux a Châtillon ospita, questa sera alle 20,30, un incontro tra gli elettori e le candidate Dina Squarzino (Camera) e Ambra Arangio (Senato). All'incontro saranno presenti anche Elio Riccarand (assessore regionale all'Ambiente) per i verdi alternativi, Franco Grandis per il «Comitato l'Italia che vogliamo», Valerio Beneforti del ppi e Gianni Bertone.

VALLE

Due incontri con gli elettori

Due gli incontri previsti dalla lista «Vallée d'Aoste» (formata da union valdôtaine, fédération autonomiste, pour la Vallée d'Aoste, partito popolare valdostano, movimento valdostano popolare, partito democratico della sinistra e riformisti valdostani) per questa sera entrambi alle 20,30. Il primo è in programma a Gaby al bar Edelweiss e l'altro a Brusson nella sala comunale.

LEGA NORD

I candidati a Cogne

Domenica la Lega Nord Valle d'Aosta assieme alla Lega Nord Piemonte hanno incontrato a Château Verdun a Saint-Oyen la Ligue Savoisienne. I rappresentanti del movimento politici italiani e francese hanno concordato sul diritto dei popoli all'autodeterminazione e hanno convenuto di sviluppare una comune azione di informazione. I candidati della lista leghista, Paolo Linty per la Camera e Giuseppe Henriet per il Senato, incontreranno gli elettori di Cogne questa sera, alle 21, nella sala del municipio. **(a. c.)**

Con un «terno»

Ha vinto 47 milioni con il Lotto

AOSTA. Vincita milionaria al Lotto nella tabaccheria di Mirella Follien in viale Conte Crotti. Il fortunato giocatore aostano si è portato a casa quasi 47 milioni. «E' un cliente abituale - dicono alla tabaccheria -. La sua vincita ci rende felici, una volta tanto i soldi sono andati a chi ne ha proprio bisogno».

Il colpaccio è di sabato ed è stato ottenuto con un terno sulla ruota di Venezia. Il fortunato giocatore (di cui il gestore della tabaccheria svela l'identità) aveva puntato 5 mila lire su un ambo e 45 mila sul terno «secco». E' uscito il terno e la giocata ha reso 46 milioni 923 mila lire.

La tabaccheria di Mirella Follien è nuova a vincite di questo tipo. In precedenza la ricevitoria del Totocalcio ha «pagato» ad un giocatore 320 milioni, mentre quella del Totip ha reso plurimilionario (330 milioni) un altro cliente. Buono anche il Lotto, che ha già fatto registrare più di una vincita intorno ai 100 milioni. **(a. c.)**

Fino al 15 ottobre

Da ieri via libera ai dehors

AOSTA. Da ieri e fino al 15 ottobre, i proprietari di bar e ristoranti potranno allestire i dehors. Lo ha deciso la Giunta comunale di Aosta che, ha anche prorogato fino alla stessa data la validità della normativa transitoria inserita nel regolamento speciale per i dehors, approvato dal consiglio di Aosta nel 1992 e destinato ai titolari di esercizi pubblici con autorizzazione antecedente il 1992.

Questa normativa permette di concedere il rinnovo delle autorizzazioni alla sistemazione dei dehors rilasciate prima di concedere ai gestori di bar e ristoranti i cui dehors hanno ancora i requisiti previsti dal regolamento consiliare. Il problema di uniformare il «volto» di questi spazi esterni è, da tempo, nei programmi degli amministratori. E l'accordo con la Sovrintendenza si rivela fondamentale per elaborare un progetto in sintonia con l'estetica del centro storico della città, area con una maggiore concentrazione di dehors. **(a. l.)**

LAVORO E OCCUPAZIONE. Le opportunità della settimana

Due posti in Valle e 3 fuori

L'Associazione valdostana industriali intende assumere un direttore
La Finaosta cerca un geometra. La Regione Piemonte offre incarichi nel Cotrao

RIDOTTE possibilità, questa settimana, per i valdostani in cerca di occupazione ai quali si offrono due opportunità in Valle e tre fuori.

Interessante la proposta dell'Associazione valdostana industriali che ricerca un direttore. E' richiesta un'esperienza manageriale e la capacità di coordinamento di attività istituzionali. Tra i requisiti richiesti anche la laurea e sarà preferenziale la conoscenza della lingua inglese o francese. Gli interessati dovranno trasmettere il loro curriculum vitae, manoscritto, a Sirtexsoa, riferimento AV, selezione personale, corso Einaudi, 55 - 10129 Torino.

La seconda proposta è della Finaosta. La ricerca è per un geometra. Naturalmente è richiesto il relativo diploma. Gli interessati dovranno trasmettere il loro curriculum vitae e lavorativo alla Finaosta, casella postale 285, Aosta.

Gli altri tre bandi riguardano la Regione Piemonte, ma vengono segnalati perché interessano attività affini ad altre ugualmente realizzate in Valle dall'amministrazione regionale quale partner del Cotrao cioè il Comité Travail Alpes Occidentales.

Nello specifico la Regione Piemonte ricerca un funzionario per l'espletamento delle attività di segreteria e di supporto alla presidenza del Cotrao. E' richiesta la laurea in Lingue e Letterature straniere e moderne (francese).

Il secondo bando riguarda un segretario e l'ultima possibilità un operatore di segreteria. Tutti e due sempre per la Cotrao.

Nel primo caso è richiesto un diploma di maturità tecnica industriale informatica e nel secondo la maturità linguistica.

Tutti i posti sono a tempo determinato per un anno. La scadenza delle domande è fissata per il 12 aprile. Il bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte nr. 11 del 13 marzo. Le domande vanno trasmesse alla Regione Piemonte, settore personale, piazza Castello, 165, 10122 Torino.

Enzo Blessent

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Associazione Industriali	Direttore	1	Laurea	10/4
Finaosta	Geometra	1	Diploma	10/4
Regione [illegible]	Funz. supporto Cotrao	1	Laurea	12/4
Regione [illegible]	Segretario Cotrao	1	Diploma	12/4
Regione Piemonte	Segret. Presidente Cotrao	1	Diploma	12/4

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

In Valle sprecate giovani intelligenze

L'architetto Renzo Piano ha dichiarato sull'Espresso dell'8 marzo, in risposta alla domanda «In Italia i concorsi di progettazione sono pochi e molti architetti si lamentano, hanno ragione?»: «Un progettista che vince un concorso importante è difficilmente controllabile sul piano politico in un Paese dove le opere pubbliche sono considerate mangiatoie dei politici, l'architetto vincitore di un concorso internazionale può rappresentare una sorpresa non teleguidabile. E' doloroso dirlo, ma da noi il progettista si deve adeguare a pressioni e manovre».

In Val d'Aosta, con l'applicazione della L. R. nr. 47/94 sull'affido degli incarichi, la Regione deve dimostrare di agire con la necessaria trasparenza, cosa che vanifica i fatti inducendo a raffica sempre gli stessi, infrangendo il contenuto ispiratore della medesima. Infatti, in teoria, l'amministrazione regionale afferma di voler utilizzare le migliori intelligenze (art. 04), ma che tale obiettivo non è mai raggiunto, perché manca appunto il presupposto essenziale e cioè, per esempio, la selezione ideale fra molti concorrenti che si esprimono sullo stesso tema, ricavando così il meglio per ciascun progetto. La nostra regione ha a disposizione giovani professionisti che anche per queste ragioni non riescono a decollare nella loro attività, per i motivi citati che esercitano un concentrato di «concorrenza sleale» ufficiale; giovani intelligenze che il nuovo off'rirebbero di certo anche condizioni di servizio favorevoli. Pare, infatti, che nell'affido di incarichi una condizione qualitativa che è sempre rispettata è la consistenza della parcella, almeno quella fa grinzia, ma ciò che si produce è uguale a zero.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percentibilità stradale: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0165) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 30 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: (entro 30 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14:

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 aprile 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mercurio); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Dressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via delle Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent 61360/61357
Donnas: (0125) 807084

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simone Mario Fortunato; Matteo Favre; Annalisa Marciais; Damien Vésan.

Matrimoni. Denis Martinet e Katya Lalay.

Luigi Lanzini, 85 anni, pensionato, Aosta; Nicola Rubegotti, 86 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Albino Ceratto, 88 anni, pensionato, Issogne; Paola Tillier, 52 anni, casalinga, Aosta. **[s. c.]**

Saint-Vincent. Oggi Consiglio comunale alle 21. All'ordine del giorno ci sono 8 argomenti, tra cui il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1995, determinazioni per l'acquisto di «Villa Quadro», opere di ampliamento del cimitero, deroga al piano regolatore per la ristrutturazione dell'hôtel «Bijou» in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e modifica della delibera di Consiglio relativa all'appalto [illegible] manutenzione del verde pubblico. **[s. ser.]**

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Ghellier** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

Luigia Mano in Ghellier

— Saint-Christophe, 11 marzo 1996.

GLI APPUNTAMENTI

GRESSONEY

Visita al castello

L'Apt, azienda di promozione turistica, prosegue oggi il programma settimanale di animazione e attività per i villeggianti. Alle 15,30 ci sarà una visita al castello Savoia di Gressoney-Saint-Jean. Il ritrovo è alle 15,10 al cancello d'ingresso del castello. Il biglietto costa 4 mila lire, visita gratuita per i bambini fino a 6 anni di età. Domani alle 16,30, a Villa Margherita di Saint-Jean, «Atelier di pasta sale - Creazioni pasquali». Alle 21,30 al bar Favre di La Trinité caffé alla valdostana in coppa dell'amicizia.

PONT-SAINT-MARTIN

Mostra di Giovanni Thoux

Sarà inaugurata domani, nella sala polivalente del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Leggende valdostane scavate nel legno» allestita dai Servizi culturali dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. L'esposizione di sculture resterà aperta fino a domenica 14 aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

AOSTA

Esposizione multietnica

Oggi è l'ultimo giorno per visitare, nella scuola elementare del quartiere Cogne, la mostra bibliografica multietnica del progetto «Mille e una storia», organizzata dal comitato per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e dall'Irrsae. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

COURMAYEUR

Quadri della Società Teosofica

L'auditorium delle scuole elementari ospita l'esposizione collettiva di quadri intitolata: «Angeli fra noi», organizzata dal gruppo valdostano della Società Teosofica italiana in collaborazione con la biblioteca comunale. Resterà aperta fino al 9 aprile dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20, ingresso libero. Sono esposte nella mostra opere di Juliene Càssia Ferreira, Teresa Michela, Carlo Re e Nicoletta Vittone. **[s. ser.]**

Roisan, l'incidente domenica mattina in località Champvillair Dessus

Bimbo travolto da un camion

André Glarey, 7 anni, figlio del vicesindaco, è grave, anche se ieri pomeriggio i medici l'hanno dichiarato fuori pericolo. E' stato investito davanti a casa. Soccorso dal fratello

Gli agenti della Polstrada durante il sopralluogo in località Champvillair Dessus 27

ROISAN. «André è fuori pericolo»: la notizia ieri pomeriggio ha fatto il giro del paese. Erano tutti in ansia da domenica mattina quando il piccolo, figlio di Franco Glarey, il vice sindaco, era stato investito da un autocarro davanti a casa, in località Champvillair Dessus 27. Il bambino è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, ma le sue condizioni sono migliorate.

L'incidente è accaduto domenica, poco dopo le 12. André stava giocando davanti a casa: pochi minuti e sarebbe rientrato a casa per il pranzo. La strada che porta in località Champvillair Dessus è molto stretta, un nastro d'asfalto tra villette eleganti. La casa del vice sindaco (titolare del «Self-service» all'Amerique di Quart) è l'ultima, in fondo alla via.

André è stato investito dall'autocarro condotto da Tommaso Scalzo, imprenditore edile che abita lungo la stessa strada, qualche casa più in là, al numero civico 6. Gli agenti della Polstrada di Aosta stanno indagando per accertare la dinamica dell'accaduto. Ieri pomeriggio hanno fatto un sopralluogo dove è avvenuto l'incidente, in serata è stato ascoltato l'imprenditore.

Al momento dell'incidente nella villetta sulla collina sopra Aosta c'erano la mamma di André, Betty, e i fratelli Michel, 12 anni, e Joel, 17. è stato proprio Joel a soccorrere il fratellino. Ha sentito un urlo e si è affacciato alla finestra. Ha visto André a terra, ha chiamato la mamma è corso fuori. Ha preso in braccio il fratellino, è salito in auto con la madre, poi la corsa all'ospedale di Aosta.

André aveva battuto la testa: i medici del Pronto soccorso lo hanno visitato, poi ne hanno deciso il trasferimento a Torino. Sono state drammatiche: il piccolo è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Soltanto ieri pomeriggio sono arrivate le prime buone notizie. E' stata la mamma a telefonare dall'ospedale torinese ai parenti che attendevano notizie a casa. Racconta il nonno, Etto Marguerettaz, titolare del ristorante «La Chaumière» in località Signayes Clou (1): «Ha chiamato mia figlia, André è fuori pericolo». [a. t.]

Un'indagine di mercato tra chi usa il gas metano

Lavori in Aosta per la posa della condotta del gas metano di Digrava in Valle ha raggiunto i 250 chilometri di tubazioni che riforniscono più di 6 mila clienti

Sondaggio della Doxa sui servizi Digrava

SARRE. E' periodo di indagini demoscopiche. I sondaggi ormai sono ovunque e in gran quantità, ma tutti sono dedicati alle preferenze politiche. Un esempio arriva proprio dalla Valle. La Digrava, società che distribuisce il gas metano in tutta la regione, ha chiesto alla celebre Doxa di Milano un'indagine di mercato per evidenziare pregi e difetti dei servizi offerti. Il sondaggio è iniziato da qualche giorno e coinvolgerà i clienti Digrava che utilizzano gas per riscaldamento, sia in uffici sia in abitazioni private.

Una curiosità. In considerazione dei tanti truffatori che telefonano nelle abitazioni e crescono la diffidenza dei cittadini, la Digrava ha pensato di inviare una lettera ai sindaci valdostani, avvertendoli del sondaggio. «Così che, nel caso qualcuno si informi, le telefonate fanno parte di un nostro sondaggio e non riservano nessuna cattiva sorpresa» spiega Lea Martinet, capo dell'ufficio commerciale Digrava.

La Doxa chiederà a circa 200 utenti (su un totale di oltre 6 mila) informazioni relative ai tempi tecnici impiegati da Digrava per rispondere alle richieste dei clienti, poi farà domande sulla qualità dei servizi, sul modo di rispondere al telefono e sulla funzionalità delle risposte ottenibili agli sportelli Digrava. Tutto per avere un quadro completo della situazione da un punto di vista commerciale. Aggiunge Martinet: «L'iniziativa rientra nell'ambito della "Carta del servizio gas" in vigore dal luglio 1995, attraverso la quale Italgas (azionista di maggioranza di Digrava, ndr) si è impegnata a garantire determinati servizi che, se disattesi, obbligano la Digrava a pagare penalità. Ad esempio, noi ad un cliente che ci chiede un preventivo dobbiamo rispondere 15 giorni, altrimenti paghiamo penalità. Il sondaggio di questi giorni è il primo, ma sarà uno strumento in uso anche in futuro. Sono, infatti, previste indagini di mercato ogni anno, per darci un quadro completo in ambito di sicurezza e qualità del servizio offerto».

Digrava oggi ha raggiunto i 250 chilometri di tubazioni posate, i 6 mila clienti e, nel '95, i 12 milioni di metri cubi di gas venduti. [s. ser.]

A Torre Pedrera

Soggiorni estivi per anziani

AOSTA. Si aprono oggi le iscrizioni al soggiorno primaverile riservato ad anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti. Questa vacanza, in programma dal 19 maggio al 6 giugno a Torre Pedrera, sulla riviera romagnola, è stata organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche Sociali che ha affidato alla cooperativa sociale «Indaco» il compito di gestire la villeggiatura.

Il soggiorno è aperto ai residenti del Comune di Aosta che hanno un'età superiore a 65 anni, ma anche agli invalidi civili con più di 30 e agli invalidi del lavoro che abbiano compiuto i 55 anni. Le persone interessate possono presentare domanda di partecipazione, all'Agenzia di Viaggi, «Club soleil», in piazza Chanoux 12, allegando una copia della dichiarazione dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare. L'orario di apertura degli uffici è il seguente: da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il termine di consegna delle domande è fissato al 24 aprile. [s. l.]

Problemi per il mancato invio da Roma dei tagliandi del «Sette e vinci». Il Monopolio di Aosta: «Così da un mese e mezzo»

Lotteria istantanea, in Valle biglietti introvabili

Nella distribuzione edicolanti penalizzati rispetto alle rivendite di sali e tabacchi

La sede del Monopolio di Stato di Aosta da cui dipende la distribuzione dei biglietti della lotteria da Chambave all'Alta Valle

AOSTA. Ancora problemi e polemiche in Valle perché mancano i biglietti della lotteria «Sette e vinci», che ricalca nella sostanza «Gratta e vinci». I responsabili della sede del Monopolio di Stato di Aosta, che si occupano della distribuzione dei tagliandi per la zona di Chambave al Monte Bianco dicono che «la situazione è critica ormai da un mese e mezzo, senza che si veda un miglioramento».

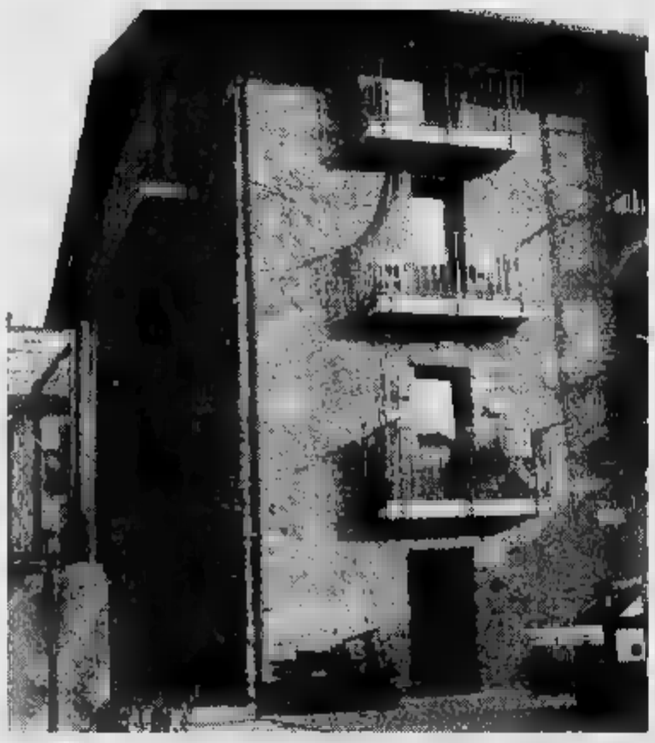
Quello che la gente stenta a capire è come sia possibile una politica da parte dello Stato che è poco definire autolesionista, con gente disposta a portare denaro alle casse dell'Erario e con questo che sembra fare di tutto per rifiutarlo. Le polemiche in Valle sono però anche legate alle modalità di distribuzione, che sembrano privilegiare le rivendite di sali e tabacchi piuttosto che le edicole. I responsabili del Monopolio dicono: «A fronte di cronica carenza di tagliandi, distribuiamo in base ai tabulati di vendita degli anni scorsi le tutte le lotterie nazionali». E' chiaro che le edicole, «matricole» nella vendita di biglietti delle lotterie, sono penalizzate.

Ma quanto potrebbe essere la vendita settimanale in Valle del «Sette e vinci» in una situazione «normale»? Al Monopolio di Aosta rispondono: «Pensiamo che non avremmo difficoltà a piazzare almeno 200 pacchi da 500 biglietti la settimana». I punti vendita nella zona coperta dal Monopolio di Aosta sono proprio 200 ed è giudicata «più che attendibile una media di 500 tagliandi a settimana per punto-vendita». Nella regione si potrebbe arrivare a 7-800 pacchetti. In ogni pacchetto da 500 tagliandi (valore un milione) vi sono 380 mila lire fisse di piccoli premi. Tolte le spese di distribuzione e i margini per i rivenditori, per lo Stato, in Valle, si può stimare un incasso medio, in regime completo di distribuzione, di 130-140 milioni. Un valore non disprezzabile che però non si riesce ad ottenere, oltretutto scontentando gli utenti e anche con discussioni fra tabaccai ed edicolanti. [b. bas.]

La storia di Dejan Popovic, 25 anni, bosniaco, al momento ospite del dormitorio di via Stévenin ad Aosta

In fuga dalla guerra cerca un lavoro in Valle

La sua mèta era la Svizzera, ma è stato bloccato alla frontiera



La sede del Centro immigrati ad Aosta il cui responsabile è Domenico Trevisan

AOSTA. «Era terrorizzato all'idea che la polizia italiana potesse considerarlo sovversivo - dice Domenico Trevisan, responsabile, un mese, del Centro immigrati in via Hôtel de Monnaies -. Temeva che gli agenti volessero rispedirlo al suo paese in guerra, Velika Kladusa, in Bosnia, ai confini con la Croazia, da dove è fuggito per come è capitato a due suoi fatelli».

Dejan Popovic, 25 anni, è uno dei molti profughi di guerra che sta tentando di ricostruirsi una vita. Ma è uno dei pochi giovani riusciti a dileguarsi dal campo profughi assediato dalla polizia musulmana, a Kuplesko, in Croazia. E' arrivato ad Aosta dopo una serie infinita di peripezie e di inganni da parte di persone prive di scrupoli. Chiede un qualsiasi lavoro, pur essendo in possesso del diploma di un istituto professionale, che gli consenta di vivere nella completa legalità. Per il momento è ospite del dormitorio di via Stévenin e usufruisce dei buoni mensa dell'Acli, considerata la situazione di emergenza. L'accoglienza al dormitorio, però, non può protrasi a tempo indeterminato, in base a quanto stabilisce il regolamento comunale.

Dejan Popovic, anni

Il perfetto inglese di questo ragazzo ha permesso agli operatori del centro di conoscere i particolari della sua storia. Li racconta lo stesso Trevisan: «Dopo la fuga durante la campo di prigionia, ha pagato mille marchi, l'equivalente di un milione e 70 mila lire, ad organizzazione che gli aveva promesso l'espatrio in Svizzera per raggiungere il cognato, fuggito anch'egli in precedenza dallo stesso campo. La somma pagata, però, ha garantito a Dejan l'arrivo fino a Gorizia». A questo punto, il ragazzo bosniaco viene messo alle strette dall'organizzazione che, senza preamboli, gli ingiunge il pagamento di altri marchi per proseguire fino a Ginevra. Dejan Popovic è sconvolto; non ha i soldi richiesti, soltanto 200 marchi, cifra considerata irrisoria dagli organizzatori del viaggio della speranza, che lo abbandonano al destino, sequestrandogli i documenti. Con il coraggio della disperazione e con i pochi soldi rimasti sale sul primo treno per Milano e, da qui, in pullman arriva a Saint-Rhemy en Bosses, con l'intento di raggiungere la Svizzera. Viene bloccato alla frontiera dai gendarmi svizzeri. La disponibilità degli operatori dell'ufficio stranieri della questura di Aosta permetterà a questo giovane di avere, nell'immediato, un permesso di soggiorno per un anno, per motivi umanitari e di lavoro, previsto da uno specifico decreto ministeriale.

IMPRESA
VENDE
direttamente a Quart
garage e posti auto
- ottime rifiniture in villette di 4 unità
+ 2 magazzini depositi.
Per informazioni
0165/33394 -

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
AOSTA: vendesi in via delle Betulle alloggio con cucina, 3 vani, bagno, 2 cantina e box doppio.

AGENZIA D'AFFARI
CEMMA
AOSTA
via Parigi vendesi alloggio con cucina - sala - bagno - balconi - cantina - garage. LIBERO - L. 245.000.000.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

"La Pagoda d'Oro"
AOSTA - Tel. 0165/363859
Vi aspetta nei suoi locali
in via Parigi 29 - AOSTA
APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO
CON MENU' FISSO
E ALLA SERA CON AMPIA
SCELTA DI MENU'
A tutte le donne ricordo cinese.
E' gradita la prenotazione - Parcheggio privato

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 1° AL 6 APRILE

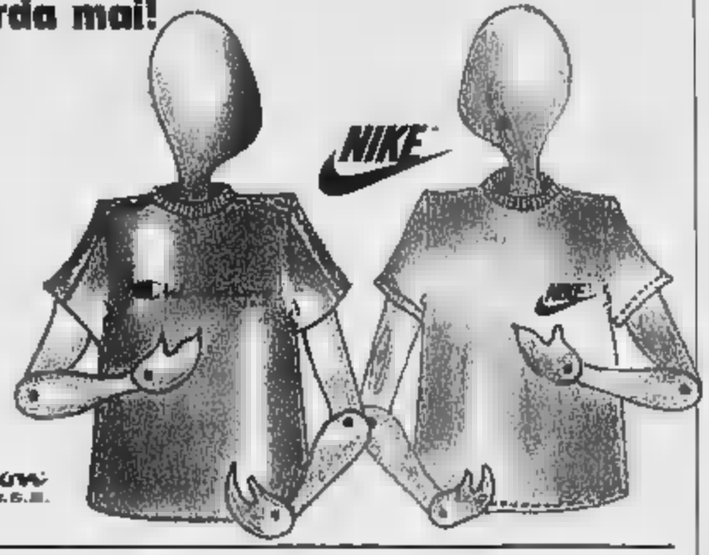
E' SBOCCIATA LA PRIMAVERA ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA!

DAL 1 APRILE ORARIO CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

Una POLO al giorno...

Prezzi davvero strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.**
Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità e risparmio li garantisce **GROS CIDAC.**
Venite a visitarci tra il 1° e il 6 aprile vi aspettano le polo a manica corta e a manica lunga, in cotone, della **RIFLE** e, a manica corta, della **SUPERGA.**

La prima T-SHIRT non si scorda mai!



Per la vostra voglia di sentirvi sempre alla moda le bellissime t-shirt, in cotone, della **NIKE** *Jersey* e della **CHAMPION** *Jersey* con bande.

Champion U.S.A.

"La scelta infinita".

Vastissima scelta offerta dalla **LOTTO GOLDEN LINE:** troverete i modelli *Barca Pelle* a *Place Pelle, Blues Camoscio* a *Jazz Camoscio, Street Nabuh* e *Street Pelle.*

Eleganza a praticità...senza confini!

Elegantissimi pantaloni in fresco lana della **LINEA ITALIA** e, per il vostro jogging, i pantaloni in felpa, con bande laterali, della **CHAMPION** e gli short della **NIKE.**

Una ALL STAR a tre a due a me!

Non potevano certo mancare le **ALL STAR** *Converse* nei due modelli, alta a bassa. Che aspettate?
I prezzi? Vedere per credere...!

ipermercato
GROS CIDAC
una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

La città rischia di essere spaccata in due, con enormi disagi per il traffico

«Non chiudete i passaggi a livello»

Volpiano, 1600 firme contro il progetto Satti

È ormai superato quota 1600 firme la petizione popolare contro la chiusura di alcuni passaggi a livello della linea che divide nettamente in due parti il Comune di Volpiano.

Il «muro», come viene definita la ferrovia, non solo separa nettamente il territorio volpianese, ma crea innumerevoli disagi alla viabilità cittadina.

Il comitato civico, che ha promosso la raccolta di firme, guidato da Paolo Granero, responsabile del Comitato per la difesa dei diritti del cittadino, chiede la revisione del progetto di potenziamento ed ammodernamento della linea ferroviaria, che ha già portato alla chiusura di cinque passaggi a livello nel solo centro.

In un incontro con i cittadini e gli enti interessati, svoltosi nei giorni scorsi, il Comitato ha ribadito le proprie richieste. Assenti la Satti e l'amministrazione comunale, mentre sono intervenuti Raimonda Casari, consigliere regionale del ccd, e il funzionario regionale Luigi Oddo, che hanno promesso di interessarsi concretamente al problema.

Non ha invece partecipato il primo cittadino di Volpiano Gianfranco Conterio, da sempre contrario al progetto Satti. Progetto avversato fin dall'inizio e definito un vero e proprio «muro di Berlino».

«Non è adesso che ci si deveva muovere - ha sottolineato -, ormai i giochi sono fatti. Mi auguro, comunque, che le richieste dei cittadini vengano accolte».

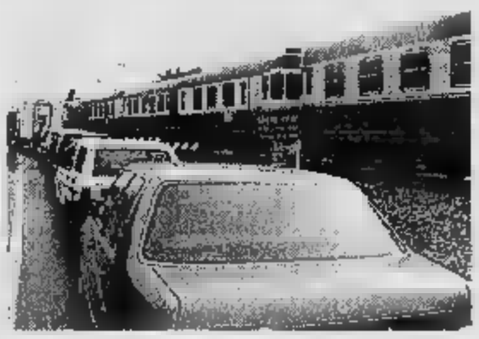
Le difficoltà viarie per i volpianesi sono davvero notevoli. Un tempo giungendo da Torino dalla strada Cebrosa gli automobilisti potevano immettersi nel centro passando sia da via Trento che da via Trieste. Ora, con la chiusura del passaggio a livello di via Trieste, una sola opzione e via Trento è trovata ad avere un incremento notevole di traffico con evidente aumento dell'inquinamento acustico ed atmosferico. Non solo.

Anche giungendo dal Canavese, via Leini, le difficoltà non mancano. Per raggiungere il concentrico gli automobilisti sono in questo costretti a percorrere la circonvallazione, transitando da corso Kant e dalla stazione ferroviaria, sempre congestionata da traffico intenso, compiendo un giro incredibile.

È in questo momento è l'unica soluzione, visto che il ponte di via Leini, crollato durante l'alluvione del novembre '94, continua ad essere intransitabile. Una situazione insostenibile per i cittadini di Volpiano.

«E' necessario trovare una soluzione alternativa - ha rimarcato durante l'incontro l'architetto Luciano Viola, che offre supporto tecnico al comitato -. Non è possibile, infatti, avallare un progetto che determina una spaccatura tanto pesante e penalizzante per i nostri concittadini». E se la Satti non prenderà in considerazione le istanze dei volpianesi, allora sono escluse manifestazioni e marce di protesta.

Bergamini



Una delle code che si vedono di frequente a un passaggio a livello della Canavesana che divide in il centro cittadino di Volpiano

ITARACT CLUB

Donati tre preziosi libri

Il Rotaract Club di Ivrea, gruppo giovanile Rotary, ha donato alla biblioteca civica tre preziosi libri (secondo e terzo volume dell'Enciclopedia dell'arte antica e il sesto volume dell'Enciclopedia dell'arte medioevale, per un valore di circa un milione e mezzo) in ricordo dell'ingegner Tullio Sanangelantoni, l'ex direttore stabilimento Montefibre di Ivrea scomparso alcuni anni fa. «Il ricordo dell'ingegnere - spiega Ottavia Cordera, presidente del Rotaract - è vivo nei del club. Per molti anni fu delegato giovani del Rotary, e tutti ricordiamo la sua riservatezza e, al tempo stesso, l'entusiasmo con cui affrontava nuove esperienze». In occasione della donazione, il direttore della biblioteca Giuseppe Fragiacomo ha annunciato l'apertura di sezione CD Rom nei locali di piazza Ottinetti.

IN BREVE

SAN GIORGIO

Torna libero il meccanico accusato di lesioni e maltrattamenti alla moglie

E' stato rimesso in libertà Riccardo Lano, 42 anni, il carrozziere di San Giorgio arrestato due settimane fa dai carabinieri per lesioni aggravate e maltrattamenti nei confronti della moglie Caterina Maggio, 41 anni. Il gip del Pretura Tiseo ha disposto la scarcerazione, con l'unica misura cautelare del divieto di dimora nel Comune di San Giorgio.

è uscito nelle scuole il 2° numero del notiziario

E' uscito (dopo il numero 0 del dicembre scorso) il primo numero di «Tutto da pensare», il notiziario sui temi dell'educazione ambientale che la direzione didattica di Pavone produce per conto della Società Canavesana Servizi. E' composto di pagine ed è stato stampato in 4 mila copie, distribuite nelle scuole materne, elementari e medie dei 44 Comuni che aderiscono alla società.

EXPO

Udienza preliminare per «Biella Fiere»

Udienza preliminare, stamane davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Biella, per Giuliano Ramella, responsabile dell'agenzia «Biella Fiera». L'inchiesta nei suoi confronti era stata fatta scattare dalla Procura eporediese, circa l'allestimento di «Expo Ivrea '95». Ramella è accusato di aver falsificato l'autorizzazione del Comune per organizzare la rassegna espositiva al Meeting Point.

Denuncia a Ivrea

«Non sfruttato un'eredità benefica»

«Quattro anni fa l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ereditò due alloggi, a Ivrea. Il 7 marzo del '95 il ministero della Sanità ne autorizzò l'acquisizione. Ma a tutt'oggi nulla è cambiato, anzi che si sono versati 30 milioni di spese condominiali, tasse rifiuti e Ici escluse». E' la protesta del Comitato difesa consumatori del Canavese che, tramite il referente Gianfranco Zago, mette sotto accusa la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, «colpevole» di spendere soldi per due alloggi vuoti e, pur essendo possibile, non ancora acquisiti.

«Mi risulta - aggiunge Zago - che altri analoghi. Nonostante tutto, un pieghevole promozionale spiega che i fondi raccolti sono stati concretamente e proficuamente impegnati». Una vicenda che non nasconde nulla di inquietante, invece, per i responsabili dell'associazione: «Le procedure per l'entrata in possesso di un'eredità da parte di ente morale sono lunghissime, a volte anche di parecchi anni».

Condannati il padre e la sua convivente

Bambino vittima di «giochi» sessuali

Ha dovuto rivivere, ieri mattina nell'aula del Tribunale di Ivrea, quello che il padre e convivente gli avevano fatto passare tra le mura di e in camper, durante una vacanza. E la testimonianza del piccolo Marco (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato), nove anni tra pochi mesi, è stata fondamentale per convincere i giudici a condannare la coppia. Due anni e 15 giorni di reclusione ciascuno, senza condizionale, per violenza carnale e violenza privata: è stata questa la sentenza del presidente De Marchi, dopo due ore di camera di consiglio.

Il pm Braghin aveva chiesto due anni e mezzo per il padre, due anni e per compagna; gli avvocati difensori Codo e Mussano, con i loro interventi, hanno però ottenuto una pena più «morbida». I due imputati (che non si sono presentati al processo, così come avevano evitato l'udienza preliminare) dovranno inoltre versare venti milioni di risarcimento al bambino e alla madre, costituitisi parte civile tramite l'avvocato Campanale.

I fatti contestati risalgono all'estate del '93, quando Marco aveva sei anni. La squallida vicenda era venuto alla luce al ritorno da una vacanza al mare che il bambino aveva trascorso con il papà, A. D., 34 anni, e la giovane con cui l'uomo (separato dalla moglie) conviveva da diversi mesi, A. M., 25 anni. Era stato Marco a raccontare alla mamma, nonostante le minacce del padre per ottenere il suo silenzio, i «giochi» e sfondo sessuale lo avevano obbligato i due adulti. Era successo di notte, nel letto del camper: la donna aveva spogliato il bambino, per toccargli e baciargli i genitali mentre l'uomo, eccitato, faceva l'amore con lei.

Episodi analoghi, secondo il racconto di Marco, si erano verificati anche nell'abitazione della coppia, in un paese della cintura di Ivrea. Sarebbe stata soltanto la donna, però, ad abusare bambino tra le pareti domestiche. I due imputati, ora, rischiano di entrare in carcere. Soltanto una riduzione della pena in appello potrebbe evitare loro di finire dietro le sbarre.

DOVE & QUANDO

OGGI Alle 21, nella sala Cupola dell'Hotel La Serra di Ivrea, presentazione dei saggi di due alti dirigenti Olivetti: «Graffiti aziendali» di Pierluigi Celli e «Un'altra idea di questo Stato» di Stefano Rolando. Organizzazione di libreria Cossavella e Alumni International Association.

SALOTTO POETICO. Ultima serata dell'associazione Genius Loci al ristorante Tre Re di Castellamonte. «Il poeta si diverte» è il titolo dell'incontro che inizia alle 21,15: lettura di brani di poeti del 900, la partecipazione di Carla Bertolo e Alberto Vitacchio. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

SULL'INFORMAZIONE. Si parla di informazione, democrazia, riassetto del sistema radiotelevisivo nell'incontro organizzato dall'Osservatorio sull'informazione in sala Santa Marta a Ivrea. Appuntamento alle 21; partecipano i candidati locali alle elezioni politiche.

DAL VIVO. Il circolo La Chance di frazione Spineto e a Castellamonte presenta, alle 22, il concerto del supergruppo degli Amadres, che propone brani ispirati al genere rock sinfonico degli Anni Settanta.

FILM D'AUTORE. Per «Due città al cinema», la rassegna organizzata dagli assessorati alla cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo, viene proiettato oggi «Cyclo». Spettacolo unico alle 21,15 al cinema Margherita di Cuorgnè; il biglietto 5000 lire.

IN MOSTRA. Espone fino al 25 aprile, nello spiazzo dei giardinetti vicino a piazza Balla a Ivrea, l'artista Angelo Ursone. Le immagini, che compongono la «Favola d'amore in questo splendido presente», sono accompagnati da un sottofondo musicale.

L'Alas di Ivrea organizza, nella propria sede di via Ravaschietto 31, un quattro lezioni sulle «Tecniche di progettazione e ripristino del proprio spazio verde (terrazzo, piante d'appartamento, aiuole e davanzali)». Il primo incontro si svolgerà venerdì 12 alle 18,30. Il costo è di 80 mila lire per i soci e mila per i soci. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/424129 martedì dalle 16 alle 18 e il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19.

PROGETTI PER Sono esposti nel salone comunale, fino al 12 aprile, i progetti partecipanti al concorso, indetto dall'amministrazione comunale Bairo Canavese, per la sistemazione dell'area «Boggio». Per prenderne rivolgersi al personale comunale in orario di ufficio.

Ristorante Pizzeria
Eporediese
IVREA - Corso Vercelli, 132 - Tel. 0125 251038
Vi aspetta per festeggiare con noi.
Buona Pasqua
È gradita la prenotazione

RISTORANTE
TORRE
di BRUNO SANDON
SPARONE - Loc. Torre (sotto castello) - 0124 808870
Ricorda il favoloso
FRANCO di PASQUA
e di PASQUETTA
Cucina tradizionale.
Locale consigliato anche per banchetti e cerimonie
Buone Feste

Vastissimo assortimenti di
cornici, centri tavola in argento,
oggetti regalo in sheffield inglesi vecchi,
confezioni regalo personalizzate.
Liste nozze.
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

DRAP
ABBIGLIAMENTO
Perchè rinunciare all'acquisto
di un capo FACIS
al prezzo di qualsiasi!!!
Grande assortimento le taglie fino alla 70
IVREA - Via Dora Baltea, 29 - Tel. 0125/40129
orario 9/12 - 15/19 (adiacente stab. Montefibre)
COMODO PARCHEGGIO
ENTRATA LIBERA (chiuso il lunedì)

uni-comm sas
Batterie
Auto - Autocarri - Veicoli industriali
Auto - Autocarri - industriali ENERGECO
Moto - Motocicli (sigillate per gruppi di continuità)
Batterie ed per telefonini cellulari Fiamm Fiamm VARTA
REAL THING Trazione per: Carrelli Elevatori - Lavapavimenti Stazionarie per impianti emergenza
Sigillato per: gruppi di continuità biance e registratori di cassa Sonnenschein
OZEGNA (TO) - Via Elli Berra, 23/A - Tel. 0124 424623

CENTRO CUCINE HANöVER
■ ARREDAMENTO COMPLETO L. 5.890.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici divano - posti letto
■ CUCINA LAMINATO (5 m. ad angolo) L. 2.980.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
■ CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. angolo) L. 3.987.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
● CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 4.797.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Venezia:
come ridare alla città il suo splendore immortale.

Napoleone:
le imprese in Italia del francese più famoso del mondo.

La chirurgia plastica:
rifarsi una vita rifacendosi il naso.

La sterilità:
come far fronte alla crescita della sterilità maschile.

I Masai:
la storia di un popolo guerriero che continua ad affascinarci.

I Puffins:
il mistero di un animale mezzo uccello e mezzo pinguino.

* Un prezzo davvero speciale per un [illegible]

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e così apprendere qualcosa in più di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214 con 65 tavole a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, può richiederle compilando un tagliando e inviandolo all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO DI VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Gattacicova.

Mi [illegible] che [illegible] la Punto, quello là. Giuro che se non [illegible] la a fare un giro gli tengo il muso per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se non volete guastare i rapporti [illegible] i vostri animali domestici, ricordatevi di loro quando [illegible] godrete i vantaggi dell'abbonamento 1996. Sarà più facile convincerli che è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente [illegible] casa La Stampa per [illegible] anno intero.

Costa poco. Ogni copia [illegible] costa solo 1.000 lire, [illegible] prezzo d'altri tempi per [illegible] risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta [illegible] gesto ed è subito fatto. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri [illegible] dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" [illegible] alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata [illegible] ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

[illegible] PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque [illegible] si, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA

PARTNER LA STAMPA

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una macchina. Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/685744. *Auto non comprese nell'offerta Fiat 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

GIRO DEL MONDO IN OTTANTA ORE Questa sera al cinema Giacosa di Aosta

Due «cult-movie» dagli Usa

«Smoke» e «Blue in the Face», firmati entrambi a due mani dal regista Wayne Wang e dallo sceneggiatore Paul Auster, sono stati una delle sorprese della stagione cinematografica 1995

A sinistra Harvey Keitel, Giancarlo Esposito e Jared Harris in una scena di «Smoke». Nella foto a destra il finale danzante di «Blue in the Face»

AOSTA. Nel cinema, come nella vita, si presentano talvolta occasioni irripetibili, che, se sfruttate, danno luogo a fenomeni creativi magici, per la felicità che procurano, per lo sguardo che gettano sul mondo, per il piacere della condivisione, dell'emozione trasmessa. I film che il cineclub della Saison culturelle presenta stasera al Giacosa, «Smoke» e «Blue in the Face» costituiscono uno dei questi momenti. Opera dello stesso regista e dello stesso sceneggiatore (Wayne Wang e Paul Auster li firmano entrambi a due mani) sono state delle grandi sorprese dell'annata cinematografica 1995. Intanto perché sono stati presentati al Festival di Berlino (dove «Smoke» ha vinto l'Orso d'argento), poi perché, nonostante le sbadataggini distributive, sono stati elevati al livello di «cult-movie» dall'attenzione e dal gradimento del pubblico.

L'operazione che ha portato al loro concepimento merita qualche informazione in più. A partire dai due autori. Wang è un regista cino-americano che è dimostrato bravo e sensibile nell'illustrare i problemi della sua gente e ha anche saputo imporsi nel difficile mondo di Hollywood, pur mantenendo ampi margini di libertà e indipendenza. I suoi film («Slamdance, Il delitto di mezzanotte», «Mangia una tazza di tè», «Il circolo della fortuna e della felicità») dimostrano una profonda conoscenza dei soggetti trattati, una piacevole accuratezza formale e una buona dose di humour. Auster è uno degli scrittori più originali e interessanti dell'ultima generazione americana, autore di romanzi e saggi straordinari («L'invenzione della solitudine», «La trilogia di New York», «La musica del caso» e «Leviatano»). E' da una sua novella natalizia scritta per il New York Times che ha preso spunto la produzione del film. Wang l'ha letta e ha voluto conoscere l'autore. Dai loro colloqui è nata l'idea di «Smoke», del suo intreccio di destini e vicende individuali che si conclude con la messa in immagini della novella.

«Smoke» presenta infatti diversi individui (il proprietario di una tabaccheria, uno scrittore in crisi dopo aver perso la moglie, un adolescente di colore in cerca del padre, un ragazzo che fugge e rinnega il passato), colti nei loro percorsi esistenziali attraverso l'intrico delle vie di New York. Essi non sembrano aver nulla in comune, ma nel corso degli eventi, mentre i tasselli del mosaico si ricompongono, i loro cammini finiscono per incrociarsi, influenzandosi a vicenda.

La lavorazione del film, tutto basato sul potere illusionistico della parola, è stata così piacevole sul piano dell'amicizia e della complicità, che alla fine, avendo una settimana libera, attori, regista e scrittore hanno deciso di girare un'improvvisazione, in cui i loro personaggi agissero ancor più in libertà, mescolandosi a delle «guest star». Così è nato «Blue in the Face», allo stesso tempo imperfetto e ricchissimo di verità. E' una sorta di falso documentario sulla vita a Brooklyn, che parte da quell'osservatorio privilegiato che è una tabaccheria di quartiere. Pur avendo gli stessi attori e gli stessi set di «Smoke», ne è seguito, ma un'opera autonoma, pazza, ironica, disincantata.

SMOKE
di Wayne Wang e Paul Auster
con Harvey Keitel, William Hurt, Forest Whitaker
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

BLUE IN THE FACE
di Wayne Wang e Paul Auster
con Harvey Keitel, Madonna, Lou Reed, Michael J. Fox, Jim Jarmusch
Cinema: Giacosa, ore 20.10

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	70	43	29	69
	54	51	46	38	37
CAGLIARI	15	22	8	18	3
	107	88	77	70	48
	8	28	88	78	64
	58	55	55	51	47
GENOVA	19	14	72	20	37
	60	74	58	52	49
MILANO	83	39	69	17	83
	141	137	87	85	62
NAPOLI	9	11	38	31	5
	62	58	54	52	41
PALERMO	22	48	21	45	73
	86	64	63	55	42
ROMA	61	82	23	1	15
	85	76	75	73	72
	72	58	1	14	38
	75	66	55	58	56
	74	21	53	13	55
	75	66	61	56	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-84; 10-25; 10- 7; 10-81; 10-31; 10-89; 10-61; 10-17; 10-52; 10-42; 10-29; 10-78; 10-23; 10-77; 10-15; 10-16; 10-75; 10-46; 10- 8; 10-35; 10-80; 10- 1; 10- 2; 10- 6; 10-82; 10-24; 10-20.

Sono in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano 48 (0); Napoli 56 (0); Palermo 66 (0); Roma 35 (3); Torino (3); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
11- 7; 21- 7; 43- 7; 41-67; 51-67; 73- 7; 53-7; 44- 7; 53-67; 14-67; 10- 7; 48-7; 26- 7; 20-67; 76-67; 56- 7; 69- 7; 79- 7; 39-67; 19-67; 41- 7; 51- 7; 11-67; 21-67; 43-67; 53- 7; 14- 7; 73-67; 83-67; 44-67; 20- 7; 76- 7; 10-67; 48-67; 26-67; 39- 7; 19- 7; 56-67; 69-67; 79-67

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 12-21-48; 21-30-84;
3-12-30; 12-21-57; 30-39-48;
3-12-39; 12-21-66; 30-39-57;
3-12-48; 12-21-75; 30-39-66;
3-12-57; 12-21-84; 30-39-75;
3-12-66; 21-30-39; 30-39-84;
3-12-75; 21-30-48; 39-48-57;
3-12-84; 21-30-57; 39-48-66;
12-21-30; 21-30-66; 39-48-75;
12-21-39; 21-30-75; 39-48-84.

Centrata un'ambata matura con il 65 a Napoli.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	45	76	11	5	15	9	21	46	25	13
VERTIBILI	47	2	2	47	4	0	26	13	7	7
CADENZE	2	10	10			18	10			6
	32	40	86				31	77	52	24
FIGURE	7	4	7	9	9	4	3	9	7	3
	23	23	20	7	23		14		18	20
		11	41	11	31	11	31	1		51
		39	46	50		23	18	14	27	53

Indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Trofeo di abilità all'«Abat-Jour»

Questa sera nella discoteca «Abat-Jour» 2ª edizione del trofeo dedicato all'abilità camerieri, staff di cucina, «chef piongeur» e barman, che con prove tecniche tenteranno di far ottenere al proprio albergo ristorante premio palio da «Abat-Jour» albergatori.

TAVAGNASCO
Prevendite per il festival rock

I «Nomadi» Inaugureranno il 24 aprile la 7ª edizione «Tavagnasco Rock», Trenta gruppi con grandi ospiti e 200 musicisti. Le prevendite: Centro Calembour (Pont-Saint-Martin), Monitore Valdostano e Best Record (Aosta) e, a Ivrea, Discocenter e Disco International.

VILLENEUVE
Teatro con «Voilà, Bohème!»

L'auditorium delle scuole ospita domani alle 20,30 lo spettacolo di Studio Momus «Voilà, Bohème!». Repliche mercoledì e giovedì alle scuole di Gressan.
[s. ser.]

TV FRANCOFONE

«Pourquoi maman est dans mon lit?» (Francia, 1994, 89'), un film di Patrick Malakian, con Gérard Klein, Marie-France Pisier e Consuelo de Havilland alle 20,35 su Tsr. E' la storia di ragazzino adolescente, che, senza volerlo, trascina la sua famiglia verso la disgregazione. Per poi cercare disperatamente di rimetterla insieme.

Alle 20,55 **France** trasmette *«Jumpin' Jack Flash»* (Usa, 1986, 95'), un film di Penny Marshall, con Whhopi Goldberg, Stephen Collins e John Wood. E' la rivelazione del talento comico della Goldberg, prima di allora solo interprete del «Colore viola» di Spielberg. Racconta le disavventure di una petulante impiegata di banca, che entra casualmente in contatto con un agente segreto e si fa trascinare da lui in una serie di esilaranti peripezie. Alle 22,45 la rete francese prosegue con *«9a se discute»*. Il tema: *«Pourquoi choisit-on de porter l'uniforme?»*.

Alle 23,40 **Tsr** manda in onda *«L'homme qui marchait debout»*, un documentario di François Hanss sull'evoluzione antropologica dell'uomo. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) — Ore 21 — Lire 12.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

Il giro del mondo — (0165) 262.220 — Ore 15,10/20,10 — Lire 8000

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr — CHIUSO — Tel. (0166) 512.676 — Prev. ven.-sab. 15/17 — Or.: 20. Lire 5000

Monte — OGGI CHIUSO — Tel. (0166) 841.206 — Ore 21,30 — 10.000

Des Guides — OGGI CHIUSO — Tel. (0166) 949.473 — 13.000

OGGI CHIUSO — Tel. (0125) — Ore 21,30 — L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — (0125) 641 — Or.: 21 — Lire 12.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20.15/22.10 — L. 10/7/5000 — OGGI CHIUSO

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 — OGGI CHIUSO

per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchesso Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 858.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
c. V. En 52, tel. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 22,30. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. da sola. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05;
CRISTALLO v. Golo 5, tel. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15;
EMPIRE piazza V. Veneto **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma. **In bello da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30. **Heat.** Ore 21,45.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Cuori al verde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il mariachi coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.160. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Secondo, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Intrighi del potere - Nixon,** ore 15. Anteprima ad invito film **Copycat,** ore 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531. **Shorty.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Galleria Subalpina. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Causa un guasto all'impianto centrale della biglietteria elettronica, non è temporaneamente possibile la vendita di biglietti. Le normali operazioni attivate appena possibile. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 6815.241/242. Informazioni tel. 6815.383/210/378/209.
AUDITORIUM Rossaro. Riposo.
Via M. Cristina 71, telefono 682.8034. Oggi ore 16 e 21 spettacolo di beneficenza a favore dell'Admo **Il misantropo.** Giov. 4/4 Marco Berri **The Miracle.** 11/4 **Aria Fresca** in n. 12-13 aprile Paolo Rossi in Prev. teatro 10-13 e

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto 6** a cura di Katy Pallot

France 2
13,45 **Derrick**
14,50 **La renard,** série
16,25 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17 — **Quel de neuf docteur?,** série
17,30 **C'est cool,** série
18,15 **Bonne petits**
18,59 **Journal**
20,50 **Le gaffeur,** film
22,35 **Ca se discute**
0,10 **Journal de la nuit**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Notre belle famille**
13,30 **La loi est la loi**
15,50 **Quinc**
16,40 **Les Gargoyles, les anges de la nuit,** jeunesse
17,40 **Pacific**
18,30 **Tj-soir**

Rete Saint-Vincent
12 — Funari
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e cantomi,** rubrica
18,30 **Tè per due,** con Gianfranco Funari
20,30

Tele
12,40; 19; 22; 0.15 **Alpitime:** notiziario regionale
15 — **Amore e potere,** telenovela
16,30 **Match music,** musicale
18 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Uomini Falco,** film
23,30 **Crazy Dance,**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40

101 Radio d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Lascio la libertà**
10 — **101 mattina**
Notiziario **Valle d'Aosta,** informazione
15,30 box, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
— **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News informazion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu Attucci**

Aosta
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
19 **Italia party**
24 — **Italia Duo**

Radio Club
— giorno
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — più musiche di tutti i tempi

Top Italia Radio
6 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music**

Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9,30 **Grandi**
9,30; 10 **L'oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

St-Vincent
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio
6; 12; 14; 18,12 **Digit locali**
10 — **500 secondi cronaca diret**
12,10 **Ballo à ballo**
13,10 **Rock Cafe**
19,15 **Lascio la allegria**
21 — **Rock**

Eventuali errori o variazioni nei programmi non tempestiva comunicazione parte delle emittenti

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Sport invernali, la 13ª edizione della manifestazione internazionale

In 650 al Grand Prix du Conseil

Alle gare giovanili di fondo e sci alpino hanno partecipato ragazzi valdostani, francesi e svizzeri. Tre le vittorie conquistate dallo Sci club La Thuile Rutor, due quelle del Drink

PRE'-SAINT-DIDIER. Tre vittorie per il La Thuile Rutor, due per Il Drink, una per Courmayeur, Aosta e La Salle e quattro successi francesi: con questi riscontri si è chiuso a Pré-Saint-Didier il 13° Grand Prix du Conseil Régional. Anche quest'anno la manifestazione, organizzata dall'Asiva con il supporto dello Sci club Grammont per le prove alpine e degli Sci club Morgex e La Salle per le prove nordiche, è stata una grande festa e una occasione di incontro tra giovani valdostani, francesi e svizzeri tra gli 8 e i 16 anni. Gli iscritti erano 875, alla partenza si sono presentati in 650 di cui 188 fondisti e 457 gigantisti, 227 ragazze e 418 ragazzi.

Sulla pista Le Greye di Courmayeur (tracciatore Luigino Gex) tra gli allievi ha vinto Alberto Schieppati del Courmayeur con 31 centesimi sul compagno Luca Blanchet e 63 su Sandro Goldoni; nelle allieve è imposta Cristina Massarenti dell'Aosta per 2 soli centesimi su Monica Quartana e 24 su Roberta Manzetti; nelle ragazze Louise Jacquemod del La Thuile Rutor ha staccato di 1''15 la compagna Valentina Martinet con terza a 1''99 Ester Bollon; nei ragazzi il francese Julien Grognet del Comité de Savoie ha vinto con 8 centesimi su Andrea Zorzi dell'Aosta e 85 centesimi su Didier Rionaz.

Sulla pista del Colle Checrouit (tracciatore Ottavio Bieller) si sono cimentati i più giovani, il miglior tempo assoluto è stato fatto segnare da Pierre Martinet, un baby del La Thuile Rutor che ha fatto meglio anche di tutti i cuccioli (10 e 11 anni). Martinet tra i baby ha vinto con 2''06 su Marco Liore e 2''47 su Luca Liore; nei cuccioli Pierrick Boche del La Thuile Rutor ha preceduto di 67 centesimi il compagno Ivan Cavallino con terzo a 70 centesimi Alessio Gilardi. In campo femminile tra le baby ha vinto la francese Gaelle Perrier di Argentiere con 13 centesimi su Elisabetta Verri e 25 su Charlotte Bonin; nei cuccioli Angelica Mercandino del Valtournenche si è imposta per soli 8 centesimi alla francese Clotilde Weyriche con terza a 10 centesimi in una gara equilibratissima Giulia Berti.

Nel fondo si è gareggiato ad Arpy sulla pista Franco Rovel a tecnica libera sulle distanze di 2 (cuccioli femminili), 3 (cuccioli maschili e ragazze), 4 (ragazzi e allievi) e 5 (allievi) chilometri.

Tra gli allievi a vincere è stato il francese Anael Huard del Comité du Mont Blanc con 22'' su Manuel Tavagliari e 27'' su Denis Trento; nelle allieve la campionessa italiana Sara Brocard del Drink ha dominato imponendosi con 42'' su Josianne Navillod e 55'' su Selena Favre. Nei ragazzi a vincere è stato Simone Jeantet del Sarre con 11'' sul francese Roddy Darragon e 12'' su Nicolas Berard. Nelle ragazze a vincere è stata Chantal Savioz del Drink con 14'' su Josianne Degioz e 25'' su Elisa Brocard.

Nei cuccioli maschili hanno dominato i francesi con tre fondisti di Chamonix e uno del Comite de Savoie i primi 4 posti, davanti ai valdostani Wolf Chobloz, Luca Gorret e Cristiano Benone. A vincere è stato Maxime Boillot con 8'' su Julien Herry e 53'' su Thomas Miretti. Nei cuccioli femminili la figlia d'arte di La Salle Fabienne Chanoine ha preceduto di 9'' il francese Fanny Depigny, 10'' sulla francese Marjorie Combaz e 6ª Giada Grivon e 7ª Valentina Quinson. [r. s.]

Sci alpinismo, i vincitori del 15° Trofeo Fillietroz

I fratelli Stefano e Fabio Ghisafi, al terzo posto nella gara di Saint-Barthelémy

NUS. Il 15° Trofeo Joseph Fillietroz è stato avvincente e, dopo la partenza e a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della classicissima organizzata dallo Sci club St-Barthelemy sono stati gli alpini del Centro sportivo Esercito Franco Laurent, gressonaro, e Wolfgang Holzner, altoatesino. La partecipazione è stata significativa con 55 coppie in gara.

Nelle prime fasi della gara sembrava che Chiò e Ouvrier potessero farcela, ma con qualche problema di materiale e di fronte alla grande discesa dei due alpini i campioni italiani del Mont Nery si sono dovuti arrendere nella discesa finale da Tzà Fontaney.

A vincere sono stati così Laurent e Holzner in 1 ora 40'54'' precedendo di soli 32'' Stefano Chiò e Giuseppe Ouvrier con terzi a 4'04'' i fratelli gressonari Fabio e Stefano Ghisafi. Al 4° posto gli alpini Emanuel Conto e Marco Favre, a soli 9'' dal podio, al 5° Alberto Colaianni ed Ettore Champretavy a 5'29''. Nove secondi dopo sono piombati sul traguardo, sesti assoluti e primi nella classifica per coppie con materiali tradizionali, i portacolori del Corrado Gex di Arvier Mario Camandona e Gildo Vuillen, davanti a Tacchini-Barrel e Vuillen-Pellissier, con più lontani Armando Pession e Rinaldo Barrel, Milesi e Gervasoni, Gaudenzio Godioz e Mario De Santa, noni a oltre 10', i fratelli Edy e Gilberto Gunla.

In campo femminile hanno vinto (45° posto assoluto) Lucia Castelli e Simonetta Genesio in 2 ore 39'53''; bene si sono comportate la valdostane Gloriana Pellissier e Arianna Follis, a 3'16''. [r. s.]

Sport popolari, vincono le favorite

Una giornata di conferme

AOSTA. Negli sport tradizionali le squadre favorite sono state protagoniste anche nell'ultimo turno. Nello **tsan** prosegue lo strapotere di Châtillon e Verrayes, mentre salgono le quotazioni del Brisma, dello Châtillon II e del St-Vincent quali possibili rivali nella corsa al titolo. Nel girone A di seria A il Verrayes ha vinto la partitissima alla Grand Place di Pollein per 1938-1721, lo Châtillon II ha confermato il buon momento vincendo sul campo del Quart II per 905-605, il Montjovet si è riscattato superando il Valtournenche per 2454-2080. A rischiare la serie B sono le squadre di Quart alla luca anche della nuova sconfitta nel girone B del Quart I a Châtillon per 3052-1853; il Brisma ha vinto un incontro importantissimo il Nus per 2338-2187, il St-Vincent ha superato il St-Christophe per 2314-1113. In serie B hanno vinto in trasferta Brusson, Verrayes II e Châtland-St-Anselmo II nel girone A, Pollein II nel girone B e in casa Chambave e Challand-St-Anselme nel girone B.

Nella **rebatta** ancora una giornata nera per il Gressan che ha perso in prima categoria e ha rimediato due sconfitte nei derby con lo Chevrot in seconda. In prima lo Charvensod ha battuto e raggiunto in classifica lo Jovençan dopo la vittoria per 1138-1094; in vetta c'è anche il Valpelline, capace di superare il Gressan per 20 punti (1090-1070). Decisivo per la testa della classifica sarà il recupero Charvensod Valpelline per la partita non ultimata la settimana scorsa. In seconda dominano le due squadre di Chevrot e di Doues a punteggio pieno. Nel girone A lo Chevrot B ha sconfitto il Gressan B per 1032-872, mentre il Doues ha superato il Valpelline per 974-912; nel girone B lo Chevrot ha superato il Gressan per 931-912, il Doues B ha vinto a Pollein per 983-840.

Nel **fiolet**, dopo il 200-0 a tavolino del St-Christophe sul Porossan per rinuncia per lutto, i «creutoblens» continuano la loro marcia e sono andati a vincere per 20 punti (1208-1188) anche a Valpelline; nella partitissima della giornata il Porossan è rimasto in corsa vincendo a Charvensod per 7 punti (1223-1216), il Bossos ha vinto il derby a Etroubles per 1170-1009, il St-Christophe II per 3 punti ha superato il La Thuile (1086-1083). In serie B continuano a viaggiare a vele spiegate il Morgex (1071-932 sull'Etroubles II) e l'Allein (968-961 sullo Charvensod II), il Gignod ha vinto ad Arpuilles per 1048-976, il Pré-St-Didier si è imposto sull'Etroubles III per 917-844. [r. s.]

Una battuta alla «pertze» di tsan

Mountain bike

Terzo posto di Brunier a Sanremo

FENIS. Claudio Brunier è stato il migliore tra i biker valdostani impegnati nella due giorni internazionale di mountain bike di Sanremo, gara del Grand Prix valida come Top Class sia per il cross country (con oltre 150 concorrenti) sia per la discesa (una sola manche, dopo la sospensione della seconda per problemi di visibilità). Brunier, anni di Fénis, è entrato a far parte nelle gare di discesa del Team Turro di Torino, pur rimanendo tesserato per il Veloclub Courmayeur Monte Bianco Valmotor per le gare di cross country.

A Sanremo in discesa Brunier si è classificato all'8° posto in campo partecipanti degno di un campionato del mondo, tanti erano gli specialisti al via. A vincere è stato il francese François Dola con il tempo di 5'36'' e con un vantaggio di 3'' sul francese Jean Pierre Bruni, di 7'' su Stefano Migliorini del Turro Racing Team e sul suo compagno di squadra Luciano Cordone; davanti a Brunier (attardato di 27'') sono finiti anche Eric Auselmo, il francese Jerome Lavorini e Stephane Fia.

Nel country a vincere è stato l'ex professionista su strada del Team Cecini Livigno Raimondo Vairetti, seguito da Marco Lonteri, già vincitore del Giro della Valle per dilettanti), Stefano Trevia, Ottavio Natterio, Angelo Morganti, il francese Jean Pierre Bruni, Fulvio Martinelli, Yuri Ricci con Claudio Brunier ottimo .

Nella combinata Brunier ha chiuso al 3° posto, primo italiano, con 80 punti a pari merito con Luciano Cordone nella scia dei francesi Jean Pierre Bruni (88 punti) e François Dola (84), battendo ex professionisti della strada Vairetti, Gioia e Cecini. [r. s.]

La nostra Gastronomia
Torta Pasqualina 19.800 kg.
Involtini di prosciutto 15.900 kg.
Insalata russa 10.800 kg.
Dal 25/3 al 6/4/96

Dolce Spesa ... Grande Sorpresa

Pollo Diavoletto Aia - al kg. 4.880
Prosciutto cotto sapore e natura Riva - al kg. 19.800
Spek di fesa al kg. 24.900
Piselli Fini Valle degli Orti - gr. 450 1.890 al kg. L. 4.200
Pasta De Cecco gr. 500 1.250 al kg. L. 2.500
AGNELLI E CAPRETTI A PREZZI SPECIALI
Dado Knorr classico 20 cubetti gr. 220 1.990 al kg. L. 9.045
Colomba tradizionale Melegatti - kg. 1 7.990
Maionese Kraft vaso gr. 250 1.590 al kg. L. 6.360
7.490 al lt. L. 9.986
Aperol - cl. 70 8.990 al lt. L. 12.845
Spumante Asti Cinzano - cl. 75 5.990 al kg. L. 7.986
Olio extravergine Delizia - cl. 75

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

Serie D, il pari contro la Sestrese favorisce il Pisa, che rimane in testa

L'Aosta ha mancato il sorpasso

I rossoneri sono incappati in una prestazione negativa sul campo del «Puchoz». Il mister (squalificato) ha visto la partita dagli spalti. Errore del portiere sul gol degli ospiti liguri

Il portiere Alberto Fontana ha commesso un grave errore in occasione del gol

AOSTA. Doveva essere la domenica [illegible] sorpasso, è stata quella che ha visto ridursi al lumicino le speranze di tornare tra i professionisti. La quart'ultima giornata [illegible] campionato di [illegible] ha lasciato immutate le posizioni al vertice, [illegible] i pareggi delle tre squadre più accreditate per [illegible] passaggio in C2 è [illegible] favorevole soltanto all'undici del Pisa, che [illegible] riuscito a mantenere la leadership. Sia l'Aosta [illegible] la Biellese [illegible] infatti riuscite ad approfittare del pareggio della squadra capolista.

Ai rossoneri [illegible] presentava l'opportunità di tornare al successo nell'impegno casalingo contro la Sestrese, però Fermanelli [illegible] e compagni sono incappati in una prestazione negativa, consentendo ai liguri di lasciare [illegible] il «Puchoz» con un pareggio, che ha messo in evidenza [illegible] carenze caratteriali della squadra di Nando Donati (a [illegible] della squalifica, l'allenatore ha seguito la partita dalla tribuna). Ai rossoneri è mancata proprio la «rabbia» tipica delle formazioni che devono raggiungere a tutti i costi un traguardo importante.

L'Aosta ha cercato in tutti i modi di far saltare il dispositivo difensivo dei liguri, però la prevedibilità della manovra, il ritmo blando e lo scarso apporto di alcuni giocatori hanno impedito ai rossoneri di centrare quel [illegible] che avrebbe potuto riproporre Fermanelli e compagni come i principali favoriti per la C2. I rossoneri possono recriminare su alcuni episodi sospetti in area ligure (atterramenti di Perinelli nel primo tempo e di Fermanelli nella ripresa), ma devono meditare a fondo sugli errori commessi sia in fase difensiva sia nell'impostazione della [illegible] per trovare le cause del mancato successo.

La fil[illegible] ha commesso uno sbaglio imperdonabile in occasione del gol di Pennone, favorendo la comoda conclusione dell'attaccante. Fontana ha concesso alla punta ligure l'opportunità di portare in vantaggio la Sestrese, rimanendo stranamente immobil[illegible] un pallone, svirgolato dai [illegible] compagni, quando aveva tutto [illegible] tempo per anticipare l'avversario. A centrocampo è mancata la lucidità in fase di costruzione del gioco, con il solo Perinelli che ha cercato di dare profondità alle azioni. In avanti Fermanelli si è trovato troppo solo per fa[illegible] breccia nella dife[illegible] ospite.

La matematica tie[illegible] ancora in corsa i rossoneri, visto che c'è un solo punto di distacco dal Pisa, ma [illegible] far scendere le quotazioni dell'Aosta è stata la prova incolora del collettivo. Il destino della squadra [illegible] presidente Pavan è legato soprattutto all'esito della prossima sfida a Biella (mercoledì 10 aprile in notturna).

Il discorso promozione potrebbe ancora rimanere aperto soltanto con un successo sul campo dei lanieri (macherà però Perinelli, che è stato ammonito ed era già diffidato), che inseguono Fermanelli e compagni a una lunghezza di distacco.

Sigfrido Beneyton

L'intervista

La delusione di Mazzola

AOSTA. L'esito della sfida tra l'Aosta e la Sestrese è tutto concentrato nei volti di Sergio Ghillino e di Ferruccio Mazzola. Il tecnico ligure e il general manager rossonero si presentano quasi contemporaneamente in sala stampa e dalle loro espressioni traspare lampante la differenza di umore.

Mazzola non riesce a nascondere la delusione per il pareggio. «Abbiamo sprecato l'ennesima occasione per allungare il passo. La botta di Pisa ha lasciato [illegible] segno. Non [illegible] può spiegare altrimenti la prestazione sotto tono della squadra. La Sestrese si è dimostrata formazio[illegible] volenterosa, ma nulla più. Non siamo stati capaci di avere ragione. Sapevamo che il Pisa avrebbe trovato un duro ostacolo nella Colligiana, ma ci siamo fatti scappare l'opportunità di scavalcare i toscani».

«La squadra era spenta e troppo prevedibile - aggiunge Mazzola -. Sul gol di Pennone abbiamo commesso una serie incredibile di disattenzioni. Non dobbiamo mollare perché ci [illegible] ancora in palio 9 punti e siamo distanziati di una sola lunghezza dalla capolista. Rimane l'amarezza per non aver saputo approfittare di una giornata che doveva esserci favorevole. Ci giocheremo il tutto per tutto contro la Biellese».

[illegible] in casa rossonera c'è delusione, tra i liguri c'è grande soddisfazione per il pareggio strappato al Puchoz. «Non pensavo di trovarmi di fronte un'Aosta [illegible] poco ispirata - sottolinea mister Ghillino -. Alla vigilia avrei sottoscritto a occhi chiusi la divisione della posta, adesso ho qualche rimpianto per [illegible] aver fatto il colpaccio. E' vero che per oltre un'ora abbiamo dovuto badare soprattutto a difenderci, ma è altrettanto vero che i rossoneri non hanno mai creato una nitida occasione da gol. Abbiamo sprecato buone opportunità nella ripresa. Nell'ultimo quarto d'ora avremmo dovuto essere più concreti e coraggiosi. L'Aosta [illegible] aveva più le forze per attaccare». [s. b.]

Il rossonero Claudio Fermanelli si è trovato troppo isolato in attacco

SPORT FLASH

SHORT TRACK

La staffetta azzurra terza ai campionati del mondo

Medaglia di bronzo per l'Italia ai campionati del mondo a squadre di short track. Gli azzurri sono giunti alle spalle del Canada e della Corea. Decisiva è stata la squalifica della staffetta, che ha impedito a Orazio Fagone, Mirko Vuillermin, Michele Antonioli e Fabio Carta di salire sul gradino più alto del podio.

SLEDDOG

Successo di Giacomo Perri nel Trofeo Topolino

Giacomo Perri, figlio del musher valdostano Dodo, ha vinto domenica al Passo del Tonale la gara della categoria allievi della 2ª edi[illegible]e del «Trofeo Topolino», gara internazionale di slitte trainate da cani. Secondo postoper Francesco Daverio nella stessa categoria.

BASKET

L'Union Uap Assurances battuto in casa

Inattesa sconfitta casalinga per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini è stata superata dal Saluzzo, con il punteggio di 88-76. Miglior realizzatore è stato Roberto Padovani, con 27 punti.

PALLAVOLO

[illegible] Cogne Acciai Speciali [illegible] a Novara

Successo esterno per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Il sestetto di Giorgio Moro si è imposto per 3-1 a Novara sul Copar, mantenendosi al secondo posto della classifica alle spalle [illegible] Pavic [illegible]. Sconfitta interna, invece, per il Vima Marmi, superato dal Borgomanero per 3-0. Battuta d'arresto anche per l'Olimpia (3-1 con il Nichelino).

PALLAMANO

Le ragazze della [illegible] perdono contro il Ferrarin

Fermo il campionato di serie C maschile, si è giocato regolarmente nel torneo di [illegible] B femminile di pallamano. La Vallée è stata sconfitta in trasferta dalle milanesi del Ferrarin per 30-9. La formazione di Ponsetti si è presentata in formazione rimaneggiata.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Al Saint-Christophe e al Grand Paradis i due derby

Successi del St-Christophe sullo Champdepraz/Montjovet (2-1) e del Grand Paradis sull'Hône/Arnad (2-0) nei due derby valdostani di Seconda categoria. Gli altri risultati: Bollengo-Coumba Freide 3-0, Valdigne Mont Blanc-Salassa 2-1, Saint-Pierre-Vallorco 1-2, Loranzé-Lega Dora Burolo 2-2 e Forno-San Grato 3-1.

CALCIO, TERZA [illegible]

Continua la marcia trionfale del Valle del Lys

Non conosce ostacoli la marcia del Valle del Lys nel campionato di Terza categoria. La capolista ha superato anche l'ostacolo rappresentato dall'Issogne, vincendo per 3-2. Gli altri risultati: Anpi Elter-Lessolo 1-1, Nitri Renault-Chiaverano 0-0, Samone-Riviera delle Alpi 1-0, Montalto-Chambave 1-0, Villeneuve-Valle d'Aosta 2-1 [illegible] Settimo Vittone-Borgofranco 1-0.

[illegible]

La Nitri [illegible] [illegible] ad Alessandria

Ottavo posto per la Nitri Auto nella gara nazionale a terne di bocce di categoria A disputata ad Alessandria. Dopo aver superato le fasi di qualificazione, Massimo Genova, Marco Adorno e Flavio Ariaudo sono stati eliminati [illegible] quarti [illegible] finale.

MOTOSLITTE

I quattro campioni valdostani

Si [illegible] concluso a Cervinia in località Layet il campionato italiano [illegible] motoslitte. Il titolo seniores [illegible] andato [illegible] Claudio Ploner davanti a Roland Ploner e al valdostano Gianfranco Cimberio. Tra gli juniores [illegible] diventato campione italiano Roland Zanet che ha preceduto Giampiero Banal, Norbert Zanet e il valdostano Ettore Besenval. La gara di Cervinia è stata vinta da Claudio Ploner tra i seniores e da Roland Zanet nei juniores. Il titolo valdostano è stato appannaggio di Ettore Beseval davanti a Gastone Bachini, Ilario Cornaz e Roberto Meynet nella classe 500 cc.

SAINT-VINCENT/CHATILLON

La soddisfazione dei termali per la vittoria contro il Pontedecimo che decreta, praticamente, la salvezza

«Abbiamo dimostrato una grande maturità»

Il tecnico Piero Ciri: «Siamo vivi e concentrati al punto giusto»

SAINT-VINCENT. Praticamente salvi. Manca soltanto più la matematica a sancire la riconferma del Saint-Vincent/Châtillon nel campionato di serie D, ma con il successo conquistato sul campo del Pontedecimo i termali possono ormai considerarsi al sicuro da qualsiasi sgradita sorpresa. A tre giornate dalla conclusione, la compagine del presidente Barbero, a quota 37, ha alle spalle la Sestrese (34 punti), l'Asti, il Pontedecimo (32), [illegible] Saluzzo (31), la Torrelaghese (28) e il Nizza Millefonti (17).

«Con la vittoria conquistata contro il Pontedecimo - dice l'allenatore Piero Ciri - abbia[illegible] notevolmente avvicinato il traguardo della salvezza, ma aspettiamo a festeggiare perchè ci sarà [illegible] da soffrire. La squadra ha dimostrato di essere viva [illegible] concentrata al punto giusto».

«Contro il Pontedecimo i ragazzi hanno interpretato l'incontro nel modo migliore, giocando con umiltà, dimostrando grande maturità quando i liguri hanno cercato di far scadere l'incontro - aggiunge Ciri -. Non siamo caduti nelle trappole di carattere nervoso che ci hanno proposto i padroni di [illegible], mantenendo sempre la massima calma. Adesso possiamo affrontare il finale del campionato con la giusta serenità».

Il tecnico termale ha presentato Santoro unica punta, con Mirisola alle sue spalle. La novità maggiore è stata però rappresentata dall'utilizzo di Gianni Rubino nel ruolo di libero, con Lessio e D'Herin in marcatura e Botta a controllare Mosca. «Avevo bisogno di avere davanti a Brogi un giocatore [illegible] sicuro affidamento nel gioco aereo - spiega Ciri - e ho rilanciato Gianni Rubino, che mi ha ripagato della fiducia, giocando una partita splendida. Tutta la squadra merita comunque un elogio incondizionato. Abbiamo sofferto soltanto nel finale del primo tempo, ma ci ha pensato Brogi con due ottimi interventi a salvare il risultato».

A siglare [illegible] gol del successo è stato Massimiliano Santoro, che ha anche fallito un calcio di rigore (il secondo consecutivo dopo quello sbagliato nel turno precedente contro il Camaiore). A legittimare [illegible] vittoria del Saint-Vincent/Châtillon c'è poi anche stato un palo colpito da [illegible] Tommaso. Il Pontedecimo ha finito l'incontro in nove, per le espulsioni di Spaggiari nei minuti di recupero del primo tempo e di Ricciardi nel finale della partita. I biancoazzurri torneranno in campo domenica 14 aprile, dopo la sosta per le festività pasquali, al «Perucca» contro il Savona in una partita che potrebbe sancire la certezza matematica della salvezza per i termali. [s. b.]

Promozione, crollo del Fenusma

Il [illegible] [illegible] sbagliato [illegible]

AOSTA. Si ferma la marcia del Fenusma e [illegible] avvicina il traguardo della salvezza per il Sarre/Cogne nel campionato di Promozione. I blucerchiati hanno petito [illegible] pesante sconfitta interna contro il Caselle, perdendo per 6-1, [illegible] [illegible] formazione del presidente Sterpone è rientrata dalla trasferta sul campo del Chivasso [illegible] un prezioso pareggio.

Inatteso tonfo casalingo per il Fenusma nel confronto con il Caselle, che poteva consentire ai castellani di portarsi alle spalle della capolista Volpiano. Il tennistico 6-1 incassato ad opera del Caselle (il gol dei blucerchiati [illegible] è stato realizzato da Vilmo Vallet) ha confermato l'inaffidabilità di una squadra che per tutta la stagione ha alternato buone prestazioni a prove incolori.

«Mi assumo tutte le responsabilità per la pesante battuta d'arresto - dice l'allenatore Carmine Adamo -. Ho sbagliato formazione e tattica. Sull'esito della partita hanno pesato l'infortunio occorso a Giovetti, l'espulsione di Zoppo [illegible] le assenze di Mammoliti e di Facchini, però non mi aspettavo una prestazione così indecorosa. Nelle prime battute di gioco abbiamo sfiorato il vantaggio, ma alla distanza ci siamo spenti».

«Quando siamo rimasti in inferiorità numerica siamo crollati - aggiunge Adamo -. Spero che la lezione serva per il futuro. Non sono disposto ad accettare ulteriori figuracce, [illegible] se ribadisco di avere delle responsabilità ben precise per la sconfitta di domenica. Nelle prossime partite farò delle scelte ben ponderate, per evitare altri clamo[illegible] rovesci».

Missione compiuta per il Sarre/Cogne, che ha ottenuto quel risultato utile che serviva per poter affrontare il prosieguo del campionato con la necessaria tranquillità. Sul campo del fanalino di coda Chivavazza, i biancoazzurri hanno disputato una buona prestazione collettiva, sfiorando in diverse occasioni il colpaccio.

«Ci è mancato soltanto il gol per coronare una prova positiva sotto tutti i punti di vista - sottolinea mister Nando Statti -. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare [illegible] notevole mole di gioco prodotta. Non era [illegible] minuque facile esprimersi su livelli ottimali su un campo in pessime condizioni. Zarlottin ha dovuto intervenire una sola volta su punizione, mentre il portiere biellese è sempre stato tenuto sotto pressione. Meritavamo la vittoria, però anche [illegible] [illegible] abbiamo conquistato i tre punti sono soddisfatto della prestazione della squadra». [s. b.]

Vilmo Vallet del Fenusma

Bluette
PORCELLANE CRISTALLI E COMPLEMENTI D'ARREDO
VENDITA PROMOZIONALE
BLUETTE
Tel. [illegible]
AOSTA

ENEL
Società per azioni

L'ENEL vende all'asta i seguenti immobili ubicati in:

■ PONT SAINT MARTIN (AO) - Via S. Erasmo 63
Alloggio di 90 m² al terzo piano in stabile condominiale, composto da soggiorno, cucina, disimpegno, [illegible] camere, bagno, cantina e garage. Libero.
Prezzo base L. 210.000.000

Avviso al pubblico

● VALTOURNENCHE (AO) - Fraz. Maen 18
Casetta indipendente di 119 m² suddivisi su due piani, composta da ingresso, salone, 2 camere, WC [illegible] terreno annesso. Libera.
Prezzo base L. 380.000.000

Per informazioni telefonare [illegible] 011/778.7805 oppure rivolgersi alle sedi ENEL del territorio.
Offerte entro le [illegible] 16 del 30 aprile 1996.

COMPARTIMENTO DI TORINO

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m^2 ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.
Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

* NICOLA NOÈ, ISTITUTO DI COLTIVAZIONI ARBOREE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DA " RIVISTA ACER" - 5/1994

magazzino

GRANDE SELF SERVICE
CALZATURE, BORSE, VALIGERIA
PELLETTERIE, ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO

APRILE IN

LUMBERJACK

VI ATTENDIAMO PER PRESENTARVI
LE NUOVE COLLEZIONI

GIORNO DI CHIUSURA SETTIMANALE: *LUNEDI' MATTINA*

GRANDE E COMODO P ARCHEGGIO A POCHI METRI

CASA VINICOLA S. ORSOLA

magazzino

TEL. 0141 - 34.433

GRANDE E COMODO P ARCHEGGIO A POCHI METRI

C.so SAVONA 284 - ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 2 Aprile 1996 AT

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Il procuratore Sorbello ha aperto un fascicolo

Sulla crisi Morando ora indagano i giudici

Cartelli portati in corteo da operai Morando durante una recente manifestazione

Mattoni

ANCHE la magistratura vuol vederci chiaro nella crisi della Morando. Un interesse legittimo, come sono legittime le domande dei molti che considerano questa crisi piuttosto anomala.

E' insolito che un'azienda tra le più conosciute al mondo nella produzione di macchine per laterizi sprofondi «all'improvviso» nel baratro di un buco finanziario da decine di miliardi.

Nessuno, tra i dirigenti e i consulenti, lautamente pagati, si era accorto di quanto stava accadendo in corso Torino? I 280 dipendenti raccontano, con amaro stupore, di lavorato in straordinario fino a dicembre. C'erano macchinari di consegnare, fornaci da finire, clienti da contattare in tutto il mondo. Quasi corsa contro il tempo.

Una voragine di decine di miliardi non può aprirsi così, dall'oggi al domani, a meno che qualcuno non sia scappato con la cassaforte o abbia fatto male i conti da parecchio tempo.

Novant'anni di attività, un patrimonio di esperienze e tecnologie, unici al mondo, rischiamo ora di svanire nelle pieghe dei bilanci in rosso.

Tra le molte crisi e ristrutturazioni patite dal tessuto industriale astigiano, questa della Morando è tra le più dolorose perché colpisce la fascia alta del comparto produttivo, quello più tecnologico e aperto all'esportazione.

Produrre fornaci «chiavi in mano», in un mondo che ha fame di case (si pensi agli enormi mercati dei Paesi in via di sviluppo) dovrebbe fare della Morando un'azienda dal futuro solido, proprio come i suoi mattoni. Se non è stato così, di chi è la colpa?

[s. mir.]

ASTI. Sulla grave crisi finanziaria alla Morando Impianti indaga anche la magistratura. Lo ha confermato ieri il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello: «Abbiamo aperto fascicolo - ha spiegato il magistrato - è una normale ricognizione per chiarire la situazione contabile e finanziaria dell'azienda».

In sostanza, la magistratura indagherà su più fronti per accertare l'esistenza di eventuali reati. Potrebbero anche essere emesse avvisi di garanzie.

Nei giorni scorsi su incarico del pm, la Guardia di finanza avrebbe acquisito della documentazione che sarà passata al vaglio, forse con una consulenza affidata ad un pool di esperti.

Un'indagine avviata circa una settimana fa, negli stessi giorni in cui il consulente Gallo, inviato dagli istituti di credito, era anch'egli al lavoro per radiografare il patrimonio aziendale e indicare possibili vie di uscita da una crisi che, a partire da gennaio, ha posto pesanti incognite sul futuro dello stabilimento (278 addetti).

La direzione, ieri, ha commentato l'iniziativa della magistratura con sorpresa. «Sono stupito, non ne so nulla - ha dichiarato ieri Paolo Giacchero, vicepresidente generale - la Finanza ha svolto l'ispezione in azienda la scorsa settimana: pareva uno dei tanti sopralluoghi che le Fiamme Gialle svolgono di frequente in Morando. A quanto ne non è stata portata via alcun documento».

Dello stesso tenore la dichiarazione di Giangiacomo Dapino, legale della Morando: «Che io sappia, si tratterebbe di una iniziativa di routine da parte dei finanzieri».

Segnali favorevoli all'iniziativa della procura vengono dal sindacato. «L'iniziativa - sottolinea il delegato Silvano Uppo - non può che portare chiarezza sulla delicata vicenda che mai vede le maestranze mobilitate nella difesa del posto di lavoro».

Alla direzione si resta in attesa dei possibili sviluppi dell'indagine. «Non chiederemo alcun colloquio con il procuratore Sorbello: se ci saranno novità ci verranno sicuramente comunicate», precisa Giacchero.

Ieri in azienda si è inaugurata la terza settimana di cassa integrazione a rotazione (interessa 130 addetti su 278). Dinanzi al persistente silenzio delle banche sulla possibilità di finanziare il «piano di sopravvivenza» aziendale, negli ultimi giorni ha preso corpo l'ipotesi di porre lo stabilimento in amministrazione controllata. Una decisione che la direzione starebbe seriamente valutando. Il commento è la lapidaria dichiarazione di Giacchero.

Il vicepresidente generale riserva un commento anche alle voci di progetti e documenti commerciali spariti dagli uffici Morando: l'episodio sarebbe da mettere in relazione alle dimissioni di alcuni tecnici, passati negli ultimi tempi a ditte concorrenti. «E' la bolla di sapone», taglia corto Giacchero, mentre trapela la notizia che già 15 giorni fa, in un recente incontro le istituzioni, il sindacato denunciò la scomparsa, in azienda, di contratti in via di stesura.

Roberto Laura

Chiuso mezz'ora

Fuga di gas in corso Alfieri

ASTI. Allarme, ieri, nel tardo pomeriggio, per una fuga di gas da una conduttura in corso Alfieri, nel tratto tra la piazza e via Fontana.

Sono intervenuti vigili del fuoco e tecnici dell'Italgas. La strada, a scopo precauzionale, è stata chiusa al traffico: i vigili urbani hanno dirottato per alcuni minuti bus, taxi e auto lungo percorsi alternativi.

La segnalazione della fuga di gas è arrivata al centralino dei vigili del fuoco, verso le 19.

Dopo un primo sopralluogo, i tecnici dell'Italgas hanno verificato che non c'erano condizioni di pericolo e la strada è stata riaperta al traffico, anche se vigili del fuoco e i «civici» hanno continuato a controllare la .

La situazione è tornata normale in serata, dopo l'intervento di squadra di operai che ha provveduto a riparare la tubazione difettosa.

[r. s.]

ELETTORALE

ASTI. Si è aperta una nuova settimana di campagna elettorale. Oltre ai consueti spostamenti di candidati nei paesi per incontrare l'elettorato, sono previste tre serate dedicate a dibattiti: una verterà sul fisco, una seconda sull'orgoglio piemontese ed un'altra ancora sui problemi dell'occupazione e della sicurezza: infine arriverà un leader nazionale che è annunciato in città il giorno di Pasqua.

CLUB PANNELLA. Per domenica 7 aprile, giorno di Pasqua, è prevista la presenza ad Asti di Marco Pannella che terrà un comizio all'aperto. L'appuntamento è alle 17 in piazza San Secondo. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al Centro culturale San Secondo di via Carducci.

POLO. I candidati del Polo, Antonio Baudo (Camera, collegio «6») e Lorenzo Giribone (Senato), insieme con i consiglieri comunali del Polo, interverranno questa sera (ore 21) ad una serata nel salone parrocchiale di San Domenico Savio. Saranno illustrate in particolare le parti del programma che riguardano occupazione e sicurezza del cittadino. Sempre oggi, alle 21, la candidata Maria Teresa Armosino (Camera, collegio «5») sarà a Govone (salone Serra) per incontrare la popolazione. Interverrà anche Massimo Corrado, presidente dell'Associazione città del vino, candidato nel proporzionale (Cdu-Ccd). Domani infine (ore 21, Centro San Secondo, An organizza una serata su: «Fisco, sviluppo, economia». Parleranno i candidati nel proporzionale Marco Zacchera e Roberto Tana, oltre a Baudo e a Giribone.

ULIVO. Dopo le prime due cene con gli elettori (ieri a Villafranca presente Giovanni Saracco candidato al Senato a domenica a Calamandrana Dino Scanavino in corsa alla Camera, collegio «5»), la campagna elettorale dell'Ulivo prosegue con altri incontri che vedono impegnati, oltre a Saracco e Scanavino anche il candidato nel collegio «6», Vittorio Voglino. Per la chiusura della campagna elettorale è previsto l'arrivo di un leader nazionale del movimento di Prodi, il nome, per ora non è stato ufficializzato.

LEGA NORD. Domani consueta tappa al mercato di piazza Alfieri dove i candidati Massimo Scaglione (Senato) e Paolo Tagini (Camera, collegio «6») incontreranno gli astigiani. Giovedì 4 aprile al Centro giovani di via Carducci (ore 21) è in programma dibattito su: «Le nostre radici» promosso dal gruppo giovani del «Carroccio» astigiano. Partecipano: Gipo Farassino, Piero Molino, Pierluigi Barbano, Massimo Scaglione, senatore uscente.

[f. c.]

Donna di 72 anni sorpresa alle spalle da due sconosciuti e derubata in via Torricelli (zona Enel)

Scippatore preso dopo inseguimento

I ladri sono fuggiti attraverso un giardino. Subito è scattata la caccia all'uomo da parte della polizia
Uno è stato arrestato mentre si allontanava in una strada vicina. Indagini per individuare il complice

ASTI. Movimentato scippo in via Torricelli (traversa di corso Galileo Ferraris, zona Enel) che si è risolto con un arresto.

L'episodio domenica nel pomeriggio: due giovani si sono avvicinati a una pensionata di 72 anni che stava passeggiando. Sorprendendola alle spalle, le hanno strappato la borsetta contenente denaro e documenti. Lo scippo è però stato notato, qualcuno ha gridato.

Per fuggire, i due hanno scavalcato recinzione, cercando di far perdere le loro tracce nel giardino di una villetta. Il proprietario dell'abitazione si è però accorto del movimento nel giardino e ha avvertito subito il 113.

Combinazione ha voluto che la Volante 1, con l'assistente capo Teodoro Scibelli e gli agenti Giovanni Bolognesi e Danilo Gianuzzi, fosse di pattuglia nella I poliziotti, seguendo le indicazioni scippata e del padrone di casa, si messi sulle tracce dei ladri.

Carmelo Solazzo, 31 anni, arrestato

Ne è seguito un movimentato inseguimento. I ladri, nascondendosi tra alberi e siepi, sono riuscito ad allontanarsi dal giardino. La borsa della signora, in cui gli scippatori hanno cercato di disfarsi gettandola in un cespuglio, è stata recuperata e restituita alla proprietaria.

Gli agenti hanno proseguito le ricerche e dopo pochi minuti hanno trovato nella vicina via Dogliotti un uomo corrispondente alla descrizione fatta dalla donna scippata. E' stato bloccato e trovato ancora in possesso della refurtiva. Per questo è stato arrestato.

L'uomo è stato identificato in Carmelo Solazzo, 31 anni, abitante in via Dogliotti 27, disoccupato e con precedenti. L'accusa nei confronti è di furto. Ora le indagini proseguono per risalire al complice. Gli investigatori hanno già una pista e nelle prossime ore potrebbe essere individuato.

L'arresto è una risposta alla recente nuova ondata di scippi compiuti in città. Tre quelli segnalati ad Asti, nelle Felice Cavallotti, San Francesco e Baudoin. In tutti i casi le vittime sono donne, aggredite alle spalle; in un caso scippatori due.

[c. f. c.]

Ovuli di marijuana due arresti

ASTI. Due arresti per vicende di droga, nella zona di viale alla Vittoria. La prima a finire in manette è stata una torinese, Ines Ricco, 29 anni. La donna è stata sorpresa dai militari mentre, nei giardini pubblici, cercava di ingoiare quattro ovuli contenenti complessivamente due grammi di eroina.

La torinese è ora in cella nel carcere di Alessandria.

L'altro arresto in viale alla Vittoria: in carcere a Quarto è finito Alessandro Fadda, 27 anni, corso Alessandria. Nel cruscotto della Citroen Ax i carabinieri hanno trovato sette ovuli contenenti eroina: durante una perquisizione nell'abitazione sono saltati fuori anche semi di marijuana.

[r. gon.]

Incontro dal sindaco

«La Way Assauto non si deve smembrare»

ASTI. Dopo il sindacato, anche il Comune ribadisce i timori sul futuro della Way-Assauto, in particolare sul progetto di scorporare lavorazioni pregiate, come il settore ferro-gomma.

La questione è stata discussa ieri mattina, in municipio, tra il sindaco Bianchino, l'assessore al Lavoro Caron e i segretari di Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Baino). Gli amministratori cittadini hanno ricordato la disponibilità a reperire il sito per la nuova Waya a patto che produzioni e organici siano invariati. «Consapevole che la mancanza di lavorazioni autonome pregiate - indica una nota redatta in municipio - caratterizza un'azienda destinata al solo assemblaggio di particolari, il Comune ha garantito l'impegno a seguire lo sviluppo delle trattative che s'inizieranno domani tra azienda e sindacato, con la previsione di riunioni allargate ai capigruppo consiliari e l'eventuale convocazione di un Consiglio comunale aperto.

[l. n.]

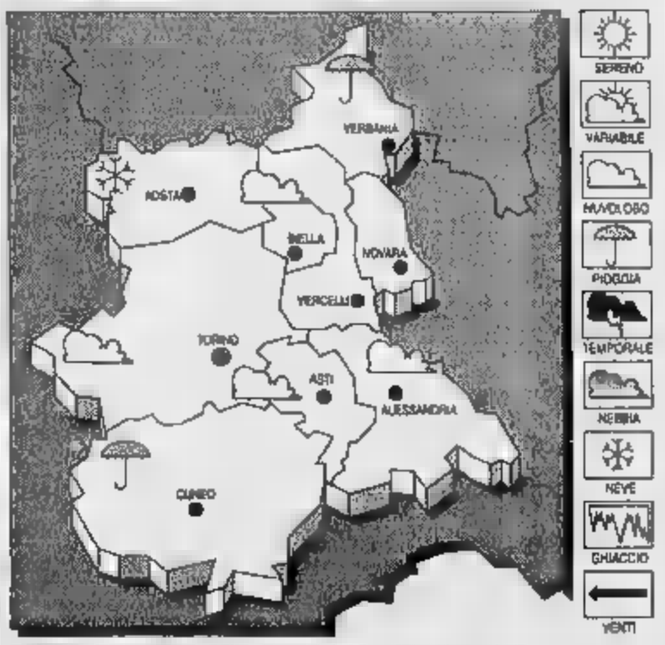
IL PRANZO DEI RAGAZZI. Questa sera, alle 21, nell'atrio della scuola elementare Eo Baussano, Croce Verde si terrà un incontro esperti dietologi dell'Usl 19 sul tema dell'alimentazione di ragazzi e adulti.

● **INFORMAZIONI RAI.** Dalle alle 12,30, all'ufficio Conciliazione del Comune, in piazza Catena 3 (tel. 530.285) sarà a disposizione un funzionario della Rai a cui potranno rivolgersi gli utenti per informazioni, fare segnalazioni e rilievi sul servizio e la ricezione dei programmi.

● **CIRCOSCRIZIONE.** Si riunisce questa sera, alle 21 al Centro civico di San Marzanotto, il Consiglio della Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro. All'ordine del giorno la normativa sulla tela delle piante. Interverrà il vicecomandante dei vigili urbani, Mario Calvi.

● **CHEF GIAPPONESI.** Quattordici chef giapponesi partecipano domani ad uno stage sull'enogastronomia monferrina organizzato dall'Enoteca Vignale. L'appuntamento è alle 10 nella sede dell'Enoteca: tra i «temi» trattati anche la Malvasia di Casorzo.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse e persistenti, localmente a carattere nevoso.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, con isolati addensamenti associati a rovesci.

IERI AD ASTI
Max: 9; min: 1; media: 7
FA
Max: ; min: 1; media: 6
PIEMONTE
Torino 6; Alessandria 7; Aosta 0; Cuneo 6; 13; Vercelli .

g GABETTI OPIMM

ASTI CENTRO - zona Centro Storico
Alloggio completamente ristrutturato mansardato di mq 100 c.a. composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, servizio, grande terrazzo, riscaldamento auto. RIF. A/1

ASTI - zona Tribunale
Alloggio in ottimo stato luminoso composto da: ingresso, sala con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. RIF. A/15

ASTI - zona Quarto
In nuova costruzione alloggio di mq 100 di: soggiorno-teavino, due grandi camere, servizio, ripostiglio, balconi, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo. RIF. A/6

ASTI - C.so Volta
Libero alloggio ristrutturato composto da: ingresso, due camere letto, sala, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento centralizzato a metano. Posto auto. RIF. A/17

ASTI - C.so Alfieri
Alloggio signorile libero in piccolo condominio costruzione al piano terzo 140 c.a. di: sala, tre camere, due servizi, cantina, volendo box. RIF. A/8

AFFITTASI - C.so Dante
Libero 5° piano alloggio signorile uso ufficio o abitazione composto: tre , tinello, cucinino, bagno, riscaldamento centralizzato. RIF. L/5

ASTI - Centro Storico
Alloggio in ottimo stato al 3° piano s.a. di: ingresso, due grandi camere letto, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. RIF. A/9

ASTI - zona San Rocco
Vendesi libero alloggio di: ingresso, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. RIF. A/2

Agenzia ASTI
PACIFIC COAST
Via Cavour, 101
Via Comentina, 15
Tel. 0141/35.40.26 - 55.69.92

gabetti OPIMM

L'agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S. p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

La festa promossa da Legambiente nel parco di via Monti

I bimbi si riprendono la strada

Domenica pomeriggio oltre cento bambini si sono riuniti per giocare insieme
Animazioni e spettacoli all'aperto sui temi ecologici con gruppi di volontari

Sopra, un attore del Gruppo di Linus, scout e ragazzini alla festa «Canto strade per giocare». Sotto, il parco di via Monti

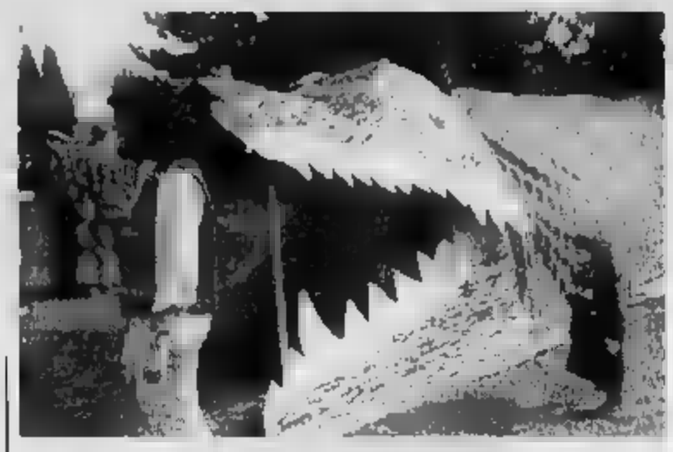
ASTI. Un pomeriggio di giochi all'aperto, tra amici, senza il timore di essere calp[illegible] da auto e motorini. All'iniziativa «Cento strade per giocare» proposto da Legambiente, Circoscrizione Asti Est e gruppi di volontariato, hanno risposto in parecchi. Circa trecento, tra bambini e genitori, si sono ritrovati domenica pomeriggio in via Monti, nel parco vicino alla scuola materna, per trascorrere alcune ore giocando e scorrazzando in libertà.

I ragazzini, perlopiù di elementari e medie, [illegible] sono cimentati in prove da esploratori preparate dagli scout astigiani, assistiti inoltre dai volontari del Gruppo 88, da insegnanti [illegible] assistenti del doposcuola di Praia e dal gruppo giovanile di San Domenico Savio, i quali hanno curato momenti di animazione, come il passaggio «dentro» un grosso drago di cartapesta, o il trucco per chi voleva mascherarsi. La compagna amatoriale Teatro di Linus ha poi [illegible] in scena una performance dedicata al riciclaggio dei rifiuti, tra fiori soffocati dall'immondizia, topolini che ci sguazzano dentro e scienziati pazzi che cercano [illegible] trasformare gli scarti in modo innocuo.

A contorno della festa, che [illegible] è collegata [illegible] iniziative analoghe organizzate da Legambiente in tutta Italia nelle scorse settimane, è stata allestita un'esposizione di disegni dedicati ai temi dell'ambiente, elaborati dagli alunni del 2° Circolo, delle elementari Cagni, Carducci e di Villafranca, della materna Collodi, [illegible] delle medie Martiri della Libertà [illegible] Goltieri.

«E' stata anche un'occasione - ricorda Mauro Cavallo di Legambiente - per ricordare la proposta di realizzare una rete di piste ciclabili e trasformare i corsi in vie residenziali con traffico controllato».

Nel pomeriggio è arrivato anche il sindaco Bianchino con figlio alla mano e il vicesindaco Ferrero. Un'occasione per incontrare anche alcuni giovani del quartiere e ascoltare le loro istanze. Il primo cittadino ha tra l'altro ricordato loro che subito dopo Pasqua il centro civico Asti Est, riattato, tornerà in funzione. [r. s.]



Il grosso drago di cartapesta allestito nel parco di via Monti, a Praia

GEMELLAGGI [illegible]

Stand di Biberach ad Asti

Successo, sabato, dell'iniziativa dell'associazione per i gemellaggi della città di Biberach che ha offerto prodotti tipici della città tedesca in uno stand allestito in piazza San Secondo. La manifestazione si è svolta con il patrocinio del Comune [illegible] Asti. La bancarella degli amici di Biberach è rimasta aperta dal mattino di sabato ed è stata visitata da numerosi astigiani. Tra le specialità presentate torte fatte in casa, vari tipi di pane e salsicce, marmellata. Sono state distribuite anche informazioni ed immagini della città gemellata. Una rappresentanza della città tedesca ha partecipato alla staffetta «24x1 ora» organizzata dalla società sportiva «Vittorio Alfieri». Tra i prossimi appuntamenti, l'[illegible] per i gemellaggi della città di Biberach ha intenzione di invitare gruppi musicali giovanili astigiani alla settimana della gioventù, manifestazione che si svolgerà nella città tedesca nel mese di ottobre.

POLTRONE [illegible]

Luigi Cravanzola è stato confermato alla presidenza della Pro loco di Celle

Celle Enomondo. La Pro Loco ha eletto il [illegible] Consiglio direttivo composto da 13 membri. Luigi Cravanzola, presidente uscente è stato riconfermato. Vice presidente [illegible] Walter Bugnano e contabile Gianluca Nosenzo.La maggioranza del consiglio è composta da giovani sotto i 30 anni che si sono impegnati a promuovere nuovamen[illegible] l'attività della Pro Loco. Nel[illegible] prima riu[illegible] si [illegible] stabilito di iniziare la raccolta di fondi a sostegno delle iniziative propo[illegible] dal gruppo con un tesseramento di [illegible] mila lire. «Vogliamo - dice [illegible] presidente - con l'aiuto delle nuove leve, partecipare a luglio alla festa nazionale delle Pro Loco, organizzando una sfilata di moda, per rilanciare l'immagine della nostra Pro Loco».

Penango. La Pro loco ha rinnovato le cariche. Paolo Corrado è stato eletto presidente, Maria Teresa Bajocchi, segretaria. Consiglieri: Carlo Borosso, Carlo Botto, Rudy Buffa, Alessandro Carioni, Mirella Ferrero, Renato Peirone, Nadia Rabaglino.

Provincia. Massimo Carcio[illegible] consigliere provinciale [illegible] Grappolo è stato delegato dal presidente della Provincia, Giuseppe Goria a rappresentare l'amministrazione nell'Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

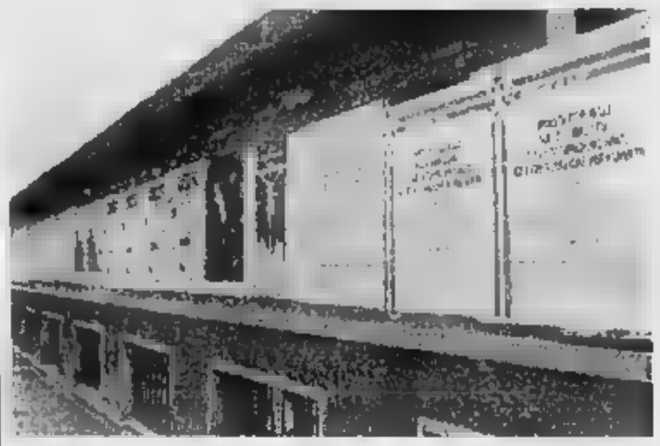
A protestare è Renzo Abbate, titolare dell'agenzia di spettacoli «Piemonteuno»

E' polemica sul caro affissioni

Per 24 manifesti del concerto dei Nomadi il titolare ha pagato alla Socea la cifra di 115 mila lire
L'ex consigliere provinciale: «Ho dovuto cancellare i prezzi». Replica dell'assessorato alle Finanze

ASTI. Affissioni pubbliche troppo salate in città? C'è chi protesta. In prima del contestatore è toccata a Renzo Abbate, titolare dell'agenzia di spettacoli «Piemonteuno» che ogni estate porta, a Castagnole Lanze, i «grandi» della musica leggera italiana.

Ex consigliere provinciale, Abbate esibisce una fattura redatta [illegible] giorni scorsi dalla Socea, la società di Genova che nei prossimi sei anni gestirà negli uffici di via Massimo D'Azeglio, per conto del Comune, i diritti di affissione. «Ho portato 24 manifesti, formato 70 centimetri per 100 - racconta l'organizzatore - per pubblicizzare il concerto che i Nomadi terranno il 6 aprile, al palasport di Cuneo, per raccogliere fondi a favore della lotta contro la distrofia muscolare. Un'iniziativa voluta dai Fans Club della Granda. Tra tariffa base e maggiorazioni, la spesa totale è stata di 115 mila lire: una follia. Da una parte raccogliamo fondi da dare in beneficenza e dall'altra siamo costretti a "regalare" cifre spropositate alla burocrazia».



E' polemica sul costo [illegible] affissioni dei manifesti ad Asti. Renzo Abbate dell'agenzia di spettacoli «Piemonteuno» ha sollevato la protesta

Abbate polemizza [illegible] gli addetti Socea: «I manifesti che esibiscono il patrocinio del Comune alla manifestazione - indica - vengono attaccati con un abbattimento del 50% delle spese di affissione. I nostri riportano la 'sponsorizzazione' del paese di Sanfrè. L'ho fatto notare al personale Socea, che tuttavia per poter applicare la riduzione mi ha chiesto copia della delibera comunale e dello statuto del Nomadi Fans Club. Ha anche preteso che dai manifesti venisse cancellato il prezzo dei biglietti (25 mila lire). Gli astigiani, però, avranno ben diritto di sapere quanto costa entrare al concerto».

All'assessorato alle Finanze, intanto, ricordano che le tariffe applicate sono state decise anni fa dal commissario straordinario Elio Priore. «Da allora non sono mai state ritoccate - indicano negli uffici del Comune - né abbiamo registrato proteste da parte dell'utenza. Inoltre quanto chiesto [illegible] Socea è ciò che la legge prevede».

«Però all'ufficio Affissioni di altri Comuni non [illegible] così fiscali con la documentazione da esibire - replica Abbate - inoltre ad Asti è una vita che portiamo manifesti e finora non avevamo mai avuto problemi». [l. n.]

Espresse perplessità, nell'ultima assemblea, sullo Statuto

Per il Consorzio rifiuti unico scoppia la querelle delle quote

ASTI. In questi giorni i Comuni astigiani stanno approvando lo statuto del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti. E' stata la Provincia, nei mesi scorsi, ad inviare alle amministrazioni comunali la bozza del documento; le delibere dovranno essere inviate alla Provincia entro fine mese.

La maggioranza del Consiglio comunale di Asti ha detto «sì» al Consorzio obbligat rio, nell'ultima assemblea. «La nostra delibera, se approvata [illegible] Coreco, potrebbe servire da canovaccio agli altri Comuni per percorrere l'iter dell'approvazione in tempi brevi», ha detto il presidente, Silvano Roggero, nell'ultima assemblea del consorzio rifiuti.

[illegible] [illegible] succederà se non tutti i Consigli comunali approveranno in tempo lo statuto?», ha chiesto Luciano Avidano, primo cittadino [illegible] Castell'Alfero. Per Roggero la mancata approvazione [illegible] «segnale [illegible] una Provincia divisa, che non vuole arrivare [illegible] al traguardo. Lo statuto del Consorzio unico è utile per uscire dalla non facile situazione in cui ci troviamo. Chi non si consorzia dovrà risolvere da sè i problemi».

Mauro Mondo vice sindaco di Montegrosso nuovo componente del direttivo del Consorzio rifiuti

Non così la pensano gli amministratori [illegible] Nord della Provincia. «Chiederemo [illegible] Roggero di ricevercì», dice Giovanni Conti, sindaco [illegible] Montechiaro. «Non vogliamo fare i dissidenti - aggiunge - ma semplicemente avere più chiara la situazione, vista l'importanza [illegible] passo che [illegible] sta per compiere. Bisognerebbe poter discutere dello statuto [illegible] più calma». E, poi, c'è il problema delle quote. Secondo i rappresentatni dei piccoli Comuni, Asti, [illegible] [illegible] 33%, avrebbe troppo «peso» rispetto alle piccole realtà che caratterizzano l'Astigiano.

In assemblea si è parlato anche dei rapporti di contabilità tra Comuni e Consorzio. «Il direttivo - ha spiegato Roggero - ha approvato una delibera per reimpostare i rapporti finanziari con i Comuni; molti, infatti, non sono puntuali nei pagamenti» La quota trimestrale dovrà [illegible] versata in anticipo, per evitare all'ente di piazza Statuto di dover pagare penali ai fornitori.

L'assemblea ha eletto il nuovo membro del direttivo che sostituisce il dimissionario Conti; si tratta di Mauro Mondo, vice sindaco di Montegrosso.

Roggero ha pure ricordato che [illegible] a breve la giunta regionale si pronuncerà sui progetti di discariche a Cerro Tanaro e Villanova; la decisione è attesa per il dopo elezioni. Subito si dovrà discutere dell'impianto di trattamento di Valterza; oltre [illegible] progetto [illegible] massima, redatto da Panzia Oglietti, ci saranno da prendere in esame altri [illegible] progetti presentati da società del settore e addirittura da un gruppo politico. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Carne di qualità riscossa [illegible]

La vicenda delle «mucche pazze» potrebbe segnare l'inizio di un ritorno dei consumatori verso le produzioni di alta qualità, premiando quegli allevatori e quei macellai che con il lavoro serio ed oscuro di tanti anni, non hanno, comunque, mai avuto modo di vedere premiati i loro sacrifici ed il loro attaccamento al territorio.

Un prerogativa degli operatori del Sud-Astigiano, e da anni quella [illegible] essere anche produttori in gran parte di mangimi provenienti da meccanazione [illegible] cereali, anzichè di resti animali, da destinare alla alimentazione dei bovini; questa particolarità, in zona nota a tutti, non si è mai purtroppo riusciti ad esportarla troppo fuori dai nostri confini, oggi si può presentare l'occasione della rivincita per i nostri operatori, per la nostra zona.

E' necessario che allevatori e macellai, diano inizio ad una serie di operazioni volte a promuovere la loro specificità e le loro caratteristiche particolari; il Consorzio di Comuni che presiedo, e che da anni opera per lo sviluppo socio-economico delle Valli Belbo e Tiglione fa non solo, si rende disponibile a svolgere eventuale ruolo di organizzatore di manifestazioni ed iniziative specifiche

Coraggio! La ripresa [illegible] Sud-Astigiano deve attuarsi, [illegible] solo nel settore del vino, ma anche attraverso la promozione della carne di alta qualità certificata.

Andrea Drago, presidente
del Consorzio tra Comuni
Valli Belbo e Tiglione
Incisa Scapaccino

Commercianti [illegible] fatti meno parole

I commercianti si lamentano in questi giorni: carico fiscale, crisi di mercato. Eppure, basta fare [illegible] giro per il centro [illegible] Asti per vedere quanto negozi abbiano aperto e abbiano vambiato gestione in questi ultimi mesi. Se c'è tanta crisi, perchè gettarsi in imprese «suicide», viene da chiedersi.

Un altro slogan è: no ai supermercati. E' vero, non sempre offrono prezzi davvero competitivi rispetto alla «bottega», ma [illegible] si trova di tutto e (quando non si fanno estenuan[illegible] code alle casse) si risparmia tempo senza dover fare pellegrinaggi da un negozio all'altro, con difficoltà [illegible] trovare parcheggio.

Perchè, allora i negozianti astigiani non iniziano una politica dei prezzi che venga incontro ai consumatori, richiamandoli anche da fuori città; anche [illegible] Comune faccia la sua parte con fatti e [illegible] parole, dando servizi più efficienti [illegible] minor costo.

S. F.

Quando il motocross batte il Palio

Complimenti agli organizzatori della prova del campionato mondiale di motocross [illegible] Valmanera, che hanno ottenuto la trasmissione della gara in diretta su Rai 3.

Ad un risultato simile non [illegible] mai purtroppo giunto il Palio: chissà, se a settembre facessimo [illegible] i cavalli a Valmanera, riusciremo ad avere la diretta anche per il Palio?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823 863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.285

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 87[illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
[illegible] **d'Amezzo**: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9878.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 948.777-948.081
Villanova: 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] è sempre obbligata detta presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX S[illegible]bre
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Florina Araldo vedova Chianale, 90 anni; Giovanni Bosco, 92; Luigi Obermito, 85; Genovaffa Marzullo in Marmo, 66; Giovanni Battista Spandonaro, 73; Maria Brignano vedova Casalone, 82; Giuseppina Andario vedova Bauchiero, 86, Piovà Massaia; Gaetana Serpentino, 90; Celestino Novara, 92, Cantarana; Luigi Macagno, 79; Antonio Gagliardi, 80, Mombercelli; Alma Arnini vedova Crevani, 70, [illegible]zza; Iolanda Gianoglio vedova Faletti, 82; Maria Tresa Gamboló vedova Deorsola, [illegible]; Maria Irma Pippione vedova Zicchi, 72, Castell'Alfero; Vincenzo Vignale, 87, Rocchetta Tanaro; Giuseppe Perraro, 70; Giuseppe Serra, 87; Giovanni Bo, 75; Dolce Perissinotto, 84, Castello d'Annone; Giovanni Canina, 82, Vinrigi; Gino Perino, 65; Mario Berruti, 57; Lino Delcastagnè, 91; Giovanni [illegible] Marinetto, 74; Ester Vincenzi in Saluta, 84; Luigia Pozzi vedova Magni, 95, Rocchetta Tanaro; Modestina Carruti vedova Garrone, 91; Clara Ostellino, 83, Canelli; Paolo Castelli, 88, Grana.
NATI: Alessandro Moscone; Erik Servidio, San Damiano; Eric Pasquale; Francesco Bertolino, Montegrosso; G[illegible]a Cipriani, Refrancore; Ilenia Golino, Nizza; Erica Lo Monaco; Giusy Vetrano; Andrea Florean, Vinrigi; Giulia Rocchi; Gabriele Avidano; Rosanna Laforè, Savona; Marta Carosso, Castagnole Lanze; Francesco Calia, Mongardino; [illegible]como Baldino, Castelnuovo [illegible]; Sonia Cincotti; Carla Marta Imarisio; Andrea Caliso, Portacomaro; Virgilio Cibellis, Montechiaro.
MATRIMONI: Pierino Bigliani, pensionato, con Giuseppina Lettieri, operaia; Claudio Magari, in attesa di lavoro, con Shpresa Reka, casalinga; Renato Rullo, perito meccanico, con [illegible] Zehiraleslam Zadeh, medico; Marco Mazzocco, impiegato, con Concetta Tona, tecnica di laboratorio.
[illegible] [illegible]**O:** Gianluca Moiso, commerciante, con Nicoletta Sarasino, commerciante; Piergiorgio [illegible] Lorenzo, magazziniere, [illegible] Michela Nivolo, assistente studio medico; Massimo Rosso, operaio, con Roberta Viberti, impiegata; Maurizio Maggiora, agente Polizia di Stato, con Alexandra Sarasino, insegnante elementare; Girolamo Faletta, operaio, con Giuseppina Alaimo, casalinga; Cristiano Pitta, odontotecnico, con Nicoletta Sozio, commerciante; [illegible] Rienzi, pensionato, con Anna Manno, impiegata; Marco Maggiora, impiegato, con Rosanna Ruscalla, consulente tecnico.

Villanova: incidente a Poirino forse per un colpo di sonno

Operaio muore a 24 anni

Dipendente di una ditta del paese, aveva trascorso la serata con amici
Figlio di un ex carabiniere, la mamma gestisce un negozio in borgo Stazione

VILLANOVA. Forse un colpo di sonno potrebbe essere all'origine dell'incidente in cui ha perso la vita sabato notte Fabrizio Brauzi, 24 anni, operaio, abitante in strada Buttigliera 136.

Il ragazzo, figlio di un ex-carabiniere (Renato ora svolge mansioni di sorvegliante in un'azienda in paese) e di Piera Ruello titolare di un negozio di alimentari in borgo Stazione, stava tornando a casa verso le due di notte dopo una serata trascorsa con amici.

Il giovane era alla guida di una Fiat Uno, diretto a casa quando all'altezza di Poirino per cause in corso di accertamento (tra le altre ipotesi si fa anche quella di un colpo di sonno) ha perso il controllo della vettura ed è finito nel canale che costeggia la statale.

L'auto è schiantata contro un terrapieno per l'attraversamento dei mezzi agricoli: Brauzi è stato soccorso e trasportato dalla Croce Rossa di Santena all'ospedale di Chieri dove è morto pochi istanti dopo.

La notizia di Fabrizio ha suscitato profondo cordoglio in paese dove la famiglia Brauzi è molto conosciuta e stimata.

Il ragazzo lavorava come operaio alla Villanova spa (imballaggi e spedizioni) dove è occupata anche la sorella Giovanna. «L'abbiamo visto per l'ultima volta sabato pomeriggio - ricordano alcuni conoscenti -.

Fabrizio Brauzi, la vittima

Allegro e gioviale come sempre: aveva una gran voglia di vivere, contagiosa, era benvoluto da tutti».

Appassionato di calcio a livello dilettantistico, pare avesse giocato una «partitella» anche sabato dopo il lavoro.

La prima testimonianza raccolta in famiglia dopo l'incidente riferisce di una possibile condizione di eccessiva stanchezza: «Aveva lavorato fino a tardi» il commento del padre straziato dal dolore.

Ieri i funerali non erano ancora stati fissati.

[m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Derubata a 86 anni da falsa dipendente Inps

Un'anziana di 86 anni residente in via Arduino è stata derubata da una falsa dipendente dell'Inps. La sconosciuta si è presentata nell'abitazione della donna e dopo aver finto di visionare libretto della pensione si è impossessata di banconote per 250 mila lire e di due orologi d'oro. [r. gon.]

BUTTIGLIERA

Camionista coinvolto in un incidente nel Cuneese

Adelmo Gazzano, 48 anni, di Garessio (Cuneo) è morto ieri in un incidente in località a Piangranone, nel Cuneese. L'uomo era su una Peugeot guidata da Roberto Odasso, 51 anni, anch'egli di Garessio, che è sbandata in curva, andando a schiantarsi contro un autocarro Renault condotto da Claudio Agagliati, 31 anni, di Buttigliera d'Asti, rimasto illeso.

[illegible]

Hanno protetto due killer della Camorra?

Richieste di condanna per i due astigiani, Mauro Sica, 46 anni, di Montechiaro, e la nipote Nadia Prevosto, 25, residente a Camerano Casasco.

I due sono accusati di aver coperto la latitanza di due killer della Camorra che avevano assassinato due carabinieri in un posto di blocco nel Salenitano. Per Sica il pm Luciano Tarditi ha proposto tre anni e mezzo di reclusione: due anni e mezzo invece per la donna. Il processo riprende giovedì. [r. gon.]

[illegible]

Ha [illegible] assegni a vuoto per 90 milioni

Pena patteggiata (due mesi di reclusione sostituiti da quattro milioni e mezzo di multa) in pretura per Assunta Aledda, 36 anni, strada Aniotto: era accusata di aver staccato assegni a vuoto per circa 90 milioni. [r. gon.]

ASTI

Pacco truffa: raggirata un'anziana

Truffa in corso Volta ai danni di una pensionata di 74 anni. Una sconosciuta è è fatta consegnare 300 mila lire in cambio di un pacco destinato alla vicina di casa, in quel momento fuori casa. All'interno c'era invece uno straccio. [r. gon.]

CASALE

Arrestato un rottamaio astigiano

Giuseppe Spinosa, 51 anni, abitante in corso Alfieri ad Asti, è stato arrestato dai carabinieri di Casale su ordine di carcerazione. L'uomo deve scontare un mese di reclusione per un furto compiuto cinque anni fa. [r. s.]

[illegible]

Ladri in uno studio dentistico

Furto la notte scorsa nello studio dentistico di Davis Cussotto, in corso Alessandria 49. I ladri hanno portato via un paio di modelli di protesi dentarie in oro per un valore di due milioni. [r. gon.]

[illegible]

A quota [illegible] le domande degli extracomunitari

Sono 795 le domande di regolarizzazione, prevista dalle nuove norme sul soggiorno, presentate da cittadini stranieri agli sportelli della questura astigiana. Domenica, ultimo giorno utile per avviare la pratica, si sono presentati una ventina di extracomunitari. Le richieste (di cui 32 per ricongiungimento familiare, le altre per motivi di lavoro) sono state presentate perlopiù da albanesi, marocchini, tunisini e macedoni (già profughi dell'ex Jugoslavia). Ora il personale della questura dovrà vagliare ogni domanda (ci sono alcune decine di casi dubbi) un lavoro che prevede richiederà alcuni mesi. [r. s.]

ASTI

Vincita da [illegible] milioni al «Totogol»

Nuova maxi vincita al «Totogol» nel bar-ricevitoria di Delfina Borgo, in corso don Minzoni. Un ignoto scommettitore ha vinto 262 milioni, con un «otto» e un «sei». Nella ricevitoria, a novembre, un altro sistemista aveva realizzato un «otto» da un miliardo. [r. gon.]

Rincari in negozio

Il latte ora costa 2 mila lire

ASTI. Forse qualcuno ha pensato a un «pesce d'aprile»: ma l'aumento è reale. Da ieri un litro di latte intero della «Centrale di Alessandria e Asti» costa duemila lire (più 150 lire), mentre la confezione [illegible] di 100 lire, arrivando a quota 1100.

«Un aumento - spiegano alla Centrale - che è dovuto ai rincari subiti dal prezzo del latte nella stalla: ottantadue lire da settembre a oggi, di cui 57 recentemente. Sei mesi fa eravamo riusciti a non [illegible] il listino di vendita, adesso, anche a causa di altre voci che sono rincarate nell'ultimo anno, non è più stato possibile».

Lo stabilimento che ha sede ad Alessandria, in viale Massobrio (nella proprietà ci sono anche il Comune e la Provincia di Asti), pastorizza e distribuisce giornalmente fino a 500 ettolitri di prodotto (di cui circa 150 nell'Astigiano), attraverso negozi e supermarket delle due province.

Il latte viene raccolto da una cooperativa formata dagli allevatori dell'Alessandrino e dell'Astigiano; le stalle vengono sottoposte a periodici controlli da parte dei veterinari delle Usl: la parte non destinata al confezionamento (circa 300 ettolitri), viene utilizzata per la produzione di formaggi. La Centrale commercializza anche yogurt (prodotti esternamente) e latticini.

[f. la.]

La Provincia ha nominato i componenti degli Ambiti territoriali

Due Comitati governeranno la caccia nell'Astigiano

ASTI. La Provincia ha nominato i componenti dei comitati di gestione degli Ambiti territoriali per la caccia, (Atc): due gruppi di lavoro, uno per il Nord dell'Astigiano uno per il Sud, che dovranno gestire tutta l'attività venatoria, a cominciare dalla prossima stagione. Una vera rivoluzione, prevista dalla legge statale e poi attuata da quella regionale. Non saranno più le Province a fornire [illegible] ni o ad occuparsi del ripopolamento della fauna selvatica, ma l'incarico passerà ai due comitati.

Come presidente dell'Atc Nord Tanaro è stato eletto l'agricoltore Teresio Candelo di Capriglio, suo vice sarà Sandro Saredi di Montiglio (farmacista e cacciatore), mentre [illegible] funzioni di segretario si occuperà il geometra Piero Mortara di Serravalle. Il comparto Sud Tanaro sarà guidato da Luigi Perfumo, agricoltore di Nizza ed ex [illegible] sore comunale. Al suo fianco, come vice, Mario Mazzetti di Mombercelli. Non è invece ancora stata ufficializzata la nomina [illegible] segretario.

I due gruppi sono formati da venti componenti. Dell'Atc Nord, oltre ai già citati, fanno parte: Giancarlo Camisola (San Damiano), Franco Maggiora (Refrancore), Albertino Ferraris (Viarigi), Pietro Beccuti (Calliano), Pier Luigi Colombo (Penango), nominati dalle organizzazioni professionali agricole. Seguono i rappresentanti dei cacciatori: Flavio Duretto e Giovanni Rostagno (Asti), Rodolfo Filippa (San Damiano). Per le associazioni ambientaliste: Guido Giovara (Tigliole), Piero Pregno e Domenico Marinetto (Asti), Gianluca Visconti (Villanova). Infine per conto degli enti locali: Giovanni Samarotto (Asti), Giuseppe Navone (Villanova), Stefano Volpiano (Valfenera), Mario Franco Carlevero (San Damiano).

Nell'ambito che copre il Sud della provincia sono invece stati eletti per le organizzazioni professionali agricole: Pietro Franco Barbero (Vesime), Edoardo Grasso (Castagnole Lanze), Pinuccio Gatti (Calamandrana), Bruno Borgogno (Isola), Enzo Porro (Montaldo); cacciatori: Maggiorino Castino (Montegrosso), Fortunato Maccario (Castelnuovo Belbo), Francesco Gallo (Vesime), Egidio Bologna (Asti), Sergio Domichelis (Nizza); ambientalisti: Lorenzo Accornero (Asti), Valter Barberis (Nizza), Vittorio Fiore (Castagnole Lanze), Claudia Degol (Costigliole); enti locali: Stefano Zunino (Costigliole), Mario Porta (Incisa), Domenico Garello (Mombaruzzo), Palmina Penna (Bubbio).

Il primo passo dei nuovi comitati sarà la stesura di un manifesto con cui si renderanno noti ai cacciatori (circa 4.200 nell'Astigiano), le modalità per richiedere i tesserino per la stagione '96. Dal 15 aprile fino al 15 maggio, i cacciatori ammessi l'anno scorso negli elenchi (anche se non hanno fatto il tesserino nel '95), possono fare domanda per l'apertura di settembre. Gli uffici dei due Atc per ora ospitati dalla Provincia in piazza Alfieri, ma cercherà una sede autonoma. [r. s.]

Sono 40 pensierini e disegni che gli alunni della materna hanno inviato ai soldati italiani

Letterine da Bubbio ai bersaglieri in Bosnia

Scrive Valentina: «Sono contenta perché salvate i bambini e i nonni»

BUBBIO. «Ho disegnato i colori della pace, perchè lì ci sono ancora quelli della guerra»: è il messaggio di Alice, 5 anni, ai bersaglieri italiani che operano in Bosnia per riportare alla normalità la situazione di quel paese martoriato.

Sono una quarantina le letterine realizzate dai bambini della materna statale coadiuvati dagli insegnanti Giancarlo Molinari, Lidia Berca, Livia Mida e Piera Brusco, spedite dall'Ufficio postale di Bubbio al contingente impegnato nella ex-Jugoslavia.

L'iniziativa è stata legata alla «Giornata della Pace» a conclusione di un periodo dedicato alla conoscenza e all'approfondimento da parte dei piccoli di temi come solidarietà, condivisione, guerra e intolleranza.

«Per dimostrare una partecipazione [illegible] - spiegano gli insegnanti - insieme con i bambini è stato deciso di fare qualcosa di più concreto. Così disegni, brevi frasi e pensierini arriveranno ai soldati insieme alla richiesta di ricevere una visita dei militari a Bubbio, una volta conclusa la missione».

Un bimbo della materna di Bubbio imbuca la lettera per i bersaglieri in [illegible]

Sul foglio da disegno Alex, 4 anni, scrive: «Ho fatto un soldato perchè vi voglio bene e salvate la gente»; [illegible] per Ilaria anni la speranza è che «Ritorniate presto e "facciate" la pace»; Jessica, 5 anni, «voglio dirvi ciao. Siete bravi a far finire la guerra. Vi aspetto presto...», e Danilo 3 anni disegna e scrive: «Vi mando un gelato e tante caramelle».

Un concreto riferimento alla realtà arriva da Cinzia, anni riuscite a togliere tutte le mine, i bambini potranno giocare all'aperto come facciamo noi...»; «Siete bravi e coraggiosi» scrive [illegible] ositazioni Alberto, 4 anni; «Vi mando tanti fiori» (Serena, 4 anni); «Vorrei che la guerra fosse davvero finita» (Gabriele, 6 anni); «Sono contenta che aiutiate i bambini e i nonni quando [illegible] sase bruciano» (Valentina, 4 anni); «Vi dico ciao e tanti auguri di buona Pasqua» (Elena, anni). Ma tutti i messaggi sono simpatici e particolari.

Dopo la «trasferta» all'ufficio postale, i bambini hanno legato altri messaggi e palloncini colorati lanciati in cielo in richiesta, per chi li troverà, di mettersi in contatto con la scuola materna di Bubbio.

[m. t.]

CORSO DI
SHIATSU

1° Livello
Principianti

E' una introduzione all'Ohashiatsu®. Tratta i concetti di energia e i 12 meridiani principali. Gli studenti imparano a percepire il flusso della loro energia e ad osservare come essa si manifesti attraverso i meridiani, gli tsubo, i movimenti del corpo e le abitudini personali. Si imparano le tecniche base dell'Ohashiatsu® che possono essere usate immediatamente con amici e familiari.

Luigi Gargiulo

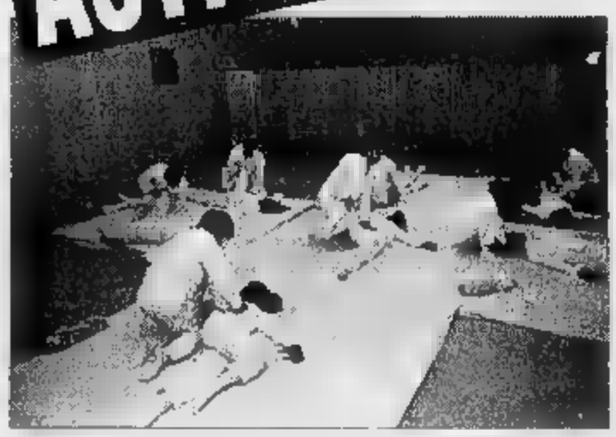
nato ad Asti, laureato in Scienze dell'Informazione è un profondo conoscitore e praticante di molte discipline orientali che hanno fatto parte della sua quotidianità fin dall'adolescenza.

Pratica Shiatsu dal 1978 ed ha studiato in Italia, Svizzera, Stati Uniti e in Giappone. Diplomato all'Ohashi Institute di New York nel ha trovato nell'Ohashiatsu® il naturale compimento della sua professionalità. Insegna i livelli Principianti ed Intermedi dell'Ohashiatsu ad Asti ed in città italiane.

Sede del corso:
VIA CORRIDONI, 51 - ASTI
PER INF. - TEL. 0141 211.374

In Via [illegible] 15
Accanto al Cinema Politeama
Asti - Tel. [illegible]
moda bimbi
cerimonie
e tempo libero
ARTICOLI REGALO per Neonati
green line
da 1 a 14 anni

ASTI 12 - 13 - 14 19 - 20 - 21 APRILE 1996



Camagna: la vicenda alla trasmissione «Chi l'ha visto?», tra accuse e solidarietà

Divisi sul prete innamorato

Davanti alle telecamere c'è chi difende don Enzo: «Con le ragazze c'era soltanto dell'amicizia»
Ma qualcuno sulla presunta storia con Fiammetta non ha dubbi: «Anche lei lo ha corrisposto»

CAMAGNA. Non ci sono solo i giovani di Camagna, di Cellamonte e di Montemagno in piazza Lenti, sotto la casa dove - oggi si dice - don Enzo Trombaiolo aveva affittato un alloggio in vista del matrimonio con Fiammetta. Molta gente è radunata nella piazza grande di Camagna illuminata dai fari della troupe di Raitre per il programma «Chi l'ha visto? Indagine».

Ma la ricostruzione e lo spazio riservato ai comunenti non soddisfa la folla, solidale con il sacerdote: «Anche se - tutti dicono - condividiamo il dolore della famiglia Mussio. Desideriamo che la signora Ida guarisca, ma non vogliamo che la figura di don Enzo appaia come quella di un mostro».

Davanti alle telecamere sono stati ricostruiti i fatti di quella tragica domenica mattina: li ha raccontati il giovane che abita nella stessa casa, al piano di sotto. «Ho sentito degli spari, ho aperto la finestra, i carabinieri mi han detto di richiudere subito e star tranquillo».

La gente ha parlato del sacerdote, qualcuno al microfono, qualcuno fuori trasmissione. Tutti a dire che «don Enzo è una persona pulita, buona, onesta. A Cellamonte lo ricordiamo così». E storie di donne? «Assolutamente no. Le ragazze erano amiche, le guardava in modo pulito». Quando se n'è andato da Cellamonte per fare il parroco a Montemagno «lo ha fatto per obbedienza al vescovo».

Sotto i riflettori il giovane che abita nella stessa casa dove viveva don Enzo

In merito alla presunta storia con Fiammetta, il suo grande amico Roberto afferma: «Si diceva, ma sono voci di popolo». Ma una ragazza di Grana sostiene che «non è vero che non si vedevano da soli. Un giorno don Enzo parlava con un gruppo di ragazze; Fiammetta si è avvicinata, l'ha preso per un braccio e se l'è portato via». E più d'uno è propenso a credere che «qualcosa c'è stato. Anche lei lo ha corrisposto».

E' intervenuto anche il vicesindaco Enzo Garlando: «Ci spiace che si creino opposti schieramenti. Vogliamo aiutare don Enzo per il bene che ha fatto qui, perchè possa curarsi».

Nei giorni scorsi, la troupe della Rai aveva anche cercato di intervistare il vescovo, Germano Zaccheo, che non ha rilasciato dichiarazioni. Invece, ha chiesto un permesso per incontrare il sacerdote in carcere. Per ora non è possibile, ma domani l'arcivescovo, monsignor Poletto, alla consueta messa in carcere, porterà il messaggio di Zaccheo a don Enzo.

Silvana Mossano

Da Refrancore

Ricostruita la notte di don Enzo davanti alla casa della ragazza

REFRANCORE. E' stato fatto anche un servizio in diretta dal giardino di Mussio a Barcara, nella puntata di «Chi l'ha visto? Indagine». La famiglia Mussio non ha partecipato alla trasmissione condotta da Giovanna Millella. C'erano gli amici di Fiammetta che hanno ricordato il loro incontro con il prete, quest'estate, al festival dell'Unità del paese. La notte di don Enzo è stata invece riassunta dallo zio materno di Italo Mussio, Giuseppe Morosinotto.

«Quel prete è arrivato qui alle tre di domenica notte, ha forzato le ante della cucina e ha spaccato un vetro. Mio nipote Italo ha sentito il rumore e si è affacciato alla finestra del piano di sopra. L'ha riconosciuto e gli ha detto di andarsene», racconta. A quel punto Mussio ha sparato un colpo in aria, per spaventarlo. «Don Enzo è salito in macchina. Sembrava se ne stesse andando», continua. Silvio, fratello di Fiammetta è sceso per vedere se si allontanava. «Invece - aggiunge - è tornato e ha cercato di investire Silvio. La mamma si è messa in mezzo e l'ha travolta». Poi è fuggito.

Lo ricorda che don Enzo, venerdì sera, era già andato a Mussio e li aveva minacciati. «Ha fatto una scenata: voleva Fiammetta. Io sono arrivato in quel momento e sono riuscito a mandarlo via», aggiunge. Nel frattempo i Mussio avevano telefonato ai Carabinieri di Montemagno. Sono arrivati a cascina dopo che il sacerdote se era andatao.

Don Enzo, più tardi, è andato alla «Tana del Coniglio», un pub di Refrancore. «Ha chiesto da bere. Gli ho detto no - dice il titolare Giulio Accornero - poi si è messo a parlare con il soffitto». Sono arrivati i Carabinieri e l'hanno convinto ad andarsene. Il giorno dopo, don Enzo, nel pomeriggio era già a Barcarà, nel ristorante Alessandro Maggiora: «Voleva sapere se a casa di Fiammetta c'era qualcuno». Infine, nella notte, la tragedia. **[bru. m.]**

Il vicesindaco Enzo Garlando (a destra) intervistato da Simona Ercolani

L'AVVOCATO DEI MUSSIO

«Dramma di una famiglia»

La famiglia Mussio, non ha partecipato alla trasmissione «Chi l'ha visto?». Interviene però l'avvocato della famiglia, Aldo Mirate, con una lettera: «La famiglia Mussio resta serena e dolorosa attende che la magistratura accerti se il sig. Enzo Trombaiolo, al momento del fatto, era, in tutto o in parte, capace di intendere e di volere e se quindi lo stesso dovrà rispondere penalmente per le gravi condotte che immotivatamente ha posto in essere. Personalmente - continua Mirate - ritengo per tanti versi apprezzabili le manifestazioni di umana solidarietà che l'indagato, persona probabilmente disturbata sul piano psichico, ha avuto da tanti suoi concittadini od ex parrocchiani. Sarebbe tuttavia grave che queste manifestazioni facessero ignorare il dramma ed in particolare il fatto che due vite umane hanno rischiato di essere spente, che una donna (solo colpevole di aver tentato di difendere il proprio figlio) resterà menomata per la vita».

Si è conclusa domenica la rassegna gastronomica che ha visto protagoniste nove Pro loco astigiane

In 6.800 a tavola al castello di Costigliole

Calo di commensali. «Colpa del maltempo e di alcuni menù»

COSTIGLIOLE. Soddisfatti, anche convinti che qualcosa, nell'impostazione della manifestazione, dovrà essere necessariamente modificato: gli organizzatori del Comune studiano il bilancio delle «Pro loco al castello» e pensano al futuro.

Complessivamente, nei week-end che hanno composto il calendario della rassegna, sono passati nei saloni dell'antico maniero circa commensali: circa 1200 in meno rispetto all'edizione '95, quando gli ospiti, nei 10 appuntamenti in programma, furono 8 mila. Un dato su cui il Comune non drammatizza, ma che fa ugualmente riflettere.

L'assessore al Turismo Efisio Cerruti sgombra il campo dagli equivoci: «Non è vero - precisa - che quest'anno la rassegna è stata meno pubblicizzata: abbiamo fatto inserzioni sui giornali e passaggi su radio e televisioni private. Anche le Pro loco hanno lavorato instancabili come sempre: il loro grado di preparazione e organizzazione è stato veramente invidiabile sotto tutti i punti di vista».

Secondo Cerruti, che parla di «un leggero calo di presenze», le cause della flessione devono essere ricercate «nelle pessime condizioni meteorologiche di alcune giornate (quando ha anche nevicato), in un fisiologico calo di interesse nei confronti della manifestazione e nella crisi economica che si sta ancora facendo sentire».

«Inoltre nell'edizione '95 molti commensali avevano criticato l'impiego dei doppi turni ai tavoli e la mancanza di parcheggio nell'area intorno al castello - ricorda Cerruti - Disguidi cui abbiamo ovviato prevedendo un solo appuntamento il sabato sera e la domenica mattina e aprendo il cortile del castello alle auto, creando così un centinaio di nuovi posti».

L'assessore al Turismo ammette tuttavia che qualcosa non ha funzionato. «Certi menù, troppo poco caratteristici - dice - hanno portato a giornate con basse presenze. Invece, laddove è stata garantita la tipicità, non sono mancati i riscontri positivi. Un aspetto, quest'ultimo, di cui terremo conto nell'edizione '97». Preannuncia Cerruti: «Sarà senz'altro operata una maggiore selezione dei menù proposti dai vari gruppi».

Non si esclude infine, per il prossimo anno, il ripescaggio delle tre formazioni «eccedenti» (Azzano, Agliano e Cunico) escluse, attraverso un discusso sorteggio, dall'elenco delle Pro loco partecipanti (Motta, Calosso, San Marzano Oliveto, Monastero Bormida, Portacomaro, Castagnole Monferrato, Grazzano Badoglio, Grana, Costigliole).

[l. n.]

IL TROFEO

Bis di Portacomaro

Per il secondo anno consecutivo la Pro loco di Portacomaro si è aggiudica il trofeo della rassegna gastronomica al Castello. Con oltre mille commensali, il sodalizio portacomarese ha sbaragliato gli avversari. «Ancora una volta - dice soddisfatto il presidente della Pro loco Pier Emilio Bonzano - il nostro fritto misto ha fatto da calamita. Siamo davvero contenti». Ottimi sono stati anche i piazzamenti delle Pro loco di Grana e San Marzano Oliveto, a cui vanno aggiunte nelle «menzioni speciali» anche quella di Calosso e Castagnole Monferrato, segnalate per gli ottimi vini serviti dai commensali sulle schede di valutazione. **[bru. m.]**

Camerieri e cuochi della pro loco di Costigliole, che hanno chiuso la rassegna gastronomica al Castello (FOTO MONA)

IL PREMIO AI VINCITORI

Il piatto d'argento consegnato a Piero Bonzano della Pro loco di Portacomaro

C'ERANO PURE RUSSI E SPAGNOLI

La Doujé consegnata alla delegazione russa e spagnola da Salva Garipoli

A un apicoltore di Castagnole Monferrato

Un premio speciale «vita per le api»

Luigi Gatto premiato da Edoardo Pittatore presidente del Consorzio apistico

ASTI. Si è svolto domenica mattina, nella sala consiliare della Provincia, un convegno sul tema «Controllo e lotta alla varroasi», organizzato dal Capa, consorzio apistico della provincia di Asti, aderente alla Fai, federazione apistica italiana.

La varroasi è un acaro che infesta gli alveari. E' «arrivato» in Italia circa 10 anni fa. Nel convegno è parlato dei sistemi di lotta al parassita. Relatori Michele Campero, autore di numerose pubblicazioni scientifiche ed il veterinario Enrico Cucco.

Il sistema consigliato si basa su un trattamento detto «biomeccanico» che esclude l'uso di sostanze chimiche. In sostanza, con questa tecnica si utilizza uno strumento che consente l'asportazione della covata maschile del parassita.

Secondo stime ufficiose, gli apicoltori nell'Astigiano sono circa 400. Di questi, 60 sono iscritti al Consorzio apistico.

Nel corso della manifestazione è stato premiato il socio anziano, un riconoscimento (targa e pergamena) da parte della Fai: il premio «Una vita per l'ape».

E' Luigi Gatto, 84 anni, di Castagnole Monferrato, che afferma di essere «nato in mezzo alle api». Ed ha rivelato: «Nella mia dieta quotidiana non è mai mancato il miele».

Gatto, commerciante di vini in pensione, ha abitato per molti anni a Torino, non ha mai trascurato gli alveari, ereditati dalla famiglia. «Tutti i sabati e le domeniche tornavo a Castagnole per accudirli. Mio padre e il padre di Mino Rosso, grande pittore futurista che io ho conosciuto, erano apicoltori. Nel 1914 abbiamo costruito la in via XX Settembre, dove abito tutt'ora. Ricordo che nel '20 il miele di acacia costava 4 lire e 1 lira e 50 quello di castagno. Lo mandavamo a Montecarlo. Ora possiedo 40 famiglie di api». L'anziano apicoltore ha anche un allievo, Mario Crivelli.

Armando Brignolo

Con Provincia

Nizza, si è sbloccato l'ultimo tratto di tangenziale

NIZZA. I prossimi anni saranno determinanti per la costruzione del terzo lotto della circonvallazione cittadina: la Regione infatti inserirà il finanziamento (circa 35 miliardi) nel piano '97/'99, soltanto se entro dicembre da Nizza arriverà a Torino un progetto esecutivo. «La Provincia si è incaricata di redigerlo», il sindaco Flavio Pesce, spiegando che solo di recente si è sbloccata l'annosa questione riguardante il progetto esecutivo, per cui il Comune da anni «corteggia» gli amministratori provinciali. «Se lo redigono i loro funzionari - aggiunge Pesce - si tratta di una risparmio non indifferente di danaro pubblico, circa tre miliardi in meno di spesa, con la certezza un lavoro ben fatto». Il terzo lotto riguarda il tratto che collega il centro (più la zona di San Nicolao e relativo traffico da e per Acqui), con la statale Asti-Mare. **[e. ce.]**

Presentati due nuovi libri di studiosi astigiani dedicati alla storia locale

Album fotografico [redacted] guerra ad [redacted]

ASTI. E' un album di ricordi piuttosto particolare, ne [redacted] Asti che talvolta si stenta [redacted] riconoscere. Del resto si parla [redacted] cinquant'anni fa, quando la città diventava bersaglio dei bombardieri degli alleati [redacted] per le [redacted] vie [redacted] i veicoli della Wehrmacht [redacted] della Repubblica [redacted] Salò.

Il libro [redacted] «Asti 1940-1945, [redacted] città in guerra» [redacted] Agnese Argenta, insegnante della scuola [redacted] «Cagni» e ricercatrice di storia locale. E' stato recentemente pubblicato dall'Istituto per la storia della Resistenza [redacted] Asti nell'ambito delle iniziative per il 50° anniversario della Liberazione.

Agnese Argenta, insegnante e storica

La pubblicazione è una [redacted] guida turistica alla Asti in guerra. Vi si trovano le indicazioni dei rifugi antiaerei, dapprima sottovalutati, poi sempre più consistenti. Asti ne ebbe 22, tra [redacted] quello imponente (accoglieva [redacted] persone) detto «dei Varroni», che costò all'epoca quasi un milione. I primi bombardamenti si ebbero nel '44 e alla fine della guerra si conta[redacted] in tutto 45 vittime, più circa 300 senzatetto che furono alloggiati [redacted] un capannone vicino al Tanaro.

Il lavoro [redacted] Agnese Argenta è stato minuzioso, tra le carte del Comune ha scovato miriadi di notizie, da collegare per ricostruire il panorama della città nel periodo bellico. Ad esempio, c'erano tre sirene per l'allarme antiaereo: alla [redacted] Littoria (oggi Intendenza [redacted] Finanza), in piazza Medici e alla Torre Rossa. E' tracciata [redacted] sorta di mappa dell'occupazione tedesca, identificando i punti che furono occupati dal comando della Wehrmacht, dalle caserme agli alloggiamenti degli ufficiali (in alberghi di lusso o ville), con relative spese del Comune, che doveva occuparsi delle pulizie degli alloggi, degli arredi, persino dell'accordatura del pianoforte al circolo ufficiali. Per questo, tra l'altro, la manutenzione delle strade e della città fu sospesa.

Formato album, [redacted] pagine illustrate, [redacted] volume [redacted] distribuito gratuitamente alla sede dell'Istituto storico, [redacted] palazzo Alfieri, corso Alfieri 375. [r. s.]

[redacted] e intrighi nel [redacted]

ASTI. Sta per nascere la terza edizione della «Storia del Monferrato» di Domenico Testa: sarà stampata entro la fine dell'anno. E' un'opera di grande impegno, a [redacted] lo storico astigiano sta lavorando ininterrottamente da oltre vent'anni. Le prime due edizioni [redacted] andate rapidamente esaurite ed ora l'autore ha deciso di licenziare la terza, contenente aggiornamenti che prolungano [redacted] racconto fino alla seconda guerra mondiale.

Domenico Testa è nato a Cerro Tanaro [redacted] anni fa. E' segretario di redazione della rivista «Il platano». Fa parte [redacted] «Gruppo ricerche astigiane» [redacted] ha al [redacted] attivo numerose pubblicazioni storiche.

Lo studioso Domenico Testa

Il nuovo volume avrà oltre 700 pagine, con 500 illustrazioni a colori [redacted] in bianco e nero. Per impreziosire l'opera, Testa e l'editore Renzo Fornaca hanno chiesto ad amici pittori di realizzare una serie [redacted] disegni su avvenimenti e personaggi della storia del Monferrato. Sono nate, così, tavole di notevole pregio firmate dagli astigiani Piero Rainero, Gea Baussano, Marcello Peola, Romano Quaglia, Massimo Ricci, Gian Carlo Ferraris, Franco Asaro, Gianfranco Monaca, Aldo Roggero, Luca Bosio, Clotilde Santanera, Gianpaolo Cavalli di Casale, Piero Casanova di Tortona.

La copertina è stata realizzata da Samantha, Maria Teresa e Sergio Panza, del laboratorio «Principessa Valentina» e rappresenta l'investitura [redacted] Aleramo da parte dell'imperatore Ottone I.

Il libro si aprirà con due saggi introduttivi di Geo Pistarino, docente all'Università [redacted] Genova [redacted] Anna Maria Nada Patrone, dell'Università di Torino.

La nuova edizione nasce sotto gli auspici degli assessorati per la Cultura delle Provincie di Asti [redacted] Alessandria, per interessamento della «Sa.Di.Co.» Libreria di Lorenzo Fornaca [redacted] accordo con l'editore Gribaudo.

Per prenotare il libro, ed essere inclusi nella «tabula gratulatoria», telefonare al 354.033. Il prezzo di copertina sarà di 130 mila lire; per chi prenota è di [redacted] mila lire. [a. b.]

Palazzo Mazzetti

[redacted]

ASTI. E' stata istituita la «Biblioteca d'arte comunale» che si trova [redacted] palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357. Sarà aperta dalle 9 alle 13, dal lunedì al venerdì. Per il momento non è ancora pronta la sala di lettura. [redacted] materiale è [redacted] in prestito gratuito per la consultazione a domicilio.

La dotazione [redacted] di oltre [redacted] mila volumi, suddivisi nelle sezioni di storia locale, urbanistica, architettura e scultura. C'è anche [redacted] settore dedicato alle riviste: sono 24 in abbonamento come «Antiquariato», «Archeo», «Art e dossier», «Flash Art», «Il giornale dell'arte», «FMR», «Bell'Italia».

Daniela Tangolo, responsabile della struttura, indica: «La biblioteca, oltre [redacted] raccogliere quanto più materiale possibile, dovrà [redacted] una [redacted] specializzata per quanto riguarda Asti [redacted] il Piemonte. Dobbiamo individuare dei percorsi di ricerca, su argomenti di storia locale e coinvolgere le scuole».

E aggiunge: «C'è l'intenzione di potenziare il patrimonio, che può diventare [redacted] utile strumento per chi intende effettuare studi [redacted] ricerche nel campo artistico».

«Oltre all'acquisto di volumi - conclude Daniela Tangolo - speriamo anche in donazioni. Uno dei canali di approvvigionamento è lo scambio di libri e cataloghi con altre realtà locali, con entri promotori di mostre [redacted] rassegne». [a. b.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 19,50/22,30 L. 10.000/7000	**Condannato a morte** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Politeama Tel. 530.066 Or.: 21,45 Lire 10.000/7000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [redacted]
Ritz Tel. 530.966 Or.: 19,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Ragione e [redacted]** *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Au[redacted] Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 19/22,10 Lire 10.000/7000	**Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili [redacted] e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 Lire 10.000/7000	RIPOSO
Don [redacted] Tel. 410.859 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] **Balbo** Tel. 824.699. Ore 15/16,45/18,30/20,30 22,30. Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 701.459. Or.: 16,45 18,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Film a luci rosse**
[redacted] [redacted]. 701.458 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 882.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO

[redacted]

CANELLI

La Tunisia secondo Garavelli

Stasera alle [redacted] 21,15, al circolo «Punto di vista» di piazza San Leonardo, «Avventure nel mondo» propone la proiezione di diapositive sul motoraid dell'astigiano Sandro Garavelli in Tunisia. S'inizia alle 21,15, ingresso libero. Giovedì ad Asti (circolo Nosenzo di via Corridoni) nuova proiezione [redacted] Garavelli su Bolivia e Cile.

ASTI

Ascolto guidato di Haydn

Incontro con [redacted] musica sacra, stasera, all'appuntamento settimanale [redacted] Club Amici della musica «Beppe Valpreda». Alle 21, [redacted] Centro giovani, si terrà l'ascolto [redacted] «La Creazione» di Haydn. Ingresso libero.

ASTI

Mostra sulla cultura scientifica

Prosegue all'Archivio storico comunale (palazzo Mazzola) la mostra «Tra scienza e creatività: la cultura scientifica in Asti tra XVI [redacted] XX secolo». L'esposizione, che resterà aperta fino a venerdì, [redacted] svolge nell'ambito della [redacted] settimana della cultura scientifica. Orario: oggi [redacted] giovedì 15,45/18; mercoledì e venerdì 8,30/13,30.

COSTIGLIOLE

Come usare [redacted] teatro comunale

«Il teatro di Costigliole: funzioni e territorio» [redacted] il titolo dell'incontro-dibattito in programma per giovedì nella sala di [redacted] Roma. Alle 21 [redacted] parlerà [redacted] gli assessori comunali Dante Chio[redacted] (Cultura) [redacted] Efisio Cerruti (Turismo) e con Enrico Ivaldi, direttore artistico della stagione di prosa in svolgimento [redacted] un mese. Ingresso libero.

ASTI

Prevendita per l'operetta

Si possono acquistare all'agen[redacted] viaggia Ecclesia di [redacted] Dante 17 (tel. 593.681) i biglietti per assistere a «La vedova allegra» di Lehàr che la Compagnia italiana di operette proporrà domani sera al Politeama. Biglietti: [redacted] mila lire (platea numerata), 32 mila (galleria numerata), 26 mila (galleria).

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	[redacted]	70	43	29	69
	54	61	46	38	37
CAGLIARI	15	22	8	18	3
	107	88	77	70	48
FIRENZE	5	28	85	78	54
	58	55	55	51	47
[redacted]	19	14	72	20	37
	66	74	58	52	49
MILANO	33	39	89	17	83
	141	137	67	65	62
NAPOLI	9	11	39	31	5
	62	58	54	52	41
[redacted]	22	46	21	45	73
	86	64	63	55	42
ROMA	61	62	23	1	15
	85	76	75	73	72
TORINO	72	50	1	14	38
	75	68	65	58	55
VENEZIA	74	21	53	13	55
	75	66	61	56	53

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Bari. Ecco le [redacted] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-84; 10-25; 10- 7; 10-61; 10-31; 10-89; 10-51; 10-17; 10-52; 10-42; 10-29; 10-76; 10-23; 10-77; 10-15; 10-15; 10-75; 10-46; 10- 8; 10-35; [redacted]; 10- 1; 10- 2; 10- 6; 10-62; 10-24; 10-20.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza dusclta. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano 46 (0); Napoli 55 (0); Palermo 66 (0); Roma 35 (3); Torino 62 (3); Venezia 11 [redacted].

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
11- 7; 21- 7; 43- 7; 41-67; 51-67; 73- 7; 83- 7; 44- 7; 53-67; 14-67; 10- 7; 46- 7; 26- 7; 20-67; 76-67; 55- 7; 69- 7; 79- 7; 39-67; 19-67; 41- 7; 51- 7; 11-67; 21-67; 43-67; 53- 7; 14- 7; 73-67; 83-67; 44-67; 20- 7; 76- 7; 10-67; 46-67; 26-67; 39- 7; 19- 7; 56-67; 69-67; 79-67

Per figura le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo a terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 12-21-48; 21-30-84; 3-12-30; 12-21-57; 30-39-48; 3-12-39; 12-21-66; 30-39-57; 3-12-48; 12-21-75; 30-39-66; 3-12-57; 12-21-84; 30-39-75; 3-12-66; 21-30-38; 30-39-84; 3-12-75; 21-30-48; 39-48-57; 3-12-84; 21-30-57; 39-48-66; 12-21-30; 21-30-66; 39-48-75; 12-21-39; 21-30-75; 39-48-84.

VINCITE
Centrata un'ambata matura con il 65 a Napoli.

[redacted] a [redacted] della Ricevitoria n° [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.26.149.

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	46	76	11	5	16	9	21	48	25	13
VERTIBILI	47	2	2	47	4	0	25	13	7	7
[redacted]	2	10	10	4	9	10	10	2	3	6
	[redacted]	[redacted]	88	58	[redacted]	41	31	77	52	24
FIGURE	7	4	7	9	9	4	3	9	7	3
	23	23	20	7	23	59	14	25	18	20
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	[redacted]
	91	39	46	50	30	23	18	14	27	53

In nero [redacted] il numero o la cifra, in chiaro le [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Toy story il [redacted] dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] Solferino 2, t. [redacted] Riposo.
[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 591.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]**TRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via [redacted] Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **La [redacted] dell'amore.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] GRANDE piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Heat.** Ore 21,45.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Capri al verde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. [redacted], **Gli intrighi del potere - Nixon,** ore 15. Anteprima ad inviti film **Copycat,** ore 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **[redacted] in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Causa un guasto all'impianto centrale della biglietteria elettronica, non è temporaneamente possibile [redacted] la vendita di biglietti. Le normali operazioni saranno attivate appena possibile. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. [redacted] Cristina 71, [redacted] 669.8034. Oggi ore 16 e 21 spettacolo di beneficenza a favore dell'Admo **Il misantropo.** Giov. 4/4 Marco Berri **The Miracle.** 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Uomo Tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
22,20 [redacted] **in soffitta,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy

Telecupole
19,30 **Tg 4,** telegiornale
20 — **Solo mu[redacted] italiana**
20,30 **Cielo di piombo,** film
24 — **Le auto della [redacted]**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
[redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted]

Videogruppo
19,30 **Usul Cartoni,** cartoni animati
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elettorale**
[redacted] **Serie A: Juventus - Parma**
22,30 [redacted]**onotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Punto alle 8,** progr. per ragazzi
[redacted] **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Orchidee e sangue,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Auto e auto,** varietà

Primantenna Super Six
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima aste**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 [redacted]
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 [redacted]
24 — **Donne e motori,** contenitore

Quinta [redacted]
19 — **Quinta rete [redacted]**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Missione finale,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Videonord
19 — **Speciale San Scemo**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Varese - Pro Vercelli,** serie C2

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa, Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live all'interno Andiamo in collegio**
23 — **Solo musica [redacted]**
23,15 **Frame**
23,45 **Il cavallo giusto**

Rete [redacted] Tai
19,30 **Il regionale**
20,10 **14 divu ne vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Torinocable 3,** speciale
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Murphy**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo [redacted]**

G.R.P.
19,30 **G.r.p. monitor**
20,30 **Ci provo anch'io,** rubrica
22,30 **Cartoma[redacted]**
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

[redacted]
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Telenovela**
20,40 **Gli uomini della R.A.F.,** telefilm
21,45 **Good Times.** [redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 [redacted]**alla chiesa**
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Torinocable 3**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[redacted],40 **La battaglia dei mariti,** film
22,30 **Questo grande grande cinema**
22,40 **Informacasette**
23 — **Sexy** [redacted]
23,40 [redacted]

■ **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted]**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 **ASTI** sig. **PAOLO BELLE'** Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 **ALESSAN[redacted]** sig. **BRUNO CONTI** Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

Calcio D, dopo il Pisa l'Asti ha costretto al pari (0-0) anche un'altra grande

«SuperBiasi» ferma la Biellese

Decisivi alcuni interventi del portiere biancorosso. Occasione gol non sfruttata da Falzone
I galletti risalgono al quint'ultimo posto in classifica. Dopo Pasqua trasferta in Garfagnana

Sopra il portiere Renato Biasi, autore di alcuni interventi decisivi. Accanto Beppe Falzone: il capitano dei galletti fallito un'occasione gol nel primo tempo (foto Hobra)

ASTI. Un grande Biasi ferma la Biellese. Il portiere biancorosso è stato il protagonista principale nella partita contro i lanieri, giocata al Comunale davanti a 600 spettatori.

Il risultato finale di 0-0 è frutto soprattutto delle sue parate. Biasi si è opposto da par suo al migliore attacco del girone: i lanieri hanno realizzato finora 38 reti (primato eguagliato nel turno di domenica dal Pinerolo). Comi e Girelli sono la coppia più prolifica del campionato con 13 ed 11 gol a testa.

L'Asti ha però tenuto validamente testa alla formazione biancoverde, come già era accaduto quindici giorni or sono con il Pisa. Nel primo tempo ha anche sprecato una grossa occasione al 10' con Falzone, che ha sparato alto da pochi passi. Nella ripresa la Biellese è salita in cattedra: Cacciola, Palermo (uscito al 79' per crampi, al suo posto è entrato Paro) e Danzè hanno compiuto gli straordinari per arginare le avanzate degli ospiti. Ed è in questo frangente che è emersa tutta la bravura di Biasi, il quale ha compiuto quattro interventi miracolosi su conclusioni di Garegnani, Rossi, Girelli e al 90' respingendo un colpo di testa di Mazzia.

Raggiunto il Pontedecimo. Il punto conquistato ha permesso all'undici astigiano di raggiungere il Pontedecimo al quint'ultimo posto con 32 punti. I liguri sono stati sconfitti in casa dallo Chatillon, che con questo successo si è praticamente tolto dalle zone calde della classifica, portandosi a quota 37 punti.

Asti e Pontedecimo sono staccati di due lunghezze dalla Sestrese ed hanno un punto di vantaggio sul Saluzzo. Al termine del campionato mancano appena tre turni: dopo la sosta pasquale, i galletti affronteranno in trasferta il Castelnuovo Garfagnana, squadra ormai priva di stimoli, che occupa l'ottava posizione. Il 21 aprile Falzone e compagni disputeranno l'ultima partita casalinga stagionale contro lo Chatillon e chiuderanno fuori con il Poggibonsi. Il sodalizio genovese dovrà affrontare nell'ordine Poggibonsi (in trasferta), Pinerolo (in casa) e Moncalieri (in esterna). Sulla carta i due calendari si equivalgono.

«Non smetteremo certo di lottare proprio adesso - afferma l'allenatore Francesco Caviglia -. Non bisogna assolutamente abbassare la guardia ma cominciare ad andare a prenderci i tre punti a Castelnuovo».

Enzo Armando

TUTTO CALCIO

Sandamiano vince. Tonfo casalingo del Canelli

Promozione. Nella 25ª giornata il Sandamianferrere è imposto in casa per 2-1 (doppietta di Migliasso) con il Comollo Novi: i rossoblù sono decimi, con 31 punti.

Prima categoria (girone H), settima di ritorno. Sale-Arquatese 0-2; Castelnovese-Carrosio 0-1; Canelli-Cassine 0-1; Montegioco-Costigliole 1-0; Cassano-Occimiano 2-1; Bosco-Rocchetta 3-0; San Carlo-Samp Valenza 0-1. **Classifica:** S. Carlo punti 41; Canelli 36; Cassano 34; D. Bosco 32; Carrosio 31; Arquatese 29; Costigliole 27; Cassine 25; Montegioco 24; Occimiano 19; Rocchetta, Castelnovese 18; Samp 16; Sale 15.

Gol e spettacolo tra Alplast e Roero (3-3)

Girone A: (ottava giornata di ritorno): San Luigi-Castagnole Lanze 3-1; Villafranca-Gallo Calcio 1-2; Pino-Koala 2-3; Alplast-Roero 3-3; Poirinese-San Giorgio Chieri 8-1; Montatese-Santenese 0-1; Real Chieri-Favari 0-5. **Classifica:** Pino 46 punti; Santenese 44; Roero 42; Poirinese 39; Montatese 31; Gallo, Favari 29; Castagnole 25; San Luigi 24; Alplast, Koala 23; Villafranca 17; Real Chieri, San Giorgio 12. Recuperi (sabato 6): Koala-Villafranca.

Girone C: Moranese-Calliano 1-1; Junior-Castelnovese 0-1; Popolo-Frassineto 0-1; Sporting Fubine-Isola 3-1; Quargnento-Junior Serravalle 1-1; Masiese-Mirabello 0-1; Napoli Club-Moncalvese 1-1. **Classifica:** Sporting Fubine 42 punti; Castelnovese 41; Calliano, Moncalvese 35; Frassineto 31; Mirabello 31; Moranese, Quargnento 28; Masiese 25; Junior Casale, Napoli Club 24; Popolo 23; Isola 19; Junior Serravalle 11.

Mombercelli costringe al pari lo Junior Canelli

Girone A. Castelspina-Nicese 1-1; Mombercelli-Junior Canelli 0-0; Calamandrana-Sezzadio 1-1; Cerro Tanaro-Gamalero 0-2; Vinchio-Quattordio 1-1; ha riposato Bistagno. **Classifica:** Junior Canelli 40 punti; Nicese, Gamalero 28; Bistagno 26; Castelspina, Mombercelli 24; Vinchio 18; Quattordio 13; Calamandrana 12; Cerro Tanaro, Sezzadio 8. **Girone B:** Giraudi-Baldichieri 8-2; Montemagno-Nuova Villanova 0-2; Cellevaglierano-Ceset Emerson 0-1; Refrancorese-Pro Valfenera, rinviata al 25 aprile; Stabile-Mazzola 2-4; ha riposato Castelnuovo. **Classifica:** Nuova Villanova 41 punti; Montemagno 34; Castelnuovo 31; Ceset Emerson 27; Giraudi 26; Mazzola 18; Baldichieri 15; Cellevaglierano 14; Pro Valfenera 12; Refrancorese 11; Stabile 4. [bru. m.]

LA MIA DOMENICA

Giovanni Sacco: «Bravi ragazzi sono sicuro, ci salveremo»

TORNA la rubrica «La mia Domenica», l'appuntamento settimanale con i protagonisti dell'Asti. Oggi la parola va a Giovanni Sacco, 54 anni, centrocampista di Juventus ed Atalanta che, ricopre nell'Asti la carica di consigliere del presidente Gian Maria Piacenza.

Giovanni Sacco, dirigente dell'Asti

Domenica ho disdetto i miei impegni per andare a questa importantissima partita. Era determinante non perdere e l'Asti ci è riuscita, conquistando un punto d'oro. Ho assistito alla gara dalla tribuna laterale, in mezzo ai tifosi: ho visto un bel pubblico, caloroso, che ha sostenuto a gran voce i ragazzi. Sono convinto che ci sarà vicino anche nella sfida decisiva tra venti giorni con lo Chatillon.

I galletti migliorano gara in gara: hanno tenuto testa sia al Pisa sia alla Biellese, lottando alla pari. A parer mio i biellesi sono stati dipinti oltre il loro reale valore: per ciò che concerne il gioco, loro hanno colpito. Mi è piaciuto il terzino destro Gallipoli, che ha dato una grossa spinta sulla fascia. Ma sono stati i giocatori astigiani ad impressionarmi maggiormente: Falzone è in stato di grazia ed è più forte di Comi e Girelli; Schiavone sta crescendo di partita in partita; un «bravo» lo merita Cacciola, che ha chiuso tutti i varchi in difesa. Su Biasi non ci sono parole sufficienti: è stato semplicemente fantastico e si è confermato il migliore portiere della categoria. L'ho ammirato per quell'intervento a dieci minuti dalla fine, quando ha capito dove avrebbe tirato Girelli, che si era trovato da solo davanti a lui.

Con calciatori come questi non si può retrocedere. Parole mia, ci salveremo.

Giovanni Sacco

I RISULTATI

Risultati (trentunesima giornata): **Asti-Biellese 0-0**; Savona-Castelnuovo 0-0; Pontedecimo-Chatillon 0-1; Torrelaghese-Nizza Millefonti 0-0; Moncalieri-Pinerolo 0-1; Colligiana-Pisa 0-0; Camaiore-Poggibonsi 1-2; Aosta-Sestrese 1-1; Saluzzo-Viareggio 0-0.

Classifica: Pisa 57 punti; Aosta 56; Biellese 55; Colligiana 52; Pinerolo 47; Poggibonsi 46; Castelnuovo 42; Savona 41; Camaiore 39; Moncalieri, Viareggio 38; Chatillon 37; Sestrese 34; Pontedecimo, Asti 32; Saluzzo 31; Torrelaghese 28; Nizza Millefonti 17.

Prossimo turno (domenica 14 aprile, ore 16, trentaduesimo turno): Biellese-Aosta (mercoledì 10); **Castelnuovo-Asti**; Chatillon-Savona; Sestrese-Colligiana; Moncalieri-Torrelaghese; Pinerolo-Camaiore (mercoledì 10); Pisa-Saluzzo (mercoledì 10); Poggibonsi-Pontedecimo; Viareggio-Nizza Millefonti.

COLOSSALE
VENDITA PROMOZIONALE
DALL'1/4/1996
DA
CIBOPORT
PER RINNOVO MAGAZZINO

Giacche sky	da L. 50.000	Sci senior	da L. 150.000
Pantaloni sky	da L. 49.000	Sciarponi	da L. 140.000
Tute sky	da L. 100.000	Zaini	da L. 25.000
Guanti sky	da L. 25.000	Borse sportive	da L. 12.000

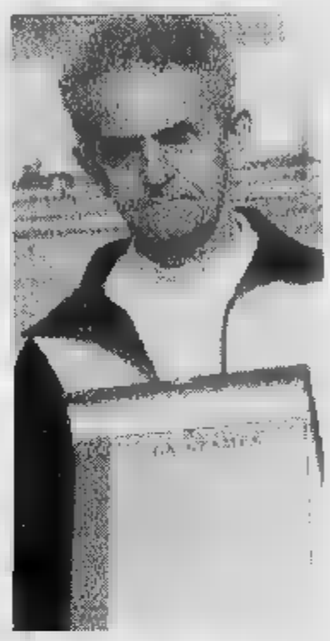
TUTE GINNICHE SCONTATE 50%
Sconti stracciati su tutti gli articoli

Corso Einaudi (Piazza del Palio) - Asti - Tel. 539.116

Successo della manifestazione che ha coinvolto 600 podisti e 25 squadre

Una «24 × 1 ora» lunga 8142 km

La Brancaleone vince e fa il bis; secondi i tedeschi di Biberach, terza la Vittorio Alfieri
La targa de «La Stampa» a Rita Grosso. Premiato Renzo Cissello, l'atleta più longevo (classe 1922)



La Brancaleone (sopra), la squadra che ha vinto la 22ª «24x1 ora». Matteo Avataneo (sinistra) è l'atleta che ha percorso il maggior numero di chilometri, 18,216. Rita Grosso ha stabilito il nuovo record femminile Renzo Cissello della Brancaleone «C» podista più longevo (FOTO FIORINA)

Una fase della «24x1 ora», la popolare manifestazione organizzata dalla Vittorio Alfieri, ha coinvolto 600 podisti

La Brancaleone ripete. Dopo il successo dello scorso anno, la compagine presieduta Maurizio Fiora si è imposta anche nella ventiduesima edizione della «24x1 ora»: 252,347 stati i chilometri percorsi dai vincitori.

La manifestazione, organizzata dalla Vittorio Alfieri, è svolta sabato e domenica al campo scuola via Gerbi. Venticinque le squadre al (record assoluto); 600 i podisti in pista.

La temperatura massima è registrata nella prima ora con 23°; la minima si è avuta nella 16ª ora nella 17ª (dalle alle dalle 6 alle 7) con 1°.

La classifica. Il podio è speculare quello del 1995: alle spalle della Brancaleone si sono classificate Biberach «A» e Vittorio Alfieri «A». I tedeschi hanno superato il sodalizio di Beppe Colasuonno nelle ultime due di corsa. In totale le 25 squadre hanno percorso 8142 chilometri e 355 metri

L'ordine d'arrivo: 1ª Brancaleone 379,018 km; 2ª Biberach «A» 367,682; 3ª Alfieri «A» 364,052; 4ª Ciet Torino 363,077; 5ª Ferrero Alba 362,619; 6ª Villanova Fernanda «A» 361,549; 7ª Mokafè Bar Alba 351,265; 8ª Brancaleone «B» 336,413; 9ª Zegna Vercelli 329,765; 10ª Atletica Chierese 329,740; 11ª Schweidnitz (Polonia) 326,884; 12ª Costigliole 313,560; 13ª Alfieri «B» 307,909; 14ª Dlf Asti 307,515; 15ª Ferrero Alba «B» 302,132; 16ª Cral Inps Asti 296,261; 17ª Circolo Forestale Torino 295,325; 18ª Mokafè Famiglia 294,091; 19ª Brancaleone «C» 285,479; 20ª Mir Sada 271,568; 21ª Villanova «B» 229,874; 22ª Biberach «B» 221,760; 23ª Pegaso 188,358. Anonima «A»: 241,891 km; Anonima «B» 190,403 km.

I premi. La medaglie d'oro, offerta dalla gioielleria De Milano per l'atleta che ha percorso più chilometri, è andato al torinese Matteo Avataneo (Anonima «A», 18,216 km). Al secondo posto è arrivato Marco Galeasso dell'Atletica Chierese con 18,104 km ed al terzo parimerito il tedesco Klaus Inserer (il primatista assoluto della «24x1 ora» con 19,510 km) e Mirko Mischiatti (Alfieri) 17,262.

Tra le donne si è assicurata la targa de «La Stampa» per la migliore podista Rita Grosso della Brancaleone «A», che ha anche stabilito il nuovo record femminile con 15,253 km. Le altre targhe andate a Renzo Cissello, il podista più longevo in gara (è del 1922 ed ha per la Brancaleone «C», totalizzando chilometri 336 metri); a Leonardo Lauria (Mokafè Alba) come corridore non astigiano che ha disputato il maggior numero edizioni della «24x1 ora»: sedici; ed ai polacchi di Schweidnitz come squadra che proveniva da più lontano.

Il premio «massese», un cesto prodotti del Monferrato, riservato all'atleta più pesante andato a Uwe Schneider (Biberach) che i suoi 93 chili ha percorso 15,159 km.

(a. a.)

MOTOCROSS MONDIALE

Un astigiano sul podio nel «Valmanera day»

C'è stata gloria anche per un pilota astigiano nella giornata del «mondiale» di motocross a Valmanera. Beppe Gaspardone, 40 anni, è salito sul gradino più alto del podio nella gara di contorno alla prova iridata delle 500. Nel trofeo, valevole per la Yamaha supercup, l'astigiano ha preceduto Roberto Osenda e Ilario Ricci. La prova del mondiale è stata vinta dal neozelandese Shayne King su Ktm. Nella foto la premiazione di Gaspardone e, accanto, l'altro astigiano, Gianmarco Faussone (foto destra), costretto a disertare la gara iridata per un infortunio un braccio

Conferme e sorprese nella prima giornata dei tornei nazionali

Castelferro e Antignano doppio esordio da campioni

E' il «cappotto» (13-0) subito dal Camerasti in A2 dato più eclatante della prima giornata dei campionati di tamburello. In serie A arrivano conferme dai campioni d'Italia Fipt e Figt del Castelferro e dell'Antignano, entrambi vincitori al termine della prima partita della stagione. Esordio negativo per il Cunico, nella serie A Figt.

Serie A1 Fipt. I campioni d'Italia del Castelferro si sono imposti senza problemi sul campo del Fumane di Verona, chiudendo l'incontro sul risultato di 13 a 7. Il quintetto allenato da Giorgio Valle conferma fin da inizio stagione la ottima forma e preparazione tecnica.

Questi gli altri risultati della giornata: Castellaro-Bonate Sotto 6-13; San Paolo d'Argon-Cavrianese 13-5; Aldeno-Bardolino 3-13; Tuenno-Mezzolombardo 13-3; ha riposato Negarine.

Serie A2 Fipt. Secondo batosta in una settimana per il Camerasti. Prima, in Coppa Italia, sul campo Bonate Sotto di A1 e, domenica, in casa il quintetto della presidente Lauretta Bianco non è riuscito a mettere a segno neppure un gioco contro il Cerlongo (Mantova), che è uscito vittorio dal campo un tondo 13 a .

La gara è durata due ore. In più di un'occasione i padroni di casa si sono trovati in vantaggio sul 40 a 15 o 40 a 30, ma non riusciti a concretizzare il vantaggio in punto.

Questi gli altri risultati: Solferino-Ronzo Chienis 13-10; Medole-Fontigo 13-11; Borgosatollo-Botti 13-6; Filago-Ceresara 13-8; Bassa-Castiglione 13-8.

Serie B/C. Risultati della prima giornata dell'interserie: Revigliasco-Callianetto 13-9; Torino-Cocconato 11-13; Monale-Azzano 13-11; Cremolino-Settime 13-10; Ovada-Capriata 9-13.

Serie D. Girone A: Chivasso-Alfiano Natta A 13-6; Gabiano-Mombellese A 8-13; Club Cocconato-Torino 12-12; Mombellese B-Villadeati 4-13; ha riposato Pro Cerrina. Girone B: Mariuccia Tigliole-Monale A 4-13; Pies-Mombello Torinese 13-3; Castagnole Monferrato-Caffè Cocconato 13-4; Gallareto-Club Tigliole 12-12; ha riposato Cinaglio.

Serie A Figt. S'inizia con una vittoria il campionato per l'Antignano tricolore, che ha sconfitto in casa il San Paolo d'Argon, con il risultato di 16 a 7. Non altrettanto bene ha fatto l'altra astigiana, il Cunico. Al suo esordio in A è stato sconfitto in trasferta, per 16 a 12, dal Malpaga. Questi gli altri risultati: Salvi-Seriate 10-16; Mazzurega-Dossena 8-16; Bonate Sopra-Curno 16-5.

(bru. m.)

Gulliver

In occasione delle festività pasquali le seguenti Filiali

SOSPENDONO IL RIPOSO SETTIMANALE

• ASTI - Via Cavour
• CANELLI - Viale Indipendenza
• ACQUI TERME - Via Alfieri
• TORTONA - Via Carducci, Via Emilia
• NOVI LIGURE
Via dei Mille, Via Garibaldi, Via Raggio, P.zza Repubblica

COERENZA - AL

Serie B1: il sestetto di Paolo Rossi ha vinto (3-1) in Sardegna contro il La Maddalena

Per Voluntas e Giovi un gran finale di stagione

In B2 la squadra di Ferraris supera il Voghera e punta ai play-off

ASTI. Nella ventesima giornata del campionato di B1, Voluntas ha vinto 3-1 (3-15; 15-10; 15-11; 15-11), sul parquet di La Maddalena (Sassari) contro il Garibaldi Alimenti Sardi e ha fatto poker, cogliendo quarto risultato utile consecutivo, terzo trasferta. Con questo successo la Voluntas ha consolidato, con punti, sesto posto in classifica.

Per formazione del Garibaldi la sconfitta ha significato l'aggancio di Genzano e S. Miniato e quindi penultimo posto in classifica che comporta i play off con le terze quarta classificate della B2. La formazione sarda, a testimonianza della crisi che attraversa, è alla sesta sconfitta consecutiva. All'andata la Voluntas si era imp 3-0 Valenza. Nel Garibaldi Alimenti Sardi ha giocato, nel ruolo di opposto, l'ex della Voluntas Luca Perono.

In occasione delle vacanze pasquali il campionato osserverà un turno riposo: riprende sabato 13 aprile. Per Voluntas l'appuntamento rinviato a domenica 14 aprile, alle 18 al Giobert, contro il Roma Vbc, secondo in classifica.

Serie B2. Bastano sessantacinque minuti di gioco Giovi Grande Volley per avere ragione, per 3-0 (15-4; 15-8; 15-7), dell'Hotel Bona Voghera, «cenerentola» del girone A, all'ottava sconfitta consecutiva condannata alla C1, dopo un solo anno di B2. Con questa vittoria il Giovi mantiene quarto posto in classifica con 24 punti e vendica la sconfitta dell'andata, subita al tie break.

Contro il Voghera tecnico Fausto Ferraris, ha schierato Simeon in regia, Giannitrapani opposto, Terzi Marco Casalone centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. Nel terzo set D'Aria ha rilevato Terzi, mentre Maurizio Casalone è entrato al posto di Simeon. Sull'11-2 Conti ha poi sostituito Cavallo.

Per Voghera, il tecnico casalese Mauro De Michelis che doveva fare di quattro titolari, tra cui il palleggiatore l'opposto, mandato in campo una formazione giovane in cui figurava anche il tortonese Zecchino, Voluntas. Senza storia l'incontro con il Giovi che ha fatto valere il suo maggior tasso tecnico, contrastando i lombardi. Dei 31 punti azione 13 sono arrivati da questo fondamentale, 12 da attacchi e 6 battuta.

La ventesima giornata ha riservato sorprese. A sei giornate dal termine, con il Romagnano leader assestato il Bergamo al secondo posto, la lotta tra il Giovi gruppetto di altre quattro squadre, è per conquistare le terze quarta piazza che danno accesso ai play off con le ultime due della B1. Dodici squadre di B2 e sei di B1 si daranno battaglia, in un'appendice al campionato, per altre otto promozioni B1. La formula prevedere gironi all'italiana di sei squadre: quattro di B2 e due di B1.

Intanto, dopo la sospensione pasquale, Giovi sarà atteso dall'impegnativa trasferta a Condove, contro il Vallesusa, allenata da alcuni mesi dall'astigiano Flavio Gulinelli.

Giovi Grande Volley-Hotel Bona Voghera 3-0 (15-4; 15-8; 15-7). Totale punti: 45-19. Durata: 1h 05'. Arbitri: Antonica Mosconi (Piacenza) e Cristina Borra (Torino). Spettatori: 100.

Giovi: Cavallo punti, cambi palla); Marco Casalone (2,2); Terzi (5, 5); D'Aria (2,3); Giannitrapani (5, 13); Simeon (2, 0); Glinac (3, 5); Conti (0,2); Maurizio Casalone (2,1). Ne: Cerri, Romagnolo e Pozzatello. All. Ferraris.

Carlo Livia

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità ■ con le piogge I composti tossici presenti nell'atmosfera ■ mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m² ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto ■ vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo cosi lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino ■ 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa cosi un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

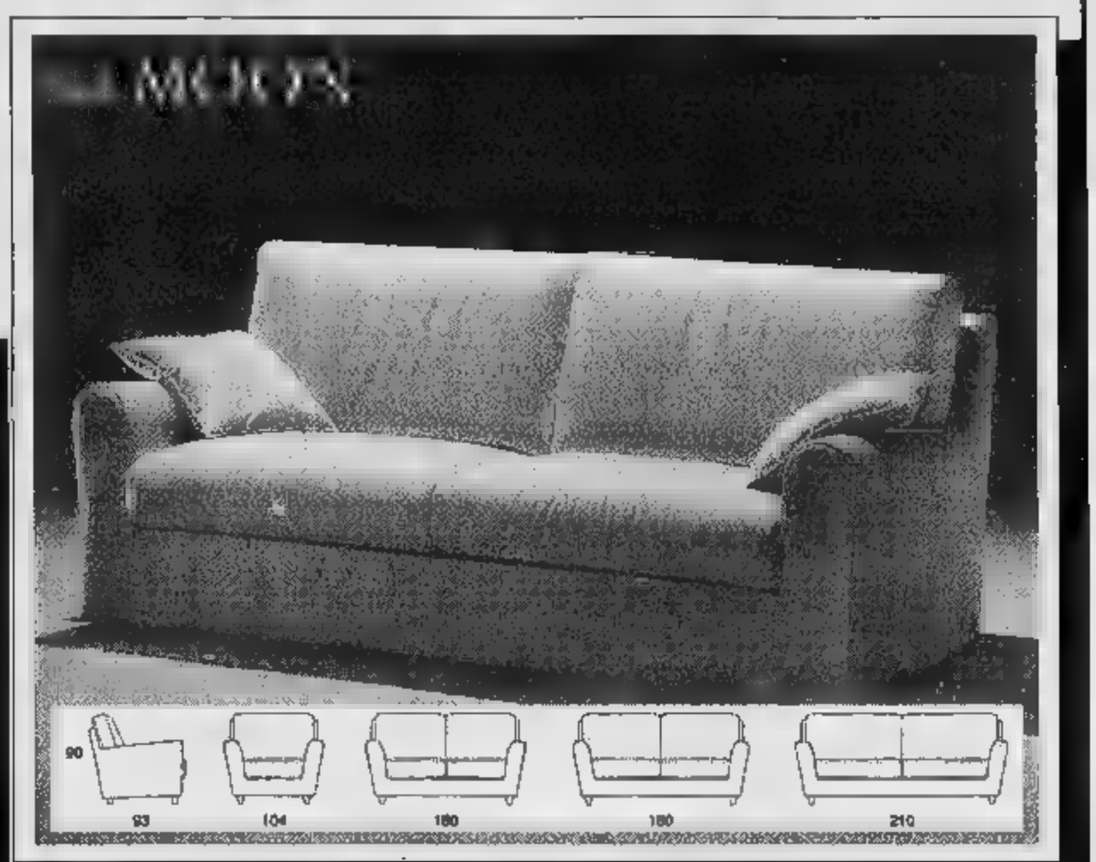
Pochi tagli, meno annaffiature ■ ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.
Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese ■ controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

* NICOLA ■■, ISTITUTO ■ COLTIVAZIONI ARBOREE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DA " RIVISTA AGER" - 5/1994

Mese del divano e dell'imbottito di design

da BENSA ARREDAMENTI



CONTINUA L'OPERAZIONE SPOSI '96

infinite soluzioni d'arredo che vi proponiamo con il gusto
e la qualità di sempre abbinati alla formula PREZZO A MISURA DI SPOSI!

BENSA ARREDAMENTI **VIGNOLO** - Via Cuneo, 9 - Tel. (0171) 48345
Divisione Liste Nozze: Via S. Martino, 10 - Tel. (0171) 48133

do.mi.to.
Caffè Espresso
RACCONIGI (CN)
Tel. 0172/742.351

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

HONDA
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174/42691

Martedì 2 Aprile 1996 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La Finanza ha scoperto un traffico illecito nel Saluzzese

Bovini, evasi 183 miliardi

Accuse di maxi-frode alle imposte dirette e all'Iva su capi di origine spagnola e francese. Al centro dell'inchiesta un'azienda di Envie. Quindici denunciati

Da sin. i fratelli Gianfranco e Gianpiero Depetris, arrestati (e scarcerati) nel '95

ENVIE. Servendosi di aziende che scomparivano dopo pochissimo tempo o, addirittura, del tutto inesistenti, avrebbero frodato il fisco nel commercio di bovini per un importo di quasi miliardi. Il traffico illecito del bestiame nel Saluzzese è stato scoperto dalla Guardia di Finanza che, dopo perquisizioni a catena in aziende del Cuneese, di Rieti e Roma, hanno denunciato a piede libero quindici persone. Fra gli indagati nell'inchiesta diretta dal procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti, figurano anche i fratelli Gianfranco e Gianpiero Depetris, entrambi di Envie, già arrestati (e successivamente scarcerati) nel '95.

Le accuse mosse dai finanzieri della tenenza di Saluzzo, coordinati dal comandante della Compagnia di Cuneo Pietro Mandia, sono di evasione alle imposte dirette per 137 miliardi e di Iva non versata all'erario per 46 miliardi.

L'attuale indagine riguarda il periodo fiscale compreso il e il 1994 direttamente collegata a quella che nel maggio '95 portò il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza cuneese e i Nas dei carabinieri di Alessandria all'arresto di Gianfranco e Gianpiero Depetris e della sorella Angela Maria (i tre, successivamente, sono stati scarcerati in libertà). Le accuse allora, riferite al '95, erano di traffico illecito di vitelli «gonfiati», con evasione dell'Iva e violazione di normative sanitarie su bovini.

Al termine dell'inchiesta di questi giorni, sono state ditte dei fratelli Depetris. Secondo quanto emerge dalle ipotesi di reato scoperte dalla Guardia di Finanza, le imprese dei due saluzzesi contattavano aziende francesi e spagnole per l'acquisto di numerosi capi. Gli animali comprati venivano dirottati direttamente in stalle regolarmente affittate per la successiva commercializzazione. Ma la fattura del fornitore estero, secondo i finanzieri, sarebbe stata dirottata in aziende nazionali compiacenti, le cosiddette «cartiere», di breve durata e completamente fasulle, operanti nel settore della zootecnia. Queste ultime (alcune intestate proprio ai Depetris, altre con sedi anche oltre provincia, a Rieti e Roma), all'arrivo delle partite di bestiame in Italia da Francia e Spagna, emettevano bolle di accompagnamento e fatture nei confronti dei fratelli di Envie, consentendo loro la deduzione dei costi e la detrazione dell'Iva dell'operazione commerciale conclusa tramite aziende che, successivamente, scomparivano, con la conseguente maxi violazione fiscale.

Sotto il comando della Compagnia di Cuneo, i finanzieri della tenenza saluzzese hanno denunciato Gianfranco e Gianpiero Depetris anche per violazioni valutarie (avrebbero trasferito all'estero denaro per un controvalore in lire di oltre 7 miliardi) e, dopo accurati accertamenti bancari, per gli illeciti movimenti di denaro fatture riferite a operazioni inesistenti per oltre 7 miliardi di lire. Nell'arco dell'inchiesta, infine, sono state rilevate violazioni alla normativa antiriciclaggio per oltre 5 miliardi di lire e altre frodi su contributi previdenziali e assistenziali.

Lorenzo Tanaceto

Nello scontro frontale ferito anche un autista

Operaio di Garessio morto sulla statale 28

GARESSIO. Incidente mortale ieri alle 11 sulla statale 28 tra Piangranone e Mursecco. La vittima è Adelmo Gazzano, operaio carrellista di anni che lavorava alle Fonti San Bernardo e abitava in borgata Valsorda, Mazzarelli 99.

L'uomo stava viaggiando verso Ceva a bordo della «Peugeot 306», guidata da Roberto Odasso, 51 anni, autista, abitante in Nazionale a Trappa. Nell'affrontare una curva in frazione Mursecco l'auto è sbandata e si è scontrata con di Claudio Agagliati, 31 anni di Buttigliera d'Asti.

«Quando ho visto l'auto venire nella mia direzione ho cercato di evitare lo scontro il camion sono addirittura finito in un prato - ha spiegato l'autista che trasportava asciugamani di carta per l'Usl di Nizza Monferrato -, ma è stato impossibile e la Peugeot è finita nella scarpata».

Adelmo Gazzano aveva 48 anni e lavorava alle Fonti San Bernardo

Proprio l'autista del camion ha dato l'allarme. Sono intervenuti tempestivamente i vigili del fuoco volontari di Garessio, i carabinieri, la Croce bianca e l'Unità avanzata di soccorso, con il dottor Marinelli e la dottoressa Alessandra Barberis.

Roberto Odasso, estratto a fatica dai resti della sua «Peugeot è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Ceva, mentre Adelmo Gazzano è morto sul colpo.

Il decesso del carrellista ha suscitato dolore e commozione in borgata Valsorda dove la vittima abitava nella stessa casa del fratello Elio. «La nostra comunità - spiega il parroco don Candido Bava - partecipa con affetto al dolore del fratello e dell'anziana mamma Pierina e ricorda Adelmo laborioso, cordiale, sempre pronto ad aiutare tutti con impegno e generosità». La salma è stata composta al cimitero di Garessio, non è ancora stata fissata la data dei funerali. **[s. c.]**

Crolla anche la Piemontese

Ieri crisi confermata al Foro boario

CUNEO. Al Foro boario ieri mattina rovinoso crollo del e delle quotazioni dei bovini di piemontese per la psicosi delle «vacche pazze inglesi». Gli animali portati al mercato sono stati appena 350, duecento in meno rispetto alla media; il per cento, pur essendo soggetti di pregio, per mancanza di compratori sono stati riportati nelle stalle.

In netto calo anche le quotazioni: 4-5 mila in meno il miriagrammo rispetto al 25 marzo per sanati vitelloni, vacche grasse e tori. Commenta Giacomo Serra, noto allevatore di Caraglio e membro della missione Mercato: «E' un disastro, i produttori sono disperati, è a rischio il futuro dei bovini di razza piemontese. Mentre i prezzi crollano, salgono i costi del fieno, mais e dei mangimi. Gli allevatori hanno già perso molti miliardi e continua la crisi chissà quante stalle saranno costrette a chiudere».

Ieri mattina Foro boario erano pochissimi i macellai piemontesi e liguri; molti hanno fatto solo atto di presenza, senza firmare nessun contratto. A loro volta i macellai - come spiega il presidente Nello Dalmasso - registrano un calo del 40-50 per cento della normale clientela. Dice Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «I nostri bovini sono tutti garantiti, il consumatore può quindi acquistare la carne con piena fiducia». Aggiunge Giorgio Marega, direttore Coalvi: «Gli animali offerti dall'Associazione hanno un certificato di sanità che accompagna dalla nascita al macello». Conclude Giacomo Serra: «Per salvare la zootecnia occorre bloccare le importazioni dall'estero, promozionare la nostra buona carne, fare più controlli nelle zone dove si spaccia per piemontese carne di tutt'altra origine».

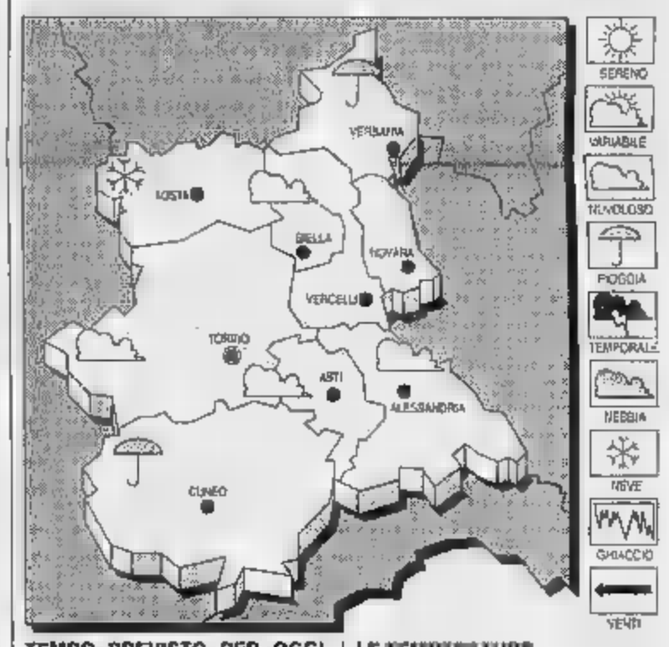
Gianni De Matteis

LATTE

Cento lire in più al litro

Il prezzo del latte alimentare è aumentato da ieri mattina di cento per ogni litro. Il latte fresco intero fornito ai cuneesi caseificio Valle Stura costa 1900 lire il litro; quello pastorizzato omogeneizzato mille lire il mezzo litro; il latte intero a lunga conservazione costa mila lire, quello parzialmente scremato 1850 il litro. I fornitori giustificano il ritocco del prezzo del latte di maggior consumo gli aumenti ottenuti da ieri con il nuovo contratto dai produttori agricoli e con la crescita delle spese generali. Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Gli allevatori hanno avuto un aumento di lire il litro e quindi continua ad aumentare la forbice tra il prezzo ottenuto produttori, 822,22 il litro, e quello che devono pagare i consumatori. Non solo, ma sono industrie che non ritirano più le piccole partite e sono ora sostituite dall'Asprolat e dalla cooperazione». **[g. d. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso precipitazioni diffuse e persistenti, localmente a carattere .
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, con locali addensamenti associati a rovesci.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO
Max: 6; : 2; media: 4
OGGI A
Max: ; min: 3; media: 6
TEMPERATURE IN PI
Torino 8; Alessandria 7; Asti 9; Aosta 9; Novara 13; Vercelli 6.

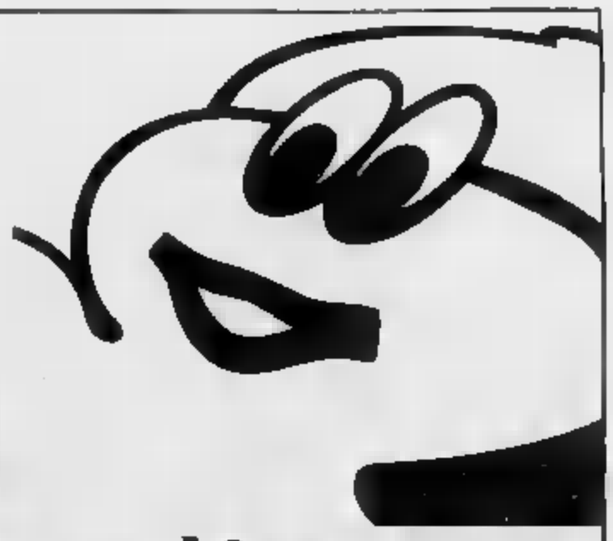
Non si può bere

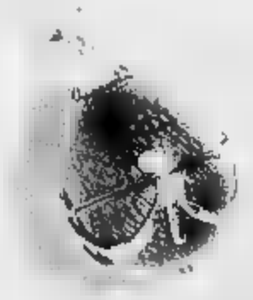
A S. Stefano acqua torbida dai rubinetti

SANTO STEFANO. L'acqua erogata dalla rete idrica comunale non può essere utilizzata per scopi alimentari, ma solo igienici. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco, Luigi Ciriotti. Il provvedimento è stato preso in via cautelare dopo che dai rubinetti ha cominciato a sgorgare acqua dall'aspetto torbido, colore rossiccio. L'inconveniente sarebbe provocato dalla presenza di eccesso di ossido di ferro. Per saperlo con certezza, si attende l'esito delle analisi eseguite dall'Usl.

Intanto, la società Italgas, che cura la gestione dell'acquedotto, ha subito disposto la pulizia delle vasche di stoccaggio e delle condutture per cercare di risolvere il problema. Ieri la società ha inoltre provveduto a fornire acqua alla scuola materna, alla casa di riposo e sono stati sistemati serbatoi in piazza per l'erogazione agli abitanti. Si prevede il ritorno alla normalità in pochi giorni. **[g. f.]**

Michelin
ENERGY
-5% di carburante
meno energia per avanzare, da:


marchisa gomme
MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63
MICHELIN

boite d'or GIOIELLI CUNEO


Oggi in Consiglio si discuterà l'operato dei civich per punire le vetture lasciate in divieto

«Multe facili, i cuneesi sono stufi»

Cinque amministratori di «Cuneo viva» contestano contravvenzioni anche ad auto comunali in sosta per servizio
Terminata la promozione della prima ora gratis in piazza Boves. Nuovo incidente alla rotonda di piazza d'Armi

CUNEO. «I vigili urbani sono giunti al paradosso di multare auto comunali in sosta per servizio. I cuneesi sono esasperati e stufi». Oggi (ore 18) in Consiglio comunale si tornerà a discutere l'operato dei «civich». A sollevare il problema questa volta non è un consigliere di minoranza, come avvenuto nei mesi scorsi, ma cinque rappresentanti di «Cuneo viva».

Salvatore Vecchio, Valerio Romana, Marinella Morini, Stefano Ferrari e Roberto Baravalle hanno presentato un'interpellanza nella quale vengono evidenziate le proteste e i malumori dei cuneesi per il modo con cui sono state rilevate le infrazioni da parte della polizia municipale.

«Nelle ultime settimane - scrivono i cinque consiglieri - hanno comminato contravvenzioni per "errori" mai rilevati in passato sul viale Kennedy. Ci chiediamo se la scelta di indirizzare l'attività dei vigili urbani prevalentemente sul controllo delle sosta è legata a orientamenti autonomi del Corpo di polizia municipale o da indirizzi forniti dall'Amministrazione».

Vecchio, Morini, Ferrari, Baravalle e Romana chiedono che l'attività dei «civich» venga orientata anche «al settore della tutela dell'ambiente, come la vigilanza delle benne poste agli ingressi della città o la lotta ai cani "che sporcano" le strade, i portici e i marciapiedi».

La promozione della prima ora gratis nel silo sotterraneo è scaduta sabato

Per avere chiarimenti sul problema dell'improvviso divieto di posteggio sullo sterrato accanto a corso Kennedy è intervenuto anche il consigliere Riccardo Cravero, del Cdu: «Perché sono stati adottati ingiustificati provvedimenti? Quali alternative sono offerte per la sosta?».

Da ieri, intanto, nel «silos» di piazza Boves si è tornati a pagare fin dal primo minuto di sosta. La promozione di un'ora gratis è scaduta il 31. La società che gestisce il posteggio ha noti i dati statistici relativi alla settimana dal 18 al 23 marzo: gli ingressi sono stati 815. Quasi la metà, cioè clienti hanno usufruito della prima ora gratis. La media giornaliera (dal lunedì al sabato) è stata di 135 auto, con punta massima di 462 clienti martedì e soltanto 41 sabato.

L'80% di coloro che piazza Boves (complessivamente 652) hanno lasciato l'auto nel silos per un massimo di due ore, pagando complessivamente 1000 lire.

«Abbiamo avviato un ragio- più ampio - dice il sindaco Elio Rostagno -. Un'ulteriore proroga della prima gratis non pareva più praticabile». «L'esperimento ha dato buoni risultati soltanto inizialmente - precisa l'assessore ai servizi pubblici in concessione, Gianfranco Borgarelli -. Negli ultimi mesi è perso lo slancio che ci si poteva attendere. Oggi non sarebbe stato utile proseguire con la prima ora gratis. Stiamo individuando altre aree per la sosta. E' il caso della stazione dei pullman extraurbani di piazza Torino. Nei prossimi giorni sarà presentato ai cuneesi un nuovo piano di iniziative per la sosta nel centro storico».

L'altra notte, intanto, un automobilista si è di schiantato (senza gravi conseguenze) contro la rotonda di piazza d'Armi.

Gianpaolo Marro

Il «Monviso»

L'opposizione lancia accuse

CUNEO. Cresce la polemica sul cinema Monviso: dopo il blitz del sindaco e dell'assessore alla Cultura e la lettera a «La Stampa» dei due delegati alla programmazione del cartellone degli spettacoli, oggi in Consiglio comunale ci sarà il «confronto diretto» fra Elio Rostagno e Maria Luisa Martello, da parte, e Roberto Baravalle e Marinella Morini dall'altra (dimissionari dalla Consulta della Cultura). A chiedere che la «questione Monviso» venisse affrontata dall'assemblea cittadina è stato Riccardo Cravero del Cdu. «Sono preoccupato sui metodi di gestione dell'assessorato alla Cultura - ha scritto in un'interpellanza -. Va dato atto a Roberto Baravalle e a Marinella Morini del loro sincero e competente impegno nel settore cultura. Il sindaco e la giunta devono rendere pubblico il programma della gestione del cinema».

Baravalle e la Morini, l'altro pomeriggio si sono presentati dimissionari alla riunione della Consulta della Cultura: il «gruppo tecnico» ha discusso i «mali» del Monviso, l'eccesso di offerta e l'errore di voler fare troppe mini rassegne all'interno del cartellone. «Ci dimettiamo - è la posizione dei due amministratori - per rimuovere ogni ostacolo alla collaborazione fra cittadini appassionati di teatro e gli amministratori».

Ieri, intanto, la direzione cittadina del Cdu ha diramato un comunicato nel quale si contesta l'operato del sindaco e dell'assessore alla Cultura: «I due amministratori - è scritto - hanno scoperto solo ora il problema Monviso. Da tempo, invece, anche molti cittadini avevano segnalato le gravi mancanze della sala. Le osservazioni sono cadute nel vuoto. La questione è stata affrontata in modo populistico, senza risolvere i problemi. Nella maggioranza c'è maretta: e affrontano i problemi per cercare il quieto vivere. Quando proprio non ne può fare a meno, si trova un capro espiatorio. In città s'incomincia a rimpiangere la vecchia e tanto contestata gestione dell'avvocato Nello Streri, che ha sempre saputo lavorare con passione e competenza all'assessorato alla Cultura». «Le lampadine, i manifesti, le giacche appese male - interviene l'ex vice sindaco Nello Streri - sono cose futili, che nulla hanno a che fare con ragioni significative e fondamentali. Non è stato citato il lavoro degli altri, né si è citato, anche in modo critico, quanto creato e portato avanti con passione, fatica e dedizione». **[g. p. m.]**

CHIUSA PESIO

Per insegnanti

Al via i corsi su natura e ambiente

CHIUSA PESIO. Sono iniziati corsi aggiornamento per insegnanti di elementari e medie, organizzati dal Parco naturale alta Valle Pesio, in collaborazione col Polo regionale di educazione ambientale. Una seconda tornata sarà organizzata a settembre; per informazioni rivolgersi alle sede del Parco, a Chiusa Pesio in via Sant'Anna 34, o telefonare al 0171/734021.

«L'Ente parco della Valle Pesio - spiegano i consiglieri Renato Baudino e Enrico Falco - è stato scelto dalla Regione e Comune di Cuneo per la lunga esperienza maturata nel settore della didattica ambientale».

La commissione didattica, che ha referente le guardiaparco Katia Musso, si avvale anche gli insegnanti Donato Bergese, Celestina Marenchino, Edmondo Bongioanni, Lucia Poloniato e Elda Margaria.

«I corsi, ai quali hanno già partecipato 400 insegnanti - concludono i consiglieri - sono a numero chiuso per non pregiudicare con l'affollamento il rendimento delle lezioni». **[b. s.]**

Autotrasportatori

Maddalena da riaprire ai camion

Primo Santini è il segretario della Federazione trasportatori nella «Granda»

ARGENTERA. «Il Colle chiuso è una vergogna. Siamo pronti a bloccare Cuneo». Primo Santini, segretario della Federazione autotrasportatori di Cuneo, è furente contro l'ennesimo ritardo nella riapertura del valico della Maddalena. «Si deve attendere che anche l'ultimo centimetro di neve sia sparito per riaprire il valico? - aggiunge Santini -. Nel Cuneese, al posto di fare le strade, le chiudono. Gli autotrasportatori diretti in Spagna devono girare da Ventimiglia (percorso più lungo di 200 chilometri) o dal Frejus (il transito costa mezzo milione)». **[g. p. m.]**

SAN DAMIANO

Sportelli Usl e Inps

Prenotazioni via computer in Val Maira

SAN DAMIANO MACRA. L'assessorato regionale alla Montagna ha scelto il territorio della Comunità montana Valle Maira per sperimentare un progetto pilota per l'informatizzazione di alcuni sportelli pubblici.

«Il piano è in fase di elaborazione - spiega il presidente, Mario Allocco -; salvo imprevisti il progetto potrebbe entrare in funzione nei primi mesi del prossimo anno. L'iniziativa prevede l'informatizzazione di alcuni uffici tramite i quali si potranno eseguire importanti operazioni come la prenotazione delle visite ospedaliere, valutazione dei contributi Inps, ecc. Senza dubbio si tratta di un importante progetto in grado di migliorare la qualità della vita dei valligiani. A tale proposito abbiamo preso contatto con l'assessore regionale Roberto Vaglio».

I punti d'informatizzazione potrebbero essere attivati nel Centro professionale di Dronero, negli uffici della Comunità Montana e in un municipio dell'Alta Valle. **[c. g.]**

Stabilimento produrrebbe elettricità bruciando materiale legnoso

Caraglio e Cuneo ora vogliono «chiarimenti sull'inceneritore»

CARAGLIO. C'è preoccupazione nella bassa Valle Grana per la possibile attivazione, in via Maccagno, ai confini con il Comune di Cuneo, di un inceneritore di materiale legnoso e biomasse, per la produzione di energia elettrica.

Il progetto è stato avanzato dalle società «P.A. Energy» di Roma e «Giuseppe Servoli» di Perugia. I gestori dell'impianto intendono utilizzare tronchi d'albero, ramaglie, cortecce, trucioli, segatura, paglie e cereali, frumento. Il fabbisogno annuo dell'inceneritore è stato stimato in 82 mila e 300 tonnellate. La potenza termica prevista è di 34,2 Mw, la potenza elettrica è di Mw: l'energia prodotta, al netto del fabbisogno per i servizi ausiliari della centrale, verrebbe ceduta totalmente all'Enel. Si calcola una potenzialità annua di milioni Kwh. L'impianto risulterebbe costituito da una caldaia a letto fluido per la produzione di vapore, alimentante una turbina a condensazione totale, collegata meccanicamente a un alternatore per la produzione di energia elettrica. L'impianto potrebbe entrare in funzione nel gennaio 1999.

Da sinistra il sindaco di Caraglio Alberto Belliardo e l'assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo Elio Allario

«La richiesta - spiega il sindaco di Caraglio, Alberto Belliardo - ci ha colti di sorpresa. Il progetto deve essere analizzato attentamente. Sulla questione abbiamo informato anche i Comuni limitrofi, anche se l'autorizzazione è di competenza del ministero dell'Industria. Bisogna, inoltre, tener conto che il terreno individuato per l'attività dell'impianto si trova nelle vicinanze del torrente Grana».

Perplesso anche Elio Allario, assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo: «Chiediamo che il progetto venga valutato tenendo conto degli aspetti territoriali della nostra provincia: viabilità, presenza in zona di altre simili strutture, garanzie sul materiale utilizzato dall'inceneritore». **[c. g.]**

GRANDE CUNEO

EDILIZIA

Un confronto sul futuro urbanistico

E' stata costituita la delegazione di Cuneo dell'Associazione di proprietà edilizia-Confedilizia (attività di patronato e consulenza). Il responsabile del sodalizio, l'avv. Gianmaria Dalmasso, ha chiesto al sindaco confronto sul futuro urbanistico di Cuneo. **[r. s.]**

BOVES

Aperta la stagione di pesca nella riserva del Colla

E' stata aperta la stagione di pesca nella riserva del torrente Colla. Terminerà domenica 6 ottobre. L'orario è 7-12 e 14,30-20, esclusi martedì e venerdì. Per informazioni 0171/380263. **[b. s.]**

PRADLEVES

Tornato in funzione il ripetitore televisivo

E' stato rimesso in funzione il ripetitore (Rai, Fininvest, Telecupole) per la copertura della zona nord paese. I lavori stati eseguiti con 2 milioni dalla Provincia e 3,5 dal Comune. **[c. g.]**

DRONERO

Sedicenne urtato da un'auto in via IV Novembre

Un motociclista, Fabrizio Poetto, 16 anni, via Cuneo, è stato urtato l'altra sera in via IV Novembre, dall'auto condotta da Silvio lino, 26 anni. Il ragazzo guarirà in 40 giorni. **[c. g.]**

CARTERA DI

«Percorsi di donna nell'impresa»

Sabato alla Camera di commercio di Cuneo si è svolto il convegno «Percorsi di donna nell'impresa». Hanno partecipato (da sin.) Marosa Azzarà, presidente nazionale Terziario Donna, Franca Spinola Malfatti, Cavaliere del lavoro, Monique Peyrat, imprenditrice e moglie del sindaco di Nizza, Alberta Pasquero, consigliere di Parità in Regione, e Aurelia Della Torre, presidente provinciale di Terziario Donna. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Uno «Sportello» contro le truffe

Ho letto la lettera del 17 marzo «I consumatori di Bra e le truffe per strada». Sono contento che lo «Sportello del cittadino» sia ben accetto e mi auguro possa svolgere un servizio importante anche nella nostra zona.

Il Movimento consumatori a Bra è solo all'inizio, ma già nella serata di presentazione del 1° marzo si è parlato diffusamente delle vendite fuori dei locali commerciali.

Questo movimento cercherà di dare ulteriore ampia informazione e soprattutto offrirà agli interessati la necessaria consulenza.

L'invito, quindi, è a rivolgersi allo «Sportello del cittadino», alla sede Arci, in via Gianolio 26, nei giorni feriali dalle 9 alle 13 (escluso il lunedì) e dalle 15 alle (escluso il sabato).

Segnalo che il martedì e il venerdì dalle 9 alle 12 è presente in sede un esperto.

Giuseppe Messa
responsabile
Movimento Consumatori, Bra

e rifiuti in bella

In corso Santarosa davanti al numero civico 42 da alcuni giorni il contenitore per rifiuti non viene svuotato: sacchi dell'immondizia e scatoloni sono in bella vista. Perché il servizio funziona in via Bersezio, strada a due passi da corso Santarosa?

Aldo Mellano, Cuneo

Malmenato un «vu cumprà»

Mi complimento con il signore di Morozzo che alcuni giorni fa ha aggredito il mio amico Mohamed, colpevole soltanto di esser un «vu cumprà» e di avergli suonato il campanello di casa. Farebbe piacere al signore ricevere lo stesso trattamento che lui ha riservato a Mohamed? Provi a riflettere e un'altra volta, prima di alzare le mani, faccia funzionare il cervello.

Lettera firmata
Rocca Baldi

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 620.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncalvo:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 559.126.

TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgerà anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Olivi Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra: *Filli*, via Piumatti 5, tel.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 51.436
Gasco, Cuadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 268632 oppure
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 4
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di 268632 oppure
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

MORTI. Carle Margherita, anni (residente a Savigliano), pensionata; Tassone Antonio, 60 anni (residente a Santena, provincia di Torino), pensionato; Carle Maria, 54 anni (residente a Cavour, provincia di Torino), coltivatrice diretta; Tarocco Giovenale, 66 anni (residente a Narzole), pensionato; Viberti Aldo, 70 anni (residente a Charasco), pensionato; Vivalda Ercole, anni (residente a Savigliano), pensionato; Piovano Rosalia, 72 anni (residente a Racconigi), pensionata; Crosetti Anna, anni (residente a Savigliano), pensionata; Cordasco Giovanni, 73 anni (residente a Savigliano), pensionato; Maria, 99 anni (residente a Savigliano), pensionata.

SALUZZO

NATI. Boglione Elena (residente a Verzuolo); Professione Loris (Bagnolo Piemonte); Ferrato Paolo (Revello).

Borgna Mario in Bono, 71 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Mariotta Matteo, 91 anni (residente a Paesana), pensionato; Crespo Maria vedova Picca, 88 anni (residente a Paesana), pensionata; Iorio Maria, 81 anni (residente a Envie), pensionata; Massimino Domenica, 80 anni (residente a Villafranca Piemonte, provincia di Torino), pensionata; Folco Domenica in Fantone, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Airasca Matteo, 97 anni (residente a Barge), pensionato; Ballarino Giovanni, anni (residente a Villafranca Piemonte), pensionato; Arsanto Giovanni, anni (residente a Verzuolo), pensionato, pensionato; Dossetto Enrico, 86 anni (residente a Sanfront), pensionato; Ballatore Paolo, 74 anni (residente a Melle), pensionato; Bero Costanzo, 57 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Nicola, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Perotto Iolanda in Allemandi, 66 anni (residente a Pagno), pensionata; Priotti Giuseppe, 66 anni (residente a Revello), pensionato; Occelli Maria vedova Ruatta, 84 anni (residente a Verzuolo), pensionata.

RACCONIGI

Gonella Giuseppe, 63 anni (residente a Racconigi), pensionato; Bassignana Giuseppe, 74 anni (residente a Racconigi), pensionato; Piovano Rosalia, 73 anni (residente a Racconigi), pensionata; Gambino Antonio, 78 anni (residente a Racconigi), pensionato; Auregi Francesco, 66 anni (residente a Racconigi), pensionato.

APPUNTAMENTI

«Libia, terra ritrovata»

Stasera, alle 21, ai Tomasini a Cuneo, Gianfranco Basso presenterà «Libia, terra ritrovata».

CONTRATTAZIONI

Un di vita in montagna

Stasera, alle 21, alla Sala contrattazioni di Cuneo, la guida alpina e scrittore Alberto Peiseri presenterà diapositive un anno di vita in montagna.

SAN TOMMASO

Veglia canti di Taizè

Domani, alle 21, nella chiesa di San Tommaso, in via Statuto, veglia pasquale canti della Comunità ecumenica Taizè.

TOSELLI

I cantieri ristrutturazione

Oggi, alle 11,30, nel foyer Toselli, ci sarà l'avvio ufficiale dei cantieri (rifacimento del tetto) per la ristrutturazione teatro. **[g. p. m.]**

Approvato dalla Regione il piano '96 per il Cuneese

Le strade hanno bisogno di 173 miliardi (urgenti)

CUNEO. Il Consiglio regionale ha approvato l'elenco delle opere da segnalare all'Anas come prioritarie, per includerle nel Piano Stralcio '96 della viabilità. Il programma divide le opere in tre categorie: quelle già cantierate e finanziate, quelle «necessarie per aumentare la sicurezza» e, infine, quelle ancora in fase di progettazione, considerate «priorità per il piano triennale '97-99».

Le opere del primo gruppo che riguardano il Cuneese sono la variante di Montà (70 miliardi), il secondo lotto della variante di Fossano (49 miliardi), il secondo lotto della variante di Mondovì (20 miliardi), il completamento degli svincoli di Roccavione e Robilante (18,7 miliardi), le opere di protezione lungo la statale 21 del Colle della Maddalena (15 miliardi).

Il secondo gruppo, gli interventi definiti «punti neri regionali», comprende fra l'altro la variante di Vicoforte (3,7 miliardi), il completamento della sistemazione dei tornanti sopra Limone Piemonte (18 miliardi) e la variante di Dogliani (4,8 miliardi).

Infine, la serie di opere da includere nel piano triennale '97 - I lavori che riguardano il Cuneese sono la variante Est-Ovest di Cuneo (ottanta miliardi), il paravalanghe lungo la statale 21 a Le Barricate (28 miliardi), la galleria paravalanghe al valico della Maddalena (cinquanta miliardi, altri interventi per 37 miliardi), la variante di Sommariva Bosco (quaranta miliardi), il terzo lotto della variante Robilante-Roccavione (quindici miliardi), il completamento del secondo lotto della variante di Mondovì (trentacinque miliardi), gli ammodernamenti sulla statale 28 tra Ceva e Cantarana (cinquanta miliardi con altri nove di opere varie), le varianti di Beinette (venti miliardi), Pianfei (venti miliardi) e Saluzzo (ottanta miliardi), gli adeguamenti sulla Savigliano-Saluzzo (trenta miliardi) e l'ammodernamento della statale da Cuneo a Pianfei (trenta miliardi e 400 milioni).

In Val Vermenagna protesta per Tenda e gli svincoli di Roccavione e Robilante

Oggi la gara per il ponte

E' stata rinviata ad oggi pomeriggio l'apertura delle buste contenenti le offerte presentate alla gara d'appalto dei lavori per la ricostruzione del ponte sul Tanaro, distrutto dall'alluvione del novembre '94. L'opera collegava la frazione Isola al capoluogo. La gara avrebbe dovuto svolgersi ieri: l'appuntamento era per le 16, negli uffici della Direzione Compartimentale dell'Anas di Torino. Le imprese interessate avevano tempo fino alle 10 di sabato per presentare le loro proposte, che dovevano giungere esclusivamente a mezzo del servizio postale. L'Anas non ha, per il momento, spiegato le ragioni del rinvio. Dalla Segreteria del Capo Compartimento di Torino è stato soltanto annunciato che «la gara numero 120 sulla statale 28 dir.» era stata posticipata di un giorno. L'importo dei lavori da eseguire è di un miliardo 667 milioni 480 mila 491 lire. [p. s.]

«E' un passo importante per la viabilità cuneese - commenta l'assessore provinciale Marco Botto -. La Regione ha recepito interamente l'elenco di interventi dalla Provincia il mese scorso. Questo consentirà che siano finanziate opere utili, che tuttavia prima non erano incluse nel programma. Sempre l'Anas accoglierà la proposta dei due enti». [p. s.]

Ieri i funerali del sottufficiale morto in un crepaccio sul Gran Paradiso

L'addio di Demonte al sergente

La sepoltura dopo le esequie militari nel castello della Scuola militare alpina ad Aosta
Ventiquattrenne di Cuneo precipitata sciando fuori pista è salvata dalle Fiamme Gialle

DEMONTE. Le note «Silenzio», con decine di giovani alpini gli occhi lucidi per la commozione, hanno dato ieri mattina l'ultimo saluto militare al sergente Andrea Noè, 22 anni, di Demonte, morto venerdì un crepaccio del ghiacciaio Gran Paradiso, in Valle d'Aosta. Il sottufficiale piemontese era in forza alla Smalp, la Scuola militare alpina di Aosta. E' morto durante un'«avanscoperta» tra i ghiacci, per preparare la «traccia» ai compagni, vista di esercitazione. A fianco dei genitori di Andrea, Roberto (autista dello scuolabus Demonte) e Bianca Persico (dipendente Usl all'ospedale del paese) c'era il sindaco Mario Bertoldi, con il gonfalone listato a lutto del Comune cuneese. E vicino c'era Pierluigi Thiébat, sindaco di Aosta, che ha voluto portare le condoglianze della gente valdostana. Stretti attorno ai genitori Andrea, c'erano tanti amici del giovane. Piangevano in silenzio la morte di un ragazzo piemontese che, come ha detto il cappellano durante la messa, «aveva capito e accettato la dura vita del militare». In prima fila c'era l'alpino Antonio Pagliero, di Saluzzo, testimone venerdì della morte Noè sul ghiacciaio. Cadeva qualche fiocco di neve quando, davanti al feretro del sergente coperto dal Tricolore, il comandante della scuola generale Luigi Fontana ha detto: «Il sergente è morto assolvendo il suo compito di soldato. Addio, Andrea». Nel primo pomeriggio il feretro è giunto a Demonte, dove, dopo breve religiosa, è stato sepolto.

A Limone, l'altra mattina, gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di Finanza, su segnalazione di addetti agli impianti, intervenuti nella zona di capanna Nicolin dove una giovane di Cuneo è finita in un piccolo crepaccio. Francesca Marinone, 24 anni di Cuneo (via Roccavione stava sciando fuoripista a circa 150 metri di dislivello rispetto alle piste. La giovane ha riportato trauma toracico e ferite al volto. [r. s.]

In alto, un'immagine delle esequie militari del sergente Andrea Noè ieri ad Aosta e (sopra) Mario Fogli dirigeva con il padre Massimo una ditta di distribuzione di ceramiche

Grinzane Cavour in lutto per lo scalatore di 33 anni

CAVOUR. Profondo cordoglio ha suscitato nell'Albese la tragica morte del commerciante Mario Fogli, 33 anni, avvenuta domenica pomeriggio in montagna, mentre stava sciando in alta Val Veny.

L'uomo, che contitolare della ditta Comes (ceramiche, arredo bagno) di Grinzane Cavour, era partito sabato sera per Courmayeur insieme con la moglie, Paola Baravalle, ed un gruppo di amici ierano ospiti in casa di uno di loro). Mario Fogli si è sfracellato dopo volo di 400 metri, mentre stava sciando fuori pista. Gli amici hanno dato l'allarme non c'è nulla da fare. La salma sarà trasferita dalla camera mortuaria del cimitero di Courmayeur a Grinzane, ma è ancora stata fissata la data dei funerali.

Mario Fogli era sposato da un anno e abitava a Grinzane, via Borzone 36, vicino allo stabilimento. Con la moglie avrebbe dovuto trasferirsi a Barolo, dove avevano appena fatto costruire una villetta. Il commerciante, nativo di Ferrara, anni viveva a Grinzane; lavorava insieme con il padre Massimo nell'azienda che opera all'ingrosso e al dettaglio.

La moglie dello scomparso gestisce un negozio specializzato nella vendita di calze in Vittorio Emanuele, ad Alba. Il sindaco di Grinzane, Franco Sampò: «Lo conoscevo bene. Era stimato, come tutta la famiglia. L'azienda è stata uno dei primi capannoni della zona industriale». [g. f.]

DALLA GRANDA

TARANTASCA

Il Comune riceve delegazione polacca

Oggi alle 18 ricevimento in Comune per la delegazione polacca con Andrej Matysiak sindaco di Biaobrzegi, dove l'industria «Allione» sta realizzando uno stabilimento da 16 miliardi. [g. d. m.]

CHIUSA PESIO

Un incontro con l'assessore regionale alla Montagna

Oggi, alle 18, nella sede dell'Ente parchi cuneesi, incontro con l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio su: «I fondi strutturali e l'obiettivo 5b». L'appuntamento, aperto a tutti, è organizzato dal Centro studi Consult-Rev di Mondovì. [r. s.]

RACCONIGI

Si presentano i candidati dell'Ulivo

Al ristorante Carlo Alberto stasera, alle 21, si presentano Soave e Riba, candidati dell'Ulivo alle elezioni politiche. Stasera, alle 21, nella Biblioteca civica Farigliano, incontro con i candidati dell'Ulivo nel Monregalese. [m. b.]

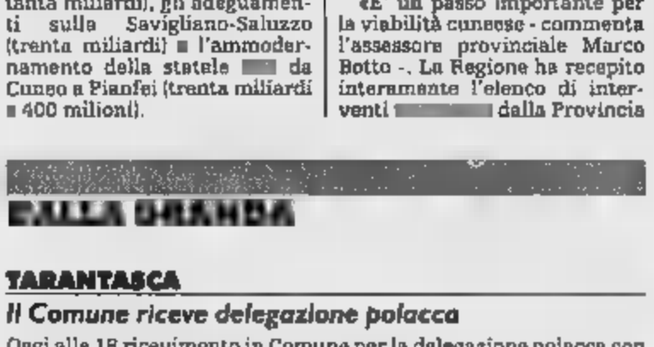
CUNEO

Appuntamento con An e il Polo

Stasera (ore 21), sala Falco della Provincia, incontro con i candidati di An-Polo Zacchera, Sogno e Tana. A Bra (ore 21, Centro Polifunzionale) presentazione dei candidati del Polo. [r. s.]

FOSSANO

I carabinieri insegnano l'educazione stradale



I carabinieri del nucleo radiomobile di Fossano hanno svolto una di lezioni nella Media «Einaudi» Dogliani e Farigliano sul traffico stradale e sui diritti e doveri dei cittadini. [l. s.]

CEVA

«Non prendete l'acqua del fiume Tanaro»

Il Consiglio comunale è contro la richiesta della società «Centro nord» di captare dal corso del Tanaro 170 milioni di metri cubi d'acqua l'anno. Decisa all'unanimità una raccolta di firme contro l'iniziativa. La petizione verrà suggerita anche agli altri Comuni della Val Tanaro che hanno già espresso il «no» al progetto perché «trasformerebbe il Tanaro in un rigagnolo e rischierebbe un danno ecologico incalcolabile a tutte le zone attraversate dal fiume. [p. s.]

SAVIGLIANO

Nell'area industriale

Torna in attività stabilimento della Parmalat

SAVIGLIANO. L'area industriale di via Saluzzo accoglierà, si spera entro breve, importanti insediamenti produttivi. Se ne parla da qualche giorno in città e pur mancando conferme ufficiali, la notizia è quasi certa.

Il colosso multinazionale Parmalat starebbe infatti esaminando una serie di appezzamenti di terreno lungo la strada statale per Saluzzo: l'obiettivo è la realizzazione nella zona di uno stabilimento tecnologicamente avanzato.

Si tratterebbe di un punto produttivo specializzato nella lavorazione degli ingredienti per la panna. L'iniziativa darebbe lavoro a centoventi persone.

La presa in esame dalla Parmalat sarebbe attigua agli stabilimenti della Sekurit, ex Saint-Gobain, che a sua volta valutando l'opportunità di realizzare una nuova linea produttiva, destinata alla fusione del vetro, accanto a quelle già esistenti.

La multinazionale francese, specializzata nella produzione di cristalli per autoveicoli, è stata la prima industria che si è insediata nell'area, quasi trent'anni fa.

Ad essa si sono aggiunte recentemente numerose piccole e medie aziende industriali, artigianali e commerciali, in seguito all'approvazione della variante del piano regolatore, che ha trasformato parte dell'area adiacente la strada statale, lungo il lato Sud, da agricola a produttiva.

Se il progetto Parmalat andrà in porto, resterebbe comunque il problema dell'estensione della rete fognaria dal concentrico saviglianese alla zona in questione, distante quattro chilometri: l'allacciamento verrebbe a costare più di due miliardi di lire. [p. b.]

CASTELMAGNO

Cappella dell'Assunta

Rubati di notte i candelabri dei nove angeli

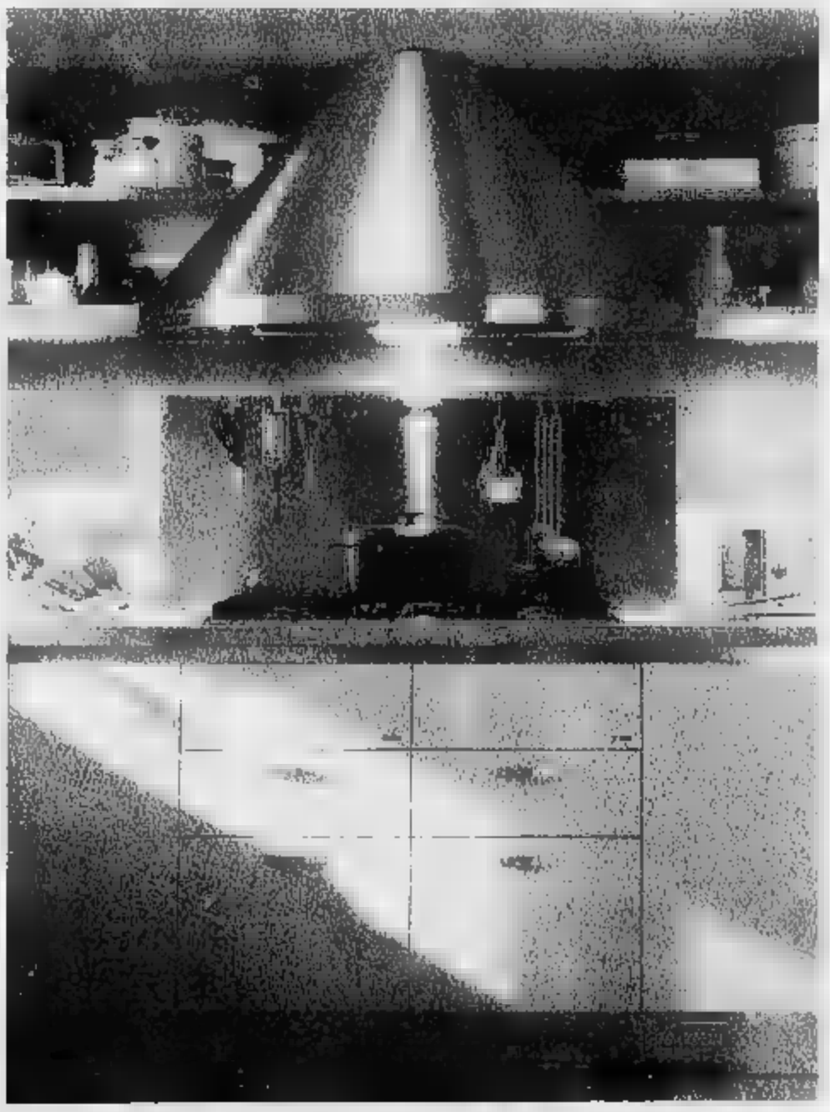
CASTELMAGNO. I «soliti ignoti» hanno svaligiato la cappella dell'Assunta, in via Specchio dei Tempi, nel capoluogo di Campomolino, trafugando dall'altare nove artistici candelabri in legno che rappresentavano altrettanti angeli: hanno ignorato invece i quadri votivi e la cassetta delle elemosine, che conteva comunque poco denaro. Obiettivo dei ladri anche un armadio noce del Seicento, di grande valore, che per peso o dimensioni non è però facimente trasportabile: i ladri sono stati probabilmente costretti a lasciarlo.

Il furto è stato scoperto sabato mattino da alcuni fedeli entrati nella cappella per le pulizie pasquali. Sono stati subito informati i carabinieri di Pradleves, che intervenuti accompagnati dal parroco, don Durbano, che sostituisce il rettore del santuario don Giulio Bruno, di cui ufficiosamente si ha notizia che si sarebbe dimesso dall'incarico per motivi di età e di salute.

Non si sa però quando risale il furto, e quanto nella cappella da quasi un mese si svolgevano funzioni religiose.

Sicuramente i ladri hanno operato di servendosi anche di un automezzo per il trasporto della refurtiva. Nessuno nel comunque si era accorto di nulla. La serratura della cappella è stata forzata e quindi, fatta la razzia, i ladri hanno di nuovo accostato la porta, impedendo che il furto venisse subito scoperto. Tre anni fa i ladri avevano trafugato dal santuario la statua di San Magno militare romano, che la questura aveva però ritrovato.

Dice il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignoni: «Piazzeremo un sistema di allarme perché nella cappella ci sono altri oggetti di valore, che fanno gola ai ladri». [g. d. m.]



SAN SEBASTIANO D'ELVIO
tel. 0173/44.19.14
fax 0173/36.28.67

SHOW ROOM
- p. Rossetti, 5

LE CUCINE
marcarino
ARREDAMENTI

SIATE OPPORTUNISTI...

...PER LA VOSTRA ABITAZIONE
...PER LE VOSTRE VACANZE
...PER I VOSTRI INVESTIMENTI

GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a **Lire 67 milioni** e bilocali a **Lire 138 milioni. Consegna giugno '96.** Mutui 5,9%.

CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo comfort ed uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali **Lire 172 milioni,** T.V.A. inclusa. Mutui 5,9%.

SANREMO NEL CUORE
Ultimissimi appartamenti mono-bilocali in prenotazione alla residenza turistica alberghiera "LA ROSA DEI VENTI", da **Lire 123 milioni.**

SANREMO - Consegna giugno '96. Appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da **Lire 140 milioni.** Possibilità di parcheggio privato.

NIZZA

Vicinissimo a Place Massena ed Avenue Jean Medecin, bellissimo appartamento di 176 mq. in casa d'epoca, composto da salone, cucina, 4 camere, tripli servizi.
OTTIMO AFFARE FF. 1.250.000.

A 100 mt. dalla spiaggia, appartamento trilocale piano alto, arredato, in stabile di nuova costruzione con vista mare. Box auto **Lire 270 milioni.**

Monolocale vicinissimo al mare, piano alto, nuova costruzione, consegna immediata **Lire 106 milioni.**

In costruzione: residenza per studenti, vicino alla facoltà universitaria, con rendite locative garantite per contratto sino all'8,5% annuo. Appartamenti mono-bilocali da **Lire 67 milioni.**

NESSUNA MEDIAZIONE SARÀ RICHIESTA

SALUZZO - VIA CAV. VITTORIO VENETO

NUOVA REALIZZAZIONE
CENTRO RESIDENZIALE
SAN GIORGIO

Appartamenti di varie metrature con uno o due servizi, luminose terrazze, riscaldamento autonomo, box nel sottosuolo, possibilità di personalizzare con ampia scelta di materiali, aree verdi condominiali. Pagamenti dilazionati e mutui prima casa.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Appartamento composto da: soggiorno, cucina, due camere, servizi e cantina
a **Lire 145.000.000**

Informazioni e prenotazioni direttamente in cantiere.
Telefono **0175/24 92 29**
Linea diretta responsabile vendite **0335/602 29 59**

Orario di apertura: lunedì dalle ore 14,00 alle ore18,00
mercoledì e sabato dalle ore10,00 alle ore 13,00

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:
NOME COGNOME
INDIRIZZO
TEL.

SAGOR®

Via Roma 32 - ORBASSANO (TO)
TEL. (011) 903.25.08 - FAX (011) 901.30.01

L'insegnante di storia e filosofia giudicato «abusivo» dalla magistratura

Liceo di Bra difende il prof

Gli allievi del Classico «Gandino» hanno scritto un affettuoso attestato di solidarietà «Il docente ha un titolo di studio al quale il Concordato attribuisce valore di laurea»

IN BREVE

ALBA

Dichiarato il fallimento della ditta La Quercia

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta La Quercia srl (commercio alimentari, vestiario) con sede a Bra, via Ambrogio Mathis 10. Giudice delegato Luciano Panzani, curatore Luca Poma. [g. f.]

NEIVE

Nella scuola media si parla di alimentazione

Stasera (aula magna scuola media, ore 21) si terrà un incontro su: «Alimentazione, prevenire e curare» con l'intervento del dott. Luciano Proietti. [g. f.]

ALBA

Arriva (in videocassetta) il recital con Beppe Grillo

Domani (Palazzo piazza Medford, ore 21) sarà trasmesso (in videocassetta su maxischermo) il recital di Beppe Grillo: «Energia e informazione». L'iniziativa è dell'associazione «Verdi-Alba»: i responsabili vogliono consentire agli albesi di vedere lo spettacolo di Beppe Grillo che la Rai ha censurato. [g. f.]

ALBA

Introduzione alla lettura dell'opera di Casorati

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), conferenza sul tema: «L'introduzione alla lettura dell'opera di Felice Casorati». Relatrice la professoressa Silvia Brizio. [g. f.]

COMUNALE

Eletto il direttivo della Pro loco Borgo

E' stato eletto il nuovo direttivo del gruppo Pro loco Dogliani Borgo. Nominati il presidente (Carla Bruno), il vicepresidente (Arrigo Devalle), il segretario (Ivano Manera), e il tesoriere (Susanna Bartolucci). [g. c.]

Stupore, amarezza, solidarietà con un professore stimato e amato da tutti. Non smagliature nella reazione della piccola comunità del liceo classico «G.B. Gandino» alla notizia dei guai giudiziari dell'insegnante di storia e filosofia, Riccardo Ferrero, che il pubblico ministero torinese Angelo Barbieri ritiene «abusivo» perché laureato in teologia e non in lettere.

Il professore non era a scuola, ma semplicemente perché il lunedì è il suo giorno libero; e a casa (in via Umberto Bra, dove si è trasferito da Macellai di Pocapaglia solo un paio di mesi fa) ha ricevuto molte attestazioni di comprensione e di stima, visite di colleghi e un'affettuosa letterina dei suoi ragazzi.

«Qualunque cosa sia accaduta o dovesse accadere, lei sarà sempre il nostro prof, l'insegnante che non solo "sa", ma sa educare al senso critico e al rispetto delle opinioni altrui» è la sostanza della lettera, concordata tra i rappresentanti di classe e di istituto ma non divulgata perché «assolutamente personale».

Sul piano «tecnico», nessuno dubita della regolarità della carriera del docente: «Come ha chiarito il suo legale, il professor Ferraro è in possesso di un titolo di studio al quale il Concordato tra Stato e Chiesa cattolica attribuisce lo stesso valore di una laurea - dice il preside, Cecilia Saccione -. Ed evidentemente non può essere considerato responsabile di errori e cos'altro possano aver combinato all'Università».

L'udienza preliminare al dibattimento si terrà al tribunale di Torino il 29 aprile prossimo: davanti al gip Piera Caprioglio compariranno otto persone, tra cui l'ex responsabile della segreteria della facoltà di Lettere, Luigi Mastroeni.

Il funzionario (un mitomane, secondo una perizia psichiatrica) è accusato di falso e abuso d'ufficio: avrebbe disinvoltamente «facilitato» centinaia di studenti, rilasciando certificati fasulli. [g. n.]

Gli studenti del liceo classico «Gandino» davanti alla loro scuola

Iniziati i lavori

Lo sferisterio a Diano d'Alba cambierà look

DIANO. Si sono iniziati i lavori di ripristino dello sferisterio. «Gli interventi - dice il segretario comunale Carlo Denicola - comporteranno per l'Amministrazione una spesa di milioni, destinata all'acquisto degli arredi e alla messa in opera del sistema idrico». L'impianto disporrà di 1000 posti a sedere e si proporrà come alternativa al «Mermet» di Alba.

«Nei prossimi giorni - ha proseguito il segretario - il Comune approverà la convenzione con la società pallonistica, alla quale sarà affidata la gestione dell'impianto sportivo». Il rinnovato sferisterio sarà soddisferà solo gli appassionati del balon, ma servirà anche per altre manifestazioni. [g. c.]

Gruppo Uni-Euro

Iniziativa per vincere il cancro

MONTICELLO. Domani sarà presentata a Torino (Hotel Concorde, ore 11) un'iniziativa a favore della ricerca sul cancro. E' un progetto coordinato da Bruno Gambarotta e con la partecipazione di Allegra Agnelli. Il gruppo Uni-Euro, con aziende produttrici di elettrodomestici e il coinvolgimento dei clienti, destinerà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro due milioni. La somma, inclusa nel prezzo dei prodotti in promozione, sarà raggiunta entro il 31 dicembre, con versamento a favore di ogni cliente sul c/c n. 18700 dell'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Alba. Servirà a completare la prima parte del Centro per la ricerca e cura del cancro di Candiolo. [g. f.]

Piano regolatore

Sommariva Maratona in Consiglio

SOMMARIVA BOSCO. Due soli punti all'ordine del giorno, quarantott'ore abbondanti di seduta e nessuna decisione. Se la sostanza coincidesse con la forma, il Consiglio comunale sommarivese avrebbe conquistato un record assoluto: dal verbale risulta che è rimasto riunito, per deliberare sulla variante al piano regolatore, due giorni e due notti, da sabato alle 9 a ieri alle 9,30.

In realtà il dibattito è stato interrotto da una lunghissima «pausa di riflessione», protrattasi dall'ora dell'aperitivo di sabato alla colazione di ieri. Weekend che i consiglieri hanno trascorso a casa, o per i fatti loro, e non nella «camera di consiglio» dell'aula municipale. La riunione «vera», cioè, è durata molto meno, non oltre la metà mattina di sabato: alla «prosecuzione» di ieri il sindaco Pier Luigi Vanni, dopo aver atteso inutilmente i colleghi, ha riconvocato il Consiglio per stasera (ore 20,30).

Cos'è successo? «Niente di particolarmente scandaloso - risponde il sindaco -. Sabato alle 9 eravamo in 14; poi la minoranza ha polemicamente abbandonato l'aula, e anche se il numero legale c'era, ho ritenuto opportuno sospendere la seduta e riprenderla lunedì alla stessa ora».

Le 9 del mattino di un giorno feriale, un'ora un po' strana: perché non si è deciso subito per la sera? «La convocazione del Consiglio spetta al sindaco, non devo renderne conto a nessuno. Del resto, i consiglieri lavoratori dipendenti hanno diritto ad assentarsi dall'ufficio per partecipare alle riunioni, quindi non vedo la difficoltà». Sta di fatto che la «coda» di ieri mattina è stata un «tete à tete» tra il sindaco e il vice Lorenzo Demichelis, l'unico a presentarsi in aula (oltre al segretario comunale Antonio Crivaro). Causa della «sotterranea» tensione, gli «interessi» che alcuni consiglieri (il 6 della maggioranza assenti sabato e, secondo il sindaco, quattro della minoranza) avrebbero dall'approvazione del prg. [g. n.]

CORSO DI SHIATSU

1° Livello Principianti

E' una introduzione all'Ohashiatsu®. Tratta i concetti di energia e i 12 meridiani principali. Gli studenti imparano a percepire il flusso della loro energia e ad osservare come essa si manifesti attraverso i meridiani, gli tsubo, i movimenti del corpo e le abitudini personali. Si imparano le tecniche base dell'Ohashiatsu® che possono essere usate immediatamente con amici e familiari.

Luigi Gargiulo

ad Asti, laureato in Scienze dell'Informazione è un profondo conoscitore e praticante di molte discipline orientali che hanno fatto parte della sua quotidianità fin dall'adolescenza.

Pratica Shiatsu dal 1978 ed ha studiato in Italia, Svizzera, Stati Uniti e in Giappone. Diplomato all'Ohashi Institute di New York nel 1988 ha trovato nell'Ohashiatsu® il naturale compimento della sua professionalità. Insegna i Principianti ed Intermedi dell'Ohashiatsu ad Asti ed in varie città italiane.

ASTI 12 - 13 - 14 / 19 - 20 - 21 APRILE 1996

Sede del corso:
VIA CORRIDONI, 51 - ASTI
PER INF. - TEL. 0141 211.374

Averlo e' meglio!

Pioggia, neve, il cortile di casa è come un campo di battaglia: è il momento di cambiare in meglio scegliendo una pavimentazione PAVESMAC.
La PAVESMAC produce masselli autobloccanti offrendovi diverse soluzioni per i vostri cortili e giardini, con un servizio personalizzato davvero completo: sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia finale; il tutto con un rapporto qualità-prezzo davvero conveniente.
Scopritelo oggi stesso telefonando, per un preventivo **senza impegno, allo (0171) 383543.**

MOD. STICH — MOD. PORFIDBLOC

L'Autobloccante è...
PAVESMAC
Via Roma, 269 PEVERAGNO (CN) - [0171] 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.35.43

"Sharks!", un'emozione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland è un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da te.

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante da 1.800.000 litri di oceano! "Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

NOVITA': GLI SQUALI!

Marineland
ANTIBES

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

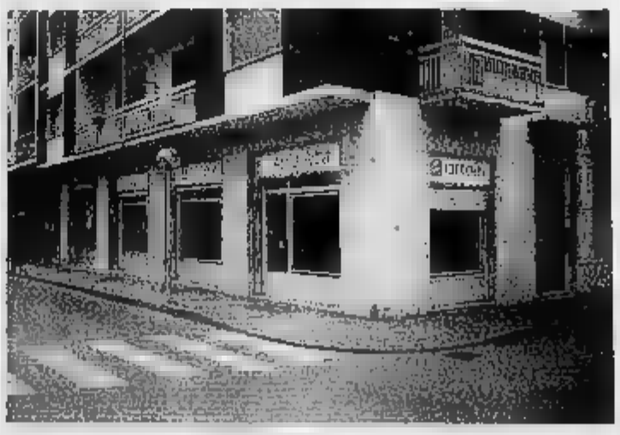
Autoalba: la concessionaria Citroën sempre più al servizio del cliente

AutoAlba, unica concessionaria per Alba - Bra - Langhe e Roero, ha aperto una nuova esposizione in Alba, corso Langhe 35. Questa operazione rientra in un piano di potenziamento dell'azienda, che ci spiega il titolare, signor Drocco: «Abbiamo messo l'esperienza di una generazione al servizio dei clienti: in questa ottica va vista l'organizzazione dell'officina con personale specializzato, l'allestimento di un nuovo salone espositivo per la rete di vendita.

La casa madre ha recentemente immesso sul mercato una gamma completa di autovetture per ogni esigenza o necessità dei clienti; siamo in grado di soddisfare le richieste anche per quanto riguarda la consegna delle nuove vetture sia per quanto riguarda il mercato dell'usato ricondizionato è garantito. Un ultimo aspetto non meno importante abbraccia tutte le possibilità di finanziamento, rateizzazione e leasing sia per il nuovo che per l'usato.

L'arrivo della nuova modello 306 che va a collocarsi in una fascia di mercato particolarmente affollata di fa sperare in un successo perché il prodotto è eccellente con una gamma di accessori importanti forniti di serie nel prezzo.

Presentata con una grande operazione "Porte Aperte" nei giorni 30 e 31 marzo, la nuova 306 è a disposizione di tutti coloro che vorranno provarla presso la nostra sede di Monticello d'Alba (Loc. Bigini) e presso la sede espositiva di Alba, corso Langhe 35. Vi assicuriamo fin d'ora piacevoli sorprese.



Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato
Specchio
costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa
più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Venezia:
come ridare alla città il suo splendore immortale.

Napoleone:
le imprese in Italia del francese più famoso del mondo.

La chirurgia plastica:
rifarsi una vita rifacendosi il [illegible].

La sterilità:
come far fronte alla crescita della sterilità maschile.

I Masai:
la storia di un popolo guerriero
che continua ad affascinarci.

I Puffins:
il mistero di un animale [illegible] uccello e mezzo pinguino.

Gli altri [illegible] lire.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

Nissan L35.

Oggi più che [illegible] è davvero un **piacere** lavorare con i veicoli industriali Nissan: [illegible] **ribal**[illegible] i [illegible] **elettrici**, sedile [illegible] guida ad alta ergonomia, **insonorizzazione** perfetta e **aria condizionata** a richiesta per darvi [illegible] più comfort. Un rapporto qualità/prezzo unico. Le **garanzie** di [illegible] Nissan: [illegible] a [illegible] **anni** a **200.000 km** sui gruppi lubrificati e [illegible] capillare [illegible] di assistenza in tutta Italia.

LA [illegible]

Modello	P.T.T. (t.)	C.C.	PREZZI*
35.085	3.500	3.000	32.700.000
35.095	3.500	4.000	34.930.000
50.095	5.000	4.000	37.820.000
60.095	6.000	4.000	45.440.000
70.095*	7.000	4.000	47.640.000
90.150**	9.000	6.000 turbo	58.340.000
115.180	11.500	7.000 turbo	72.360.000
130.180	13.000	7.000 turbo	73.910.000
140.230	14.000	7.000 turbo	102.990.000

Disponibili anche in versione declassata (*) 6.49, (**) 7.991 e 7.491
* Prezzi riferiti al passo 1, Iva e messo su strada esclusi

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Nitafin S.p.A.

PER TUTTO IL [illegible] DI APRILE
FINO A L. 25.000.000 IN 36 [illegible]
A TASSO ZERO
Es. L. 70.095 Passo 1 listino L. 47.640.000 - Anticipo L. 22.640.000 spese istruttoria L. 250.000 finanziamento L. 25.000.000 in 36 mesi a tasso zero Tan 0,01 Taeg 0,66. E' un'iniziativa della conc. Targa salvo approvazione

TARGA
NISSAN
LE NISSAN TARGATE CUNEO

[illegible] - MAD. CURB
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma, 50 - Tel. (0175) 44.756

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

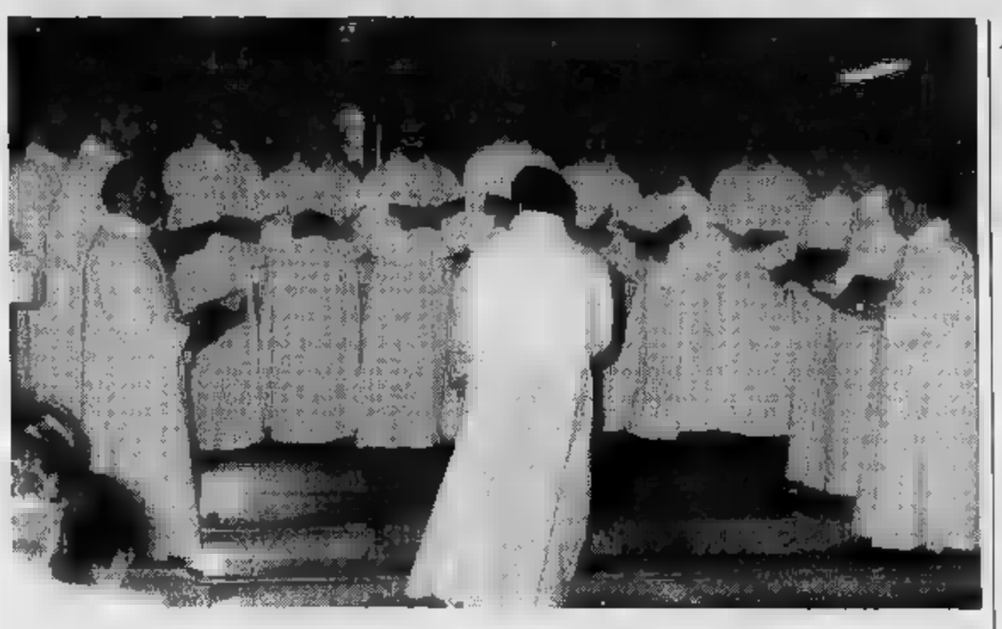
Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Invito al concerto di Pasqua

Saluzzo stasera offre canti gregoriani

SALUZZO. La «Schola gregoriana diocesana» di Cuneo è protagonista del concerto di Pasqua che l'associazione Amici del [illegible] della musica «Magda Olivero», offre alla città, stasera, alle 21, nella Cattedrale.

La «Schola», nata nel '91 nell'ambito dell'Istituto diocesano di musica sacra, riunisce 14 voci maschili di varie diocesi della provincia che studiano e perfezionano un repertorio di canti liturgici gregoriani e di antiche laudi del 1200.

La formazione ha eseguito «concerti spirituali» che, proprio come quello interpretato domani a Mondovì dalla Schola gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito di Torino, uniscono alle pagine cantate, letture [illegible] di testi sacri a scopo divulgativo e didattico.

La capacità intepretativa vocale del complesso cuneese è stata premiata tre anni fa all'11° concorso corale tenutosi a Quartiano, dove si è classifi[illegible] 4° posto nella sezione Gregoriano.

La Schola, che è stata fondata ed è diretta da don Ezio Mandrile, eseguirà stasera un programma di pagine scelte dalla liturgia della Settimana Santa e del Laudario della Cortona da cui sono state tratte «Onne Homo» e «De cruel morte de Cristo». Il concerto s'inizierà [illegible] l'inno «Vexilla Regis» e si concluderà con «Victimae paschali laudes».

Fanno parte della formazione i coristi Lorenzo Aime, Giovanni Arnaudo, Silvio Bono, Oreste Ferraro, Raffaele Galfredo, Marco Giraudo, Emilio Giurisato, Alessandro Monga, Giulio Picollo, Mario Siamig, Osvaldo Tealdi e Carlo Valle. Voce solista Roberto Fresia. Le letture verranno eseguite da Mauro Biodo. [v. p.]

A Vicoforte

Itinerario nel blues e dintorni

VICOFORTE. Viaggio nel blues e dintorni stasera, al Paradise pub di Fiammenga, che ospita per la rassegna dei martedì [illegible], i «Paprikas». Il quintetto, che an[illegible] Alberto Curti (basso e cori), Flavio Botto (batteria), Nicola Garassino (chitarra e voce), Alessandro Tarone (keyboards e voce) e Bruno Coniglio (voce), presenterà un repertorio di cover rilette in chiave soul-funky. Il concerto s'inizierà verso le 21,30, [illegible] ingresso libero.

Il pub ha in programma, queste settimane, anche un altro appuntamento: giovedì sera, con l'Union model di Torino, l'agenzia Oltreconfine e un pool di sponsor presenta la doppia sfida «La bella e la voce».

S'inizierà con [illegible] karaoke a partecipazione libera. Una giuria premierà le [illegible] migliori voci che saranno ammesse alle finali regionali della «Festa degli sconosciuti» di Rita Pavone e Teddy Reno. Seguirà una sfilata di moda con dieci modelle, selezionate dalla Union Model, che indosseranno abiti da sera, abbigliamento casual, e [illegible] previsione delle vacanze, costumi da bagno. La giuria sarà chiamata nuovamente ad esprimere il suo giudizio premiando la più bella. La vincitrice parteciperà di diritto alla finale nazionale di Miss Mondo e Miss Grand Prix Formula 1, trasmesso da Telemontecarlo. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 011/6689675. Ingresso libero. [v. p.]

Da Fossano

Le colombe nello spot con Wendy

show-girl Wendy Windham

FOSSANO. E' ritornata a sorridere dai teleschermi, la bionda Wendy Windham, protagonista quest'inverno della campagna pubblicitaria del panettone Balocco. Adesso l'industria dolciaria la ha affidato la «colomba mandorlata» che la show-girl propone in guepière azzurra con penne bianche da colombina, secondo lo stile [illegible] po' retrò, scelto dal regista dello spot, Pierfrancesco Pingitore.

«Vola la rondine, vola l'allocco, ma [illegible] mi [illegible] la colomba Balocco!», recita Wendy (che tanti ricorderanno come l'americanona di Bonolis), nei brevissimi «flash» (da 5 a 7 secondi) in rima baciata e il successo - spiegano alla Balocco - è assicurato. [r. c.]

SUL GRANDE SCHERMO

CUNEO

Corso — Tel. [illegible] Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000
Toys story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guada, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che subentra per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 19/22; sab. e fest. 16 19/22. Lire 10.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V, M. 14 2h 58' Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/18/22 L. 10.000
Braveheart, cuore impavido — di [illegible] Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 21 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. [illegible] romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' Drammatico

Don Bosco — Or.: fer. 21 fest. 16,30; 21 Lire 6000
OGGI [illegible]

ALBA

Eden — Tel. [illegible] [illegible] e V.: 21. [illegible]: 19/22; fest. 16/18/22. L. 10.000/7000
Terra e [illegible] — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile [illegible] '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il [illegible] nelle Brigate Internazionali. N, V. 1h 45' Dramm.

[illegible]
Or.: 20,45 fest. 15/20.45
OGGI RIPOSO

BAROLO

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 festivi: 15/17/19/21
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa [illegible]) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

B. G. DALMAZZO

Modemo — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317 L. [illegible]
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

Vittoria — Tel. 412.771 L. 10.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V, M. 14 2h 58' [illegible]mattoo

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: giov. [illegible] fer. 19-22; fest. 15/17/ 19/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000
OGGI RIPOSO

CAVOUR

Nuova Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. [illegible], 21 fer. [illegible] fest. 20/22. L. [illegible]
[illegible] RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 486.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. [illegible]
OGGI [illegible]

Iris — [illegible] Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO

[illegible] — Tel. [illegible]. Or. fer.: [illegible] fest. 16/18/20/22 lun. ore 20/22. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
[illegible] RIPOSO

LIMONE

Lux — [illegible] L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. [illegible] L. [illegible]; rid. 7000
SALA 1: **Pensieri pericolosi**
SALA 2: **Il presidente**

[illegible]
Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 [illegible] sabato 20/22 [illegible]. L. 8000
Il cielo è sempre più blu

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 22 fest. 16/18/22 L. 10.000/8000
Donne — di F. Whitaker, [illegible] W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di [illegible] benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Vivl. 14. 2h 07' Commedia
[illegible]
Luce [illegible]
[illegible]

SAN DAMIANO M.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
[illegible]

Ritz — Tel. 712.477 Lire 8000/7000
[illegible] RIPOSO

CASINO E NOTTI

CUNEO

Pièce di Molière

«Sganarello, le donne e i buoni consigli» è il titolo della commedia di Molière che andrà in scena domani (ore 16 e 21), al teatro Fiamma. Lo spettacolo presentatao dalla compagnia Teatro stabile delle Erbe di Milano, diretta da Mario Barillà, è promosso dalla Lega italiana sclerosi multipla. Il biglietto costa 30 mila lire. Informazioni all'ufficio propaganda spettacoli Ci.Bs., 0171/697900.

SALUZZO

Incontro con Deaglio

Oggi, alle 18, alla libreria Menabò, per il ciclo «Incontri con l'autore», Enrico Deaglio presenta «Bella ciao-Diario di un anno che poteva anche andare peggio», edito da Feltrinelli. Ingresso libero.

CUNEO

Arte in trasferta

Il pittore [illegible] Fiorenzo Sasia inaugura oggi, alle 18,30, una personale alla Galerie de la Cathédrale, in [illegible] Emile de Loth 7, di Monaco-Ville. La [illegible] resterà aperta fino al 3 maggio. Informazioni 003393/500705.

[illegible]

Rock dal vivo

Al club texano «El loco» domani sera (ore 22), [illegible] dal vivo con la band Tribal-rock. Il gruppo esegue brani originali e cover. Ingresso [illegible].

LIMONE

Natura in immagini

Nella sala espositiva della Mo[illegible] dello sci, è aperta fino all'8 aprile la rassegna fotografica «Limone, dintorni di natura», con immagini di Carlo Alberto Zabert, Antonello Provenzale, Bruno Antonioli, Adriano Ramella, Sandro Bertolino. Orario 16-19,30, dal 5 aprile anche 21-22,30.

SALUZZO

Donne sullo schermo

Al Politeama civico, per la rassegna dei martedì d'essai, stasera (ore 20-22) verrà proiettao il film «Donne» di Whitaker. Ingresso 10 mila e 8 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	70	[illegible]	28	69
	54	[illegible]	[illegible]	38	[illegible]
CAGLIARI	15	22	6	18	3
	107	[illegible]	77	70	48
[illegible]	5	25	85	78	54
	[illegible]	55	55	[illegible]	47
[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	28	[illegible]
	[illegible]	74	58	52	49
MILANO	33	38	89	17	[illegible]
	161	137	[illegible]	85	82
NAPOLI	9	11	39	31	5
	62	58	[illegible]	52	41
PALERMO	[illegible]	48	21	45	73
	88	64	[illegible]	55	42
ROMA	51	82	23	1	[illegible]
	85	76	76	73	72
TORINO	72	50	1	14	38
	75	[illegible]	65	58	55
[illegible]	[illegible]	21	[illegible]	13	55
	75	[illegible]	[illegible]	56	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-84; 10-25; 10- 7; 10-81; 10-31; 10-88; 10-61; 10-17; 10-52; 10-42; 10-29; 10-76; 10-23; 10-77; 10-15; 10-18; 10-75; 10-45; 10- 8; 10-35; 10-60; 10- 1; 10- 2; 10- 6; 10-62; 10-24; 10-20.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano 46 (0); Napoli 56 (0); Palermo 66 (0); Roma 35 (3); Torino 62 (3); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
11- 7; 21- 7; 43- 7; 41-67; 51-67; 73- 7; 83- 7; 44- 7; 53-67; 14-67; 10- 7; 46- 7; 28- 7; 20-67; 76-67; 55- 7; 68- 7; 79- 7; 39-67; 19-67; 41- 7; 51- 7; 11-67; 21-67; 43-67; 53- 7; 14- 7; 73-67; 83-67; 44-67; 20- 7; 76- 7; 10-67; 46-67; 28-67; 39- 7; 18- 7; 56-67; 69-67; 78-67

Per figura la lunghetta più in ritardo avviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-12-21;	12-21-48;	21-30-84;
3-12-30;	12-21-57;	30-39-48;
3-12-39;	12-21-66;	30-39-57;
3-12-48;	12-21-75;	30-39-66;
3-12-57;	12-21-84;	30-39-75;
3-12-66;	21-30-39;	30-39-84;
3-12-75;	21-30-48;	39-48-57;
3-12-84;	21-30-57;	39-48-66;
12-21-30;	21-30-66;	39-48-75;
12-21-39;	21-30-75;	39-48-84.

VINCITE
Centrata un'ambata matura con il 65 a Napoli.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	45	[illegible]	11	5	[illegible]	9	21	45	25	13
VERTIBILI	47	2	2	47	4	0	25	13	7	7
[illegible]	2	18	10	4	9	10	10	2	3	[illegible]
	32	40	[illegible]	58	42	41	31	77	52	[illegible]
FIGURE	7	4	7	9	9	4	3	9	7	3
	23	23	20	7	23	58	14	26	18	[illegible]
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	51
	31	36	[illegible]	50	30	23	16	14	27	53

In [illegible] indichiamo il numero e la cifra, in chiaro il settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vittoria 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. [illegible], Jumanji. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 543.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 18,10; 19,05; 22.
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. 650.7100. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Ar[illegible].** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Jumanji.** Or.: 18; 1[illegible] 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Heat.** Ore 21,45.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Becceria 4. **Cuori al vento.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Dove il porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 934.614. **[illegible] metallino coraggioso.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Gli intrighi del potere - Nixon**, ore 15. Anteprima ed inviti film **Copycat**, ore 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono [illegible] **Regione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Causa un guasto all'impianto centrale della biglietteria elettronica, non è temporaneamente possibile effettuare la vendita di biglietti. Le normali operazioni saranno attivate appena possibile. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
[illegible]. Via M. Cristina 71, telefono 562.8034. Oggi ore 18 e 21 spettacolo di beneficenza a favore dell'Admo **Il misantropo.** Giov. 4/4 Marco Beri **The Miracle.** 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,28 **Uomo Tigre,** cartone animato
20 — [illegible]
20,30 **Medicina amara,** miniserie
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,58 **Ambientamento con...,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy

Telecupole

19,30 **Tg 4,** telegiornale
20 — **Solo** [illegible] **Italiana**
20,30 **Cielo di piombo,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]

Videogruppo

19,30 **Usu Cartoni,** cartoni animati
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elettorale**
20,30 **Barie A: Juventus - Parma**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Hits video**

Telecity

19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Punta alle 8,** progr. per ragazzi
20,08 **Cara dolce Kiolo,** cartone
20,30 **Orchidee e sangue,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Auto e auto,** varietà

Primantenna Super Six

19 — **Giovanildea,** rubrica
19,30 [illegible]
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima** [illegible]
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

18,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più** [illegible] **di vizi privati**
23,30 [illegible]
24 — **Donne e motori,** [illegible]

Telecampione

20 — [illegible]
20,30 **Murphy**
21 — [illegible] **metropoli**
21,30 [illegible] **di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.

18,30 **G.r.p. monitor**
[illegible] **Ci prova anch'io,** rubrica
22,30 **Carfamanzia**
[illegible] **Andiamo al cinema,** rubrica
[illegible] **Le auto della settimana**

[illegible] Tel

19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I diva na vota**
20,25 **Telegiornale** [illegible]
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Torinocable 3,** speciale
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos,** [illegible]
22,30 **Torinocable 3**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Telenovela**
20,40 [illegible] **uomini della R.A.F.,** telefilm
21,43 **Good Times,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Quinta Rete

18 — **Quinta rete news**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Missione** [illegible], film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

[illegible]
18 — **Speciale San Sosmo**
19,30 [illegible] **ord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto del**[illegible]
22 — [illegible] **- Pro Vercelli,** [illegible] **C2**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — [illegible] **rosa, Tutto Tris & Tulip**
20,35 **Funari live all'interno Andiamo in collegio**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **Frame**
23,45 **Il cavallo giusto**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La ballata dei morti,** [illegible]
[illegible] **Questo g[illegible]o grande** [illegible]
22,40 **Informasalute**
23 — **Sexy and** [illegible]
23,40 **Informasalute**

■ **Eventuali errori e [illegible]ioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

Calcio: dopo un rigore dubbio, pari tra Savigliano e Cavallermaggiore

La grinta fa volare Fossano

Gli azzurri ribaltano la gara nel finale. Il presidente Bordone: «Che orgoglio i miei ragazzi!»
Il Cuneo non riesce a difendere la rete di vantaggio e si fa raggiungere dal modesto Trino

FOSSANO. «Visto che orgoglio i miei ragazzi!». Domenica, dopo la vittoria casalinga con il Chieri, Gino Bordone sprizzava gioia. All'89' la Fossanese perdeva 2-1; in sei minuti i gol di Sangilles e Tomasino hanno cambiato la partita e, forse, il campionato. Perché mentre gli azzurri di Giuliano Ciravegna trovavano la grinta per non mollare e ribaltare il risultato, a Cuneo i biancorossi subivano il gol dell'1-1 dal mediocre Trino e a Novi i padroni di casa si aggiudicavano con un contropiede di Vercellino la sfida con il Casale.

Fossano che lotta fino al fischio finale, mentre biancorossi e nerostellati non trovano le stesse energie: un segno che gli azzurri sono diventati i favoriti. «Non dico questo - afferma Bordone - anche perché sabato c'è il Casale e noi giocheremo senza il nostro portiere. Certo che forse mi ero tenuto basso attribuendo alla Fossanese il 34 per cento di possibilità di vittoria, mentre il mio collega Mucciarelli aveva assegnato al suo Cuneo (staccato di quattro lunghezze dopo l'ultima giornata, ndr) il 60 per cento».

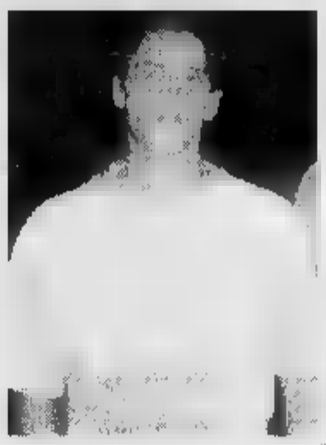
I due «numeri uno» del calcio Eccellenza si beccano a distanza. Certo che l'ultima giornata ha esaltato lo spirito battagliero della Fossanese, mentre ha evidenziato un Cuneo che non è riuscito a imporsi contro una formazione che è staccata di 23 punti.

Grinta e clima da battaglia anche nel derby di Savigliano. Al «Morino», il Cavallermaggiore era passato in vantaggio con un rigore che i «moghi» hanno contestato, ma nel finale la squadra di casa ha trovato il pareggio con un colpo di testa del grintoso Gianoglio. «La rabbia per pareggiare - dicono i dirigenti - è venuta anche dall'ingiustizia che ci aveva portati sotto di un gol». Con il pareggio, Cavallermaggiore resta noi guai. L'ultima giornata ha invece premiato il Bra: con il 3-2 sul Rivoli i giallorossi di Chicco Lombardi hanno conquistato un posto nelle zone alte della classifica. [r. s.]

Corsa al primato in Eccellenza

FOSSANESE	CUNEO	CASALE
CASALE	ALPIGNANO	Fossanese
Cavallermaggiore	Carmagnolese	Alpignano
TRINO	NOVESE	RIVOLI
Alpignano	Cavallermaggiore	LIBARNA
NOVESE	RIVOLI	Acqui
Rivoli	Venaria	Carmagnolese

N.B. : in maiuscolo le partite in trasferta.



Il terzino fossanese Roberto Sangilles

In Promozione

La Pedona batte anche i droneresi

BORGO SAN DALMAZZO. Pedona scatenata nei recuperi del girone C di Promozione. La formazione di Sandro Turini, dopo aver sconfitto il Busca, si è ripetuta con la Pro Dronero, consolidando il secondo posto. «Abbiamo giocato una partita straordinaria - ha detto Turini -. I nostri rivali hanno solo subito. Con il Busca la squadra non mi era piaciuta, con la Pro mi ha soddisfatto in pieno». «Partita da dimenticare - ha replicato il mister della Pro Walter Casaccia -. Non c'è stata e in attacco non abbiamo giocato. Meritiamo la sconfitta». Il gol del successo è stato messo a segno da Gasbarro.

Nuova sconfitta per il Busca che è stato battuto 2-0 a Rivoli e che si trova ora in posizione molto delicata di classifica. «Brutta partita - ha commentato il ds Elio Schianchi - la peggiore disputata dalla nostra squadra da molto tempo». Battuta d'arresto anche per il Villafranca che ha perso 2-0 contro Luserna più affamato di punti. Sull'1-0 Morsellino ha sbagliato un calcio di rigore.

Nel girone D la capolista Albese non è andata oltre l'1-1 a Sarezzano pareggiando con un gol di Scirpoli in chiusura. Il vantaggio della formazione di Bonomelli è sceso a 8 punti sul Pontecurone che ha scavalcato la Narzolese sconfitta in casa 2-0 dal Monferrato. «Abbiamo giocato bene mezz'ora - ha detto il ds narzolese Adriano Dogliani - poi abbiamo regalato un gol agli avversari. Forse non meritavamo di perdere, ci siamo danneggiati da soli».

Buon successo del Sommariva Perno che ha battuto 4-1 la Vigezzolese con doppietta di Morone e reti del sedicenne Ferrero e Marengo. Cherasco ha pareggiato 1-1 a Castellazzo Bormida, gol di Tronci.

Marcatori nella Prima. Doppietta di Aluffi, Bongiovanni, Paolo Curti (Mondovì); Ribotta, Orsi (Olmo '84); Ravotti, Laporta, D'Agostino (Tre Valli); Mirani (Sommarivese); Toselli (Centallo); Fornero (Bridel); Dalmazzo (S. Quirico).

Aldo Scavino

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Il direttore di gara ha lasciato il campo con l'aiuto delle forze dell'ordine

A Caraglio contestato l'arbitro

Nel girone B di Terza sospesa Roretese-Canalese

CHERASCO. Turno di recuperi nei «minori» Nel girone A di Terza a Caraglio i tifosi locali nel dopo partita hanno contestato a lungo l'arbitro che ha lasciato l'impianto con l'aiuto delle forze dell'ordine. I padroni di casa, in vantaggio 2-0 a fine primo tempo, sono stati raggiunti nell'abbondante recupero. Tre i loro espulsi: Fiandrino, Marazzi, Aimar. A Boreto, girone B, la gara della capolista è stata sospesa sul 3-1 per intemperanze dei giocatori della Canalese. Nel girone N di Seconda, se vincerà il recupero con l'Usaf di giovedì (ore 20,30 a Montà) Roero raggiungerà Pino in vetta.

Seconda. Girone L. Sanfront-Vigone 0-6; Paesana-Pancalieri 1-2; Marene-Piossasco 2-2; Pinerolo-S. Secondo 0-2; Revello-Costagnole 1-2. Moretta-Aurora 2-0. Altri recuperi: Paesana-Aurora 1-1; Sanfront-Moretta 1-2. **Classifica:** S. Secondo 40; Piossasco, Moretta 38; Cantalupa, Castagnole 35; Vigone 32; Pancalieri 28; Rinascita 27; Revello 24; Pinerolo 23; Paesana 16; Marene 15; Sanfront, Aurora 9. **M.** Chiusa Pesio-Boves 1-0; Benese-Carrù 1-3; Cervere-Dogliani 1-1; Passatore-Genola 2-0; Lagnasco-Valvaraita 0-1; Pool-Virtus Carassone 1-1. Altri recuperi: Boves-Benese 1-2; Chiusa-Lagnasco 7-4; Passatore-Carrù 1-3; Pool-Cervere 2-1; Virtus-Garessio 0-1. **Classifica:** Carrù 47; Benese 34; Dogliani 32; Pool 30; Caramagnese 26; Valvaraita, Chiusa 24; Genola 23; Garessio 22; Cervere, Passatore 19; Virtus 13; Lagnasco 11; Boves 5. **N. S.** Luigi-Castagnole 3-1; Villafranca-Gallo 1-2; Pino-Koala 2-3; Alplast-Roero 3-3; Poirino-S. Giorgio 8-1; Montà-Santena 0-1; Chieri-Usaf 0-5. Recupero: Roero-Castagnole 2-2. **Classifica:** Pino 48; Santena 44; Roero 43; Poirino 39; Montà 31; Gallo, Usaf 29; Castagnole 25; S. Luigi 24; Koala, Alplast 23; Villafranca 17; Chieri, S. Giorgio 12. **Terza. Girone A.** Vicese-Ama Branta Ceva 2-3; Caraglio-Azzurra 2-2; Bagnasco-Borg '83 1-2; Savigliano '81-Gunners 1-1; S. Paolo-Peveragno 1-1; Auxilium Cuneo-S. Sebastiano 2-0. **Classifica:** Borg 83 33; Azzurra 27; Caraglio, Savigliano '81 25; Peveragno 24; Ama Branta 23; S. Paolo 20; Vicese 17; Auxilium Cuneo 15; S.Sebastiano 13; Bagnasco 6; Gunners 3. B. Villanovetta-Auxilium Saluzzo 4-4; Roretese-Canale 3-1 sospesa; S. Margherita-Ceresole 1-4; Musiello-Cortemilia 0-8; Manta-Lamorrese 1-1; Europa-Polonghera 4-1. **Classifica:** Roretese, Ceresole 35; Europa 31; Canale 29; Lamorra 28; Manta 26; Cortemilia 19; Auxilium Saluzzo 15; Santa Margherita 13; Polonghera 12; Villanovetta 11; Musiello Saluzzo 0. [r. s.]

PENSI A UN'ESTATE SPECIALE??

FREQUENTA UN CORSO SUB CON LA SCUOLA PADI 5 STELLE

A: CUNEO - SALUZZO - BRA CON PROFONDO BLU

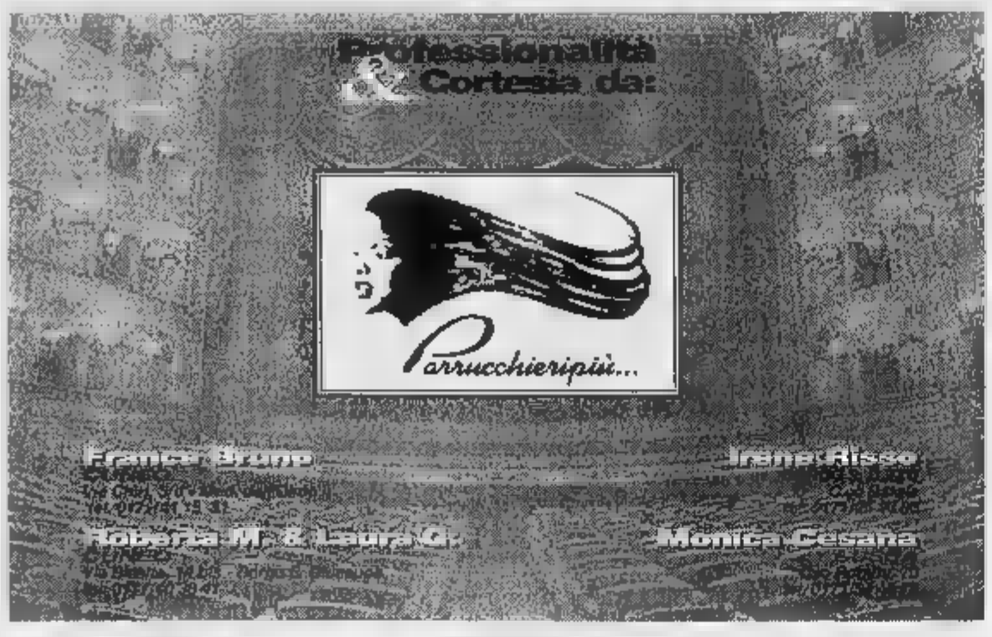
E' FACILE, DIVERTENTE E SICURO

LA SCUOLA DISPONE:
- 12 ISTRUTTORI
- 12 ACCOMPAGNATORI
- 30 ATTREZZATURE COMPLETE IN USO
- 30 MUTE COMPLETE PER PRINCIPIANTI
- 3 COMPRESSORI BAUER
- MAXI GOMMONE PORTATA 10 SUB
- UNA PROPRIA BASE MARE
- CLUB - IN MEDITERRANEO E MARI TROPICALI

PROFONDO BLU

SPECIALIZZATO
IN ATTREZZATURE SUBACQUEE
DELLE MIGLIORI MARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA - RICAMBI
RICARICA BOMBOLE
NOLEGGIO ATTREZZATURE
ARTICOLI PER IL NUOTO

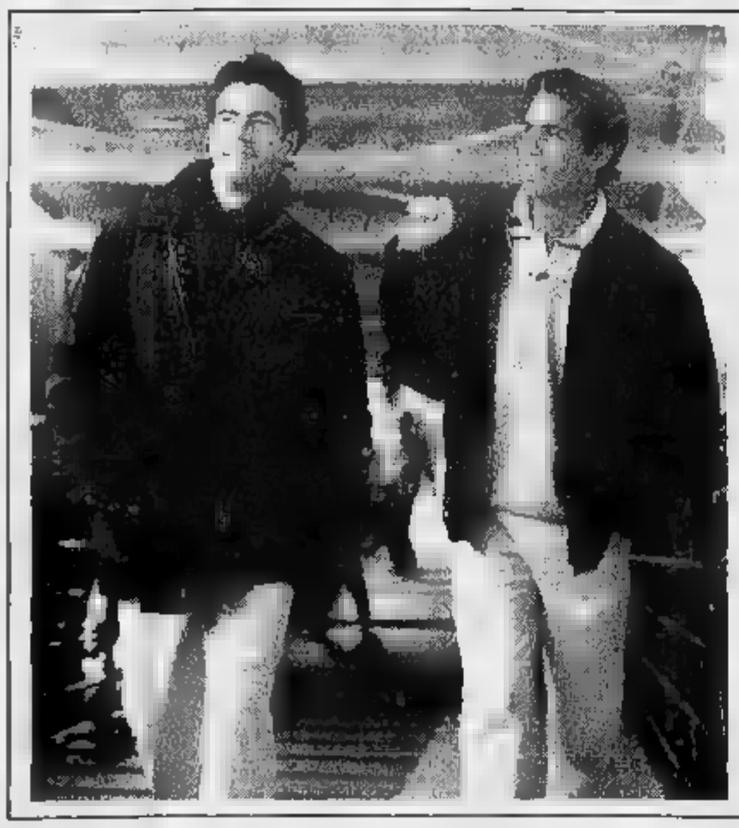
CON DUE PUNTI VENDITA:
PROFONDO BLU
GENOLA - GRUPPO GROSSO VACANZE - TEL. 0172 -
PROFONDO BLU
CUNEO - VIA PEVERAGNO 21 (angolo P.ZA BOVES)
TEL. 0171 - 691626



COMUNE DI BENEVELLO
PROVINCIA DI CUNEO
Commissario Prefettizio
rende noto
il progetto preliminare della variante n. 1 al P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio C. n. 18 in data 6/10/1995 è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 9 aprile 1996 al 9 maggio 1996 durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli orari di ufficio.
Il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'albo pretorio per lo stesso periodo.
Nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Benevello, li 26.03.1996
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dr. T. Bruno Clarafond

Old River SALOON
Via Divisione Cuneense, 10 - CARAGLIO (CN)
ORGANIZZA
BEVI MEDIA
VINCI E SCOPRI L'AMERICA
PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AL OLD RIVER SALOON
LA CHE PROGRAMMA ANCHE LE TUE VACANZE

TRIBUNALE DI SALUZZO
Con sentenza n. 60 in data 29 gennaio 1996 pubblicata il 27 febbraio successivo il Tribunale di Saluzzo ha dichiarato l'assenza di Jentile Nicodemo, nato a Mammola il 1.8.1922, residente in Sampeyre.
Avv. Pierluigi Fornero



Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI
PRIMAVERA ESTATE 1996

AGNONA
ALLEGRI
ALLEN EDMONDS
ARMANI JEANS
BARBOUR
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CARREL
CHURCH'S
COTTON BELT
DAKS SIMPSON
ERMENEGILDO ZEGNA
GRANELLO
HILTON
HUSKY
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
LOW-TIDE
PAL ZILERI
PHILIP HAYS
RAVAZZOLO
ROBERT FIEDMAN

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

TRATTATIVE E PROGRAMMI DA SCUDETTO

La società di Cuneo guarda al «mercato» dopo l'esaltante stagione '95-96

Alpitour con un dubbio in regia

De Giorgi resta al primo posto per il ruolo di palleggiatore, ma c'è anche la candidatura Vullo
Riconfermati Galli, Lucchetta, Papi, Grbic e Pascual. Novità in panchina. Bartek ha lasciato

CUNEO. Galli, Grbic, Lucchetta, Papi e Pascual: cinque nomi per ricominciare a sognare lo scudetto. All'Alpitour Traco hanno giurato che questi uomini non si muoveranno da Cuneo in un'estate che si [illegible] tumultuosa per il «volley-mercato». E il primo candidato a completare il sestetto è proprio «Fefè» De Giorgi.

Dopo la finale persa contro Treviso, Cuneo resta immutata oppure cambia poco. La squadra [illegible] Silvano Prandi è stata la regina della stagione regolare e prima delle gare per [illegible] scudetto aveva centrato tutti gli obiettivi. Quindi il gruppo di campioni ha voglia [illegible] riprovarci e da questi stimoli potrebbe arrivare l'energia per essere protagonista nella nuova stagione. Ma «radio-mercato» non taglia fuori l'Alpitour dalle trattative: anzi la squadra della «Granda» [illegible] indicata in corsa per Fabio Vullo, [illegible] palleggiatore di Modena che ha già vinto sei scudetti con quattro squadre diverse.

Sull'argomento i dirigenti dell'Alpitour Traco [illegible] vogliono parlare, ma [illegible] troppo evidenti [illegible] indicazioni di [illegible] interessamento di Cuneo per il regista della Las. I palleggiatori italiani più forti [illegible] De Giorgi, Tofoli, Vullo, seguiti da Meoni [illegible] Bellini, inferiori per classe ed esperienza. «Fefè» [illegible] forse il migliore per doti tecniche [illegible] imprevedibilità, ma concede agli altri, per ragioni di centimetri, il muro e la battuta in salto. Il regista di Treviso è intoccabile: nessuno può mettersi in concorrenza con il contratto d'oro che ha con la Sisley. Resta Vullo, allievo di Silvano Prandi, compagno-amico di Lucchetta [illegible] forse il «numero uno» al mondo: un campione di classe [illegible] carattere che, a Modena, [illegible] in scadenza di contratto. Il futuro di Vullo si potrebbe decidere oggi, o fra quindici giorni quando il regista rientrerà dalla [illegible] Non avendo problemi di Nazionale, il palleggiatore può aspettare il miglior offerente e la squadra più competitiva.

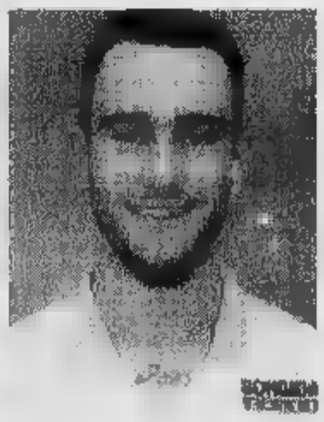
Il «mercato», di fatto, comincia oggi con il rientro [illegible] va[illegible] di Giani, che incontrerà i dirigenti di Modena per definire [illegible] il [illegible] futuro. «Giangio» [illegible] il sogno della Las, mentre [illegible] Treviso aspettano segnali da Fomin a Gravina (o Bovolenta). A Roma (con i diritti di Montichiari [illegible] Bologna) sperano di ingaggiare Zorzi e il palleggiatore brasiliano Mauricio.

Se il sestetto titolare di Cu[illegible] potrebbe rimanere immutato, lo stesso discorso non vale per la panchina. Torre e Casòli sono indicati come i punti fermi, anche se lo schiacciatore ha la possibilità [illegible] la voglia [illegible] giocare titolare in A1. Non ci [illegible] certezze, invece, sul futuro del prossimo sposo Oglino, [illegible] Jervolino e di Cipollari.

E' sicuro, invece, l'addio di Paolo Bartek. [illegible] più grande talento prodotto fino a oggi dal vivaio di Cuneo ha appeso le scarpe al chiodo fermato da un'incredibile serie di infortuni.

La società lavora al «volley-mercato», ma i progetti per far diventare [illegible] nuovo vincente la prossima stagione comprendono anche importanti novità per la campagna abbonamenti [illegible] per l'organizzazione dei posti [illegible] Palazzetto.

Luca Ferrua



A lato, Prandi con De Giorgi; sotto, Papi assediato dalle difese (FOTO ATOMO) Sopra, da sinistra, il palleggiatore della Las Modena Fabio Vullo e Paolo Bartek

GRANDA SPORT

BASKET

I giovani della Fibrac Fossano in gara nel torneo di Vienna

Da oggi fino a domenica prossi[illegible] quaranta cestisti [illegible] vivaio della Fibrac Fossano parteciperanno a Vienna a un torneo internazionale al quale sono iscritte cento società europee. I fossanesi saranno accompagnati dai coach Toni Rabbia, Mauro Sandrone, Giampiero Losito e Simone Costantino. Alle spese [illegible] trasferta ha contribuito l'assessorato allo Sport del Comune. [a. s.]

BOCCE

Tutti i risultati
[illegible] campionato [illegible] C

Si è giocata la quarta giornata del torneo di serie C. Questi tutti i risultati. Girone A: Beccaria Scarnafigi-Pedona 8-2; Envie-Forti Sani 6-4; Auxilium Saluzzo-Canale 6-4. B: Cr Bra-S. Albano 9-1; Roddi-La Novella Cu[illegible] 6-4; Alba-Sbs Savigliano 4-6. C: Bongioanni Fossano-Verzuolo 4-6; Careglio-Marene 6-5; Le Valli Niella-Vita Nova Savigliano 8-2. D: Racconigi-Narzole 10-0; Tre Valli Villanova-Centallo 4-6; Vezza-Autonomi Fossano 8-2. [r. a.]

[illegible]

Dbr Asteggiano Mondovì ricomincia la stagione

Con il confermato Michele Pepino a guidare la squadra Amatori (che comprende venti corridori), la Dbr Cicli Asteggiano Mondovì ricomincia la stagione agonistica sia sulle gare su strada sia per la mountain-bike. Su strada è prevista l'organizzazione di una prova amatoriale [illegible] Carleveri, domenica 14, in collaborazione con la Pro loco, mentre per la mountain-bike Roccaforte Mondovì domenica 12 maggio proporrà la «Sgambata», valida per il Campionato piemontese assoluto. In collaborazione [illegible] l'assessorato allo Sport proseguiranno le attività di formazione per i giovanissimi. [r. s.]

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni Numero verde 1678-02005

NOTIZIE dalle AZIENDE

Concessionaria SACA: l'auto [illegible] vostri sogni vi aspetta.

La SACA concessionaria Fiat in Alba, da 40 anni al vertice del settore per professionalità ed efficienza, incrementa ulteri[illegible] la vasta gamma di [illegible] offerti al cliente con il centro analisi gas di [illegible]arico per auto a benzina e a gasolio con immediata stampa dati, convergenza ed equilibratura gratuita delle auto nuove ed usate entro [illegible] giorni dalla consegna. Eugenio Rabino, titolare della SACA, ci pre[illegible]sta così la concessionaria «4000 metri quadri di esposizione con tutta la gamma Fiat in pronta consegna, oltre 100 autovetture usate ricondizionate e garantite per servire annualmente oltre 2000 clienti; officina, magazzino ricambi per un'assistenza completa che comprende auto o veicolo commerciale sostitutivo, soccorso stradale gratuito per Alba e dintorni, servizio di pre-collaudo per revisioni con impianti omologati dal Ministero dei Trasporti e Motorizzazione Civile». Ma non si ferma qui la descrizione dei servizi offerti perché altre novità sono previste per l'anno in corso. Prosegue Eugenio Rabino «Ad inizio anno abbiamo deciso di allestire un reparto di carrozzeria all'interno della Concessionaria per completare l'assistenza offerta al cliente; si è trattato di un grosso sforzo sia dal punto di vista tecnico, con l'utilizzo delle migliori apparecchiature, sia sotto il profilo umano con la ricerca di personale altamente specializzato come il resto dell'organico dell'Azienda. Non dobbiamo dimenticare che siamo tra i pochi in grado di effettuare montaggio e servizio di ricarica di impianti aria condizionata, riparazione cristalli e parabrezza. Per concludere posso ripetere una frase che è diventata per noi stimolo ad operare sempre meglio: l'auto dei vostri sogni vi aspetta nel colore e nella motorizzazione che preferite, la valutazione della vostra vettura è all'altezza delle vostre aspettative e siamo pronti a fornirvi la miglior[illegible] tecnica e a trovare la formula di finanziamento che più vi si addice. A presto!».

La nostra rete di assistenza prima di soddisfare voi ha dovuto soddisfare noi.

Corrozzerie Autorizzate Volkswagen-Audi.

Assistenza significa occuparsi di ogni problema: meccanico e di carrozzeria. Infatti le *Concessionarie* e le *Carrozzerie Autorizzate* Volkswagen-Audi garantiscono un servizio di altissimo livello, perché dispongono dei più avanzati supporti tecnici e di personale specializzato costantemente aggiornato. Inoltre, solo i lavori eseguiti dalle *Carrozzerie Autorizzate* sono garantiti 12 mesi e mantengono in essere la garanzia originale rilasciata dalla Casa costruttrice, riconosciuta presso tutta la Rete Assistenza Europeo.
Perché accontentarsi di meno?

Service Volkswagen-Audi

Audi

CONCESSIONARIA
AutoFontana s.p.a.
Via A. Fontana 6
BORGO SAN DALMAZZO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Appendino G.
Via F.lli Frissone 13
SAVIGLIANO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
B. L. di Barra & C. snc
Località San Martino
[illegible]

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Caffaro G. [illegible]
Via S. Agostino 6/a
BARGE

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Cu. pra. [illegible]
Via dell'Artigianato [illegible]
FOSSANO - Reg. Cussanio

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Piola G.
Borgo Perottino 9
ROCCABRUNA - DRONERO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10128 [illegible]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 [illegible]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
[illegible] BRA
Via [illegible] 7 Tel. 0172 431.003

15100 [illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 [illegible]
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-698.939

28100 [illegible]
PUBLITIME [illegible]
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 [illegible]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m^2 ha un effetto refrigerante pari a [illegible] volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato [illegible] l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

*NICOLA NOÈ, ISTITUTO DI COLTIVAZIONI [illegible] E. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DA "RIVISTA AGER" - 5/1994

Lascia l'auto al Park Vittoria e prendi il BUS

Da oggi ■ posteggi nelle ■■■ automatizzate interrate e in superficie del parcheggio di Piazza della Vittoria puoi circolare sugli autobus della rete urbana esibendo il biglietto del parcheggio.

Il Comune di Genova, l'AMT e l'ACI Genova Service - gestore del Park Vittoria - ti offrono un modo nuovo di vivere la città utilizzando i mezzi pubblici.

Un servizio innovativo che tiene conto delle esigenze del cittadino valorizzando la città.

ACI GENOVA SERVICE

Tariffe Park Vittoria £ 2.000 ora e frazione.
Sconto ■■■ ACI 10%

INFORMAZIONI

ACI GENOVA SERVICE
Viale B. Partigiana 1/A
Tel. 010/55.31.810

AMT GENOVA
Via L. Montaldo, 2
■■. 010/59.97.414

Ingrobira & Pomegra

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Venezia:
come ridare alla città il suo splendore immortale.

Napoleone:
le imprese in Italia del francese più famoso del mondo.

La chirurgia plastica:
rifarsi una vita rifacendosi il naso.

La sterilità:
come far fronte alla crescita della sterilità maschile.

I Masai:
la storia di un popolo guerriero che continua ad affascinarci.

I Puffins:
il mistero di un animale ■■■ uccello e ■■■ pinguino.

Ogni giorno Specchio a sole 1000 lire

La via intelligente al risparmio con DOLCI Card

Affrettatevi. Ci sono sei Delta che andranno sicuramente a ruba. Già immatricolate e ■■■ un ■■■ di garanzia, hanno percorso meno di un chilometro. Ma hanno un prezzo che farà molta strada.

Delta 16ie Bianco
appoggiatesta posteriori
sedile posteriore sdoppiato

Delta 1600ie Smeraldo
predisposizione autoradio
sedile guida regolabile altezza
vernice metallescente

Delta 1600ie Blu Madras
predisposizione autoradio
sedile guida regolabile altezza
vernice metallescente

Delta 1600LE Blu Madras
vernice metallescente
predisposizione autoradio
climatizzatore automatico

Delta 1800LE Golden White
vernice metallescente
predisposizione autoradio
climatizzatore automatico

Delta 1800LE Blu Madras
vernice metallescente
predisposizione autoradio
climatizzatore automatico

DA OLTRE 75 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

DOLCI — Concessionaria Lancia - Autobianchi

VIA CECCHI 103-111 R. - TEL. 010 - 56.14.73 - 56.44.14
PIAZZA ROSSETTI, 38 R. - TEL. 010 - 56.14.06

[redacted] CIOCCOLATO
Puffo
VIA D. FIASELLA, 9 R
GENOVA - TEL. 542.370
VI RICORDA LE SUE TRADIZIONALI UOVA [redacted]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 2 Aprile 1996 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

[redacted] CIOCCOLATO
Puffo
VIA D. FIASELLA, [redacted] R
GENOVA - TEL. [redacted]
VI [redacted] LE SUE TRADIZIONALI UOVA PASQUALI

Agli anziani pazienti sarebbero state somministrate dosi massicce di diuretici e analgesici

Sedici morti sospette, killer in corsia?

Accusa di omicidio per un infermiere di Sestri Ponente

Il primario: avevo già [redacted]

Sul dipendente esisteva un dossier inquietante
Tre decessi imprevisti: «Avevo chiesto l'autopsia»

GENOVA. «Il soggetto [redacted] questione ha preso servizio presso il mio reparto il 3 gennaio scorso. Il 28 febbraio è stato sospeso per mio preciso intervento. Tre morti [redacted] previste, anche se il mio reparto ospita ammalati terminali o molto anziani, mi [redacted] indotto a chiedere immediate autopsie. Che, peraltro, non hanno dato risultati concreti».

Gian Maria Obinu, [redacted] anni, primario [redacted] più di vent'anni del reparto di geriatria dell'ospedale di Sestri Ponente, studioso dei problemi della memoria nella terza età, è indignato e stupefatto. Giovanni Battista Traverso, 28 anni, l'infermiere in questione, aveva un pesante dossier di gravi mancanze alle sue spalle: veniva dall'ospedale Galliera, il [redacted] per importanza nella Regione, il nosocomio storico della sanità privata e caritativa del secolo scorso che ha per presidente, per statuto, l'Arcivescovo di Genova.

Soltanto che il dossier, [redacted] dottor Obinu l'ha visto soltanto molto dopo il trasferimento. «Certo, se l'avessi potuto esaminare...» si [redacted] il primario. Obinu è abbottonato. Non vuole fare illazioni: [redacted] stato lui il «deus [redacted] machina» della vicenda, lui con il suo istinto di vecchio primario.

Prima i sospetti, i colloqui [redacted] gli altri infermieri. Poi le autopsie, [redacted] indagini sul personaggio e le dichiarazioni [redacted] ai Carabinieri dei Nas e la battaglia - eterna - con la burocrazia, sempre più arcigna delle Usl. Dicono a Sestri ponente. «Se [redacted] lo sospendeva il primario, per la Usl quello era ancora in servizio». Obinu getta acqua sul fuoco: è amareggi[redacted] per il s[redacted] repartomodello che rischia, da tempo, per via dei tagli inesorabili della programmazione sanitaria [redacted]gionale, di essere addirittura cancellato.

E' una storia amara dei «nobili» ospedali della periferia di Genova, costruiti alla fine dle secolo scorso, quando Sampierdarena, Voltri, Sestri, Rivarolo erano importanti Comuni industriali.

Obinu non anticipa giudizi: «Può darsi che la vicend ain questione rientri nei casi [redacted] colepvole, riprovevole tentativo di «addormentare» pazienti anziani e troppo «moiosi» soprattutto alla notte. Però non [redacted] sa nulla, ancora. Si vedrà dopo le analisi, le eventuali nuove autopsie, dopo i precisi riscontri. Purtroppo per quel che riguarda i collassi cardiocircolatori di ammalati anziani e gravemente ammalati, nonchè sottoposti [redacted] intenso trattamento farmacologico [redacted] sempre è facile scoprire durante l'autopsia la reale causa del decesso».

Una brutta storia che preoccupa e addolora i primari, i medici, gli infermieri e l'opinione pubblica di Sestri Ponente che ha sempre fatto scudo intorno al proprio ospedale». «Non basta una mela marcia» dicono delle infermiere, asciugandosi gli occhi dalla rabbia «Per rovinare un'immagine costruita a fatica e con l'impegno di tutti in tanti anni».

[redacted] Lingua

RINVIATO IL [redacted]

La Vanoni [redacted] voce

Salta l'appuntamento di questa [redacted] al Genovese, rinviato [redacted] dopodomani. In arrivo nel capoluogo anche Paolo Rossi [redacted] Gino Bramieri. A [redacted] 39

UNA DOMENICA [redacted]

Genoa e Samp come ai bei tempi

Belle e sonanti vittorie che rilanciano le ambizioni delle due squadre. I tifosi tornano a sognare per Uefa e serie A. Nella foto il blucerchiato Chiesa. A PAGINA 40

GENOVA. Una [redacted] decessi ravvicinati, troppo ravvicinati per pensare ad [redacted] coincidenza. Sedici pazienti morti [redacted] distanza di pochi giorni nello stesso reparto di geriatria, fra gennaio [redacted] febbraio, hanno spinto i funzionari della usl 3 a cercare una spiegazione. Difficile credere a un'epidemia di influenza che abbia decimato gli anziani ricoverati, azzardato credere che siano stati i rigori dell'inverno [redacted] provocare tanta morte.

L'inchiesta della magistratura era partita proprio dalla segnalazione giunta dagli uffici di via V Maggio, ma i primi sospetti erano maturati già nel reparto dell'ospedale di Sestri Ponente dall'inizio dell'anno erano morti nove ricoverati in più rispetto alla media stagionale. Un bel [redacted] di decessi per una divisione di [redacted] posti letto.

Le indagini sono condotte dai carabinieri del nucleo antisofisti[redacted] dei Nas che hanno concentrato i propri sospetti [redacted] un infermiere che da qualche [redacted] prestava servizio nella divisione. L'uomo è stato allontanato dall'incarico [redacted] trasferito all'ospedale di Arenzano ed [redacted] stato raggiun[redacted] da un avviso di garanzia per omicidio preterintenzionale, ma fino [redacted] ieri pomeriggio non erano state prese misure cautelari nei suoi confronti.

In precedenza Giovanni Batti[redacted] Traverso, 28 anni, aveva lavorato all'ospedale Galliera [redacted] alcuni servizi non a contatto con il pubblico. [redacted] decesso dei pazienti sarebbe stato provocato da una dose eccessiva [redacted] sostanze diuretiche unite ad analgesici, ma il magistrato che conduce le indagini non ha ancora richiesto la riesumazione delle vittime. Non è escluso però che nei prossimi giorni vengano decisi ulteriori accertamenti sulle salme.

Le indagini proseguono nel più stretto riserbo mentre torna alla mente il caso clamoroso accaduto nel [redacted] in un ospedale viennese: si scoprì che 42 pazienti [redacted] stati uccisi da un gruppo di infermiere chiamate «gli angeli della morte». Ma è troppo azzardato pensare ad un immediato paragone: gli investigatori procedono con cautela in [redacted] di accertare se davvero l'infermiere [redacted] qualcun altro abbia avuto qualche responsabilità in questa vicenda. Per ora esiste l'inevitabile sconcerto dei medici [redacted] degli infermieri del reparto di geriatria che attendono [redacted] ansia l'esito delle indagini.

Mariacristina Cambri

ALTRO [redacted] NELLE [redacted] NAZIONALI

L'ospedale «Padre Antero Micone» di Sestri Ponente

Il caso dei box

[redacted] le richieste [redacted]

GENOVA. Un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno, con i benefici di legge, per l'ex assessore al Patrimonio del Comune Angelo Scarrà, [redacted] di abuso d'ufficio e corruzione (difensore Massimo Boggio) e per l'ex ingegnere capo di Tursi Augusto Nebiacolombo, imputato degli stessi reati. E' questa la richiesta di condanna avanzata ieri pomeriggio dal pm Franco Cozzi alla fine della requisitoria. [redacted] è stato poi rinviato al sei maggio.

Secondo l'accusa i due avrebbero favorito [redacted] vendita all'imprenditore edile Luciano Lassi (accusato solo di corruzione ha già patteggiato la pena) di box del garage [redacted] via Mosso che, invece, sarebbero stati destinati a uso pubblico. Scarrà e Nebiacolombo hanno sempre respinto con forza queste imputazioni.

Nella [redacted] udienza l'ex sindaco Claudio Burlando aveva testimoniato che la pratica [redacted] via Mosso «era stata una delle più lisce». [a. l.]

Giovane impresario

Travolto [redacted] bus muore dopo dieci giorni

GENOVA. E' morto dopo dieci giorni di agonia Osvaldo Cristofaro, [redacted] anni, il ragioniere che era stato investito da un autobus in corso Buenos Aires.

Osvaldo Cristofaro [redacted] stato ricoverato nel reparto di riani[redacted] dell'ospedale San Martino il 22 marzo scorso.

L'uomo, che era sposato e padre di un bimbo di pochi mesi, abitava in via Certosa. Il giorno della tragedia stava seguendo i lavori che la sua impresa edile eseguiva in corso Torino.

Quando ha cercato di attraversare la strada per avvici[redacted] [redacted] uno degli scavi aperti [redacted] si è accorto che stava sopraggiungendo un autobus della linea 44

Nell'urto violentissimo contro il parabrezza del bus l'uomo è stato scaraventato contro il marciapiede battendo [redacted] capo sullo spigolo.

Le sue condizioni sono apparse subito disperate e domenica mattina il suo cuore si è fermato. [m. c. c.]

NOTIZIE FLASH

DECESSO

Giovane [redacted] senza vita nella toilette del bowling

Lo hanno trovato privo di vita, sabato sera, nella toilette del bowling di [redacted] Mura degli Zingari. Rinaldo L., 32 anni, aveva raggiunto il locale con la moglie e si era allontanato pochi minuti prima per andare in bagno. Non vedendolo tornare la donna ha dato l'allarme: Rinaldo Lauria era morto da alcuni minuti. Non si esclude l'ipotesi dell'overdose. [m. c. c.]

SUICIDIO

Sessantenne si spara con il fucile da caccia

Sabato sera Agostino C., un pensionato sessantenne residente [redacted] Quinto, [redacted] è sparato un colpo alla testa con il suo fucile da caccia. La morte è stata quasi istantanea. Da quando era scomparsa la moglie, Agostino era caduto in una profonda depressione. Ieri mattina, nel [redacted] appartamento di Carignano, un altro pensionato, Dino C., ha cercato di togliersi la vita con un colpo di pistola al collo. E' in gravi condizioni all'ospedale Galliera. [m. c. c.]

FINANZIAMENTI

Un miliardo per Torriglia e 34 (forse) per Scarpino

Un miliardo già pronto per la discarica di Torriglia e altri 34 in vista [redacted] si arriverà ad un'intesa fra Amiu, Comune di Genova e ministero dell'Ambiente per la bonifica della discarica di Scarpino. [m. c. c.]

[redacted]

Il generale Bozzo in visita ai comandi genovesi

Il generale Nicolò Bozzo, 61 anni, genovese, nuovo comandante della prima divisione «Pastrengo» che coordina i carabinieri di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, ha [redacted]tato ieri mattina [redacted] comando della regione e del gruppo provinciale di Genova. L'incontro si [redacted] svolto nella caserma Vitto[redacted] Veneto di Sturla e a Forete San Giuliano. [m. c. c.]

[redacted]

[redacted] diportisti soccorsi al largo di Portofino

Salvataggio [redacted] extremis ieri [redacted] al largo del promontorio di Portofino. Due diportisti italiani [redacted] recuperati [redacted] il loro Bertram da [redacted] piedi da una motovedetta del centro di soccorso aeronavale dalla capitaneria di porto che ha raccolto [redacted] loro «may day». Le condizioni proibitive del mare, che soffiava forza 5, hanno messo a dura prova l'abilità degli uomini della capitaneria. Al soccorso ha partecipato anche il motopeschereccio «Maristella» giunto da Camogli. [m. c. c.]

Irene Pivetti domenica era in visita a Campoligure, oggi [redacted] Sestri Ponente arriva Bertinotti

Grillo [redacted] Fabio [redacted]

Il comico e il presentatore testimonial dei verdi e dei progressisti

GENOVA. Nella caccia ai «testimonial» i Verdi hanno fatto il colpo più vistoso: ieri mattina hanno annunciato che sarà con loro nientemeno che Beppe Grillo. I Verdi hanno presentato la loro lista che vede in campo al collegio n. 7 della Camera l'uscente Lino de Benetti, [redacted] sono collegati per la proporzionale Chiara Malagoli e Piero Conti. Non è Verde, ma è collegato alla lista degli ambientalisti Giorgio Bogi.

I temi dei Verdi ricalcano la loro linea tradizionale: risanare l'ambiente, rilanciando al tempo stesso l'occupazione. C'è anche [redacted] forte impegno per i diritti civili. Beppe Grillo, comunque, farà il suo primo show domani sera alle 20,30 presso il consiglio [redacted] quartiere di San Fruttuoso.

L'Ulivo non è rimasto, sempre riguardo agli sponsor, [redacted] le mani in [redacted] ieri pomeriggio, nonostante [redacted] pioggia, Claudio Burlando e Gianni Marongiu, [redacted] primo capolista del pds alla proporzionale e candidato al collegio n.9 della Camera, [redacted] secondo, esponente della «Lista Dini» e candidato al collegio n. 8 della Camera, hanno passeggiato nel centro storico accompagnati dal presentatore Fabio Fazio, il conduttore di «Quelli che il calcio...» della domenica pomeriggio sulla [redacted].

Nella giornata di domenica, c'è [redacted] visita a Campoligure da parte di Irene Pivetti, capolista alla proporzionale per la Lega Nord. Come presidente della Camera, due mesi fa, aveva ricevuto dall'artigia[redacted] più noto Pietro Bosio uno splendido rosario in filigrana: aveva promesso [redacted] visita alla città dei filigranista. Ha ascoltato la Messa e ha visitato il museo.

Si attendono ora [redacted] Liguria altri «big»: oggi sarà [redacted] Genova, a Sestri Ponente, il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti: dopo Pasqua, via, via, arri[redacted] anche gli altri. [p. l.]

[redacted] ELETTORALE

FORZA [redacted]

Grillo incontra i sindacati dei medici

Il [redacted]. Luigi Grillo incontrerà alle 17,30 a Genova una delegazione di rappresentanti sindacali dei medici. Alle 21 incontro [redacted] Rapallo. Sarà presente Alberto Gagliardi, numero 2 [redacted] proporzionale.

[redacted] COMUNISTA

Bertinotti al Verdi [redacted] Sestri Ponente

Questa sera, alle 17,30, al Teatro Verdi [redacted] Sestri Ponente, parlerà l'on. Fausto Bertinotti.

[redacted]

Beppe Grillo, show a San Fruttuoso

Domani alle 20,30 presso il Consiglio di Circoscrizione di San Fruttuoso, [redacted] previsto lo show [redacted] Beppe Grillo.

POLO

Pesce a Rapallo presentato [redacted] e Gubitosi

Domani alle 17 nella Sala Caffè Rapallo, Gianni Plinio e Vincenzo Gubitosi presenteranno il candidato del Polo al collegio 11 della Camera Giorgio Pesce, ex sindaco di Recco.

Piantonato in Psichiatria, credeva di essere nei guai per una ragazza

[redacted] ricordo»

Parla il giovane accusato di aver ucciso la madre

GENOVA. Ha risposto a lungo alle domande dei magistrati il giovane [redacted] di avere strangolato la madre. Massimiliano Persico, 24 anni, è piantonato da venerdì nel reparto psichiatrico del Galliera dopo che il cadavere di Gabriella Vaccaroni, 53 anni, era stato rinvenuto la sera precedente nell'appartamento dove abitava con [redacted] figlio in piazza dell'Agnello [redacted].

Massimilano dapprima è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini per la convalida del fermo [redacted] polizia con l'accusa di omicidio volontario e poi dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Lenuzza.

Il giovane, che da tempo soffre [redacted] gravi disturbi mentali, ha parlato a lungo [redacted] con proprietà di linguaggio perché ha frequentato anche le scuole [redacted]periori. Quando si [redacted] trovato di fronte il sostituto procuratore e il gip ha dapprima creduto che lo interrogassero per reati riguardanti la legge sulla violenza sessuale. Ha specificato, anche al suo difensore Fabrizio Di Rella, [redacted] trattare solo come un'amica quella ragazzina di 16 anni e mezzo che conosce da qualche tempo. Il pm [redacted] ha interrotto spiegandogli che il reato conte[redacted] era molto più grave: l'omicidio della madre. Massimiliano non ha mostrato particolare stupore. E quando gli è hanno ricordato che un vicino di casa lo avrebbe visto la mattina di martedì [redacted] mercoledì scorso mentre bisticciava al citofono con la donna, lui ha risposto che [redacted] vero, che bisticciava sempre dal portone con sua mamma e quindi poteva [redacted] stato qualche giorno della setti[redacted] precedente.

Il sospetto degli inquirenti è che [redacted] giovane dopo essersi fatto ricoverare volontariamente l'altra domenica sarebbe andato via dall'ospedale da dove poteva così entrare [redacted] uscire come voleva. «Escludo di avere lasciato l'ambito ospedaliero» ha detto a un [redacted] punto Persico con linguaggio burocratico.

La Vaccaroni [redacted] stata vista in vita per l'ultima volta il mercoledì pomeriggio da [redacted] conoscente. Non [redacted] sa di preciso [redacted] che [redacted] risale l'ora della morte perché la finestra lasciata aperta nell'abitazione e [redacted] pavimento di [redacted] potrebbe avere alterato i tempi dell'irrigidimento del corpo. Quando il sostituto Lenuzza ha descritto al giovane in che condizioni [redacted] stata trovata sua madre Massimiliano si è subito interessato se il lavoro della «scientifica» [redacted] stato fatto bene. Ha chiesto se fossero già stati eseguiti gli esami sul sangue trovato sul pavimento [redacted] quello per rilevare le impronte digitali. L'autopsia potrà stabilire un dato importante: se chi ha strangolato [redacted] donna è destro o mancino [redacted] è Massimiliano. Per ora il giovane rimane in ospedale sotto sorveglianza perché necessita di costante assistenza psichiatrica.

Attilio Lugli

[redacted] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.
COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Savio: p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica [redacted] telefono 771.069.
SANTA [redacted]
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, [redacted]. 87.024.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre [redacted]. 259.041.
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, telefono [redacted]
SESTRI [redacted]
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel [redacted] **Lavagna:** tel. 309.947; [redacted] **Levanto:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 366; [redacted]: tel. 700.917.

[redacted]

S. Martino: [redacted]. 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatel.): 56.351; **Borgo Fornari:** 932.986; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.221; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.289.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: tel 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134, [redacted] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.687, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705,

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo [redacted] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [redacted]. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel 55.858, 54.474, 50.048, 55.658, 55.969, 50.317, 50.547; **Zoagli:** tel. 259.325; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 383.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** [redacted]. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO [redacted]

Genova: 566831-580429 [redacted].
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697 — L. 116/85/65/30.000
Ore 20,30 **Madame Butterfly**, di G. Puccini. Dir. Daniel Oren. Int.: G. De Liso, F. [redacted]. Domani ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini. Regia di G. Marini. Dir. P. Carignani. Int. G. Devinu, C. N. Bandera, L. Canonici

Teatro Stabile — Teatro della Corte — Tel. 570.2472 — Ore 20.30 — Lire [redacted]
Io
[redacted] Eugène Labiche e Edouard Martin. Regia di Benno Besson. Interpreti principali Eros Pagni, Laura Moranto, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi

[redacted] — Sala Duse — Tel. 831.1891 — Ore 20,30 — L. 4[redacted].000/28.000
[redacted] e il suo demone
con Pamela Villoresi e Moni Ovadia

Pol. [redacted] — Tel. 839.35.89 — Ore 21 — Lire 50/50/30.000
OGGI RIPOSO. Il concerto di Ornella Vanoni è spostato a giovedì 4 aprile

T. della [redacted] — Sala Aldo Trionfo — Tel. 247.07.93. Ore 20,45 — L. 2[redacted]
Milonga boulevard, Compagnia Tangueros.

T. della Tosse — [redacted] Dino Campana — Ore 20,45 — [redacted] 24.000/18.000
Tre uomini in barca. Compagnia Donati [redacted]

T. [redacted] Tosse — Agorà — Ore 22,15 — Lire 24.000/18.000
Rap di Edoardo Sanguineti [redacted] Ottavia Fusco e Andrea Liberovici, voce fuori campo di Enrico Ghezzi

[redacted] Garage — Sala Diana — Or.: 21 feriali (dom. ore 17) — L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO. Domani incontri con la danza: **Ghirigori (ovvero io non guardo mai il cielo)**. Compagnia Artedate. Studio coreografico su Maria Reiche

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 209.549. Or.: [redacted] 17,35/20,25/22,40, L. 10,000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[redacted] walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una [redacted] si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 209.549 — Or.: 15/16,55/18.45/20,40 22,35. Lire 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 565.910 — Or.: 15/18,30/22 — L. 10,000 [redacted] 12.000; mer. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586 419 — Or.: 16,30/17.50/20,10 [redacted] Lire 10.000 sab.-dom. 12,000; mer. 8000
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586 419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10 000 sab -dom. 12.000; mer. 8000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Lux — [redacted]. 561.591 — Or.: 15/18.10/21,20 — L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; [redacted]. 8000
Braveheart
di [redacted] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan [redacted] '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] — [redacted]. 362.8298 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire [redacted]0 sab.-dom. 12.000; [redacted]. 8000
Toy story
(Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e [redacted], supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N, V. 1h 32' **A[redacted]**
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Olimpia — [redacted]. Or.: 14,45 16/21,30 — L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer, [redacted]
Gli intrighi del potere
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '95) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca. [redacted] scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16/18.10/20.20/22,30 Lire 10,000 sab -dom. 12.000; mer. [redacted]
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Palazzo — Tel. 565:512 — Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-[redacted]. 12.000: mer. [redacted]
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ritz d'essai — Tel. 314.141 — Or.: 15.15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10 000 [redacted].-dom. 12.000; mer. 8000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma la compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40. L. 10.000 sab -dom. [redacted]; [redacted]. 8000
Toy story
(Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. [redacted]
[redacted] in codice: [redacted] Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Universale — [redacted] Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15[redacted] 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab./dom. 12.000; merc. 8000
Ragione e [redacted]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30 Lire 10,000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Io ballo da [redacted]
[redacted]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; [redacted] tel. 281.568; [redacted] tel. 299.987; **Dionisio** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; [redacted] tel. 201.919.

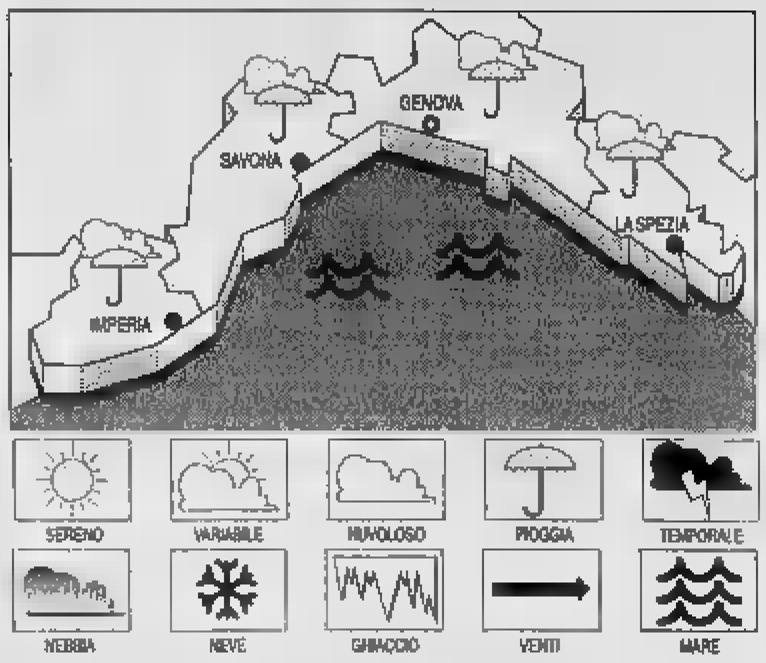
CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.638 — Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Carignano [redacted] — Tel. 570.23.48 — Ore 21,15 — Lire 7000
A Canterbury tale
(versione originale)

Fritz Lang — Tel. 218.788 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
La mostra dei mostri: **Bride of Frankenstein** (1935) di James Whale

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] Cielo nuvoloso [redacted] possibilità di piogge sparse, vento moderato, mare mosso-molto [redacted], temperatura stazionaria.
[redacted] **PER DOMANI.** Al mattino cielo nuvoloso [redacted] possibilità di piogge sparse e [redacted] pomeriggio attenuazione dell'instabilità.
[redacted] **IERI.** Temp. del mare 14° C, umid. [redacted]. 60%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta-molto [redacted] largo, cielo nuv.-coperto, press. [redacted]. 1007 mbar (staz.).

[redacted]

Genova	max **14**	min **8**
Savona	max **13**	min **7**
Imperia	max **13**	min **8**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **7**; temp. mare **14**

Il **Sole** sorge alle 6,07 e [redacted] alle 18,56. La **Luna** cala alle 5,12 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [redacted] Portofino.

Lumière — [redacted]. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30 Lire 7000/6000/5000
Com'era verde la mia valle

Chaplin — Tel. [redacted] — Ore 21 — [redacted] — L. 4000 tessera
In the Bleak [redacted]
di K. Branagh, [redacted] M. Maloney, R. Briers, J. [redacted] (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Nickelodeon — Tel. 589.640 — Ore 21,15; dom. 17 e 21.15 Venerdì d'argento ore 16 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841 — Ore 21,15 — L. 6000/5000
Lo sguardo [redacted] Ulisse
di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michatokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 696.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,30 ult. 22,10. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 — Ore 21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N, V. 1h 30' **Comm.**

VOLTRI
Ambrosi[redacted] — Tel. 613.61.38 — Or.: giov./ven./sab./dom. 14,30/18/22. L. 8000
OGGI RIPOSO

BOLZANETO
[redacted] — Ore 21 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. — Or.: 16,05/19,10/20,10 — Lire 10.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — [redacted].: 20,20/22,20 — L. [redacted]
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274, — Or.: 15,30/20,10 22,30. Lire 10.000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted] — Tel. 309.694 — Or.: 16,30/21,15 — Lire 7000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

SESTRI LEVANTE
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 20,20/22,20 — Lire 7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAVONA

[redacted] — Ore 15,30 — Lire 7000
Il giornalino di Gianburrasca
Per la stagione teatrale dei ragazzi

[redacted] — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/18,45/22 — Lire 10.000/7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank[redacted]. V. M. 14 2h 58' [redacted]

[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
[redacted] da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' [redacted]

[redacted] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/18,45/22 — L. 10.000/7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22.30
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Filmstudio — Tel. 838.83.22 — Or.: 15,30/20,30 22,30 — Lire 6000/5000
Blue in [redacted] face
[redacted]. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 28' **Comm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a [redacted] rosse

[redacted] — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/8000/5000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ritz — [redacted] — Or.: 18/19/22 — L. 10.000/8000/6000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone [redacted] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

ALBENGA
Amb[redacted] — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30, nei fest. e prefest. anche 15,30/17,45 — Lire 9000/6000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [redacted]

ALBISOLA SUP.
Teatro Leo[redacted] — Ore 21 — L. [redacted]
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[redacted] — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22,30 fest. anche 16,30/18,15
Film a luci rosse

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. — Or.: 21,15
French [redacted]
di L. Kasdan, con K. Kline, [redacted] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 19/22 fest. e prefest. anche 16,30 18,30. Lire 10.000/6000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

MILLESIMO
Lux — Ore 17 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 10,000/7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249. — Or.: 20,15/22,35 [redacted]
Dead [redacted] walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

IMPERIA

[redacted] Cavour — Tel. 61.978 — [redacted]. botteghino: 21 — Platea L. 35/25.000
Martedì 2 - mercoledì 3: Lella Costa in **Stanca di guerra**.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Au[redacted]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22.30 — L. 7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di [redacted] N. V. 1h 48' **Drammatico**

Imperia — Or.: 21 — [redacted] 7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

ARMA DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 14,30/ult. 22,30 — Lire 7000; rid. 5000
Donne - Waiting [redacted] exhale
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 15 ult. 21,15 — Lire 5000; rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese — Or.: 21 — Tessera L. 25.000 — Cineforum
Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
[redacted] in [redacted] Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston [redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N, V. 1h 48' **Drammatico**

Questa sera sull'argomento una riunione «aperta» del Consiglio comunale

Sestri Levante, scuola in pericolo

L'anno scorso il Provveditore aveva soppresso una sezione delle Elementari. Ora 21 famiglie rischiano di non poter iscrivere i loro bambini al tempo pieno. Una mozione di tre consiglieri

SESTRI LEVANTE. Dopo la soppressione di una prima elementare, decretata dal Provveditore agli studi di Genova, per il prossimo anno scolastico le iscrizioni alla prima elementare del Circolo di Sestri Levante, hanno raggiunto quota 46. L'esistenza di una sola classe a tempo pieno, rischia di non potere accontentare 21 famiglie. L'amministrazione comunale, per questo, ha rivolto la richiesta al Provveditorato per l'istituzione di due prima classi nella scuola di via Lombardia e ha convocato per questa sera il consiglio comunale in seduta aperta, invitando il consiglio del Circolo ed il direttore didattico.

Sull'argomento tre consiglieri comunali, Andrea Lavarello e Livia Calani (Progresso per Sestri Levante), Giacomo Conti (Rifondazione comunista) hanno presentato una mozione di sentimenti e un ordine del giorno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

«Ricordata l'esperienza del precedente anno - scrivono i tre consiglieri comunali - che ha portato il Provveditorato agli studi di Genova, in nome di una mera logica ragionieristica, alla miope e pavida scelta di sopprimere una sezione di prima elementare con i conseguenti gravi disagi e ripercussioni negative sulla didattica per molte classi, siamo preoccupati che analoga logica burocratica, possa, quest'anno, colpire i bambini e le famiglie che hanno richiesto il tempo pieno».

L'ordine del giorno portato in discussione, impegna il Consiglio comunale a «sostenere la propria volontà di ottenere l'istituzione di una nuova sezione di tempo pieno ed il mantenimento degli attuali plessi scolastici nel rispetto delle relative imprenscindibili specificità».

Ci sono forti preoccupazioni a Sestri Levante per le scuole elementari

Il problema scuola è affrontato anche dalla Cmunità montana Val Petronio in una lettera al Ministero della Pubblica istruzione, a quello per le Risorse agricole, al Prefetto, al presidente della Regione, al Provveditore di Genova, in cui viene chiesto l'impegno a sostenere, in qualunque sede istituzionale prevista dalla legge, la difesa della sopravvivenza delle scuola nelle zone montane e nell'entroterra.

«Da troppo tempo - scrive il presidente della Comunità, Nicola Gandolfo - in adempimento alla logica dei tagli sui servizi improduttivi che non hanno un ritorno immediato, si stanno moltiplicando le occasioni per eliminare, con troppa disinvoltura, servizi ai cittadini che risiedono nella zone di montagna e nell'entroterra».

Gandolfo cita la diminuzione delle corse del servizio di pubblico trasporto, la chiusura di uffici postali, la progressiva eliminazione di cabine telefoniche e la chiusura dei pochi esercizi commerciali rimasti. «Un servizio indispensabile che non può seguire la sorte degli altri - afferma Gandolfo - è il servizio scolastico dell'obbligo e della scuola materna. Non si può pensare alla formazione culturale e didattica come ad un altro servizio ad offerta».

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Ecco la qualità dell'acqua

L'ufficio igiene degli alimenti dell'Usl, ha reso noto tutti i dati relativi alla qualità dell'acqua erogata dagli acquedotti dei 31 Comuni del comprensorio, come è strutturata nel Tigullio la rete dell'approvvigionamento idrico potabile, quali sono i problemi gestionali e qual' è il grado di protezione delle falde. L'approvvigionamento in grande maggioranza è costituito da sorgenti sotterranee, che sono più protette e distribuiscono acqua di migliore qualità, ma esiste una frammentazione delle opere di presa (560 sorgenti) e degli enti gestori. Questo si traduce in un notevole carico di lavoro per gli operatori dell'Usl che eseguono controlli su 378 punti. Una particolare prerogativa della distribuzione è rappresentata da acquedotti troppo piccoli (il 64 per cento di questi serve più di 100 abitanti) e relativa impossibilità di avere risorse finanziarie adeguate. Saltuariamente si verificano nell'entroterra superamenti dei valori relativamente a due parametri microbiologici usati come indicatori: i coliformi totali e fecali. Il fenomeno è fortunatamente eliminabile con un idoneo trattamento di clorazione. E' in atto un programma di indagini alle sorgenti, con lo scopo di fornire ai gestori ogni elemento utile alla maggior qualità dell'acqua. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

FONTANA

«Un deltaplano precipita», ma era un falso allarme

Da una barca che stava costeggiando tra Santa Margherita e Portofino, è stato lanciato l'allarme via radio per un deltaplanista visto, assicuravano dalla barca, scendere vorticosamente sul monte. L'allarme ha fatto scattare la mobilitazione di tutti i mezzi di soccorso, compreso un elicottero dei vigili del fuoco. Le ricerche non hanno dato alcun esito: probabilmente si è trattato di un pessimo scherzo in anticipo di un giorno. [g.vi.]

CHIAVARI

Vince 10 milioni al bar «Gianni»

In un bar del centro storico chiavarese ieri pomeriggio un giovane è entrato per prendere un caffè ed è uscito con dieci milioni. Non si tratta di una rapina, ma di una vincita al «Gratta e vinci»: la fortunata «grattata» è stata fatta al bar «Gianni», in piazza della Torre. Anche in questo caso, come per le grandi vincite, si conosce l'entità della vincita e non l'identità del vincitore. [g. vi.]

AVEGNO

Auto nel burrone, non grave la conducente

Ieri mattina a Salto di Avegno, sulla statale 333 che da Recco sale a Uscio, un auto guidata da Isabella Connelli, di Genova, è volata fuori strada precipitando per circa 50 metri. I soccorritori sono riusciti a raggiungere l'auto anche se in un primo momento era stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. La donna è stata ricoverata al pronto soccorso di Recco: le sue condizioni non destano preoccupazioni [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Traffico bloccato per un'ora sull'autostrada

Sull'autostrada A 12 ieri, nei pressi di Sestri Levante, ieri è rimasto bloccata dalle 14 alle 15 la corsia in direzione Genova un furgone per il trasporto di medicinali, si è ribaltato e due auto che seguivano, si sono tamponate. Nessun ferito tra i conducenti dei due mezzi. [g. vi.]

PORTOFINO

Silvio Sommazzi il presidente dell'Ente parco

Ieri pomeriggio il consiglio dell'Ente parco Monte di Portofino ha eletto presidente, Silvio Sommazzi, anni, abitante a S. Margherita, ex comandante della Forestale. Sommazzi era già stato presidente dell'ente, per sei mesi nel '95: la sua nomina, avvenuta dopo due riunioni del Consiglio, è stata una sorpresa per quanti pensavano che a presiedere il parco fosse chiamato il giornalista televisivo Federico Fazzuoli, la cui candidatura era stata caldeggiata a lungo dai Verdi, ieri è stata ritirata dal rappresentante della Provincia. [g. vi.]

Dibattito in Consiglio comunale; Plinio (An) opta per la Regione e si dimette

Isolone, sabato le prime modifiche

«Animazioni» a De Ferrari, nuovi accessi ai parcheggi

GENOVA. L'assessore Piero Villa non ha suscitato il massimo dell'entusiasmo ieri in Consiglio comunale, dopo l'esperimento dell'«isolone» di sabato scorso: l'opposizione non ha lesinato critiche, dalla requisitoria di Franco Bampi del Polo Nord, al «ragionamento costruttivo» di Arcangelo Merella dei socialisti. La difesa d'ufficio dei Verdi, com'era previsto, è bastata.

In effetti, Villa ha messo come si suol dire «le mani avanti»: era previsto un dibattito sull'argomento, in seguito a interpellanze e mozioni, e ha voluto fare una sorta di «cappello» al dibattito.

«E' un esperimento provvisorio - ha detto - con molte possibilità di modifiche e di miglioramenti. Dobbiamo capire che cosa funziona e che no, anche perchè le isole pedonali non sono previste soltanto per il centro cittadino, ma anche allo studio anche in altre zone. Faccio un esempio per tutte: piazza Baracca a Sestri Ponente».

Villa ha ribadito le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'«isolone»: limitare il traffico, migliorare l'ambiente, resituire ai pedoni il centro. Ha ammesso che già da sabato prossimo saranno apportate alcune modifiche, soprattutto per gli accessi ai parcheggi.

Nulla da fare, invece, per il mercato Orientale e per l'area di Piazza Colombo-San Vincenzo che pure dispongono di aree di parcheggio interno già pedonalizzate nei giorni feriali. Queste sono le vittime designate del crollo del giro d'affari.

Verranno, invece, le «animazioni» in piazza De Ferrari: canti, balli, giochi popolari. De Ferrari, con il Carlo Felice e con Palazzo Ducale è la quinta ideale per una soluzione del genere? L'esibizione di «nani e ballerine» (sembra non dispiaccia neppure al sindaco Adriano Sansa, una volta tanto preso dall'umore ludico) è la soluzione migliore per «rallegrare» chi passeggia per shopping?

La questione non è chiara: alcuni consiglieri, come Gianni Bernabò Brea, hanno espresso il loro scetticismo.

Ma più a fondo, come s'è detto, è andato Arcangelo Merella il quale ha dichiarato di non essere contrario in linea di principio alla valorizzazione del mezzo pubblico e alla diminuzione del traffico privato in centro, ma che, a suo avviso «occorre incentivare il mezzo pubblico e abbattere il costo dei parcheggi obbligatori, che attualmente invece esercitano una sorta di strozzinaggio nei confronti degli automobilisti».

Non va dimenticato, infatti, che i parcheggi attorno all'«isolone» sono rimasti molti posti liberi a disposizione. In apertura di seduta, il presidente di turno, Edoardo Guglielmino ha dato lettura della lettera di dimissioni dal consiglio di Gianni Plinio, capogruppo di An.

Erano dimissioni annunciate sin dalla sua elezione in Consiglio regionale. Plinio ha scritto una lettera di saluto ricordando i 14 anni di battaglie e di polemiche, più d'una volta addirittura pirotecniche.

A Plinio è subentrata una «vecchia gloria» di Palazzo Tursi, Umberto Testori, 64 anni, farmacista, che negli anni Sessanta e Settanta fu per quasi dodici anni consigliere comunale dell'allora Msi. [p. l.]

«Isolone», primi bilanci

Nel tremendo urto l'uomo aveva subìto gravi lesioni interne

Il genovese morto sugli sci ha potuto donare le cornee

GENOVA. «Voglio che qualcuno possa tornare a vedere grazie agli occhi di mio marito, per questo ho autorizzato l'espianto delle cornee».

Sono passati quattro giorni dalla scomparsa di Silvano Baratta, il titolare della pizzeria Totò morto venerdì scorso mentre sciava ad Artesina, e la moglie Gianna ha trovato la forza per eseguire un desiderio del marito: «Silvano era iscritto all'Aido, l'associazione donatori di organi - ha dichiarato la vedova - e sono sicura che Silvano avrebbe voluto così. Spesso diceva che, in caso di disgrazia, i suoi organi venissero donati a qualcuno che poteva averne bisogno».

L'espianto è già stato effettuato: gli altri organi del commerciante genovese sono rimasti irrimediabilmente lesionati durante la caduta sul monte Gaviot e non era possibile tentarne un recupero. Questa mattina la salma dovrebbe essere trasferito dall'obitorio di Cuneo per raggiungere alle 11,30 la chiesa dell'Annunziata, in via Vergine, a Sturla dove si svolgeranno i funerali.

Silvano Baratta ha donato le cornee

Silvano Baratta, 41 anni, che abitava con la famiglia in via Serretto, era molto conosciuto grazie all'avviata pizzeria che gestiva in via Carlo Varese, a San Fruttuoso. Ora sarà la moglie a prendere in mano le sorti dell'azienda. Venerdì era partito per Artesina con un suo dipendente, Gian Luca Sassi: la passione per la montagna e per lo sci in particolare lo spingevano spesso a trascorrere il fine settimana nelle più vicine località del Piemonte.

Venerdì avrebbe dovuto essere una giornata come tante, insieme all'amico che ha assistito impotente alla tragedia. Silvano Baratta, abile sciatore, stava scendendo lungo la pista del monte Gaviot quando all'improvviso ha perso il controllo finendo contro un albero e proseguendo la caduta per altre cento metri, un volo che ha provocato lesioni gravissime.

E' morto pochi minuti dopo nonostante il pronto intervento di un elicottero del centro specializzato di Savigliano e la terapia intensiva a cui era stato sottoposto.

Silvano, insieme alla moglie Gianna, lascia anche due figli, Claudia di 10 anni e Giorgio di tre. [m. c. c.]

Raggirate sei ditte genovesi: recuperata la merce

Assegni scoperti e truffe Denunciati 5 «manager»

GENOVA. Comperavano all'ingrosso, ma quando il venditore tentava di riscuotere gli assegni la banca segnalava che erano «scoperti». Nei giorni scorsi, dopo tre mesi di indagini, i carabinieri della stazione di San Martino hanno smascherato i presunti responsabili del raggiro in cui sono finite sei ditte genovesi. I cinque componenti dell'organizzazione sono stati denunciati per associazione a delinquere finalizzata alla truffa: Federico De Marzi, 37 anni, domiciliato a Cengio e amministratore unico della «Astrobus»; il ragioniere Angelo Brancati, 56 anni, residente a Genova in via Sapeto; Paolo Lorenzini, 34 anni, residente a Molassana; Silvio Carezzano, anni, abitante in via Bari e Michele Giglio, anni, residente in via Cantore.

In seguito ad una perquisizione compiuta nel magazzino della «Astrobus» stati trovati decine di telefonini portatili «Gsm», anfore antiche, fax, fotocopiatrici, calcolatrici per valore totale di diverse decine di milioni. Presentandosi le migliori credenziali, auto di lusso, abile dialettica da manager, gli oganizzatori della maxitruffa pagavano regolarmente prima parte della merce acquistata. Una volta ottenuta la fiducia del venditore procedevano con assegni e i titolari delle società venditrici si accorgevano del raggiro solo al momento di incassare il denaro: assegni scoperti, intestati a una ditta che risultava fallita.

L'organizzazione rivendeva poi la merce a prezzi ribassati. alcune delle vittime della truffa si sono rivolte ai carabinieri della stazione di San Martino che, con l'aiuto dei militari della compagnia provinciale, è risalita al titolare della «Astrobus» e ai suoi collaboratori. [m. c. c.]

Scherzi, lazzi e goliardate in tutta la Liguria

Pesci d'aprile: ora il Papa fa le «ferie» in Riviera

GENOVA. L'annuncio era stato dato con largo anticipo, ma chissà se davvero qualcuno ha «bevuto» lo scherzo da primo aprile annunciato dai membri genovesi del GSS (gruppo serate scazzo): nelle intenzioni della goliardica formazione c'era la volontà di trasferire carico di rifiuti in Lombardia con tanto di autorizzazione delle autorità genovesi. Insomma uno scambio fra rivieraschi e e quanti vivono oltre l'Appennino, visto che ogni estate migliaia di lombardi si trasferiscono in Liguria. Ma ieri i genovesi non hanno impiegato la fantasia per realizzare veri scherzi d'annata. A San Michele di Pagana, invece, sono passati alle vie di fatto: alcuni manifesti sociazione del Tigullio annunciavano la partecipazione del sindaco di Rapallo Bagnasco e del sottosegretario alla Cultura all'inaugurazione di una targa alla poetessa cilena Gabriela Mistral e ad Anna Ivaldi, che ospitò l'artista nella villa.

Nel manifesto, affisso proprio accanto alla targa già dedicata all'artista sudamericana, si mandava alla cittadinanza di San Michele Pagana di lasciare libero lo spazio per le autorità che, ieri, avrebbero dovuto presenziare alla scoperta della targa. I molti abitanti della zona hanno scupolosamente osservato l'invito.

A Varazze, invece, un comunicato della Curia diocesana annunciava annunciava anche il pontefice, Giovanni Paolo II aveva deciso di rinunciare alle tradizionali vacanze estive in Valle d'Aosta per fare tappa nella cittadina del Ponente. Qualche chilometro più in là, ad Albenga, Radio Onda Ligure si è inserita nella kermesse del pesce di aprile annunciando lotteria sul ponte del fiume Centa: in palio un ponte d'oro del valore di circa 10 milioni. Il centralino dell'emittente è stato tempestato di telefonate di curiosi a caccia di dettagli. [m. c. c.]

Comunità montana, Provincia e numerosi sindaci

Discariche e depuratore vertice in Val Petronio

CASARZA LIGURE. In un incontro svoltosi nella sede della Comunità montana Val Petronio, tra amministratori della Provincia e degli enti locali, si è parlato di risanamento ambientale, turismo, di valorizzazione e uso produttivo del territorio.

Per quanto riguarda il collettore fognario della vallata, l'impegno della Provincia è assicurato dal vice presidente Paolo Tizzoni: ha detto che entro l'estate, dopo le verifiche di funzionalità, l'impianto potrebbe essere consegnato al Comune di Castiglione Chiavarese. Il Petronio verrebbe così liberato da tutti gli scarichi fognari allacciati al collettore.

La Comunità montana i sindaci di Sestri Levante, Casarza, Castiglione e Moneglia, hanno chiesto l'autorizzazione per una discarica per i materiali inerti che eviterebbe l'abusivismo diffuso. La Provincia su questo punto, ora che ha le competenze per il piano dei siti per gli inerti, promuoverà un incontro con la Regione e gli enti locali della vallata per verificare alcune soluzioni possibili.

Per quanto riguarda la richiesta avanzata per un sito di stoccaggio per materiali ingombranti, l'assessore Rossella D'Acqui ha detto che l'operazione potrà essere finanziata con fondi della quota della tassa sulle discariche, che la Provincia destinerà totalmente ad aiuti ed incentivi per la raccolta differenziata.

La presidente Marta Vincenzi ha detto che la Provincia, con la rinegoziazione dei mutui prevista dalla legge finanziaria, disporrà di altri quaranta miliardi da destinare a investimento: «Le scelte - ha detto Marta Vincenzi - andranno completate entro aprile, individuando investimenti davvero prioritari per il territorio». [g. vi.]

Saint-Tropez
HOTEL BYBLOS
La migliore idea per una pausa
Ristorante "Les Arcades"
Night Club "Les Caves du Roy"
Piscina e Centro Fitness
Avenue Paul Signac
83990 St-Tropez
Tel. 00-33 94.56.68.00
Fax 00-33 94.56.68.01

In vista della stagione turistica i pubblici esercizi lanciano l'idea del piatto caldo

E' guerra tra ristoratori e baristi

Il presidente della Fiepet: «Vogliamo rendere un servizio migliore e non fare concorrenza»
La proposta inviata ai sindaci dei Comuni costieri ma l'iniziativa riaccenderà le polemiche

SAVONA. I baristi varano la campagna del piatto caldo. In vista della stagione turistica, i titolari dei pubblici esercizi vorrebbero offrire alla clientela un primo piatto anziché il consueto panino. La proposta arriva da Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Federazione pubblici esercizi della Confesercenti. «I baristi non vogliono entrare in concorrenza con i ristoratori - sostiene Maiellano -. La proposta è solo per offrire un servizio migliore alla clientela senza tuttavia arrivare alla proposta di un menù completo. I piatti caldi non dovranno essere forniti utilizzando le apparecchiature dei self-service e si potranno offrire ai clienti solo porzioni già preparate che verranno riscaldate al bar».

L'iniziativa è comunque destinata a far discutere. Già da alcuni anni, infatti, i baristi confezionano primi piatti per venire incontro alle esigenze degli impiegati e dei pendolari che non riescono a pranzare a casa. Malgrado le forti proteste dei ristoratori e le multe appioppate dai Comuni, il fenomeno ha continuato ad espandersi. In effetti i baristi offrono un servizio di cui si sente la necessità, garantendo un piatto caldo a poco prezzo.

Il presidente della Fiepet trascura i problemi di concorrenza: «Da tempo fra baristi e ristoratori c'è guerra - spiega Maiellano -. Talvolta nei bar si mette in vendita più del lecito mentre i ristoratori chiedono di sopprimere queste iniziative sostenendo che rappresentano una forma di concorrenza sleale e dannosa. Se i Comuni accoglieranno la nostra proposta, i baristi potranno offrire ai clienti, solo dalle 12 alle 15, cibi precotti e surgelati».

Il bar sembra destinato a trasformarsi sempre più in un punto di ristoro

A sostegno della proposta, la Fiepet cita alcune sentenze della Cassazione secondo la quale, mentre nei bar è vietata la cottura dei cibi è invece consentita la somministrazione di vivande solo riscaldate o scongelate.

La Fiepet-Confesercenti ha inviato la proposta a tutti i sindaci dei Comuni costieri e ora i baristi attendono una risposta che potrebbe cambiare le abitudini alimentari dei pendolari ma anche dei turisti. La crisi economica, restringendo i margini di guadagno per baristi e ristoratori, naturalmente non facilita la decisione dei Comuni. [e. b.]

Nuovo tracciato per l'Aurelia

In tre punti tra Varigotti e Pietra
Grandi vantaggi per il traffico

FINALE LIGURE. Il tracciato dell'a via Aurelia sarà modificato in tre punti fra Varigotti e Pietra Ligure. Si tratta di rettifiche di poche decine di metri rispetto all'attuale percorso della statale ma di notevole importanza, verranno davvero attuate, per rendere più lineare la viabilità sempre più caotica in questa zona del Ponente.

L'Anas ha inserito fra le priorità l'utilizzo dell'area dismessa dalla ferrovia a ponente di Varigotti. In questo modo, il tracciato della statale sarà spostato più a monte mentre sul lato a mare saranno realizzate delle verdi e soprattutto sarà prolungata la passeggiata di Varigotti.

Due le modifiche previste a Pietra Ligure. La prima riguarda il lungo rettilineo, di circa un chilometro, che si trova al confine con Borgio Verezzi. Da tempo si parla di un utilizzo, come area posteggi, del tratto di scarpata compreso fra l'Aurelia e la linea ferroviaria. L'Anas ha però espresso parere contrario a quest'ipotesi.

«La nuova possibilità è quella di spostare verso la strada ferrata l'Aurelia in modo di recuperare molto spazio verso il mare. In questa zona è prevista anche la nuova passeggiata», spiega il sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro.

Il progetto più atteso, previsto nell'ambito dell'accordo di programma per la riconversione, è quello fra l'ingresso dell'ospedale Santa Corona e la stazione ferroviaria di Pietra. Sull'Aurelia saranno realizzate quattro corsie.

Ci sarà un arretramento dell'accesso all'ospedale con uno spartitraffico che dovrebbe snellire sia il traffico in transito sia quello in accesso al nosocomio stesso.

All'incrocio tra Aurelia e via Riviera, lo svincolo di accesso all'A10, sarà invece realizzata una grande rotatoria «alla francese». Con l'eliminazione, pertanto, del semaforo. [a. r.]

L'orefice accusato di omicidio

«Non ho ucciso Maria Gabriella»

BORGHETTO S. SPIRITO. «Non sono io ad ucciderla, c'è di mezzo un altro uomo». E' quanto sarebbe emerso dal quarto interrogatorio, svoltosi domenica nel palazzo di giustizia di Savona, di Antonio Porcella, l'orefice di Borghetto accusato di aver ucciso l'ex amica Maria Gabriella Cappai.

L'efferato delitto era avvenuto fra il 16 e il 17 dicembre scorso nell'alloggio dello stesso Porcella in via Aurelia a Borghetto. Domenica l'uomo ha risposto alle domande del sostituto procuratore Landolfi, ribadendo la sua tesi. «Quando sono rincasato, Maria Gabriella già morta. Non sarei stato così sciocco da lasciare con l'era compreso il coltello insanguinato», avrebbe detto fra l'altro al giudice.

Commenta l'avvocato difensore Umberto Ramella: «Abbiamo chiesto al giudice alcuni accertamenti. Altre indagini saranno fatte direttamente da noi».

L'orefice Antonio Porcella

I indizi contro Porcella restano pesanti. L'uomo, con insistenza, voleva riallacciare la relazione con l'ex amante che invece aveva da tempo deciso di lasciarlo. La donna, originaria di Ballai, in Sardegna, e da anni a Borghetto dove lavorava in una colonia per anziani, aveva forse un altro uomo residente a Borghetto.

Restano alcuni dubbi da chiarire. La difesa sostiene in particolare le precarie condizioni psico-fisiche dell'orefice per il quale ha avviato due diverse perizie. Porcella soffriva anche di una forma di psoriasi che ne avrebbe impedito, in particolare, i movimenti mano. Quella stessa mano che, secondo l'accusa, avrebbe ucciso a coltellate Gabriella Cappai.

Il primo a raccogliere le confidenze Porcella, nel pomeriggio 18 dicembre, è stato il parroco, don Pietro Stalla. L'orefice faceva uso di farmaci. Pochi giorni prima aveva partecipato ai funerali dell'anziana madre, un altro fatto che lo aveva sconvolto. [a. r.]

L'OPINIONE

Malati terminali, integrare le cure anche a domicilio

I medici di famiglia savonesi hanno preso in considerazione con particolare attenzione l'assistenza domiciliare al paziente affetto da una patologia tumorale in fase avanzata detto «malato oncologico terminale». Argomento cruciale e piuttosto complesso, che in una società civile va affrontato in tutti i suoi aspetti umani e scientifico-terapeutici più avanzati.

Tale paziente necessita di una serie di supporti specialistici che il medico di famiglia deve poter attivare a domicilio quando possibile e con la collaborazione del medico oncologo, una sorta di assistenza quasi ospedaliera nell'ambito familiare, detta «spedalizzazione domiciliare».

Tale assistenza presuppone naturalmente, da parte delle Usl, una disponibilità di personale infermieristico e da parte delle istituzioni deputate un'assistenza sociale di un certo livello. Il malato di neoplasia è un paziente che deve poter convivere con la propria malattia senza subirne i sintomi clinici peggiori, ovvero il dolore e l'inabilità. Tali complicanze della patologia tumorale affliggono la persona in modo grave e modificano le abitudini, l'umore ed il carattere con gravi pericoli per la convivenza nell'ambiente familiare.

Lo sforzo terapeutico di un'équipe medico-infermieristica coordinata dal medico di Medicina generale deve riuscire, in sede domiciliare, ad ottenere una possibilità di cura completa del malato permettendogli di stare nel proprio ambiente familiare. Solo nei casi di riacutizzazione dev'essere prevista una sorta di «hospis» dove il paziente possa essere periodicamente ricoverato.

Una buona assistenza domiciliare plurispecialistica si caratterizza validamente se il medico di Medicina generale riesce ad attivarla in modo completo ed è tale solo allorquando il paziente riesce ad essere una persona, seppur sofferente, sino all'ultimo.

Renato

TRADIZIONE

IL [illegible] DI APRILE

Tra i vari scherzi tirati in Liguria, spicca l'insolita iniziativa della Curia vescovile

«Il Papa in vacanza a Varazze»

Ieri mattina l'ufficio stampa della diocesi ha diffuso un comunicato ripreso da alcune emittenti
A Diano, smontato il dehors di un bar è rimontato in piazza. Panico a Sanremo per falsi cartelli stradali

SAVONA. «Vacanze a Varazze per il Papa. A sorpresa Giovanni Paolo II abbandona la tradizionale meta della Valle d'Aosta e sceglie la Riviera»: la notizia è sicuramente bella. Se fosse vera. Ma ieri era il 1° aprile e, come da tradizione, i pesci non sono mancati. Compresi, a sorpresa, quelli proposti dalla curia diocesana di Savona.

Il comunicato dell'ufficio stampa vescovile è arrivato di primo mattino e molti, soprattutto nelle radio private, lo hanno messo in onda. Nei quotidiani, per loro fortuna, c'è stato più tempo per valutare lo scherzo. Anche perché, alla fine del comunicato l'anonimo ma non troppo redattore ha inserito un elemento per rendere visibile lo scherzo. Il vescovo Dante Lafranconi, infatti, avrebbe dichiarato che l'arrivo del Papa sarebbe dovuto servire come «incentivo ad ideare iniziative turistiche più rispettose del buon gusto e della morale, non sulla linea insomma della "Città delle donne"». Uno scherzo da prete, insomma.

Varazze non ospiterà il Papa

Ma la Liguria, che quest'anno sembra aver ricordato più di tanto il primo aprile (gli scherzi stati pochi e, tutto sommato, pesanti né volgari) ha fatto registrare qualche pesce in tutte le altre province. Ad Imperia, ad esempio, la capitale dello «squerno» è stata Diano Marina. I «soliti noti» hanno infatti smontato completamente il dehors del bar «Didian» e l'hanno rimontato in piazza del municipio. Due dondoli, una dozzina di sedie e diversi tavolini sono stati trasferiti da un posto all'altro. A Sanremo, invece, a rimetterci sono stati gli automobilisti. Nottetempo, infatti, qualcuno ha deciso di mettere dei cartelli (falsi ma molto simili ai veri) di divieto di sosta in diverse traverse del centro. Vista l'abbondanza di parcheggi, è facile immaginare l'esito dello scherzo.

Nel Savonese, ancora una volta, Albenga e la Val Bormida sono state le più ricettive ad abboccare. Radio Onda Ligure ha lanciato la «Lotteria del ponte» (per le frequenze di Savona era invece la «Lotteria delle Torretta») chiedendo ai ascoltatori telefonare per poter partecipare al sorteggio di preziose sculture in oro. A Cairo e Carcare, invece, sono apparsi dei manifesti davanti alle chiese. Invitavano i fedeli, in vista della domenica delle Palme, a non utilizzare i tradizionali rami di ulivo per la benedizione ma fronde sintetiche in quanto quelle vere rientravano nelle varietà protette. Buona come battuta ma pochi ci caduti, tra ecologia e tradizione i valbormidesi hanno scelto la seconda.

A Calizzano, complice probabilmente il sindaco Pino Tabò, è stata presentata una sorta di spazzatrice innovativa che, almeno nel passaparola scherzoso, sarebbe dovuta servire a tenere perfettamente pulito il centro storico. Chi ci ha creduto ed è andato alla presentazione, ha ricevuto pesci in faccia.

VIA NIZZA

Mobilitati per salvare i pini

I savonesi si mobilitano per salvare i pini di via Nizza: si è formato un comitato cittadino per impedire alle Opere Sociali di tagliare gli alberi secolari. Sabato, gli abitanti di via Nizza sono riusciti a far intervenire il nucleo Ambiente dei vigili urbani che ha bloccato i lavori dopo che era stato abbattuto il primo dei tre pini. Le Opere sociali sostengono che la pianta era malata e che il taglio era reso necessario per evitare che il pino cadesse sulla strada.

Ieri mattina, gli abitanti sono tornati alla carica, assediando gli amministratori comunali. L'assessore ai Lavori Pubblici, Barlocco ha ricevuto decine di telefonate. «Gli abitanti ci hanno chiesto di bloccare i lavori. Purtroppo si tratta di un'area privata su cui il Comune non ha competenza. Tuttavia chiederemo alle Opere sociali soprassedere per salvaguardare gli alberi secolari». [e. b.]

La prefettura ha deciso la sospensione per mancanza dei requisiti fisici richiesti dalle nuove tabelle

Addio pensione per 80 invalidi savonesi

Il presidente: «Faremo ricorso quando partirà la revoca»

Luigi Panneri

SAVONA. Sono un'ottantina gli invalidi savonesi privati della pensione. In questi giorni sono arrivate le lettere con cui la prefettura ha deciso di sospendere l'indennità di accompagnamento o l'assegno di invalidità per la mancanza dei requisiti fisici richiesti dalle nuove tabelle ministeriali.

I provvedimenti stanno suscitando forti proteste e naturalmente provocheranno una valanga di ricorsi. L'Associazione Invalidi ritiene infatti che la sospensione sia del tutto illegittima. Afferma il presidente provinciale Luigi Panneri: «La sospensione delle indennità rappresenta un grave sopruso burocratico. I provvedimenti infatti non riguardano i cosiddetti "falsi invalidi" ma persone che fino a pochi anni fa avevano tutti i requisiti richiesti dalla legge. In seguito il governo ha deciso di cambiare le tabelle di invalidità, restringendo notevolmente i criteri di concessione dell'assegno».

Dopo la modifica dei regolamenti, la prefettura e il ministero del Tesoro avevano avviato una massiccia campagna di controlli a campione. Centinaia di invalidi savonesi erano stati convocati negli ambulatori dell'Usl per sostenere una visita di controllo. Alcuni hanno passato la selezione, mentre un'ottantina di non sono risultati sufficientemente invalidi. La commissione medica, pur riconoscendo la presenza delle patologie, ha ritenuto che fossero abbastanza gravi.

Agli 80 ex invalidi, subito dopo l'accertamento sanitario, era stata offerta la possibilità di scegliere fra la rinuncia spontanea alla pensione o l'avvio di un procedimento amministrativo che nei casi più gravi potrebbe sfociare nella denuncia alla magistratura per truffa ai danni dello Stato. Gli invalidi, convinti delle proprie ragioni, avevano deciso di resistere. A distanza di cinque mesi, la prefettura ha inviato le lettere con cui viene sospeso il trattamento economico. In seguito scatterà la revoca definitiva.

Il presidente degli Invalidi, Luigi Panneri, annuncia ricorso: «Quando scatteranno le revoche potremo finalmente presentare ricorso. Si tratta infatti di provvedimenti illegittimi. Le pensioni sono state sospese in base ai nuovi regolamenti ministeriali mentre sono state concesse per patologie reali. Secondo la legge i diritti acquisiti in modo legale non possono essere revocati. In attesa che venga fatta giustizia, purtroppo i nostri associati subiranno un danno assai grave. L'assegno di accompagnamento o la pensione sono agli invalidi per pagare le spese di assistenza socio-sanitaria». [e. b.]

Il Ristorante Oliveto riempie le tue serate!
E ti offre
Pasqua con:
4 APRILE WILMA GOICH
MENU A PREZZO FISSO L. 40.000 BEVANDE COMPRESE
Mercoledì, Venerdì, e Live KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
e Martedì CHIUSO
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI PASQUA
Menù a prezzo fisso L. 50.000 bevande comprese

Ordinanza della Capitaneria riduce a Oneglia i posti a 34; a Porto sono 70

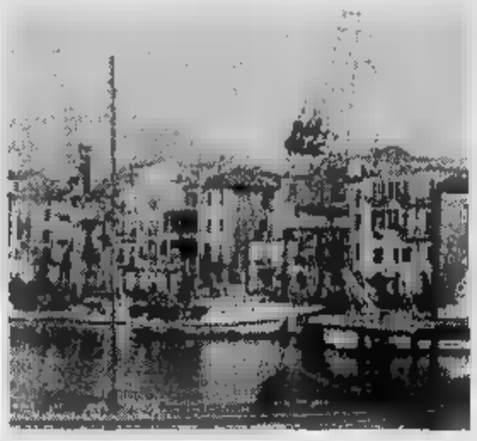
Auto a numero chiuso in banchina

Il provvedimento, legato alla sicurezza, mette in evidenza come i traffici siano aumentati
Nel centro cittadino diminuisce lo spazio per la sosta: è drammatica la corsa ai parcheggi

IMPERIA. In banchina è scattato il «numero chiuso» per le auto: da ieri, in base a un'ordinanza della Capitaneria di porto, i posti a disposizione a Oneglia scendono a 34, mentre a Porto sono settantina. Il provvedimento, legato alla si- mette in evidenza come i traffici siano aumentati. A Oneglia, diminuisce però lo spazio per la sosta nel centro cittadino: ieri, i titolari degli i osservavano la corsa ai parcheggi diventi così più drammatica. Per ovviare all'inconveniente, comunque, il Comune ha individuato nelle vicinanze posteggi alternativi.

Al porto di Oneglia, gli spazi concessi così divisi: posti sul lato Est del deposito franco accanto al varco doganale; 15 nel piazzale ad Ovest del Molo corto; 3 vicino all'edificio della Guardia di Finanza; 3 accanto alla cabina telefonica Calata Cuneo; 4 davanti al fabbricato della Guardia costiera. Si dispone inoltre che i veicoli non superino il limite dei 30 chilometri l'ora.

Osserva il comandante della Capitaneria di porto, Giuseppe Amorese: «E' stato un passo obbligato in seguito all'aumento delle operazioni commerciali. In alcuni casi, la presenza dei mezzi ostacolava i traffici, senza contare la possibilità che qualche container finisse per sbattere contro i veicoli. Per



banchina è scattato il chiuso» per le . Da ieri, in base a un'ordinanza della Capitaneria i posti a disposizione a Oneglia scendono a 34 mentre a Porto sono una settantina

Porto le novità riguardano il riordino della segnaletica. L'ordinanza è arrivata dopo varie riunioni, cui hanno partecipato anche responsabili della Guardia di Finanza e del Tribunale, che sono i più interessati all'utilizzo dell'area. Il Comune si è impegnato a trovare nuovi punti per la sosta».

Negli esercizi pubblici, intanto, si commenta la nuova disposizione. Dice Maria Lavore, titolare del bar «L-M», in piazza De Amicis: «Sono contraria alle limitazioni quando non ci sono in porto. Spesso anche troviamo difficoltà a parcheggiare e il problema è ancor più evidente quando, per interventi a processi, è possibile lasciare qui l'auto. Capisco che si tratta di parere egoistico, servirebbe maggiore flessibilità».

Conclude Vladimiro Calcagno, presidente della Compagnia portuale Maresca: «Vorrei precisare che siamo stati noi a chiedere di allontanare le auto. Lo dispongono le nuove leggi sull'antinfortunistica e la Capitaneria si è tutelata contro possibili incidenti. Negli ultimi tempi, comunque, il dei veicoli in banchina cresciuto a dismisura. Siamo arrivati a contarne ben duecento».

Enrico Ferrari

Imbarco

«Posteggiate» molte merci

IMPERIA. In banchina a Oneglia continuano intanto ad essere ammassate destinate all'imbarco. Dopo la partenza di cargo diretto ad Addis Abeba con 5 mila tonnellate di tubi in ghisa e cemento, è previsto l'imminente arrivo di altro materiale, trasportato in treno dalla Francia. Sarà sistemato in Calata Cuneo in attesa dell'arrivo di un'altra nave, previsto per la fine del mese.

Da oggi, inoltre, è programmato l'imbarco di 3300 tonnellate in lattine d'olio della raffinerala Grea di Chiusanico, destinate alla Libia.

I primi mesi del '96 sono nettamente positivi per il settore. Le settimane state sbarcate anche 3 mila tonnellate di guard-rail dalla Russia: le merci sono state quindi caricate da un centinaio di camion. Sempre da una nave dell'Est, nello scalo Porto Maurizio sono state infine scaricate altre 1500 tonnellate di sbarre d'acciaio. [e. f.]

Molo lungo

Illuminazione per grande Expo

IMPERIA. Tra le novità quegli giorni, anche l'apparizione di un'intelaiatura in acciaio alla base Molo lungo Oneglia: il cantiere ha incuriosito i passanti e qualcuno ha pensato anche che si trattasse di una costruzione abusiva. In realtà è un intervento del Comune, che ha deciso realizzazione di un traliccio per l'illuminazione dell'area, anche in vista del grande Expo dell'alimentazione, che partirà il 24.

Spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Rinaldo Paglieri: «Proprio per ovviare alla diminuzione di spazi per la sosta nella zona, legata all'ordi- della Capitaneria, abbiamo individuato un'area di metri quadrati, vicino al Molo lungo e poco prima del grande parcheggio vicino al . Verrà asfaltata e potrà accogliere una cinquantina di vetture. Parte dei posti disposizione verrà riservata a dipendenti Tribunale e personale della Finanza». [e. f.]

CARTELLO DIVELTO

Parcheggi selvaggi a Sanremo

SANREMO. Marciapiedi dissestati e cartelli stradali che crollano. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto l'immagine di degrado di corso Inglesi, una delle residenziali della città dei fiori per la quale da si sollecita un intervento dell'amministrazione comunale. Il divieto di sosta (nella foto) si è abbattuto nelle settimane e l'ufficio Strade, nonostante gli appelli degli abitanti, non ha ancora provveduto a risistemarlo. Risultato? Il parcheggio selvaggio delle auto sul marciapiede. [g. ga.]

La Fiat Uno di Domenico Pescatore rubata e data alle fiamme: indagano i carabinieri

Incendiata la vettura del primario

E' stata rinvenuta alle periferia di Riva Ligure da una pattuglia della polizia municipale
Viene scartata l'ipotesi intimidatoria. Forse l'utilitaria è stata usata per mettere a segno un colpo

ARMA DI TAGGIA. L'auto del primario sanremese Domenico Pescatore, residente ad Arma di Taggia, è stata rubata l'altra notte e data alle fiamme in una via della periferia di Riva Ligure. A scoprire la vettura, una Fiat Uno, ancora in fiamme è stata pattuglia della polizia municipale che è subito provveduto ad informare i carabinieri. L'auto è stata posta sotto sequestro per permettere agli esperti di accertare l'origine del fuoco e di rivelare eventuali tracce che potrebbero permet- di risalire all'identità dei ladri-piromani. Per il momento non sembra trovare credito l'ipotesi che l'episodio sia da ricondurre ad un atto intimidatorio nei confronti del medico Arma, conosciuto e stimato urologo, che si trova attualmente fuori città per un convegno. Quest'eventualità viene scartata in virtù del fatto che gli incendiari si sarebbero sicuramente arrischiati a compiere il furto in pieno centro, in via Sant'Erasmo, se il loro reale obiettivo fosse stato il danneggiamento.

Gli inquirenti sono riusciti a ricostruire che l'utilitaria è stata rubata ad Arma di Taggia domenica sera, probabilmente dopo le 20. Qualcuno ha forzato la serratura dal lato del guidatore e ha acceso il motore manipolando i cavi d'accensione. Poi, un vuoto di circa quattro ore, fino al ritrovamento della Uno avvenuto a pochi chilometri Arma, una strada di Riva Ligure. Non è escluso che l'automobile sia servita ai ladri per qualche compito occulto e che, una volta compiuta la loro «missione» abbiano deciso di sbarazzarsene appiccando il fuoco.

Nella zona dove era parcheggiata l'automobile del medico nessuno ha notato movimenti sospetti o qualcosa di anormale a conferma che i ladri hanno utilizzato molte precauzioni. Non risultano testimoni nemmeno per quanto riguarda l'incendio, appiccato probabilmente con della benzina.

Nella zona di Arma e Riva Ligure erano verificati negli ultimi tempi molti furti d'auto e furgoni e le indagini dei carabinieri avevano portato all'individuazione dei presunti ladri che, in una occasione, erano stati colti in flagranza .

Il primario Domenico Pescatore

Quello dell'altra notte è stato però il primo caso in cui si è registrato l'incendio dell'automobile rubata. Non è tra l'altro da escludere che i ladri, una volta scoperta l'identità proprietario dell'auto, abbiano deciso di appiccare il fuoco per eliminare ogni traccia e depistare gli investigatori.

L'attentato incendiario secondo che si verifica nell'area di Riva nell'ultimo Alcune settimane fa era stata infatti data alla fiamme una pala meccanica di un'impresa di costruzioni di Imperia, un rogo avvolto nel e sul quale gli investigatori hanno mantenuto il riserbo più stretto.

Intanto, le pattuglie poli- e carabinieri hanno ricevuto disposizioni per intensificare i controlli su tutto il litorale. Il moltiplicarsi degli episodi di microcriminalità e degli atti di teppismo si facendo sempre più preoccupante e le denunce di furto raramente seguiti dall'arresto dei ladri e tantomeno dal recupero della furtiva. [g. ga.]

CENTRO MANGIMI ANIMALI

C.M.A.

A IMPERIA PORTO MAURIZIO

Via L. Acquarone, 8 - Imperia - tel. e fax 0183/666808

orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30 chiuso lunedì mattina

x 4 pz.
PATE' FRIENDLY GATTO 440 gr. cf 12 pz.
BOCCONCINI VARI GUSTI 400 gr. 850 cad.
LETTIERA AGGLOMERANTE KG. 10 x 3 sacchi 5.500 cad.
CARNE TRITA GUST
CARNE TRITA PER CANI KG. 1,250 x 12 1.450 cad.
BOCCONCINI F RIC TE
BOCCONI SENZA GALATINA, INSERV. cad.
BIANCA CORTA O LUNGA x 20 KG. 850 al kg

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
PREZZI IVA DAL 25/03 AL 13/04

NOVITA' : HILL'S AGNELLO E RISO sconto 20%

Attenzione: disponibile piastrina "AURIPLAK" preventivo per la LEISHMANIOSI

C.M.A. non cercare di meglio !!!

Centro raccolta offerte per la LEGA NAZ. DIFESA DEL CANE
Collaboriamo CENTRO EDUCAZIONE CINOFILA "BLACK JACK"

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto compact

1678-02005

STARS 'N' BARS

sul porto di Monaco - 93 95 95

Martedì 2 Aprile
RIAPERTURA

Sport Bar
Ristorante Club

PIÙ AMPIO E GRANDI NOVITÀ !

Al Club Live Music : Fat Cat & The Gang soul

Vincono 41 milioni

Al Totocalcio quattro «13» in provincia

SANREMO. Quattro 13 milionari per i giocatori del Totocalcio della provincia di Imperia. Le vincite da 40 milioni 922 mila lire si sono registrate a Sanremo, Vallecrosia e Ventimiglia. In quest'ultimo caso la «dea bendata» ha premiato due sistemisti che avevano giocato la schedina alla tabacoheria di Enrico Gallo in corso Repubblica 3 e al bar di Antonio Miscioscia via Chiapponi 36. Oltre al 13 milionario a Vallecrosia, al bar di Giovanni Musso in via Colonnello Aprosio, si è avuto un piccolo record «12»: dieci vincite del valore un milione mila lire ciascuna. A Sanremo la schedina vincente registrata al bar ricevitoria di Luciano Scarella, in corso Orazio Raimondo 93. La direzione del Totocalcio ha comunicato che in provinc Imperia il totale delle vincite relative al concorso 34 è di 253 milioni. [g. ga.]

Diano, le due giovani avvicinate sulla passeggiata a mare: rintracciati gli aggressori

Quindicenni inglesi in gita scolastica molestate e rapinate da coetanei

DIANO Quindicenni in gita, dall'Inghilterra, per vedere e studiare la realtà ligure. Impatto disastroso: l'altra sera, due allieve della Saint Joseph School Monmouth sono state assalite, molestate e rapinate dei soldi da due quasi coetanei di Diano. Uno ha sedici anni l'altro appena tredici. Entrambi studenti delle medie (il più grande è ripetente e frequenta ancora la terza). Le giovani sono state avvicinate sulla passeggiata a mare.

Ma è sulla spiaggia di zona Sant'Anna che è avvenuto il fattaccio: le mani dei due schietti diventate all'improvviso tentacoli e si sono infilate negli indumenti intimi. Hanno gridato aiuto, le «piccole lady». Una è caduta e si è ferita leggermente. Le grida hanno fatto scappare i banditi in erba, che si sono impossessati di 500 mila lire. la fuga è durata poco: sono stati a casa, verso l'una, dai carabinieri di Diano, appoggiati dagli uomini operativo di Compagnia. Il sedicenne è stato arrestato con l'accusa di rapina e atti di libidine. Oggi, al Tribunale dei minori Genova si terrà l'udienza di convalida. Il più piccolo, perseguibile perché minore di 14 anni, è stato riaffidato ai genitori. Si ricorderà il futuro della striglata che gli è stata fatta?

Le due inglesine sono alloggiate con un'ottantina di compagni all'Hotel Teresa, in Viale Torino. Della comitiva, arrivata il 28 con due pullman e che ripartirà giovedì, fanno parte inoltre undici professori e quattro autisti. L'episodio ha creato malumore e preoccupazione tra gli insegnanti accompagnatori (diranno forse che la Riviera non è più quella di un tempo?) e serio imbarazzo al titolare del Teresa, Americo Filati, rappresentante provinciale della categoria degli albergatori per la Confcommercio e impegnato a far conoscere in Europa l'immagine di Diano Marina. «Stiamo facendo grande fatica per acquisire nuova correnti di turismo. consola che il danno turistico sia stato contenuto grazie al lavoro dei carabinieri. I responsabili sono stati scoperti in fretta. Ringrazio l'Arma».

I due teppistelli che volevano emulare i ragazzi del Una vita violenta, di Pier Paolo Pasolini, sono stati rintracciati a casa. Dormivano beati, niente fosse. Papà e mamma sono rimasti allibiti. Le due ragazzine li avevano descritti molto bene, così i carabinieri sono andati a colpo sicuro, dimostrandosi all'altezza della fama loro colleghi Scotland Yard. In caserma poi è avvenuto il riconoscimento. Per il grande sono le manette. C'è tutto nel rapporto mandato in Procura. [m. v.]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-76

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO
Agente Publikompass
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

28100
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/611.182

18038
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

PK
publikompass

I Parrucchieri
ART HAIR STUDIOS LIGURIA
Augurano Buona Pasqua

ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI
C.so Colombo, 80 - Sestri Levante
Tel. 42.990 - su appuntamento
coiffeur
MICHELE

TOP HAIR
VIA MARAGLIANO 36R - TEL. 565628 - 553610

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
C.so Buenos Aires, 18/1 GENOVA
Tel. (010) 570.71.77

EQUIPE GINO PIZZORNO
Via Canocchini, 197r - GENOVA VOLTRI - Tel. 010/6135462

EQUIPE GIORGIO
Via Assarotti, 116 r. - Genova - Tel. 010/8391228

DONNA - UOMO
Via Garessio 62/64
IMPERIA
Tel.0183/297824
HAIR DESIGN

IN CARIGNANO
SANDRO
I SEVERINI
Parrucchieri in Genova
Via G. Alessi 8A/4 - Genova - tel. 010 -.561.448

Estetica
Centro Benessere
0184/26.41.12
..FAZIO..
Acconciature
0184/26.12.11
di FAZIO ANNA e MARIA s.n.c.
Via Vitt. Emanuele, 315-317 Bordighera (IM)

A PRINCIPE
SANDRO
I SEVERINI
Parrucchieri in Genova
Via Balbi, 38 A - Genova - tel. 010 - 252.474

Dorandini
..FAZIO due..
ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI
Via Roma, 40 - VENTIMIGLIA Tel.0184/35 72 69

Testimonial Ufficiale ART HAIR STUDIOS per il 1996: ANTONELLA ELIA

ART HAIR STUDIOS I PARRUCCHIERI sceglie WELLA

Il «ragazzo terribile» si ispira a Rabelais, il re della barzelletta al musical

Gino [redacted] Paolo, si ride in due

Bramieri e Rossi sono i protagonisti degli appuntamenti del «Genovese»: il primo arriverà il 9 aprile, il secondo il 16. Due spettacoli diversi tra loro, ma con un unico filo conduttore

GENOVA. Sono Gino Bramieri e Paolo Rossi i due prossimi big [redacted] teatro italiano in arrivo sulla scena del capoluogo ligure.

Due personaggi che risultano apparentemente agli antipodi, ma che sono sicuramente uniti dalla voglia di far divertire il pubblico che li segue a teatro [redacted] in tivù.

Sono attesi entrambi al «Genovese»: Gino Bramieri debutterà martedì 9 aprile, con un altro spettacolo che lo vedrà mattatore indiscusso, [redacted] musical di Garinei e Giovannini intitolato «Riuscire a farvi ridere» e [redacted] «ragazzo terribile» Paolo Rossi martedì [redacted] aprile.

Lo spettacolo di Gino Bramieri, che [redacted]a sulla [redacted] dopo diversi impegni televisivi, è un revival [redacted]i varietà, che non vuole però, manda a dire l'attore, es[redacted] commemorazione nè una sagra del rimpianto, ma solo un omaggio [redacted] un genere al quale tanti fanno riferimento senza avere il coraggio [redacted] riproporlo.

Ogni riferimento ai tanti «nuovi comici», come [redacted] diceva qualche anno fa, è, in questo caso, voluto.

«Riuscire [redacted] farvi ridere» si avvale di [redacted] nutritissimo staff di autori famosi: Dino Verde, Enrico Vaime, Italo Terzoli, Gino Landi, Berto Pisano, Umberto Bertacca, Susanna Soro [redacted] il maestro Armando Trovaioli. La regia dello spettacolo è di Pietro Garinei.

Paolo Rossi: il «ragazzo terribile» arriva il 16 aprile al Genovese

Sulla scena, con Gino Bramieri, recitano, fra gli altri, Elena Berera ed Enzo Garinei e danza [redacted] gruppo [redacted] dodici ballerine.

Uno spettacolo che segna due ritorni: quello di [redacted] genere teatrale molto amato dagli italiani e quello [redacted] un grande interprete che torna alle origini, cercando di riprendere per mano un pubblico che forse è trascurato, ma non perduto e [redacted] riportarlo al varietà attraverso il classico itinerario fatto [redacted] sketch, monologhi, canzoni, numeri musicali.

«Riuscire a farvi ridere» resterà in scena al «Genovese» fino a domenica 14 aprile. I biglietti costano 50 mila [redacted] 40 mila lire. Il nuovo spettacolo [redacted] Paolo Rossi è dedicato [redacted] Rabelais, in particolare all'opera più fa[redacted] dello scrittore del Quattrocento: «Gargantua e Pantagruel».

[redacted] chi gli fa notare che si trat[redacted] di un testo ponderoso, troppo difficile da portare in scena, il comico milanese risponde che l'epoca attuale che stiamo vivendo è comica [redacted] grottesca e quindi molto rabelaisiana e che il suo percorso teatrale che inizierà proprio da Gargantua ri[redacted] al pubblico molte sorprese.

E anche molte «invenzioni»: Paolo Rossi parlerà di Gargantua e Pantagruel in latino, veneto, milanese, [redacted] esperanto inventato dal comico che caratterizzerà questo suo nuovo spettacolo.

Con i suoi collaboratori Jaco[redacted] Fo, Giampiero Solari, Fabio Modesti, Gino & Michele, Riccardo Pifferi, Emanuele Dell'Aquila e Saverio Minutolo, Paolo Rossi ha preso spunti anche - pensate un po' - da Internet, la rete telematica dove pare stiano viaggiando molti «fans» [redacted] Rabelais.

Dopo i cinque giorni di repliche [redacted] «Genovese», Paolo Rossi tornerà in Liguria il prossimo 21 maggio, mercoledì, al «Cantero» di Chiavari, [redacted] conclusione della rassegna [redacted] teatro comico del Tigullio «Oro [redacted] Kabarett».

Mauro Boccaccio

[redacted]

Millenovecentonovanta10

Fra tante novità, [redacted] «Genovese» registra anche un forfait. E' quello di due figli d'arte, Luca Lionello e Benedetta Mazzini, che dovevano presentare, a maggio, il dramma di Giuseppe Manfridi «Teppisti!». Lo spettacolo [redacted] cancellato dal cartellone. Al [redacted] posto, martedì 7 maggio, arriverà Corrado Guzzanti, [redacted] sbrindellato studente-delinquente Lorenzo e il regista Rokko Smitherson [redacted] «Avanzi» e di «Mai dire gol». Guzzanti [redacted] Marco Marzocca presenteranno «Millenovecentonovantadieci» storia di una precipitosa fuga a ritroso verso il nostro oggi di [redacted] italiano [redacted] entrato in possesso [redacted] macchina del tempo. «Millenovecentonovantadieci» rappre[redacted] un'esperienza teatrale molto importante per Corrado Guzzanti che in due ore di rappresentazione darà vita a tantissimi personaggi, molti dei quali mai apparsi [redacted] televisione, anche se l'attore [redacted] non rinuncerà [redacted] portare in palcoscenico Michelino, Emilio Fede e le sue girls, Gianfranco Funari e altri personaggi visti sul piccolo schermo. Lo spettacolo è prodotto da Angeli Custodi in Teatro, la regia è affidata [redacted] Massimo Piparo. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

Filo diretto con Spagna

Oggi alle 11, Ivana Spagna sarà ospite di Radio Babboleo per presentare il nuovo album «Lupi solitari». La [redacted] risponderà alle telefonate dei fans al 246.75.55. [m. b.]

LE [redacted]

Concerto [redacted] Arcari e Corsi

Concerto [redacted] presentazione del [redacted] compact di Mario Arcari e Armando Corsi «Milonga secondo Matteo», questa sera, alle 22, al circolo culturale Le Muse, in via Donghi, 26, a Genova. [m. b.]

[redacted]

Martedì jazz con gruppi genovesi

Consueto appuntamento con il jazz, questa sera alle 22, al Mascherona Club. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[redacted]

Scuola di ballo latino-americano

Scuola di ballo latino-americano, questa s[redacted] alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in [redacted] Santa Zita, [redacted] Genova. Ingresso omaggio donna dopo [redacted] 23. [m. b.]

[redacted]

Cabaret con i «Cavalli Marci»

Cabaret [redacted] il gruppo dei «Cavalli Marci» guidato da Claudio Rufus Nocera, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, [redacted] via Porta d'Archi, a Genova. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

[redacted]

Confronto Usa-Europa al Ducale

Il ciclo di incontri «Parliamo di cinema» promosso dagli Amici di Palazzo Ducale, presenta questa sera alle 20,45, una conferenza di Massimo Marchelli. [m. b.]

[redacted]

Incontri [redacted] la danza alla sala Diana

Rassegna «Incontri [redacted] la danza», domani alle 21, alla sala Diana (Teatro Garage», in via Paggi, [redacted] Genova. [m. b.]

SAN [redacted]

Artisti nell'Abbazia dei Doria

Aperta da ieri [redacted] san Fruttuoso di Camogli, una grande collettiva degli artisti del concorso [redacted] pittura «San Fruttuoso [redacted] Monte [redacted] Portofino-Premio Rubaldo Merello» [m. b.]

«Sheherazade Tour» è un recital speciale, uno spettacolo nato davvero in Oriente

Ornella Vanoni, [redacted] canzoni

Niente voce, il concerto slitta così di due giorni

GENOVA. A teatro con Ornella Vanoni, dopodomani sera, giovedì (il concerto [redacted] programma questa sera [redacted] improvviso abbassamento di [redacted] ha costretto la cantante a posticiparlo alle 21, al Politeama Genovese, per il tour musicale più «teatrale» della stagione. E' vero quello che ricordano gli organizzatori: tra [redacted] mondo della musica e quello del teatro [redacted] un legame profondo e la Vanoni, che [redacted] molto bene i due mondi, non potrà mai considerare il teatro un ripiego, [redacted] piccolo Palasport, uno spazio [redacted] un altro per metter [redacted] uno spettacolo. Ornella è un'interprete che viene da lontano, negli anni Cinquanta lavorava già con Giorgio Strehler e da allora il palcoscenico le è entrato nel sangue.

Con ciò, non è detto che [redacted]rnella Vanoni, rifiuti altri spazi - memorabili i suoi concerti estivi [redacted] Covo [redacted] Nord Est di Santa Margherita Ligure-, ma [redacted] teatro [redacted] un'altra [redacted]. Anche questo «Sheherazade Tour» porta a Genova un concerto [redacted] po' speciale. Un recital pensato direttamente sul posto, in Oriente, durante un viaggio che l'anno scorso le ha ispirato molte cose dell'ultimo album. Il concerto di Ornella Vanoni al «Genovese» - curato dalla Grandi Eventi - sarà diviso in due parti: nella prima la cantante presenterà i brani di «Sheherazade», nella seconda i tanti [redacted] della sua carriera e forse, ma non è detto, la canzone di Sanremo, [redacted] ammessa alla gara perchè [redacted] già stata presentata, con un [redacted] diverso - misteri della musica leggera - da una giovane cantante in un locale di Roma.

Ornella Vanoni è senza voce: il suo concerto slitterà a giovedì

Ornella Vanoni, che ha affidato la direzione artistica del concerto [redacted] Mario Lavezzi, sarà accompagnata da un'ottima band formata da Michele Ascolese alle chitarre, Beppe Gemelli alla batteria, Franco Puglisi al basso e contrabbasso, Luca scarpa alle tastiere e Piero Vallero, alle tastiere, [redacted] fiati, alla chitarre [redacted] percussioni. Come era accaduto in altri tour, con i pupazzi di Velia Mantegazza e altre importanti «firme», anche questa volta, Ornella gode di collaborazioni artistiche e tecnologiche di grande livello.

La disposizione sul palco dei volumi e degli spazi [redacted] da un progetto di Arnaldo Pomodoro, le ambientazioni scenografiche sono arricchite da opere d'arte [redacted] Laura Panno, gli abiti che indosserà Ornella Vanoni sono dello stilista Gianfranco Ferrè.

I biglietti [redacted] ingresso costano 60 mila lire in poltrona, 50 mila lire negli altri posti di platea [redacted] 40 mila lire [redacted] galleria, più i diritti di prevendita. [m. b.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	35	70	43	29	66
	[redacted]	51	46	38	37
[redacted]	15	22	8	18	3
	107	88	77	70	48
FIRENZE	6	28	[redacted]	76	54
	58	55	55	51	47
GENOVA	19	14	72	20	[redacted]
	86	74	58	52	49
MILANO	33	39	89	17	83
	141	137	67	65	62
NAPOLI	8	11	39	31	5
	62	58	54	52	41
PALERMO	22	46	21	45	73
	86	64	63	55	42
[redacted]	61	82	23	1	[illegible]
	85	78	75	73	72
TOR[redacted]	[redacted]	50	1	14	36
	75	66	65	58	55
[redacted]	74	21	53	13	65
	75	66	61	56	53

[redacted]

[redacted] centrali. Ambi centrali [redacted] n. 10 [redacted] Bari. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-84; 10-25; [redacted]-7; 10-81; 10-31; 10-89; 10-61; 10-17; 10-52; 10-42; 10-29; 10-76; 10-23; 10-77; 10-15; 10-18; 10-75; 10-46; 10-8; 10-35; 10-60; 10-1; 10-2; 10-6; 10-62; 10-24; 10-20.

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
11-7; 21-7; 43-7; 41-67; 51-67; 73-7; 83-7; 44-7; 53-67; 14-67; 10-7; 46-7; 26-7; 20-67; 76-67; 56-7; 69-7; 79-7; 39-67; 19-67; 41-7; 51-7; 11-67; 21-67; 43-67; 53-7; 14-7; 73-67; 83-67; 44-67; 20-7; 76-7; 10-67; 46-67; 26-67; 39-7; 19-7; 56-67; 69-67; 79-67

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano 46 (0); Napoli 56 (0); Palermo [redacted] (0); Roma [redacted] (3); Torino 82 (3); Venezia 11 (0).

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 12-21-48; 21-30-84; 3-12-30; 12-21-57; 30-39-48; 3-12-39; 12-21-66; 30-39-57; 3-12-48; 12-21-75; 30-39-66; 3-12-57; 12-21-84; 30-39-75; 3-12-66; 21-30-39; 30-39-84; 3-12-75; 21-30-48; 39-48-57; 3-12-84; 21-30-57; 39-48-66; 12-21-30; 21-30-66; 39-48-75; 12-21-39; 21-30-75; 39-48-84.

VINCITE
Centrata un'ambata matura con il 65 a Napoli.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	76	11	5	15	9	21	45	26	13
VERTIBILI	47	2	2	47	4	0	25	13	7	7
CADENZE	2	10	10	4	9	10	10	2	3	6
	32	[redacted]	[redacted]	58	42	41	31	77	52	24
[redacted]	7	4	7	9	9	4	3	9	7	3
	23	23	20	[redacted]	23	59	14	26	18	20
[redacted]	21	11	41	11	31	11	31	1	41	51
	31	39	46	[redacted]	30	23	18	14	27	53

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [redacted]ane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [redacted]**e:** finiscono con [redacted] stessa cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 [redacted].); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [redacted] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [redacted] (Decina 0).

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Visca 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Al Mignon di Chiavari il film «Da morire»

Cinema al femminile [redacted] ultimo film

CHIAVARI. Ultima proiezione, oggi alle 16,30 e alle 21,15, al cinema Mignon di Chiavari (via Martiri della Liberazione,131) della rassegna «Madame-Cinema», promossa da Lea Arte Cinema e dedicata al mondo contemporaneo femminile in [redacted] millimetri.

Un piccolo, [redacted] seguitissimo e[redacted] culturale, che conferma il grande interesse per la «setti[redacted] riviera di Levante dove operano molte associazioni e cineclub.

In programma, a conclusione del breve ciclo, la proiezione [redacted] film [redacted] Gus Van Sant «Da morire». La pellicola (Usa, 1995) sarà introdotta da una scheda critico-informatica curata dagli organizzatori della rassegna con la quale il pubblico della sala assegnerà la Segnalazione Tigullio Cinema, riservata al film al femminile più apprezzato.

«Madame-Cinema», cominciata martedì 19 marzo aveva già presentato al Mignon di Chiavari «Miss magic», di Claire People, in mostra all'ultimo Festival di Venezia nella «Corsia di sorpasso» e «L'ultima eclissi», Taylor Hackford, con la magistrale interpretazione di Kathy Bates, anch'esso presente alla Mostra del Cinema della laguna nelle «Notti veneziane».

La rassegna cinematografica chiavarese si concluderà dopodomani, giovedì, alle 18, nella sala riunioni del Banco di Chiavari, dove si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Donne e lavoro, percorsi pubblici e privati nel mondo contemporaneo femminile».

Nel [redacted] dell'incontro, l'associazione donne imprenditrici Fidapa presieduta da Vicky Bixio, che ha collaborato con il cinema Mignon al ciclo di Lea Art e Cinema, presenterà l'iniziativa «Dalla parte delle donne: il Progetto Donna». [m. b.]

[redacted] ALLE [redacted]

Telenord
10,05 **I miei quartieri**
[redacted] **Cartoni animati**
10,30 **Tn 4**, telegiornale
10,45 **Documentario**
11 — **Radici**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Tn 4**, telegiornale
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
18 — **I miei quartieri**, informazione
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Setting Ducks**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Arabesque**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22,50 **Tg Liguria**
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Vita di prigione**, film
2,30 **The twilight zone**, telefilm

Rete A
8 — **Progr. redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv.** A seguire **Shopping club**
17 — **Tg [redacted]eca.** A seguire **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA**, telegiornale. A seguire **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

[redacted] 7
9,45 **The twilight [redacted]** telefilm
11,45 **Tg Liguria**, [redacted]
12 — **Fai un affare [redacted]**
13,45 **I miei quartieri**, rubrica

Primocanale
11 — **Match music underground**
12 — **Evening Shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartone animato
14 — **Arius**
16,30 **Market**, [redacted]
[redacted] — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del 2000
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini Beach**, telefilm
23,15 **Genova Italia**, attualità politica
1 — **P**[redacted]

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, [redacted]
18,30 [redacted]**... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
19,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovenidea**, rubrica
[redacted] **Tg sera**, telegiornale
20,10 [redacted] **della settimana**
20,45 [redacted]**i e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Film**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — [redacted] **- Cosenza**, calcio serie B
12,45 **Telegiornale** [redacted]
14 — **Due ore di** [redacted]
18 — [redacted] **preziosi**
18,30 **Tè per due**, con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Film**
22 — **Verso le elezioni**
[redacted] **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova [redacted] stop**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria** [redacted]
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **La soffiata**, [redacted]
[redacted] [redacted]**tor shop**
23,45 [redacted] **un affare con...**
0,45 **Film**

Telestar
12 — **Music insieme**, rubrica
14,15 **Tg 8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
[redacted] **Detective** [redacted] telefilm
19,30 [redacted] **mangiate le margherite**, tf
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Pericolo in agguato**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, [redacted]
14,30 **Junior tv**, [redacted]
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, [redacted]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
8,30 **Canta Italia**, [redacted]
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 [redacted], rubrica
13 — **Tg4 Settegiorni**
17,15 **Wilm[redacted] e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica** [redacted]
20,30 **Cielo [redacted] piombo**, film
24 — **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vivi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, [redacted]
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
21,30 **100 × 100 donne**, rubriche
[redacted] — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**

● **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Il ritrovato tifo della «Nord» ha spinto il Genoa: siamo alla svolta?

L'importanza della gradinata

Grandi cori per la squadra, contestazioni a Spinelli. Salvemini: «Però almeno così i giocatori sono caricati e gli effetti sono evidenti». Le condizioni di Montella e le speranze per Pescara

Eriksson: «Samp, l'Europa è possibile»

Tornano fiducia e morale dopo la bella vittoria sul campo dell'Udinese. Pagotto unico problema

GENOVA. Seconda vittoria esterna stagionale per la Samp: dopo il 3-1 di Bari del 3 dicembre, il 4-2 di Udine. Purtroppo i contemporanei successi di Roma e Lazio vanificano in parte l'impresa dei blucerchiati,la zona Uefa rimane a 4 punti, e con giornata in meno. Il risultato del «Friuli» serve sicuramente sul piano morale, contribuisce a tener viva l'ultima fiammella di speranza e questo è un motivo in più per non perdere concentrazione e grinta nell'ultimo scorcio di torneo. Il rischio infatti che corre la Samp è quello di perdere gli stimoli e quindi di affrontare senza entusiasmo gli ultimi impegni, esponendosi a brutte figure.

Mancini e Chiesa a Udine hanno entusiasmato, regalando gole spettacolo e confermandosi una vera coppia d'attacco. Si è aggravata invece la crisi di Angelo Pagotto, responsabile di entrambe le reti dell'Udinese. Il giovane portiere sta attraversando un momento delicato, alterna buone prestazioni nell'Under 21 a clamorosi svarioni in campionato. Probabilmente comincia anche ad accusare la stanchezza dei tanti viaggi in giro per l'Italia negli ultimi mesi dividendosi fra Samp, Nazionale e servizio militare.

Mancini, gran doppietta ad Udine

«Pagotto non era tranquillo e si vedeva - ha detto Eriksson negli spogliatoi - probabilmente ha risentito delle critiche inosegli dopo la gara con l'Atalanta. No, non ho alcun ripensamento su Zenga o Sereni, rifarei le scelte che ho fatto. Comunque non voglio parlare di formazione fino a venerdì... Per quanto riguarda l'Uefa, nessuno ci vieta di sognare. Ma questo, ripeto, è un sogno difficile».

Anche se Eriksson non si vuole sbilanciare, è concreta la sensazione che stavolta Pagotto possa rischiare qualcosa. Anche se, dopo aver puntato tutto l'anno sul suo acerbo talento, metterlo da parte a 7 giornate dalla fine non avrebbe molto senso. La Sampdoria riprende oggi a Bogliasco. Sabato a Marassi arriverà un Bari con l'acqua alla gola. Rientrerà Invernizzi, che ha scontato la squalifica, ma uscirà Seedorf fermato dal Giudice sportivo. Da verificare le condizioni di Chiesa, tornato da Udine contuso a una gamba. Rinviata l'inaugurazione della sede di piazza Campetto: i lavori sono in via di ultimazione. **[da. ba.]**

GENOVA. Ha vinto il Genoa, ma soprattutto ha vinto la «Nord». E a questo punto è una domanda: cosa avrebbe potuto fare questa squadra se avesse goduto tutto l'anno dell'appoggio dei tifosi? Il sostegno della gradinata, contro il Cosenza, è stato incessante come la contestazione nei confronti del presidente Spinelli. E questa nuova formula - incitare la squadra e contestare Spinelli - potrebbe rivelarsi vincente per le prossime domeniche.

Domenica scorsa, infatti, doveva rappresentare un'eccezione, motivata anche dal delicato momento di classifica. Ma riassaporare il piacere di tifare per il Genoa, di tornare ad essere il dodicesimo uomo in campo, ha lasciato il segno in gradinata. E l'eccezione potrebbe diventare regola. «Mercoledì ho avuto un incontro con i tifosi organizzati - ha rivelato Salvemini - e ho detto che mi sembrava inutile continuare a contestare perché poi in campo va la squadra, e sono i giocatori i primi a scontare le conseguenze di un ambiente arrabbiato. Se invece la gradinata riesce a infondere la carica psicologica, allora i giocatori vengono messi nelle condizioni per dare il meglio. E' inutile cercare a questo punto chi ha torto o ragione. Bisogna stare tutti dalla stessa parte».

I rossoblù hanno ripreso gli allenamenti ieri al «Pio XII», ma il campo allagato li ha costretti a rimanere in palestra. Come al solito Montella ha lavorato a parte. La pubalgia si può solo con il riposo, quello che l'attaccante non può permettersi. Quindi le sue settimane lavorative sono particolari: palestra nei primi giorni, la palla solo in prossimità della gara. «La mia autonomia è limitata - ha detto Montella - però va meglio. Certo mi piacerebbe essere più utile ai compagni. In fase difensiva, ad esempio, ormai sono uno di meno, lo vedono tutti. Meno male che Nappi sta attraversando un ottimo periodo e corre anche per me».

«Sono costretto a centellinare Montella - continua Salvemini - con lui bisogna vivere alla giornata. Magari un sabato dirò che giocherà e poi la domenica ne farò a meno. Questa è la situazione. Tuttavia sono contento, la squadra sta crescendo e questo lascia ben sperare per il futuro, chiaramente senza fare programmi né proclami».

Oltre a Montella, lavoro ridotto anche per Van't Schip e Onorati. L'olandese domenica, appena entrato, è stato colpito duro alla caviglia destra da De Paola, riportando una distorsione. Onorati è alle prese con una contrattura ai gemelli. Entrambi, però, potrebbero farcela sabato per Pescara.

Damiano Basso

Fabio Galante ha firmato domenica contro il Cosenza il terzo gol dei rossoblù

Nonna Lidya, cuore rossoblù

Stasera Torrente & C. «ospiti» di una delle tifose più anziane

GENOVA. Una vita trascorsa insieme al Genoa. Succede «da sempre» a Lidya Stella Serra. Classe 1915. Vedova con due figli, ed un genero... sampdoriano. Genoana dalla nascita, vive in un appartamento pieno zeppo di ricordi rossoblù. Il corridoio sembra una galleria d'arte, con i poster delle squadre del cuore, dagli Anni 60 ai nostri giorni. Quadri, soprammobili e ricordi di ogni genere hanno però soltanto due colori. Ed è inutile sottolineare quali siano.

Questa sera, la signora Lidya vivrà un'emozione unica ed imprevedibile, perché alcuni giocatori del Genoa andranno a trovarla a casa. Lei e lo staff. Sarà probabilmente Vincenzo Torrente, il capitano della squadra, a bussare alla sua porta. Con lui qualche compagno di squadra. Ad accompagnare i giocatori, Giovanni Villani, addetto stampa del Cordinamento club genoani.

Cosa succederà in quel momento è facile intuirlo. Perché Lidya Stella Serra è tifosa del Genoa dalla testa ai piedi. Tutta cuore e sentimenti. Tanto che il nipotino Dario, quando telefonava alla domenica sera per salutarla, chiedeva prima ai genitori il risultato del Grifone, per comportarsi di conseguenza. Il figlio Roberto, ingegnere all'Ibm, durante un lungo periodo trascorso a New York, era sempre il primo «americano» a sapere il risultato del Genoa.

E quando nonna Lidya andava allo stadio, ancora fino a pochi anni fa, era facile trovarla in gradinata Nord, anche se ora in possesso dell'abbonamento di tribuna numerata. Insomma una vita piena di Genoa, che accompagna da sempre le sue giornate, e che continua ad emozionarla ogni domenica, qualunque sia il risultato della partita. Quasi un elisir di lunga vita, per i suoi ottantuno anni e per gli oltre cento di questo antico Grifone, la cui storia è muto anche grazie a personaggi come nonna Lidya.

Golf: una bella «tappa» al circolo Ulivi

Al Trofeo Lancia bravi i sanremesi

SANREMO. Un Trofeo Lancia dal sapore molto sanremese. La tappa dell'importante circuito golfistico nazionale, giunto quest'anno alla diciannovesima edizione con 42 tappe distribuite lungo la penisola e settemila partecipanti complessivi in tutta Italia (con finali nazionali al Golf club Margara, nell'Alessandrino, fra il 13 e 16 settembre), ha visto protagonisti soprattutto i golfisti dello stesso Circolo degli Ulivi, evidentemente il loro agio green di casa, nonostante una buona partecipazione di concorrenti da altre regioni. In tutto sono stati 130 i giocatori che hanno preso parte alla gara disputata con formula 18 buche, 4 palle la migliore, medal.

I golfisti erano divisi in 4 categorie. In quella «scratch», la cosiddetta categoria Wilson, si sono imposti Angelo Morandi e Rinaldo Grue con 68 colpi davanti ad Andrea Grasso e Fabio Bestagno con 70 colpi, nella categoria Agnesi (handicap limitato a 12) hanno prevalso Alberto Biancheri e Lino Mortigliengo con 64 colpi che hanno preceduto Lino Tarabini e Giovanni Laura con 65 colpi; nella categoria Bulova (da handicap limitato da 13 a 20 colpi) successo di Simonetta ed Enrico Tezza con 61 colpi davanti ad Erio Fucini e Benjamin Chabat a 62 colpi e Angela Patrone e Michele Riva con 63 colpi; nella categoria Concessionario Mistral (handicap limitato da 21 a 26-32) hanno vinto Ernesto ed Anna Marisaldi con 64 colpi che hanno avuto la meglio su Mario Cordoni e Filippo Anfossi secondi con 66 colpi e su Nicoletta Zenini e Luisa Mortigliengo terzi con 68 colpi.

Assegnati anche numerosi premi speciali: Bruno Ferraresi e Luigi Scarpato con 69 colpi hanno vinto quello per i seniores, Augusto Passadore e Maurizio Giannotti con 66 colpi si sono imposti nella categoria «lanciati» (cioè quei giocatori che si sono presentati al Circolo *golf* a bordo di un'auto Lancia); altri premi a Franco Ponzano (Driving contest) e Luigi De Col (Nearest to the pin). **[b. m.]**

Grande successo di pubblico per la «due giorni» di Spotorno

Innamorati della boxe

Spettacolo ad alto livello con i campionati di Terza serie: grandi applausi per Loro e Minutelli. I programmi degli organizzatori della «Carlevarino»

SPOTORNO. Chi sostiene che il pugilato è in crisi, lo scorso week-end non è andato al palazzetto dello sport, dove erano in programma i campionati di Terza serie. Tanti infatti sono stati i pugili che si sono messi in chiara evidenza nella «due giorni» allestita, come di consueto in maniera impeccabile, dalla Carlevarino Boxe.

E il pubblico ha risposto bene, considerato che alla riunione, per entrambe le serate, si è registrato il «tutto esaurito». Match altamente spettacolari si sono susseguiti sul ring, e l'«Oscar» assegnato, da pubblico e critica, a Loro-Usai, nella categoria dei pesi superleggeri. Un match concluso a punti dopo tre intense riprese, e vinto da Loro, pugile valbormidese in forza alla Carlevarino, dotato davvero di ottimi colpi.

Altro momento interessante è stato il ritorno alla boxe di Minutelli, anch'esso della Carlevarino, assente da tre anni. Un ritorno confortante, considerato che il savonese ha superato l'albenganese Tomatis (a

La Carlevarino punta pure su Padolano

proposito: tanti gli sportivi della cittadina ingauna che hanno sempre avuto nel cuore questa nobile disciplina), non dimostrando problemi per l'essere rimasto così a lungo lontano dal ring.

Tra i pugili genovesi in primo piano Rondanina (Lagaccio) che ha superato l'ingauno Taranto ai punti. Nulla da fare invece per Elicio (Champagnat), battuto nei welters dal savonese Marcichino. Nel complesso una bella riunione, con molti pugili che si ritroveranno, nel prossimo week-end, in un'altra riunione in programma a La Spezia. Afferma il dirigente Dodino, della Carlevarino: «Una serata che ha confermato l'amore per il pubblico nei confronti di questo sport. Dalle due serate sono emersi risultati confortanti per la boxe ligure, che appare in decisa ripresa nonostante i problemi che quotidianamente deve affrontare».

Ancora Dodino: «Programmi della Carlevarino? Sono numerosi, in questa stagione. Oltre ad organizzare in estate alcune manifestazioni a Savona e a Spotorno, seguiremo con attenzione alcuni nostri pugili a cominciare da Padolano, di cui tutti dicono assai bene. Sono certo che questo ragazzo avrà un futuro nella boxe. Come del resto altri atleti che sono stati alla ribalta in questi due giorni a Spotorno». **[g. o.]**

FALLIMENTO EDILMARKET VALBORMIDA

BUSSI Mario e C. s.a.s. - n. 3515

Il giorno 18/04/1996, ore 10, presso l'ufficio del Giudice Delegato, dott.ssa Enrica Drago, avrà luogo gara informale per a) cessione merci, semilavorati, beni mobili (escluse attrezzature) inventariati, dell'azienda **Edilmarket Valbormida**, sita in Millesimo, v.le [illegible] 6; b) affitto azienda (periodo min. 3 anni, ev. rinnovi annuali); con le seguenti modalità: a) cessione: prezzo base L. 30.431.000 (oltre IVA); cauzione L. 6.000.000; offerte minime in aumento L. 1.000.000; pagamento saldo entro dieci giorni dall'aggiudicazione; spese trasferimento a carico dell'acquirente; b) affitto azienda (locali, licenza, attrezzature): canone mensile L. 2.000.000, offerte in aumento L. 500.000; possibilità di compensare il canone con impegno ad ultimare entro il 06/10/1996 i lavori nell'immobile, da eseguire sotto supervisione del C.T. della procedura e contro rilascio di fidejussione bancaria per l'importo stimato delle opere da eseguire (L. 49.700.000); la compensazione corrisponderà in prime mensilità; la fidejussione sarà restituita a seguito del benestare del C.T.

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, alla Cancelleria del Tribunale entro le ore 9 del giorno 16/04/1996, con allegato assegno circolare libero a titolo di cauzione intestato al Fallimento Edilmarket Valbormida - Bussi Mario e C. s.a.s.

Assegnazione dei beni e affitto di azienda saranno effettuati a favore del maggior offerente, riservata al G.D. la valutazione delle condizioni di pagamento offerte.

Per informazioni rivolgersi al Curatore dott. Gio Batta Auxilia - tel. 019/821847; fax 019/853143.

f.to IL CURATORE
Gio [illegible] Auxilia

Ciclismo: le squadre del Nord protagoniste della corsa ponentina di domenica, riservata alla categoria dilettanti-Juniores

I lombardi hanno dominato il Gran Premio d'Apertura

Ha deciso lo sprint di Rizzi, portacolori del «Biringhello Moda Oro» di Milano

SANREMO. Antonio Rizzi ha vinto la 52a edizione del Gran Premio d'Apertura, classica ciclistica per dilettanti Juniores organizzata dalla Sanremese Ciclismo, che ha aperto in pratica la grande stagione agonistica dilettantistica sulla riviera di ponente.

Un'edizione lussuosa della storica corsa, ormai «proibita» purtroppo ai ciclisti liguri, che a questi livelli stentano, anche sul piano organizzativo, a tener dietro ai colleghi delle altre regioni. Un'edizione estremamente interessante sul piano tecnico.

A dominare la prova - 102 chilometri dal Poggio di Sanremo a Imperia con ritorno a Sanremo e nuova puntata a Imperia prima del definitivo arrivo al Poggio - sono stati, soprattutto, gli atleti dello Sport club Biringhello Moda Oro di Milano, forti di quattro atleti della Nazionale. I corridori del sodalizio milanese sono entrati praticamente in ogni episodio rilevante della corsa.

A ranghi compatti nella prima parte della gara, a transitare in testa sul primo passaggio del Poggio (percorso in senso inverso rispetto alla Classicissima, la Milano-Sanremo), sono stati Fattori e Rizzi della stessa Biringhello. Nel nuovo tratto verso Imperia la corsa ha visto un tentativo deciso operato da Spanu e Terrinoni anche loro della Biringhello e da Gandolfo dello Sport club Aurora. I tre hanno guidato la corsa per un lungo tratto, raggiungendo Imperia, compiendo il circuito della Bastera, rituffandosi in fuga verso Sanremo. Sono stati riacciuffati a S. Lorenzo al Mare dal gruppo.

All'inizio dell'ultima, decisiva salita del Poggio (questa volta nel senso classico della mitica salita) si sono presentati quaranta corridori. Sugli ultimi tornanti c'è stata la selezione decisiva che ha portato in testa una quindicina di corridori che si sono presentati compatti sul rettilineo d'arrivo. Rizzi della Biringhello l'ha spuntata in volata su tutti prevalendo, alla media di 39,600 km/h, su Francesco Cipolletta della Vigorplant Piazzola (nelle cui file c'era l'alassino Elvis Bruno, campione italiano Allievi lo scorso anno) e sul compagno di squadra Federico Terrinoni.

In tutto han preso parte alla corsa 130 corridori appartenenti a società di Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Emilia, Toscana e Liguria. **[b. m.]**

ALLIEVI

Merlin vince lo «Spiaggia d'Oro»

ALASSIO. Grande apertura della stagione ciclistica Allievi, con il Trofeo Spiaggia d'Oro impeccabilmente organizzato dall'Alassio Badano Gas I.Co.Se.: su un percorso di 58 km la vittoria è arrisa a Matteo Merlin (Pedale Sarzanese) che, sul traguardo di via Roma, ha bruciato il compagno di squadra Matteo Simonini. Sul gradino più basso del podio Fausto Vignola (Alassio Badano Gas I.Co.Se.), dal quale si attendono grandi cose in questa stagione. Quarto Marco Gabusi (Pedale Canellese) che ha preceduto Emiliano Binelli (Luni), Manuel Chighine (Uc Alassio), Ermanno Sfreri (Pianfei), Simone Russo (Arma), Emanuele Abbo (Caramagna) e Samuele Perotti (Arma).

La gara ha messo in luce l'ottima forma dei corridori savonesi, attesi da una stagione ricca di impegni. Quest'anno poi i baby dovranno raccogliere l'eredità di Elvis Bruno, l'alassino che l'estate scorsa si è laureato campione italiano, ed ora è negli Juniores. Ad Alassio ancora una volta è emersa la superiorità dei levantini, che possono contare su un gran numero di atleti. A ponente una scena anche la mountain-bike con l'«Andora Beach Bike». Su anello di 800 metri si è imposto Andrea Marchesini (Cantilever Alassio) davanti a Davide Moltoni (Uc Laigueglia). Dietro, tutti del Laigueglia, Mirko Possati, Francesco Antonaci e Alessandro Saccu. **[g. o.]**

"Sharks!", un unica. Osservare gli squali da vicino Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.600.000 litri di oceano! "Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

NOVITA': GLI SQUALI!

Marineland
A8/7 • ANTIBES • FRANCIA

Baldi, qui quando era nel Savona, sta cercando di portare in salvo la Lavagnese

In Eccellenza ancora una speranza per la Lavagnese in attesa del verdetto

La Samm castiga uno spento Rapallo Entella ko a Sanremo ma a testa alta

Rapallo nel baratro, Lavagnese ancora sulla graticola, Sammargheritese in salvo. Entella a recriminare per l' occasione gettata al vento: stati d'animo diversi a caratterizzare il lunedì quattro società levantine di Eccellenza. Con il derby Rapallo-Samm ovviamente al centro dell'attenzione.

Fuori gli attributi! La differenza fra Rapallo e Samm, maturata poi col 2-0 per gli arancione, va ricercata soprattutto nella diversa determinazione nella contesa. Nessuno intende fare discorso campanilistico, volto ad incensare più una squadra che l'altra (oltretutto divise da due risibili chilometri di distanza geografica), ma certo è che l'interpretazione della gara, specie per quanto attiene al profilo caratteriale, va a tutto appannaggio degli arancioni. Con una certa sorpresa, a dire il vero. Perché resta incomprensibile come una compagine già virtualmente con un piede nel baratro (il Rapallo), posta di fronte ad un'alternativa di importanza vitale (o i punti o la retrocessione) scenda in campo nervosa, distaccata, e senza la giusta grinta. Più di zanzare che leoni, qualche puntura fastidiosa e poi il vuoto; ed ecco che, con due «manate», i cugini arancioni si liberano di loro. Le critiche, si sa, specie quando si attraversa un periodo non facile, spingono al dolore più che a riflettere. Ci auguriamo che non sia così: due scivoloni in altrettanti campionati, sarebbero punizione eccessiva per i ruentini. Ma a questo punto, con tutte le aggravanti subentrate (squalifica del campo, del mister e giocatori contati), sarà bene chiarire che si è concluso il tempo speranze e dei miracoli. Speranze a miracoli che invece rivelano tangibili a Santa Margherita: l'era Fossati fra un paio di potrebbe anche finire, ma lascia una squadra in buona salute a con tanti giovani svezzati al punto giusto. Un per tutti: Luca Damiani, classe 1974, elogiato pubblicamente una decina giorni orsono da Luigi Cichero. Mister che, dati i risultati, deve ritenersi uno che se ne intende...

Sofferenza infinita. Un «regalo» di Antonpaoli, e Lavagnese costretta a lottare con i denti per recuperare la parità. Folbas tranquilla, in vantaggio grazie ad una clamorosa papera del numero uno bianconero, il regista Baldi a togliere le castagne dal fuoco con il gol dell'1-1. Ma, giocando in casa, la Lavagnese non può ritenersi contenta. Ed infatti mister Baretto, al termine della contesa, ha concluso un'analisi dettagliata ed a tratti anche pungente. «Grandi elogi ai ragazzi, per aver saputo riequilibrare la situazione, ma il timore che questo potrebbe bastare. Dobbiamo ripeterci, ma la decisione sul caso Tumminia è troppo importante per poter essere archiviata in tutta fretta: la Lavagnese, senza la penalizzazione, oggi sarebbe quart'ultima a quindi salva. Con la penalità di sei punti, penultima a praticamente retrocessa». Il 12 aprile la vicenda si arricchirà di ulteriore capitolo, con l'audizione a Roma, presenti i dirigenti lavagnesi. Rimane il fatto che tutte le società, dal Rapallo al Busalla, dalla Pegliese alla stessa Lavagnese, hanno richiesto decisione rapida, per salvaguardare la regolarità del finale di stagione. Regolarità che a stro giudizio è ormai andata a farsi benedire, con o senza la Pasqua di mezzo.

Entella beffata. Un rigore fallito da Cella, una rete punizione dello stesso ex del Vado non convalidata per motivi poco chiari. L'Entella a Sanremo ha perso, secondo pronostico, a testa alta a tante recriminazioni. Marco Biloni è sintetico. «La mia squadra ha giocato buona partita, perdendo a causa di un paio di episodi. Viva la Sanremese, che è meritatamente promossa, ma il risultato domenica scorso non fotografa alla perfezione quanto espresso in campo».

Giancarlo Scartozzoni

Sestri Levante al traguardo

Ha 7 punti di vantaggio a 4 turni dalla chiusura della Promozione

Sette punti di vantaggio e 8 partite da giocare: a meno che il Sestri Levante non impazzisca, il campionato è vinto ed è assicurato il ritorno in Eccellenza dopo una sola stagione di Promozione. Come prevede il copione, ai Sivori A fanno gli scongiuri e si schermiscono: «Restano da affrontare squadre pericolanti o ambiziose, a trasferta il Riviera e il Bogliasco, in casa Baiardo e Villaggio: è presto per cantar vittoria. I ragazzi devono concentrati e continuare a giocare con l'entusiasmo e la determinazione mostrati in questi ultimi tempi».

La volata si presenta più in discesa perché sono stati recuperati quasi tutti gli infortunati (col Borgoratti e ricomparso anche Marco Delucchi). La compagine di Alberto Mariani non denuncia neppure l'usura del primato: anzi, più passa il tempo e più aumenta la sua sicurezza e baldanza. Alle spalle del Sestri succede di tutto: il Ligorna non riesce a battere un Ortonovo quasi spacciato e si fa agguantare dalla Grassorutese.

Le notizie provenienti dal Nazionale dilettanti non sono buone: le speranze che anche la seconda salga direttamente in Eccellenza si affievoliscono. «Riteniamo comunque che arrivare secondi serva a qualcosa - riflette il d.s. della Grassorutese, Barbagelata - perché basta che o Sestrese o Pontedecimo si salvino per 'liberare' un posto in Eccellenza». La società rapallese punta al secondo posto e all'eventuale spareggio con la seconda del girone A (Vado, Finale e Argentina). La vittoria nel delicatissimo di Borzoli è un disperato Méditerranée rafforza le quotazioni dell'undici di Casaretto, ma lascia un po' d'amaro in bocca: cosa avrebbe combinato fosse stato guidato con mano ferma sin dall'inizio? Nel gioco dei rimpianti anche il Villaggio, che privo di 4 titolari batte il Brugnato: alla matricola è mancata solo la continuità.

[d. s.]

Un'occasione ambiziosa

Prima categoria: continua il volo della Caperanese e del Vallesturla

Una giornata in meno, una speranza in più: Caperanese e Vallesturla si avvicinano spedite alla conclusione della stagione, con la speranza di salire in Promozione. «Prima» dedicata al levante che propone, come altri temi, il riscatto del Camogli e la sconfitta del Casarza.

Camogli volta pagina.
Vince a Genova contro il Cep, porta a 8 i punti sulla terz'ultima, che combinazione proprio il Cep. «Una vittoria preziosissima, probabilmente il passo decisivo per la conferma nella categoria. Nelle ultime 5 giornate non dovremo comunque distrarci, ma il vantaggio è notevole», dicono nella sede bianconera. Camogli che raggiunge la salvezza, e che per il prossimo anno pare intenzionato a irrobustirsi: il girone è non è irresistibile, qualche tocco il Camogli potrebbe pur ... erso l'alto.

Sempre al comando.
La Caperanese supera il momento delicato, la settimana trascorsa dopo la sconfitta di Ronco Scrivia, imponendosi sul Masone. Il Valle Sturla si conferma, superando la Forza e Coraggio. Doppio 2-0 che avvicina le compagini di Luigi Stagnaro e Stefano Risaliti al sogno chiamato Promozione. Ma i due tecnici, al termine delle partite, hanno confermato il solito cliché: prudenza, nessun accenno alla Promozione, piedi ben fissi a terra. Cinque giornate per decidere, certo Caperanese e Vallesturla hanno sorpreso tutti, meritando i tanti elogi piovutigli sopra. La Caperanese deve guardarsi solo dal Cogoleto punti contro i 51 dei genovesi); il Vallesturla della coppia spezzina Sarzanese-Vezzano (50 punti il «Valle» e la Sarzanese, 48 il Vezzanol. Con, alla ripresa dopo la sosta pasquale, un derby Rivasamba (quarto a quota 45)-Vallesturla che promette scintille ed emozioni a iosa.

Di Zerega il secondo gol del Vallesturla

Casarza, nuovo ko.
successo benaugurante sul Monterosso, e l'attesa per conferma contro il Mazzetta. Attesa delusa, perché il Casarza Ligure è stato sconfitto 2-1 e deve «incassare» anche le vittorie Don Bosco Spezia con il Carasco e del Marolacquasanta sul Monterosso. In sintesi: Casarza sempre penultimo punti, terz'ultimo Arsenal con 24 e quart'ultimo Forza e Coraggio con . La salvezza lunghezze sopra, appena quindici punti a disposizione.

«La situazione è quasi compromessa, cercheremo di lottare fino all'ultimo per evitare una sentenza ingiusta. La pausa potrebbe agevolarci, al ritorno in campo dovremo affrontare la trasferta spezzina col Forza e Coraggio: e la vittoria sarebbe l'unico risultato utile», ammettono i granata della Val Petronio. **[g. s.]**

I gravi episodi avvenuti durante e dopo il match con lo Châtillon potrebbero lasciare tracce pesanti

Sul Pontedecimo è in arrivo una stangata

Arbitro e guardalinee contestati, la loro auto presa a sassate

GENOVA. La miscela perverso di errori tecnici ed agonistici, pressapochismo arbitrale e follia dei tifosi che hanno portato alla sconfitta con lo Châtillon potrebbe costare Pontedecimo molto più mancato passo in classifica. Il passo falso casalingo non è di per se stesso catastrofico: il club granata, nonostante lo 0-1, resta in ballo (ha 32 punti) Sestrese (34), Asti (32) e Saluzzo (31) per spartirsi due posti-salvezza, dando per spacciata assieme al Nizza la Torrelaghese (28) e per salvo lo Châtillon (37).

Ma il cammino Ferraris e compagni nelle ultime giornate (Poggibonsi e Moncalieri in trasferta, Pinerolo in casa) rischia di esser gravemente appesantito dalle sanzioni disciplinari in arrivo. Inevitabili le squalifiche di Spaggiari e Ricciardi, espulsi nel dell'incontro, praticamente certa quella di Ardoino che nel tunnel degli spogliatoi ha inveito grande veemenza contro l'arbitro, il signor Lombardo di Lonciano. Sul filo del tre uomini chiave come Balsamo, Mosca e Ferraris, ammoniti e diffidati, costretti a comportarsi angioletti nelle partite decisive se vogliono incappare in un turno di stop.

Ma c'è di peggio: un'ora dopo la partita l'auto di uno dei guardialinee, targata Massa, che trasportava tutti e tre i componenti della terna arbitrale, mentre si dirigeva all'entrata dell'autostrada, nei pressi di Quirico, è stata «assaltata» da un gruppo di lanciatori di pietre. Sotto la gragnuola di colpi (un sasso ha sfondato parabrezza della vettura) l'arbitro e i suoi due collaboratori si sono rifugiati in un bar della zona. Da hanno chiamato i carabinieri che li hanno «liberati» e scortati a destinazione. Evitare la squalifica del Grondona non sarà facile, anche perché l'episodio è francamente grave.

Mantenere il raziocinio in simili frangenti è un privilegio riservato a pochi, ma Nocentini ci riesce. Nell'elencare chi ha colpa nella sconfitta, la terna arbitrale non viene al primo posto: «Dobbiamo innanzi tutto prendercela con noi stessi: se avessimo mantenuto la calma e ragionato avremmo vinto neppure soffrire. Invece non c'eravamo la testa, abbiamo fatto tutto noi, ci siamo suicidati, lo Châtillon ha avuto l'unico merito di saper sfruttare i nostri errori. Non è possibile diventare efficaci ed aggressivi solo quando si è in inferiorità numerica».

Il tecnico è preoccupato per l'escalation delle espulsioni: «Nelle ultime 4 partite ne abbiamo avuti Spaggiari e Ricciardi sono stati puniti giustamente. Posso contestare altre decisioni dell'arbitro ma le espulsioni durante l'incontro, i loro falli andavano puniti, a termine di regolamento, col cartellino Semmai sono alcuni interventi su Ferraris in area valdostana a lasciarmi perplesso... comunque resto dell'idea che se avessimo giocato come sappiamo saremmo qui a discutere». **[d. s.]**

UN PRE-MATCH

La Sestrese da Aosta con fiducia

La Sestrese non è finita nel concorso Totogol, ma mister Sergio Ghilino è ben felice di questa... assenza. «Sì, perchè significa che l'Aosta non ha maramaldeggiato, nel finale in contropiede speravo proprio di centrare la vittoria. Non presunzione, ma l'analisi della partita. E' vero che l'Aosta ha attaccato insistenza, ma di rimessa abbiamo avuto l'opportunità di realizzare il 2-1. Pennone ha finalizzato alla perfezione una nostra manovra, peccato riusciti a difendere più a lungo il vantaggio: dopo un minuto dal nostro gol, l'arbitro ha subito concesso all'Aosta un tiro dagli undici metri. Rimane un pizzico di rammarico, perchè veramente avremmo potuto conquistare la definitiva conferma nel Nazionale Dilettanti», afferma il tecnico verdestellato.

La situazione di coda è ancora molto intricata, con la Torrelaghese più che sospettata per accompagnare il Nizza nella discesa in Eccellenza, ma con ancora altri due posti ancora da assegnare. «Continuo a puntare su Saluzzo ed Asti, anche se non avevo previsto la sconfitta casalinga del Pontedecimo. Noi, al ritorno in campo, ospiteremo la Colligiana, ed i tre punti sono obbligatori; poi Saluzzo fuori a Nizza a Borzoli, perchè ottimisti?», conclude speranzoso il tecnico della Sestrese. **[g. s.]**

Nel volley molte squadre non han più traguardi: solo le ragazze di Pesce potrebbero ancora piazzare la zampata giusta

Latte Tigullio, lo spiraglio-promozione resta aperto

In B2 le rapallesi devono però vincere tutte le gare e sperare negli scivoloni altrui

Quante promozioni possono conquistare la società del Levante? La sosta giunge a proposito per fare un po' calcoli alla luce dei di promozioni e retrocessioni approvati dal consiglio federale il scorso. La «generosità» nell'aumentare i posti nelle categorie superiori e nel diminuire le condanne a quelle inferiori sfruttata immediatamente. Nelle prossime stagioni sarà molto ma molto più dura.

La B1 femminile è l'unica categoria dove promozioni (una per girone) restano invariate. Il Latte Tigullio è terzo, ma a due soli punti dalla capolista, l'Agnesi Imperia. Il team giallobiù sta attraversando momento di forma eccellente, il 3-0 sul terreno del Dermacolor Pisa non lascia dubbi. Peccato che le rivali dell'Agnesi stiano addirittura... meglio: strabiliante la vittoria sullo Spintermar Pisa, una delle pretendenti alla promozione, capace di raccogliere solo 13 punti contro le scatenate imperiesi. Per farcela le giallobiù devono non solo vincere tutti e 6 gli incontri ancora da giocare, ma sperare che l'Agnesi compia uno, forse due passi falsi e che il Cecina ed il Soliera, con i loro stessi punti, non facciano l'en-plein. E complicare la marcia del Rapallo anche un quoziente inferiore a quello delle imperiesi ed anche delle livornesi.

In C1 femminile va facendosi interessantissima la posizione del Pitma Recco: la vittoria sulla Fortitudo Torino, vicecapolista, ha consentito al team di Casablanca di restare aggrappato al quarto posto che dà la certezza immediata della promozione, mentre il quinto e il sesto costringono ai playoff con le ultime della. Il Recco è sul filo del la terza, il Borgosesia, è a due lunghezze, la quinta, la Sanmartinese Novara, ha gli stessi punti: per ora il quoziente set dà ragione di pochissimo (1,846 a 1,840), alle liguri.

L'Admo Chiavari in B2 maschile stavolta l'avrebbe fatta con le proprie forze a salvarsi: sopraggiungere delle nuove norme ha accresciuto la tranquillità del quintultimo posto.
Chiavari 90, in C1 femminile, a Pro Recco, in C1 maschile, invece neppure agevolazioni a farcela: l'ultima di ogni girone di C1 maschile e femminile continua a retrocedere, e la «maglia nera» a chiavaresi e recchesi la toglie nessuno. **[d. s.]**

LA SERIE C1 DI BASKET

Autorighi Chiavari, tanta rabbia

La rabbia di dover combattere contro gli avversari e contro gli arbitri. Negli ultimi turni hanno sempre presentato Autorighi Chiavari, serie C1 maschile di basket, molto gagliarda e combattiva, in grado di lottare alla pari anche contro compagini notevolmente attrezzate (in panchina qualche lungo in più, o giocatori da trascorsi in campionati superiori). Eppure, per battere i chiavaresi, occorre sempre un intervento esterno. Il coach Vittorio Vaccaro analizza l' ultima partita, quella di Certaldo, rivedendo i minuti finali. «A due minuti dal termine siamo passati a condurre, eravamo in momento particolarmente positivo. Poi sono arrivati tecnici consecutivi che ci hanno tagliato le gambe. Una sconfitta per certi versi ingiusta, ma una iniezione di fiducia in prospettiva degli ultimi impegni. Dopo la sosta pasquale saremo a Pontedera, e ci giocheremo una buona fetta di campionato. Sono ottimista, perchè la squadra è in salute», afferma il coach. La classifica di coda, a 4 giornate dal termine (l'Autorighi deve osservare il turno di riposo), dice: Camaiore p. 18; Autorighi 16; Tarros La Spezia e Pontedera 14. Una di queste quattro dovrà fare compagnia all'Arezzo nella discesa in C2. I chiavaresi, a parità di punti, partono in vantaggio sugli spezzini ed anche sul Pontedera (+3 all'andata) nella differenza canestri. **[g. a.]**

Panoramica sui giovanili regionali e provinciali

Bogliasco e Migliarinese finalisti negli Juniores

E' terminata la fase preliminare del campionato Juniores regionale. I 4 gironi eliminatori hanno scelto le squadre che parteciperanno alle semifinali, subito dopo Pasqua.
Nel girone A il Ventimiglia ce l'ha fatta per un soffio sulla Sanremese. Nel girone B netto il Comminio del Pontedecimo. Nel girone C il Bogliasco vince a volata sulla Grassorutese. Fatale ai rapallesi la sconfitta nello scontro diretto, accompagnata da polemiche e discusse sentenze disciplinari. Recco, Samm e Rapallo occupano rispettivamente quinto, e settimo posto. Il Riviera ha fatto quello che ha potuto (penultimo posto). Nel girone la Migliarinese supera Canaletto. Il Sestri Levante, quarto, ha ceduto solo nel finale. Anonimo centroclassifica per Entella e Lavagnese.

Il programma delle semifinali: 13 o 14 aprile Ventimiglia-Pontedecimo e Bogliasco-Migliarinese; il o 21 aprile le gare di ritorno, 27 aprile finalissima a campo neutro le due vincitrici delle semifinali.

Giovanissimi provinciali: Sestri Levante-Calvarese 2-1; Calvarese-Villaggio 1-0; Recco-Lavagnese 3-4; Grassorutese-Camogli 0-4; Riva-Entella 0-0. Classifica: Calvarese p. 36; Entella e Camogli 36; Villaggio 32; Casarza 31, Pro Recco 22; Sestri L. 18; Lavagnese 15; Riva 14; Caperanese 12; Grassorut. 11.

Esordienti. Girone (recuperi): Rapallo-Grassorutese rinviata; RivaSamba-Casarza 1-1. Classifica: Entella 9 p. 40; Lavagnese 30; Villaggio A 26; Grassorutese A 22; Casarza e RivaSamba 21; Sestri Levante 13; Caperanese 8; Rapallo 1.

Esordienti jr (17a giornata): Sestri Levante p. 32; Samm 29; Arecco e Calvarese 28; Entella 27; Pro Recco 25; Lavagnese 22; Villaggio 18; Riva 11; Casarza 6; Rapallo 4. **[d. s.]**

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m² ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato l'impegno che un prato tradizionale comporta.
Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

*NICOLA NOÈ, ISTITUTO ARBOREE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DA " RIVISTA ACER" - 5/1994

GRANDE MARVIN s.p.a.

annuncia:
dal 2 aprile 1996 al 20 aprile 1996
nella sede di P.za Lagrange,
con orario continuato, si terrà una
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali

CON SCONTI REALI FINO AL 50%

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE E CON POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE CON LA 1ª RATA DOPO 6 MESI

Ecco alcuni esempi:

TV COLOR			
Roadstar	2,2 pollici cristalli liquidi	~~219.000~~	**159.000**
Saba	14 pollici telecomando	~~349.000~~	**289.000**
Grundig	15 pollici con televideo	~~629.000~~	**539.000**
Samsung	20 pollici con telecomando	~~499.000~~	**439.000**
Sony	KVX2101, 21 pollici stereo	~~1.229.000~~	**1.069.000**
Normende	Galaxi 63KV, 25 stereo	~~1.039.000~~	**869.000**

VIDEOREGISTRATORI			
Panasonic	NVSD20 telecomando	~~589.000~~	**498.000**
Mitsubishi	HS531, 3 testine moviola	~~645.000~~	**[illegible].000**
Samsung	SV31XK, telecomando	~~469.000~~	**398.000**
Hitachi	VTM421, 4 testine moviola	~~659.000~~	**569.000**
Grundig	GV511, 3 testine moviola	~~639.000~~	**549.000**

HI - FI			
Marvin	mini hifi con orologio	~~189.000~~	**99.000**
Pioneer	N150 telecomando e cd	~~649.000~~	**549.000**
Sony	Dimension N300 telecomando	~~1.019.000~~	**849.000**
Aiwa	NSXV20 telecomando e cd	~~699.000~~	**598.000**
Kenwood	UD303 telecomando e cd	~~919.000~~	**779.000**

AUTORADIO			
Pioneer	KEH1400 frontalino estraibile	~~335.000~~	**289.000**
Sony	XRC420RDS con RDS	~~575.000~~	**498.000**
Aiwa	CTR615 comando multi CD	~~498.000~~	**399.000**
Kenwood	KRC157M frontalino estraibile	~~325.000~~	**269.000**
Clarion	ARB0170 frontalino estraibile	~~278.000~~	**229.000**

FOTOCAMERE			
Pentax	compatta Espio 120	~~Z20.000~~	**559.000**
Canon	compatta AF-7	~~198.000~~	**159.000**
Minolta	compatta Riva zoom 70ex	~~375.000~~	**299.000**
Yashica	compatta Minitec AF	~~210.000~~	**169.800**
Pentax	reflex Z70 con 35/80	~~839.000~~	**698.000**
Minolta	reflex 500SI con 35/70	~~919.000~~	**798.000**
Nikon	reflex F50 con 35/80	~~998.000~~	**898.000**

TELECAMERE			
Canon	UC 200, sistema 8 mm	~~1.539.000~~	**1.269.000**
Panasonic	NV A3, sistema VHSC	~~1.179.000~~	**998.000**
Samsung	VPU8, sistema 8 mm	~~998.000~~	**898.000**
Sony	TR420, sistema 8 mm	~~1.599.000~~	**1.398.800**
Hitachi	VME210, sistema 8 mm	~~1.359.000~~	**1.169.000**

TELEFONI CELLULARI			
Motorola	8200 GSM	~~998.000~~	**859.000**
Motorola	Flare GSM	~~769.000~~	**649.000**
Mitsubishi	MT20 GSM	~~949.000~~	**849.000**
Telecom	Nokia 2110 GSM	~~1.138.000~~	**849.800**
Oki	GT1 GSM	~~898.000~~	**789.000**

COMPUTERS			
Olivetti	486, monitor colori	~~1.499.000~~	**1.198.000**
Olivetti	486, multimediale, monitor colori	~~2.200.000~~	**1.829.000**
Ibm	486, multimediale, monitor colori	~~2.890.000~~	**2.590.000**

EFF. COM. LEGGE 80 Gli sconti non sono cumulabili.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni.

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 [illegible] r.a.) - Torino

P
1 [illegible] ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - [illegible]

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 2 Aprile 1996 — 33

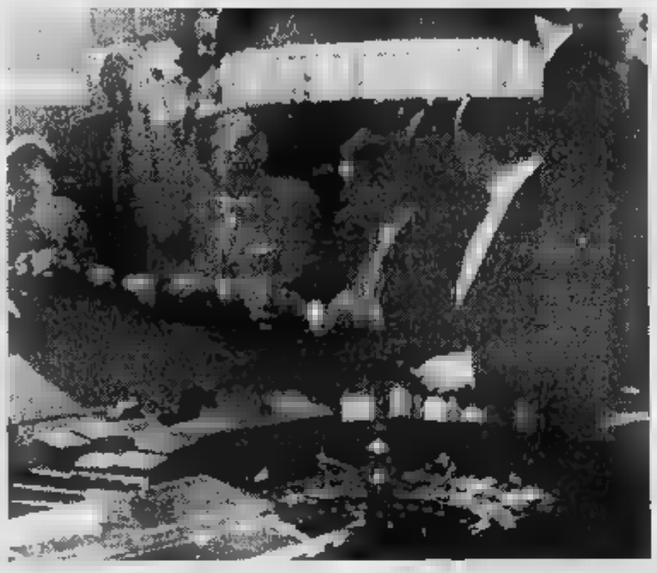
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.18.94
Fax. 0184/24.18.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

Nei primi tre mesi del '96 la casa da gioco ha superato i 33 miliardi. Le previsioni

Casinò, nuovo record d'incassi

Registrata una media di 364 milioni al giorno. Le slot machines, da sole, hanno battuto tutti gli altri giochi. In crisi il 30/40 che in marzo ha perso il 97 per cento degli utili. Diminuite le presenze



I primi tre mesi del 1996 il casinò di Sanremo ha incassato 33 miliardi

SANREMO. Ogni giorno, dall'inizio dell'anno, il casinò ha incassato 364 milioni. Le slot machines, il gioco dei «poveri», da sole, di milioni ne hanno raggranellati . Tutti i giorni, festivi compresi. Un ruolino di marcia di tutto rispetto che, proiettato nell'arco dell'anno, porta l'incasso dell'azienda a 133 miliardi e spiccioli. Vale a dire dodici miliardi in più rispetto al '95, con un aumento delle previsioni '96 di sei miliardi. Dunque casinò di Sanremo il vento in poppa mentre sulla Costa Azzurra le da gioco di Montecarlo, Mentone e Nizza, si leccano le ferite causate da una valuta troppo «pesante» che tiene lontani i clienti italiani. I migliori.

I mesi di gennaio, febbraio e marzo Sanremo ha incassato 33 miliardi 166 milioni; tre miliardi milioni in più rispetto ai primi tre mesi del '95, con un aumento del 13,18%.

La parte del leone l'hanno fatta, come di consueto, le macchinette mangiasoldi, che hanno chiuso il bilancio trimestrale a quota 18 miliardi 789 milioni. Solo - si fa per dire - 14 miliardi 377 milioni l'introito degli altri giochi: roulette francese (8 miliardi milioni); Chemin de fer (2 miliardi 319 milioni); Roulette americana (1 miliardo 552 milioni); Black Jack (938 milioni); 30/40 (725 milioni).

Fortissimo, in percentuale, l'incremento della roulette americana che ha fatto registrare un + 47% rispetto al '95.

Complessivamente fra proventi dei giochi (33 miliardi 166 milioni; mance (6 miliardi 609 milioni) e rilascio delle tessere d'ingresso (802 milioni), nei primi tre sono entrati in cassa oltre 40 miliardi in contanti.

All'incremento globale degli incassi ha fatto riscontro, però, una diminuzione delle presenze nelle sale gioco: 97.185 contro le 103.320 del '95. E' presto spiegato dall'impennata di frequenze nella sala delle «Slot» dove, non essendo necessaria la d'ingresso, i clienti sfuggono ad ogni statistica.

Singolarmente il mese marzo non ha rispettato il trand di aumenti complessivo del trimestre. L'incasso è stato di 10 miliardi milioni, rispetto al '95 (incasso: miliardi 184 milioni) è stato soltanto un 7,56% in più (contro il 13,18% trimestre). L'aumento ha interessato soltanto le «Slot», perchè tutti gli altri giochi, assieme, sono rimasti fermi all'introito del '95 con un inconsistente + 0,57%.

Record negativo in marzo per il Trente/quarante, letteralmente travolto dalla crisi: la Cenerentola del gioco d'azzardo è passata da 272 milioni a 6 milioni e mezzo: -97%.

TACCUINO ELETTORALE

Rebuffa incontra gli elettori di Vallebona

Incontro pubblico a Vallebona per il candidato alla Camera dei Deputati del Polo, Giorgio Rebuffa. L'appuntamento è fissato per le 18 al «Bar degli Amici» paese dell'entroterra. Domani Rebuffa sarà protagonista di un'intervista su Tva. [g. ga.]

Il Cdu voterà per il candidato del Polo delle Libertà

Il Cdu torna propri passi e rinnova la fiducia al candidato del Polo Giorgio Rebuffa. La decisione, comunicata in una lettera aperta responsabili politici del partito Gastone Rossi, Adriano Battistotti, Luca Marano e Silvio Sacchetti, è arrivata dopo l'incontro avuto con l'aspirante alla Camera. [g. ga.]

POLO

All'Ariston di Andora incontro con gli albergatori

Continuano gli appuntamenti con i candidati del Polo delle Libertà. Alle 17.30, nell'hotel Ariston di Andora, Claudio Scajola (Camera collegio n. 2) e Giorgio Bornacin (Senato collegio n. 1) incontreranno albergatori e operatori turistici. Alle 20, a San Lazzaro Reale (Borgomaro), Scajola e Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, risponderanno alle domande dei cittadini. [e. f.]

Guglieri e Bornacin, faccia a faccia su Tva

Oggi, alle 10.45, Tele Arcobaleno propone un dibattito con due candidati al Senato nel collegio imperiese. I protagonisti della tribuna proposta dall'emittente armese sono l'attuale sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, che si presenta per Alpi Azzurre, e Giorgio Bornacin di Allenza Nazionale, in lizza per il Polo. Domani, alle 21, si terrà invece conferenza di An nella Sala congressi dei Padri Salesiani ad Alassio. [e. f.]

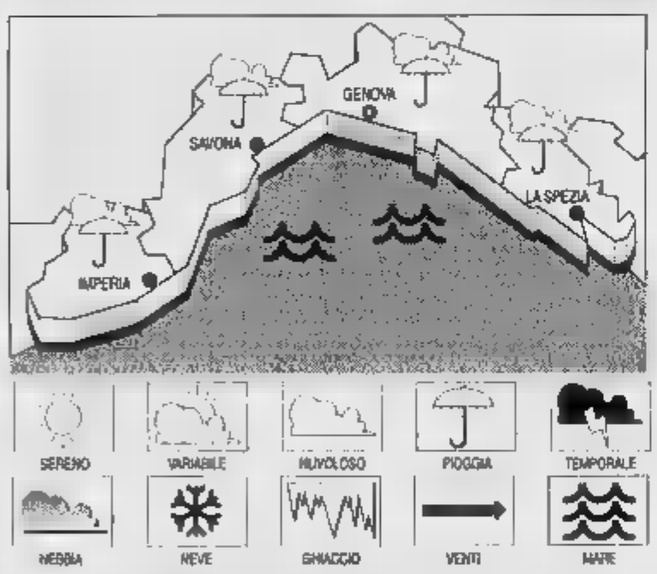
Questione immigrati

Per la questura agenti al lavoro fino a notte

IMPERIA. Super lavoro per gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura. dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande per ottenere il permesso di soggiorno, hanno lavorato fino all'una di notte. Gli uffici avevano aperto alle nove del mattino.

La fila degli extracomunitari è sembrata, nelle ore di punta, una sorta di processione. In coda, ad attendere pazientemente il turno, forestieri e datori di lavoro italiani, che dovevano garantire per i loro dipendenti. Il record delle domande presentate spetta comunque a Milano, dove ne sono state consegnate 36 mila (11 mila finora i permessi concessi). Alcuni extracomunitari si sono visti rifiutare dai padroni il pagamento dei versamenti Inps, che dovranno anticipare entro la fine di aprile. non lo faranno espulsi. La domanda allora avrebbe gli effetti di un'autodenuncia. Le cifre sono nell'ordine dei milioni. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di piogge sparse, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria.

DOMANI PER mattino cielo nuvoloso con possibilità di piogge sparse e dal pomeriggio attenuazione dell'instabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 14° C, umid. 80%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta-molto mosso al largo, nuv.-coperto, press. bar. 1007 mbar (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min: 7; temp.

Il Sole sorge alle 6,07 e tramonta alle 18,56. La Luna cala alle 5,12 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

L'incidente durante un'esercitazione di free climbing, la ricostruzione e i soccorsi

Tragedia sulle rocce di Apricale

Un alpinista tedesco di 17 anni ha perso la vita

APRICALE. La passione per la montagna è stata fatale. Un'arrampicata senza le dovute precauzioni è costata la vita ad un giovane alpinista. Jean Christian Bindermann, di diciassette anni e di nazionalità tedesca, è morto precipitando da una roccia mentre si stava esercitando, domenica pomeriggio, in una salita con lo stile chiamato «free climbing». Il tragico incidente è accaduto sulle alture di Apricale, nell'entroterra di Ventimiglia, in zona frequentata dagli appassionati di questo sport. Sport estremo, che comporta grossi rischi se praticato senza le adeguate cautele.

Nessuno, nel posto, conosceva il ragazzo, che pare fosse in Liguria da pochissimo tempo e da solo. Al momento dell'incidente indossava un'imbragatura e portava con sè diversi attrezzi per compiere le scalate. L'allarme è stato dato da alcune persone che hanno assistito alla caduta e hanno avvertito i volontari della Croce Verde di Dolceacqua. Il giovane alpinista tedesco è spirato durante il trasporto all'ospedale. Inutili i tentativi dei medici del «Saint Charles» di rianimare il ragazzo: le profonde ferite riportate soprattutto al capo hanno reso vano ogni soccorso.

L'episodio è stato ricostruito dai carabinieri di Dolceacqua. Domenica, tre del pomeriggio, nel paese di Apricale, regione Richelmo. Un giovane è stato visto arrampicarsi su un costone della montagna. Sale agilmente, sembra esperto. Arrivato alla cima, ha appeso il moschettone ad un filo e si è calato.

Il cavo, però, ha ceduto all'improvviso, quando il ragazzo stava quasi per toccare terra. E' precipitato da un'altezza di circa dieci metri. Forse il cavo era difettoso, e non è stato assicurato bene. Hanno assistito alla scena alcuni residenti, che hanno dato l'allarme.

Sono scattati i soccorsi e sono arrivati i volontari della Croce Verde e i militari di Dolceacqua. Per il ragazzo, però, c'è stato nulla da fare. E' morto durante il trasporto. Le ferite non gli hanno concesso scampo. I carabinieri hanno avvertito il Consolato tedesco e stanno cercando il domicilio del giovane nel ventimigliese o nella vicina Costa Azzurra. I familiari non sanno ancora nulla. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Vittima sulla Statale 20

Un tremendo scontro frontale sulla Statale 20 tra un camion e un'auto ha provocato ieri pomeriggio la morte di un abitante di Roquebrune-Cap-Martin, nella vicina Costa Azzurra. Erano le quando Henry-Jean-Marc Ciais, 41 anni, stava viaggiando sulla auto in direzione Ventimiglia. Il pauroso scontro è avvenuto in località Trucco, quasi in corrispondenza degli stabilimenti della «Calcestruzzi Val Roja». Per cause ancora in via di accertamento, l'auto si è venuta a trovare di fronte al pesante mezzo, che stava viaggiando in senso contrario. Il violento impatto è stato inevitabile e ad averne la peggio è stata chiaramente l'auto che si è accartocciata. Per Ciais non c'è stato scampo. Quando è arrivata l'ambulanza della Croce Verde per lui non c'era più nulla da fare: le ferite erano troppo gravi. Si è comunque cercato di trasportarlo all'ospedale di Bordighera. Il francese è però arrivato cadavere. La polizia stradale di Ventimiglia è intervenuta per i rilievi ma non è in grado di stabilire le responsabilità. [d. bo.]

Forse uno choc in autostrada è costato la vita a imperiese di 36 anni

Muore un'ora dopo l'incidente

S'accascia sul volante mentre parla con gli agenti

IMPERIA. Un uomo sfortunato. Due incidenti alle spalle, entrambi molto gravi, una vita segnata. Sembrava scritto che dovesse finire in modo tragico. E' successo l'altra sera, circa un'ora dopo un tamponamento sull'Autofiori, a Cerialе. L'imperiese Giuseppe Moreno, anni, residente in via Arnalio 14, dipendente delle Poste, stava spiegando la dinamica dei fatti agli agenti della Stradale; la mano teneva il foglio di constatazione amichevole firmato con altri due automobilisti. Si è sentito male poco prima di accendere il motore della Renault Clio. Ripartiva, diretto a casa. Inutili i soccorsi prestati dai poliziotti che hanno praticato la respirazione artificiale. I funerali si terranno oggi alle 16, a Cesio.

Quali le cause della morte? Forse sono una conseguenza del tamponamento (ma l'impatto non è stato così violento) o forse è stato il cuore a non aver retto allo choc. Gli accertamenti di rito avrebbero aggiunto poco a una vicenda triste. La moglie di Giuseppe, Paola, aveva fatto tanto per far dimenticare al figlio gli altri drammi: uno scontro in moto e un volo dal quinto piano. Lui era uscito segnato per sempre.

Giuseppe Moreno aveva 36 anni

All'origine dell'incidente un rallentamento improvviso del traffico. Moreno ha tentato di frenare, ma è finito contro la Fiat Uno del genovese Carlo Caprile. Forse per evitare un altro veicolo che lo precedeva, Caprile ha sterzato a sinistra è andato a urtare la Punto di Emanuel Barozzi, di . Le auto non hanno riportato grossi danni. La Stradale è intervenuta solo perchè ha notato le auto ferme ai lati della carreggiata.

Gli automobilisti hanno compilato il foglio con i dati per le assicurazioni. Moreno stesso si è dato da fare per chiudere amichevolmente la questione. E' rimasto a parlare con gli agenti. Quando si è seduto al volante ha avvertito forti dolori al ventre. «Aiutatemi, male». E' stato tirato fuori dall'abitacolo dai poliziotti, che gli hanno fatto respirare l'ossigeno. Non è servito. La morte è sopraggiunta pochi istanti più tardi. La vittima apparteneva a una famiglia imprenditori. [m. v.]

Al Comune di Imperia

Dalla Regione cinque miliardi per il depuratore

IMPERIA. Dalla Regione arrivo altri finanziamenti per importanti opere pubbliche a Imperia. In base agli accordi presi il ministero dell'Ambiente, al Comune concessi 5 miliardi e 840 milioni di lire, inseriti in piano triennale: garantiranno la realizzazione del secondo lotto di lavori per il depuratore. L'impianto è in costruzione nell'area tra i due bacini Oneglia e Porto Maurizio.

La disponibilità di nuovi stanziamenti è stata resa nota dall'assessore Nicolò Alonzo: «Per Imperia, si tratta di una somma immediatamente disponibile, inserita nella serie di progetti per discariche, depuratori e inceneritori».

Nei fondi è stato inserito anche l'importo di miliardi per la depurazione delle acque dei frantoi a La Spezia. In un primo tempo, l'opera era stata localizzata a Riva Ligure, ma è possibile realizzarla per problemi tecnici. [e. f.]

Il tradizionale «pesce» ieri ha imperversato in tutta la Riviera ligure

Vacanze estive a Varazze per il Papa Pioggia di scherzi per il primo aprile

SANREMO. Dehor «pazzi» che scompaiono dal lungomare per comparire davanti al municipio, lotterie «fantasma», falsi allarmi, il Papa in a Varazze e chi più ne ha più ne metta. I mattacchioni della Riviera non hanno perso dell'umorismo e in occasione del primo aprile ne hanno approfittato, nonostante la pioggia, per una serie di «pesci» che ha dato da pensare per tutta la giornata, rimbalzati di bocca in bocca tra i pranzi di lavoro e l'aperitivo della sera.

Studiati da tempo o improvvisati, gli scherzi del primo aprile arrivati puntali, rispettosi della tradizione, con novità che nella maggior parte dei si tratta di «zingarate» partorite dalla mente degli adulti e dai più giovani. Niente «bombe» nelle scuole e scioperi improvvisati, quindi, ma scherzi ben architettati.

E' il caso di Diano Marina dove l'alba di ieri ha visto scomparire da Roma il dehor del bar «Dediani» di Luisella Coppa che è apparso nell'aiuola davanti al Comune: due dondoli, dodici sedie, quattro tavoli. La polizia municipale, nonostante la titolare abbia presentato denuncia contro ignoti sbandierando di essere vittima del «pesce d'aprile», hanno posto il tutto sotto sequestro. Una dimostrazione di uno scarso senso dell'umorismo?

A Sanremo qualcuno ha sistemato invece divieti di sosta in corso Orazio Raimondo e in via Bixio provocando una serie di disagi tra gli automobilisti, terrorizzati dall'eventuale rimozione forzata. Intorno alle 10, comunque, la è tornata alla normalità per l'intervento tempestivo della polizia municipale. E in via Matteotti e in via Roma, in pieno centro, stati in molti a fare le commissioni della giornata con il «pesce» variopinto o stilizzato attaccato sulla giacca.

«Vittima» del «pesce d'aprile» è stato, e sta diventando tradizione, il notiziario dell'emittente locale «Radio Onda Ligure» che ha diramato la notizia della «Lotteria del ponte Albenga», indetta dall'amministrazione per festeggiare il nuovo ponte sul Centa, la distribuzione dei biglietti locali pubblici e l'estrazione, a fine mese, di una riproduzione del ponte in oro del valore di 10 milioni. E dopo pochi minuti si è scatenata una pioggia di telefonate. Non è mancato chi addirittura scomodato la Curia di Savona e il pontefice con un comunicato che, viste le precarie condizioni di salute del papa, annunciava con dovizia di particolari che Giovanni Paolo II avrebbe fatto le prossima vacanze estive a Varazze dal 10 al 15 luglio. Per chiudere, i Vigili del fuoco Sanremo hanno ricevuto una chiamata per il recupero di un piccione: nonostante l'«odor di pesce» sono intervenuti ugualmente e hanno davvero salvato il volatile impigliato in .. [g. ga.]

Era stato chiuso 7 mesi fa dopo l'alluvione del Prino

La petizione dei turisti «Riaprite il camping»

Lavori a Oneglia

Nuove strisce e marciapiedi

IMPERIA. Una serie di interventi per Castelvecchio e le frazioni di Oneglia [illegible] discussi nel Consiglio della quarta circoscrizione, che si è riunito in questi giorni. Tra le opere approvate, il ripristino di tratti di marciapiede in via Nazionale, per una spesa di [illegible] milioni. Sull'abbattimento delle barriere architettoniche lungo la strada, sarà richiesto il parere preventivo del comando dei vigili urbani.

Alla polizia municipale è stata inoltre inviata una lettera di sollecito per la realizzazione degli attraversamenti pedonali sull'Argine Sinistro. Su proposta [illegible] Costanzo Benvenuto, rappresentante [illegible] Progressisti, dovranno essere muniti di bande sonore trasversali, per ridurre la velocità.

Dovranno essere disegnati passaggi zebrati anche in viale Europa, mentre per i [illegible] metri di via XXV Aprile il rifacimento del marciapiede, discusso in circoscrizione, [illegible] assicurato dall'Amministrazione comunale. [e. f.]

IMPERIA. Sette mesi fa, il torrente Prino era straripato, [illegible] aveva inondato il campeggio de Wijnstock. Ma da quella «triste data» (era il 7 di settembre) la struttura ricettiva [illegible] chiusa [illegible] nulla è accaduto, sostengono i campeggiatori: «Nel torrente non è stato fatto alcun tipo [illegible] lavori, e anzi i detriti [illegible] accumulano sempre di più. Il corso d'acqua rischia [illegible] intasarsi nuovamente e di aumentare lo stato di pericolosità». Il camping è inattivo, la clientela è stata «sfrattata». E ieri mattina è iniziata una raccolta di firme in negozi, ristoranti [illegible] al supermarket Imperia 2: la petizione chiede interventi immediati.

«L'inattività del campeggio, che accoglieva un centinaio di roulotte [illegible] quindi dai 400 ai 500 ospiti, è un grave danno per il commercio in questa zona. C'era affluenza costante al fine settimana, e [illegible] Pasqua gli arrivi [illegible] massicci», sostengono commercianti ed esercenti. E aggiunge la torinese Clara Ricciardi, a nome dei campeggiatori: «Tante parole sono state dette, tante promesse [illegible] state fatte, ma tutto [illegible] rimasto come allora. Perchè per i torrenti da Ventimiglia a Diano Marina sono stati stanziati centinaia di milioni e per il Prino [illegible] si fa niente? E perchè il campeggio che si trova alla foce [illegible] torrente [illegible] che esiste da quarant'anni non deve riaprire?».

Sono una quarantina, le roulotte fisse. Alcuni proprietari abitavano al de Wijnstok da 25-[illegible] anni. In pratica, si trattava di un piccolo quartiere. E il colpo vibrato dall'alluvione ha ripercussioni anche sul turismo, co-[illegible] comincia [illegible] emergere in questo avvio [illegible] primavera: «Altre strutture [illegible] questo tipo sono al completo o non accettano prenotazioni. Un rivolo di gente [illegible] va in altre località. Anche noi saremo costretti a trasferirci, in mancanza di alternative», aggiunge la signora Ricciardi. E la titolare, Lucia Agnesi, è disperata: «Dopo l'allagamento, ho perso mio marito Vittorio, vittima di una caduta dall'albero. [illegible] tre figli, che [illegible] rimasti senza lavoro. Come faccio?».

Quello che più brucia, alle persone coinvolte nella vicenda, «è l'apatia e l'indifferenza di fronte [illegible] nostro dramma». Dice Lucia Agnesi: «Sono disposta [illegible] erigere un muro alto tre metri, che funga da argine. Ma bisogna che il Comune faccia la sua parte e ripulisca e sistemi l'alveo». Al de Wijnstok è stata sospesa la licenza fino [illegible] giugno: «Oltre al danno economico, le beffe: in [illegible] mesi non è stata tolta una pietra» E dai campeggiatori arriva un appello «perchè si acceleri l'iter burocratico dando la possibilità al camping di riaprire o di sopperire alle insufficienze degli altri campeggi, dove è "tutto esaurito", in previsione di festività e ferie di italiani e soprattutto stranieri»

Delfino

Clima teso tra amministratori e proprietari dei bar più centrali

A Diano la guerra dei dehors

Dietro lo scontro la legge Tognoli che impone superfici più ridotte. Cinque esercizi accusati di [illegible] aver rispettato i termini. La replica: «Caleranno incassi e occupazione»

DIANO MARINA. Il clima si fa teso tra gli Amministratori comunali di Diano e i proprietari dei cinque tra i più belli e conosciuti dehors della cittadina. Il caso è sorto per una questione di «suolo pubblico». Le strutture esterne del Bar Marabotto, del Dedian, del Novecento, [illegible] Mabs e dello Scandinavia, tutte situate nel caratteristico Corso Roma, sarebbero più grandi del consentito [illegible] il Comune intende riportarle a termini di legge.

Ma per le cinque aziende, che rappresentano [illegible] di là dell'aspetto strettamente commerciale anche un'attrattiva di tipo turistico, la riduzione significa perdite non indifferenti di incassi con notevoli ripercussioni gestionali.

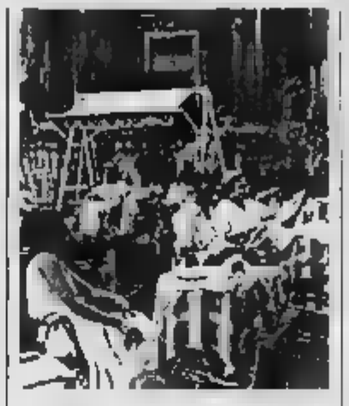
I termini della questione sono questi: per i dehor c'è un limite massimo di profondità di due metri, ma questi cinque bar supererebbero tale misura.

Dice Luisella Coppa del Bar Dedian: «Se dovessimo ridurre il nostro dehor di un metro per noi sarebbe la fine. [illegible] proprietà dei muri della mia azienda, infatti, non è per nulla intenzionato a diminuire conseguentemente il canone di affitto, inoltre gli incassi sarebbero dimezzati [illegible] come primo provvedimento dovrò anch'io dimezzare il personale dipendente. Sarebbe molto più intelligente se il Comune istituisse, in Corso Roma, un'isola pedonale».

Aggiunge Gianni De Lorenzi, della Confcommercio: «Continuano gli incontri tra il sindacato e gli amministratori per trovare una soluzione. Non intendiamo arrendercì».

Ma da Palazzo fanno intendere che non ci [illegible] vie d'uscita. Il contenzioso, quindi, resta aperto. Spiega la comandante della polizia mucipale, Daniela Bozzano: «Tutto [illegible] nato con la Legge Tognoli che prevedeva precisi spazi per i marciapiedi e per i dehors. Tutti si sono adeguati. A Diano solo i cinque bar centrali non l'hanno fatto [illegible] a [illegible] tempo, avevano sottoscritto un impegno di provvedere entro il '93. Invece tutto è rimasto tale e quale. [illegible] ora non c'è possibilità di proroghe».

Angelo Basso



Nel mirino le misure dei dehors

DALLA CITTA'

A giudizio titolari di laboratorio d'analisi

Avevano fatto pubblicità sugli elenchi del telefono della provincia, ma il laboratorio di analisi di viale Matteotti 94, a Oneglia, [illegible] abusivo e i Nas l'avevano sequestrato. L'8 luglio dovranno comparire davanti al pretore l'amministratore del punto di prelievo Acad Carmelo Leto, [illegible] anni, via Pietro Agosti 243, Sanremo, e il direttore tecnico Silvia Catellani, [illegible] anni, via Pratolongo 2, anche lei di Sanremo, difesi dagli avvocati Paolo Ferrari e Marina Vassallo. I legali hanno chiesto che venga fatto confluire [illegible] pretura del capoluogo un procedimento analogo che riguardava il presidio sanremese, in modo da unificare i due processi. I laboratori funzionavano anche senza le autorizzazioni previste. [m. v.]

Condannato a un anno e tre mesi Attilio Della Rossa

Un anno e tre mesi: [illegible] la condanna inflitta ieri dal pretore Domeni-[illegible] Varalli ad Attilio Della Rossa, 46 anni, in carcere dal 12 gennaio per truffa, ricettazione e furto. L'uomo, dif.-[illegible] dal legale Marina Vassallo, ha chiesto e ottenuto di patteggia.-[illegible] pena, d'accordo con il pm Squizzato. Della Rossa era [illegible] arrestato dai carabinieri perchè aveva soggiornato nella pensione Jolanda, di Daniela Ramella, a Diano Marina, pagando con assegni rubati [illegible] una certa Gisella Andorno. E per aver permottato [illegible] sbafo nella pensione di Andreina Pastorino, a S.Bartolomeo, sottraendo il blocchetto di assegni del convivente Domenico Avignone. [illegible] l'avvocato ha fatto riunire diversi procedimenti: il [illegible] cliente doveva rispondere di un paio [illegible] truffe, quattro insolvenze fraudolente, furti. [m. v.]

A un frantoiano imperiese [illegible] premio Ercole

Un frantoiano imperiese ha vinto il premio nazionale «Ercole oli-[illegible] per la sezione «olio fruttato leggero»: è Antonio Mela, che risede nella frazione di Sant'Agata. Si tratta di un riconoscimento di grande prestigio, che testimonia l'alta qualità della produzione locale, caratterizzata dall'oliva taggiasca. [e. f.]

Imperia: è sospettato di abuso d'ufficio

Indagini a senso unico? Nei guai un ispettore

IMPERIA. Aveva denunciato il responsabile della sicurezza nei magazzini Standa in Liguria per un presunto tentativo [illegible] estorsione [illegible] confronti del titolare della concessionaria Peugeot, Graziano Zoccarato. Il reato [illegible] stato prima derubricato in minacce, poi ci fu l'archiviazione da parte del sostituto Venturi. L'ispettore di polizia Giuseppe C., 44 anni, è stato denunciato per abuso d'ufficio dalla persona scagionata, Giovanni B., 45 anni, di Sanremo.

Il 29 [illegible] terrà l'udienza preliminare [illegible] Imperia, in cui si discuterà la proposta del pm Bruno Novello di rinviare [illegible] giudizio l'ispettore. Ieri, intanto, i difensori dell'indagato, Boscetto e Carlo Fossati, hanno chiesto al gip Russo che il cliente sia giudicato col rito abbreviato. Giovanni B., assistito dall'avvocato Roberto Laura, di Sanremo, si costituirà parte civile.

I fatti risalgono al '94. Zoccarato aveva ricevuto il mandato per gestire anche la concessionaria d'Imperia. Una mattina, incastrato tra le sbarre del cancello della sede di [illegible] Pindemonte, [illegible] trovato un messaggio di minacce. Lo si invitava a [illegible] alla larga dalla zona. «Daremo fuoco alle auto».

Era stata presentata denuncia contro ignoti in questura. L'inchiesta l'aveva portata avanti proprio Giuseppe C.. I sospetti erano caduti sul funzionario Standa. Che all'epoca frequentava l'ex moglie di Zoccarato. La sua calligrafia [illegible] stato [illegible] a confronto con quella del biglietto anonimo. Nessuna analogia tra le due scritture e caso archiviato. Ritenendosi danneggiato, Giovanni B., attraverso l'avv. Laura, ha posto al gip alcune domande costate per [illegible] l'incriminazione all'ispettore: «Perchè contestarmi un'estorsione? Perchè sentire solo me, e non chi poteva [illegible] [illegible] reale interesse [illegible] intimorire Zoccarato?». Il [illegible] il gip dovrà valutare le due versioni. L'ispettore nega di aver dimostrato un accanimento particolare nei confronti di Giovanni B. [m. v.]

Oggi a Porto s'inaugura una mostra

Con «Arte e natura» atelier all'aperto

IMPERIA. Quadri e sculture in mostra sotto i portici di piazza Duomo a Porto, che per [illegible] settimana si trasformerà in un atelier all'aperto. E' la proposta di «Arte e natura», proposta dal Comune in collaborazione con Galleria Bajazzo, Centro «L'Onda», Istituto di cultura italo-tedesco e un'associazione di Brandeburgo, che s'inaugura oggi, alle 17. L'appuntamento è alla Galleria Bajazzo di via Carducci 36, dove [illegible] [illegible] esposizione parte delle opere, firmate da autori italiani [illegible] tedeschi. Alla cerimonia sarà presente il sindaco Davide Berio.

La quarta edizione dell'appuntamento ha come tema «Mito uomo-Uomo mito». Spiegano gli organizzatori: «L'argomento coinvolgerà anche le culture protostoriche in Liguria, seguendo le tracce di Celti, Romani [illegible] Germani. Immagini dei lavori saranno pubblicate nel catalogo della quinta edizione».

Il programma prosegue domani, nella stessa sede, con la videoproiezione della prima parte di «Mythos, Macht und Liebe» di Peter Brook (ore 17,30). Giovedì, seconda parte. Il giorno seguente, alle 21, concerto per «citara» e «tanpura», strumenti di musica etnica, con Diegbert Boehmer. Sabato, alle 17.30, saranno proiettati «Ecce homo» [illegible] «Genesis», firmati da Christof Heyduck. Alle 21, «Musica e movimento» con Sieghert Boehmer e Michael Kramer. Domenica, alle 11, presentazione delle opere in piazza Duomo. Nel pomeriggio, una giuria voterà [illegible] produzione più interessante. Il premio sarà assegnato lunedì. [e. f.]

Quadri e sculture di un gruppo di artisti italiani e tedeschi [illegible] esposti sotto i portici [illegible] piazza Duomo [illegible] Porto Maurizio

IMPERIA — Oggi una festa

I cento [illegible] di nonna Maria vedova Orlich

IMPERIA. Raggiunge oggi l'invidiabile traguardo delle cento primavere Maria Schermini, vedova del libraio Luigi Orlich, scomparso nel '92 alla veneranda età di [illegible] anni. La centenaria, che risiede [illegible] [illegible] Belgrano, nel centro storico [illegible] Oneglia, sarà festeggiata da parenti [illegible] amici. Nonostante qualche problema di salute nelle ultime settimane, l'anziana mantiene [illegible] lucidità invidiabile e il traguardo raggiunto [illegible] una [illegible] testimonianza della longevità degli imperiesi. Un particolare curioso: la pensionata ha ancora con sè la vecchia carta d'identità, che risale agli Anni '30 e porta la dicitura del «Regno d'Italia».

La donna appartiene [illegible] [illegible] famiglia molto conosciuta nel capoluogo per l'attività in campo culturale. Il marito Luigi Orlich era stato titolare della più antica libreria locale, con sede in via Amendola. Nel locale sono ancora custoditi libri rari [illegible] preziosi, che costituiscono un importante patrimonio da conservare e tramandare alle nuove generazioni. [e. f.]

DOLCEDO — Alimenti scaduti

Blitz in ospizio E' indagato il commissario

DOLCEDO. Margarina e altri cibi scaduti trovati nel congelatore. Impianti elettrici non a norma. Sono i risultati di [illegible] blitz che la squadra mobile d'Imperia ha compiuto nei giorni [illegible] alla [illegible] riposo [illegible] Giuseppe, che si trova in piazza Airenti, a Dolcedo. L'indagine che segue quella dello stesso tipo compiuta al ricovero di Borgomaro, è coordinata dal procuratore capo Luigi Carli [illegible] ha portato alla denuncia del commissario straordinario Gianfranco Gandolfo, 60 anni, che tra l'altro è stato sindaco a Borgomaro intorno agli anni Settanta. Il responsabile è assistito dall'avvocato Margherita Fossati.

Nell'ospizio sono ospitati una ventina di anziani. Dice Gandolfo: «Non so [illegible] la data di scadenza scritta sui prodotti fosse tassativa o indicativa. So-[illegible] dimenticanze che possono verificarsi: fino a poco tempo fa lavoravano nella struttura tre suore. [illegible] [illegible] n'è rimasta una. Può capitare di non riuscire a controllare tutto». [m. v.]

DIANO MARINA — Albergatori critici

Pochi soldi al turismo del Golfo

DIANO MARINA. Gli stanziamenti (ritenuti insufficienti dagli operatori) disposti per il turismo sul Bilancio della Regione, [illegible] il tema dell'incontro che si svolgerà oggi all'Apt «Riviera dei Fiori», tra albergatori ed esponenti della stessa Azienda.

Secondo il presidente degli albergatori della provincia, Americo Pilati, la Regione spenderebbe troppo per la Sanità [illegible] troppo poco per incentivare il turismo.

Dice Pilati: «Le spese per la sanità, in Bilancio, rappresentano il 68,98%, quello per lo sviluppo economico non toccano neppure il [illegible] per cento. E tutti gli anni è sempre così. Gli albergatori a questo punto si ribellano».

Complessivamente, la Regione spenderà per il turismo quattordici miliardi, di cui undici per il mantenimento in vita delle cinque Apt, e solamente [illegible] per la promozione. Altri sette e mezzo andranno per la ristrutturazione alberghiera.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sui corsi di recupero [illegible] pareri negativi

Vorrei unirmi al [illegible] proteste che da più parti denunciano la dequalificazione della scuola dovuto anche alla promozione garantita per decreto, mediante la frequenza dei corsi di recupero. Aboliti gli esami di riparazione, si aspettava più severità dalla promozione dei soli meritevoli: e invece, [illegible] accaduto l'esatto contrario.

Il prof. Lombardi ha presentato [illegible] programma scuola per conto dell'Ulivo. I punti essenziali? Miglioramento stipendi a presidi [illegible] insegnanti, apertura pomeridiana degli istituti perchè gli studenti discutano le loro problematiche, innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, fondi per l'edilizia atti a migliorare [illegible] strutture scolastiche (specie al Sud), contributi alla scuola privata che resta subordinata [illegible] quella statale.

Chi pensava di trovare qualche provvedimento per miglio-[illegible] l'insegnamento, un richia-[illegible] a maggior selettività delle promozioni [illegible] un accenno allo scopo per cui la scuola [illegible] stata istituita, cioè l'istruzione, è stato deluso. Evidentemente l'abolizione degli esami di riparazione, l'indiscriminata promozione di massa, l'appiattimento e il conseguente degrado della scuola vanno bene così.

Lorenza Cassini, Diano M.

«Quando via [illegible] sarà isola pedonale?»

Fino a quando si dovrà attende-[illegible] per far scattare una buona volta l'ordinanza che permetterà a via Matteotti di diventare un'isola pedonale [illegible] tutti gli effetti. Se si aspetta l'eliminazione della ferrovia si sbaglia, perchè si rischia di trasferire i problemi di traffico senza ottenere nulla [illegible] concreto in [illegible] bio. Si potrebbe già arrivare a un risultato apprezzabile eliminando una fila di parcheggi da via Bixio e trasformandola [illegible] due corsie, una per ogni senso di marcia. Si limiterebbe così la sosta selvaggia in doppia fila, [illegible] si potrebbe garantire una maggiore scorrevolezza.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: t. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** t. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** t. 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353; **Diano Marina:** t. 494.112; **Dolceacqua:** t. 206.878; **Ospedaletti:** t. 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36.377, **Pontedassio:** t. 279.700; **Pornassio:** t. 325.132; **[illegible] Ligure:** t. 485.754; **S. [illegible] al Mare:** t. 488.000; **Sanremo:** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** t. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farm. Gentile, v. Cascione 27, t. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, e [illegible] abbassata, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farm. Torrisi, v. Nazionale 13, t. 293.625

A Sanremo, la farmacia Moderna, via Dante 131, t. 501.248, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, e serrande abbassate, accetta ricette urg. Turno d'appoggio farm. Centrale, v. Matteotti 190, t. 509.085

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, tel. 710.574.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, [illegible] Colonnato Aprosio 466, tel. 294.375.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

[illegible] **San Bartol[illegible]:** Vallini, via [illegible] 10, tel. 400.902.

[illegible] Marina: Guglielmi, via [illegible] 63, tel 496.095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Panzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: Muvoloni, piazza Bodo 42, tel. 495.764.

[illegible] Stefano al Mare: Muvolini, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: Bosio, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

Arma di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68, tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso tel. (0183) 290.777, **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 298.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: tele. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] A Imperia: Nicole Viadana; Alessandro Bosone; Mariela Schianchi.

MORTI. A Imperia: Margherita Giorgi (87 anni); Silvano Ramella (64); Angela Semeria (74); Geromina Bensa (94).

MATRIMONI. [illegible] Imperia: Antonio Rostagno [illegible] Angela Brunengo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, a Genova, si riunisce il Consiglio regionale. La seduta avrà inizio alle 9,30. Tra gli argomenti, l'interpellan-[illegible] presentata [illegible] consiglieri Moreno Veschi, Maria Mariella Ratti, Luigi Collecchia, Paolo Perfigli, Maria Blan-[illegible] Berruti e Ombretta Leardini sulla riduzione [illegible] enti [illegible] comandi dell'Amministrazione della Difesa. Un'altra interpellanza, firmata dai consiglieri Franco Orsi, [illegible] Abbundo, Giobetta Camuti, Felice Negri e Ernesto Bruno Valenziano, riguarda [illegible] la riapertura del presidio ambulatoriale radiologico [illegible] Milleisimo. Su [illegible] dei consiglieri Moreno Veschi, Massimiliano Costa, Francesco De Simone, Giovanni Borzone, Bruno Sessarego, Luigi Collecchia, Paolo Perfigli, Maria Bianca Berruti, Ombretta Leardini e Arturo Ivaldi, si parlerà di interventi per favorire l'occupazione in lavori socialmente utili [illegible] soggetti in [illegible] integrazione [illegible] in mobilità.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Arte [illegible]izia in esposizione

Proseguirà fino a Pasqua la mostra «La cera, il vetro, i colori» che si tiene nel negozio [illegible] antiquariato «Idea [illegible] di via Cascione, a Porto. Sono esposte bottiglie in vetro soffiato, provenienti dall'Egitto. [e. f.]

IMPERIA

L'assemblea dei Testimoni

Oggi, alle 19.30, la sala di via De Marchi 97 [illegible] Imperia accoglierà [illegible] commemorazione della morte di Gesù da parte dei Testimoni [illegible] Geova. [e. f.]

PORNASSIO

Iscrizioni [illegible] «Coldinava camp»

E' possibile iscriversi al «Coldinava Camp», che la prossima estate abbinerà sport [illegible] [illegible] nell'Accademia dell'Ambiente [illegible] Pornassio. Informazioni al L0183-33.017. [e. f.]

[illegible]

Le foto di Blossfeldt

Al Museo Matisse, chiusura Ldella [illegible] [illegible] fotografo Karl Blossfeldt. [d. bo.]

CANNES

Conferenza su Sartre

Al Theatre Alexandre 3, alle 20,30, incontro su Jean-Paul Sartre con il filosofo Francis Jeanson. [d. bo.]

[illegible]

Nuovi orari per i Giardini

Nuovi [illegible] di visita per i [illegible] dini Hanbury di Ventimiglia. Fino all'inizio dell'estate il par-[illegible] è aperto al pubblico dalle 10 alle 17. [g. ga.]

SANREMO

Un corso di speleologia

Aperte le iscrizioni ai corsi dello Speleo Club [illegible] Cai di Sanremo. Lo stage prevede lezioni teoriche ed uscite tecniche in grotta. [g. ga.]

SANREMO

Pittura, scultura e creazioni

E' stata prorogata la mostra di Giuliano Ottaviani alla galleria «La Bomboniera» di [illegible] Inglesi. Sono esposti quadri, sculture e gioielli. [g. ga.]

Ordinanza della Capitaneria riduce a Oneglia i posti a 34; a Porto sono 70

Auto a numero chiuso in banchina

Il provvedimento, legato alla sicurezza, mette in evidenza come i traffici siano aumentati
Nel centro cittadino diminuisce lo spazio per la sosta: è drammatica la corsa ai parcheggi

IMPERIA. In banchina è scattato il «numero chiuso» per le auto: da ieri, in base a un'ordinanza della Capitaneria di porto, i posti a disposizione a Oneglia scendono a 34, mentre a Porto sono una settantina. Il provvedimento, legato alla sicurezza, mette in evidenza come i traffici siano aumentati. A Oneglia, diminuisce però lo spazio per la sosta nel cittadino: ieri, i titolari degli esercizi osservavano come la corsa ai parcheggi diventi così più drammatica. Per ovviare all'inconveniente, comunque, il Comune ha individuato nelle vicinanze posteggi alternativi.

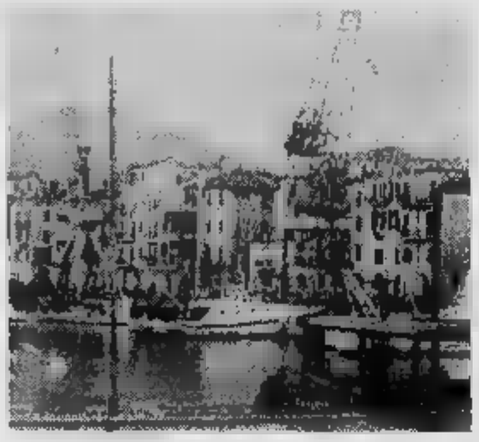
Al porto di Oneglia, gli spazi concessi così divisi: 9 posti sul lato Est del deposito franco accanto al varco doganale; 15 nel piazzale ad Ovest del Molo corto; 3 vicino all'edificio della Guardia di Finanza; 3 accanto alla cabina telefonica di Calata Cuneo; 4 davanti il fabbricato della Guardia costiera. Si dispone inoltre che i veicoli superino il limite dei 30 chilometri l'ora.

Osserva il comandante della Capitaneria di porto, Giuseppe Amorese: «E' stato un passo obbligato in seguito all'aumento delle operazioni commerciali. In alcuni casi, la presenza dei mezzi ostacolava i traffici, senza contare la possibilità che qualche container finisse per sbattere contro i veicoli. Per Porto le novità riguardano il riordino della segnaletica. L'ordinanza è arrivata dopo varie riunioni, cui hanno partecipato anche responsabili della Guardia di Finanza e del Tribunale, che sono i più interessati all'utilizzo dell'area. Il Comune si è impegnato a trovare nuovi punti per la sosta».

Negli esercizi pubblici, intanto, si commenta la nuova disposizione. Dice Maria Lavore, titolare del bar «L-M», in piazza De Amicis: «Sono contraria alle limitazioni quando non ci sono navi in porto. Spesso anche noi troviamo difficoltà a parcheggiare e il problema è ancor più evidente quando, per interventi e processi, non è possibile lasciare qui l'auto. Capisco che si tratta di un parere egoistico, servirebbe maggiore flessibilità».

Conclude Vladimiro Calcagno, presidente della Compagnia portuale Maresca: «Vorrei precisare che non siamo stati noi a chiedere di allontanare le auto. Lo dispongono le nuove leggi sull'antinfortunistica e la Capitaneria si è tutelata contro possibili incidenti. Negli ultimi tempi, comunque, il numero dei veicoli in banchina era cresciuto a dismisura. Siamo arrivati a contarne ben duecento».

Enrico Ferrari



In banchina è scattato il «numero chiuso» per le auto. Da ieri, in base a un'ordinanza della Capitaneria i posti a disposizione a Oneglia scendono a 34 a Porto sono una settantina

Imbarco

«Posteggiate» molte merci

In banchina a Oneglia continuano intanto ad essere ammassate destinate all'imbarco. Dopo la partenza di un cargo diretto ad Addis Abeba 5 mila tonnellate di tubi in ghisa e cemento, è previsto l'imminente arrivo di altro materiale, trasportato in treno dalla Francia. Sarà sistemato in Calata Cuneo in attesa dell'arrivo di un'altra nave, previsto per la fine del mese.

Da oggi, inoltre, è in programma l'imbarco di 3300 tonnellate in lattine d'olio dalla raffineria Grea di Chiusanico, destinate alla Libia.

I primi mesi del '96 sono nettamente positivi per il settore. Le scorse settimane sono state sbarcate anche 3 mila tonnellate di guard-rail dalla Russia: le merci sono state quindi caricate da un centinaio di camion. Sempre da una nave dell'Est, nello scalo Porto Maurizio sono state infine scaricate altre 1500 tonnellate di sbarre d'acciaio. [e. f.]

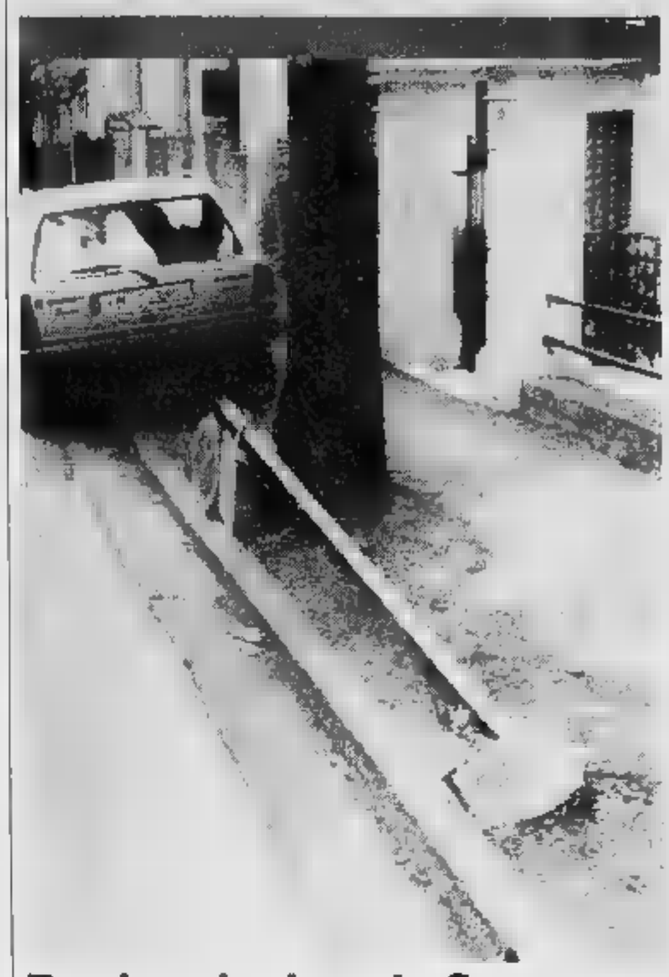
Molo lungo

Illuminazione per grande Expo

IMPERIA. Tra le novità di questi giorni, anche l'apparizione di un'intelaiatura in acciaio alla base del Molo lungo di Oneglia: il cantiere ha incuriosito i passanti e qualcuno ha pensato anche che si trattasse di una costruzione abusiva. In realtà è un intervento del Comune, che ha deciso la realizzazione di un traliccio per l'illuminazione dell'area, anche in vista del grande Expo dell'alimentazione, che partirà il 24.

Spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Rinaldo Paglieri: «Proprio per ovviare alla diminuzione di spazi per la sosta nella zona, legata all'ordinanza della Capitaneria, abbiamo individuato un'area di 500 metri quadrati, vicino al Molo lungo e poco prima del grande parcheggio al mare. Verrà asfaltata e potrà accogliere una cinquantina di vetture. Parte dei posti è disposizione verrà riservata a dipendenti del Tribunale e personale della Finanza». [e. f.]

CARTELLO DIVELTO



Parcheggi selvaggi a Sanremo

SANREMO. Marciapiedi dissestati e cartelli stradali che crollano. L'obiettivo di Maurizio Gatti ha colto l'immagine di degrado di corso Inglesi, una delle zone residenziali della città dei fiori per la quale da anni si sollecita un intervento dell'amministrazione comunale. Il divieto di sosta (nella foto) si è abbattuto nelle scorse settimane e l'ufficio Strade, nonostante gli appelli degli abitanti, non ha ancora provveduto a risistemarlo. Risultato? Il parcheggio selvaggio delle auto sul marciapiede [g. ga.]

La Fiat Uno di Domenico Pescatore rubata e data alle fiamme: indagano i carabinieri

Incendiata la vettura del primario

E' stata rinvenuta alle periferia di Riva Ligure da una pattuglia della polizia municipale
Viene scartata l'ipotesi intimidatoria. Forse l'utilitaria è stata usata per mettere a segno colpo

ARMA DI TAGGIA. L'auto del primario sanremese Domenico Pescatore, residente ad Arma di Taggia, è l'altra notte è data alle fiamme in una via della periferia di Riva Ligure. A scoprire la vettura, una Fiat Uno, in fiamme è stata una pattuglia della polizia municipale che ha subito provveduto ad informare i carabinieri. L'auto è stata posta sotto sequestro per permettere agli esperti di accertare l'origine del fuoco e di rivelare eventuali tracce che potrebbero permettere di risalire all'identità dei ladri-piromani. Per il momento non sembra trovare credito l'ipotesi che l'episodio sia da ricondurre ad un atto intimidatorio nei confronti del medico di Arma, conosciuto e stimato urologo, che si trova attualmente fuori città per un convegno. Quest'eventualità viene scartata in virtù del fatto che gli incendiari non si sarebbero sicuramente arrischiati a compiere il furto in pieno centro, in via Sant'Erasmo, se il loro reale obiettivo fosse stato il danneggiamento.

Gli inquirenti sono riusciti a ricostruire che l'utilitaria è stata rubata ad Arma di Taggia domenica sera, probabilmente dopo le 20. Qualcuno ha forzato la serratura dal lato del guidatore e ha acceso il manipolando i cavi d'accensione. Poi, un vuoto di circa quattro ore, fino al ritrovamento della Uno avvenuto a pochi chilometri da Arma, in una strada di Riva Ligure. Non è escluso che l'automobile sia servita ai ladri per qualche compito occulto e che, una volta compiuta la loro «missione» abbiano deciso di sbarazzarsene appiccando il fuoco.

Nella dove parcheggiata l'automobile del medico nessuno ha notato movimenti sospetti e qualcosa di anormale a conferma che i ladri hanno utilizzato molte precauzioni. Non risultano testimoni nemmeno per quanto riguarda l'incendio, appiccato probabilmente con della benzina.

Nella di Arma e di Riva Ligure si erano verificati negli ultimi tempi molti furti d'auto e furgoni e le indagini dei carabinieri avevano portato all'individuazione dei presunti ladri che, in una occasione, erano stati colti in flagranza di reato.

Il primario Domenico Pescatore

Quello dell'altra notte è stato però il primo caso in cui si è registrato l'incendio dell'automobile rubata. Non è tra l'altro da escludere che i ladri, una volta scoperta l'identità del proprietario dell'auto, abbiano deciso di appiccare il fuoco per eliminare ogni traccia e depistare gli investigatori.

L'attentato incendiario è il secondo che si verifica nell'area di Riva nell'ultimo . Alcune settimane fa era stata infatti data alle fiamme la pala meccanica di un'impresa di costruzioni di Imperia, un rogo avvolto nel mistero e sul quale gli investigatori hanno mantenuto il riserbo più stretto.

Intanto, le pattuglie di polizia e carabinieri hanno ricevuto disposizioni per intensificare i controlli su tutto il litorale. Il moltiplicarsi degli episodi di microcriminalità e degli atti di teppismo si sta facendo sempre più preoccupante e le denunce di furto raramente vengono seguiti dall'arresto dei ladri e tantissime dal recupero della refurtiva. [g. ga.]

CENTRO MANGIMI ANIMALI

C.M.A. Centro mangimi animali

A IMPERIA PORTO MAURIZIO

Via L. Acquarone, 8 - Imperia - tel. fax 0183/666808

orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30 chiuso lunedì mattina

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
PREZZI VALIDI DAL 25/03 AL 13/04

NOVITA': HILL'S AGNELLO RISO

Attenzione: è disponibile la piastrina "AURIPLAK" preventivo per la LEISHMANIOSI

C.M.A. non cercare di meglio ...

BANCOMAT

Centro raccolta offerte per la LEGA NAZ. DIFESA DEL CANE
Collaboriamo CENTRO EDUCAZIONE CINOFILA "BLACK JACK"

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995

tutto Compact

1678-02005

STARS'N'BARS

Sul porto di Mondo - tel. 0183 93 50 95

Martedì 2 Aprile
RIAPERTURA

Sport Bar
Ristorante Club

PIÙ AMPIO E GRANDI NOVITÀ !

Al Club Live Music : Fat Cat & The Gang soul

Vincono 41 milioni

Al Totocalcio quattro «13» in provincia

Quattro 13 milionari per i giocatori del Totocalcio della provincia di Imperia. Le vincite da 40 milioni e 922 mila lire si registrate a Sanremo, Vallecrosia e Ventimiglia. In quest'ultimo caso la «dea bendata» ha premiato due sistemisti che avevano giocato la schedina alla tabaccheria Enrico Gallo in corso Repubblica 3 e al bar di Antonio Miscioscia in via Chiapponi 36. Oltre al 13 milionario a Vallecrosia, al bar di Giovanni Musso in via Colonnello Aprosio, è avuto un piccolo record di «12»: dieci vincite del valore di un milione e 600 mila lire ciascuna. A Sanremo la schedina vincente è stata registrata al bar ricevitoria di Luciano Scarella, in corso Orazio Raimondo 93. La direzione del Totocalcio ha comunicato che in provincia di Imperia il totale delle vincite relative al concorso numero 34 è di 253 milioni. [g. ga.]

Diano, le due giovani avvicinate sulla passeggiata a mare: rintracciati gli aggressori

Quindicenni inglesi in gita scolastica molestate e rapinate da coetanei

DIANO Quindicenni in gita, dall'Inghilterra, per vedere e studiare la realtà ligure. Impatto disastroso: l'altra sera, due allieve della Saint Joseph School di Monmouth sono state assalite, molestate e rapinate dei soldi da due quasi coetanei di Diano. Uno ha sedici anni l'altro tredici. Entrambi sono studenti delle medie più grande è ripetente e frequenta ancora la terza). Le giovani sono state avvicinate sulla passeggiata a mare.

Ma è sulla spiaggia zona Sant'Anna che è avvenuto il fattaccio: le mani due maschietti sono diventate all'improvviso tentacoli e si sono infilate negli indumenti intimi. Hanno gridato aiuto, le ragazzine «piccole lady». Una è caduta e si è ferita leggermente. Le grida hanno fatto scappare i banditi in erba, che si sono impossessati di 500 mila lire. Ma la fuga è durata poco: sono stati rintracciati a casa, verso l'una, dai carabinieri di Diano, appoggiati dagli uomini del Nucleo operativo di Compagnia. Il sedicenne è stato arrestato con l'accusa di rapina e atti di libidine. Oggi, al Tribunale dei minori di Genova si terrà l'udienza convalida. Il più piccolo, non perseguibile perché minore di 14 anni, è stato riaffidato ai genitori. Si ricorderà in futuro della strigliata che gli è stata fatta?

Le due inglesine sono alloggiate con un'ottantina compagni all'Hotel Teresa, in Viale Torino. Della comitiva, arrivata il 28 con due pullman e che ripartirà giovedì, fanno parte inoltre undici professori quattro autisti. L'episodio ha creato malumore e preoccupazione gli insegnanti accompagnatori (diranno forse che la Riviera non è più quella di un tempo?) e serio imbarazzo al titolare del Teresa, Americo Pilati, rappresentante provinciale della categoria degli albergatori per la Confcommercio e impegnato a far conoscere in Europa l'immagine di Diano Marina. «Stiamo facendo grande fatica per acquisire nuove correnti di turismo. Mi consola che il danno turistico sia stato contenuto grazie al lavoro dei carabinieri. I responsabili sono stati scoperti in fretta. Ringrazio l'Arma».

I due teppistelli che volevano emulare i ragazzi del romanzo Una vita violenta, di Pier Paolo Pasolini, sono stati rintracciati a casa. Dormivano beati, come niente fosse. Papà e mamma rimasti allibiti. Le due ragazzine li descritti molto bene, così i carabinieri andati a colpo sicuro, dimostrandosi all'altezza della fama dei loro colleghi di Scotland Yard. In caserma poi è avvenuto il riconoscimento. Per il grande sono le manette. C'è tutto nel rapporto mandato in Procura. [m. v.]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/66.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.626

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO BELLE'**
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100
sig. **BODINO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.

ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALOMINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 -
Tel. 019/811.182

18038
Via Giobertì 47
Tel. 0184/501.555

PK
publikompass

Un altro rinomato albergo ha cessato l'attività dopo Plaza, Europa e Parigi

Chiuso il «Centrale» di via Roma

Dichiarato lo stato di crisi al Grand Hotel Astoria di corso Imperatrice dove in [illegible] anno il personale si è visto ridotto del trenta per cento. Incontro con i sindacati. Al momento non si parla di chiusura

SANREMO. «Chiuso per cessata attività». Un cartello, poche righe, sul portone di un albergo del centro, a testimonianza dell'ennesima sconfitta dell'imprenditoria locale legata al turismo. Ha chiuso l'Albergo Centrale di Via Roma. Aveva aperto i battenti all'inizio degli anni Venti. Dal 1945 [illegible] gestito dalla famiglia Maccario. Il Centrale va ad aggiungersi all'elenco di alberghi grandi e piccoli messi in ginocchio dalla recessione: Plaza, Parigi, Europa.

Il contratto di gestione è scaduto il 31 marzo. Il personale è stato licenziato. I titolari hanno consegnato le chiavi ai proprietari dell'immobile. Fine di un'epoca. Cosa [illegible] sarà del vecchio «Centrale»? Per ora, nessuna risposta.

Ma [illegible] chiusura dell'albergo di via Roma non è la sola ombra apparsa [illegible] offuscare il mondo del turismo alberghiero. L'Astoria, grande hotel a 4 stelle, una delle poche testimonianze della Sanremo della Belle epoque, ha dichiarato lo stato di crisi. In un anno il personale ha subito una radicale diminuzione: da 58 a 42 dipendenti. La proprietà, dopo il Festival, ha chiesto un incontro con i sindacati per denunciare un calo del lavoro del 30-40 per cento rispetto al minimo indispensabile per la sopravvivenza. «Per il momento non [illegible] parlato di chiusura [illegible] di ulteriore riduzione del personale» ha detto Tullio Ruffoni della Cisl che, però, ha confermato le fortissime preoccupazioni del Barone De Morpurgo, proprietario dell'Astoria e del vicino Hotel Londra.

Nel corso dell'incontro sindacati e proprietà [illegible] trovati d'accordo nel denunciare la mancanza assoluta di un coordinamento fra le iniziati[illegible] di promozione turistica adottate dai vari enti della Riviera preposti: Apt, assessorato al Turismo, Provincia e Camera di commercio. «Ognuno pensa al proprio programma di manifestazioni senza confrontarsi con gli altri» denun[illegible] ancora Ruffoni evidenziando la sovrapposizione [illegible] iniziative [illegible] il susseguirsi [illegible] periodi «morti».

Molti alberghi - [illegible] non solo in Italia - hanno chiuso i battenti per i gli altissimi costi di manutenzione dell'immobile. Il solo adeguamento degli impianti elettrici alla nuova normativa Coe ha condannato più aziende alla definitiva cessazione dell'attività. Emblematico il [illegible] del Negresco [illegible] Nizza, dichiarato monumento nazionale, inserito nella graduatoria dei dieci più prestigiosi hotel del mondo. Rischia una chiusura amministrativa alla vigilia della stagione estiva per l'inadeguatezza del suo impianto elettrico e anti-incendio.

Centrale [illegible] Plaza in via Roma; Parigi [illegible] Europa in corso Imperatrice. Zone centrali, a due passi dal casino e dal mare. Eppure non hanno retto alla crisi strisciante. Ora sono monumenti al degrado. Lo [illegible]to di abbandono in cui versano non è certamente un fiore all'occhiello per una città che vanta [illegible] turistica internazionale.

L'albergo Centrale di via Roma [illegible] chiuso dopo ottant'anni di attività (FOTO CATTI)

Per fortuna, a fronte di alberghi che chiudono i battenti, ve ne sono altri che si accingono dopo anni a riprendere l'attività. E' il caso del Grand Hotel Savoy, che ha ottenuto tutti i permessi per la sua ristrutturazione [illegible] trasformazione in residence (mantenendo però una sessantina di camere d'albergo) e del Vittorio Roma che diventerà sede del commissariato di polizia e di altri uffici pubblici.

Gian Piero [illegible]

Se [illegible] va una pagina di storia

Si perdono sul finire dell'800 le tracce del vecchio «Central»

[illegible] Con la chiusura del «Centrale» l'industria alberghiera saturnese perde un'insegna la cui storia affonda alla fine dell'Ottocento, agli albori del grande turismo rivierasco.

Il primo «Hotel Central» (poi «Commerce Hotel Central») era situato nel palazzo all'angolo fra via Matteotti e via Carli il cui ingresso, negli anni successivi sarebbe diventato prima la drogheria Steiner [illegible] Saluzzi, mitico negozio della Sanremo della prima metà del secolo, poi nel dopoguerra il grande negozio della Perugina. Quell'albergo, di proprietà della famiglia Molinari, funzionò nei primi anni del secolo, reso prestigioso anche da [illegible] ristorante.

Poi, intorno agli anni Venti, con nuovi proprietari, l'insegna fu trasferita [illegible] via Roma dov'è rimasta fino ai giorni nostri. Anche quell'edificio aveva una sua storia alberghiera. Fin dai primi anni del secolo ospitava l'hotel Excelsior Milan, nome che a poco a poco sparì per cedere il posto, più semplicemente, all'insegna «Hotel Centrale» con cui è sempre stato conosciuto in questo dopoguerra.

L'albergo, non particolarmente lussuoso, ha però sempre avuto una clientela affezionata pera la [illegible] posizione strategica, vicino alla stazione ferroviaria ed al casino municipale. Per molto tempo, almeno fino agli anni Settanta, è stato anche [illegible] metà fissa, nel dopo gara, di una parte della carovana della Milano-Sanremo. L'albergo era appena una cinquantina di metri dopo la linea del traguardo della corsa. Il giorno [illegible] San Giuseppe (fino a che è stata una festività riconosciuta, la data della «Classicissima» era rigorosamente il 19 marzo) molte squadre premotavano interi piani per [illegible] dopocorsa. Campioni e gregari facevano la doccia ed un breve riposo prima di partire, nella serata stessa, [illegible] le kermesse straniere.

[illegible] Monticone

FIORI, [illegible] LA RICHIESTA

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 1-4-'96)

FIORI	QUALITÀ	RICCHEZZA	QUANTITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
[illegible]	Anna	extra	20.000	1.500	1.400
[illegible]	Anna	[illegible]	20.000	1.700	900
[illegible]	Cocktail	extra	6.000	1.500	1.200
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.000	800
[illegible]	Dallas	extra	20.000	2.200	1.800
[illegible]	Dallas	prima	20.000	1.500	1.400
[illegible]	Omega	[illegible]	10.000	1.100	1.000
Rossi	Omega	prima	10.000	800	700
[illegible]	Mercedes	extra	5.000	800	800
[illegible]	Mercedes	prima	5.000	800	800
Rosa	Koba	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	900	700
Rosa	Diverse	[illegible]	40.000	2.500	1.000
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.500	700
[illegible]	—	extra	15.000	130	100
Anemone	—	pri[illegible]	45.000	100	80
[illegible]	—	p[illegible]	kg. 900	4.000	[illegible] (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	7.000	5.000 (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. 300	9.000	6.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	90.000	400	300
Margherita	[illegible]	prima	90.000	200	150
[illegible]	—	prima	15.000	400	300
Iris	—	prima	30.000	600	500
Violaciocca	—	extra	10.000	800	600
Violaciocca	—	prima	25.000	500	400
Tulipano	—	extra	10.000	800	700
Tulipano	—	prima	20.000	500	400
[illegible]	Mediterranei	prima	75.000	250	200
[illegible]	Mediterranei	pregiata	[illegible]	350	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	[illegible]	150
[illegible]	Stuartiana	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible] Danae	—	prima	kg. [illegible]	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.045
— Fatturato delle contrattazioni L. 1.180.750.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Oltre duemila ceste e giro d'affari ancora una volta superiore al miliardo. Questi i dati affluiti ieri mattina [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea dove il calo dei prezzi, [illegible] l'arrivo della primavera, si [illegible] facendo [illegible] più marcato [illegible] dove, al tempo stesso, continuano ad affluire le richieste di merce da tutto il Nord Europa. Intanto, è iniziato [illegible] conto alla rovescia per «Eurcflora '96», il grande salone internazionale del fiore che [illegible] terrà alla Fiera di Genova alla fine del [illegible] e che vedrà una massiccia presenza di coltivatori, ibridatori ed operatori floricoli della Riviera. [g. ga.]

IL CASO

DIECI [illegible] NEL MIRINO DIETRO LE [illegible]

Il capo dell'amministrazione di Castellaro era rimasto quattro giorni in prigione

Ingiusta detenzione, sindaco risarcito

Assolto dal concorso in detenzione di una pistola

SANREMO. Dieci milioni [illegible] risarcimento per quattro giorni di ingiusta detenzione. Questo l'esito [illegible] ricorso presentato da Dario Roggero, 57 anni, ex sindaco di Castellaro, floricoltore, che era stato arrestato il 22 gennaio del '94 nell'ambito di un'indagine della magistratura su un vasto traffico di merce rubata tra la Riviera, Milano e Torino. Roggero, che all'epoca dei fatti era ancora primo cittadino del paese che si trova [illegible] crinali della Valle Argentina, era accusato [illegible] particolare di detenzioni di armi. In un alloggio di sua proprietà, affittato al convivente della figlia della sua domestica, gli inquirenti avevano infatti trovato nel corso di una perquisizione una pistola, [illegible] proiettili oltre a due parrucche e un passamontagna, tutto il necessario per compiere [illegible] rapina.

Dopo l'arresto, avvenuto il [illegible] gennaio, Roggero era stato rimesso in libertà il 25, dopo l'udienza di convalida, per ordine del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e la vicenda giudiziaria che lo aveva interessato, con [illegible] pesante pubblicità negativa, si era conclusa quattro mesi dopo, il [illegible] maggio, [illegible] la richiesta di proscioglimento che era stata avanzata dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

A liquidare il danno all'ex primo cittadino di Castellaro [illegible] stata la seconda sezione della Corte d'Appello di Genova, presieduta dal dottor Mariano Galliano, neo procuratore della Repubblica di Sanremo, che ha condannato il ministero [illegible] Tesoro al pagamento dei 10 milioni oltre ad [illegible] milione [illegible] mezzo di spese legali: la Corte ha sottolineato l'ampia pubblicità negativa data all'arresto, «a prescindere dalla sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza [illegible] Roggero e probabilmente anche per la carica pubblica rivestita», [illegible] ha [illegible] deciso di andare oltre il criterio tradizionale delle [illegible] mila lire al giorno, normalmente applicato per [illegible] di ingiusta detenzione, definendolo, contestualmente, addirittura «ridicolo».

Il sindaco di Castellaro Dario Roggero il giorno dell'arresto per errore

Roggero, che era assistito dall'avvocato sanremese Andrea Rovere, dopo la riabilitazione legata al proscioglimento, che lo ha visto comunque battuto alle ultime elezioni amministrative, ha quindi adesso ottenuto anche un risarcimento «in soldoni anche [illegible] se ignorano i tempi che saranno necessari per l'arrivo dell'assegno del ministero del Tesoro.

Ma che [illegible] era accaduto in realtà nel gennaio del '94? Per quale motivo l'esponente democristiano era stato arrestato dai carabinieri [illegible] indagato dal[illegible] magistratura? E' [illegible] che nell'alloggio di proprietà di Roggero [illegible] [illegible] rinvenute la pistola il munizionamento ma è stato anche accertato che l'abitazione gli era stata chiesta in prestito dalla sua donna di servizio che aveva bisogno [illegible] un alloggio per un camionista amico della figlia. In [illegible] dell'udienza preliminare si era infatti avuto il rinvio a giudizio del camionista, Massimo Formaggia, 39 anni, residente a Pozzo D'Adda (Milano). Sarebbe stato lui a nascondere pistola, munizioni e parrucche [illegible] l'armadio che i carabinieri, comandati all'epoca dei fatti dal capitano Mario Perdichizzi, avevano perquisito in via Principe Amedeo [illegible] a Castellaro.

Fin dal primo momento, inoltre, Dario Roggero aveva affermato di non [illegible] Formaggia, di non aver mai [illegible] rapporti di alcun genere non lui, e di averlo visto per la prima volta solo quando gli aveva consegnato le chiavi dal [illegible] appartamento. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Giovane cade dal motorino soccorsa dalla Croce Rossa

Intervento della Croce Rossa, ieri mattina, per soccorrere una giovane rimasta ferita [illegible] una caduta [illegible] motorino avvenuta in via Duca degli Abruzzi. L'ambulanza ha trasportato all'ospedale Marta Rocci, 17 anni, che ha riportato una serie di escoriazioni. [g. ga.]

TEPPISTI

Danni per dieci milioni alle [illegible] parcheggiate

Allarme vandali sul lungomare della Nazioni. Ieri mattina numerose automobili parcheggiate [illegible] sulla passeggiata sanremese sono risultate essere [illegible] danneggiate e saccheggiate. Il bilancio del raid si aggira intorno ai 10 milioni. [g. ga.]

MOSTRA

Una nuova esposizione nella hall del casinò

Nuova mostra per la hall [illegible] porta teatro del casinò di Sanremo. Le sale ospitano le opere [illegible] Roberto Masi, primitivista [illegible] pittura metafisica. L'esposizione, aperta al pubblico fino al 28 aprile dalle 17 alle 23, viene inaugurata oggi alle [illegible] alla presenza dell'autore. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Corso [illegible] Educazione civica [illegible] circolo Arci «Faustini»

Corsi di «Educazione Civica» al circolo Arci «Faustini» di Arma e Taggia. La prima lezione, [illegible] cura di Patrizia Peotta, [illegible] in programma giovedì alle 21 in via della Cornice 4. [g. ga.]

TRIBUNALE

Impianti elettrici a norma per gli uffici giudiziari

Impianto di illuminazione [illegible] [illegible] per il Palazzo di Giustizia. I lavori stanno interessando tutte le [illegible] degli uffici [illegible] via Anselmi. Gli operai hanno già ultimato gli interventi in procura e sono attualmente all'opera [illegible] [illegible] piano, nell'ufficio [illegible] gip e nelle sezioni di polizia giudiziaria. [illegible] finanziamento, per oltre 100 milioni, [illegible] Comune. [g. ga.]

FERROVIA

Ancora inutilizzabile il binario danneggiato

Ancora ritardi per la riattivazione [illegible] primo binario [illegible] s[illegible] [illegible] Sanremo danneggiato dal deragliamento avvenuto la scorsa [illegible]s. [illegible] operai delle Ferrovie dovrebbe[illegible] concludere gli interventi [illegible] tro domani. [g. ga.]

Tensione al processo «Colpo della strega» per la deposizione di due collaboratori di giustizia

Droga e attentati nelle parole dei pentiti

In 34 alla sbarra per associazione a delinquere di stampo mafioso

SANREMO. Rapine, traffico di armi e di droga, e ancora il clima di intimidazione che regnava a Taggia per la presenza della famiglia Mafodda. Ieri mattina la ripresa del processo «Colpo della strega» ha visto la [illegible]stimonianza di due pentiti, Paolo Stangalini, [illegible] Taggia, e C. M., di Sanremo, quest'ultimo affiliato alla banda di Bruno Rossi. I collaboratori [illegible] Dda, incalzati dal pm Francesca Nanni, hanno snocciolato una [illegible] di ricordi a partire dagli anni '80. Storie di illegalità [illegible] Taggia e Sanremo. In questo quadro sono saltati fuori i nomi di alcuni imputati, 34 dei quali sono accusati di associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso.

Stangalini [illegible] parlato a lungo [illegible] quanto «sentito dire» sul [illegible]to dei [illegible]a. Notizie acquisite da Salvatore Errico, Paolo Anfossi, Antonino Mollica. In [illegible] solo caso è stato testimone di un incontro tra Vincenzo La Rosa ed Errico: «Era il '92 e venne a Taggia perchè aveva saputo che ad [illegible] matrimonio [illegible] giovane aveva parlato male dei Mafodda. Ero con alcuni altri, in disparte. Eravamo armati e mi accorsi che dalla sua cinta spuntava una pistola». Il controesame dell'avvocato Evelina Cristel ha visto evidenziare come Stangalini abbia riferito commenti e voci.

Francesca Nanni rappresenta l'accusa

E' il secondo pentito, C. M., a tirare in ballo altri imputati. Arganga[illegible] Stellitano, «desaparecido» dal maggio del '91: «Anticoli mi disse che dovevo tenergli 300 pastiglie [illegible] ecstasy che gli [illegible] venduto Stellitano. Tra '89 e il '91, lo rifornimmo anche [illegible] cocaina: in due occasioni gli ho consegnato [illegible] la droga al distributore di benzina di San Martino». E i Mafodda: «Sapevo dei contrasti con i Nar[illegible]. Tra l'89 e il '91 andavo [illegible] Taggia nella casa di "Bedè" (Benedetto Martini) che era in costruzione e una volta vidi che nella baracca di fronte all'abitazione c'erano due mitragliatori kalashnikov, fucili a pompa e munizioni. "Bedè" mi disse che attendeva "Lilo" Mafodda. Quando arrivò mi nascosi [illegible] lo vidi uscire con una borsa». E ancora: «C'erano tre fucili calibro 22 con silenziatore [illegible] cannocchiale. Uno venne utilizzato per l'omicidio di Luigi Esposito, l'altro lo smontò per nasconderlo Bruno Rossi ma non riuscì più a rimontarlo mentre il terzo credo sia andato ai Mafodda che covavano vendetta per l'omicidio [illegible] fratello Aldo». E le rapine? «So che i Mafodda hanno fatto quelle alla discoteca "Pic Nic", alla sede della "Galbani" [illegible] al "Panta Market"». Nel controesame le contestazioni: i Mafodda sono stati assolti per la rapina alla «Galbani», «Lilo» ha portato via una borsa ma non è detto che [illegible] armi. «Mario Mafodda mi disse che era un capodecina» - ha detto il pentito. E l'avvocato replica: «Ma le decine [illegible] una struttura [illegible] mafia [illegible] qui si parla, casomai, di 'ndrangheta calabrese». [g. ga.]

Rubato un portafogli

Indagini per furto [illegible] nella piscina

SANREMO. Furto con destrezza domenica pomeriggio alla piscina comunale dei giardini Villa Mercede, a San Martino. Il blitz dei ladri è stato scoperto quando uno dei clienti si è presentato alla cassa dicendo [illegible] aver perso la contromarca del «sacchetto-valori» ma [illegible] ricordare perfettamente il [illegible] Il giovane ha chiesto all'addetto al controllo e alla consegna dei portafogli di guardare nel sacchetto che [illegible] però risultato essere vuoto. E' quindi probabile che il ladro abbia preso dalla tasca del giubbotto la contro[illegible] presentandola [illegible] bancone [illegible] allontanandosi poi indisturbato senza destare sospetti.

Non sarebbe la prima volta che i ladri utilizzano [illegible] sistema del genere per impadronirsi [illegible] soldi dei clienti della piscina pubblica i quali da diverso tempo chiedono che venga adottato un sis[illegible] che li tuteli maggiormente. [g. ga.]

Al Circolo di Taggia

Incontri a scuola [illegible] giocattoli [illegible] televisione

TAGGIA. La crescita di un bimbo, i vizi, i regali, il rapporto con il cibo e la televisione. Questi [illegible] soltanto alcuni degli aspetti trattati dal ciclo di incontri promosso dalla Direzione Didattica del 1° Circolo [illegible] Taggia che [illegible] è aperto ieri sera con una conferenza di Stefano Romagnoli, ex primario della Pediatria dell'ospedale di Sanremo, su «Un rapporto vitale: bambino, gioco, giocattolo».

Gli incontri, aperti [illegible] docenti e genitori delle scuole materne del Circolo, proseguiranno l'11 aprile con «Prevenzione ed educazione alimentare» a cura della dietologa Maddalena Donetti, il 18 con «Il bambino e [illegible] televisione», con lo psicologo Vincenzo Genduso, [illegible] il 29 [illegible] «La prevenzione dei pericoli in [illegible]sa, fuori e [illegible] scuola» a [illegible]ni di un esperto del comando provinciale dei Vigili del fuoco. Il coordi[illegible] [illegible] del direttore didattico Rosario Michero. [g. ga.]

Ventimiglia discuterà la vicenda in Consiglio comunale, ieri un confronto

E' esplosa la rabbia dei Sestieri «Così muore l'Agosto medievale»

[redacted]

Rocchetta Nervina e l'Europa

Per il bacino del Mediterraneo prende corpo un nuovo progetto

ROCCHETTA NERVINA. «Mediterraneo 2002» [redacted] il titolo del progetto che unisce p[redacted] dell'entroterra intemelio come Rocchetta a località caratteristiche della Francia [redacted] Grecia. L'obiettivo è quello [redacted] valorizzare villaggi imperiesi [redacted] del dipartimento delle Alpi Marittime, mettendo in contatto territori che hanno in comune la matrice mediterranea. L'iniziativa [redacted] inserita nel programma operativo «Pacte», gestito dalla Commissione Europea del Consiglio dei Comuni e delle Regio[redacted] d'Europa. Per la penisola sono coinvolti Rocchetta, Isolabona, Pigna e San Biagio [redacted] Cima), per la Francia Saorge e Sospel, per la Grecia Patrasso.

La collaborazione tra Paesi del Mediterraneo che affondano le proprie radici nella cultura contadina [redacted] stata proposta tempo [redacted] dal presidente dell'Iseft (coperativa Nuova Europa) all'ex sindaco di Rocchetta Nervina, Luigi Collecchia. Si [redacted] individuato un settore su cui gravitare: lo sviluppo rurale integrato in quanto esistono molti altri caratteristici centri [redacted] soltanto della Val Nervia e della Val Verbone, ma anche [redacted] altre nazioni. Il progetto si articola in fasi di formazione [redacted] scambi [redacted] esperienze di giovani imprenditori italiani, francesi e greci che [redacted] formarsi nella alta Val Nervia, in incontri e [redacted] che avranno luogo nei tre Paesi e in esposizioni dedicate ad alimentazione mediterranea [redacted] artigianato locale, con la valorizzazione [redacted] prodotti tipici quali olio, vino, pesto, pomodori secchi.

Conclude il sindaco di Rocchetta, Augusta Gastaudo: «L'obiettivo del progetto è quello [redacted] attivare [redacted] rete sostituita da collettività locali che permetta di sviluppare scambi culturali ed economici tra territori mediterranei. [redacted] parte dalle risorse a disposizione per giungere ad [redacted] sviluppo [redacted] integrato delle diverse aree coinvolte». [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Il [redacted] dei tagli nei finanziamenti per l'Agosto Medievale approderà in Consi[redacted] comunale. Adesso è certo: dopo la presentazione di [redacted] ordine del giorno da parte dei consiglieri per discutere della questione nell'assise cittadina, il presidente del Consiglio municipale Emilio Galardini ha convocato la riunione. Si terrà giovedì, alle 18,30, [redacted] avrà come unico argomento la manifestazione che ha sollevato [redacted] mare di polemiche, vedendo schierati gruppi politici [redacted] associazioni cittadine.

Ieri mattina, intanto, il presidente dell'ente «Agosto Medievale» Guido Maccario, affiancato dai sei responsabili dei Sestieri, ha spiegato i retroscena della vicenda. Una storia lunga, iniziata con gli incontri dello scorso inverno con l'assessore [redacted] Villa [redacted] fatta di «promesse per fondi che non sarebbero state rispettate, di offese gratuite da parte di un componen[redacted] della maggioranza». Maccario si [redacted] anche lamentato per l'applicazione di una ritenuta del 4 per cento ai conti dell'Ente da parte del Comune: «In tutti gli altri casi, e anche quando riceviamo finanziamenti dalla Provincia, ci viene chiesta una dichiarazione per l'esonero da questa ritenuta». Il presidente ha voluto sottolineare che i 70 milioni [redacted] bilancio dal Municipio per l'Agosto Medievale comprendevano anche [redacted] sovvenzioni destinate al Carnevale, per [redacted] quale erano stati chiesti 12 milioni [redacted] stati concessi 10. «Quindi per l'Agosto Medievale ci sono stati riconosciuti 57 milioni e 600 mila, considerando anche la ritenuta del 4 per cento. Mancano 24 milioni, il 27% rispetto alla nostra richiesta - continua Maccario - Con la somma stanziata proprio non possiamo svolgere la manifestazione».

L'«Agosto», una spina per Berlengiero

Il presidente ha parlato delle richieste della Giunta per raggiungere 4 serate di spettacolo, e della disponibilità dei Sestieri a realizzarne due. Si era anche discussa l'organizzazione di «cene medievali», con la vendita di piatti tipici: «Se il Comune vuole farlo, se lo deve [redacted] da solo: non abbiamo persone e mezzi adeguati».

Replica anche a chi ha accusato i sestieri di indossare «costumi pulciosi»: «Sono calunnie: [redacted] vengono forniti i costumi che usano anche alla Scala, [redacted] alcuni sono realizzati proprio per noi». Esiste una possibilità [redacted] mediazione con il Comune per [redacted] far saltare l'Agosto Medievale '96? Continua Maccario: «E' già stato annullato un altro appuntamento tradizionale, "Cianta Mazu [redacted] già saltato. Per il resto, se si recuperano i 24 milioni mancanti, possiamo organizzarci. Ma dobbiamo saperlo entro Pasqua».

Il presidente dei commercianti Alfredo Ballestra [redacted] appoggiato l'ente, definendo «fatto grave la gratuita presa di posizione di un componente dell'Amministrazione, che offeso il gruppo di volontariato», e ha chiesto che la questione non assuma [redacted] valenza politica. «Ma lo diventa automaticamente - ha aggiunto il consigliere Gaetano Scullino - quando l'Amministrazione ha speso 340 milio[redacted] per il Festival del teatro '95 e predilige manifestazioni come 'Mediterraneo'».

Daniela Borghi

GIARDINI HANBURY

La gestione e il futuro ora interviene la Cgil

VENTIMIGLIA

MENTRE [redacted] avvicina la scadenza della [redacted]one tra il Demanio e l'Università di Genova per la gestione dei Giardini Hanbury, torna d'attualità l'esigenza di rilanciare le notevoli potenzialità scientifiche, culturali e turistiche. L'ateneo genovese, che attualmente gestisce il parco botanico anche dal punto di vista amministrativo, assicurando anche la retribuzione del personale grazie a 60 milioni ed altri contributi della Sovrintendenza alle Belle Arti, già nei mesi scorsi ha comunicato di voler limitare il proprio intervento al solo aspetto scientifico.

Su questo caso interviene ora la Camera del Lavoro di Ventimiglia: «Da tempo è apparso chiaro che questa presa di posizione, più che suonare come [redacted] campanello d'allarme per [redacted] futuro dei giardini, deve [redacted] considerata uno stimolo. Appare un'occasione in più, una formidabile opportunità per approfondire problematiche complessive connesse alla necessità di concretizzare nuove soluzioni gestionali. Il nuovo corso potrebbe consentire un coinvolgimento più ampio e l'assunzione diretta di responsabilità da parte di Enti pubblici (locali, provinciali, regionali), [redacted] maggiore sfruttamento delle molteplici potenzialità del parco».

Continua il segretario della Cgil, Giuseppe Famà: «Non appena si è posto il problema, gli interventi, le prese di posizione e le proposte del sindacato e della Camera del Lavoro sono stati immediati: mobilitazione sindacale dei lavoratori, conferenze stampa, incontri con i soggetti interessati. Al sindaco di Ventimiglia ed al presidente della Provincia abbiamo chiesto garanzie e avanzato una [redacted] di proposte ancora [redacted] attualità».

La Cgil sottolinea la necessità di salvaguardare gli Hanbury da qualsiasi speculazione [redacted] chiede il mantenimento del carattere pubblico della loro gestione, dei livelli occupazionali [redacted] professionali del personale, oltre al carattere scientifico [redacted] botanico naturalistico del grande spazio verde. Conclude Famà: «Occorre intensificare la collaborazione con il polo universitario [redacted] Imperia [redacted] verificare la possibilità di collaborare con i corsi della costituenda 'laurea breve' in Floricoltura. Il corso è già inserito nel progetto 'Nicomede' con finanziamenti europei e collegato ad un accordo tra le Università di Nizza e Cuneo, da realizzarsi a Ventimiglia».

Tra le altre proposte, quella dell'inserimento nel polo florovivaistico dell'Imperiese, che [redacted] previsto dal progetto [redacted] «parco scientifico e tecnologico della Regione Liguria» [redacted] la possibilità di creare negli Hanbury un centro di formazione permanente. [d. bo.]

Da vicesindaco a semplice consigliere, ecco i restroscena

Airole discute il caso-Trucchi «retrocesso» dal suo sindaco

AIROLE. Il sindaco punisce il [redacted] vice «retrocedendolo» a consigliere comunale. Avviene ad Airole, dove Lorenzo Pallanca ha preso la clamorosa decisione nei confronti di Mariandrea Trucchi, «colpevole» di non aver preso parte al Consiglio per l'approvazione [redacted] bilancio, che è saltato per l'assenza anche di altri otto consiglieri. Trucchi, che ha avuto un rapporto [redacted] proprio idilliaco con il sindaco Pallanca, spiega: «Ho accettato, assieme ad altri, di far parte dell'attuale Amministrazione a seguito di continue insistenze da parte del primo cittadino [redacted] con l'impegno da parte sua di dare una svolta alla situazione di stallo in cui [redacted] trovava il paese. Per otto mesi [redacted] impegnato al [redacted] insieme con diversi consiglieri, per cercare di ottenere ciò che ci [redacted] prefissati, senza riuscire a concludere nulla di concreto. Soltanto parole, promesse, rinvii, e [redacted] fatto».

L'ex vicesindaco parla addirittura [redacted] un «atto di vandalismo», avvenuto l'11 dicembre. «Hanno tagliato alcune piante di mimosa nel [redacted] giardino - dice - Questo mi [redacted] fatto capire che non potevo più svolgere [redacted] mio mandato in modo sereno. Dopo aver parlato [redacted] il prefetto, che mi ha espresso la sua [redacted]lidarietà, ho ritenuto saggio restare per il momento in disparte. Non nascondo che aspettavo una presa [redacted] posizione ufficiale da parte del sindaco, [redacted] che [redacted] è mai arrivata».

Aggiunge: «Durante la presentazione del bilancio per il 1996, io e vari altri esponenti non siamo stati consultati. Abbiamo pertanto disertato l'ulti[redacted] Consiglio comunale dove, con un mese di ritardo, si dove[redacted] approvare il documento. Ve[redacted] a mancare il numero legale (erano presenti soltanto 5 consiglieri su 13), non [redacted] è potuto deliberare nulla».

Trucchi parla di uno «stato di nervosismo del sindaco, determinato dal fatto che si è trovato senza una maggioranza: questo lo ha portato a [redacted] la mia carica con una telefonata e senza consultare tutti». [d. bo.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Al Peglia inaugurato il campo [redacted] Dopolavoro ferroviario

Con un torneo che ha visto la partecipazione di diverse squadre dell'estremo Ponente [redacted] stati inaugurati i due campetti da calcio realizzati in località Peglia dal Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. Domenica un folto pubblico ha seguito le sfide, proseguite fino al tardo pomeriggio. L'inaugurazione ufficiale [redacted] comunque prevista per il 14 aprile, in [redacted] della finale del torneo avviato tra le polemiche: il presidente del Ventimiglia calcio, Guido Pastor, [redacted] ha infatti gradito la concomitanza [redacted] partita di campionato, che ha portato via molto pubblico dagli spalti del campo principale.

SCIOPERO

Agitazione [redacted] Ventimiglia i treni restano [redacted] pulizie

Lo sciopero dei dipendenti della Società Grandi Appalti di Ventimiglia, che si occupa della pulizia dei treni, si svolgerà dalle 21 del 13 alla [redacted] ora del 14. E' stato indetto dalla Fit Cisl, dalla Uiltrasporti e dalla Fisast Cisas, oltre che dalla Cgil trasporti. [redacted] protesta contro l'imminente licenziamento di [redacted] dipendenti.

SINDACATI

Il congresso del Siulp sui problemi della polizia

[redacted] terrà sabato 13 e domenica 14 aprile il congresso provinciale del Siulp, sindacato unitario di polizia. Nel frattempo procedono gli incontri per l'elezione dei candidati e la nomina dei rappresentanti di zona. Lo ha comunicato il vice segreta[redacted] provinciale Santi Macaluso. I temi trattati saranno [redacted] riorganizzazione del personale e l'ammodernamento dei mezzi.

FERROVIE

A Ventimiglia ritorna [redacted] Tgv dalla Francia

Lunedì [redacted] giugno, [redacted] stazione ferroviaria di Ventimiglia, con l'entrata in vigore dell'orario estivo, riprenderanno le corse del Tgv, il treno a grande velocità delle ferrovie francesi. Quest'anno la partenza [redacted] fissata alle 8,58, l'arrivo alle 18,18.

MONACO [redacted]

Musica live e novità

«Stars'n'Bars» Oggi gran festa per la riapertura

MONACO. Grande festa a stelle [redacted] strisce, musica dal vivo con Fat Cat e The Gang e servizio [redacted] ristorazione rinnovato per salutare la riapertura di uno ritrovi più frequentati del Principato. «Stars'n'Bars», ristorante [redacted] live music club, è pronto ad offrire [redacted] novità dopo i lavori di ampliamento e di restiling in un clima sempre più americano. Questa è l'atmosfera che si vive nel locale situato [redacted] porto, che propone feste, serate [redacted] e [redacted] anche cene stile Usa con suggestiva vista [redacted]. Ampliato il ristorante e arricchito il menù con [redacted] nuove specialità, «Stars'n'Bars» ha voluto migliorare anche l'intrattenimento per i bambini con un'apposita sala di ricreazione [redacted] un'animatrice. Per il live music club importanti novità [redacted] il potenziamento dell'impianto di sonorizzazione e maggior spazio per ballare e divertirsi. [a. m.]

CAP FERRAT [redacted]

Festival del Grand-Hotel

Il galà finale [redacted] di classe

ST. JEAN CAP FERRAT. Con un «tutto esaurito» e un galà in più, per accontentare tutti i clienti rimasti senza posto, [redacted] conclude il 5° Festival del Grand-Hotel [redacted] Saint-Jean-Cap-Ferrat. Stasera si svolgerà il previsto galà conclusivo per festeggiare il 25° anniversario di presenza al Grand Hotel di Jean-Claude Guillon. Per l'occasione [redacted] stati chiamati i suoi prestigiosi colleghi [redacted] Costa Azzurra, che hanno preparato un menù d'eccezione. Seguirà [redacted] concerto di violoncello, chitarra, flauto [redacted] orchestra [redacted] camera. Domani replica con nuovo menù, nuovi chef (Francis Chaveau del «La [redacted] Otero» di Cannes, Jean-Pierre Pestre del «Vistaero», Elia Mazot [redacted] Chevre d'Or» di Eze e Joel Garault de «La Coupole» di Monaco) e concerto. Entrata per il concerto [redacted] 160 franchi, [redacted] e cena [redacted] 470 franchi (bevande escluse). [d. bo.]

PRONTO? MI PASSI IL MIO CONTO!

Da oggi i clienti di Banca Carige hanno un servizio in più.
Lo "Sportello telefonico" mette il conto corrente [redacted] portata di telefono, 24 ore su 24. Chiamando il **Numero Verde 167 - 394.394** (dall'estero **+ 39 10 377.98.72**) è possibile, gratuitamente, prenotare BOT, effettuare giriconto o disporre bonifici, richiedere la carta Bancomat, ottenere informazioni sui propri titoli, sul Bancomat, sui conti correnti (saldo, ultimi movimenti, ultimi assegni addebitati ed altro ancora).
Il servizio è disponibile anche via fax, a richiesta o in abbonamento.
Lo "Sportello telefonico" è un servizio comodo, rapido e sicuro.
Chiedete informazioni in qualsiasi sportello Carige.

SPORTELLO TELEFONICO
[redacted] 167-394394
BANCA CARIGE
Cassa [redacted] Risparmio di Genova [redacted] Imperia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

I Parrucchieri
ART HAIR STUDIOS LIGURIA
Augurano Buona Pasqua

ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI
C.so Colombo, 80 - Sestri Levante
Tel. 42.990 - su appuntamento
coiffeur
MICHELE

TOP HAIR
VIA MARAGLIANO 36R - TEL. 565628 - 553610

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
C.so Buenos Aires, 18/1 GENOVA
Tel. (010) 570.71.77

EQUIPE GINO PIZZORNO
Via Canevazzi, 197r - GENOVA VOLTRI - Tel. 0106135462

EQUIPE GIORGIO
Via Assarotti, 116 r. - Genova - Tel. 010/8391228

DONNA - UOMO
Via Garessio 62/64
IMPERIA
Tel.0183/297824
HAIR DESIGN

IN CARIGNANO
SANDRO
SEVERINI
Parrucchiere in Genova
Via G. Alessi 8A/4 - Genova - tel. 010 -.561.448

Estetica
Centro Benessere
0184/26.41.12
..FAZIO..
Acconciature
0184/26.12.11
di FAZIO ANNA ■ MARIA s.n.c.
Via Vitt. Emanuele, 315-317 Bordighera (IM)

A PRINCIPE
SANDRO
SEVERINI
Parrucchiere in Genova
Via Balbi, 38 A - Genova - tel. 010 - 252.474

Dorandini
..FAZIO due..
ART HAIR STUDIOS
Via Roma, 40 - VENTIMIGLIA Tel.0184/35 72 69

Testimonial Ufficiale ART HAIR STUDIOS per il 1996: ANTONELLA ELIA

ART HAIR STUDIOS sceglie WELLA
I PARRUCCHIERI

A Imperia il cartellone di prosa è giunto al termine, poi tocca alle scuole

Lella Costa «Stanca di guerra»

L'attrice oggi e domani al Cavour interpreta il suo monologo impegnato e divertente, scritto in collaborazione con Baricco. Dal nonno soldato al vasto tema dei conflitti di ogni genere

IMPERIA. Al [redacted] debutto, un mese fa, al teatro Ciak [redacted] Milano, la critica lo aveva definito «uno spettacolo gustoso [redacted] intelligente», dal quale il folto pubblico [redacted] rimasto conquistato. Con «Stanca [redacted] guerra», che debutta questa sera (ore 21, la replica domani) al Cavour, Lella Costa ha raccolto altri elogi giorni fa anche alla Tosse di Genova. E' l'ultimo spettacolo in cartellone [redacted] chiude la stagione imperiese, che però avrà ancora un'appendice in maggio con l'«Operazione Scuola», tre spettacoli realizzati da altrettanti istituti e introdotti dalle «Storie sul cerchio» di Mara Baronti.

Il testo è stato scritto dalla stessa Lella Costa in collaborazione con vari autori, tra i quali spicca Alessandro Baricco. Il regista è Gabriele Vacis, uno dei più affermati delle nuove generazioni, atteso in estate dal Festival di Spoleto. Al centro del racconto, che si dipana sulla scena, c'è una storia familiare «piccola piccola» ma significativa, come la partenza del non[redacted] diciannovenne per la Grande Guerra. Da questo tema, si diramano molteplici varianti, che Lella Costa affronta [redacted] il suo stile impegnato [redacted] leggero insieme, perché tratta in modo leggero questioni impegnative.

E la guerra, [redacted] argomento [redacted] parola, ha davvero mille aspetti e mille aggettivi, perché di guerre ce ne sono di tutti i tipi, cruente e incruente, e persino salutari e buffe: basti pensare alla guerra dei sessi, [redacted] quelle più insidiose, fatte di materie leggere, che tanto «lievi» però non sono, per esempio [redacted] battaglie sulla carta stampata [redacted] - co[redacted] attualissima e invece di peso - la guerra dell'etere. E' una storia, insomma, nella quale si riflettono milioni [redacted] storie. E Lella Costa ci si tuffa dentro [redacted] incursioni divertenti nella storia, nella letteratura e nell'universo politico, passando per la filosofia [redacted] la sociologia.

Lella Costa oggi [redacted] domani al Cavour

Stefano Delfino

Per i [redacted]

«Dante, una vita» oggi al casinò

SANREMO. «Dante - una vita» [redacted] il titolo del libro che viene presentato [redacted] pomeriggio per il primo appuntamento di aprile con i «Martedì Letterari» del casinò. Alle 16,30 Ito Ruscigni introduce l'autrice della singolare biografia, Jacqueline Risset, protagonista di [redacted] accanita quanto accurata ricerca che, come racconta nel libro, vede apparire il nome dell'Alighieri soltanto una volta negli antichi registri [redacted] Firenze, in un elenco di condannati a morte. La biografia, approfondita anche da un'analisi delle opere, rivela aspetti insoliti del padre della «Divina Commedia» e invita il lettore ad un viaggio nel passato alla riscoperta di un personaggio concreto, dal carattere volubile [redacted] dalle mille vicissitudini storiche.

Martedì prossimo è atteso al casinò Giacomo Dacquino che presenta il suo ultimo libro [redacted] titolo «Paura d'amare», una guida a come evitare e superare i fallimenti affettivi. [g. ga.]

E [redacted] c'è [redacted] «coda»

«Il salotto vivente» chiude l'11 una stagione teatrale positiva

DIANO MARINA. Il cartellone ufficiale [redacted] è chiuso, [redacted] il Politeama Dianese offre [redacted] gustoso fuori programma, con «Il salotto vivente», che Giuseppe Porcu, attore, regista e psicologo con precedenti esperienze allo Stabile [redacted] Genova [redacted] al Teatro Settimo di Torino, proporrà l'11 aprile. Sarà il sigillo a una stagione di buona qualità, che [redacted] offerto sei spettacoli, invece dei cinque previsti: è mancato il recital più atteso, quello con Paolo Rossi, ma [redacted] arrivati grossi nomi, [redacted] Paolo Ferrari, Giancarlo Zanetti, Anna Mazzamauro, Sergio Fantoni e Giorgio Faletti.

Su tutti, [redacted] svettato «Il lungo pranzo di Natale», [redacted] dramma di Tornthon Wilder [redacted] stata una «chicca» (i non troppi presenti l'hanno apprezzata moltissimo e mai [redacted] in questa occasione gli assenti hanno avuto torto), [redacted] non è stata felice, almeno per qualità, la conclusione [redacted] l'inconsistente «show» di Bebo Storti [redacted] Maurizio Milani, che pure ha ottenuto il record di pubblico: «Teatro esaurito da giorni, [redacted] richieste anche da fuori provincia, [redacted] almeno altrettanti spettatori rimasti sen[redacted] biglietto», osservano Antonio Languasco e Gianni Orsi, di Dianorama, la società che ha curato la stagione con il contributo di Comune e Provincia.

Il bilancio finale [redacted] stato più che positivo, e gli organizzatori sono soddisfatti: «L'affluenza è stata ottima ed [redacted] aumentato [redacted] che [redacted] degli abbonati. Il programma è stato vario e [redacted] coinvolto una fascia più ampia di spettatori. E siamo orientati quindi a continuare con scelte di questo tipo: teatro [redacted] prosa, ma non soltanto quello. Dopo la scommessa dei primi anni, la stagione del Dianese è ormai [redacted]ventata una certezza. Ed elogi ha espresso pure l'Amministrazione comunale, è soddisfatta», aggiunge Languasco. E ora, si guarda all'epilogo, con «Il salotto vivente», divertente monologo di Giuseppe Porcu. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Teatro Cavour
Tel. 51.978
Or. botteghino: 21
[redacted] L. 35/25.000
Martedì 2 - mercoledì 3: Lella Costa in **Stanca [redacted]**

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
[redacted] e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gual [redacted] e di [redacted] per tre ricche sorelle quando alla [redacted] del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [redacted]

Dante
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. [redacted] (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. [redacted]. V. 1h 48' **Drammatico**

Imperia
Or.: 21
Lire 7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted]. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. [redacted] **Avventuroso**

[redacted] TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 14,30/ult. 22,30
Lire 7000; rid. 5000
Donne - Waiting to exhale
di F. Whitaker, [redacted] W. Houston, [redacted]. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, [redacted] vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, [redacted] amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo
Ore 15 ult. 21,15
[redacted] 5000; rid [redacted]
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted] Dianese
Or.: 21
Tessera L. 25.000
Cineforum
Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal [redacted]sato [redacted] nasce una diabolica amicizia all'ombra [redacted] una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

[redacted]
Tel. 507.070
[redacted].: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le [redacted] di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ariston Roof [redacted]
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10[redacted]
Io [redacted] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fr. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti [redacted] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof [redacted]la [redacted]
Tel. [redacted]184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [redacted]
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro [redacted] contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' [redacted]

Ariston [redacted] tre
Tel. (0184) [redacted]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a [redacted] pluriomicida condannato alla [redacted] capitale, va alla ricerca del suo passato, [redacted] prende [redacted] cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) [redacted]
[redacted].: 16/19/22,30
[redacted]. 10.000/rid. 7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56' **Drammatico**

Tabarin (Sala [redacted]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [redacted]
Hong Kong Express
di W. Kar-Wai, con N. Linchinhsia, T. Kaneshiro (Hong Kong '95) — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'a[redacted] che con i traffici di droga e i gangster mafiosi [redacted] città. N. V. 2h **Poliziesco**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. [redacted]
L. 10.000/7000
Braveheart
di M. [redacted], con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in [redacted] per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30; ult. [redacted]
L. 10.000; rid. [redacted]
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA [redacted] Bosco
Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo
[redacted]. [redacted]40.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/6000/5000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti [redacted] gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: [redacted]
L. 10.000/8000/5000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 15,30/22,30
Lire 9000/6000
I soliti sospetti
[redacted]. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor
Tel. [redacted]
[redacted].: [redacted],30, nei fest. e prefest. anche 15,30/17,45
Lire [redacted]
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gual d'amore e di casa per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly. Direttore Daniel Oren
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Io di Eugene Labiche e Edouard Martin
Teatro Stabile - Sala Duse: Tabelle e il suo demone. Piccolo Teatro di Milano e Crt Artificio
Politeama Genovese: Il concerto di Ornella Vanoni è spostato a giovedì 4 aprile
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Milonga boulevard
Teatro della Tosse - Sala Campana: Tre uomini in barca
Teatro della Tosse - Agorà: Rap
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking, Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Casinò
Corallo 1: Get shorty
Corallo 2: Via da Las Vegas
Grattacielo: City Hall
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Gli intrighi del potere
[redacted]: [redacted] del mio segreto
Palazzo: Mary Reilly
Ritz: Sabrina
[redacted]: Toy story
[redacted] 2: Nome in codice: Broken Arrow
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, [redacted] Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Amici del Cinema: Seven
Carignano: Il Canterbury tale (versione originale)
Fritz Lang: Bride of Frankenstein (1935)
Lumiere: Com'era verde la mia valle
Chaplin: In the bleak midwinter
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Lo sguardo di Ulisse

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Babe, Maialino coraggioso

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

[redacted]

[redacted] MARINA
Il compleanno del Sortilegio

Oggi il Sortilegio di via Mortula, a Diano, festeggia i cinque anni d'attività con una maxi torta e animazione. Sugli inviti si ricorda anche l'eredità del precedente locale, lo «storico» Fieramosca, aperto nel '60. [e. f.]

DIANO MARINA
Animazione al Valerie

Il Valerie club di Diano Marina assicura l'animazione in compagnia di dee jay locali. Nella sala viene servito il «cocktail del pirata». [e. f.]

IMPERIA
Serata con la musica funky

Nuovo appuntamento dal vivo al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri a Porto. Oggi si esibiranno «The Stop» di Alassio. In scaletta, brani funky e reggae. [e. f.]

MONACO
Concerto di musica sacra

All'Eglise Saint Nicolas, alle 20,30, «Stabat mater» di Pergolesi con [redacted] quartetto Bellecour, l'organista Fregosi, il soprano Ruth Jacobson [redacted] Erzebeth Erdely, mezzosoprano dell'Opera di Montecarlo. [d. bo.]

[redacted]
Un quiz bilingue

Al «Wayne» di rue de la Prefecture, alle 21, «Quiz internazionale bilingue». [d. bo.]

[redacted]
Una sfida tra dee-jay

A «L'institute Club», campionato di Francia di disc jockeys (selezione regionale). [d. bo.]

SANREMO
Piano bar al casinò

[redacted] complesso «Noi Duo» è protagonista del piano bar alla Sala Liberty. Di scena la cantante Elisabetta Granati e il pianista Eugenio Collavalle. [g. ga.]

[redacted]
Party con la realtà virtuale

«Virtual Reality» è il tema del party alla discoteca Tatanka di Arma. Si potrà giocare con il nuovo videogame e ballare i brani selezionati da «Master Dbj». [[redacted]. ga.]

OSPEDALETTI
Si balla all'«Emmedue»

[redacted] Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation di ballo liscio. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	35	70	43	29	69
	54	51	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	16	22	8	18	3
	[redacted]	68	77	70	48
FIRENZE	6	28	[redacted]	78	54
	58	55	55	51	[redacted]
GENOVA	19	14	72	20	37
	86	74	58	52	[redacted]
MILANO	33	39	69	17	63
	141	137	67	65	[redacted]
[redacted]	8	11	39	31	6
	62	58	54	52	41
PALERMO	22	46	21	45	73
	86	64	[redacted]	55	[redacted]
ROMA	61	82	23	1	15
	85	78	75	73	72
[redacted]	72	50	1	14	[redacted]
	75	66	[redacted]	58	55
VENEZIA	[redacted]	21	63	13	[redacted]
	[redacted]	66	61	56	[redacted]3

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 10 di Bari. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-64; 10-25; 10- 7; 10-81; 10-31; 10-89; 10-61; 10-17; 10-52; 10-42; 10-29; 10-76; 10-23; 10-77; 10-15; 10-16; 10-75; 10-46; 10- 8; 10-35; 10-60; 10- 1; 10- 2; 10- 6; 10-62; 10-24; 10-20.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indi[redacted] la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano 46 (0); Napoli 56 (0); Palermo 66 (0); Roma 35 (3); Torino 62 (3); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Torino:
11- 7; 21- 7; 43- 7; 41-67; 51-67; 73- 7; 63- 7; 44- 7; 53-67; 14-67; 10- 7; 46- 7; 26- 7; 20-67; 76-67; 56- 7; 69- 7; 79- 7; 39-67; 19-67; 41- 7; 51- 7; 11-67; 21-67; 43-67; 53- 7; 14- 7; 73-67; 63-67; 44-67; 20- 7; 76- 7; 10-67; 46-67; 26-67; 39- 7; 19- 7; 56-67; 69-67; 79-67

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-12-21;	12-21-48;	21-30-84;
3-12-30;	12-21-57;	30-39-48;
3-12-39;	12-21-66;	30-39-57;
3-12-48;	12-21-75;	30-39-66;
3-12-57;	12-21-84;	30-39-75;
3-12-66;	21-30-39;	30-39-84;
3-12-75;	21-30-48;	39-48-57;
3-12-84;	21-30-57;	39-48-66;
12-21-30;	21-30-66;	39-48-75;
12-21-39;	21-30-75;	39-48-84.

VINCITE
Centrata un'ambata matura con il 65 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[redacted]

	BA	CA	[redacted]	[redacted]	MI	NA	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	45	76	11	5	16	[redacted]	21	[redacted]	25	[redacted]
[redacted]BILI	47	2	2	47	4	0	25	13	7	7
[redacted]	2	10	10	4	8	10	[redacted]	2	3	5
	32	40	88	58	[redacted]	41	31	77	52	24
FIGURE	7	4	7	9	8	8	3	4	7	3
	23	23	20	7	23	59	14	25	18	20
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	61
	31	[redacted]	45	50	30	23	18	14	27	53

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella [redacted]. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre [redacted] con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [redacted] con [redacted] (Decina 0).

[redacted]

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Tn 4**, telegiornale
10,45 [redacted]
11 — **Radici**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Tn 4**, telegiornale
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
18 — **I miei quartieri**, informazione

[redacted]

8 — **Progr. redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv.** A seguire **Shopping** [redacted]
17 — **Tg solo cronaca.** A seguire **Shop[redacted] club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA**, telegiornale. A seguire **Shopping** [redacted]
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7

9,45 **The twilight zone**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Getting Ducks**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — [redacted] **quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Arabesque**, telefilm
20,30 **Il derby** [redacted] **martedì**, rubrica sportiva
22,50 **Tg Liguria**
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Vita di prigione**, film
2,30 **The twilight zone**, telefilm

[redacted]

[redacted] — **Match music underground**
12 — **Evening Shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartone animato
[redacted] — [redacted]
16,30 [redacted] commerciali
17 — [redacted] commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 [redacted]
20,45 [redacted], incontro con i protagonisti del 2000
[redacted],45 **Primogiornale**
22 — **Bikini Beach**, telefilm
[redacted] **Genova Italia**, attualità politica
1 — **Primogiornale**

Telereglone

13,30 [redacted]
14 — **Telegiornale**
15 — [redacted]

16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 [redacted], rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 [redacted]... **istruzioni** [redacted]
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
19,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 [redacted]
20,45 **Oggi e domani**, [redacted]
21,90 [redacted]
22,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Film**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Genoa - Cosenza**, calcio serie B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Tè per due**, con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Film**
22 — **Verso le elezioni**
23,45 **L'angelo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
16,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,00 **La soffiata**, film
22,45 **Motor shop**
23,45 [redacted] **un** [redacted] **con...**
0,45 [redacted]

Telestar

12 — **Music insieme**, rubrica
14,15 **Tg 8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, film
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Pericolo in agguato**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Wayne** [redacted] **Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted] **music**, musicale
14,15 **Tga**, [redacted]
14,30 **Junior tv**, [redacted] ragazzi
19,15 [redacted] **sport**, rubrica
19,22 [redacted] **fiori**, [redacted]
[redacted] **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[redacted] — [redacted] **music**, [redacted]
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

[redacted] **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
13 — **Tg4 Settegiorni**
17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Cielo di piombo**, film
24 — **Programmi non stop**

[redacted]

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vai!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
[redacted] **Primo piano - Prima pagina**
21,30 **100 × 100 donne**, rubriche
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**

Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi [redacted] dalla non tempestiva comunicazione da par[redacted] delle emittenti.

Il ritrovato tifo della «Nord» ha spinto il Genoa: siamo alla svolta?

L'importanza della gradinata

Grandi cori per la squadra, contestazioni a Spinelli. Salvemini: «Però almeno così i giocatori sono caricati e gli effetti sono evidenti». Le condizioni di Montella e le speranze per Pescara

GENOVA. Ha vinto il Genoa, soprattutto ha vinto la «Nord». E a questo punto nasce una domanda: cosa avrebbe potuto fare questa squadra se avesse goduto tutto l'anno dell'appoggio dei tifosi? Il sostegno della gradinata, contro il Cosenza, è stato incessante come la contestazione nei confronti del presidente Spinelli. E questa nuova formula - incitare la squadra e contestare Spinelli - potrebbe rivelarsi vincente per le prossime domeniche.

Domenica scorsa, infatti, doveva rappresentare un'eccezione, motivata anche dal delicato momento di classifica. Ma riassaporare il piacere di tifare per il Genoa, di tornare ad essere il dodicesimo uomo in campo, ha lasciato il segno in gradinata. E l'eccezione potrebbe diventare regola. «Mercoledì ho avuto un incontro con i tifosi organizzati - ha rivelato Salvemini - e ho detto che mi sembrava inutile continuare a contestare perché poi in campo va la squadra, e sono i giocatori i primi a scontare le conseguenze di un ambiente arrabbiato. Se invece la gradinata riesce a infondere la carica psicologica, allora i giocatori vengono messi nelle condizioni per dare il meglio. E' inutile cercare a questo punto chi ha torto o ragione. Bisogna stare tutti dalla stessa parte».

I rossoblù hanno ripreso gli allenamenti ieri al «Pio XII», ma il campo allagato li ha costretti a rimanere in palestra. Come al solito Montella ha lavorato a parte. La pubalgia si può curare solo con il riposo, quello che l'attaccante non può permettersi. Quindi le sue settimane lavorative sono particolari: palestra nei primi giorni, la palla solo in prossimità della gara. «La mia autonomia è limitata - ha detto Montella - però va meglio. Certo mi piacerebbe essere più utile ai compagni. In fase difensiva, ad esempio, ormai sono uno di meno, lo vedono tutti. Meno male che Nappi sta attraversando un ottimo periodo e corre anche per me».

«Sono costretto a centellinare Montella - continua Salvemini - con lui bisogna vivere alla giornata. Magari un sabato dirò che giocherà e poi la domenica ne farò a meno. Questa è la situazione. Tuttavia sono contento, la squadra sta crescendo e questo lascia ben sperare per il futuro, chiaramente senza fare programmi né proclami».

Oltre a Montella, lavoro ridotto anche per Van't Schip e Onorati. L'olandese domenica, appena entrato, è stato colpito duro alla caviglia destra da De Paola, riportando una distorsione. Onorati è alle prese con una contrattura ai gemelli. Entrambi, però, potrebbero farcela sabato per Pescara.

Damiano Basso

Fabio Galante ha firmato domenica contro il Cosenza il terzo gol dei rossoblù

Eriksson: «Samp, l'Europa è possibile»

Tornano fiducia e morale dopo la bella vittoria sul campo dell'Udinese. Pagotto unico problema

GENOVA. Seconda vittoria esterna stagionale per la Samp: dopo il 3-1 di Bari il 3 dicembre, il 4-2 di Udine. Purtroppo i contemporanei successi di Roma e Lazio vanificano in parte l'impresa dei blucerchiati, la zona Uefa rimane a 4 punti, e con una giornata in meno. Il risultato del «Friuli» serve sicuramente sul piano morale, contribuisce a tener viva l'ultima fiammella di speranza e questo è un motivo in più per non perdere concentrazione e grinta nell'ultimo scorcio di torneo. Il rischio infatti che corre la Samp è quello di perdere gli stimoli e quindi di affrontare senza entusiasmo gli ultimi impegni, esponendosi a brutte figure.

Mancini e Chiesa a Udine hanno entusiasmato, regalando gol e spettacolo e confermandosi una vera coppia d'attacco. Si è aggravata invece la crisi di Angelo Pagotto, responsabile di entrambe le reti dell'Udinese. Il giovane portiere sta attraversando un momento delicato, alterna buone prestazioni nell'Under 21 a clamorosi svarioni in campionato. Probabilmente comincia anche ad accusare la stanchezza dei tanti viaggi in giro per l'Italia negli ultimi mesi dividendosi fra Samp, Nazionale e servizio militare.

Mancini, gran doppietta ad Udine

«Pagotto non era tranquillo e si vedeva - ha detto Eriksson negli spogliatoi - probabilmente risentito delle critiche mossegli dopo la gara con l'Atalanta. No, non ho alcun ripensamento su Zenga o Seroni, rifarei le scelte che ho fatto. Comunque non voglio parlare di formazione fino a venerdì... Per quanto riguarda l'Uefa, nessuno ci vieta di sognare. Ma questo, ripeto, è un sogno difficile».

Anche se Eriksson non si vuole sbilanciare, è concreta la sensazione che stavolta Pagotto possa rischiare qualcosa. Anche se, dopo aver puntato tutto l'anno sul suo acerbo talento, metterlo da parte a 7 giornate dalla fine non avrebbe molto senso. La Sampdoria riprende oggi a Bogliasco. Sabato a Marassi arriverà un Bari con l'acqua alla gola. Rientrerà Invernizzi, che ha scontato la squalifica, ma uscirà Seedorf fermato dal Giudice sportivo. Da verificare le condizioni di Chiesa, tornato da Udine contuso a una gamba. Rinviata l'inaugurazione della sede di piazza Campetto: i lavori sono in via di ultimazione. **[da. ba.]**

Nonna Lidya, cuore rossoblù

Stasera Torrente & C. «ospiti» di una delle tifose più anziane

GENOVA. Una vita trascorsa insieme al Genoa. Succede «da sempre» a Lidya Stella Serra. Classe 1915. Vedova con due figli, ed un genero... sampdoriano. Genoana dalla nascita, vive in un appartamento pieno zeppo di ricordi rossoblù. Il corridoio sembra una galleria d'arte, con i poster della squadra del cuore, dagli Anni Trenta ai nostri giorni. Quadri, soprammobili e ricordi di ogni genere hanno però soltanto due colori. Ed è inutile sottolineare quali siano.

Questa sera, la signora Lidya vivrà un'emozione unica ed imprevedibile, perché alcuni giocatori del Genoa andranno a trovarla a casa. Lei non lo sa ancora. Sarà probabilmente Vincenzo Torrente, il capitano della squadra, a bussare alla sua porta. Con lui qualche compagno di squadra. Ad accompagnare i giocatori, Giovanni Villani, addetto stampa del Cordinamento club genoani.

Cosa succederà in quel momento è facile intuirlo. Perché Lidya Stella Serra è tifosa del Genoa dalla testa ai piedi. Tutta cuore e sentimenti. Tanto che il nipotino Dario, quando telefonava alla domenica sera per salutarla, chiedeva prima ai genitori il risultato del Grifone, per comportarsi di conseguenza. Il figlio Roberto, ingegnere all'Ibm, durante un lungo periodo trascorso a New York, era sempre il primo «americano» a sapere il risultato del Genoa.

E quando nonna Lidya andava allo stadio, ancora fino a pochi anni fa, era facile trovarla in gradinata Nord, anche se era in possesso dell'abbonamento di tribuna numerata. Insomma una vita piena di Genoa, che accompagna da sempre le sue giornate, e che continua ad emozionarla ogni domenica, qualunque sia il risultato della partita. Quasi un elisir di lunga vita, per i suoi ottantuno anni e per gli oltre cento di questo antico Grifone, la cui storia è mito anche grazie a personaggi come Lidya.

Golf: una bella «tappa» al circolo Ulivi

Al Trofeo Lancia bravi i sanremesi

SANREMO. Un Trofeo Lancia dal sapore molto sanremese. La tappa dell'importante circuito golfistico nazionale, giunto quest'anno alla diciannovesima edizione con 42 tappe distribuite lungo la penisola e settemila partecipanti complessivi in tutta Italia (con finali nazionali al Golf club Margara, nell'Alessandrino, fra il 13 e 16 settembre), ha visto protagonisti soprattutto i golfisti dello stesso Circolo degli Ulivi, evidentemente a loro agio sui green di casa, nonostante una buona partecipazione di concorrenti da altre regioni. In tutto sono stati 130 i giocatori che hanno preso parte alla gara disputata con formula 18 buche, 4 palle la migliore, medal.

I golfisti erano divisi in 4 categorie. In quella «scratch», la cosidetta categoria Wilson, si sono imposti Angelo Morandi e Rinaldo Grue con 69 colpi davanti ad Andrea Grasso e Fabio Bestagno con 70 colpi; nella categoria Agnesi (handicap limitato a 12) hanno prevalso Alberto Biancheri e Lino Mortigliengo con 64 colpi che hanno preceduto Lino Tarabini e Giovanni Laura con 65 colpi; nella categoria Bulova (da handicap limitato da 13 a 20 colpi) successo di Simonetta ed Enrico Tezza con 67 colpi davanti a Erio Fucini e Benjamin Chabat a 62 colpi ed a Angela Patrone e Michele Riva con 63 colpi; nella categoria Concessionario Mistral (handicap limitato da 21 a 26-32) hanno vinto Ernesto ed Anna Marisaldi con 64 colpi che hanno avuto la meglio su Mario Cordoni e Filippo Anfosso secondi con 66 colpi e su Nicoletta Zerini e Luisa Mortigliengo terzi con 66 colpi.

Assegnati anche numerosi premi speciali. Bruno Ferraresi e Luigi Scarpato con 65 colpi hanno vinto quello per i seniores; Augusto Passadore e Maurizio Giannotti con 66 colpi si sono imposti nella categoria «fanciulli» (cioè quei giocatori che si sono presentati al Circolo golf a bordo di un'auto Lancia); altri premi a Franco Ponzano (Driving contest) e Luigi De Col (Nearest to the pin). **[b. m.]**

Grande successo di pubblico per la «due giorni» di Spotorno

Innamorati della boxe

Spettacolo ad alto livello con i campionati di Terza serie: grandi applausi per Loro e Minutelli. I programmi degli organizzatori della «Carlevarino»

SPOTORNO. Chi sostiene che il pugilato è in crisi, lo scorso week-end non è andato al palazzetto dello sport, dove erano in programma i campionati di Terza serie. Tanti infatti sono stati i pugili che si sono messi in chiara evidenza nella «due giorni» allestita, come di consueto in maniera impeccabile, dalla Carlevarino Boxe.

E il pubblico ha risposto bene, considerato che alla riunione, per entrambe le serate, si è registrato il «tutto esaurito». Match altamente spettacolari si sono susseguiti sul ring, con l'«Oscar» assegnato, da pubblico e critica, a Loro-Usai, nella categoria dei pesi superleggeri. Un match concluso ai punti dopo tre intense riprese, e vinto da Loro, pugile valbormidese in forza alla Carlevarino, dotato davvero di ottimi colpi.

Altro momento interessante è stato il ritorno alla boxe di Minutelli, anch'esso della Carlevarino, assente da tre anni. Un ritorno confortante, considerato che il savonese ha superato l'albenganese Tomatis (a proposito: tanti gli sportivi dalla cittadina ingauna che hanno sempre avuto nel cuore questa nobile disciplina), non dimostrando problemi per l'essere rimasto così a lungo lontano dal ring.

La Carlevarino punta pure su Padolano

Tra i pugili genovesi in primo piano Rondanina (Lagaccio) che ha superato l'ingauno Taranto ai punti. Nulla da fare invece per Elicio (Champagnat), battuto nei welters dal savonese Marcichino. Nel complesso una bella riunione, con molti pugili che si ritroveranno, nel prossimo week-end, in un'altra riunione in programma a La Spezia. Afferma il dirigente Dodino, della Carlevarino: «Una serata che ha confermato l'amore per il pubblico nei confronti di questo sport. Dalle due serate sono emersi risultati confortanti per la boxe ligure, che appare in decisa ripresa nonostante i problemi che quotidianamente deve affrontare».

Ancora Dodino: «Programmi della Carlevarino? Sono numerosi, in questa stagione. Oltre ad organizzare in estate alcune manifestazioni a Savona e a Spotorno, seguiremo con attenzione alcuni nostri pugili a cominciare da Padolano, di cui tutti dicono assai bene. Sono certo che questo ragazzo avrà un futuro nella boxe. Come del resto altri atleti che sono stati alla ribalta in questi due giorni a Spotorno». **[g. a.]**

FALLIMENTO EDILMARKET VALBORMIDA

BUSSI Mario e C. s.a.s. - n. 3515

Il giorno 16/04/1996, ore 10, presso l'ufficio del Giudice Delegato, dott.ssa Enrica Drago, luogo gara informale per a) merci, semilavorati, beni mobili (escluse attrezzature) inventariati, dell'azienda **Edilmarket Valbormida**, sita in Millesimo, v.le Mameli 6; b) affitto di azienda (periodo min. anni, ev. rinnovi annuali); con le seguenti modalità: a) cessione: prezzo base L. 30.431.000 (oltre IVA); cauzione L. 6.000.000; offerte minime aumento L. 1.000.000; pagamento saldo entro dieci giorni dall'aggiudicazione; spese trasferimento a carico dell'acquirente; b) affitto azienda (locali, licenza, attrezzature): mensile L. 2.000.000, offerte minime aumento L. 500.000; possibilità di compensare il canone con impegno ad ultimare entro il 06/10/1996 i lavori nell'immobile, eseguire sotto supervisione del C.T. procedura e contro rilascio di fidejussione bancaria per l'importo stimato delle opere da eseguire (L. 49.700.000); la compensazione corrisponderà alle prime 24 mensilità; la fidejussione sarà restituita a seguito benestare del C.T.

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, alla Cancelleria del Tribunale entro le ore 9 del giorno 16/04/1996, con allegato assegno circolare libero a titolo di cauzione intestato al Fallimento Edilmarket Valbormida di Bussi Mario e C. s.a.s.

Assegnazione dei beni e affitto azienda saranno effettuati a favore del maggior offerente, riservata al G.D. la valutazione delle condizioni di pagamento offerte.

Per informazioni rivolgersi al Curatore dott. Gio Batta Auxilia - tel. 019/821847; fax 019/853143.

f.to IL CURATORE
Gio Batta Auxilia

Ciclismo: le squadre del Nord protagoniste della corsa ponentina di domenica, riservata alla categoria dilettanti-Juniores

I lombardi hanno dominato il Gran Premio d'Apertura

Ha deciso lo sprint di Rizzi, portacolori del «Biringhello Moda Oro» di Milano

SANREMO. Antonio Rizzi ha vinto la 52a edizione del Gran Premio d'Apertura, classica ciclistica per dilettanti Juniores organizzata dalla Sanremese Ciclismo, che ha aperto in pratica la grande stagione agonistica dilettantistica sulla riviera di ponente.

Un'edizione lussuosa della storica corsa, ormai «proibita» purtroppo ai ciclisti liguri, che a questi livelli stentano, anche sul piano organizzativo, a tener dietro ai colleghi delle altre regioni. Un'edizione estremamente interessante sul piano tecnico.

A dominare la prova - 102 chilometri dal Poggio di Sanremo a Imperia con ritorno a Sanremo e nuova puntata verso Imperia prima del definitivo arrivo al Poggio - sono stati, soprattutto, gli atleti dello Sport club Biringhello Moda Oro di Milano, forti di quattro atleti della Nazionale. I corridori del sodalizio milanese sono entrati praticamente in ogni episodio rilevante della corsa.

A ranghi compatti nella prima parte della gara, a transitare in testa sul primo passaggio del Poggio (percorso in inverso rispetto alla Classicissima, la Milano-Sanremo), sono stati Fattori e Rizzi della stessa Biringhello. Nel nuovo tratto verso Imperia la corsa ha visto un tentativo deciso operato da Spanu e Terrinoni anche loro della Biringhello e da Gandolfo dello Sport club Aurora. I tre hanno guidato la corsa per un lungo tratto, raggiungendo Imperia, compiendo il circuito della Bastera, rituffandosi in fuga verso Sanremo. Sono stati riacciuffati a S. Lorenzo al Mare dal gruppo.

All'inizio dell'ultima, decisiva salita del Poggio (questa volta nel senso classico della mitica salita) si sono presentati quaranta corridori. Sugli ultimi tornanti c'è stata la selezione decisiva che ha portato in testa una quindicina di corridori che si sono presentati compatti sul rettilineo d'arrivo. Rizzi della Biringhello l'ha spuntata in volata su tutti prevalendo, alla media di 39,600 km/h, su Francesco Cipolletta della Vigorplant Piazzola (nelle cui file c'era l'alassino Elvis Bruno, campione italiano Allievi lo scorso anno) e sul compagno di squadra Federico Terrinoni.

In tutto han preso parte alla corsa 130 corridori appartenenti a società Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Emilia, Toscana e Liguria. **[b. m.]**

ALLIEVI

Merlin vince lo «Spiaggia d'Oro»

ALASSIO. Grande apertura della stagione ciclistica Allievi, con il Trofeo Spiaggia d'Oro impeccabilmente organizzato dall'Alassio Badano Gas I.Co.Se.: un percorso di km la vittoria è arrisa a Matteo Merlin (Pedale Sarzanese) che, sul traguardo di via Roma, ha bruciato il compagno di squadra Matteo Simonini. Sul gradino più basso del podio Fausto Vignola (Alassio Badano Gas I.Co.Se.), dal quale si attendono grandi cose questa stagione. Quarto Marco Gabusi (Pedale Canellese) che ha preceduto Emiliano Binelli (Luni), Manuel Chighine (Uc Alassio), Ermanno Sfreri (Pianfei), Simone Russo (Arma), Emanuele Abbo (Caromagna) e Samuele Perotti (Arma).

La gara ha messo in luce l'ottima forma dei corridori savonesi, attesi da una stagione ricca di impegni. Quest'anno poi i baby dovranno raccogliere l'eredità di Elvis Bruno, l'alassino che l'estate scorsa si è laureato campione italiano, ed ora è negli Juniores. Ad Alassio ancora una volta è emersa la superiorità dei levantini, che possono contare su un un gran numero di atleti. A ponente era di scena anche la mountain-bike con l'«Andora Beach Bike». Su un anello di 800 metri si è imposto Andrea Marchesini (Cantilever Alassio) davanti a Davide Moltoni (Uc Laigueglia). Dietro, tutti del Laigueglia, Mirko Fossati, Francesco Antonaci e Alessandro Saccu. **[g. o.]**

"Sharks!", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1 800.000 litri di oceano ! "Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

NOVITA : GLI SQUALI !

Marineland
ANTIBES

Alfano è stato uno dei trascinatori dell'Imperia

Eccellenza: il successo sulla Migliarinese garantisce il secondo posto

L'Imperia vola verso gli spareggi può partire il conto alla rovescia

IMPERIA. Il successo con la Migliarinese ha dato il via al alla rovescia per gli spareggi. La seconde posizione dell'Imperia, con 11 punti di vantaggio sulla stessa Migliarinese, sembra ormai inattaccabile e in casa si a vedere il traguardo delle eliminatorie per la promozione

L'Imperia è in forma, e la prova è giunta nel match di domenica, quando, dopo il pareggio della Migliarinese, i ragazzi di Pisano hanno dato solo per un attimo l'impressione di perdere il controllo della gara, ma hanno poi raccolto le idee e si sono nuovamente gettati alla ricerca di un'importantissima vittoria. E' significativo, inoltre, che le reti imperiesi portino la firma di Calzia, Alfano e Mina i trascinatori della squadra.

Il capitano, da sempre specialista sui calci piazzati, si inventato un «eurogol» da 25 metri, mentre Alfano ha siglato la sua rete numero 17 stagionale, confermando la propria dimestichezza con il gol. Un discorso a parte merita Lele Minasso, giocatore di gran classe, che ha forse un poi' faticato, almeno all'inizio, a prendere per il giusto il calcio dilettantistico. Minasso si sta rivelando l'uomo in più per i nerazzurri; gestisce il centrocampo e «illumina» le punte con assist di qualità, senza disdegnare la conclusione personale, che gli ha già fruttato otto marcature.

Il d.s. Salvatore Sassu sprizza finalmente ottimismo: «Era una partita irta di insidie, acuite dall'assenza in difesa elemento di peso Avanzi e dalla necessità per la Migliarinese ottenere un successo per poter ancora sperare nel secodno posto finale. Ci siamo espressi su ottimi livelli, in una gara più difficile di quanto possa lasciar presu- il risultato finale. Il gol della Migliarinese è giunto quasi casuale, al termine dell'unica loro azione offensiva, avrebbe potuto metterci in grave difficoltà. Invece i giocatori hanno subito reagito, non si sono accontentati di un pareggio che, in fin dei conti, non ci avrebbe penalizzati. Credo che l'importanza della vittoria domenica vada oltre il semplice risultato. L'Imperia ha infatti dimostrato poter contare su un gruppo tecnicamente validissimo e determinato raggiungere l'obiettivo degli spareggi, cui manca solo conforto della matematica».

Quattro partite dividono ora l'Imperia dagli spareggi. I nerazzurri dovranno sfidare nell'ordine Busalla, Lavagnese, Ventimiglia e Sanremese, con due gare interne e due esterne. Ancora Sassu: «Vorremmo chiudere al più presto il discorso, raggiungendo la certezza matematica del secondo posto, per poi dedicarci scrupolo alla preparazione epr la fase finale». Non è escluso che Pisano nelle prossime gare decida applicare di turn over, lasciando rifiatare chi ha speso molto in questo torneo, a favore di chi invece si è trovato po' sacrificato e dei numerosi giovani che il tecnico nerazzurro ha via via inserito nella rosa della prima squadra.

Le ultime notizie provenienti dal girone lombardo dell'Eccellenza indicano quale avversaria dell'Imperia nel primo spareggio l'Olgiatese. i nerazzurri dovessero superare il turno, affronterebbero poi la saconda classificata del girone piemontese, dove il primato è ancora tutto da giocare tra Fossanese, Casale Cuneo. I dirigenti del sodalizio piazza d'Armi non nascondono di temere il valore degli avversari: «Si stanno profilando alcuni incontri di grande livello, ma siamo sicuri che la nostra squadra potrà giocare almeno alla pari tutte le altre. L'Imperia può infatti contare su un'ossatura solida e, per quanto al termine di una stagione faticosa, i giocatori sono ancora tonici pronti a giocarsi le ultime possibilità per approdare alla categoria superiore».

Luca Amoretti

Ventimiglia, la tranquillità

L'attesa vittoria sull'Albenga ha eliminato gli ultimi timori

Per Russo una doppietta tutta d'oro

VENTIMIGLIA. La paura è passata. Il secondo successo casalingo consecutivo, questa volta contro l'Albenga (sette giorni prima stato contro il Ceparana), ha consentito al Ventimiglia di Maurizio De Luca un deciso passo in avanti in classifica. Adesso tra i giallorossi e la terz'ultima in graduatoria ci sono sette punti, un margine sufficientemente buono per guardare con serenità alle quattro giornate che restano da giocare.

Anche perché Ventimiglia di queste settimane sembra fatto di tutt'altra pasta rispetto a quello che nel girone d'andata marciava con grossi problemi «Da Natale a Pasqua abbiamo perso solo una volta, in casa contro la Samm, una partita stranissima. Nel girone d'andata avevamo chiuso con 14 punti, adesso ne abbiamo già conquistati 18 quattro partite che restano da giocare. C'è stata un'indiscussa crescita della squadra, premiata dalla classifica», dice mister De Luca.

Sembra fatta per la salvezza «Saremmo solo noi, questo punto, sprecarla grossolanamente. Ma sarebbe un errore distrarci. Dobbiamo restare concentrati fino alla fine, pensare quanta fatica abbiamo fatto per arrivare a questo punto», conclude De Luca.

Contro l'Albenga, fanalino di coda del torneo, domenica la vittoria era quasi d'obbligo, ma in altri momenti il Ventimiglia non sarebbe riuscito a mantela freddezza necessaria a cogliere le migliori. Ora sembra diventato una squadra capace di ogni risultato, anche in casa, terreno a lungo «proibito», sul piano dei risultati, proprio ai giallorossi. Merito anche dei gol di Russo che finisce di stupire Il bomber, 33 anni, continua a gnare: sua la doppietta che domenica ha ko l'Albenga, ma le dieci reti fin qui firmate si è inserito ormai stabilmente nell'aristocrazia dei bomber girone.

Quasi risolto problema-salvezza, bisogna pensare adesso al futuro. Tutto da scrivere in casa giallorossa sia in società dove le novità non dovrebbero mancare, sia sul piano tecnico a cominciare dall'allenatore De Luca. Resta non resta? L'interessato ha rimandato ogni discorso L'unica certezza che il Ventimiglia dovrà continuare a fare i conti, comunque vada, con bilanci ridotti all'osso. E i giovani lanciati quest'anno (i vari Davide Drioli, Daniele Saba, Gozzi) faranno davvero comodo. **[b. m.]**

Sanremese: domani Coppa

Dalla passerella in campionato al match in casa dell'Alpignano

Un premio per il capitano Piccareta

SANREMO. L'anno della Sanremese? Sembra proprio sì. I biancazzurri meritano tutta la loro straordinaria stagione-record costellata da numeri-primato (22 vittorie su 26 partite, nessuna sconfitta, 70 punti, promozione matematica con 5 giornate di anticipo, 63 gol segnati, 14 subiti), ma riescono far quadrare il cerchio anche nelle giornate più storte.

Domenica contro l'Entella è stata una di quelle giornate. Brutta Sanremese («La più brutta dell'anno», rincara la dose Cichero), combattiva l'Entella, tutto bene per i matuziani: gli ospiti hanno un rigore al 28' ma la sprecano banalmente; la Sanremese non brilla trova il 41' il gol-vittoria con una punizione di Calabria, bomber del girone con l'imperiese Alfano. Calabria sta vivendo volta stagione straordinaria e sta sostituendo, nelle vesti di cannoniere designato in questo girone di ritorno, Prestia un po' spento dopo la splendida prima metà del campionato.

La Sanremese è parsa un po' appannata. Non sembra calo fisico, ma piuttosto psicologico. La tensione del torneo non è più stessa. Difficile aver le stesse motivazioni con una promozione già in tasca, anche l'idea di concludere il campionato imbattuti, obiettivo a Cichero & C. puntano misteri, resta tuttora un traguardo di prestigio. Gli stimoli semmai i biancazzurri li cercheranno domani in Coppa Italia, sul campo piemontesi dell'Alpignano. Gara decisiva per essere ammessi ai quarti nazionali della Coppa Italia. Alla Sanremese basta pareggio, ma deve guardarsi dai piemontesi che contano su giocatori esperti Antelmi, ex Casale, o Rizieri.

Domani dovrebbe esserci il francese Larda, assente a sorpresa l'Entella. Nessun mistero però: «Ho accusato un dolore alla schiena nell'ultimo allenamento. Ho preferito riposo, ma in Coppa voglio esserci», dice il transalpino.

La Coppa servirà anche per qualche operazione di mercato. Quasi certo il rientro di Trasatti la prossima stagione. cerchiamo giovanissimi di qualità, nati dal '77. ci vorrà anche qualche rinforzo di categoria», dice presidente Scarzella. dovrà far fronte ai regolamenti del Nazionale dilettanti, che obbligano ad av almeno 7 ogni domenica in distinta. Sotto osservazione anche qualche baby della Juventus. Cichero e Scarzella dovrebbero incontrarsi con dirigenti bianconeri prima di Juve-Nantes, cui isteranno dopo le fatiche di Coppa ad Alpignano. **[b. m.]**

Promozione: rossoneri a 4 punti dalla vetta, anche il 2° posto può esser prezioso

E l'Argentina non depone le armi

Battuta la Carlin's, Locatelli appare più ottimista

Argentina, si può sperare. Il successo nel derby la Carlin's Boys (2-1), tutt'altro che facile in una partita affrontata la squadra falcidiata da assenze, ha rilanciato un po' le quotazioni rossonere. Il Finale, capolista, 4 punti avanti, appare al momento imprendibile, ma la sconfitta del Vado Pietra ha riaperto in pieno discorso per il secondo posto. Il Vado ha 47 punti, l'Argentina 46. La lotta è aperta. «Siamo corsa, non dobbiamo mollare», dice Chico Locatelli, allenatore rossonero, finalmente rinfrancato un molto importante per la classifica, anche sul piano psicologico.

Il secondo posto, in Promozione, potrebbe permettere il salto categoria. Parla chiaro il regolamento: se dal Nazionale dilettanti non retrocedesse alcuna ligure, la piazza d'onore darebbe automaticamente la promozione in Eccellenza; «Nazionale» retrocedesse una ligure, e la seconda in Eccellenza la promozio- agli spareggi con le seconde delle altre gioni (potrebbe es- il caso dell'Imperia) anche in questo caso si aprirebbero automaticamente le porte dell'Eccellenza alla seconda di Promozione; se ci fosse semplicemente una retrocessione di una ligure dal «Nazionale», spareg- fra seconde della Promozione per accedere all'Eccellenza; spareggio fra le seconde anche nel caso in cui le retrocessioni di liguri dal Nazionale dilettanti fossero due, ma la seconda di Eccellenza riuscisse essere promossa.

Fabrizio Garu (Argentina) gol

Insomma, dai complicati meccanismi messi a punto in sede federale emerge che il secondo posto in Promozione può valere oro per società ambiziose come Vado Argentina, tanto più che, oggi oggi, non è affatto detto che una ligure retroceda dal Nazionale dilettanti. Una battaglia che val la pena di fare. Locatelli suona la carica. Ed è ottimista: nel prossimo turno recupererà qualcuno gli assenti, con la Carlin's ha rivisto una squadra combattiva e ha ritrovato dopo 4 Biolzi, indispensabile a centrocampo

Complimenti anche alla Carlin's. Rassegnata ormai matematicamente retrocessa, sta uscendo di scena a testa alta, vendendo cara la pelle su tutti i campi. Callegari, bomber italoargentino, con gol segnato domenica nel derby ha portato 8 reti il bottino personale.

Ospedaletti. Sconfitta abbastanza clamorosa: lo 0-3 sul campo del Coalma ha messo a nudo i limiti della squadra. «Abbiamo problemi evidenti E' una squadra che non risponde alle sollecitazioni, non sembra aver voglia di fare di più di quel che fa, cioè minimo indispensabile. Sono deluso, lo ammetto. Mi aspettavo di più da quest'esperienza», dice amareggiato Alfredo Bencardino, tecnico arancione Il futuro del mister? «Devo parlarne in società, ma oggi come oggi difficile che rimanga» Ma il futuro di tutta la società incoraggiante. Anche Claudio Ozenda, il presidente, potrebbe gettare la spugna: «Non intendo continuare se la società non avrà gli stimoli giusti per andare avanti». Stimoli che passano attraverso la soluzione del problema-campo l'Ospedaletti ha giocato tutta la stagione in trasferta. Senza una soluzione, pare inevitabile il ridimensionamento. «Potremmo anche vendere il titolo sportivo ricominciare dalle serie inferiori», dice Ozenda. **[b. m.]**

Calcio giovanile: nei playoff degli Juniores bella conferma dell'Andora, mentre sono cominciati anche quelli degli Allievi

Il Sant'Ampelio prenota il titolo nei «Giovanissimi»

Vittoriosi anche a S. Bartolomeo, i bordigotti sono ormai ad un passo dal trionfo

E' iniziata la fase finale del torneo Allievi, con Play off e Play out. Intanto, negli Juniores, l'Andora mantiene la leadership playoff, altrettanto fa il S. Ampelio tra i Giovanissimi.

Juniores. Playoff. Andora-Dianese 0-0; S. Filippo-Vallecrosia 1-1. Classifica: Andora p. 7; Dianese 3; S. Filippo e Vallecrosia 2.

Playout. Riva Ligure-Bordighera sarà giocata il 3 aprile. S. Ampelio-Pontelungo stata sospesa sul risultato di 0-9 perché S. Ampelio è rimasto con soli sei giocatori. Classifica: S. Bartolomeo p. 9; Bordighera 6; Riva L. 3; Pontelungo e S. Ampelio 0.

Allievi. Playoff. Ospedaletti-S. Ampelio 1-3; Riviera dei Fiori-Vallecrosia 1-1; rip. Taggese. Classifica: S. Ampelio p. 3; Riviera e Vallecrosia 1; Taggese e Ospedaletti 0.

Playout. Bordighera-Carlin's Boys 1-2; Dianese-S. Lorenzo 4-2; rip. Taggese Junior. Classifica: Dianese e Carlin's p. 3; Taggese Junior, Bordighera e S. Lorenzo 0.

Giovanissimi. Bordighera-S. Lorenzo 7-2; Carlin's Boys-Argentina 1-1; Ospedaletti-Riviera 6-0; S. Bartolomeo-S. Ampelio 0-2; S. Stefano-Don Bosco 3-1; Vallecrosia-Nuova Intemelia 4-1; rip. Imperia. Classifica: S. Ampelio p. 48; S. Stefano 43; Riviera dei Fiori 39; Vallecrosia 35; Argentina Ospedaletti 33; S. Bartolomeo e Nuova Intemelia 27; Imperia 25; Bordigh 24; S. Lorenzo 22; Carlin's Boys ; Don Bosco 7. Riviera dei Fiori e S. Bartolomeo una partita da recuperare.

Esordienti. Girone A. Argentina A-Carlin's A 1-5; Argentina B-N. Intemelia A 4-1; Imperia A-Vallecrosia 4-0; Ospedaletti B-Bordighera 0-2; S. Ampelio-Riviera 0-11; Ventimiglia-Ospedaletti A 1-6. Classifica: Argentina B p. 55; Imperia A 50; Ospedaletti A 43; Carlin's Boys A 40; Ospedaletti B 0; Riviera 29; N. Intemelia A e Argentina A 22; Bordighera 0; Vallecrosia 11; Ventimiglia 9; S. Ampelio 0.

Girone B. Carlin's B-Taggese 0-5; Imperia C-Dianese 0-0; Ospedaletti C-Imperia B 1-1; Don Bosco-Camporosso 2-1; Riva Ligure-Nuova Intemelia B 3-0; Sanremese-S. Bartolomeo 2-0. Classifica: Imperia B p. 49; Taggese 48; Carlin's B 38; S. Bartolomeo 37; Riva 35; Ospedaletti C 31; Don Bosco 28; Sanremese 23; Imperia 10; Camporosso e N. Intemelia B 8; Dianese 5. Dianese e Riva una partita da recuperare. **[l. a.]**

Il Sanremo 70 ora punta al ripescaggio

Marino Cantore, un rigore realizzato al 90' contro il Mallare, ha lanciato ulteriormente il S. Bartolomeo la Promozione, la squadra di Masuero ha definitivamente staccato anche il Bragno e il Pietrabruna, battuti in trasferta, e deormai guardarsi dal solo Zinola, ma il margine di vantaggio comincia ad essere cosistente. In Seconda il passo avanti della Taggese, che ha strapazzato Pontelungo, fa restare invariato il distacco di 7 punti tra la capolista e il Camporosso, che a sua volta è dilagato in casa della Riviera dei Fiori. La «decima» ha però fatto registrare anche la sconfitta Pontedassio, che vede sfui sogni di gloria, e il successo S. Lorenzo, per è tornato al gol Danilo Giordano. Il Sanremo 70 è infine aggiudicato la piazza d'onore nella Terza conclusasi domenica. I grigiorossi hanno largamente battuto il Garlenda, mantenendo due punti sul Costarainera, a sua volta vittorioso. Il tecnico matuziano Marco Cor- è soddisfatto: «Il secondo posto ci consente di sperare nel salto di categoria e corona gli sforzi di un'intera stagione, che ha visto giustamente protagonista un grande Laigueglia. La mia squa- ha dimostrato di possedere le doti per un risultato di prestigio, in un di ottimo livello, con numerose squadre qualità, e ciò rende ancor più importante il nostro risultato». **[l. a.]**

Volley: le ragazze di Di Mieri in grande forma

Agnesi ormai lanciata la A2 è davvero vicina

IMPERIA. Agnesi, facci sognare. Lo slogan, coniato dai tifosi ad inizio campionato, sta per diventare splendida realtà. Il team biancazzurro infatti è sempre più vicino a quella serie A2 che equivale l'accesso al grande volley, con tanto di spazi sui quotidiani sportivi sulle trasmissioni televisive nazionali.

Per realizzare la grande impresa le ragazze di Di Mieri devono vincere un paio di partite-chiave, in primis quella, in casa, nella penultima giornata contro il Cecina. Un ostacolo superabile, soprattutto se la condizione rimarrà quella attuale: «Che è splendida — afferma vicepresidente Gaetano Bruti — che ha permesso di qualcosa come vittorie consecutive. Adesso la lotta per la promozione si risvoltta, considerato che alcune compagini sono finite tagliate fuori. Certo, dobbiamo tenere gli occhi ben aperti, perché se vero che abbiamo più un paio di avversarie di alta classifica da affrontare, i rischi maggiori si corrono con i team che lottano per la retrocessione, e affrontano ogni impegno con tutta la grinta possibile».

Ma la strada sembra in discesa anche perché Di Mieri, risolti i problemi con i numerosi infortuni, può finalmente schierare il sestetto-base: Fagioli, Mercanti, Patrini, Gualandris, Quarantelli e Gruber. Conclude Bruti: «Adesso durante il periopasquale non dobbiamo perdere la concentrazione. Per questo sono in programma alcune amichevoli, quella venerdì prossimo a Fossano contro il Cafasse. Nelle ultime settimane sarà importante non distrarsi ed vicino i nostri tifosi, che determinanti nei decisivi dal campionato». **[g. o.]**

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera ■ mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m^2 ha un effetto refrigerante pari ■ 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata ■ grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino ■ 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice ■ pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature ■ ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato ■■■ l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 ■ 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

* NICOLA NOÈ, ISTITUTO DI COLTIVAZIONI ARBOREE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ■ MILANO - ■■ "RIVISTA AICER" - 5/1994

Confartigianato LIGURIA

SAVONA
Piazza Mameli 4/2-4 • Tel. 019/81.26.25 • Fax 82.24.52
FINALE LIGURE
Via Pertica 45/2 • Tel. 019/69.23.46 • Fax 69.84.36
LOANO
Via Martin Liberti 1 • Tel. 019/66.99.72 • Fax 66.70.59
ALBENGA
Via G. Mameli 14-16 • Tel. 0182/51.271-2 • Fax 55.43.31
VARAZZE
Via Cairoli 42/6 • Tel. 019/93.16.08
ALASSIO
Via L. da Vinci 109/6 • Tel. 0182/47.16.94 • Fax 47.16.94
ANDORA
Via S. Lazzaro 37 • Tel. 0182/85.655 • Fax 65.655
CAIRO MONTENOTTE
Via B. Dagna 22/4 • Tel. 019/50.24.64 • Fax 50.24.64

UNA NUOVA INIZIATIVA PER GLI ARTIGIANI

Si apre con questo numero de «LA STAMPA» una periodica finestra sulla attività associativa della Confartigianato di Savona.

La comunicazione e la circolazione delle notizie e dei messaggi assume ogni giorno di più un'importanza decisiva per la vita delle imprese, mettendole in grado di assumere le decisioni giuste al momento giusto, in un mercato in continuo movimento ed in presenza di una produzione legislativa frenetica e molto spesso confusa.

Da anni noi chiediamo per le piccole imprese una radicale semplificazione degli adempimenti amministrativi, ma al contrario la sfera di impegni e scadenze si ingarbuglia sempre di più, rendendo indispensabile una sempre più puntuale informazione a tal riguardo.

Sarebbe certamente riduttivo considerare l'iniziativa che nasce oggi solamente sotto tale ottica: la vita di una associazione come la nostra è ricca di spunti sindacali e sociali che è necessario diffondere con ogni mezzo verso la base associata, così come tutte le iniziative di sostegno alla categoria che vengono assunte nel corso dell'anno.

È per questo che, grazie alla collaborazione con il quotidiano «LA STAMPA», la Confartigianato di Savona intende promuovere la massima divulgazione possibile della propria attività al servizio delle imprese artigiane.

Se è vero come è vero che la nostra crescita sia quantitativa che qualitativa è stata costante nell'arco degli ultimi anni, ciò è dovuto alla capacità di individuare in maniera puntuale e precisa i problemi più urgenti della categoria concorrendo in modo incisivo alla loro soluzione; vogliamo continuare in questa direzione, consapevoli che la difficile situazione economica e politica attuale si può superare soltanto mantenendo chiara l'identità delle nostre imprese, fondata su grandi principi, libertà di iniziativa e di lavoro in un mercato veramente libero da lacci e vincoli.

Questa è la nostra fede: al giornale «LA STAMPA», cui va il nostro ringraziamento, il compito di diffonderla.

DICHIARAZIONE RIFIUTI SCADENZA 30 APRILE

Tutte le novità della dichiarazione rifiuti per l'anno 1995

IL NUOVO MODELLO DI DICHIARAZIONE

Con il D.P.C.M. 6 luglio 1995 è stato approvato il nuovo Modello Unico di Dichiarazione (MUD) in materia ambientale previsto dall'art. 6 della Legge 25 gennaio 1994 N° 70. Rispetto agli scorsi anni varia dunque la modulistica, la scadenza (fissata al 30 febbraio negli scorsi anni) e la modalità di presentazione.

PRESENTAZIONE DEL MUD

Il MUD, infatti andrà presentato alla Camera di Commercio competente per territorio (ove ha sede l'unità locale) la quale provvederà a trasmetterlo alle diverse amministrazioni competenti. La presentazione potrà avvenire sia su supporto cartaceo che informatico.

VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO

A partire da quest'anno occorrerà allegare al MUD un versamento relativo ai diritti di segreteria intestato alla Camera di Commercio di Savona.

Le aziende che si serviranno del nostro servizio potranno usufruire dell'agevolazione del versamento cumulativo, effettuato in un'unica soluzione per le dichiarazioni presentate tramite Confartigianato.

CHI DEVE PRESENTARE IL MUD

Sono obbligati alla presentazione del MUD:

- tutti coloro che effettuano operazioni di trasporto, stoccaggio e trattamento di rifiuti;
- i soggetti che effettuano attività di produzione, trattamento o riutilizzo.

GLI UFFICI DELLA CONFARTIGIANATO SONO A DISPOSIZIONE PER LA REDAZIONE DEL MUD E PER TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE.

LE IMPRESE CHE DESIDERINO USUFRUIRE DEI NOSTRI SERVIZI SONO PREGATE DI **COMPILARE IL RELATIVO MODULO** E DI **CONTATTARE TEMPESTIVAMENTE GLI UFFICI** DELLE NOSTRE DELEGAZIONI PER L'APPUNTAMENTO.

IL CREDITO / mutuo Artigiancassa

Serve a finanziare al 100% l'impianto, l'ampliamento e l'ammodernamento di laboratori, l'acquisto di macchine ed attrezzi, nonchè la formazione di scorte di materie prime e prodotti necessari al ciclo di lavorazione. **L'importo agevolabile** varia da un **minimo di 20 milioni**, ad un **massimo** di **milioni per macchinari**, attrezzi e immobili, e di **milioni per scorte**, elevabili rispettivamente a **a 120 milioni** con l'utilizzo dei conferimenti regionali. I suddetti massimali possono essere elevati ulteriormente a **500 milioni per macchine, atrezzi e immobili** e a**166 milioni per scorte**, fermo restando che le quote eccedenti gli importi agevolabili non potranno fruire del contributo in conto interessi. La **durata massima** dei finanziamenti agevolati è di **7 anni per investimenti in laboratori**, di **4 anni per macchine e attrezzi** e di anni per le scorte. **è elevabile rispettivamente a 10/5/3 anni, nel caso di imprese di costruzione.** Il **tasso** di stipula è calcolato mensilmente sulla base dei parametri stabiliti con Decreto ministro del Tesoro 21.12.94 e rimane invariato per tutta la durata del finanziamento; grazie al **contributo in conto interessi**, riconosciuto dall'Artigiancassa, tramite gli appositi stanziamenti dello Stato e delle Regioni, permette all'impresa artigiana di fruire di un **tasso agevolato pari al 55%** del **tasso di stipula per gli investimenti ubicati in zone «obiettivo 2»** o al **65% per gli investimenti ubicati in altre zone.**

della Banca Carige S.p.A.

Nelle aree Obiettivo 2 e Obiettivo 5b

NUOVE AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE PRODUTTRICI DI BENI

A fianco degli incentivi disposti dai bandi degli Obiettivi 2 e 5B si sta completando la mappa degli aiuti alle imprese operanti nelle aree individuate dai programmi comunitari di sostegno.

Parliamo della Legge 341/95 - Incentivi in forma automatica e della Legge 488/92 - Incentivi ordinari destinati appunto alle imprese estrattive e manifatturiere operanti nei territori di cui agli Obiettivi 2 e 5B.

Ancora in attesa delle disposizioni applicative per accedere alle agevolazioni, di prossima emanazione, le due normative prevedono incentivi in forma di contributo a fondo perso (Legge 488) e di bonus fiscale da scontare in sede di versamenti di imposta (Legge 341).

LEGGE 488/92
INCENTIVI ORDINARI

Soggetti beneficiari

Imprese manifatturiere estrattive operanti nei settori identificati dalle sezioni C e D della Classificazione Istat '91 con le limitazioni e le esclusioni disposte dalla Unione Europea e, nel limite del 5% delle risorse disponibili, quelle fornitrici di servizi informatici, di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione e di consulenza tecnico-economica.

Investimenti agevolabili

Per poter usufruire delle agevolazioni, gli investimenti devono rientrare in una delle seguenti tipologie: costruzione di un nuovo impianto produttivo, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione e trasferimento degli insediamenti produttivi.

Spese ammissibili

Imprese manifatturiere ed estrattive:

progettazione, direzione lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale e i collaudi di legge, fino ad un valore massimo del 3% dell'investimento complessivo ammissibile; il terreno; le opere murarie ed assimilate; le infrastrutture specifiche aziendali; macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo produttivo; programmi informatici; brevetti concernenti le tecnologie di prodotti e processi produttivi; commesse interne di lavorazione relative a macchinari, attrezzature e relative progettazioni. Nei casi di trasferimenti sono ammesse anche le spese relative a demolizioni o rimozioni imposte dalla Pubblica Amministrazione.

Imprese di servizio

macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, compresi quelli necessari all'attività amministrativa; programmi informatici.

Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda, ad eccezione di quelle relative al suolo aziendale, alla progettazione, agli studi di fattibilità ed alla valutazione di impatto ambientale, purchè siano state sostenute nello stesso anno solare di presentazione della domanda. Inoltre, in sede di prima applicazione della legge e solo per le domande presentate per concorrere alla formazione delle prime graduatorie, saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute a partire dai due anni precedenti la data di presentazione della domanda.

Misura delle agevolazioni

Contributi in conto capitale in misura variabile a seconda della localizzazione e della dimensione dell'impresa, espressi in Esn oppure Esl, secondo il seguente schema.

Percentuali di contributo previste dalla L. 488/92			
Zone obiettivo	Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa
Obiettivo 2	20% Esn	15% Esn	10% Esn
Obiettivo 5b	15% Esl	7,5% Esl	–

Procedure

Invio della domanda di ammissione ad una delle banche concessionarie o società di leasing entro il 31 dicembre di ogni anno. In sede di prima applicazione della normativa il termine per la presentazione delle domande a valere sui fondi disponibili per il 1996 viene fissato con Decreto Ministeriale.

I PENSIONATI DEL LAVORO AUTONOMO RICEVUTI IN REGIONE

Disponibilità dell'Assessore Berlolani

Nei giorni scorsi, i rappresentanti dei pensionati del lavoro autonomo (Artigiani, Commercianti, Agricoltori), riunitisi nel Comitato Unitario ex Lavoratori Autonomi della Liguria, sono stati ricevuti dall'Assessore regionale alla Sanità e Servizi Sociali dr. Franco Bertolani.

Innanzitutto il Presidente del Comitato, Cav. Uff. Quinto Cedrini, ha spiegato in questo primo incontro all'Assessore Bertomani le finalità del Comitato, ma in particolar modo ha rivendicato con forza un «pari trattamento» con le Organizzazioni dei pensionati dei lavoratori dipendenti.

In particolare Cedrini ha chiesto che ciò si concretizzi mediante la sigiatura di un protocollo d'intesa, come è già stato fatto con le OO. SS. degli ex lavoratori dipendenti, poichè essi non possono essere considerati come rappresentativi di tutto il mondo dei pensionati liguri.

L'Assessore Bertolani, ritenendo pienamente legittime tali rivendicazioni, ha dato disposizione affinchè il Comitato venga inserito in tutte le Commissioni che hanno competenza sugli anziani e si giunga alla sigiatura di un protocollo d'intesa con il proprio assessorato.

L'Assessore Bertolani si è infine impegnato a farsi promotore di un analogo protocollo d'intesa, relativo a tutte le tematiche che interessano gli anziani, con la Giunta della Regione Liguria.

LEGGE 341/95
INCENTIVI IN FORMA AUTOMATICA

Soggetti beneficiari

Imprese manifatturiere ed estrattive operanti nei settori identificati dalle sezioni C e D della Classificazione Istat '91 con le limitazioni ed esclusioni disposte dall'Unione Europea.

Investimenti agevolati

Investimenti fissi, effettuati con: acquisto diretto, a rate, leasing, Legge Sabatini, per macchinari ed impianti nuovi di fabbrica relativi a nuovi stabilimenti o ad ampliamento, ristrutturazione, razionalizzazione o modernizzazione di unità preesistenti. Sono agevolabili le spese per macchinari ed impianti ordinati a decorrere dal 20.10.95.

Misura delle agevolazioni

Concessione di «bonus fiscale» da scontare in sede di versamento delle imposte che affluiscono sul conto fiscale delle imprese: IRPEF, IRPEG, ILOR, I.V.A., imposte e sopratasse dovute in base alla dichiarazione integrativa nonchè i versamenti dovuti all'impresa in qualità di sostituto d'imposta. La misura delle agevolazioni è riassunta nello schema seguente:

"Incentivi automatici" previsti dalla L. 341/95			
Zone obiettivo	Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa
Obiettivo 2	12%	9%	6%
Obiettivo 5b	9%	6%	–

Procedure

La domanda va inoltrata su apposita modulistica al Ministero Industria, Commercio e Artigianato.

ARTIGIANI RIVOLGETEVI CON FIDUCIA AGLI AGENTI TORO

AUTOSYSTEM.
LA SCEGLI PERCHE' E' TORO.
LA VUOI PERCHE'
LA SICUREZZA E' TOTALE.

TORO ASSICURAZIONI

Agenzie Generali di:

ALBENGA - Marco Lengueglia - Costantino Lengueglia
Via degli Orti, 14 - Tel. 0182 - 50352 / 541977

FINALE LIGURE - Lino Pisano
Via Garibaldi, 13 - Tel. 019 - 692231

SAVONA LETIMBRO - Giorgio Levo
Via Montenotte, 18/1 - Tel. 019 - 856575 / 856574

AUTOSYSTEM.
LA SCEGLI PERCHE' E' TORO.
LA VUOI PERCHE'
E' LA PIU' ADATTA PER TE.

TORO ASSICURAZIONI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo M"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Lunedì nero per il traffico a Savona: gli scavi mandano la città in tilt

Caro-parcheggi, è già polemica

Sono entrate in vigore ieri le nuove tariffe per la sosta: aumenti tra il 50 e l'87 per cento
Le proteste degli automobilisti, la replica dell'assessore. La mappa dei cantieri aperti in centro

Sono entrate in vigore ieri mattina le nuove tariffe per i parcometri

SAVONA. Lunedì [illegible] per gli automobilisti savonesi. Il contestato aumento dei parcheggi ha coinciso con la chiusura di via Montenotte [illegible] l'avvio del cantiere in corso Italia. Gli inconvenienti del traffico sono stati aggravati dal tradizionale mercato del lunedì e dalla smobilitazione dell'Expo.

Malgrado l'aumento delle tariffe dei parcheggi fosse stato annunciato con abbondante anticipo, ieri mattina la maggior parte degli automobilisti al momento di pagare il parcometrista ha subito uno choc. Gli aumenti decisi dal Comune variano infatti dal 50 all'87 per cento a seconda del parcheggio. Un balzo in avanti ritenuto eccessivamente gravoso. «E' una vergogna - sostiene Fulvio Foffi, impiegato al Centro commerciale -. Con queste tariffe i parcometri diventano eccessivamente costosi. Molti automobilisti non potranno più permettersi il lusso di parcheggiare in città». I lavoratori pendolari, costretti a lasciare l'auto in centro per 8 ore, sei giorni alla settimana, dovranno spendere oltre 300 mila lire al mese, circa [illegible] milioni e [illegible] all'anno. In pratica, due mensilità vengono sprecate per parcheggiare l'automobile.

La nuova tariffa di 1500 lire all'ora ha suscitato forte contestazioni anche perchè gli automobilisti non potranno più lasciare l'auto in sosta solo per 30 minuti. Il parcometro infatti non è predisposto per il pagamento di 750 lire. «Tutti quelli che lasciano l'auto [illegible] per fare una commissione adesso saranno costretti a pagare [illegible] tariffa intera - sottolinea Alessandro Saturni, commerciante -. In questo modo vengono penalizzati proprio coloro che utilizzerebbero i parcheggi [illegible] zione». Un'obiezione sollevata anche da altri automobilisti, «Tutti coloro [illegible] utilizzano l'auto per fare le commissioni urgenti [illegible] per una visita medica vengono danneggiati dalle nuo[illegible] tariffe», osserva Maria Grazia Forlani, [illegible] impiegata dell'Ente porto. Molti automobilisti hanno protestato perchè il Comune non aveva ancora predisposto i cartelli con le nuove tariffe. L'aumento delle tariffe divide anche i parchimetristi. Salvatore Schirrippa, che gestisce l'area di [illegible] Brignoni è favorevole: «L'incremento delle tariffe è giusto. Con i parcheggi più cari, [illegible] saranno più posti liberi. Inoltre utilizzeranno l'au[illegible] solo coloro che ne hanno veramente necessità». I gestori [illegible] parcheggio del Priamar invece sono preplessi: «L'aumento è stato troppo forte. Passare da 800 a 1500 lire all'ora ha scatenato le proteste di tutta la cittadinanza».

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha spiegato la strategia del Comune: «Non intendiamo punire gli automobilisti ma creare una maggior circolazione delle auto. I parcheggi custoditi verranno sorvegliati in modo da garantire la continua rotazione delle [illegible] in sosta». Il Comune inoltre sta predisponendo il bando [illegible] gare per affidare la gestione anche di altre aree cittadine. I parcometri [illegible] sistemati anche in via Montenotte, via Ratti, via Astengo, via Manzoni e via Verzellino.

Ad aumentare la rabbia e lo sconforto degli automobilisti ieri hanno contribuito i giganteschi ingorghi provocati dai cantieri del Comune. I disagi maggiori si [illegible] registrati in piazza Mameli in seguito alla chiusura di via Montenotte per [illegible] rifacimento delle fognature di via Corsi. Solo nel pomeriggio i vigili sono riusciti ad aprire una corsia di scorrimento in via Corsi. Code e rallentamenti anche all'incrocio fra via Gramsci e via Giuria. [illegible] sono formati ingorghi anche in via Nizza, dove è stata chiusa al traffico una [illegible] all'altezza del Mare Hotel. L'avvio dei lavori per il rifacimento degli arredi di co[illegible] Italia ha costretto il Comune ad eliminare tutti i parcheggi. Persino il dehors del Golden Bar è stato sistemato nel cortile dell'ospedale. Il progetto di sistemazione degli arredi prevede fra l'altro la creazione di un'aiuola al posto del parcheggio di piazza Giulio II.

Ermanno Branca

In alto da sinistra Alessandro Saturni e il gestore Salvatore Schirrippa qui sopra Maria Grazia Forlani e Fulvio Foffi, contrari agli [illegible]

TRIBUTI

Alcuni automobilisti hanno accumulato dall'89 al '93 sanzioni per oltre 5 milioni

Savona, in arrivo 30 mila multe

Più di quaranta vigili sottoposti a un «tour de force» per registrare tutte le contravvenzioni arretrate
Con la riscossione il Comune pensa di riuscire a incamerare una somma vicina al miliardo e mezzo

SAVONA. Quaranta vigili dovranno lavorare giorno e notte per registrare 30 mila multe arretrate. Con questo stour [illegible] for[illegible] il Comune intende iscrivere a ruolo le sanzioni amministrative [illegible] risalgano al periodo fra il [illegible] e il 1993.

L'assessore [illegible] Bilancio Cesare Donini ha previsto fra gli obiettivi del 1996 il recupero delle vecchie multe per divieto di sosta. Un'operazione che richiederà tempo e denaro ma [illegible] cui l'Amministrazione spera di recuperare oltre i miliardo e mezzo. Si [illegible] di catalogare [illegible] 30 mila sanzioni [illegible] che rischiano [illegible] cadere in prescrizione. Dal momento che gli automobilisti si sono «dimenticati» di pagare queste sanzioni, [illegible] Comune iscriverà le multe al ruolo delle tasse. Al momento di pagare i tributi comunali, i savonesi dovranno far fronte anche ai divieti di sosta. Fra interessi e spese [illegible] accertamento [illegible] multa ammonterà a circa 150 mila lire. Alcuni automobilisti ne hanno accumulato a decine. C'è chi ha [illegible] in sospeso con il Comune che supera i 5 milioni e [illegible] chiesto una rateizzazione dei versamenti.

La registrazione delle sanzioni amministrative sarà molto impegnativa. La giunta comunale ha reclutato una squadra di 40 vigili urbani che, [illegible] di fuori del normale orario [illegible] lavoro, dovranno iscrivere a ruolo le multe. Per ogni san[illegible] [illegible] previsto un compenso di 1500 lire. I vigili che dimostreranno più zelo, [illegible] quindi la possibilità di incrementare i guadagni. Il Comune intende incrementare anche gli introiti della Tosap. La ri[illegible] della Tassa per l'occupazione di suolo pubblico verrà affidata alla Do.gre, l'impresa che sta già incrementando gli in[illegible] dell'imposta sulla pubbli[illegible].

[a. b.]

A Savona [illegible] mila multe [illegible]

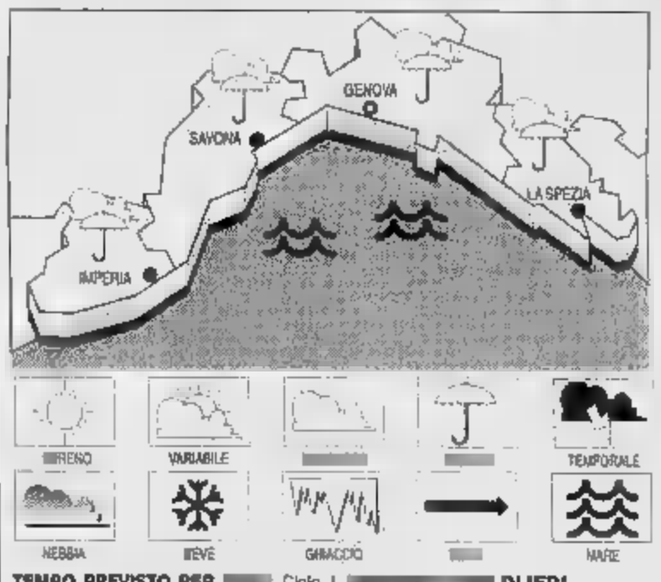
CARO [illegible]

Assemblea in Comune

Assemblea dei genitori delle scuole elementari oggi a Palazzo Comunale per discutere il caro-mensa. Alle 17 [illegible] Sala Rossa si riuniranno i rappresentanti di tutte [illegible] scuole [illegible] per incontrare l'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo. In discussione, l'aumento delle tariffe decise dalla giunta comunale: [illegible] buono pasto è passato infatti da 5 mila 600 [illegible] 7 mila lire. I genitori ritengono che l'aumento possa provo[illegible] una brusca diminuzione degli utenti. Durante la riunione l'assessore Maiolo presenterà una relazione anche sull'utilizzo della carne nelle mense scolastiche. Le analisi dell'Usl hanno comunque escluso ogni pericolo per gli utenti dal momento che la carne utilizzata nelle [illegible] proviene dagli allevamenti italiani. Ieri mattina, [illegible], una delegazione di commercianti del centro città ha incontrato l'assessore Giannotti protestando per i ritardi dei cantieri cittadini.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] piogge sparse, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DOMANI. [illegible] mattino cielo nuvoloso con possibilità di pioggia sparsa e dal pomeriggio attenuazione dell'instabilità.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 14° C, umid. [illegible] 80%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, [illegible] poco [illegible] sta-molto mosso al largo, cielo nuv.-coperto, press. bar. 1007 mbar (staz.).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min	8
Savona	max 13	min	7
Imperia	max 13	min	8

UN ANNO FA [illegible]

Max: 13; min: 7; temp. mare 14

Il [illegible]le sorge alle 6,07 e tramonta alle 18,56. La **Luna** cala alle 5,12 e si leva [illegible] 17,33 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un anziano alla Villetta

[illegible] in mare Lo [illegible] dopo due giorni

SAVONA. E' rimasto per due giorni disteso sul pavimento della camera da letto, in seguito [illegible] una caduta. Ma soltanto ieri pomeriggio è riuscito [illegible] trasci[illegible] fino al telefono [illegible] chiedere aiuto chiamando [illegible] «113». E' [illegible] disavventura capitata a un pensionato di 71 anni, Mario C, abitante nel quartiere [illegible] Villetta, che è ora ricoverato all'ospedale San Paolo. Le sue [illegible] dizioni non [illegible] gravi.

La vicenda si [illegible] risolta per [illegible] meglio poco dopo le [illegible] di ieri quando la richiesta di aiuto da parte del pensionato, raccolta dai centralinisti della questura, ha fatto scattare i soccorsi che hanno mobilitato le pattuglie della volante, coordinate dal dirigente Mario Di Maio, i vigili del fuoco [illegible] distaccamento del porto e i sanitari del San Paolo usciti con l'automedicale. Poi [illegible] trasporto di Mario C. in ospedale [illegible] un'autoambulanza della «Croce bianca» e le [illegible] dei sanitari del pronto soccorso.

[c. v.]

Faleo Arredamento
NOVITA' PRIMAVERA-ESTATE
TENDAGGI • QUILT ■ COPRILETTI ■ LENZUOLA
■ TAPPETI ■ TESSUTI D'ARREDO ■ SPUGNE ■ COPERTE
Confezione tendaggi e complementi d'arredo
INSTALLAZIONE = PREVENTIVI = LISTE NOZZE = CORREDI
UNICA SEDE
VIA LUIGI CORSI 37r - SAVONA - Tel. ■ [illegible] 019/811460

Incontro tra i vertici dell'Autorità e quelli della Provincia di Alessandria

Ora il porto cerca l'Europa

Savona ripropone ai piemontesi il potenziamento della linea ferroviaria di S. Giuseppe
Anche la futura Carcare-Predosa utile ai traffici internazionali. Uno studio degli svizzeri

SAVONA. Il porto [redacted] Savona «aggancia» Alessandria per entrare in Europa. E' la sintesi dell'incontro, sul tema delle grandi infrastrutture, avvenuto tra Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità portuale [redacted] Fabrizio Palenzona, presidente della provincia di Alessandria.

Un dialogo appena iniziato, ma c'è la sensazione che possa risultare parecchio costruttivo considerata l'identità di vedute tra savonesi e alessandrini.

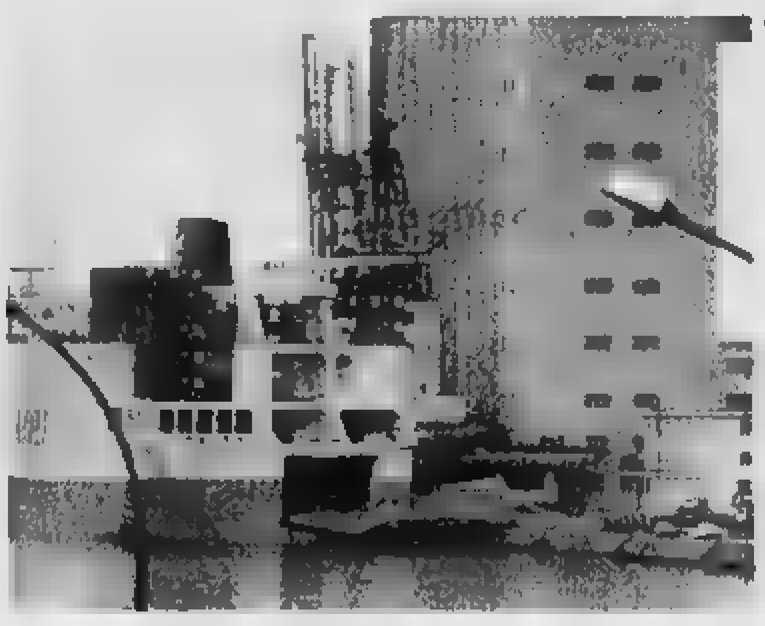
Tutto ha preso inizio dalla notizia che la Provincia di Alessandria aveva promosso, d'intesa con quella di Genova, una ricerca sul rilancio del porto genovese. Un lavoro che pareva destinato alle previsioni dei traffici nello scalo genovese [redacted] non a una «griglia» di ragionamento critico rispetto alle altre grandi [redacted] d'Europa sul ruolo del sistema dei porti liguri.

«Il fatto poi - osservano all'Autorità portuale - che al coordinamento dell'indagine presieda l'Istituto ricerche economiche di Bellinzona evidenzia [redacted] per sè l'obiettivo di Alessandria quello di diventare lo snodo dei traffici interessanti anche il Centro Europa».

Ecco perchè Savona si è fatta avanti, fornendo non solo dati e ricerche interessanti lo scalo portuale [redacted] Savona-Vado ma, alla luce [redacted] possibilità di instradamento di traffici internazionali lungo la valle della Bormida di Spigno, approfondirà sia [redacted] possibilità di una ristrutturazione della linea ferroviaria S. Giuseppe-Alessandria per il passaggio [redacted] container «fuori sagoma», sia i valori di traffico attuali e potenziali alla base di [redacted] possibile richieste di «bretella» autostradale tra Carcare [redacted] Predosa.

In effetti, se [redacted] vero che in campo ferroviario il «terzo valico» di Genova costituisce un punto fermo, è altrettanto certo che la direttrice lungo la Val Bormida [redacted] oltre una «specificità» interprovinciale, «non foss'altro - osservano all'Autorità portuale - intravedendovi gli svizzeri un interessante asse di penetrazione verso il Mediterraneo, soprattutto a costi contenutissimi: una ventina di miliardi in tutto».

Del resto, per l'Alta Velocità tra Genova-Novi-Milano, al di là del reperimento di finanziamenti dell'ordine di qualche migliaio di miliardi, occorrono tempi lunghi, mentre [redacted] ristrutturazione della S. Giuseppe-Alessandria potrebbe concludersi nel volgere di un anno [redacted] mezzo. [i. p.]


Il porto cerca il rilancio anche attraverso una più moderna rete ferroviaria

[redacted]

Caso «Urbe»

Il sindaco Dimani è condannato

SAVONA. Il sindaco di Urbe, Franco Dimani, [redacted] anni, è stato condannato [redacted] sei mesi di reclu[redacted] per abuso d'ufficio a fini non patrimoniali. Il tribunale ha inflitto [redacted] mesi all'ex segretario comunale Carmen Genova, 36 anni, a cui [redacted] contestato il «falso ideologico». Per questa seconda accusa era coimputato [redacted] sindaco che è stato assolto.

La vicenda risaliva al '91 e si riferiva a una delibera in cui [redacted] stato attestato che il consigliere comunale Enrico Zunino aveva avuto la possibilità [redacted] esaminare gli atti e i documenti riguardanti gli argomenti [redacted] discussione durante la seduta [redacted] che non si [redacted] avvalso di tale possibilità». Il sindaco per proteggere il segretario comunale avrebbe avuto [redacted] discussione con due dipendenti invitandoli a confermare la versione scritta nella delibera. Sindaco e segretario comunale sono stati, infi[redacted], assolti dall'imputazione di concorso in abuso d'ufficio a fi[redacted] patrimoniale aver favorito l'assunzione di un'impiegata in Comune. [c. v.]

Regione: interpellanza di Rifondazione contro Cuneo

Usl, tutti gli ambulatori nella sede di via Collodi

SAVONA. L'Usl lancia la politica dell'accentramento. Meno presidi sparsi sul territorio, un uni[redacted] polo cittadino sede di tutti gli ambulatori. Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, intende anche eliminare dal San Paolo visite ed esami specialistici e concentrare tutto negli uffici [redacted] via Collodi. L'edificio nel quartiere Santa Rita verrà anche sopraelevato per poter ospitare tutti gli ambulatori.

L'Usl, quindi, [redacted] controcorrente. Dice Cuneo: «General[redacted] la prassi è quella di decentrare i servizi. Nel nostro caso, invece, ritengo sia meglio fornire all'utenza un unico punto di riferimento in cui trovare tutti i servizi. Attualmente i nostri uffici sono sparsi per la città in modo disordinato. Questo crea disagi sia [redacted] noi nel fornire il servizio, sia ai cittadini». Cuneo intende anche lasciare a Valloria soltanto l'attività ospedaliera concentrando in via Collodi tutte le visite specialistiche ambulatoriali. L'edificio di [redacted] Collodi verrà risistemato [redacted] ogni probabilità sarà addirittura sopraelevato per poter ospitare tutti gli uffici.

Intanto il Consiglio dei sanitari ha condiviso le linee [redacted] Cuneo per quanto riguarda gli obiettivi dell'Usl. Ha espresso parere favorevole sull'incentivazione della produttività, il miglioramento dei servizi e gli obiettivi di economicità. I medici, però, hanno ribadito che l'attività strettamente sanitaria (scelte terapeutiche, trattamenti chirurgici, procedure diagnostiche) non debba essere soggetta a obiettivi in quanto «scelte che il medico deve attuare in assoluta libertà [redacted] condizionamento mentale».

Infine, i consiglieri regionali [redacted] Rifondazione, Giuseppe Tarantino [redacted] Franco Zunino hanno presentato un'interrogazione sul comportamento [redacted] Cuneo, reo, secondo i firmatari, di aver varcato i limiti delle proprie competenze. [p. p.]

Roberto Cuneo, direttore dell'Usl 2

[redacted] FLASH

L. [redacted]

Scontro frontale tra auto Tre giovani in ospedale

Scontro frontale fra due auto in lungomare Matteotti. E' [redacted]cesso domenica sera, all'altezza del distributore «Ip». [redacted] bilancio [redacted] di tre feriti: Luca Zunino, [redacted] anni, Sassello; Stefano Sarti, 19, e la sorella Silvia, 20, abitanti a Celle, che [redacted] stati medicati al San Paolo. [c. v.]

[redacted]

Cassonetto incendiato [redacted] banda [redacted] teppisti

Teppisti in azione, l'altra sera, in via Paleocapa. Hanno incendiato un cassonetto dell'immondizia che è andato distrutto nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto. [c. v.]

P[redacted]

Sede della Confagricoltori presa [redacted] mira dai ladri

Furto nella sede della Confederazione italiana agricoltori in piazza Sisto IV. I ladri sono entrati nei locali dopo essersi arrampicati su un'impalcatura e hanno rubato soldi per [redacted] mila lire. Una donna ha denunciato il furto del portafogli. L'episodio sarebbe avvenuto in un negozio di parrucchiera. Tentativo [redacted] furto anche nelle scuole elementari «Colombo». [c. v.]

PROLUNGAMENTO

Un giovane in overdose salvato dalla Polmare

Un caso [redacted] overdose ieri pomeriggio al Prolungamento. C.C., 27 anni, è stato soccorso dagli agenti della Polmare nella galleria lungo la linea ferroviaria che conduce al porto. Il giovane si è poi ripreso dopo le cure dei medici del San Paolo. [c. v.]

[redacted]

[redacted] il nuovo consiglio della Società Operaia

Eletto il nuovo Consiglio di amministrazione della Società Operaia N. Signora di Misericordia di via Berlingieri. Presidente è stato eletto Franco Perri, la vicepresidenza è stata assegnata a Enzo Sabatini. F[redacted]rico Fresia sarà il segretario, Marco Peluffo il vice. Tesoriere Francesco Gatto. [e. b.]

RE[redacted]

Presentata interpellanza sull'ex stabilimento Omsav

Il consigliere regionale di Rifondazione comunista Franco Zunino ha presentato un'interpellanzA sul caso Omsav. Secondo Zunino il comitato degli enti locali savonesi in quattro [redacted] riunioni [redacted] ha risolto il problema della ricollocazione dei lavoratori [redacted] della riduzione [redacted] canoni demaniali in vista dell'avvio di nuove attività industriali. [e. b.]

Decreto stranieri

Regolarizzati [redacted]

SAVONA. Lo hanno soprannominato «Cenerentola» perchè ha aspettato lo scoccare della mezzanotte (mancavano una decina di minuti) per regolarizzare la propria posizione presentandosi negli uffici della questura accompagnato [redacted] datore di lavoro.

Secondo le statistiche della polizia è un marocchino di vent'anni l'ultimo extracomunitario che ha richiesto il permesso di soggiorno nei termini previsti dal decreto-legge sull'immigrazione, scaduti domenica a mezzanotte (ma [redacted] parla di una proroga). Gli stranieri che si sono rivolti alla questura sono stati oltre settecento. Nella maggior parte si tratta di marocchini, senegalesi, algerini, albanesi trasferitisi nella provincia di Savona nei mesi precedenti al decreto: operai, manovali che hanno trovato lavoro [redacted] officine, aziende agricole, imprese artigiane i quali una volta ottenuto [redacted] permesso di soggiorno potranno restare in Italia senza correre il rischio di essere rimpatriati. [c. v.]

Lutto in caserma

[redacted] maresciallo [redacted] pompieri [redacted]

Raffaello Piantella, 82 anni era uno dei decani dei pompieri savonesi

SAVONA. I vigili del fuoco [redacted] in lutto. E' morto, all'età di 82 anni, il maresciallo Raffaello Piantella, per molti anni [redacted] servizio nella caserma di via Nizza. Lascia la moglie Laura, il figlio Emilio. I funerali si svolgeranno in forma privata.

Domenica mattina si sono svolti nella chiesa di San Pietro in via Untoria i funerali di Renato Cadeddu, 71 anni, [redacted] sottufficiale degli agenti di custodia e medaglia d'argento. Era stato anche autista del procuratore della Repubblica e poi presidente del tribunale, Mario Torres. [c. v.]

Opere di depurazione

[redacted] per i Comuni del «Beigua»

VARAZZE. Un miliardo e mezzo per interventi fognari [redacted] di depurazione delle acque nel comprensorio del monte Beigua.

Lo ha reso noto l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, dopo la sigla dell'accordo tra la Regione e il Ministero per una serie di interventi per discariche, depuratori, inceneritori [redacted] impianti di depurazione previsti da un piano triennale.

Nel dettaglio una cospicua tranche di finanziamenti riguarderà i Comuni di Sassello, Stella, Urbe e, sul versante genovese del Beigua, Tiglieto.

Sassello potrà beneficiare di uno stanziamento di 400 milioni, mentre a Stella ne sono stati destinati 390. Urbe potrà realizzare opere depurative e fognarie per un ammontare di 425 milioni. Al Comune di Tiglieto sono stati destinati inve[redacted] 385 milioni.

Il finanziamento regionale prevede inoltre una somma di 904 milioni per la realizzazione a Savona del depuratore delle acque dei frantoi. [p. p.]

Ma il pretore annulla il provvedimento ritenuto illegittimo

La Telecom licenzia operaio «Utilizza un telefono clonato»

SAVONA. Licenziato in tronco dalla Telecom per aver acquistato e ripetutamente utilizzato un radio-telefono clonato.

E' la sorte toccata a un operaio, S.R., 50 anni, che però ha impugnato il provvedimento davanti al pretore, il quale poche settimane fa gli ha dato ragione e ha intimato all'ente telefonico di reintegrarlo nel posto [redacted] lavoro. «I comportamenti ascritti al lavoratore - si legge nel dispositivo della sentenza - non appaiono caratterizzati da elementi gravi tali da intaccare il rapporto fiduciario che presiede al rapporto di lavoro». Per il giudice, dunque, quel licenziamento era illegittimo come sostenuto dai difensori dell'operaio, Marino Morixe e Nazzareno Siccardi.

La vicenda [redacted] inizio nell'estate del '95 quando il dipendente della Telecom finisce nei guai perchè nel corso di un controllo della polizia si scopre che il telefono mobile installato sulla sua auto [redacted] un apparecchio clonato. L'operaio [redacted] discolpa: «Non ne sapevo nulla. [redacted] recente ho avuto un infarto e ho chiesto a mio figlio di procurarmi un telefonino per poter chiama[redacted] aiuto in caso di necessità». L'uomo viene denunciato per incauto acquisto, ma risolve ogni pendenza con la giustizia pagando [redacted] semplice oblazio[redacted]. Dopo qualche settimana, però, arriva il licenziamento da parte della Telecom. S.R. ricorre davanti al pretore del lavoro, che annulla il provvedimento della società dei telefoni ritenendolo illegittimo. I legali dell'operaio hanno preannunciato l'avvio [redacted] civile per fargli corrispondere gli stipendi relativi ai mesi nei quali non ha lavorato. [c. v.]

[redacted] ETILOMETRO [redacted]

Ritirate quattro patenti

Quattro patenti ritirate dalla polizia. Sono il bilancio dei controlli sulle strade del Savonese nell'ambito dei servizi preventivi contro «le stragi [redacted] sabato sera». Sul lungomare Matteotti gli agenti della volante hanno bloccato S.C., 28 anni, abitante a Savona, sorpreso a guidare in modo pericoloso. «L'auto - hanno spiegato ieri mattina in questura - andava a zig-zag [redacted] sbandava». I poliziotti hanno poi scoperto che il giovane era completamente ubriaco. Immediato è stato il ritiro della patente. Numerose le multe (soprattutto per [redacted] di velocità) notificate dalla Stradale nel Ponente. Gli agenti [redacted] sono appostati sull'Aurelia tra Finale Ligure e Borgio Verezzi e hanno utilizzato per i rilevamenti autovelox ed etilometro. Due automobilisti si sono visti ritirare la patente perchè guidava[redacted] a velocità sostenuta. Un terzo è finito nei guai perchè [redacted] «alzato [redacted] gomito» [redacted] guidava pericolosamente. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

L'Ordine dei medici e il [redacted] Conte Sasso

In merito all'articolo del 29 marzo 1996 concernente il caso della signora Francesca Conte Sasso, l'Ordine dei medici chirurghi ed Odontoiatri e l'Associazione nazione dentisti italiani (A.N.D.I.) della provincia di Savona, non intendono entrare [redacted] polemica con i suoi legali in quanto saranno i giudici del Tribunale civile [redacted] dover emettere una decisione sulla validità della richiesta relativa [redacted] danni domandati.

Le uniche cose inequivoche, peraltro non contestate dalla stessa signora Conte Sasso, attengono al fatto della mancanza in suo capo d'u[redacted] regolare laurea abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico-dentista od odontoiatra ed all'effettività dello svolgimento nell'arco di molti anni d'un lavoro che [redacted] era precluso per legge.

Pertanto l'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri [redacted] l'A.N.D.I. hanno intrapreso l'azione giudiziaria - atto dovuto - unicamente per la tutela degli interessi degli appartenenti alla categoria.

dott. V. Ingravalieri
presidente dell'Ordine
dei medici
della provincia di Savona

Ferrovieri in sciopero [redacted] uffici «informazioni»

Non sono solita alla polemica incostruttiva, ma vorrei nar[redacted] la mia ultimo esperienza con le F.S. perché ritengo che, talvolta, la segnalazione di un disservizio possa tornare utile [redacted] quella parte di utenza ferroviaria che quotidianamente si serve di tale mezzo.

In data 31 marzo io [redacted] marito avevamo un impegno in quel di Milano. Il giorno precedente, dato che avevamo appreso dai mezzi [redacted] informazione che [redacted] qualche problema si sarebbe potuto verificare causa uno sciopero regionale, telefonammo alla stazione di Savona per sapere quali e [redacted] vi fossero treni garantiti per Milano. Molto gentilmente mi fu risposto che l'unico treno garantito [redacted] il diretto proveniente da Ventimiglia per Milano delle [redacted] 6,52.

Ci recammo in stazione la mattina seguente e con nostro stupore l'addetta alla biglietteria ci disse che quel treno era stato soppresso. Avanzammo le nostre rimostranze chiedendo [redacted] ciò potesse essere accaduto dato che la sera precedente ci era stata riportata un'informazione ben diversa. A questo punto ci fu risposto che [redacted] capito male e che non era possibile che quel treno fosse stato garantito.

E' vero, può darsi che molte [redacted] non la capisca, ma per fortuna non ho problemi di udito [redacted] la lingua italiana mi è, perlomeno, familiare. Quello che mi chiedo [redacted] se la prossima volta che dovrò intraprendere un viaggio servendomi del treno [redacted] dovrò informare presso [redacted] pubblico macello [redacted] la Usl [redacted] la prefettura. Sempre che capisca il giusto. Per la cronaca: [redacted] Milano arrivammo in auto.

Paola Giordanello, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

AMBULANZE

Savona e [redacted] provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze [redacted] emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

SAVONA
Sono [redacted] turno dalle 8,30 alle 19,30:
Paciovani: via Chiavella 14, [redacted] 801.318.
[redacted] *Villetta:* via Montegrappa 24, tel. 825.500.
[redacted] *Comune:* corso Italia 178, tel. 829.937.
E in appoggio:
Mongrifone: via Manzoni 24, tel. 806.886.
Piemontese: via Torino 77, tel. 820.502.
Remorino: corso Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[redacted]
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
[redacted]
Comunale: via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA [redacted]
Stella Maris: [redacted] Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA [redacted]
Fontana: via Bigliati 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino [redacted] Portici 31, tel. [redacted].
[redacted]
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.
CENGIO
Longo: via Padre [redacted] tel. 554.045.
[redacted] **LIGURE**
Comunale: via Ghigliari 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova: via Doria 34, tel. 676.737.
NOLI
Monte Ursino: corso [redacted], tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. 626.021.
QUILIANO
Bermano, Valleggia: via Diaz 2, tel. 887.329.
VARAZZE
Montenero: via Mameli 24, tel. 934.610.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto [redacted] Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 1 APRILE
[redacted] Alberto Araldo. Elena Millan[redacted]. Martina Parodi. Paola Ferraro.
[redacted] Stefano Scanu e Caterina Chessa.
MORTI. Antonio Chiaiva, 64 anni, Torino, via La Garina. Trasporto diretto alle 9. Marisa Venturino in Badano, 56 anni, Savona, via Nizza 30. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [redacted] Nostra Signora della Neve in [redacted] Saredo. Clelia Ruggeri vedova Basano, 86 anni, Savona, via Servettaz 4. Trasporto diretto alle 9,40. Luigina Malacalza vedova Gregoir, 72 anni, Savona, corso Mazzini 11. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa [redacted] San Pietro in via Untoria.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[redacted]a. Il Consorzio per le deleghe in agricoltura [redacted] una [redacted] per il taglio dei boschi cedui. Il provvedimento è stato deciso in considerazione dell'inverno particolarmente rigido [redacted] poco favorevole [redacted] taglio [redacted] boschi. In deroga alla legge [redacted] Consorzio agricoltura ha stabilito che il taglio degli alberi potrà essere effettuato sino [redacted] 15 aprile. Il provvedimento vale solo per i boschi al [redacted] sotto degli [redacted] metri [redacted] livello del mare.

[redacted]

[redacted]

Recital corale [redacted] strumentale

Stasera (ore 21) all'oratorio di San Giuseppe ad Albissola Marina recital vocale-strumentale con [redacted] Complesso d'archi barocco e le cantanti Linda Campanella (soprano) e Paola Pittaluga (mezzosoprano). [p. p.]

[redacted]

Visita agli oratori

Visite guidate ai tesori del centro storico per tutta la settimana. L'iniziativa [redacted] del Comune. Oggi (ritrovo alle 15,30 in piazza del Vescovado) sarà posibile visitare gli oratori del Cristo Risorto, di Nostra Signora del Castello, dei Santi Pietro e Caterina. [p. p.]

[redacted]

Stasera la Duomo i «Mottetti»

Alle 20,30 in Duomo prova generale del grande complesso corale-strumentale che [redacted]guirà i tradizionali «Mottetti» durante la processione del Venerdì Santo. E' in programma anche [redacted] concerto d'organo. [p. p.]

In vista della stagione turistica i pubblici esercizi lanciano l'idea del piatto caldo

E' guerra tra ristoratori e baristi

Il presidente della Fiepet: «Vogliamo rendere un servizio migliore e non fare concorrenza»
La proposta inviata ai sindaci dei Comuni costieri ma l'iniziativa riaccenderà le polemiche

SAVONA. I baristi varano la campagna del piatto caldo. In vista della stagione turistica, i titolari dei pubblici esercizi vorrebbero offrire alla clientela un primo piatto anziché il consueto panino. La proposta arriva da Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Federazione pubblici esercizi della Confesercenti. «I baristi non vogliono entrare in concorrenza con i ristoratori - sostiene Maiellano -. La proposta serve solo per offrire un servizio migliore alla clientela senza tuttavia arrivare alla proposta di un menù completo. I piatti caldi non dovranno essere forniti utilizzando le apparecchiature dei self-service e si potranno offrire ai clienti solo porzioni già preparate che verranno riscaldate al bar».

L'iniziativa è comunque destinata a far discutere. Già da alcuni anni, infatti, i baristi confezionano primi piatti per venire incontro alle esigenze degli impiegati o dei pendolari che non riescono a pranzare a casa. Malgrado le forti proteste dei ristoratori e le multe appioppate dai Comuni, il fenomeno ha continuato ad espandersi. In effetti i baristi offrono un servizio di cui si sente la necessità, garantendo un piatto caldo a poco prezzo.

Il presidente della Fiepet non trascura i problemi di concorrenza: «Non tempo fra baristi e ristoratori c'è guerra - spiega Maiellano -. Talvolta un bar si mette in vendita più del lecito mentre i ristoratori chiedono di sopprimere queste iniziative sostenendo che rappresentano una forma di concorrenza sleale e dannosa. Ma se i Comuni accoglieranno la nostra proposta, i baristi potranno offrire ai clienti, solo dalle 12 alle 15, cibi precotti o surgelati».

A sostegno della proposta, la Fiepet cita alcune sentenze della Cassazione secondo le quale, mentre nei bar è vietata la cottura dei cibi è invece consentita la somministrazione di vivande solo riscaldate o scongelate.

La Fiepet-Confesercenti ha inviato la proposta a tutti i sindaci dei Comuni costieri e ora i baristi attendono una risposta che potrebbe cambiare le abitudini alimentari dei pendolari ma anche dei turisti. La crisi economica, restringendo i margini di guadagno per baristi e ristoratori, naturalmente facilita la decisione dei Comuni. [e. b.]

Il bar sembra destinato a trasformarsi sempre più in un punto di ristoro

Nuovo tracciato per l'Aurelia

In tre punti tra Varigotti e Pietra
Grandi vantaggi per il traffico

FINALE LIGURE. Il tracciato della via Aurelia sarà modificato in tre punti fra Varigotti e Pietra Ligure. Si tratta di rettifiche di poche decine di metri rispetto all'attuale percorso della statale ma di notevole importanza, e verranno davvero attuate, per rendere più lineare la viabilità sempre più caotica in questa zona del Ponente.

L'Anas ha inserito fra le priorità l'utilizzo dell'area dismessa della ferrovia a ponente di Varigotti. In questo modo, il tracciato della statale sarà spostato più a monte mentre sul lato a mare saranno realizzate zone verdi e soprattutto sarà prolungata la passeggiata di Varigotti.

Due le modifiche previste a Pietra Ligure. La prima riguarda il lungo rettilineo, di circa un chilometro, che si trova al confine con Borgio Verezzi. Da tempo si parla di un utilizzo, come area posteggi, del tratto di scarpata compreso fra l'Aurelia e la linea ferroviaria. L'Anas ha però espresso parere contrario a quest'ipotesi.

«La nuova possibilità è ora quella di spostare verso la strada ferrata l'Aurelia in modo di recuperare molto spazio verso il mare. In questa zona è prevista anche la nuova passeggiata», spiega il sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro.

Il progetto più atteso, previsto nell'ambito dell'accordo di programma con la Regione, è quello fra l'ingresso dell'ospedale Santa Corona e la stazione ferroviaria di Pietra. Sull'Aurelia saranno realizzate quattro corsie.

Ci sarà un arretramento dell'accesso all'ospedale con uno spartitraffico che dovrebbe snellire sia il traffico in transito con quello in accesso al nosocomio stesso.

All'incrocio tra Aurelia e viale Riviera, lo svincolo di accesso all'A10, sarà invece realizzata una grande rotatoria «alla francese». Con l'eliminazione, pertanto, del semaforo. [a. r.]

L'orefice accusato di omicidio

«Non ho ucciso Maria Gabriella»

BORGHETTO S. SPIRITO. «Non stato io ad ucciderla, c'è di mezzo altro uomo». E' quanto sarebbe emerso dal quarto interrogatorio, svoltosi domenica nel palazzo di giustizia di Savona, di Antonio Porcella, l'orefice di Borghetto accusato di ucciso l'ex amica Maria Gabriella Cappai.

L'efferato delitto avvenuto fra il 16 e il 17 dicembre scorso nell'alloggio dello stesso Porcella in via Aurelia a Borghetto. Domenica l'uomo ha risposto alle domande del sostituto procuratore Landolfi, ribadendo la sua tesi. «Quando sono rincasato, Maria Gabriella era già morta. Non sarei stato così sciocco da lasciare tutto com'era compreso il coltello insanguinato», avrebbe detto fra l'altro al giudice.

Commenta l'avvocato difensore Umberto Romella: «Abbiamo chiesto al giudice alcuni accertamenti. Altre indagini saranno fatte direttamente da noi».

Gli indizi contro Porcella restano pesanti. L'uomo, con insistenza, voleva riallacciare la relazione con l'ex amante che invece aveva da tempo deciso di lasciarlo. La donna, originaria di Ballai, in Sardegna, e da anni a Borghetto dove lavorava in una colonia per anziani, aveva forse un altro uomo residente a Borghetto.

Restano alcuni dubbi da chiarire. La difesa sostiene in particolare le precarie condizioni psico-fisiche dell'orefice per il quale ha avviato due diverse perizie. Porcella soffriva anche di una forma di psoriasi che ne avrebbe impedito, in particolare, i movimenti della mano. Quella stessa che, secondo l'accusa, avrebbe ucciso a coltellate Gabriella Cappai.

Il primo a raccogliere le confidenze di Porcella, nel pomeriggio del 18 dicembre, era stato il parroco, don Pietro Stalla. L'orefice faceva di farmaci. Pochi giorni prima aveva partecipato ai funerali dell'anziana madre, un altro fatto che lo aveva sconvolto. [a. r.]

L'orefice Antonio Porcella

L'OPINIONE

Malati terminali, integrare le cure anche a domicilio

I medici di famiglia hanno preso in considerazione con particolare attenzione l'assistenza domiciliare al paziente affetto da una patologia tumorale in fase avanzata detto «malato oncologico terminale». Argomento cruciale e piuttosto complesso, che in una società civile va affrontato in tutti i suoi aspetti e scientifico-terapeutici più avanzati.

Tale paziente necessita di una serie di supporti specialistici che il medico di famiglia deve poter attivare a domicilio quando possibile e con la collaborazione del medico oncologo, creare una sorta di assistenza quasi ospedaliera nell'ambito familiare, detta «spedalizzazione domiciliare».

Tale assistenza presuppone naturalmente, da parte delle Usl, una disponibilità di personale infermieristico e da parte delle istituzioni deputato un'assistenza sociale di un certo livello. Il malato di neoplasia è un paziente che deve poter convivere con la propria malattia senza subirne i sintomi clinici peggiori, ovvero il dolore e l'inabilità. Tali complicanze della patologia tumorale affliggono la persona in modo grave e ne modificano le abitudini, l'umore ed il carattere con gravi pericoli per la convivenza nell'ambiente familiare.

Lo sforzo terapeutico di un'équipe medico-infermieristica coordinata dal medico di Medicina generale deve riuscire, in sede domiciliare, ad ottenere una possibilità di cura completa del malato permettendogli di stare nel proprio ambiente familiare. Solo nei casi di riacutizzazione dev'essere prevista una sorta di «hospis» dove il paziente possa essere periodicamente ricoverato.

Una buona assistenza domiciliare plurispecialistica si caratterizza validamente se il medico di Medicina generale riesce ad attivarla in modo completo ed è tale solo allorquando il paziente riesce ad essere una persona, seppur sofferente, sino all'ultimo.

Renato Giusto

TRADIZIONE

IL FATIDICO PRIMO DI APRILE

Tra i vari scherzi tirati in Liguria, spicca l'insolita iniziativa della Curia vescovile

«Il Papa in vacanza a Varazze»

Ieri mattina l'ufficio stampa della diocesi ha diffuso un comunicato ripreso da alcune emittenti
A Diano, smontato il dehors di un bar e rimontato in piazza. Panico a Sanremo per falsi cartelli stradali

SAVONA. «Vacanze a Varazze per il Papa. A sorpresa Giovanni Paolo II abbandona le tradizionale mete della Valle d'Aosta e sceglie la Riviera»: la notizia è sicuramente bella. Se fosse vera. Ma ieri era il 1° aprile e, come da tradizione, i pesci non sono mancati. Compresi, a sorpresa, quelli proposti dalla curia diocesana di Savona.

Il comunicato dell'ufficio stampa vescovile è arrivato di primo mattino e molti, soprattutto nelle radio private, lo hanno messo in onda. Nei quotidiani, per loro fortuna, c'è stato più tempo per valutare lo scherzo. Anche perché, alla fine del comunicato l'anonimo ma non troppo redattore ha inserito un elemento per rendere visibile lo scherzo. Il vescovo Dante Lafranconi, infatti, avrebbe dichiarato che l'arrivo del Papa sarebbe dovuto servire come «incentivo ideare iniziative turistiche più rispettose del buon gusto e della morale, non sulla linea insomma della "Città delle donne"». Uno scherzo da prete, insomma.

Varazze non ospiterà il Papa

Ma la Liguria, che quest'anno non sembra aver ricordato più di tanto il primo aprile (gli scherzi sono stati pochi e, tutto sommato, né pesanti né volgari) ha fatto registrare qualche pesce in tutte le altre province. Ad Imperia, ad esempio, la capitale dello «squerno» è Diano Marina. I «soliti noti» hanno infatti smontato completamente il dehors del bar «Didian» e l'hanno rimontato in piazza del municipio. Due dondoli, una dozzina di sedie e diversi tavolini sono stati trasferiti da un posto all'altro. A Sanremo, invece, a rimetterci sono stati gli automobilisti. Nottetempo, infatti, qualcuno ha deciso di mettere dei cartelli (falsi ma molto simili ai veri) di divieto di sosta in diverse traverse del centro. Vista l'abbondanza di parcheggi, è facile immaginare l'esito dello scherzo.

Nel Savonese, ancora una volta, Albenga e la Val Bormida sono state le più ricettive ad abboccare. Radio Onda Ligure ha lanciato la «Lotteria del ponte» (per le frequenze di Savona era invece la «Lotteria della Torretta») chiedendo ai suoi ascoltatori di telefonare per poter partecipare al sorteggio di preziose sculture in oro. A Cairo e Carcare, invece, sono apparsi dei manifesti davanti alle chiese. Invitavano i fedeli, in vista della domenica delle Palme, a non utilizzare i tradizionali rami di ulivo per la benedizione ma fronde sintetiche in quanto quelle vere rientravano nelle varietà protette. Buona come battuta in pochi ci sono caduti, tra ecologia e tradizione i valbormidesi hanno scelto la seconda.

A Calizzano, complice probabilmente il sindaco Pino Tabò, è stata presentata una sorta di spazzatrice innovativa che, almeno nel passaparola scherzoso, sarebbe dovuta servire a tenere perfettamente pulito il centro storico. Chi ci ha creduto ed è andato alla presentazione, ha ricevuto pesci in faccia.

Stefano Pezzini

VIA NIZZA

Mobilitati per salvare i pini

I savonesi si mobilitano per salvare i pini di via Nizza: si è formato un comitato cittadino per impedire alle Opere Sociali di tagliare gli alberi secolari. Sabato, gli abitanti di via Nizza sono riusciti a far intervenire il nucleo Ambiente dei vigili urbani che ha bloccato i lavori dopo che era stato abbattuto il primo dei tre pini. Le Opere sociali sostengono che la pianta era malata e che il taglio si era reso necessario per evitare che il pino cadesse sulla strada.

Ieri mattina, gli abitanti sono tornati alla carica, assediando gli amministratori comunali. L'assessore ai Lavori Pubblici, Barlocco ha ricevuto decine di telefonate. «Gli abitanti ci hanno chiesto di bloccare i lavori. Purtroppo è tratta di un'area privata cui il Comune non ha competenza. Tuttavia chiederemo alle Opere sociali di soprassedere per salvaguardare gli alberi secolari». [e. b.]

La prefettura ha deciso la sospensione per mancanza dei requisiti fisici richiesti dalle nuove tabelle

Addio pensione per 80 invalidi savonesi

Il presidente: «Faremo ricorso quando partirà la revoca»

Luigi Panneri

SAVONA. Sono un'ottantina gli invalidi privati della pensione. In questi giorni sono arrivate le lettere con cui la prefettura ha deciso di sospendere l'indennità di accompagnamento o l'assegno di invalidità per la mancanza dei requisiti fisici richiesti dalle nuove tabelle ministeriali.

I provvedimenti stanno suscitando forti proteste e naturalmente provocheranno una valanga di ricorsi. L'Associazione Invalidi ritiene infatti che la sospensione sia del tutto illegittima. Afferma il presidente provinciale Luigi Panneri: «La sospensione delle indennità rappresenta un grave sopruso burocratico. I provvedimenti infatti non riguardano i cosiddetti "falsi invalidi" persone che fino a pochi anni fa avevano tutti i requisiti richiesti dalla legge. In seguito il governo ha deciso di cambiare le tabelle di invalidità, restringendo notevolmente i criteri di concessione dell'assegno».

Dopo la modifica dei regolamenti, la prefettura e il ministero del Tesoro avevano avviato una massiccia campagna di controlli a campione. Centinaia di invalidi savonesi erano stati convocati negli ambulatori dell'Usl per sostenere una visita di controllo. Alcuni hanno passato la selezione, mentre un'ottantina di non risultati sufficientemente invalidi. La commissione medica, pur riconoscendo la presenza delle patologie, ha ritenuto che non fossero abbastanza gravi.

Agli 80 ex invalidi, subito dopo l'accertamento sanitario, stata offerta la possibilità di scegliere fra la rinuncia spontanea alla pensione o l'avvio di un procedimento amministrativo che nei casi più gravi potrebbe sfociare nella denuncia alla magistratura per truffa ai danni dello Stato. Gli invalidi, convinti delle proprie ragioni, avevano deciso di resistere. A distanza di cinque mesi, la prefettura ha inviato le lettere con cui viene sospeso il trattamento economico. In seguito scatterà la revoca definitiva.

Il presidente degli Invalidi, Luigi Panneri, annuncia ricorso: «Quando scatteranno le revoche potremo finalmente presentare ricorso. Si tratta infatti di provvedimenti illegittimi. Le pensioni sono state sospese in base ai nuovi regolamenti ministeriali mentre erano state concesse per patologie reali. Secondo la legge i diritti acquisiti in modo legale non possono essere revocati. In attesa che venga fatta giustizia, purtroppo i nostri associati subiscono un danno assai grave. L'assegno di accompagnamento o la pensione serve agli invalidi per pagare le spese di assistenza socio-sanitaria». [e. b.]

Il Ristorante Oliveto riempie le tue serate!
E ti offre
I Giovedì a cena con:
4 APRILE WILMA GOICH
MENU A PREZZO FISSO L. 40.000 BEVANDE
Mercoledì, Venerdì e Domenica
MUSICA Live & KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
Lunedì e Martedì CHIUSO
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI PASQUA
Menù prezzo fisso L. 50.000 bevande comprese

Sarà presentato anche il calendario delle manifestazioni per l'estate '96

Un nuovo quartiere a Pietra

Il Consiglio comunale questa sera dovrà approvare la costruzione di cento appartamenti
In via Crovero sorgeranno palazzi di edilizia cooperativa con verde pubblico e parcheggi

PIETRA L. Arriva questa sera in Consiglio comunale a Pietra Ligure il Piano per l'edilizia economico popolare di località Crovero (zona «Milanomare»), atteso da molti anni. L'intervento interessa un'area di 56 mila e 329 metri quadrati. Saranno realizzati alloggi per 3.550 metri quadrati con indice 0,45. Saranno costruiti immobili, in stile ligure, per circa 22.500 metri cubi che consentiranno l'insediamento complessivo di almeno 225 abitanti.

Spiega l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo: «L'iter del progetto è stato molto lungo. Abbiamo trovato la soluzione definitiva anni fa. Il 40 per cento degli interventi in diritto di proprietà e il 60 per cento in diritto di superficie». A Pietra è da tempo costituita una cooperativa che è già proprietaria di terreni. Altre richieste di cooperative sono già arrivate in Comune. I prezzi di mercato degli alloggi saranno fra i 2,5 e i 3 milioni al metro quadrato.

Questa sera in Consiglio verrà esaminato in particolare il primo lotto che riguarda oltre mila metri quadrati con 2.500 metri coperti, in diritto di proprietà, e con 156 nuovi abitanti. Da notare che nell'intera area del Piano Peep, a monte di via Crispi, ci sono 26.932 metri quadrati di verde pubblico, 1.120 metri quadrati di posteggi pubblici oltre a box interrati privati per 3.965 metri quadrati. Il progetto dopo il voto in Consiglio comunale dovrà essere approvato dall'amministrazione provinciale.

L'assessore Walter Cattaneo

Alcuni alloggi per sfrattati sono invece previsti in via Regina nello stabile comunale che sarà ristrutturato fra poche settimane. E' stato in parte modificato il progetto originario con una nuova scelta per il grande ascensore che non sarà più all'esterno. Questa sera in Consiglio a Pietra sarà anche presentato il programma delle manifestazioni turistiche per il 1996.

Augusto Rembado

Stella Maris ora raddoppia

Laigueglia, al via un progetto per costruire cinquanta alloggi

LAIGUEGLIA. Verrà ampliata prossimamente, con la realizzazione di venti nuovi alloggi, la colonia estiva «Stella Maris» di via Roccaro. La Fondazione ambrosiana per la cultura e l'educazione cattolica (Facec) di Saronno, proprietaria della struttura, ha chiesto al Comune variante al Piano regolatore generale per la lottizzazione di più seimila metri quadrati di terreno nella zona di via Roccaro (alle spalle della stazione di Laigueglia) per l'edificazione una nuova strutture ricettiva.

Il Consiglio comunale si è già espresso favore della costruzione dell'edificio, che sorgerà a fianco della «Casa di vacanze» già esistente. Quest'ultima, che subirà solo alcune modifiche, continuerà a svolgere le funzioni di servizio, in particolare ricoprirà il ruolo di mensa e cucine. Il progetto prevede la costruzione di venti piccoli alloggi, strutturati su due e tre piani, a ponente di via Roccaro, che occuperanno volumetria di 3.474 metri cubi. A levante, il restante spazio, rimarrà utilizzato zona verde. La tipologia edilizia che verrà impiegata è quella a gradoni. Questo per poter seguire l'andamento naturale del terreno dove verrà realizzato l'intervento.

Spiega il vicesindaco di Laigueglia Fabrizio Incardona: «La nuova costruzione, secondo quanto dichiarato dalla fondazione Facec, servirà di appoggio alla parte di colonia esistente, per ospitare le famiglie dei bambini delle scuole salesiane di Saronno che soggiornano ogni estate, ormai da moltissimi anni, nella nostra città. Si tratta di bambini delle scuole elementari e medie e ragazzi delle superiori, che hanno già a disposizione uno stabilimento balneare in corrispondenza del rettilineo tra Alassio e Laigueglia». Il parere favorevole del Comune per i lavori è stato espresso di recente ora, la colonia «Stella Maris» spera nel via libera dalla Regione per poter cominciare al più presto i lavori. **[m. br.]**

Una centrale idroelettrica costruita a Zuccarello

Dalle acque del Tanaro arriva l'energia pulita

ALBENGA. Una centrale idroelettrica sotterranea, che sfrutterà una derivazione delle acque del Tanaro, sarà probabilmente costruita nella montagna all'altezza di Zuccarello. La centrale, progettata e proposta alla verifica delle autorità, è progettata dalla Società Elettrica Centro Nord e prevede una spesa di 110 miliardi con una produzione media annua di di 217 milioni 113 mila kilowatt.

L'acqua sarebbe prelevata, con un ritmo medio di 5,39 metri cubi al secondo, all'altezza della frazione Trappa di Garessio e compirebbe salto di metri. Si tratta di un'opera imponente, che produrrebbe il per cento dell'energia idroelettrica generata in Liguria e farebbe risparmiare potenzialun equivalente di olio bruciato pari a 55 milioni di litri all'anno.

L'iter della pratica, che per l'impegno finanziario e per la sua stessa natura, è destinata a sollevare anche opposizioni, è già avanzato. Proprio in questi giorni sono state «pubblicate» le relazioni agli albi pretori dei comuni di Garessio, Borghetto Santo Spirito e Zuccarello. Le opposizioni possono essere avanzate entro giorni a partire da oggi. Manca ancora il parere definitivo dell'Autorità di Bacino del Po quale afferma di «non disporre della base conoscitiva adeguata» e di riservarsi quindi il giudizio.

La centrale verrebbe ubicata nel cuore della montagna e sottopasserebbe una galleria del diametro di cinque metri la catena montuosa fra il Galero ed il passo del San Bernardino. L'accesso avverrebbe imboccando una galleria di mille metri (pendenza media di 7,5 metri) con imboccatura in località Martinetto sul fiume Neva sulla Statale 582.

L'acqua verrebbe poi scaricata in mare a Borghetto Santo Spirito. Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, venuto a conoscenza della proposta ha dichiarato: «Si tratta di una iniziativa interessante mirante a produrre energia pulita che, a giudicare dalle conseguenze che la centrale Enel sta infliggendo al territorio della provincia, è auspicabile. Ho già fatto osservare che i costi si potrebbero ridurre se la galleria progettata fosse costruita congiuntamente alla realizzazione della galleria di valico prevista per l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, che deve essere quanto prima aperta per compensare gli effetti negativi del traforo del Mercantour».

Romano Strizioli

FERROVIA

Necessario il raddoppio

«La realizzazione del tratto ferroviario Milano-Ventimiglia è per indispensabile». Il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello è intervenuto in risposta all'allarme lanciato comitato per lo spostamento a monte della linea ferroviaria Finale Ligure-Andora sulla perdita del finanziamento di 1300 miliardi, che sembrerebbe «dirottato» altrove. «La nuova giunta regionale, eletta a metà del 1995, così come Provincia di Savona, ha lavorato intensamente per raggiungere l'intesa fra i vari enti e le Ferrovie. Tutto questo è finalmente avvenuto e tutte le procedure sono concluse, escluso il parere sulla valutazione di impatto ambientale che attendiamo dal ministero dell'Ambiente», ha spiegato il vicepresidente Mazzarello. I fondi sembrano disponibili, dopo che la Regione gli altri soggetti interessati hanno ottenuto il riconoscimento rete di interesse europeo per la linea Milano-Ventimiglia. Aggiunge Graziano Mazzarello: «L'Unione europea ha stanziato diversi miliardi per la progettazione esecutiva della linea di Ponente che si aggiungono ai miliardi, gli unici previsti dall'accordo di programma Regione- governo datato 1993. La linea è per noi di vitale importanza e strettamente collegata con l'alta velocità Genova-Milano». **[m. br.]**

Finale, realizzato un accesso più veloce

Una nuova viabilità per i Vigili del fuoco

FINALE LIGURE. Buone notizie per il distaccamento dei Vigili del fuoco Finalborgo che proprio ieri ha festeggiato i primi tre anni di attività. Molto presto asfaltata e resa transitabile, anche ai soccorso, via Cesare Abba che unisce via Brunenghi e via Dante, la principale strada d'accesso al distaccamento vico Altino.

Approvati dalla commissione edilizia anche due ascensori esterni grandi dimensioni a Pia.

L'amministrazione comunale intanto concludendo un interessante accordo con privati che porterà, in tempi relativamente brevi, alla sistemazione via Abba. La strada, anche se breve, si trova di fronte all'uscita di Altino, sede dei pompieri. Sarà l'accesso diretto e rapido a via Dante.

Un passo avanti per garantire rapidità d'intervento ai Vigili del fuoco. In tre anni di attività i pompieri hanno effettuato circa 2 mila interventi a conferma della loro importanza strategica per la città di Finale.

I lavori in via Abba non costeranno nulla alle casse comunali L'amministrazione infatti cede in cambio a privati uno spazio a Finalpia, ai piedi dell'ex galleria ferroviaria, sul quale sarà realizzato un ascensore esterno che collegherà una villa sovrastante.

Un secondo ascensore, dalle caratteristiche uniche, sarà realizzato anche in via IV Novembre, sempre a Finalpia. Spiega l'amministratore dello stabile, Ivano Rozzi: «Il complesso "Belsit Nord" può dare inizio all'installazione di ascensore oleodinamico per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il vano corsa sarà costruito da montanti in profilo di ferro con telaio con cristalli stratificati».

Si tratterà quindi di un ascensore con vano corsa, capace di salire fino a sei piani, e dalle strutture interamente trasparenti. **[a. r.]**

Ma c'è anche chi ha dovuto chiudere forzatamente i battenti

Il commercio si trasforma

Alassio, i negozi del centro cambiano look e diventano degli «stores» statunitensi
Tra le novità della moda la «Ciancia», «Arnold & Arnold», «Arturo» e «Spinnaker»

ALASSIO. Negozi che aprono, negozi che chiudono ma, soprattutto, negozi che stanno trasformando la loro offerta. E' un momento di grande fermento commerciale Alassio. Nel giro di pochi mesi, soprattutto nel campo della moda, sembra in corso una vera propria rivoluzione. L'ultima novità arriva da via Vittorio Veneto, il cuore del budello, dove da martedì ha aperto i battenti un nuovo negozio di abbigliamento, la «Ciancia», dove in ambiente giovanile è possibile trovare capi per donna e uomo.

Una novità che va ad aggiungersi alle altre. Sempre sul budello, ormai da qualche mese, ha cessato l'attività «Del Buono», uno dei marchi storici del bel vestire in Riviera. Al suo posto è subentrato «Spinnaker», altro di prestigio della moda alassina. Non solo, molte boutique classiche hanno cambiato facciata. Sono diventate, come arredamento e offerta, e propri «stores» americani dove il cliente trova sia l'abbigliamento che gli accessori, scarpe e borse comprese. E' il caso «Arnold Arnold», della prestigiosa piemontese, di «Arturo» e diversi altri negozi specializzati in moda stile inglese e statunitense.

Accanto al commercio che si trasforma anche il commercio che chiude. Come «Thisbe», una di boutique alimentare (con due punti vendita, uno in via Dante l'altro sull'Aurelia), che è riuscita a reggere concorrenza di supermercati e hard discount. Di certo c'è il fatto che nel giro di poco tempo la mappa del commercio alassino è e la trasformazione è stata ancora completata. **[m. br.]**

ALASSIO

Ancora vincite record

Un «tredici» da quaranta milioni e 922 mila lire e quattro «dodici» da un milione e 686 mila al Totocalcio sono stati segno nella ricevitoria di Ferdinando Poggi in via Indipendenza 3 a Ceriale. Domenica scorsa nel Savonese è stata vinta la somma complessiva di milioni e 570 mila lire. Dall'inizio del Ponente sta godendo di un momento particolarmente fortunato. Numerose, questo fine settimana, sono state anche le vincite al Totogol. A Loano sono stati realizzati due «sette» da un milione e 678 mila lire: uno nella tabaccheria-ricevitoria Nicola Napoli di via Aurelia 220 e l'altro nel bar di Mario Chiappero in Europa 44. Altri tre «sette» sono stati totalizzati ad Altare, in via Roma 1, nel bar di Maria Pastorino, a Cairo Montenotte nella ricevitoria-profumeria di Simonetta Queirazza in via Roma 56 e a Savona nella totoricevitoria Silvana Philippon di via Sormano 8. **[m. br.]**

Succede a Bastia

La minoranza «Riaprite quel ponte»

ALBENGA. «La chiusura del ponte fra Leca e Bastia serve al nostro Sindaco come di pressione nei confronti della Provincia e Regione per ottenere ciò che gli preme: il riconoscimento del nuovo asse viario di sponda sinistra del Centa (la famosa Albenga-Leca oggetto di indagine da parte Magistratura savonese)». Questo il passaggio saliente di un comunicato diffuso dai consiglieri Enrico, Sacchetti, Pizzo, Pelosi e Salvatico circa la chiusura del ponte sul Neva. I gruppi di minoranza aggiungono: «Per il ripristino del ponte sono già disponibili da subito 2 miliardi».

Secondo il comunicato, Viveri «saprebbe benissimo che i 37 miliardi, richiesti per il progetto Vallarino, lo stesso che ha perizia l'inagibilità del ponte, reperibili da nessuna parte e che Provincia e Regione, pur senza rifiutarsi di aiutare il Sindaco a trovare i finanziamenti per i nuovi tre ponti, sono dell'avviso che si debba intervenire con lavori di manutenzione». **[r. sr.]**

Processati a Finale

Furti e armi Due arresti in Riviera

FINALE L. E' stato bloccato dai carabinieri mentre stava mettendo a segno un furto in una abitazione via Lungosciusa a Finalpia. Franco Roncadin, anni, un nome noto alle forze dell'ordine, è finito in carcere con l'accusa di tentato furto. Il giovane da ieri agli arresti domiciliari, nella sua abitazione di Finale Ligure in via Resistenza, dopo che è stato processato per direttissima in pretura a Finalborgo condannato a 6 mesi di e 100 mila lire multa.

Sempre ieri in pretura a Finale è stato condannato a 4 mesi di carcere, con la sospensione della pena, Giuseppe Cipolla, 33 anni, abitante in frazione Poggio a Testico. Il giovane era accusato di oltraggio. Avrebbe trattato in malo modo i carabinieri che lo hanno fermato ad Alassio per un controllo. Angelo G, 48 anni abitante a Toirano, è invece stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Borghetto. E' trovato in possesso di una pistola non denunciata. **[a. r.]**

Propaganda elettorale?

Pivetti a Pietra un consigliere polemizza

PIETRA L. «Non le pare signor sindaco che la visita della presidente della Camera, Irene Pivetti, riveli disinvolto uso dei ruoli istituzionali da parte e della Pivetti stessa allo scopo di fare propoganda elettorale alla Lega Nord?». E' la polemica interpellanza presentata ieri al sindaco, Daniele Negro, dal consigliere Alberto Artom (Città per tutti). Irene Pivetti è stata la scorsa settimana in visita alle scuole e alla Basilica di Pietra. Chiede Artom: «Se si trattatava di una visita privata perchè l'onorevole Pivetti non si è recata in una abitazione privata? Come mai ci sono state spese di rappresentanza a carico del Comune?». Replica Negro: «Con una telefonata avrei chiarito tutto ad Artom. E' lui con l'interpellanza che ne fa un caso da propaganda elettorale. La visita della Pivetti è stata confermata solo poche ore prima». **[a. r.]**

Coinvolto in uno scontro stava parlando con gli agenti della Stradale quando è stato colto dal malore

Muore per lo spavento dopo l'incidente

L'incidente a Ceriale, la vittima è un imperiese di 36 anni

IMPERIA. Un uomo sfortunato. Due incidenti alle spalle, entrambi molto gravi, una vita segnata.

Sembrava scritto che dovesse finire in modo tragico. E' successo l'altra sera, circa un'ora dopo un tamponamento sull'Autofiori, a Ceriale.

L'imperiese Giuseppe Moreno, anni, residente in via Armelio 14, ex dipendente delle Poste, stava spiegando la dinamica dei fatti agli agenti della Stradale, in mano teneva il foglio di constatazione amichevole firmato con altri due automobilisti.

Si è sentito male poco prima di accendere il motore della Renault Clio. Ripartiva, diretto a casa. Inutili i soccorsi prestati dai poliziotti che hanno praticato la respirazione artificiale. I funerali si terranno oggi alle 16, a Cesio.

Quali le cause della morte? Forse sono una conseguenza del tamponamento (ma l'impatto non è stato così violento) o forse è stato il cuore a non reggere allo choc. Gli accertamenti di rito avrebbero aggiunto poco a vicenda triste.

La di Giuseppe, Paola, aveva fatto tanto per far dimenticare al figlio gli altri drammi: uno scontro in moto e un volo dal quinto piano. Lui ne uscito segnato per sempre.

All'origine dell'incidente un rallentamento improvviso traffico. Moreno ha cercato di frenare, è finito contro la Fiat Uno del genovese Carlo Caprile. Forse per evitare un altro veicolo che lo precedeva, Caprile ha sterzato a sinistra ed è dato a urtare la Punto anuel Barozzi, di Modena. Le auto non hanno riportato grossi danni.

La Stradale è intervenuta solo perchè ha notato auto ferme ai lati della carreggiata.

Gli automobilisti hanno compilato il foglio con i dati per le assicurazioni. Moreno stesso dato fare per chiudere amichevolmente la questione. E' rimasto a parlare con gli agenti. Quando è seduto al volante ha avvertito forti dolori al ventre. «Aiutatemi, sto male».

E' stato tirato fuori dall'abitacolo dai poliziotti, che gli hanno fatto respirare l'ossigeno. Non è servito. La morte è sopraggiunta pochi istanti più tardi.

La vittima apparteneva a una famiglia di imprenditori: i genitori gestivano una ditta di alimentari all'ingresso che però, per vicende alterne era fallita. Giuseppe Moreno aveva un incidente la moto tra anni e alcuni mesi dopo misteriosamente caduto una finestra abitazione. Si era ripreso solo ultimamente.

Maurizio Vezzaro

Giuseppe Moreno, 36 anni

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

La cassaforte Coop resta bloccata

Resta bloccata, dopo il tentativo di furto con tritolo dei giorni scorsi, la cassaforte del supermercato Coop. Ieri pomeriggio è stato staccarla completamento dal muro ma non è stata aperta. Non è certo quindi se tutti i milioni contenuti siano stati distrutti dal calore dell'esplosione. **[a. r.]**

FINALE L.

Il sindaco Negro chiede chiarimenti sugli arenili

Il Comune, tramite il sindaco Daniele Negro, ha posto un quesito al ministero circa il controverso decreto sugli arenili. «Si continua ad accentrare tutto a Roma senza fare chiarezza. Vogliamo sapere quali autorizzazioni necessarie per eventuali lavori, in difesa delle spiagge, fatti da terra», commenta Negro. **[a. r.]**

ANDORA

via uno studio idrogeologico contro alluvioni

L'assessore all'agricoltura ed ai lavori pubblici, Paolo Morelli, ha avviato ieri un'accurato studio sulle maggiormente colpite dalle alluvioni. In primo luogo è stata richiesta la collaborazione dei coltivatori della piana, «per la loro conoscenza storica del territorio». L'ufficio lavori pubblici è a disposizione per raccogliere eventuali segnalazioni. **[m. br.]**

BOISSANO

L'elicottero dei Vigili del fuoco salva una mucca

Una mucca di proprietà di un allevatore di Boissano, finita in un burrone e con una profonda ferita al ventre, è stata imbragata e tratta in salvo da un elicottero dei Vigili del fuoco. L'episodio è avvenuto ieri mattina intorno alle 10. **[r. sr.]**

Dibattito sui temi di attualità sociale che interessano la Val Bormida

Don Ciotti stasera è a Cairo

Il fondatore del «Gruppo Abele» parlerà in parrocchia sui problemi del disagio giovanile Tossicodipendenza e Aids. Emarginazione: i coniugi licenziati solo perché sieropositivi

CAIRO M. Don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele» di Torino, stasera sarà a Cairo. Il sacerdote, da sempre in prima linea contro i problemi dell'emarginazione, alle 20,45, nella chiesa parrocchiale S.Lorenzo, terrà una conferenza sul disagio giovanile. La visita di don Ciotti rientra nell'ambito delle iniziative promosse dalla parrocchia in preparazione della Quaresima.

Un appuntamento particolarmente atteso anche perchè è la prima volta che il sacerdote tiene una conferenza in Val Bormida. Un incontro reso possibile anche grazie all'interessamento del parroco di Cairo, don Giovanni Bianco, visto che il fondatore del «Gruppo Abele» non riesce a soddisfare la centinaia di richieste che gli arrivano da tutt'Italia.

Personaggio di spicco, don Ciotti è costretto, malgrado, a viaggiare accompagnato da una scorta per la sua incolumità e sicurezza personale. Un sacerdote che da anni si batte contro ogni forma di emarginazione. Un «progetto» nel quale tenta di coinvolgere le forze della società. Una campagna di sensibilizzazione, in particolare, sul problema delle tossicodipendenze e sull'Aids. Ma anche sull'alcolismo e sulle malattie mentali. Insomma, su tutto ciò che è strettamente legato al disagio.

Argomenti di grande attualità dai quali neppure la Val Bormida è immune. La conferma arriva dalle innumerevoli, drammatiche storie che vedono protagonisti soprattutto i giovani. Storie di droga, con le recenti morti di due ragazzi valbormidesi. Ma anche storie di Aids e intolleranza, l'ultima quella di Antonio De Vito, cairese, licenziato dalla ditta in cui lavorava perchè sieropositivo. Non solo, ma anche la moglie, Elisabetta Varini, era stata lasciata a casa, nonostante non avesse alcun problema di salute. Una vicenda di cui si era occupato anche il «Maurizio Costanzo Show». [l. b.]

Don Luigi Ciotti

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Oggi le conclusioni dell'inchiesta sull'Acna

Grande attesa per il caso-Acna. Oggi, infatti, la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla fabbrica chimica dovrebbe illustrare i contenuti della lunga indagine. La Commissione, presieduta da Carla Mazzuca, per concludere il lavoro, nel gennaio scorso aveva chiesto una proroga di tre mesi.

CAIRO M.

Pentola dimenticata sul fuoco appicca un incendio

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere le fiamme sprigionatesi da una cucina a gas in un appartamento di corso Dante. L'incendio è stato provocato da una pentola dimenticata sul fuoco.

MILLESIMO

L'Ascom ha eletto presidente Flavio Bertuzzo

Flavio Bertuzzo è il nuovo presidente dell'Ascom. La nomina è avvenuta in occasione dell'assemblea dei commercianti. Un incontro durante il quale si è anche discusso delle iniziative da attuare in occasione dei consueti festeggiamenti in programma nel '96.

CAIRO M.

In località Stazione la prima ricevitoria Enalotto

Nuova ricevitoria dell'Enalotto, alla tabaccheria Camoirano di Cengio-stazione. Da ieri, per la prima volta, dunque, anche a Cengio gli appassionati di questo gioco potranno tentare la fortuna. Nuova ricevitoria Enalotto anche al bar Buffett di S.Giuseppe.

PALLARE

Lavori stradali per 600 milioni in località Resi

Interventi di viabilità in località Resi. La prima parte dei lavori è già in fase di realizzazione, mentre la seconda tranche prenderà il via a [illegible]. Il costo dell'opera ammonta a 600 milioni. [l. b.]

Associazione a delinquere e truffa: 5 i denunciati

Trovata merce sospetta in un alloggio di Cengio

CENGIO. Federico De Marzi, 37 anni, abitante a Cengio in via Marconi 29, è stato denunciato, a piede libero, insieme ad altre quattro persone, per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Il provvedimento, che riguarda anche Angelo Brancati, 56 anni, residente in via Sapeto a Genova, Paolo Lorenzini, 34 anni di Molassana, Silvio Carenzano, 32 anni e Michele Giglio, [illegible] anni, entrambi di Sampierdarena, è scattato in seguito ad un'indagine dei carabinieri di Genova.

I denunciati acquistavano merce per centinaia di milioni pagandola con assegni scoperti. Insomma, titoli «cabriolet» che le ditte fornitrici depositavano presso banche e istituti di credito sotto la voce «perdite previste».

Gli autori della truffa, però, rivendevano la marce a metà valore, riuscendo tuttavia ad ottenere un buon margine di guadagno.

De Marzi, che abita a Cengio da alcuni mesi, è amministratore unico dell'«Astrobus» un società import-exporto con sede e deposito in corso Europa 394 a Genova. Società in cui rivestono cariche e a cui sono legati anche i presunti «complici».

L'indagine da parte dei carabinieri era stata avviata nei mesi scorsi, nell'ambito di un censimento delle società che operano nella zona Genova-S.Martino. Su segnalazione di alcuni abitanti di corso Europa, gli inquirenti erano venuti a conoscenza dell'attività dell'«Astrobus». Attività definita, «non proprio cristallina». Di qui, gli accertamenti per far luce sulla società, dai quali era emerso che alcuni procacciatori d'affari si presentavano agli amministratori di grandi industrie del Centro-sud per effettuare ordinazioni di prodotti. Ma mentre le prime ammontavano a pochi milioni di lire, e la merce veniva pagata regolarmente, le altre oscillavano tra i venti e cento milioni pagabili con assegni postdatati a 30, 60 e anche giorni.

E dalle perquisizioni effettuate, oltre che nel magazzino di corso Europa, anche nell'abitazione cengese di De Marzi, autorizzata dall'autorità giudiziaria, è stata rinvenuta merce per centinaia di milioni. Telefoni cellulari Gsm per quaranta milioni, autore per una trentina di milioni, senza contare elettrodomestici, fax, fotocopiatrici e calcolatori per un valore complessivo di oltre cento milioni. Insomma, un duro colpo per quella che è stata definita la gang degli assegni «cabriolet». [l. b.]

La merce che i carabinieri hanno sequestrato in possesso di De Marzi e dei suoi soci

Il centro commerciale occupa 70 persone ed è molto attivo

Carcare, il sindaco ribadisce la validità della «Galleria»

CARCARE. «E' necessario innanzi tutto tener conto della crisi che ha investito e investe ogni settore, non ultimo quello commerciale». Dopo la polemica sollevata da una carcarese che chiedeva dove fossero finiti i «settanta dipendenti che, secondo l'allora sindaco Tealdi, avrebbero trovato occupazione alla Galleria commerciale, e le migliaia di visitatori», a «difesa» della struttura di piazza Pertini scende in campo il sindaco Franco Delfino.

Dati alla mano, illustra l'attività e, soprattutto, il numero degli occupati della Galleria. Dice: «I titolari di negozi sono 20 e 44 i dipendenti, cui si devono aggiungere 2 addetti alle pulizie e altri 4 tra titolari e dipendenti per la prossima apertura di due nuovi punti vendita». Insomma, a conti fatti, aggiunge il sindaco, «la Galleria dà lavoro a una settantina di persone». E prosegue: «Certo, le cose sarebbero potute andare meglio, ma è un discorso che deve venire applicato a qualsiasi situazione, e poi non bisogna dimenticare i contraccolpi determinati dalla crisi».

Alla provocatoria domanda della carcarese, oltre al sindaco Delfino, replica anche Corrado Brin, titolare di un negozio di erboristeria nella «Galleria» di piazza Pertini, il quale conferma i dati forniti da Delfino e ricorda le innumerevoli iniziative, di carattere culturale, folkloristico, promosse nella Galleria commerciale.

E, in tema di iniziative, da segnalare anche quella organizzata dall'Ascom che, l'altro ieri, ha visto i negozi aperti con la distribuzione di decine di coloratissime uova in vista delle festività pasquali. [l. b.]

IN DI CARCARE

Lavori lungo la Bormida

Sono ormai in fase di conclusione gli interventi di consolidamento delle sponde del fiume nei pressi del ponte di Carcare, nel centro del paese. I lavori, iniziatisi nelle scorse settimane, e che termineranno nei prossimi giorni, sono realizzati dai dieci diplomati che partecipano al corso di Ingegneria naturalistica organizzato dallo Ial. «Si tratta di un'opera - spiega la direttice dello Ial, Anna Maria Torterolo - autorizzata dal Magistrato del Po e dall'amministrazione comunale, e che prevede, oltre al consolidamento di un tratto di sponda, anche una serie di interventi di abbellimento».

Con un vantaggio economico per il Comune, visto che non dovrà spendere neppure una lira. Anche perchè l'intervento rientra nelle esercitazioni pratiche previste dal corso. Corso che è interamente finanziato con fondi messi a disposizione dalla Provincia e dalla Comunità europea. [l. b.]

Nella lite è rimasto coinvolto anche il paciere

Dego, in lite all'ospedale dopo una violenta rissa

DEGO. Rissa tra maturi contendenti per alcune vecchie «ruggini» inerenti il passaggio di strade su terreni di loro proprietà. L'episodio, che ha avuto «risvolti» ospedalieri per uno dei contendenti, è avvenuto l'altro pomeriggio in via Noceto, a Dego.

Protagonisti della rissa, Mario Brero, anni, e Sebastiano Dinnaro che di anni ne ha 54, entrambi residenti a Dego. I due, per storie legate alle loro proprietà, dopo un'accesa discussione, sono passati alle mani.

Una lite in piena regola che Luigi Forzieri, 76 anni, ha tentato di sedare. Inutilmente, visto che anche al paciere è stato riservato un trattamento non proprio da «gentiluomini». Sino a quanto non sono intervenuti i carabinieri che hanno finalmente riportato la situazione alla normalità.

Brero è ora ricoverato nel reparto di Ortopedia dell'ospedale S.Paolo di Savona per trauma cranico. La prognosi è di una quindicina di giorni. Cinque giorni, invece, per Dinnaro che dopo le prime cure al Pronto soccorso di Cairo Montenotte è stato subito dimesso. Cinque giorni di prognosi, infine, anche per Forzieri che ha riportato ferite lievi.

Una vecchia di parecchi anni alla base della rissa, ma che già in passato aveva creato forti attriti tra i due proprietari terrieri. Un contenzioso che, tuttavia, sino a domenica scorsa, pare non fosse mai andato oltre ai soliti diverbi, le solite discussioni, anche se spesso e volentieri decisamente accese.

Ma, l'altro ieri, dalle parole Brero e Dinnaro sono passati alle vie di fatto, coinvolgendo, suo malgrado, anche chi ha timidamente tentato di riappacificarli. [l. b.]

Operazione risparmio

Da Pietra a Cairo i cassonetti per l'immondizia

CAIRO M. Un risparmio di 9 milioni su una spesa prevista di 10 milioni e mezzo per l'acquisto di cassonetti dell'immondizia. L'amministrazione comunale di Cairo Montenotte, guidata dal sindaco, Franca Belfiore, che aveva già deliberato l'acquisto di dieci contenitori e una ventina di ricambi per «rinovare» quelli utilizzati attualmente, presso un'azienda di Villanova Mondovì, venuta a sapere, attraverso la Commissione ambiente, che il Comune di Pietra Ligure intendeva disfarsi dei cassonetti vecchi, ha pensato bene di acquistarli a prezzo scontatissimo.

«Quelli di Pietra Ligure sono ancora in ottimo stato e ci verranno a costare solamente 50 mila lire l'uno», spiegano gli amministratori cairesi. Risultato? Il Comune avrà 30 contenitori seminuovi con una spesa di un milione e mezzo contro i 10 e mezzo già previsti. [l. b.]

PRONTO? MI PASSI IL MIO CONTO!

Da oggi i clienti di Banca Carige hanno un servizio in più.
Lo "Sportello telefonico" mette il conto corrente a portata di telefono, 24 ore su 24. Chiamando il **Numero Verde 167 - 394.394** (dall'estero + 39 **10 377.98.72**) è possibile, gratuitamente, prenotare BOT, effettuare giriconto o disporre bonifici, richiedere la carta Bancomat, ottenere informazioni sui propri titoli, sul Bancomat, sui conti correnti (saldo, ultimi movimenti, ultimi assegni addebitati ed altro ancora). Il servizio è disponibile anche via fax, a richiesta o in abbonamento.

Lo "Sportello telefonico" è un servizio comodo, rapido e sicuro.

Chiedete informazioni in qualsiasi sportello Carige.

SPORTELLO TELEFONICO

Verde 167-394394

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

1995 continua la Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

I Parrucchieri
ART HAIR STUDIOS LIGURIA
Augurano Buona Pasqua

ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI
C.so Colombo, 80 - Sestri Levante
Tel. 42.990 - su appuntamento
coiffeur
MICHELE

TOP HAIR
VIA MARAGLIANO 36R - TEL. 565628 - 553610

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
C.so Buenos Aires, 18/1 GENOVA
Tel. (010) 570.71.77

EQUIPE GINO PIZZORNO
Via Canevazzi, 197r - GENOVA VOLTRI - Tel. 010/6135462

EQUIPE GIORGIO
Via Assarotti, 116 r. - Genova - Tel. 010/8391228

DONNA - UOMO
Via Garessio 62/64
IMPERIA
Tel.0183/297824
HAIR DESIGN

IN CARIGNANO
SANDRO
ISEVERINI
Parrucchieri in Genova
Via G. Alessi 8A/4 - Genova - tel. 010 -.561.448

Estetica
Centro Benessere
0184/26.41.12
FAZIO
Acconciature
0184/26.12.11
di FAZIO ANNA e MARIA s.n.c.
Via Vitt. Emanuele, 315-317 Bordighera (IM)

A PRINCIPE
SANDRO
ISEVERINI
Parrucchieri in Genova
Via Balbi, 38 A - Genova - tel. 010 - 252.474

Dorandini
FAZIO due
ART HAIR STUDIOS
Via Roma, 40 - VENTIMIGLIA Tel.0184/35 72 69

Testimonial Ufficiale ART HAIR STUDIOS per il 1996: ANTONELLA ELIA

ART HAIR STUDIOS sceglie WELLA
I PARRUCCHIERI

Albenga, gli studenti della «Alighieri» vanno in scena

Gianburrasca a Savona per il teatro-ragazzi

Anche i ragazzi sono protagonisti a teatro, nella veste di attori e spettatori. La scuola media «Dante Alighieri» di Albenga è pronta a partecipa alla Rassegna teatrale nazionale di Isola del Liri (Frosinone). Oggi pomeriggio invece, per la rassegna teatro-ragazzi, appuntamento al Chiabrera di Savona con il musical «Il giornalino di Gian Burrasca».

Chiabrera. La compagnia «Pupi e Fresedde» di Firenze metterà in scena, alle 15,30 al Chiabrera di Savona, «Il giornalino di Gian Burrasaca». Il musical di Angelo Savelli tratto dall'omonimo libro di Vamba (Luigi Bertelli). Fra gli interpreti Andrea Muzzi, Marco Contè, Mina Kovacevih e Gianni Valtan.

Lo spettacolo odierno è riservato agli alunni delle scuole medie, ieri pomeriggio c'è stata la rappresentazione per le elementari. «Il giornalino di Gian Burrasca» è «Pinocchio» uno dei capolavori della letteratura per l'infanzia.

Albenga. Anche quest'anno la scuola «Alighieri» ripropone la tradizione che, da circa vent'anni, la vede impegnata a livello didattico attraverso la drammatizzazione e il teatro. Sotto la guida del professore Mino Arata i ragazzi parteciperanno, per la prima volta, alla Rassegna teatrale di Isola del Liri (Frosinone) che si terrà ad inizio maggio.

Proporranno la commedia «Adelasia e Aleramo» scritta da Renzo Rossi, preside della stessa scuola ingauna. «Il nostro impegno ha dato sempre ottimi risultati permettendo a molti ragazzi di superare le crisi tipiche adolescenziali dei rapporti con il prossimo. Abbiamo sempre coinvolto tutti gli allievi dell'Istituto attraverso fasi diversificate di lavoro e di approccio all'opera teatrale. L'esperienza teatrale è divisa per fasce d'età», spiga il regista dello spettacolo Mino Arata.

All'esperienza teatrale partecipano anche altri insegnanti.

[a. r.]

Rita Pavone nei panni di Gianburrasca

La serata

Musica dal vivo e underground

Musica d'ascolto dal vivo nei locali notturni del Savonese. Poche le discoteche giovani in cui si balla in serata. Fra queste il Thenax di Calle Ligure che propone genere commerciale e underground.

All'Airone, di piazza XX Settembre a Pietra Ligure, genere da piano bar con brani di cantautori e musica internazionale con i musicisti Pino Caratozzolo ed Enzo Cioffi che si alternano, in settimana, al pianoforte. Per quanto riguarda gli amanti dei locali «tecnologici», con messaggerie, appuntamenti in serata alla taverna «Tnt» nel centro storico di Savona e al Delphin's bar sul lungomare Bado di Pietra. Ritrovi giovani anche al Fred Music Bar e al Gallo George di Alassio, al Mata Mau di Andora e al pub Ca Pria aperto recentemente ad Ortovero.

Numerosi i dancing aperti con genere liscio e soprattutto i ballabili Anni '60 e '70. Fra questi il Malibù di Pietra e il Saitta e il Manhattan Inn di Loano.

[a. r.]

CULTURA

Un successo ad alto livello l'esordio degli «Inquieti»

SAVONA

Tre ore di dibattito serrato, in una Villa Cambiaso gremita, davanti ad un pubblico così partecipe e coinvolto, che solo gli impegni di uno dei relatori hanno imposto la conclusione. E' cominciato così, con un successo al di là delle stesse attese degli organizzatori, l'impegno culturale e sociale del «Circolo degli Inquieti», che sabato pomeriggio ha avuto il battesimo del fuoco con il convegno «Mille e non più Mille?».

Il teologo Giampiero Bof, docente di Storia della Scienza Carlo Maccagni, e soprattutto Renucio Boscolo, lo scrittore che da oltre vent'anni «svela» Nostradamus, hanno fornito uno spaccato a tratti straordinario delle attese, delle inquietudini, della sete di sapere, dell'uomo alle soglie del Terzo Millennio. Un dibattito di livello notevolissimo, dunque, e con un totale «innesto» tra studiosi e spettatori: le domande, talvolta le polemiche che sempre accompagnano le discussioni reali, concrete, sono state un'autentica raffica.

Non è stata così una sorpresa, parecchie ore dopo la conclusione del convegno, ritrovare Bof e Boscolo, al tavolo di un ristorante della città, continuare la discussione con toni ora «soft», ora assai più decisi. Un filo conduttore, quello del Millenarismo ad un così elevato tono culturale, che ha consentito ad Elio Ferraris, presidente del circolo organizzatore, di esprimere tutta la sua soddisfazione: «Era il nostro debutto, e ne siamo estremamente soddisfatti. La nostra attività si farà adesso ancora più serrata e onnicomprensiva, per un impegno il cui spessore saprà ben presto spazzare ogni residua perplessità».

Mentre gli «Inquieti», quasi a sottolineare il concetto, preparano già la presentazione - mercoledì 10 aprile, ancora a Villa Cambiaso, ore 17,30 - del libro «Il cerchio sacro dei Sioux», di Giorgio Salvatori, edito da Vallecchi - Renucio Boscolo ha confermato la propria formidabile capacità di catalizzare l'attenzione di tutti.

Lo scrittore torinese ha infatti sottolineato l'importanza del Savonese in una quartina della sesta centuria di Nostradamus, proprio nei giorni in cui va in libreria la sua nuova opera, «Presagi al Terzo Millennio». In questo testo, emergono tra gli altri i termini «serpent», «loy», «Savone», «Albingue», «Monech». Ma visto che la traduzione e l'interpretazione del «veggente di St-Remy» vanno lasciate all'esperto, ecco la lettura di Biscolo: «In questa quartina Nostradamus si riferisce al 'Biscione' e alle vicende televisive di questi giorni: 'loy' è Lega. Attenti: partito, anche ente calcistico. E Savona, Albenga e Monaco potrebbero esser teatro di trattati o grandi affari, destinati ad incidere sui prossimi avvenimenti».

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Teatro Chiabrera — Il giornalino di Gianburrasca. Per la stagione teatrale dei ragazzi. Ore 15,30. Lire 7000

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000/7000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante [illegible], ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 59' — Drammatico

Diana 1 — [illegible].825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. [illegible]
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una [illegible] disperato a Las Vegas tra una sconsolante alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] di John O'Brien. V. 14 1h 58' — Dram[illegible]

[illegible] 3 — Tel. 825.714. [illegible]: 15,30/18.45/22. L. [illegible]
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Eldorado — [illegible]. Or.: 15,30/17.15/19 20,40/22.30
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Duade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per soffiarlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
Blue in the face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' — Comm.

Jolly — Tel. 650.670. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. [illegible]: 20.30 22,30; fest. [illegible]: anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/5000/5000
Mary Reilly — di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll o Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' — Drammatico

Ritz — Tel. 840 427. Or.: 16/18/22. L. 10.000/6000/5000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. [illegible].: 20,30/22,30 fest. e pref. 15,30/22.30. Lire [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo e un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20/22,30, nei fest. e prefest. anche 15,30/17,45. Lire 9000/6000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa [illegible] — Guai d'amore e di casta [illegible] tre ricche sorelle quando [illegible] morta [illegible] padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21. L. 15.000

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22,30 fest. anche 16,30/18,15 [illegible] 6000/5000
Film a luci rosse

FINALE [illegible] — Ondina — Tel. 692.300. Or.: 21,15. Lire 7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. [illegible] (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana [illegible] a Parigi per riconquistare il fidanzato. [illegible] il viaggio si fa incantare [illegible] un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

LOANO — [illegible] — Tel. 669.951. Or.: 19/22 fest. e prefest. anche 16,30 18,[illegible]. Lire 10.000/6000
Braveheart — di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

MILLESIMO — Lux — OGGI RIPOSO
Ore 17. L. 7000/5000

[illegible] — T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 7000

VARAZZE — [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 21,15 spett. [illegible]. Lire 10.000/7000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) - - Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, [illegible], innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,25. Lire 10.000/7000
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) - - Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. [illegible]. V. 2h 10' — Drammatico

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	70	43	29	69
	54	51	46	38	37
CAGLIARI	15	22	[illegible]	18	3
	107	[illegible]	77	70	48
FIRENZE	6	29	66	78	54
	58	55	55	51	47
GENOVA	19	14	72	20	37
	86	74	58	52	49
[illegible]	33	39	69	17	83
	141	137	87	85	82
[illegible]	9	11	39	31	5
	62	58	54	52	41
PALERMO	22	46	21	45	73
	86	64	63	55	42
[illegible]	61	82	23	1	15
	85	76	75	73	72
[illegible]	72	50	1	14	88
	75	66	65	58	55
VENEZIA	74	21	53	13	85
	75	58	61	58	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Bari. Ecco 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-84; 10-25; 10- 7; 10-81; 10-31; 10-89; 10-61; 10-17; 10-52; 10-42; 10-28; 10-75; 10-23; 10-77; 10-15; 10-16; 10-75; 10-46; 10- 8; 10-35; 10-60; 10- 1; 10- 2; 10- 6; 10-62; 10-24; 10-20.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano (0); Napoli (0); Palermo 66 (0); Roma 35 (3); Torino 62 (3); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
11- 7; 21- 7; 43- 7; 41-67; 51-67; 73- 7; 83- 7; 44- 7; 53-67; 14-67; 10- 7; 46- 7; 26- 7; 20-67; 76-67; 56- 7; 69- 7; 79- 7; 39-67; 19-67; 41- 7; 51- 7; 11-67; 21-67; 43-67; 7; 14- 7; 73-67; 83-67; 44-67; 20- 7; 75- 7; 10-67; 46-67; 25-67; 7; 19- 7; 56-67; 69-67; 79-67

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 12-21-48; 21-30-84;
3-12-30; 12-21-57; 30-39-48;
3-12-39; 12-21-65; 30-39-57;
3-12-48; 12-21-75; 30-39-66;
3-12-57; 12-21-84; 30-39-75;
3-12-66; 21-30-39; 30-39-84;
3-12-75; 21-30-48; 39-48-57;
3-12-84; 21-30-57; 39-48-66;
12-21-30; 21-30-66; 39-48-75;
12-21-39; 21-30-75; 39-48-84.

	BA	[illegible]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	83	75	11	5	15	9	21	45	25	13
VERTIBILI	47	2	2	47	4	0	25	13	7	7
CADENZE	2	15	10	4	9	10	10	2	3	6
	32	40	88	[illegible]	42	41	31	77	52	24
FIGURE	7	4	7	8	9	4	3	9	7	3
	23	23	20	7	23	59	14	25	18	[illegible]
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	[illegible]
	84	39	46	50	30	23	18	14	27	53

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la [illegible] di assenza

VINCITE
Centrata un'ambata matura con il 65 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9; in Figura 9); **Decine:** ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) e sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] E [illegible]

SAVONA
Un tocco provenzale

L'ambiente caratteristico del Sud della Francia rivive tutte le sere alla creperia «Provençal» di corso Ricci, poco prima della chiesa di Santa Rita. Il locale offre decine di varietà di crêpes, dolci e salate, panini e specialità provenzali. [p. p.]

NOLI
Studenti in discoteca

«Festa dello studente», con gli istituti scolastici superiori del Savonese, domani sera alla discoteca Gulliver di Voze-Noli. I dj saranno Max Repetto, Angelo Raimondo e Gianluca Erre.

[a. r.]

PIETRA L.
Una nuova gelateria

Sarà inaugurata domani, alle ore 17,30 la gelateria-caffetteria «Stagnaro» di Pietra. Il locale, a levante della stazione ferroviaria sulla via Aurelia, è stato completamente rinnovato. «Stagnaro» è, da 40 anni, una delle gelaterie artigianali storiche della Riviera.

[a. r.]

[illegible]
Rassegna cinematografica

«Mai con uno sconosciuto», è il film in visione domani al Loanese di Loano per il «Cineclub '96» curato da Giuliano Confalonieri. Due gli spettacoli alle ore 16,30 e alle 21 (ingresso solo lire 4500).

[a. r.]

FINALE L.
Videoclip al Trocadero

Video juke box in funzione, tutte le sere, al bar Trocadero sul lungomare di Finale uno dei punti di riferimento per i giovani. Musica in settimana anche al Bikini e al Vittoria sempre sul lungomare di Finalmarina.

[a. r.]

BOISSANO
Pub 36, regno del karaoke

E' una delle nuove possibilità offerte agli emuli di Fiorello. Il Pub 36, ex Soldati, in via Rive a Boissano propone, tutte le sere, la musica e soprattutto lo spazio karaoke.

[a. r.]

PIETRA L.
Due pianisti all'Airone

Musica dal vivo, dalle 21, al piano bar Airone in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte si alternano, in settimana, i musicisti Enzo Cioffi e Pino Caratozzolo.

[a. r.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telenord

10,05 I [illegible] quartieri
10,20 **Cartoni a**[illegible]
10,30 **Tn 4**, telegiornale
10,45 **Documentario**
11 — **Radici**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Tn 4**, telegiornale
12,45 [illegible] animali
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i giochi**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
18 — **I miei quartieri**, informazione

Rete A

8 — **Progr. redazionali**
[illegible] — **I vostri diritti in tv**. A seguire **Shopping club**
17 — **Tg solo cronaca**. A seguire **Shopping club**
19 — [illegible] minuti d'info[illegible]
19,30 [illegible], telegiornale. A seguire **Shopping club**
23 — [illegible] di fine ora
23,15 **Programmi** [illegible]

Canale 7

9,45 **The twilight zone**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i lappoli**
16 — **Selling Ducks**, film
17,55 **Fai un affare** [illegible]
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Arabesq**[illegible] telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22,50 **Tg Liguria**
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Vita di prigione**, [illegible]
2,30 **The twilight** [illegible] telefilm

Primocanale

11 — **Match music underground**
12 — **Evening Shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartone animato
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del 2000
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini Beach**, telefilm
23,15 **Genova Italia**, attualità politica
1 — **Primogiornale**

Teleregione

13,30 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Dalla 5 alla 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni** [illegible] l'uso
20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Primantenna

14,30 [illegible]e, supermusic
15,30 [illegible], novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 [illegible]i animati
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**
18 — **Giovanidea**, rubrica
18,30 [illegible] sera, telegiornale
20,10 [illegible]
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Film**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Gente - Cosenza**, calcio serie B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Tè per due**, con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica** [illegible]
20,35 **Film**
22 — **Verso le elezioni**
23,45 **L'angolo** [illegible] **poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

[illegible] Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 [illegible], telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **La soffiata**, film
22,45 [illegible]or shop
23,45 **Fai un affare con...**
0,45 [illegible]

Telestar

12 — **Music insieme**, rubrica
14,15 **Tg 6**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Delicatissimi per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, tf
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Pericolo in agguato**, film
22,15 **Tg 6**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Tv [illegible]

13,35 [illegible] music, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
18,15 **Le sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole

8,30 **Carta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Ballando**, rubrica
13 — **Tg4 Settegiorni**
17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica** [illegible]
20,30 [illegible]o di piombo, film
24 — **Programmi** [illegible] **stop**

[illegible]

[illegible] mia, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano** - [illegible] **pagina**
21,30 **100 x 100 donne**, rubriche
22 — **Primo piano**
29,20 **Con simpatia... in** [illegible]

Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly. Direttore Daniel Oren
Teatro Stabile - [illegible] Corte: Io di Eugène Labiche e [illegible]
Teatro Stabile - Sala Di[illegible]: Tabeia e il suo demone. Piccolo Teatro di Milano e Cri Artificio
[illegible] **Genovese:** Il concerto di Ornella Vanoni è spostato a giovedì 4 aprile
Teatro della [illegible] - [illegible] Trionfo: Milonga boulevard
[illegible] **della Tosse - Sala Campana:** Tre uomini in [illegible]
Teatro della Tosse - Agorà: Rap
Teatro Garage - [illegible] Diana: Oggi riposo
[illegible]
Ariston 1: Dead [illegible] walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Casinò
Corallo 1: Get shorty
Corallo 2: Via da Las Vegas
Gratacielo: City Hall
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Gli intrighi [illegible] potere
[illegible]: Il [illegible] del mio segreto
Plinius: Mary Reilly
Ritz: Sabrina
Universale 1: Toy story
Universale 2: Nome in codice: Broken Arrow
Universale Ragione e sentimento
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Ragione e sentimento
Dante: Mary Reilly
Imperia: Braveheart

SANREMO

Ariston: Nome in codice: Broken Arrow
Ariston Ritz: Toy Story
Ariston Roof Sala 1: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 2: Mary Reilly
Ariston Roof Sala 3: Dead man walking
Sanremese: Braveheart
Centrale: Casinò
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Hong Kong Express

Il ritrovato tifo della «Nord» ha spinto il Genoa: siamo alla svolta?

L'importanza della gradinata

Grandi cori per la squadra, contestazioni a Spinelli. Salvemini: «Però almeno così i giocatori sono caricati e gli effetti sono evidenti». Le condizioni di Montella e le speranze per Pescara

Fabio Galante ha firmato domenica contro il Cosenza il terzo gol dei rossoblù

Eriksson: «Samp, l'Europa è possibile»

Tornano fiducia e morale dopo la bella vittoria sul campo dell'Udinese. Pagotto unico problema

GENOVA. Seconda vittoria esterna stagionale per la Samp: dopo il 3-1 di Bari del 3 dicembre, il 4-2 a Udine. Purtroppo i contemporanei successi di Roma e Lazio vanificano in parte l'impresa dei blucerchiati, la zona Uefa rimane a 4 punti, e con una giornata in meno. Il risultato del «Friuli» serve sicuramente sul piano morale, contribuisce a tener viva l'ultima fiammella di speranza e questo è un motivo in più per non perdere concentrazione e grinta nell'ultimo scorcio di torneo. Il rischio infatti che corre la Samp è quello di perdere gli stimoli e quindi di affrontare senza entusiasmo gli ultimi impegni, esponendosi a brutte figure.

Mancini e Chiesa a Udine hanno entusiasmato, regalando gol e spettacolo e confermandosi una vera coppia d'attacco. Male invece la crisi di Angelo Pagotto, responsabile di entrambe le reti dell'Udinese. Il giovane portiere sta attraversando un momento delicato, alterna buone prestazioni nell'Under 21 a clamorosi svarioni in campionato. Probabilmente comincia anche ad accusare la stanchezza dei tanti viaggi in giro per l'Italia negli ultimi mesi dividendosi fra Samp, Nazionale e servizio militare.

Mancini, gran doppietta ad Udine

«Pagotto non era tranquillo e si vedeva - ha detto Eriksson negli spogliatoi - probabilmente ha risentito delle critiche mossegli dopo la gara con l'Atalanta. No, non ho alcun ripensamento su Zenga o Sereni, rifarei le scelte che ho fatto. Comunque non voglio parlare di formazione fino a venerdì... Per quanto riguarda l'Uefa, nessuno ci vieta di sognare. Ma questo, ripeto, è un sogno difficile».

Anche se Eriksson non si sbilanciare, è concreta la sensazione che stavolta Pagotto possa rischiare qualcosa. Anche se, dopo aver puntato tutto l'anno sul acerbo talento, metterlo da parte a 7 giornate dalla fine non avrebbe molto. La Sampdoria riprende oggi a Bogliasco. Sabato Marassi arriverà un Bari con l'acqua alla gola. Rientrerà Invernizzi, che ha scontato la squalifica, ma uscirà Seedorf fermato dal Giudice sportivo. Da verificare le condizioni di Chiesa, tornato da Udine contuso una gamba. Rinviata l'inaugurazione della sede di piazza Campetto: i lavori sono via di ultimazione. [da. ba.]

GENOVA. Ha vinto Genoa, ma soprattutto ha vinto la «Nord». E a questo punto nasce una domanda: cosa avrebbe potuto fare questa squadra se avesse goduto tutto l'anno dell'appoggio dei tifosi? Il sostegno della gradinata, contro il Cosenza, è stato incessante come le contestazione nei confronti del presidente Spinelli. E questa nuova formula - incitare la squadra ma contestare Spinelli - potrebbe rivelarsi vincente per le prossime domeniche.

Domenica scorsa, infatti, doveva rappresentare un'eccezione, motivata anche dal delicato momento di classifica. riassaporare il piacere di tifare per Genoa, di tornare ad essere il dodicesimo uomo campo, ha lasciato il segno in gradinata. E l'eccezione potrebbe diventare regola. «Mercoledì ho avuto un incontro i tifosi organizzati - ha rivelato Salvemini - e ho detto che mi sembrava inutile continuare a contestare perché poi in campo va la squadra, sono i giocatori i primi a scontare le conseguenze di un ambiente arrabbiato. Se invece la gradinata riesce infondere la carica psicologica, allora i giocatori vengono messi nelle condizioni per dare meglio. E' inutile cercare a questo punto chi ha torto o ragione. Bisogna stare tutti dalla stessa parte».

I rossoblù hanno ripreso gli allenamenti ieri al «Pio XII», il campo allagato ha costretti rimanere in palestra. Come al solito Montella ha lavorato a parte. La pubalgia si può curare solo con il riposo, quello che l'attaccante non può permettersi. Quindi le settimane lavorative sono particolari: palestra nei primi giorni, la palla solo in prossimità della gara. «La mia autonomia è limitata - ha detto Montella - però meglio. Certo mi piacerebbe essere più utile ai compagni. In fase difensiva, ad esempio, ormai sono uno di meno, lo vedono tutti. Meno male che Nappi sta attraversando un ottimo periodo anche per .

«Sono costretto a centellinare - Montella - continua Salvemini - con lui bisogna vivere alla giornata. Magari un sabato dirò che giocherà e poi la domenica ne farò a meno. Questa è la situazione. Tuttavia sono contento, la squadra sta crescendo questo lascia ben sperare per il futuro, chiaramente senza fare programmi né proclami».

Oltre Montella, lavoro ridotto anche per Van't Schip e Onorati. L'olandese domenica, appena entrato, è stato colpito duro alla caviglia destra da De Paola, riportando una distorsione. Onorati è alle prese con una contrattura ai gemelli. Entrambi, però, potrebbero farcela sabato per Pescara.

Damiano Basso

Nonna Lidya, cuore rossoblù

Stasera Torrente & C. «ospiti» di una delle tifose più anziane

GENOVA. Una vita trascorsa insieme al Genoa. Succede «da sempre» a Lidya Stella Serra. Classe 1915. Vedovo con due figli, ed un genero... sampdoriano. Genoana dalla nascita, vive in un appartamento pieno zeppo di ricordi rossoblù. Il corridoio sembra una galleria d'arte, con i poster della squadra del cuore, dagli Anni 60 ai nostri giorni. Quadri, soprammobili ricordi di ogni genere hanno però soltanto due colori. Ed è inutile sottolineare quali siano.

Questa sera, la signora Lidya vivrà un'emozione unica ed imprevedibile, perché alcuni giocatori del Genoa andranno a trovarla a . Lei non lo sa ancora. Sarà probabilmente Vincenzo Torrente, il capitano della squadra, a bussare alla sua porta. Con lui qualche compagno squadra. Ad accompagnare i giocatori, Giovanni Villani, addetto stampa del Cordinamento club genoani.

Cosa succederà in quel mento è facile intuirlo. Perché Lidya Stella Serra è tifosa del Genoa dalla testa ai piedi. Tutta cuore e sentimenti. Tanto che nipotino Dario, quando telefona alla domenica sera per salutarla, chiedeva prima ai genitori il risultato del Grifone, per comportarsi di conseguenza. Il figlio Roberto, ingegnere all'Ibm, durante un lungo periodo trascorso a New York, sempre il primo «americano» a sapere il risultato del Genoa.

E quando nonna Lidya andava allo stadio, ancora fino a pochi anni fa, era facile trovarla in gradinata Nord, anche se era in possesso dell'abbonamento tribuna numerata. Insomma una vita piena di Genoa, che accompagna da sempre le giornate, e che continua ad emozionarla ogni domenica, qualunque sia il risultato della partita. Quasi un elisir di lunga vita, per i suoi ottantuno anni e per gli oltre cento di questo antico Grifone, la cui storia è mito anche grazie personaggi come nonna Lidya.

Golf: una bella «tappa» al circolo Ulivi

Al Trofeo Lancia bravi i sanremesi

SANREMO. Un Trofeo Lancia dal sapore molto sanremese. La tappa dell'importante circuito golfistico nazionale, giunto quest'anno alla diciannovesima edizione con 42 tappe distribuite lungo la penisola settemila partecipanti complessivi in tutta Italia (con finali nazionali al Golf club Margara, nell'Alessandrino, fra il 13 e 15 settembre), ha visto protagonisti soprattutto i golfisti dello stesso Circolo degli Ulivi, evidentemente a loro agio sui green di casa, nonostante una buona partecipazione «concorrenti da altre regioni. In tutto sono stati 130 i giocatori che hanno preso parte alla gara disputata formula 18 buche, 4 palle migliore, medal.

I golfisti erano divisi in 4 categorie. In quella «scratch», la cosidetta categoria Wilson, si sono imposti Angelo Morandi e Rinaldo Grue con 68 colpi davanti ad Andrea Grasso e Fabio Bestagno con 70 colpi; nella categoria Agnesi (handicap limitato a 12) hanno prevalso Alberto Biancheri e Lino Mortigliengo con 64 colpi che hanno preceduto Lino Tarabini e Giovanni Laura 65 colpi. nella categoria Bulova (da handicap limitato da 13 a 20 colpi) successo di Simonetta ed Enrico Tezza con 61 colpi davanti ad Erio Fucini e Benjamin Chabat a 62 colpi ed a Angela Patrone e Michele Riva con 63 colpi; nella categoria Concessionario Mistral (handicap limitato da 21 a 26-32) hanno vinto Ernesto ed Anna Marisaldi con 64 colpi che hanno avuto la meglio Mario Cordoni e Filippo Anfosso secondi con colpi e su Nicoletta Zenini e Luisa Mortigliengo terzi 66 colpi.

Assegnati anche numerosi premi speciali: Bruno Ferraresi e Luigi Scarpato con 65 colpi hanno vinto quello per i res; Augusto Passadore e Maurizio Giannotti con colpi si imposti nella categoria «lancisti» (cioè quei giocatori che si sono presentati al Circolo golf a bordo di un'auto Lancia); altri premi a Franco Ponzano (Driving contest) e Luigi De Col (Nearest the pin). [b. m.]

Grande successo di pubblico per la «due giorni» di Spotorno

Innamorati della boxe

Spettacolo ad alto livello con i campionati di Terza serie: grandi applausi per Loro e Minutelli. I programmi degli organizzatori della «Carlevarino»

SPOTORNO. Chi sostiene che il pugilato in crisi, lo scorso week-end non andato palazzetto dello sport, dove erano in programma i campionati di Terza serie. Tanti infatti sono stati i pugili che si messi in chiara evidenza nella «due giorni» allestita, come di consueto in maniera impeccabile, dalla Carlevarino Boxe.

E il pubblico ha risposto bene, considerato che alla riunione, per entrambe le serate, si è registrato il «tutto esaurito». Match altamente spettacolari si susseguiti sul ring, con l'«Oscar» assegnato, da pubblico e critica, a Loro-Usai, nella categoria dei pesi superleggeri. Un match concluso ai punti dopo tre intense riprese, e vinto da Loro, pugile valbormidese forza alla Carlevarino, dotato davvero di ottimi colpi.

Altro momento interessante stato il ritorno alla boxe di Minutelli, anch'esso della Carlevarino, assente da tre . Un ritorno confortante, considerato che il savonese ha superato l'albenganese Tomatis (a punti. Nulla da fare invece per Elicio (Champagnat), battuto nei welters dal savonese Marcichino. Nel complesso una bella riunione, molti pugili che si ritroveranno, nel prossimo week-end, in un'altra riunione in programma La Spezia. Afferma il dirigente Dodino, della Carlevarino: «Una serata che ha confermato l'amore per pubblico nei confronti di questo sport. Dalle due serate sono risultati confortanti per la boxe ligure, che appare in decisa ripresa nonostante i problemi che quotidianamente deve affrontare»

La Carlevarino punta pure su Padolano

Ancora Dodino: «Programmi della Carlevarino? Sono numerosi, in questa stagione. Oltre ad organizzare in estate alcune manifestazioni Savona e a Spotorno, seguiremo con attenzione alcuni nostri pugili cominciare da Padolano, di cui tutti dicono assai bene. Sono certo che questo ragazzo avrà un futuro nella boxe. Come del resto altri atleti che sono stati alla ribalta in questi due giorni Spotorno». [g. o.]

FALLIMENTO
EDILMARKET VALBORMIDA
di BUSSI Mario e C. s.a.s. - n. 3515

Il giorno 18/04/1996, 10, presso l'ufficio Giudice Delegato, dott.ssa Enrica Drago, avrà luogo gara informale per a) cessione merci, semilavorati, beni mobili (escluse attrezzature) inventariati, dell'azienda **Edilmarket Valbormida**, sita in Millesimo, v.le Mameli 6; affitto di azienda (periodo min. anni, ev. rinnovi annuali); con le seguenti modalità: a) cessione: prezzo base L. 30.431.000 (oltre IVA); cauzione L. 6.000.000; offerte minime in aumento L. 1.000.000; pagamento saldo entro dieci giorni dall'aggiudicazione; spese trasferimento carico dell'acquirente; b) affitto azienda (locali, licenza, attrezzature): canone mensile L. 2.000.000, offerte minime aumento L. 500.000; possibilità di compensare il canone con impegno ad ultimare entro il 06/10/1996 i lavori nell'immobile, da eseguire sotto supervisione del C.T. della procedura e contro rilascio di fidejussione bancaria per l'importo stimato delle opere da eseguire (L. 49.700.000); la compensazione corrisponderà alle prime 24 mensilità; la fidejussione sarà restituita seguito benestare C.T.

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, alla Cancelleria del Tribunale entro le ore 9 del giorno 16/04/1996, con allegato assegno circolare libero a titolo di cauzione intestato Fallimento Edilmarket Valbormida di Bussi Mario e C. s.a.s.

Assegnazione beni e affitto di azienda saranno effettuati favore del maggior offerente, riservata G.D. la valutazione condizioni pagamento offerte.

Per informazioni rivolgersi Curatore dott. Gio Batta Auxilia - tel. 019/821847; fax 019/853143.

f.to IL CURATORE
Gio Batta

Ciclismo: le squadre del Nord protagoniste della corsa ponentina di domenica, riservata alla categoria dilettanti-Juniores

I lombardi hanno dominato il Gran Premio d'Apertura

Ha deciso lo sprint di Rizzi, portacolori del «Biringhello Moda Oro» di Milano

SANREMO. Antonio Rizzi ha vinto la 52a edizione del Gran Premio d'Apertura, classica ciclistica per dilettanti Juniores organizzata dalla Sanremese Ciclismo, che ha aperto in pratica la grande stagione agonistica dilettantistica sulla riviera di ponente.

Un'edizione lussuosa della storica corsa, ormai «proibita» purtroppo ai ciclisti liguri, che a questi livelli stentano, anche sul piano organizzativo, a tener dietro ai colleghi altre regioni. Un'edizione estremamente interessante sul piano tecnico.

A dominare la prova - 102 chilometri dal Poggio di Sanremo ad Imperia con ritorno a Sanremo e nuova puntata Imperia prima del definitivo arrivo al Poggio - sono stati, soprattutto, gli atleti dello Sport club Biringhello Mode Oro di Milano, forti di quattro atleti della Nazionale. I corridori del sodalizio milanese sono entrati praticamente in ogni episodio rilevante della corsa.

A ranghi compatti nella prima parte della gara, a transitare testa sul primo passaggio dal Poggio (percorso in senso inverrispetto alla Classicissima, la Milano-Sanremo), sono stati Fattori Rizzi della stessa Biringhello. Nel nuovo tratto verso Imperia la corsa ha visto un tentativo deciso operato da Spanu Terrinoni anche loro della Biringhello e Gandolfo dello Sport club Aurora. I tre hanno guidato la corsa per un lungo tratto, raggiungendo Imperia, compiendo il circuito della Bastera, rituffandosi in fuga verso Sanremo. Sono stati riacciuffati a S. Lorenzo al Mare gruppo.

All'inizio dell'ultima, decisiva salita del Poggio (questa volta nel senso classico della mitica salita) si presentati quaranta corridori. Sugli ultimi tornanti c'è stata la selezione decicche ha portato in testa una quindicina di corridori che si sono presentati compatti sul rettilineo d'arrivo. Rizzi della Biringhello l'ha spuntata in volata su tutti prevalendo, alla media di 39,600 km/h, su Francesco Cipolletta della Vigorplant Piacenza (nelle cui file c'era l'alassino Elvis Bruno, campione italiano Allievi scorso anno) sul compagno squadra Federico Terrinoni.

In tutto han preso parte alla corsa 130 corridori appartenenti a società Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Emilia, Toscana Liguria. [b. m.]

ALLIEVI

Merlin vince lo «Spiaggia d'Oro»

ALASSIO. Grande apertura della stagione ciclistica Allievi, con il Trofeo Spiaggia d'Oro impeccabilmente organizzato dall'Alassio Badano Gas I.Co.Se : su un percorso di km la vittoria arrisa Matteo Merlin (Pedale Sarzanese) che, sul traguardo di via Roma, ha bruciato il compagno di squadra Matteo Simonini. Sul gradino più basso del podio Fausto Vignola (Alassio Badano Gas I.Co.Se.), dal quale si attendono grandi cose in questa stagione. Quarto Marco Gabusi (Pedale Canellese) che ha preceduto Emiliano Binelli (Luni), Manuel Chighine (Uc Alassio), Ermanno Sfreri (Pianfei), Simone Russo (Arma), Emanuele Abbo (Caramagna) e Samuele Perotti (Arma).

La gara ha messo in luce l'ottima forma dei corridori savonesi, attesi da una stagione ricca di impegni. Quest'anno poi i baby dovranno raccogliere l'eredità di Elvis Bruno, l'alassino che l'estate scorsa è laureato campione italiano, ed ora è negli Juniores. Ad Alassio ancora una volta è emersa la superiorità dei levantini, che possono contare su un un gran numero di atleti. A ponente era di scena anche la mountain-bike l'«Andora Beach Bike». Su un anello di 800 metri si è imposto Andrea Marchesini (Cantilever Alassio) davanti a Davide Moltoni (Uc Laigueglia). Dietro, tutti del Laigueglia, Mirko Fossati, Francesco Antonaci e Alessandro Saccu. [g. o.]

"Sharks!", un occasione unica
Osservare gli squali da vicino
Marineland vi offre un'esperienze straordinaria ! Re del pochi metri da voi.

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano !
"Sharks!", da participate alla nuova avventura di Marineland.

NOVITA : GLI SQUALI !

Marineland

Una veduta dello stadio Bacigalupo: lo «storico» [illegible] del Savona è tra i molti impianti al centro della discussione

Tariffe aumentate: preoccupazione e qualche polemica

Impianti sportivi «d'oro» le società fanno quadrato

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La variazione delle tariffe per l'utilizzo degli impianti deciso dall'amministrazione comunale ha creato malumori all'interno del mondo dello sport. Le società, oltre a contestare il forte aumento - che varia dal cinquanta [illegible] cento per cento - criticano spesso soprattutto le modalità [illegible] del pagamento.

Ma ecco i pareri di alcuni presidenti e dirigenti delle società interessate. Filippo Cuneo, Rari Nantes Ath[illegible]: «Il Comune ci ha presentato un conto che si aggira sui cinquanta milioni, contro i 45 spesi per la piscina nella stagione scorsa. Noi faremo bene i nostri conti, anche se su questa tassa abbiamo chiesto [illegible] dilazione dei pagamenti. Non si può venire a chiedere soldi anticipati, quando [illegible] ancora quali saranno i programmi futuri di una società. La novità che è scaturita dalla riunione con l'assessore allo Sport era comunque che il Comune adesso gli importi relativi agli impianti sportivi li vuole tutti e subito. Però poi per il momento siamo arrivati a un accordo di massima su un dilazionamento. In questo momento così delicato per lo sport locale, ci [illegible] anche confrontando con altre realtà sportive della città per avere un dialogo complessivo col Comune. Ci sta bene metter mano al portafoglio, [illegible] i nostri amministratori devono capire che le società vivono sul volontariato, e operano nel sociale. [illegible] quindi aumentare [illegible] tariffe significherebbe mettere la parola fine sul futuro di molti sodalizi».

Lino Di Blasio del Savona e Filippo Cuneo dell'Athena: tempi duri anche per loro

Carlo Colla, delegato p[illegible] ciale hockey su prato, e allenatore del Liguria: «Sono veramente demoralizzato. Il Comune non fa altro che chiedere aumenti senza dare in cambio nulla... Mi riferisco soprattutto al campo sportivo e al palazzetto di Zinola. Questi impianti stanno cadendo a pezzi, ma per potervi accedere dobbiamo pagare l'affitto, in più con il rischio di farci del male. Il movimento hockeystico da anni chiede un terreno idoneo per questa disciplina: adesso finalmente sembrano arrivare serie garanzie sul fatto che il campo in sintetico si farà, forse al Santuario. Io sono però [illegible] S. Tom[illegible]: fino [illegible] quando non tocco con mano, non credo».

Lino Di Blasio, dirigente responsabile del Savona calcio: «Tuttora non abbiamo la gestione del campo, io non ho mai capito il vero motivo per cui una [illegible] come il Bacigalupo non [illegible] è mai stata affidata. Comunque ci è stato chiesto di pagare [illegible] canone di affitto. Noi, come sempre abbiamo fatto, onoreremo il nostro debito anche se adesso, compiuti molti lavori sul terreno di gioco compreso l'impianto di irrigazione, sul campo ci vanno un po' tutti... Non abbiamo un impianto regolare di [illegible] luminazione, e negli uffici della segreteria [illegible] negli spogliatoi, più volte, [illegible] caduti dei calcinacci. Pagare l'affitto è un dovere. [illegible] ci vuole una contropartita».

Aldo Cappello, presidente dell'Athena Volley Savona: «La leg[illegible] è [illegible] parte del Comune, l'utente deve pagare l'impianto. Però [illegible] condivido queste tariffe: ne andremo a discutere in separata sede, ma è l'anticipo di un utilizzo che una società potrebbe poi anche non esercitare».

Giovanni Gherzi, presidente del Savona Hc: «Noi abbiamo già pagato. Il motivo? Semplice: se non avessimo effettuato il versamento entro la data stabilita, avremmo corso il rischio di esser messi fuori. Abbiamo pagato, per la palestra, sulle trecentomila lire. E per andarci una sola volta alla settimana».

Roberto Murgia dirigente dello Xenia Badminton: «Siamo una piccola società, ma con oltre cento tesserati. Noi puntiamo soprattutto a promuovere la disciplina tra i giovani [illegible] per [illegible] momento abbiamo pagato per gli impianti. Però non si è verificato quanto ci fu detto un paio di an[illegible] fa: cioè che le società, con la nuova legge, avrebbero si pagato il canone, ma che il Comune [illegible] avrebbe aiutate [illegible] contributi».

Roberto Pizzorno

LE PRECISAZIONI [illegible]

SAVONA. L'assessore allo Sport e alla Cultura [illegible] Savona, Frugoni, ha offerto ieri alcune interessanti precisazioni sul [illegible] delle tariffe degli impianti sportivi. «Ho ricevuto i soli club 'gestori' degli impianti, spiegando i metodi che diverranno operativi nel corso di quest'anno. La riunione aveva lo scopo di verificare la realtà delle strutture per poter stabilire le tariffe adeguate». E ancora: «Abbiamo anche convenuto che far pagare l'utilizzo delle strutture per l'intera stagione poteva pesare ai dirigenti sportivi. Quindi ci siamo accordati per [illegible] anticipo semestrale. Questo, sia ben chiaro, non ha nulla a che spartire con i contributi che questa amministrazione [illegible] [illegible] società: questi vengono stanziati per l'attività, e non per l'impiantistica».

Continua la Frugoni: «Questa amministrazione ha un solo obiettivo, rendere utilizzabili al meglio tutte [illegible] infrastrutture. E' per questo che l'assessorato ha deciso di indire anche un [illegible]ogno, sabato 13 aprile. L'invito è rivolto al presidente del Coni e alle federazioni sportive. Sono i presidenti di federazione che devono esporre i problemi delle società, ed [illegible] garanti. Come amministratore non posso andare a verificare [illegible] una società ha un certo numero di tesserati, [illegible] questi frequentano [illegible] così via. Devono essere le federazioni [illegible] darne garanzia».

Infine: «Poi, sì è parlato molto del 'buono sport'. Bene: nasce per semplificare le [illegible]. Un esempio: il cittadino che vuol andare in piscina, non deve far altro che andare alla tesoreria comunale, acquistare il 'buono' ed esibirlo alla cassa del club che gestisce l'impianto». (r. p.)

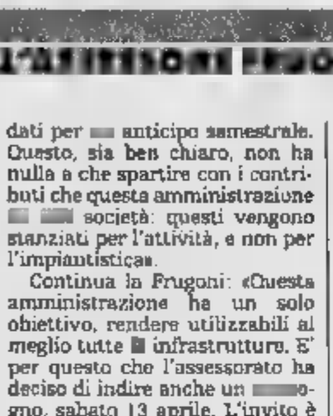
Volley: finita la serie positiva dell'Athena

Dal derby il rilancio del S. Pio X Loano

LOANO. Derby ad alta tensione. Athena Savona e S. Pio X hanno dato vita sabato, [illegible] palazzetto di [illegible] Tardy e Benech, ad un incontro altamente spettacolare, a tratti valido sotto il profilo tecnico. La vittoria, dopo 4 combattuti set, [illegible] andata al team ponentino che ha così costretto allo stop la compagine biancorossa reduce da 5 vittorie che le hanno permesso di allontanarsi dalla zona a rischio.

Dario Bianchi, una delle «bandiere» del team di Cappello, pensa che la svolta [illegible] arrivata nel primo parziale: «Sul 14-11 [illegible] siamo riusciti a concludere [illegible] set a favore. Il S. Pio X ha reagito chiudendo 16-14, infliggendo un colpo mortale al nostro morale. La reazione nel secondo set, vinto 15-12, è stato purtroppo solo un'illusione. Ma noi possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati ottenuti nel girone di ritorno».

Nervosismo alle stelle nel terzo parziale: sul 13-12 a favore degli ospiti, l'Athena perdeva Roncallo, espulso. Era, per i biancorossi, la resa. Soddisfatto invece Panizza, il presidente del San Pio X Loano: «Una buona partita, che suggella un campionato per noi da incorniciare. Adesso speriamo di chiudere [illegible] meglio la stagione: la stanchezza infatti comincia [illegible] farsi sentire, e sarà [illegible] nemica da combattere strenuamente nelle ultime gare. [g. o.]



Dario Bianchi, pilastro dell'Athena

L'attività avanza, in vista anche importanti tornei giovanili

Tennis, brillano i loanesi

La squadra di C femminile ha travolto l'Armesi, quella maschile ha inflitto un «cappotto» al Tc Finale. In evidenza anche Carcare, Faro, Hanbury [illegible] Vado

Proseguono, con buoni risultati per i sodalizi savonesi, i campionati di tennis. Nel girone A della C femminile il Loano B ha superato l'Armesi (3-0). Nel singolare i punti sono stati conquistati da Michela Minerdo e Michela Nebiolo, che poi insieme hanno anche vinto il doppio. Le due giocatrici, nel corso [illegible] confronto, hanno [illegible] in evidenza tutta la loro tecnica.

Nell'altro confronto il Vado ha superato 2-1 il Sanremo. Nel secondo raggruppamento facile affermazione delle alassine dell'Hanbury in casa dell'Imperia (3-0) mentre il Bordighera [illegible] [illegible] dimostrato troppo forte per il Loano A (2-1). Nell'ultimo girone, il D, niente da fare per il Vado B sconfitto dal Tc Genova B (2-1). In C maschile, secondo girone, facile successo del Loano B (6-0) nel derby con il Finale. I punti [illegible] stati ottenuti da Leonardo Farzi, Luca Marcocci, Vincenzo M[illegible]zo e Guido Serafini nel singolare, e dalle coppie Moizo-Marcocci e Franco-Caprioglio nei doppi.

Al debutto anche la C3 maschile con il bel successo, nel girone A, del Tc Faro sul Bordighera (4-2) in una partita che ha messo in luce l'ottima condizione dei giocatori di Andora. Nel secondo gruppo affermazione del Vado (4-2) sui campi dell'Alba Docilia, mentre nell'ultimo [illegible] Carcare ha superato per 6-0 il Pegli A. Nelle prossime settimane entreranno nel vivo anche i campionati giovanili, con i circoli savonesi intenzionati a recitare ruoli da protagonisti. E a proposito di baby, alcune società della provincia come Loano e Carcare stanno ultimando i preparativi per alcuni interessanti tornei, in programma quest'estate. [g. o.]

TENNIS TRAVOLO

Brillante Baia del Sole

Ottimi risultati per le compagini savonesi ai Campionati regionali giovanili, individuali e a squadre, svoltisi al centro tecnico di Sampierdarena. A far la parte del leone è stata la Baia del Sole Alassio che ha conquistato [illegible] titolo a squadre Ragazze con Micol Saieva e Alessia Pascheri, le quali in una combattuta finale hanno superato per 3-2 il 3T Sampierdarena. La Saieva poi ha portato al club alassino anche un argento nel singolare, cedendo in finale alla forte Evangelisti. Nelle Giovanissime piazza d'onore per Viola De Felice, altro talento emergente del sodalizio di Franco Gaggero. Il bottino alassino è completato dal secondo posto a squadre colto dagli Juniores con Antonio Laguna e Daniele De Maio. Ottimo infine il quinto posto, nei Ragazzi, colto da Bombardieri. Anche il Don Bosco Savona ha ben figurato, classificandosi quarto nella gara a squadre Allievi, in [illegible] erano presenti forti sodalizi. [g. o.]

I PERSONAGGI

E' primavera: sbocciano tanti giovani di qualità

Volgono al termine i campionati - manca un mese alla fine - e in molte squadre sono in evidenza soprattutto i giovani.

[illegible]

Sempre più «al verde»

Domenica contro il Castelnuovo Garfagnana, Ferraro si [illegible] visto costretto a mettere in campo [illegible] pratica la formazione Juniores, viste le squalifiche di tre titolari [illegible] l'indisponibilità di altri. E i baby si sono comportati bene, cogliendo un prezioso pareggio contro una formazio[illegible] che lotta per entrare nei «playoff». Ma chi è veramente soddisfatto di tutto questo è Claudio Nucci, allenatore della Juniores nazionale: «Abbiamo concluso il campionato in modo più che dignitoso, mettendoci anche in mostro nella prima parte di stagione. Ma la cosa che più mi gratifica è il fatto che Ferraro abbia potuto prendere molti dei miei giocatori per farli giocare con lui. Questo vuol dire che il nostro lavoro è apprezzato». Nucci alla prima squadra ha infatti «prestato» Donato, Tino, Sandali, Travi, Bottinelli, Riolfo, Rebagliati, Corallo, Nardulli, Bruzzone, Casacia, Della Casa, Lastrico, Scarcella [illegible] Cattardico. Una squadra intera: per il futuro [illegible] Savona può stare tranquillo

Manuel De Micheli, bomber del Cengio

[illegible]

Miracolo da toccare

La formazione di Fulvio Piovano è una macchina inarrestabile, che riesce a schiacci[illegible] qualsiasi avversario. Partito un po' in sordina, pian piano ha imposto ad Argentina e Vado di cedere [illegible] passo, a una squadra che vanta il miglior attacco del torneo (36 centri come il Molassana) ma ha la miglior difesa con soli 12 gol subiti, e solo [illegible] nel girone [illegible] ritorno. Piovano: «E' una squadra giovane, [illegible] entusiasmo e voglia di emergere. Ora viene la pausa pasquale e dopo dobbiamo riprendere con la stessa intensità, arrivare fino a questo punto è stato difficile [illegible] lo [illegible] ancor di più rimanerci».

MILLESIMO

La speranza è viva

E' quello che ha affermato il presidente del Millesimo Pierluca Bagnasco dopo la vittoria col Pietrabruna. Crede infatti alla salvezza: «Possiamo farcela. La vittoria di domenica è [illegible] molto importante, abbiamo ancora 5 incontri a tutto può ancora accadere». Il miracolo è anche merito dell'allenatore Mirko Bagnasco, che da quando ha deciso di tornare [illegible] campo ha cambiato il volto alla squadra. Col Pietrabruna ha [illegible] fatto esordire tre Junior: Chinazzo, Finotti e Delfino. Peccato che in Val Bormida circoli la voce che [illegible] giovane presidente a fine stagione abbia intenzione di mollare tutto: sarà vero?

CELLE

Incidenti «virtuali»?

Qualcuno domenica ha segnalato incidenti - con dovizia di particolari - alla «Natta» di Celle. Ma gli interessati smentiscono. Il dirigente del Celle, Mario Conradi: «Posso giurarlo, allo stadio non è accaduto proprio nulla. Io, tanto per dire, ho assistito a tutta la gara col maresciallo dei carabinieri». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente del Borghetto, Lorenzo Traverso: «La partita è stata correttissima, non capisco da dove possano esser giunte voci di tensioni». Che quel «qualcuno» troppo zelante - [illegible] in teoria affidabile - abbia confuso Celle con Varazze, dove tra [illegible]. Nazario e Veloce sono state scintille?

[illegible]

Il bomber è maturo

Si chiama Manuel De Micheli, è un «'76» cresciuto nel vivaio della Cairese. L'anno scorso ha vinto il titolo regionale Juniores con i gialloblù, risultandone il cannoniere con [illegible] reti. Quest'anno è in prestito al Cengio: anche qui è il bomber della categoria, 18 centri. Molti lo vedono già al centro dell'attacco della Cairese, in Eccellenza.

Massimo Novaro

Una panoramica sui maggiori campionati giovanili provinciali di calcio

Carcare, l'acuto di «Cenerentola»

Gli Junior biancorossi rifilano 5 gol alla S. Cecilia

Nulla di nuovo nei campionati provinciali. Ecco i risultati.

Juniores Savona. Sempre il Legino a condurre le danze ma la giornata registra la gran giornata della Carcarese: Albisola-Millesimo 2-2; Calizzano-Speranza 4-3; Carcarese-S. Cecilia 5-1; Zinola-Spotornese 0-2; Celle-Legi[illegible] 0-3; Priamar-Aurora 6-1; rip. Cengio. Cl.: Legino p. 59; Priamar 54; Speranza 40; Zinola 36; Millesimo 32; Aurora e Albisola 28; Calizz. 27; Spotornese 18; Celle 14; Cengio [illegible]. Cecilia 13; Carcarese 12.

Juniores Albenga-Imperia. E' sempre l'Andora [illegible] condurre, mentre nei playout è stato rinviato un incontro. Playoff: Andora-Dianese 0-0; S. Filippo-Vallecrosia 1-1. [illegible].: Andora p. 7; Dianese 3; S. Filippo e Vallec. 2. Playout: Riva-Bordig. rinv. a domani; S. Ampelio-Pontel. sospe[illegible] sullo 0-0 perché i locali sono rimasti in sei. Cl.: S. Bartolomeo p. 9; Bordighera 6; Riva 3; Pontelungo e S. Ampelio 0.

Allievi. Terminato il girone B, rimane solo l'«A»: oltre al Cisano, sono in tre in lizza per un posto. Risultati: Alassio-S. Bernardino 3-1; Cisano-Soccorso 4-3; S. Nicolò-Andora 2-0; Savona-Garlenda 5-0; rip. S. Filippo. Classifica: Cisano p. 39; S. Nicolò 27; Soccorso 26; Andora 25; [illegible]. Filipp[illegible] 11; S. Bern. 10; Garlenda 0. [m. no.]

[illegible]

Doppio successo

Turno pre-pasquale decisamente favorevole alle due compagini savonesi di serie C. Albenga e Varazze infatti si aggiudicano senza problemi i confronti con Borgo [illegible] Levante. Le ragazze di Marina Mascardi superano le matuziane per 3-2, [illegible] il punteggio indica più equilibrio di quanto si sia visto in campo: l'Albenga è parsa nettamente superiore. Questo nonostante il provvisorio vantaggio ospite, con la Coli al 20'. Ma già nella prima frazione, con la Caneo (29') e la Briozzo (44') le ingaune ribaltavano il confronto. Nella ripresa il terzo gol della Galbusera chiudeva la gara, anche se il Borgo andava ancora a rete con la Rosso. [illegible] Varazze ha liquidato la Levante con un rotondo 3-0. Nicolino e Vimercati firmano le prime due reti, quella che suggella il risultato è della Colonnelli. Le altre: Bolzanetese-Ligorna 4-0; Sampierdarenese-Baiardo 3-2; Spezia-S. Martino 3-0. In classifica è primo lo Spezia. [g. o.]

Il via domenica 14

[illegible] «Gambetta» [illegible] record

SAVONA. Conto alla rovescia per il 5° Memorial Gambetta in programma domenica 14 aprile. La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva S. Francesco, si snoderà su un percorso di 8,5 km con partenza alle 9,30 (ritrovo 8,30) davanti al parco con[illegible] dei Padri Cappuccini in via S. Francesco 16. La quota d'iscrizione, per ogni singolo partecipante (la gara [illegible] aperta a tutti), [illegible] fissata sulle cinquemila lire. L'intero ricavato delle iscrizioni verrà devoluto all'Associazione Savonese contro la leucemia. Numerosi i premi messi a dispo[illegible] dalla società: oltre a quelli tradizionali, altri saranno assegnati ai [illegible] con almeno 10 atleti al via. Inoltre ai primi 600 iscritti verrà regalata una maglietta della manifestazione. Il «Gambetta» è ormai [illegible] classica del calendario; l'anno scorso, nonostante [illegible] tempo inclemente, [illegible] al via oltre 700 atleti. [g. o.]

Proseguono le gare

Nel campionato di [illegible] primo S. Giuseppe

Ultime battute del campionato provinciale di «stecca», che vede sempre al comando il S. Giuseppe I Valleggia, il quale nell'ultimo turno ha pareggiato per 3-3 con il Bar Savona I Borgio. La piazza d'onore è occupata dall'Haiti Loano, che ha diviso la posta con il Bar Lorenzo Vado (3-3) [illegible] una partita quanto mai spettacolare e valida dal punto di vista tecnico. Netto successo del Venezia Albenga (6-0) contro il Giardini Borghetto: gli ingauni sono adesso al quarto posto della classifica. Il Conchiglia Loano ha regolato (4-2) il Centro del Biliardo Sa[illegible] in una partita quanto mai combattuta. Questa la classifica, nell'attesa del prossimo turno [illegible] programma giovedì: S. Giuseppe I p. 66; Haiti 64; Sa[illegible] I 61; Venezia 60; Centro Biliardo 57; Lorenzo 56; Conchiglia 54; S. Giuseppe II 51; [illegible] 47; Savona II 29; Giardini 25. [g. o.]

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m² ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media ■ un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino ■ 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata ■ grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora [illegible] qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature ■ ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato [illegible] l'impegno che un prato tradizionale comporta.

Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso ■ ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 ■ 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

* NICOLA NOÈ, ISTITUTO ■ COLTIVAZIONI [illegible] UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ■ MILANO - DA ' [illegible] RIVISTA AGER" - 5/1994

GRANDE MARVIN s.p.a.

annuncia:
dal 2 aprile 1996 al 20 aprile 1996
nella sede di P.za Lagrange,
con orario continuato, si terrà una
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali

CON SCONTI REALI FINO AL 50%

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE E CON POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE CON LA 1ª RATA DOPO 6 MESI

Ecco alcuni esempi:

TV COLOR

Roadstar	2,2 pollici cristalli liquidi	~~219.000~~	**159.000**
Saba	14 pollici telecomando	~~349.000~~	**289.000**
Grundig	15 pollici con televideo	~~629.000~~	**539.000**
Samsung	20 pollici con telecomanda	~~499.000~~	**439.000**
Sony	KVX2101, 21 pollici stereo	~~1.229.000~~	**1.069.000**
Normende	Galaxi 63KV, 25 stereo	~~1.039.000~~	**869.000**

VIDEOREGISTRATORI

Panasonic	NVSD20 telecomando	~~589.000~~	**498.000**
Mitsubishi	HS531, 3 testine moviola	~~645.000~~	**549.000**
Samsung	SV31XK, telecomando	~~469.000~~	**398.000**
Hitachi	VTM421, 4 testine moviola	~~659.000~~	**569.000**
Grundig	GV511, 3 testine moviola	~~639.000~~	**549.000**

HI - FI

Marvin	mini hifi con orologio	~~189.000~~	**99.000**
Pioneer	N150 telecomando e cd	~~649.000~~	**549.000**
Sony	Dimension N300 telecomando	~~1.019.000~~	**849.000**
Aiwa	NSXV20 telecomando e cd	~~699.000~~	**598.000**
Kenwood	UD303 telecomando e cd	~~919.000~~	**779.000**

AUTORADIO

Pioneer	KEH1400 frontalino estraibile	~~335.000~~	**289.000**
Sony	XRC420RDS con RDS	~~575.000~~	**498.000**
Aiwa	CTR615 comando multi CD	~~498.000~~	**399.000**
Kenwood	KRC157M frontalino estraibile	~~325.000~~	**269.000**
Clarion	ARB0170 frontalino estraibile	~~278.000~~	**229.000**

FOTOCAMERE

Pentax	compatta Espio 120	~~720.000~~	**559.000**
Canon	compatta AF-7	~~198.000~~	**159.000**
Minolta	compatta Riva zoom 70ex	~~375.000~~	**299.000**
Yashica	compatta Minitec AF	~~210.000~~	**169.800**
Pentax	reflex Z70 con 35/80	~~839.000~~	**698.000**
Minolta	reflex 500SI con 35/70	~~919.000~~	**798.000**
Nikon	reflex F50 con 35/80	~~998.000~~	**898.000**

TELECAMERE

Canon	UC 200, sistema 8 mm	~~1.539.000~~	**1.269.000**
Panasonic	NV A3, sistema VHSC	~~1.179.000~~	**998.000**
Samsung	VPU8, sistema 8 mm	~~998.000~~	**898.000**
Sony	TR420, sistema 8 mm	~~1.599.000~~	**1.398.800**
Hitachi	VME210, sistema 8 mm	~~1.359.000~~	**1.169.000**

TELEFONI CELLULARI

Motorola	8200 GSM	~~998.000~~	**859.000**
Motorola	Flare GSM	~~769.000~~	**649.000**
Mitsubishi	MT20 GSM	~~949.000~~	**849.000**
Telecom	Nokia 2110 GSM	~~1.138.000~~	**849.800**
Oki	GT1 GSM	~~898.000~~	**789.000**

COMPUTERS

Olivetti	486, monitor colori	~~1.499.000~~	**1.198.000**
Olivetti	486, multimediale, monitor colori	~~2.200.000~~	**1.829.000**
Ibm	486, multimediale, monitor colori	~~2.890.000~~	**2.590.000**

EFF. COM. LEGGE 80 Gli sconti non sono cumulabili.

Prezzi validi fino ad esaurimento [illegible] salvo errori od omissioni.

P
1 ORA DI [illegible] AGLI ACQUIRENTI
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.za C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 823035
Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 2 Aprile 1996 — 33
Redazione: ... della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Lo TN"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Allarme per un guasto alla rete del metanodotto ieri sera nel centro ossolano

Fuga di gas, ore di paura a Pieve

Le forti esalazioni avvertite dagli abitanti della frazione Anza che sono stati allontanati per precauzione. Deviato il traffico, alla fine tecnici e vigili del fuoco hanno individuato la perdita

PIEVE VERGONTE. Allarme ... sera a Pieve Vergonte per ... perdita di metano da una conduttura sotterranea. Le esalazioni, fortissime, sono state avvertite dagli abitanti della frazione Anza, all'imbocco del paese. Sono ...i subito i vigili del fuoco ... Domodossola e Verbania che nella tarda serata erano ancora al lavoro per localizzare la perdita. E ... subito scattate misure d'emergenza. I carabinieri hanno bloccato l'ac... al paese subito dopo il ponte sull'Anza, che collega Piedimulera con Pieve, dirottando ... traffico diretto al centro industriale della Bassa Ossola.

Gli abitanti della zona in cui ... è verificata la fuga di metano ... stati precauzionalmente allontanati. Fino a ... ... sapevano se e quando sarebbero potuti rientrare nelle loro ca... Il sindaco di Pieve Vergone, Dante Giavina, che ha seguito da vicino gli sviluppi della situazione con l'assessore ai la... pubblici Edoardo Azzoni, non ha adottato comunque provvedimenti di sgombero. Verso le 20, 30, l'allarme è parzialmente rientrato, anche se non si poteva ancora parlare di cessato pericolo.

«La perdita è stata individuata e i tecnici sono già al lavoro per la riparazione- ha annunciato il sindaco - i vigili del fuoco hanno il pieno controllo della situazione».

La fuga di gas si sarebbe verificata da una conduttura che attraversa la periferia di Pieve per portare il metano in valle Anzasca. Potrebbe essere stata causata da un parziale cedimento della strada per il continuo passaggio di grossi autotreni. Si sono aperte piccole fenditure dalle quali sono uscite le esalazioni. E' stata avanzata l'ipotesi di uno schiacciamento delle tubazioni che ... proprio sotto la sede stradale. Il tecnico della Geico, la società che ha realizzato le conduttura, ... arrivato subito ma non ha voluto sbilanciarsi. «Sono parecchi giorni che si sente un forte odore di gas - hanno raccontato alcuni abitanti - ieri sera ... esalazioni sono diventate insopportabili. Prendevano alla gola, c'era da rimanere storditi».

I vigili del fuoco hanno dovuto procedere alle rilevazioni e alle misurazioni con mille cautele per la forte pressione ... metano.

Adriano Velli

Una ruspa al lavoro in paese per localizzare il guasto. Accanto i vigili del fuoco mentre intervengono con una sonda [FOTO FALCIOLA]

Conto alla rovescia, 20 giorni al voto

Stasera a Novara comizio di Prodi

NOVARA. Mancano venti giorni alle elezioni ... la campagna elettorale entra decisamente nel vivo. Romano Prodi, leader dell'Ulivo, torna stasera alle 21 sul palco del Teatro Faraggiana dal quale ... maggio dell'anno scorso ... invitato i novaresi ... votare Paolo Cattaneo presidente della Provincia. Questa volta è in gioco la guida dell'Italia. Con Prodi ... presenti tutti i candidati dell'Ulivo dei collegi novaresi.

Intanto registriamo un appello «per un voto antifascista» ... partigiani Giuliana Beltrami, Aldo Aniasi, Paolo Bologna, Albino Galletti, Celestino Maffei, Enrico Massara, Leone Mira d'Ercole, Rosario Muratore, Mario Paracchini, Italo Rolando, Italo Settembri, Gino Vermicelli e Giovanni Zaretti. Ricordano l'importanza della loro lotta dalla quale scaturì la Costituzione e sottolineano l'importanza di rileggere quel patto «per dare alle ...ve generazioni speranze e ideali in cui valga la pena ... credere».

Da segnalare, a Novara, una polemica sull'affissione dei manifesti. La segnalazione è di Gioffi e Marangon, candidati di Mani Pulite: «In riferimento all'affissione anticipata da parte della Lega Nord dei manifesti di propaganda elettorale, non intendiamo intraprendere azioni particolari ritenendo essenziale dedicare tempo, parole e azioni ... constrastare corruzione, dilapidazione di risorse, abusi ... concussioni». Replica ... segretario cittadino della Lega Nord (e candidato) Guglielmo Carbonero: «L'attacchinaggio è sem...re vissuto ... momento aggregativo importante. E' suc... che qualcuno, non sapendo che ... ancora la delibera autorizzativa per occupare gli spazi, incollasse una decina di manifesti con un giorno d'anticipo. Appena lo stesso Marangon ci ha avvisati abbiamo tolto subito i manifesti in questione».

Altri servizi A PAGINA 35

Non c'è alternativa immediata ai conferimenti nell'impianto, il presidente del Consorzio dal Prefetto

Stop della Regione alla discarica di Ghemme

Sono scaduti i termini ma 51 Comuni sperano nella proroga

GHEMME. Da ieri sono sospesi i conferimenti dei rifiuti di 51 Comuni alla discarica della Solaria. Ma i sindaci e il Consorzio del Medio Novarese hanno chiesto alla Regione una proro... ... sei ...i. ... attende ... ora in ... il decreto da Torino. Che cosa giustifica lo stop ai conferimenti? Ieri è scaduto il termine concesso dalla Regione ai 51 Comuni consorziati ma ... probabile che l'amministrazione regionale conceda nelle prossime ore, forse già oggi, una nuova proroga, anche perché la situazione ... offre alternative.

Una richiesta in tal senso è già stata avanzata mercoledì scorso dallo ... Consorzio e dai sindaci: il presidente dell'ente consortile, Angelo Barbaglia, ha già incontrato il Prefetto ... cui ha spiegato la situazione in ... versano i Comuni e ... ha richiesto l'intervento per sbloccare con un'altra proroga il problema di Ghemme.

«Il nuovo consiglio d'amministrazione del Consorzio - osserva Barbaglia - è appena entrato in carica, pertanto non abbiamo avuto il tempo materiale per predisporre delle alternative. L'unica possibilità è che la Regione ... conceda ancora sei mesi; proprio le autorità regionali si erano dichiarate disponibili a prendere in esame la richiesta».

... placet della Regione è atte... nelle prossime ore, ... Barbaglia ... intenzionato a predisporre nel più breve tempo possibile un programma per lo smaltimento. «Se, come spero, la Regione ci concederà la proroga - prosegue Barbaglia - non dovremo assolutamente perdere tempo. E' indispensabile darci da fare per usare al meglio questi mesi ... realizzare un programma preciso che consenta finalmente ai Comuni di uscire dall'emergenza. Non possiamo fare miracoli ma dobbiamo, tutti insieme, partire con una strategia che preveda anche ... ...colta differenziata».

Il programma di Barbaglia e del nuovo consiglio d'amministrazione del Consorzio ha già trovato il parere favorevole dei sindaci. Quello ... Ghemme, Alfredo Corazza, ... dichiarato di poter accettare un'altra proroga, l'ultima, per la discarica, ma a condizione che sia garantito un programma alternativo ... smaltimento. «Dobbiamo prendere atto - dice Barbaglia - che Ghemme non può accogliere rifiuti all'infinito. Bisogna trovare un'altra possibilità».

... Gi...

NOVARA

«Odorizzante, non gas»

Allarme gas, poi rientrato, ieri mattina in molti rioni della città e in alcuni paesi dei dintorni. Verso le 10 si è diffuso un forte odore di metano: le segnalazioni sono partite dalla zona Nord della città (da San Rocco in particolare) sino in centro ... da Romentino e Galliate. I centralini dell'Italgas e della prefettura sono stati tempestati di telefonate ... cittadini preoccupati. Sono stati allertati subito i Vigili del Fuoco e gli Uffici d'igiene di Novara e Galliate. Intorno a mezzogiorno si è chiarita l'origine del fenomeno: «Odorizzante del gas ... stato disperso nell'aria durante lavori di manutenzione della ditta Sogegas di Galliate che lo produce - ha dichiarato la prefettura -. Non si tratta di gas ma della sostanza che gli conferisce l'odore caratteristico. Non presenta, quindi, nessun pericolo per la salute delle persone, soltanto un disturbo per l'olfatto. La situazione è sotto controllo». **[b. c.]**

Ieri sera ... Novara

Rapina al Gs con fucile a canne mozze

NOVARA. Rapina con pistola e fucile a canne mozze ieri sera al supermercato Gs di corso Trieste.

Il fatto è accaduto verso ... 19.30, poco prima della chiusura: due individui con il volto coperto da passamontagna sono entrati nel supermercato ed hanno puntato le armi contro le cassiere.

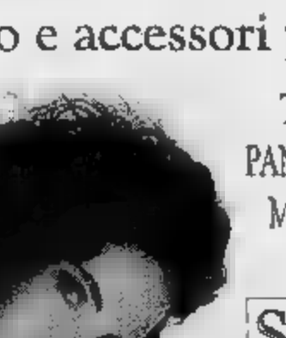
Uno dei banditi aveva una pistola, l'altro era armato con un fucile a ... mozze: da una cassa i rapinatori hanno tolto circa un milione e mezzo, mentre non ... stato ancora quantificato l'ammontare complessivo del colpo.

I due banditi ... di giovane età, sui venticinque anni, ed hanno minacciato le cassiere brandendo le armi: una delle dipendenti, dopo la rapina, ha accusato un lieve malore.

I rapinatori sono poi fuggiti a piedi ... direzione di Pernate: ... no immediatamente scattate le ricerche ... parte di Polizia e Carabinieri che ieri ... hanno setacciato tutta ... ... fra Novara e la frazione. **[m. g.]**

L'HOCKEY PIEGA IL BARCELLONA

Un successo di misura



Nell'andata dei quarti ... Coppacampioni il Novara batte 2-1 il Barcellona. Tra 15 giorni il ritorno in terra catalana. Stasera l'anticipo col Bassano. Piatti A PAGINA 40

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, ... - ... 0322/83.51.49

RICERCHIAMO IN ACQUISTO
Per importante gruppo finanziario - industriale,
VILLA
di prestigio sul
LAGO MAGGIORE
tra Arona e Stresa, anche ... ristrutturare. E' richiesta l'esistenza o ... possibilità di ricavare saloni di rappresentanza ... dieci ... con bagno. ... se prospiciente lago e con darsena.
In località SUNO e dintorni,
cascinale con terreno
di mq 10/15.000
anche da ristrutturare.

GOZZANO
In palazzina residenziale ... ampi spazi verdi, vendesi:
- Appartamento NUOVO di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. 76.500.000 più
L. 60.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 4,40%.
- Appartamento NUOVO ... ... camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. 89.500.000 più
L. 60.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 4,40%.
(prezzo veramente interessante L. 1.260.000 al mq).

TALONNO
Vendesi in soleggiata posizione VILLETTA indipendente al rustico di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino di mq 800 circa.

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Vendesi villetta a schiera nuova, composta da: soggiorno, cucina, tre camere, con pavimenti in legno, doppi servizi, mansarda, doppio box, cantina, giardinetto privato.

TERRENO
Artigianale, vendesi in BRIGA NOVARESE, di mq 1900.
Possibilità di edificare capannone di mq 800 più abitazione ed uffici.

TERRENO
... vendesi in CAVALLIRIO di mq 4000.
Posizione soleggiatissima.
Possibilità di edificare mq 1500 circa.

AFFITTIAMO in BORGOMANERO
- Locali ... destinazione mista ... mq 700 ... mq 300 in viale Kennedy
- Locale artigianale ... mq 500
- Locale commerciale di mq 500
- Uffici di ... metrature (da 70 a 270 mq) centrali e periferici.
- Capannone industriale di mq 1100 ed uffici di mq 700, anche separatamente. Ampia area di parcheggio. Essendo in fase di ristrutturazione, possibilità di concordare soluzioni idonee alle esigenze dell'utilizzatore.
- (Vicinanze), in casa padronale di grande prestigio, con parco e piscina, affittasi appartamento di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, autorimessa. Informazioni riservate soltanto presso il nostro studio, a persone altamente referenziate.

SIPARIO MANIFATTURE
abbigliamento e accessori prêt-à-porter:

TAILLEURS, GONNE, PANTALONI, SPOLVERINI, MAGLIERIA, CAMICIE, BORSE.
SPACCIO:
Via Marie Curie, 6
(girare a sinistra dopo la Lancia di via Biandrate)
NOVARA ☎ 399979

Domenica scadevano i termini per il rogito d'acquisto, Azzolina chiede tempo

San Gaudenzio, tutto da rifare?

Il cardiochirurgo avrebbe dovuto versare un miliardo e 800 milioni. Venerdì i suoi legali hanno però depositato una nuova istanza di proroga sulla quale dovrà pronunciarsi il giudice

NOVARA. «San Gaudenzio»: è tutto da rifare? oppure si apre un nuovo capitolo per l'acquisizione da parte del professor Gaetano Azzolina della casa di cura dichiarata fallita nell'ottobre '94?

Domenica scadeva il termine previsto per il rogito, ma nessun rappresentante della Tecnobios (la società che fa capo al cardiochirurgo siciliano) si è presentato [redacted] chiudere l'affare, versando i 13 miliardi e 800 milioni pattuiti in sede d'asta.

Al curatore fallimentare, dottor Renato Airoldi, ieri mattina non è rimasto [redacted] che informare [redacted] giudice delegato, Edoardo Barelli, dell'assenza dell'acquirente che, come si ricorderà, già in febbraio aveva ottenuto una proroga sulla data di scadenza. Ma ecco il colpo [redacted] In serata si scopre che i legali [redacted] Azzolina, avvocati Enzo Rampino di Milano e Marino Viola di Novara, fin da venerdì 29 [redacted] avevano depositato in tribunale una nuova istanza per ottenere [redacted] un'ulteriore proroga dei termini. Richiesta sulla quale il giudice Barelli dovrebbe pronunciarsi nelle prossime ore. I due legali [redacted] hanno voluto anticipare nulla sulle motivazioni che [redacted] alla base della nuova istanza.

In febbraio le eccezioni riguardarono la validità di alcuni documenti catastali relativi all'immobile di via Bottini, allegati alla perizia del tribunale. Carteggi che ora però sarebbero a posto, secondo i due legali.

Il professor Gaetano Azzolina e il giudice delegato Edoardo Barelli

«I motivi che ci hanno indotto a chiedere un ulteriore differimento del termine - dicono gli avvocati Rampino e Viola, raggiunti [redacted] telefono - questa volta sono altri, ma preferiamo non entrare nel merito della questione. Si conosceranno a suo tempo. E non [redacted] vorrà molto. Ora interessa far sapere che la clinica continui [redacted] funzionare in modo soddisfacente, come [redacted] peraltro avvenendo, [redacted] che risponda alle attese della città».

Non è stato possibile invece contattare il professor Azzolina: «E' fuori città» hanno risposto nelle sede della Tecnobios, in via Bottini.

Difficile dire [redacted] la richiesta di proroga questa volta verrà accolta dal giudice. A febbraio il comitato dei creditori, [redacted] l'accordo del curatore fallimentare Renato Airoli e l'avvocato della procedura Franco Locatelli, aveva espresso un'indicazione favorevole. Lo stesso Azzolina, accompagnato dai suoi legali, era stato sentito dal comitato dei creditori ed aveva ottenuto dal giudice una proroga per il rogito al 31 marzo, anziché il [redacted] aprile, come avrebbe desiderato. Un segnale di disponibilità che non aveva mancato di sollevare polemiche.

In città molti avevano sostenuto [redacted] che dietro le richieste di rinvio si nascondessero difficoltà per Azzolina nel reperire i miliardi necessari. Ipotesi [redacted] sospetti che il cardiochirurgo aveva subito gettato [redacted] veemenza: «I soldi ci sono, ma li voglio spendere bene. Questa mia 'avventura' - dichiarò il cardiochirurgo [redacted] La Stampa - gode di un preciso sostegno economico. Non sono tenuto [redacted] dire chi è».

Adesso gli oppositori di Azzolina torneranno alla carica. Se la nuova richiesta di proroga fosse respinta si dovrebbe procedere ad una [redacted] asta e [redacted] che se «Tecnobios», pur perdendo la cauzione di un miliardo e mezzo già versata, non sarebbe fuori gioco, nell'affare potrebbero rientrare altre «cordate». Intanto il professor Azzolina continuerebbe [redacted] gestire la clinica fino [redacted] giugno con il contratto di «affittanza».

Non si esclude inoltre che sulla base degli ultimi sviluppi possa aprirsi un contenzioso. E [redacted] le elezioni alle porte, l'«affaire San Gaudenzio» rischia di arroventare [redacted] dibattito politico. Sul fronte sindacale, i cento dipendenti della clinica attendono di conoscere il loro futuro: [redacted] avrebbero dovuto avere un incontro, ma è stato rinviato ad altra data.

[redacted] Benacchio

IN BREVE

NOVARA

Dall'1 marzo Stefano Gavina non [redacted] nel consiglio di Sogeino

Stefano Gavina non fa più parte della Sogeino. Lo aveva revoca[redacted] il sindaco Merusi il primo marzo dopo che Gavina aveva abbandonato il gruppo leghista [redacted] «si era messo in palese contrasto - così è scritto in delibera - con gli indirizzi programmatici di questa Amministrazione [redacted] avendo espresso voto contrario [redacted] Bilancio preventivo '96». Di Sogeino si era parlato nell'ultimo consiglio comunale a proposito della compatibilità delle cariche. [c. bo.]

GRIGNASCO

Scontro fra ciclomotore [redacted] auto, ferito un anziano

Guarirà in due mesi [redacted] pensionato di Grignasco, Dino Milone, di 72 anni, coinvolto [redacted] incidente in via IV Novembre. Milone si è scontrato, con il suo ciclomotore, contro un'auto condotta da Davide Bovolenta, 26 anni, di Serravalle. [m. g.]

VIGEVANO

Rubano polli, scoperti con antifurto «fai da te»

Un anno e sei mesi per un furto di polli è la pena inflitta dal pretore a Dino Pedano, [redacted] anni, di Vigevano. Il giovane, all'epoca agli arresti domiciliari, con un complice aveva svaligiato [redacted] freezer nella cantina di una palazzina, asportando due [redacted] toloni pieni di pollame congelato. [c. br.]

GALLIATE

Lotto, cinquanta milioni vinti alla tabaccheria Ferri

Nuovo «colpaccio» alla tabaccheria Ferri, in viale Cavour 48. Questa volta la fortuna ha riservato 50 milioni ad [redacted] giocatore del Lotto, [redacted] un ambo sulla ruota [redacted] Bari. [c. m.]

NOVARA

Sfondano la porta [redacted] trovano morto in casa

Non rispondeva al telefono da qualche giorno, un parente [redacted] insospettito e ha chiamato i carabinieri. Aiutati dai vigili del fuoco hanno sfondato la porta dell'abitazione di [redacted] Marconi 48 e hanno trovato morto Giacomo Boutellià, Novara, [redacted] anni. Si presume sia morto per cause naturali. [r. s.]

ARONA

Comune avvisa pensionati «Attenti a falsi controlli»

Il Comune invita anziani e pensionati [redacted] diffidare da persone che in questi giorni si recano nelle abitazioni chiedendo di poter visionare i libretti della pensione, della mutua e altri documenti. [m. b.]

Stasera la rassegna a «La Famiglia»

La via del riso arriva a Novara

NOVARA. Il riso scende nella terra delle acque. Nel momento più classico della campagna novarese, quando il circondario del capoluogo diventa quasi un mare a quadretti: campi allagati per la sommersione in attesa delle semine, uno spettacolo passeggero ma efficace per gli amanti della suggestione e della fotografia.

A scendere nella pianura è «Riso [redacted] Lago», la rassegna gastronomica itinerante che dallo [redacted] autunno ha coinvolto oltre mille commensali in decine di ristoranti.

L'iniziativa, patrocinata dalle Aziende di promozione turistica, ha seguito [redacted] itinerario ideale [redacted] allo stesso tempo concreto: l'acqua, che scendendo dal Lago Maggiore (grande serbatoio della pianura irrigua) arriva sino alla Bassa novarese e al Vercellese, patria europea per la coltivazione del cereale. Un percorso che ha risvegliato l'interesse per uno degli alimenti più antichi [redacted] mondo, ma è anche servito a recuperare tradizioni e patrimoni culturali andati perduti.

Nell'ambito di «Riso e Lago», infatti, si è svolta anche l'iniziativa indetta da «La Stampa», in collaborazione con l'Ente nazionale risi, volto al recupero delle antiche ricette a base di riso.

Protagonisti i lettori, i quali hanno inviato una [redacted] di proposte: la giuria ne ha scelte cinque, gli autori saranno premiati durante una serata da definirsi nei prossimi giorni.

«Alla ricerca della ricetta perduta» ha rispolverato ricette e costumi gastronomici ormai passati nel dimenticatoio, arrivati [redacted] a noi soltanto grazie alla tradizione orale.

La [redacted] «Riso [redacted] Lago», trascorsa la pausa invernale, intanto ha ripreso il cammino. Il primo appuntamento è stato allo Scalo di Cannobio, sul Lago Maggiore, poi al ristorante Arianna di Cavaglietto. In seguito al Due Palme di Mergozzo.

E questa sera approda alla «Famiglia», il ristorante dell'albergo Italia di Novara, con un menù [redacted] base di riso e rane. Il prezzo fisso, compresi i vini delle colline novaresi, è di 50 mila lire.

Nel segno della riscoperta del riso in risaia, martedì [redacted] vo tappa al «Paiolo» di Vercelli. Quasi un ritorno alle origini, dove la risicoltura [redacted] i primi passi nei secoli scorsi sino ad affermarsi fra le più avanzate [redacted] mondo, grazie anche alla realizzazione di infrastrutture rimaste storiche. Fra quest [redacted] canale Cavour, che si [redacted] confermato uno dei più grandi irrigatori d'Europa. Il canale contribuisce, con le altre risorse idriche (Maggiore [redacted] Ticino), [redacted] completare la grande «via del riso», un itinerario unico in tutta Europa che la rassegna «Riso e Lago» sta idealmente ripercorrendo. [g. f. q.]

Tringali e Gianetto

Nominati i direttori dell'Usl 13

NOVARA. Il nuovo direttore sanitario dell'Usl 13 è il dottor Pompeo Tringali, 51 anni, già coordinatore sanitario all'Usl 14 di Omegna e ex dirigente Apica[redacted] sanitario del servizio di igiene [redacted] sanità pubblica. L'incarico di direttore amministrativo è stato affidato al dottor Luigi Gianetto, [redacted] anni, già direttore amministrativo capo servizio nonché coordinatore amministrativo dell'azienda regionale Usl [redacted] di Ivrea. Le nomine sono state de[redacted] commissario Pierbaldi Airoldi e la loro decorrenza è ufficiale da ieri.

I due direttori hanno incontrato ieri Airoldi per [redacted] la situazione dell'Usl e per avviare una pianificazione. Nella nota del servizio comunicazione dell'Usl, di [redacted] e responsabile Roberto Rossi, si legge fra l'altro: «Augurando buon lavoro ai nuovi direttori, si ringrazia la precedente amministrazione nelle figure della dottoressa Maria Emilia Borgna e del dottor Paolo Cabella per l'impegno dimostrato e [redacted] lavoro svolto finora». [m. p. a.]

Ieri in provincia

Pesci d'aprile fra comete e inquinamento

ROMAGNANO SESIA. Scherzi d'aprile [redacted] gogò ieri [redacted] Romagnano [redacted] Trecate. Sulla cittadina della Bassa Valsesia [redacted] caduto un frammento della cometa, finito nei boschi della Mauletta. Il sindaco Luciano Brugo ha commentato: «E' un'altra manovra per non farci la circonvallazione!». L'episodio fa parte del pesce d'aprile ideato ieri dal bisettimanale valsesiano «Notizia Oggi» e finito in prima pagina.

Il secondo scherzo è stato architettato a Trecate, dove il paese è stato inondato di manifesti del Comune che invitava[redacted] i cittadini a ritirare all'ufficio dei vigili urbani speciali filtri universali al cromo-vanadium da applicare ai rubinetti di casa perché le analisi dell'acqua effettuate durante il [redacted] di marzo avevano rilevato «eccessive tracce [redacted] manganese, ferro e stronzio, che [redacted] pregiudicano [redacted] potabilità». Qualcuno c'è cascato [redacted] ieri mattina si è recato in Comune per ritirare il proprio kit antinquinamento. [m. g.]

Delitto di Monticello, è tornato in libertà il presunto omicida del carrozziere

«Gli indizi restano tanti e gravi»

Il pm ricorre contro la decisione del Tribunale: «La polvere da sparo sulle mani è la stessa del bossolo» Ma la difesa segna un punto: «Non è stato riconosciuto [redacted] certezza dal testimone che lo inchiodava»

GRANOZZO. Claudio Biffi è tornato libero ma non ha allontanato da sé l'accusa di essere l'assassino di Damiano Marchetti, il carrozziere di Monticello ucciso il 6 aprile dell'anno scorso. Un'esecuzione spietata, [redacted] tre colpi di una pistola tipo Skorpion calibro 7,65.

Biffi, arrestato dalla polizia la sera stessa del delitto, pochi giorni dopo era stato riconosciuto in fotografia da un testimone come l'autore del furto (il 4 aprile) della Kawasaki 750 [redacted] usata per raggiungere Monticello e abbandonata nell'Agogna. «Poi - spiega l'avvocato Vicenzo Alessio, difensore di Biffi - una ventina di giorni fa [redacted] pm Marina Caroselli ha chiesto al gip di procedere all'incidente probatorio, probabilmente perchè riteneva che il teste rischiava di perdere memoria dei tratti somatici. Ma il testimone [redacted] è stato in grado di riconoscere con certezza il Biffi. Al dibattimento si farà riferimento all'incidente probatorio. Sulla base di questo ho chiesto la scarcerazione che il gip Piera Bossi ha negato, mentre il Tribunale della Libertà ci ha dato ragione».

Da sin. Damiano Marchetti, la vittima, e Claudio Biffi, presunto omicida

Di diverso avviso il pubblico ministero Caroselli che ha dieci giorni per ricorrere in Cassazione contro la decisione del Tribunale della Libertà [redacted] che è comunque intenzionata a chiedere il rinvio a giudizio di Biffi: «Una [redacted] escludere con certezza, un'altra [redacted] sicuri al cento per cento. Rielaborerò tutti gli indizi di colpevolezza, che permangono gravi, e li sottoporrò all'esame della Corte».

L'accusa aveva già avuto [redacted] do, anche nel corso di [redacted] conferenza stampa, di elencare i molti elementi a sfavore dell'ex fruttivendolo dal passato turbolento: il testimone che [redacted] ha visto rubato quella moto che, nel primo interrogatorio, aveva sostenuto di non saper guidare salvo poi risultare in possesso della patente «A».

Diverse anche [redacted] versioni per giustificare le tracce di polvere da [redacted] mani e tuta. Tracce con le stesse molecole [redacted] stagno tipiche di quel bossolo di produzione serba trovato accanto al corpo di Marchetti. E poi [redacted] fango trovato sotto gli stivali dell'indagato, caratteristico delle rive dell'Agogna. Ovviamente la difesa sostiene che quello [redacted] il fango dell'orto. «Ma si bagna un orto all'una [redacted] pomeriggio?» si chiede il pm.

La difesa ha una spiegazione anche per le tracce di polvere: «Biffi - dice l'avvocato Alessio - ha detto [redacted] aver maneggiato un'arma (che non è quella che ha ucciso Marchetti) e poi di averla gettata nel canale Cavour. [redacted] sub l'hanno cercata [redacted] senza fortuna». Ma anche questa tesi, per l'accusa, è fantasia. [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Un'antenna Omnitel sul terrazzo [redacted]

Sono un'inquilina del condominio di via Camoletti 2 presso il Largo Leonardi. Da circa un mese è stata installata una centrale telefonica della ditta Omnitel sul terrazzo del palazzo, comprese le antenne. Ebbene da quel momento [redacted] visione del primo canale della Rai [redacted] disturbata ed è impossibile guardarlo per [redacted] più di cinque minuti.

Il tecnico del nostro impianto centralizzato ha cercato di porre rimedio, senza peraltro riuscirci, [redacted] tra l'altro pare che anche i condomini [redacted] fianco al nostro siano addirittura in condizioni peggiori.

Ma il fatto peggiore [redacted] che l'installazione Omnitel sia stata messa [redacted] funzione senza che i condomini [redacted] fossero informati.

Si sapeva della costruzione in atto che ha creato non pochi disagi, ma [redacted] la ditta Omnitel, né il nostro amministratore [redacted] hanno minimamente avvisati della messa in «moto» di questa grossa centrale telefonica. E tutto posto sopra le nostre teste. Vorrei quindi chiedere se è possibile che questa installazione che «spara» parecchi watt nella mia zona sia in regola con la legge per l'emissione di microonde che non fanno vedere il 1° canale Rai, e se soprattutto è possibile fare tutto queste nonostante vi siano tre anziani (tra cui uno disabile) portatori di Pacemaker, che abitano nel condominio sapendo che le suddette microonde sono dannose per la loro salute.

Perché questo tipo [redacted] installazione non è stata fatta in aperta campagna? Perché mettere a repentaglio la salute degli abitanti del condominio e di quelli vicini, senza che nessuno, neanche le autorità municipali, [redacted] prese la briga di dirci qualche cosa?

Loredana Diomede, Novara

Il sindaco colto con [redacted] mani nel sacco

Prendere direttamente [redacted] sindaco [redacted] le mani nel sacco, credetemi oggi, in Italia, non è facile, è come cercare un ago in un [redacted] pagliaio che puoi vedere solamente sulle montagne Ossolane, dove [redacted] arriva attraverso qualche mulattiera, segnata solo [redacted] una carta geografica.

Eppure [redacted] Meina sul Lago Maggiore, questo fatto si [redacted] avverato e, guarda caso, il Sindaco in questione [redacted] più che un amico mio e di tutti coloro che col loro onesto voto lo hanno riconfermato Primo Cittadino.

Chi legge forse ne penserà di tutti i colori sull'onestà di questa persona, ma purtroppo un vecchio detto romantico, lo ripete in eterno: «Tanto va [redacted] gatta al lardo, che ci lascia lo zampino».

E qui [redacted] risolve l'enigma delle «Mani nel sacco». Tanto è [redacted] che il fatto è realmente [redacted] duto nella sfilata del Carnevale Meinese, ed il buon esempio che lui ha dato, sia di monito a tutti i Cittadini Italiani! Quel giorno le «Mani nel sacco» il Sindaco sì le ha messe, ma solo per ripulire dalle cartacce ed oggetti vari che deturpavano la cittadina. Credetemi, [redacted] a volte può fare il buonsenso [redacted] un sindaco, primo cittadino [redacted] persona molto colta e civile.

In fede mi firmo

Aldo Grisoni, Fontaneto d'Agogna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [redacted] 627.000; **Arona:** 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/843.083; **Domodossola:** 0324/46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323/848556-865000; **Stresa:** 0323/33.360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323/405.000-556.000/56.61.61; **Baveno:** 0323/924222; **Mergozzo:** 0323/80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.156

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; [redacted] 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/81.500; [redacted] 0324/491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323/86.61.11, **Stresa:** 0323/31.544; [redacted] (Pallanza): 0323/541.316

FARMACIE

A NOVARA: *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 cont., dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [redacted] diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. [redacted] (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto [redacted] di L. 7.500). Per [redacted] la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353.
Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161/31.52.98
Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53 700.
Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322/96.93.17.
Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20
Verbania (Pallanza): *Nitala*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80,
[redacted]rate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.
[redacted] Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 [redacted] 0322/90.117.
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85.60.96.
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324/24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 [redacted] 0324/87.053.
[redacted] *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. 0324/92.310.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.179.
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/76 20.82.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Cannobio, rassegna dei costumi

Oggi alle 17 a Cannobio s'inaugurano la 1ª Rassegna [redacted] costumi [redacted] paesaggi della Valle Cannobina [redacted] la mostra degli hobby. La prima esposizione è allestita a palazzo Parasio, la seconda a palazzo Mandamentale (entrambi in via Giovanola). Le mostre resteranno aperte sino al 4 aprile (orario 10-12,30 e 15,30-19,30). [b. c.]

MUSICA

Tempo e Passione [redacted] quartiere

La rappresentazione del tempo in alcune opere dedicate alla Passione [redacted] Cristo è il [redacted] del terzo incontro del corso «Musica [redacted] e forme del tempo» in programma stasera alle 21 al quartiere Porta Mortara in [redacted] Monte [redacted] Gabriele 19 a Novara. Relatore Raffaele Molinari dell'associazione Dedalo. [b. c.]

CORSI

Si diventa baby sitter col Cif

Un corso per baby sitter: lo [redacted] organizzando [redacted] Cif oleggese. Le lezioni in programma sono sei, si svolgeranno nei mesi di aprile [redacted] maggio e saranno tenute da due psicologhe, un'insegnante elementare, una pediatra e un'assistente d'infanzia. Per informazioni [redacted] iscrizioni rivolgersi alla Bottega Angelini in corso Matteotti [redacted] al Market Andreina in via Mazzini a Oleggio. [b. c.]

FOTO

Concorso [redacted] Bicocca

Avete scattato fotografie o fatto riprese della rievocazione della battaglia [redacted] Bicocca? Potete partecipare al concorso cinefotografico [redacted] marzo 1849» indetto dal quartiere Sud [redacted] dall'associazione «Amici del parco della battaglia». Le opere devono pervenire [redacted] il [redacted] aprile nella sede della circoscrizione in via Monte San Gabriele 50 a Novara. [b. c.]

Il Signore ha accolto nella Sua Gloria

Pier Luigi Posta

Con infinita dolcezza lo ricordano la moglie **Maria Pia Piana** con **Michele** e **Francesca**, i cognati **Fedele** e **Carmen Piana**, **Antonietta** ed **Eugenio Pertiglia**, i nipoti **Chiarella** ed **Alberto**, zia **Fausta**, cugini, parenti e amici. Funerali mercoledì 3 aprile ore 15 nella parrocchiale di Quarna Sopra.

— **Novara**, 1 aprile 1996.

VERSO IL VOTO - Il collegio 14 è considerato quello più duro per il numero di schieramenti

Novara, cinque candidati per un seggio

Ecco cosa hanno risposto ai quesiti de La Stampa

NOVARA. Seconda parte del viaggio per approfondire la conoscenza con i candidati alle elezioni del 21 aprile. Oggi la parola passa a coloro che si presentano nel collegio 14, quello di Novara, ritenuto il più duro. Anche perchè lo scontro è tra cinque formazioni, il numero più alto schierato nelle due province. Sono infatti quattro i candidati nei collegi del Vco e dell'Ovest Ticino e appena tre in quello del Cusio-Borgomanero-Arona.

Rispondono alle domande (che sono identiche per tutti): Cesare Corselli (lista Sgarbi-Pannella), Ugo Martinat (Polo per le libertà), Igor Gioffi (Mani Pulite), Giancarlo Lombardi (Ulivo), Guglielmo Carbonero (Lega Nord). Li proponiamo con lo stesso ordine di presentazione sulla scheda elettorale. Anche le risposte hanno, compatibilmente con le esigenze grafiche, identico rilievo.

1 Cosa l'ha spinta a candidarsi e su quali temi, legati al collegio in cui si presenta, intende impegnarsi fin d'ora?

2 Dica un solo motivo per cui gli elettori dovrebbero votarla.

A CURA DI **Carlo Bologna**

PANNELLA-SGARBI

Cesare Corselli
42 anni, macchinista delle Ferrovie, è presidente del Club Pannella di Novara. E' alla sua prima candidatura

1) Chiedo agli elettori di votarmi perché sarò un feroce difensore della riforma delle regole. Di fronte a questo ogni riferimento ad altri temi seppure importanti distoglie i cittadini dal vero problema principale: cambiare l'Italia. Ritengo in coerenza che il candidato esprima l'orientamento del collegio e che sia espressione territoriale di questo. Va da sè che una mia eventuale elezione farebbe da traino all'altro importante voto, quello sulla scheda grigia. Questa scheda è quella della quota proporzionale che con l'attuale legge elettorale riveste particolare importanza perché, nel caso non si riesca ad avere una percentuale del 4% nessun candidato sarebbe eletto. Questo sarebbe un danno irreparabile perché si zitterebbe una delle poche voci di libertà, ma soprattutto una radio che fa parlare tutti senza nessun bavaglio. Infine, visto che da ogni parte si invocano volti nuovi, ritengo che io lo sia e chiedo il vostro voto per stare con voi.
2) La prossima tornata elettorale mi appare particolarmente delicata per il futuro del nostro Stato. Ho deciso quindi di offrire la mia candidatura alla Lista Pannella-Sgarbi perché questa mi garantisce seriamente di cambiare il Paese con una riforma che manderebbe a casa gli attuali 25 partiti salvandone al massimo 2. Infatti con la riforma elettorale alla americana i cittadini potranno avere la sicurezza di indicare una forza politica ben precisa e responsabile, cancellando così gli attuali compromessi e le scandalose spartizioni di poltrone. Milito in questa formazione perché da tanti anni è sicura garanzia di libertà e onestà e a testimonianza di ciò il fatto che stiamo fuori dai Poli lo dimostra senza possibilità di dubbio. La lista Pannella-Sgarbi offre garanzia di indipendenza per tutti gli elettori: parlo della politica fatta insieme alla gente.

POLO PER LE LIBERTA'

Ugo Martinat
54 anni, torinese. Questore alla Camera dei deputati. In questi anni ha lavorato in commissioni parlamentari

1) Per quattro legislature ho rappresentato Novara alla Camera dei deputati, ne ho vissuto i problemi anche nella mia attività di parlamentare.

Non esistono problemi esclusivamente locali: l'impegno sul territorio dei candidati del centro-destro rientra in una visione globale d'incentivo allo sviluppo e alla ripresa economica.

Se parliamo di Cim, di collegamenti efficienti con i grandi terminali internazionali, lo facciamo in un'ottica di modernizzazione della rete infrastrutturale che serve ad aiutare l'impresa italiana a produrre di più e meglio, cioè ad essere davvero competitiva sul mercato. Anche sull'ambiente, la sinistra è divisa: il pds vorrebbe le infrastrutture, i verdi non ne vogliono sentir parlare.

Come sempre, per non scontentare nessuno, si sono danneggiati tutti. Da queste logiche nascono le situazioni come quella dell'impianto di smaltimento rifiuti del basso Novarese, non operativo e al tempo stesso costosissimo per i cittadini: un vero scandalo. Il Polo è d'accordo su un programma attento alle necessità dello sviluppo compatibile con la qualità della vita.
2) Direi che se sono contenti dell'operato di trent'anni di centro-sinistra, se sono soddisfatti della situazione occupazionale, finanziaria, del livello di prelievo fiscale, dell'efficienza della macchina statale e dei servizi, possono pure votare per gli altri.

Noi del centro-destra vogliamo rappresentare quegli italiani che ogni mattina si alzano e vanno a lavorare, che producono e sono stanchi di pagare tasse altissime, lavoratori autonomi e a reddito fisso, tasse che servite in gran parte a finanziare il vecchio sistema e i privilegi dei pochi fortunati. I privilegiati stanno tutti dall'altra parte.

MANI PULITE

Igor Gioffi
32 anni, di Montecrestese. E' elicotterista, oggi lavora come infermiere al S. Biagio di Domodossola dove è anche occupato anche di sindacato

1) Il profondo disgusto nato in me dal constatare il continuo ed aggravato degenerare della situazione politica. Sono convinto che le persone sanno scegliere, quando ne hanno la possibilità. Ho fiducia nel valore del cambiamento. Di Pietro ha dimostrato che la speranza non è perduta e che il Movimento Mani Pulite intende innanzitutto rendermi latitante - come sovente accade a chi è eletto al governo - ed impegnarmi con responsabilità ad utilizzare le mie energie per la soluzione reale e sostanziale dei problemi di Novara e provincia, anche attraverso la rielaborazione di leggi in termini semplificati con il corredo di delucidazioni chiarificatorie per superare errori interpretativi, discriminanti e penalizzanti i comuni cittadini a beneficio delle classi socialmente più agiate. Per quanto riguarda le tasse, prometto di abbatterle del 50%. Sicuramente per alcune categorie vanno diminuite perchè si paga troppo. Ciò che m'impegno a promettere, e che sono sicuro di poter mantenere, è di far pagare meglio le tasse, vale a dire non mandandole a Roma e al Sud dove vengono sperperate, bensì utilizzandole nei luoghi di riscossione per offrire servizi migliori.
Sono un lavoratore dipendente con volontà onesta e ferma, un cittadino di buonsenso come la gran parte degli elettori che non ha da difendere interessi d'industria, lobbies, di potere. Il potere che procede dalla politica innovata che m'impegno ad attuare, nasce dall'animo non dalla mente, dall'animo che 'accende' la ragione: questo credo rappresenta le mie credenziali. E' inutile perseverare nel dare il proprio sostegno e voto ai soliti personaggi. Mi appello a chi non vuole andare a votare o che intende dare un voto di protesta consigliandogli di votare nuovo. La speranza non è perduta.

ULIVO

Giancarlo Lombardi
anni, amministratore delegato e presidente della Filatura di Grignasco. Ministro con Dini

1) Mi sono candidato perché mi è stato chiesto con insistenza e ho ritenuto che il momento fosse così importante e grave da non poter rispondere negativamente. L'Italia è un Paese vitale con tantissime persone serie e laboriose che chiedono di essere governate con onestà e competenza. Per fare questo occorrono persone che provengano da esperienze concrete e che facciano politica per servire lo Stato e non i propri interessi.

Io sono portatore di alcune competenze essendo imprenditore, avendo lavorato per i giovani nei movimenti educativi, essendomi occupato della scuola, avendo fatto il ministro della Pubblica Istruzione in questo governo.

Mi sono candidato anche perché mi sono alcuni importanti segni nel quadro politico che mi fanno temere per il rispetto delle regole della nostra democrazia se dovesse vincere lo schieramento alternativo.

Sono un novarese e desidero mettere la mia esperienza al servizio del Paese e della terra in cui vivo.

I temi, legati al mio collegio su cui penso soprattutto d'impegnarmi, sono quelli dell'occupazione, della scuola, del rilancio dell'università, di un miglior assetto ambientale, di un aiuto al commercio e ai servizi per ridare a Novara la vivacità e lo sviluppo che merita.
2) La ragione principale penso che sono una persona «credibile» che l'ha dimostrato in responsabilità anche importanti vissute a livello locale e nazionale.

Non chiedo di essere votato per le mie promesse ma per ciò che sono e che ho fatto in questi anni. Questo rende credibile il mio impegno.

Inoltre sono un candidato che ha sempre lavorato all'interno della realtà locale. Sono quindi espressione della cultura novarese democratica che in tanti condividiamo. Sono un novarese.

LEGA NORD

Guglielmo Carbonero
27 anni, segretario cittadino novarese della Lega Nord e capogruppo in Consiglio comunale

1) E' stato Umberto Bossi a propormi la candidatura in quanto sono il segretario locale del movimento. La cosa mi è arrivata totalmente inaspettata. La Lega Nord si presenta da sola e vincere non sarà sicuramente facile.

Nonostante ciò, io credo che un buon segretario debba sempre o comunque essere al servizio del movimento che rappresenta. Novara ha bisogno di avere un rappresentante in Parlamento che abbia veramente ben presenti i problemi della città e che si faccia portevoce di quelle nuove istanze di sviluppo che sono già in fermento.

Io ne ho conoscenza diretta e profonda per l'esperienza maturata come consigliere comunale a Novara.

Infatti questi anni di attività amministrativa (locale) mi hanno permesso di conoscere direttamente le maggiori esigenze, a partire dalla linea ferroviaria ad Alta velocità e dall'Università che, se ben gestite, potranno essere i veri propulsori della Novara del Duemila.
2) Gli elettori dovrebbero votare un candidato espressione della realtà locale e non un personaggio che, paracadutato e imposto dall'esterno, inevitabilmente anteporrebbe gli interessi di chi lo ha candidato a quelli di chi l'ha eletto.

In particolare un candidato della Lega Nord, il cui vessillo è la rivendicazione della autonomia da Roma e difesa dei bisogni locali del Nord, è garanzia che i nostri interessi non si perdano nei corridoi dei palazzi romani.

soprattutto in un momento di confusione politica in cui il sistema elettorale indicato dal referendum dovrebbe privilegiare singoli partiti, i vecchi tromboni della politica, pur di cercare la vittoria hanno dato origine a coalizioni spurie che dureranno pochissimo, gettando poi il paese in un ancora più marcato di quello attuale.

TAVOLINO

● **LEGA A NOVARA E ARONA**
Stasera dalle 21 alle barriere Albertina di Novara incontro i candidati Luciano Bistaffa (Senato Novara) e Guglielmo Carbonero (Camera Novara) e il sindaco Sergio Merusi. Al mercato di Arona saranno invece presenti Marco Preioni (candidato al Senato nel collegio Vco) e Emilio Maria Zenoni (Camera, collegio 16).

● **POLO A GHEMME**
Questa sera, alle 21, nella sala «Antonelli» di Ghemme si svolgerà un incotro tra i candidati Giuseppe Vegas (Senato) e Vittorio Tarditi (Camera, collegio 15) ed i loro elettori.

● **ULIVO NEL VCO**
Pubblico comizio stasera alle 21, al cinema oratorio di Omegna, dei candidati Franco Fornara (Camera) e Pierluigi Bidinost (Senato). Alle 20 a Domodossola cena dell'Ulivo. Alle 23,30 su Tele Vco è in programma un dibattito con i candidati al Senato nel collegio 10.

● **ZACCHERA A CANNOBIO**
Giovedì alle 21 a Cannobio Marco Zacchera, candidato alla Camera con il Polo per le libertà, partecipa ad un incontro elettorale nel salone della Società Operaia.

COMUNE DI NOVARA
Avviso di gara
Questa Amministrazione ha la volontà di provvedere alla progettazione esecutiva dei lavori di: «Sistemazione e restauro del monumento commemorativo Ossario della Bicocca sito in C.so 23 Marzo Novara». Progetto esecutivo spesa presunta L. 100.000.000. Visto l'art. 17, commi 5-12 e 14 della Legge n. 216 del 2.6.1995 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che l'affidamento di detta progettazione verrà effettuato sulla base di Curricula prodotti da professionisti abilitati, singoli o associati. Presso il Servizio Progettazione e D.L. «P. Torinelli 5, in Novara è consultabile una «bozza di disciplinar . carico». I professionisti interessati dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, comprensiva obbligatoriamente del curriculum professionale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1996 presso l'ufficio archivio del Comune di Novara C.so Rosselli n. 1. L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza M. Ubertà, 2
Tel. 0322/836.355
BORGOMANERO (No)

BORGOMANERO: cedesi rinomato bar panineteca in posizione centrale con buon giro d'affari. Trattativa riservata presso nostro ufficio
BORGOMANERO: vendesi negozio di abbigliamento situato su corso di grande passaggio. Trattativa riservata presso nostro ufficio
IMMEDIATE VICINANZE BORGOMANERO: cedesi ristorante di nuova ristrutturazione ben attrezzato con ottimo giro d'affari. Si consiglia a gente del mestiere. Trattativa riservata presso nostro ufficio
ARONA: cedesi bar, nuova attrezzatura, buona clientela, ottimo prezzo. Trattativa riservata presso nostro ufficio
GOZZANO: vendesi negozio di parrucchiera. Prezzo interessante
BORGOMANERO: vendesi immobile composto da 4 unità abitative più parte commerciale al piano terra. Interessante investimento.
CENTRALISSIMO: vendesi locali commerciali di circa 150 mq, con reddito annuo di circa 30.000.000

L'ABBONAMENTO
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

mazda
XEDOS 9
mazda

3 Anni di Garanzia o 100.000 Km.

UN SOFFIO D'ELEGANZA.
Una sensazione di Vera Qualità.
Un 6 cilindri, 2 litri, 24 V per una Potenza da Scoprire.
Un Comfort unico.
Un Prezzo da confrontare.

class
Unica Concessionaria MAZDA per NOVARA e Verbano Cusio Ossola
Novara - Via A. Costa, 17
Tel. 0321/611250 - 612941 - Fax 391281
Nuova Sede Assistenziale e Ricambi
Novara - Via Gibellini, 40/A
Tel. 0321/622043 - Fax 0321/621781

A Macugnaga e in Ossola modeste conseguenze per il terremoto

«Brevi scosse, nessun danno»

La stazione alpina ai piedi del Rosa era la più vicina all'epicentro del sismo, localizzato in Valle d'Aosta. Tutto si è risolto con il crollo di qualche calcinaccio

Domenica Macugnaga era affollata di turisti e sciatori. Molti [redacted] sono però accorti di nulla. Hanno saputo solo più tardi, del movimento tellurico avvenuto [redacted] In basso, **Giuseppe De Antoni**, il sismologo [redacted] Novara che opera con il centro di Roma e ha registrato il terremoto con i suoi stru[redacted]

DOMODOSSOLA. Qualche sasso piovuto sulle case in valle Anzasca, calcinacci caduti senza creare danni. Sono queste le conseguenze, fortunatamente modeste, della [redacted] di terremoto che domenica mattina, alle 8 e otto minuti, è stata chiaramente avvertita anche nell'Ossola, dove molta gente è stata svegliata di soprassalto.

Hanno vibrato alcune case a Macugnaga, più vicina all'epi[redacted]ro localizzato in Val d'Aosta. Proprio domenica la stazione alpina ai piedi [redacted] Rosa ha registrato [redacted] affollamento record di sciatori grazie alla splendida giornata di sole e alle ottime condizioni dei tracciati, soprattutto in quota. «La scossa è stata abbastanza forte ma di breve durata - ha confermato il sindaco Tiziano Iacchini - ero in piazza con altra gente, improvvisamente la terra ha cominciato a tremare sotto i nostri piedi. Non c'è stato comunque panico, forse un attimo di paura subito rientrato».

Non si sono accorti di nulla invece gli sciatori che a quell'ora erano già in coda alla partenza degli impianti: il rumore dei motori e la confusione hanno coperto gli effetti del sismo.

A Domodossola, [redacted] piani più alti di alcuni edifici, si so[redacted] visti ondeggiare i lampadari, si è mos[redacted] qualche mobile leggero. Molti hanno però saputo della scossa solo più tardi, da amici [redacted] conoscenti. Qualcuno ha telefonato al comando carabinieri e ai vigili del fuoco per avere conferme. Ma non si sono segnalati danni né richieste d'intervento.

La scossa è stata subito registrata a Novara da un centro di sismologia privato di Giuseppe De Antoni che opera in contatto con l'istituto di geofisica di Roma. E le prime indicazioni rimbalzate da Novara sono poi state confermate ufficialmente dalla capitale: la scossa è risultata vicina al quarto grado della scala Richter, il quinto della Mercalli. I sismologi parlano [redacted] un tipico terremoto alpino, un fenomeno tellurico caratterizzato dalla scarsa frequenza. Nulla [redacted] che vedere insomma con il sismo che due anni fa aveva avuto come epicentro il Varesotto e aveva suscitato allarme [redacted] panico anche nel Verbano-Cusio-Ossola. Anche allora non c'erano comunque stati gravi danni. **[a. v.]**

Attacco dei progressisti, nel volantino: «Peggio che a Cuba»

Domo, manca una firma e salta mozione di sfiducia ad Angius

Il consigliere **Carlo Teruzzi** (a sinistra) non ha firmato la mozione [redacted] sfiducia alla maggioranza del sindaco **Ettore Angius**

DOMODOSSOLA. Il sindaco Ettore Angius e l'amministrazione leghista per ora restano in sella. Non ha avuto successo l'iniziativa del pds di raccogliere le firme per una mozione di sfiducia in Consiglio comunale. Ne servivano otto, [redacted] è arrivati a sette. Fra i consiglieri di minoranza non ha sottoscritto il documento il professor Carlo Teruzzi, esponente della lista civica laici e cattolici.

Il gruppo consiliare dei progressisti ha diffuso un polemico volantino che è stato distribuito sabato in tutta la città: «Per cambiare rotta [redacted] timoniere, l'opposizione di sinistra ha tentato la strada della mozione di sfiducia ma grazie alla stampella di un consigliere della lista cattolica, la barca comunale continua a navigare nel bosco».

«A due anni dal suo insediamento - affermano i progressisti - l'amministrazione leghista manifesta tutte le sue incapacità di dare risposte soddisfacenti alle aspettative della città. Sta perdendo gli uffici provinciali a favore di Verbania, ha perso i contributi Cee a favore di Omegna, ha perso la testa in più occasioni: aumentando i par[redacted]ggi [redacted] pagamento, l'Ici, la tas[redacted] rifiuti, lo stipendio del sindaco e degli assessoria. Dopo una serie di accuse, il volantino conclude con uno sconcertante: «Domo [redacted] Cuba? No, peggio!» L'accostamento fra il capoluogo ossolano e l'isola caraibica è apparso ai più incomprensibile.

Tirato in ballo dai progressisti [redacted] da altre voci, il professor Teruzzi ha spiegato le ragioni che lo hanno indotto a [redacted] firmare la mozione: «Pur condividendo pienamente gli addebiti mossi in relazione alla presentazione e ai contenuti del bilancio [redacted] previsione '96 ed essendomi chiaramente espresso col voto contrario, ritengo strumentale il momento scelto, quello elettorale, per la presentazione di un documento che, proprio per la sua natura politica, deve avere una motivazione non equivoca».

«I due anni di opposizione vigile e costruttiva che hanno caratterizzato il mio mandato - continua Teruzzi - esprimono con chiarezza [redacted] linea politica che non usa due pesi e due misure, come sembrano fare Lega e progressisti. Questi due gruppi nel palazzo comunale si affrontano da tenaci avversari politici e diventano poi colleghi di maggioranza nella comunità montana [redacted] valle Ossola. Resto dell'idea che la politica si faccia con idee chiare e non [redacted] strategie elettorali. Bisogna poi considerare il fatto che l'attuale amministrazione si regge sull'appoggio esterno dei federalisti, dai quali tutti attendiamo decisioni coerenti ai programmi elettorali sottoscritti».

«Prenderei in considerazione la mozione [redacted] sfiducia - conclude Teruzzi - se dovessero verificarsi le condizioni per un serio chiarimento politico sull'attuale stato dell'amministrazione leghista. Mi sembra però che o[redacted] queste condizioni non ci sian[redacted] [redacted] certo per la mia mancata sottoscrizione». In sostanza, le sorti dell'amministrazione, che non ha più la maggioranza in consiglio, restano in mano ai tre federalisti che non sembrano per il momento intenzionati a f[redacted] precipitare la situazione. Hanno però annunciato che, quando sarà definito l'assetto della nuova provincia, lasceranno il Consiglio. E in quel momento potrebbe aprirsi la crisi.

Adriano Valli

IN BREVE

[redacted]

Arresto per furto [redacted] mobili [redacted] quadri in una villa a Sondrio

I carabinieri di Verbania [redacted] Sondrio hanno tratto in arresto Edoardo Briganni, [redacted] anni, di San Bernardino, perché ritenuto responsabile di aver partecipato al furto di mobili antichi e quadri, per circa [redacted] milioni, avvenuto in una villa [redacted] Sondrio il 26 marzo. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Preso dopo tentato furto in uno studio medico

I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri Fabio Rossi, [redacted] anni, [redacted] Domodossola per tentato furto [redacted] danni di uno studio medico. Il giovane, scoperto dal medico mentre cercava di forzare l'ingresso, è stato fermato dai militari della «gazzella». **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

Rogora presidente della Pro Loco

E' Maurizio Rogora il primo presidente della neonata Pro Loco. Lo hanno eletto i consiglieri dell'ente. Suo vice è stato nominato Bruno Toscani. **[re. ba.]**

BACENO

Approvato progetto per la casa di riposo

Il Consiglio comunale bacenese ha approvato il progetto per la realizzazione di [redacted] casa di riposo per anziani che verrebbe costruita a Crino. **[re. ba.]**

OMEGNA

Nominato difensore civico, è Nazzaroli

A Omegna ha il nuovo difensore civico: è il dottor Faliero Nazzaroli, nominato dal Consiglio comunale nell'ultima seduta. **[v. a.]**

BORGOMANERO
LOC. TABULONI
CASA DI CORTE completamente ristrutturata con circa mq 800 di terreno + box auto. Composta da: piano terra: cantina, lavanderia, cucina, ripostiglio. Primo piano: appartamento di ca. 130 mq cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, 2 terrazzi. LIBERA SUBITO.
Tel. 0322 84.59.48

BORGOMANERO
Via Arona, APPARTAMENTO posto al secondo piano, composto da: cucina, s[redacted] giorno, ripostiglio, [redacted] camere letto, bagno, balcone più [redacted] auto, [redacted]mento centralizzato, ascensore. Spese condominiali L. 2.500.000 annue (con riscaldamento)
Tel. 0322 84.5946

Abbiamo ricevuto l'incarico di VENDERE UN'AZIENDA
con sede in Verbania, operante nel settore della vendita al dettaglio di elettrodomestici, Hi-Fi, ecc., nonché nel settore della costruzione e manutenzione di impianti elettrici ed antenne.
Per ogni informazione si prega rivolgersi allo studio Bussi di Verbania tel. 0323/516559 o 581104.

Studio Matrimoniale
INCONTRI
" Per una Vita in Due "
NOVARA - V. XX Settembre 38
tel. 0321/391713 - 0360/678811

OMEGNA
Zona residenziale, ogni comodità, soleggiato APPARTAMENTO autonomo, nuovo, di soggiorno, cucina, due o tre camere letto, 2 bagni, balconi. Cantina, garage. Lire 135.000.000 dilazionabilissimi.
Tel. 0323/866218

GRAVELLONA TOCE
Vicinanze [redacted] residenziale, tranquilla soleggiatissima VILLETTA LIBERA con giardino circostante; abitazione di mq 160 circa, ampio sottotetto, cantinato, autorimessa doppia.
Tel. 0323/866201

CASALE C. CERRO
Posizione elevata, panoramica, [redacted] leggi[redacted] CASA autonoma nuova di mq 140 circa oltre mansarda abitabile. Terrazzo. Giardino.
Tel. 0323/866201

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in [redacted] ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede [redacted] Novara - c.so Italia, 11

VERBANIA INTRA
In posizione centralissima, opportunità unica:
Intero stabile, parzialmente da ristrutturare, su quattro piani con destinazione commerciale al piano terreno e residenziale ai piani superiori.
Prezzo su richiesta.

CAPREZZO
Centro paese - posizione panoramica - caratteristica casa da ultimare di mq 250 con giardino circostante £. [redacted]

PROMOLAGO Immobiliare
Stresa - 0323 / 32155 - 31026

COSSOGNO - centro
In edificio recentemente [redacted]
bilocale al piano rialzato + taverna £. 115.000.000
bilocale al piano primo - mq 52 - + sottotetto £. 120.000.000
trilocale su due piani + taverna [redacted] mansarda £. 135.000.000

CAMBIASCA
Casa, in parte ancora la rustico, [redacted] tre piani per complessivi mq [redacted] £. 100.000.000

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento Tosetti Acciai srl - Fall. R.G. 2102
Avviso di vendita di complesso aziendale [redacted] incanto
3° ESPERIMENTO
Si rende noto che il giorno 17 aprile 1996 alle ore 11, avanti il Giudice Delegato, si procederà al 3° esperimento di vendita con incanto del complesso aziendale sito nel Comune di Omegna, via Brughiere costituito da:
1) PARTE IMMOBILIARE
Descrizione:
Immobile composto da capannone industriale ed edificio adibito ad uffici, con annesso alloggio custode, mensa e servizi, centrale termica e cabina elettrica di trasformazione, il tutto come è meglio descritto nella perizia del CTU, depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
Si rimanda inoltre a quanto disposto dalle seguenti convenzioni urbanistiche, allegate alla relazione di consulenza del CTU, depositata il 22 novembre 1995:
A) Convenzione urbanistica per l'edilizia convenzionata del 14 luglio 1989 a rogito Notaio Decem, rep. n. 11075/76023, registrata a Verbania il 1° agosto 1989 al n. 204 serie 1-V;
B) Convenzione urbanistica per l'edilizia convenzionata del 23 marzo 1993 a rogito Notaio Decem, rep. n. 13804/88347, registrata a Verbania il 9 aprile 1993 al n. 388 serie 1-V;
C) Modifica a convenzione urbanistica per l'edilizia convenzionata del 9 giugno 1994, a rogito Notaio Bertoli, rep. n. 12656/83761.
Immobile non ancora censito al N.C.E.U., censito al NCT del Comune di Omegna al Foglio 8 m[redacted] 1192, are 98,75.
2) PARTE MOBILIARE:
I beni mobili analiticamente descritti nel verbale di inventario [redacted]o presso la Cancelleria Fallimentare comprendono materie prime, semilavorati, prodotti finiti, macchinari ed impianti, attrezzature, arredi, mobili e macchine d'ufficio.
Vengono ESCLUSI i seguenti beni oggetto di rivendica indicati in inventario coi numeri: 1, 2, 3, 5, 10, 18, 20, 21, 25, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 46, 47-48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 59, 61, 62, 63, 64, 60, 71, 79, 103, 104, 105, 107, 233, 272;
- si PRECISA che per il sottoelencato [redacted] avviene in [redacted] di procura speciale autenticata, rilasciata dal Curatore:
- N. 78, limitatamente alla pressa eccentrica a collo di cigno tipo modello "CT200" pressione ton [redacted] matricola n. 1183-5-89 marca I.M.V. di proprietà della ditta I.M.V. di Galli C. e C. snc;
il prezzo base [redacted]ssato del complesso aziendale è di Lire 3.240.000.000.
La vendita viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'azienda, a corpo e non a misura delle seguenti condizioni.
- le domande di partecipazione, redatte in carta legale devono essere presentate presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del giorno 16 aprile 1996 allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base, a titolo di presumibili spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania.
- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 10.0[redacted].000;
- l'aggiudicatario [redacted] pagare l'intero prezzo entro il termine di [redacted] giorni dalla data di aggiudicazione;
- tutte le spese inerenti la vendita, compreso le spese di cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, esclusa l'I.N.V.I.M. sono a carico dell'aggiudicatario.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore dott.ssa Mariangela Venturi, con studio in Verbania, c.so Garibaldi 18, tel. (0323) 501253.

I verdi del Canton Ticino promuovono il tipo di impianto

Svizzeri con Thermoselect

Il parere favorevole è stato confermato anche all'ultima assemblea generale
Il governo cantonale ha affidato l'incarico alla ditta per un nuovo centro

BELLINZONA. Ai verdi italiani, soprattutto alla Lega Ambiente del Verbano, la Thermoselect non piace proprio. E da anni hanno dato vita ad un braccio di ferro giudiziario con la ditta di Fondotoce contro la quale puntano il dito accusatore, criticando soprattutto la violazione di norme sull'inquinamento e sulla procedura operativa, e ottenendo alcune importanti vittorie processuali.

Invece i verdi del Canton Ticino sostengono (e non da oggi) il nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti. L'appoggio è stato confermato ufficialmente i giorni scorsi, durante l'assemblea generale svoltasi a Bellinzona.

Secondo gli ecologi svizzeri, il sistema Thermoselect funziona ed è poco inquinante, soprattutto se confrontato con i tradizionali forni a griglia che un paio di anni fa sono stati bocciati in votazione popolare dal Canton Ticino. Le autorità cantonali infatti si erano confrontate con l'esigenza di rinnovare l'impianto di smaltimento dei rifiuti cui fa capo tutto il territorio. E in quell'occasione un referendum popolare aveva detto chiaramente al sistema tradizionale.

Recentemente il governo cantonale ha scelto la Thermoselect affidando alla ditta di Fondotoce l'installazione del nuovo per la termodistruzione dei rifiuti. Una decisione che ha suscitato una dura polemica fra fautori e contrari. Insieme al movimento della «Lega dei ticinesi» (da sempre favorevole alla Thermoselect) si sono schierati i verdi. E per ora sembrano le uniche due forze politiche nettamente pro-Thermoselect.

Secondo il partito ecologista (che nel Parlamento cantonale conta due deputati su 90) «il Canton Ticino risparmierà 200 milioni di franchi (circa 260 miliardi di lire) e la popolazione è stata preservata dal pericolo di inquinamento di diossina». I verdi aggiungono che le altre ditte concorrenti non hanno presentato progetti migliori.

Un secco «no» al nuovo impianto è venuto dai democristiani ticinesi. Per la Thermoselect la realizzazione dell'impianto in Ticino costituisce un primo, importante traguardo a livello internazionale.

Teresio Valsesia

Legambiente all'attacco

Botta e risposta con polemica fra la Freytag e Amelia Alberti

Amelia Alberti (a sinistra) e Gudula Freytag della Thermoselect

VERBANIA. Vicende giudiziarie e polemiche continuano a caratterizzare la tormentata esperienza della Thermoselect. L'ultima disputa trae origine da un botta e risposta a distanza tra l'amministratrice delegata dell'azienda, Gudula Freytag, e la responsabile locale della Legambiente, Amelia Alberti, chiamata in causa nel corso della trasmissione «Monitor» su Vco Azzurra Tv.

Era il direttore dell'emittente locale, Maurizio De Paoli, a intervistare la Freytag: «Le polemiche con gli ambientalisti - ha chiesto - non nascono forse da una certa segretezza che ha circondato la vostra attività?».

«La nostra porta è aperta a tutti», ha risposto l'amministratrice. Ed ha aggiunto: «La signora Alberti ci ha invitato a prendere consulenti e periti di sua fiducia, ma abbiamo ritenuto di avere già perizie sufficienti e non abbiamo accettato una richiesta del genere. Per questo ci troviamo oggi al centro delle polemiche, mentre in altri Paesi proprio gli ambientalisti vengono a cercare la nostra tecnologia alternativa ai bruciatori tradizionali».

La replica della rappresentante della Legambiente non si è fatta attendere. «Sono costernata - dichiara la Alberti -, perché si rivanga ancora la polemica su presunte profferte che avrei avanzato nel 91 e che ho ampiamente smentito. Ma c'è di più. In passato querelai già un periodico che aveva riportato affermazioni del genere e la Procura archiviò il con un dispositivo inequivocabile, giudicando il mio comportamento legittimamente finalizzato alla tutela dell'ambiente e non funzionale a interessi personali. E' pazzesco che ora torni a galla la stessa accusa».

L'ultima disputa è un'ulteriore fase di una lunga polemica a tutto campo che vede le controparti ferme nel ribadire versioni del tutto opposte. «La nostra tecnologia - riafferma la Freytag - produce dai rifiuti energia pulita e materie riutilizzabili. Abbiamo creato 70 posti di lavoro oltre all'indotto, dato incarichi per decine di miliardi, abbiamo fatto risparmiare mezzo miliardo all'Aspan e ai Comuni. Tutto ciò con piena affidabilità e senza mai inquinare». «Sono affermazioni sconcertanti - ribatte la Alberti -, poiché alle parole rispondiamo con analisi ufficiali che dimostrano fuori di dubbio il grave inquinamento prodotto nel fiume e altre conseguenze. Fino a quando sarà possibile negare l'evidenza?».

Sergio Ronchi

IN BREVE

BANNIO

Vendevano pasta scaduta multati commercianti

I carabinieri della compagnia di Verbania hanno portato a termine nei giorni scorsi una serie di accurati controlli antisofisticazioni. I militari si sono presentati in una decina di esercizi pubblici nelle di Bannio e di Macugnaga. Alcuni titolari di negozi di alimentari sono stati multati perché ponevano in vendita confezioni di pasta fresca oltre i termini di scadenza, garanzia di perfetta conservazione del prodotto. Sono anche stati multati diversi cittadini extracomunitari che gestivano attività commerciali senza averne l'autorizzazione. [a. r.]

IA

Ruba dieci bonsai, voleva donarli fidanzato amici

Voleva regalare piantine bonsai alla fidanzata e agli amici ma si trovava in ristrettezze economiche. Così ha studiato un'alternativa all'acquisto. Un pregiudicato verbanese di anni ha tentato di risolvere il problema rubando 10 piantine da serra di un'azienda floricola nel Sant'Anna, pressi del cimitero di Fallanca. Il floricoltore ha sporto denuncia alla Questura e gli agenti della squadra mobile sono risaliti in breve tempo all'autore del misfatto, denunciato a piede libero per furto, nella cui abitazione stati rinvenuti i bonsai. [a. r.]

L'opera, che costerà sette miliardi, avrà anche spazi utili alla comunità

Due scuole di pensiero sul Forum

Omegna discute per la gestione del nuovo museo

OMEGNA. Per molti rappresenta il futuro di Omegna. Per altri rischia di essere una cattedrale del deserto. Già previsto dall'architetto Renzo Piano nel suo progetto sull'area ex-Pietra, il «Forum» che per uscire dalla matita degli architetti Alessandro e Francesco Mendini, divide le forze politiche. Definito come un museo di arti applicate all'industria, in realtà il Forum è molto di più: sale espositive ma anche laboratorio di ricerca avanzata nel campo del design, biblioteca e palestra per le scuole, sale congressi e bar ristoranti, parco pubblico e parcheggio. Un intervento di circa sette miliardi, cinque già finanziati dalla Comunità Europea attraverso la Regione. Gli altri due a carico del Comune. Ma è il costo di realizzazione a preoccupare alcuni consiglieri, quanto la gestione. Ed è su questo aspetto del Forum che c'è polemica tra maggioranza e minoranza.

«Il problema dei costi di gestione è sempre stato presente - afferma l'assessore all'Urbanistica Gianni De Santi - e abbiamo predisposto un piano finanziario. Prevede che entro il 2002 il Forum sia autosufficiente. Affinchè questo avvenga è necessaria un'ampia partecipazione da parte delle aziende cusiane del casalingo alla sua gestione, in un apposito comitato tecnico-scientifico».

Del comitato fanno parte Giulio Martinoli in rappresentanza del Comune, l'architetto Roberto Ripamonti per la Provincia del Vco, Alberto Alessi dell'omonima azienda, l'architetto Marta Magistrini, Guido Duiella della Bialetti e Donato Moroni della Lagostina. Il comitato ha già proposto l'idea di una fondazione per gestire il complesso museale. Il progetto intanto prendendo forma: l'Atelier Mendini che ha vinto il concorso per il progetto esecutivo sta defininendo gli ultimi aspetti e entro fine maggio dovrebbe presentarlo. [v. a.]

PETTENASCO
Lago d'Orta (Novara)

hg hotel ristorante*** giardinetto

TEL. (0323) 89.118 - 89.482
FAX (0323) 89.219

RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

Cucina con Specialità Regionali e Creative
Saloni per Nozze Cerimonie e Convegni

RIAPERTURA STAGIONALE

PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

SOCIETA' DI COSTRUZIONE E GESTIONE IMMOBILIARE
vende direttamente a prezzi competitivi

Oleggio Castello (No) via Montrigiasco - Villa a schiera di nuova costruzione.
Oleggio Castello (No) strada per Comignago - 33.000 mq terreno con progetto approvato costruzione turistico-ricettiva.
Briga Novarese (No) via Dante - Appartamenti mansarde e villa bifamiliare di nuova costruzione.
Borgomanero (No) Gozzano - Appartamenti varie metrature di nuova costruzione.
Saronno (Va) - Appartamento libero mq. 75 circa.
PER INFORMAZIONI TEL. 0322 836159

Media azienda industriale ricerca
ESPERTO/A
Nel settore di contabilità generale di età preferibilmente non superiore ad anni .
Sede di lavoro: Novara
Inviare curriculum a:
Publikompass
10100 Torino.

ESPA LEADER ricerca VENDITORI
per zone NOVARA - BORGOMANERO - . Garantisce programma di lavoro già impostato in zona commerciale ben avviata, preparazione adeguata e necessario addestramento sulla clientela. Solide possibilità di carriera. Guadagno medio mensile pari a L. 5.000.000. Tel. 0322/84 64 10

MONTANA VALLE VIGEZZO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO - OSSOLA
Avviso di gara di appalto - estratto
Si rende noto che questa Comunità Montana ha indetto gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione Centro Polivalente ad uso agro-artigianale.
1° Lotto: Importo a base di gara L. 380.000.000.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale.
Le interessate, iscritte all'A.N.C. per la Cat. 2 importo di L. 750.000.000 possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire domanda in carta bollata alla Comunità Montana Valle Vigezzo, piazza Risorgimento n. 28, entro il giorno 12/4/96 ore 12,00.
Copia integrale del bando di gara è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.
Santa Maria Maggiore, 28/03/96
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Piergiorgio Adami

ALIMENTARI
COZZE AL KG. L. 2.900
ORATE AL KG. L. 16.900
PETTI POLLO AL KG. L. 8.990
GRANA PADANO L'ETTO L. 1.990
SOTTILETTE FILA E FONDI L. 1.990 AL KG. L. 9.950
LASAGNE «NONNA» GR. 250 L. 1.840 AL KG. L. 7.360
PROSCIUTTO COTTO «PARMACOTTO» L'ETTO L. 2.390
500 L. 1.490 AL LT. L. 2.980
ARANCIATA/ ONE-O-ONE/ CHINO' «SAN PELLEGRINO» LT. 1.5 L. 1.040 AL LT. L. 693
CAFFE' «LAVAZZA» QUALITA' ORO (CONF. 4 PZ. DA 250 CAD.) L. 15.500
MARINO DOC L. 3.990 AL LT. L. 2.660
MOSCATO «TOSTI» CC. L. 2.990 AL LT. L. 3.986
COLOMBA TRADIZIONALE «MATTEUCCI» DI LATTA GR. 900 L. 9.990 AL KG. L. 11.100
«DOLVA» KG. 1 L. 5.490
SAVOIARDI «VICENZOVO» GR. 200 L. 1.140 AL KG. L. 5.700
TOVAGLIOLI (CONF. PZ.) L. 940
PARKA UNISEX CON COULISSE L. 59.900
SCARPA TENNIS DONNA «DIADORA» IN TELA 35/40 L. 29.900
COORDINATO INTIMO DONNA L. 23.950
POLTRONA MONOBLOCCO IN RESINA L. 4.990
SMALTO BRILLANTE L. 7.900
LAVANDINO IN GHISA L. 36.900
TELEFONO CELLULARE «AT & T 3630 T» L. 399.000
AUTORADIO «SONY» XRC 210 MK2 L. 399.000

IPER
PRIMAVERA PIENA DI SORPRESE!
FINO AL 6.4
NOVARA
BORGOMANERO
DOMODOSSOLA
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Venezia:
come ridare alla città il suo splendore immortale.

Napoleone:
le imprese in Italia del francese più famoso del mondo.

La chirurgia plastica:
rifarsi una vita rifacendosi il naso.

La sterilità:
come far fronte alla crescita della sterilità maschile.

I Masai:
la storia di un popolo guerriero che continua ad affascinarci.

I Puffins:
il mistero di un animale mezzo uccello e mezzo pinguino.

* Altri

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e così apprendere qualcosa in più di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214 con 65 tavole a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I Libri de La Stampa

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle edizioni di "Argomenti di scienze", desiderate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'indirizzo: La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Gattacicova.

Mi sa che [illegible] la Punto, quello là. Giuro che se non [illegible] a fare un giro gli tengo il muso per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se non volete guastare i rapporti con i vostri animali domestici, ricordatevi di loro quando vi godrete i vantaggi dell'abbonamento 1996. Sarà più facile convincerli che è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni a settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

PIÙ FANTASTICI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" e videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA
PARTNER
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia e Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/7885244. *Aut. min. conc. 6/11022 Suat 31/7/96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Novara, questa sera appuntamento con la nuova drammaturgia della compagnia Argot

Shakespeare [redacted] talenti [redacted] Napoli

Il celeberrimo autore di Stratford on Avon diventa «re» della città partenopea [redacted] porta un giovane attore a Londra Nel testo di Ruggero Cappuccio la nostalgia batte le ambizioni. I biglietti in vendita da 10 mila [redacted] 30 mila lire

NOVARA. Settimana dedicata alla [redacted] drammaturgia al Coccia. Dopo la messa in scena [redacted] «Amici», l'Argot Produzioni Teatrali si ripresenta al pubblico [redacted] novarese con «Shakespeare [redacted] di Napoli». L'appuntamento è stasera dalle 21 e fa parte della rassegna «Nuovo teatro italiano».

La vicenda è ambientata nella Napoli del Seicento minacciata dalla peste. L'autore Ruggero Cappuccio immagina Desiderio, quasi una musa al maschile, che racconta a Zoroastro, rozzo e scurrile coetaneo, l'incontro avvenuto anni prima con «Scecchespirete». Desiderio in realtà ricorda Willie Huges, attore adolescente del teatro di Shakespeare. Desiderio aveva conosciuto ad un ballo in [redacted]schera il celeberrimo autore di Stratford, che lo aveva accompagnato [redacted] Londra per lanciarlo sul palcoscenico. Ma anche oltre la Manica [redacted] giunta la notizia della peste che incombeva a Napoli. Desiderio ripensa quindi al suo futuro. La nostalgia vince sulle ambizioni.

Nell'allestimento, diretto dallo stesso autore, recitano Ciro Damiano e Claudio Di Palma. Scene di Tiziano Fario, musiche di Paolo Vivaldi. I biglietti costano 10 mila, 15 mila, [redacted] mila e 30 mila lire. L'ultimo appuntamento con l'Argot è in programma [redacted] 23 aprile. Andrà in scena «Cinque» di Duccio Camerini con Amanda Sandrelli [redacted] Massimo Wertmuller. [m. [redacted]. a.]

Ciro Damiano e Claudio Di Palma in «Shakespeare [redacted] di Napoli»

[redacted]

C'è Giordana, «Il seduttore»

LOCARNO. Offre «il gelato arcobaleno che [redacted] macchia, [redacted] se macchia lascia una stella». E, puntualmente, le donne che tentano di resistergli finiscono per cedere, magari senza neppure sapere il perchè. E lui sa amarle tutte in egual misura, con trasporto [redacted] sincerità. Anche quando le innamorate sono tre, moglie compresa. E' fatto così, Eugenio del Re, «Il seduttore». Questione di fascino, tanto smisurato che quando [redacted] prende [redacted] è [redacted] stesso ad averne timore. A vestire i panni del protagonista della celebre commedia di Diego Fabbri, questa volta è Andrea Giordana, che ha debuttato [redacted] al teatro di Locarno [redacted] il nuovo allestimento firmato da Giancarlo Sepe. Stasera, alle 20,30, si replica. Con Andrea Giordana, che torna a recitare nella cittadina svizzera sul lago Maggiore, ci sono tre attrici di collaudata bravura: Carlina Tor-

Oleggio, narrativa «recitata»

La professoressa Meggie, la fede e la passione secondo Mathews

OLEGGIO. Ha esordito ad Astiteatro l'atto unico «Il rossetto sull'ostia» dal testo dell'irlandese Aiden Mathews che si è aggiudicato con questo lavoro l'ultima edizione del Premio Grinzane Cavour. Stasera lo spettacolo va in scena al Comunale di Oleggio nell'ambito della stagione di prosa organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura con lo Stabile di Torino.

La lettura data dal regista Renzo Sicco con Marina Jarre e gli attori di «Assemblea teatro» coniuga felicemente, secondo i critici, narrativa e prosa. Protagonista della vicenda è una professoressa quarantenne, Meggie, dedita al lavoro in una scuola di Dublino. Ha un carattere particolare, è molto attenta a capire i suoi studenti [redacted] per questo diventa nemica del preside. Nutre [redacted] forte senso religioso che spesso trascende nel grottesco e nel comico. C'è un episodio, nella trama, che riguarda proprio il momento della Comunione: Meggie [redacted] ricorda di essersi [redacted] il rossetto che potrebbe macchiare l'ostia, così cerca il sistema di evitare l'inconveniente. Nella vita di Meggie ad un certo punto [redacted]trano l'amore, la passione, un uomo che riaccende la speranza di un futuro a due.

L'attrice Gisella [redacted] della compagnia «Assemblea teatro» che stasera è di [redacted] al Comunale

Il cast è composto da Gisella Blein, Fabio Massari, Virginia Bianco, Guido Turrisi e Cristiana Voglino. Le musiche sono scritte da Vittorio Nocenzi, la voce è di Alice. I biglietti eventualmente disponibili [redacted] in vendita a [redacted] mila [redacted] 23 mila lire. «Il rossetto sull'ostia» è il penultimo appuntamento della rassegna [redacted] prosa del Comunale. (m. p. a.)

STASERA AL [redacted]

[redacted] Vip Tel. 625.688 Or.: [redacted] 20,30; ult. 22,30 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Toy story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Araldo Tel. 474.625 Or.: in. 21,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	[redacted] Rassegna
Faraggiana Tel. 627.678	**Convegno [redacted] Romano Prodi** Ore 21
Eldorado Tel. 624.158 Or.: in. 20,30/ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Toy story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, [redacted] che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Vittoria Tel. [redacted] Or.: in. 19,55; ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Dead man walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [redacted] Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a [redacted] pluriomicida [redacted] alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: in. 19,45, ult. 22,15 Lire 10/7000. Mart. 6000	**Mr. Holland's Opus** *di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95)* — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**
[redacted] S. Andrea [redacted]: in. 16; ult. 21 Lire 7000/5000	RIPOSO
[redacted] San Carlo Inf. orari seg. [redacted] Or.: in. 14,30; ult. 22 Lire 6000/5000	RIPOSO
[redacted] Vandoni Or.: in. 14,30; ult. [redacted] Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: in. 21,15 Conf. L. 10[redacted]	**Smoke** *di W. Wang, [redacted] H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, [redacted] si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo [redacted] di [redacted]. N. V. 1h 55' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 19; ult. 22 L. 10.000/8000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 [redacted]' **Drammatico**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: in. 21,15 L. 7000 Cineforum	**La scuola** *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted]rezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [redacted] e altri che resistono [redacted] V. 1h 45' **Tragicomico**
[redacted] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Lire 6000	[redacted]
[redacted] Corso Inf. su segr. 240.853 Or.: in. 20,20; ult. 22,30 L. 10.000/5000	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000, follia e morte ruotano intorno allo spaccio [redacted] Squid, una «droga» [redacted] permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**
[redacted] 1 - Sala 1 Tel. [redacted] Or.: in. 20,30; ult. [redacted] Lire 10.000/6000	**Uomini [redacted] donne** *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accia! (It. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni [redacted] venti forzati», l'[redacted] introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**
[redacted] 1 - Sala 2 [redacted] 242.048 Or.: in. [redacted]; ult. 22,30 L. 10.000/6000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella [redacted] città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. [redacted] 38' **Comm.**
[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: in. 16; ult. 22 L. 6000/5000	[redacted] RIPOSO
OLEGGIO [redacted] Tel. 91.183. Or.: in. 21 L. 10.000/8000	**Il rossetto sull'ostia** TEATRO
[redacted] Cinema [redacted] Tel. 61.459 Or.: in. 14,30; ult. 22 Lire 9000/6000	RIPOSO
Oratorio Or.: in. 14; ult. 22,15 Lire 6000	RIPOSO
[redacted] Pellico Tel. 71.417 Or.: in. 15; ult. 21 Lire 9/5000	RIPOSO
[redacted] Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: in. 14; [redacted] 22,30	RIPOSO
Vip Inf. prezzi su segr. telef. [redacted] Or.: in. 19,30; ult. 22,30	**Braveheart** *di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, [redacted] McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
[redacted] (Intra) Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: in. 20,30; ult. 22,30	**Mary Reilly** *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti [redacted] gli occhi della cameriera, attratta [redacted] fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 21,30 L. 10.000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

[redacted]

MERGOZZO

Babilonia, «Ingranaggi» rock

Serata con il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Primi pezzi dalle 22. [m. p.]

SESTO CALENDE

La Mama, salsa e merengue

Salsa e merengue stasera a «La Mama» di Sesto Calende: dalle 20,30 scuola di ballo con maestri e i «Maracas», dalle 22,30 tutti in pista. [c. m.]

PARUZZARO

C'è capitan Torto al «Royal»

Le «sorprese di Capitan Torto» stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Giochi e sorprese dalle 22. [m. p.]

MILANO

«Cà Bianca», piano e cabaret

«Io e il pianoforte»: così s'intitola lo show proposto dal maestro Sante Palumbo stasera alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro a Milano. Cabaret con Roberto Patrucco e Walter D'Amore. [m. p.]

[redacted]

Stasera al Blue Moon

A [redacted] note» sfida fra ugole con «hit» tricolori

NOVARA. «Notte di note», la rassegna musicale di Santa Rita, parla italiano. Per la terza edizione del festival l'organizzatore Giampiero Francese, presidente dell'Apacs, Associazione promozione attività culturali e sportive, ha deciso di utilizzare solo testi italiani.

La prima selezione [redacted] in programma stasera alle 21 al «Blue Moon» di via Valsesia. Sono 26 i cantanti (le iscrizioni si sono chiuse a tempo di record) che si daranno battaglia, [redacted] martedì 9 aprile: hanno scelto testi recenti ma anche evergreen, tra cui classici degli Anni Sessanta [redacted] Settanta.

Il pubblico può partecipare e tifare per i cantanti, che saranno giudicati da una giuria presieduta dal maestro Paolo Beretta. Dopo la selezione del 9 aprile, la finalissima si terrà il 15 giugno. Prima di quella data, ci sarà un baby-festival riservato ai più piccoli. [c. m.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	35	70	43	29	69
	54	51	46	38	37
CAGLIARI	15	22	6	18	3
	107	88	77	70	48
FIRENZE	6	28	[redacted]	78	54
	58	55	55	[redacted]	47
GENOVA	19	14	72	20	37
	86	74	58	52	[redacted]
MILANO	33	[redacted]	[redacted]	17	[redacted]
	141	137	[redacted]	[redacted]	62
NAPOLI	8	11	39	31	5
	62	58	54	52	41
PALERMO	22	[redacted]	21	[redacted]	73
	86	64	63	[redacted]	42
ROMA	61	82	23	1	15
	85	76	75	73	72
TORINO	72	50	1	14	38
	75	68	65	[redacted]	[redacted]
[redacted]	74	21	53	13	65
	75	66	61	56	53

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-84; 10-25; 10- 7; 10-81; 10-31; 10-88; 10-61; 10-17; 10-52; 10-42; 10-29; 10-76; 10-23; 10-77; 10-15; 10-16; 10-75; 10-46; 10- 8; 10-35; 10-60; 10- 1; 10- 2; 10- 6; 10-62; 10-24; 10-20.

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano 46 (0); Napoli 56 (0); Palermo 65 (0); Roma 35 (3); Torino 82 (3); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
11- 7; 21- 7; 43- 7; 41-67; 51-67; 73- 7; 83- 7; 44- 7; 53-67; 14-67; 10- 7; 46- 7; 28- 7; 20-67; 76-67; 58- 7; 69- 7; 79- 7; 39-67; 19-67; 41- 7; 51- 7; 11-67; 21-67; 43-67; 53- 7; 14- 7; 73-67; 83-67; 44-67; 20- 7; 76- 7; 10-67; 46-67; 26-67; 39- 7; 19- 7; 56-67; 69-67; 79-67

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 12-21-48; 21-30-84; 3-12-30; 12-21-57; 30-39-48; 3-12-39; 12-21-66; 30-39-57; 3-12-48; 12-21-75; 30-39-66; 3-12-57; 12-21-84; 30-39-75; 3-12-66; 21-30-39; 30-39-84; 3-12-75; 21-30-48; 39-48-57; 3-12-84; 21-30-57; 39-48-66; 12-21-30; 21-30-66; 39-48-75; 12-21-39; 21-30-75; 39-48-84.

[redacted]

	BA	CA	[redacted]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	45	78	11	5	15	[redacted]	21	46	25	13
[redacted]	47	2	2	47	4	0	26	13	7	7
[redacted]	2	16	10	4	9	10	10	2	3	6
	32	40	[redacted]	58	42	41	31	77	52	24
[redacted]	7	4	7	9	9	4	3	9	7	3
	23	23	20	7	23	58	14	26	18	20
DECINE	21	11	[redacted]	[redacted]	31	11	[redacted]	1	41	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	48	80	30	23	18	14	27	53

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

VINCITE

Centrato un'ambata matura con il 65 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viasa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[redacted].
ADUA 400 c.so Giulio Cesare [redacted], tel. [redacted]. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, t. 542.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted]. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **City** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AR[redacted] c. Sommeiler 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 via [redacted] 32/e, tel. [redacted]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; [redacted].
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. [redacted] **morte e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 54[redacted]22. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[redacted] via [redacted] 30, tel. 817.3323. [redacted] Ore 21,45.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Cuori al verde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Via [redacted] Las Vegas.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via [redacted] 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel [redacted] **Gli intrighi del potere - Nixon**, ore 15. Anteprima ad inviti film **Copycat**, ore 21,30.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Causa un guasto all'impianto centrale della biglietteria elettronica, non è temporaneamente possibile effettuare la vendita di biglietti. Le normali operazioni saranno attivate appena possibile. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. [redacted] tel. 8815[redacted]210/378/209.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [redacted] 669.8034. Oggi ore 16 e 21 spettacolo di beneficenza a favore dell'Admo **Il misantropo** Giov. 4/4 Marco Serri **The Miracle.** 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-18 aprile Paolo Rossi in **Rabelais.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

PRIME [redacted]ISIONI A MILANO

[redacted]TO[redacted] Vittorio Emanuele 30. **Toy story - Il mondo [redacted] giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Milazzo 9. **Dead man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO [redacted] - Via [redacted] Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. [redacted] Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria [redacted] Corso. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted]. [redacted] **Shorty.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Casinò.** Orario: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO [redacted] **Alien** [redacted] Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84. **Ragione e sentimento.** Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. [redacted] Servi 9. **Il fiore [redacted] segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del C[redacted] **- La sfida.** Orario: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO via Torino 64. **Doom generation.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Uomini senza donne.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. [redacted] **heart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Nome in codice: Broken Arrow.** Orario: 15,15; 17,10; [redacted].
[redacted] Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Piave 24. **City** [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,[redacted].
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,[redacted].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted]. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
[redacted]**EON 5 Sala 1** via Santa Redegonda [redacted]. **City Hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Cuori** [redacted] **verde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Dracula** [redacted] **e contento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Othello.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
[redacted] **5 Sala 5** via Santa Redegonda 8. **Dead** [redacted] **Walking -** [redacted] **morte.** Orario.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. [redacted] Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **A casa per le vacanze.** Orario: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Mr. Holland's Opus.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Mary Reilly.** Orario: 15; 17,30; [redacted]0; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
[redacted] largo Augusto 1. **Il palloncino bianco. Il giorno** [redacted] **prima di Close Up.** Orario: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Prima della pioggia.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [redacted] **be.** [redacted] **coraggioso.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] corso B. Aires 39. **Via da Las Vegas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Seven.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'uomo che diventò un** [redacted]**e**, di Koba Abe.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 A. Gassman; G. Tognazzi; P. M. Cecchini in **Testimoni.**
[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,50 **Orchestra Verdi.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21, G. Picciau in **L'isola degli Osvaldi.**
[redacted] via Larga 14, tel. 7233.3222.
[redacted] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri in [redacted] **a farvi ridere.**
[redacted] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 Tato Russo in **L'opera** [redacted] **tre** [redacted]
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [redacted]. Ore 20,30 **Gli ultimi** [redacted] **giorni di Fernando Pessoa.**
SAN [redacted] corso [redacted] 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Misery non** [redacted]**re.**
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Il valzer del caso.**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,50 Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 20,55 100 comuni; [redacted] Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica; 24 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [redacted] Italia canto; 24 Videoparade. **VCO:** 19 Funari live; 19,30 Vco notizie; [redacted] Funari live; [redacted] Monitor speciale; [redacted] Vco notizie; 1 Vco[redacted]

Coppacampioni, nel match d'andata gli azzurri s'impongono 2-1

Hockey, primo atto al Novara ma a Barcellona si dovrà soffrire

NOVARA. Un gol di vantaggio e da difendere con i denti nel ritorno per approdare alle semifinali di Coppacampioni. Difficile dire se basterà, ma di più contro il leggendario Barcellona, l'Hydroplast Novara proprio non poteva fare.

sono convinti un pò tutti in casa azzurra, da Mino Battistella ai giocatori. E del resto sabato sera, a bocce ferme, nessuno aveva da recriminare. Anzi, tutto sommato si avvertiva moderata sodisfazione e già si pensava alla partita in programma tra 15 giorni al «Palau Blaugrana». «Sono partite che si valutano nell'arco dei 100 minuti - ha commentato Franco Amato, che ha sbloccato la situazione con un gol bello e un po fortunoso - quello di sabato sera era solo il primo tempo. Non potevamo perdere in casa, abbiamo quindi affrontato i catalani la massima prudenza. Al ritorno troveremo un ambiente caldo? Ci siamo abituati, dopo tanti anni di battaglie con la nazionale e con il Novara. Andremo concentratissimi per difendere il gol di vantaggio».

Anche Enrico Bernardini ha spiegato che la qualificazione è tutta da giocare: «Loro al ritorno saranno obbligati ad attaccare, quindi saremo avvantaggiati perchè avremo più spazi in contropiede. Era troppo importante vincere l'andata: andare là con un pareggio o, peggio, una sconfitta, sarebbe poi stato impossibile da rimontare». Tornando a sabato, il capitano ha una sola recriminazione: «All'inizio abbiamo avuto due o tre grosse occasioni, se fossimo riusciti a trasformarle magari la partita sarebbe cambiata. Ma va bene così, guai non partire col piede giusto».

Contro il Barcellona Enrico Mariotti ha realizzato la rete che è valsa la vittoria per 2-1 Gliazzurri nel match di ritorno dovranno superarsi per difendere il minimo vantaggio e passare il turno

Il pubblico, circa 2 mila persone sugli spalti con grande coreografia della curva pavesata d'azzurro, ha assistito partita tattica di grande spessore tecnico. Il Barça, con gli ex italiani Josè Luis Paez e Gabriel Cairo in condizioni fisiche precarie e senza l'infortunato Gabaldon, ha dimostrato di essere un quintetto solido e dalle tante alternative. Mino Battistella: «Abbiamo giocato bene sia in difesa che in attacco. Volevamo vincere, ci siamo riusciti. In Spagna andremo per fare la nostra partita, anche perchè difendersi non avrebbe senso, anzi, sarebbe una tattica suicida». [m. p.]

Stasera contro il Bassano Franco Amato cercherà di rimpolpare il suo bottino

Gli azzurri in pista stasera

Al palasport di scena il Bassano va respinto l'assalto del Lodi

NOVARA. Archiviato, seppur per quindici giorni, l'argomento Coppacampioni, gli azzurri dell'Hydroplast si rituffano nel campionato che viaggia veloce verso la sua conclusione. Si torna in pista stasera, per l'anticipo di Pasqua: nella nona di ritorno il Novara ospita al palasport il Bassano.

Lo stop di Sesto San Giovanni ha tolto però interesse alla lotta per il primato. Nel senso che il Roller, battendo gli azzurri otto giorni fa, adesso ha cinque lunghezze da amministrare. Un margine che a tre giornate dal termine appare impossibile da colmare, a meno di un clamoroso tracollo monzese.

quintetto di Mino Battistella, però, deve difendere coi denti il suo secondo posto, attaccato dal Camoni Lodi. Le due squadre sono separate da un solo punto, ma i giallorossi avranno la possibilità di tentare la carta del sorpasso giocandosi il confronto diretto e decisivo in casa, tra 20 giorni.

Un passo alla stasera arriva il Bassano che nell'ultima giornata è stato costretto a un pareggio casalingo col Breganze, 1-1. I giallorossi, che hanno cambiato molto durante la scorsa estate, vivacchiano nelle basse della classifica 15 punti all'attivo, due più del Breganze quartultimo.

Concludendo con la serie A2, pareggio in rimonta, per 5-5, della Rotellistica '93 col Correggio. Un punto alla volta prosegue la marcia verso la salvezza. Venerdì prossimo l'anticipo contro il Molfetta, davanti di due punti. [m. p.]

ENEL
Società per azioni

Avviso al pubblico

L'ENEL vende all'asta i seguenti immobili ubicati in:

● CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO) - Via Dante 2
Fabbricato uso deposito un piano f.t. di 130 m² e terreno annesso. Occupato.
Prezzo base L. 90.000.000

Fabbricato uso abitazione ad un piano f.t. di 96 m², composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno area di pertinenza. Occupato.
Prezzo base L. 120.000.000

■ FARA NOVARESE (NO) - Via Dante 7
Fabbricato uso abitazione di 70 m², suddivisi due piani, composto da 3 camere, cucina, bagno WC, più basso fabbricato annessa. Libero.
Prezzo base L. 80.000.000

■ NOVARA - Fraz. Veveri, S.S. Ticinese 166/168
Fabbricato uso abitazione di 300 m², suddivisi due piani, composto da 2 ingressi, camere, cucina, cucinino, bagno, 2 ripostigli, 2 cantine, più piccolo fabbricato e terreno Occupato.
Prezzo base L. 450.000.000

■ NOVARA - Fraz. Vignale, C.so Risorgimento ang. Via Gallina
Terreno edificabile di 1.240 m², oggetto di concessione precaria con scadenza 31.03.96, disdettata.
Prezzo base L. 230.000.000

Per informazioni telefonare 0321/377.285-377.270 oppure rivolgersi alle sedi ENEL del territorio.
Offerte entro le 16 del 30 aprile 1996.

COMPARTIMENTO DI TORINO

CITTA' BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA

E' indetta gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria, per l'esecuzione di tutte le opere da giardiniere delle aree verdi comunali.
Importo a base d'asta: L. 560.000.000 oltre Iva in tre anni.
Aggiudicazione a ribasso.
Scadenza presentazione domande: 22 aprile 1996.
Maggiori informazioni c/o Ufficio Tecnico - Sezione Servizi Tecnologici - Corso Cavour n. 16, tel. 0322/81475.
Bando integrale affisso all'Albo Pretorio dal 21 marzo 1996 per 15 giorni consecutivi.

BOCA
in mezzo al verde, ai funghi, in casa padronale del '600, residenza «La Torre»,
APPARTAMENTI
a partire da L. 20.000.000.
Tel. 0322/845946

BORGOMANERO S.TA CROCE
Casetta indipendente su piani per complessivi mq 220 ca. con cantina, box auto, cortiletto con posto macchina.
LIBERA AL ROGITO
Tel.

CUREGGIO
FRAZ. MARZALESCO
Immobile residenziale su due piani, completamente ristrutturato, box auto, cortiletto. Possibile soluzione bifamiliare.
Tel. 0322 84.59.46

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania

N. 19/95 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 30.11.1995 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna contro **VALLO Antonio**, nato il 5.12.1962 a Polla (SA), residente in Sala Consolina, via Grammatico n.
imputato
1) del delitto di cui agli artt. 81 n. 2, 81 cpv., 110, 112 c. 1, n. 1 C.P., 12 cpv. L. 14.10.1974, per avere in concorso con - omissis -, al fine di commettere i reati di cui ai capi 2) e 3), illegalmente portato in luogo pubblico, in tempi diversi ed in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, un numero imprecisato di candelotti di dinamite con relativi detonatori e micce, di cui cinque venivano poi utilizzati per commettere il reato di cui al capo 2); con le aggravanti di aver commesso il fatto in tempo di notte ed in luogo abitato.
In Varzo e zone limitrofe, da epoca imprecisata e fino al 29.9.1991.
2) del delitto di cui agli artt. 110, 56, 610 C.P. per avere in concorso tra loro (il Vallo e lo - omissis - quali esecutori materiali, gli altri quali mandanti), facendo esplodere n. 5 candelotti di dinamite sotto il porticato dell'abitazione di Ciceri Renata - Presidente dell'Associazione 'Amici dell'Alpe Veglia' -, compiuto atti idonei e diretti in modo non equivoco a costringere la Ciceri a desistere dalla sua azione politica in difesa del parco naturale dell'Alpe Veglia; essendo riusciti nel delittuoso intento per cause indipendenti dalla loro volontà.
In Varzo il 29.9.1991.
3) del delitto di cui agli artt. 81, 110, 56, 610 C.P. per avere in concorso tra loro (il Vallo e lo - omissis - quali esecutori materiali, gli altri quali mandanti), in esecuzione del medesimo disegno criminoso di cui al capo 2), compiuto atti idonei e diretti in modo non equivoco, progettando di far esplodere dei candelotti di dinamite sotto l'autovettura dello Scalfiti, a costringere lo Scalfiti Mario a modificare il suo atteggiamento politico in relazione al problema della tutela del parco dell'Alpe Veglia; non essendo riusciti nel delittuoso intento per cause indipendenti dalla loro volontà (intervento di un cane che cominciava abbaiare e faceva loro temere di essere scoperti).
In Varzo in epoca anteriore a prossima al 29.9.1991.

- omissis -
P.Q.M.

visti gli artt. 533, 535 C.P.P., dichiara Vallo Antonio e - omissis - colpevoli reati loro rispettivamente ascritti e ritenuta la continuazione, concesse ed entrambi le circostanze attenuanti generiche, ritenute prevalenti sulle contestate aggravanti per il Vallo ed equivalenti per il - omissis - condanna il Vallo alla pena di un anno ed otto mesi di reclusione e L. 400.000 di multa, - omissis -, entrambi in solido al pagamento delle spese processuali. Dichiara tenuti e condanna in solido il - omissis - ed il Vallo a risarcire i danni cagionati alle costituite parti civili, danni che liquida in L. 3.000.000 in favore dello Scalfiti, ed in L. 5.000.000 ciascuna per Ciceri Laura, Ciceri Renata, Cicari Marcella, nonché alla pubblicazione dell'estratto della sentenza (comprensiva dell'imputazione e del dispositivo) per due volte sul quotidiano La Stampa, foglio locale. Dichiara tenuti in solido il - omissis - ed il Vallo al pagamento della spesa nei confronti delle costituite parti civili, spese che liquida in L. 2.057.500 oltre I.V.A. e contributo per lo Scalfiti, nonché in L. 2.145.500 oltre I.V.A. e contributo per le sorelle Cicari, come da provvedimento.
Sentenza divenuta irrevocabile il 15.2.1996.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Salsa

VOLLEY

Weekend positivo per Romagnano, Agil e azzurri

Tutte promosse le novaresi Omegna spera nei play off

ROMAGNANO SESIA. Solo vittorie per le squadre locali. Passano il turno della settima giornata di ritorno le formazioni novaresi e del Vco. A Romagnano, il Pavic incamera un'altra vittoria (3-1), questa volta a danno del Chiavari. L'esordio dei sestani non è stato dei migliori: nel primo set il Pavic Cavanna si è fatto sorprendere dai liguri. Poi il sestetto (Fecchio, Sala, Pesce, Adami, Boffino e Bedotto) ha organizzato la rimonta, mantenendo il comando fino alla fine.

Sempre in B2 maschile, buona prestazione del Volley Novara che passa 3-0 a Vercelli. Nelle prossime settimane i novaresi giocheranno ben quattro gare sei alla palestra Fornara. Un'opportunità che dovrebbe favorire i ragazzi di Nello Mosca, che sono in quarta posizione e potrebbero accedere alla promozione oppure ai play off.

Vince a fatica (2-3) l'Agil sul campo dell'Orsenigo. Una vittoria che cementa ulteriormente le possibilità di promozione delle trecatesi alla B1. Buone notizie arrivano anche dal Cusio: le ragazze dell'Eme Omegna si sono riprese dalla serie negativa di sconfitte con la vittoria ai danni del Sumirago. Eleonora Lo Bianco, Alessandra Piana e compagne hanno dominato indiscusse (3-0 il risultato), il match. Per le ragazze di Pedullà la vittoria ha significato salire al quarto posto della classifica e quindi mettere serie ipoteca sulla promozione mediante gli spareggi. Vittoria anche per la Sanmartinese di C1, che piega sul 3-0 il Novi Ligure. Le novaresi ora si trovano quarta posizione, a pari merito con il Becco. Secondo le nuove approvate dalla Federazione, mantenere il quarto posto implicherebbe il passaggio automatico alla B2. Nella corsa però le novaresi sono affiancate dalla società ligure, avversario agguerrito con cui si confronteranno dopo Pasqua. [c. m.]

Alessandra Piana punto di forza dell'Eme Volley Omegna

BANCA POPOLARE DI NOVARA E SIAC
DA SEMPRE AL FIANCO DEGLI IMPRENDITORI

SIAC
Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.A.

Direzione Generale:
Roma - 00139 Via Raffaello Matarazzo, 19
tel. 06.87202.1

Da anni la **Banca Popolare di Novara** e la **SIAC**, Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.A., collaborano nel settore della copertura assicurativa del credito commerciale. Un'unica grande forza al fianco degli imprenditori per la crescita economica delle imprese.

Banca Popolare di Novara

Direzione Generale:
Novara - 28100 Via Negroni, 12
tel. 0321.662111

Per informazioni rivolgersi a:
SIAC
Ispettorato Area Nord: Milano - 20121
Via S. Pietro all'Orto, 22
tel. 02.76000505 r.a. - fax 02.781174

IN ITALIA E ALL'ESTERO:
VALUTAZIONE COMMERCIALE DEI CLIENTI
ASSISTENZA LEGALE
COPERTURA ASSICURATIVA

Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Crediti Speciali: Novara - 28100 Via Negroni, 12
tel. 0321.662670/66 - fax 0321.662005
o presso tutti gli sportelli della Banca

Gli azzurri a Pavia centrano il terzo successo consecutivo, ma vince anche la capolista

Il Novara resta incollato al Lumezzane

Decidono Coti e Guatteo, adesso la sosta di Pasqua

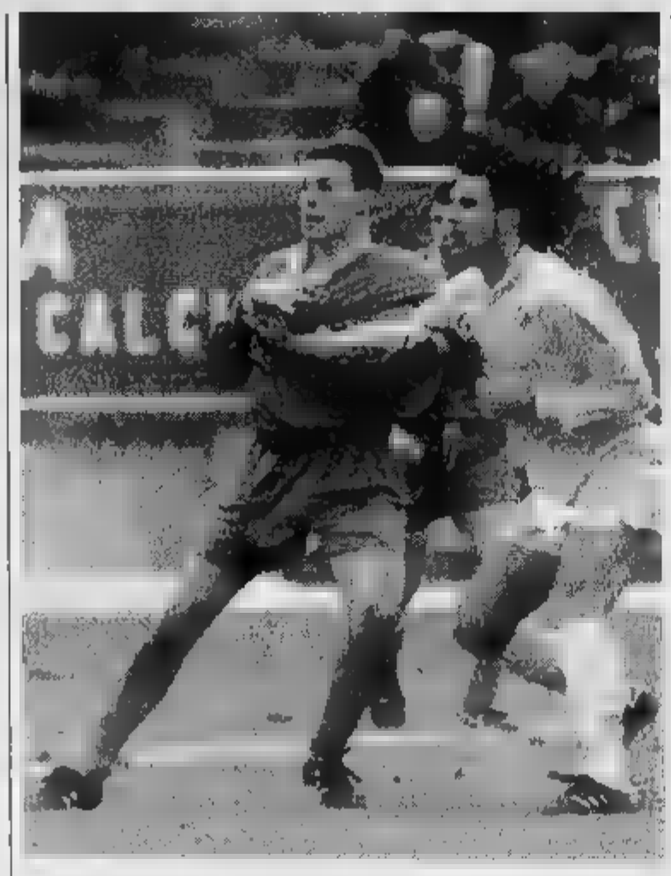
NOVARA. Il bel sogno si è concretizzato, seppur a metà. Vince il Novara sul difficile campo Pavia con i gol di Coti e Guatteo e centra l'ottavo risultato utile (terzo successo consecutivo), ma vince anche il Lumezzane sulla Torres, pur grazie al portiere Bianchessi e alle sue prodezze. I bresciani, quindi, riescono a mantenersi vette con due punti di vantaggio sull'undici piemontese.

Anche da Pavia, però, arrivano segnali molto incoraggianti: il complesso diretto da Frosio resta davvero la squadra più in forma del momento. Più della Pro Patria, che è crollata 3-1 a Olbia, più della stessa Torres, alla terza sconfitta consecutiva, e più dello stesso Lumezzane che ha dato un calcio alla crisi ma che pare ancora aver risolto i suoi problemi. Insomma, il cambio di timone, da Ferrario a Frosio, deciso dal presidente Armani e dalla società pochi mesi fa adesso comincia a rivelarsi una scelta vincente. Peccato che intervenga la sosta pasquale a interrompere per due settimane il campionato. A trarre i maggiori vantaggi dalla sosta potrebbe essere la capolista che potrà rifiatare e recuperare energie in vista dello sprint finale. «Questo non sono in grado di prevederlo - commenta Pierluigi Frosio - dico solo che noi stavamo attraversando un buon periodo. Comunque si potranno recuperare gli ultimi infortunati». Deluso dal successo del Lumezzane? Proprio no, il tecnico azzurro ribatte con decisione: «Loro davanti e tutte le partite, dovremo andare ai play off. Noi più non possiamo fare. In cinque settimane abbiamo recuperato sette punti. La delusione c'era mese fa quando eravamo a nove punti. E poi abbiamo guadagnato altri tre punti alla Pro Patria. Non mi lamento».

Tornando a Pavia (il settimo del Novara in trasferta), Frosio si dice molto soddisfatto: «Hanno fatto la partita che avevo chiesto, senza risparmiarsi. Chi è stato chiamato a dare il suo contributo non ha fatto rimpiangere gli assenti, a dimostrazione che la rosa che ho a disposizione è altamente competitiva. Archiviamo Pavia e pensiamo al Cremapergo, tra quindici giorni, un'altra partita che si preannuncia non semplice».

L'allenatore azzurro guarda già avanti, ma c'è la sosta di Pasqua. Gli azzurri, comunque, continueranno ad allenarsi fino a sabato mattina. Poi il «rompete le righe» per le festività pasquali. Martedì prossimo si tornerà in attività e giovedì 11 è in programma un'amichevole a Borgomanero.

Marco



Oltre che a disputare una buona gara Christian Guatteo ha realizzato un bel gol

Sparta, tre punti d'oro e play off dietro l'angolo

NOVARA. La «testata» di Buzzetti a un minuto e poco più dalla fine vale tre punti d'oro e la play off per la Sparta. Gran bel per l'undici diretto da Massimo Venturini, il quale, evidentemente, si trova a meraviglia con le compagini sarde. Dopo Castelsardo e Ilvamaddalena, è toccato al Calangianus inchinarsi ai novaresi, che domenica al Comunale hanno dato vita a una delle loro migliori prestazioni, se non la migliore in assoluto.

Serviva carattere per sconfiggere la vicecapolista che tallonava la Vogherese ed era giunta in terra piemontese deciso a non farsi staccare. La Sparta ha fatto di più.

Ci ha messo carattere anche volontà, grinta e un'invidiabile freschezza atletica. Un cocktail vincente che ha dato i suoi frutti solo all'ultimo minuto, ma che comunque è stato fatale ai giallorossi sardi.

Adesso Buzzetti e compagni guardano la classifica e scoprono di essere addirittura quarti, appaiati al Borgosesia. A tre partite dalla fine le possibilità per mantenere questa posizione ci sono tutte. A patto di resistere all'assalto del Fanfulla sul campo «minato» di Lodi (si giocherà in anticipo subito dopo Pasqua, mercoledì 10), battere la Valenzana in casa e reggere all'onda d'urto della capolista Vogherese, che magari all'ultimo domenica sarà già promossa e avrà allentato la presa.

Tante belle parole? Sarà, ma intanto la Sparta che solo due settimane fa sembrava spacciata dopo il ko interno subito dal Corbetta, con questa prima doppia vittoria consecutiva stagionale è tornata nel gruppo delle migliori. «Ero sicuro che i ragazzi avrebbero vinto, li avevo visti troppo carichi - commenta Massimo Venturini -. Buono il nostro primo tempo, anche meglio la ripresa. Nei play off ci siamo, ora il compito più difficile, restarci».

La Sparta ha approfittato di una giornata favorevolissima: la Guanzatese è stata battuta in casa dal Castelsardo, il Medamobili ha pareggiato col Mariano, la Caratese ha costretto all'1-1 il Fanfulla, mentre il Selargius, in caduta verticale, si è arreso al Dorthona. Solo il Borgosesia (e non poteva essere diversamente) ha fatto risultato pieno, battendo l'Ilvamaddalena. Intanto il torneo ha condannato quasi matematicamente il Corbetta. **(m. p.)**

Lorenzo Buzzetti ha mandato ko i sardi

ECCELLENZA

La capolista non riesce ad andare oltre il pareggio (0-0) nel derby-trappola in casa del Borgomanero

Verbania e Ivrea si avvicinano all'Oleggio

E la situazione in vetta alla classifica si fa sempre più incerta

NOVARA. Eccellenza, che passione. Se ci fosse bisognerebbe inventarla. Testa della classifica: Oleggio punti 51, Verbania 49, Ivrea 48. Le inseguitrici hanno rosicchiato due punti a testa alla capolista Oleggio, il cui bilancio resta ugualmente positivo. Il derby di Borgomanero era una trappola, Boldini lo sapeva e non ha perso la testa. Ha schierato la squadra in modo prudente, ha cercato la manovra a ragnatela, puntando sul possesso della palla, operazione che gli riesce bene grazie al e alla classe di Spinelli. Il Borgo, però, non è mai scoperto, cercando a sua volta di colpire in contropiede.

Partita non spettacolare, ma intelligente da entrambi i fronti. Non ha sbagliato e allora Forzani e Boldini possono dirsi soddisfatti del pareggio. Le vittorie di Verbania sul Cerano e dell'Ivrea sulla Sangiustese erano...inevitabili. Le due «big» non potevano perdere i tre punti.

Per l'Ivrea è stato difficile, solo un gol di De Paola sulla pericolante Sangiustese. Neppure per il Verbania è stata una passeggiata: il primo gol di Castiglioni è giunto solo nella ripresa, il raddoppio di Agostino ormai a tempo scaduto. Dettagli. L'importante per Erbetta era chiudere la «serie nera» delle 8 gare senza vittorie. Adesso anche lui può respirare.

A 6 giornate dal termine siamo a piena bagarre. A differenza dell'anno passato, però, adesso sappiamo che Oleggio e Verbania lotteranno per vincere. Forse vi interessa sapere quali saranno i prossimi impegni. Superato l'ostacolo del derby di Borgomanero, è l'Oleggio, sulla carta, quella che meglio. Per gli «oranges» tre partite casalinghe contro Caltignaga, Omegna e Sunese, tre trasferte contro Rivarolese, Castellamonte e Juve Domo.

Verbania (2 punti da recuperare) giocherà Ivrea, Caltignaga e Borgomanero e fuori a San Giusto, San Maurizio e Castellamonte. Quella che sta peggio è l'Ivrea: 3 punti da recuperare, 4 trasferte a Cerano, Verbania, Borgomanero e Suno, due sole partite casalinghe contro Maurizio e Omegna. Forse, anzi certamente, sarà decisivo lo scontro diretto tra Verbania ed Ivrea, in programma, sulle rive del lago Maggiore, tra due turni.

Domenica da dimenticare per Cerano e Caltignaga entrambe sconfitte a Verbania e dal Mathi. L'undici diretto da Oscar Lesca s'avvicina pericolosamente alla zona più critica

Restano in zona tranquillità Caltignaga e la Castellettese, la prima sconfitta in casa da uno strepitoso Mathi (la squadra di Pontecolone aveva appena vinto a Verbania), la seconda battuta a San Maurizio a tempo scaduto, un minuto dopo che aveva raggiunto il pareggio Guzzardi. Le vittorie di Mathi e Maurizio creano, per contro, nuovi problemi ad altre due novaresi, il Cerano e l'Omegna, entrambe ferme appena sopra la zona che scotta. La sconfitta del Cerano non è sorpresa, vuoi per la necessità che aveva il Verbania di tornare alla vittoria, vuoi per il pessimo tabellino esterno dei ceranesi, unica squadra a aver mai vinto fuori, dove sono stati raccolti solo 5 punti. Molto pesante, invece, la sconfitta dell'Omegna contro La Chivasso. L'assenza dell'esperto Gherardini non basta a giustificare il tracollo dei cusiani che, in vantaggio con un gol di Donati alla mezzora, non hanno saputo far fruttare la superiorità numerica conseguente all'espulsione di Bochicchio ed hanno finito con l'incassare ben 4 reti di fronte agli occhi increduli dei propri sostenitori. L'Omegna avrà la possibilità, sabato prossimo, di riaggiustare la situazione con una prova di carattere a Mathi.

La decima giornata di ritorno sarà anticipata a sabato 6 aprile. La battaglia al vertice prevede per l'Oleggio un incontro casalingo contro il tranquillo Caltignaga, mentre le inseguitrici saranno entrambe in trasferta, il Verbania a San Giusto e l'Ivrea a Cerano.

Completeranno la giornata Borgomanero-Castellettese, Sunese-Castellamonte, Juve Domo-Rivarolese e Mathi-Omegna.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

PODISMO

«Gamba d'oro», a Bellinzago vince Marcello Curioni

Sono stati 536 gli iscritti alla di Bellinzago valida per la Gamba d'oro. L'imbattibile Marcello Curioni ha concesso il bis precedendo Boin, Corghi, Vandoni e Malvestiti. Tra le donne prima Paola Cervini davanti a Baronchelli, Di Simone, Taraborelli e Gatti. **(s. b.)**

CALCIO

Il Trecate liquida Sarzana e si issa al 3° posto

Le ragazze di Fornara liquidano il Sarzana (3-2) e risalgono la classifica di serie B, issandosi al terzo posto. Buon esito per la gara casalinga dell'Acf Trecate, che si è imposta agevolmente sulla forte ligure. Per le trecatesi il primato resta difficile da raggiungere: la capolista Calendasco ha 50 punti. **(c. m.)**

RUGBY

Serie C2, fermano Finstral Verbania e Novara

Battuta d'arresto per le squadre di C2. Il Verbania è stato fermato in dal Biella, che si è imposto 13-9; sconfitto anche il Rugby Novara (9-14) nell'incontro casalingo con l'Aosta. **(c. m.)**

ATLETICA

Ancora un acuto di Andrew Masai della Cover Vco

Grande prestazione di Andrew Masai, tesserato per la «Co-Ver VCO», giunto terzo alla Maratonina di Milano, vinta dal Paul Tergat con un tempo inferiore ai 59 minuti. Severino Bernardini si è invece classificato al tredicesimo posto in un'altra mezzamaratona svoltasi in Olanda. **(s. b.)**

CICLISMO

Galliate, al Trofeo Arati sprint vincente di Enrione

Tutti insieme dalla partenza all'arrivo al Trofeo Arati di Galliate per allievi e sprint vincente di Davide Enrione (Eporediese). Alle sue spalle: Andrea Ruella (Rostese), Francesco Pellegrini (Velo Club Novarese) e Angelo Ponzio (Pol. Invoriese) **(s. b.)**

PROMOZIONE

Capolista sconfitta a sorpresa dalla Virtus Villa

La Dufour perde ancora Arona non ne approfitta

NOVARA. Nel tentativo di rilanciare il campionato, la capolista Dufour ha perso ma non è successo nulla. La Promozione è ormai un fantasma. Se, per assurdo, qualcuno potesse dire basta, sarebbe molto meglio per tutti.

I giochi sono fatti, la noia è mortale. L'Arona di Prino aveva la possibilità di riportarsi a 8 punti, ma si è ben guardata dal farlo: sconfitta a domicilio dalla matricola Cristinese. E' vero che la squadra di Brustia e Turconi è quella che di ritorno vanta il tabellino migliore: in 9 partite, ben 7 vittorie due sole sconfitte.

Di Saer (su rigore) e dell'ex Vigliotti reti della vittoria «borgomanerese», quarta sconfitta casalinga dell'Arona. Per il resto da segnalare la vittoria del Bellinzago sul Romentino. Il nuovo cambio di allenatore (adesso c'è Carlo Oldani) ha fatto bene al Bellinzago, che resta terz'ultimo, ma ora con te possibilità di riagganciare qualcuna di quelle che stanno davanti (Vignale e Valsesserese). Vittorie del Villa sulla capolista, del Vignale sul Gozzano (ormai in caduta libera nonostante l'arrivo di Giovanni Reali), del Barengo sul Valsesserа e del Gravellona sul Val Mos. Da Gravellona ci raccontano che il Val Mos, sconfitto per 2-1, avrebbe comunque perso la gara per aver sostituito ben 4 giocatori. Il tabellino è inequivocabile: Novello (27' Andreoletti), Grupallo (66' Grosso), Viera (58' Pizzato), Cappuccio (80' Lostia). A livello di Comitato regionale si dovrà comunque intervenire per far chiarezza. Due soli pareggi, infine, tra Crevolese e Gattinara (0-0) e tra Momo e Intra (1-1). Quest'ultima vuole chiudere dignitosamente. E pensare che lo scorso anno, di questi tempi, era in lizza per il salto di categoria. **(s. b.)**

PRIMA CATEGORIA

La Cannobiese insiste

Nel girone B «colpo» del Recetto che balza in vetta

NOVARA. Colpo di scena nel girone B del campionato di Prima categoria. Il Recetto balza primo posto in classifica complice il successo per 3 a 1 sul campo della Villata e soprattutto grazie al passo falso Trecate pesantemente bombardato in dal redivivo Vaprio (1 a 4 il finale).

Nel girone A invece nulla di nuovo ai vertici di classifica: la Cannobiese conduce (nonostante striminzito 0 a 0 lo Stresa) con tre punti di tranquillità sull'inseguitore Cureggio (bloccato anch'esso sul pari dal Feriolo). Resta da evidenziare la voragine che si è aperta in classifica tra il gruppetto dei quattro leader (nell'ordine Cannobiese, Cureggio, Varalpombiese e Feriolo) e gli inseguitori: la quinta piazza è occupata dalla Varzese, a ben 14 punti di distanza. Nel derby tra deluse, Bogogno e Dormelletto, l'hanno spuntata i locali, 3 a 1. **(r. l.)**

In C2 la Sicas Castelletto vince, cade l'Oleggio

La Cimberio vola e stacca un biglietto per i play-off

NOVARA. La Cimberio vola e allunge il distacco sulle inseguitrici pavesi, conquistandosi un posto al sole nei play off. In serie la Sicas Castelletto blocca la seconda in classifica Casale, Verbania stravince contro Vercelli mentre Oleggio pregiudica il discorso salvezza con una sconfitta evitabile.

Sabato a Vigevano la Cimberio ha battuto i padroni di per 69-86. Altri due punti d'oro per i borgomanaresi (ora a quota 42) mentre i rivali Celeres e Longobardos sono rimaste di nuovo a bocca asciutta. Nelle file dei biancoblù da rilevare un ottimo Valsesia e i determinanti Ferrarese e Margarini.

E' stata la vittoria del cuore per la Sicas che sabato a Castelletto ha battuto 87-83 il Casale. Dopo qualche prova deludente per i ragazzi di Facchin è arrivata la riscossa. Bel successo anche per il Verbania che ha superato senza problemi il fanalino di coda Vercelli (107-67).

Attilio Schiavon è punti di forza quintetto verbanese che si trova posizione

Naviga in acque sempre peggiori l'Oleggio. Sabato in contro Crocetta (55-72) si è lasciato sfuggire l'occasione per mettere al sicuro due punti relativamente facili. La classifica adesso vede Verbania (nella foto, il cestista Schiavon) in terza posizione con 36 punti, la Sicas a ridosso con 38 e al penultimo posto Oleggio a 12. **(b. c.)**

GINNASTICA

Contro l'Israele

Un successo in nazionale per Adriana Crisci

NOVARA. Lo «scricciolo» continua a vincere. Adriana Crisci, la giovanissima atleta della Novara, si conferma una delle «stars» della ginnastica internazionale. Sabato Adriana era di scena a Melegnano, dove si è disputato l'incontro internazionale di ginnastica femminile Italia-Israele.

La manifestazione era valida per la preparazione ai campionati europei juniores, in programma a maggio. E' stato vinto dall'Italia, grazie alla splendida prestazione di Adriana, risultata in assoluto la migliore delle atlete in gara.

Adriana è stata aggiudicata anche il memorial «Angela Busnari» per la miglior atleta, grazie al punteggio di 9,80 realizzato al corpo libero. Adriana, che è allenata da Michela Fitto e Alessandra Baldo, si è piazzata davanti alla collega italiana Laura Montagnolo e all'israeliana Ola Menin. **(c. m.)**

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m^2 ha un effetto refrigerante pari a 10 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato meno l'impegno che un prato tradizionale comporta.
Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

* NICOLA NOÈ, ISTITUTO DI COLTIVAZIONI ARBOREE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DA " RIVISTA AGER " - 5/1994

AD

incontri con
L'ARTE TESSILE CINESE
TAPPETI DI ANTICA,
VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA

interessanti opportunità di acquisto
IN ESPOSIZIONE FINO AL 30-04-1996

AD Tappeti Orientali - via Crispi, 8 Vercelli

SILVIO LANZA
SL
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 2 Aprile 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Oggi pomeriggio a Cossato, Biella e Vercelli

Prodi, i 3 incontri del leader dell'Ulivo

VERCELLI. Si è ridotto il programma [redacted] tour [redacted] Romano Prodi, previsto oggi nelle pro[redacted] di Biella e [redacted] Vercelli. Tutto perchè il leader dell'Ulivo è stato costretto ad inserire in scaletta una [redacted]eria di incontri anche a Pavia e [redacted] Casale (il mattino) e a Novara (la sera).

Così, saltano soprattutto gli appuntamenti vercellesi: gli incontri alla pasticceria Taverna con imprenditori e sindacati e quello con gli studenti universitari e [redacted] il sindaco Bagnasco e il presidente della Provincia Valeri, nell'aula Magna del Politecnico

Ma vediamo ciò è stato definitivamente confermato per le nostre due province. Prodi incomincerà il [redacted] tour de force alle 14,30, al cinema Primavera di Cossato. Due ore dopo sarà al cinema «Impero» di Biella e infine alle 18 (ma probabilmente, orologio alla mano, un po' più [redacted] là) incontrerà gli elettori del cinema «Nuovo Italia» di Vercelli.

C'è grande attesa per il leader dell'Ulivo e sarà interessante registrare la risposta [redacted] Vercelli che affollò due sale (il Civico e il Viotti) per accogliere, nel dicembre scorso, Berlusconi, [redacted] che se bisogna tenere conto che, in quella circostanza, la «convention» degli azzurri riguardò tutte le province del Piemonte e non solo i fans vercellesi [redacted] Forza Italia.

Prodi incontrerà gli elettori, attorniato dai candidati biellesi e vercellesi. A Cossato [redacted] Biella [redacted] prevista la presenza di Antonio Sandri (Senato), Federico Trombini (Camera Cossato-Valsesia) e Massimo Coda Spuetta (Camera Biella). A Vercelli, ci saranno Gianfranco Astori [redacted] Giovanni Tricerri. [redacted] è assai probabile che ai tre incontri con Prodi partecipino anche di[redacted] candidati al proporzionale: certa, ad esempio, la presenza di Silvana Dameri (pds).

Intanto, i candidati vercellesi dell'Ulivo, in attesa di far rombare i loro camper (due pulman di Prodi in sedicesimo), hanno incominciato i faccia a faccia con gli elettori: ieri sera, Astori [redacted] Tricerri hanno parlato a Livorno Ferraris [redacted] stamane saranno al mercato [redacted] piazza Cavour.

Stasera, poi, parteciperanno all'incontro al Belvedere convocato dagli amici dei bambini ruandesi: [redacted] parliamo a pagina 34. Incontro cui hanno dato l'adesione anche altri candidati di Vercelli: oltre al sì dei rappresentanti dell'Ulivo, ieri abbiamo ricevuto in redazione l'assenso di Roberto Rosso (Forza Italia) [redacted] Francesco Borasio (Lega Nord, che però conferma al [redacted] cento) e di Francesco Radaelli (Mani Pulite). A proposito [redacted] Radaelli, sta attrezzando il suo quartiere generale in corso Gastaldi 61.

Enrico [redacted]

Romano Prodi [redacted] dovuto ridurre il suo programma odierno nelle due province [redacted]

[illegible]

● Ui. Oggi alle [redacted] all'Unione industriale di Biella, confronto tra i candidati. Interverranno Roberto Lavagnini (Polo), Stefano Aimone (Mani pulite), Patrizia Anlossi (Lega), [redacted] Hary (No all'inceneritore), Massimo Coda Spuetta (Ulivo) per la Camera; Antonio Sandri (Ulivo), Nicolò [redacted] Monteluce (Polo), Claudio Regis (Lega), Roberto Rossi (No all'inceneritore), Ezio Cipriani (pensionati) per il Senato.

● Polo. I candidati Sandro Delmastro, Roberto Lavagnini e Nicolò Sella incontreranno gli elettori stamane [redacted] mercato di corso 53° Fanteria a Biella. E sempre oggi, alle 14, l'on. Roberto Rosso, di Forza Italia, manderà un furgone [redacted] generi alimentari in Bielorussia, aderendo all'iniziativa [redacted] Progetto Cernobil e Legambiente, che raccolgono viveri [redacted] alimenti [redacted] piazza Municipio, [redacted] Vercelli. [p. g.]

Era stato travolto dal Cervo in piena nel settembre 1993

Biella riapre il viadotto

Da giovedì il semaforo verde. Ricostruire il ponte della tangenziale è costato all'Anas circa 5 miliardi. Intanto proseguono i lavori per sistemare l'alveo

BIELLA. Giovedì mattina riapre il viadotto della tangenziale: a due anni e mezzo dal crollo parziale, il ponte sul Cervo [redacted] stato ripristinato [redacted] la circonvallazione [redacted] nuovamente in grado di assorbire il traffico. L'annuncio è stato dato ieri dal parlamentare biellese Stefano Aimone. Era la sera del 24 settembre del '93 quando il torrente in piena aveva spazzato via due campate dell'altissimo ponte. L'accesso [redacted] stato bloccato appena [redacted] tempo da un cantoniere dell'Anas: era riuscito infatti a fermare [redacted] alcune auto che stavano per imboccare il ponte.

Per ricostruire il viadotto l'A[redacted] ha speso [redacted] miliardi. Ma l'intervento complessivo risulterà finanziariamente più impegnativo. Già [redacted] momento del crollo, infatti, l'Anas stava consolidando tutti i pilastri del viadotto e giovedì, mentre [redacted] riaprirà il ponte, [redacted] svolgerà la gara d'appalto dei lavori della briglia nel torrente Cervo.

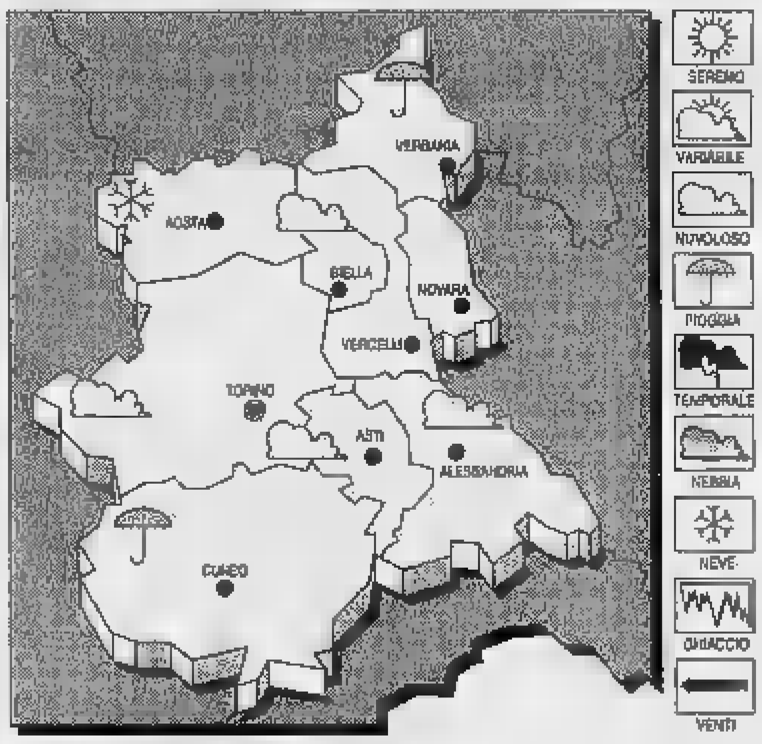
Un altro miliardo poi era stato impiegato per approntare un percorso alternativo, il famoso «guado», realizzato a tempo di record da una cordata di impre[redacted] edili biellesi. La passerella ora sarà chiusa ed è iniziato un serrato dibattito sul suo futuro.

Intanto stanno per iniziare una serie di lavori di manutenzione sulla Cossato-Trivero (importo 409 milioni), sulla Trossi tra Verrone [redacted] Formiglia[redacted] (378 milioni) e sulla Biella-Oropa (316 milioni). Sono in fase di approvazione invece interventi per un miliardo e 200 milioni sulle statali all'ingresso di Biella e per 3 miliardi sulla Panoramica Zegna (rinforzi ad una delle gallerie). Infine dopo Pasqua riaprirà [redacted] cantiere della Biella-Mongrando, mentre il 12 aprile saranno affidati i lavori di prosecuzione della Biella-Cossato fino a Rolino.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

Per ricostruire il viadotto crollato cinque imprese hanno lavorato per [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER [redacted]
Cielo nuvoloso [redacted] precipitazioni diffuse e persistenti, localmente a carattere nevoso.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
[redacted] Condizioni di spiccata variabilità, con isolati addensamenti associati a rovesci.

LE [redacted]
IERI [redacted]
Max: 6; min: 3; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Alessandria 7; Asti 9; Aosta 9; Cuneo 6; Novara 13.

[redacted]' sempre grave al Cto il fratello: ma i medici non disperano

Oggi tutta Trivero dice addio al giovane ucciso dal trattore

BIELLA. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30, [redacted] Trivero, i funerali di Claudio Mantovan, il panettiere di 30 anni morto sabato sera dopo che il trattore su cui viaggiava s'è ribaltato. Il corteo partirà dalla [redacted] del giovane, in frazione Giardino, [redacted] proseguirà per la chiesa parrocchiale di frazione Bulliana.

La notizia della tragedia ha destato profonda impressione non solo [redacted] Trivero, [redacted] in tutte la valle di Mosso. La famiglia Mantovan, infatti, è molto conosciuta. Claudio lascia la gio[redacted] moglie, Maria Rosa Giardino, [redacted] due figli piccoli, rispettivamente [redacted] 4 anni e di 10 mesi.

Intanto [redacted] leggermente migliorate le condizioni [redacted] Moris Mantovan, 28 anni, idraulico, il fratello di Claudio, che [redacted] trovava sul trattore carico [redacted] legna al momento dell'incidente. E' ricoverato in coma [redacted] Cto di Torino, [redacted] i medici, pur mantenendo la prognosi riservata, hanno notato confortanti segnali di ripresa nelle [redacted] condizioni generali: e ciò fa ben sperare. Moris è stato salvato dal tempestivo intervento dell'Elisoccorso: [redacted] cuore del giovane aveva cessato di battere quando è arrivato il medico, calatosi dal velivolo fermo a mezz'aria. Sottoposto a un energico messaggio cardiaco, Moris Mantovan aveva ripreso a respirare, e il dottore [redacted] riuscito a stabilizzare le sue funzioni vitali, per rendere possibile il trasporto immediato nell'ospedale specializzato torinese. [m. al.]

[illegible] «A4»

Una vittima senza nome

VILLARBOIT. Non è ancora stata identificata la giovane extracomunitaria di colore deceduta venerdì [redacted] dopo essere stata investita da una vettura mentre attraversava a piedi la corsia per Torino dell'autostrada «A4»: la Stradale di Villarboit ha chiesto l'intervento della polizia scientifica p[redacted] tentarne l'identificazione attraverso il rilievo delle impronte digitali, ma finora senza risultato. L'incidente è avvenuto verso le 20,30 all'altezza del casello di Carisio, e tuttora non è chiaro se si sia trattato di un incidente o di un suicidio. La donna, che è risultata essere sprovvista di qualsiasi documento di identificazione, ha improvvisamente attraversato la corsia mentre sopraggiungeva la «Fiat coupé» del [redacted] Stefano La Rosa. Inevitabile l'investimento: la donna [redacted] morta sul colpo dopo aver sfondato [redacted] parabrezza, finendo sul sedile accanto al guidatore. [w. ca.]

Lo dice la Coldiretti

Mucca pazza Nessun rischio in Piemonte

VERCELLI. «Per la carne italia[redacted] in generale e soprattutto per quella piemontese non vi sono pericoli»: questo il commento del presidente regionale della Coldiretti Carlo Gottero dopo che anche in Piemonte le vendite di carne sono crollate per [redacted] vicenda delle «mucche pazze».

Anche dalla Coldiretti di Vercelli e Biella arrivano segnali sulla stessa frequenza. Sia [redacted] presidente Gian Franco Greppi che il direttore Andrea Desana [redacted] concordi: in Piemonte la legge sulle carni certificate e garantite offre le massime garanzie. «I nostri vitelli - dicono - non [redacted] nutriti [redacted] alimenti di origine animale, e la loro salubrità è garantita dalla nascita fino alla macellazione. I consumatori [redacted] rivolgano con fiducia al macellaio abituale, [redacted] diffidi[redacted] solo di quelle parti [redacted] nobili della carne, magari acquistate a basso prezzo sui mercati internazionali, che non appartengono alla nostra tradizione alimentare». [w. ca.]

Fiorisci la tua casa con

VILFLORA
AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÀ

Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.

VERRONE
Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

Nei giardini già si vedono le prime fioriture. Chi é stato previdente, come la formichina, ha già pensato a disporre nelle aiuole nel periodo autunnale i bulbi che stanno nascendo ora. Tulipani, giacinti, crocus, e le viole del pensiero. Già, perché non tutti sanno che la viola del pensiero si trapianta in autunno e si mantiene benissimo anche sotto la neve, dando qualche timida macchia di colore nel gelo dell'inverno [redacted] con il primo calore di primavera da un tripudio di fiori. La VILFLORA vuole dare il solito appuntamento ai suoi affezionati clienti ricordando loro che è già il momento per pensare all'estate. Noi della VILFLORA infatti abbiamo già in coltivazione nelle nostre serre di produzione migliaia di piccole piante. Nuove varietà di gerani in tantissimi colori. Le ultime novità di surfinia, la stupenda petunia che in queste ultimissime estati ha preso il posto alle fioriture classiche, per stupire con le sue cascate di fiori dalle tonalità rosa, fuxia, violetto [redacted] bianco. La nuova guinea, le fuxie, salvia splendens, tagete e tanti tanti altri annuali facili da coltivare anche in spazi ridotti. Per questo genere di piantine non abbiate però troppa fretta di esporle all'aria aperta, aspettate sempre che siano terminate le gelate primaverili, vale a dire non prima della seconda metà di marzo. Quello che invece si può già fare è il trapianto degli arbusti, dei pini [redacted] degli alberi da frutto, cioè di tutte quelle piante perenni. La VILFLORA ha preparato quest'anno anche molte novità di rosai. Inoltre per gli appassionati dell'orto non mancheranno nuovi tipi di pomodori, peperoni, melanzane, ecc., coltivati come al solito in vasetti [redacted] contenitori pronti per il trapianto in piena terra.

VISITATECI, VI ASPETTIAMO.
SIAMO APERTI
ANCHE LA DOMENICA

Cannata e Buffa espulsi da Mani Pulite tornano in Fi

Comune, Pareglio eletto presidente del Consiglio

VERCELLI. «Vi annuncio che il Coreco ha sciolto il Consiglio comunale perchè gli allegati al bilancio sono stati trasmessi fuori tempo massimo». Nell'ultima riunione da presidente, Giuseppe Cannata non ha saputo resistere alla tentazione del pesce d'aprile. E qualcuno gli ha pure creduto, fino a quando il sindaco Bagnasco ha saputo trattenere una risata.

In realtà quello è stato l'unico momento di allegria in una riunione caratterizzata dall'elezione - con qualche polemica - di presidente e vicepresidente e dall'espulsione dal gruppo Mani Pulite di due consiglieri (uno è lo stesso Cannata) immediatamente rientrati in Forza Italia

Pareglio presidente. Tutto come annunciato: Teresio Pareglio (pds) è il primo presidente del Consiglio comunale eletto dall'assemblea. Il vice è Giulio Pretti (ppi).

Pur senza che alcuno mettesse in dubbio questi due nomi, non è stata un'elezione indolore. Dai banchi dell'opposizione si sono levate critiche anche aspre all'indirizzo della maggioranza, «colpevole» di aver unilateralmente deciso di eleggere un proprio rappresentante. Per protesta, le minoranze hanno respinto l'offerta della vicepresidenza, finita anche questa ad un rappresentante della coalizione di governo.

«Nessuno discute Pareglio - ha detto Bramante (Fi) -, ma contestiamo il metodo. Avete scelto la logica dei numeri, noi seguitela anche per il vice». Per Tagliafierro (indipendente) «la maggioranza si è presa la presidenza delle tre aziende municipalizzate e quella del Consiglio comunale e allora si prenda anche la vicepresidenza» E ancora Mazzeri (Fi) «Avete già deciso senza consultarci, adesso andate fino in fondo».

Il neo presidente Teresio Pareglio

Unica voce fuori dal coro dell'opposizione è stata quella di Mani Pulite che per bocca di Caradonna ha annunciato il proprio voto a favore del candidato della maggioranza.

Nonostante ciò, ci sono volute due turni perchè, al primo, Pareglio ha preso 4 voti in meno dei 28 necessari. Abbassatosi il quorum a 21, il consigliere pds ha prevalso alla seconda tornata raccogliendo 26 suffragi.

«Sarò il presidente di tutti» ha detto il neo eletto in un brevissimo intervento durante il quale ha ringraziato Cannata (così come faranno in seguito il sindaco Bagnasco e il capogruppo della Quercia Ingrao).

Lo stesso Ingrao ha poi ribadito l'offerta alla minoranza di presentare un proprio candidato alla vicepresidenza. Di fronte al gelo che ha accolto questa proposta, la maggioranza ha fatto il nome del popolare Giulio Pretti, eletto al primo colpo con 29 voti compresi i tre di Mani Pulite.

Le espulsioni. Già, solo tre perchè nel frattempo Mani Pulite aveva perso due dei suoi cinque rappresentanti. In apertura della riunione pomeridiana è stata annunciata l'espulsione di Cannata e di Buffa e il loro contemporaneo rientro nelle fila di Forza Italia (che così ora può contare sette consiglieri).

«Erano il sottobosco della politica - spiega Radaelli -, cercavano di tenere i piedi in troppe staffe sperando in qualche poltrona. Ora vadano a farsele dare da qualcun altro, con noi hanno chiuso». Ma Buffa replica: «Eravamo critici sull'opportunità di scendere in campo alle prossime elezioni politiche e per questo abbiamo pagato».

Franco Cottini

Confermato l'incontro benefico di calcio, il 1° maggio, al Robbiano

E Alesi sfiderà il dj Linus

La rappresentativa dei piloti di Formula 1 affronterà quella dei disc-jockey. Organizza l'Associazione handicappati Valsessera: il ricavato ad una comunità-alloggio di Portula

VERCELLI. E' proprio vero: mercoledì primo maggio, al Robbiano si disputerà la partita del «cuore» destinata a famosa negli annali sport locale. I piloti di Formula Uno lotteranno all'ultimo gol contro Radio Dj per aiutare i giovani portatori di handicap della provincia

Ad organizzare il mitico incontro, che mette in fibrillazione fin da ora i patiti della velocità e quelli della musica, è l'Associazione handicappati Valsessera, che ha sede a Pray. Conferma l'indiscrezione, fino a ieri solo sussurrata, Norma Vigna, che si occupa delle relazioni esterne dell'ente. Racconta: «Abbiamo deciso di puntare in alto perchè abbiamo bisogno di tanta solidarietà per costruire la nostra comunità alloggio a Masseranga, una frazione di Portula».

La formazione ufficiale delle due squadre, come si conviene nella migliore pretattica, verrà resa nota solo una settimana prima dell'incontro, ma fin da ora si sa che potrebbe scendere in campo il fior fiore della Formula Uno, da Alesi a Schumacher, da Villeneuve a Hill. La sosta a Vercelli sarà in fondo una tappa d'avvicinamento ad Imola, dove qualche giorno dopo si disputerà il gran premio di San Marino.

Ma se i patiti dei motori faranno carte false per accaparrarsi un biglietto al Robbiano, non saranno da meno le fans dei dj della radio più famosa d'Italia. L'emittente milanese, che trasmette musica ad uso e consumo dei giovanissimi, ha creato veri e propri miti, che vanno da Albertino a Linus, da Roberto Ferrari a Marco Baldini. Chi di loro farà parte degli «undici» è presto per dirlo, ma il tam tam tra le teenagers ha già iniziato a scandire l'annuncio dell'evento. Per questo è quasi pleonastica la domanda di una delle organizzatrici. Si chiede Norma Vigna: «Pensate che il pubblico risponderà all'iniziativa benefica?». Altroche, tanto che c'è immaginare che il Robbiano, con i suoi 12 mila posti, riuscirà appena a contenere il festante matrimonio tra musica e motori. [d. b.]

Jean Alesi al «Robbiano»?

FLASH

Stasera all'Ascom assemblea per il congresso

Stasera, alle 21, al salone Ascom di via Laviny 27, è in programma un'assemblea congiunta dei giornalisti delle province di Vercelli e di Biella, convocata dall'Associazione Stampa Subalpina. I giornalisti incontreranno i rappresentanti delle tre liste regionali che il 14-16 aprile si contenderanno i 26 delegati in palio per il Congresso nazionale della Federazione della stampa in programma a maggio in Sardegna.

Presentazione dei corsi ai ragazzi delle superiori

La Facoltà di Lettere e filosofia si «presenta» oggi al Salone Dugentesco a tutti gli studenti delle medie superiori interessati a conoscere i corsi e i programmi dell'Università vercellese. La riunione è in programma alle 10: interverranno la preside della Facoltà Mariantonietta Cerutti ed i presidenti dei Consigli dei corsi di laurea in Lettere, Lingue e Filosofia. Dopo la presentazione è in programma la prima di un ciclo di lezioni su «Scrittura e memoria della tecnica» tenute dal direttore dell'Archivio storico della sezione metalmeccanici dell'Unione industriale di Torino, Pierluigi Bassignana. A questo e ai prossimi appuntamenti della Facoltà possono intervenire tutti i vercellesi.

Bielorussia, oggi la raccolta di viveri e medicine

Oggi, dalle 11 alle 19, i vercellesi potranno portare sotto i portici di piazza del Municipio viveri e alimenti per le popolazioni che vivono nella Bielorussia, colpita dal disastro di Cernobil. L'iniziativa è appunto di Progetto Cernobil e di Legambiente. In particolare, sono richiesti vitamine, antibiotici, siringhe monouso, prodotti dietetici per bambini da 0 a 3 anni, bende, garze, antidolorifici, spazzolini, dentifrici, fleboclisi, anestetici. E ancora: succhi di frutta (non in vetro), farina bianca, riso, semolino, pasta, frutta e verdura in scatola, frutta secca, tonno, olio, tavolette di cioccolato. E infine: penne, matite, pennarelli e quaderni. [d. b.]

Malgrado le promesse, il centro in tilt

Lavori in via Verdi un giorno di caos

VERCELLI. Da alcuni giorni stiamo illustrando alla cittadinanza il progetto del Comune per rendere la città più bella e più vivibile: dai piani sull'isola pedonale a quelli sui giardini.

Ma oggi ci dobbiamo occupare di un clamoroso infortunio, sempre del Comune, che, ieri, solo per disorganizzazione, ha mandato completamente in tilt la circolazione in centro

Antefatto Venerdì sera, riceve un fax dal Comando vigili che ci annuncia la chiusura, lunedì (ieri), di via Verdi, per lavori. Il comunicato è scarno: tre righe. Non dice se, per ovviare ai disagi dei residenti (soprattutto di quelli di via Feliciano di Gattinara) verranno cambiati sensi unici, dislocati vigili, etc Decidiamo di chiederlo al Comando vigili La risposta è disarmante: non sono previsti ritocchi temporanei. E gli automobilisti di via Feliciano Gattinara come fanno a rientrare a casa? Risposta: in retromarcia

Stiamo per pubblicare, in questi termini, la notizia quando, finalmente troviamo il sindaco che ci rassicura: studieremo accorgimenti opportuni. Riportiamo l'impegno di Bagnasco nell'edizione di domenica.

Morale, ieri non solo gli abitanti di via Feliciano di Gattinara si sono dovuti arrangiare con le retromarcie (assenti vigili e segnali stradali ad hoc), ma, per sopramercato è stato chiuso, sempre per lavori, il piccolo tratto di via Laniny, tra le vie Balbo e Fratelli Bandiera. Con tutto ciò nessuno ha pensato di fare l'unico cosa sensata possibile: riaprire per un giorno il piccolo tratto vietato alle auto di via Galileo Ferraris.

Così, ieri, per raggiungere piazza Zumaglini da via Gioberti (in linea d'aria duecento metri) gli automobilisti dovevano fare questo tragitto: via Cavour-piazza Municipio-via Piero Lucca-via San Cristoforo-via XX Settembre-largo d'Azzo-viale Garibaldi-via Crispo-via Dante. E così molti, giustamente, sono passati nell'isola pedonale, con grande gioia del sindaco «verde». [e. d. m.]

Questura, tutti i dati dell'Ufficio stranieri

Sanatoria, raccolte oltre 500 domande

VERCELLI. Sono state complessivamente le «istanze di sanatoria» presentate da extracomunitari alla questura di Vercelli entro l'ultimo giorno utile, la mezzanotte di domenica scorsa, una cinquantina nelle due sole giornate di sabato e domenica Per agevolare le operazioni di consegna per l'intera settimana l'ufficio stranieri è rimasto aperto con orari straordinari e, domenica, per l'intera giornata dalle 8 alle 24.

La maggior parte delle domande è stata presentata da extracomunitari originari del Magreb, nell'elenco figurano anche centro-africani e qualche cinese; della possibilità di regolarizzare la propria posizione hanno inoltre deciso di approfittare almeno tre o quattro «lucciole nere» che sono riuscite a trovare un lavoro diverso.

Spiega la dottoressa Francesca Castini, dirigente dell'ufficio stranieri di via Rodi: «La possibilità di ottenere la sanatoria era prevista per quegli extracomunitari che già inseriti nel mondo del lavoro o in procinto di ottenerne uno, e soprattutto in grado di dimostrare la loro presenza sul territorio nazionale prima del 19 novembre 1995. Adesso invieremo tutta la documentazione al Collocamento ed alla direzione Inps, e contemporaneamente verificheremo l'identità personale dei presentatori. Quando l'intero iter sarà concluso potrà essere concessa la sanatoria».

Secondo calcoli ufficiosi gli extracomunitari che hanno presentato la domanda sarebbero almeno l'80 per cento di quelli presenti sul territorio. «Forse ne sono rimasti fuori - aggiunge la dirigente - solo quelli arrivati dopo il 19 novembre: ad ogni modo possiamo dichiararci soddisfatti».

A Vercelli ci sono state code come è avvenuto in centri più importanti in cui si è dovuto ricorrere alla prenotazione: comunque anche in assenza di notizie ufficiali si sta già parlando di una probabile proroga o, almeno, di una certa elasticità da parte delle varie questure. [w. ca.]

Questa sera presente padre Minghetti

Ruanda, dibattito al «Sacro Cuore»

VERCELLI. Bambini ruandesi, quale sarà il loro futuro? A chiederselo è una città intera dopo le vicende che hanno visto protagonisti i piccoli profughi di padre Minghetti alla ricerca di una nuova «casa».

A porre il quesito in modo diretto alle autorità saranno questa sera gli amici del gruppo Don Bosco «In difesa della vita». Alle 20,45, nei locali della scuola salesiana di corso Randaccio l'associazione ha invitato padre Minghetti a parlare dei problemi immediati dei bambini ruandesi ospiti di Vercelli, e della situazione politica in Ruanda.

All'incontro parteciperanno i rappresentanti delle istituzioni locali e le forze politiche. La domanda è tanto ricorrente quanto inquietante: in Ruanda è tornata la pace o no? E cosa sarà dei bambini affidati a padre Minghetti? Rientreranno in patria comunque o il governo italiano chiederà ulteriori garanzie? Quest'ultima ipotesi è quella per la quale si batte il gruppo Don Bosco. Dicono: «L'Inferno in Ruanda non si è spento: permangono stragi, torture, carceri sovraffollate, e milioni di profughi che premono ai confini».

Padre Giuseppe Minghetti

Secondo l'associazione vi sono «silenzi orchestrati per insabbiare la scottante situazione». Stasera chiederanno che la situazione arrivi alla Corte suprema dell'Aia e che i politici si impegnino a far riconoscere i piccoli ruandesi di Vercelli «rifugiati di fatto». [d. b.]

Giovane mamma

Lascia sola la bambina Denunciata

VERCELLI. Esce di casa e vi abbandona la figlia di appena due anni: è stata denunciata dalla «Volante» per abbandono di minori, ed il rapporto è stato inviato alla procura del tribunale di Vercelli ed a quella torinese per i minorenni. Della protagonista la polizia ha fornito soltanto le iniziali S. B., di giovane età, di Vercelli.

La vicenda risale alla mattinata di domenica: nonostante le insistenze è possibile ottenere migliori dettagli, e la ricostruzione risulta quindi necessariamente lacunosa.

Alcuni vicini di casa si sarebbero allarmati perchè da alcune ore sentivano il pianto di una bambina provenire dall'alloggio vicino, ed quindi deciso di chiedere l'intervento della polizia. Il fatto, a quanto è sembrato di capire, non sarebbe stato episodico.

L'equipaggio della «Volante» aveva trovato la bimba in lacrime e suo rientro la madre non avrebbe fornito comportamento una spiegazione convincente. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Billiemme, troppi furti al cimitero

Vi scrivo per parlare di una situazione triste ed incresciosa: il furto di fiori, piante e vasi dalle tombe nel cimitero di Billiemme. Per chi non ha persone care tumulate forse questo problema potrà sembrare banale ma per chi, come me, ha ormai solola consolazione di portare un fiore a chi ha amato e non c'è più, tale situazione ha l'aspetto di un vero e proprio scempio.

Ormai con una certa frequenza (due-tre volte al mese) la tomba della mia famiglia viene «saccheggiata»: porto in genere piantine fiorite, ma pochi giorni o settimane spariscono vasi interi e parti di confezioni che vengono rovinate per estirpare piantine o fiori. Non è sicuramente per il (anche se a volte non è indifferente) ma l'amarezza e la tristezza che dà il vedere continuamente la tomba spogliata ed a volte lordata da tali azioni.

E che tali episodi hanno colpito molte famiglie e mi chiedo se non è possibile fare qualcosa per evitarle. Mi sorge anche un dubbio: come può agire indisturbato il ladro senza che sia capitato a nessuno di coglierlo sul fatto e smisfattor? I miei parenti e io ci rechiamo al cimitero una certa frequenza e lo stesso orario; la tomba si trova nella parte nuova in posizione aperta e di passaggio. come può il ladro agire indisturbato? Cosa c'è alla base dei furti? Forse un riciclaggio di piante ornamentali? Mi sembra proprio strano che qualcuno abbia lo strano hobby del furto ai defunti. Vorrei qualcuno in aiuto.

Lettera firmata, Vercelli

I tanti amici di «Briciola»

Vorrei segnalare il caso di un cagnolino nero, di nome Briciola, che circa un anno fa fu abbandonato da una persona sciagurato. Briciola si è stabilito sotto il porticato di un palazzo in via Maddalena 34 una signora buona e sensibile ha provveduto a sistemargli una cuccia ed a fargli trovare quotidianamente il cibo e l'acqua.

In cambio lui fa guardia. La settimana scorsa una persona (se così è degna essere chiamata!) ha ritenuto opportuno picchiarlo, probabilmente infastidita dalla sua presenza in quanto solo animale (non dimentichiamo che parecchi animali tuttora maltrattati!) oppure per una ragione d'estetica. Sembra che Briciola rovini l'estetica del condominio. Il cane è stato inavvicinabile per due giorni (era terrorizzato!) ogni tentativo di prelevarlo per portarlo da un veterinario è andato vano. Solo sabato 23 marzo è stato prelevato dalla dolcissima signora Rita Tommasino, portato dal veterinario e suturata la profonda lacerazione che aveva alla testa. Ora Briciola è ritornato a, visto che ama essere libero, che non rincontrasse la persona che si è accanita contro di lui, vorrei che fosse amato e rispettatocome già avviene quando si reca, nel suo girovagare, all'Aero Club di Vercelli dove ha molti amici e, perché no, potrebbe diventarne la mascotta.

Auguro a tutti i randagi di potera incontrare tante persone disposte ad aiutarli con tanto amore come la signora Rita.

M. Ferrari, Vercelli

UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) **Cossato:** tel (015) 922.123, **Varallo:** tel (0163) 54.454; tel. (0161) 841.122; **Valsesia Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 416.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-la a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, Thaon Revel 45 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

Alice Castello: *Dr. Dutto Miglietta*, via Italia 11, tel. 60.185.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassolio*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinone*, piazza Cisterna 2 (Pavizo), tel. (015) 28.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 32, tel. (015) 472.480.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Balduzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Mallea 8/a, tel. (015) 593.174

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel (015) 253.80.73.

Bostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel (015) 782.082.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.088.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baligiati 30, tel. (015) 736.86.26.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.356

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; rie: telefono (0161) 86.284; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Co** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Rosso e Michelatti a Santhià

In via Torino 7 a Santhià, sabato 6 aprile verrà inaugurata la mostra «Suta la travà» (sotto il porticato), un'idea originale giunta alla sua seconda edizione. Esporranno i pittori Angelo Rosso e Corrado Michelatti. Fino al 14 aprile in orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CORSO

Una scuola di volontariato

Nelle sale del Seminario arcivescovile di Vercelli, questa sera, a cura del Rotary Club Vercelli (con l'Assessorato alle politiche sociali del Comune e le associazioni di volontariato) verrà presentata «Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio sanitario». L'obiettivo è quello di formare una équipe di operatori nel settore specifico.

MOSTRA

Stage di geografia per docenti

La sezione di Vercelli dell'Associazione italiana insegnanti di geografia ha organizzato un corso di aggiornamento per docenti di scuola media di primo e secondo grado, che si tiene all'Istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» di piazza Battisti a Vercelli (aula 6 primo piano). Il titolo generale è «Insegnare geografia: teorie e modelli». Oggi alle 15,30 (con termine alle 18,30) Giorgio Spinelli, ricercatore di geografia economica all'Università di Novara (facoltà di Economia e commercio) parlerà sul tema «Costo del trasporto ed accessibilità».

CONFERENZA

Dossier alluvione a cura Wwf

In questi giorni a Vercelli una mostra del Wwf è ospitata nella sede del Polo di Educazione ambientale di via Galileo Ferraris 109. Il tema è «Wwf e alluvione: monitoraggio in d'opera. Primo rapporto: la ricostruzione ad un dall'evento». La mostra, che riguarda l'alluvione del Po del '94, sarà visitata anche dagli allievi delle scuole vercellesi. E' disponibile al pubblico fino a venerdì dalle 9,30 alle 17, i giorni. [g. bar.]

Consegnata ieri alla Regione la raccolta di firme contro il progetto Fenice

In 63 mila: [redacted] all'inceneritore

Gli ecologisti biellesi al presidente del Consiglio: «Siamo pronti a scendere in piazza». E Picchioni replica: «Terremo conto della volontà popolare». Oggi l'ultimo confronto «tecnico» sull'impianto?

BIELLA. Ieri, a Torino, hanno consegnato una petizione [redacted] 63 mila firme: «La più grande che la Regione ricordi», dicono i rappresentanti dell'Ada, l'associazione che si batte contro l'inceneritore Fiat. Accolta dal presidente del Consiglio Rolando Picchioni, la delegazione bielle[redacted] fatto presente che gli abitanti sono contrari al progetto «Fenice»: «E la Regione [redacted] pensi di passare sulle nostre teste», tuona Paolo Viola, di Legambiente e Pro Natura.

Picchioni s'è limitato [redacted] dire che la giunta Ghigo «dovrà te[redacted] della volontà della popolazione». E 62.600 cittadini, nel giro di pochi mesi, hanno detto «no» all'inceneritore: «Sia chiaro che non [redacted] gente isterica - aggiunge Viola, primo firmatario della petizione -: semplicemente, vogliamo pianificazione e giustizia. Verrone [redacted] è adatta [redacted] ospitare "Fenice", [redacted] Biellese ha già pagato un prezzo altissimo all'emergenza rifiuti. Se la Fiat farà qui il suo inceneritore, non potremo mai avere un forno per i nostri rifiuti urbani. Quindi non scarichi su di noi il problema dello smaltimento delle [redacted] scorie, e [redacted] scavalchi le amministrazioni locali (Regione compresa), facendo accordi col ministero, ma si metta in fila come tutti gli altri».

Paolo Viola ed Elvio Biollino, dell'Ada (Associazione di difesa ambientale), hanno spiegato al presidente del Consiglio regionale che i biellesi sono pronti a mobilitarsi, nel [redacted] che la Regione autorizzi il progetto: «Speriamo in una soluzione equa - dicono -; se ciò non accadrà, scenderemo in piazza».

«Picchioni - spiega Biollino - ha ribadito che nulla si può fare contro il volere della gente. Speriamo in bene». La Fiat, venerdì, ha spiegato pubblicamente (agli studenti di Trivero) che l'inceneritore [redacted] inquinerà, che [redacted] sicuro e che è già [redacted] promosso dalla commissione ministeriale. E domani, [redacted] Torino, c'è la quarta riunione tecnica su «Fenice». Quasi sicuramente sarà l'ultima, anche se [redacted] delegazione biellese (Provincia, Cosrab e tecnici) accusa la Fiat [redacted] aver risposto a due domande capitali: perché [redacted] stata scelta Verrone, e quanti rifiuti producono gli stabilimenti del gruppo nel Nord Italia. «Su questi punti - dice [redacted] presidente della Provincia, Silvia Marsoni - non è stata fatta chiarezza». La risposta potrebbe arrivare domani: ma i biellesi sono pessimisti. «E' tempo di trarre le conclusioni politiche», aggiunge la Marsoni. E bisognerà farlo insieme alla Regione, che adesso ha incluso «Fenice» nella bozza del suo piano per lo smaltimento dei rifiuti. **[g. bu.]**

Gli ambientalisti biellesi col presidente della Regione Enzo Ghigo (a sinistra) [MICHELETTI]

[redacted]

BORGOSESIA

«Cade [redacted] pezzo di cometa», [redacted] è il pesce d'aprile

«Cade un pezzo di cometa» [redacted] il titolo di prima pagina sul bisettimanale «Notizia oggi» [redacted] poi via con esaurienti particolari sul ritrovamento del frammento nella zona dell'Alpe di Mera con successivo intervento dell'Esercito e isolamento dell'area. Era un pesce d'aprile e [redacted] falsa notizia ha avuto un notevole successo: in Valsesia ieri [redacted] si parlava d'altro ed erano anche tanti a sostenere di avere personalmente assistito alla caduta della meteora.

FOBELLO

Fratture per un giovane investito da un tronco

Un giovane operaio che stava tagliando legna in [redacted] podere di sua proprietà, Carlo Falcione, 28 anni, di frazione Santa Maria, è [redacted] investito dal tronco di un frassino. Nell'incidente ha riportato fratture all'omero [redacted] in altre parti del corpo; guarirà in [redacted] giorni.

[redacted]

Un ferito nelle scontro tra due auto

Dieci giorni di prognosi per Giovanni Pitto, 47 anni di Borgosesia, rimasto coinvolto in un incidente stradale a Crevacuore. L'uomo [redacted] alla guida [redacted] un fuoristrada Suzuki che è andato a scontrarsi con una Fiat Panda condotta da Giovan Battista Staffa, 53 anni, di Casale Monferrato. Da Borgosesia è intervenuto l'elisoccorso che ha provveduto al trasporto del ferito all'ospedale di Biella.

BORGOSESIA

Auto in fiamme per il mozzicone della sigaretta

Un'auto è andata in fiamme sabato notte, a lato della strada statale 299 della Valsesia. E' probabile che a innescare le fiamme sia stato un mozzicone di sigaretta lasciato accidentalmente cadere sul tappetino. L'auto, una Alfa 33, era di Giampiero Alberti, 42 anni, di Serravalle, che [redacted] fermato per riposarsi. **[p. q.]**

Via ai lavori in viale Rimembranze

[redacted] nuovo «look» per Borgosesia

BORGOSESIA. Nuova vita per viale Rimembranze. L'importante arteria cittadina, già inserita nel piano di interventi pluriennali decisi dal Comune, cambierà volto: l'ampliamento della carreggiata, la sostituzione delle piante e un nuovo impianto di illuminazione costituiscono l'ossatura dei lavori che, [redacted] una spesa di due miliardi [redacted] 200 milioni, modificheranno l'attuale aspetto della strada.

Il consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare degli interventi. L'argomento era stato in precedenza presentato dalla giunta municipale du[redacted] un incontro con i residenti in modo tale da illustrare il progetto e valutare anche i pareri dei cittadini. Ora la riqualificazione di viale Rimembranze sembra avviata sulla buona strada.

Il progetto si suddivide in più linee di intervento. Innanzitutto l'obiettivo principale resta l'adeguamento della sede stradale destinata al traffico: attualmente la larghezza della s[redacted] è in media di cinque metri, risultando quindi inadeguata all'elevata mole di transito. Il progetto prevede di conseguenza la realizzazione di due corsie di marcia della larghezza di 2,75 metri ciascuna, con la presenza di banchine laterali transitabili (larghezza 75 centimetri): in tal modo viale Rimembranze raggiungerebbe i limiti dimensionali minimi disposti dalle norme.

La totalità della sede stradale dovrà essere ristrutturata anche per consentire l'abbassamento del piano viabile di una quindicina di centimetri in modo tale da contenere la costruzione dei marciapiedi. Tali banchine sa[redacted] pavimentate con cubetti in porfido disposti [redacted] archi contrastanti, per una larghezza che oscilla fra i 150 centimetri e i due metri.

Per quanto riguarda la caratteristica peculiare di viale Rimembranze, ossia i vecchi tigli, gran parte dei quali denunciano segni di precarietà, il progetto prevede la loro rimozione. Gli alberi saranno comunque sostituiti (anche se in numero ridotto) da nuove piante sistemate [redacted] aiuole delimitate da cordoni in porfido. Il progetto prevede poi la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione, secondo le disposizione contenute nel piano di arredo urbano, e il rinnovamento della «dorsale idrica principale» con la posa di una nuova tubazione in acciaio e rifacimento dei collegamenti alle linee di distribuzione secondaria e degli allacciamenti.

L'approvazione in consiglio del progetto preliminare [redacted] comunque stata fortemente contestata dagli esponenti di minoranza (per la sostituzione delle piante e gli alti costi non valutati nel piano) con la rinuncia al voto dei capigruppo Casagrande, Comoli e Ghelma.

Paolo Quadrelli

Continua la gara di solidarietà dei lettori

Massimo, [redacted] oltre i 95 milioni

I compagni di scuola della [redacted] 5ª B dell'istituto Agrario, diplomati nel '73

VERCELLI. Una giornata record quella di ieri per la sottoscrizione a favore di Massimo: alla sera [redacted] bilancio è stato [redacted] un più 3 milioni 760 mila, che ha portato la raccolta a 95 milioni 229.450 mila lire.

Il merito è dei tanti che quotidianamente salgono nella nostra redazione per lasciare un «pensiero» per Massimo, il bambino di 5 anni che ha [redacted]quistato il cuore dei vercellesi.

Al lungo elenco di scuole, [redacted] si [redacted] aggiunte la materna [redacted] Concordia, [redacted] poi, con tanta nostalgia e generosità, una «vecchia» 5ª B dell'Agrario, che si diplomò nel lontano 1973: tra quei «periti» c'era anche il papà di Massimo ed i suoi ex compagni [redacted] scuola hanno raccolto un milione [redacted] mezzo.

E poi ancora tante dediche in memoria di persone care scomparse: i postelegrafonici di Vercelli ricordano la collega Lelia Napolitano e offrono più di [redacted] milione.

Ed ecco l'elenco aggiornato degli amici di Massimo.

Bambini [redacted] maestre della scuola materna «Concordia» 173.000; in memoria di Lelia Napolitano; i colleghi Postelegrafonici di Vercelli offrono per Massimo 1.222.000; la 5ª B dell'istituto tecnico Agrario diplomatesi nel 1973 1.505.000; [redacted] ricordo di Carla Maria 100.000; un gruppo di mamme 70.000; condominio Pastore via A.Colombo 8, 70.000; dipendenti del Credito Italiano di Vercelli 170.000; la [redacted] comunale Avis [redacted] Varallo 300.000; da Remo e Silva di Pray 50.000; in [redacted] della mamma di Bruno De Marco [redacted] del papà di Mauro Rosso 60.000; un'amica di Massimo 50.000. **[d. b.]**

A Rai Due domani

[redacted] Magalli la tragedia [redacted] Salvan

MASSERANO. Finisce in televisione il [redacted] Severino Salvan, l'uomo ucciso da una fuga [redacted] biogas dalla discarica [redacted] San Giacomo. Domani la figlia e il genero parteciperanno alla trasmissione di Rai Due «I fatti vostri», condotta da Giancarlo Magalli [redacted] in onda all'ora di pranzo.

Susy Salvan [redacted] Claudio Peruzzo racconteranno [redacted] milioni di italiani la tragedia di Severino: dalle [redacted] numerose e inutili segnalazioni sui pericoli della discarica, fino allo scoppio del 23 dicembre e alla lunga agonia dell'uomo all'ospedale Niguarda di Milano.

Già la settimana scorsa la famiglia e [redacted] Comitato ambientali[redacted] messi in contatto con la redazione di [redacted] Due [redacted] giovedì è arrivato l'invito. Durante la trasmissione si parlerà soprattutto degli aspetti umani del dramma (moglie e figlie sono ancora senza una casa), ma [redacted] è escluso che i parenti sollevino alcune delle questioni di cui [redacted] sta occupando il Comitato, contrario all'ampliamento della quinta vasca, previsto dalla Provincia e già autorizzato dalla Regione. Intanto giovedì è in programma un incontro con il Consorzio rifiuti [redacted] con i gestori della discarica: i tecnici devono dire entro quanto tempo l'ultima vasca sarà esaurita. Al riguardo infatti i pareri sono discordi **[g. bu.]**

Anche 2 denunce nel blitz dei carabinieri

[redacted] d'armi vercellese [redacted]

Continuano i maxi-controlli [redacted] carabinieri sulle strade e nei locali pubblici della provincia

VERCELLI. Un arresto e due denunce hanno portato alla [redacted] perta di un mercato d'armi. Blandino Gibin, di [redacted] anni, originario di Rovigo, ma abitante a Sali Vercellese, [redacted] stato fermato in un locale pubblico [redacted] una pistola. Senza avere il porto d'armi, aveva con [redacted] revolver modello «765», con tre colpi [redacted] canna, e due caricatori.

L'uomo è stato bloccato [redacted] piena notte dagli uomini del Nucleo operativo radiomobile [redacted] Vercelli, impegnati come ogni fine settimana nei controlli [redacted] tappeto sulle strade della provincia [redacted] nei blitz all'uscita di bar e discoteche.

Blandino Gibin era entrato da pochi minuti nel locale, quando il suo comportamento deve aver insospettito i carabinieri che lo hanno subito fermato.

Ma oltre all'arresto del vercellese, che dovrà rispondere di detenzione [redacted] porto abusivo d'arma, i militari [redacted] riusciti [redacted] risalire ad altre due persone che [redacted] tempi diversi avrebbero venduto la pistola.

A finire [redacted] guai sono M. D., di [redacted] anni, residente [redacted] Borgovercelli e V. C., di 41 anni, abitante nel capoluogo. Secondo la ricostruzione dei militari V. C., in [redacted] primo tempo, avrebbe ceduto la pistola, un modello di produzione italiana, a M. D., il quale dopo aver ritirato l'arma l'avrebbe rivenduta a sua volta. Per entrambi [redacted] scattata la denuncia per illecita compravendita di [redacted].

I carabinieri di Vercelli, intanto, stanno proseguendo ad ampio raggio le indagini per scoprire [redacted] nel mercato illecito [redacted] armi, che ha portato ad un arresto, possano essere coinvolte altre persone delle due province. **[g. mo.]**

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Ristorante Biancaneve

con le [redacted] specialità casalinghe locali augura

"BUONA PASQUA"

Graziano ricorda da MAGGIO [redacted] DICEMBRE

FUNGHI FRESCHI

preparati in tutti i modi succulenti e prelibati grazie al tocco esperto ed indispensabile di *NONNA MARIA*

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (BI)

Fraz. Casale - Tel. 015 473645

A St-Tropez

Epi Plage

Hotel-Club

Forfait di Pasqua 3 notti dal 5 all'8 aprile

[redacted] di lusso

per 2 persone 2.500 F

suite per [redacted] persone 2.900 [redacted]

Colazione - Tennis - Sauna

Hamman - Fitness e Piscina

[redacted] spiaggia [redacted] Pampelonne

in riva al mare a Ramatuelle

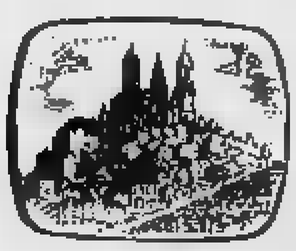
Tel 94.7[redacted] Fax 94.79.90.36

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015

Produzione: Barbera - Grignolino - Freisa - Dolcetto - Cortese



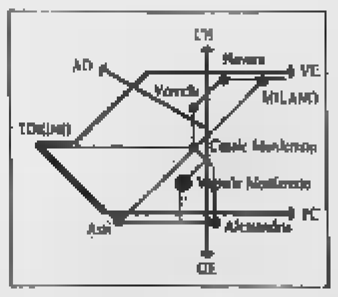
I NOSTRI VINI SELEZIONATI

"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco DOC
"BRICCO SOLE" Cortese bianco DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa secca DOC
"SPUMANTI" Cortese brut

GRAPPE DI MONOVITIGNO

GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO: giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'



VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

OFFERTE DAL 2 AL 6 APRILE

LA GRANDE OFFERTA DELLA CARNE

POLLERIA

Fesa tacchino fette	£. 9.800 al kg.
Petti pollo fette	£. 11.500 al kg.
Cosce pollo	£. 3.900 al kg.
Cosciotto tacchino	£. 1.700 al kg.
Polli AIA	£. 3.900 al kg.

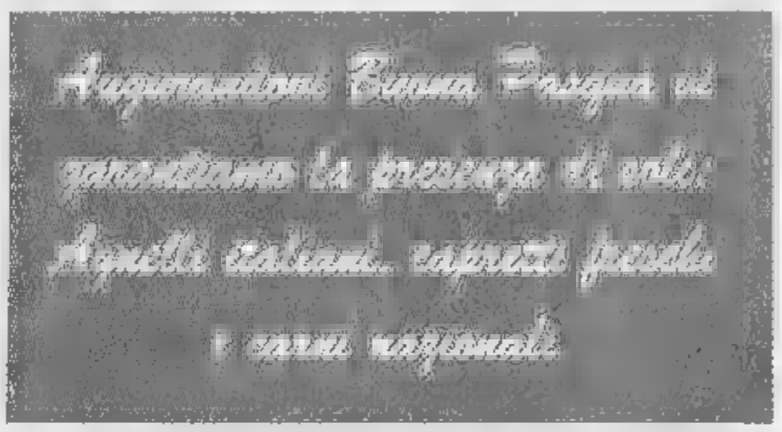
PER LE VOSTRE GRIGLIATE

Spiedini 3x2	£. 12.800 al kg.
Salamini	£. 9.500 al kg.
Salsiccetta	£. 8.000 al kg.
Cotolette coppa	£. 7.000 al kg.
Costine	£. 4.800 al kg.

SALUMERIA

3x2 3x2 3x2

Prosciutto crudo Parma	£. 4.400 all'hg.
Prosciutto crudo Citterio	£. 3.200 all'hg.
Prosciutto cotto Bebiolo oro	£. 2.900 all'hg.
Mortadella Fiorucci Magia Rosa	£. 1.980 all'hg.



VITELLO

Costine per griglia	£. 8.700 al kg.
Cotolette c.o.	£. 18.000 al kg.
Ossobuchi	£. 13.900 al kg.
Cotechino paghi 1 prendi 2	£. 12.000 al kg.

FORMAGGI

Emmenthal svizzero	£. 15.600 al kg.
Gorgonzola	£. 12.900 al kg.

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2

SURGELATI

Spinaci Cubello	kg. 1
Patate fritte Arena	gr. 600
Minestrone Arena	gr. 450

Yogurt Granarolo	3x2
Pizzaiola Locatelli	3x2
Agnolotti Buitoni	3x2
Biscotti/crackers Vitasystem	3x2

Ritornelli Mulino Bianco	£. 2.900
Pan di stelle Mulino Bianco	£. 2.900
Abbracci Mulino Bianco	£. 2.900
Friskies gatto gr. 400	£. 950
Birra Moretti cl. 66	£. 1.200

OFFERTE CRAI DI PASQUA DAL 27 MARZO AL 9 APRILE

I PREZZI DI VENDITA POSSONO NON EQUIVALERE SOLO IN CASO DI ERRORE TIPOGRAFICO O DI MODIFICA ALLE LEGGI FISCALI

Con la riapertura del ponte la giunta si interroga sulle sorti della passerella

Presa: «Il guado deve restare»

Il vicesindaco: «Può servire per le emergenze, e non mette in pericolo il nuovo viadotto». Inoltre si pensa di sfoltire il traffico di via Milano «dirottando» le auto su uno degli svincoli. Il progetto

BIELLA. Il guado, dunque, [redacted] riposo. Dopo [redacted] funzionato bene per due anni, da giovedì sarà chiuso al traffico per la contemporanea riapertura della tangenziale. Ma il fatto che la situazione torni normale, per assurdo, pone al Comune il problema [redacted] che cosa fare di un'opera costata un miliardo.

«Siamo orientati [redacted] recuperare almeno le rampe per migliorare la viabilità - dice [redacted] vicesindaco Diego Presa -. Soprattutto per quanto riguarda [redacted] Milano, una strada [redacted] cui c'è troppo traffico, lo svincolo sul lato di Chiavazza potrebbe essere uti[redacted]. Diciamo subito che l'unica soluzione per modificare radicalmente la situazione in quella zona sarebbe l'ampliamento del ponte. [redacted] siccome per il momento il progetto è irrealizzabile, l'alternativa [redacted] di togliere traffico a via Milano, dirottandone una parte».

Come? Da mesi l'Ufficio tecnico [redacted] polizia urbana stanno lavorando ad un'idea rivoluzionaria: istituire tre corsie in entrata su via Milano per meglio canalizzare le correnti di traffi[redacted] ridurre quelle in uscita [redacted] una, creando però [redacted] percorso alternativo parallelo alla strada, sul lato del tiro a segno, attraverso l'area industriale del Maglioleo.

«I sottopassaggi nella zona della tangenziale [redacted] abbastanza ampi per istituire due sensi di marcia - aggiunge Presa -, [redacted] anche un senso unico, direzione Nord-Sud, sarebbe sufficiente a smaltire un bel po' di traffico. Lì si potrebbe infatti convogliare tutta la circolazio[redacted] in uscita diretta ad esempio alla superstrada per Cossato. Sulla [redacted] l'idea sembra fattibile, vedremo se [redacted] progetto supererà anche la prova della simulazione al computer». Per la rampa verso via Candelo, invece, l'unica ipotesi è di [redacted] eventuale utilizzo nell'ambito di una ristrutturazione generale della viabilità nella zona, [redacted] la costruzione della strada [redacted] «gronda» lungo il Cervo.

In dubbio il futuro della passerella sul torrente, [redacted] spiega sempre il vicesindaco: «C'è chi sostiene che, nel caso il guado fosse travolto da una piena, le macerie metterebbero a rischio i piloni del viadotto. Insomma, potrebbe [redacted] di nuovo una situazione analoga a quella del settembre '93. Ma [redacted] manufatto ha già dimostrato di saper resistere alla furia del Cervo, [redacted] personalmente ritengo che curando la manutenzione della passerella, questa resterà al suo posto ancora per molti anni. Di qui la proposta di lasciare il guado [redacted] posto, per eventuali emergenze, tenendolo sotto stretta sorveglianza [redacted] caso di maltempo».

Maurizio [redacted]

Il guado sul Cervo, costato un miliardo, è rimasto in funzione per 2 anni

IN BREVE

CRONACA

Incidente ieri sera sulla strada per Ronco

Un'auto con una donna a bordo [redacted] rischiato di precipitare in [redacted] scarpata ieri nel tardo pomeriggio: il [redacted] è [redacted] evitato grazie ad alcuni alberi che hanno frenato la vettura finita fuori strada per cause [redacted] di accertamento. I vigili del fuoco hanno poi agganciato l'auto, riportandola in piano. [p. g.]

PERMESSI

Hanno chiesto la sanatoria 400 extracomunitari

Sono circa [redacted] gli extracomunitari che hanno fatto richiesta di permesso di soggiorno alla questura [redacted] Biella: i termini per la presentazione delle domande [redacted] scaduti alla mezzanotte [redacted] domenica. Il 50 per cento dei richiedenti sono marocchini; gli altri tunisini, albanesi, cinesi. [p. g.]

[redacted]

Delegazione giapponese [redacted] visita in città

Seconda giornata biellese, [redacted]i, per la delegazione giapponese in città: la Japan Worsted & wollen association, in pratica [redacted] nostra Associazione laniera, incontrerà imprenditori tessili e visiterà impianti industriali. [p. g.]

AMMINISTRAZIONE

Volontariato, lettera del sindaco di Gaglianico

Il sindaco di Gaglianico Mauro Borri ha inviato [redacted] lettera agli abitanti per sapere se [redacted] in che settore del sociale intendono impegnarsi, affiancando le associazioni di volontariato. [g. co.]

PERSONAGGI

Il medico Conti lascia Castelletto Cervo

Il medico Mario Conti ha lasciato l'ambulatorio di frazione Garel[redacted] a Castelletto Cervo dopo 25 anni: avvicinandosi alla pensione, si occuperà solo dei mutuati di Buronzo. [p. g.]

Minacce e sevizie ad un commerciante

Il pm: «A giudizio i tre estorsori»

BIELLA. Per [redacted] un commerciante biellese [redacted] 60 anni era rimasto [redacted] balia di un gruppetto di estorsori-aguzzini che gli hanno sottratto denaro e gioiel[redacted] per milioni, con minacce e violenze: per quella vicenda, sfociata nell'arresto di tre persone nel giugno dello scorso anno, il sostituto procuratore di Torino Angelo Barbieri ha chiesto [redacted] rinvio [redacted] giudizio di Carlo Mazzacua, Savino Petrillo e Fabio Magliano, di 25, [redacted] e 21 anni, residenti nel capoluogo piemontese. L'udienza preliminare davanti al gip è stata fissata al 23 aprile.

«Una banda da "Arancia meccanica"», aveva commentato il questore di Biella nel dare l'annuncio dell'arresto [redacted] tre giovani torinesi. [redacted] commerciante, secondo gli investigatori, sarebbe stato sottoposto [redacted] varie sevizie, ustionato anche [redacted] mozziconi di sigaretta.

Sfruttando l'omosessualità della loro vittima, i tre avrebbero ricattato l'uomo in più occasioni: il sessantenne, completamente sottomesso, [redacted]va nel terrore, [redacted] era certo che i tre l'avrebbero ucciso se avesse parlato. Proprio per questo motivo l'indagine è stata particolarmente complessa: non è partita infatti da una denuncia, [redacted] la polizia ha cominciato a muoversi autonomamente, dopo aver raccolto alcune voci [redacted] giro.

Fabio Magliano, Savino Petrillo e Carlo Mazzacua erano stati bloccati dagli agenti della Questura mentre, insieme al pensionato, uscivano da un istituto di credito in città: i tre avevano accompagnato il [redacted]merciante a prelevare gli ultimi risparmi che ancora aveva sul conto. (d. p.)

In amministrazione

Clerici lascia all'Usl arriva Brignolio

BIELLA. Bruno Vogliolo, il commissario straordinario alla guida della sanità biellese, ha annunciato il nome [redacted] nuovo direttore amministrativo che occuperà la poltrona lasciata libera da Giovanni Clerici. Si tratta di Vittorio Brignolio, 53 [redacted] (una laurea [redacted] economia [redacted] commercio ed un'altra in giurisprudenza), che fino a ieri [redacted] responsabile del servizio [redacted] nomato-provveditorato dell'Asr di Casale Monferrato. [redacted] dirigente, insieme al direttore sanitario Ada Fattorini, ed al manager asitigiano, va a completare il team biellese cui spetta l'arduo compito (oltre al coordinamento dell'Usl provinciale), di portare avanti il progetto del nuovo ospedale. Venerdì intanto, l'assessore regionale D'Ambrosio [redacted] visita in città per salutare la nuova squadra. (p. g.)

Folla record per l'esposizione sul Tesoro del santuario, che si è chiusa domenica

Ori, in 16 mila alla mostra-evento

Centinaia di persone di tutto il Nord Italia (ma anche molti francesi, svizzeri e inglesi) hanno ammirato i bellissimi gioielli donati in quattro secoli alla Madonna Nera. Fra i visitatori pure una comitiva turca

BIELLA. Un successo sotto tutti i punti di vista, la mostra «Gli ori d'Oropa». La rassegna ha chiuso i battenti domenica, dopo diciassette giorni ininterrotti di apertura: i visitatori hanno superato quota 16 mila.

Con una media di centinaia di persone l'ora, in continua «processione» (spesso la gente sostava nell'atrio perchè si rendeva [redacted] lo scaglionamento), «Gli [redacted] d'Oropa» è stata [redacted] sicuramente [redacted] più prestigiosa esposizione «made in Biella» che la città abbia mai promosso ed ospitato. Ed il pubblico (a parte i tre fine settimana, che sono stati i più affollati), ha continuato a occhieggiare numeroso ed attento, fra una teca e l'altra, anche nelle ore serali o durante [redacted] pause per [redacted] pranzo.

Gli echi della mostra [redacted] sono spinti ben oltre i confini della provincia laniera e hanno attirato [redacted] La Marmora - oltre al numeroso pubblico proveniente dai maggiori capoluoghi piemontesi, liguri [redacted] lombardi - anche tantissimi francesi e svizzeri, alcuni inglesi ed una delegazione turca in visita al Lanificio Luciano Barbera. Per la prima volta in quattro secoli, [redacted] grande pubblico ha potuto ammirare parte del patrimonio devozionale del Santuario di Oropa: circa [redacted] esemplari, fra gioielli, arredi sacri [redacted] doni preziosi, conservati gelosamente nel caveaux. La rassegna, organizzata nei minimi particolari da Biella Intraprendere, e nata nell'ambito delle celebrazioni per il settimo centenario dalla consacrazione del Santuario, [redacted] è svolta in un ambiente prestigioso e suggestivo: al suo allestimento hanno collaborato [redacted]che i maggiori orafi e gioiellieri della provincia. [p. g.]

Più [redacted] 16 mi[redacted] persone hanno visitato la mostra sugli «Ori di Oropa»

COZZE AL KG. L. 2.900

ORATE AL KG. L. 16.900

PETTI DI POLLO AL KG. L. 8.990

GRANA PADANO L'ETTO L. 1.990

SOTTILETTE FILA E FONDI «KRAFT» GR. [redacted] L. 1.990 AL KG. L. 9.950

LASAGNE «NONNA AMELIA» GR. 250 L. 1.840 AL KG. L. 7.360

PROSCIUTTO COTTO «PARMACOTTO» L'ETTO L. 2.390

MAIONESE ML. 500 L. 1.490 AL LT. L. 2.980

[redacted] L. 1.040 AL LT L. 693

CAFFE' «LAVAZZA» QUALITA' ORO (CONF. 4 PZ. DA GR. 250 CAD.) L. 15.500

MARINO DOC «GOTTO D'ORO» LT. 1,5 L. 3.990 AL LT L. 2.660

MOSCATO «TOSTI» CC. 750 L. 2.990 AL LT. L. [redacted]

COLOMBA TRADIZIONALE «BATTISTERO» [redacted] GR. 900 L. 9.990 AL KG. L. 11.100

[redacted] «DOLVA» KG. 1 L. 5.490

SAVOIARDI «VICENZOVO» GR. 200 L. 1.140 AL KG. L. 5.700

TOVAGLIOLI (CONF. 50 PZ.) L. 940

INOLTRE...

[redacted] L. 59.900

SCARPA TENNIS DONNA «[redacted]» IN TELA 35/40 L. 29.900

COORDINATO INTIMO DONNA L. 23.950

POLTRONA [redacted] IN RESINA L. 4.990

SMALTO BRILLANTE L. 7.900

BARBECUE IN GHISA RET[redacted]LARE 60X30 L. 36.900

TELEFONO CELLULARE «AT & T 3630 T» L. 399.000

AUTORADIO «SONY» [redacted] 210 [redacted] L. 399.000

IPER

PRIMAVERA PIENA DI SORPRESE!

FINO AL 6.4

VERCELLI

BORGOSESIA

Località Rondò [redacted]ggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC

Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Offerte valide salvo esaurimento scorte [redacted] eventuali errori

Festeggiamo al ristorante

1965 1996

LA TAVERNA DEL RICETTO

da 31 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per i giorni di

PASQUA e PASQUETTA

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese di gennaio.

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Ristorante Biancaneve

con le sue specialità casalinghe locali augura

"BUONA PASQUA"

Graziano ricorda da MAGGIO ■ DICEMBRE

FUNGHI FRESCHI

preparati in tutti i modi succulenti e prelibati grazie al tocco esperto ed indispensabile di ***NONNA MARIA***

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

HOTEL - BAR - RISTORANTE
DANCING

RIPOSO SETTIMANALE VENERDÌ

AMEDE

CARISIO (VC)
Fornace Crocicchio
Tel. 0161 858014

Salone per banchetti e Pranzi nozze
Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

Vi invita al

PRANZO DI PASQUA

a £. 55.000 (Spumante compreso)

... e alle favolose serate danzanti di sabato 30 marzo e sabato 6 aprile e al favoloso

VEGLIONE DI PASQUA

con l'orchestra **I CADETTI**

Trattoria

La Bucunà

Augura

BUONA PASQUA

a tutti i suoi clienti

Fontanetto Po (Vc)
Via Viotti, 26 - Tel. 0161 840382

Albergo Ristorante "Tina"
A COSSATO
Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

BUONE FESTE

Prenota in tempo il

PRANZO di PASQUA

Ristorante Tre Re
di Adami Roberto
da Piter e Roberto

Augurandovi

Buona Pasqua

vi aspettiamo per gustare la nostra **Buona Cucina**

BORGOVERCELLI
Via Tasso, 16 - Tel. 0161 32110

RISTORANTE -

FRA Dolcino

BUONA PASQUA

e se la festeggi con noi sarà migliore...

Gradita la prenotazione

VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

HR
Giardinetto
— ★★★ —

Auguri di Buona Pasqua a tutta la spettabile Clientela

VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 257230
Fax 0161 259311
CHIUSO IL LUNEDÍ

ALBERGO - RISTORANTE
BAR

Hotel Lido
II CATEGORIA * * *
VIVERONE

Informa la gentile clientela che con la primavera ha inizio
La stagione danzante

Augura

"Buone Feste"

■ vi attende per il

Pranzo PASQUA il 7 aprile

pomeriggio danzante con i **MESSENGERS**
e il

Pranzo di PASQUETTA l'8 aprile

pomeriggio danzante con **DANIELE COMBA**

È gradita ■ prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - ■ 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Lo spettacolo con il trio di «Mai dire gol» a Vercelli

Aldo, Giovanni & Giacomo i bulgari stasera al Civico

Da Mai dire gol a Vercelli: stasera Aldo, Giovanni & Giacomo saranno al Civico

VERCELLI. Arriveranno dallo spazio catodico di «Mai dire gol» per atterrare sul palco del Civico, un po' meno giocolieri bulgari e un po' meno tifosi sardi: non meno più improbabili gemelli, due del Nord e uno del Sud. Un po' meno Galbusera (il capo al volante dello shuttle), un po' meno Rolando (che non ci può credere) e un po' oltre Tafazzi (che si randella i c...): ma più impegnati a spingere, a litigare, a far scherzi, a strozzarsi uscendo dal ventre materno prima di catapultarsi nel mondo di tutti i giorni e proseguire da grandi anche se corti, sempre alla ricerca dello «zero comico» che rappresenta in un modo o nell'altro, l'altezza stratosferica ed eccelsa della satira demenzial surreale, citando il già succitato Tafazzi.

Ed ecco a voi, allora, questa sera alle 21, una data storica della stagione comunale per la rassegna «Serio, serissimo, insomma: il comico». Titolo dello spettacolo «I corti». Personaggi ed interpreti Aldo, Giovanni & Giacomo per il palco ovvero Baglio Aldo, Storti Giovanni e Poretti Giacomo per l'anagrafe.

Al di fuori dei pollici luminosi della trasmissione di Italia 1, questa impresa del trio viene compiuta in compagnia di Marina Massironi (rabbrividiamo brrr... da Bratislava).

I testi sono stati scritti a quattordici e più mani (quasi un millepiedi...). Il cioè da loro stessi con aggiunta di Gino & Michele, Giancarlo Bozzo, Carlo Turati. Ma si sente marcatamente la collaborazione di Paolo Rossi. Non per nulla, concepiti per caso da una madre distratta mentre compilava cruciverba, si annunciano in scena con cordoni ombelicali stile Laocoonte in maniera «pre-natal». «Pre-natal» come capita al cinema in «Silenzio si nasce», proprio a Paolo Rossi, che per fratello ha Castellitto.

Qui dal vivo Aldo, Giovanni & Giacomo stanno al gioco teatrale senza rifare i classici sketchs tormentati dall'altro trio caustico (Giorgio, Marco & Carlo). Mai dire Gialappa's, quindi in questo caso! A.,G. & G., filano con montanare teutoniche, riparano astronavi e fanno a gomitate con gli altri animali per entrare per primi sull'arca di Noé. Che è già bel un programma, senza interruzione di spot.

Giovanni Barberis

Questa sera

Flamencos di Spagna al Sociale

BIELLA. S'intitola «Encantos de Espana» la serata in cartellone oggi al teatro Sociale Villani, dedicata alle musiche, ai canti e alle danze della penisola iberica. Lo spettacolo, alle 21, è organizzato dalla «Liamar» (la Lega italiana per la lotta contro l'asma bronchiale e le malattie allergiche respiratorie), che recentemente ha aperto una sede anche a Biella.

Nella sala ottocentesca di piazza Martiri si esibiranno il soprano Monica Mariani, in attività dall'87, il chitarrista Tiberio Mazzocchi, studioso del folklore mediterraneo, ed il corpo di ballo della coreografa Laura Farrè Jimeno, già solista la teatro del Liceu di Barcellona, e attualmente in Italia per prestigiose collaborazioni teatrali e televisive.

I quattordici ballerini danzeranno sulle note affascinanti dei flamencos, sulle musiche popolari e su brani scritti da autori classici e moderni. Fra questi ultimi, Fernadez Caballero, Marquina, Albeniz, Tarrega, De Falla, Gimenez, Granados e Mazzocchi, oltre al famoso e gettonato «Bamboleo» dei Gipsy King e a tre rielaborazioni da Garcia Lorca.

Il ricavato del vivace spettacolo sarà devoluto all'associazione presieduta da Cesare Gallo, che è nata per combattere le cause, sia cliniche sia sociali, che provocano appunto l'asma bronchiale e altre malattie respiratorie. [p. g.]

Oggi a Biella

Vibrafoni e gran jazz C'è Carrot

BIELLA. Un concerto di «fuoriclasse» al Jazz Club: questa sera, al Piazzo, sono attesi Bryan Carrot e la sua band. Dopo una serie di esibizioni di musicisti italiani di grande levatura, oggi alle 21,30 sarà di scena un artista di fama internazionale: un virtuoso del vibrafono che si farà accompagnare da una formazione di ottimi interpreti: il pianista Riccardo Fassi, il bassista Paolino Dalla Porta e il batterista Alessandro Fabbri. Una serata veramente importante per il sodalizio biellese, che compie trent'anni.

Carrot, artista di colore, è uno dei più interessanti solisti di vibrafono del mondo: suona regolarmente con David «Fathead» Newman, Ralph Petreson e Bob Moses. Con numerosi gruppi, dai «The Jazz Passengers» agli «Spirit of Life Ensemble», si esibisce a New York, e vanta tournée negli States, in Europa ed in Giappone, al fianco di altri «big» del panorama musicale odierno.

Questa sera, nella «cantina» di palazzo Ferrero, sarà affiancato da un altro ospite di rilievo: Riccardo Fassi, il leader del trio che supporta il professionista americano, è da tempo conosciuto come uno dei migliori pianisti jazz italiani.

Pur essendo molto giovane, ha già partecipato a festival internazionali e collaborato con importanti colleghi: da Billy Cobham a Steve Grossman e Sal Nistico. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Concerto di Pasqua

Giovedì pomeriggio, al centro «Lucci» di viale Matteotti, è in programma il tradizionale concerto di Pasqua. Alle 16 si esibirà l'Orchestra d'archi biellese, diretta dal maestro Emilio Straudi.

VERCELLI

I «Martedì al cinema»

La rassegna «Martedì al cinema» al Nuovo Italia, propone questa sera «La pazzia di Re Giorgio», un film di Nicholas Hytner realizzato nel '95. La pellicola è interpretata da Nigel Hawthorne, Helen Mirren, Rupert Everett e Ian Holm. Il film è ambientato nell'Inghilterra del tardo Settecento, e racconta le stravaganze di un monarca squilibrato e bizzarro.

PONDERANO

Trilok Gurtu, poi c'è Auger

Grande settimana al Babylonia. Questo giovedì è atteso uno dei percussionisti più insoliti e interessanti del panorama musicale internazionale, l'indiano Trilok Gurtu. Sabato un altro appuntamento «live» d'autore, con la performance del grande Brian Auger, che sarà accompagnato sulla pedana di Ponderano dalla sua band, «The New Oblivion Express».

GAGLIANICO

Pianoforte romantico

E' in calendario sabato il quarto concerto della rassegna di musica classica promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Nell'audotorium comunale di Gaglianico si esibirà il pianista Alessandro Comellato, che eseguirà pagine romantiche di Chopin, Ciajkowski, Poulenc e Brahms. L'appuntamento è alle 21.

MOTTALCIATA

Jazz e rock al Fun Club

Fine settimana con jazz e rock al Fun Club. Giovedì, in birreria, arrivano i «Four Brothers», che propongono classici internazionali: da Carlos Jobim a Cole Porter. Venerdì tocca invece ai «Due di picche», vincitori della selezioni regionali di «Rock Targato Italia». [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	70	43	29	69
	54	51	46	38	37
CAGLIARI	15	22	6	18	3
	107	86	77	70	48
FIRENZE	6	28	85	78	54
	58	55	55	51	47
GENOVA	19	14	72	20	37
	86	74	58	52	49
MILANO	33	39	89	17	83
	141	137	67	65	62
NAPOLI	9	11	39	31	5
	62	58	54	52	41
PALERMO	22	46	21	45	73
	86	64	63	55	42
ROMA	61	82	23	1	15
	85	76	75	73	72
TORINO	72	50	1	14	38
	75	66	65	58	55
VENEZIA	74	21	53	13	55
	75	66	61	56	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
10-22; 10-50; 10-44; 10-84; 10-25; 10- 7; 10-81; 10-31; 10-89; 10-61; 10-17; 10-52; 10-42; 10-29; 10-76; 10-23; 10-77; 10-15; 10-16; 10-75; 10-46; 10- 8; 10-35; 10-60; 10- 1; 10- 2; 10- 6; 10-62; 10-24; 10-20.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 13 (0); Genova 51 (4); Milano 40 (0); Napoli 54 (0); Palermo 88 (0); Roma 25 (3); Torino 62 (3); Venezia 11 (0).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
11- 7; 21- 7; 43- 7; 41-67; 51-67; 73- 7; 83- 7; 44- 7; 53-67; 14-67; 10- 7; 45- 7; 26- 7; 20-67; 75-67; 56- 7; 69- 7; 79- 7; 39-67; 19-67; 41- 7; 51- 7; 11-67; 21-67; 43-67; 53- 7; 14- 7; 73-67; 83-67; 44-67; 20- 7; 75- 7; 10-67; 46-67; 26-67; 39- 7; 19- 7; 56-67; 69-67; 79-67

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-12-21;	12-21-46;	21-30-84;
3-12-30;	12-21-57;	30-39-48;
3-12-39;	12-21-65;	30-39-57;
3-12-48;	12-21-75;	30-39-66;
3-12-57;	12-21-84;	30-39-75;
3-12-66;	21-30-39;	30-39-84;
3-12-75;	21-30-48;	39-48-57,
3-12-84;	21-30-57;	39-48-66;
12-21-30;	21-30-66;	39-48-75;
12-21-39;	21-30-75;	39-48-84.

VINCITE
Centrato un'ambata matura con il 55 a Napoli.

COMBINAZIONI - RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	45	76	11	5	15	9	21	45	25	13
VERTIBILI	47	2	2	47	4	0	25	13	7	7
CADENZE	2	10	10	4	8	10	10	2	3	6
	22	40	83	58	42	41	31	77	52	24
FIGURE	7	4	7	9	9	4	3	9	7	3
	22	23	20	7	23	59	14	28	18	20
DECINE	21	11	41	11	31	11	31	1	41	51
	31	39	46	50	30	23	18	14	27	53

In rosso indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, t. 562.2800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
APLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 549.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Heat.** Ore 21,45.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Cuori al verde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.9996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5. tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Otbello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.263. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Gli intrighi del potere - Nixon,** ore 15. Anteprima ad invito film **Copycat,** ore 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 366. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Causa un guasto all'impianto centrale della biglietteria elettronica, non è temporaneamente possibile effettuare la vendita di biglietti. Le normali operazioni saranno attivate appena possibile. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.6034. Oggi ore 16 e 21 spettacolo di beneficenza a favore dell'Admo **Il misantropo.** Giov. 4/4 Marco Berri **The Miracle.** 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Medicina amara,** miniserie
22,20 **Amore in scatola,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Cielo di piombo,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elettorale**
20,30 **Serie A: Juventus - Parma**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**

Telecity
19,32 **Punta alle 8,** progr. per ragazzi
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Orchidee e sangue,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Auto e auto,** varietà

Primantenna Super Six
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **La più bella di vizi privati**
23,30 **Erotika**
24 — **Donne e motori,** contenitore

Quinta Rete
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Missione finale,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**

Videonord
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **La auto della settimana**
22 — **Varese - Pro Vercelli,** serie C2

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa, Tutto Tris & Tulip**
20,35 **Funari live** all'interno **Andiamo in collegio**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **Frame**

Rete 9 Tai
20,10 **I-I divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Torinocable 3,** speciale
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Murphy**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Inside: obiettivo impresa**

Altaitalia Tv
19,50 **Altaitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **100 comuni**
22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Lente amica**
24 — **Telegiornale**

G.R.P.
20,30 **Ci provo anch'io,** rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20,02 **Telenovela**
20,40 **Gli uomini della R.A.F.,** telefilm
21,43 **Good Times,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Processi alla chiesa**
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Torinocable 3**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La ballata dei marliti,** film
22,30 **Questo grande grande cinema**
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,45 **Il tenente O'Hara,** telefilm
20,40 **Partita: Borgosesia - Maddalena**
22,35 **Tmr,** giornale

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Or. apertura: 15

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ingresso con tessera soci Lire 7000 pubblico Lire 13.000. Orario: 21,20 spettacolo unico **La pazzia di Re Giorgio.**

Principe — **Casinò**
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 21,30 L. 10.000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Or. apertura: 21,30
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Pavini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
Alle ore 21 **I Corti** con Aldo, Giovanni & Giacomo e Marina Massironi scritto con Gino & Michele, regia di Arturo Brachetti - A.GI.OI.

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
Orario 15-19
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di anni 18**
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. 0161 826.600
L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — **Strange Days**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Alle ore 21 serata benefica per lo spettacolo musicale di danze e canti spagnoli organizzato dalla «Liamar» Lega italiana per la lotta contro l'asma bronchiale e le malattie allergiche.

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.999
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — **Babe. Maialino coraggioso**
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11/8000
Or.: 22 spett. unico
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.416
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.266
OGGI RIPOSO

Dopo la vittoria sul Varese i bianchi sono molto più vicini alla salvezza

La Pro tira un sospiro di sollievo

Con i lombardi si è sofferto molto, ma i tre punti valgono oro. Dal Novara un grosso regalo: il successo degli azzurri ha messo nei guai il Pavia. Centrocampo, reparto da rivitalizzare

VERCELLI. Tanta sofferenza, una buona dose di fortuna, ma soprattutto tre punti fondamentali nella corsa per evitare i play out. La Pasqua è arrivata con una settimana d'anticipo per la Pro anche perchè molti risultati hanno giocato a favore dei bianchi.

Il pareggio del Cittadella (raggiunto a Solbiate), quello interno con il Lecco del Valdagno, il più recente pericolo, e il «regalo» indiretto del Novara che è andato a vincere a Pavia («Finalmente i cugini ne hanno fatta una giusta» commentava scherzosamente un tifoso mentre domenica lasciava il Robbiano) consentono al Codogno-team di guardare con più serenità alla corsa per evitare i play out.

«Sono convinto che la Pro ce la farà a salvarsi in anticipo - diceva Caligaris a fine gara -. Tre punti dovrebbero arrivare nella gara con un Ospitaletto che ormai pensa solo allo spareggio e la trasferta di Olbia è molto più abbordabile. Inoltre al Robbiano non è mai facile fare risultato. La Pro Patria troverà vita difficile. Quindi l'ultimo viaggio a Valdagno può essere affrontato in sicurezza».

E in più il coinvolgimento del Pavia nella zona calda della classifica allarga l'ipotesi-salvezza, anche se la Pro si ritrova con un calendario alquanto arduo. Dopo la sosta per le festività pasquali i bianchi saranno attesi dall'ostica trasferta di Sassari (la Torres si giocherà gran parte delle possibilità di restare agganciata al treno dei play off) e, successivamente, da quella di Lecco, sul terreno di un'altra squadra candicata agli spareggi per la C1.

Una cosa è comunque certa: la Pro, nonostante il successo, contro il Varese ha patito più del lecito, soprattutto a centrocampo, dove Obbedio è chiaramente giù di condizione e Col non è al massimo. L'assenza di Monetta si è così fatta sentire anche se Ragagnin si è ben comportato.

Il recupero del centrocampo è fondamentale per la Pro: se manca un adeguato filtro, come domenica, i bianchi rischiano di essere assediati. E a lungo andare il gol può scappare.

Domenica la dea bendata ci ha messo una pezza in almeno tre occasioni (più un provvidenziale intervento di Col che ha salvato un gol già fatto). Ma in questo finale di stagione non è il caso di contare solo sugli aiuti della fortuna.

Roberto Eynard

La Pro con un gol di Artico ha sconfitto il Varese e si è avvicinata alla salvezza Nella foto di Greppi lo stacco vincente della mezzala vercellese

CON UNA LETTERA

Si è dimesso Fontana

VERCELLI. Francesco Fontana da ieri non è più il responsabile tecnico del settore giovanile della Pro. Non si tratta del classico «pesce» anche se proprio ieri, primo aprile, si è dimesso. «Con oggi ho deciso di cessare ogni rapporto di collaborazione» scrive Fontana che spiega poi i motivi della sua decisione: «Un paio di anni fa accettai l'incarico di responsabile tecnico del settore giovanile con l'entusiasmo che può avere una persona che non ha interesse alcuno se non quello di veder crescere nella passione per il calcio giovani di tutte le età desiderosi di diventare giocatori. L'ambiente era ottimale, piacevole e proficuo. Non è più così, eccetto quello dei ragazzi. Ora sono semplicemente disgustato per tanti motivi che evito di spiegare visto che scatenerebbero dello sterili polemiche alla fin fine sterili, considerata l'indifferenza di chi dovrebbe preoccuparsene seriamente. Però deve tornare la disciplina e soprattutto il rispetto l'un per l'altro, mettendo al bando le doppiezze e le prevaricazioni. Sul campo i ragazzi hanno diritto di trovare divertimento e qualità, e non impegni ossessivi; gli artefatti trionfalismi possono, nel caso di persone non predisposte, creare personaggi tanto fatui quanto boriosi, con riflessi negativi sull'allievo e senza benefici per la società». [p. m. f.]

Pesce d'aprile

«Il club passa ai giapponesi»

VERCELLI. Il primo aprile, si sa, è spesso foriero di simpatici scherzi. La letteratura ne è zeppa. Anche lo sport non ne è immune. Basta ricordare lo scoop di Platini alla Sampdoria.

Il «pesce» del '96 è firmata da Notizia Oggi. Il settimanale vercellese ha sparato in prima pagina la notizia dell'avvenuto passaggio di consegne tra l'attuale dirigenza vercellese e una cordata nipponica.

Lo scherzo, ben confezionato, rimandava a una pagina interna nella quale erano spiegate dettagliatamente le fasi dell'operazione.

Non solo: mentre da un lato il neo presidente prometteva la serie B entro un ragionevole lasso di tempo (tre campionati), il d.s. parlava dei possibili ingaggi: dall'ex milanista Daniele Massaro (attualmente impegnato nel campionato di serie A giapponese) a quelli di Borgonovo e Susic.

Inevitabile l'impressione destata tra i tifosi che, ignorando la fatidica data del primo di aprile hanno creduto a una «Pro dagli occhi a mandorla».

La realtà, invece, è di una società saldamente nelle mani dell'italianissimo (o meglio, vercellese doc) Ezio Rossi, del vice Oreste Cassetta e dei soliti collaboratori. «Sayonora Tokyo». [p. m. f.]

UN EX AL ROBBIANO

Caligaris, tanti applausi e un grande mazzo di fiori

VERCELLI. Pro-Varese, una partita speciale per pubblico e Caligaris. Sì, perchè tre anni di legame forte, dettati dalla reciproca considerazione, non si dimenticano in pochi mesi. La dirigenza della Pro può aver fatto bene, dal suo punto di vista, a chiudere il rapporto con Caligaris, ma che i sostenitori dei bianchi continuino a stimare, e molto, il loro ex allenatore lo si capisce al volo.

«Caliga» entra in campo tra gli ultimi mentre le squadre sono già schierate a centrocampo: dalle gradinate del parterre e dalla tribuna laterale, mentre si avvia verso la panchina, è uno scrosciare di applausi. Lui da finto burbero, ringrazia alzando più volte la mano guardando avanti. Ma si capisce lontano un miglio che quei saluti affettuosi gli rimbombano nell'anima procurangoli mille emozioni.

E che il «feeling» con i tifosi della Pro sia immutato lo si nota da un sacco di particolari. Ad esempio il solito manipolo che a ogni match staziona dietro la panchina ospite e tiene sulle spine il mister avversario di turno, per l'occasione si è preso una domenica di riposo. Sono tutti lì al loro posto come sempre, ma per 90 minuti non uno che si lasci sfuggire una parola contro il mister del Varese. Addirittura gli consentono, senza fiatare, di battere i pugni contro il ferro quando Capparella, alla mezzora e sullo 0-0, sbaglia un gol già fatto.

Se fosse stato un altro sarebbe stato un uragano di fischi e di rimbrotti. Anche così si dimostra la riconoscenza.

Ma pure per «Caliga» è una partita diversa. Se ne rimane accovacciato vicino alla panchina, continua a dare suggerimenti e disposizioni, ma stavolta quando un paio di bianchi «stendono» uno dei suoi è il primo a prevenire la minima reazione. «Calma, calma» continua a ripetere.

Sergio Caligaris ora guida il Varese

E che dire quando a metà del secondo tempo mentre in campo il Varese manca a ripetizione il gol del meritato pareggio, lui se ne va da «Giovanni», l'addetto della Pro che se ne sta in mezzo alle due panchine, e si fa offrire la «solita» Marlboro, oppure quando scherza a distanza con il massaggiatore dei bianchi? Il feeling c'è e si vede.

E in campo si nota la sua mano. Il Varese gioca a memoria e mette nei guai la Pro, che, comunque, pur soffrendo molto porta a casa tre punti fondamentali nella corsa per evitare i play off. «Così potrò dire di aver anch'io contribuito alla salvezza dei bianchi» scherza poi a fine gara.

La partita finisce, la Pro ha vinto. Ma anche «Caliga». Due ragazze tifose gli regalano un mazzo di fiori, il pubblico lo saluta con calore. Il feeling non si è affatto spezzato. [r. eyn.]

La nostra Gastronomia
Torta Pasqualina 19.800 kg.
Involtini di prosciutto 15.900 kg.
Insalata russa 10.800 kg.
Dal 25/3 al 6/4/96

Dolce Spesa ... Grande Sorpresa

Pollo Diavoletto Aia - al kg. 4.880
Prosciutto cotto sapore e natura Riva - al kg. 19.800
Spek di fesa al kg. 24.900
Piselli Fini Valle degli Orti - gr. 450 1.890 al kg. L. 4.200
Pasta De Cecco gr. 500 1.250 al kg. L. 2.500
AGNELLI E CAPRETTI A PREZZI SPECIALI
Dado Knorr classico 20 cubetti gr. 220 1.990 al kg. L. 9.045
Colomba tradizionale Melegatti - kg. 1 7.990
Maionese Kraft vaso gr. 250 1.590 al kg. L. 6.360
Olio extravergine Delizia - cl. 75 7.490 al lt. L. 9.986
Aperol - cl. 70 8.990 al lt. L. 12.845
Spumante Asti Cinzano - cl. 75 5.990 al kg. L. 7.986

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

Ad Asti fallisce l'aggancio alle prime: e adesso è il Pisa il favorito per la C2

Doccia fredda sulla Biellese

La bravura del portiere avversario e la sfortuna hanno bloccato i bianconeri sul pari Garegnani: «Come al solito: tante occasioni e zero gol». Ora la super-sfida con l'Aosta

BIELLA. Aggancio mancato: la Biellese non è andata oltre lo 0-0 nella trasferta di Asti e non è riuscita ad approfittare dei contemporanei pareggi di Pisa ed Aosta. In classifica i distacchi restano invariati, con il Pisa che conserva un punto di vantaggio sull'Aosta e due sui bianconeri. A 3 giornate dal termine, i toscani diventano i favoriti d'obbligo per la promozione, visto che sulla carta hanno il calendario più facile (Saluzzo e Viareggio in casa e Nizza in trasferta). Per la Biellese le speranze sono rimandate al big-match in notturna di mercoledì 10, contro l'Aosta. Per continuare a sognare la C2 conterà solo vincere.

Domenica ad Asti si è visto il solito copione in campo: i ragazzi di Bocchin hanno dato spettacolo, creando numerose palle-gol senza riuscire a realizzarle. Pur esprimendosi sempre ad altissimi livelli, la Biellese nel '96 non ha mai vinto lontano dal «La Marmora» (l'ultima successo esterno risale al 23 dicembre con il 4-0 ottenuto a Nizza) ed ha realizzato un solo gol con Comi (1-1 a Pisa).

Afferma il centrocampista Michele Garegnani: «L'Asti è partito forte, mettendoci in difficoltà nel primo quarto d'ora; dopodichè siamo riusciti ad imporre il nostro gioco. E' stata la solita partita: abbiamo creato moltissime occasioni da rete, ma la palla non è mai andata dentro. Siamo soddisfatti del gioco e di come abbiamo impostato la gara. Ci è mancato un pizzico di fortuna e il loro portiere è stato il migliore in campo». E quando Biasi non è arrivato a parare, ci ha pensato il palo a negare il gol ai bianconeri. Continua Garegnani: «Sul tiro di Girelli ho visto la palla in rete. E Giannini si è addirittura fermato, talmente era convinto che entrasse. Invece dopo aver colpito l'interno del palo è uscita». Conclude il centrocampista: «Il Pisa non diventa favorito per la promozione. Mancano tre giornate al termine: noi dobbiamo cercare di vincere tutte le gare e sperare in un mezzo passo falso dei toscani. Contiamo sull'aiuto e il conforto dei nostri tifosi per il match con l'Aosta».

Il centrocampista **Michele Garegnani** commenta l'amaro pareggio di domenica contro l'Asti: «Bravissimo il loro portiere, ma siamo stati anche sfortunati: sul tiro di Girelli tutti avevamo visto la palla in rete» (MICHELETTI)

Aggiunge il difensore Dario Vaira: «Ad Asti abbiamo creato tantissime occasioni da gol, ma non siamo riusciti a concretizzarle. E' una lacuna che ci portiamo dietro da tempo. L'Asti si è visto solo all'inizio, poi la gara l'abbiamo fatta noi. E come in altre circostanze la fortuna non ci è stata amica. Il loro portiere ha fatto delle grandi parate, ma per quanto abbiamo costruito il gol ci doveva stare. Peccato, siamo stati imprecisi. E' stata l'ennesima occasione persa. Agganciando il Pisa avremmo aumentato la pressione sui toscani. Ora continueremo con la stessa mentalità, cercando il successo nelle gare che restano, a partire dal big-match con l'Aosta. Speriamo che il nostro pubblico risponda numeroso».

Gabriele Cornella

I granata devono difendere la conquista dei play off

Il Borgo in tre partite si gioca la stagione

BORGOSESIA. Come previsto, i tre punti conquistati con il Maddalena hanno proiettato il Borgo in piena zona play-off. Anzi, rispetto alle attese c'è una sorpresa positiva in più: la sconfitta interna della Guanzatese che è così scivolata al sesto posto lasciando strada ai granata e alla Sparta.

Paolo Rosa non ha dubbi: «Con la vittoria di domenica abbiamo fatto un bel salto verso le finali scudetto».

Con gli ultimi della classe però, il Borgo ha giocato al di sotto delle sue possibilità; va bene il 2-0 finale ma, soprattutto nel primo tempo, non si è visto molto: la palla faticava a lasciare la zona di metà campo e i due portieri (soprattutto quello di casa Rossi) sono stati lasciati a riposo.

E' il direttore sportivo Paolo Guidetti a spiegare i perchè di questo inizio un po' stentato: «In settimana si era parlato molto dei limiti del Maddalena quindi tutti si aspettavano grandi cose da noi, bel gioco e molto spettacolo: i giocatori hanno patito un po' la pressione psicologica e sono stati bloccati dalla paura di non riuscire a fare bene. Per questo motivo nella prima mezz'ora qualcuno può anche essersi annoiato. Dopo il primo gol di Morello, comunque, la situazione è cambiata completamente in nostro favore».

In casa granata in questi giorni non si parla d'altro che di play-off. Quell'obiettivo che solo qualche settimana fa pareva sfuggito adesso è lì, a portata di mano. Se il campionato fosse finito domenica il Borgo si sarebbe qualificato: l'attuale posizione quindi va benissimo, il difficile è confermarla negli ultimi tre incontri, che non sono certo dei più facili. In ordine, si dovrà prima andare a Calangianus (nell'anticipo di mercoledì 10 aprile), poi arriverà in Valsesia il Fanfulla (forse il 25 aprile) quindi chiusura a Valenza (1 maggio?) in casa di una formazione che probabilmente affiderà proprio all'ultima partita le residue speranze salvezza. Un cammino davvero difficile, dunque.

«In tre partite è in palio la stagione - è il commento di mister Rosa - ma tutti gli incontri, in generale, sono difficili: l'importante sarà mantenere la concentrazione sempre a livelli massimi per evitare di commettere anche gli errori più insignificanti».

Ivan Fossati

Morello con una doppietta ha firmato il successo del Borgosesia sul Maddalena

IN ECCELLENZA

Azzurri euforici per il pareggio di Cuneo

Il Trino lanciato verso il «centro»

TRINO. «Azzurrissimo». No, la kermesse sciistica di Cervinia non c'entra. Ma l'impresa del Trino a Cuneo è senz'altro di portata storica. «Chissà quando capiterà nuovamente l'occasione di mettere alle corde un team blasonato, come quello biancorosso, per di più sul proprio terreno». Questo in estrema sintesi l'euforico commento dei vercellesi nell'immediato post partita.

In realtà, salvo ripescaggi e clamorosi ritorni di fiamma, azzurri e cuneesi dovrebbero nuovamente incrociare i bulloni l'anno prossimo. Già perchè involontariamente l'1-1 del Trino (unito alla sconfitta esterna del Casale) è dato il via libera alla Fossanese, con quattro punti di vantaggio sul Cuneo (e cinque sui nerostellati), sempre più lanciata verso la promozione.

I discorsi di vertice, al momento, non interessano i blu sky. L'obiettivo resta sempre il quint'ultimo posto, traguardo che appare sempre più a portata di mano, complici anche i pareggi di Cavallermaggiore, Carmagnolese e la sconfitta del Rivoli. Ma la parola d'ordine lanciata da mister Biolchi è una sola: massima concentrazione a cominciare, naturalmente, dalla sfida interna di sabato contro la Saviglianese.

Ma è chiaro che il morale dei trinesi sia alle stelle. Anche a Cuneo gli azzurri hanno dimostrato d'essere competitivi e, soprattutto, determinati. Decisivi, inoltre, alcuni accorgimenti tattici operati da Biolchi nella ripresa come lo spostamento di Grangia in marcatura e l'arretramento di Re in qualità di libero: la mossa è servita per tamponare le avanzate del Cuneo, pericoloso nel primo tempo e dar maggior peso al centrocampo.

Il resto l'ha fatto il carattere, che ha permesso al Trino di credere sino all'ultimo istante nella possibilità d'agguantare il pareggio. Non a caso l'1-1 è stato firmato da Re (ancora una volta tra i migliori in campo) su punizione a tempo quasi scaduto.

[p. m. f.]

IN PROMOZIONE

La capolista è ancora sconfitta, ma le inseguitrici non sanno approfittarne

Il Varallo si ferma, le rivali pure

Arrondini: «Colpa di un calo psicologico». Ma 11 punti di vantaggio sono un distacco enorme Nella zona bassa pericoloso passo falso del Valsessera. Chiavazzese, le speranze legate al derby

VERCELLI. Che strano andamento ha preso il girone A. Prima il Varallo si lancia in una lunga fuga solitaria che gli permette da racimolare una decina di punti di vantagio, quindi rallenta e le avversarie non riescono a rimontare, poi riprende a marciare spedito e le rivali fanno altrettanto, poi subisce due sconfitte consecutive (le ultime domeniche) e anche le inseguitrici mollano la presa perdendo o pareggiando. Insomma, gli ultimi due stop della Dufour avrebbero potuto riaprire il campionato, invece tutto è rimasto come prima. Attualmente i punti di vantaggio sulle inseguitrici sono undici e mancano solo più sei turni al termine.

In parte quindi, aveva ragione Arrondini, quando ammoniva: «Attenzione a parlare di stagione finita, di campionato vinto; proprio adesso infatti si corre il rischio di subire dei cali psicologici pericolosi se ci si convince di aver già raggiunto la meta». E così è stato, ma gli avversari non hanno saputo approfittarne.

Nel girone B la Crescentinese ha approfittato nel migliore dei modi del turno di sosta dell'Eureka Settimo e si è insediata al terzo posto. I tre punti conquistati con il San Mauro hanno, tra l'altro, consentito ai granata di Massasso di mantenere invariato il distacco dal Caselle, che occupa la seconda piazza: una sola lunghezza.

La Crescentinese, però, domenica 14 aprile rispetterà la giornata di riposo e quindi le avversarie (che si sono già fermate) potrebbero a loro volta avvantaggiarsi.

In coda, la Chiavazzese non riesce proprio a risalire la china: con il Sarrecogne l'unico risultato utile era la vittoria; invece è arrivato uno 0-0 che non serve a nulla se non a mantenere invariata la situazione visto che anche la Pro Settimo ha impattato. Sono quattro i punti da recuperare e i biellesi possono contare anche sul recupero di sabato prossimo: ce la faranno a battere i cugini del Villaggio? Le ultime chances sono legate a un derby.

[i. fo.]

IN PRIMA

Viverone in vetta

VERCELLI. Indice in forte rialzo per i team laniero-vercellesi di Prima categoria. Salgono alle stelle le quotazioni del Viverone, impennata anche per le «azioni» del Borgovercelli. Tutto da rifare, insomma, per la salita in Promozione.

Operazione-aggancio compiuta per il Viverone. L'undici di Roby Barbero, sfruttando il pareggio della Tonenghese (il secondo consecutivo) ha raggiunto i torinesi in vetta alla classifica. Considerando l'eccellente momento di forma dei lacuali (e lo scontro diretto casalingo dell'ultimo turno) i favori del pronostico per la vittoria finale sono tutti per il Viverone.

Promozione tutta da giocare anche nel girone B. Il crollo verticale interno del Trecate ha permesso al Borgovercelli (2-1 all'Ozzano) di portarsi a tre lunghezze dal Recetto, sorprendente capolista. Sognare non è proibito.

[p. m. f.]

La vittoria del Bellinzago, che in panchina da due settimane è giudato da Oldani, sulla Romentinese ha invece scombinato qualche piano del Valsessera sul fronte salvezza. L'undici di Mario Guidetti non è infatti riuscito a fare punti in casa del Barengo e quindi le lunghezze di vantaggio sui «tigrotti» si sono ridotte a tre.

In ogni caso, a dividere il Valsessera dal terz'ultimo posto c'è ancora il Vignale e poi il turno interno con il Momo in programma alla ripresa dei campionati dopo la pausa per le festività pasquali dovrebbe permettere ai lanieri di muovere la classifica.

SPORT FLASH

BASKET FEMMINILE

Alla Pfv Zucca il derby con la Libertas Biella

La Pfv Zucca s'aggiudica il derby con la Libertas Biella: 73-62. Un incontro nervoso, com'è nella tradizione di sfide così sentite. Alla distanza, però, la maggior grinta e voglia di vincere delle vercellesi ha avuto la meglio. Miglior realizzatrice Alessia Vivian (19 punti), ben coadiuvata da Maria Caire (17) Marialinda Brizzolara (13) ed Elena Mastandrea (12). Con il successo nel derby la Zucca mantiene il primato in classifica assieme al Cuneo. A tre turni dal termine del campionato di serie C la possibilità d'uno spareggio per la promozione in cadetteria appare sempre più probabile **[p. m. f.]**

BASKET MASCHILE

Ancora sconfitta la Meeting Art

La Meeting Art Vercelli segna il passo anche a Verbania. Con un quintetto rimaneggiato per le molte assenze, i giallobl sono stati travolti 107-67 dai lacuali vedendo diminuire ulteriormente la chances di salvezza. Senza Zucca, Lenci, Wannes Pomelori, Pollone e Mastria, mister Girardi ha dovuto attingere dalla juniores. I giovani hanno risposto al meglio (buona la prova di Alex Pomelari) ma la differenza d'esperienza si è inevitabilmente fatta sentire. Con questa sconfitta la Meeting Art resta all'ultimo posto con 8 punti. Il Cuneo, quint'ultimo, ne ha 16. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Il titolo provinciale under 14 all'S2M

Il titolo di campione provinciale dell'under 14 torna a Vercelli. L'impresa è riuscita all'S2M che, nella finalissima disputata al Palo Donizetti, ha piegato il Cossato per 2-0. Dopo essersi aggiudicate facilmente il set d'apertura (15-3) le vercellesi hanno subito il parziale ritorno delle laniere che, tuttavia, si sono dovute arrendere 15-10. Per l'S2M s'aprono ora le porte della fase regionale. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

La Palbi vince e ipoteca la promozione in serie A

La Pallamano Biella ad un passo dalla promozione in serie A. A due turni dalla conclusione i lanieri sono balzati al secondo posto. Mentre il team di Mosca superava, non senza fatica, il Cassano (18-17) l'Us Torri perdeva il derby con il San Vito (15-14) e la seconda piazza a scapito della Palbi. Decisivi i prossimi incontri con Molteno e Ferrarin. **[p. m. f.]**

BASKET

Play-off, grande prova dei rossoblù. Minessi convocato per l'All star

L'Ing supera anche Cividale (89-75) e chiude imbattuta il girone d'andata

BIELLA. Anche il confronto con il Cividale è stato favorevole all'Ing che ha terminato il girone di andata dei play-off per la B1 con un'altra importante vittoria (la partita si è chiusa a 89-75). Per niente intimoriti dalla trasferta, lucidi nonostante la comprensibile tensione per il ritmo di marcia che si fa sempre più pressante, i rossoblù hanno offerto al pubblico una prova superlativa.

La prima parte dell'incontro ha visto i biellesi costruire una bella difesa, contenendo un Cividale partito con le migliori intenzioni. Nel secondo tempo i meccanismi d'attacco della squadra sono stati tutti sollecitati: canestro dopo canestro, il vantaggio dell'Ing sulla squadra avversaria si è fatto consistente, alimentato dai tiri micidiali dei biellesi. La squadra al completo ha contribuito a mettere a segno il risultato positivo e particolari complimenti vanno a Muzio, Luciani, Casprini e Minessi.

Quest'ultimo tra l'altro parteciperà domani a Vicenza all'All star game di B2: per Nicola Minessi, che avrà al fianco coach Danna come allenatore, è una convocazione che corona una stagione felice, ricca di prove positive.

Tornando alla partita con il Cividale, il coach e i dirigenti hanno avuto di fronte un'Ing che ha dato prova indubbiamente di buon gioco, ma soprattutto di sicurezza e lucidità, due condizioni su cui l'allenatore Danna insiste da sempre. Alla squadra non manca poi la buona forma fisica: cinque partite, cinque vittorie, ma soprattutto quattro punti di vantaggio sono un bilancio che non ha bisogno di ulteriori commenti.

Il girone di ritorno, che inizierà dopo le feste di Pasqua, prevede Ing-Forlì.

[g. co.]

Minessi convocato all'All star game

HOCKEY

Altra trasferta nel Vicentino dopo l'exploit di sabato a Bassano in Coppa

Amatori a Sandrigo per ripetersi

I gialloverdi favoriti nell'anticipo di stasera

VERCELLI. La tre giorni vicentina è cominciata nel migliore dei modi per l'Amatori. I gialloverdi hanno superato 7-3 il Bassano nel match d'andata degli ottavi di finale di Coppa Cers, ipotecando, di fatto, l'ingresso ai quarti. In attesa del ritorno (fissato per sabato 13 al Pala Isola) e della sfida contro gli spagnoli del Voltregà, i vercellesi affrontano questa sera la trasferta di Sandrigo (fischio d'inizio alle 21) nell'anticipo del ventesimo turno.

L'impegno ravvicinato potrebbe essere l'unico ostacolo per i gialloverdi. Il Sandrigo, dopo una buona partenza (nel match d'andata i veneti riuscirono a espugnare la pista vercellese), è scivolato in un anonimo centro-classifica, tanto da nutrire ormai poche speranze d'accedere ai play off. Vincere per i bicciolani significherebbe ipotecare il quarto posto e impegnare le ultime gare di regular season per trovare schemi e condizione in vista dei match deicisivi.

Contro il Bassano l'Amatori è parso in chiara forma: «Siamo riusciti a sfruttare al meglio le occasioni create - conferma Caricato -, mantenendo la giusta concentrazione per tutto l'arco dell'incontro. Nel finale, a risultato acquisito, ho preferito far ruotare tutti i ragazzi. Il 7-3, comunque, è un punteggio che ci sta bene».

Contro il Sandrigo il coach gialloverde dovrebbe ripresentare il quintetto tipo: Saccocci tra i pali, Mariotti in regia, Perin in fase di copertura, Raed e Marrone coppia d'attacco con Dolce pronto ad entrare nel corso della gara. Oltre alla partita dell'Amatori, stasera sono in programma altri due anticipi: il derby Profilglass-Camoni Lodi e Novara-Bassano con gli azzurri reduci dal 2-1 inflitto al Barcellona in Coppa.

[p. m. f.]

L'Amatori stasera gioca a Sandrigo

Il prato e l'aria

Il prato intorno alla casa è da considerarsi come un enorme impianto di depurazione, in quanto cattura per gravità e con le piogge i composti tossici presenti nell'atmosfera e mediante fotosintesi produce ossigeno che libera nell'aria. Un prato di 1000 m^2 ha un effetto refrigerante pari a 8 volte la capacità media di un condizionatore per abitazione.*

Il prato e il suolo

Un prato folto e vigoroso assorbe fino a 6 volte la quantità di pioggia rispetto ad un'eguale superficie coltivata a grano, riducendo così lo scorrimento superficiale ed evitando l'erosione del suolo. Inoltre contribuisce ad arricchire il terreno di sostanza organica.*

Il prato e l'acqua

Il tappeto erboso favorisce la protezione delle acque del sottosuolo in quanto esplica un'azione filtrante nei confronti delle acque dirette alle falde sotterranee, decomponendo gli inquinanti organici in molecole non tossiche. L'elevata acidità delle piogge viene ridotta fino a 10 volte quando attraversa un tappeto erboso.*

Il prato e l'uomo

Il prato intorno all'abitazione migliora la qualità della vita, riduce la temperatura, filtra gli odori e attenua i rumori del 25%, creando un ambiente salutare ed una superficie soffice e pulita per i bambini. Il prato diventa così un'estensione della casa, svolgendo un'importante funzione sociale durante la bella stagione.*

PRATO FACILE
SOLO IL PIACERE DEL PRATO

Pochi tagli, meno annaffiature e ridotte concimazioni per godere tutto il piacere del prato senza l'impegno che un prato tradizionale comporta.
Il Centro di Ricerche di Arnhem in Olanda ha selezionato varietà di graminacee che consentono la formazione di un tappeto erboso a ridotta manutenzione.
Con queste varietà Blumen ha realizzato Prato Facile, l'avanguardia della ricerca olandese nel settore delle sementi da prato.
La qualità di Prato Facile è certificata dal NAK, ente nazionale olandese di controllo delle sementi, ed è disponibile in Italia nei migliori negozi di giardinaggio.
In vendita in confezioni da gr. 200, kg. 1 e kg. 5, sufficienti per coprire rispettivamente 12, 60 e 300 mq. di superficie.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0523/524248.

SEMENTI BLUMEN: QUALITÀ OLANDESE

* NICOLA NOÈ, ISTITUTO DI COLTIVAZIONI ARBOREE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - OA - "RIVISTA AGER" - 5/1994